Lo sport.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 149. DOMENICA 1 GIUGNO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche oggi non dovrete sudarvelo.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6740161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BH 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70601

Attesa in Europa per il verdetto

La Francia vota Gauche in testa

PARIGI. Dopo il primo turno di domenica scorsa, 39 milioni di francesi oggi sono nuovamente chiamati a votare per il rinnovo dell'Assemblea Nazionale che ha 577 seggi e che resta in carica cinque anni. Ancora 24 ore e la Francia avrà anche un nuovo primo ministro. Certamente non sarà Alain Juppé, che nei giorni scorsi ha annunciato l'intenzione di farsi da parte comunque vada il secondo turno delle elezioni. Il favorito è Lionel Jospin, l'uomo (quasi) nuovo della sinistra che è riuscito in pochi anni a riportare la gauche alle soglie di palazzo Matignon. Ma Chirac potrebbe ottenere una rivincita. L'esito infatti, nonostante i sondaggi indichino «sinistra», è ancora incerto. Alla fine, a decidere chi governerà la Francia, potrebbe essere un pugno di voti (100/200 mila). I mercati finanziari, non soltanto quelli francesi, e gli imprenditori attendono con il fiato sospeso il verdetto finale degli elettori, in una clima di grande incertezza politica. **Benedetto e Cazzullo A PAG. 5**

Per Bankitalia risanamento avviato, ora riforme strutturali. Resta l'allarme inflazione

Fazio: rigore sì ma basta tasse

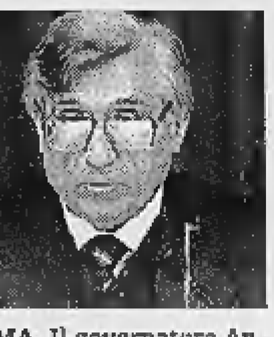
Tempesta sull'Euro, Tietmeyer parla di rinvio

ROMA. Sì al rigore, ma basta con le tasse: il governatore Antonio Fazio, nella sua relazione all'assemblea annuale di Bankitalia, ha detto di condividere la linea indicata nel documento di programmazione economica e finanziaria varato l'altro ieri dal governo Prodi, ma ha anche sottolineato che bisogna predisporre quanto prima tutti «gli strumenti necessari» a realizzarlo, soprattutto la riforma dello Stato sociale.

Fazio ha lasciato intendere che potrebbe proseguire un graduale allentamento del costo del denaro «pur nella prudenza perché i focolai inflazionistici non sono spenti». Intanto in Germania il braccio di ferro fra la Bundesbank e il governo di Bonn sulla rivalutazione dell'oro è giunto ieri a toccare il progetto che più sta a cuore a Helmut Kohl, l'avvio dell'Euro al primo gennaio 1999. Il ministro delle Finanze Theo Waigel è stato costretto a scendere in campo per respingere qualsiasi ipotesi di un rinvio. **Gini, Ippolito Lepri e Masci ALLE PAG. 2, 3 E 4**

IL SUPER BANCHIERE

Moneta unica vince il silenzio



ROMA. Il governatore Antonio Fazio (nella foto) non smentisce il suo «euroscetticismo». Nella sua relazione all'assemblea annuale della Banca d'Italia ha pronunciato solo un breve passaggio sulla moneta unica. **Giannini A PAG. 3**

LO SCONTRO IN GERMANIA

Waigel: niente slittamenti

BERLINO. La prova di forza tra la Bundesbank e il governo di Bonn ha messo in forse l'avvio dell'Euro al gennaio '99. Ieri il ministro Waigel (foto) è intervenuto per respingere le voci di un ipotetico slittamento del progetto. **A PAG. 2.**

IL GOVERNATORE SODDISFATTO

SE l'autocompiacimento non fosse una categoria del tutto estranea all'indole ed al carattere di Fazio, diremmo che questo è il filo conduttore delle sue considerazioni di quest'anno. Diremo allora, più propriamente, che, come banchiere centrale, quest'anno ha documentato la sua legittima soddisfazione per come stanno andando le cose. Il che non significa certo che i problemi dell'Italia sono tutti alle spalle, ma che, almeno per quanto riguarda le condizioni che dipendono dalla politica monetaria, non ci sono più impedimenti perché la via dello sviluppo possa essere ripresa con decisione. Nella sua visione, certamente più ampia di quella della maggior parte degli altri banchieri centrali, l'obiettivo deve essere la crescita, quindi il benessere diffuso e l'innalzamento delle condizioni di vita. Tutto il resto è fatto di condizioni - gli economisti le chiamano obiettivi intermedi - perché questo fine ultimo possa essere perseguito e raggiunto. La sua soddisfazione si basa sul fatto che, tra queste condizioni, quelle dipendenti dall'azione della Banca centrale sono tutte sostanzialmente realizzate. La fermezza e la costanza della politica monetaria hanno avuto ragione dell'inflazione; la lira è rientrata negli accordi di cam-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

L'OSCURO DESIDERIO DI PERDERE

SI può capire lo smarrimento delle élites europee che hanno pensato la Moneta Unica, a conclusione delle elezioni francesi e in concomitanza con lo scontro appena scoppiato in Germania fra Kohl e la Banca centrale tedesca. Si può capire lo stato di confusione, così simile a quello che può regnare in un esercito inaspettatamente orfano di generali influenti, di maestri-pedagoghi efficaci. Ecco infatti i due Paesi guida dell'intera operazione Maastricht alle prese non solo con le incognite del suffragio universale ma più fondamentalmente con le pesantezze delle rispettive tradizioni politiche, delle rispettive culture nazionali. Ecco due capi europei - Jacques Chirac, Helmut Kohl - che vogliono intensamente l'Unione Monetaria e che però non trovano il modo sicuro di persuadere le proprie popolazioni, di vincerne il panico, di egemonizzarne le menti e riformarle.

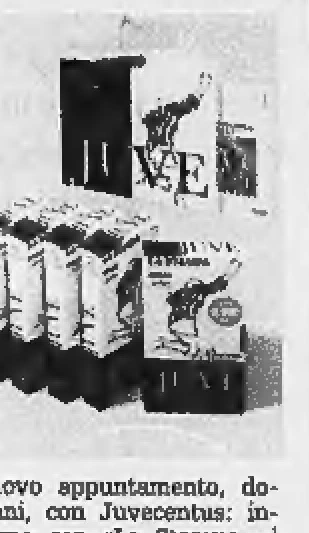
Chirac non ha saputo trovare questo modo, durante tutta la campagna elettorale, e forse neppure ha cercato veramente di trovarlo. Kohl ha sentito le difficoltà delle élites europeiste a Parigi, ha deciso con grande e solitario coraggio di ristabilire il primato assoluto della politica nella costruzione di Maastricht - come molto giustamente hanno sottolineato Rocco Buttiglione in Italia, o l'economista Jean-Paul Fitoussi in Francia - ma ha scelto un momento incandescente, per entrare in conflitto con la Banca Centrale e con la supremazia intellettuale che essa esercita sugli animi tedeschi sin dai tempi della ricostruzione postbellica. Il Cancelliere poteva imporre più tardi - tra l'estate e l'autunno - la rivalutazione delle riserve auree che tanto ha

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 11 SECONDA COLONNA

I 100 ANNI DELLA JUVE

Domani in vendita la seconda cassetta



Nuovo appuntamento, domani, con Juvecentus: insieme con «La Stampa», i lettori troveranno in regalo altre schede monografiche da raccogliere in un album. Sarà poi in vendita (11.900 lire insieme con il giornale) la seconda delle cinque videocassette che raccontano i gol e i protagonisti del mito bianconero. L'ultima cassetta uscirà il 23 giugno (14.900 lire) aggiornata al campionato che si chiude oggi.

Il Capo dello Stato divide Polo e Ulivo. Fini: interferenza nel lavoro della Bicamerale

Scalfaro: Presidente eletto dal popolo

«Ma con un Parlamento forte». Esplodono le polemiche

ROMA. «Non sono mai stato contrario a una eventuale elezione del Capo dello Stato da parte del popolo»: nuova esternazione di Scalfaro. Interrogato da alcuni studenti, il Capo dello Stato è intervenuto ieri nel delicato confronto sulla forma di governo, prendendo in contropiede tutte le forze politiche. Immediate le reazioni dei partiti. Sconcertata An, perplessi Forza Italia e i popolari, silenzioso il pds. Soddisfatti solo i centristi del Polo. Una giornata intensa - quella del Presidente della Repubblica - ieri mattina contestato nella «sua» Novara dalla Lega: un gruppo di camicie verdi ha inneggiato alla «Padania libera», senza peraltro riuscire nella provocazione. La risposta di Scalfaro si è concretizzata in un appello agli esponenti della cultura, della scienza e delle attività professionali: «Occorre lottare per la libertà del popolo di cui si fa parte, senza chiudersi nel proprio settore». **Rapisarda e Quaglia A PAG. 7**

Albania, altro caso diplomatico

Il neo-ambasciatore Incisa di Camerana pronto a rinunciare per un'intervista

di Angelo Conti A PAGINA 11

Enimont, rispuntano 39 miliardi

Perugia, scoperto il conto segreto con una tranche della maxitangente

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Roma conquistata da 300 rosse

Folla in coda per i 50 anni Ferrari Agnelli ricorda la leggenda del Drake

Chiavegato, Fenu e Sapegno A PAGINA 16

IL PELLEGRINO KAROL WOJTYLA

Come straniero nel suo Paese

VARSAVIA. La grande Polonia sofferente della guerra fredda, delle battaglie di Solidarnosc e della polizia segreta non esiste più e Wojtyla (foto) nel suo Paese ora si sente uno straniero. **Guzzanti e Tosatti A PAG. 9**

LA TRAGEDIA DI 11 ANNI FA

EUROTASSA DI RIPARAZIONE PER CERNOBIL

UNA tassa che bisognerebbe invocare, e pagare senza discutere, qui e in tutta Europa: *una tassa per Cernobil*.

Per ricordare e per prevenire il peggio. Il morto rinchiuso in quel famoso sarcofago - il reattore N. 4 - morto non è per niente, e da un pezzo batte da dentro e cerca un'uscita. Quando uscirà sarà brutta per tutti, e più brutta - pare - di undici anni fa. Queste sono le *cose serie* di cui un governo responsabile avrebbe il dovere di occuparsi. L'eurotassa a me sembra un colpo da tagliaborse, ma pagare il doppio per una gigantesca colletta da rovesciare in quel cratere di maledizione la troverei saggezza di Asoka e di Marco Aurelio. Avrebbe senso anche al di là del suo fine pratico: varrebbe come offerta di riparazione per l'empietà tecnica compiuta, colpa che ricade su tutta l'umanità contemporanea. Una traccia sporca di scorie nucleari c'è su tutte le mani.

Non c'è stato un solo rapporto di commissione internazionale in visita alla centrale ex sovietica in Ucraina senza segnalazione di rischio incombente, e tutte le inchieste mediche hanno fornito dati impressionanti sulla diffusione e il perdurare, sul terreno e nei geni, della peste nucleare del 1986. La *glasnost* non si fa che a poco a poco, c'è sempre da aggiungere, il fiume delle nascite deformi e dei tumori a raffica seguita a scorrere senza fine. Oggi abbiamo anche, presentato con cauto rilievo, il rapporto dei bielorussi, Fedijakov e Parosochka, sul *Trud*, che addirittura prospetta un rischio di esplosione termonucleare, molto più grave di quella dell'aprile 86, del reattore sepolto vivo, entro i prossimi sei o sette mesi. Vale la pena di rifletterci. Tutte queste nostre riverite dispute, bioetica, assistenziali-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Spodesta il russo Tonkov e riaccende un Giro orfano di Pantani

Gotti, sorpresa rosa a Cervinia

BREUIL CERVINIA

STRAPPANDOLO dal tiepidario nel quale stava avvizzendo, Ivan Gotti ha ricollocato il Giro d'Italia nelle braccia dei suoi innamorati. Le Alpi hanno trasformato un ventottenne bergamasco gentile, minuto, che quando si decide ad emettere una pur esigua dichiarazione suonano, sbalordite, le campane, in un formidabile, inarrestabile predatore da montagna. Il russo Pavel Tonkov, specialista in anestesia ciclistica, egregio compositore di ninne nanne in bicicletta, mai avrebbe immaginato che il suo giorno si trasformasse nel giorno del più occulto e silente dei rivali. E chi me la leva la maglia rosa, andava ripetendosi dal momento in cui l'aveva conquistata. Avvinto a un eccessivo concetto di sé, Tonkov assumeva energie nell'ignorare il prossimo.

Su una montagna che si chiama Saint-Pantaleon, a un passo dalla vetta, Gotti ha spedito al premier della corsa un asciutto e perentorio messaggio: ciao, me ne vado. Cominciava un lungo stremante viaggio e cominciava la resurrezione del Giro. Mettiamoci nei panni del russo. Ripetuti attacchi d'un francese sprovvisto, per l'occasione, di nozioni tattiche ma arso dalla febbre del successo gli avevano abbondantemente ammaccato la corazza. Che poteva fare? Al momento, nulla. Nell'attesa che gli si rinvigorissero i polpacci, consentiva a Gotti di costruire, pedalata su pedalata, un castello da re. Ma una maglia rosa bisogna difenderla sino a che i polmoni non si riducono a pomice. E mentre Gotti componeva il suo capolavoro di grimpeur, Tonkov, con appesi alla ruota i cinquanta chili del pugliese Piepoli, assegnava a se stesso il ruolo dello sconfitto che si batte sino all'ultimo respiro. La folla del Giro aveva finalmente l'atteso, rinascimentale duello. E, in dono finale, il timido Gotti mutato in una stella.

Gianni Ranieri
SERVIZI NELLO SPORT

Prestiti personali

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde
167-266486
La telefonata è Gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS
Direzione Generale: Milano

Clamorosa sentenza a Bologna. Pioggia di ergastoli ai Savi e ai complici della banda

Uno Bianca, pagherà il Viminale

«Per gli agenti-killer ministero responsabile civile»

BOLOGNA. Pioggia di ergastoli sulla banda della «Uno bianca», che non passerà alla storia come uno dei tanti misteri del Paese. Bologna, città ferita e umiliata da tante stragi che ancora attendono la verità, ha da ieri chiuso i conti con sette anni di terrore (diciassette le persone uccise, un centinaio quelle ferite). Il tribunale di Bologna ha condannato all'ergastolo i fratelli Fabio, Roberto e Alberto Savi e Marino Occhipinti. Gli ultimi tre sono poliziotti come Pietro Gugliotta, condannato a 18 anni. La corte ha disposto che gli imputati risarciscano per alcuni miliardi le vittime e i loro familiari. Ma c'è pure una novità importante: la sentenza ha chiamato in causa il ministero dell'Interno, condannato al risarcimento in solido in quanto ritenuto responsabile civile perché nella banda c'erano quattro agenti, suoi dipendenti. **Ostolani A PAG. 15**

Braccio di ferro tra governo e Bundesbank, che smentisce le indiscrezioni dello Spiegel

«Rinviamo l'Euro», è bufera a Bonn

Waigel replica a Tietmeyer: non se ne parla neanche

BERLINO. Il braccio di ferro senza precedenti fra la Bundesbank e il governo di Bonn sulla rivalutazione dell'oro è giunto ieri a toccare il progetto che più sta a cuore al Cancelliere Helmut Kohl attualmente, l'avvio dell'Euro al primo gennaio 1999. Il ministro delle Finanze Theo Waigel è stato costretto a scendere in campo per respingere qualsiasi ipotesi di un rinvio del progetto dopo che l'autorevole settimanale «Spiegel» aveva scritto, sulla base di informazioni avute da sue fonti, che il presidente dell'Istituto di emissione Hans Tietmeyer rompendo un tabù aveva posto la domanda se Francia e Germania non dovessero ritardare l'avvio della moneta unica qualora non si riuscisse a centrare tutti i parametri di Maastricht.

A distanza di alcune ore un portavoce della Bundesbank ha poi smentito che Tietmeyer abbia avanzato «una proposta di rinvio», ma intanto Waigel, il «rivale» diretto nel braccio di ferro sull'oro, aveva approfittato dell'occasione per riaffermare il primato della politica: «Il Parlamento deve essere sovrano nella sua attività legislativa così come la Bundesbank è sovrana in politica monetaria», ha detto il ministro.

Offrendo però così il fianco agli attacchi dei socialdemocratici all'opposizione il cui presidente, Oskar Lafontaine, ha chiesto nuove elezioni senza attendere l'autunno del 1998 quando la legislatura giungerà alla sua scadenza naturale. L'attuale coalizione cristiano-liberale è così divisa, ha detto Lafontaine, da aver perso la capacità di agire e la politica economica e finanziaria del governo Kohl così fallimentare che il ricorso alle urne si impone per il bene della Germania e dell'Euro.

Come se non bastasse, gli alleati liberali del Cancelliere nelle stesse ore hanno minacciato di abbandonare la coalizione se, come anticipato ieri dal giornale domenicale «Bild am Sonntag», durante una riunione della maggioranza in programma per stasera Waigel cercherà di imporre aumenti tributari per far fronte a disavanzi, stimati secondo il giornale in una somma pari a 20 mila o 25 mila miliardi di lire, che già si profilerebbero nel bilancio 1998. I liberali, un piccolo partito che rappresenta però un puntello indispensabile per Kohl che dispone di appena dieci seggi di maggioranza in Parlamento, da tempo legano le loro fortune politiche agli sgravi fiscali.

Ma anche all'interno delle stesse unioni cristiane (Cdu-Csu) del Cancelliere continua un dissenso sotterraneo, alimentato dal conflitto sull'oro e che potrebbe rivelarsi fatale quando, a metà della prossima settimana, il progetto governativo approderà in Parlamento. Tanto che Wolfgang Schaeuble, capogruppo parlamentare del partito e stretto collaboratore di Kohl, è intervenuto con un richiamo all'ordine. In una lettera ai deputati il cui testo viene pubblicato oggi dal giornale domenicale «Welt am Sonntag» Schaeuble difende dalle critiche la decisione di rivalutare le riserve auree fin dall'anno in corso e, echeggiando Waigel, ricorda che la decisione di merito spetta al legislatore «la cui indipendenza non è inferiore a quella della Bundesbank».

Tutto, in queste ore, sembra ruotare attorno all'Istituto di Francoforte. Come Kohl, anche Tietmeyer si è chiuso nel silenzio dopo il clamoroso strappo di mercoledì. I suoi collaboratori fanno sapere che il presidente è fuori sede per il fine settimana e che tornerà alla scrivania non prima di domani. Ma di certo il clamore suscitato dalla frase attribuitagli dallo «Spiegel», «Non vi sarebbe la possibilità di giungere, assieme alla Francia, ad un rinvio della partenza dell'Euro?», è giunto fino alle sue orecchie. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi che Tietmeyer, forte dell'enorme patrimonio di credibilità della Bundesbank, abbia risposto all'affondo sull'oro toccando il sensibilissimo nervo dell'Euro. E il settimanale «Focus» in edicola domani anticipa che i vertici della coalizione di governo stanno considerando la possibilità di giungere ad un compromesso.

Alberto Gini

Tensioni anche nella maggioranza I liberali: «In caso di nuove tasse per l'Europa noi abbandoneremo la coalizione»

A sinistra il ministro Waigel. Sopra il governatore della Buba Tietmeyer

IL PREMIER

«Nessun cedimento sull'inflazione»

ROMA. Soddisfazione per il giudizio della Banca d'Italia e impegno a tenere sotto controllo l'inflazione: lo ha dichiarato ieri Romano Prodi. «Ho letto attentamente la relazione e Fazio dà una forte approvazione alla politica del governo, anzi dei governi che si sono succeduti negli ultimi tempi». Il presidente del Consiglio, nella giornata di ieri ai microfoni del Tg3, ha commentato in questi termini la relazione del governatore della Banca d'Italia. «Fazio - ha aggiunto il capo dell'esecutivo - nota come questa sia la via giusta per risanare il Paese, poi aggiunge che il rischio d'inflazione c'è sempre e io sono d'accordo: la politica del governo non può allentarsi mai riguardo all'inflazione». Quanto ad un'eventuale riduzione del tus, queste, ha spiegato il premier, sono decisioni del governatore, che «ha la grande funzione di proteggere il Paese dal rischio di ritorno di inflazione». «Il governo invece ha una funzione più ampia - ha concluso il presidente del Consiglio -. Noi dobbiamo guardare all'occupazione, ai ragazzi, allo sviluppo, agli investimenti. Ma condivido la preoccupazione del governatore sull'inflazione e posso assicurargli che la politica del governo non ricadrà nell'inflazione». **[r. i.]**

Prodi: non decidono le banche

«L'ultima parola tocca a Kohl, Chirac e me»

REAZIONI

PALAZZO CHIGI DICE NO

ROMA

«Cosa dite? Non ci toccherà mica fare l'Euro senza la Francia e la Germania». Romano Prodi ha tagliato corto con questa battuta, mentre scendeva dalla bicicletta dopo la consueta pedalata del weekend.

Ma poi ha specificato ai microfoni del Tg3: «Diverso è il compito dei governatori delle banche centrali da quello dei governanti dei Paesi. La decisione sull'unione monetaria la prenderemo noi, io, Kohl, Chirac e non i governatori delle banche».

Dunque, per il presidente del Consiglio, di un rinvio dell'euro, come ipotizzato dal governatore della banca centrale tedesca Hans Tietmeyer, non se ne parla nemmeno. E di un tenore del tutto analogo sono le impressioni dei maggiori economisti, della Confindustria e dei sindacati. Soltanto Rifondazione comunista, per bocca di Fausto Bertinotti, è apparsa soddisfatta da una simile eventualità.

Super partes il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli che, avvicinato a margine dell'assemblea della Banca d'Italia, non si è voluto schierare: «Ho appreso queste ipotesi stamattina, ma non sta a me commentare le ipotesi».

La determinazione di Prodi a non mancare l'appuntamento con l'euro trova conforto nella posizione espressa in un'intervista dal ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi: «Bisogna andare avanti, proseguire con costanza. Nessuno di noi ha mai parlato di un rinvio dell'euro, sarebbe la fine del progetto».

La pensa allo stesso modo il presidente della Camera, Luciano Violante: «Noi comunque dobbiamo andare avanti», ha detto al termine della commemorazione di Luciano Lama.

Nella maggioranza stride solo l'opinione di Rifondazione. «Si sono fatti i conti senza l'oste - ha detto Bertinotti -. Cioè si è pensato unicamente a risanare i bilanci senza rendersi conto che così facendo si producevano crisi economiche in tutti i Paesi europei». E l'opinione del leader viene rafforzata dal parere tecnico dell'economista di partito Nerio Nesi: «Un rinvio dell'euro sarebbe la soluzione migliore».

Non dissimile l'opinione di Maurizio Gasparri (an): «Tietmeyer ha trovato il coraggio di dire ciò che tutti pensano ma nessuno dice. Se l'Uem sta dando difficoltà al gigante tedesco figurismoci al nano Prodi».

Al partito trasversale del «vade retro Tietmeyer», invece, si sono iscritti in massa gli economisti presenti all'assemblea della Banca d'Italia. «Si era capito benissimo - ha detto l'ex ministro del Tesoro Piero Barucci - che tutto si andava complicando. Si tratta comunque di un mancato rispetto del trattato che richiederà una discussione tra i Paesi firmatari».

«Dobbiamo esigere che si rispettino i tempi per l'Europa - ha detto il presidente del San Paolo Gianni Zandano - perché restarne fuori significherebbe un grave turbamento».

Ma per il segretario repubblicano ed economista Giorgio La Malfa, il duello Tietmeyer-Waigel è un gioco delle parti: «Secondo me Waigel con la rivalutazione dell'oro si proponeva lo stesso scopo: arrivare a un rinvio dell'unione».

Chi invece vede questa ipotesi come una tragedia, sono le parti sociali, sia sindacali sia confindustriali.

«L'idea di rinviare - ha detto Sergio Cofferati leader della Cgil - rischia di produrre una cancellazione dell'unione monetaria. I fautori dell'Europa monetaria e solo di quella si stanno muovendo. Credo che questa sia una ragione in più per pretendere un rispetto di quanto convenuto».

«Io penso che non bisogna prestarsi a queste voci - ha detto il segretario della Cisl Sergio D'Antoni -, è necessario che l'Italia s'impegni per stare nel gruppo di testa».

Ancora più categorico Pietro Larizza, numero uno della Uil: «Se Germania e Francia dovessero chiedere un rinvio dell'unione, il governo, dopo tutto quello che è stato fatto per raggiungere i parametri di Maastricht, dovrebbe insistere sulla data del primo gennaio '99».

Concorda Giorgio Fossa, presidente della Confindustria: «Un rinvio dell'euro colpirebbe soprattutto gli anelli più deboli della catena e l'Italia lo è. Non abbiamo dunque nessun interesse a rinviare. Ormai il Paese ha fatto tanti sacrifici e dobbiamo assolutamente fare l'ultimo passo per centrare i parametri di Maastricht».

Raffaello Masci

Il premier Romano Prodi

Violante: «Andiamo avanti comunque» Solo Rifondazione applaude: sarebbe la soluzione migliore

Ciampi: «Nessuno di noi ha mai parlato di slittamenti Sarebbe la fine del progetto»

LA VERTENZA SULL'INFORMAZIONE: I COMUNICATI DI FNSI E FIEG

Il futuro dei giornali

La Federazione nazionale della stampa ha aperto una «vertenza nazionale dell'informazione» nei confronti del governo, del Parlamento e delle imprese del settore.

FNSI

Questo il comunicato del sindacato dei giornalisti italiani: «Sono in discussione l'occupazione, l'autonomia e lo stesso ruolo dei giornalisti nella società italiana. Il contratto di lavoro della categoria, sottoscritto due anni fa anche dal ministro del Lavoro, è praticamente lettera morta, specie per quanto riguarda le misure a favore del riassorbimento dei disoccupati e a sostegno della previdenza integrativa, mentre sono sempre più preoccupanti le condizioni nelle quali si dovrà in autunno rinnovare la parte economica del contratto stesso. Tutto ciò avviene nel momento in cui si assiste al massimo livello mai raggiunto dell'attacco sferrato da settori della magistratura e dalla politica al diritto-dovere dei giornalisti di informare e al diritto dei cittadini ad essere informati.

«La Federazione della stampa chiede al governo: 1) di porre in essere le soluzioni legislative, già individuate, per estendere gli sgravi contributivi ai contratti dei giornalisti disoccupati; 2) di consentire il rifinanziamento del fondo integrativo previdenziale attraverso l'utilizzo delle necessarie risorse dell'Inpgi congelate presso la Tesoreria dello Stato; 3) di aprire subito il tavolo di confronto sulla riforma della legge n. 416 per l'editoria evitando il ricorso perverso ai prepensionamenti e alle casseintegrazioni finalizzate ai licenziamenti; 4) di garantire l'autonomia decisionale di un Inpgi privatizzato solo a parole; 5) di realizzare una riforma delle telecomunicazioni e dell'emittenza radiotelevisiva che sia completa, organica e contestuale e, nel rispetto del pluralismo, sostenga il ruolo del servizio pubblico e difenda l'informazione nell'emittenza radiotelevisiva locale; 6) di impegnarsi concretamente per difendere il diritto costituzionale alla libertà e all'autonomia dei giornalisti contro gli attacchi da parte della magistratura e della politica nel rispetto dei diritti dei cittadini; 7) di realizzare gli impegni assunti per la contrattualizzazione degli uffici stampa negli enti pubblici. Al Parlamento la Fnsi chiede: di impegnarsi per una seria e radicale riforma legislativa della professione giornalistica che liberalizzi e qualifichi l'accesso e preveda limiti di responsabilità deontologica adeguati. Alla Fieg ed alle aziende radiotelevisive pubbliche e private il sindacato unitario dei giornalisti chiede.

1) l'applicazione rigorosa del contratto di lavoro, specie per quanto attiene l'utilizzo dei cosiddetti services, la corretta gestione dell'organizzazione redazionale e del mercato del lavoro per evitare il precariato e forme di risparmio selvaggio che riducono la qualità dei giornali

2) maggiore chiarezza e trasparenza nei passaggi proprietari in modo da garantire i diritti contrattuali, occupazionali e professionali dei corpi redazionali

3) di sospendere la folle rincorsa dei giornali alle promozioni ed ai gadgets che non aumentano le vendite, alzano i costi e mortificano la funzione dell'informazione

4) di aprire al più presto il confronto per il rinnovo biennale della parte economica del contratto di lavoro».

FIEG

Questo invece il comunicato della Federazione Editori: «La Federazione Italiana Editori Giornali condivide le preoccupazioni dei giornalisti per la crisi dell'editoria che si fa ogni giorno più grave, come conferma l'allarme autorevolmente lanciato dal Garante per l'Editoria, prof. Casavola.

La crisi non è addebitabile solo a fatti congiunturali, ma anche alla sostanziale indifferenza con la quale il potere politico guarda ai problemi della carta stampata, lasciando irrisolti nodi strutturali, non mantenendo gli impegni assunti, creando nuovi vincoli e nuovi oneri a carico di imprese già fragili.

«Per questi motivi gli editori sono parte attiva di una "vertenza nazionale dell'informazione" che abbia per scopo di reinserire i problemi dei giornali nell'agenda delle priorità del Parlamento e del Governo, la cui attenzione sembra ormai polarizzata esclusivamente dalle estenuanti mediazioni dirette a garantire gli equilibri interni al sistema televisivo.

«La Federazione Editori ha da tempo inviato al Governo un "pacchetto" di proposte che, accolto - senza riaprire la stagione degli aiuti a pioggia che gli editori considerano definitivamente conclusa -, creerebbe le condizioni di quadro necessarie ad assecondare gli sforzi imprenditoriali diretti all'ampliamento della diffusione, alla conquista di nuovi lettori, al lancio di nuove iniziative, all'aumento delle entrate pubblicitarie.

«Non sono, invece, fondate le rivendicazioni della Federazione della Stampa circa l'applicazione del contratto di lavoro, per lo meno per quel che riguarda le aziende rappresentate dalla Fieg, i cui programmi e le cui iniziative sono oggetto di un confronto continuo ed approfondito con il sindacato dei giornalisti.

«L'applicazione del contratto di lavoro anche da parte delle imprese che producono informazione e non sono rappresentate dalla Fieg è, anch'essa, un'esigenza sulla quale esiste piena concordanza tra la Fieg e la Fnsi in quanto il mancato rispetto del contratto determina non solo la violazione dei diritti dei giornalisti, ma anche la concorrenza sleale di alcune imprese nei confronti di quelle che applicano correttamente il contratto».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupos

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calmotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Hurriyet Ilrlair, 15-21 Rue du Caire, Istanbul

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1996

Certificato n. 3330 del 18/12/1996

La tiratura di Sabato 31 Maggio 1997 è stata di 619.048 copie

Bankitalia avverte: i focolai inflazionistici non sono ancora spenti, attenti all'aumento dell'Iva

Fazio: giusta la linea di Prodi

Ora è più vicino un calo del tasso di sconto

ROMA. Tutto il resto era previsto; ma questo no, non questo appello a un'iniezione di fiducia, a sforzi coordinati perché l'economia italiana possa «tornare a crescere a un ritmo annuo dell'ordine del 3 per cento». Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha stupito con un colpo d'ala alla fine, nell'ultima pagina delle sue quinte «considerazioni finali». C'è una stasi degli investimenti, e l'economia non creerà nuovi posti di lavoro; per romperla occorre che lo Stato spenda meno e meglio, si impegni in grandi progetti, che le imprese colgano le nuove opportunità.

Forse non è più la «supplenza» in cui la Banca d'Italia si impegnava contro la politica spendacciona della Prima Repubblica. Ma certo Fazio non è tornato a chiudersi nel campo strettamente proprio delle banche centrali, il controllo della moneta. Vedendo davanti a noi «un triennio di crescita insoddisfacente» e di «prospettive sfavorevoli per l'occupazione», il Governatore sente il dovere di pronunciare un appello, di gettare il peso della sua autorità contro l'incertezza che fa stagnare l'economia. In caso di successo, sarebbe possibile «il pareggio di bilancio entro la metà del prossimo decennio».

Il giudizio sulle scelte del governo è abbastanza positivo, e un calo del tasso di sconto non dovrebbe essere lontano. Sono questi i due responsi che più si attendevano dall'assemblea annuale della Banca d'Italia. Sul costo del denaro: pur nella prudenza perché «i focolai inflazionistici non sono del tutto spenti», «un graduale allentamento» proseguirà. Sulle scelte economiche del governo: «Condividiamo la linea indicata nel documento di programmazione» varato l'altro ieri; ma bisogna predisporre quanto prima «gli strumenti necessari» a realizzarlo, soprattutto la riforma dello Stato sociale.

Moneta unica. La fama di Fazio come euroscettico poggia sulle rarissime apparizioni dell'unione monetaria nei suoi discorsi. Ieri ne ha parlato. Ne ha parlato poco, o è già molto che ne abbia parlato? I commentatori si dividono. Nel mare agitato della globalizzazione economica, sostiene il Governatore, «lo spazio finanziario europeo potrà porsi come elemento di stabilità». Però l'Europa, «che ha una capacità di competere strutturalmente insufficiente» non può illudersi (come in Francia fanno molti) di rimediare con un «deprezzamento del cambio» della futura moneta; l'Euro dovrà essere forte.

L'inflazione. L'annuncio programmatico atteso dai mercati suona: «Chiusa con successo la fase di disinflazione, miriamo per il 1998 a una variazione dei prezzi al consumo contenuta nel 2%». C'è una sfumatura di dissenso con il governo, che pone come traguardo un ulteriore calo dell'inflazione, all'1,8% nel '98, 1,5% nel '99? «Inezie», secondo fonti interne. Se i prezzi minacciassero di eccedere l'obiettivo «non esiteremo ad arrestare la nostra politica di reflazione», ovvero a interrompere la discesa del tasso di sconto; «in casi estremi», anzi, lo si aumenterà.

Il Dpef. Fazio non sembra turbato dalla scomparsa, nel testo approvato dal governo, di ogni indicazione precisa sulla riforma dello Stato sociale. E' lì che si deve intervenire, conferma (con «provvedimenti strutturali che correggano la tendenza all'espansione della spesa»); ma non pare pessimista sull'esito del negoziato. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi commenta soddisfatto: «Sostanziale concordanza di interpretazione e di obiettivi».

Fazio è tutt'altro che un nemico del *welfare*; difende «il sistema di sicurezza sociale, orgoglio e vanto della nostra generazione, fonte di diffuso riscatto dalla miseria e dal bisogno di ampi strati della popolazione lavoratrice e delle classi più umili». Se occorre riformarlo, dice, è per «conservarne nel tempo i benefici». Sui conti dello Stato '97, la Banca d'Italia non esprime alcuna preoccupazione; lancia un obiettivo ambizioso per il futuro, «in 5 anni abbassare di due punti il peso della spesa corrente sul prodotto interno lordo» (circa 40.000 miliardi, a valori attuali).

Il fisco. Una sola cosa il Governatore non condivide della progettata manovra '98: l'aumento dell'Iva, e in generale delle «entrate che influiscono sui prezzi e sui costi». Molto favorevole è invece il giudizio sulla riforma della tassazione dei redditi di impresa, che il ministro Vincenzo Visco prepara: «Ne deriverà un sostegno agli investimenti». Solo «una consistente riduzione dell'evasione fiscale permetterà di alleviare il carico sui contribuenti che adempiono i propri doveri».

Il lavoro. Se i sindacati vogliono più occupazione, devono accettare più flessibilità nelle condizioni di lavoro. Altrimenti il lavoro nero «realizza una flessibilità di fatto» con «rischi gravi per i lavoratori, talora con abusi»; e la cifra è impressionate, secondo alcune stime: 2,4 milioni di posti «irregolari».

Stefano Lepri

«Lo spazio finanziario europeo potrà essere elemento di stabilità Però l'Europa, con una capacità di competere strutturalmente insufficiente, non può rimediare con un deprezzamento del cambio»

«Ottima la riforma della tassazione dei redditi d'impresa: ne deriverà un sostegno agli investimenti Ma solo una consistente riduzione dell'evasione fiscale allevierà il carico sui contribuenti onesti»

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. A sinistra il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi Sotto, una fase dell'assemblea di Palazzo Koch

RETROSCENA

LE STRATEGIE DI PALAZZO KOCH

I GIUDIZI DI VIA NAZIONALE

LA FIDUCIA

«L'Italia ce la può fare, e non solo ad entrare in Europa, ma anche a tornare a crescere ad un ritmo del 3 per cento l'anno. Solo, serve più fiducia, e non abbassare la guardia né nella lotta all'inflazione, né nel contenimento del bilancio pubblico».

IL FUTURO

«Nel contesto di una rapida crescita, saranno possibili l'azzeramento del disavanzo corrente entro il 1999 e il pareggio di bilancio entro metà del prossimo decennio; vi corrisponderà un abbassamento del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo al di sotto del 100%».

DPEF

«Condividiamo la linea di azione indicata dal Dpef; la prudenza nei profili assunti per talune variabili finanziarie. Confidiamo che governo e Parlamento predispongano rapidamente e utilizzino appieno gli strumenti necessari a dare coerenza agli obiettivi e ad assicurarne il raggiungimento»

INFLAZIONE

«I focolai inflazionistici non sono del tutto spenti. Sarebbe un errore tentare di correggere gli squilibri che ancora permangono agendo in misura rilevante sulle entrate, come quelle che influiscono sul livello dei prezzi e sui costi».

LAVORO

«Esiste una coincidenza piena, di fondo, tra gli obiettivi di impresa e quelli dei lavoratori. Il volume della ricchezza prodotta e l'occupazione non sono indipendenti dal costo del lavoro e dal livello dei prezzi».

STATO SOCIALE

«La revisione del sistema di sicurezza sociale, orgoglio e vanto della nostra generazione, va volta a conservarne nel tempo i benefici, rimuovendo i fattori di distorsione e di inefficienza, limitando i costi».

LAVORO NERO

«I rapporti di lavoro irregolari realizzano una sorta di flessibilità di fatto... La flesssibilità di fatto è inaccettabile e dannosa; è anche il frutto dell'eccessiva rigidità nella tutela del lavoro regolare».

E sulla moneta unica cade il silenzio

L'euroscetticismo nella relazione del governatore

ROMA

Lo scontro tra la Bundesbank e il governo tedesco è una fra..., aveva scritto Eugenio Scalfari due giorni fa, attribuendo la battuta ad Antonio Fazio. Ma a l'aspettava la «frana», prima o poi, il governatore della Banca d'Italia. Si aspettava che la montagna incantata dell'Euro cominciasse a sgretolarsi, e che iniziassero a piovere pietre e fango sulla moneta unica. Così non c'è da stupirsi se, scorrendo le 35 pagine delle Considerazioni finali lette ieri dal governatore, si scopre che non c'è citata una sola volta la parola «Maastricht». Perché, quando c'è una frana, se si può ci si sposta per non venire travolti.

Pochi e vaghi cenni sull'Euro. Giusto per dire che «la creazione di uno spazio efficiente per la finanza europea, la ricerca di rapporti stabili all'interno dell'area, l'introduzione in prospettiva di una moneta unica mirano a ricondurre alla crescita, nella stabilità, le economie dell'Unione». Giusto per riaffermare - con una mite ma ferma risposta agli attacchi condotti in questi ultimi giorni all'autonomia della banca - che «siamo convinti di svolgere il nostro compito di governo della moneta nell'interesse generale, a servizio del bene dell'Italia, della comunità internazionale, dell'Europa nella quale saremo sempre più strettamente integrati». Ma dal governatore non è giunta, né ieri né mai, una sola esortazione a perseguire con forza questo obiettivo, o un semplice cenno al braccio di ferro tra Waigel e Tietmeyer.

Il freddo silenzio di Fazio ha due spiegazioni. La prima è politica: i tempi e i metodi del progetto Uem portano intrinseca instabilità. Ecco perché, forse, il governatore aveva anche previsto che la «frana» sarebbe partita dalla Germania. C'è una ragione socio-culturale, innanzitutto: Fazio sa da mesi quanta difficoltà ci sia, tra i fieri governanti teutoni, a far ingoiare all'opinione pubblica l'idea di scambiare il *Deutsche Mark* con un Euro allargato. Secondo i più recenti sondaggi della Emnid l'84% dei tedeschi si dichiara contrario alla moneta unica se questa non è abbastanza forte o minaccia di far ripartire l'inflazione: qualche giorno fa, sulla rete tedesca Ntv, si poteva ascoltare la voce di Andreas, meccanico venticinquenne, che sparava contro Waigel e il suo tentativo di stoccare le riserve della Bundesbank», o quella di Robert, maestro di musica, che diceva «i confini in Europa non esistono più, ma ogni Paese deve mantenere una sua identità; e il marco, per noi, è parte di questa identità». Può Tietmeyer, il lupo monetarista, far correre rischi ai milioni di Andreas e di Robert tedeschi, che non ne vogliono sapere di perdere un bene rifugio come il marco e di caricarsi sulle spalle, attraverso l'Euro, i debiti degli italiani o quelli degli spagnoli?

No, non può. Anche se, come Fazio ripete spesso, «i miei colleghi governatori sono tutti pronti a riconoscere i miracoli che ha fatto l'Italia in questi ultimi anni». Ma non bastano, evidentemente, a far dormire sonni tranquilli a Tietmeyer. Di qui «la frana», l'esplosione del conflitto tra la tecnocrazia dei puristi di Francoforte e la politica dei cristiano-democratici Waigel e Kohl. Che tuttavia nasce in Germania anche per ragioni economico-finanziarie, altro aspetto sul quale in Banca d'Italia si insiste da tempo, e che la relazione presentata ieri all'assemblea mette in risalto là dove rimarca che, tra i Paesi industrializzati «i conti pubblici sono migliorati dovunque, eccetto che in Giappone e in Germania». Qui, nel '96 «il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche è aumentato dal 3,5 al 3,9% del Pil», «l'incidenza del debito sul Pil è salita dal 58,1 al 60,5%», «il disavanzo della sicurezza sociale è risultato superiore di circa 20 miliardi di marchi rispetto al 4 inizialmente previsti». E nel '97 le cose stanno andando anche peggio: l'obiettivo di un rapporto deficit delle Amministrazioni pubbliche/Pil al 2,9% è plausibile solo nell'ipotesi di «una crescita del Pil del 2,5% e un numero di disoccupati che non ecceda in media d'anno i 4,2 milioni di unità». Ma al momento, tutto questo sembra poco più che un'illusione. Per questo la Germania, che è il vero gigante malato, non può più fare la voce grossa in Europa, né può più porre veti all'ingresso dei presunti «deboli» nell'Euro. Come scriveva ieri la *Frankfurter Allgemeine*, dopo la guerra sulle riserve auree in Germania «la colonna dei timidi e dei peccatori verso l'Unione monetaria si fa sempre più lunga, mentre i virtuosi sono sempre di meno». Per rimediare, Kohl potrebbe varare un nuovo *Sparpaket*, un altro piano durissimo di sacrifici per Maastricht: ma ne vale la pena con le elezioni tra 18 mesi e con la possibilità che poi nell'Uem entrino lo stesso i reietti del cosiddetto «Club Med»?

«Per l'integrazione forse non si doveva partire dall'Euro La stabilità si ottiene anche con la convergenza delle istituzioni»

La seconda spiegazione delle perplessità di Fazio su Maastricht nasce dalla sua formazione dottrinaria: da buon neo-keynesiano attento alle dinamiche dell'economia reale, Fazio invoca «più politica» nel processo di integrazione. Si arrovella spesso nel dubbio se sia stato giusto o meno «partire proprio dalla moneta» e ripete - come ha fatto ancora ieri - che «con la convergenza non solo delle economie, ma anche delle istituzioni e degli ordinamenti lo spazio finanziario europeo potrà porsi come elemento di stabilità». E' il principio dell'«equilibrio sostenibile» caro da sempre al governatore, e che la moneta unica può garantire solo se si traduce, oltre che nel rispetto dei criteri matematici del Trattato, anche in una strategia di crescita e di sviluppo. Per Fazio, fino ad oggi, l'ossessivo perseguimento di quei criteri ha impedito l'elaborazione di questa strategia. Coniugare le due cose non è facile, ma bisogna tentare. Non a caso il governatore non perde occasione di rimarcare - come ha fatto ieri - che «lo sforzo di riequilibrio delle finanze pubbliche in atto da più anni ha inciso sulla crescita dell'economia». E basta passare dalle Considerazioni finali alla relazione vera e propria per leggere che secondo stime condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia la variazione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche dal '96 avrebbe frenato la crescita del Pil di 0,2 punti percentuali». Quanto può reggere una situazione del genere? E «che fine ha fatto il piano Delors?», capita spesso di sentir dire da Fazio.

Allora, considerate queste remore di fondo del governatore, lo si potrebbe oggi immaginare confortato dalla prospettiva che davvero la Germania e la Francia proponessero un rinvio dell'unione. E invece, invece della sorte, Fazio non può fare neanche questo. Perché va bene che, comunque, anche in presenza di un rinvio la lira e i Btp patirebbero guai serissimi, visto che il marco tornerebbe ad esercitare la sua antica primazia sui mercati, e i tassi tedeschi potrebbero persino rimuoversi al rialzo, trascinando quelli degli altri Paesi. Ecco perché, pur con tutti i suoi dubbi su Maastricht, il governatore tace ma non frena sull'Uem: tiene ferma la barra del timone della politica monetaria, e auspica che l'Italia continui «con chiarezza di intenti la correzione della spesa pubblica» e stimoli una «ripresa non inflazionistica dell'economia». Non perché ce lo imponga il lupo Tietmeyer, ma perché serve comunque al Paese. Su Maastricht, poi, accada quel che deve. Fazio no ha dubbi: «E' un problema politico...», ripete da mesi. I fatti gli stanno dando ragione.

Massimo Giannini

La reazione di industriali e sindacati al discorso del governatore. Fossa: bene per quattro quinti

«Fazio ci ha promesso 3 anni difficili»

Agnelli: l'Europa è un continente malato, la ripresa è lenta

ROMA. La vecchietta cammina piano. Poi finalmente giunge sotto il tempio della moneta in via Nazionale: appena vede Palazzo Koch, costruito a fine Ottocento e sede della Banca d'Italia, si infiamma. E strilla: «Abbasso le tasse». Poi fioccano gli insulti, contro tutti e soprattutto contro il governo di Romano Prodi. La vecchietta credeva di cogliere l'occasione dell'annuale assemblea di Bankitalia per prendere di mira tutto il potere. Ma, per tradizione, quando il governatore Antonio Fazio legge le «considerazioni finali» gli uomini di governo non mettono piede a Palazzo Koch testimoniando l'autonomia dell'istituto. Un'autonomia radicata, tanto che lo scorso 14 maggio ha fatto parlare l'insolita visita di Prodi, invitato a pranzo da Fazio.

Quel giorno, stando alle versioni ufficiali, non si è parlato del tasso di sconto che, per il governo, Fazio deve ridurre. E in assemblea il governatore (guardingo sulle prospettive economiche e il risanamento dei conti pubblici) non promette nulla. Fa bene a non annunciare il taglio del tasso di sconto? «Questo è il suo mestiere, non il mio», afferma il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli.

Per Agnelli le «considerazioni finali» danno comunque un messaggio chiaro: «Fazio - dice - ci ha promesso tre anni difficili per problemi difficili come quelli di tutta l'Europa. Nel mondo l'Europa è il continente malato». All'Avvocato sembra lento il ritmo della ripresa. Agnelli ascolta in prima fila le parole di Fazio, al suo fianco c'è il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. A Palazzo Koch arriva, come è sua abitudine, guidando lui stesso una Lancia K grigio chiaro. Accanto a lui c'è il presidente del gruppo Cesare Romiti; sul sedile posteriore Ernesto Auci, direttore del quotidiano «Il Sole 24 ore». Entrato nel cortile, Agnelli si incammina verso l'ascensore che si trova sulla destra. E' un ascensore riservato agli ospiti più illustri: gli addetti al cerimoniale selezionano l'accesso. Per esempio può entrare Carlo De Benedetti, ancora primo azionista dell'Olivetti, ma non l'amministratore delegato Roberto Colannino (giunto con lui). A Colannino viene chiesto di rinunciare all'ascensore: «Ancora non mi spetta - scherza - ma ho tempo davanti per maturare anch'io il diritto all'ascensore». Diritto che l'Avvocato non esercita subito: cede il posto a Ottaviano Del Turco, presidente della commissione parlamentare antimafia.

In pochi minuti il pomposo salone al primo piano del tempio della moneta, centro dell'assemblea, si riempie. Ultimo a entrare, prima che Fazio cominci la relazione, è Sergio D'Antoni, segretario della Cisl. E' soddisfatto di avercela fatta: «E' importante che il governatore denunci l'esistenza di due milioni e quattrocentomila lavoratori in nero; regolarizzandoli, cambierebbero i conti dello Stato, pensioni comprese». La cifra indicata da Fazio colpisce anche De Benedetti, seduto (ironia della sorte) in quarta fila insieme all'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò, un tempo plenipotenziario alla Olivetti e ora possibile rivale nei telefonini. De Benedetti osserva che «sarebbe meglio togliere certe rigidità del mondo del lavoro per evitare perversioni come il lavoro nero.

Mentre Fazio parla, fotografi e cameramen si scatenano (i giornalisti ascoltano invece nelle sale accanto con la tv a circuito chiuso). Il governatore si spazientisce, nota che gli operatori quasi legano con i cavi le gambe di Agnelli. Fazio fa segno di intervenire. Quindi sbuffa: «Per favore, non voglio fotografi né telecamere». Commenta Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione: «Non è da lui essere così arrabbiato, si vede che è seccato per qualcosa. Forse la ragione è il tasso di sconto: credo sia oggetto di pressioni enormi».

Ma, insomma, il tasso va toccato o no? Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ricava l'impressione che Fazio sia «molto cauto». E sottolinea il riferimento «alla manovra del 1997 troppo basata su tagli temporanei e su tasse e non sulle riforme strutturali che sarebbero state il segnale necessario per poter tagliare maggiormente il costo del denaro». Aggiunge Sergio Billè, presidente Confcommercio: «Se il governatore non diminuisce ulteriormente il tasso di sconto significa che non ha fiducia che ci sia la crescita prevista dal governo».

Gli imprenditori ascoltano le «considerazioni», pesando le parole sulla ripresa. In seconda fila ci sono Romiti, Leopoldo Pirelli, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Colpiscono le osservazioni sulla disoccupazione e il richiamo di Fazio a investire. Osserva Agnelli: «Investimenti ne facciamo molti, spesso però oggi si fanno non per aumentare il personale ma per ridurlo». Il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera non accetta il richiamo: «Lo stesso Fazio dice che ci devono essere le condizioni per maggiori investimenti, come la maggiore flessibilità».

Mentre Fazio sta per finire il discorso, cominciano a lasciare via Nazionale i dipendenti della Banca di Roma e della Sicilcassa che protestano per la situazione delle loro aziende. Poi il governatore conclude la fatica, saluta gli ospiti. E va a trovare il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La giornata era cominciata alle 7 con la Messa, dopo una notte quasi in bianco per limare la relazione.

Roberto Ippolito

BINDI E GLI SCIOPERI

«Creano problemi di salute»

PADOVA. Troppi scioperi creano gravi problemi di salute. Ad esserne più che convinta è lo stesso ministro della Sanità Rosy Bindi: «Se il mio collega Claudio Burlando non riesce ad evitare questa "strage" di scioperi, che avvengono uno dietro l'altro, avremo un aumento di stress e nevrosi nel nostro Paese». Più tardi, lo stesso ministro della Sanità, ha precisato: «La citazione del ministro Burlando è stata solo una battuta scherzosa e affettuosa all'interno di un discorso più ampio sul rapporto tra qualità della vita e politiche sanitarie. Non era certo una chiamata in causa per le condizioni di salute dei cittadini».

Parlando a Padova, il ministro aveva anche precisato che «la riforma dello Stato sociale è una riforma e riforma non vuol dire taglio, sostenerlo è improprio, ingiusto e non vero». «Nel Dpef ci sono solo indicazioni generali, - ha precisato il ministro - non ci sono numeri relativi a tagli. Le scelte saranno fatte dopo il confronto sul Welfare che partirà il 18 giugno con sindacati e Confindustria». [r. i.]

D'Antoni: il governatore ha denunciato l'esistenza di 2 milioni e mezzo di lavoratori in nero Regolarizzandoli tornerebbero in nero i conti dello Stato

I lavoratori di alcune banche protestano davanti alla sede della Banca d'Italia

Martino

«Rinviare l'euro di due anni»

ROMA. «Il rinvio dell'euro è la soluzione più logica. Ma attenzione: non un rinvio sine die, né un rinvio per dar tempo a tutti di mettersi in regola. Solo un rinvio secco di due anni per correggere le cose che non vanno nella costruzione di Maastricht e introdurre in modo non coercitivo la moneta unica». Antonio Martino, ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, ritiene del tutto naturale che il governatore della Bundesbank abbia fatto smentire lo Spiegel perché, ammette, queste cose appartengono alla sfera del «si fa ma non si dice». Ma, aggiunge, «il problema esiste oggi più di ieri e tutto nasce dal fatto che si vuole introdurre l'euro in modo coercitivo, con il rischio del rigetto. Persino i banchieri svizzeri sono terrorizzati dall'eventualità concreta che i tedeschi non si fidino della moneta unica».

Allora cosa bisognerebbe fare secondo Martino? Un rinvio di due anni e varo «dolce» dell'Europa monetaria: in pratica, sempre tra due anni, basterebbe dare ai Paesi europei la possibilità di adottare l'euro in sostituzione della propria moneta, oppure in concorrenza con la propria moneta. E la posizione di Fazio sull'Europa è più vicina a quella di Tietmeyer o a quella di Kohl? «Se Fazio ha parlato poco d'Europa nelle sue considerazioni finali, significa che qualche perplessità ce l'ha». [Adnkronos]

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE.

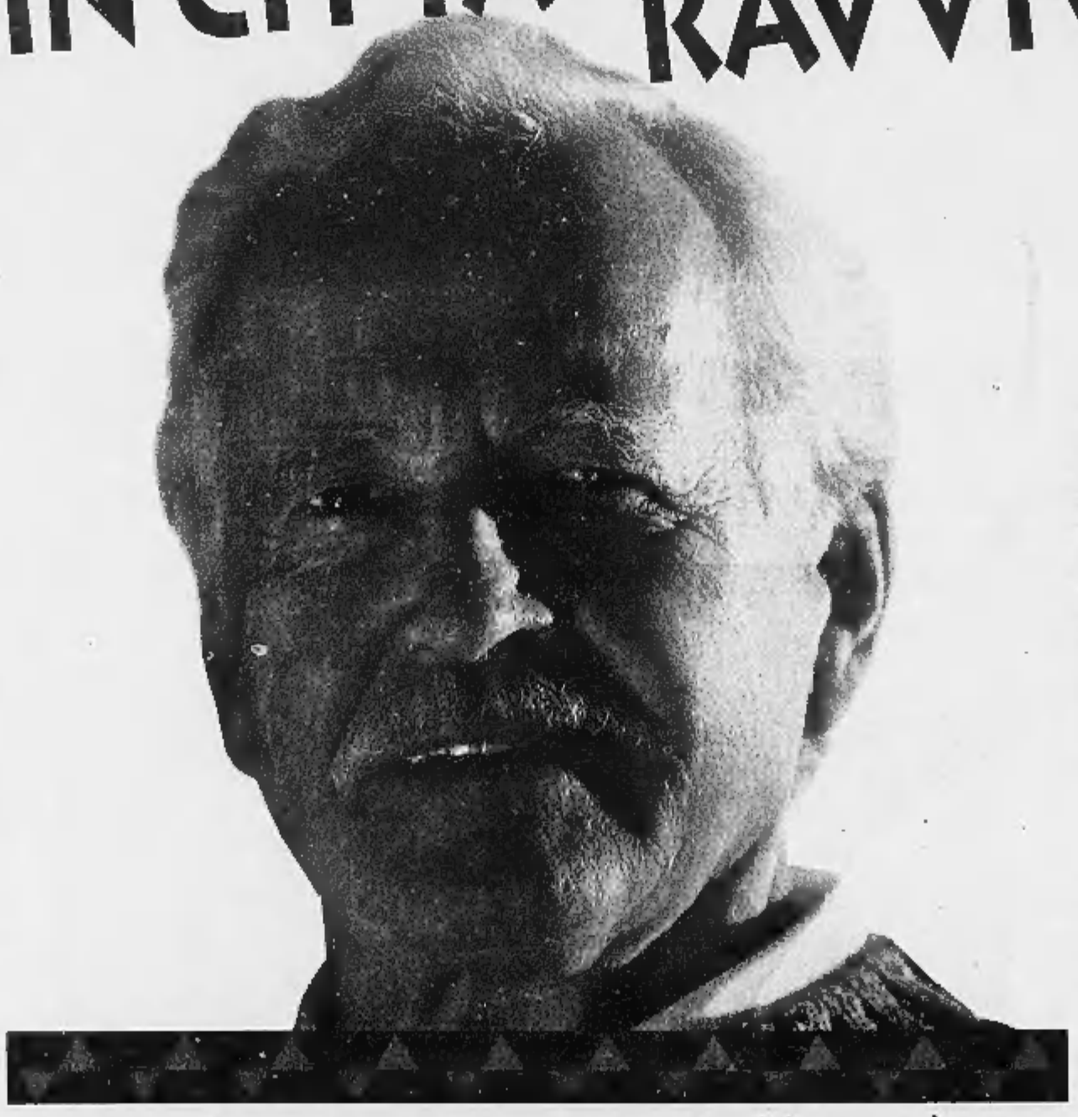
All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.



ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
GRUPPO FIATIMPRESIT
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Lieve rimonta della Destra ma il ps dovrebbe avere la maggioranza assoluta anche senza i comunisti

Parigi, i ministri fanno le valigie

Oggi alle urne, i sondaggi dicono Gauche

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Destra recupera qualche punticino nei sondaggi. Ma riuscirà davvero a mettere il pallone ovale in meta? Ieri sera dovevano proprio chiederselo, Jacques Chirac e Philippe Séguin, gustandosi insieme la finalissima che conclude il campionato francese. Ma al Parc des Princes figurava anche un terzo, solitario spettatore con un debole per le mischie politiche e non: Lionel Jospin. Il match rugbistico anticipa quello che vedrà affrontarsi oggi nelle urne Gauche e Droite. La detentrice non ha i favori del pronostico. L'andata, domenica scorsa, fu disastrosa. Lo choc rimane. Ma nel frattempo ha cambiato capitano. Via Juppé, dentro Séguin. Spera che i tifosi più restii vincano la disaffezione per sostenere l'équipe governativa nel II Turno. Il ps mantiene invece la stessa formazione. Squadra vincente, non si tocca. Peraltro, lo spogliatoio è calmo e l'ottimismo verace. Altro che i sussurri e le grida di cui rigurgita quello avversario.

L'ultimissimo sondaggio - alleluja: non se ne vedremo più - è lì per tagliare le gambe al team Chirac-Séguin. Malgrado voci incontrollabili lo diano in ripresa, la demoscopea Ipsos gli attribuisce in media aritmetica 268 seggi contro i i 307 che potrebbe aggiudicarsi l'alleanza ps-pcf. Non si esclude comunque l'exploit totale in casa socialista. Nella proiezione più vantaggiosa, Jospin totalizzerebbe da solo 303 parlamentari sui 577 che contempla l'Assemblée Nationale. Se pensiamo ai 63 attuali, l'incremento sfiora il 500 percento. Da indispensabile, il sostegno pcf diverrà accessorio. Per i comunisti al governo, i tempi si allontanano. E il Front National? Coglierebbe l'obiettivo in tre circoscrizioni. Jean-Marie Le Pen, che ha rinunciato a battersi paventando la trombatura, può ben recriminare. Per 46 elettori su 100 la «coabitazione» danneggerà, in ogni caso, il Paese. E - sorpresa - in termini di stima personale Séguin batte Jospin 41 a 37.

Dalle Cinque Settimane che cambiarono la Francia emerge una nazione indocile come Astérix, restia nell'assecondare l'Eliseo, disillusa verso i Poteri. Gli chiracchiani vorrebbero scuoterla dalla relativa apatia. Philippe Séguin invita i francesi «a non prendere una sbornia: il risveglio, lunedì mattina, sarebbe duro». All'unisono Charles Pasqua, Edouard Balladur e Raymond Barre chiedono di «far blocco» per evitare che il ps torni in sella.

Nei ministeri, tuttavia, già si preparano i bagagli. Il reportage che pubblicava ieri pomeriggio «Le Monde» non lascia dubbi. Malgrado i proclami, gli orfani di Juppé sanno che solo un miracolo potrà salvarli. Altro indizio significativo: Dassault e Matra ricevono commesse a pioggia di armi. La spettabile clientela teme che un futuro governo ps invalidi i contratti dubbi frenando l'export. La corsa pare frenetica. Come quella, inconfessabile, che vede nel Midi i deputati filogovernativi cercare un'intesa con il Front National. Nessuna trattativa, annunciano i Quartier Generali. Ma dietro l'ufficialità fiorirebbe l'inciucio. Come stupirsene? Le «liste di proscrizione» che Jean-Marie Le Pen rese pubbliche giovedì con l'abituale magniloquenza sono a geometria variabile. In loco si negozia eccome. E poi, come pretendere che davvero la base segua le indicazioni del gran capo? Facendolo, dovrà ad esempio votare una candidata dalle origini ebraiche e perdipiù rossa sperando faccia cadere il sindaco parigino Jean Tiberi. Dura, la disciplina.

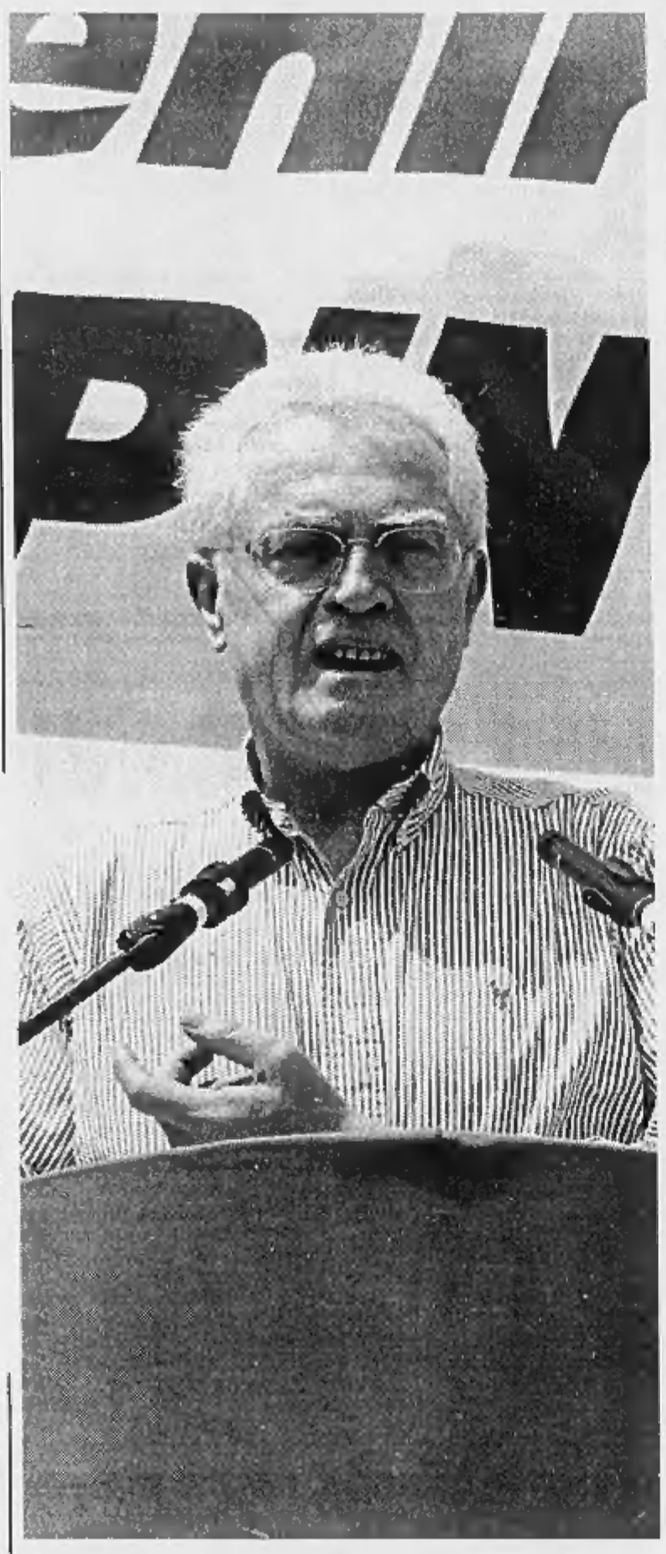
Sul fronte Gauche, il segretario pcf sciorina rassicurazioni. Il settario Marchais è dietro le spalle, via all'ecumenismo di sinistra. Nondimeno, ricorda che «per continuare a essere uniti occorre una politica innovatrice». Jospin non ripudi le promesse elettorali - le 35 ore, in specie - o il pcf minaccia sabotaggi.

L'interessato farà il possibile. Partner galantuomo, Hue cerca il basso profilo per non pregiudicare le chance comuni. Ma già i suoi nemici interni l'attendono al varco. Si teme che Jospin possa ripetere il tiro mancino di Mitterrand. Sedurre i comunisti, sfruttarli, indi sbarazzarsene. A dire il vero, non sembrerebbe averne l'intenzione. Lionel Jospin è uomo di principi. Per storia e carattere non bazzica troppo l'opportunismo, né le astuzie che caratterizzarono François Mitterrand fin dalla giovinezza. Era un challenger. Si ritrova primo ministro in pectore di Francia. Con una responsabilità immensa: solo lui, ormai, può perdere le elezioni.

Enrico Benedetto

BIOGRAFIE PARALLELE

LIONEL JOSPIN	PHILIPPE SEGUIN
1937. Nasce a Meudon	1943. Nasce a Tunisi
1963. Allievo all'Ena	1969. Allievo all'Ena
1970. Professore di economia	1976. Deputato (poi per Epinal)
1981. Segretario del ps	1986. Ministro degli affari sociali
1986. Deputato dell'Alta Garonna	1988. Movimento dei «rinnovatori»
1986. Ministro dell'Istruzione	1992. Dice no a Maastricht
1993. Vuol lasciare la politica	1992. Presidente dell'Assemblea
1995. 47% di voti contro Chirac	1995. Sostiene Chirac



INTERVISTA

IL LEADER DEL PS

«Non torneremo all'Ottocento»

«Salverò il modello sociale francese»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strappare dichiarazioni a Lionel Jospin nella calca di fotografi, cameramen e supporter non è semplice. Dal 25 maggio, il segretario ps conosce solo «marce trionfali» attraverso il Paese. Ma evitare trascurare Parigi. Eccolo dunque paracadutarsi a sorpresa sulla rue Monge, dove Line Cohen-Solal ha il suo quartier generale. Sarà forse lei, stasera, la regina rosa della Ville Lumière. Ha costretto al ballottaggio il sindaco Jean Tiberi e Jospin le augura un nuovo miracolo. «Il 30% del primo scrutinio è magnifico. Sono qui per sostenerla nell'ultima battaglia». Vorrebbe parlare solo di madame Cohen-Solal. Ma poi si lascia convincere ad affrontare temi più ampi. Il suo staff gli ha spiegato che Tiberi è vicinissimo, stringe mani lungo i banchi del mercato. Il leader ps vuol evitare l'incontro. Ostaggio nella sezione del V Arrondissement, si piega quindi per qualche attimo al rito.

Ormai Jacques Chirac fa campagna per Philippe Séguin. E il suo braccio destro in un futuro governo rpr sarebbe Alain Madelin. Lei si dice scettico sulla bontà della soluzione. Perché?

«Li ritengo una "coppia impossibile". S'ingenera solo caos facendo coabitare il meno europeista e il più antisociale nei ranghi rpr-udf. Nessuno può davvero crederli capaci di una vera sintesi. L'unico risultato significativo sarà la confusione».

Una pura mossa strategica, allora. Non ritiene che, dopo il «vi ho compresi» di martedì sera, l'Eliseo voglia cambiar politica?

«Il 1° giugno i cittadini si faranno guidare nella loro scelta da ragioni grandi e forti. La messinscena delle candidature frettolose non li interessa».

Un recupero in extremis a destra...

Sorride. «L'elettorato è sovrano. Bisogna aspettare ancora un poco. Io non canto vittoria. E tuttavia che i nostri avversari ce la facciano a invertire la tendenza mi sembra difficile».

Per «La Stampa» Jospin evoca anche i temi europei e la «teoria del domino» che vorrebbe contagiosa oltre Manica la vittoria laborista.

Alain Madelin vi accusa di «arcaismo», laddove Tony Blair incarnerebbe appieno l'ideologia innovatrice cara a Chirac. Che gliene pare?

«Mi viene da ridere. Che un nostalgico di Margaret Thatcher c'insegni la modernità... Occorre fare chiarezza. Blair non ha vinto le politiche perché "liberale". Al contrario, il successo Labour affonda le radici nell'uscita dal thatcherismo. Era la sua promessa agli inglesi. Introduzione di un salario minimo, carta sociale, nuovi impieghi. Ha inoltre difeso il sistema sanitario. Citerei infine le tasse sulle aziende privatizzate. E' liberalismo? domando».

Ma allora le critiche sulle vostre reticenze all'Europa del 1° gennaio '99?

«Vorrebbero farci smantellare la spina dorsale delle nostre proposte. Cioè il "modello sociale europeo". E' un mixing di istituzioni e meccanismi diversi ma che finiscono per convergere, messo in piedi dalle nostre società negli ultimi decenni. Garantisce un'esistenza collettiva preferibile al cieco liberalismo anglosassone. Intendiamo beninteso modernizzarlo e avanzare nelle riforme. Ma non lo affosseremo certo accampando quale alibi il volerci adattare alla mondializzazione. Nasce proprio qui il braccio di ferro in corso sull'euro. Bisogna sì innovare, ma preservando le comuni battaglie democratiche e sociali. Non è tornando alle regole in vigore nel XIX secolo che varcheremo la porta del Duemila».

Lionel Jospin si libera, infine, dall'assedio. Una Renault l'attende fuori. Gorilla, ma nessun flic. Preferisce lasciarli a Jean Tiberi, che gira scortatissimo per evitare aggressioni. Una sgommata e via. Solo clacson, per ora. Sirena e auto blu arriveranno con Matignon. **[e. bn.]**

Lionel Jospin ha riunito la sinistra: comunque vada il voto non sarà considerato sconfitto. Sopra: un corteo studentesco

L'appello di Séguin «Non prendete una sbornia, il risveglio lunedì sarebbe duro» A Le Pen solo 3 seggi

REPORTAGE

IL VOTO DEI GIOVANI

Il '68 degli studenti delusi

Hanno scelto la sinistra, ma senza illusioni

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La crisi francese vista allo specchio ha il volto dell'Ena, la scuola d'amministrazione degradata da mito formativo a obiettivo polemico («La Gran Bretagna ha l'Ira, la Spagna l'Eta, l'Italia la mafia e noi l'Ena», dice il candidato di Chirac al ministero dell'Economia, Alain Madelin). Della fac Pasqua, il primo campus ad alta tecnologia, assediato dagli studenti senza aule e senza computer di Nanterre. E di queste torri di cemento, vetro e soprattutto amianto.

Siamo a Jussieu, sulla Rive Gauche, il più grande ateneo della capitale (55 mila studenti, due università, Paris VI e Paris VII). Il 14 luglio scorso Chirac ne aveva annunciato la chiusura: «Per tutelare la salute dei ragazzi occorre togliere subito l'amianto». All'ingresso c'è un pannello con le tappe dei lavori. Data conclusiva: primo giugno '97. Oggi. In effetti non ci sono ponteggi né cantieri. Perché i lavori devono ancora cominciare.

Alla torre centrale, vicino alla fontana postmoderna ridotta a triste vasca senz'acqua, gli studenti hanno appeso una scritta: «Danger cancer», pericolo cancro. Oggi, assemblea. Presiede Boris Sonilhac, segretario dell'Unef-Id, l'associazione degli studenti di sinistra. Alle ultime elezioni universitarie la Gauche ha sfondato. Qui a Jussieu è andata oltre il 60%. L'Uni, Unione nazionale interuniversitaria, vicina al partito neogollista, che il settimanale di centrodestra «Le Point» definisce «l'Opus Dei degli atenei», è precipitata al 15%. I giovani, che due anni fa si erano schierati in massa per Chirac, sembrano averlo abbandonato.

Gli studenti di Jussieu anticipano le oscillazioni dei francesi. Alla vigilia delle politiche del '93, in facoltà prevalevano disincanto e indifferenza. Poi l'innamoramento per Chirac. Ora Jospin può contare su una buona riserva di voti, anche se Boris il sindacalista non lo ama. «Molti di noi erano alle medie o al liceo quando Lionel era ministro dell'Istruzione, e non ha fatto granché. Chirac, però... Dopo aver promesso di liberare il campus dall'amianto, ha scoperto che non sapeva dove metterci. Poi voleva mandarci in banlieue, in prefabbricati senza laboratori né biblioteche». Ora il presidente del Consorzio per Jussieu, Bernard Dizambourg, ha annunciato che i lavori partiranno in autunno. Dureranno, nel migliore dei casi, fino al 2000. Costo previsto: mille miliardi. Con il rischio, denunciano gli scienziati, di liberare nell'atmosfera milioni di fibre cancerogene.

Nell'attesa dell'apocalisse finale, Boris e i suoi preparano i primi scioperi contro il nuovo governo, qualunque sia. Spiegano che le occupazioni del dicembre '95, in concomitanza con lo sciopero dei servizi pubblici, non sono servite a nulla. Il ministro François Bayrou ha scucito 500 miliardi per assumere qualche «tutor» e costruire qualche impianto antincendio. Troppo poco, secondo i ragazzi. Che si accalcano in coda allo sportello Mnef, la mutua integrativa, a stipulare polizze sulla sicurezza all'interno dell'università. «Abbiamo paura di tutto - spiega Boris -. Del futuro, delle prospettive che non ci vedono, delle industrie che non ci assumono, dei professori che non ci ascoltano, anche perché siamo in 500 per ognuno di loro. Mio padre ha fatto il '68 per chiedere più libertà: libertà di fare, di andare. Noi ne abbiamo fin troppa, e non sappiamo cosa fare, dove andare. Loro gridavano contro il potere che li soffocava. Noi chiediamo che il potere si avvicini, ci prepari un avvenire. E il potere di noi se ne frega».

Le statistiche disegnano un quadro meno drammatico. La disoccupazione giovanile, che in Francia supera il 20%, scende sotto il 10 tra chi ha frequentato almeno due anni di università. Quattro studenti su 5 trovano lavoro in meno di 6 mesi. E la grande calamità resta la pubblica amministrazione. Nelle facoltà umanistiche 3 iscritti su 4 lasciano i libri per un posto statale. Chi, dopo almeno tre anni di studi e un severo concorso, entra nel soleane palazzo di rue de l'Université, sede dell'Ena, può ancora dire di avercela fatta. Oggi il palazzo è deserto. Gli allievi, che alternano un semestre a Strasburgo a uno a Parigi, sono impegnati in uno stage di una settimana nei vari ministeri. Presto ci torneranno da funzionari. Che però, agli occhi dei francesi, sono diventati tecnocrati, prigionieri del «pensiero unico», monetarista e burocratico. Queste elezioni hanno tenuto a battesimo il «partito anti-Ena». E Chirac contrappone l'«esprit fonctionnaire» all'«esprit de conquête» di cui vorrebbe animare la Francia.

Alla conquista della fac Pasqua, i ragazzi di Nanterre si sono lanciati più volte. C'era la polizia ad attenderli. Il Pôle Léonard-de-Vinci, vero nome del campus che Charles Pasqua ha finanziato con il denaro della Regione di cui è presidente, la Haut-Seine, pare davvero una fortezza, con il torrione bianco e il ponte levatoio che la collega alla Défense. Eric Carlier, direttore della filiale europea, che tiene i contatti con gli atenei gemelli, ci guida alla scoperta delle meraviglie high-tech. Ottocento computer, tutti collegati con Internet. Infoteca con 40 mila volumi e 2 mila cd-rom. Aule ad acustica perfetta. E poi: 5 palestre, 4 ristoranti. Ci sarebbe posto per 5 mila, ce ne sono 2 mila.

Christine Allègre, 19 anni, matricola di legge, ci fa strada invece lungo i corridoi di linoleum di Nanterre, un chilometro più in là. Ai tempi di Cohn-Bendit gli allievi erano 18 mila, ora sono più del doppio. Biblioteca di Lettere: 48 posti per 5 mila ragazzi. Seminario nell'aula C, 30 posti: 200 iscritti.

Alla fac Pasqua la retta, alloggio escluso, è di 26 mila franchi l'anno (quasi otto milioni di lire), 13 volte più che a Nanterre.

Aldo Cazzullo

GERMANIA

La Spd chiede elezioni anticipate

BONN. Il presidente dei socialdemocratici tedeschi (spd, principale forza di opposizione) Oskar Lafontaine, nel corso di un'intervista rilasciata ad un settimanale, ha esortato la coalizione cristiano-liberale del cancelliere Helmut Kohl, paralizzata a suo dire dalle divisioni, «ad aprire la via a nuove elezioni». La coalizione, ha detto Lafontaine allo «Spiegel» in edicola domani, è così divisa «da non essere più capace di agire» e «se questa coalizione non sa più come andare avanti, allora ci sono le nuove elezioni». Le reazioni internazionali ai piani del governo sull'oro - ha ancora detto Lafontaine come si legge in un'anticipazione diffusa ieri - sono «catastrofiche» e se la coalizione non possiede neanche più la forza necessaria per stendere un bilancio solido mette in pericolo la stessa unità europea. Il leader dell'spd ha aggiunto che il litigio insorto attorno al bilancio, all'euro e alle riserve auree della Bundesbank mette in luce il fallimento della politica economica e finanziaria del governo Kohl. E proprio ieri all'interno della coalizione di governo si sono rianimate le polemiche. I liberali, alleati di minoranza, sono giunti fino a prospettare l'abbandono della coalizione. I contrasti tra i partner di governo si sono riaccesi alla vigilia di un incontro al vertice in programma per questa sera e durante il quale, secondo quanto scrive il quotidiano domenicale «Bild am Sonntag», il ministro delle Finanze Theo Waigel intende imporre un aumento delle imposte sulla benzina e sugli altri prodotti energetici. [Ansa]

Vicenda Imi-Sir, centinaia di chiamate dai cellulari messe sotto controllo

Rovelli incastrato dal telefonino

Così l'Imi pagò 700 miliardi

Il 5 giugno comincia la causa per l'estradizione dagli Stati Uniti. Altri elementi d'accusa dalle agende sequestrate all'avvocato Pacifico

A sinistra l'avvocato Pacifico A destra l'ex ministro della Difesa Cesare Previti

A destra Felice Rovelli figlio ed erede di Nino

ROMA. Si sono mossi come nelle indagini sulle bombe mafiose: l'analisi di centinaia e centinaia di telefonate fatte da apparecchi cellulari fino ad individuare quelle «interessanti e significative» nei momenti cruciali della vicenda. E come per le stragi ordinate da Cosa Nostra i mafiosi si telefonavano nell'imminenza delle esplosioni (fornendo prove e riscontri delle loro responsabilità), così i contatti tra gli indagati per la maxi-tangente Imi-Sir rivelano, secondo i giudici di Milano, un «disegno criminoso» ben diverso dalle versioni fornite, per esempio da Felice Rovelli - figlio ed erede di Nino - nell'imminenza degli arresti, un anno fa, degli avvocati romani Acampora e Pacifico.

Una tecnica d'indagine inedita per le inchieste di Tangentopoli, che ha portato all'arresto di Rovelli junior, per il quale il 6 giugno comincerà, negli Usa, la causa di estradizione. Dall'Italia sono partite le carte per sostenere l'accusa e la necessità di rispedire in patria l'arrestato, carte che raccontano nei dettagli l'intricata storia di processi e appelli che alla fine hanno permesso alla famiglia Rovelli di incassare dallo Stato italiano la bellezza di 678 miliardi; da lì è venuta fuori la tangente da 67 miliardi pagata - secondo l'accusa - a Pacifico, Acampora e all'onorevole Cesare Previti. Gli eredi dell'ex re della chimica sono dovuti passare attraverso 12 sentenze prima di ottenere quei soldi, e l'indagine condotta dagli specialisti della polizia ha permesso di stabilire, appunto, i contatti telefonici che ci furono tra Felice Rovelli e gli altri inquisiti alla vigilia o subito dopo i passaggi-chiave della vicenda.

Uno di questi, ad esempio, si verificò il 29 gennaio 1992, quando la difesa Rovelli solleva la questione del mancato deposito della procura speciale dell'Imi ai suoi avvocati per sostenere la causa. Un foglio di carta sparito dagli atti del processo e misteriosamente ricomparso solo a giochi fatti: nel frattempo, per l'assenza di quel foglio, i Rovelli vinsero la causa in Cassazione e 678 miliardi. Ebbene, quel giorno, ma anche subito prima e subito dopo, i tabulati dei telefoni cellulari hanno svelato contatti tra Felice Rovelli, gli avvocati Acampora e Pacifico, ma anche con il giudice Renato Squillante, allora capo dell'ufficio gip di Roma, arrestato per corruzione nel marzo del '96 e adesso indagato pure in questa vicenda insieme ai Rovelli e ai loro tre avvocati «non ufficiali».

Gran parte dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Alessandro Rossato è costituita dai tabulati delle telefonate nei periodi «caldi». E ci sarebbero anche le prove della presenza a Roma di Felice Rovelli nei momenti salienti della causa Imi-Sir. Rovelli junior risulterebbe essere stato in contatto con gli avvocati inquisiti per la maxi-tangente molto più che con i legali ufficiali della famiglia. Subito dopo aver avuto questi contatti, l'ingegner Felice telefonava a casa sua in Svizzera, presumibilmente alla madre Primarosa Battistelli, anche lei indagata per corruzione e sfuggita all'arresto perché cittadina svizzera.

Altri elementi d'accusa vengono dalle agende sequestrate in casa e nello studio di Pacifico. In quella del '93, alla pagina di un giorno di dicembre, c'è scritto che l'avvocato viene a scoprire un cambio nella composizione nel collegio di Corte d'appello che doveva decidere un altro passaggio della controversia Imi-Sir. Per i magistrati è un ulteriore indizio dell'attività svolta sottobanco da Pacifico in favore di Rovelli, che va ben al di là delle «mere consultazioni» di cui Felice ha parlato agli inquirenti. Del resto, le stesse versioni fornite dal trio Rovelli-Acampora-Pacifico messe a confronto risultano talmente non credibili o in contrasto tra loro da fornire altri indizi di colpevolezza.

Pacifico ha negato di essersi mai interessato alla controversia Imi-Sir, dicendo che i circa 34 miliardi ricevuti dai Rovelli (la metà della presunta tangente) sono pagamenti per attività in favore di Nino a partire dal '79; ma viene smentito dai contatti telefonici con Felice Rovelli. Anche la difesa di Acampora (a lui sono andati circa 13 miliardi) sui rapporti da lui definiti «banali» con Rovelli jr è in contrasto con le telefonate e le stesse dichiarazioni di Felice. Ma per il gip Rossato che ha accolto la richiesta di arresto dei pm di Mani pulite Boccassini, Colombo e Greco non è credibile nemmeno il giovane erede quando dice che si limitò a versare quei 67 miliardi ai tre avvocati perché glielo chiese il padre in punto di morte, senza che lui ne conoscesse le «causale». Una tesi «del tutto inverosimile» per il giudice, secondo il quale è «difficilmente dubitabile che la causa del pagamento fosse perfettamente nota all'ingegner Rovelli e a sua madre; proprio l'illiceità della causa spiega il silenzio dei due».

A dare una svolta all'inchiesta sono state anche le indagini sul destino dei soldi versati dai Rovelli agli avvocati «non ufficiali», e sul modo in cui Pacifico avrebbe fatto rientrare in Italia una parte di quelli da lui intascati. E' stato Alfredo Bossert, titolare della finanziaria «Intercambi» di Lugano, a svelare ai giudici di Mani pulite di aver portato dalla Svizzera a Roma, tra il '94 e il '95, attraverso un complicato giro di passaggi bancari, circa 11 miliardi finiti letteralmente nelle mani di Pacifico: la consegna veniva fatta direttamente all'avvocato romano, e nei suoi conti correnti non ci sono più tracce di quel denaro. Il sospetto è che sia stato utilizzato per ulteriori pagamenti da parte di Pacifico, e il gip nota che il sistema ideato per portare i soldi a Roma è «tipico del rientro di capitali illeciti».

Chiara Beria di Argentine
Giovanni Bianconi

DELL'UTRI

«Strategia del silenzio»

PALERMO. Marcello Dell'Utri, ieri mattina a Palermo, si è avvalso della facoltà di non rispondere in un processo per un delitto della mafia con imputati Leoluca Bagarella e Vittorio Mangano da lui fatto assumere come stalliere nella villa di Berlusconi ad Arcore. Un «incidente» spiegato da Dell'Utri con il fatto che sapeva che Mangano era una persona perbene. Nell'aula bunker dell'Ucciardone il deputato di Forza Italia, già presidente di Publitalia, ha inaugurato quelle che lui stesso ha definito «la strategia del silenzio». Quando il presidente Salvatore Virga l'ha chiamato sul pretorio, come imputato di reato connesso (rinviato a giudizio per concorso esterno in associazione mafiosa, sarà processato il 18 ottobre) Dell'Utri ha comunicato di non voler rispondere «avendo maturato un'esperienza negativa». Il pm Terranova ha subito chiesto al presidente di interrompere. **(a. r.)**

Maxi-tangente Enimont, altri 39 miliardi

Erano nella disponibilità del commercialista arrestato

ROMA. I 39 miliardi trovati sul conto corrente «nella disponibilità» del commercialista Sergio Melpignano sono una parte della maxi-tangente Enimont.

E' quanto sostiene la procura di Perugia, ma è possibile che ci siano altri conti nascosti e altre tangenti legate a quella vicenda: l'inchiesta sulla corruzione nel palazzo di giustizia romano che ha portato in carcere Melpignano, il giudice Orazio Savia e il costruttore Domenico Bonifaci, continua anche per scoprire questo particolare.

Melpignano, a causa di quei soldi, è inquisito per ricettazione e riciclaggio. Il conto sospetto è il 1079 dell'agenzia di Roma della Banca Popolare di Spoleto, intestato alla suocera del commercialista. Stando all'impianto accusatorio il denaro «occultato» da Melpignano proveniva da Bonifaci, ed una parte - gli accertamenti svolti finora dicono 1 miliardo e 310 milioni - è finita a Savia affinché si adoperasse per tenere il processo Enimont a Roma anziché trasferirlo a Milano.

Nella richiesta d'arresto i pm Fausto Cardella, Silvia Della Monica e Michele Renzo spiegano che «la parte "romana" del processo Enimont appare costellata da anomalie che nel loro complesso appaiono funzionali ad un disegno di aggiustamento della vicenda processuale, nel senso di renderla tendenzialmente innocua per i protagonisti che ne avrebbero dovuto subire danno».

Tra i beneficiari c'è Bonifaci, e tra gli «aggiustatori» c'è Savia.

Secondo i pubblici ministeri, il sospetto anche il modo in cui a Roma fu avviato il procedimento che doveva servire ad evitare l'inchiesta di Mani pulite. L'indagine svolta dai carabinieri del Ros avrebbe accertato che la denuncia iniziale fu depositata nel palazzo di giustizia romano il 18 dicembre 1992 da un dipendente dello studio dell'avvocato Vittorio Virga.

Sono gli stessi magistrati a sottolineare che Virga è l'avvocato che la mattina del 21 gennaio '95 si ritrovò al bar Tombini insieme ai giudici Squillante, Savia, Napolitano e Iannini quando saltò fuori la microspia dell'indagine milanese su Squillante. Una casualità, forse, ma comunque un elemento di riflessione per gli inquirenti i quali sottolineano come la stessa denuncia fosse «estremamente generica, senza alcuno spunto serio di indagine», al punto da ritenere «che non si voleva scatenare alcun putiferio giudiziario», ma solo mettere le basi per la competenza territoriale romana piuttuosto strumentale.

Per puntellare quella competenza, Savia si sarebbe deciso a chiedere l'arresto di Sergio Castellari, il manager morto poco dopo; un'iniziativa che provocò «sbigottimento» nell'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè. Proprio Bernabè, interrogato dai pm perugini, ha raccontato un particolare che conferma le speranze che i veri interessati all'«aggiustamento» del processo Enimont riponevano nella magistratura romana dell'epoca; fra questi c'era Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Eni arrestato a Milano e suicidatosi in carcere. «Quando Cagliari seppe di essere stato indagato per l'Enimont - ha detto Bernabè - apparì sollevato nell'apprendere che la Procura che procedeva era quella di Roma. Fece un gesto con la mano come a dire "Va tutto bene, non c'è problema"».

Gli interrogatori degli arrestati cominceranno lunedì. Ieri Savia ha incontrato nel carcere di Perugia il suo avvocato Ugo Longo. «Dice di non aver fatto indagini particolari su Enimont - riferisce il legale -, tutte le decisioni furono prese dal procuratore aggiunto Torri, anche se Savia spesso concordava con lui». Quanto ai soldi ricevuti da Bonifaci, l'avvocato riferisce che secondo il giudice arrestato «in questa somma sono compresi tutti gli acquisti fatti dalla società "Promontorio" che, sostiene Savia, per un certo periodo è stata di Melpignano». **[gio. bia.]**

Berlusconi torna dai giudici

Sentito a Brescia sulle «persecuzioni» del Pool

Interrogato in settimana anche il pm Colombo

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

MILANO. A bordo della sua Mercedes 600 color argento, Silvio Berlusconi torna per la quarta volta davanti ai magistrati di Brescia. Quattro ore di verbale come persona informata dei fatti e nemmeno una parola, solo un sorriso ai giornalisti che lo aspettano all'uscita.

Si sa che il verbale è stato segretato, che Berlusconi ha parlato nuovamente delle «persecuzioni del pool Mani pulite». E che la sua deposizione è il seguito del verbale del 19 dicembre scorso, quando l'ex presidente del Consiglio disse che aveva saputo «particolari agghiaccianti sui magistrati di Milano».

A sentire questa volta Berlusconi, ci sono Silvio Bonfigli, Antonio Chiappani, Francesco Piantoni. Più il procuratore capo Giancarlo Tarquini. Fuori dalla porta c'è invece Ennio Amodio, uno dei legali di Berlusconi, che ha buon gioco a mantenere il silenzio.

«Non ho neanche assistito alla deposizione, non era necessaria la mia presenza, Berlusconi è stato sentito come persona informata sui fatti», glissa il legale. E aggiunge: «Comunque si è parlato dei rapporti tra Silvio Berlusconi e il pool di Milano».

Rapporti tesi, si sa. Incandescenti, a volte. Come a dicembre dell'anno scorso, quando per un giorno intero Berlusconi prese di mira - uno per uno - i magistrati di Mani pulite. A partire da Antonio Di Pietro, «che mi voleva sfasciare». Ma Berlusconi raccontò poi che Di Pietro gli aveva fatto sapere che era con lui che politicamente si sentiva vicino.

«Ho appreso particolari agghiaccianti», aveva detto allora Berlusconi. Elencando le perquisizioni volute dai magistrati del pool contro la sua azienda, fino al commissariamento di Publitalia. «Persecuzioni», tagliava corto l'ex presidente del Consiglio, che senza dubbi aveva una spiegazione per tutto: «Si muovono così perché hanno un disegno politico».

All'interno di quel disegno, Berlusconi vedeva anche le cose raccontate da Felice Cortichia e Giovanni Strazzeri, due ex graduati dei carabinieri oggi sotto inchiesta a Brescia per calunnia, ai danni del pool di Milano. Furono loro, ad esempio, a raccontare che Di Pietro si era servito di un pass falso di Palazzo Chigi, per «incastrare» Massimo Maria Berruti, uno dei più stretti collaboratori di Berlusconi.

Si è parlato anche di questa vicenda, per cui Brescia si appresta a chiudere l'inchiesta? Sembra di no, se non per alcune precisazioni a dichiarazioni, contenute nel verbale di dicembre, del leader di Forza Italia.

Si sa che questo interrogatorio, chiesto da Silvio Bonfigli e dagli altri pm bresciani, arriva dopo un'intensa attività di indagine. Nei giorni scorsi era stato sentito pure il pm milanese Gherardo Colombo. Da lui, i magistrati milanesi hanno voluto sapere se era vero che uno del pool, in una cena, aveva detto: «Dai finanzieri che arrestiamo vogliamo solo un nome, quello di Silvio Berlusconi». **[r. m.]**

«Falso in bilancio, norme nuove»

Il pm Greco: chi stravolge le regole danneggia soprattutto il mercato

MILANO. «Creazione di fondi neri, occultamento delle perdite, operazioni riservate»: sono queste, secondo il pm del pool Mani Pulite Francesco Greco le «tre condotte illecite» che oggi maggiormente configurano il reato di falso in bilancio. «E sono condotte - aggiunge - che in alcuni casi hanno raggiunto un notevole livello di gravità. Abbiamo scoperto un sistema di fondi neri estremamente articolato e complesso, ci sono stati gruppi di primaria importanza che da un momento all'altro hanno rivelato perdite ingentissime e dovute proprio al loro reparto occulto». Greco parla ad un convegno assieme a tre importanti docenti di diritto: Alberto Crespi, Pier Giusto Jaeger e Roberto Poli. Oggetto della riunione il reato di «false comunicazioni sociali» (il falso in bilancio). Va riformato o va bene così com'è? Nessuno propone la sua «depenalizzazione», ma secondo i relatori più che il singolo articolo del codice è necessario armonizzare maggiormente le norme e soprattutto modernizzare un insieme di leggi stilate 50 anni fa quando l'economia era ben diversa da oggi.

Greco stesso, ad esempio, sottolinea che «andrebbe depenalizzato il 95 per cento dei reati societari, che oggi sono di competenza della pretura e che nei fatti non vengono mai sanzionati». Rimarrebbe un cinque per cento di reati, di cui dovrebbero occuparsi solo le procure avendo ben presente una filosofia di fondo: «la necessità - dice il pm - di tutelare non solo il patrimonio delle singole aziende, ma soprattutto il mercato; ci si dimentica che chi commette illeciti stravolge le regole e danneggia la concorrenza sana». Su questo tema si inserisce il discorso che si potrebbe definire della «modica quantità»: cioè l'idea che, nel contestare il falso in bilancio, si debba tener conto dell'entità dello stesso falso rispetto al fatturato di un'azienda. Crespi definisce queste idee «farneticazioni»: «Un falso da 500 milioni è un danno grave anche se al posto mio ci mettete il banchiere Rothschild. Il danno va valutato in termini oggettivi, non in proporzione alla ricchezza di chi lo commette». **[r. m.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL BANCHIERE SODDISFATTO

bio europei con quotazioni stabili; l'indebitamento netto dell'Italia verso l'estero si è azzerato; i tassi di interesse stanno scendendo; insomma, l'ambiente per una ripresa non inflazionistica dello sviluppo è stato ristabilito. Ed infatti, con una chiarezza davvero rara in un banchiere centrale, Fazio si è spinto a firmare una cambiale a beneficio del sistema economico sollecitando un suo maggiore slancio verso la crescita e dichiarando fin d'ora la disponibilità della Banca centrale ad accompagnarla con una politica monetaria e creditizia più favorevole. Nessuna apertura di credito in bianco, però: rispondendo implicitamente alle polemiche sul tasso di sconto, ha indirettamente detto alle imprese come al governo che il tasso segue la dinamica degli investimenti e il risanamento della finanza pubblica, non può essere usato in anticipo per indurre una ripresa della prima e facilitare il compimento del secondo. Per quel che riguarda il suo ruolo, la Banca d'Italia ha ripristinato le condizioni dello sviluppo, ma di più non può e non deve fare; sta ad altri metterle a profitto.

E qui si passa alle note meno positive. Sulle questioni di finanza pubblica, pur dopo parole di grande apprezzamento per quanto fin qui è stato realizzato, Fazio ha adombrato qualche critica per il fatto che la politica economica è stata carente nel compensare gli effetti restrittivi della riduzione del disavanzo e timida nell'affrontare di petto tagli strutturali della spesa, e cominciare da quella previdenziale, che la gente ha comunque scontato nelle proprie prospettive di reddito. La conseguenza, per altro comune ad altri Paesi d'Europa, è che il calo della domanda dovuto alla riduzione dei disavanzi non si compensa nel maggiore fervore dell'economia produttiva che dovrebbe derivarne.

Le responsabilità di questo stallo sono diverse; spaziano dalle rigidità nell'impiego del fattore lavoro, all'inefficienza delle amministrazioni pubbliche nell'investire le risorse delle quali dispongono o che potrebbero aggregare, ad una fiscalità eccessivamente pesante, alla debolezza dello slancio imprenditoriale verso investimenti per ampliare la produzione ed innovare i prodotti. Emerge il tormento di Fazio per uno sviluppo che può esserci, ma non c'è; per i disoccupati che potrebbero essere impiegati, ma non lo sono; per un benessere sociale che è lì, a portata di mano, ma che tuttavia non si riesce a raggiungere.

Di qui l'esortazione forte, quasi gridata: «La nostra economia può tornare a crescere ad un ritmo annuo dell'ordine del 3%» se gli investimenti in attrezzature e macchinari saliranno di almeno un punto di Pil. E ancora: se la crescita sarà rapida «saranno possibili l'azzeramento del disavanzo corrente entro il 1999 e il pareggio del bilancio entro la metà del prossimo decennio» con uno sforzo ormai modesto: una riduzione della spesa primaria di 40 mila miliardi in cinque anni. Il suo intento, ad evidenza, è quello di trasmettere ottimismo ad una classe dirigente ripiegata su se stessa: quella politica di nuovo invischiata in farraginose liturgie che l'allontanano dalla concretezza dei problemi; quella sindacale e parasindacale timorosa di abbandonare il porto ormai angusto delle vecchie certezze per affrontare il mare aperto delle opportunità che il mondo d'oggi può offrire; quella imprenditoriale perché inclina ad adattarsi alla grigia realtà di oggi piuttosto che a scommettere sulle possibilità di un futuro che essa stessa può concorrere a costruire. Con queste considerazioni, la sua ormai quasi snobbistica omissione dei temi relativi all'unione monetaria europea e dei tanti problemi che ne rendono incerto il compimento ha acquistato il senso più sostanziale di una sollecitazione a guardare oltre rivolta ad un'Italia che comunque ha i suoi problemi da risolvere e le sue opportunità da cogliere, e ad un'Europa spenta che non può affidare solo all'integrazione monetaria il suo impegno per riaccendersi e per conquistarsi il posto nel mondo al quale ambisce. Con l'Europa «dei ragionieri» o l'Europa «delle banche centrali» lui, sembra di capire, non vuole avere nulla, ma proprio nulla a che fare.

Alfredo Recanatesi

La ricetta del Capo dello Stato: purché in contemporanea ci sia un Parlamento forte

Scalfaro: Presidente eletto dal popolo

Polemiche dopo l'esternazione. Fini: grave interferenza

ROMA. Di nuovo una esternazione di Scalfaro. «Non sono mai stato contrario ad una eventuale elezione del Capo dello Stato dal popolo» dice il Presidente della Repubblica ad un gruppo di studenti che lo interrogano alla trasmissione della Rai «Il grillo» (sarà trasmessa lunedì). E questa proprio non se l'aspettava nessuno. Sconcertata An, perplessi Forza Italia e anche i popolari perché nessuno ha capito dove Scalfaro voglia andare a parare. Silenzioso il pds e contenti solo i centristi del Polo.

E' ancora fresca la stampa dei titoli a tutta pagina dei giornali di ieri su Scalfaro che invita i giudici a fermare le illegalità della Lega, che arriva un bis più clamoroso. Con una gran coda di polemiche. Perché, guarda caso, martedì la Bicamerale deciderà col voto se seguire la pista semipresidenzialista o quella del premier forte. E l'intervento di Scalfaro, in un modo o nell'altro, un suo peso potrebbe averlo. Anche se, a sera, una nota dell'Ansa precisava che la trasmissione è stata registrata un mese fa. Quando Scalfaro non poteva prevedere che sarebbe stata trasmessa proprio alla vigilia dell'importante voto della Bicamerale.

E' meglio che il Capo dello Stato continui ad essere eletto dal Parlamento o deve essere scelto dal popolo? hanno chiesto gli studenti a Scalfaro. «Io mi fermo a dire i pro e i contro» ha risposto il Presidente spiegando che «non sono mai stato contrario ad una eventuale elezione del Capo dello Stato dal popolo, mentre devo dire che quando ero libero parlamentare espressi pensiero non favorevole alla elezione diretta del capo dell'esecutivo».

«Il problema - ha aggiunto - è se si vuole fare una Repubblica presidenziale, e in questo caso l'elezione del popolo è logica». Ma «personalmente debbo dire che unisco il concetto di democrazia al concetto di Parlamento». E così Scalfaro scarta, di fatto, la Repubblica semipresidenziale alla francese. Il Parlamento deve essere «ben rappresentato e forte» perché un Parlamento «che può essere più o meno quotato, è sempre una cosa che dà garanzie maggiori di una persona». «Allora, questo non impedisce che il Capo dello Stato sia anche capo dell'esecutivo. Importante è che il Parlamento mantenga una buona forza e una buona responsabilità, dando garanzie al popolo».

Ma la soluzione che Scalfaro sembra preferire è quella del Capo dello Stato eletto dal popolo ma con i poteri attuali (più chiaramente delimitati». Il Capo dello Stato non diventa capo dell'esecutivo, non è Repubblica presidenziale. «A prima vista è una soluzione che potrebbe trovare porte aperte». Si dovrebbero, però, indicare «meglio i poteri, in modo più rigido, per impedire che l'investitura dalla base possa portare con più facilità non dico ad uscire dai binari, però ad eccedere. Problema di equilibri. Vedremo cosa capiterà».

Quel che capiterà si vedrà martedì. Oggi succede che tutti si chiedono il perché della nuova esternazione presidenziale. Gianfranco Fini, il paladino dell'elezione diretta del Capo dello Stato, il trascinatore del Polo su questa posizione, dovrebbe essere il più soddisfato. E invece, eccolo lì sospettoso a bacchettare «un interventismo politico inopportuno» che potrebbe «interferire con i lavori della Bicamerale. Anche quando, come in questa occasione, l'esternazione del presidente Scalfaro non dà adito nel merito a particolari contestazioni da parte nostra».

E Maceratini, capo dei senatori di An, aggiunge ironico: «Ha parlato l'oracolo del Quirinale. Tutti ora sanno come Scalfaro può essere accontentato o disturbato dal voto di martedì». Ma mi capisce che gli uomini di An sono intrigati e disorientati dalle ultime sortite del Capo dello Stato. Perché su elezione diretta e sulle maniere forti con la Lega dice proprio quello che An sostiene. Così, a proposito dell'appello ai giudici per le illegalità della Lega, Maceratini parla di «monito giusto ma tardivo».

Spiazzati anche i politici di Forza Italia. Giuseppe Calderisi, per esempio, vede uno Scalfaro che fa dichiarazioni favorevoli al semipresidenzialismo «per non sembrare schierato con il fronte opposto». Il capo dei senatori «forzisti», Enrico La Loggia, è l'unico che si avventura a decrittare cosa ci può essere dietro le parole di Scalfaro.

«Magari - dice La Loggia - potrebbe essere un invito a riflettere di più sui legami fra forma di governo e sistema elettorale. Vorrei sbagliarmi, ma vedo una voglia trasversale di proporzionale che va da Rifondazione fino ad An, di chi pensa che se si fa il semipresidenzialismo il Parlamento può essere eletto con la proporzionale».

Alberto Rapisarda

PANNELLA E I REFERENDUM

«Arrestate Siciliano»

ROMA. Marco Pannella chiede, in una dichiarazione, l'arresto del presidente e del direttore della Rai. «Nella mia qualità di titolare, per sei volte, di sei comitati-poteri dello Stato (ordino) o chiedo l'immediato arresto del presidente e del direttore generale della Rai-tv», dice Pannella in una dichiarazione diffusa dal comitato promotore dei referendum. Oltre al presidente e al direttore generale della Rai Pannella chiede l'arresto «di quanti altri con loro sono in flagranza dei reati di associazione per delinquere, attentato ai diritti civili e politici dei cittadini, interruzione e soppressione di un servizio pubblico, oltraggio al Parlamento e alle sue leggi e direttive, interessi privati». «Il mancato intervento dell'ordine giudiziario - ha concluso - configurerebbe un vero e proprio golpe, e ne trarremmo le doverose conseguenze». (Ansa)

Il presidente Scalfaro

Contestato nella sua Novara

Da un gruppo di camicie verdi che urlano: «Padania libera»

NOVARA. Un saluto e un sorriso ai suoi concittadini che applaudono dietro la transenne. Ma in un angolo c'è anche un gruppo di leghisti, una decina, camicie e fazzoletti verdi, che scandiscono a gran voce: «Padania libera, Padania libera».

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, tornato nella sua città per partecipare alle celebrazioni nel centenario della nascita di Piero Fornara - illustre pediatra - non si scompone. Anzi, accenna un altro sorriso, forse all'indirizzo degli stessi leghisti tenuti a distanza dalle forze dell'ordine.

E' la prima contestazione aperta nei confronti di Scalfaro nella città d'origine la «sua» Novara -, dove il partito guidato da Umberto Bossi per ben quattro anni ha retto le sorti del Comune prima delle ultime elezioni che hanno sancito la vittoria dello schieramento di centrosinistra.

Il grido di «Padania libera» riecheggia il giorno dopo che il Capo dello Stato è intervenuto alla Festa della Polizia invitando la magistratura a fermare i secessionisti, quando questi varcano la soglia dell'illecito.

Per la cronaca, quella di Novara è una contestazione pacifica, inscenata da un gruppo di esponenti locali della Lega Nord, con il capogruppo in Comune Roberto Cota e il segretario cittadino Mauro Franzinelli. Per alcuni secondi il loro slogan sovrasta gli applausi della gente, mentre il capo dello Stato s'infila nel teatro Coccia dove poco dopo commemora l'illustre pediatra novarese, che fu uomo impegnato nella Resistenza e primo prefetto della città dopo la Liberazione.

«Confinati in un angolo», come ha detto il capogruppo Cota, «abbiamo voluto testimoniare la voce dei cittadini della Padania, che urlano forte e alto il grido di libertà. Esiste una realtà di cui la politica non tiene più conto».

Nessuna risposta diretta ai militanti del Carroccio, ma poco più tardi il Presidente - alla presenza delle massime autorità - prende spunto dall'esempio del professor Piero Fornara - antifascista che ha rischiato la vita - per riagganciarsi al presente e lanciare un appello agli esponenti della cultura, della scienza e delle attività professionali: «Occorre lottare per la libertà del popolo di cui si fa parte, senza chiudersi nel proprio settore».

E ha aggiunto, tratteggiando la figura dell'uomo politico eletto nell'assemblea costituente per il partito socialista: «Non si assolve il compito di cittadini solo compiendo pienamente i propri doveri di uomini delle cattedre, delle professioni o delle attività imprenditoriali. Ognuno deve ricordare che è cittadino del popolo».

Infine si è soffermato sul valore della laicità della politica: «Fornara è stato insieme socialista e credente e ha vissuto in sé una rarità al suo tempo, dimostrando che le sintesi sono fattibili, ma soprattutto su un tema: la laicità. Quante volte ho sottolineato che la laicità è sacra».

Gianfranco Quaglia

CURIOSITA'

POLITICA E MONDANITA'

La cerimonia in Campidoglio. Il segretario pds cita Ulisse

D'Alema officia in tricolore

Ha sposato il suo portavoce Rondolino

Violante arriva tardi perché soccorre un agente della scorta vittima di un incidente stradale

A sinistra Massimo D'Alema officia il matrimonio del suo portavoce Rondolino A destra Luciano Violante

ROMA

CAMPIDOGLIO, ore 10,30. Il film del matrimonio di Fabrizio Rondolino, portavoce di Massimo D'Alema, si apre con il segretario del pds nell'inedita veste di officiante, con tanto di fascia tricolore a tracolla. La sposa, Simonetta Ercolani, è in lungo e, come collaboratrice di «Chi l'ha visto?», ha portato con sé due operatori amici che riprendono l'evento con minuscole telecamere. Tra il pubblico, molti giornalisti, spiccano i direttori della Rai ulivista, Giuseppe Tantillo (Rai1), Marcello Sorgi (Tg1) e Lucia Annunziata (Tg3), in completo pantaloni azzurro di foggia indiana. Mimun (Tg2) è in ritardo e guadagna le scale di corsa. Carlo Freccero (Rai2) manda le sue scuse: ha un abbassamento di voce. Ma c'è Stefano Balassone, ex Rai 3 dei tempi d'oro, oggi a Tmc. Di politici, solo i sottosegretari Vita e Bargone.

Pur assistito dal prosindaco Walter Tocci, D'Alema appare emozionato e un po' imbarazzato. Fa un discorsetto agli sposi, ispirato a Omero. «Contrariamente a quel che si può credere, in questo periodo sono i poemi omerici la cosa che più mi interessa», esordisce. E narra di quando Ulisse, tornato a Itaca, venne riconosciuto da Penelope per via del letto ricavato nel vecchio ulivo, un segreto che solo loro conoscevano. Come dire che l'intimità di una coppia è fatta di piccoli grandi segreti.

All'uscita c'è riso per tutti e si grida «Ulisse, Ulisse». Rondolino ringrazia D'Alema, che non resiste a buttar lì una delle sue frecciate sarcastiche. «Peccato per la platea - dice alludendo ai giornalisti -. Sarebbe stato meglio un pubblico di braccianti agricoli». Un cronista della sinistra non è da meno: «Mi stupivo che D'Alema avesse assegnato a Rondolino il ruolo di Ulisse, ma è perché aveva riservato a se stesso quello di Zeus».

Cooperativa Agricola Nuova. Ore 13. Per il secondo tempo il set si è spostato nell'«agriturismo» gestito da vecchi compagni che ha già ospitato la festa della vittoria un anno fa. Mille pecore, 500 polli, 40 vacche e altrettanti cavalli. Cibi biologici, pane e formaggi fatti in casa, semplicità segreta. «Vedendo tutte quelle pecore mi sono chiesto se, insieme a tutta la Rai, si erano portati anche l'intervallo», ironizza Enrico Mentana, decisamente in vena. Cerca a tutti i costi di incastrare i presenti per dimostrare che Pietro Calabrese del Messaggero, unico direttore della carta stampata presente, non lo conosce nessuno. E lui ci ride. «Finalmente uno di Forza Italia davvero» insiste Mentana vedendo arrivare Macaluso.

Walter Veltroni, Livia Turco, Claudio Burlando, non sono venuti. Ma c'è il ministro Franco Bassanini con la moglie Linda Lanzillotta, ci sono Giuseppe Chiarante e Claudio Petruccioli, il numero due del pds Minniti e il consigliere di D'Alema Velardi. E una Giovanna Melandri radiosa tutta in turchese indiano (un look che va molto). Molti parenti e amici stretti, molti bambini di ogni età. Ma tanti giornalisti anche alla festa, da Maria Latella in rosso a Anna La Rosa (Telecamere) i cui veli blu finiscono per impigliarsi in una buganvillea. D'Alema non dà segni di disagio. Si è tolto la cravatta e, come molti uomini «normali», pesca spesso le sue cose nella borsa della moglie, uno zainetto Chanel bianco che Linda Giuva porta disinvolta sulle spalle. E, tra una pasta e fagioli e una fetta di salame, si lascia persino andare a parlare di calcio in un crocchio di cronisti. Con Stefano Marroni di Repubblica che cerca invano di convincerlo che i romanisti sono degli «immigrati».

Luciano Violante arriva in ritardo. La sua auto ha incidentalmente investito un motociclista della scorta che è finito in un fosso. E il presidente della Camera è stato sorpreso mentre lo soccorreva nell'erba alta, col portavoce Ligas che faceva ombra con un giornale a Lucia Annunziata che, sopraggiunta, lo rinfrescava con un fazzoletto umido. Arriva, Violante, e scappa subito via. Prima della torta, crostata e pan di Spagna con sposini bianchi. Fra canzoni dei Beatles, suonate dai Mirrors. E tante Polaroid ricordo. Anche per Bruno Vespa, che aveva perso l'aereo ma è riuscito a non mancare.

Maria Grazia Bruzzone

Il leader chiede al comitato politico di «radicare» le idee. La minoranza abbandona i lavori

«Rifondazione rischia di essere spazzata»

Bertinotti: e sul Dpef abbiamo sfiorato la rottura

Il leader di Rifondazione Bertinotti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dovrebbe essere soddisfatto, Fausto Bertinotti. Era convinto che il braccio di ferro sul Dpef fosse foriero di parecchie grane, e invece la situazione si è sbloccata nel giro di una manciata di giorni. Ma l'esito di questa vicenda non basta ad attenuare i timori del segretario di Rifondazione, anche perché questa volta i sindacati hanno rischiato di rubare la parte al prc. Bertinotti è preoccupato perché ha paura che il partito, stando in maggioranza, smarrisca la sua ragion d'essere e si allontani dalla sua base sociale. E di queste preoccupazioni fa partecipe Rifondazione, riunita ieri all'hotel Ergife per i lavori del comitato politico.

L'incontro si apre con un alterco piuttosto vivace tra la minoranza e Cossutta. Oggetto del contendere, la decisione di commissariare il circolo del prc di Reggio Emilia che ha ospitato l'ex brigatista rosso Prospero Gallinari. L'iniziativa provocò molto scalpore, e ora, oltre al commissariamento, si è deciso anche lo scioglimento del direttivo di quel circolo, nonché l'espulsione dei promotori del dibattito incriminato. La minoranza chiede di discutere questa decisione prima della relazione di Bertinotti. Ma Cossutta, che presiede i lavori della riunione, non è d'accordo, mette ai voti la proposta che viene ovviamente bocciata, visti i rapporti numerici. A questo punto la minoranza lascia il comitato politico senza nemmeno sentire il discorso del segretario.

«Se restiamo fermi - esordisce Bertinotti - non solo non andiamo avanti, ma addirittura regrediamo. Il pericolo è nei grandi centri urbani dove, se la nostra opinione resta solo una tra le tante, può essere spazzata via come un fuscello. Mentre la politica balla come nel Titanic, il prc non può correre il rischio di restare isolato: deve radicarsi». Bertinotti insiste quindi sulla «crisi della vocazione delle popolazioni delle fabbriche e delle periferie urbane a collocarsi spontaneamente a sinistra», e aggiunge: «Va bene sostenere i centri sociali, ma non basta più: noi cosa facciamo? Rispetto ai propositi del congresso, siamo mancati soprattutto nella capacità di innovare noi stessi». Bertinotti è preoccupato. Lo impensierisce il fatto che al Nord la Lega peschi in un bacino che potrebbe essere di Rifondazione, e che nel Mezzogiorno ccd e cdu attirino i ceti più deboli. Per questo la parola d'ordine, lì all'Ergife, è «creare conflitti sociali». Il che significa ridare «smalto» ad un partito la cui immagine di «sinistra antagonista» potrebbe essere appannata dal rapporto con il governo.

Per il resto, la relazione di Bertinotti si incentra sui due temi di maggior attualità politica: Dpef e Bicamerale. Il Dpef, secondo il segretario, «non è ancora sufficiente», ma il dice di «apprezzare» i «miglioramenti» che sono stati apportati: «Seppure in totale autonomia - sottolinea Bertinotti - c'è stata un'azione congiunta tra i sindacati e il prc che ha portato alla stesura di un documento diverso da quello che ci si aspettava». Perciò, anche se Rifondazione non dà già per scontato il suo appoggio al Dpef, ammette che «non ci sono più le precedenti ragioni di contrasto». Contrasto che rimane, invece, in Bicamerale, dove, sottolinea Bertinotti, «D'Alema si è assunto la grave responsabilità» di far portare avanti i due testi di Salvi. Per il segretario del prc, un eventuale accordo Polo-Ulivo renderebbe un «cattivo servizio al Paese». Però anche se si verificasse una circostanza del genere, fa sapere Bertinotti, non vi sarebbero ripercussioni sul governo».

Tagliato il deficit

Forza Italia riduce le spese di 13 miliardi

ROMA. Forza Italia tira la cinghia. Riduzione delle sedi su tutto il territorio, tagli del numero di dipendenti e, soprattutto, trasferimenti delle sedi principali a Roma e Milano che hanno consentito risparmi miliardari. La mente del nuovo corso azzurro è Giovanni Dell'Elce, quarantenne segretario amministrativo di Forza Italia, con esperienze alla Mondadori. «Nel bilancio del '95 - spiega - Fi aveva un passivo di 22,8 miliardi. Nel bilancio delle spese fino al 31 dicembre del '96 abbiamo risparmiato ben 13,4 miliardi. Il passivo è di 9,4 miliardi e, alla fine di quest'anno, contiamo di avvicinarci al pareggio». Diverse le «voci» alle quali Dell'Elce ha messo mano. Per i contributi dei propri militanti, ricorda Dell'Elce, «dallo scorso agosto abbiamo stabilito che i parlamentari offrano un contributo mensile di un milione, mentre i regionali di 800 mila lire. I contributi dei consiglieri comunali e provinciali variano a seconda dei Comuni». (AdnKronos)

Il simbolo

«Nella Cosa-2 una rosa sotto la quercia»

ROMA. Potrebbe esserci anche la rosa europea, oltre alla quercia, nel simbolo del nuovo partito della sinistra che nascerà a ottobre: lo anticipa Marco Minniti, segretario organizzativo del pds. «La sinistra italiana non è mai stata una cosa sola - dice Minniti, e la sua forza è proprio nel considerare la differenza un valore. Ecco perché la Cosa 2 è un progetto realizzabile». «Ottobre - continua Marco Minniti - è solo una prima scadenza per un progetto politico che non si può certo costruire in breve tempo». Alla domanda sul perché le anime che compongono la cosiddetta sinistra, tra cui i socialisti che fanno capo a Boselli e Intini, dovrebbero aderire alla Cosa 2, Minniti risponde: «C'è da vincere la grande sfida del governo. E poi l'unità è sempre stata un'aspirazione nell'area della sinistra, da quella cattolica democratica a quella ambientalista, comunista, e liberal-socialista. Il fine è costruire una forza capace di portare l'Italia nella politica europea». (Agi)

PERSONAGGIO

Arrestato per aver pagato il pizzo alla «Yakuza» Sakamaki, ex presidente del colosso Nomura

L'ex presidente della Nomura Hideo Sakamaki arrestato per tangenti ai mafiosi

Foto di gruppo per un clan della Yakuza la mafia giapponese

Mani sporche sullo yen

Mafia e finanza, tempesta a Tokyo

La società è una potenza che manovra migliaia di miliardi al giorno, fa tremare il Tesoro Usa e condiziona centinaia di banche e assicurazioni

SIAMO alla caduta degli dei. L'arresto, avvenuto venerdì, di Hideo Sakamaki, fino al marzo scorso presidente della Nomura, è qualcosa di più dello smascheramento d'una pratica che in Giappone tutti conoscono e che le maggiori società praticano: il pizzo a gangster perché non si presentino all'assemblea annuale degli azionisti con domande imbarazzanti, e perché impediscano che lo facciano bande rivali. La Nomura è la maggior compagnia di Securities (le nostre società di intermediazione mobiliare) del Giappone, e una delle maggiori del mondo: manovra migliaia di miliardi di lire al giorno su tutti i mercati, inquieta il Tesoro americano alle aste dei suoi Buoni, fa tremare società di mezzo mondo per sottoscrivere le loro obbligazioni, condiziona centinaia di industrie, banche, assicurazioni. Nata a Osaka nel secolo scorso da un mercante di monete, potenziata dal figlio con oculati investimenti alla vigilia della guerra russo-giapponese nel 1904, costituitasi nel 1925 a Tokyo, divenuta un grande gruppo famigliare, era stata smantellata dagli americani dopo la guerra. I suoi manager l'hanno ricostituita facendone una potenza finanziaria, con stretti collegamenti con vari primi ministri. Nell'87, anno del grande crack a Wall Street, realizzò più profitti della Toyota e della Nissan insieme.

Ha seimila venditori, che vanno casa per casa a vendere titoli in un Paese che ha tra i più alti indici di risparmio al mondo, e in cui le banche non possono operare in Borsa; ha oltre 5 milioni di clienti, il 96% dei quali individuali; quel restante 4% è quello che conta, sono gli unici a sapere come vanno le cose. I suoi azionisti, a parte una trascurabile quota divisa tra i dipendenti, sono le società, le banche, le imprese, le assicurazioni, i fondi comuni di cui Nomura stessa è parte, in una rete di partecipazioni incrociate che è alla base del sistema economico e finanziario e che forma le «keiretsu»: cioè fitti e impenetrabili collegamenti societari, eredi delle «zaibatsu», i grandi gruppi d'anteguerra, smantellati dagli americani e ricostituitisi in senso orizzontale invece che verticistico come prima.

Con la Nomura è travolta anche la Dai-Ichi Kangyo Bank, una delle più grandi banche del mondo, sottoposta nei giorni scorsi a perquisizioni da cento pubblici accusatori: due suoi top manager si sono dimessi, seguiti da altri cinque consiglieri. L'economia è in ripresa, le industrie vanno bene, ma il mondo finanziario è scosso. Un mese fa è fallita una delle maggiori compagnie di assicurazioni sulla vita, preceduta da una banca di provincia dopo che istituti di credito rurali sono stati salvati dal governo dalla bancarotta per montagne di crediti inesigibili. Il ministero delle Finanze è sotto accusa per negligenza nei controlli. L'anno scorso la Daiwa Bank, una delle principali, fu espulsa dagli Stati Uniti per aver nascosto perdite per oltre un miliardo di dollari in Borsa.

In un Paese indifferente alla religione, Nomura è la cattedrale del denaro; i suoi manager, anonimi dei e sommi sacerdoti della potenza finanziaria. La settimana scorsa 200 procuratori hanno perquisito i suoi uffici e arrestato tre alti dirigenti. Le manette a un uomo che alle prime avvisaglie della tempesta, a marzo, con altri manager s'era dimesso da presidente restando come consigliere, sono colpi di maglio a un'istituzione che è l'ammiraglia della finanza nipponica, ma la cui navigazione è stata sempre caratterizzata da manovre inconfessabili. Alta finanza e corruttela, finanziamenti a politici su conti segreti con speciali operazioni, elargizioni a bande di gangster per comprarne silenzio e protezione. Shogun dello yen, signori dei voti e padrini: tutti insieme spudoratamente.

Incursioni nell'azionariato di grandi imprese sono diventate importante attività della Yakuza, cioè la malavita, costituita in bande coi loro capi, notissimi, i cui gregari vanno in giro col distintivo all'occhiello, come se fosse un club esclusivo, ed esibendo il biglietto da visita col loro grado nell'organizzazione, come se fosse una qualsiasi società o benemerita associazione. La parola «sokaya» è la sintesi dell'attività della Yakuza in campo finanziario: minacce di turbare l'assemblea annuale degli azionisti delle grandi compagnie, o mettere il naso nei loro affari. Ogni anno, a fine giugno, l'onorata società è mobilitata per le assemblee, per tradizioni tutte fissate l'ultimo giorno lavorativo di questo mese. Centinaia di distinti gangster in doppiopetto e Rolls Royce, muniti di qualche manciata di azioni, minacciano di prender parte alle riunioni e guastare la festa. Le assemblee, infatti, sono un rito spicciativo, mera formalità, inevitabile perché voluta dalla legge. Essendo circa l'80% del capitale di ogni società in mano a imprese collegate, i veri interessati tutto già sanno, specie quel che non è nei bilanci, e tutto hanno già deciso. Nello stesso giorno, in poche ore, le 1500 compagnie quotate a Tokyo tengono la loro assemblea, con gli stessi personaggi che corrono da una sede all'altra. I piccoli azionisti di solito non partecipano. Si mobilitano invece circa duemila «sokaya», gente con infarinatura di management e pandette, abili nel mandar segnali che le imprese capiscono al volo, adeguandosi perché esse non intervengano con domande inopportune o con allusioni a scheletri nell'armadio. L'intesa si può spingere oltre: far intervenire certi «sokaya» per metterne a tacere altri di altre bande.

Secondo l'accusa, la Dai-Ichi, cedendo a minacce, aveva aperto nel 1989 un credito di 30 miliardi di yen, allora circa 500 miliardi di lire, mai più recuperato, a due fratelli, Ryuichi e Yoshinori Koike, noti «sokaya», arrestati settimane fa, i quali avevano usato la somma per acquistare azioni di compagnie finanziarie, in primo luogo la Nomura. Nel giugno 1995 la Nomura, per non far intervenire i due all'assemblea degli azionisti, versò 50 milioni di yen, allora un miliardo di lire, su un conto segreto a loro favore presso sé medesima, gestito da un ristretto gruppo di manager. E' emerso che anche vari politici, tra cui tre ministri in carica, hanno simili conti segreti su cui arrivano fondi di dubbia provenienza.

Mercoledì, davanti a una commissione della Dieta, l'ex presidente della Nomura ha ammesso di aver avuto contatti coi due gangster. Venerdì l'arresto. Sakamaki era asceso al vertice nel '91 sull'onda di un altro scandalo che aveva costretto alle dimissioni il suo predecessore. La società aveva finanziato per 300 miliardi di lire un'organizzazione mafiosa per investimenti in campi da golf, ricevendo in garanzia azioni di una ferrovia. Poi aveva pilotato le quotazioni di tali azioni, gonfiandole ai propri fini contabili. Con altri artifici, aveva ricompensato clienti privilegiati per perdite in Borsa su operazioni da essa curate.

L'universo su cui l'inchiesta sta facendo luce spiega perché Tokyo, malgrado la potenza economica del Paese, non sia diventata centro finanziario mondiale: segue Wall Street o Londra, non le influenza decisivamente. Non è solo questione delle limitazioni normative che una deregulation più volte promessa e mai realizzata dovrebbe spazzar via: è questione delle ragnatele di questi rapporti inconfessabili in un mondo difficile da penetrare.

Fernando Mezzetti

DALLA PRIMA PAGINA

EUROTASSA PER CERNOBIL

smo, pensionismo, federalismo, secessionismo, monetounicismo, disoccupazionismo, diventano pura accademia, divagazioni di perditempo, con lo spettro di Cernobil accovacciato dietro la porta.

Non esiste *l'atomo pacifico*. Questo, chi ha voluto capire lo ha capito da un pezzo. Oppure sì, esiste, ma bisogna intendere *pacifico* come impregnato di peste, un termine malodorante, fortemente ambiguo. La *pax technologica* è quella roba lì, degli stracci di morte, buttati a un carro di monatti da una finestra.

Gli Ucraini desovietizzati mi piacciono quanto i sovietici. Per loro Cernobil è un affare. Non vogliono soldi per la cura del reattore ma vogliono soldi, semplicemente. La salute pubblica è un àcaro, rispetto al mammut, al leviatano degli affari - dappertutto è così. E' probabile che la Tecnica, nuovo e supremo Dio, ci allucini con l'economia per impedirci di ostacolarla e di volerla distruggere, e così pressapoco argomenta, spietatamente lucido, Emanuele Severino; ma la Tecnica viene per perdere, non per salvare, per vendicare, non per premiare. E il reattore appestato, manufatto a ectoplasma di tecnica criminale, vuole rimedio di soldi e di tecnica, due cose che saldano il cerchio, piuttosto che aprire una via di fuga; come dire che togliersi da Cernobil *incènerabile*, quel sarcofago radioattivo essendo una trappola spalancata (più profondamente: un altrare da immolazioni). Tuttavia: siamo qua e «non possiamo altrimenti», la partita a scacchi con la morte dev'essere sempre giocata. Ecco perché dico: *tassarsi per Cernobil* dalla torre di guardia, dove mi hanno messo ad abbaiare senza speranza, e perché lo ripeto, nonostante la diffidenza e il senso della fatalità, dallo speco filosofico, dove *pensare Cernobil* è più duro che pensare «la morte di Dio» e non cosmifica il Caos, consente appena il modico orgasmo che dà la constatazione dell'inconoscibilità dell'abisso.

Una tassa per Cernobil. Una tassa subito, da buttare nella tremenda gola di minaccia. E noi qui le tasse le vomitiamo, ci hanno strafocati di tasse, ma questa è *digeribile*, questa impedirebbe al rimorso e alla rabbia di fondersi con la piaga. Questa, dirò di più, dovremmo implacabilmente pretenderla. Una goccia di *raison in madness*, su questa grande scena di pazzi, di facce bieche.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MAGGIO 1997

Balducci Sofia; **Ballesta** Sara; **Benedetti** Simone; **Bonino** Sara; **Bravi** Giulia; **Bruni** Denise; **Cagnolo** Anna; **Calandretti** Emanuele; **Cappa** Federico; **Cartizano** Maria Carmela; **Chiavazza** Filippo; **Cojocaru** Cristian; **Colautti** Gaia; **Dematteis** Elena; **Esposito** Stefano; **Fusca** Luciano; **Fusalli** Paola; **Gagliardi** Roberta; **Galazzo** Valentina, **Gerace** Sabrina; **Giamello** Paolo; **Grava** Camilla; **Grimaldi** Daniele; **La Ferrara** Michele; **Lindino** Gabriele; **Liuzzi** Luca; **Micia** Simone; **Nicolae** Sara; **Orato** Tiago; **Pelloce** Attilio; **Ponziano** Gabriele; **Quattrocchi** Giada; **Vaira** Lorenza; **Vitale** Alessandra; **Zanovello** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: **Boccarla** Mario, anni 78, Maria Vittoria, nato a Camagna Monferrato (AL); **Sabatino** Luigi, a. 75, Giovanni Bosco, nato a San Marco in Lamis (FG); **Cividini** Iris ved. **Crespi**, a. 83, Mauriziano, nata a Bergamo; **Nuccio** Rosalia ved. **Brancato**, a. 91, Mauriziano, nata a Tunisi (Tunisia); **Piroli** Carmela in **Matteo**, a. 88, Martini, nata a Conca Casale (IS); **Rimoli** Bruna ved. **Zampieri**, a. 87, Mauriziano, nata a Torino; **Coggiola** Attilio, a. 61, Molinette, nato a Moncalieri (TO); **Bellavia** Maria in **Ravera**, a. 53, San Giovanni, nata a Ribera (AG); **Melchionna** Luigia in **Ponte**, a. 78, Molinette, nata a Orta Nuova (FG); **Moroni** Maria in **Fiorentino**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Zara (Istria); **Lavani** Patience, a. 30, Giovanni Bosco, nato in Nigeria; **Vicevich** Omero, a. 86, Molinette, nato a Pola (Istria); **Pellasero** Felice, a. 75, Martini, nato a Casale Monferrato (AL); **Vecchia** Sergio, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Bonardo** Sebastiano, a. 46, Molinette, nato a Oncino (CN); **Ballini** Idea ved. **Malimpensa**, a. 81, CTO, nata ad Asola (MN); **Ciancia** Maria Stella in **Esposito**, a. 78, Mauriziano, nata a S. Costantino Albanese (PZ); **Guglielmino** Onorina ved. **Marchisio**, a. 86, Maria Vittoria, nata a Torino.

Presso Residenze: **Nigra** Pasqualina ved. **Gangheri**, anni 82, piazza Francesco Crispi 55, nata a Torino; **Chiereghin** Agostino, a. 61, via G. Ghedini 2, nato a Taglio di Po (RO); **Sossai** Egidio Antonio, a. 71, via Sostegno 61, nato a S. Lucia di Piave (TV); **Vizzellini** Luigia ved. **Rasini**, a. 91, via Vigone 26, nata a Gallarate (VA); **Berti** Luigi, a. 71, strada Val Salice 125/14, nato a Torino; **Baroni** Adriana in **Cascelli**, a. 63, via Cardinal Massaia 59/8, nata a Torino; **Scacchi** Eutimia ved. **Fenoglio**, a. 87, via Gianfrancesco Re 61, nata a Lugo (RA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Antonelli** Adelina ved. **Teronna**, anni 86, via Stradella 34, nata a Foggia.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Miniari** Giuseppe, anni 78, Casa di Cura Villa Maria Pia, nato a Pignataro Maggiore (CE); **Usseglio Gaudi** Mauro, a. 49, Casa di Cura delle Suore Domenicane, nato a Giaveno (TO).

Presso Medicine Legale: **Banzato** Arturo, anni 74, nato a Conselve (PD); **Marengo** Pietro, a. 52, nato a Santhià (CN); **Arma** Ilmes ved. **Forta**, a. 78, nata a Mongrando (VC).

Nati 35 — Morti 31

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Ala (Gino)

Premio Fedeltà FIAT

anni 85

L'annunciano la moglie **Iolanda Motta**, i figli **Tiziana** con **Ivo Sala, Andrea, Marco; Diego** con **Luisa Rubatto** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali in Cantoira lunedì 2 giugno ore 10 dall'abitazione via Bergognesco 28. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 30 maggio 1997.

Carla Rubatto commossa si unisce al dolore della famiglia.

Luigi e **Vittoria** partecipano con affetto.

Lions Club Venaria Reale partecipa al dolore di Ivo e Tiziana per il grave lutto.

In questo triste momento siamo vicini a Tiziana, Ivo e ragazzi. **Gigi** e **Laura, Franco** e **Domenica, Gino** e **Mariuccia, Filiberto** e **Franca, Beppe** e **Olga, Fulvio** e **Paola, Giuseppe** e **Marisa** con **Silvia** e **Patrizia, Luigi** e **Bruna, Giancarlo** ed **Ell, Paolo** e **Fulvia, Micha** e **Egle.**

Bruna, Vittorio, Giovanni; Angiolina, Adelmo partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Iolanda, Tiziana, Ivo e famiglia.

La **Sisa** di **Torino** partecipa al dolore del Socio Tesoriere Diego Ala per la scomparsa del caro papà **LUIGI.**
— **Torino**, 1 giugno 1997.

Dopo una vita cristianamente vissuta è mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Lorenzo Torre

Maestro del Lavoro

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, i figli: **Piergiorgio** con **Vera Gavuzzi, Anna** con **Aldo Galizia**, i nipoti **Barbara, Susanna, Marco**, sorelle, fratello, cognati e nipoti. Funerali in Torino lunedì 2 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Pace, corso G. Cesare 80. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Morozzo (CN).
— **Torino**, 31 maggio 1997.

Ida con **Gino Laura** e rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio **RENZO.**

I fratelli **Tommaso, Rina** con il marito **Ercole Margaria** e figli, **Ines** ricordano con profondo affetto **RENZO.**

Cristianamente è mancata

Rosa Sonetto

anni 91

Lo piangono con vivo dolore i cugini tutti e le loro famiglie. Funerali lunedì 2 giugno ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 30 maggio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Adelmo Balocco

Con angoscia lo piange la figlia **Elena** con parenti ed amici. Un particolare ringraziamento ai dottori Leotta, Stratta e al Centro Dialisi delle Molinette. Non fiori ma offerte all'Aned - corso Regina Margherita 107/A. Funerali martedì 3 giugno ore 8,15 Cappella ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 maggio 1997.

Il cugino **Carlo** con **Maria** profondamente addolorato partecipa al grave lutto di Elena.

Edoardo, Tilli e **Mario** ricordano con grande affetto il caro **ADELMO.**

I cognati **Beppe, Beatrice, Celestina** con le loro famiglie partecipano.

Giorgio Burzio partecipa al dolore di Elena.

Enrico e **Liliana** ricordano con affetto l'**AVVOCATO.**

Alessandra Marta Bardone con **Luca, Matilde, Leonardo** e **Laura** si stringono affettuosamente ad Elena nel ricordo di **ADELMO.**

Pier Giorgio, Benedetta, Maura e **Gioacchino** partecipano commossi.

Nel ricordo del caro **MEMO** si stringono affettuosamente ad Elena gli amici **Virginia, Dario, Riccardo, Enrico** e famiglie.

Laura Manuela Renato Nicoletta affettuosamente vicini a Elena piangono l'indimenticabile amico **ADELMO.**

L'amico **Umberto Malocco** si associa.

Alice ed **Enzo Godino** con **Marinella** e **Luigi** partecipano al lutto di Elena.

Laura e **Gianfranco Bergiannini** partecipano affettuosamente.

E' mancato

Giuseppe Cao

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Anna** i figli **Paolo, Antonio** con **Rosa, Marisa** con **Gianfelice** i nipoti **Paolo** e **Andrea, Elena** e **Paolo.** I funerali avranno luogo lunedì 2 giugno alle ore 10,30 presso la parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 30 maggio 1997.

I **Collaboratori** della **Filiale di Rosta** prendono parte al dolore del signor Cao e famiglia per la perdita del **PADRE.**
— **Rosta**, 30 maggio 1997.

Il **Presidente**, i **Componenti del Consiglio di Amministrazione** e il **Personale** della **Siad** partecipano al lutto del signor Paolo Cao per la perdita del padre **GIUSEPPE.**
— **Bergamo**, 30 maggio 1997.

I **Colleghi Dirigenti** della **Siad** e **Siad Gt** partecipano commossi al dolore del collega Paolo per la morte del caro **PAPA'.**
— **Bergamo**, 30 maggio 1997.

Ci ha lasciato

Italo Ottino

L'annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Anna** con **Giorgio**, i nipoti **Alessandra** con **Flavio, Lorenzo** e i parenti. Funerali martedì 3 corr. ore 11,45 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

La famiglie **Stroppiana, Irlino** commossa partecipano.

Dina, Maria Teresa e famiglie ricordano con affettuoso rimpianto nonno **ITALO** e partecipano al dolore dei suoi cari.

E' mancato

Giovanni Massasso

Lo annunciano i figli **Giuseppina, Tino** con **Miretta**, nipoti. Funerali Costigliole d'Asti lunedì 2 giugno ore 10,45 con partenza ospedale G. Bosco ore 9,15.
— **Torino**, 29 maggio 1997.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Riccardo Dotto

Medico Chirurgo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Jolanda**, il figlio **Daniele** con **Mariagia**, le nipotine **Elisa** e **Francesca**, le sorelle **Irene** ed **Ester**, cugini, i consuoceri **Briccarello**, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 Parrocchia Salute indi proseguirà per Pessinetto.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

Cugini **Pia, Rina, Germana, Graziella, Michelangelo, Mariade, Gualberto, Adriana, Pino, Mariangela Gallenca** e famiglie partecipano.

Vicini a Jolanda, Daniele e famiglia ricordando il

dott. Riccardo Dotto

Rocco, Angela Barbero
Beppino, Mariafiorenza Gallo
Rinalda Barbero
Piero, Olivia Barbero
Franco, Paola Turella
Maurizio, Mariateresa Irrera.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

Anna e **Remo Calcagno** con **Cristiana** e famiglia ricorderanno sempre con stima ed affetto il caro **RICCARDO.**

La famiglia **Bardone** si unisce al dolore dei famigliari.

I **cugini** di **Pessinetto** sono vicini a Jolanda e famiglia.

Gianna e **Sirio Cerruti** partecipano.

Piangono con Jolanda e famiglia l'amico **RICCARDO:**
Anna Geninatti
Cristina, Mario, Nino
Luigino, Livio, Paola, Michele
Mariuccia Molinari
Piero Barra
Agnese Molinari e famiglia
Famiglia **Gastaldi**
Famiglia **Bisignaghi.**

Chicca e **Carlo** partecipano commossi.

Gino Michi Maria Luca desolati per la perdita dell'amico fraterno e padrino **RICCARDO,** si uniscono a Jolanda nel dolore.

Improvvisamente è mancata

Margherita Barberis ved. Pasqualetto

anni 87

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la cognata **Maria Ferrua** e i nipoti **Marisa** e **Eraldo.** Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di Trigesima venerdì 27 giugno ore 18 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 24 maggio 1997.

E' mancato

Giovanni Dolci

Il tuo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori. Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Alvaro** con **Daniela** ed **Enrico**, la nipote **Elisabetta** con **Gianfranco** e la figlia **Marilena** con **Nico.** Funerali martedì 3 giugno ore 10, parrocchia San Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 3 giugno 1997.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Giuseppe Marchino

anni 39

L'annunciano la mamma **Lucia**, gli zii, i cugini e i parenti tutti. Funerali martedì 3 giugno 1997 ore 10 parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

All'improvviso è mancata

Eugenia Ruata

Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Adolfo**, le figlie **Giulia** con **James** e **Eugenia, Ada** con **Alberto** e **Andrea**, la sorella **Virginia** e tutti i nipoti. Funerali lunedì 2, ore 11,30 da via Santena 5.
— **Torino**, 31 maggio 1997.

Roberto e **Margherita** si associano affettuosamente al dolore di Ada, Adolfo, Alberto e Andrea.
— **Torino**, 31 maggio 1997.

Mimmo Ika Fabia ricorderanno sempre **EUGENIA.**

Giuliana partecipa affettuosamente al dolore di Adolfo Ada Giulia Alberto e famiglia.

Sergio partecipa affettuosamente al dolore di Adolfo, Alberto, Ada e famiglia.

Preside e **Personale scuola Verga** partecipano sentitamente al dolore della professoressa Ada Piazza.

Sono affettuosamente vicini ad Ada: **Antonella, Marisa, Margherita, Rosanna, Giampaolo, Sandra, Vanda, Sandro, Elena, Mirella, Mila, M. Teresa** e **Vittorio, Paola** e **Tom.**

Rosita Grosta è unita nel pianto dei famigliari; ha perso con lei una carissima **SORELLA.**

Mirella e **Gabriele** si stringono affettuosamente ad Ada e partecipano commossi al suo dolore.

Antonio, Rosetta, Anna e **Matteo Rossomando** si uniscono al dolore dei famigliari ricordando con affetto la cara signora **EUGENIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cignola

Ne danno il triste annuncio la figlia **Daniela** con **Carmelo, Maria** e parenti tutti. Funerali martedì alle ore 10,30 nella parrocchia di Bruino, provenendo da Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 maggio 1995.

Sono vicine a Daniela e Carmelo le famiglie **Giolfreda, Veiru, Ceresole, Gazzo** e **Reitano.**

La **Sirexport** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Antonio Cignola

— **Balnasco**, 31 maggio 1997.

Gli amici di sempre: **Paola, Davide, Rosella, Alessandra, Silvia** e **Romano** ricordano il caro **ANTONIO.**

I **Dipendenti Sirrazpori** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Giuseppe Montrucchio e **Pier Vincenzo Pellegrino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato

Angelo Rosso

anni 69

Lo piangono la moglie **Annamaria**, il figlio **Edoardo** con **Simonetta.** Funerali lunedì 2 ore 15 parrocchia S. Vincenzo (via Milano).
— **Settimo Torinese**, 1 giugno 1997.

Consuocari **Nicoletta, Enrico** con nonna **Fiorina** sono affettuosamente vicini ad Annamaria ed Edoardo.

Marina, Giuseppe, Fausto, Luigina, Giancarlo sono affettuosamente vicini a Edoardo e Simonetta.

E' mancato

Antonio Martini

L'annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Felice**, la nuora **Paola**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 giugno ore 10,30 parrocchia S. Maria. La tumulazione avverrà nel Cimitero di Robassomero. S. Rosario questa sera ore 19 in parrocchia.
— **Venaria**, 28 maggio 1997.

Serenamente è mancata

Giulia Gariglio ved. Dassano

Addolorata la piange la figlia **Caterina** con la nipote **Laura** e **Yuppi**; gli adorati pronipoti **Simone** ed **Alice**, fratello, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Margherita e Luciano Magnetti, Nella, Dorina che con affetto ed amicizia le sono stati vicini. Funerali lunedì 2 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna, Torino.
— **Carlo**, 30 maggio 1997.

Emma è affettuosamente vicina a Caterina.

Le **amiche** del **Club del Fornello** di **Torino** partecipano al dolore di Caterina.

Silvana, Giancarlo, Massimo con **Valentina** sono vicini a Caterina.

Giuliana, Vittorio, Laura, Annalisa partecipano affettuosamente.

Angela, Elide e **Silvia Donnini** partecipano al dolore di Caterina.

Titolari e **Dipendenti** delle **Imprese funebri Veglia, La Cristiana** e **Tibona** partecipano al dolore della signora Caterina.

Liliana, Carlo, Mariateresa, Dino, partecipano al dolore di Katy.

E' mancato

Erminio Rizzon

Lo annunciano la moglie **Nerina**, le figlie **Vittorina** e **Antonia** con famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 29 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

suor Maria Quaglino

sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 1 giugno 1997.

ANNIVERSARI

4-6-1995 **4-6-1997**

Maria Grazia Casolari in Gai (Cetti)

Non c'è nessuno al mondo più cara di te sempre nel nostro cuore. I tuoi cari. Messa 1° anniversario parrocchia S. Giulia 4 giugno 1997 ore 18,30.

1901 **2 GIUGNO** **1997**

Maria Porzio Molina

Sempre affettuosamente ricordata.

1903 **1997**

Maria Citton Rossi

Sempre nei nostri cuori.

1902 **1997**

Ernesto Peuto

Sempre vivo nel nostro cuore. I tuoi cari.
— **Settimo Torinese**, 1 giugno 1997.

1897 **1997**

GENERALE DEGLI ALPINI

Ezio Sessich

Con immutato rimpianto.

1883 **1962**

rag. Ulderico Carratù

Sempre vivo nel mio cuore. **Vittoria.** Ricordato, con infinito rimpianto dai tuoi **Amici** e **Colleghi.**

1930 **1991**

Domenica Artusio Fassino
Giuseppe Fassino

Sempre con amore.

Il presidente Kwasniewski: voi avete fatto tanto, ma il nostro sviluppo ha sorpreso tutti

«Polonia, patria mia che cambi troppo»

Il Papa, commosso, non risparmia qualche critica

BRESLAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pioggia, freddo e commozione per Giovanni Paolo II a Breslavia, prima tappa del lungo pellegrinaggio polacco. E anche qualche iniziale tirata d'orecchie al suo Paese, troppo rivolto - pensa Papa Wojtyla - a cercare successi e soddisfazioni materiali, a scapito dello spirito. Sorridendo, già sull'aereo Giovanni Paolo II aveva lasciato cadere una battuta significativa. «E' deluso dei cambiamenti avvenuti nel Paese?» era stata la domanda. «Sì, sì certo - aveva risposto con aria scherzosa il Pontefice -. Di meglio in peggio. Ma speriamo. Buona continuazione. Coraggio». Divertente, ma forse non diplomaticissimo verso la nuova maggioranza di sinistra che ha sostituito quella del «dopo Muro», e soprattutto Lech Walesa, l'uomo in cui il Papa ripone tutta la sua fiducia.

Il primo impatto, ieri, è stato emotivo. Il Papa si è fermato a lungo sulla scaletta dell'aereo, come se volesse riempirsi gli occhi di Polonia, come se considerasse, ogni volta, il ritorno una grazia particolare. Era grigio, nuvole basse, freddo, e pioveva, ma a Karol Wojtyla sembrava un paesaggio bellissimo. Ha anche scherzato sul sole di Roma, e sul clima «severo» trovato qui: «ma è il clima della Polonia, il mio clima, ci sto bene». «Così di nuovo mi trovo tra voi come pellegrino, cari fratelli e sorelle, figli e figlie della nostra comune madre Patria. - ha detto all'aeroporto -. E' ormai il sesto viaggio del Papa polacco alla terra nativa. Ogni volta, tuttavia, immutabilmente mi pervade una profonda commozione del cuore. Ogni ritorno in Polonia è come il ritorno sotto il tetto della casa paterna, dove ogni piccolissimo oggetto ci ricorda ciò che è più vicino e più caro al cuore».

Un emigrante non avrebbe potuto avere accenti più caldi di questi. «Ti saluto, Polonia, patria mia! - ha continuato il Pontefice -. Anche se mi è toccato di vivere lontano, non cesso tuttavia di sentirmi figlio di questa terra, e nulla che la riguardi mi è estraneo. Mi rallegro con voi dei successi che riportate e partecipo alle vostre preoccupazioni, cittadini polacchi!» E qui il tono del discorso è cambiato, si è tramutato quasi in una risposta diretta alle parole pronunciate, poco prima, dal Presidente della Repubblica, Alexander Kwasniewski. «La Polonia è cambiata in questi anni - ha esordito il Capo dello Stato -. E' cambiata per il meglio. Pochi credevano che avremmo ottenuto così tanto così in fretta».

Kwasniewski ha elogiato Solidarnosc, i comitati di Difesa dei Lavoratori degli Anni '80, e i «milioni di polacchi» degli anni duri, senza dimenticare il Papa: «che questo risuoni chiaro oggi: non ci sarebbe stato nessun cambiamento senza Vostra Santità e la Chiesa cattolica polacca. Ma quei tempi sembrano lontanissimi, lo sguardo è rivolto altrove: «Una Polonia pienamente indipendente e democratica, una Polonia di una crescita economica che viene riconosciuta dai partners stranieri, una Polonia che non rallenta il passo nelle riforme». Non solo. «La Polonia oggi è un Paese di grandi, nuove chances. Probabilmente per la prima volta nella storia moderna non siamo obbligati a scegliere il male minore, e libertà, sicurezza e sviluppo possono essere il nostro dividendo». Ha concluso: le saremo grati per gli «insegnamenti, incoraggiamenti e avvertimenti».

Non ha dovuto attendere a lungo. «Senza dubbio - ha detto il Papa - infonde ottimismo il processo in realtà non facile dell'"apprendimento della democrazia" e il graduale consolidamento delle strutture di uno Stato democratico e di diritto. Vanno registrati non pochi successi nel campo dell'economia e delle riforme sociali, riconosciuti dalle prestigiose istanze internazionali». E subito dopo: «Però non mancano anche i problemi e le tensioni, a volte molto dolorosi, che bisogna risolvere con uno sforzo comune e solidale di tutti rispettando i diritti di ogni uomo, e specialmente di quello più indifeso e debole». Un accenno all'aborto, nota dolentissima nei rapporti fra il Papa e il suo Paese, e che certamente tornerà nei prossimi giorni nei suoi interventi.

Lungo le strade c'era folla, a dispetto della pioggerella fredda, per dargli il benvenuto. Nel pomeriggio il Papa, che sembra stanco, e tremante, ha celebrato, di fronte alle migliaia di partecipanti al Congresso Eucaristico, una cerimonia ecumenica, chiedendo passi più decisi verso l'unità: «Non basta la tolleranza! Non basta la reciproca accettazione. Gesù Cristo attende da noi un segno leggibile di unità, attende una testimonianza comune». In questi giorni si deciderà se sarà realizzato l'incontro storico del Papa e di Alessio II, Patriarca di tutte le Russie, a Vienna: il primo fra un Pontefice e un Patriarca moscovita dai tempi dello scisma ortodosso.

Marco Tosatti

Il Papa con il presidente polacco Kwasniewski e una bancarella con ricordi kitsch della visita del Pontefice

Sull'aereo una battuta con aria un po' scherzosa «Certo, sono deluso. Di meglio in peggio, ma speriamo. Coraggio»

REPORTAGE

IL PELLEGRINO KAROL WOJTYLA

Straniero nel Paese che non c'è più

Si svuotano le chiese, si riempiono le discoteche

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Varsavia è gelida, soffocata dalla nebbia e dall'umidità, ma gelida anche nell'animo. Così lontana da Karol Wojtyla che cammina incerto nella sua gabbia di ossa malate, e così lontana dal suo passato. E' un luogo comune, ma è pura verità: la Polonia del Papa, la grande Polonia sofferente della guerra fredda, di Solidarnosc, della polizia segreta, è morta e sepolta come le vecchie sceneggiature. Ma anche drammaticamente viva. E lontana dal Papa rosso in volto, consapevole, intelligente, malfermo, il grande protagonista, il grande antagonista, l'uomo che proprio qui applicò la sua forza fino a smattonare una breccia nel muro polacco, il primo, il più calcificato.

Da lì venne poi giù tutto. Ma lentamente. Oggi torniamo sui luoghi della Polonia scomparsa, la tomba del prete Popieluzko assassinato dalla polizia segreta e protagonista di un grande processo che seguimmo per mesi pestando la neve intorno a un tremendo palazzo di giustizia da cui erano tutti esclusi. Chi si ricorda più come si chiamasse il capitano che uccise Popieluzko, ma ricordiamo che aveva delle foto compromettenti del sacerdote con una donna.

Non c'è più nulla tranne alcuni fiori. Ma le chiese sono vuote e sì che a quest'ora, l'ora del vespro, le chiese polacche erano gremite di minatori, di giovani operai che puzzavano e sudavano, con quei baffi folti e duri, le sopracciglia di ferro, l'aria cattiva e forte di chi resiste, si oppone.

E il vecchio mentore del regime, Urban, uno fra i pochi grandi ebrei superstiti che difendeva sempre e comunque il partito, il generale Jaruzelski che sembrava la fotocopia orientale di Augusto Pinochet in Cile. Oggi Varsavia è lustra, non ancora del tutto occidentale, ma con molta voglia di diventarlo. Ma si vede che qui di valori occidentali ne passano pochi: soltanto quelli del denaro, del mercato, della vecchia classe dirigente che aveva accumulato abbastanza valuta in nero durante il regime per poi potersi permettere di finanziare aziende. Tutti liberali, todos caballeros. Tranne il clero, questo ben alimentato, compatto, tosto clero polacco che ricordo ben seduto e ben servito la sera nei migliori ristoranti davanti a qualche eccellente terrina di caviale: e infatti vedo intorno al bravo Papa così scarno, così smunto ed essenziale, vedo questi bei prelati rosei, imponenti, soltanto il cardinale Glemp, l'uomo dalla mente più fina, che non è mai stato un gaudente e che oggi è ancora più asciutto, rincagnato durante la cerimonia papale.

E i vecchi comunisti? Oggi parli con i vecchi comunisti - peraltro tornati legittimamente al potere e di nuovo ai ferri corti con la Chiesa, più o meno come ai tempi della guerra fredda - e ti dicono che sono diventati liberali: socialisti, ma liberali. Todos caballeros. Un vizio, una moda. Si sente invece una permanenza del vecchio, dello stantio, un umore e un odore che leggi nelle cose, nei muri, sulle facce e che è la memoria, la patina del passato, come da noi l'autoritarismo fascista o crispino, che ancora emana smorfie. E dunque non ti sfugge la cortesia dei poliziotti, i quali ringhiano contro la gente portando a tracolla le spropositate mitragliatrici dell'impero dell'Est.

E riconosci certe insegne di negozi pateticamente artigianali, l'odore di una povertà astuta, incallita e specializzata negli anni della dittatura. Ma sono tracce, perché il brutto mondo antico è morto e non tornerà più. E neanche il cattolicesimo da barricata dell'elettricista Walesa tornerà più.

E dunque neanche il grande potere politico della curia, delle diocesi, dello stesso Papa, perché qui agli atei di prima si è aggiunta la peste occidentalizzante del New Age, è calata una cappa di indifferenza. Le chiese vuote, le discoteche piene, le ragazzette di Varsavia che finalmente non devono ricorrere alla compiacenza dei turisti occidentali per comperare merci negli spacci in cui si compra soltanto in dollari. Qui oggi si vende tutto in dollari, ma all'aperto e dunque ti sembra che non ci sia nessuna differenza fra qui e l'America: vedi banconote verdi ovunque, peccato che manchino i quarti di dollaro. Il Papa legge il suo discorso e la televisione trasmette ovviamente in diretta, ma il fatto non è più un evento. E' un fatto per anziani, nostalgici, mamme e zie. La popolazione attiva, o non sa, o non ricorda, o rimuove.

Oggi i polacchi rendono infatti a Wojtyla lo stesso servizio che gli inglesi resero a Churchill nel 1946: hai vinto la guerra? Benissimo, adesso facci un ultimo regalo: permettici di dimenticarti per sempre. E' una legge di natura, è il fastidio che portano con sé gli eroi, i reduci, i vecchi campioni che possono raccontare soltanto vecchie battaglie e mostrare vecchie ferite.

Ma questo Papa, che è ferito nel corpo e nell'anima come pochi, che sopporta eroicamente una malattia dolorosa che gli distrugge le ossa, questo Papa che è stato un bersaglio, carne chirurgica, un protagonista del secolo, sa benissimo che bisogna essere misurati, cauti, quasi assenti. Certo, qui a settembre si rivota e il clero polacco ha la schiena irta di aculei per la voglia di rivincita sui neo-post comunisti. Dunque la visita ha anche una valenza politica, ma non per Wojtyla che è venuto soltanto per alimentarsi con l'aria della sua terra, il suono della sua lingua, la tenerezza dei suoi ricordi.

I prelati ascoltano, e sono volti forti, da battaglia. Lui ha il volto segnato, la pelle serica, i pomelli rossi guizzi, la voce concentrata che suona quelle sue tre note cui siamo abituati quando parla in italiano, e adesso sembra così innaturale sentirlo parlare in polacco per ore, perché è la lingua del suo popolo (e starnutisce e dice scusate: poi starnutisce di nuovo e riceve di ritorno un applauso: e sorride mite, divertito, aggiunge una battuta, incanta la folla) e della sua infanzia. Una lingua viva, ma già trasformata, nuova, diversa, cambiata. I tedeschi dell'Est e dell'Ovest avevano già creato due lingue diverse, per lessico e intonazione. Qui c'è il polacco del prima e del dopo. Il Papa parla la lingua del prima.

Paolo Guzzanti

DIPLOMAZIA

«Non impedite il ritorno dei profughi alle loro case o imporremo sanzioni»

Il ruggito della Albright nei Balcani

Visita a Tudjman e Milosevic, con attacchi e minacce

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un messaggio molto duro quello del segretario di Stato americano Madeleine Albright al presidente croato Franjo Tudjman, durante la prima tappa del suo viaggio in ex Jugoslavia. Dopo aver visitato Zagabria in mattinata, il pomeriggio la Albright è arrivata a Belgrado, dove ha riservato un trattamento altrettanto pesante al presidente serbo Milosevic: nella capitale jugoslava ha anche visitato la casa dove visse con il padre, ambasciatore cecoslovacco a Belgrado. Il viaggio del segretario di Stato prosegue oggi a Sarajevo. Ad ascoltare le critiche questa volta saranno le autorità musulmane e i dirigenti serbo-bosniaci: tutti accusati di non rispettare il piano di pace di Dayton.

La Albright ha usato toni aspri nel suo incontro con il presidente croato invitandolo pubblicamente a dar prova di una leadership morale. «La Croazia deve ritornare ad essere multietnica come lo era prima», ha detto, e ha minacciato di ritardare il ritorno della Slavonia orientale sotto la sovranità di Zagabria se prima non sarà consentito a tutti i serbi di ritornare alle loro case. Il presidente Tudjman ha risposto che 14 mila serbi sono già rientrati, mentre nessuno dei 200 mila profughi croati ha potuto fare lo stesso. Secondo Tudjman, le voci sulle violenze contro i serbi e sulle distruzioni delle loro case sono esagerate: «Certi incidenti isolati non dovrebbero essere presi in considerazione», ha dichiarato. Ma la Albright ha voluto recarsi di persona a Kostajnica, dove più di due settimane fa un gruppo di serbi che ha tentato di far ritorno alle proprie case è stato attaccato dai profughi croato-bosniaci, che a loro volta, scacciati dai serbi di Bosnia, si sono sistemati nelle case abbandonate dai serbi della Krajina dopo che l'esercito croato ha riconquistato questa regione nell'estate del '95. «Sono choccata da quello che ho visto», ha detto il Segretario di Stato dopo aver visitato una delle abitazioni distrutte.

Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright: un viaggio nell'ex Jugoslavia durante il quale ha dato prova di tutta la determinazione che la contraddistingue

L'intento principale del viaggio della Albright è esercitare una pressione pubblica contro i dirigenti di Zagabria, Belgrado e Sarajevo affinché rispettino tutte le condizioni dell'accordo di Dayton, in particolare la consegna dei criminali di guerra al Tribunale internazionale dell'Aia e il libero ritorno di tutti i profughi alle loro case. Tudjman ha assicurato che la Croazia sta collaborando con il Tribunale e che finora è il solo Paese ad aver consegnato persone incriminate alla Corte.

Gli Stati Uniti sono inoltre preoccupati per la situazione in Bosnia, dove ben poco è stato fatto su questo piano. Soprattutto perché le truppe Usa e della Nato dovrebbero ritirarsi tra un anno. Il fallimento della «pace americana» in Bosnia sarebbe uno smacco serio per il presidente Clinton. Alla Croazia e alla Serbia la Albright ha preannunciato sanzioni finanziarie e diplomatiche se non rispetteranno gli impegni assunti.

Ingrid Badurina

RINCONTRIAMOCI AL
SILOS
Il più grande dehors 2000 mq di Torino
Sulle rive del Po
grigliata argentina - primi piatti - pizza (forno a legna)
APERTO TUTTO AGOSTO
C.so Moncalieri 302 - Torino - Tel. 661.02.09
Birreria - gelateria - matrimoni - feste private - battesimi e per la fine della scuola feste di classe - ORARIO: 19,00-2.30; VENERDI' E SABATO FINO ALL'ALBA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690639; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 23.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 6295. **'PRESTIT'** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA TV 228441)

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

Abbigliamento
tabelle IX X XIV
negozio mq 100 multivetrinati
INCASSO L 800.000.000
cedo adeguatamente
BALDINI 596.771

ACQUISIAMO vendite attività' qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049-875.5181.
ACTIVA 642.758 cede bar pasticceria caffetteria gelateria con laboratorio Torino fatturato L. 850.000.000. Rif. 7123.
ACTIVA 642.758 cede gelateria artigianale vendita pasticceria zona Centro Europa anticipo L. 40 milioni. Rif. 7136.
ACTIVA 642.758 cede libreria Torino zona Università 140 mq incasso L. 500 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 7075.
ACTIVA 642.758 cede officina meccanica rettifica motori Torino zona commerciale 160 mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 7119.
ACTIVA 642.758 cede parrucchiere uomo donna Crocetta buona posizione 4 posti lavoro anticipo L. 35 milioni. Rif. 7099.
ACTIVA 642.758 cede videoteca S. Rita fatturato L. 170.000.000 tabella XIII 50 mq anticipo L. 40.000.000. Rif. 7131.

Albergo bar ristorante
ai confini provincia Torino Asti
MQ 1000 A NORMA LEGGE
alto volume dimostrabile
cedo L. 750.000.000
attività trentennale
Baldini&Scala 1670 13.492

AMERICAN BAR
zona via Ventimiglia
locale angolare multivetrinato
incasso facile incremento
cedo L. 260.000.000
Baldini Srl 596.771

ARTICOLI SPORTIVI
In Torino cedo attività quindicennale mq 280 ottima posizione. Telefonare ore ufficio 311.8123.

ASTI cedesi avviato bar e discobar con bello attività in locale unico centralissimo arredamento nuovo. Tel. 0335 242.968.

A 50 km da Torino cedesi
MINIMARKET ALIMENTARI
frutta verdura salumi formaggi
incasso annuo L. 780.000.000
adatto gestione familiare
ampio negozio con appartamento
richiesta L. 280.000.000 più fondi vivi
Baldini 1670 13.492

Baldini & C. Srl 596.771
abbigliamento via Roma
tabelle IX X XIV
negozio bivetrinato
superficie vendita mq 170
per gravi motivi familiari
cede L. 250.000.000 trattabili

BALDINI & SCALA SRL
011 640.3290 num. verde 1670 13.492
Casale Monferrato
centralissima posizione
cedo bar super 7,30/20
ottimo incasso giorno

BAR super zona piazza Sabotino L. 180 milioni sufficienti L. 30 milioni di anticipo (297). A. COMM. Sas 541.646.
BAR tabacchi Totocalcio incasso bar L. 1.500.000 levata tabacchi L. 11 milioni (50). A.COMM. Sas 541.646 - 562.1307.
BRIANCON in grande supermercato cedesi rosticceria sandwich bibite etc. Affarone. Tel. 0033 492 205.087.
CARTOLERIA zona Parella ampio negozio buon incasso gestione ultraventennale. Cedo L. 50.000.000. Baldini 596.771.

Cedo in centro turistico cuneese libreria e lavanderia adiacenti
anche separatamente
ottimi arredi
buon volume affari
contratto locazione sino al 2008
Baldini 1670 13.492

Diano Marina centralissimo
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX X XIV
contratto affitto nuovo
ampio negozio cedo
Baldini 1670 13.492

EDICOLA ottima posizione pagato settimanale L. 4.500.000 cedesi a L. 150 milioni compreso inventario (320). A. COMM. Sas 541.646 - 562.1186.
EDICOLE Torino utili mensili da L. 3.500.000 a L. 12 milioni cedesi con anticipo e dilazioni. Tel. 434.7716.
GASTRONOMIA cintura Sud Tabelle I - II con preparati cotti e crudi congelati e altro. Ottimi utili. Intercom 883.5440.
GELATERIA artigianale adatta 2 persone buon reddito affitto L. 880 mila cedesi a L. 120 milioni dilazionati (320). A. COMM. Sas 541.646 - 562.1186.
MACELLERIA in Rivoli ottimo avviamento vendesi attività. Tel. 011 327.758 - 0337 201.790.
OTTIMO affare cedesi ristorante nell' Avigliano ampio parco cecolaro 250 posti sia invernali che estivi. Tel. 0330 471.321.
PIZZERIA adiacenze piazza Carignano ottima ristrutturazione cedesi totalmente o quota società. Caseplù 531.179.

Prima cintura Torino
CEDO ARTICOLI RICAMO
intimo maglieria bigiotteria
tabella XIV C1
RICHIESTA L. 120.000.000
Baldini & Scala 640.3290

RORA 885.317 autolavaggio zona Parella 1300 mq officina, lavaggio, elevato reddito cedesi L. 200 milioni anticipo.
RORA 885.317 bar serale, adatto pub, elevati utili, incrementabile cedesi L. 280 milioni, sufficienti L. 80 milioni anticipo.
RORA 885.317 edicola chiosco S. Rita levata L. 5.500.000 settimanali elevato utile cedesi anticipo L. 180 milioni.
RORA 885.317 ristorante prestigioso elevato utile 50 posti facile conduzione cedesi L. 200 milioni sufficienti 50% anticipo.
RORA 885.317 tabacchi con Totocalcio, Totip, Tris, levata L. 29 milioni settimanali, elevati utili, cedesi.
SANREMO cedo bar tabacchi Lotto Totocalcio Tris Totip vicino stadio adatto 3/4 persone. Tel./fax 0184 507.968.
SAVONA palestra avviata 700 mq: squash aerobica, body building, sauna, centro estetico, bar. Tel. 0347 224.2809.
STELLA 447.6280 edicole con alti pagamenti settimanali adatte a 3 persone arredamento nuovo minimo contanti.
STELLA 447.6280 intimo cartoleria vicinanze Collegno favolosa posizione urge cedere per maternità L. 25 milioni.
STELLA 447.6280 libreria vicinanze corso Dante buon giro affari adatta a 2 persone cede per ritiro attività.
TABACCHERIA alto reddito Lotto L. 80 milioni levata tabacchi L. 21 milioni (247). A. COMM Sas 541.865.
TABACCHERIA occasione levata tabacchi L. 10 milioni incrementabili cedesi per anzianità a L. 300 milioni (324). A. COMM. Sas 541.646 - 562.1307.

TABACCHIERA CON LOTTO
primaria posizione
incasso L. 2.500.000.000 annui
alto utile dimostrabile
cedo L. 600.000.000
BALDINI 596.771

Timbri & Targhe
antico negozio torinese
centralissima posizione
interessante volume affari
cedo L. 330.000.000
Baldini Srl 596.771

TINTORIA ottima per nucleo familiare Torino Sud elevato incasso cedesi anticipo L. 70 milioni. Studio G.L 771.8183.

Torneria automatica
gestione quarantennale
attrezzatura e macchinari completi
giro affari incrementabile
contratto locazione ex novo 12 anni
cedo L. 380.000.000
Baldini 596.771

Val di Susa cedo
ABBIGLIAMENTO GIOVANI
tabelle IX X XIV
ampio negozio multivetrinato
RICHIESTA L. 250.000.000
Baldini 1670 13.492

ViA GARIBALDI
ABBIGLIAMENTO MQ 400
tabelle IX X XIV
alto volume affari
cedo L. 930.000.000
Baldini Srl 596.771

Via Tripoli cedesi
oreficerie orologerie
ampi negozi completi
tabelle XI XIV (C6)
incasso 900.000.000 annui
richiesta L. 250.000.000
Baldini 596.771

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI e montatori meccanici, tubisti oleodinamici ricerchiamo per automazioni e revisioni macchinari, analizziamo imprese artigiane ed operai per assunzione, richiesta esperienza. Presentarsi presso: OGB Srl Strada del Portone 75 - Torino orario 18/19 dal lunedì al venerdì.
AZIENDA trattamento aria per ampliamento magazzino e commerciale esamina 22/45enni liberi. Presentarsi domani ore ufficio via Rovereto 14 Torino.
CAPO turno di provata esperienza stampaggio materie plastiche ad iniezione. Cerca azienda cintura Torino. Scrivere: Publikompass 5140 - 10100 Torino
CERCASI fresatori CNC Selca, aggiustatori ed elettroerosionisti per stampi materie plastiche. Tel. 011 309.9672.
RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica, per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2636 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE (orbassano) cerca n 1 cameriere qualificato, cerca anche apprendisti camerieri/e con minima esperienza 16/18 anni max. Tel. 903.5700
RISTORANTE pizzeria cerca cuoco 30/40enne italiano con esperienza specialità antipasti pesce più 1 cameriere/a. Tel. 944.0445 ore serali.

IMPIEGATI

A.A.A. MULTINAZIONALE italiana assume 5 ambosessi 22/45enni, automuniti, liberi subito. Garantiamo guadagni superiori alla media. Presentarsi domani ore 9,30/1200 - 14,30/1800. Via Madonna della Salette 16 (piazza Massaua) Signor Tavano.
AFFERMATA società informatica in Torino, ricerca: 1 analista programmatore AS/400, 1 analista programmatore Visual Basic e Access. Per entrambe le posizioni richiesta esperienza minima triennale. Inviare curriculum (Rif. 534) a Pragmos Srl, via Vela 35, 10128 Torino.
AMBOSESSI max 30 anni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/Estero, non indispensabile conoscenza lingue, inserimento immediato. Tel. 011 657.274.
AZIENDA alimentare selezione per proprio ufficio di telemarketing studenti signore/ine part-time. Tel. lunedì 2/6/97 per appuntamento 517.5458.
AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base. Contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.077 - 890.888.
AZIENDA leader seleziona 3 funzionari commerciali massima serietà attitudine alla vendita. Inquadramento dipendente più incentivi e auto. Tel. 779.5454.
AZIENDA metalmeccanica in forte espansione all'estero ricerca ingegnere meccanico massimo 34enne quale responsabile Export. Si richiede: conoscenza lingua inglese o francese disponibilità a frequenti viaggi, dinamismo. Inviare curriculum vitae: Casella Postale 79 - 10091 Alpignano Torino.
AZIENDA settore autogru e trasporti cerca impiegato/a se possibile con esperienza e capacità commerciale. Scrivere: Publikompass 2632 - 10100 Torino.
EUROCLUB seleziona giovani per attività di interviste nei mesi di giugno, luglio e settembre. Richiedesi disponibilità a tempo pieno. Guadagno medio L. 1.500.000. Tel. 011 650.4421.
GIUGNO, luglio, settembre! aziende ricerca giovani 18/25 anni liberi a tempo pieno per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700.000 + incentivi. Tel. 677.752.
GRAFICO con provata esperienza XPRESS e impaginazione periodici cercasi per settimanale torinese. Tel. 011 669.8353.
ORGANIZZAZIONE imprenditoriale ricerca 'esperto/a di fidi/finanziamenti' da inserire nella propria area 'Credito'. Si richiede: esperienza, possibilmente significativa, del settore specifico. La posizione, che sarà posta alle dirette dipendenze della Direzione responsabile dell'area, si occuperà di pratiche 'bancarie' (fidi - finanziamenti) con particolare riferimento alle forme di credito agevolato per la piccola e media impresa, in una logica di consulenza tecnica in merito alle varie richieste di finanziamento pervenute. In particolare verrà richiesto di curare le attività di assistenza e gestione dell'accesso alle varie forme di credito nei confronti degli associati, con impegno diretto nel seguire l'iter procedurale dei vari servizi erogati dall'area 'Credito'. Le condizioni di assunzione, per quanto riguarda inquadramento e retribuzione, saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati. Scrivere: Publikompass 330 - 10100 Torino.
ORGANIZZAZIONE imprenditoriale ricerca 'esperto di fidi/finanziamenti' da inserire nella propria area 'Credito'. Si richiede esperienza, possibilmente significativa, del settore specifico. La posizione, che sarà posta alle dirette dipendenze della Direzione responsabile dell'area, si occuperà di pratiche 'bancarie' (fidi/finanziamenti) con particolare riferimento alle forme di credito agevolato per la piccola e media impresa, in una logica di consulenza tecnica in merito alle varie richieste di finanziamento pervenute. In particolare verrà richiesto di curare le attività di assistenza e gestione dell'accesso alle varie forme di credito nei confronti degli associati, con impegno diretto nel seguire l'iter procedurale dei vari servizi erogati dall'area 'Credito'. Le condizioni di assunzione, per quanto riguarda inquadramento e retribuzione, saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati. Scrivere: Publikompass 330 - 10100 Torino.
STUDIO professionale cerca impiegata paghe - contributi, con esperienza. Tel. 218.128.

TECNICI

AZIENDA di produzione beni durevoli per l'industria operante su ciclo continuo ricerca tecnico elettronico con esperienza almeno biennale su sistemi gestiti da PLC (Siemens Allen Bradley Hitachi). Inviare curriculum citando il rif. 533 a: Pragmos Srl via Vela 35 Torino.
AZIENDA metalmeccanica con 50 addetti ricerca ingegnere meccanico massimo 35 anni per progettazione coordinamento costruzione e manutenzione. Offresi: inquadramento VI livello impiegato come responsabile tecnico. Tel. 011 959.2424 fax 011 953.8818.
AZIENDA metalmeccanica zona canavese ricerca ingegnere meccanico con esperienza di almeno 3/5 anni come responsabile ufficio tecnico con conoscenza utilizzo sistemi informatici CAD e con conoscenza lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale 50 - 10086 Rivarolo Canavese Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per Torino centro collaboratrice domestica fissa pratica gestione casa referenziata. Tel. 298.7792.

LAVORI VARI E PART TIME

A geometra o tecnico pensionato con approfondita esperienza nell'amministrazione e manutenzione di immobili e impianti si propone rapporto di collaborazione. Scrivere dettagliando a: Publikompass 8122 - 10100 Torino
COPPIA pensionati mezza età referenziata riservata cercasi per custodia casa padronale con giardino e lavori connessi, località Rivoli. Offresi alloggio indipendente e retribuzione pari a 3 ore lavorative giornaliere. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17 al n° 011 805.1868.
LAVORO sicuro come assistente domiciliare anziani formazione parzialmente finanziata. S&L 011 480.343.
RICERCHIAMO giovani ambosessi da preparare ed inserire come barman per villaggi turistici crociere discoteche e bar. Tel. 011 669.0417.
SELEZIONIAMO 40 bambini bambine sotto 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda. Tel. 00 663.0124.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA abbigliamento leader cerca collaboratori alla vendita: automuniti, presenza di livello, maturata esperienza. Offresi: anticipo provvigionale d'interesse con incentivi, clientela. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino
AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca per potenziamento propria rete di vendita agente monoplurimandatario Scrivere: Publikompass 2636 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore cosmetico naturale per erboristerie e farmacie, seleziona agenti monomandatari per zone To/AL e/Cn/At/Al/VC/Bi età max 25 anni. Inviare curriculum. Fax 0521 657.174.
CERCASI agente per le provincie VC - NO - VB - BI - AL settore ferramenta, utensileria, grande distribuzione o forniture industriali per tre importanti aziende del settore meglio se già introdotto. Contratto Enasarco come agente plurimandatario. Inviare curriculum fax al numero 0376 252.526.
CERCASI assistente/tecnico con pluriennale esperienza nel settore per inserimento in struttura in fase di notevole espansione. Tel. 548.383 mattino, Signora Carla.
EISMANN multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie, cerca per le filiali di Torino e Ivrea personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si offre periodo di formazione, minimo provvigionale garantito, incentivi provvigionali ed ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento tel. lunedì e martedì al 997.3238 ore 9/12 - 15/18.
FARMACEUTICI società con prodotti 'innovativi', cerca per potenziamento informazione medica, collaboratrici/ori per To (n° 2) - Valle Susa/Lanzo (n° 1) - Al (n°1). Richiedesi possibile esperienza, cultura, dinamismo, senso pratico, auto. Offresi: provvigioni, enasarco, concorso spese. Inviare curriculum alla nostra depositaria: ditta Appendini via Filadelfia 124 - 10137 Torino - fax 663.3976.
LA Mear Spa - Sommariva Bosco - azienda produttrice di prefabbricati e prodotti per edilizia leader nel settore ricerca agenti per le zone di Savona Imperia Novara Aosta. La ricerca è rivolta a giovani ambiziosi e dinamici, desiderosi di avere una migliore conoscenza delle proprie capacità lavorative, decisi ad affrontare con determinazione nuove forme di attività autonoma nell'area tecnica/commerciale. Oltre interessante occasione di sviluppo professionale con guadagni proporzionali al proprio successo. Titolo: architetto, geometra o equivalenti. Telefonare ore ufficio 0172 561.224.
RICAMBI e componenti auto società commerciale distributrice esclusiva per Italia importanti marchi italiani-esteri, cerca agente monomandatario per Piemonte/Valle d'Aosta ben introdotto in autoricambi e concessionari massima professionalità, auto propria. Offresi esclusiva di zona, ottime condizioni lavorative. Mario tel. 0143 841.902.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con esperienza cerca anche per altro settore, max disponibilità e serietà Tel. ore serali 616.276.
FALEGNAME 38enne patente C esperienza offresi a seria azienda. Tel. 011 983.5971 - 983.5446.

IMPIEGATI

COMMERCIALE import export inglese e francese contatto giornaliero clienti fornitori gestione ordini clienti trasferte estero Italia programmi Win 95 Word Excell videoscrittura operatore a terminale offresi. Tel. 932.0174.
ESPERTO venditore vasta esperienza gestione nel mondo e trattative qualsiasi livello, dotato di creatività, fantasia dinamismo, offresi a seria e solida società per responsabilità vendite. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino
IMPIEGATO tecnico elettronico esperienza collaudi riparazioni strumentazione normative ISO 9000 pratico magazzino offresi anche per mansioni similari urgentemente. Tel. 257.720.
PERITO elettronico millesente operatore CAD buona conoscenza Autocad 12-13 Spec II offresi. Tel. 011 713.534.
RESPONSABILE d'azienda commerciale ventennale esperienza settore informatico con spiccate attitudini organizzative esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino
SIGNORA quarantenne esperienza pluriennale paghe contributi libera subito. Tel. 0338 798.8495.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende Santa Rita via Castelgomberto 119 angolo via Tempio Pausania fronte giardino Natale Re nuova costruzione alloggi signorili di 2 camere sala, cucina, doppi servizi. Tel. 011 382.0709.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Ferrucci/Monginevro ristrutturato 2 camere tinello cucinotta bagno L. 185 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Grosseto casa recente termoascensore 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Monte Cucco introvabile attico monolocale cucinotta bagno terrazzo L. 115 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Monte Cucco signorile panoramico Est/Ovest ampio salone 4 camere cucina servizi portineria box trattative riservate.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Peschiera/Montecucco particolare ben appoggiato soggiorno camera cucina bagno mansarda mq 30 ascensore L. 218 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 corso Trapani/Monginevro attico superbo esposizione salone 2 camere cucina biservizi mq 170 box auto terrazzo L. 455 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 Stazione Dora/via Cecchi prezzo incredibile bella casa 3° piano da ristrutturare 3 camere cucina 2 bagni mq 100 L. 140 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 via Maria Vittoria ristrutturato 3 camere cucina bagno bella casa epoca L. 330 milioni.
A. CORSO Benedetto Croce vuoto ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi L. 250 milioni. Design Case 319.1515.
A. CORSO Grosseto 196 casetta mq 100 più giardino e magazzini ampliabili destinazione artigiano etc. L. 560 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A. CORSO Traiano libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 184 milioni. Design Case 319.1515.
A. CREDIT CASE 597.770 precollina strada del Lauro in nuova villetta bifamiliare alloggio su 2 livelli mq 145 giardino privato mq 450, 3 posti auto.
A. CROCETTA libero molto signorile salone 2 camere cucina biservizi lavanderia biingressi. Ellebi 352.017.
A. DIMENSIONE EUROPA corso Galileo Ferraris 8° piano salone cucina 3 camere 3 bagni. Signorile. Box. Tel. 561.3038.
A. DIMENSIONE EUROPA via Camaio stessa casa, 2 alloggi signorili mq 160/280. Posti auto. Tel. 561.3038.
A.GEDIM 562.7566 pressi via Servais nuova costruzione signorile appartamento mq 100 più 85 mq mansarda box auto.
A.GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale libero soggiorno camera bagno terrazzo ampia mansarda posto auto.
A.GEDIM 562.7566 zona Sassi recente costruzione libero signorile su 2 piani mq 170 più ampio box auto. Affare.
A. NORDEDIL 568.3700 angolo corso Potenza 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 volendo box L. 255 milioni.
A. NORDEDIL 568.3700 centralissimo ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato mq 105 L. 285 milioni.
A. NORDEDIL 568.3700 Cit Turin via Casalis bello stabile d'epoca salone 3 camere studio cucina 2 bagni L. 495 milioni.
A. NORDEDIL 568.3700 corso Monte Cucco (Continente) 2 camere tinello cucinino bagno ottimo mq 65.
A. NORDEDIL 568.3700 Crocetta via Colombo salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 120 L. 235 milioni.
A. PASTORE corso Tassoni/via Pinelli libero signorile ottimo 2 camere tinello bagno mq 75. L. 175 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE piazza Statuto/corso Cibrario libero ottimo biingressi sala 2 camere ampia cucina biservizi. Tel. 434.0021.
A. PASTORE via Ventimiglia libero prestigioso vista collina sala 2 camere cucina biservizi mq 130 box. Tel. 434.0021.
A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Nicola ottimo stato piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi.
A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli - via Domodossola buon stato ampio 4 camere cucina bagno volendo box.
A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Emilia ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 150 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Massimo d'Azeglio - via Foà signorile mq 215 biingressi 3 bagni. Box.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Buenos Aires camera cucina bagno termoascensore 2 arie L. 85 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via De Sanctis piano alto ottimo stato camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.
A. TOSCANO Spa adiacenze via Mazzini affare camera cucina bagno balcone L. 39.800.000 (5697). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso De Gasperi affare occupato liberabile ampia camera cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Marconi ristrutturato soggiorno camera servizi termoautonomo L. 79.800.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Molise salone doppio 2 camere cucina bagno balconi postauto L. 189 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Quintino Sella vista collina soggiorno 3 camere cucina bagno balconi L. 298 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza Castello signorile ristrutturato soffitti in legno salone doppio camino 3 camere cameretta cucina tinello biservizi balconi posto auto termoascensore L. 598 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Albenga signorile 3° piano salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 278 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Avigliana bilivelli soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 199.800.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Corte d'Appello soggiorno camera cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via De Sonnaz signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi postauto L. 589 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Elba soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina L. 99.800.000 (6197). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Po affare ristrutturato termoascensore salone 4 camere cucina 2 bagni L. 249 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Ragusa stratto esecutivo soggiorno camera cucinotto bagno balconi L. 99.800.000.Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Roma esclusivo 300 mq terrazzo 60 mq soffitti affrescati salone triplo 3 camere cameretta cucina 3 servizi balconi cantina trattative riservate (21797). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via S. Massimo ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni postauto L. 298.800.000. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via S. Massimo signorile bilivelli ristrutturato salone 3 camere cucina 3 servizi posto auto termoascensore L. 339 milioni (21197). Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Vestignè ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 155 milioni. Tel. 561.3050.
A. VIANELLI & C. attico via Bibiana libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 128 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. Borgo Vittoria via Boapello libero ampio salone 2 camere cucina biservizi ultimo piano. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. corso Francia (piazza Massaua) libero 2 camere cucina bagno bella casa L. 123 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. corso Vercelli libero affare camera cucina bagno 2° piano buono stato L. 54 milioni. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. piazza Bernini (via Talucchi) libero saloncino 3 camere cucina bagno portineria. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Monginevro tratto finale 2 camere cucina ingresso bagno costruzione 1990 box. Tel. 562.8613.
A.VIANELLI & C. via Rosolino Pilo/via Brione nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.8613.
A. VIA S. Marino libero in bella casa ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Studio 352.113.
ABITALIA Crocetta via Verazzano proponiamo L. 140 milioni libero 2 camere cucina servizi mq 85 piano 3°. Tel. 580.8112.
ABITALIA via Lanzo pressi libero camera tinello cucinino bagno mq 50 1° piano L. 85 milioni vero affare. Tel. 580.8112.
ABITALIA via Reni libero 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 ascensore L. 220 milioni più box. Tel. 580.8112.
ADIACENTE corso Dante mq 60 ristrutturato benissimo 2 camere cucinotta bagno luminoso. Tel. 612.4144.
ADIACENTE corso Re Umberto epoca mansardato camere soggiorno angolo cottura servizi rialzato. Grimaldi 505.917.
ADIACENTE corso Traiano ingresso salone 3 camere cucina biservizi volendo box parco e piscina. Flavio 318.5276.
ADIACENTE Gran Madre libero signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina stabile anni '30. Tel. 562.3801.
ADIACENTE Tesoriera impresa vende direttamente 4 alloggi mq 118 cadauno box in palazzina. Tel. 664.1534.
ADIACENZE corso Montecucco (Viberti) signorile saloncino camera tinello cucinino bagno mq 60. San Carlo 542.782.
ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni vero affare. Tel. 650.2132.
ADIACENZE piazzale S. Gabriele da Gorizia libero signorile ingresso salone 3 camere tinello bagni L. 400 milioni. Volendo box. Sabatelli immobili 655.359.
ADIACENZE Tesoriera panoramicissimo salone 4 camere cucina biservizi ottimo prezzo. San Carlo 542.782.
ADIACENZE via Roma su via Pietro Micca libero signorile salone camera cucina biservizi. Tel. 433.3223 - 433.1787.
AERONAUTICA via Val Lagarina libero nuova costruzione soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti 335.8703.
AFFARE a L. 100 milioni ingresso camera tinello cucinino e bagno 5° piano ascensore 2 arie libero. Si. Ca. Fer. 502.158.
AFFARE centrale monolocale arredato angolo cottura servizio piano alto posto auto L. 100 milioni. Interacta 568.3620.
AFFARE centrale via Bertola libero ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 115 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.
AFFARE L. 112 milioni corso S. Maurizio/Università 75 mq libero rialzato su 2 piani alti biservizi. Maina 835.042.
AFFARE Mirafiori via Pieve luminoso 3 camere cameretta cucina bagno ripostiglio box. Annecase 669.0222.
ALBERTO PARRI 819.2566 Crocetta via Carle ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia L. 290 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2566
residenza Camerana pressi corso Stati Uniti in elegante ristrutturazione miniloggi appartamenti mansarde.

ALLOGGIO libero piazza Bengasi 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
APPARTAMENTO pressi corso Marconi libero 3 piano mq 150 stabile d'epoca ristrutturato ascensore. Tel. 669.2982.
ARCUDI Borgo Vittoria stessa casa 1/2 camere tinello servizi termoascensore da L. 115 milioni. Tel. 544.843.
ARCUDI Centro pressi corso Palestro salone 3 camere cucina biservizi mq 175. Tel. 544.843.
ARCUDI Parco Ruffini pressi panoramico signorile alloggio mq 160 mansarda abitabile mq 108 terrazzi box. Tel. 544.843.
ARCUDI piazza Bernini pressi panoramico signorile doppi ingressi salone 4 vani triservizi mq 250. Tel. 544.843.
ARCUDI piazza Rivoli pressi panoramico salone 2 camere tinello biservizi mq 150. Tel. 544.843.
ARCUDI piazza Robilant pressi ingresso soggiorno living cucinino camera bagno mq 70. Tel. 544.843.
ARCUDI Pozzo strada via Monte Ortigara saloncino 2 camere cucina servizi box L. 350 milioni. Tel. 544.843.
ARCUDI S. Paolo via Orsiera camera tinello servizi stabile ristrutturato. Tel. 544.843.
ARCUDI via Cibrario pressi monolocale mansardato arredato termoascensore stabile epoca L. 75 milioni. Tel. 544.843.
ARDESIA collina villa prestigiosa su più livelli posizione stupenda giardino trattative riservate. Tel. 561.7604 - 500.165.
ATTICO Regio Parco, stabile recente su 2 piani mq 160 biservizi. Terrazzo mq 50. Termo autonomo. S.I.A. 011 561.7852.
ATTICO salone studio 1 camera cucina servizi terrazzo di 30 mq (via Giaveno). Chiusano & C. 568.2658.
BATTOCCHIO 581.9433 corso Dante prestigiosi alloggi in finizione varie metrature loft terrazzi box permute.
BERTELLI 568.3248 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina signorile ultimo piano mq 160 con mansarda abitabile mq 40 parco condominiale portineria box 2 auto.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia/piazza Bernini) ultimo piano panoramico totali 200 mq casa Rosazza portineria.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia - via Beaulard) in casa d'epoca signorile saloncino cucina 2 camere 2 servizi finemente ristrutturato L. 350 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi da ristrutturare.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile ottime rifiniture piano alto mq 130 terrazzo portineria L. 520 milioni.
BERTELLI 568.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto portineria.
BERTELLI 568.3392 (piazza Perotti) signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 320 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 320 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Collegno) signorile recente ultimo piano appartamento mq 170 con piano mansardato mq 120 ottime rifiniture box portineria.
BERTELLI 568.3392 (via Lessona) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Paolini) libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi da ristrutturare L. 180 milioni.
BIMAR centrale ingresso 2 camere cucina bagno terrazzino nuova costruzione minimo anticipo comode rate L. 160 milioni. Permute. Tel. 43.591.
BIMAR collinare ingresso salone sala pranzo cucina 2 camere mansarda collegata tripli servizi 2 box auto. Tel. 011 43.591.
BIMAR corso Lecce appartamento ristrutturato riscaldamento autonomo camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 43.591.
BIMAR precollina ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero 130 mq L. 328 milioni. Mutui/permute. Tel. 43.591.
BIMAR pressi corso Novara bell'appartamento ristrutturato piano alto ascensore camera cucina e servizi dilazioni. Tel. 011 43.591.
BIMAR signorile zona Santa Rita 2/3 camere soggiorno cucina servizi nuovi possibilità di giardini privati da L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.
BIMAR Vanchiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico ascensore. Tel. 43.591.
BIMAR via Buenos Aires ingresso camera tinello angolo cottura bagno minimo anticipo. Tel. 43.591.
BIMAR via Millefonti Drosso Maggiore piano alto biingressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box mutui permute. Tel. 43.591.

BORGATA ROSA
in palazzina piacevole giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 368 milioni. Gabetti 660.4245.

CAMPIDOGLIO
pressi via Pilletti in stabile recente saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.666.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e 165 box e giardino. Tel. 273.5381.
CAVORETTO in palazzina panoramico salone 2 camere cucina biservizi terra 220 mq. L. 580 milioni. G.&V. 568.4445.

CAVORETTO
nuovo libero salone 2 camere studio cucina 2 bagni 40 mq di porticato giardino privato panoramico. Tel. 503.313.

CENISIA via Vassalli libero ristrutturato arredato camera tinello servizi L. 130 milioni. Gabetti Viberti 57.67.
CENTRALE piazza S. Carlo libero salone 2 camere cucina 2 bagni signorile L. 200 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.
CENTRALISSIMO adiacente corso Galileo Ferraris libero prestigioso mq 350 più ampio terrazzo. Tel. 542.488.
CENTRALISSIMO Isola Pedonale via Stampatori libero sala 2 camere cucina 2 servizi mq 105 vendesi. Tel. 771.0228.
CENTRO palazzo Provana ultimi appartamenti nuovi signorili salone 1/2/3 camere cucina servizi box. Tel. 669.2982.
CENTRO pressi via Po università libero signorile ristrutturato miniappartamento arredato. Gabetti Crocetta 581.0338.
CENTRO STORICO alloggio su 2 livelli 110 mq terrazzo posto auto. S.R.C. 660.2777.
CENTRO via Cavour libero 2° piano una camera tinello cucinino bagno ottimo anche da reddito. Consuedile 437.4000.
CENTRO via Mazzini pressi ingresso 2 camere spogliatoio cucina bagno ripostiglio 3° piano termoascensore. Tel. 434.7716.
CENTRO via Mazzini ristrutturazione totale alloggi/mansarde varie metrature ottime finiture termoautonomo. Tel. 505.844.

CHIUSANO &C.
A Crocetta signorile libero ottimo stato ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 568.2558.

CHIUSANO & C. precollina villa unifamiliare indipendente terreno mq 700 pianeggiante L. 1.050 milioni. Tel. 568.2658.
CHIUSANO & C. pressi corso Raffaello salone 2 camere cucina 2 servizi annessa mansarda abitabile. Tel. 568.2658.
CHIUSANO & C. pressi Lungo Po Machiavelli libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2658.
CHIUSANO & C. via Cibrario d'epoca da ristrutturare soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 servizi box. Tel. 568.2658.
CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Tel. 568.2658.
CITTA' GIARDINO alloggi mq 80/110 panoramici 9° piano volendo comunicanti box buone condizioni. Si. Ca. Fer 502.158.
CIT TURIN salone 4 camere cucina 2 bagni mq 220 8° e ultimo piano panoramico stabile prestigioso. Tel. 434.7716.
CIT TURIN signorile libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.666.
COCHIMA 580.8151 piazza Peyron piano rialzato signorile mq 190 più 2 posti auto anche ufficio prezzo interessante.
COCHIMA 580.8151 Santa Rita signorile mq 68 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
COLLINARE Eremo in elegante complesso ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Investitalia 568.3870.

COLLINA Torino comoda al centro con posizione e vista uniche splendida villa '900 a 3 piani fuori terra. Lattina Vela 436.1309.

COLLINA Torino panoramico in casa d'epoca mq 140 ristrutturati posto auto giardino L. 510 milioni. Conim 447.5334.
COLLINA villa immersa in parco 10.000 mq splendida vista su Torino e alpi, ampio portico e capacissimo garage, rustico e dependence indipendenti, ottime finiture. Tel. 0335 612.3818.
CORSO Adriatico piano alto ingresso, soggiorno 2 camere cucina servizi. Ampi balconi. Cantina. S.I.A. 561.7852.
CORSO Agnelli pressi libero 8° piano ottimo ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino L. 270 milioni. C.S.I. 568.3942.

CORSO BELGIO
pressi via Mongrando ottimamente ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1883.

CORSO Bramante adiacente libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 165 milioni. Eurocase 562.3725.
CORSO Dante adiacenze libero ottimo stato ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 115 milioni. Tel. 779.2044.
CORSO Dante alloggio libero mq 65 luminoso 3° piano ascensore buone condizioni 2 arie cantina soffitta. Tel. 502.158.
CORSO d'Azeglio altamente signorile panoramico salone doppio 4 camere cucina servizi divisibile. Annecase 669.0222.
CORSO Ferrucci cucina 3 camere piano rialzato mq 90 portineria giardino L. 240 milioni trattabili. Sena 542.015.
CORSO Francia 2 libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Ipi 561.7091.
CORSO Galileo Ferraris stabile signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina bieservizi. Arcase 504.333.
CORSO Massimo d'Azeglio (pressi) libero salone cucina camera cortile privato 50 mq L. 20 milioni mutuo. Tel. 817.8000.
CORSO Massimo d'Azeglio signorile libero salone 4 camere cucina 3 bagni termo ascensore box. Saim 568.3283.
CORSO Matteotti adiacente libero recente signorile ampio saloncino camera cucina biservizi. Docomo 319.0010.
CORSO Matteotti adiacenze palazzo stile Littorio ampio salone 3 camere cucina 3 servizi box. Grimaldi 505.917.
CORSO Matteotti libero signorile affare salone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.691.
CORSO Matteotti pressi libero signorile salone studio camera cameretta cucina bagno L. 380 milioni. Tel. 779.2044.
CORSO Matteotti stabile d'epoca fine '800 alloggio/ufficio grande prestigio 1° piano nobile. Mq 315. Furbetto 544.556.

CORSO MONTECUCCO
libero piano alto arredato salone triplo 2 camere tinello 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Monte Cucco signorile doppi ingressi grande salone cucina 2 camere 2 bagni. Studio Case 884.383.
CORSO Peschiera alloggio signorile libero piano 3° saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.844.
CORSO Quintino Sella (largo Tabacchi) libero ottimo camera cucina angolo cottura servizi cantina. Tel. 547.470.
CORSO Racconigi (piazza Marmolada) libero ampio 2 camere cucina servizi signorile giardino. Bignamini 434.2377.
CORSO Sebastopoli libero sala 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 180 milioni dilazioni. Eurocase 547.470.
CORSO Sella (pressi) attico panoramico su più livelli salone 4 camere cucina triservizi terrazzo 80 mq. Tel. 517.2617.
CORSO Siracusa libero signorile piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 420 milioni. Tel. 779.2044.
CORSO S. Maurizio/via Vanchiglia signorile 4° piano ingresso 2 camera soggiorno cucinino bagno. Tosetti & C. 660.4849.
CORSO Sommeiller angolo corso Turati libero 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 260 milioni. Eurogrim 540.808.
CORSO Tassoni stupenda villa mq 700 divisibile in 2 appartamenti, giardino, posto auto. Studio Enrici 660.1605.
CORSO Telesio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Royalcase 856.1960.
CORSO Traiano libero signorile totalmente ristrutturato salone 3 camere cucina lavanderia tripli servizi box. Trattative da privato a privato. Tel. 011 696.4713/4.
CORSO Trapani adiacenze ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie 2 balconi L. 70 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO TURATI/VIA VESPUCCI
3° piano libero mq 175 casa ben rifinita interessante. Studio Cerasa 812.6106 - 812.7646.

CORSO Vittorio altamente signorile mq 296, 3° piano ingresso salone 5 camere cucina 2 bagni box. Internau 812.4209.
CORSO Vittorio/piazza Adriano casa anni '30 in corso di ristrutturazione alloggi 105 mq liberi L. 2.500.000/mq. Occupati L. 1.800.000/mq box. Furbetto 544.556.
CRIMEA in palazzo d'epoca ristrutturato mq 220 luminosissimi sala 4 camere 3 bagni cucina lavanderia. Enrici 660.1605.
CRIMEA su corso panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni 2 posti auto L. 686 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.
CRIMEA zona tranquilla palazzina d'epoca mq 350, foresteria, cortile, box, trattative riservate. Casa & Impresa 011 548.909.
CROCETTA adiacente Isola Pedonale mq 240, salone, 4 camere, cucina, 3 bagni lavanderia. Studio Enrici 660.1605.
CROCETTA da ristrutturare 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi cortile cantine box. Grimaldi 505.917.
CROCETTA in bella casa d'epoca al 4° piano appartamento signorile mq 170 e altro mq 90. Studio Veglia 530.547.
CROCETTA in splendido palazzo d'epoca vendesi piccoli alloggi perfettamente rifiniti. Tel. 581.1800.
CROCETTA via Cassini appartamento signorile di salone 4 camere cucina 3 bagni box auto. Editorino 548.335 - 539.796.
CROCETTA via Cassini libero salone 2 camere cucina biservizi cantine termoascensore. Eurocase 562.3681.
E.CASE corso Montecucco 200 mq ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box e cantina 4 arie. Tel. 319.8734.
EDILCASE Centro via Boucheron ristrutturazione integrale soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Lombardia adiacenze signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Marconi adiacenze libero soggiorno 2 camere cucinetta biservizi. L. 240 milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Racconigi adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina biservizi. Box. Interessante. Tel. 561.3535.
EDILCASE Santa Rita corso Siracusa panoramico luminoso camera tinello cucinino servizio. Tel. 561.3535.
EDILCASE via Strambino (corso Vercelli) nuovi soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni L. 210 milioni. Box. Tel. 561.3535.
EDILMARK 502.696 corso Cosenza adiacenze libero soggiorno camera cucina servizi mq 80 box mutuo permute.
ELIO CODONI 660.2284 corso Vinzaglio luminoso mansardato angolare 65 mq.
ELIO CODONI 660.2284 Crocetta, giardini Mauriziano piano alto 120 mq più box.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Dopo un'intervista in cui avrebbe criticato il suo predecessore «malato di carrierismo»

Interrogazione alla Camera per l'incidente alla San Giorgio

Un ragazzo offre un caffè a un bersagliere e, a destra l'ambasciatore Incisa di Camerana

Incisa: pronto a rinunciare

Polemica sull'ambasciatore a Tirana

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Colpo di scena all'ambasciata italiana in Albania: il neoministro italiano Manfredo Incisa di Camerana, ancora neppure partito per la sede, si è detto ieri «pronto a rinunciare all'incarico» a seguito della pubblicazione di una intervista a Repubblica della quale, lamenta, «sono stati travisati i contenuti» tanto da risultare «pregiudizievole allo svolgimento della mia missione». Fra l'altro, il diplomatico avrebbe detto: «Foresti - il suo predecessore, ndr - è un bravo funzionario, è mio amico. Però ha sempre avuto un'ottica politica. E' sempre stato con i politici e ha finito con lo schierarsi. E se poi ti ammali di carrierismo...». «Angioni? Lo conosco poco. E' certo che la Farnesina vive un momento di debolezza. Anche per questo dobbiamo restituire credibilità al nostro operato».

«Siamo amici, non sparateci addosso». Questo il senso del messaggio che, alle 12 in punto di ieri, il generale Gerardo Giglio, comandante della Forza Multinazionale per il Sud dell'Albania, ha rivolto attraverso radio Tirana. Il generale ha parlato per alcuni minuti, prima in italiano poi anche in albanese, rivolgendosi con particolare intensità agli abitanti di Valona. «Vi parlo su mia specifica richiesta, per un importante appello: non sparate in vicinanza delle caserme e durante il passaggio dei nostri mezzi. Questo atto può essere interpretato come un'azione ostile e causare danni alle persone». Non sono mancati accenni alla fermezza: «Ricordo che gli accordi internazionali relativi alla nostra presenza in Albania ci danno il diritto di usare le armi per autodifesa».

Poi Giglio, che è uomo che sa parlare col cuore, si è dilungato sull'episodio di giovedì notte, quando un elicottero della Marina Militare, sceso a Valona per evacuare una ragazzina gravemente ferita al capo da un proiettile, è stato fatto segno di raffiche di Kalashnikov. «Solo la bravura dei piloti ha evitato una tragedia, con la morte dei militari italiani e della giovane albanese».

Del ruolo della Forza Multinazionale si è parlato nella parte centrale della trasmissione. «Non abbiamo compiti di polizia. Siamo qui, su mandato dell'Onu, per garantire sicurezza ai punti di accesso in Albania, la percorribilità delle strade per l'invio di convogli, la sicurezza nella distribuzione degli aiuti umanitari».

Giglio, dopo un augurio («Speriamo che si possa giungere al giorno delle elezioni in modo pacifico e democratico») si è lanciato in un breve messaggio in albanese, in cui ha sottolineato di aver parlato «me shpirit te sinqert...», cioè con sincerità amicizia.

L'emittente ha poi mandato in onda due telefonate di ascoltatori: la prima, di una donna, che sollecitava un aiuto alla polizia albanese da parte della FMP, la seconda di una studentessa, che chiedeva maggior sorveglianza intorno ad una scuola superiore di Valona, bersaglio di recenti spari. Giglio, che era ancora negli studi, ha ribadito che i nostri militari non possono avere compiti di polizia, ma ha subito dopo garantito che la scuola diventerà uno dei punti controllati dalle nostre unità mobili.

Intanto dall'Italia rimbalza un'altra polemica: riguarda l'incidente patito dalla nave militare San Giorgio il 15 marzo durante le operazioni di evacuazione dei cittadini stranieri a Durazzo. Per errore, l'imbarcazione finì sugli scogli avanti al porto, riportando una falla lunga 30 metri ed alta 10 che rischiò di farla affondare. Oltre 400 stranieri, già sfollati, furono trasferiti sulla gemella San Giusto in elicottero, mentre la San Giorgio fu poi ricoverata per un mese in bacino a Taranto dove venne riparata (costo 50 miliardi) e dove venne sostituito il comandante.

Sull'episodio della San Giorgio sono intervenuti ieri i deputati di An Landi e Pepe che, con una interrogazione, hanno sostenuto che la notizia venne «taciuta» dai giornalisti.

Angelo Conti

Il generale Giglio lancia un appello alla radio albanese «Non sparateci addosso siamo amici, e abbiamo il diritto di reagire con le armi»

Dai militari

A Erbakan l'ultimo avvertimento

ANKARA. Il consiglio nazionale di sicurezza turco ha lanciato ieri un ultimo avvertimento a Necmettin Erbakan: dopo aver esaminato lo stato di attuazione, da parte del governo, delle misure antifondamentaliste richieste dai militari, ha ammonito il primo ministro che non saranno tollerati ulteriori ritardi.

La riunione, presieduta dal presidente Suleyman Demirel con la partecipazione del premier Erbakan, del vicepremier Tansu Ciller e dei vertici delle forze armate, è durata cinque ore e mezzo.

Al termine è stato pubblicato uno scarno comunicato nel quale si afferma che è stata discussa l'operazione turca in Nord Iraq (ieri i ministri degli esteri dei sei Paesi arabi del Consiglio di cooperazione del golfo, riuniti a Riad, hanno chiesto ad Ankara di ritirare le truppe dal Kurdistan) e «valutato» lo stato di applicazione da parte del governo delle decisioni prese dal consiglio di sicurezza il 28 febbraio per contenere il fondamentalismo islamico.

Secondo i commentatori turchi, l'asciutta fraseologia del comunciato sembra suggerire che permangono divergenze fra il consiglio e il governo, in particolare sulla questione della riforma scolastica, che limiterebbe l'insegnamento religioso (che invece sta molto a cuore al fondamentalista Erbakan e al suo partito islamico).

Fin dalla cerimonia d'apertura dei lavori, in concomitanza con il 64° anniversario della creazione del consiglio, il segretario generale dell'organismo, generale Ilhan Kilic, ha avvertito il premier che il governo doveva tener conto «con la massima priorità» delle decisioni, sin qui per gran parte disattese, del 28 febbraio scorso. «La Turchia - ha ricordato Kilic - è l'unico Paese di tutto il mondo islamico che abbia realizzato il laicismo pieno. Una società laica, un sistema istruzionale laico costituiscono le basi della nazionale».

Anche il primo ministro ha elogiato il ruolo svolto dal consiglio nel governo del Paese: «Fin da quando ha assunto il potere - ha detto Erbakan - il nostro governo ha sempre dato la precedenza alle indicazioni del consiglio ed alla loro applicazione rigorosa». Cosa su cui i militari non sembrano d'accordo.

Secondo il canale televisivo islamico «Tgrt», che peraltro citava fonti non identificate, Erbakan e la Ciller avrebbero deciso di far tenere elezioni politiche anticipate al 26 ottobre. L'accordo, che verrebbe annunciato oggi, prevede il passaggio dei poteri da Erbakan a Ciller nella seconda metà di giugno. Ciò, secondo l'emittente, consentirà al vicepremier di partecipare come capo del governo al vertice europeo del 27 giugno.

[Ansa-Agi]

Studiata per colpire laboratori segreti in Iraq, Corea e Libia

E' nata una nuova atomica

Distrugge i bunker in modo «chirurgico»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una bomba «anti-bunker» l'ultimo ordigno nucleare messo a punto dagli Stati Uniti. Si chiama B-61 e la sua funzione è quella di distruggere laboratori e fabbriche sotterranei senza provocare eccessivi danni in superficie. La bomba ha una forma a punta. Viene fatta cadere senza paracadute e va a conficcarsi fino a quindici metri il suolo prima di esplodere. Il sommovimento è tale che distrugge installazioni sotterranee in un raggio di diversi chilometri.

La B-61 sostituisce la B-53, una mega-bomba vecchia di oltre trent'anni con una capacità esplosiva pari a nove milioni di tonnellate di Tnt. La B-53 è stata anch'essa ideata per distruggere bersagli sotterranei, ma era un ordigno ingombrante, «goffo», inutilmente distruttivo.

Doveva scendere sul bersaglio col paracadute ed esplodere poco prima di toccare il suolo. L'esplosione avrebbe provocato un cratere profondo tri, obliterando l'obiettivo sotterraneo. anche il paesaggio tutt'intorno: l'esplosione avrebbe infatti generato un'immensa palla di fuoco larga due chilometri. La B-61 è molto più piccola - la vecchia bomba pesava più di quattro tonnellate, la nuova pesa poco più di tre quintali - e a quanto pare molto più «pulita». E questo, secondo molti analisti, la rende un'arma più credibile.

In passato gli Stati Uniti hanno minacciato di bombardare bersagli sotterranei lo hanno mai fatto, anche perché l'impatto distruttivo della vecchia B-53 era tale che sarebbe stato politicamente insostenibile.

La B-61 ha maggiori probabilità di essere usata. E dunque ha valore deterrente più alto. dice che sia un'arma specificamente ideata per colpire fabbriche sospette in Paesi come la Libia, l'Iran, l'Iraq, la Corea del Nord.

La nuova bomba, che secondo fonti citate dal *New York Times* è entrata a far parte dell'arsenale americano negli ultimi mesi, riflette anche lo sforzo di alcuni settori dell'industria nucleare americana per dimostrare che la fine della Guerra fredda non segna necessariamente la fine delle armi nucleari. La nuova B-61, dicono, è dimostrazione che queste possono adattate al nuovo ordine internazionale.

La bomba nucleare «anti-bunker» ha alimentato dibattito tra specialisti. Alcuni al Pentagono sostengono che non si tratta affatto di ordigno nuovo, bensì di un vecchio ordigno rimesso a nuovo un *packaging* più moderno. Altri insistono che si tratta di un'arma nuova, ideata apposta per far fronte ad una minaccia nuova. La sostanza non cambia. Con lo sviluppo della B-61 gli Stati Uniti mandano un chiaro segnale a quelli che considerano i Paesi-paria della comunità internazionale. Ma allo stesso tempo rischiano di mandare il segnale sbagliato alla Russia mentre spingono per la ratifica dello Start II e l'avvio di un negoziato per lo Start III.

di Robbiani

Freetown in preda ai saccheggi. I golpisti: Lagos sta per invaderci

Il terrore in Sierra Leone

Sgomberati mille occidentali (50 italiani)

FREETOWN. Situazione confusa nello Stato africano della Sierra Leone dove una giunta militare ha preso il potere ed è in corso lo sgombero degli stranieri residenti (un migliaio già portati in salvo, fra cui una cinquantina di italiani) mentre i generali annunciano come imminente il rischio di una «invasione straniera» della capitale Freetown. Il riferimento è alle truppe nigeriane, 1.500 uomini, che sono entrate nel territorio leonese avvicinandosi alla capitale. Secondo il rappresentante della Sierra Leone all'Onu, James Jonah, il capo dello Stato nigeriano, generale Sani Abacha, ha promesso al deposto presidente Ahmad Tejan Kabbah che lo avrebbe riportato al potere.

Ieri sera correva voce di trattative avviate fra la giunta della Sierra Leone e i nigeriani per evitare scontri armati; l'eventuale intervento nigeriano dovrebbe avvenire nell'ambito dell'Ecomog, la Forza d'intervento dell'Africa dell'Ovest. Ma gli Stati Uniti premono per una soluzione diplomatica e il Ghana, l'altra potenza regionale nell'Africa occidentale, non ha dato luce verde all'intervento armato. Riunita a Harare, Zimbabwe, l'Organizzazione per l'unità africana ha detto di ripromettersi «rendere impossibile la vita» alla giunta golpista in Sierra Leone, mentre da Londra il segretario generale del Commonwealth, Emeka Anyaoku, di cui il Paese fa parte, si è schierato a favore dell'intervento militare.

Per le strade della capitale si vedono soldati che si portano via televisori arraffati dove capita e scorrazzano a bordo di automobili rubate e sparano in aria urlando: «Se ci volete, dovete morire».

Ieri sera sono arrivati a Conakry (Guinea) con la nave militare americana «Kear Sarge» circa 50 italiani, che il ministero degli Esteri ha fatto sgomberare da Freetown, per evitare i temuti scontri armati tra le truppe nigeriane e i militari insorti. Fra gli italiani vi sono religiosi, turisti e imprenditori che sin da domenica scorsa erano stati fatti affluire dall'unità di crisi della Farnesina presso un albergo di Freetown sul litorale, per poi portati da elicotteri Usa sulla «Kear Sarge». Ha collaborato all'operazione un contingente di carabinieri del reggimento paracadutisti Tuscania, arrivati un C-130 dell'Aeronautica militare italiana. Imbarcati infine su un Boeing 707 dell'Ami, gli italiani sgomberati dovrebbero raggiungere Fiumicino oggi.

Il segretario generale del Commonwealth, Emeka Anyaoku, ha affermato ieri in un'intervista alla Bbc che una eventuale «azione militare straniera per ristabilire l'ordine e la democrazia in Sierra Leone sarebbe totalmente giustificata». «E' positivo - ha detto ancora - che i Paesi della Comunità dell'Africa occidentale (da cui dipende l'Ecomog) si riuniscano e decidano di non tollerare il rovesciamento di un governo democraticamente eletto» come quello della Sierra Leone. [Ansa-Agi-AdnKronos]

Grande frazionamento

Il Canada vota e rischia la paralisi

OTTAWA. Il Canada va alle elezioni anticipate domani e secondo i sondaggi si appresta a eleggere il Parlamento più frazionato della sua storia. Il partito liberale del premier federale Jean Chretien raccoglierebbe il 36% e sarebbe in testa solo nell'Ontario, benché quest'ultima sia la provincia più popolosa, i liberali sembrano aver più in pugno la vittoria. Nel resto del Paese, il francofono Quebec - la seconda provincia per popolazione dopo l'Ontario - è dominato dai separatisti del «Bloc Quebecois» capeggiati da Gilles Duceppe, che vorrebbe indire un terzo referendum per l'indipendenza (nel più recente sono prevalsi i no per soli 40 mila voti), mentre la parte occidentale del Canada è in mano al partito delle riforme, schierato a destra, e sulla costa atlantica prevale il partito progressista conservatore di Jean Charest.
[AdnKronos-Dpa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OSCURO DESIDERIO

Distrugge i bunker in modo «chirurgico»

offeso la Bundesbank. La scelta di agire adesso - nel delle tribolazioni europee dalla classe politica in Francia - ha accentuato il retrattile panico anti-Maastricht della Banca Centrale, della popolazione tedesca, stessa socialdemocrazia, invece di neutralizzarlo e superarlo. Il voto francese di questa domenica equivale a una sorta di primo turno elettorale per Kohl, e facilita le vaste scommesse europee può complicarle.

Questo è stato infatti sottovalutato, ai vertici politici della Germania: l'incapacità pedagogica radicale che affligge in Francia la persona Chirac. L'incapacità di persuadere, di guidare, di credere forza, didal Presidente gollista durante l'avventura elettorale che lui stesso ha messo in moto con impressionante frettolosità, precipitazione. Se prevarranno le sinistre di Lionel Jospin, stasera, non sarà la fine dell'Europa di Maastricht, né delle intese fondatrici tra Parigi e Bonn. Il capo socialista dice che resterà fedele alle scelte fatte da Mitterrand e Kohl, anche dovesse bisogno dei comunisti - veementi avversari di Maastricht - per ottenere maggioranza in Parlamento. Mitterrand ebbe a sopportare simili impedimenti, nella vittoria dell'81: fu in grado di imbarcare i ministri comunisti e poi di disfarsene senza traumi, appena la convivenza divenne impossibile. Jospin potrebbe non avere questo vantaggio, ma forse saprà imbrigliare le resistenze del riottoso, difficile alleato. Anche perché quest'ultimo meglio ideologicamente alla nostra Rifondazione comunista, è allergico per antiche tradizioni a fiancheggiare il centro-destra in Parlamento, i socialisti.

Non viene dunque soltanto dalla sinistra, il pericolo immediato per la costruzione europea. Se vincerà, il socialismo francese andrà al potere con un programma assai statalista, arcaico, per nulla sfiorato ancora da convinzioni liberali, per nulla capace ancora di ardite, perdi revisioni di dottrina sul ruolo dello Stato o delle imprese, sulle privatizzazioni o sullo Stato sociale. Il socialismo di Jospin continuerà a imitare le inconfessate svolte senza nome che Mitterrand impose al proprio partito, continuerà a «non avere la teoria delle proprie scelte di rigore», come scrive lo storico Gérard Grunberg in un libro che critica l'esperienza delle sinistre governative (*Verso un socialismo europeo?* Hachette '97). Per questa via susciterà e sempre più velenose delusioni, che a lunga scadenza potrebbero allargare paurosamente il fossato già apertosi tra Europa e Francia, tra élites politiche e popolazioni ribelli o astensioniste. Ma nel breve termine i pericoli non verranno esclusivamente da sinistra, si considerano le prudenze di Jospin e l'influenza che avranno su di lui personaggi socialdemocratici come Delors.

Il pericolo viene anche dal centro-destra, quest'ultimo sconfitto dal voto e il Presidente Chirac sarà costretto a coabitare con una maggioranza parlamentare di sinistra, impersonata alla guida del governo da Jospin. Profondamente misteriosa resta infatti la battaglia elettorale delle destre, così come l'ha gestita il Presidente gollista. Profondamente misteriosa resta la sua pervicace volontà di vincere - durante l'intera campagna elettorale -, la sua non volontà di rinnovare tempestivamente candidati e dirigenti del proprio campo, la volontà di proporre uomini politici nuovi, meno sciupati e impopolari di Alain Juppé. Solo negli ultimi quattro giorni l'Eliseo ha usato le sue due carte più forti - il gollista sociale Philippe Séguin, unito al liberista Alain Madelin - e ha fatto capire che esiste la possibilità di un revisionismo dottrinale gollismo classico, e sue tradizioni fortemente giacobine, stataliste. Ma il ravvedimento è venuto tardi, non è stato spiegato, e chissà se si rivelerà persuasivo. più profondo è stato l'oscuro desiderio di perdere, in Chirac. più profonda è apparsa la sua clandestina ambizione, anche se corretta in extremis: l'ambizione di far portare alle sinistre di Jospin il peso delle misure impopolari che imporranno alla Francia, l'ambizione di monopolizzare tenti e delusioni che la sinistra, non diversamente dalla destra, potrebbe un giorno provocare.

La coabitazione in Francia non è una sorta di unione nazionale per far fronte a dolorose mutazioni, tende a divenire un duello permanente fra Presidente e premier candidato all'Eliseo. Forse Chirac si prepara già ora a tale duello, e già medil'ora in cui si dimetterà per convocare nuove elezioni presidenziali, o scioglierà ancora volta le Camere per profittare delle impopolarità socialiste.

E tal tuttavia ogni idea di riforma dottrinale sarà rinviata, nelle sinistre come anche nel gollismo francese. In tal caso si scommetterà sulla natura perennemente ambigua, menzognera, di due blocchi che in maniera speculare insistono a non avere «le teorie liberali delle proprie scelte di rigore». In tal caso non si avrà il riassorbimento dell'estrema destra da parte della destra moderata - come sembra sperare Chirac - ma il rigetto delle élites diverrà tale in questo Paese che solo Le Pen e il Fronte nazionale appariranno nelle vesti di salvatori.

Quel giorno l'Europa potrebbe veramente tremare, più di quanto avvenga ora, e veder vanificato l'accorto tentativo di Kohl delle settimane scorse: il tentativo di diminuire il potere delle Banche centrali, di reintrodurre l'idea della politica in un'Europa divenuta indigeribile perché troppo economicista. Quel giorno potrebbero venire alla luce le illusioni di sinistra francese che crede in immaginarie unità europee di sinistra, che crede in particolare di poter contare sulla socialdemotedesca, e che vede allergie che quest'ultima sta sviluppando contro l'Europa di Kohl. Esattamente come nei primi Anni Novanta, quando il Cancelliere impose l'unificazione monetaria della Germania a un Bundesbank recalcitrante, la sinistra tedesca si schierò oggi a fianco dei banchieri, e fianco d'una nazione paurosa cambiare, contro il primato della politica che Kohl vorrebbe reintrodurre in Europa. Può darsi che tra sinistre europee ci sia un vago accordo, sull'Europa sociale. Ma i disaccordi sotterranei potrebbero più decisivi, in futuro. Così potrebbero divenire decisivi i disaccordi nel centro-destra europeo, qualora Chirac dovesse mancare l'appuntamento elettorale di oggi, sia l'appuntamento con la riforma della cultura politica e delle menti golliste nella propria

Alain Elkann

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI

306

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

Vieni a scoprirla venerdì 6 e sabato 7 giugno fino alle 22.
Vieni a provarla domenica 8.

306 PEUGEOT

Nuovi blocchi stradali nella Valle dei Templi alla vigilia dell'annunciata demolizione degli edifici abusivi

Resa dei conti ad Agrigento

I proprietari rifiutano di lasciare le case

Un'altra giornata di tensione ieri nell'approssimarsi dell'ora X, quando dovrebbero essere demolite le prime 28 delle circa 450 case abusive nella Valle dei Templi. E Agrigento è andata di nuovo in tilt. Blocchi stradali vicino alla «porta» e al tempio di Giunone, persone che si sono incatenate, il rischio sfiorato d'una sommossa, anche se il comitato di protesta parla di «agitazione alla Gandhi».

Il prefetto Natale D'Agostino in mattinata ha convocato il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, invitando alla riunione la soprintendente ai Beni culturali Graziella Fiorentini che ha ordinato le demolizioni. Ieri per i 28 proprietari scadeva il termine per lo sgombero, ma loro non se ne sono andati, aspettando l'alt alle ruspe, che dovrebbero muoversi domani.

Centinaia di telegrammi sono partiti, indirizzati al Papa. Gli abusivi con parenti, amici e sostenitori hanno deciso di rivolgersi a Giovanni Paolo II per chiedere un aiuto, ricordandogli che il vescovo Carmelo Ferraro si è schierato con loro.

E oggi alle 18 uno dei parroci della città, don Giacchetto, celebrerà messa per loro nella Valle dei Templi. La chiesa agrigentina sembra proprio persuasa della bontà delle «ragioni» degli abusivi, secondo i quali le costruzioni sorgono a una tale distanza dai templi da non poterli minimamente deturpare.

Roma è rimbalzata a Palermo e da qui ad Agrigento la soluzione individuata dal vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali Walter Veltroni e dal ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa: nessun colpo di spugna come una sanatoria, piuttosto gradualità nelle demolizioni cominciando dalle non ultimate. Comunque il governo ha rilanciato la palla alla Regione, «obbligata» dall'autonomia speciale ad assumersi ogni responsabilità per la salvaguardia della mitica Valle dei Templi, «disposti a modo da far andare in estasi» come scrisse Roger Peyrefitte, aggiungendo che «è in essi una vita misteriosa». Anche Aristotele Onassis, quando visitò i 1821 ettari del più esteso parco archeologico del mondo, se ne uscì con un estasiato «ma il Partenone in confronto è ben poca cosa». E le centinaia di pullman carichi di turisti d'ogni parte del mondo, le visite di sovrani, capi di Stato, ministri, grandi manager, artisti che in inverno come in estate raggiungono la valle agrigentina testimoniano che bisogna fare di tutto perché questo patrimonio dell'umanità sia salvato. Gli abusivi sostengono che non sono certamente le loro case a minacciarlo; ribadiscono che sono state realizzate ben lontane dall'area in cui sorgono i templi.

E si registra un nuovo capitolo della lotta tra Legambiente e il comune di Agrigento, i cui rapporti sono pessimi, anche per motivi politici. Il sindaco Calogero Sodano superò d'un soffio nel ballottaggio l'allora leader siciliano di Legambiente, Beppe Arnone. E ora Ermete Realacci, presidente dell'associazione ambientalista, ha scritto a Giorgio Napolitano, chiedendogli di valutare con attenzione il comportamento del sindaco rinviato a giudizio tempo fa per il sospetto che abbia favorito gli abusivi in cambio del loro sostegno elettorale. «Sembra evidente - ha scritto Realacci al ministro dell'Interno - che Sodano non ha intenzione di muovere un dito contro il cemento illegale, cerca anzi di boicottare ogni soluzione, anche quelle tese a evitare disagi sociali: sfida la piazza».

Antonio

Scaduto l'ultimatum per lo sgombero nella Valle dei Templi

Forse spiragli per un compromesso «Si cominci con gli alloggi non ultimati»

PAGINE AL SOLE

Le ruspe, un'occasione irripetibile e sacrosanta

OCCHIO ad Agrigento. Dalla città e tutto il mondo per la «Valle dei Templi» e per il più sfrontato abusivismo edilizio, per due modi opposti di tirar sù edifici, aspettiamo un segnale importante che non riguarda soltanto la politica dei beni culturali. Sono arrivate infatti le prime ordinanze di demolizione che riguardano 28 delle almeno 450 case costruite senza permessi nel comprensorio dei tempi dorici. Dopo una battaglia di soprintendense e ambientalisti durata trent'anni, e solo contro i occupanti, ma contro sindaci e pretori che si sono sottratti al compito di far rispettare la legge. Domani le ruspe dovrebbero entrare in azione. Ci credete? Credete che si vada al di là di qualche gesto simbolico in una terra abituata da secoli a farsi beffe dei simboli?

Gli abusivi sono scesi per le strade con blocchi e proteste per rivendicare il diritto alla casa e ottenere la sospensione (per altri trent'anni?) di ogni intervento punitivo. Naturalmente, non sono mancati ai più alti livelli le espressioni di solidarietà, alcune esplicite, altre felpate. In prima fila si è esposto il vescovo Carmelo Ferraro, con l'entusiasmo di chi affronta il martirio, e la foga di un Santo Padre fustigator di tiranni. Si è appellato al Presidente della Regione, pigliandosela con lo Stato padrone che «può imporre ai sudditi schiavi misure punitive». Sono parole pesanti come pietre che, nel contesto siciliano, rischiano di ricadere, lapidatrici, addosso a chi le scaglia.

Risulta davvero incredibile l'esortazione a trasgredire la legge in una regione che non ha bisogno, in proposito, di prelatizi rincalzi. Mettiamo pure che a Sua Eminenza non importi niente dei templi, di Eschilo e della tragedia greca a cui rinviano, in nome di una malintesa sollecitudine per i corpi e le anime dei buoni cristiani (è un populismo che, portato all'estremo, indurrebbe a mettere all'asta San Pietro con annessa Pinacoteca Vaticana per darne il ricavato ai poveri). Ma occorre quella che solo per convenzione chiamiamo santa ingenuità, a non vedere che una così caparbia resistenza, capace di mobilitare personalità istituzionali solitamente distratte e ciniche, non può essere attribuita a miserabili senzacasa e senzaterra. In questa lunghissima, indecente trafila, è evidente la presenza di poteri forti che da sempre tarpano le ali allo sviluppo della Sicilia e che non hanno bisogno della benedizione di Monsignore.

All'offensiva infiammata dell'autorità spirituale si accompagna quella pacata, mondanamente accorta, dell'autorità civile. Il sindaco che invoca il realismo, una più ragionevole limitazione del parco archeologico e, insomma, propone di lasciare le cose come stanno. La Valle dei Templi, che è il solo motivo per cui una persona di buon senso metta piede ad Agrigento, diventa nelle sue parole la «piovra» che distrugge l'economia locale. E allora si adatti la legge, il rispetto della cultura e dell'ambiente, l'interesse reale dei molti all'arbitrio e alla convenienza dei pochi. Di questi «poveretti» che difendono con le unghie e coi denti la vista con giardino sul cammino degli Dei, magari per rivendere il tutto, passata la bufera, il prezzo decuplicato. A salvaguardia pretestuosa di qualche illuso in buona fede che, ultimo anello di una catena di illegalità, potrebbe essere, massì, risarcito con un alloggio popolare.

Invochiamo allora, malfermi speranza, le sacrosante ruspe, a conforto nostro e degli amici siciliani mortalmente stanchi di criminalità e malgoverno, di complicità e omissione in un andazzo irresponsabile e pingnone. L'unità Paese, cementata dalla responsabilità morale e civile, si difende anche sugli spalti della Valle dei Templi. Sotto a chi tocca, allora, buttiamo giù quelle case abortive, sarebbe terribile e imperdonabile perdere questa occasione.

Lorenzo Mondo

Un convegno

La riscossa delle mini università

ACQUI TERME. Classi a numeri ridotti, obbligo di frequenza e materie di studio sempre più specialistiche. Sono alcune caratteristiche delle università «gemmate»: atenei delle città di provincia costituiti da drappello di docenti che si stacca dalla sede madre per un ciclo di studi, a volte replica di quelli di provenienza, spesso diversi. Nella provincia di Alessandria sono già due le sedi: quella dell'Università di Torino e dei corsi del Politecnico nel capoluogo, ed Acqui dove l'ateneo di Genova ha istituito il primo corso di diploma per traduttori e interpreti.

Proprio ad Acqui si chiude oggi il convegno organizzato dal Polo didattico universitario locale su «Le università d'Europa e Acqui città universitaria». I relatori - docenti provenienti dalle maggiori facoltà europee - hanno tracciato il percorso storico delle università, accentrando la discussione su quelle medioevali. «Erano atenei molto ridotti numericamente e pertanto simili a quelle odierne nelle piccole città», spiega il preside dei corsi per traduttori, Giorgo De Piaggi. «L'università nel medioevo era un'istruzione multinazionale e all'inizio nasceva da una corporazione». Peter Schreiner, docente dell'Università di Colonia, quarta università tedesca per anzianità, osserva che «all'epoca la città era la prima di Germania come numero di abitanti, trentamila, era ricca e quindi gli abitanti richiedevano una sede universitaria». Una situazione che ricorda quella piemontese di oggi.

Alessandria, Novara e Vercelli hanno istituito tre comitati per l'Università, dei quali fanno parte associazioni di categoria come l'Unione industriale ed enti pubblici come le amministrazioni comunali e provinciali. Una volta «rafforzata» la struttura didattica e organizzativa i corsi dovrebbero essere affrancati dalla sede madre di Torino per diventare una sede universitaria «tripolare» autonoma. «Nel Medioevo però - osserva ironicamente Schreiner - c'erano anche le donazioni personali dei docenti, che sarebbero molto utili anche ai nostri giorni».

In Germania sono 101 le università, meglio le istituzioni che rilasciano un titolo equiparato alla laurea. Nei Paesi europei infatti i diplomi universitari - meglio conosciuti come lauree brevi - sono una tradizione. In Piemonte e Valle d'Aosta l'esperimento è iniziato nel '92 con i corsi di diploma in diverse specializzazioni di Ingegneria, «gemmazioni» dell'ateneo torinese e del Politecnico.

«Una ricerca Istat dava come laureato con occupazione solo uno studente su tre di quelli provenienti da Lingua e Letteratura straniera - sottolinea De Piaggi -, dato che dovrebbe far riflettere sulla struttura universitaria italiana e sull'esigenza di dare sviluppo a corsi come quello acquese dove diplomi triennali sono equiparati ai titoli europei, e in molti corsi sono previsti stage aziendali particolari. Lo studente laureato dovrebbe poter accedere al mercato del lavoro subito dopo il conseguimento del titolo».

Antonella Mariotti

La Spezia, la vittima è il fratello di un deputato

Gommone contro una boa Un morto e quattro feriti

LA SPEZIA. Un morto e quattro feriti di cui due gravi. Una gita in gommone dopo una cena in allegria si è conclusa con un grave incidente nella notte tra venerdì e sabato nel Golfo della Spezia: un gommone con un motore da 135 cavalli sul quale i cinque viaggiavano è finito, ad alta velocità, contro una boa in ferro davanti al centro della Marina e della Nato di San Bartolomeo.

Stando a una prima ricostruzione, alla guida del gommone c'era Olivia Lotti, 32 anni, amministratrice del Porto turistico Lotti al quale la comitiva diretta dopo stata a cena in un ristorante dell'isola Palmaria.

Con lei c'erano quattro amici: Carlo Alberto Fratta Pasini, anni, di Lavise (Verona), fratello del deputato di Forza Italia, è stato scaraventato contro la boa in ferro ed è morto sul colpo; gli altri, Marco Buffoni, Graziano Manfredi e Giancarlo Fiori, tutti di 41 anni e tutti residenti a Lerici, sono rimasti feriti.

Dopo la cena, i cinque amici erano saliti sul gommone e avevano attraversato il golfo, ma a poche centinaia di metri dal porto turistico, all'altezza della diga foranea, il gommone è finito contro la grossa boa di ferro utilizzata per l'attracco delle navi. L'urto è stato violentissimo.

Buffoni sarebbe riuscito a salvare Manfredi afferrandolo al volo. I due ricoverati fratture in varie parti del corpo. In ospedale è finito anche l'altro amico, Giancarlo Fiori, che i medici tengono in osservazione.

Meno gravi sono subito apparse le condizioni di Olivia Lotti che, sia pure in stato di choc, è stata medicata e dimessa dal pronto soccorso.

[c. gal.]

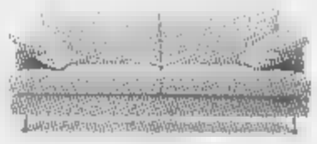
Affidati i lavori

A luglio parte la ricostruzione della Fenice

VENEZIA. Non è bastato, secondo le prime indiscrezioni, il ribasso-record di 41 miliardi sulla base d'asta di 120 miliardi, proposto dalla «Ccc» di Bologna, per l'aggiudicazione dell'appalto di ricostruzione della Fenice di Venezia.

L'apposita commissione, sulla base anche degli altri criteri fissati, avrebbe deciso, confermato dagli ambienti dell'architettura veneziana, di assegnare l'appalto alla «Impregilo», e lunedì, l'assegnazione ufficiale, comincerà il cammino per la «risurrezione» di uno dei teatri lirici più amati al mondo, distrutto dall'incendio ritenuto doloso la notte del gennaio 1996.

I cantieri, per la ricostruzione del teatro, dovranno aprire il primo luglio prossimo, e i lavori concludersi entro novembre del 1999. Per ogni giorno di ritardo è previsto il pagamento di una penale di 50 milioni. [Ansa]



Queen. Molto più di un divano
Al prezzo di un divano*

Primavera/Estate 1997

Per trovare Queen nella tua città:

■ Piemonte

Torino
La Casa Moderna
Cso Vittorio Emanuele, 74
Corso Re Umberto 14/D

Progetto Casa Di Fazio
Via Lanzo, 163

Siviero Mobili
Via Bologna, 39

Caluso
Caluso Mobili
Via Piave, 85

Caravino
Ravera Mobili
Via C. Saudino, 17

Ciriè
Chiadò Arredamenti
Via S. Maurizio, 85

Orbassano
Carnero Mobili
Via Vittorio Emanuele, 17/D

Romano Canavese
C. & B. Arredamenti
Regione Pozzello, 17

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28

Alessandria

Casale Monferrato
Pagliano Arredamenti
Via Palestro, 30

Mornese
Bodrato Mobili
Via Giovanni XXIII

Serravalle Scrivia
Habitat
Viale Martiri, 24

Tortona
Borasi Progetto
Corso Alessandria, 45

Asti

Canelli
L'Angolo Arredamenti
Via Buenos Aires, 10

Castagnole Lanze
Martini Mobili
Arr. Contemporaneo
Via F. Vicari, 99

Cuneo
Tarasco Arredamenti
Corso Nizza, 51

Carrù
Arredamenti
Cillario
Via Circonvallazione, 32

Chiusa di Pesio
Agù Mobili
Via Beinette, 46

Novara
Emilio Colli Vignarelli
Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6

Castelletto Ticino
Habitat Proposte
d'Arredamento
Via Sempione, 65

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Marinetti, 121

Fornate
Occhetta
Arredamenti
Via Novara, 25

Verbania
Intra
Arredamenti Lavarino
Via Palestro
ang. Via Roma

Vercelli
Greggio
Righetti Casa
Casello Autostrada
Torino-Milano

Trino
Interni
Arch. Franca Bidello
Corso Galileo Ferraris, 2

■ Val d'Aosta

Aosta
Quart
Arredamento Casa Tieri
Reg. America 35

■ Liguria

Imperia
Arredamenti Tulipano
Via Nazionale, 110

Savona
Albenga
Mobilcasa
di Picco Alberto
Regione Vadino
Via della Costituzione

Altare
Biarreda
Via Matteotti, 47

*Per chi acquista Queen, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo.
Solo presso questi Rivenditori.

Queen, design Syn
(Marina Paul, Francesco Scansetti)

seven
Seven Salotti SpA

Nel cuore della casa.

Il presidente dell'Inter: «Con tutti gli sponsor che porta, Ronaldo non è poi così caro»

Il calciatore brasiliano Ronaldo e la sua fidanzata. A destra il presidente dell'Inter Massimo

Guidare la società mi costa molti soldi, ma sono convinto che alcuni sodalizi potranno diventare redditizi come buona industria

Albertini? Non lo conosco Non mi sono candidato a sindaco di Milano perché sarei stato troppo invadente, troppo presente

Moratti: attenti al calcio E' come una donna viziata

SIAMO in auto, stiamo andando a Padova dove Massimo Moratti deve partecipare riunione. «Mi piace stare in macchina, mi rilassa, posso riflettere, stare tranquillo».

Il lavoro. Partiamo da quello?

«Faccio petroliere mio fratello. Siamo responsabili dell'azienda famiglia ci ha lasciato nostro padre».

Che cosa ha insegnato vostro padre?

«Tutto. Viveva con grande rispetto la libertà degli altri, però ci impregnava della sua intelligenza».

Che tipo di uomo era?

«Detto da me che può sembrare esagerato, era un geniale, con una grandissima tenacia e umanità. Aveva un modo bello di stare al mondo».

Era un padre difficile Angelo Moratti?

«No, tutt'altro; disponibile sempre pronto a capire, ad avvicinarsi desideri».

Suo fratello e sua cognata Letizia sono legatissimi a San Patrignano, e lei?

«Credo che sia una bellissima cosa e hanno un grande merito per averla fatta. Io li seguo con affetto in questo impegno».

Lei d'accordo con Letizia?

«Sì, è brava. Ha un carattere diverso dal mio, è molto decisa determinata, doti che possono servire molto nella vita.

L'Inter è di padre. Adesso è sua.

«Ho fatto l'errore (ride) di ritornarci! L'ho vissuta con papà come una grande esperienza. Ho imparato soprattutto a perdere. Certo, con il calcio quando vinci è veramente bello. Il calcio è un ambiente che sembra facile, non lo è, è come una donna con carattere strano viziato: ti affascina, ma non quali sono le sue reazioni».

Lei è contento dell'Inter?

«Sì, è un impegno verso i tifosi, che non sono clienti, ma degli innamorati. Mi legato a loro. Certe mattine però mi sveglio mi dico: faccio bene?».

Le costa molto?

«Sì, ma sono convinto che alla fine economicamente diventerà una buona cosa. Certe società calcistiche diventeranno redditizie come una qualsiasi altra industria».

Cento miliardi per Ronaldo non le sembrano troppi?

«E' vero che nella storia calcistica è forse il giocatore che costa di più, porta con sé moltissimi sponsor, è moltiplicatore, e alla fine costa meno».

Ma com'è possibile che un calciatore costi così tanto?

«E' come un grande artista, quando lo trovi non ha prezzo».

Ma che cosa vuol dire l'Inter per un milanese?

«E' la squadra ricca, forse. Per l'interista è una grande sofferenza. dà anche grandi emozioni».

In che è diversa dal Milan

«Difficile dirlo. Sa, la squadra sceglie da bambini, forse influenzati dai giocatori. Devo dire che l'interista è fedele, critico e severo, ma sempre vicino i momenti duri».

Che cosa pensa del sindaco di Milano?

«Non posso dare un giudizio, ha appena cominciato. Mi auguro che abbia una visione ampia e illuminata, ma lo conosco».

Perché ha rifiutato candidarsi sindaco?

«Sarei stato troppo invadente, troppo presente. Ci vuole un po' di prudenza».

I Moratti sono molto discreti?

«Sì. Credo di sì. Non mi piace essere invadente».

Lei vive in modo semplice?

«Apprezzo molto la famiglia, i bambini, i rapporti umani».

Quanti figli ha?

«Cinque, hanno da a 24 anni».

Sono tifosi?

«Sì, un po' come lo erava noi. Guardano il papà e sperano che non soffra. Sono tifosi per Se l'Inter perde hanno paura che io sia triste e così mi stanno vicino».

Che rapporti ha con la squadra?

«Non vedo i giocatori come vecchi signori i miliardi in banca, ma come ragazzi che s'impegnano nello sport. Li vedo come atleti».

E gli allenatori?

«Ho un buon rapporto, ma capita di cambiarli».

Il suo preferito?

«Senza dubbio Lippi. Ma voglio parlare dell'allenatore che è appena andato via, Roy Hodgson. E' una delle persone migliori che ho conosciuto. Purtroppo aveva dei problemi con il pubblico, è un uomo da stimare».

Fra presidenti siete amici?

«C'è comprensione reciproca. E' un po' come se fossimo con delle amanti segrete. La squadra di calcio è un po' così. Dipende poi dalle persone. Io ho affetto per Umberto Agnelli, amicizia con Berlusconi Gazzoni. Ma al di là dell'affetto esiste la competizione e ognuno di vincere».

Quando non si occupa di calcio fa?

«Quello che vorrei fare, soprattutto, è capire i miei figli, i loro sentimenti. Ci vediamo a pranzo o la sera, si chiacchiera per ore, condividono i problemi».

politica. Prodi facendo bene?

«Sta tentando di portarci tutti i costi in Europa, forse ci un po' troppo».

Bossi?

«Ha intuizioni che sono sbagliate, sono espresse male. In questo momento sta esagerando. Certamente l'Europa meno nazione e più geografiche. In questo la Germania è più facilmente divisibile. L'Italia deve restare unita. L'idea federale mi piace, è intelligente, ma lavoriamo nel Sud e non vediamo differenze».

Che pensa dei fatti di Venezia?

«Sotto l'aspetto estetico sembra una cosa ridicola, ma vuol capire il significato, pericoloso. E' un segno di malessere in regio di grandi lavoratori. Non bisogna arrivare a cose più serie e più gravi. L'Italia sta bene, mantiene le stesse caratteristiche: grande capacità di lavoro, genialità fantasia. Deve fare dei sacrifici, non deve essere troppo pesanti».

I Moratti litigano?

«No. A volte discutiamo troviamo sempre soluzione».

Parlate di politica?

«Il meno possibile».

abbiamo parlato sua moglie, la nasconde?

«No, non la nascondo, ma ama molto mettersi in vista. La stimo e le voglio bene».

Lei è un uomo prudente?

«Direi di sì, anche se mi piace il rischio, ma chi ama il rischio fondamentalmente è prudente».

E' coraggioso?

«Non lo so, lo divento se devo difendere un principio o un ideale».

Alain Elkann

IN

battaglia di Guccini il Tarocchino»

BOLOGNA. Francesco Guccini, presidente neonata Accademia Tarocchino bolognese, ha lanciato un appello per salvare dall'estinzione l'omonimo gioco di carte, «il più bello del mondo», giura il cantautore. Seicento lo chiamavano «re dei giochi», ma già nel Cinquecento veniva praticato nelle corti europee: simile al bridge, ma più ricco combinazioni e varianti, il tarocchino prevede carte con cinque invece quattro. L'Accademia, il sostegno dell'assessore alla Cultura di Bologna, Roberto Grandi, ha in corso una serie di iniziative per valorizzare il «tarocchino». [m. o.]

riconosce il figlio

ROMA. Ennesimo «battibecco» tra Alessandra Canale e il padre di figlio, l'onorevole di Forza Italia Amedeo Matacena. La presentatrice televisiva si scagliata contro l'articolo settimanale, precisando che lei non si è mai opposta al riconoscimento del piccolo, anzi lo ha sempre sollecitato. aggiunge: «L'unica "vittoria" che il signor Matacena può certamente vantare è rappresentata invece dal fatto che egli riesce, per suo conto, regolarmente a dimenticare di contribuire al mantenimento economico di bambino di un anno e mezzo». [Ansa]

Le storie di Don Backy diventano libro

ROMA. E' uscito in questi giorni il nuovo libro del cantante Don Backy, dal titolo «Storie strada beat». Sono storie, selezionate tra quelle strettamente legate alla crescita artistica protagonista, con le quali prosegue il ritratto di una persona/persona, iniziato «Rock and roll», attraverso immagini belle e rivelatrici dell'epoca beat, sul filo di linguaggio fresco e privo di conformismi autocelebrativi. [r. cri.]

Campobasso: dramma all'istituto per geometri, lo studente ha sottratto l'arma al padre

Fa fuoco in classe per vendicarsi

Ferisce il compagno: «Mi aveva deriso»

CAMPOBASSO. C'era rimasto male davvero. Lo «scherzo» che gli avevano fatto durante la gita della scuola a Barcellona, un mese fa, non gli era mandato giù. Lui, esser burlato a quel modo, eppoi, tra l'altro, lo choc è stato così forte che è dovuto ricorrere alle cure di uno psicologo. No, non era riuscito a perdonarli i compagni di classe. Il suo orgoglio ferito, l'umiliazione subita, la sua fama di «acchiapparagazze» distrutta. Un affronto. Ogni giorni il rancore che si portava dentro è cresciuto a dismisura e ieri mattina la sua rabbia è esplosa quando ai due colpi di pistola sparati in aula contro quegli amici che lo avevano sbeffeggiato.

Si è vendicato così Francesco Felicita, 19 anni, studente all'istituto tecnico per geometri di Campobasso. Intorno alle 10,30, durante la lezione di tecnologia delle costruzioni, ha sfilato dallo zainetto il revolver a tamburo di proprietà del padre che fa il metronotte e ha ferito Antonio Palladino, anch'egli diciannovenne, suo compagno di banco. Il primo colpo lo ha colpito alla spalla destra, il secondo gli ha sfiorato il collo e il proiettile è uscito dalla finestra spaccando il vetro. Gli spari hanno risuonato in tutto l'istituto, in contrada Colle dell'Orso, alla periferia del capoluogo molisano, dove la polizia è arrivata in pochissimi minuti.

Lucia Colucci, la professoressa di tecnologia delle costruzioni che stava facendo lezione, aveva visto il ragazzo alzarsi in piedi. Non aveva però visto la pistola e poiché lo studente bofonchiava a testa bassa lo aveva invitato a sedersi. Subito dopo i due colpi, in rapida successione ma fortunatamente senza la padronanza dell'arma. Tra i compagni di classe di Francesco si è diffuso il panico. Due di loro, approfittando di un suo momento di distrazione, sono poi riusciti a immobilizzarlo con incredibile sangue freddo.

La P38 special del padre il giovane la teneva però ben salda nella mano. E' stato l'ispettore Liberato Massonzio a disarmarlo. Il poliziotto, in abiti civili, è entrato in aula e ha cominciato a parlare con Francesco mentre invitava tutti gli altri ad uscire dall'istituto. Per le scale, tra le urla e i pianti, è stata una ressa generale. Cosa si siano detti l'ispettore e il ragazzo non lo sa nessuno. L'agente è uscito dalla classe con il ragazzo in lacrime sotto braccio, pochi minuti dopo. Il compagno ferito se la caverà in pochi giorni. E' stato portato all'ospedale Cardarelli di Campobasso da un'ambulanza dei volontari della Croce Azzurra.

A rompere gli equilibri già fragili della psiche del giovane è stata la crudeltà adolescenziale. Lui, Francesco, si vantava di essere un donnaiolo, di essere il più «figo». Strafaceva, per mascherare quel suo carattere in realtà introverso. La gita scolastica è stata l'occasione per i compagni di scuola per metterlo alla prova. Una ragazza si è fatta invitare nella stanza d'albergo, mentre gli amici origliavano dietro la porta. Francesco era quel latin lover per il quale si faceva passare. E una volta che gli amici lo hanno capito hanno fatto irruzione nella stanza d'albergo prendendolo in giro in tutti i modi, deridendolo e denigrandolo. Per Francesco è stata la fine. La sua maschera si era sgregolata e lui, ormai, non aveva più neanche quella finta identità. Era diventato nessuno.

«C'è una patologia mentale molto particolare - ha detto l'avvocato Carmine Verde, legale dell'indagato -; i meandri della mente a volte sono davvero impenetrabili». Anche il preside dell'istituto, Natale Mantraffino, non sa dare una spiegazione: «I due si stavano preparando serenamente agli esami di maturità. Non riesco ad immaginare cosa possa essere successo nella mente di Francesco, che mi è sembrato sempre un bravo ragazzo». Antonio Palladino oggi sarà sottoposto a un intervento chirurgico per la rimozione del proiettile che si è conficcato vicino alla scapola. Le famiglie del ferito e di Francesco Felicita si sono abbracciate nella corsia dell'ospedale non hanno voluto commentare l'episodio. Lo studente, dopo un lungo interrogatorio, è stato portato in carcere. E' accusato di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione e porto abusivo di pistola. Sarà interrogato di nuovo lunedì prossimo dal gip Rossana Iesulauro, che dovrà convalidare l'arresto e disporre una perizia psichiatrica.

Ettore Maria Colombo

Antonio Palladino, 19 anni, in ospedale: è stato ferito a scuola da un compagno

Durante una gita a Barcellona gli amici avevano architettato uno scherzo per smontare la fama di donnaiolo del feritore

LE ARMI IN CLASSE

APRILE '90. Uno studente di 17 anni dell'istituto tecnico di Cuneo rimane gravemente ferito all'addome da un colpo di pistola sparato involontariamente da un compagno nello spogliatoio della palestra.

NOVEMBRE '90. A Torino uno studente sedicenne della terza B del liceo classico d'Azeglio minaccia i compagni con un fucile calibro 22 carico, interrompendo la lezione di latino.

MAGGIO '94. A Casal di Principe (Caserta), un sedicenne di un itc impugna la pistola in un momento di assenza del professore e spara un colpo in aria.

MARZO '97. Un ragazzo di 16 anni del liceo scientifico di Montecatini si uccide sparandosi un colpo della pistola del padre alla testa.

APRILE '97. A Vigevano, uno studente di 18 anni rischia di perdere un occhio, colpito da un proiettile di gomma partito da una pistola a gas di un compagno. I due sono alunni del liceo scientifico Cairoli.

Bologna: ergastolo a 4 membri della banda

Uno Bianca, il Viminale condannato a risarcire

«Il ministero responsabile civile perché alcuni banditi erano agenti»

Tre ergastoli per i fratelli Savi della banda della «Uno bianca»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La banda della «Uno bianca» non passerà alla storia come uno dei tanti misteri del Paese. Bologna, città ferita e umiliata da stragi che ancora attendono piena verità (Italicus, bomba alla stazione, Ustica), ha da ieri chiuso i conti con sette anni di terrore e 105 delitti: 17 le persone uccise, un centinaio quelle ferite.

Dopo undici giorni di camera di consiglio, il tribunale di Bologna ha ieri condannato all'ergastolo i fratelli Fabio, Roberto e Alberto Savi e Marino Occhipinti. Gli ultimi tre sono poliziotti, come Pietro Gugliotta che ha visto ridotta a 18 anni la condanna rispetto ai 30 richiesti dal pm Walter Giovannini. La corte, presieduta da Libero Mancuso, ha anche disposto risarcimenti per diversi miliardi alle vittime e ai loro familiari da parte degli imputati. Novità importante: la sentenza ha chiamato in causa lo stesso ministero dell'Interno, condannato al risarcimento in solido con quanto ritenuto responsabile civile perché nella banda c'erano quattro agenti, suoi dipendenti.

Sette anni di sangue e di terrore, cominciati il 19 giugno dell'87 e conclusi nel novembre del '94, da una retata condotta da uomini che vestivano la stessa divisa dei rapinatori assassini. Sette anni di impunità per poliziotti criminali chiamati a più riprese a indagare sui loro stessi crimini. Ormai è sicuro: non esiste un terzo livello sopra la banda che ha cambiato via via nome a seconda delle «imprese» compiute: banda della Regata, specializzata in rapine ai caselli autostradali, a banda delle Coop, che prendeva di mira i supermercati, e banda della Uno bianca che, oltre a rapinare, uccideva per il gusto di uccidere, prendendo a bersaglio testimoni scomodi, nomadi, immigrati, carabinieri.

Dopo i processi di Rimini e di Pesaro, che avevano già inflitto ergastoli, e quello concluso ieri a Bologna, si sa che la banda è sostanzialmente composta da Roberto, il «corto della Volante 4» e Fabio, il «Rambo camionista», con il contorno più o meno occasionale degli altri condannati. Le loro imprese, lungo la Emilia tra Bologna e Pesaro, sono state macchiate dal sangue di 23 vittime e di oltre un centinaio di feriti. L'arresto dei fratelli poliziotti aveva avuto sulla procura bolognese l'effetto di un tornado, rimettendo in discussione certezze investigative e mandando liberi catanesi (accusati delle rapine alla Coop), camorristi (come Marco Medda, condannato in primo grado per l'uccisione dei tre carabinieri del Pilastro), mafiosi e «pilastrini», alcuni a un soffio da sentenze definitive. L'effetto più devastante era stato per la questura di Bologna, passata al vaglio, a volontà dell'allora ministro dell'Interno, Roberto Maroni, dalla Commissione d'inchiesta guidata al prefetto Achille Serra.

L'ex questore di Milano aveva fatto un quadro desolante degli uffici di piazza Roosevelt: Bologna era stata definita «la questura più disastrata d'Italia».

La sentenza, che ha richiesto venticinque minuti per essere letta integralmente, era attesa con grande ansia dai famigliari delle vittime, presenti numerosi in aula, contrariamente agli imputati, tutti assenti.

La lettura della sentenza è stata accolta con sollievo e commozione. Molti famigliari hanno pianto. «L'ergastolo non basta, volevo una condanna più pesante, cosa sono i soldi di fronte a una vita di ventidue anni?», chiede Francesco Stasi, padre di uno dei due carabinieri uccisi a Castelmaggiore. Per Alberto Capolungo, figlio di Pietro, ucciso nell'armeria di via Volturno, invece, «un punto fermo è stato messo». Soddisfatto della sentenza il sindaco di Bologna, Walter Vitali, che sottolinea l'importanza del risarcimento alle vittime e la condanna del ministero dell'Interno.

Ostolani

Diffuse le immagini della donna che consegnò la rivendicazione della bomba di Palazzo Marino

Caccia alla postina degli anarchici

Milano, appello della procura: aiutateci a identificarla

MILANO. Tailleur blu, capelli crespi scuri molto lunghi, tra i trenta e i trentacinque anni. E' ufficialmente la «postina anarchica», la ragazza che il 9 aprile, alle 13 e 31, lasciò davanti alla sede di Radio popolare una borsa con dentro un parallelepipedo di alluminio. Identico a quello esploso poche ore prima in piazza San Fedele, dietro a Palazzo Marino.

«Chi la conosce, venga in procura», lancia un appello Gerardo D'Ambrosio, il magistrato del pool che si occupa della bomba di quella notte, indiscutibilmente anarchica. «Siamo pronti a raccogliere tutte le informazioni, ma non vogliamo soffiate e telefonate anonime», spiega il magistrato. E giura che non è una nuova edizione di «Chi l'ha visto?». Ma davvero dottor D'Ambrosio, la vostra indagine sulla bomba è ancora contro ignoti?

Il procuratore aggiunto non risponde, glissa, passa ad altro. E rinnova il suo appello: «Adesso che siamo certi che la bomba di piazza San Fedele è identica all'involucro inerte, lasciato davanti a Radio popolare, abbiamo deciso di togliere il segreto sul filmato».

Quei 14 secondi saltellanti e confusi, tanto impiega la ragazza a percorrere la discesa davanti alla sede dell'emittente, lasciare la borsa e andarsene, hanno fatto il giro di tutte le tv. Di per sé, quelle immagini dicono molto.

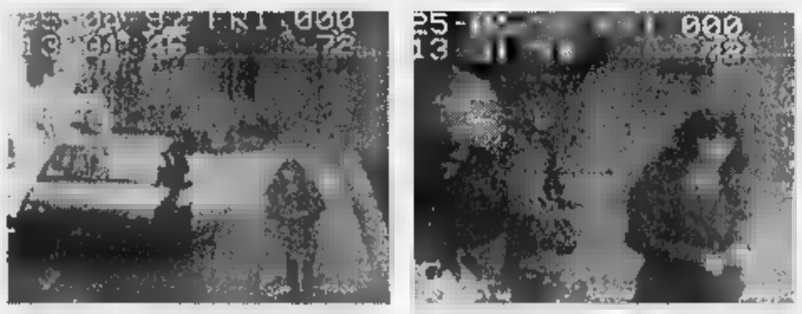
Ma è l'unica pista che c'è, nelle mani degli inquirenti. Insieme alla rivendicazione firmata «Azione rivoluzionaria» e con la «A» cerchiata, ritrovata dagli artificieri nella borsa bianca, insieme con una cassetta audio con canti partigiani e una serie di scritte.

«Rivoluzionaria è l'azione. Né destra, né sinistra. Non votate. Una risata vi seppellirà», gli slogan che decoravano il parallelepipedo di metallo, vuoto quello ritrovato, un chilo e passa di polvere da cava e bulloni, quello esploso nella notte del 9 aprile nel cuore di Milano, a due giorni dal voto per il sindaco.

«Solo chi ha partecipato all'attentato, poteva conoscere il tipo d'ordigno lasciato per la rivendicazione», è la conclusione di D'Ambrosio, basata sulla perizia che pochi giorni fa hanno elaborato un tecnico del Cis dei carabinieri, più due periti, esperti d'armi ed esplosivi.

Adesso gli inquirenti sperano di trovare la ragazza. E i suoi complici. Tutti accusati di strage, un reato da ergastolo. Un aiuto in più alla procura, arriva dal movimento Sos Italia che ha messo a disposizione degli inquirenti 10 milioni, una taglia da girare a chi fornirà indicazioni utili.

Con questa motivazione, indicata nel comunicato dell'associazione: «Crediamo sia giusto premiare il coraggio di chi si espone, volontariamente, ai rischi derivanti dalle possibili ritorsioni personali e spesso familiari». **[f. pol.]**



Ecco due sequenze del filmato che ritrae la «postina» del gruppo anarchico mentre deposita nella sede di Radio Popolare la borsa con la rivendicazione dell'attentato a Palazzo Marino

Ma dal ministero non ci sono conferme all'annuncio dell'associazione

«Sigarette bandite nelle banche»

Il Codacons: Visco vieta il fumo allo sportello

ROMA. No al fumo nelle banche. Nella giornata mondiale contro il tabacco, il ministero delle Finanze ha ordinato all'Abi, l'associazione che rappresenta le aziende ordinarie di credito, di mettersi in riga e far applicare «la normativa in merito al divieto di fumo nei locali adibiti anche alla prestazione di servizi resi per l'Amministrazione finanziaria».

Almeno questo è quanto ha annunciato ieri il Codacons, l'associazione per la difesa dei consumatori. Nessuna conferma dal ministero delle Finanze che si proclamava incapace di confermare o di smentire la notizia. Ma il Codacons aveva cifre e dettagli a conferma dell'annuncio.

«Ieri il ministero delle Finanze - raccontava l'associazione - ha impartito all'Abi la direttiva 2/4645 del 5 maggio scorso per imporre il divieto di fumo immediato in tutte le banche operanti nel nostro territorio».

Tutto sarebbe cominciato - secondo il Codacons - dopo un blitz compiuto nei locali che ospitano l'istituto di credito all'interno del ministero di Grazia e Giustizia. «Fumavano anche i muri - ha spiegato il Coordinatore per le problematiche del fumo del Codacons, Vincenzo Masullo -. Abbiamo denunciato alla Procura della Repubblica la banca e chiesto all'Abi e al ministero delle Finanze di applicare la direttiva della presidenza del Consiglio, visto che le banche svolgono servizi pubblici in concessione dello Stato». Ieri sarebbe arrivata la risposta positiva del ministero, secondo quanto ha rivelato l'associazione dei consumatori.

La battaglia contro il fumo del Codacons non si è limitata alle banche. L'associazione ha anche impugnato davanti al Tar del Lazio i decreti con cui i Monopoli di Stato autorizzano i tabaccai a installare per strada le macchinette distributrici di sigarette che «consentono la vendita di tabacco a minori di 16 anni, vietata dalla legge». Per questo motivo, due persone sono state denunciate per abuso di atti d'ufficio e vendita vietata di tabacchi: il direttore generale dei Monopoli Ernesto Del Gizzo e il titolare del distributore installato nel quartiere Prati di Roma, in via Ferrari.

Il Codacons ha poi aperto in sei città italiane (Catania, Messina, Latina, Milano, Roma, Firenze) sportelli antifumo, per le denunce dei cittadini in merito a inosservanze dei divieti antifumo all'interno dei locali pubblici e privati aperti al pubblico.

Contro il fumo e, in particolare, contro il Monopolio dei Tabacchi si era schierata anche il ministro della Sanità Rosy Bindi, che ieri ha precisato la sua posizione, riproponendo l'eliminazione del Monopolio dei Tabacchi, «una prova di civiltà», e ribadendo la necessità di «una lotta a tutte le dipendenze».

La sua proposta è stata accolta con favore da Gianni Alemanno dell'esecutivo politico di An e da Silvio Garattini, direttore dell'istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano. **[r. r.]**

Carlo Rienzi, presidente del Codacons

Padova: arrestato tre mesi fa per droga, si era sempre protestato estraneo

Muore per dimostrare che è innocente

Lo sciopero della fame stronca detenuto algerino

PADOVA. Si è ucciso consumato da un'accusa e da un carcere che non accettava. Meftah aveva 31 anni, era algerino ed è morto di fame. Da oltre un mese non mangiava più. Era arrivato in Italia qualche anno fa da clandestino. Come molti immigrati, aveva né lavoro né casa. Da un po' di tempo si era stabilito a Padova. Era stato arrestato dai carabinieri, insieme ad alcuni connazionali, durante una retata antidroga in un casolare diroccato il 7 febbraio.

Addosso non aveva stupefacenti ma forse n'era liberato all'arrivo dei militari gettandoli in un focolare acceso. Lui però sosteneva di essere innocente. L'aveva detto ai carabinieri, agli agenti di custodia, l'aveva ripetuto anche all'avvocato Cesare Vanzetti che l'aveva incontrato nell'infermeria del carcere: il giovane algerino, incapace di farsi ascoltare con le parole, aveva cominciato lo sciopero della fame.

L'autorità penitenziaria, a fine aprile, aveva disposto il trasferimento nel reparto bunker del Policlinico di Padova. Dove l'algerino ha continuato a non mangiare, lasciandosi morire - e sembra un paradosso - sotto sorveglianza medica. «Nessuno mi ha avvertito che la situazione si stava aggravando - dice l'avvocato Vanzetti - mi hanno comunicato solo la sua morte. Ma non finisce qui. Bisogna accertare eventuali responsabilità. E' possibile morire sotto gli occhi dei medici e senza che l'amministrazione della giustizia faccia qualcosa».

Martedì l'algerino avrebbe dovuto presentarsi in tribunale per il processo. Su questa morte verrà aperta un'inchiesta della magistratura, per vedere se i fatti hanno funzionato le comunicazioni tra la dirigenza sanitaria dell'ospedale, l'amministrazione carceraria e il tribunale. «Siamo amareggiati ma in regola - dice il direttore dell'Azienda sanitaria padovana, Adriano Cestrone - quando il paziente è arrivato a fine aprile mangiava. E' stato sottoposto a una visita psichiatrica che ha accertato che l'uomo si trovava in condizioni normali e senza intenzioni suicide. Il trattamento sanitario obbligatorio, cioè l'alimentazione forzata, era dunque possibile. Va rispettata la volontà della persona. La magistratura è stata sempre informata».

L'algerino però continuava a non mangiare e col fiato che gli restava a ripetere che era innocente. Il 7 maggio il grado di disidratazione ha raggiunto il livello di guardia, con pericolo per la vita. «Appellandoci allo stato di necessità, come prevede la legge, siamo intervenuti - spiega Cestrone - l'abbiamo sedato, portato in rianimazione e alimentato per via endovenosa». Ma è subentrata la polmonite. Sono state praticate tutte le cure intensive. Ma gli antibiotici, su quel mucchietto di pelle e ossa, non hanno potuto fare più nulla. **[m. g. r.]**

I cinquant'anni della Ferrari, la folla in coda per ammirare i prototipi e i piloti di Formula 1

Trecento cavallini rampanti nel cuore di Roma

Scalfaro: che belle auto, verrò presto a Maranello

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Che auto. Sono ancora belle oggi». Oscar Luigi Scalfaro ammira allo Stadio dei Marmi i trecento Ferrari disposte sulla pista d'atletica e nel prato. Una parata di stelle arricchita da uno squadrone di sedici vetture di Formula Uno. Valore, lira più lira meno, cinquecento miliardi.

E' la festa dei cinquant'anni del Cavallino, che stamane prosegue con la sfilata per le vie di Roma e una rievocazione storica del circuito di Caracalla, dove la Ferrari il maggio '47 vinse la sua prima corsa. Una festa vera, intensa, col fior fiore del mondo politico, industriale, sportivo. Il Presidente è accompagnato da Veltroni e dal sindaco Rutelli. C'è Giovanni Agnelli, curioso e divertito, ci sono Paolo Cantarella e Fossa, a fianco delle vetture sono schierati i piloti di ieri e di oggi, capitanati da Michael Schumacher e Eddie Irvine. E c'è Sergio Pininfarina, il maestro dello stile Ferrari.

Il solo picchio sul mare di auto, non tutte rosse: gialle, azzurre, blu, berlinette, spider, barchette arrivate da 24 Paesi. Luca Montezemolo, insieme con Piero Ferrari, fa gli onori di casa. Un breve discorso per ricordare il significato del cinquantenario, una battuta sui piloti che oggi guideranno a Caracalla («Li ho pregati di andare adagio, e spero che sia la prima e l'ultima volta che debbo chiederlo»), poi via con Scalfaro tra le regine di Roma.

Il Presidente guarda, s'informa, si sofferma sulla «rossa» con cui Schumacher ha vinto tre settimane fa a Montecarlo. E Montezemolo gli spiega i segreti del volante. «Vede, Presidente, questi tasti servono a cambiare le marce, la macchina non ha il pedale della frizione... quel pulsante accende il motore...». Una visita lunga e attenta che comprende sosta davanti alla Ferrari blu con tanto di lampeggiatore sul tetto utilizzata negli Anni Sessanta dalla Squadra Mobile di Roma e che si chiude con una promessa: «Verrò presto a Maranello».

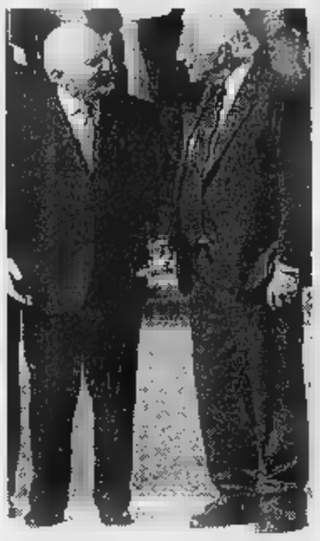
Lo Stadio dei Marmi sembra diventato un'appendice di Imola o di Monza, con la gente che preme per entrare, i fotografi che impazzano, i piloti che firmano autografi. Schumacher sorride. E confessa: «Avrei paura a guidare le monoposto di Formula Uno di una volta. Le nostre vetture offrono una sicurezza molto, molto più elevata».

La festa si trasforma in un simpatico happening. I vip diventano degli appassionati, tout court. L'Avvocato, instancabile, gira tra le Ferrari. Pininfarina è emozionato. «La Ferrari - dice - non è solo design e bellezza, è anche meccanica, motori. Ha dimostrato fin dall'inizio che in Italia si sapeva lavorare bene pure in questi settori». E ricorda la Dino, il «primo amore».

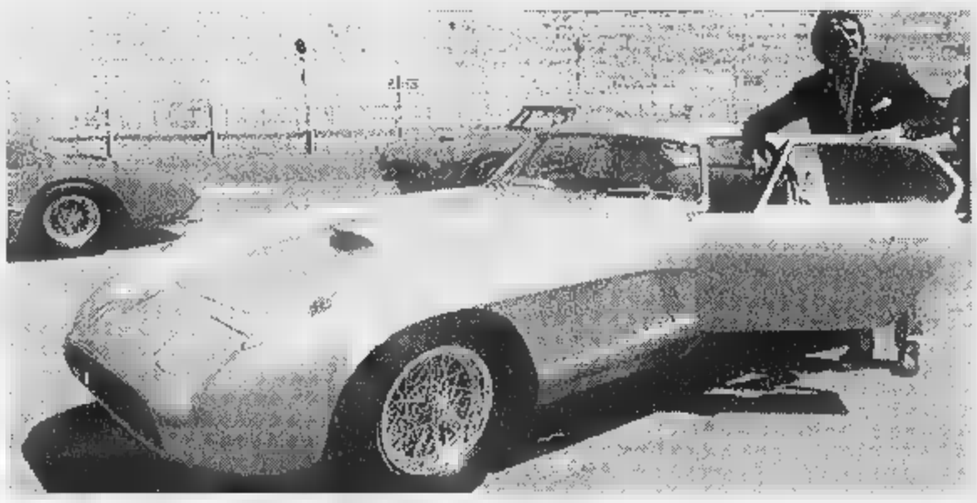
Cantarella, amministratore delegato del Gruppo Fiat, sottolinea due elementi dei 50 anni del Cavallino. «Mettersi a costruire nel dopoguerra - afferma - auto come queste, significava avere una fiducia straordinaria nella ricostruzione dell'Italia e dell'Europa. Una grande scommessa nel futuro, una scommessa vinta con coraggio e passione. E poi ritrovo una eccezionale attualità nelle Ferrari: nella stragrande maggioranza sono fresche, vive, giovani».

Le celebrazioni continuano oggi e poi, in settimana, trasferimento a Modena, Maranello, Fiorano, cioè nei luoghi dove cinquant'anni fa è cominciata la leggenda del Cavallino. Allo Stadio dei Marmi ieri c'erano anche manager dei vari periodi della Ferrari, con le loro famiglie. «La Ferrari è un fatto di cuore», conclude Montezemolo. E per nulla Scalfaro si è complimentato con lui: «La vostra è una manifestazione bella, non fredda».

Michele Fenu



Il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, a una 375. Sopra, Scalfaro e Giovanni Agnelli. Sotto, Jean Todt.



«Il Drake, fantasia e prepotenza»

L'Avvocato Agnelli: portò l'avventura nella tecnica

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Drake fatto della velocità la sua vita. Diceva: «Quando corri, vuol dire che stai vivendo». L'Avvocato ieri diceva: «Ho guidato vetture veloci. Ho guidato sempre più veloce di quello che avrei dovuto». La velocità non è solo correre dentro una macchina. E anche un sentimento che appartiene agli uomini, a qualche uomo, e che ci ha portato avanti. La macchina ha bisogno del coraggio dell'uomo e della sua grinta, per correre più veloce. Ha bisogno della sua classe. Il Drake disse una volta che ammirava l'Avvocato per la sua classe». Ieri Giovanni Agnelli diceva: «Enzo Ferrari era un uomo fantasioso, prepotente. Conoscitore di uomini, con una grande passione nella tecnica per il nuovo. Era un avventuroso nel mondo della tecnica». Il Drake, però, era burbero e il figlio Piero dice che lo era ancora di più con quelli a cui voleva bene: «Era esigente». L'Avvocato non è mai burbero, invece. «E' un uomo molto signorile», disse di lui il Drake. La Ferrari è questi due uomini soprattutto, assieme a Montezemolo, a Schumacher, i tecnici e che l'hanno fatta grande.

Ieri, l'Avvocato è arrivato attorno alle 16, ed è sceso verso la pista di Caracalla parlottando con Walter Veltroni, che camminava accanto a lui. Lo aspettavano sul prato i piloti, quelli di oggi e quelli di ieri. Poi, c'erano tutte le Ferrari sparse attorno al prato che raccontavano la storia di una Casa e di un mondo. Nella mischia che lo avvolgeva ha chiesto a Jean Todt, il direttore tecnico di Maranello, com'erano messe le Ferrari per il Canada. «La corsa è buona», ha detto Todt.

L'Avvocato è salito su un palchetto, ha salutato i piloti, ingoiato dalla folla e dalla ressa. Quand'è sceso, qualche cronista s'avvicinato. Il Drake aveva un rapporto strano con i giornalisti. In fondo, li amava anche quando li odiava. E forse, solo per farli divertire, raccontava spesso che quello era il mestiere che aveva sognato da bambino. L'Avvocato, invece, è sempre gentile, e si deve divertire a scherzare coi giornalisti. Gli chiedono se può parlare. Lui si ferma subito. Che cosa ha detto ai piloti?, domandano. «Ho parlato con Gonzales, che vinse il primo Gran Premio della Ferrari in 1. Gli ho chiesto quanto pesava. Indovinate che m'ha risposto». Uno: «Cento chili». Eh, fa l'Avvocato: «105, pensate». E poi? «Ho salutato Alesi. Gli ho chiesto se è tornato in Sicilia. Non ancora, ha detto. Ho visto Surtees, Scheckter. A Surtees ho chiesto se era più pericoloso correre in moto o in automobile. Mi ha risposto in moto, ma che si è fatto più male in auto». Le macchine le ha viste? «Ho visto più i giornalisti». E Schumacher? «Con lui ci parlo spesso. L'ultima volta gli ho detto che avevo visto [illegible] a Montecarlo che si lamentava; mi aveva detto che lui era un prepotente in garage e che dovevo fargliela sapere. Ho fatto in modo che lo sapesse».

Dei piloti del passato ha raccontato che gli piaceva Mansell «per la sua irruenza: non guardava quasi le vetture, si sedeva, partiva e guidava velocissimo». Due domande sulla Ferrari e sulla Juve. Chi ama di più? «Sono due diverse», comincia. Insistono. E lui: «Ma quest'anno la Juve è andata bene. Anzi, bisogna dire che è andata davvero benissimo». L'ultima sconfitta però è quella che brucia di più. «No, le sconfitte ci sono. E' che bisogna saper perdere. Non ci si deve lamentare degli arbitri e della sfortuna».

Va avanti, ma i giornalisti non lo mollano. Un ricordo per la vittoria

«La Juventus? Bisogna anche saper perdere»

Nuvolari Cisitalia: «Rammento quando arrivò a Torino, fu per me una grande emozione, quando i piloti di Maranello salgono sul podio». Un altro ricordo per questo mezzo secolo di Ferrari: «Cinquant'anni di esperienza, di velocità, di grande lavoro. Ricordo in particolare tre Ferrari Tour, le prime Ferrari bellissime, e le ultime ancor più belle. Noi della Fiat in questi 50 anni occupiamo una parte importante, un tempo più lungo della metà». Prima la Ferrari, e poi Maserati? «Guardi, è molto tempo che Montezemolo voleva metterci le mani sopra. Finalmente c'è riuscito». S'incammina fra le Ferrari d'epoca e si fa fotografare accanto a una 166 del '49.

Pierangelo Sapegno

«Rivedrò la mia bambina»

Alboreto: e Schumi è pronto per vincere il mondiale piloti

ROMA
DALL'INVIATO

Michele Alboreto

Michele Alboreto, quarantenne, ha appena i capelli un po' più brizzolati di quando al termine della stagione '94 lasciò la Formula 1. Da allora però non ha mai lasciato il volante. Guidare gli piace e ha mantenuto intatta la grinta.

Non ha dimenticato i cinque anni trascorsi alla Ferrari, fu l'ultimo italiano a vincere a bordo una rossa del circus dei motori.

Alboreto, cosa pensa di questa iniziativa della Ferrari?

«Mi sembra un'idea straordinaria. Una festa dello sport. Un modo per unire tutti gli italiani in un momento difficile. Il nome della Casa del Cavallino Rampante è una specie di coagulatore di ogni passione. Qualcosa di prestigioso che tutto il mondo ci invidia. Forse una delle poche cose che gli altri hanno più di noi».

Emozioni particolari a ritrovarsi in mezzo a tante vetture che hanno fatto la storia?

«Grandi sensazioni. Anche per me personalmente. Mi hanno detto che guiderò la C4 del 1984, la mia "bambina". Potrei non entrare più nell'abitacolo. No, vedrete che ci riuscirò, sarà troppo bello».

Eppure c'era stato un momento in cui Alboreto non sembrava più amare la Ferrari...

«E' vero. Quando c'era John Barnard responsabile tecnico. Non potevo sopportarlo. Un personaggio negativo che a mio avviso ha fatto danni. Adesso è tutto diverso, Maranello ha ritrovato serenità e la giusta direzione».

Adesso la squadra corse sembra funzionare meglio. Come vede un personaggio che ha vissuto all'interno della Ferrari la stagione in corso?

«Bene. Prima di tutto la F310B adesso è affidabile. Due vetture che arrivano sempre al termine delle corse. Non succedeva da anni. Questo è il primo traguardo importante. E si fanno progressi, anche se ci sono ancora dei problemi da risolvere. Ma, da quello che ho capito, alla vettura presto saranno apportate modifiche che potrebbero essere importanti per fare un salto avanti decisivo».

Un parere su Schumacher. Può essere veramente l'arma vincente?

«Ho conosciuto Michael in pista perché quando lui iniziava io ero anche in Formula 1. Non ci siamo mai frequentati ma ho capito che è un ragazzo onesto, dotato di grandi qualità anche morali. Un elemento positivo che non può non fare bene a una squadra. Penso che lavori molto bene e che ci tenga a vincere un Mondiale con la Ferrari».

E c'è una possibilità effettiva di conquistare il titolo piloti?

«Io credo di sì. Schumi è il migliore, il più bravo. Se avrà un po' di fortuna riuscirà a farlo quest'anno».

Chiavegato

LOTTO CONCORSO N. 34

SABATO 31 MAGGIO 1997

Bari	24	14	54	20	74
Cagliari	62	51	38	58	78
Firenze	10	[illegible]	40	54	29
Genova	24	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Milano	47	76	31	17	82
Napoli	79	88	40	33	18
Palermo	37	26	13	51	80
Roma	55	41	42	12	23
Torino	2	42	30	47	4
Venezia	53	33	22	26	74

SUPERENALOTTO

	Punti	Lire
Al 5	12	62.486.500
Al 123	11	1.905.100
Al 1.495	10	156.700

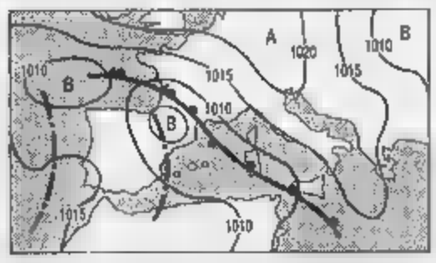
Montepremi
L. 781.081.457

COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 x 2 x x 1 x 2 x

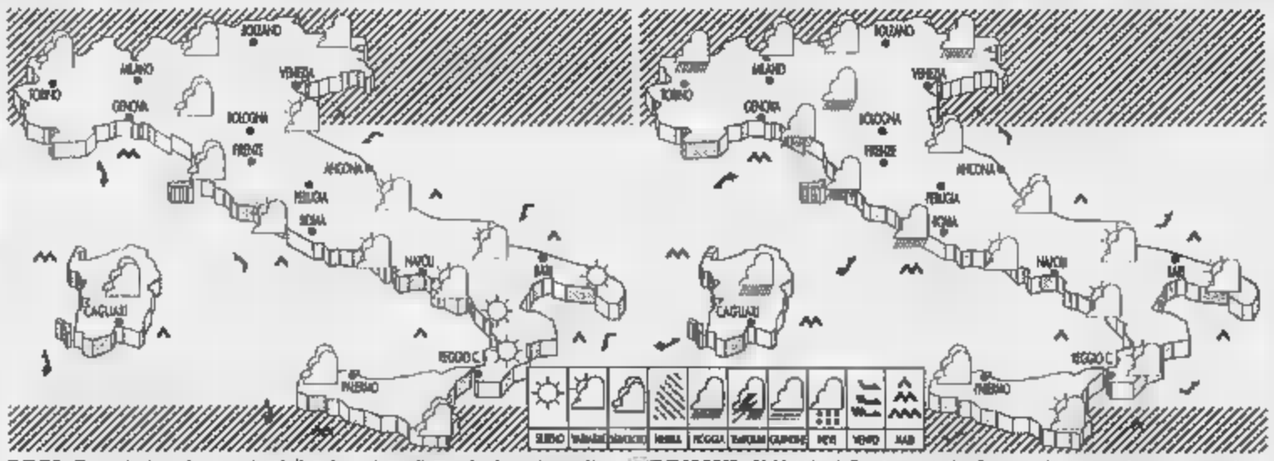
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLI IN ARRIVO. La pressione è in lenta ma graduale attenuazione e da Ovest giungono nuvole più o meno estese e per lo più alte e sottili. Almeno per la prossima 24 ora la possibilità di un ulteriore peggioramento del tempo non sarà tale da provocare piogge, tranne che sul Nord Ovest e sulla Sardegna tra pomeriggio e sera.

Situazione per domani. Ad iniziali schiarite sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche, pomeriggio tornerà il nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e al Sud tempo variabile con qualche pioggia e tendenza a schiarite. Temperature in aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Durante la prima parte della giornata sulle regioni centro-settentrionali e sulle due isole maggiori il cielo si presenterà velato; dal pomeriggio la nuvolosità tenderà a intensificarsi sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna, con possibili deboli piogge locali. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Campania generalmente nuvoloso con piogge locali, in trasferimento da Ovest verso Est. Nel pomeriggio sulle regioni tirreniche e Sardegna compariranno delle schiarite. Lieve flessione delle temperature diurne. Al Sud nuvoloso con qualche pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	19	Bologna	12	23	Bari	12	20
Bolzano	9	25	Firenze	14	27	Napoli	12	25
Verona	12	22	Pisa	10	25	Potenza	9	20
Trieste	15	20	Ancona	11	21	S.M. Leuca	16	21
Venezia	14	21	Perugia	9	23	R. Calabria	18	22
Milano	16	26	Pescara	10	20	Palermo	16	[illegible]
Torino	17	21	L'Aquila	6	18	Catania	11	[illegible]
Cuneo	19	20	Roma Clamp.	13	25	Messina	17	[illegible]
Genova	16	23	Roma Fium.	8	25	Alghero	12	[illegible]
Imperia	17	23	Campobasso	10	18	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	sereno	Lisbona	16	25	variabile
Atene	15	25	sereno	Londra	11	23	sereno
Bangkok	28	35	pioggia	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	3	15	sereno	Madrid	16	25	nuvoloso
Bruxelles	10	21	sereno	Montreal	12	19	sereno
Bucarest	10	18	nuvoloso	Mosca	np	np	—
Budapest	8	15	variabile	New York	14	21	nuvoloso
Buenos Aires	np	np	—	Parigi	11	22	sereno
Copenaghen	5	15	sereno	Pechino	14	28	nuvoloso
Dublino	5	23	sereno	Praga	7	13	nuvoloso
[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	17	22	variabile
Gerusalemme	np	[illegible]	—	Sofia	7	14	nuvoloso
Ginevra	10	[illegible]	variabile	Sydney	7	18	pioggia
[illegible]	7	[illegible]	sereno	Tokyo	19	25	nuvoloso
Johannesburg	0	[illegible]	sereno	[illegible]	5	12	nuvoloso
Il Cairo	18	32	[illegible]	Vienna	8	18	nuvoloso

sssc

"IL MIO CLIMA IDEALE E' SILENZIOSO."

Con soli 39 decibel, *il silenzio* è garantito.

DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.

SPLENDID

CCV-M.SOGNO

"La Grangia"

Le Ville in campagna, vicino a Torino

Apochi passi da Leinì, immerse nel verde, ma vicino a strutture, servizi e collegamenti ferroviari e autostradali per Torino troverete le diverse soluzioni abitative più congeniali alle Vostre esigenze.

- **Ville a schiera.**
- **Ville singole unifamiliari.**
- **Ville singole bifamiliari.**

Sono già in pronta consegna le ville singole uni/bifamiliari che sono così composte:

Piano terra
Taverna, cucina, bagno, ripostiglio e box doppio.

Primo piano
Soggiorno, cucina e bagno.

Secondo piano
Due camere e bagno.

Sottotetto

Ampio giardino

L.365milioni

ESEMPIO DI PIANO DI PAGAMENTO

La Vostra Villa con solo 185 MILIONI...
MUTUO L. 180.000.000
Prenotazione L. 5.000.000
Compromesso L. 45.000.000
Consegna chiavi L. 35.000.000
1° rata (dopo 6 mesi) L. 50.000.000
2° rata saldo (dopo 12 mesi) L. 50.000.000

SAN FRANCESCO AL CAMPO

LEINI'

TORINO

MARTINETTO IMMOBILIARE

Qualità ■ tradizione da oltre cinquant'anni

Sede ■ Ufficio Vendite

10070 SAN FRANCESCO AL CAMPO (TO) - Via Torino, 164 - Tel. 011/ 924.44.32 - Fax 011/ 927.66.77

Aumentano i furti, e spesso si accompagnano ■ episodi di brutalità

«Basta con le violenze in casa»

Un antifurto per difendere la famiglia

«Rapinata ■ picchiata a sangue». «Legata e ferita da un rapinatore in camera da letto». «Narcotizzata e violentata dai ladri». Sono soltanto alcuni dei titoli che i principali quotidiani hanno pubblicato nei mesi ■■■■ nelle pagine di cronaca.

Il tasso di microcriminalità, nelle ■■■■ città, è purtroppo in rapido aumento. Con in più un inquietante particolare che fino ■ qualche anno fa non esisteva: la violenza brutale, ■ volte anche ■ sfondo sessuale, di cui ■■■■ vittime le pe■■■■ che subiscono furti nella propria abitazione. «Un tempo - spiega Salvatore Cascino, titolare della Security Ca' - i furti nelle abitazioni erano compiuti esclusivamente da bande organizzate, che prendevano ■ mira soltanto gli appartamenti dei ricchi, dove magari c'erano quadri d'autore ■ gioielli da riciclare subito sul mercato della ricettazione. Oppure da piccoli ladruncoli che si intrufolavano negli appartamenti approfittando dell'assenza dei titolari, rubacchiando quello ■■■ trova■■■ ■ portata di mano. Oggi non è più così. I ladri di oggi, secondo le percentuali comunicate dalle f■■■ dell'ordine, sono per il 70 per cento dei "dilettanti" ■■■ crimine, per ■ 20 per cento degli esperti, per il 9 per cento ■■■ criminali particolarmente preparati. Solo un furto su cento è compiuto da bande organizzate, che agiscono spesso su commissione». La conclusione è che tutti, senza distinzione, ■■■■ diventati vittime potenziali dei «topi d'appartamento». E l'alta percentuale di «dilettanti» ci mette tutti in pericolo: «L'aumento dell'immigrazione clandestina - continua Cascino - ■■ offerto ■■■■ mano d'opera al crimine. Siamo di fronte a persone disperate, che ■■■■ hanno nulla da perdere: rischiano la vita per arrampicarsi sui balconi ■ molti ■■■■ di altezza, usano gas narcotizzanti per introdursi nelle case altrui, ■■■■ esitano a ricorrere alla violenza. Spesso, purtroppo, anche ■ quella sessuale. ■ allora, difendersi non ■ più soltanto un diritto: diventa quasi un dovere...».

Di fronte al ladro violento, teppista, che ■■■■ ■ scoprire gli eventuali nascondigli di de■■■■ o gioielli distruggendo indiscriminatamente tutto quello che trova sulla sua strada, è chiaro che ■■■■ ci siano coperture assicurative che tengano. «Il valore materiale delle proprie ■■■■ ■ soltanto uno degli aspetti - spiegano alla Security Ca' - Il ladro che non ha nulla da perdere, può distruggere ricordi, fotografie, oggetti ■ ogni tipo. Spesso agisce per rabbia, magari anche per invidia nel trovarsi di fronte alle testimonianze di una casa normale, ■ una famiglia felice...».

Anche le porte rinforzate ■ blindate ■■■■■ a ■■co: intanto perché spesso l'intrusione ■■■■■ attraverso finestre ■ balconi, e poi perché queste forme ■■ «difesa passiva» rappresentano ■ un ostacolo, ma ■■■■ sono insormontabili. A chiunque di noi può essere successo ■ perdere le chiavi: in qualche modo, ■■■■ l'aiuto ■ un fabbro, tutti siamo sempre riusciti a rientrare in casa. «E' solo questione di tempo. E a volte, quando le case sono deserte, non è certo il tempo che manca ai ladri».

Un'altra idea da sfatare, comunque, è che i furti avvengano soltanto nei weekend e durante le ■■■■■■■■ La maggior parte dei furti, oggi, avviene in pieno giorno. «La ■■■■ generazione dei ladri non ha paura degli inquilini - spiega Cascino - Quando ■ trova davanti qual■■■■ lo narcotizza ■ lo aggredisca. Per questo il pericolo ■ ■■■ ora più grande: da millenni la casa è la "tana" dell'uomo, il luogo dove addormentarsi e do■■ mettere al sicuro la propria famiglia. Ora, purtroppo, non bastano più i lucchetti per proteggere le nostre case...».

■■ qui ■ successo degli antifurto elettronici: una volta dentro, ■ ladro non ha più nulla da perdere. Ma al suono della sirena, il malvivente si mette in fuga prima ■■■■a di essere entrato a minacciare le nostre cose e le persone che ci ■■■■ care. «Molti credono che questo tipo di ■■■■■ sia molto costoso, ■ quindi riservato ■ coloro che hanno preziosi da difendere - concludono alla Security Ca' - Una volta, forse, ■■■ così. Oggi un ottimo impianto costa all'in■■■a come un buon televisore. Non è certo troppo per evitare choc e violenze alle persone cui vogliamo bene».

GUARDATELI BENE.

Domenichini Studio

DOPO AVER PARLATO CON UNO DI LORO, SARETE SICURI DI NON RICEVERE VISITE INDESIDERATE.

Se ci tenete alla sicurezza della vostra casa e dei vostri familiari, per una volta farete bene a fidarvi di uno sconosciuto. Quelli che vi presentiamo sono i consulenti SECURITY CA', gli unici a potervi proporre in esclusiva i nostri sistemi controfurto, garantiti e assistiti in tutta Italia 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno. Se siamo così sicuri di quello che diciamo, è perché siamo l'unico grande gruppo specializzato in SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA che progetta, produce, installa e assiste direttamente i propri impianti. Impianti che hanno ottenuto la certificazione CE e che garantiscono alla vostra casa una completa ed efficace protezione sia volumetrica che perimetrale. Facili e veloci da installare, perché non richiedono l'impiego di cavi elettrici e quindi nessun intervento sulle parti murarie della vostra abitazione. E voi potrete attivarli con un semplice telecomando. Se siamo così sicuri della loro affidabilità e della vostra soddisfazione, è perché in 10 anni ne abbiamo installati oltre 60.000 in tutta Italia.

Se volete saperne di più, contattate un consulente SECURITY CA' (riconoscibile dal tesserino di identificazione): ormai non è più uno sconosciuto.

SECURITY CA'
IL CONTROFURTO SENZA FILI

Numero Verde 167-235230 L'informazione completa sui nostri sistemi la trovate sulle Pagine Gialle nella categoria Antifurto.

DIREZIONE GENERALE SECURITY CA' - Via P. Cossa, 181 - 10146 TORINO - Tel. 011/779.54.54 - Fax 011/779.54.00
www. securityca.it

SECURITY CA' è associata ANCISS - Per aderire al progetto SECURITY CA' FRANCHISING contattare il nostro Ufficio Marketing e Sviluppo.

In Borsa una crisi europea

I fattori «europei» che hanno influenzato la lira hanno pesato anche sulla Borsa nella settimana appena trascorsa. L'indice Mibtel ha lasciato sul terreno il 2,77% a 12.238 punti, il Mib il 3,12% a 17.966 (soprattutto per colpa dell'Eni) e il Mib generale il 2,31% a 1141 punti. Probabilmente solo la pochezza degli scambi (circa 710 miliardi in media per seduta) e la tenuta complessiva dei mercati internazionali, mai in calo tutti insieme, ha evitato guai peggiori. Il tono di Piazza Affari, nell'immediato, resta negativo: sarà necessario scontare il secondo turno delle elezioni francesi e gli strascichi dello scontro tra governo tedesco e Bundesbank. Le prospettive potrebbero però mutare nel medio periodo. A metà giugno parte il confronto sullo Stato sociale, il Dpef ha ricevuto ieri l'approvazione del governatore della Banca d'Italia e infine c'è l'aspettativa di un taglio dei tassi.

LA BORSA

MILANO Mibtel 12238	-172
N. YORK Dow Jones 7331,04	-13,87
LONDRA F. Times 4821,3	-40,5
TOKYO Nikkei D. 20066	+59

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1690,56	+38,43
MARCO in Italia 993,34	+8,55
MARCO/DOLLARO 1,703	+0,1
YEN/DOLLARO 118,25	+0,55

Lira ancora sotto tensione

Il primo turno elettorale francese, la «guerra» dell'oro tedesco, il varo del Dpef italiano. Questi gli elementi che hanno innervosito la lira in una settimana dominata dall'euro-incertezza. La moneta italiana è tornata in trincea, terminando il ciclo di sedute settimanali con un venerdì di passione sotto la spinta di voci speculative - puntualmente smentite - di un declassamento dell'Italia da parte di Moody's e di Standard and Poor's, le agenzie internazionali di rating. Risultato: è tornato sopra la parità centrale (con una punta segnata dai cambisti a 996 lire), il dollaro si è ripreso gran parte del terreno ceduto la settimana precedente. Venerdì infatti la lira è stata rilevata da Bankitalia a 993,34 sul marco e a 1690,56 sul dollaro contro i valori di 984,79 e 1666,70 delle ultime rilevazioni della settimana precedente.

TELEPASS 167-269269 autostrade

TELEPASS 167-269269 autostrade

Il governatore suona la sveglia: l'Europa è alle porte, così il sistema non regge alla sfida

«Banchieri rischiate di perdere il treno»

Fazio: tagliate i costi e cercate nuovi soci stranieri

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Tagliare il costo del personale, subito e non solo. Per il sistema creditizio la Banca d'Italia prevede giorni difficili di grande e affari meno ricchi. Bisogna ai ripari, dice Antonio Fazio, puntando dritto a risolvere il problema del lavoro troppo per i bilanci e, allo tempo, rispettando imperativi virtuosi come la necessità perdere meno sui crediti, guadagnare di più sui servizi e riorganizzare gli assetti degli istituti, attraverso le privatizzazioni e l'apertura a nuovi soci, anche esteri. In caso contrario, il rischio è che le banche debbano rinunciare alla sfida ai benefici del mercato globale.

Sono più pacati del previsto i toni con cui Fazio tratta nelle sue Considerazioni finali i vizi e le virtù del mondo dello sportello. Il sistema si muovendo meglio, sottolinea il governatore, e le «cinque importanti banche» che hanno messo in pratica i consigli della Vigilanza cominciano a vedere risultati in termini di spesa e razionalizzazione della rete, tanto che la crescita dei costi operativi s'è arrestata e sono poste le condizioni per una consistente riduzione costo lavoro già quest'anno». Le altre aziende devono seguire questo modello, assicura il banchiere centrale.

Il perché dell'invito è nelle cifre. Le banche italiane fanno casa delle cugine straniere per colpa degli alti costi e della quota elevata di patrimoni investita in operazioni a basso rendimento: nel triennio 1993-95 gli utili stati in media all'1,6% di capitale e riserve, contro il 17,1 britannico, il 6,4 tedesco e il spagnolo. Nel 1997 le nostre aziende sono arrivate al 2,7%, ma soprattutto grazie all'aumento corsi finanziari. Non va bene. Senza contare che nel Mezzogiorno la situazione è decisamente più preoccupante.

L'effetto benefico dello scorso non sembra comunque destinato a riprodursi. La diminuzione dei differenziali tassi e la minore redditività dei titoli in portafoglio secondo Bankitalia «potranno tradursi in un'ulteriore riduzione del margine intermediazione». Sia pure «gradualmente» Nazionale stima che sostegno alla redditività bancaria» potrebbe dalla «riduzione perdite su crediti» e dallo «sviluppo dei ricavi da servizi». e soprattutto, «dal rigoroso controllo dei costi operativi, in particolare quelli per il personale».

E' qui il nocciolo problema. Nel 1996 le spese per i dipendenti sono aumentate del 5,9 per cento, mentre il costo per addetto è salito 6,8 per effetto del rinnovo contrattuale. In media, il peso di un bancario che grava sul bilancio di un'azienda è arrivato a 118,7 milioni: nel 1995 a 111,4 milioni, il dato che si confronta con i 94,6 tedeschi, gli 86 spagnoli e i 71 britannici. «La riduzione dei costi da noi sollecitata - ha auspicato Fazio - richiede di intervenire anche quegli istituti contrattuali che generano in via automatica aggravi di spesa, limitano la mobilità e la flessibilità nell'utilizzo del personale».

Come? Il confronto fra parti sociali, nota il governatore, «deve individuare strumenti e procedure utili a questi fini. Il contenimento dei costi e il conseguimento di margini di profitto adeguati sono parte integrante di sana e prudente gestione dell'impresa bancaria». Anche perché, «la redditività più elevata favorisce il processo di privatizzazione» per il quale Fazio spinge con decisione, facendo riferimento alle fondazioni, che devono «associare un'ampia compagine di azionisti a gruppi più ristretti di comando». Il tutto, dimenticare le aggregazioni con istituti italiani ed esteri» da cui può giungere «un impulso alla capacità di reddito».

Questa è la chiave Fazio per rafforzare il credito made in Italy e i banchieri paiono d'accordo. Chi protesta i sindacati con testa la Fabi, per quale la relazione di Fazio è «anticentro» in quanto non critica gli errori dei manager e non distingue fra costo del lavoro e salario. «La retribuzione netta è inferiore rispetto all'estero», ha ribattuto il segretario Gianfranco Stefani che accusa gli oneri fiscali eccessivi del Bel Paese. Cifre contro cifre. E l'improcrastinabile confronto diventa più .

Marco Zatterin

BANCAROMA

Proteste in via Nazionale

ROMA. Alcune manifestazioni di protesta si svolte ieri mattina nei pressi della sede della Banca d'Italia, mentre era in corso l'assemblea annuale dell'istituto. Tre persone, tra cui il consigliere comunale di Roma Pino Galeota, si sono incatenate davanti i cancelli Palazzo Koch in segno di protesta contro gruppo dirigente della Banca di Roma. In particolare, i rappresentanti di alcune associazioni dei piccoli azionisti dell'istituto (Anpad e Aiaf) hanno chiesto al governatore Fazio «trasparenza e conoscenza della reale situazione gruppo dirigente della Banca di Roma» e al ministro Ciampi di «svolgere ruolo che gli compete». Manifestazione anche dei delegati sindacali Sicilcassa, che hanno protestato contro l'ipotesi di liquidazione della seconda banca siciliana, cui gestione commissariale scade il 7 settembre.

Il governatore Antonio Fazio

«Servono mobilità e flessibilità come in Germania Gran Bretagna»

La vigilanza? Bankitalia si difende con i numeri

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Silenzio, parlano i numeri. Al termine di una settimana animata dal dibattito sull'opportunità di lasciare Bankitalia i galloni di supremo guardiano del settore bancario, il governatore Antonio Fazio difende le prerogative di via Nazionale snocciolando statistiche e risultati. «Nello anno no state disposte 200 ispezioni presso aziende di dito e intermediari finanziari - ha affermato nelle Considerazioni finali - e nell'ultimo quinquennio è stata sottoposta ad ispezione la quasi totalità delle aziende con sede legale nel Mezzogiorno. Qui, nel solo '96, gli accertamenti hanno riguardato 49 istituti e in 30 casi i giudizi non sono stati favorevoli. Su 125 azioni nel Centro Nord i risultati non favorevoli 12».

L'unica valutazione che Fazio si concede sta nel dire che «la nostra vigilanza sul sistema bancario e sui mercati è rimasta intensa». Non una nota polemica, non una risposta diretta a quei commentatori e banchieri che vorrebbero un sistema all'inglese, con l'intero sistema dell'intermediazione posto sotto la lente di una Commissione di Borsa che controlli anche le piazze finanziarie. «Nell'Italia meridionale - ha continuato il governatore - dal 1992 si è reso necessario sottoporre a procedure di amministrazione straordinaria 25 istituti, caratterizzati da gestioni inefficienti, talora scorrette, e da costi eccessivi; per 16 è stata disposta la liquidazione. Tutti i provvedimenti di rigore sono stati assunti dal ministero del Tesoro su nostra proposta». Grazie ai 450 funzionari dell'Ispettorato centrale e delle filiali, è sembrato voler dire il banchiere di Palazzo Koch, il sistema ha funzionato: e allora perché cambiarlo?

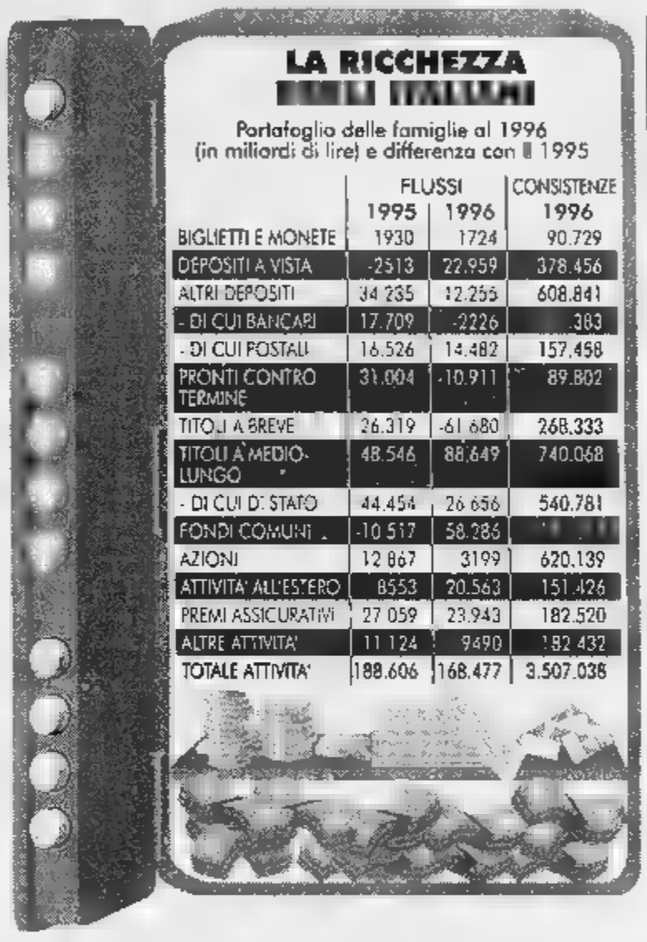
Mario Sarcinelli, che ha rilanciato la discussione sul ruolo della Vigilanza proponendo che venisse tolta Bankitalia, non ha cambiato idea, ma nega che la affermazione possa essere parte di una polemica anti Fazio. «Ho innescato il confronto in modo inconsapevole - ha spiegato ieri il presidente della Bnl - e le posizioni che ho assunto in materia di vigilanza sono di dieci anni fa». Di segno opposto il parere di Gianni Zandano, presidente del Sanpaolo. «Tutto è perfettibile, eppure Bankitalia ha fatto un buon lavoro - ha sottolineato - ritengo che la vigilanza non vada tolta all'istituto di emissione che, nella prospettiva dell'Uem, perderà la politica monetaria. Se le togliamo la vigilanza resta la liquidazione». Al contrario, ha concluso, «la soluzione potrebbe essere quella di una Banca d'Italia specializzata in una vigilanza forte e penetrante».

(m. zat)

LA RICCHEZZA DEGLI ITALIANI

Portafoglio delle famiglie al 1996 (in miliardi di lire) e differenza con il 1995

	FLUSSI 1995	FLUSSI 1996	CONSISTENZE 1996
BIGLIETTI E MONETE	1930	1724	90.729
DEPOSITI A VISTA	-2513	22.959	378.456
ALTRI DEPOSITI	34 235	12.255	608.841
- DI CUI BANCARI	17.709	-2226	383
- DI CUI POSTALI	16.526	14.482	157.458
PRONTI CONTRO TERMINE	31.004	-10.911	89.802
TITOLI A BREVE	26.319	-61 680	268.333
TITOLI A MEDIO-LUNGO	48.546	88.649	740.068
- DI CUI DI STATO	44.454	26 656	540.781
FONDI COMUNI	-10 517	58.286	
AZIONI	12 867	3199	620.139
ATTIVITA' ALL'ESTERO	8553	20.563	151.426
PREMI ASSICURATIVI	27 059	23.943	182.520
ALTRE ATTIVITA'	11 124	9490	182 432
TOTALE ATTIVITA'	188.606	168.477	3.507.036



Zandano

«La Sicilcassa non ci interessa»

ROMA. Archiviata positivamente privatizzazione per il gruppo San Paolo di Torino l'obiettivo primario è ora il recupero della redditività, ferma a poco più del 6%. Una percentuale, quella attuale di «roe» (return on equity), che non è proprio il fiore all'occhiello per il gruppo torinese. Le prospettive ben più ambiziose e ad annunciarle è stato lo stesso presidente del San Paolo Gianni Zandano, a Roma per ascoltare le «considerazioni finali» del Governatore.

«Per il 1999 - ha annunciato - il nostro piano triennale prevede un aumento del "roe" all'11%. Sarà difficile in tre anni, ma ce la faremo. La redditività è la nostra assoluta priorità e già dal '98 contiamo di avere un roe a due cifre».

Il San Paolo insomma punta a rimettersi in linea con l'Europa. E per fare l'annuncio del piano offensiva sulla redditività i vertici della banca hanno non a scelto una piazza europea. «Le prospettive di incremento del roe contenute nel piano triennale - ha detto infatti Zandano - le ha sancite nel road show Londra, fronte alla platea degli analisti, il nostro amministratore delegato Luigi Maranzana».

Zandano ha poi escluso che il San Paolo abbia in programma di avviare una campagna acquisti di partecipazioni (a partire dalla Sicilcassa) che accrescano le dimensioni del gruppo. «Lo escludo nel modo più assoluto - ha detto - almeno per il prossimo futuro. Se poi si presentasse un'occasione... Ma voglio chiarire che le dimensioni di una banca non hanno nulla a che vedere l'efficienza». Anzi le piccole vanno meglio sotto quest'aspetto».

Fondi superstar

Nel '96 raccolta record Più stranieri in Borsa

ROMA. Per i fondi il 1996 è stato un record: la raccolta di fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni, pensione Sim è infatti salita di quasi otto volte, dai 17.300 miliardi del '95 131.600 miliardi dell'anno scorso. Secondo la relazione Bankitalia il boom dell'attività degli investitori professionali ha contribuito variazione delle attività finanziarie delle famiglie per l'82 per cento, mentre nel '95 l'incidenza era pari ad un magro 9 per cento. Inoltre, fa notare la banca centrale, il flusso di raccolta sta diventando strutturale, che avvicina il sistema finanziario a quelli più avanzati, in cui è più diffusa la gestione professionale del risparmio. Certo è che, nel caso dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali, la raccolta è stata la più elevata mai registrata dal settore. E intanto, in Borsa, aumenta il peso degli investitori esteri. Sempre dalla relazione di Bankitalia si apprende che la domanda netta di azioni nel 1996 pari a 14.400 miliardi, contro gli 8500 del 1995. La cifra rappresenta il valore più elevato 1993. La domanda estera è concentrata per oltre metà negli ultimi quattro mesi dell'anno, caratterizzati da un forte rialzo delle borse italiane e straniere. Agli investitori istituzionali esteri è stato ri- e media il 34% dell'offerta di azioni collocate sul merca mediante offerta pubblica. Nei primi tre mesi di quest'anno le banche e il privato hanno effettuato in acquisti netti rispettivamente per 700 e 8200 miliardi.

LIRA E DINTORNI

PIU' TE FALSE
Aumentano le banconote false. Nel 1996 l'apposita commissione ha individuato 91.929 banconote contraffatte contro le 72.321 del '95

LA 500 MILA
Colori d'autunno per la nuova Raffaello blu da 500 mila lire. La nuova banconota di taglio massimo sarà in circolazione da settembre

CARTE
Continua il boom delle carte di credito. Nel '96 il loro numero è salito dell'11,7% rispetto all'anno precedente e le operazioni ad collegate sono salite sia di numero (+29,2%) che l'importo (+22,3%)

KNOX UTILI
Utile netto quasi triplicato (2084 Miliardi contro i 701 del '95) per Banca d'Italia. Il risultato gestione è salito da 6739 a 14.103 miliardi.

Bot addio, ma piace all'estero

Metà della ricchezza in mano ai pensionati

ROMA. Addio Bot, l'italiano medio verso i titoli a medio e lungo termine: con l'inflazione in deciso calo e i tassi a breve in continua riduzione, cresce la speranza difendere il patrimonio puntando non più sui mesi, ma sugli anni di investimento.

La relazione di Fazio indica com'è cambiato in un anno il portafogli: la grande scoperta l'obbligazione bancaria che nel '95 era a quota miliardi ad balzata nel '96 a 59.600, mentre i titoli a medio-lungo termi- sono più che raddoppiati, da 40 mila a 88 mila miliardi, mentre i titoli di Stato precipi- da 44.500 a 26.700 miliardi.

Sono stati però gli stranieri a rifornirsi dosi di acquisti sul mercato dei titoli italiani di Stato: alto gradimento per i Btp, volati oltre confine per 68.785 miliardi (cinque volte i 12.393 miliardi del '95). In tutto, gli operatori transalpini si sono accaparrati l'87% circa di 115.300 miliardi di emissioni (ancora in crescita dai 102.900 miliardi del '95). Gli acquisti dall'estero sono così raddoppiati, passando dai 50.131 miliardi del '95 ai 100.473 miliardi del '96. Se si considera il totale dei titoli di Stato e delle obbligazioni private (banche e imprese) la quota dell'estero passa a 101.400 miliardi rispetto ai 180.356 delle emissioni nette.

Un pianeta-risparmio che si allineando progressivamente all'Europa, che tarda a coinvolgere le famiglie. Dalla relazione Bankitalia risulta infatti che una su 7 non ha depositi né in banca, né in Posta. E un altro ha un deposito (verosimilmente un libretto), non il conto corrente. E se guardiamo al Sud, troviamo che le due percentuali arrivano al 30,7% e al 25,5%. Tutti, sia al Nord sia al Sud, hanno molta propensione all'uso del denaro contante: nel 1996, il circolante è cresciuto del 3,3%, contro lo 0,8% del 1995.

Altro dato poco «europeo», la distribuzione della ricchezza nazionale: metà, dice Bankitalia, è in mano ai pensionati, una vera forza finanziaria che tra l'87 e il '95, con i lavoratori autonomi, ha triplicato (sempre in media), la sua ricchezza. Impiegati e dirigenti, che partivano da cifre più elevate, l'hanno raddoppiata. Le famiglie operaie rimaste praticamente al palo: 33,2 milioni di risparmio nell'87, 42,1 nel '95.

Secondo la statistica, ferma a due anni fa, ogni famiglia ha in media un risparmio di 115,9 milioni. Ma i lavoratori autonomi veleggiano sui 183 milioni, i pensionati sui 142, i lavoratori dipendenti sui 67,5. I più ricchi in assoluto restano imprenditori e professionisti, con un risparmio di 365 milioni, davanti a dirigenti (150 milioni) e pensionati (142).

Bruno Gianotti

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] 562.8487 a L. 113 milioni libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termo centrale.

[redacted] 562.8487 Centro piazza Bodoni libero monolocale mansardato con cottura soppalco bagno terrazzino ascensore.

[redacted] 562.8487 libero corso Massimo d'Azeglio pressi signorile bilocale salone cottura camera bagno 2 arie 2 balconi.

[redacted] 562.8487 piazza Bernini via Pelletti libero salone doppio bowindo 3 camere cucina 2 bagni 2 arie mq 170.

ETG IMMOBILI 521.2436 piazza Maria Teresa, panoramico alloggio duplex di mq 140, rifiniture di pregio, posto auto.

ETG IMMOBILI 521.7436 via San Tommaso alloggio 3º piano mq 120 attualmente occupato, prezzo interessante.

ETG 521.2436 piazza Maria Teresa, panoramico alloggio duplex di mq 140, rifiniture di pregio, posto auto.

ETG 521.2436 via S. Tommaso, alloggio 3º piano mq 120, attualmente occupato, prezzo interessante.

[redacted] vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 180 milioni volendo box libero. Telefonare 437.5696.

[redacted] vende libero fronte Po appartamento splendido mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Telefonare 437.5696.

EUROCASE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature [redacted] estremamente pregiate Tel. 437.5696.

[redacted] vende via S. Secondo splendidi appartamenti nel stesso casa da mq 130 a partire da L. 360 milioni Tel 437.5696.

EUROFID 581.8777 corso Cairoli prestigioso 5º piano mq 250 salone 4 camere studio cucina-pranzo 2 bagni box.

EUROFID 581.8777 strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.

EUROFID 581.8777 [redacted] Adriatico piano 3º ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda.

EUROFID 581.8777 corso Turati Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi vista collina e centro storico.

EUROFID 581.8777 S. Rita via Forno Canavese signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 300 [redacted]

EUROFID 581.8777 via Cossa n 299 signorile recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio L. 250 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Cit Turin stessa casa ingresso 2 camere cucina bagno prezzi da L. 150 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Tesoriera stessa casa alloggi mq 80/110 cantine prezzi da L. 180 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico su 2 piani corso Lasa (adiacenze via Viberti) ingresso salone 4 camere cucina 4 bagni grande terrazzo L. 880 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere bagno L. 115 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Motovelodromo vista collina ingresso camera tinello cucina bagno L. 153 milioni.

PRIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

PRIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris lussuoso salone pranzo 5 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 517.0021.

PRIMINTER IMMOBILI Crocetta via Colombo salone 4 camere cucina 2 bagni piano alto L. 445 milioni. Tel. 517.0021.

PRIMINTER IMMOBILI Lungo Dora Napoli piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 517.0021

[redacted] IMMOBILI via dei Mille [redacted] epoca 150 mq su 2 [redacted] 2 [redacted] 2 bagni. Tel. 517.0021.

PRIMINTER IMMOBILI zona Molinette signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 390 milioni Tel. 517.0021.

G.E.A. corso Vittorio signorile ultimo piano 8 vani e servizi da ristrutturare mq 280 e posto auto. Tel 582.9939.

G.E.A. largo Orbassano 4º piano ascensore ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 582.9939.

G.E.A. piazza Benefica signorile salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina soffitta Tel [redacted].

[redacted] ottimo 2 camere cucina bagno termoautonomo posto auto. C.S.I. 566.1615 - 566.3942

GRAN MADRE particolare rifinitissimo mq 170 su 2 livelli in stabile signorile, terrazzo, box. Tel. 597.186.

GRAN MADRE via Segurana panoramico 2 camere cucina bagno affittato L. [redacted] milioni Gabetti Crimea 660 4240.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 corso [redacted] piano [redacted] ingresso 4 camere [redacted] cucinino bagno.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 corso Massimo D'Azeglio signorile fronte Valentino ampio monolocale con servizi.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 Corso Principe Eugenio presso ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 Crocetta luminoso ingresso 4 camere biservizi 2 arie L. 340 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 Crocetta panoramico largo Re Umberto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni.

IMMOBILIARE MATERA 581.729 Parella via Medici bilingressi salone doppio 3 camere cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Montalto 8º piano 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo box. Tel [redacted]

IMMOBILIARE [redacted] via Talone doppi ingressi 3 camere salone [redacted] biservizi mq 156 box. Tel [redacted]

IMPRESA consegna giugno '98 zona largo Borgaro alloggi 70/90 mq box auto incitazioni. Tel. 220.5421.

IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini [redacted] alloggi signorili vera metratura [redacted]. Tel. 740.834 - 819.1492.

IMPRESA vende appartamenti piano alto e attico in palazzo indipendente di architettura innovativa zona via Servais vista su arco alpino, rifiniture di pregio. Tel. 011 799.017

[redacted] via La Thuile ultime sole 2 camere cucina servizi piano 6º ottime finiture [redacted] Bignamini 434.2377

INVESTITALIA [redacted] Massimo d'Azeglio signorile attico panoramico mq 270 piano 7º terrazzi, posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Vittorio pressi piazza Adriano in palazzo moderno signorile alloggio mq 157 piano 5º. Tel. 568.3870

INVESTITALIA Crocetta via Colombo in palazzo d'epoca alloggio mq 240. Piano rialzato L. 400 milioni Tel. 568.3870.

> **INVESTITALIA**
> In panoramica posizione collinare splendida villa 400 al 1000 mq circa con ampio parco. Trattativa riservata. Tel. 011 561.8872.

INVESTITALIA via Gabetticorso Stati Uniti palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mansardato mq 115. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Viberti pressi corso Peschiera in signorile palazzo moderno alloggio mq 140. Box doppio. Tel. 568.3870.

LIBERO Re Umberto prestigioso panoramico bilingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 580 milioni. Multicase 581.8147.

L.S.A. 746.396 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi e box in piccolo stabile consegna '98. No provvigione.

LIBERO adiacente piazza Peyron piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi. Scavino Immobili 437.3635.

LIBERO adiacente piazza Statuto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni permuta mutuo. Tel. 503.313 - 812.5080

LIBERO corso Francia 235 bella casa recente camera tinello cucinotta bagno L. 48 milioni e mutuo. Tel. 503.313/812.5080.

LIBERO elegante Parco Rignon ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni splendida vista. Tel. 502.432 - 503.313.

LIBERO via Barletta (S. Rita) 3 camere cucina servizi ottimo piano alto diventando vende Eurocase 562.3725.

LIBERO via Gollo in stabile d'epoca con portinaria mq 320 circa con posto auto. Scavino Immobili 437.3635

LUCIANA VOLA 436.1555 via Garibaldi in elegante palazzo del '700 piano nobile mq 180 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Vinzaglio in casa d'epoca luminoso salone grande studio 3 camere cucina biservizi

LUCIANA VOLA 436.1555 elegante zona Gran Madre grande salone 3 camere cucina lavanderia biservizi mq 270 rifiniture di altissima qualità Box

LUNGO PO ANTONELLI
libero ultimo piano salone doppio 2 camere spogliatoio cucina 2 bagni mq 180 box 3 auto. Tel. 546.085.

LUNGO PO ANTONELLI pressi si vendono in stabile ristrutturato alloggi di 60 e 80 mq con box e posti auto. Tel. 541.1800.

LUNGO PO ANTONELLI [redacted] salone-pranzo camera vano armadi bagno particolare L. 229 milioni. Tel. 819.1000.

MIRAFIORI Nord ingresso 2 camere cucina bagno cantina luminoso buone condizioni L. 98 milioni. Grimaldi 505.917.

MIRAFIORI Nord (via Gaidano) ultimo piano, mq 150, salotto, 4 camere, cucina, biservizi. Portineria. Imm. tel 011 648 4342

MONOLOCALE pressi via Mongreno libero signorile con bagno ristrutturato termo L. 67 milioni. Saim 568 3280

> **MONTE CAPPUCCINI**
> splendido panoramicissimo mq 300 in prestigiosa villa d'epoca, [redacted] giardino, box. [redacted]

NUOVO STADIO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 104 milioni. Torinocinque 403.5198.

NUOVO tribunale (via Paolini) signorile 6º piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni Grugliasco 540.808.

OCCUPATO corso Galileo Ferraris [redacted] signorile 2º piano 180 mq ben locato contratto in scadenza L. 350 milioni. Non visibili. Furbetto 544.566.

[redacted] corso Vittorio pressi piazza Adriano casa totalmente ristrutturata 4º piano cantone L. 800 milioni mutuo L. 160 milioni. Furbetto 544.566

> **PARCO RIGNON**
> signorile 5º piano salone doppio 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti S. Rita 350.393.

> **PARELLA**
> **APPARTAMENTI**
> pressi via Pietro Cossa occupato piano alto 2 vani servizi L. 50 milioni
> via Zumaglia libero 2º piano camera cucina servizio L. 72 milioni
> pressi corso Tassoni libero 2 camere cucina bagno L. 160 milioni
> corso Montegrappa libero piano alto 3 arie mq 175 L. 500 milioni
> **GABETTI PARELLA**
> **TEL. 756.686**

PARELLA libero prestigioso in palazzina panoramico su parco salone 3 [redacted] [redacted] terrazzo Tel 547 486

PERSONALCASE A [redacted] corso Monte Cucco [redacted] lungo angolo cottura 2 camere bagno box doppio signorile con giardino condominiale L. 330 milioni

PERSONALCASE 216.4115 a 11 km da [redacted] splendida villa mq 450 interno [redacted] L. 540 milioni

PERSONALCASE 379.0041 piazza Rebaudengo (via Nola) libero signorile salone 2 camere cucina bagno [redacted]

[redacted] 329.0041 S. Rita libero via Ogliaro signorile camera tinello cucinino bagno piano alto

PERSONALCASE 771.8607 Cit Turin via Avigliana 4 camere cucina bagno in palazzina anni '30 L. 350 milioni

PERSONALCASE 771.8607 piazza [redacted] no [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi stabile 1970 L. 275 milioni.

PIAZZA Adriano/corso Vittorio stabile in ristrutturazione alloggi liberi/occupati da L. 176 milioni. Furbetto 544 566.

PIAZZA Bengasi via Onorato Vigliani ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Gabetti Nizza 663.3574

[redacted] Bernini pressi [redacted] palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 196 volendo box o posto auto Finci 505.881.

PIAZZA Bernini pressi stabile signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. S.R.C. 869.3984.

PIAZZA Bodoni via dei Mille in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 180 adatto abitazione/studio. Tel. 531 006

> **[redacted] CARDUCCI**
> casa signorile 5º piano salone 3 camere tinello cucinino bagno vista collina. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA Catanea pressi [redacted] 3º piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

PIAZZA Gran Madre libero nuovo soggiorno camera servizi molto signorile panoramico, Decomo 319.9010.

PIAZZA Guala via Fiobes libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente. Bignamini 434.2377

PIAZZA Madama Cristina in bella casa 5 [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338

PIAZZA Maria Teresa adiacente libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni termo ascensore. Saim 568.3283.

PIAZZA Solie 2º e ultimo piano [redacted] camera cucina bagno due balconi [redacted] termoautonomo e box Consulenze 437.4000.

PRECOLLINA adiacente via Villa della Regina splendida vista bilocale da ristrutturare L. 88 milioni G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA Alberoni panoramico salone cucina 4 camere 3 bagni terrazzi giardino box 2 auto [redacted] Ceresa 812.6166.

PRECOLLINA corso Quintino Sella L. 330 milioni mq 85 in palazzina 3 camere cucina [redacted] Amica[redacted]

PRECOLLINA elegante appartamento con giardino salone cucina 3 camere 4 bagni taverna. Posti auto. CPI 434.5808.

PRECOLLINA Gran Madre prestigioso libero salone 3 camere cucina 3 bagni ampi terrazzi 3 box. Saim 568.3283

[redacted] Sassi prestigiosa villa indipendente mq 500 splendida esposizione vista panoramica su Torino Cochibo 580.8151.

[redacted] Sassi prestigioso appartamento in villa mq 250 box ampio giardino privato parco mq 40 mila. Tel. 495 456

PRECOLLINA strada Alberoni signorile mq 200 con terrazzo salone, 4 camere cucina, tripli servizi, box. Tel. 596.818.

PRECOLLINA strada Comba villa immersa nel verde oltre 250 mq coperti giardino L. 820 milioni Casapiemonte 819.1000.

PRECOLLINA S.Vito, in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box Domus 011 597.867.

PRECOLLINA: Val [redacted] (San Giacomo) prestigioso ultimo piano grande metratura terrazzi, mansarda. Tel. 586.1820.

[redacted] via Segurana soggiorno 2 camere cucinotta bagno [redacted] condizioni San Carlo 542 787

PRECOLLINA 100 mq 3 camere cucina box doppio giardino privato strada del Lauro 41 impresa vende. Tel. 886.5313.

PRESSI Largo Tirreno libero piano alto ultimo saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 218 milioni. Tel. 583.825.

PRESTIGIOSO via XX Settembre luminoso [redacted] mq su 2 piani vista piazza Castello. Impresa vende tel. 886.5313 - 886.7502.

RESIDENZA Rignon (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 581.1137.

RESIDENZA storica da restaurare 500 mq divisibili 2/3 alloggi con salone affrescato. Furbetto 544 566.

RIALTO IMMOBILIARE attico pressi Giardini Reali mq 140 più terrazzo mq 60 splendida vista. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE mq 160 Strada Comoli Alti palazzina signorile box doppio terrazzo. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE passaggio Mondovecchio-Legnano minialloggio delizioso con terrazzino. Tel. 562.2252.

RIALTO [redacted] piazza Castello mq 140 [redacted] terrazzo. Tel. 562.2252

[redacted] [redacted] piazza [redacted] adiacenze stabile epoca ingresso 2 camere cucina bagno Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada Rebaude ristrutturato [redacted] alloggio [redacted] Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE pressi corso Casale villa panoramica mq 300 ben ristrutturata giardino box doppio Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Reaglie antica casa ristrutturata predisposta bifamiliare giardino case custode Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE strada del Nobile villa ristrutturata mq 350 su 2 piani box la custode giardino. Tel 562.2252.

RONDO' libero ingresso 2 camere cucina bagno buono stato L. 90 milioni meno mutuo. Tel. 771.0228 Consulcase.

SAN PAOLO vicino piazza Marmolada privato vende alloggio libero ristrutturato 3º piano con ascensore 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina [redacted] box. Tel. 011 382.3012

> **SANTA RITA**
> **APPARTAMENTI**
> corso Orbassano ben tenuto camera tinello cucinino bagno
> via Gorizia signorile [redacted] piano salone 2 camere cucina 2 bagni box
> via Monfalcone ascensore 5º piano 2 camere ampie cucina bagno
> via Bove Vaglienne 3º piano 3 camere cucina bagno L. 180 milioni
> **GABETTI S. RITA**
> **TEL. 359.393**

SANTA RITA
pressi piazza via Beinevagienna 32 liberi casa recente 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno; attico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 camere mansarda terrazzo 40 mq. Tel 503.313

> **DE GA** SE siete interessati ad acquistare in centro città un alloggio piccolo o medio o grande telefonate alla DE-GA Spa. Telefonare 817.6174 ore 7.30 in ufficio

SEBBONDILE corso Brescia saloncino, 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto Gabetti Giulio Cesare 248 1663

S. PAOLO libero finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi le vendere L. 230 milioni Tel 779 2044

S. RITA liberi piano 5º e ultimo bello cesa 2 camere tinello cucinino servizi [redacted]. Tel. 384 481 - 0330 385 333

S. RITA via Castelgomberto libero 2 camere tinello cucinino servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.

S. RITA 6º piano ristrutturato [redacted] mq ampio ingresso [redacted] tinello cucinetta bagno terrazzotto. S.A. 541.3713

S. SALVARIO via Principe Tommaso ultimo piano recente signorile appartamento mq 180 L. 420 milioni. Tel. 583.825

SUPERATTICO signorile su 2 piani con mansarde 220 mq più terrazzo 80 [redacted] impresa vende via Ursano 30. 886.5313 - 886.7502

S. VITO 2 ville panoramiche di 270 e 180 mq in parco di 13000 mq in blocco e separate. Priminter Immobili 517.0021.

TAIT 562.3931 libero Borgo Vittoria da rinnovare ingresso 2 camere cucina, prezzo mutuabile con rate pari affitto.

TAIT [redacted] libero corso Re Umberto signorile d'epoca da rinnovare ampio ingresso 4 camere cucina bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Rosselli (Crocetta) ristrutturato saloncino cucinotta camera bagno minimo contanti

TAIT 562.3931 libero corso Vittorio/via Goito signorile d'epoca rinnovato [redacted] cino 3 camere cucina biservizi e in stessa casa monolocale mansardato.

TAIT 562.3931 libero piazza Carducci camera cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza [redacted] recente piano alto camera soggiorno cucinino ingresso bagno minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero via Di Nanni ampio bilocale da riattare a sole L. [redacted] milioni interamente dilazionabili.

TURIN PARK salone 2 camere cucina biservizi posto auto parco tennis piscina club privato piano alto. Flavio 316.5279

UNIRE vendere nuda proprietà signorile mq 200, 2 ingressi. A condizioni di sicuro interesse. Edilcase 561.9535.

VALENTINO [redacted] alloggio angolare giardino condominiale soggiorno camera cucina abitabile servizi. Tel. 650.179 - 385.952.

> **VALENTINO**
> corso Massimo d'Azeglio [redacted] 5º piano salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Bibiana medio signorile 86 mq ottime ottime condizioni luminosissimo 2 balconi L. [redacted] Grimaldi 505.817.

VIA Casteldelfino libero ampio 2 camere cucina bagno 2 arie mq 85 L. 143 milioni Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cernaia [redacted] vendo L. 115 milioni particolare minappartamento elegante signorile costruzione Baldini 586.771

VIA Cortemilia libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 150 milioni. Ipl 561.7091.

VIA Frédelle in bella [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1555

VIA Guido Reni angolo via Panizza signorile recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzino. G.&V. 568.4445.

VIA JUVARRA 20
nuovi liberi adiacenti via Cernaia [redacted] 20/4 camere cucine 2/3 bagni [redacted] vendita in loco. Tel. 503.313 - 812.5080.

VIA Maria Vittoria vendo o affitto mai abitato particolare appartamento su 2 [redacted]. Baloni & C. Srl 586.771

VIA Medail corso Rosalbini piano [redacted] ascensore soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Rossoimmobili 561.9166.

VIA Mercadante signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno ottimo studio e abitazione. Casaviva 246.9500

VIA Monteponi (Carello) palazzina [redacted] ultimo piano mq [redacted] ampia mansarda box triplo Consulenze 437.4000.

VIA Servais in palazzina signorile nel verde salone 3 camere cucina biservizi posto auto box. G.&V 568.4445

VIA Sobrero casa d'epoca al piano terreno cucina 3 camere servizi balcone mq 80 L. 220 milioni trattabili. Sena 542.615.

> **VIA SOSPELLO**
> splendido attico [redacted] mq terrazzi 150 mq occasione L. 750 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Terricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi ottimo prezzo [redacted]

VILLA bifamiliare zona Barca recente costruzione box garage e giardino. L. 850 milioni trattabili Tel 273 5381

VILLA [redacted] panoramica km 6 da piazza Gran Madre mq 800 più mq 3000 giardino anche bifamiliare. Datahack 504 082

VILLA signorile collina di [redacted] mq [redacted] circa ben rifinita giardino box. Domus 011 597.867

ZONA Barca Strada Verne alloggio piano 3º cucina saloncino 2 camere doppi servizi posto auto. Tel. 273.5381

TORINO PROVINCIA

A.A. PIANEZZA grande villa curatissima terrazzi taverna garage 4 auto ampio giardino L. 850 milioni Valmar 566.4950

A.A. VALDELLATORRE bella villa indipendente uni/bifamiliare signorile giardino garage L. 510 milioni. Valmar 566.4950.

A. ALMESE Rivera. Prestigiosa villa indipendente, giardino mq 2000 ca, elettrocancello. L. 480 milioni. Valmar 566.4950.

A. CAVAGNOLO (Brozolo) bella villa nuova terreno mq 1000 adatta anche per [redacted] famiglie L. 495 milioni. Da vedere! [redacted] tel 434.1316 - 434.1498.

A. BASSINO bello giardino privato soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Ottimo prezzo. Tel. 568.3829.

A. [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture L. 230 milioni [redacted] Case 318.1515.

A. MC CASE 745.553 S. Mauro collina villa indipendente panoramica mq 500 abitativi ampio parco circostante

A. RIVALTA villa libera 3 lati su 2 piani più interrato e mansarda giardino mq 700 adatta anche per 2 famiglie L. 425 milioni Edimarket 434.1316

[redacted] villa libera 4 lati su 2 piani seminterrato giardino mq 3000 [redacted] trasformabile per 2 famiglie Altere Edimarket 434.1316

ACCETTIAMO permute per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 al mq cintura To/Nord. Tel. 812.5640.

AFFARE Grugliasco recente saloncino cucinotta 2 camere servizi box posto auto L. 218 milioni. Multicase 581.8147.

AIRASCA libero a L. 156 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487

AIRASCA recente villa 3 lati salone camere 2 camere cucina biservizi terrazzi sottotetto box giardino. Bimar 011 43561.

ALMESE in casa d'epoca ottimo attico 3 locali 2 bagni 2 [redacted] Panoramico soleggiato terrazzo. Mela Casa 011 931 2388

ALMESE
occasione villa zona residenziale centrale autunno soggiorno cucina bagno camera mansarda 3 locali terrazzi rimessa taverna lavanderia. Tel. 318.4380.

ALMESE villa 1ª collina libera assolata giardino 1000 mq garage comoda servizi L. 216 milioni affare. A.I.P. 936.1320.

ALPIGNANO ingresso 3 camere cucina bagno giardino privato box auto in palazzina. Bimar 011 43.581

ALPIGNANO vendesi zona Belvedere panoramico alloggio mq 90 3º e ultimo piano box Tel 011 937 758 0337 201 765

ALPIGNANO villa salone 3 camere servizi soffitta giardino cantina tavernetta box doppio Bimar 011 43 581

A L. 55 milioni Canavese casa abitabile indipendente più mq 1000 di giardino possibile 2 camere Tel 0347 270 0560

ARCURI Avigliana villetta unifamiliare nuova costruzione mq 200 giardino box Tel 544 643

ATTICO Moncalieri libero ampio camera 2 camere cucina bagno terrazzo 70 mq termo ascensore Saim 568 3283

AVIGLIANA appartamento prestigioso in villa da 120 mq prenotasi splendido adiacenze Golf Tel 011 956.0285

AVIGLIANA in costruzione soggiorno 1/2 camere angolo cottura giardino privato da L. 195 milioni. Matera 581.729

AVIGLIANA signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina spogliatoio servizi giardino boxes. Tel. 956.1333

AVIGLIANA villa indipendente [redacted] abitabile 380 mq su 3 livelli più [redacted] mq giardino box S.A. 541.3713.

[redacted] (Villardora) prenotasi villa signorile 330 mq su 3 livelli giardino L. 380 milioni mutuo Tel 880 2132

BALDISSERO [redacted] villa ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] doppio giardino 500 mq. Casaviva 246.9500

BARDONECCHIA appartamento 170 mq divisibile in 2 [redacted] garages ottimo prezzo. Studio Enrici 011 880 1714

BARDONECCHIA Sicalar vende monolocali in casa signorile a partire da L. 80 milioni. Tel. 0122 999.947 - 96.156.

> **BARDONECCHIA**
> **SPLENDIDA VILLA**
> su 2 livelli per totale mq 415 abitativi con ampio giardino privato in zona molto panoramica e soleggiata. Trattativa riservata.
> **GABETTI MARE & [redacted]**
> **TEL. 011 57.67**

[redacted] vendiamo centrali [redacted] camere soggiorno cucinino bagno Tel 011 43.581 - 0122 831.776.

BORGARETTO ingresso [redacted] 2 camere cucina abitabile box L. 216 milioni. Libero Bimar 011 43.581

[redacted] in palazzina recente signorile 2 appartamenti mq 115 cadauno completamente ristrutturati box auto giardino condominiale. Bertelli 568.3382.

BORGARO recentissimo piano 4º soggiorno living cucina 2 camere 2 bagni box. Imm. S. Mauro 827.3836.

BORGARO stabile nuovo panoramico appartamento mq 95 con piano mansardato mq 70 L. 275 milioni Bertelli 568.3382.

BORGONE DI SUSA porzione villa bifamiliare con terreno mq 500 prezzo affare. Tel. 011 931.2580 - 0338 661.0685

BORGONE S. Valeriano recente villa di 5 locali 2 bagni taverna box giardino terrazzo [redacted] Mela Casa 011 931.2388

BRUINO
4 suo sogno villa singola soggiorno cucina bagno 2 camere mansarda 3 locali terrazzo rimessa cantina [redacted] taverna da L. 340 milioni. Tel 318.4380

BRUINO
2 soli appartamenti in villa singola soggiorno cucina bagno 2 camere giardino e mansarda da 4 locali Tel 318.4380.

BRUZOLO DI SUSA porzione villa bifamiliare in costruzione con terreno mq 500 Tel. 011 931.2580 - 0338 661.0685.

BUTTIGLIERA ALTA in palazzina con ampio giardino alloggio mq 125 con mansarda mq 50 box. Nordedil 568.3700.

BUTTIGLIERA ALTA villa bi/trifamiliare con vista incantevole e splendido giardino mq 2500. Moccagatta 958.0362.

CAMBIANO villa bifamiliare 400 mq [redacted] terrazzi 770 mq locato commerciale Tel 011 311 8005

CANDIOLO villa a schiera 2 [redacted] salone 3 camere cucina biservizi sottotetto box giardino Bimar 011 43.581.

CASCINA da ristrutturare Gassino Sciolze possibilità bi/trifamiliare 8000 mq terreno ottima posizione Tel 0337 207 385

CASCINE VICA affare [redacted] living 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 200 milioni meno mutuo Tel 568.3429

[redacted] villetta [redacted] 2 camere cucina 2 servizi mansardato box doppio 300 mq giardino Editorino 548.335.

CESANA TORINESE mono/bi/trilocali arredati comodi agli impianti a partire da L. 100 milioni dilazionabili Bimar 011 43.581 - 0122 831.776.

[redacted] (Alna) prestigiosa villa di campagna uni/bifamiliare mq 800 totali più terreno mq 1500. Conim 447.5334.

[redacted] villa libera semicentrale volendo bifamiliare ampio giardino box 3 auto L. 380 milioni e mutuo. Tel. 817.8000

COLLEGNO in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box termo autonomo Royalcase 956.1988.

COLLEGNO Savonera nuovi di impresa appartamenti signorili mq 100 box pronta consegna. Decomo 319.9010

COLLEGNO [redacted] recente ampio 2 camere tinello cucinino piano alto panoramico. Bimar 011 43.581.

COLLEGNO (Terracorta) in palazzina salone con camino 2 camere cameretta cucina bagno giardino. Elio Codoni 880.2284.

COLLEGNO Terracorta libero alloggio 3 camere, salone, cucinino, biservizi, box, più mansarda mq 70 abitabile. Studio Audi 862.622 - 0346 263.2808

COLLEGNO Terracorta splendida bilocale con mansarda box e giardino. Studio Audi 862 622 0348 263 7808

> **COLLEGNO**
> via Pianezza singolare su 2 piani ristrutturati sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 278 milioni
> **GRUGLIASCO**
> Borbiato in recente costruzione ampio salone 3 camere cucinotta 2 bagni box L. 305 milioni
> **PIANEZZA**
> appartamento in villa nel verde sala con camino 2 camere 2 bagni cucina box mansarda giardino privato
> **GABETTI 405.3870**

COLLEGNO villetta su 2 piani 2 alloggi mq 110 caduno mansarda tavernetta [redacted] cantina box doppio giardinetto L. 750 milioni Sena 542.615.

COLLEGNO zona Stadio Alpi residenziale villetta a schiera con tavernetta box giardino privato vendesi. Tel. 300.179.

COLLINA [redacted] Gassino prestigiosa villa d'epoca 1000 mq (divisibile) piscina terreno trattativa [redacted] Toselli & C 880.4849.

COLLINA Moncalieri signorile salone studio 3 camere cucina living biservizi splendida posizione. Luciana Vola 436.1355.

COLLINA Reaglie/zona panoramica splendida mq 150 più mansarda volendo divisibile con parco. Tel 562 2611

CONDOVE recente villetta salone cucina 4 camere 3 bagni ampio interrato parti tutte giardino Royalcase 956 1988

CUMIANA villa nuova costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi giardino L. 380 milioni Nordedil 568 3700

CUMIANA villa schiera su 2 livelli con ampio seminterrato nuova costruzione giardino privato Segor 0121 398 586

ETG IMMOBILI 011 521 2436 San Raffaele Cimena panoramica villa d'epoca di mq 600 volendo divisibile in due unità ampio giardino parco di 3000 mq

ETG 011 521 2436 S. Raffaele Cimena, panoramica villa d'epoca di mq 600, volendo divisibile in due unità, ampio giardino, parco di 3000 mq

GASSINO recente in palazzina con ascensore soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 215 milioni Matera 581 729.

GASSINO vicinanze prestigiosa villa in collina 300 mq su 2 livelli parco 5000 mq L. 870 milioni Tel 889 7568

G.I.M.A. Castiglione di nuova costruzione signorile 2º piano salone 2 camere cucina biservizi e ampi balconi Tel 562 8808

GIAVENO cascina ristrutturata 2 camere cucina servizi cortile orto L. [redacted] milioni pagamento con rate mensili Tel 295 [redacted]

GIVOLETTO villa bifamiliare su 2 piani oltre mansarda taverna box ampio terreno panoramica. Vianelli & E 562.8815.

GRUGLIASCO corso Allamano vendiamo ristrutturato monolocale con angolo cottura bagno balcone. Gabetti 405.3870.

GRUGLIASCO ingresso salone 2 camere cucina servizi recente signorile affare. Bimar 43.581.

GRUGLIASCO villa bifamiliare 2 appartamenti mansarda box giardino L. 520 milioni. Torinocinque 403 5198.

GRUGLIASCO villa con giardino in recente costruzione volendo bifamiliare. Box. Bimar 011 43.581.

I.G.I. 863.5440 Collegno Borgata Paradiso signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo.

I.G.I. 863.5440 Nichelino [redacted] costruzione ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto da L. 248 milioni.

I.G.I. [redacted] Orbassano pari al nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato ottime finiture L. 218 milioni.

INVESTITALIA "Progetto Melograno" in seconda cintura Torino vende terreni collinari mq 1000 con villa mq 120/150 consegna estate '98. Tel. 011 568.3870.

LANZO TORINESE vicinanze Mandria villa Liberty mq 500 con dependance e terreno mq 4000. Eurofid 581.8777.

[redacted] 746.396 vende a Lanzo prestigiosissima villa d'epoca quadrifamiliare con 9000 mq di parco. Trattative riservate.

L.S.A. 746.396 vende a Settimo in villa quadrifamiliare prestigiosi alloggi sottotetto e mansarde e box. Rifiniture di pregio

L.S.A. 746.396 vende a Ciriè centro (via Fiume) in casa bene abitata alloggio libero di mq 115. Piano ultimo. Con box

LE FRONDE
Buttigliera Alta vendo villa a schiera ampia metratura prezzo interessante. Nevena Case 933.8587 - 0336 825.111

LEINI' collinare libero in villa ottimo ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 boxes giardino L. 440 milioni Falla & Bertinetto 741.2874

LEINI' privato vende in palazzina nel [redacted] de alloggio di salone, 2 camere, tinello, cucinino, box, giardino Tel. 724.842

> **LE VILLE**
> **PROPOSTE [redacted] GABETTI**
> **[redacted] S. MAURO**
> [redacted] costruzione dei '90 L. 480.000 [redacted]
> **VIA CALVI**
> bifamiliare con solaio mansardabile e giardino privato L. 570.000.000
> **TEL. 248.1653**

> **L. 300 MILIONI**
> Rivalta in villa nuova salone angolo cottura 3 camere 2 bagni cantina. Gabetti Rivoli 958.8022.

MEINA ITALIA Bardonecchia pressi nuova costruzione 1/2 camere servizi giardino privato mansarda. Tel. 011 583.243

MONCALIERI adiacente corso [redacted] panoramico ingresso 2 camere tinello cucina bagno 100 mq. Gabetti 642.583

MONCALIERI Pleiadi libero ampio [redacted] [redacted] tinello cucinino bagno e box Tel 011 643.094

[redacted] precollina di Revigliasco in villa [redacted] nuova costruzione soleggiatissimo alloggio signorile mq 140 giardino privato box doppio Cochibo 580 8151

MONCALIERI precollina Rebaude villa indipendente elevata su 3 livelli con circa 800 mq di giardino L. [redacted] milioni Grimaldi 505.917.

MONCALIERI prestigiosa villa [redacted] mq volendo bifamiliare vista dominante 4000 mq giardino [redacted] Tel [redacted]

MICHELINO vendesi villette nuova costruzione pronta consegna mutuo 4% L. 380 milioni più mutuo. Tel. 621.452

[redacted] zona signorile in casa di 2 piani 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 175 milioni Tel. 850.2132.

ORBASSANO appartamento 4º piano salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi box L. 230 milioni [redacted] 2132

ORBASSANO ovest splendida villa recente costruzione di grande effetto immersa nel verde luminosa. Tel. 649.0775

ORBASSANO PS porzione di bifamiliare in costruzione abitazione mansarda mq 700 interrato mq 340 con posto camper Porticato giardino CPI 434 5808.

ORBASSANO vicinanze [redacted] nuove [redacted] 130 mansarda interrato giardino permute dirette prezzo affare Tel 011 903.2422.

OULX ingresso soggiorno angolo [redacted] camera bagno box auto, panoramico. Bimar 011 43.581 - 0122 831.776.

PECETTO recente salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni terrazzo box L. 440 milioni. De Serio 819.2200.

[redacted] ville uni/bifamiliari pregiate rifiniture impresa vende consegna 10/97. Expo case 504.263

PIANEZZA S. Pancrazio villa nuova lussuosamente rifinita unifamiliare con giardino [redacted] 958 0362

[redacted] villa recente salone [redacted] 3 camere 2 bagni ampia mansarda interrato giardino Royalcase 956 1988

PINO porzione di villa bifamiliare panoramica mq 200 più mq 130 servizi L. 750 milioni Albertazzi 947 [redacted]

PINO rustico ottimamente ristrutturato [redacted] mq abitativi zona barbecue attrezzato garage 3 auto giardino. SRC 869.2777.

PINO S. Felice villa unifamiliare nuova 300 mq totali giardino mq 2000. Albertazzi 942.063.

PINO [redacted] palazzina con giardino 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni Gabetti Crimea 660 4240

PINO TORINESE posizione centrale villa eccezionale villa signorile con parco 2 appartamenti alloggio custode area tennis box 5 auto Grimaldi 505 [redacted]

PINO TORINESE villa panoramica su 2 livelli piano terra e primo mq 275 più mansarda terreno mq 1.200. Tel. 884.1624.

PINO Torinese villa recente salone pranzo cucina 4 camere 4 servizi tavernetta box giardino. Flavio 318.5279

PINO TORINESE zona centrale libera villa unifamiliare ristrutturata mq 250 circa su 2 piani giardino. Tel. 362.3725.

PIOSSASCO precollina indipendente villa inizio secolo mq 300 parco vista esposizione box auto. Studio Nuzzi 542.465.

PIOSSASCO residenziale ottima posizione recente villa uni/bifamiliare con giardino. Permute. G.&V. 568.4445.

PIOSSASCO soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore Nuova L. 176 milioni Bimar 011 43.581.

PRECOLLINA S. Mauro villa panoramica salone 3 camere studio cucina 3 bagni box giardino. Nordedil 568.3700.

REVIGLIASCO in complesso residenziale alloggio in villa bifamiliare mq 500 su 2 piani più tavernetta 4 posti auto, giardino privato Eurofid 581 8777

RIVALTA centrale villa recente salone 2 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1988.

RIVALTA centro appartamento 130 mq ingresso cucina 3 camere doppi servizi doppio box auto L. 280 milioni. Tel. 397.2650 [redacted]

RIVALTA centro trattoriamo 3 ville di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 380 milioni. Emmedue 562.8487.

RIVALTA diverse soluzioni ville uni/bifamiliari in costruzione. Ampi interrato e sottotetto. Imm. Eurocase 903.2373.

RIVALTA villa in costruzione ottima esposizione salone 2/3 camere cucina servizi ampio mansardato. Emmebi 548.9603.

RIVALTA zona residenziale villa 200 mq più seminterrato e giardino nuova costruzione signorile Berra 548 330.

RIVAROSSA pressi bifamiliare alloggio mq 1[redacted] (divisibile in 2): 4 camere cucina 2 bagni mansarda mq 120 box giardino L. 270 milioni Edimedia 817 4416.

RIVOLI Cascine Vica. Elegante alloggio in villa, ottima posizione, garage, giardino, ecc. L. 240 milioni Valmar 566 4950

RIVOLI due palazzine immerse nel verde alloggi pronta consegna 110 mq [redacted] box auto. Consulenze 437.4000

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 80/105 mq con tavernetta e giardino facilitazioni permuta. Tel. 220.5421.

RIVOLI recente a schiera saloncino cucina 3 camere 3 bagni box taverna lavanderia giardino. Royalcase 956 1988.

ROBASSOMERO alloggio ingresso 2 camere [redacted] cucina doppi servizi box cantina in palazzina recente. Tel. 923.5811.

ROTERSE (Bardonecchia) in antica grangia in via di ristrutturazione appartamento varie metrature rifiniture di pregio consegna estate '97 Interno 817 4706

SANGANO vende direttamente bella porzione soleggiata ultima villetta uni-bifamiliare Tel 900 2025 0337 716 945

SAN MAURO ampio ingresso salone 3 camere cucina biservizi ampi [redacted] box mutui permute. Bimar 43 581

SAN MAURO confine Torino privato vende 3 piano nuovo 100 mq più box doppio. Tel. 011 581.3550 - 887 832

SAN MAURO TORINESE signorile ingresso salone 2/3 camere cucina servizi complesso residenziale. Rifiniture di pregio direttamente da impresa costruttrice. No mediazioni mutui permute. Bimar 011 43.581.

SAVONALE vendiamo ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno giardino privato. Tel. 011 43.581 0122 831 776

SAUZE D'OULX vendo nuovi bi/trilocali soleggiati in costruzione tipica montana. Tel 011 581.8141 e 812.5247 ufficio.

S. GERMANO villa unifamiliare da ultimare mq 152 abitativi seminterrato mq [redacted] Imm. S. Mauro 822.3636.

SETTIMO centrale vendesi appartamento mq 100 su 2 livelli ristrutturato in palazzina affare. Bimar 011 43.581.

SETTIMO 3 camere cucina soggiorno doppi biservizi libero affare L. 180 milioni Bimar 011 43.581.

S. GIUSTO CANAVESE villa recentissima di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda mq 70, taverna box terreno mq 500 permute. Serim 582.9801

S. MAURO centro vendesi in stabile completamente ristrutturato alloggi di varie metrature perfettamente rifiniti. Tel. 581.1800.

S. MAURO collina villa a schiera nuova salone 4 camere cucina servizi box L. 880 milioni. Gabetti Crimea 660 4240

S. MAURO panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi recente costruzione box auto. Editorino 548.335 - 539.795.

S. MAURO signorile mq 105 ingresso salone 2 camere cucina biservizi luminoso recente. Bimar 011 43.581.

S. MAURO via Boves alloggio piano [redacted] cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L. 265 milioni. Tel. 273.5381.

S. PIETRO (Pinerolo) villa prestigiosa in stile bretone 600 mq 3000 mq parco di cui 1000 edificabili Segor 0121 398.586.

SPLENDIDA villa padronale 600 mq con dependance 200 mq ampio parco 20 mila mq vista su zona Moncalieri panoramica trattative riservate Tel. 649.0775

S. SEBASTIANO PO porzione di [redacted] con 2 alloggi rustici più 1000 mq [redacted] L. [redacted] milioni Bimar 011 43.581

[redacted] nuove panoramica salone 3 camere cucina [redacted] tavernetta lavanderia giardino Flavio 318.5279

TRANA pressi in palazzina recente nel verde 3 camere cucina bagno box L. 195 milioni. Elio Codoni 880 2284

TRANA signorile villa in finitura salone 2 camere cucina mansarda box tavernetta e giardino. Bertorchio 581.9530

TROFARELLO precollina in [redacted] costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda, 2 box. Eurofid 581.8777.

TROFARELLO prestigioso alloggio salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio vista panoramica [redacted] 649 0775.

> **VENARIA**
> Impresa vende ultimi alloggi a prezzi imperdibili 1 camera soggiorno cottura servizi da L. 120 milioni, 2 camere soggiorno cucinino servizio da L. 160 milioni. Tel. 405.5361.

> **VENARIA**
> nuovo complesso varie tipologie di appartamenti mq 71 da L. 160 milioni mq 84 da L. 168 milioni mq 106 da L. 210 milioni circondato da verde privato e parchi pubblici mutuo agevolato primo casa vendesi. Tel. 405.5361.

[redacted] via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 108 doppi servizi box L. 270 milioni trattabili [redacted] 273.5381.

VENARIA via Toti alloggi in costruzione prezzi da L. 123 milioni bloccati sino alla consegna. Orsini 452.2851.

VENARIA Rivoli centro storico zona massima tranquillità villetta gemellata nuova costruzione rifiniture accurate mq 240 su più livelli accettasi permute mutuo 4% L. [redacted] milioni. Investicasa 957.5402

[redacted] Cascine [redacted] del '98 8º piano saloncino 2 camere servizi ottime. Gabetti Rivoli 958.8022.

VILLA Borgo su 2 piani composta di salone 3 camere letto cucina doppi servizi più soppalco con camera e bagno al piano [redacted] lavanderia tavernetta box doppio cantina e bagno giardino mq 1000 circa L. 380 milioni trattabili. Magra 542 0684

VILLA del '700 in S. Mauro libera immersa nel verde di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Scavino Immobili 437.3635.

VILLA tra [redacted] e Alpignano unifamiliare su 2 piani indipendente e 4 lati ottimo stato box giardino Nola 749 3535

VILLA indipendente 3 lati nuova salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box tavernetta mansarda L. 460 milioni pronta consegna Bimar 011 43.581

VILLA noto architetto precollina Castiglione salone 4 camere cucina biservizi taverna L. 750 milioni Univeasta 581 7481

VILLA nuova Castiglione Torinese salone 5 camere trieservizi tonnella box doppio L. 580 milioni. Univeasta 581 7413.

> **VILLA PANORAMICA**
> Moncalieri collina ampia metratura garage giardino privato. L. 790 milioni. Gabetti Moncalieri 642.583.

VILLA panoramica signorile anno 1975 in Rivodora (Baldissero) mq 300 più mq 300 seminterrato terreno mq 5500 con piante ornamentali Serim 582 9801

VILLA pressi S. Mauro indipendente e lati saloncino cucina 3 camere biservizi giardino L. 370 milioni Tel 437 4246

VILLARBASSE porzione di villa in complesso residenziale con parco salone 3 camere cucina biservizi ampia mansarda con balcone garage giardino privato Tel 542 465

VILLA S. Mauro panoramica mq 500 circa volendo bifamiliare con giardino parco stupendo Tel 812 5247 Pedone

VILLA 20 km da Torino indipendente su 2 piani terreno tavernetta garage giardino Chiusano & C 568.3864.

VILLETTA S. Gillio salone cucina 3 camere mansarda trieservizi taverna garage giardino L. 385 milioni Univeasta 581.7481.

VINOVO centro Ongia porzione di bifamiliare con giardino privato affare L. 330 milioni. Promogroup 011 380.000.

VINOVO Villaggio Sporco villa signorile su 3 livelli con terrazzo giardino box. Borgomasco 988.9831 988 8568.

VOLPIANO affare nuovi ingresso 2 camere tinello cucinino 3 piano ascensore liberi L. 180 milioni dilazioni Tel 011 43.581.

VOLPIANO vendesi villa uni o bifamiliare 1300 mq di terreno 300 mq abitabili 2 box L. 880 milioni. Tel. 0336 477.531.

125.000.000 vicinanze Prali case con giardino elegantemente ristrutturato arredate, 6 Punto Imm. 387.487 - [redacted].

[redacted]

ALTA Langa splendido [redacted] ben ristrutturato 800 mq bellissima vista Langhe. Priminter Immobili 517 0021

CARAMAGNA PIEMONTE ottime posizione villa a schiera nuova costruzione. Rilievo appartamenti permute G.&V. 568 4445.

CIGLIANO casale libero indipendente ristrutturato su 2 piani mq 180 cortile mq 1300 L. 180 milioni Tel 434 6871

COCCONATO fraz. Tuffo (At) posizione panoramica terreno mq 10 300 di cui 3700 edificabili con fabbricato in costruzione mq 200 L. 230 milioni Tel 011 915 8013 ore pasti e serali. No agenzie.

CRESCENTINO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno box L. 46 milioni. [redacted] Immobili 011 855 356

L.S.L. vende in Limone Piemonte nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) prenotasi mono/bi/trilocali, visita ad appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746 - 0171 961.973.

MONTIGLIO (At) centrale villa indipendente mq 180 possibile bifamiliare ampio giardino L. 295 milioni. Tel. [redacted]

RACCONIGI [redacted] schiere su 3 livelli box doppio giardino privato. Castoba 580.8151.

VIVERONE pressi (Bureta) ampia cascina con incantevole posizione collinare mq 10 mila terreno. Tel. 011 986.8112.

[redacted]

CHAMPORCHER tutto rustico ristrutturato nuovo 3 vani servizi soppalco terrazzo. Decomo 011 319.9010.

PILA adiacente piste in complesso residenziale signorile panoramico arredato mq 70 L. 150 milioni. Eurofid 011 581.8777.

TORGNON nuove costruzioni impresa vende alloggi autonomi terrazzi panoramici terreno privato garage. Tel. [redacted] 46.933.

LIGURIA

ALASSIO appartamento vista mare 2 camere sala cucina servizi posto auto. Immobiliare Zamilo 0182 660.736.

ALASSIO bilocale servizi posto auto vista mare. Immobiliare Zamilo 0182 660.736.

[redacted] impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti posteggi vicinissimi mare tel 0336 [redacted] 010 780.275.

ALBENGA affare soggiorno cottura camera bagno 2 balconi cantina L. 175 milioni Fondocasa 0182 556 080

ALBENGA frazione Campochiesa libero recente 2 camere cucina servizi box [redacted] autonomo L. 135 milioni Tel 011 364 491 0330 385 333

ARDORA impresa vende direttamente villette autonome giardini terrazzi posteggi tel.0336 888.183 010 780.275.

ARDORA nuovo termoautonomo camera soggiorno cucinino terrazzo posteggio piccola casa. Studiorre 019 612.843.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende [redacted] complesso residenziale appartamenti una camera soggiorno cottura servizi L. 205 milioni, due camere soggiorno cottura servizi da L. 313 milioni. Tel 0184 41.080 - 011 880.4132 0337 2 1.273

BORDIGHERA ingresso camera soggiorno cucinotta bagno [redacted] vista mare box auto. Bimar 011 43.581.

BORGIO VEREZZI centrale cucina sala due camere bagno giardino L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

BORGIO VEREZZI nel Borgo Antico bella vista sul golfo splendida casa terrazzata su 3 piani giardino Intermev 812.4208.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare bilocale ristrutturato arredato posto auto centrale L. 210 milioni Imm. Rosa 019 661 026

CINQUETERRE casetta collinare perfetta, terrazza, cortile, vista imperdibile, ecc. L. [redacted] Tel 0187 920 610

DIANO MARINA casetta semindipendente a 800 mt mare 2 camere cucinino bagno terrazza vista mare box e posto auto L. 235 milioni Tel 0183 409 030

ETG IMMOBILI 011 521 2436 Mortola Inferiore panoramico appartamento con terrazzo giardino mq 135 ottime condizioni

ETG 011 521.2436 Liguria, Mortola Inferiore panoramico appartamento con terrazzo, giardino, mq 135, in ottime condizioni.

FINALE LIGURE zona residenziale bilocale indipendente con giardino e posto auto Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE 50 mt mare ristrutturato soggiorno cottura camera bagno arredato L. 195 milioni. Rosa 019 661.026

> **GABETTI VENDE**
> in Liguria alloggi nuova costruzione. Per informazioni libero & Rinaldi 011 57.67.

[redacted] affare nel centro a 30 mt mare piano alto ascensore bilocale con balcone vista mare. Eventuale box L. 167 milioni. Tel. 0183 409.030.

LAIGUEGLIA L. 190 milioni rara opportunità per bel bilocale 2 balconi e sole 30 mt spiaggia. Tel 0182 692.161.

LOANO [redacted] tinello cucinino [redacted] servizi [redacted] termoautonomo. Fondocasa [redacted]

LOANO confine Borghetto 300 mt mare bilocale con balcone arredato in ordine L. 183 milioni. Tel. 0182 692.427.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare ideale 2 [redacted] cucina camera [redacted] L. [redacted] Fondocasa [redacted]

SANREMO ampio bilocale fronte mare 4º piano terrazzo [redacted] box L. [redacted] milioni. Cimas 0184 507.264.

[redacted] Ospedaletti impresa prenota ville appartamenti in costruzione posteggi unica box giardino Tel 011 324 1313 - 0330 241 035

SANREMO [redacted] Foce salone 2 camere 2 bagni cucina abitabile 2 posti auto. Grafi Immobili 840.3530.

SPOTORNO [redacted] termoautonomo camera soggiorno cottura servizi giardino privato. Studious 019 744.486.

[redacted] 50 mt mare ampio [redacted] cale arredato cottura servizi cortile Fondocasa 019 741 5002.

[redacted] villetta fronte mare soggiorno camera cucinotta [redacted] posto auto L. 700 milioni. De Serio 011 819.2200

[redacted]

A NIZZA centro 50 mt dalla spiaggia ristrutturati nuovi da L. 98 milioni. Rostile 0%. Intermev 011 588 782

A Beaulieu a 100 mt mare e Capo Martin casa nuovo signorile termoautonomo occasione. Tel 0184 577 081 - 507 877

A Mentone alloggi nuova costruzione bilocali da L. 150 milioni terrazzo vista mare Intermev 011 771 1580

ANTIBES mare piccolo condominio bilocali di lusso terrazzi vista mare da L. 110 milioni Case Sargent 0184 446 072

CAP D'ANTIBES livrato centro spiaggia Quartiere residenziale finiture marmo, sala L. 65 milioni, veranda, giardino privato Tel 006 632 785

GOLFE JUAN in nuova residenza appena 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni Tel 817 7687

GOLFE JUAN mare Cottage villetta delizioso in costruzione ultimi alloggi da L. 75 milioni Case Sargent 0184 446 072

JUAN LES PINS fronte mare costruendi bi/trilocali con ampie terrazze soleggiate L. 180.250 milioni Tel 011 817 8377

MENTONE costruendi bi/trilocali Panorama con ampie terrazze soleggiate pressi da L. 140 milioni Tel 011 817 8377

MENTONE sul mare in nuovo complesso alloggi pronta consegna vista mare da L. 245 milioni Case Sargent 0184 446.072

NIZZA adiacente Negresco trilocale cucinetta bagno piano 5º vista mare FF 880.000. De Serio 011 819.2200.

NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 38 milioni [redacted] 817.7687

NIZZA centro, pressi mare, lancio cantiere con mono/trilocali. Prezzi [redacted] L. 75/115/150 milioni. Tel. 011 817.8377.

VILLEFRANCHE SUR MER alloggio epoca vista mare soggiorno 2 letto cucina bagno vendesi Tel. 771.0828 Torino.

(continua)

Agnelli smentisce invece l'interesse del suo gruppo per i telefoni

Cariplo in linea con l'Enel

Pensa all'ingresso nelle tlc

ROMA. Un'altra banca si affaccia al mondo delle telecomunicazioni? Dopo l'impegno della Bnl nel consorzio Albacom con Mediaset, anche la Cariplo potrebbe essere interessata ad entrare nella futura società tra l'Enel e la Deutsche Telekom per partecipare alla gara per il terzo gestore.

E' stato lo stesso presidente della Cassa lombarda, Sandro Molinari, a confermare parzialmente alcune indiscrezioni affermando che l'istituto giudica «estremamente interessante» la possibilità di partecipare alla nuova società e candidandosi «senz'altro» al ruolo di collocatore dei titoli della costituenda società. «Senza dubbio - ha detto - si tratta per noi di una operazione estremamente interessante. Siamo molto interessati ad essere collocatori dei titoli, ma da qui ad essere partecipanti certi credo che passi ancora moltissimo spazio. Non credo ci si possa ancora esprimere in maniera definitiva».

Resta invece fuori dal settore della telefonia, almeno per il momento, il gruppo Agnelli. Lo ha affermato il presidente onorario della Fiat e presidente dell'Ifi, Gianni Agnelli, a margine dell'assemblea della Banca d'Italia. «No certo, per il momento» ha risposto Agnelli a chi gli chiedeva se il gruppo avesse intenzione di investire nelle telecomunicazioni.

LA TELEFONIA MOBILE IN EUROPA

Paese	Operatore	Abbonati
Francia	France Telecom	1.217.000
Francia	[illegible]	128.667
Francia	Bouygues Telecom	31.700
Germania	T Mobil	2.503.357
Germania	Mannesmann	2.060.000
Italia	TIM	4.718.355
Italia	Omnitel	582.000
G. Bretagna	Cellnet	1.911.500
G. Bretagna	Vodafone	877.000
G. Bretagna	Mercury One	449.400
G. Bretagna	Orange	418.000

Roberto Colaninno amministratore delegato Olivetti

Colaninno (Olivetti) e Forza Italia contro l'ingresso di Tatò e Deutsche Telekom

Giudizi assai negativi sull'iniziativa dell'Enel arrivano invece dai potenziali concorrenti e da Forza Italia. Per l'amministratore delegato dell'Olivetti, l'azionista di maggioranza di Omnitel, Roberto Colaninno, «siamo sempre stati favorevoli al terzo gestore per la telefonia cellulare, era previsto nel nostro budget». Ma, aggiunge Colaninno, «l'entrata dell'Enel è una distorsione della concorrenza e del mercato». Anche da parte di Eleserino Piol, che guida la cordata targata Mediaset e avversaria di quella Enel-Deutsche Telekom nella gara per il terzo gestore, arrivano giudizi molto critici sulla scelta della società elettrica. In particolare Piol fa rilevare come nel caso di una vittoria di Enel-Deutsche Telekom il Tesoro si troverebbe a controllare due dei operatori della telefonia cellulare.

Infine «giudicano molto negativamente» l'ingresso dell'Enel nelle telecomunicazioni, i deputati di Forza Italia Paolo Romani e Ilario Floresta. «Dell'Enel azienda pubblica e monopolista nel settore dell'energia non sono ancora definite né le date né le modalità di una sua privatizzazione - si legge nella dichiarazione dei due deputati -. L'Enel trasferirebbe risorse che reperisce nel comparto dell'energia in condizioni di monopolio, ad un settore dove anche i privati devono poter concorrere a parità di condizioni».

La Confedilizia

«Eurotassa infierisce sulla casa»

ROMA. L'eurotasso farà crescere di circa quattro punti percentuali l'imposizione fiscale sui canoni di locazione degli immobili. Ad affermarlo è la Confedilizia: «Il federalismo fiscale - ha detto il presidente, Corrado Sforza Fogliani - è risolve molte volte in un prelievo aggiuntivo fiscale locale. Nel 1997, per effetto della rivalutazione delle rendite fiscali, il gettito dell'Ici arriverà a 16.200 miliardi contro i 15.400 dell'anno scorso e i 14.415 del '95».

«Nessun Paese europeo tassa le case da affittare più delle normali; e solo l'Italia tassa contemporaneamente le case sia sul reddito sia sul patrimonio», ha affermato il presidente internazionale dell'Union international de la proprietè immobiliere, l'austriaco Toncic, in una riunione organizzata a San Marino. «Una scelta, quella di San Marino - ha spiegato Fogliani - motivata dal fatto che la Repubblica del Monte Titano è un'autentica isola di liberalizzazione in tema di locazioni, circondata da un'Italia che invece si ostina a percorrere a ritroso la strada che dal libero mercato conduce all'intervento pubblico». «San Marino, invece - ha concluso il presidente di Confedilizia - lascia libertà alle parti di decidere il canone e mette solo limite minimo triennale alla durata, in Italia si ipotizza una durata decennale e si vogliono privare le parti della libertà di decidere, nel contratto, tempi, modi e importi».

CONTRATTO AVVISO DI GARA PER VENDITA DI IMMOBILI PER LICITAZIONE PRIVATA

La società "Pat Italia S.r.l." in liquidazione, con sede in Sparanise, via Appia km. 187, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 6341/87 del Registro Società, ha indetto una licitazione privata per la vendita, anche separatamente, dei seguenti beni:
Lotto 1: stabilimento industriale in Sparanise alla via Appia km. 187, così composto:
a) Piazzale antistante della superficie di circa metri quadri novemilasettecentoventidue (mq. 9722);
b) Zona retrostante della superficie di circa metri quadrati diciassettemilaseicentonovantadue (mq. 17.692), sulla quale insistono due locali portineria, impianto pesa a bilico, palazzina uffici composta da piano terra, primo piano e secondo piano.
Riportato il tutto in Catasto al foglio 11, particelle 1, 2, 4, 5006 e 5015.
Prezzo base mmiliardotrecentocinquantamilioniquattrocentomila (1.350.400.000).
Lotto 2: Zona di terreno in Sparanise (CE) alla via Appia km. 187, della superficie di circa metri quadrati ventisettemilatrentaquattro (mq. 26.034).
Riportata in Catasto al foglio 11, particelle 5014 e 5016.
Prezzo base lire ottocentottomilioniquattrocentomila (808.400.000).
Le modalità di partecipazione alla gara sono riportate nell'avviso integrale di gara pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Caserta del 24/5/97 n. consultabile presso uffici della Società - ore 10-12.
La documentazione relativa alle porzioni immobiliari in oggetto, corredata da relazione tecnico-descrittiva, può essere ritirata presso uffici società - orario 10-12 - previa telefonata n. 0823/874900 geom. Mazzarella.
Le partecipazione alla gara, corredate richiesta nell'avviso di gara, dovranno pervenire presso la legale della società "Pat Italia S.r.l." entro il 10 luglio 1997.

P.A.T. ITALIA SRL IN LIQUIDAZIONE
IL LIQUIDATORE
rag. A. Calazzo

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo Napoli

Bando di gara

Oggetto appaltando. Comune di Napoli - servizio impianti tecnologici p.zza Cavour, 42 - tel. 445322. Oggetto: lavori di manutenzione della rete semaforica cittadina per un periodo di anni tre importo a base d'asta L. 9.100.000.000 (ribasso massimo ammissibile). In esecuzione della delibera di g.m. del 7 maggio 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.02.1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni nella legge 02.08.1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari). E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 7 per un importo di L. 9.000.000.000.
Documenti in visione: tutti gli altri inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio Impianti Tecnologici - p.zza Cavour, 42 Napoli. Le richieste di partecipazione, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al protocollo generale - Comune di Napoli - p.zza Municipio - 80133 Napoli - entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI. E' stato pubblicato sulla GURI n. 123 del 29/5/97.

IL DIRIGENTE
dott.ssa E. Capecelatro

Allianz Subalpina
Società di assicurazioni e riassicurazioni
Torino - Via Alfieri 22
Capitale L. 40.910.625.000 interamente versato
Tribunale Torino n. 499/1928 Fasc. 3556

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale dell'Allianz Subalpina S.p.A. Società assicurazioni e riassicurazioni in via Alfieri, 22 - Torino per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria - 1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; 2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative; 3. Deliberazioni in ordine ai numeri 2 a 3 dell'art. 2364 del Codice Civile. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale per il triennio 1997-1999 a società di revisione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 31.3.1975 n. 136, del D.L. 9.4.1991 n. 127, del D.L. 17.3.1995 n. 174 e n. 175 e determinazione del relativo compenso.
Parte straordinaria - Modifica articolo 1 dello Statuto Sociale.
Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, del Monte dei Paschi di Siena, della Rasbank o presso la Montefitoli S.p.A. per le azioni dalla amministrata.
Torino, 29 aprile 1997

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Roberto Gavazzi

SINDACATO

In Campidoglio le commemorazioni di Violante, Foa e Cofferati

Lama ricordato un anno dopo

La Cgil celebra il suo leader storico

ROMA. C'era commozione sincera, ieri, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, per commemorare Luciano Lama a un anno dalla scomparsa. Non un rituale atto dovuto al leader sindacale che per 16 anni tempestosi guidò la Cgil. Bensì una riflessione pubblica sulla «attualità di un uomo libero e coraggioso» alla quale hanno partecipato, alla presenza dei familiari, il presidente della Camera, Violante, e il sindaco Rutelli, per il Palazzo, e poi Sergio Cofferati, attuale leader della Cgil con il suo n. 2 Guglielmo Epifani, e lo storico Vittorio Foa, uno dei «padri nobili» della sinistra, a rappresentare intellettuali, dirigenti, quadri e semplici militanti del sindacato al quale Lama ha dedicato la sua esistenza. Presente con un telegramma anche il presidente Scalfaro, che un fa compì intervento irrituale nell'addio in piazza San Giovanni, la piazza simbolo dei sindacati.

Ognuno degli oratori ha colto spicchio della personalità forte di Lama. Da collega sindaco, Rutelli ha ricordato l'ultimo impegno di Lama alla guida dell'amministrazione municipale Amelia, e celebrato l'uomo di «antichi valori e di moderne visioni». Foa, invece, ha sfoggiato ricordi personali dai tempi di Di Vittorio, di cui Lama appunto, come anche Bruno Trentin e altri, stati considerati «allievi». Foa, dunque, ne ha rammentato la capacità di rapporto con la gente, il binomio tradizione-innovazione cui ha ancorato la sua azione, l'amore per l'unità sindacale, anche in anni di dure contrapposizioni e di spaccature. Senza celare, appunto, i momenti più controversi, dal '77 dopo l'Eur, con lo scontro all'università di Roma quando «fu usato malamente dalle forze politiche che non cercavano il dialogo ma la sfida di forza», fino all'84, al referendum-sconfitta sulla scala mobile, che segnò il suo dramma: «non voler abbandonare il partito pur essendo in dissenso».

Luciano Lama segretario della Cgil scomparso un anno fa

Violante ha celebrato il suo «coraggio» da leader nella lotta sindacale ma anche nella difesa della democrazia contro il terrorismo. Ed è toccato infine a Cofferati proporre «la grande attualità del pensiero politico di Lama», citando due esempi illuminanti. Il sindacato inteso come soggetto politico, che si fa carico dei problemi complessivi del Paese oltre che rappresentante dei bisogni e dei diritti di lavoratori e pensionati. E poi la spinta unitaria, all'interno della Cgil per riassorbire le fratture degli Anni '80, ma anche verso l'esterno. E l'impulso verso il sindacato unitario e pluralista, che riaffiora oggi, ne conferma l'attualità. [p. pat.]

ECONOMIA**FLASH**

Italia 50 nuovi di[illegible]

L'hard discount è fase di stallo con chiusure di punti vendita e lievi cali di fatturato ma per il discount di qualità le prospettive sono buone e per questo il gruppo tedesco Tangelmann ha annunciato l'apertura di circa 50 nuovi punti vendita a marchio Plus entro tre anni in Centro Italia, soprattutto Lazio, Toscana, Liguria che si aggiungeranno ai (con 350 addetti) già in attività.

Piaggio, piano da 290 miliardi

Parte il contratto programma da 290 miliardi lire della Piaggio: con la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale di ieri diventa infatti operativa la delibera del Cipe con la quale è approvato l'accordo tra la Piaggio veicoli europei il ministero del Bilancio per la realizzazione di un piano di investimenti di 290 miliardi di lire, entro il 2000, a Pontedera (Pisa).

Abi Assicredito e Acri

L'Abi si avvia a diventare l'unico polo sindacale del settore bancario, che è alle prese con negoziato per la ristrutturazione del sistema e la gestione degli esuberi. Dopo la fusione tra Abi e Assicredito, approvata venerdì dai rispettivi consigli, presto anche l'Acri, l'associazione fra le Casse di Risparmio, aderirà al progetto. Lo ha annunciato Sandro Molinari, presidente Acri.

Valle d'Aosta «rating»

Sarà probabilmente attivata, nelle prossime settimane, la procedura per rendere ufficiale la valutazione dell'affidabilità finanziaria della Valle d'Aosta da parte della Standard Poor's, una delle due società di rating, riconosciuto a livello mondiale.

Consulenza, è nata Mithos

Nel mondo della consulenza è nata Mithos, un sistema di consulenza integrato formato da 45 professionisti con sede a Milano. Tra i campi d'azione la ristrutturazione delle imprese e il passaggio generazionale nella vita societaria.

LA STAMPA — CORRIERE DELLA SERA

REGIONE PIEMONTE
LA NUOVA ARCA
ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

VI CORSO DI CANTO LIRICO DA CAMERA

5 -20 LUGLIO 1997
Circolo della Stampa di Torino
Palazzo Ceriana Mayneri

WALLY SALIO, docente
YURI AHRONOVITCH, direttore ospite

ANNO ACCADEMICO
3 Novembre 1997 - 15 Giugno 1998
DAI VOCALIZZI AL PALCOSCENICO
10 BORSE DI STUDIO A STUDENTI ITALIANI E STRANIERI
La Nuova Arca - Tel 011/6568505 - Tel e fax 011/655244

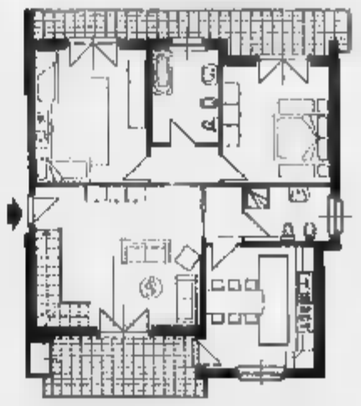
RESIDENZA PLATONE

A VOLPIANO in Corso Platone

è una realizzazione **FUTUREDI** s.a.s. di Rolle E. & C.
per informazioni
Tel. ufficio 011/9881878

Qualità tradizione nelle nostre costruzioni

Tipologie di appartamenti



CARATTERISTICHE PRINCIPALI: • Riscaldamento autonomo con centraline indipendenti a metano • Ottimo isolamento con doppi vetri e serramenti in legno/pvc • Portoncini d'ingresso corazzati in legno tipo DIERRE • Bagni ampi con sanitari e rubinetteria Ideal Standard • Antifurto in ogni alloggio • Ampie terrazze su tre fronti • Cancelli d'ingresso ed uscita dal residence automatizzati • Finiture pregiate ed accurate • Box doppi.
IVA 4% (PRIMA CASA) - MUTUO AGEVOLATO - POSSIBILITÀ RATEIZZAZIONI PAGAMENTO - NO PERMUTE

Niente penalizzazioni dalla manovra '98. Prodi: il settore deve essere più unito

I tagli risparmiano l'agricoltura

Fumata nera sul ministero

ROMA. La prossima manovra non porterà tagli all'agricoltura, le organizzazioni di categoria ne prendono atto, sottolineando con soddisfazione che nel Documento di programmazione economica e finanziaria viene riconosciuta la capacità di reazione positiva del settore alla globalizzazione dei mercati. Il quadro macroeconomico delineato dal governo nel Dpef viene però giudicato «possibile ma ambizioso» da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. Importante è, comunque, l'obiettivo di rafforzare il tessuto delle imprese agricole, favorendone il ricambio generazionale, i processi di modernizzazione e l'affermazione della qualità oltreché della tipicità dei prodotti. «Punto centrale di riferimento - chiariscono le tre organizzazioni - è la riduzione delle differenze di costo che gravano sugli agricoltori italiani rispetto agli altri dell'Europa». Più critica la Copagri, che giudica le linee di politica agroalimentare del Dpef «generiche e nel complesso deludenti».

E sull'agricoltura è intervenuto lo stesso presidente del Consiglio, con toni critici per quanto riguarda la politica dell'Unione Europea: «Si sta facendo una politica in contrasto con gli obiettivi che tutti dobbiamo tenere», ha detto Prodi, citando il caso del set aside, che, avverte il premier, ha fatto salire notevolmente il prezzo degli affitti. «Un grande ruolo nella politica agricola spetta alle Regioni e alle organizzazioni di categoria - ha aggiunto Prodi -. Per farlo ci vuole un tavolo di colloquio continuo, tenendo presente che la vecchia frammentazione del mondo agricolo non ha più ragione d'essere». Solo unita l'agricoltura può recuperare potenza d'urto, integrandosi con l'industria e le strutture commerciali. Collegamenti i quali, dice il premier, il settore è destinato ad essere perdente.

Intanto per la riforma del ministero delle Risorse agricole c'è stata un'altra fumata nera, anzi, di segnali ne sono proprio stati. Il decreto antireferendum è fermo e ormai, a due settimane dalla consultazione popolare che potrebbe abolire il dicastero, le possibilità sono tre: la prima è che le cose restino allo stato attuale, con il conseguente giudizio delle urne; la seconda è che il decreto venga varato e la Corte Costituzionale lo riconosca valido a soddisfare le richieste dei proponenti referendari; la che il decreto non abbia questo riconoscimento e allora, poiché nel suo primo punto è detto che il ministero delle Risorse agricole è abolito, si dovrebbe votare sull'abolizione del ministero delle Politiche agricole, molto complessa, sia perché bisognerebbe far cambiare la dicitura sulle schede da porre nelle perché i cittadini non sarebbero comunque abbastanza informati sulle novità apportate dal provvedimento.

Il ministro Pinto potrebbe l'ultimo titolare di un dicastero che tutelì l'agricoltura nazionale

Fondamentalmente la ristrutturazione proposta ha il parere favorevole organizzazioni agricole: «Conferimento Regioni delle funzioni amministrative in agricoltura alla riorganizzazione dell'apparato centrale in funzione di una presenza più incisiva in Europa», chiede la Coldiretti il suo neopresidente, Bedoni, indica anche per la sua associazione una riforma base federalista e un maggior peso al potere contrattuale all'impresa agricola. «Crediamo alla concertazione - dice Bedoni - ma se questa significa "club chiuso" di governo, Confindustria e sindacati confederali, noi mente non staremo a guardare».

Vanni Cornero

LE REGIONI MINACCIANO IL VETO

L'assessore regionale Giovanni Bodo

«Troppe rigidità, meglio votare»

L'assessore Bodo: Pinto ha messo la retromarcia

TORINO. «Purtroppo dobbiamo constatare una retromarcia nelle posizioni del ministro Michele Pinto. Le Regioni hanno più volte manifestato la volontà di non arrivare alla soppressione del ministero delle Risorse Agricole, ma se il ministro e il governo mantengono queste rigidità allora, è meglio andare al voto. E' meglio ricorre, ancora volta, alla decisione dei cittadini». Giovanni Bodo, all'Agricoltura della Regione Piemonte, non nasconde la sua delusione: «A due settimane dal voto referendario non conosciamo, se non a livello di indiscrezioni, i contenuti di questo decreto». Aggiunge: «Anche in caso di accordo fra Stato e Regioni non è da escludere il ricorso voto popolare. Certo, desta perplessità la posizione del ministro che, confermata, modificherebbe gli impegni assunti».

Quali questi impegni?

«Le richieste avanzate dalle Regioni sono cinque: mantenimento del comitato nazionale delle politiche agro-alimentari; regionalizzazione del Corpo Forestale dello Stato sul modello delle Regioni e Province a statuto speciale; richiesta del passaggio della Veterinaria dalla Sanità all'Agricoltura; trasferimento di risorse finanziarie congrue e co-determinazione Stato-Regioni. Su queste questioni il ministro Franco Bassanini dichiarato la disponibilità del governo a trovare una soluzione equa».

E invece cosa è successo?

«E' successo le Regioni hanno dovuto registrare una retromarcia del ministro delle Risorse agricole sulla questione del comitato delle politiche agroalimentari; sull'attuazione del passaggio del Corpo Forestale alle Regioni sul trasferimento delle competenze veterinarie dalla Sanità all'Agricoltura».

Dunque si va alla rottura?

«Se questa resta la posizione del governo posso che manifestare il mio dissenso il mio impegno a combatterla».

Combattere alla soppressione del ministero?

«Personalmente sono convinto della necessità dell'esistenza di un ministero dell'Agricoltura che abbia compiti di rappresentanza in sede di istituzioni internazionali in sede comunitaria e abbia poteri nel coordinamento e nell'indirizzo della politica agricola nazionale».

Allora, ben venga una legge di riordino?

«Certo, ma nell'ambito degli impegni già assunti dal governo e del riconoscimento delle richieste delle Regioni. Se non fosse, meglio votare».

Maurizio Tropeano

FLASH

Alimentari, '96 172.880 miliardi

Secondo un'indagine dell'Ismea le famiglie italiane nel 1996 hanno speso 172.880 miliardi di lire in consumi alimentari. La carne è l'alimento che ha inciso maggiormente sulla spesa totale con un valore intorno ai 21 mila miliardi di lire, fronte dei 10 mila circa delle altre categorie più diffuse rappresentate dai formaggi, dalle verdure e dalla frutta fresca.

Uso dei pesticidi presto regole

Sono in arrivo nuove regole per l'uso dei pesticidi: la commissione agricoltura della Camera costituirà infatti a breve un comitato ristretto per unificare le nove proposte di legge sull'uso dei fitofarmaci. Ma la situazione italiana, confrontata la situazione dei Paesi in via di sviluppo, appare comunque buona: la Fao segnala infatti che in alcune zone del mondo per irrorare i pesticidi si utilizzano tecniche di 40 anni fa.

Veterinari pubblici in sciopero il 16

Il Sivemp, il sindacato dei veterinari pubblici delle Usl, degli Istituti zooprofilattici sperimentali del ministero della Sanità, ha proclamato uno sciopero nazionale per il 16 giugno. La protesta, ha spiegato il segretario nazionale, Aldo Grasselli, è stata decisa contro il passaggio dei servizi veterinari dalla Sanità al ministero delle Politiche agricole.

i Consorzi deciderà il Parlamento

Sarà il Parlamento a decidere l'entità degli interessi che lo Stato dovrà riconoscere ai Consorzi agrari per le vecchie gestioni degli ammassi di grano (circa 1000 miliardi di lire). Lo afferma il ministro Pinto ricordando che un disegno di legge, già da mesi all'esame del Parlamento, prevede il ripianamento del debito relativo alla gestione degli ammassi nulla potrà essere fatto senza legge specifica di spesa.

per suini cereali

Contrattazioni attraverso i computer di una borsa telematica anche per suini e cereali. E' questo il punto di arrivo progetto «Meteora», presentato dall'Unioncamere Lombardia: secondo gli ideatori la creazione di una Borsa telematica garantirebbe transazioni agricole più consistenti e garantite dalla trasparenza delle condizioni dei meccanismi di prezzo.

Cresce la tensione dopo la rottura delle trattative sul prezzo

Latte, industrie ai Cobas

Un piano per acquistare due stabilimenti

ROMA. Per il latte è ancora bufera. La rottura delle trattative sul prezzo con l'industria di trasformazione ha rimesso i produttori sul piede di guerra e la situazione è solo parzialmente alleggerita fatto che Commissione agricoltura della Camera ha proposto al decreto sulle quote modifiche per cui l'80 per cento delle multe relative alla «quota B» potrebbe essere restituito agli allevatori. Oggi, a Cremona, Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori della Lombardia riuniranno con le rappresentanze organizzate dei produttori di latte per definire le risposte sindacali da contrapporre alla presa di posizione di Assolatte, che non ha sottoscritto il «lodo» sul prezzo proposto dal ministro Pinto. E' già stata preannunciata una mobilitazione al massimo livello con blocco delle consegne, presidi davanti a supermercati e ipermercati, picchetti davanti ai caseifici.

Intanto l'European milk association, l'organizzazione internazionale dei produttori autonomi di latte, lancia il suo primo piano operativo: gli allevatori che aderiscono ai «cobas del latte» puntano quistare gli impianti della Galbani a Bozzolo, presso Mantova, e a Casalbuttano, vicino a Cremona, che l'azienda pensa di chiudere entro il 1998, nell'ambito del piano di ristrutturazione industriale.

«I due stabilimenti - spiega portavoce dei Cobas, Robusti - lavorano circa due milioni di quintali di latte l'anno e di questi solo 900 mila sono di latte nazionale. Ora, poiché la produzione eccedente le quote della sola Lombardia è di cinque milioni di quintali, anche utilizzando solo la metà della produzione eccedentaria della Lombardia si potrebbe far girare gli impianti a pieno ritmo».

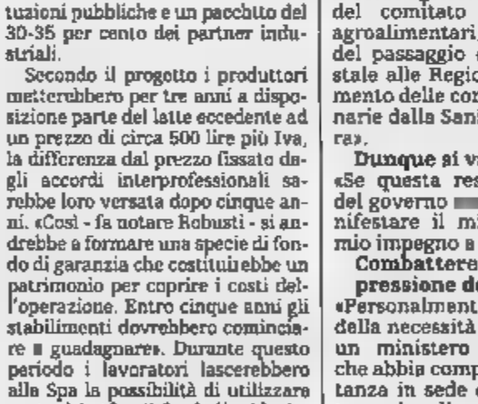
Per acquistare i due stabilimenti i produttori autonomi puntano alla costituzione di una Spa mista con il supporto finanziario di uno o più istituti di credito, partner iniziali dell'operazione. La società dovrebbe essere al 35-40 per cento nelle mani dei produttori, che pensano di investire da soli circa miliardi, 5-10 per cento sarebbe dei dipendenti e dei distributori, un altro 15-20 ad azionariato diffuso, una quota del 5-10 per cento di istituzioni pubbliche e un pacchetto del 30-35 per cento dei partner industriali.

Secondo il progetto i produttori metterebbero per tre anni a disposizione parte del latte eccedente ad un prezzo di circa 500 lire più Iva, la differenza dal prezzo fissato dagli accordi interprofessionali sarebbe loro versata dopo cinque anni. «Così - fa notare Robusti - si andrebbe a formare una specie di fondo di garanzia che costituirebbe un patrimonio per coprire i costi dell'operazione. Entro cinque anni gli stabilimenti dovrebbero cominciare guadagnare». Durante questo periodo i lavoratori lascerebbero alla Spa la possibilità di utilizzare parte del «tfr», il fondo liquidazioni, per la gestione dell'iniziativa. Anche i distributori per un quinquennio dovrebbero accettare di acquistare i prodotti ad un prezzo leggermente maggiore di quello di mercato per poi essere rimborsati. Gli enti dovrebbero garantire liquidità con mutui agevolati, i soci bancari diffondere l'azionariato e il partner industriale acquistare i prodotti dei due stabilimenti.

[v. cor.]

Oggi un'iniziativa per rilanciare carne e formaggi

Allevamenti piemontesi aperti ai consumatori



Un singolare abbinamento tra arte e attività agricole: a Moretta presso l'Istituto lattiero caseario ha sede nella foresteria del santuario seicentesco del Pilone

TORINO. Latte e carne hanno attraversato più una bufera negli ultimi anni. Ne sono derivati gravi danni per gli allevatori e una grande confusione e diffidenza nei consumatori. Il Piemonte ha una grande tradizione zootecnica questo prestigio non è stato troppo scosso, merito degli allevatori e delle associazioni di categoria, che hanno saputo tutelare l'immagine dei prodotti con valide iniziative. Come quella programma oggi in provincia di Alessandria.

Il suo nome è «Stalle aperte»: quarantina di aziende agricole invitano i consumatori a vedere da vicino come vengono prodotti latte, carne e formaggi. La manifestazione ha alle spalle nutrito numero di associazioni: l'Apa di Alessandria, il Comitato Vigilanza Carne della prefettura, la Provincia di Alessandria in collaborazione con l'Unione Provinciale Agricoltori, Coldiretti provinciale, la Confederazione Italiana Agricoltori, l'Adiconsum, la Banca Medio Credito, Lloyd Italico.

Perché in provincia di Alessandria? «Perché - afferma l'ingegner Luciano Scavia, presidente dell'Associazione Regionale Allevatori - il latte e la carne sono i prodotti più tipici dell'agricoltura di questa provincia. I mangimi esclusivamente di origine vegetale, per la maggior parte ottenuti in azienda, orzo, mais, fieno, girasole, polpa di barbabietola, sostanze che favoriscono una resa celere e qualità».

Chi vorrà visitare queste «stalle aperte» potrà farlo dalle alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Per avere l'elenco delle aziende aderenti è telefonare all'Associazione Provinciale Allevatori (0131/217921). Molte aziende agricole con allevamento hanno al loro interno uno spaccio di vendita dei loro prodotti: carne, salumi, formaggi.

Ma chi ha intenzione di trascorrere una domenica all'insegna dei buoni prodotti agricoli del Piemonte potrà scegliere, oltreché la provincia di Alessandria, anche quella di Cuneo: a Moretta si chiude stasera denominata «Maggio-Formaggio», che si svolge nello splendido parco del santuario della Vergine del Pilone. Due sono le iniziative principali: una si chiama «Dove nasce il latte» visite guidate ad allevamenti locali, e l'altra «Come si fa il formaggio», con dimostrazioni pratiche di fabbricazione che verranno fornite dagli allievi del locale istituto lattiero-caseario.

«Accanto esempi tecnologia avanzata - spiega Mario Pigvano, sindaco di Moretta - si potrà assistere al lavoro di uno dei pochi margari che ancora oggi utilizzano i tradizionali procedimenti di un tempo». E poi, via agli assaggi dei «magnifici sette» del Cuneese: Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera, Toma Piemontese, Grana Padano, Gorgonzola.

Gianni Stornello

SPAZIO AFFARI

5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO ufficio zona Lingotto salone 3 vani servizi stato prezzo interessante. 3629.

ARCUDI via Asti Stura fabbricato 500 circa vendesi o affittasi corte capannone più uffici. Tel. 544.643.

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
azienda - consulenza - immobili
a 150 mt casello autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700
ulteriore costruibilità mq 2100
12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività

BASSO piazza mq 600 h mt 3,50 in ottime condizioni. Ampio passo carraio. B.I.A. 011 581.7852.

BORGO VITTORIA indipendente magazzini ristrutturazione uffici cortile per totali 380 mq. Gabetti 57.67.

BUSINESS PALACE ufficio 80 mq circa bellissima posizione vendesi. Tel. 011 95.501 - 955.0265.

CASCINE VICA bellissimo mq 270 uso ufficio o lavorazione leggera L. 330 milioni. Edil.Profin 434.7710.

CORSO Allamano splendido complesso industriale mq 21 mila con palazzina uffici mq 3000. Gaston 562.3625.

CORSO Bramante presso piazza Carducci vendesi artigianale frazionabile più posti auto. Serra 542.015.

CORSO Casale Motovelodromo vendo laboratorio artigiano mq nuovo tutti impianti a norma. Tel. 660.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio libero ingresso 2 servizio mq 65 L. 120 milioni Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO Montecucco vendo libero al 1° piano elegante 3 camere salone cucina servizi box auto. Baldini 596.771.

CROCETTA elegante luminoso seminterrato studio/laboratorio frazionabile da 100 a 400 mq. Pragma 011 903.2422.

DRUENTO frazioniamo complesso industriale comodo tangenziale metrature da mq 350 a mq 1000. Prezzi a partire da L. 650 mila al mq. I.T.I. 319.2332.

EUROFID 581.6777 via Miglietti piano seminterrato libero ristrutturato ufficio mq 150 open space L. 200 milioni.

FIMINTER IMMOBILI basso fabbricato 540 mq precollina possibili varie destinazioni d'uso L. 290 milioni. Tel. 517 0021.

GABETTI piazza Consolata vende negozio libero angolare plurivetrinato 120 mq oltre cantina collegata. Tel. 57.67.

Grugliasco centralissimi
negozi da mq 64 a mq 134
nuova costruzione
con finizioni a richiesta
possibilità posti auto semiinterrati
vendesi mutuo leasing
Baldini Srl 596.771

L.G.I. 663.5440 Lingotto stare mq 150 completamente rimesso a nuovo 6 vani reception servizi L. 205 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Leini mq 4000 palazzina uffici mq 340 mq 6000 impianti a norma.

LA 447.5651 capannone Venaria mq 1500 più uffici 300 più cortile mq 2000 vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norma ottime condizioni.

L.B.A. prenota Orbassano capannoni industriali con uffici e cortile a partire da 600 mq Consegna 12 mesi.

via Cavour libero negozio più retro e servizio con vetrina adatto varie attività. Sarotto 320.589.

PALAZZINA indipendente in Torino ogni angolo, schow-room, negozio, uffici, 650 mq totali, zione per tangenziale, servizi e banche, adatta ad ogni attività commerciale. Tel. 0335.612.3616.

PIAZZA Solferino in elegante palazzo d'epoca prestigioso locali ufficio mq 120 e 320. Luciana Vola 436.1395.

PLURIUSO locale indipendente fronte corso Racconigi piano terra mq 290 e mq 150 interrato. Furbatto 544.566.

PRECOLLINA prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico-analisi, concessionaria auto, mobilificio, 1500 mq. su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo 011.562.2525.

VIA Tempio Pausania libero basso adatto uso ufficio e magazzino di complessivi mq 1670, cortile privato. tpi 581.7091.

VIA
locale commerciale vendesi, multiuso, vetrinato, mq 1400 e mc 5000 in superficie. Possibilità edificatorie. Accettasi permuta. Interessati.Tel. ore 011 776.4366 - 740.5830.

ZONA Centro negozi varie metrature in ottima posizione e alto passaggio pedonale cedesi. Studio Casa & Design 812.8092.

Zona corso Peschiera/Montecucco
vendo libero carrabile
locale mq circa
servizi ed impianti
RICHIESTA L. 165.000.000
596.771

tribunale 2 camere cucina bagno posto portineria L. 155 mila. Personalcasa 771.6507.

CROCETTA adiacente isola pedonale vendesi box per 2 auto soppalcato L. 80 milioni. Tel. 581.1800.

centro vendesi 'progetto a dentelle' 1600 mq e box trattativa riservata. Tel. 011 771.0226 Consulcasa.

LA GINEVRA 447.5651 terreno industriale Settimo mq 14000 possibilità di costruire capannoni 2000/4000/7000.

L.B.A. vende a Givoletto zona industriale terreno industriale mq circa.

centro torri 1500 mq ville singole da 160 mq progetto in visione L. 140 milioni cadauna. Pagamento a rate. Tel. 582.2838 - 541.338 pasti

POSSASCO lotti terreno agricolo prossimità centro abitato. Tel. 011 931.2580 - 0338.561.0865.

PRECOLLINA terreno 5000 mq con progetto approvato per villa signorile unifamiliare di 340 mq. Tel. 606.0209.

SANGANO in costruendo villaggio vendesi terreno per villetta unifamiliare. Progetto approvato. Permuta. Arcase 504.333.

SANREMO Foce terreno 2000 mq per costruire villa vista mare imprendibile L. 190 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

S. MAURO terreno precollinare panoramico progetto approvato per unifamiliare. Imm. S. Mauro 822.3636.

6

TORINO CITTA'

A.A. COPPIA referenziata acquista alloggio signorile e luminoso zona Crocetta mq 150/200. Medri 661.2433

ALLOGGIO libero in Torino in buono stato ricerco pagamento contanti. Signor Intrulotino tel. 817.8126.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq trattativa riservata. Eurofid 561.6777.

COPPIA pensionati acquista in/mille Personalcasa camera tinello in S. Rita. Max L. 140 milioni. Tel. 329.0194.

TA Centro ricerchiamo signorile 2/3 camere biservizi per nostra clientela. Arcasa 500.186 - 561.7884.

1977 Il Punto Immobiliare tratta alloggi ville cascine rustici casali casette belle 'cercasi'. Tel. 011 597.497 - 595.209 - 0336 816.688.

EDILCASE ricerca per in S. alloggi 2/3 tinello cucinino servizi. Tel. 561.3535.

Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

LB.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle zone Parella Cit Turin precollina Crocetta.

MEDICO acquista in Santa Rita o zona comoda Parco Ruffini alloggio recente 3/4 locali cucina servizi definizione immediata. Esim tel. 460.135.

RADIOLOGO Ospedale Martini acquista Personalcasa mq 70/90 in zona max L. 250 milioni. Tel. 771.6607.

CHI casa 2 alloggi giardino per genitori pensionati max 30 minuti da Torino. Edilmarket 434.1316.

di vendere un immobile rivolgiti a professionisti che sappiano valutarti e consigliarti rapida vendita. Bimar 011 43.591 - .775.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO primaria società acquisto/affitto capannoni mq 1000/2000, cintura Torino. Chiusano & C. 566.2656.

L.B.A. capannoni industriali o bassi fabbricati nelle zone di Collegno Grugliasco Settimo e Leini.

TERRENI

CERCASI terreni edificabili una residenziale in seconda cintura Torino posizione collinare. Investitalia 011 568.3870.

PROGETTO IMMOBILIARE ricerca acquisto terreni in Torino rapida definizione. Tel. 568.3606.

ROCERCHIAMO in acquisto per importante clientela terreno edificabile per insediamento produttivo zona Bassa Val Susa. Vaneilli & C. 562.8613.

AFFITTI STAMPA

TORINO CITTA'

A.A.CASAFFITTI isola pedonale Crocetta 2 alloggi in villa ristrutturati con terrazzo. Tel. 593.901.

ABITAZIONE pedonale Crocetta ristrutturata giardino salone camere cucina 3 bagni 2 posti auto.

ABITAZIONI arredate stesso locchiamo qualsiasi vostra esigenza contratti patti in deroga. Interarcasa 568.3629.

AFFITTASI zona Fiocchardo camera tinello cucinino bagno. Tel. 500.179 - 595.652.

AFFITTO in corso Regina 65 al 5° piano prestigioso alloggio di 145 mq. a L. 1.050.000 mensili. Tel.593.227.

BIMAR corso Montecucco panoramico ingresso 3 cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 43.591.

piazza Peyron d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.000.000 Tel. 43.591.

piazza arredato bene soggiorno living 2 camere bagno L. 900.000 Tel. 43.591.

IN COLONNA 011 650.2125 piazza S. Carlo signorilmente solo società o referenziati.

CIT affittasi ristrutturato signorile salone tre camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 771.

E.CASE monolocali bilocali stesso vuoti ed arredati di varie metrature in Crocetta Tel. 319.9734.

E.CASE via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura bagno e soppalco ben arredato. Tel 319.9958.

ELIO CODONI 660.2264 Unione Industriale 850 di prestigio con terrazzi e posti auto. Esigenti referenze.

ETG IMMOBILI Srl 521.2438 Val Pattonera. due panoramiche ville di nuova costruzione, di mq 250 ciascuna, con box e giardino pertinente. Ottime rifiniture.

ETG 521.2438 via Pietro Micca in prestigioso palazzo d'epoca con portineria, alloggi da mq 85 a mq 160.

ETG 521.2438 via Volta, in signorile, ristrutturato, soggiorno, 2 cucina bagno volendo posto auto.

FURBATTO 544.566 corso Re Umberto 97, 9° piano 160 mq 2 camere salone studio cucina biservizi. Terrazzo 90 mq.

IMMOBILIARE SABATINO via Tofane signorile 2 camere soggiorno tinello cucinino bagno mq 115. Tel. 385.1313.

INVESTITALIA corso Palestro/via Cernaia in signorile palazzo alloggio mq 130 piano 8°. Patti in deroga. Tel. 568.3870.

PARELLA con giardino ampio monolocale arredato terrazzo splendida vista uso transitorio. Big 581.7014.

ZONA pedonale Crocetta affittasi prestigioso 280 mq garage. Tel. 568 3230 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

ARCUDI Cavoretto alloggio bilocale soggiorno 2 cucinotta servizi vuoto Tel.

MONTAGNA nel Comprensorio via Lattea affittiamo appartamenti periodi brevi e stagionali. Bimar 011 43.591 - 011 831.778.

PINEROLO in tenuta del '700 immersa nel verde bellissimi appartamenti arredati mq 200/170/90 tennis. Tel. 812.4144.

VALLE D'AOSTA

ETG IMMOBILI Srl 011 521.2438 Courmayeur Villair Superiore alloggio mq 100 in bella ristrutturata affittasi luglio/agosto.

BORGHETTO affitto vicino mare giugno monolocali L. 550 mila, bilocali L. 690 mila, luglio bilocali L. 1.250.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi ultimi alloggi vicino mare quindicina prezzi modici Punto Edilnord 0182 950.771.

LOANO affittasi appartamento arredabile a 20 mt dal mare, 4/6 posti letto, estate autunno. Tel. 019 670.960.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicina prezzi modici. Punto Edilnord 019 818.964.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Orbassano frazione Pasta vicino tangenziale capannone di 2000 mq con 15000 mq di piazzale. Nevera Case 933.8587 - 0338 925.111.

CHIUSANO & C. via Valdellatorre affittasi locali industriali/ uffici mq 3100 circa volendo anche frazionabili. Tel. 568.2858.

CORSO Allamano Rivoli comodo tangenziali Nord/Sud capannone mq 1000 spogliatoi mq 150 uffici mq 300 nuova costruzione affittasi. Verna 956.1302.

CROCETTA via Colombo stabile moderno già studio dentistico 5 vani, servizi ottimo. Interarcasa 568.3629.

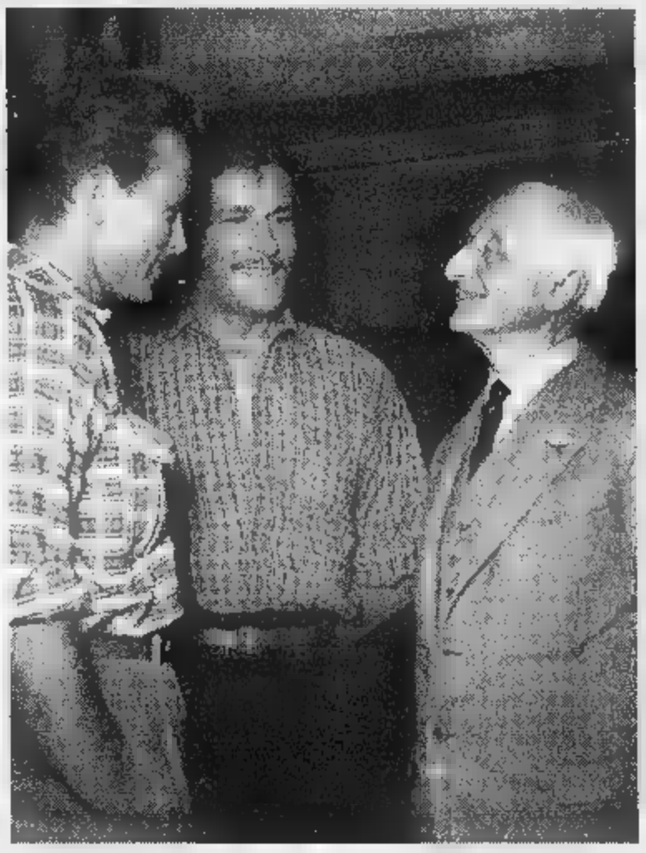
(continua)

Finanziere e mecenate, protagonista della vita culturale tra le due guerre. Un libro e una mostra ne raccontano la vorticosa avventura

RICCARDO GUALINO
il Grande Gatsby di Torino

Sopra, Riccardo Gualino tra i suoi collaboratori della Lux In basso, negli anni giovanili e borsalino

A destra Gualino con Amedeo Nazzari e Jacques Sernas sul set del film «Non c'è pace tra gli ulivi» prodotto dalla Lux Qui la moglie Cesarina sul vagone dell'Orient Express in viaggio di nozze verso Istanbul



IL battello che, nel pomeriggio del gennaio 1931, attraccava al molo di Lipari, il suo carico isolani, poliziotti e operai comunisti messi al bando dal fascismo, portava un confinato d'eccezione: Riccardo Gualino. Era fra i più grandi imprenditori d'Italia, finanziere, mecenate, l'antagonista del senatore Agnelli nella vita economica torinese (per qualche tempo, fu anche vicepresidente della Fiat), protagonista senza rivali nella vita culturale. aveva due errori, in quegli anni due volte difficili. Aveva esteso eccessivamente il proprio impero finanziario, mentre dall'altra parte dell'oceano arrivavano le contro-ondate della grande crisi. Coltivava amicizie pericolose, tutti quegli artisti e intellettuali matrice gobettiana dei quali si era circondato (lui stesso, una sera del novembre 1924, aveva invitato a casa Piero Gobetti). E Mussolini, che aspettava solo l'occasione, approfittò del fallimento di una banca francese, dove Gualino aveva un'importante comproprietà, per colpirlo.

Riccardo Gualino era figlio di un orafo di Biella, dove era nato nel 1879. Volitivo, irrequieto, aveva presto lasciato l'impresa paterna per mettersi in proprio e si era lanciato in serie di iniziative che lo avrebbero portato più volte dall'altare alla polvere e dalla polvere all'altare. Dopo vari traffici con il legname nei paesi dell'Est europeo, aveva fondato la Società di Navigazione Italo Americana per il trasporto petrolio in Europa, che aveva dato buoni frutti durante la prima guerra mondiale; e l'aveva convertita, quando quei frutti si erano essiccati, in Società Nazionale Industria Applicazioni. Per salvare la sua società aveva pensato di gettarsi nelle fibre tessili, allora sconosciute in Italia, senza dover cambiare nemmeno il marchio: alla vecchia sigla Snia aveva semplicemente aggiunto l'aggettivo Viscosa. fu la sua fortuna. Nelle nuove acque, l'impresa di Gualino veleggiò trionfante, per una decina di anni.

Trionfante, e principesca. A differenza degli altri imprenditori torinesi, il figlio dell'orafo innamorato dell'arte. Forse anche perché innamorato di un'artista: Cesarina Gurgo Salice, la ragazza di Casale che aveva sposato quando lei aveva 17 anni e che aveva portato in viaggio di nozze a Istanbul sull'Orient Express. Il futuro navigatore dell'alta finanza l'aveva conquistata con un libretto di poesie, «Domus animae», edito da Zanichelli, dove si rivolgeva a lei come alla fanciulla dal «profilo greco quale fioralisо». E poco prima delle nozze le scriveva: «Sento che un giorno non molto lontano tu sarai la regina d'un nuovo reame... Sarai la signora stabilimenti, nostro sarà il turrito castello che ho sognato per te». Sarebbe stato di parola. Con il reame, gli stabilimenti, e i castelli, qualche volta perfino turriti.

Avrebbe trascinato quella ragazza in un giro di vita da Grande Gatsby, dove ognuna loro case (tante) sarebbe diventata il polo della più raffinata società. Nel palazzo torinese di via Galliari, Gualino si fece costruire un teatro da 200 posti, progetto di Alberto Sartori, arredamento di Casorati, dove presentava eletti spettacoli per ospiti esclusivi (e tutta Torino aspettava, spesso vanamente, l'invito). Calato il sipario, apriva le sale dove si dispiegava la collezione d'arte che aveva messo insieme con la guida di Lionello Venturi: da Cimabue a Botticelli, da Tiziano a Rubens, passando per i capolavori dell'antico Egitto o della scultura cinese.

Il clou del clou, fra le sue invenzioni, fu il Teatro di Torino, che insediò nel 1925 sui ruderi del vecchio Scribe, e divenne la vetrina della sperimentazione artistica europea per tutta l'Italia. In quegli anni di autarchia culturale, e chiaramente contro le indicazioni del regime, Gualino importò i balletti di Diaghilev e gli spettacoli dei Pitoëff, il Vieux Colombier parigino e il Teatro ebraico Habima. Scandalo nello scandalo, una sera espose nel foyer i sei quadri di Modigliani che - primo in Italia - aveva acquistato a Parigi pochi anni dopo la morte dell'artista. Fu provocazione terribile, Cesarina non ebbe neppure il coraggio di annotare, nel suo diario, i commenti «irriferibili» che aveva ascoltato dal pubblico.

Il cerchio si stringeva. La sera del 19 gennaio 1931, i questurini presentarono in via Galliari con mandato di cattura, e il signore di un impero dovette seguirli in carcere. E l'impero, che aveva già dato segni di scricchiolamento, si sfasciò di colpo. Dopo dieci minuti di processo, il finanziere venne condannato a cinque anni di confino «per avere recato grave nocumento all'economia italiana». I suoi beni sequestrati, la collezione d'arte dispersa. Gualino arrivò alle isole Eolie, sbattuto fra i paria della clandestinità politica; fino a che riuscì ad affittare la casa di canonico, dove poté raggiungerlo Cesarina, che divise con lui due anni di solitudine, sotto il controllo implacabile della polizia.

E «Solitudine» è il libro che Gualino scrisse, nel piccolo studio affacciante sulle montagne di pomice, per reagire all'inazione cui era costretto. Libro vietato naturalmente dal regime, che invece diede il permesso di pubblicare «Frammenti di vita», un'autobiografia scritta nelle stesse circostanze e diventata subito best seller. «Solitudine», dedicato alla moglie, «fiera compagna delle ore più dure», poté uscire solo dopo la caduta del fascismo, in piccole edizioni oggi dimenticate. Fu ripresa vent'anni fa dalla «Famija Turineisa», a cura di Giovanni Tesio. E riappare in un'edizione accessibile a tutti da Marsilio, per il meritorio recupero di Cesare De Michelis.

E' un libro illuminante e per vari aspetti sorprendente, se si pensa alla figura del suo autore. Là dove il regime costringeva i suoi nemici a una vita vegetativa, cercando di fiaccarli, l'uomo di Biella capisce subito che non deve arrendersi. Si impone di lavorare, per «ossigenare il pensiero»: leggere, scrivere; segue, può (ma più tardi si scoprirà che qualcosa ha potuto), la vita economica del Paese. Prova senso di frustrazione quando i giornali gli portano, in ritardo, le notizie sul crollo della sterlina. «Vorrei comprare, vendere, consigliare, ricevere suggerimenti... E soffro».

Gli hanno dato il sole e il riposo, che lui non ama, la sua situazione gli sembra insensata: «Io, malato cronico di febbre lavorativa, sbarcato nell'isola dell'ozio». Ma guarda stesso con realismo: è stato un grande, ora sa non essere nulla, «io poco addietro potente». Vede la moglie lì, con «il semplice cestello da lavoro raccoglie indumenti rammendati», e rifugia in lei: «Siamo due, Cesarina ed io; siamo soli, e sentiamo un mondo». Sente perfino il fascino di quella vita silenziosa, che gli permette, forse per la prima volta in vita sua, di pensare: «Gloria, ricchezza, potenza, quali futili scopi, quali vane conquiste per il nostro breve viaggio terrestre». Ha qualche momento di sconforto: «Esiste nella vita uno scopo?». E, più amaro per lui: «Chi scompare subito dimenticato».

Ma c'è nell'uomo, e vien fuori nei momenti più difficili, un demone segreto, che prende sopravvento: mostrandogli «la gioia della lotta, il valore dell'a-». Ha perduto tutto, sa che si rialzerà. La «insaziabile aspirazione verso la bellezza», che egli confessa di avere sempre sentito, e tanto più nella solitudine, non proviene soltanto «dalla contemplazione della natura e da una sinfonia di Beethoven». Può venire anche «da una grande concezione industriale, da un'officina, da una centrale elettrica, dall'automobile, dal telefono, dalla radio, dal cinema...».

Ha tracciato, senza saperlo, il futuro. Gualino viene liberato il 16 dicembre 1932. Resta a Torino due settimane e il dicembre, Cesarina, è già a Parigi, dove fonda la Lux Film. Per altri trent'anni, ritorna sugli altari. Morirà ottantacinquenne, nel 1964, a Firenze, per caduta da una scala; ancora in attività.

Giorgio Calcagno

Cesarina ritratta da Casorati

Coppia controcorrente, con le sue scelte scandalizzò l'Italia

La moglie Cesarina, regina di quadri

Non volle mai vendere le sue opere, preferiva regalarle

IL recupero dell'opera di Riccardo Gualino è casuale, in questi giorni; e non è isolato. Il 4 giugno in Roma si inaugura all'Accademia di San Luca la mostra su «Cesarina Gualino e i suoi amici», a cura di Mario Fagiolo Dell'Arco e Beatrice Marconi, con un catalogo edito ancora da Marsilio.

Gli amici sono gli artisti che Gualino aveva protetto e contribuito a far circolare in Italia, Casorati ai Sei di Torino, come ha documentato Mirella Bandini nella mostra alla Mole Antonelliana del 1993; ma anche tutti gli altri di cui l'imprenditore aveva acquistato le opere, dopo il ritorno alla libertà nel 1932, per rifare la collezione andata dispersa: Scipione, De Pisis, Campigli, Mafai, Spazzapan, Pirandello, Manzù, Bartoli, Toti Scialoja.

La regina della mostra è lei, la donna che aveva iniziato la di danzatrice, accanto a Bella Hutter, con la tunica di Isadora Duncan, ed era poi passata alla pittura, coltivata tanti anni in silenzio, per pochi fidati conoscitori. Cesarina Gualino espose una volta sola, nel 1947, presentata in catalogo da Lionello Venturi; dopo che inutilmente Libero De Libero ed Emilio Cecchi, ammiratori, avevano cercato di convincerla, anche scrivendo di lei su riviste. Non volle mai vendere i suoi quadri, preferiva regalarli agli amici: Enrico Paulucci, Alessandro Blasetti, Amerigo Bartoli, gli stessi Cecchi e De Libero. Una sola volta, quasi volerlo, trovò un acquirente. Nel 1936 aveva donato un suo quadro, «Ortensie», a una vendita di beneficenza per aiutare i vecchi artisti malati. Passò un visitatore e volle quei fiori: era Umberto di Savoia.

Non sempre ebbe sorprese così gradite dai estimatori inconsapevoli. Ugo Ojetti, che entrando nella villa Gualino era stato attratto da un quadro alla parete credendolo di chissà quale firma, rimase malissimo quando seppe che era della padrona di casa. E non ne fece mistero. «Rovinò la cena a tutti», ricordava ancora tanti anni dopo la pittrice.

Cesarina Gualino sopravvisse ventotto anni al marito, riordinando le memorie, i carteggi, il diario che aveva tenuto per mezzo secolo, con i mille personaggi della sua vita. Morì nel 1992, a 102 anni: quando il suo mondo si ormai da tempo dissolto. [g. c.]

Incontro con la storica Régine Pernoud, a Genova per il premio Andersen

Medioevo, l'età d'oro delle donne

«Libere e istruite. Tutto finì nel '300: per colpa dell'università»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Medioevo, un'età dell'oro o almeno un'epoca di libertà, soprattutto per le donne? pre più convinta, non nego che sia farlo ammettere agli intellettuali e agli studiosi, e soprattutto all'università». Régine Pernoud, 87 anni, è considerata un'illustre medievista ma anche una scrittrice di prim'ordine, che con i suoi libri dedicati a Eleonora d'Aquitania, Abelardo ed Eloisa e, soprattutto, Giovanna d'Arco, ha conquistato una notorietà mondiale. E poco l'università.

E' a Genova per il premio Andersen, organizzato dal mensile che si occupa dei problemi legati alla letteratura per l'infanzia: il riconoscimento viene attribuito per una parte che si potrebbe considerare «minore» del suo lavoro: quattro volumi progettati dalla Jaca Book e diffusi in coedizione dalla Germania agli Stati Uniti, dedicati ai ragazzi delle elementari, considerati dalla giuria miglior collana di divulgazione. Per singole opere stati premiati invece Christine Noesllinger, Elena Loewenthal, Paul Van Loon, Ann Philps, Fernando Savater, Lele Luzzati; e poi l'editrice La Coccinella, e ancora la collana «Le ragazzine» della Mondadori, l'illustratore Giorgio Orecchia, Margaret Mathy, Marina Baruffaldi. Una grande festa, gli Oscar dell'infanzia.

I libri della Pernoud di cui si è parlato ieri sono basati sul principio di «Una giornata con....»: in essi (le illustrazioni sono di Giorgio Bacchin) vengono raccontate modo semplice ma le giornate-tipo di castellana, un tagliatore di pietre, un trovatore, un mugnaio, ovviamente del Medioevo. Régine Pernoud, che ai secoli XII e XIII ha dedicato la lunga vita di studiosa e archivista (è stata Conservatrice al Museo della storia di Francia, oltre che direttrice del Centro Giovanna d'Arco a Orléans) considera questo premio riconoscimento importante: perché, ci dice, «bisogna far capire il Medioevo ai bambini, che almeno non hanno ancora i pregiudizi degli adulti».

Régine Pernoud, 87 anni

E contro i «pregiudizi» la Pernoud ha combattuto a lungo. Soprattutto in nome delle donne, delle donne che per lei rappresentano molto più singole «eroine». Sono la prova un evento storico gravido di conseguenze. «Nei secoli e XIII, che rappresentano periodo eccezionale creatività, le donne non libere, ma detentrici di un ruolo e di un'autorità. A partire dalla regina per arrivare alle commercianti, alle popolane. Ci sono donne medico, o maestre di scuola. A Parigi, alla fine del XIII secolo, se ne 27».

Ma è il canto del cigno. «Col volgere del secolo si rompe un equilibrio. L'università riserva il sapere agli uomini, e la donna viene emarginata, prima dal sapere e poi dal potere». Il simbolo di tutto ciò per la Pernoud è Giovanna d'Arco, l'eroina che salva il Paese e viene condannata al rogo dai chierici dell'Università di Parigi: «Clericalismo e università, monopolio del sapere e imposizione del diritto si saldano soprattutto in Francia chiudendo un'epoca e inaugurando un processo che durerà fino alla nostra modernità. Se nel XVI secolo il Parlamento di Parigi proibisce ogni carica istituzionale alle donne, la rivoluzione imporrà la parola "legge" contro quella, precedente, di "costume". Io dico sempre alle femministe: guardate il diritto civile: lì la donna non esiste».

Insomma, la colpa di Voltaire? «No, dell'università, degli ordini monastici francesi, del diritto romano. Pensi che dove è penetrato più lentamente, per esempio in Gran Bretagna, c'è ne regina. In Italia questo processo è stato meno implacabile: ancora nel XVII secolo l'Università di Bologna diploma una donna». Signora Pernoud, davvero non ci resta che rimpiangere il Medioevo? La studiosa sorride. «Non creda che io dimentichi gli enormi progressi compiuti dal punto di vista sociale, sul piano delle libertà e delle tecnologie». Eppure...

Eppure «non c'è mai stata, come oggi, una così profonda coscienza di vivere in un'epoca triste. Pensi alla figura del povero: nei secoli XII e XIII sacra, perché rappresentava Cristo: ora è quantomeno "sospetta"». Il Medioevo ha molto da insegnarci. «Peccato che in Francia non lo si studi più». Ma come, nel Paese di Bloch, Duby, Le Goff? Régine Pernoud scuote la testa. «No, no. Si p dall'antichità al XVI secolo». Sapesse in Italia...

Mario Baudino

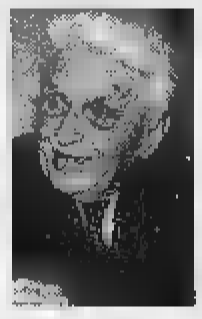
LA [redacted] L'Università di Pavia riscopre il professore che rifiutò il giuramento al regime

[redacted]

Galante Garrone: «Eccelleva per coerenza, per il coraggio di [redacted] atto che non si sapeva dove potesse portare»

Natta: «Insegnò che i chierici non devono tradire. Oggi invece gli intellettuali non hanno più reazioni»

Nell'immagine grande la marcia su Roma. A destra, Arturo Colombo: «Nei momenti più difficili ci vuole qualcuno capace di sottrarsi alla viltà del servilismo»



A lato Alessandro Galante Garrone, qui sotto l'ex segretario del pci Alessandro Natta. Nella foto in basso a sinistra Giorgio Errera

Un chimico contro il duce

Errera, l'antifascista dimenticato

PAVIA

UN grande dimenticato, uno di quei 12 docenti universitari che nell'ottobre del 1931 rifiutarono di prestare il giuramento al regime fascista stilato da Giovanni Gentile (prima e immediata conseguenza, la perdita [redacted] cattedra). [redacted] chiamava Giorgio Errera, [redacted] un chimico di statura internazionale, erede di una importante famiglia ebrea veneziana, personaggio singolare, dolorosa[redacted] provato dalla vita (una giovane moglie morta nel terremoto di Messina del 1908, lo stesso che tol[redacted] a Calamadrei i suoi 5 figli), ma talmente schivo che anche [redacted] sua memoria pareva scomparsa nel nulla.

Invece domani l'Università di Pavia, la «sua» dal 1917 sino alla amara rinuncia (e nella quale proprio Gentile nel '23 gli aveva offerto la poltrona di rettore, subito rifiutata), gli dedica un seminario «usando la sua personalissima vicenda come specchio» in cui leggere [redacted] vita universitaria di quegli anni e il rapporto tra regime [redacted] cultura. Paola Vita Finzi parlerà dunque dello scienziato; Cristina De Stefano dell'uomo, [redacted] è [redacted] «cancellato» anche il passaggio alla Treccani, ricordato appena dalla lapide al cimitero ebraico di Torino dove muore di tifo nel '33; Elisa Signori entrerà invece nella Pavia del periodo dal '31 alle leggi razziali e, [redacted] particolare interesse, Angelo Ara che toccherà il tasto [redacted] oggi più delicato, cioè l'università italiana e il giuramento del '31.

Perché, insieme [redacted] Errera, soltanto altri undici (Ernesto Bonaiuti, Mario Carrara, Lionello Venturi, Vi[redacted] Volterra, Pietro Martinetti, Gaetano De Sanctis, Giorgio Levi Della Vida, Bartolo Nigrisoli, i due Ruffini [redacted] Fabio Luzzatto) hanno trovato il coraggio di compiere [redacted] gesto che, come dice Alessandro Galante Garrone, «deve passare alla storia»? E che ebbe quell'impatto enorme all'estero in un momento nel quale, ricorda Giovanni De Luna, «il fascismo possedeva ancora fortissime capacità seduttive sugli intellettuali, fossero umanisti o esponenti del[redacted] ricerca scientifica, attirati dal miraggio [redacted] assumere ruoli decisionali nella guida del Paese».

Un momento cruciale che nessu[redacted] vuole enfatizzare e neppure demonizzare, perché se è vero - come sottolinea Galante Garrone - che «questo pugno di uomini è in vetta a tutti per coerenza, per dignità, per il coraggio [redacted] un rifiuto che non [redacted] sapeva a che cosa potesse portare, e Errera ne è una delle più belle figure, coloro che hanno detto sì lo hanno fatto con grande sofferenza. Sono i Calamandrei, i Marchesi, i Russo, gli Omodeo. Altri addirittura sono stati "costretti" a rimanere sulle loro cattedre [redacted]guito alle pressioni di allievi [redacted] studenti, e l'esempio principe è Giuseppe Levi, il padre di Natalia Ginzburg. E' [redacted] bene che non se ne siano andati. La resistenza al fascismo deve molto [redacted] questi uomini profondamente liberi che hanno formato altri uomini liberi».

Un capitolo ancora molto da sondare, nel quale si [redacted] ottimamente avventurato Sandro Gerbi che suggerisce sulla scorta di De Felice un ideale allargamento dei 12 con le posizioni «a parte» [redacted] tanti, da Vittorio Emanuele Orlando a Borgese; [redacted] capitolo affrontato intanto dal tedesco Helmut Goetz in un saggio che De Luna [redacted] annuncia finalmente tradotto nel '98 per la Nuova Italia, «importante perché esamina [redacted] rapporto tra intellettuali e fascismo nell'inestricabile incrocio tra formazione culturale e formazione generazionale. Bisogna infatti stare [redacted]: quelli che nel '31 vengono chiamati al giuramento [redacted] gli sconfitti [redacted] la loro massiccia adesione, perché questo è avvenuto, non è [redacted] opportunismo, è un salvarsi proprio dalla sconfitta».

Definitivo il giudizio di Arturo Colombo per il quale «il coraggio di dire no alla prepotenza dei padroni di turno, neri o scarlatti poco importa, coinvolge il rapporto oggi ancora attuale tra il dovere dell'intellettuale e la cattive lusinghe [redacted] potere». Lo storico delle dottrine politiche ritiene che «quei pochissimi, fra cui Errera, che n[redacted] '31 hanno saputo rifiutare il giuramento al fascismo assurto a dittatura, non costituiscono solo una testimonianza, esemplare e rara, ma ci ricordano tuttora che [redacted] momenti più difficili occorre qualcuno capace di sottrar[redacted] alla viltà del servilismo e del conformismo, per rivendicare quella superiore etica [redacted] principi e degli ideali che dovrebbe costituire l'imperativo categorico soprattutto da parte di quanti credono nei valori [redacted] cultura e di conseguenza sono pronti a condannare ogni ricorrente tradimento dei chierici. Un fenomeno, purtroppo, che resta [redacted] brutto vizio non solo italiano».

Una posizione condivisa da Alessandro Natta, ex allievo di quella Normale di Pisa, fucina di antifascismo però parzialmente tollerato dal regime («Nel '40 alla resa della Francia abbiamo cantato [redacted] *Marsigliese*»), che dal «gesto importantissimo di quel lontano-vicinissimo 1931» traccia [redacted] (tutt'altro che ottimistico) disegno dell'oggi dove «l'intellettualità non è più un corpo compatto e non ha più reazioni mentre il mondo [redacted] percorso da [redacted]ribili veleni e corre il rischio di ripe[redacted] gli errori del passato. No, i chierici non devono tradire».

Giorgio Errera, sicuramente, non ha tradito. «Un esempio - conclude Galante - per il presente e per il futuro».

Mirella Appiotti

[redacted]

I T A L I E   I N   T V

AHI
«E' incredibile!»
(**Salvatore Bagni** dopo il primo gol del Borussia, 28 maggio, Canale 5)

AHI, AHI
«Nooo, è incredibile!»
(**Salvatore Bagni** dopo il secondo gol del Borussia)

AHI, [redacted], AHI
«Incredibile! E' incredibile!»
(**Salvatore Bagni** dopo il terzo gol del Borussia)

[redacted]
Il Paese, ancorché diviso [redacted] divisibile in multipli di Bossi, si interroga compatto sui grandi temi della settimana. Perché la Rai dell'Ulivo, pur di non rimpiazzare *Pinocchio* Lerner con *Lucignolo* Santoro, corteggia persino *Mangiafuoco* Ferrara? E perché boccia una pubblicità dolce sugli anticoncezionali mentre Mediaset manda tranquillamente in onda quella porno [redacted] un orologio? Perché, nelle parole dei conoscenti, i ragazzi che si uccidono sono [redacted]pre dei posapiano che «chi l'avrebbe detto»? E perché si suicidano *pri*[redacted] di [redacted] visto il programma buonista-impiccione «No comment», anziché copiare gli adulti che tentano di farlo *dopo*? Perché Danila Bonito non sorride mai, quando è proprio questo prendersi troppo sul serio la [redacted] principale del malessere degli adolescenti, oltre che [redacted] tratto distintivo della maggioranza adolescente che ci governa e dei suoi bardi televisivi? Perché nei tg dicono che «l'uomo di Buba [redacted] polemico», manco fosse il fidanzato di una soubrette, mentre è l'orco Tietmeyer, presidente [redacted] Bundesbank? Lippi ha lasciato fuori Del Piero all'inizio perché è l'unico giocatore che pia[redacted] alle donne più [redacted] lui? E perché l'Inter spende cento miliardi per Ronaldo se poi, [redacted] questi allenatori, i Baggio, i Del Piero e - vedrete - anche i Ronaldo partono quasi sempre dalla panchina? Perché da Bulgarelli in giù i commentatori più bravi stanno [redacted] Tmc che non la vede nessuno? Perché Canale 5 ha affidato la via crucis della Juve al vocabolario gutturale [redacted] Bagni e allo juventinismo di giornata del romanista berlusconiano Piccinini, per il quale l'ineffabile Puhl, «il miglior arbitro del mondo» al calcio d'avvio, sul 2 a 0 era già diventato «non all'altezza di una partita così importante»? E perché la Rai ha scambiato la telecronaca di Vicenza-Napoli (finale federalista di Coppa Italia) per [redacted] seduta della Bicamerale, assegnandola [redacted] Cerqueti e Nesti che è come allungare il sonnifero con la camomilla? In quest'Italia interrogativa la sola certezza restano i coretti di Macao.

AHI, AHI, [redacted]
«Sarà il primo Presidente a dover mostrare pubblicamente il pene e non a riposo: un'erezione davvero presidenziale»
(i guai giudiziari di **Clinton**, Radio, 27 maggio)

AHI, AHI, [redacted] CORSO
«L'attesa d'amore può assomigliare a un vaso di cristallo incrinato, [redacted] cos'ha in comune con la bava argentea di un ragno?»
(la comprensiva **Dacia Maraini** [redacted] prese con le metafore di una giovin scrittrice, 27 maggio, Raidue)

AHI, AHI, [redacted] BENESTANTE
«Abbiamo seri problemi: il secessionismo del Nord, il mare del Nord, il [redacted] del Sud»
(**Silvio Berlusconi**, Tg4, 29 maggio)

AHI, AHI, BALLERINA DI SIVIGLIA
«Ecco a voi il fantasma di Pannella, [redacted] tema che merita la pena se non altro visivamente di trattare»
(**Lamberto Sposini** e il fantasmone, Tg5, 29 maggio)

Massimo Gramellini

[redacted] AL GIORNALE

La Padania e i campanili veneti. Dio non arruola piccoli angeli

Verona [redacted] accetterebbe un Serenissimo governo

Sono veneta e sono indignata. Come [redacted] permettono questi signori della Lega, queste folcloristiche ca[redacted] verdi di presidiare ormai quasi tutte le trasmissioni televisive, pagine di giornali, lamentando tra l'altro di essere boicottati, e di parlare [redacted] nome dei Veneti [redacted] della Padania? Invocando la libertà di autodeterminazione dicono [redacted] sciocchezze più [redacted], offensivi non solo nei confronti dell'Italia, [redacted] soprattutto di tutti quei milioni di Veneti e Padani che non la pen[redacted] come loro, anzi che si vergognano quando i leghisti vanno [redacted] televisione [redacted] mostrare il peggio di [redacted].

Sono nata [redacted] Verona, 31 anni fa. Porto un cognome inequivocabile. Mio padre? Uno dei tanti imprenditori [redacted] Nord-Est. Il mio lavoro? Per anni ho setacciato Verona [redacted] i piccoli paesi della sua provincia, lavorando come giornalista per una tv locale, che per altro [redacted] alcune rubriche propagandava [redacted] verbo leghista. Il federalismo? Lo conosco bene visto che per [redacted] anni ho vissuto in Germania.

La difesa dell'orgoglio del popolo padano radicato nei secoli, per cui la secessione sarebbe la logica [redacted]seguenza della storia, è solo una pagliacciata che annovera proseliti in persone [redacted] grado [redacted] cultura davvero limitato. Lo sanno tutti che i veneti non hanno mai amato i lombardi e i milanesi in primo luo[redacted]. C'è sempre stato un sentimento di frustrazione, se non di ostilità, per questi vicini, lavoratori sì, ma colti, ricchi sì, ma [redacted] più classe. Quindi, certo Bossi non è il rappresentante dei veneti e mancando il Veneto non può [redacted] il rappresentante della Padania, frutto [redacted] sua fervida fantasia e che qualche anno [redacted] nessuno conosceva.

E' poi notorio che il campanilismo tra le città venete è fortissimo, tanto che i veronesi o i vicentini [redacted] gradirebbero certo di più un governo serenissimo che [redacted] romano. E' l'invidia il grande sentimento segreto, che [redacted] mai avrà il coraggio di nominare, ma che anima nel profondo i leghisti. L'invidia per la mancanza di cultura e [redacted] stile, l'invidia per l'erba del vicino, l'invidia nei confronti [redacted] quelli che hanno [redacted] coraggio di uscire dalla sicurezza del piccolo centro e di confrontarsi con persone [redacted] culture diverse. Facciamo tutti finta di [redacted] vedere, pur con il massimo rispetto per le persone semplici, il grado di ignoranza dei tanti leghisti ospiti nelle varie trasmissioni. E fa sorridere quando qualcuno di loro parla di grande cultura [redacted] popolo veneto, senza riuscire [redacted] coniugare due verbi.

Vogliamo, infine, dire il principale motivo del boom della Lega: [redacted] pagare le tasse, non dare allo Stato. Tant'è vero che l'evasione fiscale è fortissima [redacted] tutti, da noi, sanno che «così fan tutti». Insomma, [redacted] questione di portafoglio. Senza dimenticare che nella prima Repubblica era la democrazia [redacted]stiana ad avere in questa Regione [redacted] primato con [redacted] sistema politico che ha, [redacted] parte, contribuito all'arricchimento [redacted] Veneto. Quando vedo [redacted] violenza verbale, la mancanza di democrazia intrisa [redacted] leghisti, penso che il salto [redacted] la violenza vera e propria non sia, poi, così lontano. Anche perché il [redacted] saggio è chiaro, detto o non detto: [redacted] non ci date la secessione, se non ci date [redacted] referendum, [redacted] sappiamo come reagirà [redacted] popolo padano, trascinando ancora con loro i milioni di cittadini a cui della secessione non può importare di [redacted].

Ora vivo a Torino ed è un po' che mi sono allontanata dalla [redacted] città. Ma [redacted] torno regolarmente e vedo i miei amici, mia madre, le mie sorelle, le tante persone che conosco e mi vien voglia di gridare basta! Parlate di Lega, parlate [redacted] camicie verdi ma non trascinateci nel fango con voi, non pretendete di rappresentarci!

Anna Lisa Nain, Torino

La [redacted] un bimbo [redacted] la volontà [redacted]

Mi riferisco alla lettera del sig. Giuseppe Ricco, pubblicata sulla *Stampa* del 24 maggio [redacted] il titolo «La morte di un bimbo e i doni [redacted] Dio». Parlando della morte di un bimbo si dice [redacted] volte che «Dio ha chiamato a sé l'angioletto» ed [redacted] questa una delle espressioni che non mi convincono.

Cerchiamo di ricordare in questi casi anche qualche episodio del Vangelo. Gesù ha risuscitato Lazzaro, ha risuscitato la giovane figlia del capo della Sinagoga Giairo, ha impedito la morte del figlio del Centurione e questo lo avrebbe fatto contro la volontà del Padre che li [redacted] chiamati a sé?

Inoltre le migliaia di bambini uccisi durante le guerre oppure anche in [redacted]po di pace da mani assassine è perché [redacted] chiamati da Dio? Non [redacted] piuttosto un modo bru[redacted] questo di chiamarli a sé? Non credo [redacted] una [redacted] del genere, credo piuttosto che le malattie mortali, le morti cruente siano esclusivamente eventi terreni.

E' quanto avviene dopo la [redacted] (e questo v[redacted] per i credenti) che fa parte dell'intervento di Dio. E' Lui che ci accoglie nel suo regno, è Lui che ci darà, se [redacted] lo [redacted] meritato, il premio [redacted] pace [redacted].

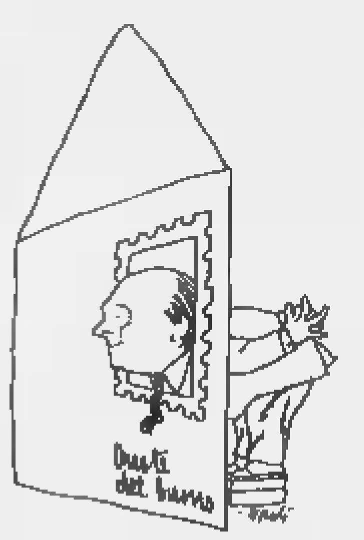
Purtroppo noi ci creiamo un Dio personale [redacted] questo perché siamo esseri umani: ricordiamoci che per quanta fantasia abbia l'uomo non riuscirà mai ad immaginare il pen[redacted] di Dio, né il perché delle sue azioni, ma poiché ci viene detto che Dio è Amore non diamogli la colpa di azioni crudeli!

Angela Menferini, Novara

[redacted] **[redacted] O.d.B.** [redacted]

Gent.mo Sig. Del Buono, leggo sempre volentieri [redacted] sua rubrica, chiedo se anche lei condivide [redacted] le arrabbiature che le persone devono prendersi giornalmente. Sono una casalinga che [redacted] prende [redacted] pensione, avendo pagato 15 anni di contributi volontari, la legge Amato del dicembre '92 mi ha esclusa. Purtroppo, ho bisogno [redacted] fare diverse visite da specialisti sia per [redacted] sia per i miei familiari. E qui è il bello. Si parla tanto di ev[redacted] fiscale. Sono andata dall'oculista per me e per il mio papà pensionato [redacted] minimo. Spese [redacted] due: lire [redacted]. Nessuna ricevuta...

Anna Gramaglia, Torino



Se ti serve una fattura la paghi cara

GENTILE Signora Gramaglia, condivido senz'altro. E continuo a trascrivere la sua lettera in cui tanti riconosceranno le proprie disavventure. «Sono andata dall'angiologo solo per un controllo, lire 200.000, mi chiede: le serve la fattura? Dico [redacted]: mi servirebbe per scalare qualcosa dal 740. Allora: con fattura 250.000 lire. Porto mio papà in visita all'ortopedico: 150.000 lire. Se le serve la fattura, 180.000 lire, e avanti di questo passo. [redacted] poi quando alla televisione sento che [redacted] Sunia Sindacato Inquilini dà un numero verde per denunciare chi paga l'affitto in nero, dico: anche questo non è giusto, ma siccome, sulla casa ci sono più [redacted] che rendita e a me non interessa, però voglio dire che, se il ministro del[redacted] Finanze Visco mettesse un numero verde per denunciare questi professionisti che non pagano nulla, quanti miliardi evadono non riesco neanche a immaginare. E' una vergogna, e mio marito che [redacted] pensione paga fino all'ultima lira, cosa ne pensa, Sig. Del Buono? Se mi pubblicasse [redacted] mi facesse avere una sua risposta mi farebbe proprio piacere».

Come vede, la lettera gliela pubblico volentieri, e torno a ad assicurarle che condivido la sua arrabbiatura, e vado avanti trascrivendo una [redacted] proposta: «Con tutti i capoccioni che sono a Roma, possibile che non riescano a capire che, se le detrazioni che [redacted] al 22 per cento fossero al 100 per cento, tutti per interesse si farebbero fare la fattura, compresi medici, elettricisti, idraulici, ecc. Invece evadono alla grande». Su questa sua proposta, però non mi pronuncio, gentile signora Gramaglia, perché fare i conti non è mio mestiere, e ho anche la fortuna che [redacted] mio medico (da cui, a volte, mi sembra di essere [redacted] pensione, perché la mia vecchiaia è continuamente accidentata e bisognosa di riparazioni [redacted] cure) rispetta scrupolosamente la legge e, anche per questo, mi fido maggiormente di lui.

Oreste del Buono

[redacted]

Obbligare [redacted] ditte ad assumere stranieri

Pur sapendo che i pareri dei comuni cittadini [redacted] chiesti in occasione del voto, [redacted] permetto di esprimere [redacted] mio pensiero: visto che i vecchi, nonostante i decessi, sono sempre «troppi», e visto che i giovani, complici anche le morti, sono sempre «pochi», perché [redacted] *obbligare*, per legge, imprese pubbliche e private ad assumere i giovani *immigrati*?

Naturalmente, con controlli continui e seri, obbligare le aziende [redacted] contratti normali, a normali trattenute, a normali contributi, [redacted] l'obbligo *per tutti* di versare almeno [redacted] anni di contributi.

Forse sarebbe il caso di provare, [redacted] buona pace di Bertinotti, dei sindacati (solo confusionari!) e degli industriali (sempre [redacted] lamentarsi!).

Pier Giorgio Riva, Torino

Rosy [redacted]: «I [redacted] non sono [redacted] i drogati»

Sulla *Stampa* di ieri, in un titolo di prima pagina, mi viene attribuita tra virgolette [redacted] frase che non ho mai pronunciato. Nel corso delle [redacted] stampa in occasione della Giornata mondiale senza tabacco, non ho mai detto «i fumatori sono [redacted] i drogati» o «il fumo [redacted] una droga». Non uso mai la parola «drogati», neppure per indicare i tossicodipendenti: ho troppo rispetto delle persone per [redacted] un [redacted] che nel linguaggio comune serve soprattutto per offendere.

Anche se il fumo [redacted] dipendenza con conseguenze gravissime sulla salute, non sarebbe corretto, neppure sul piano scientifico, parlare dei fumatori in questi termini. La differenza c'è e non va ignorata proprio per combattere meglio il tabagismo, anche se non può diventare una scusante per minimizzare gli effetti negativi della sigaretta. [redacted] realtà ho sottolineato che occorre rilanciare [redacted] campagna contro il fumo con lo stesso impegno con cui contrastiamo ogni forma di dipendenza, dalla droga all'alcol. Lo si capiva nell'articolo, peccato che [redacted] titolo inutilmente fantasioso e denigratorio abbia fuorviato i lettori.

Rosy Bindi, Roma
ministro [redacted] Sanità

[redacted]: «Così evitai [redacted] rottura con Tirana»

Leggo sulla *Stampa* di ieri una seria presa di posizione dell'ex ministro della Difesa, Fabio Fabbri, sul grave episodio che, attraverso inaccettabili e presunte rivelazioni della mia attività diplomatica, ha finito strumentalmente per gettare qualche ombra sulla nostra azione in Albania.

Il tempo [redacted] galantuomo e certamente rimetterà ogni cosa al [redacted] posto. Mi piace ricordare con il ministro Fabbri quanto complesso ed ambiguo fosse, nonostante l'impegno dell'operazione Pellicano, il rapporto con Tirana. Egli rammenterà che durante la sua visita a Tirana, il 3 dicembre del 1993, per la fine dell'operazione Pellicano [redacted] della ricostruzione di [redacted] processo democratico, sfiorammo una rottura evitata solo grazie a un tempestivo ed abile intervento di chi scrive.

Altri momenti difficili e di tensione vi sono stati anche in seguito e li abbiamo superati costruendo un rapporto solido [redacted] l'Italia e l'Albania al di là di ogni vicenda personale. Ma questo è parte della storia che sarà scritta.

Paolo Foresti
ambasciatore d'Italia a Tirana

Un secolo e mezzo fa un milione di morti e un'emigrazione biblica: da Clinton agli U2, il ricordo di una tragedia

Irlanda, l'esercito della fame

Una terribile carestia cambiò il destino dell'isola

A sinistra e in basso, immagini della povertà causata 150 anni fa dalla Grande Carestia, tratte [redacted] «Guida oro» del Touring Club Italiano dedicata all'Irlanda

Sopra, Ronald Reagan. In alto a destra, John Kennedy, altro Presidente americano di origine irlandese

Un fungo introdotto dall'America per cinque anni consecutivi devastò i raccolti di patate, l'unico sostentamento della povera gente

SEMBRAVANO esseri usciti da [redacted] sepolcro, senza sangue nelle vene; uomini scongelati dal ghiaccio, con il sangue trasformato in acqua». Così i cronisti di metà Ottocento descrissero gli emigranti irlandesi in fuga dalla Gran[redacted] Carestia, mentre scendevano dalle [redacted] della speranza» e mettevano piede nel Nuovo Mondo. In questi giorni l'Irlanda ricorda con grandi celebrazioni la «Great Famine», tragedia che provocò oltre un milione di morti, e che portò a una biblica migrazione: tra il '47 [redacted] il '57 gli abitanti dell'isola passarono da otto a meno di cinque milioni. Ancora oggi la popolazione irlandese non ha raggiunto i livelli del 1841, [redacted] il mare, scavando le coste, fa riemergere nei cimiteri le ossa dell'epoca.

Fu un piccolo fungo, la «Phytophthora infestans», a battezzare nel sangue l'Irlanda moderna: probabilmente introdotto dall'America nel 1845, per cinque anni consecutivi devastò i raccolti di patate, unico sostentamento della povera gente. Una tremenda carestia [redacted] abbatté sui contadini: un milione [redacted] mezzo [redacted] persone morirono di fame, tifo [redacted] colera; un altro milione fu costretto ad emigrare, soprattutto negli Stati Uniti. Dal 1847 al [redacted] centinaia [redacted] navi salparono da Sligo, Cork, Glasgow, Dublino, Liverpool. Migliaia di uomini, donne e bambini vissero per settimane (due mesi, in media), ammucchiati come bestie, bruciati dalla febbre [redacted] consumati dal freddo. Per chi sopravviveva l'arrivo significava altri giorni di quarantena: sulla «Grosse Isle», ad esempio, alla foce del San Lorenzo, in Canada. Quell'esercito di carcasse umane era mosso dal più grande carburante che la storia [redacted] la fame e la miseria.

L'anno più nero fu il 1847, il «Black 47», ora diventato occasione di riscatto ed entrato nel patrimonio culturale dell'isola, anno terribile come la bellezza del mare, delle scogliere, delle siepi di fucsia e delle canzoni celtiche.

Quel trauma aprì gli occhi al popolo irlandese: il governo conservatore inglese agì in ritardo [redacted] in modo insufficiente, dicono molti storici, delegando l'assistenza ai proprietari terrieri anglo-irlandesi: alcuni caddero in rovina, altri [redacted]ciarono i contadini senza pietà. Durante la carestia i nazionalisti della Giovane Irlanda scatenarono un'insurrezione che si concluse tragicamente in un orto di Ballingary, ed è per questo conosciuta come la «Cabbage-Garden Revolution». Negli Anni 60 di quel secolo nacque il movimento repubblicano dei Feniani, deciso [redacted] usare la forza per liberare l'Irlanda dal dominio straniero.

Ma soprattutto la Grande Carestia fece nascere un'altra Irlanda anche al di là del mare, più potente e assetata di rivincita. Molte associazioni hanno lanciato nei mesi scorsi appelli per la solidarietà fra tutti g[redacted] irlandesi nel mondo. Una di queste («Gorta», che in gaelico significa «fame»), lavora contro la denutrizione nel Terzo Mondo.

Oggi un grande concerto raccoglierà al castello di Drishane (è a Milmstreet, nella contea di Cork, dove è stato anche ricostruito un villaggio dell'epoca), il meglio dei musicisti irlandesi, da David Byrne [redacted]gli U2, da Sinead O' Connor ai Chieftains. Era atteso anche Bob Dylan, [redacted] basteranno il flauto di legno di Paddy Moloney (che ha cantato la nostalgia di *Barry Lyndon*), violini, chitarre e gran pestare di piedi [redacted] danze a ricordare le radici irlandesi della musica folk americana. Tra i numerosi capi di Stato che nei giorni scorsi hanno preso parte alle commemorazioni, oltre ai primi ministri canadese e australiano c'era anche Bill Clinton, che ha ricordato gli strettissimi legami fra i due Paesi: dei 70 milioni di persone originarie dell'Irlanda nel mondo, 42 milioni vivono negli Stati Uniti. Sui carri coperti di tela bianca dei pionieri alla conquista del West c'erano moltissimi irlandesi: uno di questi «vagoni» è conservato all'Ulster American Folk Park, museo sorto grazie ai discendenti di un certo Thomas Mellon, emigrato a Pittsburgh agli inizi dell'Ottocento quando [redacted]va 5 anni. Il cottage di famiglia esiste ancora.

In tutto il Paese sono state organizzate marce e fiaccolate, [redacted] nave ricostruita esat[redacted] nell'Ottocento salperà dal porto di Cobh e i discendenti degli emigranti getteranno fiori in acqua, per commemorare con una sepol[redacted] in mare le «coffin ships» sulla strada del Nuovo Mondo. Per molti di loro (ne [redacted] previsti in arrivo 100 mila) sarà l'occasione di tornare nei luoghi d'origine. Tra i più illustri ci sono la famiglia Kennedy: a New Ross, [redacted] a Wexford, c'è il John F. Kennedy Arboretum, una tenuta [redacted] ettari sorta con i fondi degli americani di origine irlandese e dedicata al Presidente americano. I Kennedy [redacted] da Dunganstown, paesino [redacted] chilometri più [redacted] Sud, dove si può visitare [redacted] casa degli avi. Il parco ospita oltre 4500 specie di piante [redacted] fu inaugurato dallo stesso John Kennedy, due anni prima di essere ucciso, ripetendo le celebri parole: «Non chiedetevi cosa può fare il vostro Paese per voi, [redacted] co[redacted] potete fare voi per il vostro Paese». Anche i bisavoli di Ronald Reagan provenivano [redacted] Sud del Paese: a Ballyporeen, non lontano da Tipperary (cittadina immortalata da [redacted] celebre canzone) c'è [redacted] museo che ricorda l'ex Presidente americano.

Per chi vuole affrontare una navigazione meno pericolosa di quella degli emigranti è [redacted] disposizione [redacted] sito Internet (http://www.famine.ie) che offre centinaia [redacted] pagine sulla storia della «Great Famine», con decine di immagini e canzoni famose, da *Skibbereen* [redacted] *Kilkenny*. Si p[redacted] fare viaggi virtuali in Irlanda, accedere a documenti del Sinn Fein e raggiungere istituti americani come la Cornell University, dove è tra l'altro a disposizione un programma che simula la crescita di un raccolto di patate ai tempi del[redacted] carestia. La vastissima documentazione scientifica ci ricorda che ancora oggi non c'è rimedio contro la «Phytophthora infestans», che minaccia ancora i raccolti, [redacted] particolare americani e messicani. Due anni fa un servizio del *New York Times* ha riferito di una coltivazione che per [redacted] strana beffa della storia è stata devastata vicino a Baltimora: era di proprietà di un coltivatore [redacted] origine irlande[redacted]. Notizie più rassicuranti dalla «web page» della Nasa: nuove varietà di patate sono cresciute nello Shuttle, per nutrire gli affamati spaziali del Duemila.

Carlo Grande

FATTI [redacted]

Bini: [redacted] d'autore anche per i produttori»

ROMA. «Tra le categorie protette della nuova legge per il cinema è giusto che venga riconosciuta anche quella dei produttorico-autori». Lo afferma il produttore Alfredo Bini in una lettera al vicepresidente del Consiglio Veltroni, al presidente della Siae, ai presidenti di Senato e Camera. Per Bini «è giusto che anche ai produttori co-autori [redacted] film venga riconosciuto il diritto di recuperare fondi da reinvesti[redacted] in nuovi progetti». Bini, che da anni non produce più film, ha finanziato più 50 opere, tra le quali alcune di Pasolini come *Accattone*, *Il Vangelo secondo Matteo*, *Mamma Roma* [redacted] *Uccellacci e uccellini*.

Camon, Dentice, Ongaro in finale al «Comisso»

TREVISO. Nella Villa Guidini a Zero Branco, selezione del Premio Comisso. Finalisti per la narrativa sono: Ferdinando Camon con *La terra [redacted] di tutti* (Garzanti), Fabrizio Dentice con *Perros de España* (Adelphi), Alberto Ongaro [redacted] *Hollywood Boulevard* (Marsilio). Per la biografia: A. Arbo [redacted] *Carlo Michelstaedter* (Studio Tesi), D. G. Cassidy con *Un'estrema solitudine: Werner Heisenberg* (Bollati Boringhieri), S. G. Eskin con *Georges Simenon* (Marsilio). In settembre si decideranno i vincitori.

«Turandot» [redacted] Maggio [redacted] di due tenori

FIRENZE. Uno dietro l'altro hanno dato forfait Giuseppe Giacomini [redacted] Frederic Kalt, i tenori che avrebbero dovuto interpretare Calaf nella *Turandot* diretta da Zubin Mehta, che andrà [redacted] dal 5 giugno al Teatro Comunale con [redacted] regia di Zhang Yimou, l'autore di *Lanterne rosse*, che debutta come regista lirico al Maggio musicale fiorentino. Per le prime recite il principe ignoto sarà Lando Bartolini, che nelle altre dieci recite si alternerà con Vladimir Galauzine. [Ansa]

L'«Acqui Storia» [redacted] con il «Grinzane-Cavour»

TORINO. Il Premio Grinzane Cavour e l'«Acqui storia» insieme. La collaborazione «consolida la linea direttrice del progetto di un parco culturale che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici e storici del Piemonte». Saranno scelti due vincitori: per un saggio di ricerca storico-scientifica e per un libro [redacted] divulgazione storica. Ciascuno riceverà 10 milioni di lire. [Agi]

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.
Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.

L'allestimento per tutte le vetture include anche:
- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, [redacted] prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Lancia Dedra	[illegible]	1.8 16v LS	[illegible]
Prezzo berlina	[illegible]	33.000.000	[illegible]
Prezzo SW	31.100.000	35.100.000	[illegible]

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un auto con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

FORMULA

Esempio: Lancia Dedra 1.6 I.E
Prezzo di listino L.32.000.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
spesa apertura pratica: 250.000 + bolli

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

PARTE IL GRANDE PROGETTO

"QUALITA' TOTALE 97"

GRUPPO UNI-EURO

IL GRUPPO UNI-EURO LANCIA IL "PROGETTO QUALITA' TOTALE '97" SU OLTRE

700 PRODOTTI di GRANDI MARCHE

SELEZIONATI PER VOI CON CRITERI DI QUALITA' AFFIDABILITA' E PREZZO

IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO

UNI-EURO garantisce su TUTTI I PRODOTTI il miglior prezzo di mercato.Se trovi lo stesso prodotto (pari modello) a prezzo piu' basso, ti verra' rimborsata la differenza (regolamento int. punto vendita)

ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

Sia nel periodo di garanzia che successivamente, UNI-EURO segue personalmente il buon esito degli interventi e si impegna sui tempi rapidi di riparazione.

RADDOPPIO DELLA GARANZIA

UNI-EURO raddoppia la garanzia tecnica rilasciata dalla casa costruttrice fino a 24 mesi.

GARANZIA 1 ANNO + GARANZIA 1 ANNO

GRATIS CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Su tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" UNI-EURO offre la consegna e installazione GRATUITA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" hanno il diritto alla sostituzione immediata se, nei primi giorni, non funzionano o non corrispondono alle caratteristiche verificate nel punto vendita.(reg.interno al P.V.)

TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE" PARTECIPANO ALL' OPERAZIONE "SOLIDARIETA' 97"

CERCA I PRODOTTI CON IL MARCHIO "QUALITA' TOTALE" SONO SEGNALATI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

CONSEGNA PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" GRATIS INSTALLAZIONE

PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" RADDOPPIO GARANZIA
- IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
- SODDISFATTI O RIMBORSATI

GRUPPO UNI-EURO

(TO)ALPIGNANO NUOVO!
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
((TO)TORINO
C.Maroncelli tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T. IRONY
C.comm.Panoramatel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
VC)VERCELLI
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giulietto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P. Monteregale tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beneseca 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneri,3 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA IRONY
via Emilia Pavese,40/42 t.0523/498170

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdiCHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833

Telecom Italia Mobile

N.1 ANCHE NEI SERVIZI

DAL N.1 ... NON SOLO I MIGLIORI SERVIZI MA SEMPRE E COMUNQUE

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

Alcuni esempi...IVA COMPRESA

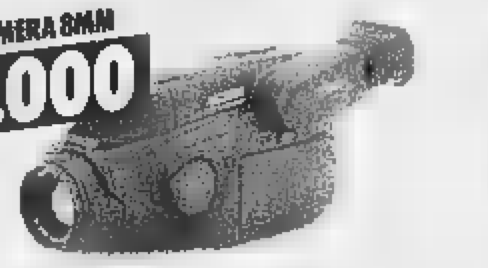
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 14 GIUGNO SALVO ES.SCORTE,ERRORI [redacted] OMISSIONI

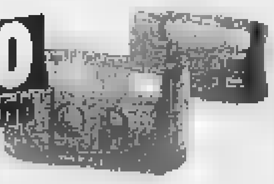
499.000
MOTOROLA GSM CON SPORTELLINO + SCHEDA TIM PREPAGATA

399.000
FAX COMPLETO

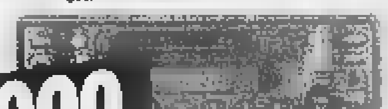
FOTOCOPIATRICE CANON
699.000

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI INTERESSI ZERO
IBM PENTIUM 120 12/850 HD


CANON TELECAMERA 8MM
889.000


79.000
CANON MACCHINA FOTO

249.000
SANYO COMPLETO CD-RADIO-2 CASSETTE


199.000
AUTORADIO [redacted] CON RDS

[redacted] MODELLI DI CELLULARI
alcuni esempi

ALCATEL FLY [redacted]	[redacted]
[redacted] ETACS TIM completo	[redacted]
PHILIPS GSM [redacted]	[redacted]
MOTOROLA GSM con sportellino	399.000
MITSUBISHI [redacted]	[redacted]
NOKIA GSM mod.TOP 2110	[redacted]
MOTOROLA GSM mod.TOP [redacted]	729.000

300 MODELLI DI OFFICE e [redacted]
[redacted]

Super fax: telefono + segr. + fax + fotocopiatrice	[redacted]
Fax Personal, il primo fax nato per la famiglia	399.000
Telef. senza fili antenna int.memoria numerica	289.000
Telef.senza fili dig.c/display raggio d'azione200m	439.000
Calcolatrice scientifica CASIO	25.000
Macchina per scrivere CANON elettronica	189.000
Fotocopiatrice CANON nessun tempo di riscald.	699.000

30 [redacted] DI COMPUTERS
alcuni esempi

[redacted] pentium 133 16MB - 1.6GB HD multimediale monitor 15"	[redacted]	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
COMPAQ 4162 pentium 150 16/2.1GB HD monit.14" modem fax	289.000	acconto + 9 [redacted] INTERESSI ZERO
COMPAQ 4174 pentium 166 16/2.1GB monit.15" modem fax	329.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
IBM 454 pentium 166 - 16/2.5 GB - monitor 15" - multimediale modem fax	[redacted]	acconto + 9 rate [redacted] ZERO
COMPAQ 3020 pentium166 24/2GB monit.14" CD6x-casse JBL	379.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
IBM 460 pentium166 MMX 16/2GB monitor15"-modem fax-multim.	399.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
COMPAQ 4788 pent.200MMX 32/4GB mon.15" modemfax-minitower	[redacted]	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO

[redacted] TUTTI [redacted]
ABBONAMENTO SIP PLA[redacted] A [redacted] PER [redacted]

60 MODELLI DI [redacted] E MACCHINE FOTOGRAFICHE
alcuni esempi

Telecamera SAMSUNG 8 mm	[redacted]
Telecamera GRUNDIG VHSC	[redacted]
Telecamera CANON 8mm	889.000
Telecamera SONY 8 mm	[redacted]
Telecamera SHARP con monitor	[redacted]
Macchina fotografica [redacted] automatica	79.000
Macchina fotografica [redacted] autofocus	119.000

200 MODELLI DI HIFI e [redacted]
alcuni esempi

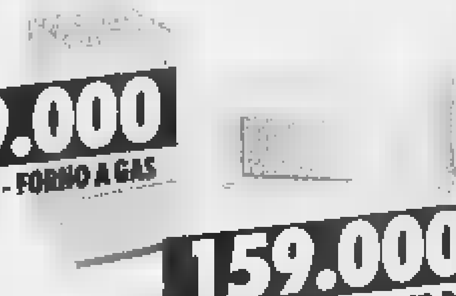
HIFI SANYO CD e doppia cassetta	249.000
HIFI AIWA [redacted] digitale [redacted] telecomando	279.000
HIFI GRUNDIG 50W CD e telecomando	[redacted]
HIFI PANASONIC 100W magazz. 6 CD	699.000
Autoradio IRRADIO front.estraibile autorev	119.000
Autoradio DAEWOO RDS 2 illuminazioni	199.000
Autoradio SONY 4X35W RDS	[redacted]

TV GRUNDIG + VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO CON SHOW VIEW
689.000

289.000
[redacted] EOREG[redacted]TORE ON LINE con TELECOMANDO

349.000
LAVATRICE GRAN MARCA SUPER AUTOM.

550.000
GRAN MARCA 60X60 - 12 COPERTI


219.000
4 FUOCHI - FORNO A GAS
159.000
GRAN MARCA 17LT. PIAT. ROT.

[redacted] DI TV [redacted]
alcuni esempi

TVC 14" GRAN MARCA scart e telecomando	[redacted]
TVC 14" NORDMENDE con telecomando	285.000
TVC 14" GRUNDIG scart e telecomando	299.000
TVC 20" DAEWOO stereo e televideo	[redacted]
TVC 25" [redacted] mod. TOP stereo [redacted] line	959.000
TVC 28" PHILIPS mod.TOP stereo black line	[redacted]
TVC 33" SABA Maxi schermo stereo TXT	1.699.000

100 MODELLI DI VIDEOREGISTRATORI
[redacted]

Videoreg. GRUNDIG hight speed drive	350.000
Videoreg. SHARP shuttle 2 scart	[redacted]
Videoreg. PHILIPS turbo drive caric.centrale	350.000
Videoreg. SANYO caricam.centrale show view	[redacted]
Videoreg. DAEWOO stereo HIFI 6 testine TOP	599.000
Videoreg. PANASONIC 4 testine show view	599.000
Videor.PANASONIC stereo HIFI 6 test.show view	739.000

100 MODELLI [redacted] LAVATRICI
alcuni esempi

KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	399.000
CANDY 5 KG super automatico	[redacted]
ARISTON con termostato "Margherita"	469.000
ZEROWATT [redacted] termostato	[redacted]
IGNIS con termostato MAXI OBLO'	[redacted]
ARISTON Margherita v. inox snella 45cm	[redacted]
IGNIS carica dall'alto 40x60 modello TOP	[redacted]

50 [redacted] DI LAVASTOVIGLIE
alcuni esempi

AEG super silenzioso made in Germany	[redacted]
ARISTON [redacted] coperti [redacted]	[redacted]
CANDY "Forma" con water block	789.000
IGNIS 12 coperti 60x60	[redacted]
SAN GIORGIO super silenz. antitrabocco	[redacted]
ARISTON facciata inox super silenziosa	799.000
[redacted]LPOOL mod.[redacted] 1/2carico acquastop	[redacted]

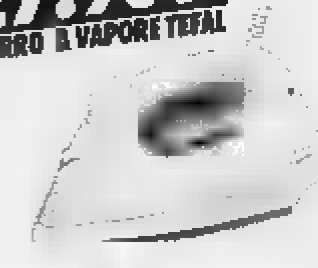
100 [redacted] DI CUCINE E [redacted]
alcuni esempi

Cucina DELONGHI bianca 50x50	249.000
Cucina XPER con porta bombola	[redacted]
Cucina ARISTON bianca 54x57	350.000
F. microonde WHIRLPOOL 17 litri	199.000
F.microonde DELONGHI con grill	[redacted]
F.microonde MOULINEX con grill	[redacted]
Forno microonde WHIRLPOOL modello TOP 27 litri "SESTO SENSO"	699.000

229.000
GRAN MARCA [redacted] LITRI
349.000
CONGELATORE A POZZO GRAN [redacted]

GIRMI FRULLATORE IMMERSIONE e SBATTITORE e COLTELLO ELETTRICO
19.900

149.000
ASPI[redacted]APOLVERE MOULINEX 1100W


27.900
FERRO A VAPORE TEFAL

14.900
[redacted] PHON [redacted] DIFFUSORE

150 MODELLI DI FRIGORIFERI e CONGELATORI
alcuni esempi

Frigo [redacted] litri GRAN MARCA	[redacted]
Frigo 2 porte GRAN [redacted]	389.000
Frigo NOFROST MAXI 260 litri	[redacted]
Combinato [redacted] GRAN MARCA	699.000
Congelatore verticale a cassetti	[redacted]
Congelatore a pozzo GRAN MARCA	349.000
Congelatore T/220 litri [redacted]	[redacted]

1.000 MODELLI DI ARTICOLI X CUCINA
alcuni esempi

Frullatore immersione MOULINEX	28.900
Frullatore immersione BRAUN	28.900
Tostiera SIMAC Doppio toast	49.000
Tritatutto GIRMI 700W	49.000
Grattugia ARIETE Gratt! "Murano"	59.900
[redacted] MOULINEX Master Chef super access.	[redacted]
Macch.caffe' DELONGHI Espresso/cappuccino	[redacted]

[redacted] MODELLI DI [redacted] X [redacted]
alcuni esempi

Scopatutto "EXTRA" ALFATEC 650W	79.000
Bidone aspiratutto ALFATEC originale1200W	99.000
FISELDEM 100 GRADI "originale"	99.000
Aspirapolv. SANYO 1200W super compatto	[redacted]
Colombina scopa DELONGHI TOP 700selecta	159.000
Aspirap. MOULINEX 1250W con super filtro	[redacted]
Battitappeto HOOVER per medie superfici	279.000

[redacted] MODELLI DI ARTICOLI X STIRARE
alcuni esempi

Ferro a vapore TEFAL	27.900
Ferro a vapore DELONGHI	28.900
Ferro a vapore IMETEC TITANOX	47.900
Ferro a vapore MOULINEX Saladin x86	77.900
Ferro a vapore TEFAL turbo [redacted]	[redacted]
Ferro caldaia STIRELLA inox	169.000
Ferro caldaia POLTI 2H professional	[redacted]

[redacted] DI ARTICOLI [redacted] LA [redacted]
alcuni esempi

Bilancia pesapersona IMETEC	18.900
Bilancia TEFAL digitale + massaggiatore	
Ellinesse anticellulite	99.000
Casco asciugacapelli [redacted] estensibile	89.000
Spazzolino Plack control [redacted]	69.000
Epilatore Silkepil [redacted] 2 velocita'	89.000
Phon TEFAL professional 1500w c/diffusore	39.900
Rasoio BRAUN mod.TOP 3509 ricaricabile	[redacted]

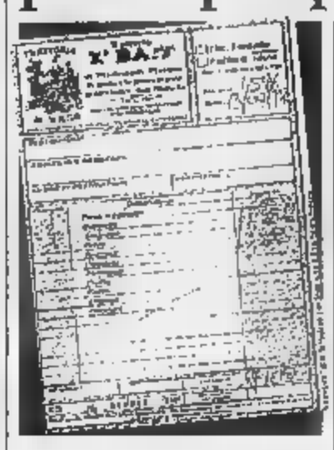
COMPRI SENZA UNA LIRA...PAGHI A SETTEMBRE

LE PAGELLE DI [illegible]: «Ho provato per voi lo Z' Bass di Termoli e il San Domenico di Taormina»

IL RISTORANTE

RISTORANTE [illegible]
INDIRIZZO: Termoli (Campobasso), via Oberdan 8 (ex piazzetta del pesce)
TEL e FAX: (0875) 706.703
CHIUSURA: lunedì (in estate sempre aperto)
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Carisa, Diners, Eurocard Mastercard, POS
Voto: 14/20 - Fascia prezzo: E

Tutto il buon pesce piatto per piatto



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MEL cuore di Termoli, lungo il bellissimo corso Nazionale, i giovani della città fanno la vasca, lo struscio: voi fate la stessa cosa da turisti, riempiendovi gli occhi delle belle basse antiche case messe in risalto dall'isola pedonale. Godetevi il centro antico di Termoli, così vi sembrerà meno oscena l'allucinante montagna di cemento che, cento metri sotto, a pelo d'acqua, qualcuno ha concesso che sorgesse proprio all'hotel Mistral e dintorni. Gustatevi lo scorcio di mare là sotto, voltando le spalle allo scempio, e percorrete il corso e il parallelo viale trafficato.

Poi, all'ora del cibo, rifugiatevi in questo angolino appartato di buona cucina toccato, facciamo gli scongiuri, dal successo. Io sono incocciato in una serata «normale», dove la gente faceva la fila fuori per entrare e dove i tavoli, vicini vicini, si riempivano più volte dietro le frotte di gente del posto e turisti che venivano a mangiare del buon pesce fatto come si deve.

Ecco, è il clima di festa quello che caratterizza per prima cosa lo Z' Bass, bloccato dalle fiamme l'estate scorsa solo per poche settimane e velocemente rimesso a nuovo ma senza darne l'idea.

Un posto accogliente, simpatico, anche travolgente, dove per la brutta stagione avrete due raccolte salette dalla volta a botte (e il vostro impermeabile ve lo metterete voi stessi sulla sedia libera di fianco a voi); per l'estate, invece, ci stanno 100 appetiti, desiderati posti nella piazzetta (che dà anche su) caffè che si chiama come il ristorante), quella piazzetta che, una volta, prendeva il nome di «piazzetta del pesce».

Ma non preoccupatevi: anche se il tempo vi farà mangiare all'interno, come ho mangiato io in una fredda sera di metà aprile, anche se i termolesi e le termolesi fumano come turchi, i profumi di questa squillante cucina riuscirete a sentirli: non solo c'è l'aria condizionata e gli aspiratori (come la prova del mio esperimento) funzionano che è una meraviglia.

Diciamolo subito: non tutto è perfetto, anzi. Ad esempio, si poteva lasciare nel congelatore quel gamberone che faceva capolino, indesiderato (e solitario), nel mio misto griglia. In quanto al servizio, poi, beh qualche botto ce lo si potrebbe risparmiare così come mettere la bottiglia tra i testicoli per aprirla non innalza i testicoli ma abbassa la bottiglia.

Anche l'elenco dei vini potrebbe essere più ricco e comunque, è invitante e giusto per i miei piatti quel Greco di Majo Norante che mi sono fatto portare.

Clima di festa, tavoli minuscoli e vicini, via vai accelerato (ma non svaccato) di patron e personale tra sala e cucina e, soprattutto, pesce come si deve (gamberone a parte): qui vedrete le essenziali alzate in alluminio portare invitanti, su letto di ghiaccio, ogni tipo di frutti di mare crudi.

Anch'io mi sono lasciato prendere per la gola e mi sono pappato, innanzi tutto, lo squisito misto crudo: carpaccio di dentice e ombrina, scampetti, ostriche, cuori, tartufi, ricci e poi i piccoli scampi cotti nel coccio e messi sul vostro tavolo con il contenitore di cottura ancora sfrigolante), la zuppa di vongole; squisiti anche i calamaretti. Come primo piatto, nel dubbio, ne ho assaggiati due: i tubettini di pasta che portano il nome del locale e i tagliolini alla marinara arricchiti di verdure (zucchine e melanzane) e vongole, cozze e sogliola. Forse un po' troppo cotto, ma buono, il misto griglia e spiedino di calamaretti, scampo, San Pietro...

Casalingo il dolce della casa, cioè il bocconotto alle mandorle e cioccolato.

A me è stata portata una ricevuta fiscale di 71.000 per tanto ben di Dio: voi prevedete di spendere, per un pranzo medio completo, tra le 60 e le 70.000 lire in un piacevole ristorante emergente che potrà andare ancora molto avanti e non si farà travolgere dal successo e dalla sempre maggiore notorietà.

Provato il 13 aprile 1997

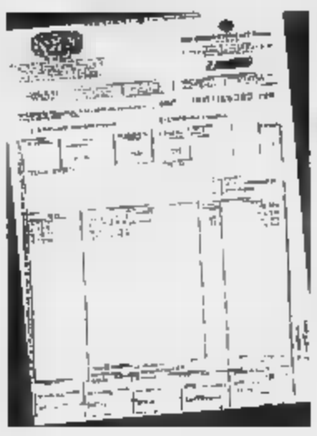
Farete la coda per trovare posto ma vi delizierete con il misto crudo e i calamaretti

Per 400 mila lire a notte scordatevi l'aria condizionata il frigobar e pure la pulizia

L'ALBERGO

HOTEL [illegible]
INDIRIZZO: Taormina (Messina) piazza San Domenico 5
TELEFONO: (0942) 237.01
FAX: (0942) 625.506
CATEGORIA: *****

Una sauna gratuita nella stanza sporca



SINGOLA 400.000
DOPPIA 685.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA

AEREO privato: il Concierge dell'Hotel a vostra disposizione per ogni necessità di spostamento con aerei personali e poi basterà telefonare all'interno e il vostro problema, in questo albergo celeberrimo al mondo, sarà risolto... Certo, ci rimane il dubbio di chi contattare se volessimo, ad esempio, una donna tutta per noi... Se, però, passate dalle offerte dell'opuscolo «I nostri servizi» del San Domenico di Taormina, e tutto il resto, la realtà vi apparirà molto meno rosea. Certo, non è colpa loro se i vigili vietano ai non residenti la sosta nel piazzale tra albergo e commissariato, ma in un 5 stelle dovrebbe essere il personale a ricoverarti l'auto nello spazio riservato (occhio: un cartello vi avverte che furti e danni sono cavoli vostri).

E forse, in un 5 stelle, dovrebbe essere il portiere ad accompagnarti in camera, non il facchino... Ma non state a badare a queste cose... anche perché, rispetto al prezzo ufficiale di 400.000 lire per una singola, la vostra cameretta doppia uso singolo vi costerà «solo» 345.000 lire... A questo punto, non dovrete fare troppo i difficili: se manca la radio, pazienza, se il frigobar non funziona, pensate che giovamento sarà per la vostra salute, quando fuori ci sono 30 gradi, poter bere dall'acqua minerale gasata e temperatura ambiente (un ambiente poi, parlo del frigobar, che è polveroso ed odoroso di vecchiume). E pensate che beneficio per i vostri reumatismi il fatto che anche l'aria condizionata non funzioni in camera: potreste fare una breve sauna, gratis...

E pensate che bello poter infilare più e più volte il vostro dito indice nel buco che vedete nel muro sopra il vostro comodino, dove un tempo c'era evidentemente un grosso cavo. E la vostra stessa curiosità l'avrà avuta anche chi, nel minuscolo ingressino, avrà scoperchiato, lassù in alto, la cassettina proteggi-fili: sono proprio fili elettrici quelli che spuntano: che carini... Anche il tavolino per scrivere, che non importa se è scomodo: se infilate le gambe nel vano sotto il tavolo, non potrete fare nulla perché davanti al naso avrete la tv a 24 pollici. Se la spostate sulla vostra destra, a parte la sedia troppo bassa, visto che è da mesi che sotto la tv nessuno spolvera, arrugginiti piantati da chissà quanto nei pilastri. Oltre la meravigliosa vista su Taormina, il verde e il mare vi subirete anche quella coppi elettrici sfasciati. Se siete collezionisti, potrete portare a casa le meravigliose saponette Etro di cui dispone l'albergo. Il resto, lasciatelo perdere: il contenitore di sinistra, sopra il lavabo, in plastica due soldi, ha ben tre targhette successive e diverse d'inventario. Il numero di inventario contraddistingue anche lo scopino del water: non vi conviene mettervelo in valigia come ricordo. Anche i De Chirico alle pareti della vostra 245 sono da lasciar lì: primo perché sono inventariati accuratamente, poi perché sopra la cornice la polvere non la fanno da mesi ed infine perché sono, ovviamente, brutte riproduzioni. In quanto ai corridoi, poi, qua e là appaiono muri dagli intonaci vistosamente mal ridotti e pavimenti da riaggiustare. La sera, poi, la loro galezza è pari a quella del film Shining.

Ultima prova 17 maggio 1997

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	T	T	E	A	I	P	L	E	
I	T	M	O	I	E	P	U	S	
R	I	P	M	C	C	O	E	O	
O	R	A	I	T	N	A	G	I	
C	E	I	N	S	R	T	A	E	
D	L	S	I	I	A	I	R	O	
I	O	L	T	A	O	T	A	N	
L	E	I	A	L	A	E	T	R	
O	C	A	N	B	M	I	T	E	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PETALI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 152 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] PAROLIERI [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	I	S	A	O
2	O	S	I	S
3	S	A	S	U
4	U	O	I	A

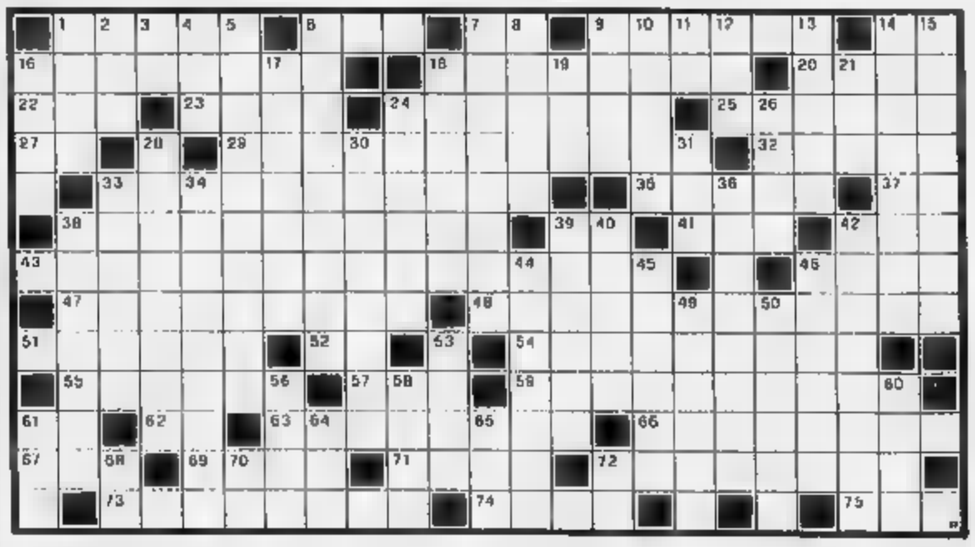
	a	b	c	d
1	T	A	R	I
2	D	I	N	N
3	R	O	S	O
4	I	U	A	T

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legga TIRANNOSAURO: noi abbiamo trovato altre 65 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la S come unica consonante. Esempio: da a3 SOSIA. Noi ne abbiamo trovate in tutto 19 di almeno 4 lettere (7 la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Quando lavoravo come rappresentante mi recavo spesso in un paesino dove, per tradizione, a tutti i bambini venivano dati due diversi nomi. Un giorno ero con un cliente e questo, che conosceva la mia passione per la logica, mi indicò un'auto in cui c'erano 4 persone: «Quei quattro - disse - sono miei amici d'infanzia e i loro cognomi sono Bianchi, Rossi, Neri e Verdi. Tre di loro hanno uno dei due nomi che è Luigi, tre Mario e due Sandro. Seppi poi - aggiunse - che solo uno tra Neri e Verdi si chiama Mario, solo uno tra Rossi e Neri Luigi, solo uno tra Rossi e Verdi Sandro. Infine ti dirò che Verdi e Bianchi, hanno uguali ambedue i nomi». Chi di loro aveva quali Mario e Sandro?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Porto eritreo sul Mar Rosso - 6. Lo maledisse Noè - 7. Folo senza pari; 9. Vi fu assassinato John Kennedy - 14. Iniziali di Vivaldi - 16. Alterna in enigmistica - 18. La più interna delle meningi - 20. Vi nacque Fra Diavolo - 22. La moglie di Zeus - 23. Stella del cinema - 24. L'autore dell'operetta «Il paese dei campanelli» - 25. La capitale dell'emirato di Bahrein - 26. Le vocali di tutte - 27. Straripamento - 32. Il nonno dell'attore Novarro - 33. L'opera di Boito in cui si canta «Giunto sul passo estremo» - 35. La città dei Krupp - 37. Termine di paragone - 38. Si dice di muri esterni - 39. Iniz. di Fogazzaro - 41. Rosa chiara - 42. Un Evans del jazz - 43. Ordine ospitaliero fondato da S. Giovanni di Dio - 45. Il nome di Gauguin - 47. Piante ornamentali per giardini rocciosi - 48. Difetto della vista per cui l'immagine appare allungata - 51. Il regista di «Variété» - 52. Sigla di Enna - 54. Anagramma di «Frosinone» - 57. Operaio che realizza rande - 57. Banca vaticana (sigla) - 59. Studiosa di insetti - 61. Qui in fondo - 62. Avanti Cristo - 63. Stazione balneare siciliana - 66. Austriaco di Innsbruck - 67. La nota più lunga - 69. Gruppi di cantori - 71. Costruì una delle prime automobili - 72. Veicoli mal ridotti - 73. Cibo - 74. Competizione - 75. Metallo prezioso.

VERTICALI: 1. Aspro... come il fumo - 2. Consenso strappato - 3. I confini della Svezia - 4. L'arte di Ovidio - 5. Variazioni periodiche acustiche - 6. Indole - 7. Gli scopi dell'iniziativa - 8. Recipienti in cucina - 9. Elemento del problema - 10. Bello mitologico - 11. Le iniziali del conduttore Rispoli - 12. Modulo lunare (sigla) 13. Architetto turco del '500 - 14. Strumento musicale a tastiera - 15. Anagramma di «Avellino» - 16. Città sudcoreana - 17. Parte del porto - 18. Il nome della Villoresi - 19. Un no assoluto - 21. Ripetuto è un tamburo - 24. Eseguire nuovamente - 26. Settore delimitato - 28. Aeroporto fiorentino - 30. E' in provincia dell'Aquila - 31. Si illumina all'alba - 33. Gli spazi tra i triglifi - 34. Introdusse in Italia l'uso delle cifre arabe - 36. Segnalatori luminosi - 38. Tragico latino nipote di Ennio - 39. Un'antica città sull'Elba - 40. Vetro per lenti - 42. Impianto per forni metallurgici - 44. Una base per profumi - 45. Sconosciuta - 46. Cavicchi di strumenti musicali - 49. Recitazione a gesti - 50. Sipario - 53. Impronta di piedi - 58. Sacco di pelle per liquidi - 58. Cieco da un occhio - 60. Famosa regione araba sul Mar Rosso - 61. Logora gli oggetti - 64. Affluente del Rodano - 65. Progettista laureato (abbrev.) - 68. Nota del diapason - 70. Il centro di Roma - 72. Si coppia col se.

MASTERMIND [Gigi]

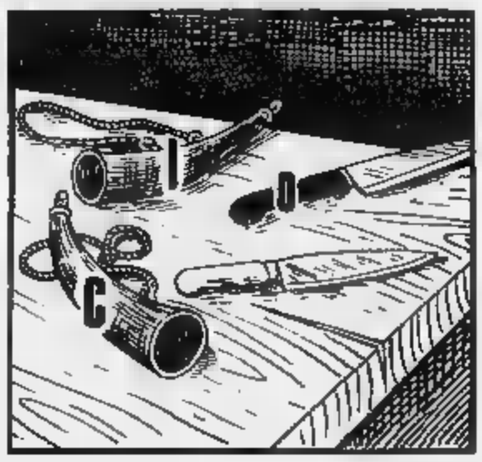
Proposte		
G V V A	○○	
A N R V	●	
G V A B	●○○	
G N V B	●○	
V Q B N	■●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

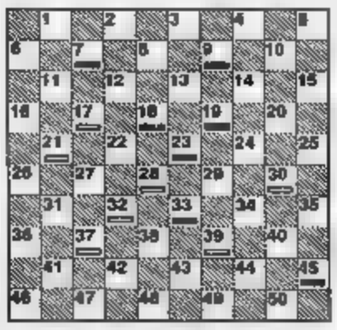
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 3 Giugno 1997

NEWS [frase: 10, 8]



DAMA [Fatter]



Domenica prossima appuntamento a Bergamo per ricordare la memoria di Angelo Frattini con il torneo a lui dedicato. Oggi però vogliamo fare un tuffo nel passato e tornare a cinquanta anni fa, al 1947, anno in cui ripreso la vita damistica italiana, dopo un decennio di stasi dovuto alle vicissitudini belliche. Mezzo secolo fa la Federdama venne inserita nell'Enal (Ente nazionale assistenza lavoratori). Fu l'avvenimento che permise di riprendere, l'anno successivo, l'attività agonistica; il primo passo fu la stampa di un giornalino informativo che durò tre anni. Poi sarebbe nata «Damasport». Oggi la Federdama è una disciplina associata al Coni e, anche se poche sono le speranze di diventare una Federazione sportiva, è in graduale e costante crescita.

Diagramma: Wim Los, Olanda. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Domenica prossima il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano ospita le finale dei Giochi della Gioventù, manifestazione a squadre per i ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori. L'organizzazione logistica del circolo di Corsico e alla Società Scacchistica Milanese, che lo scorso anno aveva ospitato la finale nazionale. I campioni uscenti per la scuola elementare Zambelli di Venezia, per le medie Da Vinci di Palermo e, per le superiori, la Da Vinci di Milano. I ragazzi giungono alla finale nazionale dopo le diverse selezioni provinciali e regionali, che hanno visto in gara diverse migliaia di studenti. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Coni, di cui, come noto, la Federazione Scacchistica fa da anni «disciplina associata».

Diagramma: Saalbach - Polimachem. Il Bianco muove e vince.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

E' un'immagine indimenticabile. Una delle quelle immagini che riescono a racchiudere in sé il mondo intero, la sofferenza e la speranza, la morte e la vita, il passato e il futuro. E' la sequenza che conclude questo straordinario film di Akira Kurosawa, *Sinfonia in agosto*, dedicato tanto a commemorare la tragedia immane della bomba atomica che si abbatté su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945, quanto a giudicare negativamente la società giapponese formatasi sulle ceneri di quell'incendio di corpi e di anime egoista, senza storica, tutta intenta al benessere materiale. E' l'immagine della vecchia nonna Kane che sola nel bosco, in una notte di tempesta, accompagnata unicamente dalle note struggenti dello *Stabat Mater* di Vivaldi, verso Nagasaki, dove morì suo marito. corsa folle, dettata dai ricordi, dall'amore, fors'anche dalla solitudine, che i nipoti cercano di contrastare. Lei si allontana nella bufera, dietro una collina, quasi spazzata via vento, col suo ombrello rovesciato, figura emblematica di passato che, invece, non può scomparire, ma deve costituire il filo rosso che unisce il Giappone di oggi quello di ieri. Un filo rosso che Kurosawa srotola durante tutto film, seguendo i suoi personaggi come pedine un gioco che si compone e scompone sui ricordi della donna, che vuole insegnare ai suoi quattro nipotini ignari, figli dei suoi figli lontani, arrivisti e insensibili, tutto ciò che il Giappone ha subito, che gli americani hanno fatto.

E' in questo viaggio dei nipoti alla della nonna, in dell'anniversario bombardamento atomico Nagasaki, che la realtà quotidiana, la vita modesta della donna che vi sola fra i ricordi, a modo suo serena e felice, acquista poco a poco dimensione diversa, poetica e tragica al tempo stesso. Quasi uno stato di di qualcosa di terribile, che di tranquilla coesistenza generazionale, d'una sensazione disagio e di condanna, ma anche d'amore e di comprensione. E' lo sguardo so, tuttavia «oggettivo», di Kurosawa a dare ai personaggi, ai luoghi, alle azioni consuete spessore drammatico di grande suggestione: anche quando il discorso - attraverso personaggio del nipote nippo-americano Clark (Richard Gere) - rischia di farsi schematico, superficiale.

SINFONIA AGOSTO (Rai tre)
Venerdì , 3,30
Produzione: Giappone
Regia: Akira Kurosawa
Soggetto: Kioko Murata
Sceneggiatura: A. Kurosawa
Fotografia: T. Saito,
Musica: Shinichiro Ikebe
Interpreti: Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Richard Gere

LA STAMPA

SPETTA

Domenica 1 Giugno 1997

Il comico debutta a teatro per il Festival di Spoleto con un testo di Daniel Pennac

BISIO *dialogo con l'embrione*

A sinistra Claudio Bisio, a destra Daniel Pennac e Manlio Santanelli

SPOLETO. debuttanti assoluti al Festival dei Due Mondi. Per la prosa presenti per la prima volta l'attore Claudio Bisio e il drammaturgo Manlio Santanelli. Bisio è protagonista di «Monsieur Malaussène au théâtre» di Daniel Pennac, prodotto dal Teatro dell'Archivolto Genova e diretto da Giorgio Gallione (dal 9 luglio al Teatro delle Sei). Santanelli ha adattato, per la regia di Marco Lucchesi, «L'isola purpurea» Michail Bulgakov (Teatro Nuovo, luglio).

Gli altri appuntamenti con la prosa consistono nell'«Agnello del povero» di Stefan Zweig, regia di Franco Però (Caio Melisso, giugno) e l'«Omaggio Nathalie Sarraute» (Teatro delle Sei, 28 giugno) con due atti unici diretti da Marco Lucchesi con Laura Morante, Silvio Orlando e Roberto Citran.

Certo, per portare in scena questo "Monsieur Malaussène" davanti a ottanta persone dovrò rinunciare a molte serate ma nella vita esiste solo la massa, o il conto in banca: c'è la voglia di costruire

FORSE l'aspettava neanche lui. Lasciare l'urlo delle grandi platee andarsi a chiudere in un teatrino di ottanta posti, con gente compassata a cui non strappi neanche l'idea d'un sorriso. Può essere una cosa da pazzi. Ma Claudio Bisio vuol rischiare. Il solista della comicità, lo spericolato raccontatore di «Aspettando, godo» e «Tersa repubblica», andrà a Spoleto per imitare Daniel Pennac. Sarà protagonista di «Monsieur Malaussène au théâtre»: discorsi un padre al futuro figlio visto nel quadro un'ecografia; quasi un dialogo a una voce, se è vero, come dice Pennac, che anche il silenzio parla.

Curioso destino. Bisio interpreta un padre dopo una vera paternità (oggi Alice ha diciassette mesi). Affronta uno scrittore che gli ha fatto la madre della bambina. E meditava di fare spettacolo sulla paternità, quando il regista Giorgio Gallione e il Teatro dell'Archivolto gli hanno offerto questa occasione. La chiamiamo coincidenza? «Chiamiamola bella coincidenza». Comincia a provare lo spettacolo proprio oggi, all'Archivolto di Genova, e confessa che a quarant'anni gli tremano le gambe. Guidato da Gallione, entra finalmente nei panni di Benjamin Malaussène dopo lavorato a lungo un testo che, all'origine, era «sintetico, poetico, quasi in versi». Dopo aver chiesto il permesso a Pennac, lui e il regista hanno rimpolpato il monologo, soprattutto nella prima parte, «ma senza mettere una sola parola che non sia di Pennac», vi hanno innestato brani da altri romanzi, nel tentativo «restituire l'irruenza del personaggio, che parla molto». Per esempio? «Abbiamo aggiunto l'episodio capro espiatorio: Malaussène lavora nell'ufficio reclami di un grande magazzino e assume di sé tutte le colpe».

Bisio ammette che potrebbe trovarsi a una svolta professionale. E non sarebbe la prima. Ha cominciato la carriera il Teatro dell'Elfo. «Nemico di classe» di Nigel Williams fu uno dei suoi successi. All'Elfo c'erano anche Paolo Rossi e Gabriele Salvatores. Con Paolo, oltre al «teatro serio», cominciò a fare il cabaret: «Recitavamo all'Elfo poi andavamo al Derby, ma senza che si sapesse». Col tempo, cercò di fare entrare lo spirito del cabaret nella prosa e viceversa. Fino a quando non fu definitivamente rapito dalla comicità monologante. Ora cambia provvisoriamente strada, avverte: «Ci avevo già provato con "Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego", il mio pubblico non gradito. Salvo il prologo, in cui facevo le mie solite cose, il resto non fu esaltante».

Che cosa l'ha spinta a uscire allo scoperto? «La curiosità, che per fortuna quarant'anni esiste ancora. E poi la voglia di combattere contro ciò che il pubblico si aspetta». Quindi una sfida. «Mi aspetta una prova nascosta, ma esposta. Nascosta, perché avviene a Spoleto, per tre sere, davanti a ottanta persone. Esposta, perché quelle persone contano, su giornali di tutto il mondo». Poi confida: «Dovrò rinunciare a molte serate. Però non esiste solo il conto in banca, non c'è solo la massa gente. C'è la voglia di costruire qualcosa».

Bisio racconta che il testo è stato ceduto Gallione dallo stesso Pennac, che si convinse a farsi drammaturgo dopo aver sentito l'attore Jean Guerrin recitare i suoi testi in un libreria Montreuil. Ha detto Pennac: «Quella sera, tramite quella voce, ho sentito ben più delle mie parole: ho sentito le mie intenzioni».

Da allora, il demone del teatro si è impadronito di lui; tanto che, dopo «Monsieur Malaussène», ha scritto un testo su Miró. Questi titoli, insieme con l'«Occhio del lupo» che Gallione ha messo in scena l'anno scorso, faranno parte di omaggio Pennac che l'Archivolto organizzerà in autunno, per inaugurare la sua nuova sede.

L'incontro di Bisio con Malaussène si esaurirà con Spoleto e con l'omaggio genovese. Dice: «Mi piacerebbe portarlo in giro. Non in una normale tournée. Vorremmo creare piccoli eventi in grandi teatri, al Piccolo per esempio». E i fans? «Rischio di deluderli, ma spero di . Potrebbe far sua la frase che pronunciò Pennac quando divenne drammaturgo. Disse: «Scuse, ancora scuse! Ma che felicità, mondo cane... Che felicità e che paura, questo matrimonio!».

Guerrieri

Bulgakov eroe dei due mondi

Santanelli con «L'isola purpurea» sospeso tra Napoli e l'America

MANLIO Santanelli: napoletano dei due mondi. Non solo perché andrà al festival di Spoleto, il luglio, con la riduzione dell'«Isola purpurea» di Bulgakov, anche perché «Uscita d'emergenza», la commedia dell'esordio che gli diede immediata notorietà, sta per essere pubblicata in un'antologia della Columbia University dedicata al Teatro italiano del Novecento. Dunque: drammaturgo dei due mondi, i piedi nuovo saldi sul lastricato Napoli. Santanelli è tornato nella sua città dopo l'esilio lavorativo di Roma e di Firenze, dopo il lungo soggiorno in Umbria «per sperimentare la solitudine». A Natale inventò una singolare forma di teatro che si svolgeva su un autobus delle linee urbane. L'autobus era seguito da un camion che fungeva da per gli attori. Una volta successe che, mentre uno degli attori veniva aiutato salire camerino», una Volante pensasse a un rapimento. Seguì una da film poliziesco: camion bloccato, passeggeri fatti scendere a braccia alzate e piazzati gambe larghe contro le fiancate per la perquisizione. In estate Santanelli ritenterà l'esperimento: non più un autobus, ma su una nave, che dal porto Napoli arriverà Bagnoli per una performance intitolata «Scoperta dell'America». Per America, per il suo fantasma illusorio, si intende l'Italsider.

Si può dire che «L'isola purpurea» avrà elementi napoletani.

«E' un errore. Mi si vuol far passare per autore napoletano, io lo sono».

Come sarà questa riduzione da Bulgakov?

«Fedele a Bulgakov, ma non nelle proporzioni. "L'isola purpurea", che Stalin stroncò, ha una lunghezza che oggi non potremmo sopportare. Io l'ho ridotta due ore. Quindi ho dovuto fare delle scelte. Ho eliminato la critica stalinista e ho lasciato problema dell'artista del censore, che può presentare mimetizzato in ambiente sinistro».

Chi è il censore, oggi?

«Il cattivo gusto, che impedisce accogliere le di valore. Censore può essere anche il ministero dello Spettacolo. Guardando all'opera di Bulgakov col senno di poi, ci scorge che nella commedia ci sono che ricordano Petrolini, Campanile, Totò».

Nomi a lei familiari, molto napoletani, parte Campanile.

«Ma non per questo ho fatto un'operazione napoletana. Ho dovuto lavorare sul linguaggio, per avvicinarmi a Bulgakov, ma ho pensato più a Gadda che a Viviani». [o. g.]

In 1500 a Brescia nel nome del quartetto di Liverpool e per ascoltare Best

«Io, Pete, il Beatles rinnegato»

«Non ho ancora capito chi fu non volermi più»

Qui sopra Pete Best, primo batterista dei Beatles, poi sostituito con Ringo. A sinistra la storica formazione dei «Fab Four»

Beatlesiani d'Italia in festa. L'happening si è svolto ieri a Brescia: un'intera giornata dedicata memoria del gruppo più popolare della storia del rock e insieme un'occasione per molta gente (sono circolate circa millecinquecento persone) per insieme, divertirsi ascoltare musica.

La manifestazione, promossa dai Beatlesiani d'Italia Associati, organizzazione fondata presieduta da Rolando Giambelli, ha riunito all'interno dell'ex ospedale psichiatrico circa trenta gruppi fans-musicisti. Ma questa kermesse monotematica partita alle 15 e terminata alle 22,30, che è servita per celebrare 30° anniversario dalla pubblicazione di «Sgt. Pepper Lonely Hearts Club Band» e il 40° anniversario dell'incontro tra Lennon Paul McCartney il 6 luglio del '57 una festa di oratorio a Liverpool, c'era anche un ospite d'eccezione. Giambelli riuscito portare raduno anche Pete Best, che qualcuno di voi ricorderà come il batterista dei Beatles nei primi due anni vita del gruppo.

Rubizzo, con gli occhi vispi azzurri che secondo molti storici lo facevano risultare più sexy Paul, e quindi un ostacolo, Pete si è presentato alla conferenza stampa con una folta chioma grigia e un sorriso divertito. D'altra parte che il mondo lo considera uno degli uomini più sfortunati della Terra. Sa perfettamente che se un tale Ringo Starr non avesse bussato alla porta di George Martin mitico produttore de Records che portò il gruppo al successo) mister Best oggi sarebbe dov'è ma avrebbe avuto il successo i milioni di dollari dei suoi compagni.

«Ho vita con filosofia - racconta - e quello che mi è accaduto l'ho metabolizzato negli anni. ne sono fatto una ragione. Sto bene salute, continuo a suonare con la Pete Best Band, sono nel della mia seconda tournée mondiale cerco di divertirmi».

Lei però ha inciso un disco intitolato «Once Beatle always» che significa sei stato Beatle una volta lo per sempre...

«E infatti nei miei concerti oltre alle mie canzoni rifaccio anche molti pezzi del gruppo "Love me do" che nacque con me. Lo trovo giusto e il fatto che Paul, George e Ringo abbiano deciso di inserire nell'ultima antologia anche dieci canzoni dove io alla batteria, mi permette di pensarlo in piena serenità».

Glielo avranno chiesto un sacco volte ma ancora questa nostra curiosità: di chi fu la colpa del allontanamento? Chi decise di farla fuori?

«Mi fatto un'idea anche se ufficialmente mai stato chiaro. Ero molto amico di John Lennon e lui ricordo dei momenti felici. Forse qualcun altro nella band non vedeva di buon occhio certe mie intemperanze».

Del tipo?

«Per esempio quella di non volermi tagliare i capelli gli altri e essere sempre molto de sulle linee musicali seguire. Ma queste solo congetture. E' andata così; pa».

Best ha comunque annunciato che tra novembre e dicembre verrà in Italia per un tour nei teatri e probabilmente il lancio di un nuovo disco.

Luca Dondoni

Torino, 9500 ragazzi all'ultimo concerto dei Litfiba

Du Pelù, buon diavolaccio cercando verità profonde

TORINO. Arriva lui: maglietta attillata, jeans attillati, capelli attillati. Serve altro? Macchè. Per due ore e mezzo è inferno e paradiso, terremoto mondi sommersi, urlo e spirito. E' Piero Pelù. A questo punto, potremmo esentarvi dalla recensione del concerto dei Litfiba Torino, ultima tappa d'una frenetica tournée. Che cosa dovremmo spiegare? Piero Pelù si spiega, non racconta. Semplicemente, c'è. E ai ragazzi piace.

Almeno novemilacinquecento persone, nel Palastampa torrido appiccicaticcio d'estate, di sudore, d'entusiasmo. Novemilacinquecento che saltano infaticabili, che cantano, braccia alzate, mani protese nel saluto demoniaco che spaventa i benpensanti e rallegra Pelù Buon Diavolaccio, «anche l'Osservatore Romano ha stabilito che il rock'n'roll non è la musica del diavolo, che ci sono ben più gravi e violente del rock'n'roll, ci i politici, l'eroina, il razzismo», predica e è buon senso spicciolo, quasi perbene, «che troiaio è la pasticca, l'ecstasy? Vuoi mettere un bel cannone d'erba?», ancora «l'unica società possibile per il futuro una società in cui fra ricchi e poveri ci siano sempre meno differenze». C'è persino l'esaltazione del volontariato. Più buoni così, neanche don Mazzi.

Massi. Potremmo rimestare la solita minestra; che Pelù è ricco chi l'ascolta - genere - no; e che cantare «hai venduto l'anima al mercato» può sembrare bizzarro se pensi com'erano i Litfiba quindici fa - puri rabbiosi e senza dischi classifica - quanti compromessi sono necessari per stare sul mercato, quello discografico in special modo.

E potremmo stupirci che i ragazzi amino questo rock po' datato, lo amino assai di più - almeno in termini di presenze ai concerti, di vendite di dischi - di quanto non amino Marlene Kuntz, Massimo Volume, le cento e cento band dell'ultima ondata italiana.

Lasciamo perdere. Pelù è bravissimo; Ghigo Renzulli, con la faccia tranquilla da zio Pelù, è un chitarrista vero; la band gira a mille; lo spettacolo ti prende; e alla fine, quando il Buon Diavolaccio spara «Ritmo» «El Diablo» e «Tex» e «Cangaceiro», eccetti vittime dell'eccitazione generale.

Novemilacinquecento spettatori, e a stima saranno novemilaquattrocentonovantanove convinti di ascoltare verità profonde, grande musica, messaggi importanti. E' capitato anche a noi. Tanti .

TEATRO E TEATRO

L'«ignobile» Genet e le visioni di Gesù

STAGIONE di esami e di esercitazioni. A Prato si conclude ieri le repliche di **Stretta sorveglianza** di Jean Genet, «spettacolo laboratorio» che un pubblico ridotto ha visto e poi crescere ogni sera 2 fino alla presentazione ufficiale di lunedì . Per quattro attori, tre giovani più un veterano, diretti dalla giovane regista Monica Conti, hanno operato in uno stimolante ambiente ricavato dal giovane scenografo Giacomo Andrico dentro quell'ex capannone industriale che il Fabbricone: una stanza nuda dalle mura screpolate che durante l'azione si prolunga in profondità pur restando sempre senza sbocco, con un'unica finestrella in alto illuminata alla fine effetto di «vitrail» medievale, in carattere con quelle musiche sacre che anche qui ogni tanto accompagnano le turpitudini ragazzi vita, com'è diventato inevitabile da quando Pasolini mise Bach a commento di «Accattone».

La materia infatti è sordida, un colloquio fra tre detenuti, uno dei quali condannato alla ghigliottina, i quali si scambiano propotenze e crucci - gelosi l'uno dell'altro, due lottano per potersi considerare il preferito del terzo, finché il primo abbastanza gratuitamente strangola il secondo; un secondino sadico assiste senza immischiarsi. Come sempre in Genet l'ignobile è il sublime capovolto, la traduzione di Franco Quadri si pone con coerenza il difficilissimo compito di inventare un gergo che sia contemporaneamente plausibile in bocca a malavitosi, e adeguato alla componente onirica delle loro tirate. Purtroppo però, e anche questo accade spesso in Genet, per quanto eloquente nel dettaglio l'insieme è drammaticamente inerte, e malgrado gli sforzi di regista e attori per creare una tensione, l'attenzione dilegua. L'esperto Franco Sangermano surclassa gli acerbi Roberto Trifirò, Graziano Piazza e Thomas Trabacchi, encomiabili per impegno e anche per vocalità, ma non sempre a loro agio nelle azioni corporee, che comprendono un breve accenno di tango.

Altra esercitazione, questa conclusa il 30, nello splendido spazio del Vascello di Roma, dove con pochissimi elementi - un grande telo dove si può proiettare un cielo, un mare; delle strisce colorate sul grande piano nero percorribile; eleganti luci di Sergio Rossi - lo scenografo Andrea Stanisci ha ambiente affinché nove allievi del corso di perfezionamento dell'Accademia «Silvio d'Amico» vi porgessero una sorta di vangelo apocrifo poeta Giuliano Scabia, intitolato **Visioni, apparizioni, tentazioni: Studio per «Visioni di Gesù con Afrodite»**. Qui il Rodentore, interpretato a turno da quasi tutti, incontra la dea dell'amore che gli espone in sintesi la propria filosofia del piacere sulla terra, come preambolo ad alcune tratte dai testi sacri (la Maddalena, il sermone della Montagna, ecc.) interpolate con altre di Scabia, il quale più che un testo teatrale con dei contrasti e un dialogo dinamico ha concepito una sorta di racconto, con un personaggio che provvede informazioni («E Gesù disse», tutti se ne andarono...).

La regia di Alessandro Marinuzzi si limita quindi a disporre i ragazzi in atteggiamenti di adeguata compostezza. Diversamente da altre annate, tutti sono provvisti di voce forte e chiara, anche se non degli strumenti per salvare la lunga serata (più di 150') da una certa monotonia; ed essendoci poco spazio, facendo loro i migliori auguri, nomino solo Alessandra Fallucchi quella che se fossi un capocomico scritturerei per prima.

Masolino d'Amico

Commedia giovanile nostalgica e convenzionale con una bella colonna sonora

Gli «happy days» di Tom Hanks

«Music Graffiti» con Liv Tyler

PURE Tom Hanks, passati i quarant'anni, diventa regista: Johnny Depp, Gary Oldman, Anjelica Huston, Al Pacino, come tanti altri divi americani desiderosi essere i soli padroni di se stessi e di incassare tutti i soldi possibili. c'è una differenza: T Hanks, anche soggettista di «Music Graffiti», è il solo a debuttare nella regia con una piccola commedia musicale giovanile tanto nostalgica, sentimentale e convenzionale che può almeno in parte autobiografica. Se una vacanza, pazienza; se è una scelta professionale, Hanks non comincia bene.

Il film, collocato nel 1964 in una piccola città della provincia americana, segue il formarsi di una band di ragazzi amici, il percorso del loro felice successo con una canzone azzeccata (Hit Parade eccellente, radio, televisione, contratto con un'importante casa discografica rappresentata da Tom Hanks, concerti con folle sterminate di fan entusiasti, arrivo a Hollywood), e il dissolversi del gruppo. Nell'evocazione degli Anni Sessanta (sempre mistificati, falsati come un periodo di simpatica ingenuità), nell'amore di Liv Tyler molto appesantita per due dei musicisti, nell'esultanza del successo inatteso, c'è una qualche grazia. C'è una qualche sapienza musicale nella creazione di canzoni nel gusto dell'epoca, tutte originali e interpretate da cantanti musicisti contemporanei. Ma dal punto vista cinematografico, narrativo, psicologico, il film coprodotto da Jonathan Demme è una qualsiasi scemenza: se si pensa all'intensità e all'eloquenza «The Commitments» di Alan Parker, che aveva un soggetto simile, il confronto impossibile, «Music Graffiti» somiglia di più a «Happy Days» ad altri teleserial per ragazzi.

Lietta Tornabuoni

Una scena di «Music Graffiti» di Tom Hanks. A destra Liv Tyler

MUSIC GRAFFITI
(That Thing You Do!)
di Tom Hanks
Tom Everett Scott
Liv Tyler, Jonathon Schaech
Stevie Zhan, Tom
Commedia. Usa,
Cinema **Lux** di Torino;
Mi di Milano; **Adriano**, **Ciak 1**, **Paris** di Roma.

A Cuba con Riondino & C

Un film povero, allegro e affettuoso

Sabina Guzzanti nel film di Riondino è una turista innamorata del Che

IL primo film diretto da David Riondino, «Cuba libre», allegro affettuoso, è povero, approssimativo, improvvisato, montato male. Non si dovrebbe farci caso. Accanto a nuovi autori italiani che perseguono il classico ben fatto e sognano la perfezione nel rispetto dei canoni stabiliti, altri nuovi registi considerano il cinema senza alcuna sacralità: vedono il film come un mezzo di comunicazione simile uno show televisivo, un libro, una tournée cabarettistica, una serie radiofonica, una canzone; lo realizzano per se stessi e per quelli simili loro, senza aspirare a successi globali ma cercando d'interpretare un sentimento, un modo di divertirsi e d'esistere. In questo senso, «Cuba libre» è del tutto riuscito.

Su un sfacciatamente Alitalia, un gruppo di italiani viaggia verso Cuba. Neppure uno sembra mosso da quei motivi di erotismo esotico, da quella speranza di trovare da fare l'amore con ragazze e ragazzi belli a buon mercato che rappresentano oggi il principale richiamo del turismo italiano nell'isola. Questi passeggeri vogliono partecipare un festival del cinema, fare fotografie di moda ambiente tropicale, seguire le tracce di Hemingway, portare in dono quaderni ai bambini poveri delle scuole dell'Avana, inseguire i fantasmi della rivoluzione e di Che Guevara. David Riondino, con la sua videocamera, ha un'ambizione più: tentare un parallelo tra l'Avana 1996 e la Roma 1948 in rifacimento cubano «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica. Le biciclette a Cuba rappresentano ricchezza e vengono quindi sottratte continuamente: inseguendole si vengono a conoscere il posto, i suoi abitanti e i suoi turisti, inclusa Sabina Guzzanti innamorata del Che.

Intitolato speranza al cocktail rum e Coca Cola più famoso nel mondo, il film raggiunge il difficile equilibrio sentimento ironia, tra realismo e affetto; ha una curiosità vitale, grazia distratta, una leggerezza «amateur» molto piacevoli. **[l.t.]**

CUBA LIBRE
di David Riondino
con David Riondino, Sabina Guzzanti, Remo Remotti
Rodney Imenez, Vladimir Cruz
Tito Janco
Avventuroso. Italia, 1996.
Cinema **Etoile** di Torino
Colosseo, **Chaplin** di Milano
Quirinetta di Roma.

Dopo nove anni

Bruce e Demi divorzio in vista

LONDRA. Non c'è pace neppure fra le coppie celebri e miliardarie di Hollywood: Demi Moore e Bruce Willis stanno pensando seriamente di divorziare; anzi, sarebbero già andati dai rispettivi avvocati preoccupati soltanto di dividere equamente la loro immensa fortuna, che pare si aggiri intorno 200 miliardi di lire italiane. I tabloid inglesi, in materia divorzi delle personalità della politica (i reali inglesi sanno qualcosa) star cinema americano, sembrano essere sempre informatissimi.

Demi Moore e Bruce Willis sono sposati da nove anni, hanno avuto tre figli e finora filavano in perfetta armonia: almeno tale sembrava la loro unione al recente Festival di Cannes.

Ma quali sono le cause del profondo dissidio che divide i due celebri attori di Hollywood? Innanzitutto la gelosia perché Willis avrebbe incominciato a sospettare della infedeltà della moglie quando i giornali scandalistici le hanno attribuito un flirt Leonardo Di Caprio, star emergente di Hollywood. L'attore si sarebbe allora vendicato corteggiando tamente Milla Jovovich, l'attrice ventunenne che recita lui nel film fantascientifico «The fifth element».

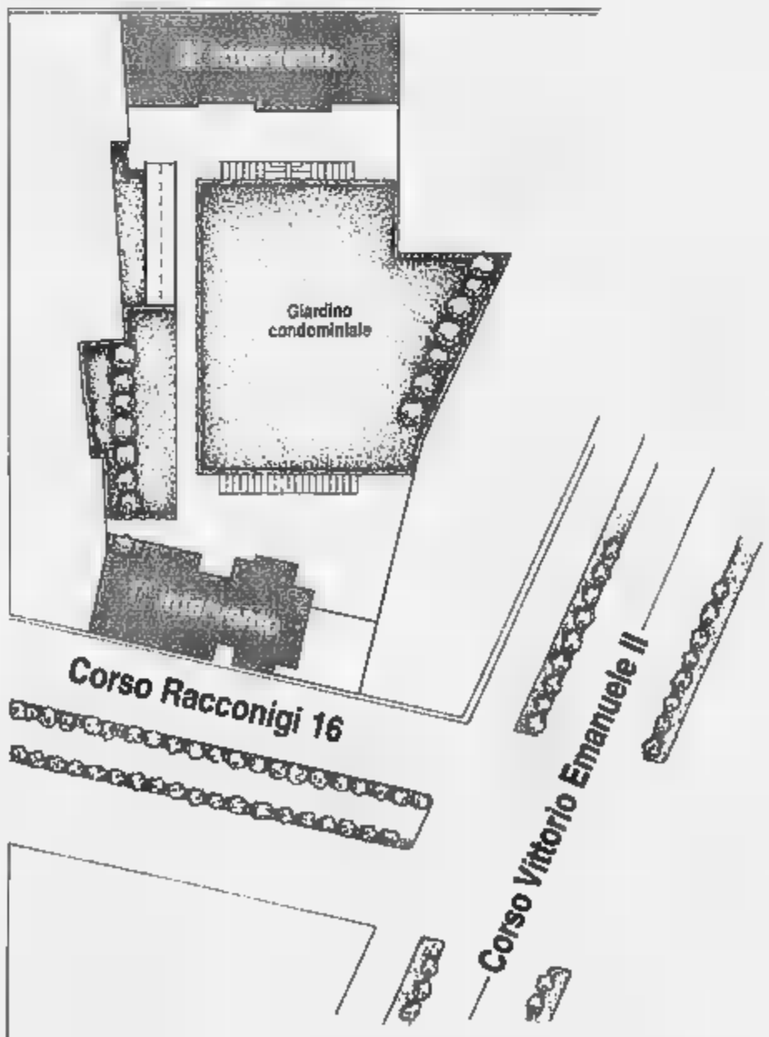
Ma non sarebbero soltanto queste, pur importanti, le ragioni di dissenso fra i due celebri attori. Sempre secondo i giornali, Bruce Willis si sarebbe ulteriormente irritato perché, nonostante il suo pecontrario, la moglie negli ultimi tempi ha accettato ruoli in film - in primo luogo «Striptease» - che si rivelati dei veri disastri a livello di pubblico e di critica.

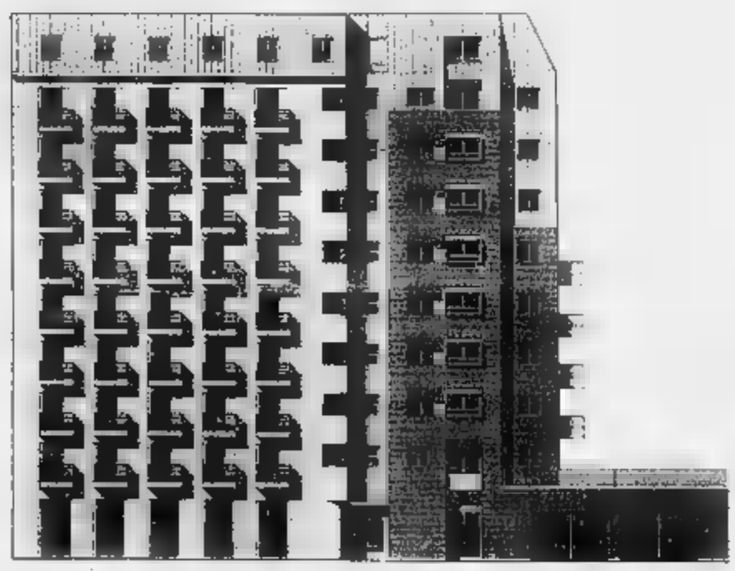
Bruce Willis ha anni, 13 più della affascinante e volitiva Demi. Ora il giudice, se il dissidio si rivelerà così profondo, dovrà decidere a chi affidare i tre figli come dividere il patrimonio di duecento miliardi. **[s. n.]**

La TORCHIO & DAGHERO S.p.A.
sta costruendo un nuovo prestigioso complesso residenziale in Torino

CORSO RACCONIGI 16

la Soc. Flores S.p.A. vende appartamenti di 118 - 140 - 165 mq
per informazioni: TORCHIO & DAGHERO S.p.A. Tel. 011/437 38 64
Geom. GIUSEPPE ODDONE Tel. 011/436 99 85





1° intervento - Corso Racconigi 16

PROGETTO STUDIO ROLLA SRL

Milano, trionfale accoglienza al «Lirico» per la celebre moglie di Roland Petit

Zi[redacted] Jeanmaire, [redacted]

Settantaquattro anni portati col fascino di sempre

MILANO. Caschetto bruno di capelli, calze nere velate, immancabili piume rosa. Riecco Zizi, stella senza tramonto, l'ultima [redacted] grandi a brillare nel firmamento della danza (e del music-hall) dopo il ritiro dell'ottuagenaria Alicia Alonso [redacted] a ridosso di Maja Plissetskaja che conta due anni meno di lei. Renée (detta da sempre Zizi) Jeanmaire è nata nel 1923 ed è [redacted] palcoscenico [redacted] sui set cinematografici da oltre [redacted] secolo. Eppure nulla del [redacted] piccante fascino [redacted] parigina [redacted] svaporato, [redacted] ha avuto modo di constatare il pubblico milanese accorso [redacted] Lirico che l'ha accolta con [redacted] «standing ovation», dopo il bis del [redacted] numero-feticcio «Le truc en plumes», quale non si vedeva da tempo nella mediocre routine teatrale dei nostri giorni.

Zizi Jeanmaire

Un saluto trionfale che non era rivolto soltanto ad un mito che resiste dopo la scomparsa di tutte [redacted] grandi succedutesi sulla ribalta parigina ai suoi tempi, [redacted] obiettivamente [redacted] un'artista in grado, ancora, non soltanto di suscitare ormai rare emozioni, ma anche di mostrare, a settantaquattro anni, una presenza fisica incredibile, fatta non soltanto delle sue leggendarie gambe assicurate ai Lloyd's, [redacted] anche di braccia [redacted]bratili, mani eloquenti e [redacted] una [redacted] carica di drammaticità e sensualità quale non si ascolta dai tempi della Piaf e della Gréco.

Zizi è apparsa in «Gainsbourg», [redacted] sempre, nel contesto di uno spettacolo ideato [redacted] diretto [redacted] suo marito Roland Petit, [redacted] la partecipazione [redacted] un gruppo di danzatori del Balletto Nazionale [redacted] Marsiglia che da soli meritavano il biglietto. Ammirare Juliano Peparini e, soprattutto, il nostro Luigi Bonino, spesso partner di Zizi come in «Hollywood Paradi[redacted] [redacted] nel memorabile balletto «Cheek to Cheek» basato sull'omonima canzone, è stata [redacted] gioia per tutti. [redacted] anche la parte corale dei ballerini marsigliesi ha entusiasmato soprattutto nel numero acrobatico «Quand ça balance» nel quale gli undici danzatori si sono scatenati.

[redacted] canto suo la Jeanmaire non si è certo risparmiata nei novanta minuti ininterrotti dello spettacolo [redacted] (presenti in platea altre stelle che con Petit hanno lavorato come Luciana Savignano, Elisabetta Terabust [redacted] Alessandra Ferri) comprendente [redacted] quindicina di canzoni dell'amico Serge Gainsbourg alla cui memoria è dedicata la serata. E' rivissuta [redacted] «Parisiana» l'epoca [redacted] cui Zizi sgambettava al Casinò de Paris e la canzone «Smoke gets in your eyes» ha ricordato il periodo hollywoodiano dei coniugi Petit quando giravano il film di Vidor «Il favoloso Ander[redacted] e Zizi interpretava a Broadway «The Girl in Pink Tights».

Accompagnata all'accordéon [redacted] Dominique Sucetti, Zizi ha incantato in canzoni maliziose e drammatiche come «Elisa» danzate, mimate da sola o con i suoi ballerini che sarebbe riduttivo definire boys, data la strepitosa bravura e preparazione tecnica. Ha mutato abiti [redacted] generosamente mostrato le famose gambe. [redacted] infine, con il gioco di piume del suo «Truc», ha letteralmente scatenato il pubblico.

Luigi [redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

La Pfeiffer fa la vedova

UNA VEDOVA ALLEGRA... [redacted]

1988, Tmc [redacted] 20,30; dur. 103'

Non è facile pensare che la bellissima Michelle Pfeiffer possa rimanere vedova, ma lei da brava attrice ci riesce bene. E' infatti vedova di [redacted] mafioso che cerca di sottrarsi alle avances di [redacted] boss (Dean Stockwell) che la corteggia con insistenza, nonostante la gelosia feroce della moglie. Ma intanto l'Fbi la tiene sotto controllo e l'agente, Modine [redacted] di smascherare l'organizzazione servendosi di lei. Il film è ben diretto da Jonathan Demme, regista di «Qualcosa di travolgente» e mescola [redacted] sapienza thriller [redacted] farsa in un viaggio ricco di sorprese.

CUORE DI [redacted]

1994, Tmc [redacted] 23; dur.105'

Di Nicholas Roeg. Pochi sanno di questo fedele adattamento del romanzo breve di Joseph Conrad girato in Congo. Qui, Tim Roth è la spia Marlow che risale il fiume per incontrare il leggendario trafficante in avorio Kurtz (John Malkovich).

COWGIRL - IL NUOVO SESSO

1993, Rete 4 alle 22,40; dur. 96'

Di Gus Van Sant. In «prima tv». Il più sfortunato film del regista americano che rievoca la cultura hippie [redacted] chiave gay con Uma Thurman nei panni di Sissy «pollicione» e John Hart [redacted] quelli [redacted] un transessuale chiamato «contessa». Insomma: ci sono due Americhe: una felice [redacted] l'altra mistica e libertaria, irrequieta [redacted] sessualmente assai spinta.

[redacted] TUFFO NEL BUIO

1991, Raiuno alle 20,45; dur. '[redacted]

[redacted] regista Steve Miner racconta la storia di [redacted] ragazzina che scappa [redacted] casa affascinata da un circo ambulante, dove può esibirsi in un [redacted] spettacolare. Ma un amaro destino è in agguato. Il film prodotto dalla Disney è tratto dalla realtà: dalla vicenda dell'acrobata Sonora Webster che negli Anni 30 si esibiva essendo cieca.

MADAME SANS-GENE

1961, Raitre alle 9,30; dur. 100'

Commedia francese ambientata in pieno Ottocento, diretta da Christian Jacque, [redacted] quale si avvalse di [redacted] splendida, giovane Sofia Loren [redacted] un attore regista come Robert Hossein, ma anche di Marina Berti, Carlo Giuffré, Gianrico Tedeschi. Sofia è una lavandaia che sposa un sergente dell'esercito napoleonico [redacted] quando il marito fa carriera e diventa duca, lei irrita gli ambienti aristocratici con i suoi goffi atteggiamenti. Il film è tratto da [redacted] commedia di Sardu.

Nokia [redacted] + LIBERO RICARICABILE: 590.000
Watt Radio
anche a [redacted]000 [redacted] al [redacted]!

[redacted]

[redacted]

Loredana Bertè tra gli ospiti di *Domenica In* (Raiuno, 14), Sandro Vannucci [redacted] Canossa (*Linea verde*, Raiuno, 13), Bob Dylan, Federico Zeri [redacted] le Maldive a *Tv7* (Raiuno, 22,40), i danni del sole sulla pelle a *Elisir* (Raitre, 20,40), Claudio Lippi a *Carosello* (Raidue, 20,50).

MISS INTERNET

La svedese Lenna Sjööblom (capelli neri, occhi grandi, in testa piume di struzzo) fu ritratta nuda [redacted] novembre 1972 sulla pagina centrale di «Playboy». Poco dopo, all'Università della California del Sud, un ricercatore utilizzò quella foto (solo la testa e le spalle, tutto il resto era stato tagliato) per provare le tecniche di compressione dell'immagine. Da allora Lenna, soprannominata la «First lady di Internet», è diventata uno standard di riferimento per tutti i ricercatori. Jeff Seideman, presidente della Society for Imaging Science and Technology, ha detto [redacted] «Playboy» che «l'uso della sua foto è stato [redacted] degli eventi più importanti nella storia del trattamento elettronico dell'immagine». La signora, che ignorava tutto, è stata rintracciata proprio da quella società: ora [redacted] sposata, lavora a Stoccolma per un ente governativo e [redacted] occupa di giovani handicappati avviandoli all'uso del computer. Suo commento: «Saranno un po' stufi [redacted] me, avendo guardato la stessa foto tutti questi anni».

VIRGILIO

Attivato su Internet un sito in cui Virgilio guida gli studenti che devono preparare l'esame di maturità (l'indirizzo è www.virgilio.it). Oltre a spiegare in [redacted] consistono le singole prove, il poeta offre spunti per completare la preparazione [redacted] segnala i siti dove reperire informazioni.

[redacted]

Peter Falk, il sessantanovenne protagonista del *Tenente Colombo*, che ad ogni puntata pro[redacted] la frase «E adesso chi lo dice a mia moglie?», ha chiesto alla [redacted] vera consorte, l'attrice Shera Danese, [redacted] partecipare all'episodio girato in occasione del venticinquesimo complean[redacted] della [redacted] (*A trace of murder* [*Una traccia di omicidio*]). Lei ha detto di sì e ha anche accettato il ruolo di assassina assegnatole dal marito. In Italia vedremo Colombo e signora nella prossima stagione.

[redacted]

Gillian Anderson (l'agente Scully di *X-Files*) debutta [redacted] cantante con [redacted] singolo «Extremis». Il brano, [redacted] in un week-end [redacted] Vancouver sulla base della musica techno degli Hal, è la sigla della serie della Bbc sul paranormale, *Futur Fantastic*, da lei condotta. E' accompagnato da un video sexy (in anteprima su Italia 1 alle 13,30) dove una donna si accoppia con una sorta di alieno. La Anderson ama ascoltare musica (soprattutto i Cake, Tori Amos e Brian Eno) ma dice di non saper cantare, «quindi è as[redacted] improbabile che ci sia un secondo disco. Questo l'ho fatto per divertimento».

[redacted]

Cesare Cadeo, 50 anni, esordio nel 1981 con il *Mundialito di calcio* su Canale 5, ora fa le televendite dei materassi e conduce *L'Italia del Giro* su Rete 4. Un rimpianto: avrebbe voluto lavorare anche [redacted] Licia Colò, «ma [redacted] capostruttura disse che era una patata lessa, inadatta a fare tivù».

Giorgio Dell'Arti

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (13); 20 (71); 22,25 (48130); 0,15 (6362137); 3,45 (2208435);
6 — **Euronews**, attualità (23-46062)
6,45 **Check - up**, attualità (660-1130)
7,30 **La banda dello Zecchino: [redacted] la banda**, musicale (9197)
7,50 **L'albero azzurro: Il cavallo a sorpresa**, varietà ragazzi. Con Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto (6046)
8,20 **La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (30178)
9,40 **Settimo giorno - Speciale**, rubrica (1762933)
9,55 **In occasione del Congresso eucaristico internazionale: [redacted] Messa** attualità - Da Bratislava. (4-6185589)
13 — **Linea verde in diretta dalla natura**, rubrica (6826)
14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (74265130)
17,20 **TGS [redacted] campo**, rubrica sportiva (6019062)
17,50 **Domenica In**, varietà (6694)
18 — **TG1 Flash**, attualità (94371)
18,10 **Domenica In**, varietà (921-7587)
18,35 **90° minuto**, rubrica sportiva (5049469)
19,15 **Domenica In**, varietà (60-8401)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (19061)
20,45 **Un tuffo [redacted] buio**, film drammatico. Regia di Steve Miner, con Gabrielle Anwar, Michael Schoeffling (512915)
22,35 **TV7**, attualità (5260517)
23,40 **Aspettando [redacted] cuore '97**, rubrica (3179807)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (1005258)
0,25 **Sottovoce**, rubrica (70647)
0,30 **Pierluigi Vigna, il giudice, il giocatore**, attualità (38-66260)
1,05 **La notte per voi: Doppia Coppia (1969)**
2,10 **Questa è la vita - La patente**, film commedia (Italia, 1954) (1506531)
4 — **Ridolini scolaro**, rubrica (7616[redacted])
[redacted] prende moglie, rubrica (21636579)
4,20 **Ridolini sceriffo**, rubrica (7914227)
4,25 **Musei Vaticani: Palazzo Apostolico**, documenti (9-565685)
5 — **Jerry Lewis Show**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 8,55 (18130); 13 (73-401); 20,30 (18352); 23,30 (16-555);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7594913)
7,05 **La traidora**, telenovela (7-277355)
7,55 **Il Commissario Kress**, telefilm (20791)
9 — **Ragazzi in aula**, attualità - Studenti ospiti [redacted] Camera dei Deputati. (35859159)
12,30 **Caro Carosello**, varietà. Con Ambra Angiolini. (3739)
13,20 **[redacted] Motori**, rubrica sportiva (4207178)
[redacted],30 **Telecamere**, rubrica - Rotocalco di informazione politica e parlamentare. (94904)
13,50 **Meteo 2**, rubrica [redacted]
13,55 **Motociclismo: Gran premio d'Austria 500 CC**, sport (587642)
14,50 **Automobilismo: 50° Anniversario Ferrari**, sport (4-093536)
15,50 **Tennis: Open di Francia**, sport (3001807)
18,20 **42. Regata delle antiche Repubbliche [redacted]** sport - Da Amalfi. [redacted]
18,[redacted] **Meteo 2**, rubrica (4556536)
19 — **TGS Domenica Sprint Anteprima**, rubrica sportiva (46061)
19,50 **TGS Domenica Sprint**, rubrica sportiva (9960081)
20,50 **Carosello**, [redacted]. Con Ambra con "Calimero". (441-[redacted])
23 — **Macao**, varietà. Con Alba Paris[redacted]. (9739)
23,45 **Meteo 2**, rubrica (5579246)
23,50 **Protestantesimo**, rubrica (6715807)
0,20 **Supergiovani**, attualità (3-627227)
2,20 **Mi ritorni in mente replay: Mina - Caselli - Gaber** - musicale (5784734)
[redacted] Diplomi universitari a distanza (18121365)
2,55 **Calcolatori [redacted]. Lezione 23**, documenti (60-33640)
3,40 **Comunicazioni elettriche. Lezi[redacted] 23**, documenti (0079696)
4,30 **Controllo dei processi. Lezione 23**, d[redacted] (5768734)
5,10 **Elementi di elettronica applicata. Lezione 23**, documenti (9387531)
5,55 **Antenne e telerilevamento. Lezione 23**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (3424062); 19 (24772); 23,30 (40536); 0,20 (7614621);
6 — **Fuori orario** (62335081)
9 — **Vacanze sul Trebbia**
9,45 **I concerti Telecom Italia**, musicale (8138230)
9,30 **Madame Sans Gene**, film [redacted]dia (Francia, 1961). Regia di Christian Jaque, con Sophia Loren (4408517)
11,10 **Motociclismo: [redacted] Premio d'Austria 125 CC**, sport (7116739)
12,05 **Ciclismo: Coppa del mondo su pista**, sport
12,25 **Motociclismo: Gran Pre[redacted] d'Austria [redacted] CC**, sport (5778536)
13,20 **W W W Lavori**, [redacted]. (7-34604)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (30772)
14,25 **Tour: [redacted] Vecchioni**, attualità (3442197)
15,20 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (10159)
16,25 **Quelli che il calcio...**, ru[redacted] sportiva. Con Fabio Fazio (46207994)
18,30 **Geo magazine**, documenti (71420)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (1645642)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (857888)
20 — **Affari di famiglia**, rubrica (54130)
20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (496791)
20,40 **[redacted]r**, attualità. Con Michele Mirabella. (510130)
22,25 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sporti[redacted] (7265265)
23,40 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (6867401)
23,45 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (9316604)
0,30 **Calcio: Campionato Serie A**, sport (1482685)
1,15 **Nuoto: Trofeo 7 [redacted]** sport (7465444)
1,35 **Appuntamento al cinema**, rubrica (44045206)
1,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Sat Sat**, rubrica (64055602)
2,15 **Gabriele La Porta presenta: Mestieri di [redacted]**, attualità (5241314)
3,40 **Piso Pisello**, film commedia (Italia, 1981). Regia di Peter Del Monte (3575579)
5,20 **Perché pagare per essere felici**, film musicale. Regia [redacted] Marco Ferreri

[redacted] 5

Tg5: 6 (2255420); 13 (7352); 20 (471); 24 (6557314); 1,45 (69-703378); 3 (5352356); 5,30 (3183181);
9 — **Le frontiere dello spirito**, rubrica. Con Monsignor Ravasi, C. Sangiorgi. - Rubrica religiosa. (6863536)
9,40 **Paucartambo**, documenti (6796212)
9,55 **Extralarge 2 - Detective per una bambina**, film avventura (Italia, 1993). Regia di Alessandro Capone, con Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford (64931826)
11,45 **Nonno Felice**, telefilm - *"Viva [redacted] Paperone"* (730-7130)
12,15 **Super. [redacted] classifica dei dischi [redacted] settimana**, musicale. Con Laura Freddi (6276178)
13,32 **Il meglio [redacted] Domennica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e Fiorello, Paola [redacted]. (2-05641264)
16 — **Cascina Vianello**, telefilm - *"I due candidati" "La setta"* (71196517)
20,30 **Pandora's clock - La terra è in pericolo - 1a parte**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Eric Laneuville, con Richard Anderson, Daphne Zuniga (48265)
22,30 **Target**, attualità. Con Gaia [redacted] Laurentiis. - Tempo virtuale. (3626)
23 — **Nonsolomoda**, attualità. Con [redacted] Capua. - Un settimanale di attualità. (67-91)
23,30 **Corto circuito**, attualità. Con Gian Arturo Ferrari e Daria Bignardi. [redacted]
0,15 **Le nditi dell'Angelo**, attualità (4546956)
1,15 **Dream On**, telefilm - *"Parto [redacted] Natale"* (1395192)
2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua. - Un settimanale [redacted] attualità. (2634227)
3,30 **Le frontiere dello Spirito** [redacted], rubrica - Rubrica di Attualità Religiosa. (7224621)
4 — **Ercole al centro della Terra**, film avventura (Italia, 1961). Regia di Mario Bava, con Reg Park, Christopher Lee, Marisa Belli

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (675246); 19,30 (2668);
6,30 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (69-355517)
11 — **Ciak junior**, varietà (53791)
11,15 **Phenom**, telefilm (6510352)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva (21178)
[redacted],45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva (590401)
13 — **Guida al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (8-555)
13,30 **Marina Rei: Nuovo video** - musicale (58604)
13,35 **Hotel California (R)**, attualità. Con Guido Prussia. (164-587)
14 — **Agli ordini papà**, telefilm - *"Adozione fatale"* (8862994)
14,35 **Windsurf - Il vento nelle mani**, film commedia (Italia, 1984). Regia [redacted] Claudio Risi, con Pierre Cosso, Alessandro Gassman (141-9488)
16,30 **Baywatch**, telefilm - *"Corse contro il tempo"* (481771)
18,30 **Star Trek**, telefilm - *"Viaggio a Babele"* (22623)
19,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (2022-97449)
20 — **Happy Days**, telefilm - *"Una macchina sospetta"* (40449)
20,25 **Mai dire Gol**, rubrica sportiva. Con Simona Ventura e la Gialappa's Band. (271075)
21,25 **X - Files**, telefilm - *"Il male oscuro"* (8288284)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello e Miriana Trevisan (50371)
0,30 **Italia 1 Sport: Sintesi tappe**, rubrica sportiva (7231111)
1 — **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva [redacted]
1,05 **[redacted] Sport**, rubrica sportiva (2561314)
1,15 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva

RETE 4

Tg4: 11,30 (13046); 13,30 (2623); 18,55 (536);
6 — **Wings**, telefilm (33864)
6,20 **Giudice di notte**, telefilm (9-194284)
6,40 **A cuore aperto**, telefilm (6-734701)
7,30 **Per amore della legge**, telefilm (9904178)
7,55 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (7271371)
8,45 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. (7145062)
9 — **Domenica in concerto** - [redacted] (7022555)
10,05 **S.S. Messa**, attualità (46-15772)
10,45 **La domenica [redacted] villaggio**, [redacted]. Con Davide Mengacci e Rosita Celenta[redacted]. (6512772)
12,30 **L'Italia del giro**, sport. Con Cesare Cadeo Manuela Folliero e Sergio Vastano (1-3062)
14 — **La macchina [redacted] tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (97449)
15 — **Arriva il giro**, sport. Con Davide De Zan (9772)
15,30 **Tappa**, sport (16772)
17 — **Studio tappa**, rubrica sportiva. Con Giacomo Crosa (24739)
17,50 **Colombo**, telefilm. Con Peter Falk - *"Doppio gioco"* (6326913)
18,20 **Giro sera**, sport. Con Paola Saluzzi (462994)
19,40 **Colombo**, telefilm (9015449)
20,35 **Mollo tutto**, film commedia (Italia, 1995). Regia [redacted] Jose Maria Sanchez, [redacted] Rena[redacted] Pozzetto, Barbara D'Urso, Jamal Barrebah (4419-504)
22,40 **Cowgirls - Il nuovo sesso**, film fantastico (USA, [redacted]). Regia [redacted] Gus Van Sant Jr., [redacted] Uma Thurman, John [redacted], Rain Phoenix (64-30826)
0,50 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (2865802)
1,20 **Domenica in concerto (R)**, musicale (5947192)
2,20 **Spenser**, telefilm - *"Un assassino in famiglia"* (690-1276)
3,20 **Bonanza**, telefilm - *"L'ostaggio"* (1827647)
4,20 **Matt Huston**, telefilm - *"Concorso mortale"* ([redacted]-77531)
5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (682246); 19,30 (16826); 22,30 (84); 0,55 (50044463); 3,15 (24358378);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (5-[redacted])
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno [redacted] programma i cartoni: Voltus - Sawyer - Kangoo (6657626)
9 — **Domenica sport**, rubrica sportiva (65615)
9,05 **NBA Action**, sport ([redacted]-15994)
12 — **Angelus**, attualità - Benedizione del S. S. Papa Giovanni Paolo II. (32264)
12,15 **Free spirits**, telefilm (179-623)
13,05 **Booker**, telefilm (647536)
14 — **Danzando lo sport (R)**, musicale. Gran Galà delle Federazioni Olimpiche Internazionali (6644710)
15,35 **[redacted] Hawaii**, telefilm (7508-994)
19 — **Cartoon Network Sunday**, cartoni (4711333)
[redacted],15 **TMC Race**, rubrica (177420)
[redacted],50 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Renato Ronco (8884975)
19,45 **TMC Sport**, rubrica sportiva (517178)
20 — **Dottor Spot**, rubrica (6159)
20,30 **Una vedova allegra... [redacted] non troppo**, film commedia (Usa, 1988). Regia [redacted] Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Mattew Modine (34333)
23 — **Cuore di tenebra**, film avventura (Usa, 1993). Regia di Nicolas Roeg, [redacted] Tim Roth, John Malkovich (6834772)
1,20 **Galagoal (R)**, rubrica sportiva
1,20 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 11; 13; 19; 24; 5,30
7 L'oroscopo; 7,03 GR1 - Speciale 80. Giro d'Italia; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8,34 "A" come Agricoltura [redacted] Ambiente; 9 Est - Ovest; 9,10 GR1 - [redacted] Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di Soggiorno; 11,07 [redacted] la montagna; 11,45 [redacted] - Anteprima Sport; [redacted] Musei; 13,30 Fantasy; 15,30 Speciale Giro d'Italia; [redacted] Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica sport; 19,28 Ascolta si [redacted]: 19,40 GR1 - Processo al Campionato; 20,15 Radio musica; 22,50 [redacted] mare; [redacted] GR1; 23,05 [redacted] [redacted]r.
[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede; 11,40 La Bibbia; 12 Angelus; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Una signora cosmopolita; 16 Quelli che la radio...; 1[redacted] GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,40 F[redacted] Club.
[redacted] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti [redacted] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica - 1a parte; [redacted] città della musica; 14,22 [redacted] d'ascolto; 15 Italiani a venire; 16 Domenica musica - 2a parte; 16,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - 3a parte; 18 Scaffale; 19,02 Amici; 20,05 Tempi moderni; 20,45 R[redacted] Suite; 21 Conferenza musicale del Mediterraneo; 23 Audiobox, [redacted] magnetiche a più voci.

TMC2

7 — **The Mix**, musicale (52136448)
10,30 **I miti [redacted] Paola (R)**, [redacted]icale. Con Paola Rota (42059401)
14,05 **Basket NBA**, sport (6878061)
16,05 **Omicidi d'elite**, telefilm (2232178)
17 — **Blue [redacted] Blue**, documenti (867604)
17,30 **Tom Sawyer**, film (966265)
[redacted] Cartoon [redacted], cartoni (671246)
20,30 **I documenti del National Geographic**, documenti (200772)
21,30 **Seinfeld**, telefilm (153265)
22 — **Galagoal**, rubrica sportiva (1408420)
0,05 **La spada di Hawk**, film

TELE+1

12,50 **[redacted] - [redacted]'s Big Adventure**, film fantastico (2053081)
14,20 **Crossroads**, rubrica (5513604)
14,45 **Angel**, film drammatico (9579448)
16,25 **Dark star**, film fantastico ([redacted])
17,55 **Panther**, film drammatico (54057536)
20 — **Crossroads**, rubrica (220081)
20,15 **Speciale attualità cinema**, attualità (2007555)
20,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (464517)
21 — **Hoop dreams**, film documentario (63648710)
— — **The addiction**, film horror

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (490468)
[redacted] — **Baseball MLB**, sport (5634159)
12 — **Calcio: Liga**, sport (7436456)
13,45 **Golf Tour (R)**, sport (611401)
14,15 **Trans World Sport (R)**, rubrica sportiva [redacted]
15 — **Ciclismo: Midi - Libre**, sport (360686)
[redacted] — **Hockey NHL: Philadelphia - Detroit**, sport (942[redacted])
19,45 **Telesport**, rubrica sportiva (966904)
[redacted] — **Calcio: [redacted] - Extremadura**, sport (2226449)
21,15 **+2 Gol**, rubrica sportiva (8158538)
21[redacted] **Hockey NHL: Philadelphia - [redacted]troit (R)**, sport (8236352)
23,15 **Trans [redacted] Sport**, rubrica sportiva (8560555)
23,30 **PPG [redacted] World Series**, spor

[redacted]

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (5-3773264)
10 — **Musica [redacted]: Schubert - Messa in mi [redacted] maggi**, musicale (4-81710)
11 — **Musica sinfonica: [redacted] - Sinfonia n4 op98**, musicale (836246)
12 — **Friederich Gulda**, documenti (83-0082)
13 — **MTV Europe**, musicale (11886772)
19,05 **+3 News**, attualità (1092264)
21 — **Danza: [redacted]**, documenti (506826)
22 — **Musica da camera: Brahms - Lieder**, musicale (784506)
22,15 **Musica sinfonica: Mozart - Serenata**, musicale (9215686)
23,05 **Musica [redacted] camera: Schubert - Il viaggio d'inverno**, musicale (13-[redacted])

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I[redacted] DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Lo sport. Anche oggi non dovrete sudarvelo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

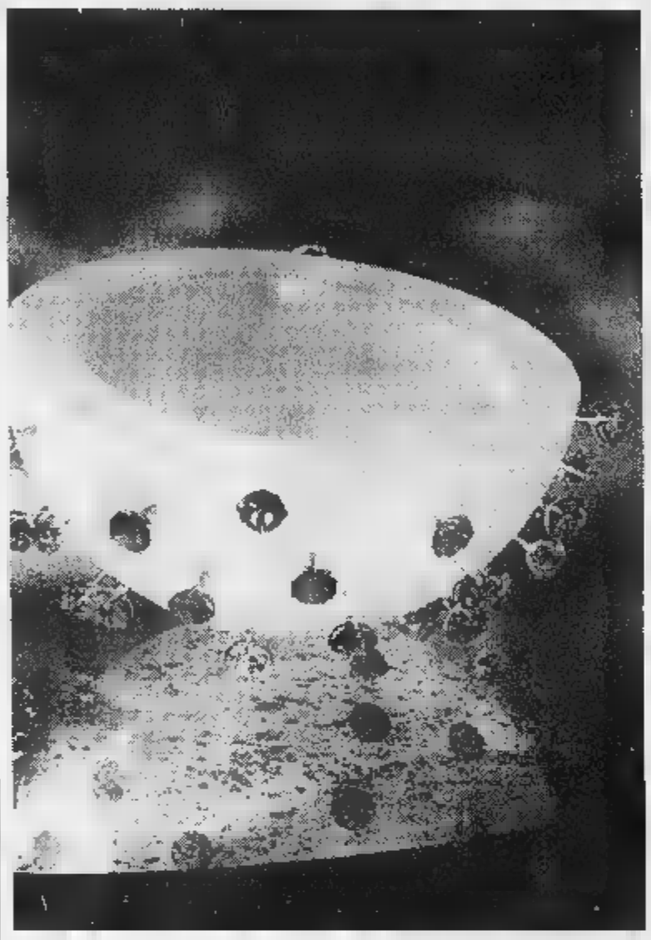
Stile innovativo per il nuovo negozio «Sansone» di via Vanchiglia

La porcellana abita nel 2000

Il classico tra scenografie d'avanguardia

Provate a immaginare: il fascino classico della porcellana d'autore contrapposto a un ambiente che è l'estrema avanguardia architettonica. Un effetto a sorpresa, dove i due stili che si valorizzano l'un l'altro. Oppure le linee senza tempo dei cristalli contrapposte a fondali dai colori copiativi, squillanti. Una scelta innovativa, unica, che ha nell'originalità il suo punto forte.

Nasce proiettato nel Duemila il nuovo negozio della ditta «Sansone», nata dall'esperienza e dalla passione per oggetti e articoli per la casa dei coniugi Maria e Savino, che da molti anni operano nel settore e che ora lanciano con rinnovato entusiasmo questa sfida. «Un sogno che si realizza e che nasce dalla necessità di ampliarci e di combattere le grandi distribuzioni». Sì, perché i locali che verranno inaugurati martedì 3 giugno alle 18 in via Vanchiglia 32H (situato di fronte, esattamente sull'altro lato della via), simili tra loro per la vasta e qualificata varietà di articoli che offrono, ma completamente diversi per la «scenografia» del contenitore.



Quanto alla filosofia di vendita, non è cambiata: la scelta è di le marche più prestigiose e conosciute di porcellane e di cristalleria per il massimo dell'onestà nei prezzi. Accanto al servizio da tavola firmato e «importante», non mancano pezzi di più facile acquisto e uso, dedicati soprattutto ai giovani, dimenticare utensili e pentolame.

Si diceva del negozio che riserva un colpo d'occhio decisamente innovativo: i locali, collocati su due piani (di 50 metri quadrati quello inferiore, 150 quello superiore), sono stati progettati dagli architetti Riccardo Rosso e Lorenzo Prando che hanno scelto forme e colori ultramoderni per creare un forte contrasto con il vasellame classico, o al contrario per assecondare in altri spazi gli oggetti di design attuale.

Legno e ferro con saldature a vista danno vita a un ambiente dalle linee pulite e nette, sottolineate da contrasti di tinte come il verde acqua, il blu, il vinaccia, l'arancione e il fucsia. Strutture in legno e laminati plastici formano poi un curioso gioco aereo di «virgole», «dischi» e «pianeti». Il tutto è servito da sette luminose vetrine, e in un palazzo che risale alla scuola dell'Antonelli.

I lavori sono stati realizzati dalla ditta di falegnameria «Gianotti» di Settimo Rottaro, la parte elettrica da «Luce per» e dalla ditta «Vilella», Michele Ciavarella e Paolo Pacnessa hanno seguito rispettivamente i lavori di muratura e quelli di competenza del fabbro.

Il primo negozio «Sansone» ha aperto i battenti in zona Vanghiglia nel 1984, e in questi anni si è sempre contraddistinto per l'alta professionalità e cortesia: la titolare Maria ha cominciato a lavorare nel settore giovanissima e ha felicemente «immagazzinato» 27 anni di esperienza, vissuti con una passione e un impegno che le hanno permesso un'approfondita conoscenza delle migliori porcellane in commercio, tanto da poter essere vicina ai clienti con i consigli più validi.

Il negozio che sta per aprire in via Vanchiglia 39, all'angolo con Cesare Balbo, vuole dare a tutti la possibilità di trovare il servizio, il vaso di cristallo o il regalo alla portata di ogni tasca e esigenza.

Obiettivo principale non sarà quindi di curare solamente le liste di nozze (che continueranno comunque ad avere il loro spazio) ma quello, ad esempio, di andare incontro ai single che decidono di mettere su casa e hanno bisogno di mirati e fondamentali pezzi per arredare la casa e la cucina. L'assortimento è vastissimo, di tutti i prezzi, e si è pensato anche a chi cerca la semplice tazzina, la pirofila o il regalino da fare agli amici. Quanto alla scelta, si spazia dallo stile classico ed elegante a quello provenzale fino a modernissimo estremo.

«Sansone», insomma, da martedì (giorno dell'inaugurazione a cui tutti sono invitati) replica il proprio stile e la propria competenza per diventare un nuovo importante punto di fiducia per borgo Vanchiglia e per tutta la città.

Nella sezione dedicata alla cristalleria, bottiglie da collezione, vasi e candelieri multicolore

A tavola, accompagnati dallo stile provenzale

Decori raffinati e bordure in oro per servizi di piatti firmati

Le porcellane sono materiale raffinato, di gusto elegante, a cui si aggiunge l'estrosità e la preziosità della decorazione. Un esempio perfetto sono i servizi di piatti della «Wedgwood», una delle aziende più prestigiose del settore con le sue caratteristiche decorazioni, come quelle reali inglesi. Molti modelli hanno bordure o linee in oro e platino, ma assicurano il massimo della resistenza: tazze, coppette, insalatiere, tegamini, flan e tutti gli altri oggetti che compongono i diversi servizi vanno in lavastoviglie, alcuni possono essere addirittura immessi nel forno a microonde e nel refrigeratore.

Da «Sansone» questa prestigiosa marca è in vendita insieme con altre importanti case di porcellane, come «Rosenthal», «Villerojeboch», «Thomas», «Richard Ginori 1735» e «Haviland». Senza dimenticare le leggerissime linee della «Hutschenreuther». I gusti del momento? A grande richiesta va lo stile provenzale.

Vasi, bicchieri, bottiglie da collezione, centri tavola - sia che si debba arredare la propria casa, sia che si cerchi un regalo che non deluda - sono presenti da «Sansone» con la firma di «De Majo», «Kostaboda» (sinuosissime bottiglie della linea Fidji), «Carlo Moretti», «Cristal de Sèvres» e naturalmente «Swarovski». Di quest'ultima casa è oggetto di culto la serie multicolore di candelieri, orologi e coppe creati dal designer Borek Sipek utilizzando cristallo, vetro, lacca e metallo.

Siete invece persone che non rinunciano al moderno unito all'estroso? Per voi «Sansone» riserva i piatti di Arzberg e per rimanere in Piemonte una firma che non ha bisogno di presentazioni: Ugo Nespolo.

La carrellata nei locali di via Vanchiglia continua con un assortimento completo di argenteria. Quanto a pentole e attrezzi da cucina, tre esempi per tutti: la linea classica «Venice» in acciaio inox di «Barazzoni», il «Vapor-set» dell'«Alessi» per bollire e cuocere a vapore e la posateria «Vigo».

Se poi preferite non comprare servizi di piatti e pentole in una sola volta, nessun problema: «Sansone» ha la possibilità di acquistare pezzi singoli di marca, con la certezza di farvi trovare sempre l'assortimento completo.

SANSONE

PORCELLANE - CRISTALLERIE - IDEE CASA
LISTE NOZZE

Ha il piacere di invitarLa all'inaugurazione del nuovo punto vendita in Via Vanchiglia 39, martedì 3 giugno dalle ore 18,00

VIA VANCHIGLIA, 32
TELEFONO (011) 817.25.29

TORINO

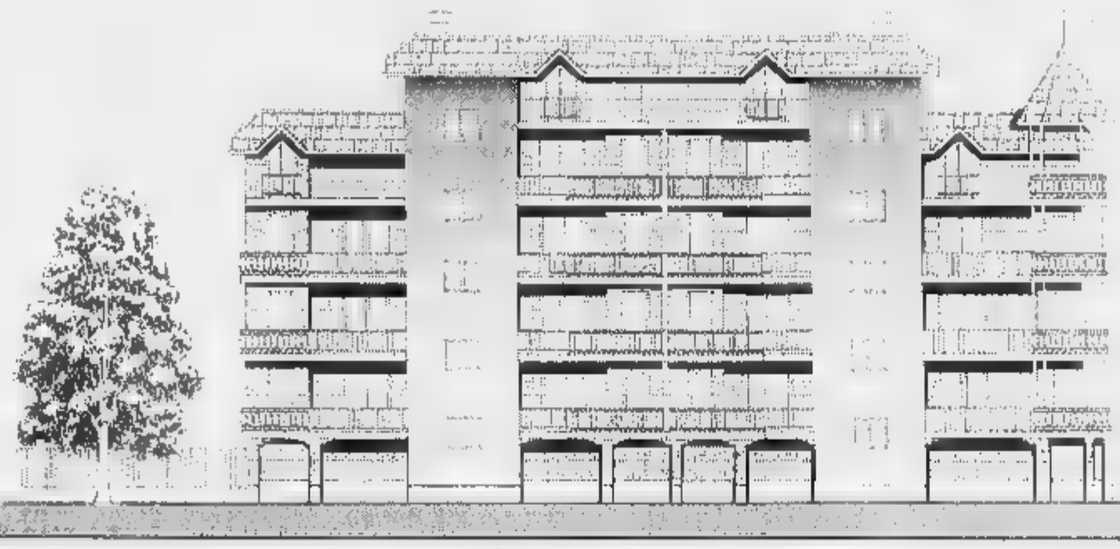
VIA VANCHIGLIA, 39
TELEFONO (011) 88.26.39

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

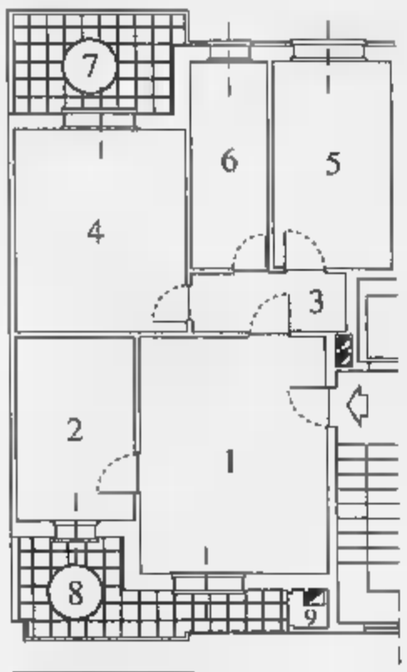
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

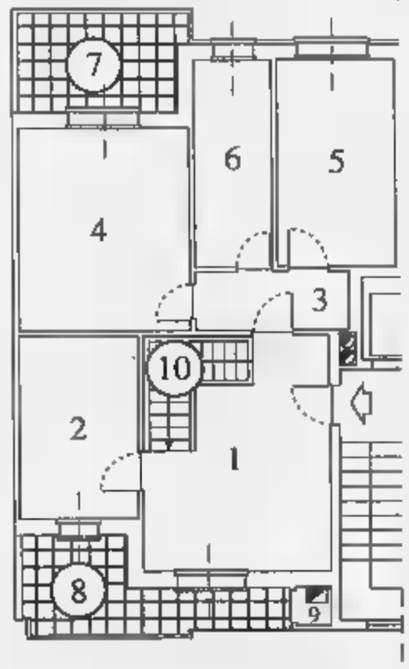
Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza





STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

VIENI A TORINO CAPITALE DELL'AUTO

SOLO NELLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

puoi trovare

i migliori prezzi del mercato

e

1500 auto in pronta consegna

IL PIACERE DI SCEGLIERE

Ford

KA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 13.950.000*

FIESTA

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

DA L. 14.950.000*

ESCORT

- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

DA L. 20.950.000*

SCORPIO

- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

DA L. 39.500.000*

MONDEO

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 29.960.000*

GALAXY

- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

DA L. 37.820.000*

A.R.I.E.T. esclusa per veicoli disponibili in stock * grazie al contributo sulla rottamazione

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 207 - TORINO TEL. 205 42 22

Autobello CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. [redacted] VIA NIZZA, 68 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 112 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9586216

Delfincar VIA CHIERI [redacted] - [redacted] TEL. 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 [redacted] LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac [redacted] PADANA INF., 110 - CHIERI - [redacted] C.SO SAVONA 177/b - MONCALIERI TEL. 640403640

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'Inghilterra vince 2-0 in Polonia

CHORZOW. L'Inghilterra ha battuto 2-0 Polonia nel match di qualificazione mondiale sale a quota 15 punti, un gradino soltanto sotto gli azzurri che così, per giungere in vantaggio allo scontro diretto del 7 ottobre a Roma, dovranno vincere in Georgia il 10 settembre siccome, nella stessa serata, gli inglesi non avranno difficoltà a superare a Wembley la Moldavia. Se in Georgia (dove mancheranno Albertini Costacurta) non dovesse fare risultato pieno, l'Italia, per la certezza andare ai Mondiali, sarà costretta a battere Gascoigne e C: diversamente, la strada per Francia passerà attraverso spareggio dalle altre squadre finite seconde nei gironi eliminatori.

A Chorzow, dove in mattinata gli hooligans al seguito della formazione di Glenn Hoddle avevano dato il peggio di sé seminando, ubriachi di birra, il panico in centro, l'Inghilterra ha trovato il gol al 5',segnava Shearer (foto) imbeccato da Ince. In chiusura di tempo il bomber sprecava un rigore (palo). Nella ripresa, uscito Novak, faro dei polacchi, l'Inghilterra controllava il gioco, rischiava solo al 42' quando Waldoch, da due passi, la palla. Al 48', in contropiede, Sheringham firmava 2-0. La classifica: Italia 16, Inghilterra 15, Polonia 4, Georgia, Moldavia 0.

OGGI IN TV

10,00	Calcio. Psv -Willem		
11,10	Moto. G. P. d'Austria (cl. 125)	Raitre	
12,00	Calcio. Liga. Vallecano-Valencia	Tele+2	
12,25	Moto. G. P. d'Austria (cl. 80)	Raitre	
12,30	L'Italia del Giro		4
13,00	Guida al campionato	Italia 1	
13,55	Moto. G. P. d'Austria (cl. 500)	Raidue	
15	Ciclismo. Midi Libre		
16,30	Ciclismo. Giro d'Italia (15ª tappa)		
18,25	Quelli che il calcio	Raitre	
17,00	Studio tappa	Rete4	
18,35	90° Minuto	Raiuno	
19,00	Calcio. Real Madrid-Extremadura	Tele+2	
19,00	Basket. Italia-Russia	Raidue	
19,20	Giro sera	Rete4	
19,45	Domenica sprint		
	Tmc sport		o
	dire gol		1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
22,25	La domenica sportiva		
22,30	Pressing	Italia 1	
22,50	Gulagoal	Tmc	
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1	
0,20	Calcio. Sintesi partita serie A	Raitre	
1,00	Basket. Nba, Chicago-Utah (g. 1)	Tele+2	
1,15	Nuoto. Da Roma: Torneo 7 colli	Raitre	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 1 Giugno 1997

Ivan Gotti all'arrivo e (a fianco) sul podio; ma anche Piepoli ieri si è difeso con onore

Il Giro si accende sulle Alpi lancia in vetta un italiano

GOTTI un camoscio rosa sul Cervino

Arrivo solitario maglia del primato per il bergamasco Tonkov reagisce sull'ultima salita limita i danni

BREUIL CERVINIA
DAL NOSTRO INVIATO

La favilla che accende fuoco della corsa, cade sulle spalle di Gotti proprio nel momento in cui l'imperturbabile Tonkov ha smesso di essere imperturbabile. Manca nulla alla vetta del Pantaléon, seconda salita della tappa. Lungo le rampe della prima, lo Champremier, Leblanc, convintosi di possedere i sette demoniaci spiriti del felino, sfodera serie di attacchi a singulto, un tipo di procedimento che Tonkov ha già dimostrato di sullo stomaco. nelle precedenti schermaglie del Giro il ha sempre saputo rammendare gli strappi, questa volta il lavoro di ricucitura gli strapazza i lombi. L'azione di Leblanc coraggiosa, rientra nel repertorio delle fesserie tattiche. E perché? Perché così agendo il francese logora se stesso, logora la maglia a e ai rivali italiani la possibilità di sfruttare i risultati.

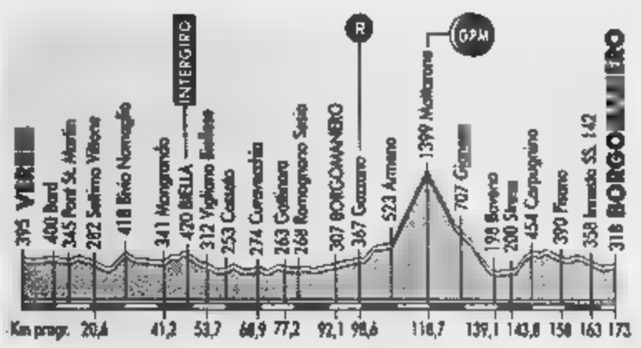
A un passo dalla del Pantaléon, dunque, Gotti attinge ai propri tesori di garretti, pianta la pattuglia leader e s'avvia, con quella fuga, a cercare la America. Gli davanti l'avanguardista Forconi. Gotti, in compagnia di Garzelli, lo acchiappa e supera. A Tonkov si smuove un mignolo. Si potrebbe sospettare che infischia, che ha aperto l'uscio al nemico sicuro piombargli addosso a metà della discesa, non avesse la faccia di che s'è ingozzato di fatica e non gli riesce agevole la digestione. Dai suoi fiaccati pedali scappano anche Merckx figlio, lo spagnolo Gonzales che ha promesso e giurato non cadere e non cade Miceli. Piepoli e Leblanc s'appiccicano al russo, confidano in una repentina Pasqua di resurrezione. Ma in discesa Tonkov non ci pensa neppure lontanamente a risorgere. Crepitano invece, per un po', Garzelli e Axel Merckx celebre e terribile papà, ormai viaggiante verso i centoventi chili, è venuto a trovarlo e lo pretende protagonista). Fiammatine. Gotti, francobollato da Gonzales e Miceli, va a riprenderli e nasce la pattuglia cui il bergamasco di San Pellegrino Terme, anni e mai un discorso che superi le sette parole, è l'unico lavoratore. Non cambio, non un aiuto, nemmeno un gesto incoraggiamento. Merckx si astiene in quanto collega di Leblanc; gli altri si astengono in quanto troppo affezionati ai propri muscoli per sciuparli in impeti generosità. A questi mungitori di ruote, Gotti mostra, ricevendo i vostri e i nostri complimenti, significativamente i glutei. Un minuto, uno e venti, uno e trenta, l'elegante grimpeur, un armonioso appuntamento di muscoli e caparbietà, maglia rosa. Ehi, Tonkov, e allora?

Il russo, sin lì sottrattosi ai rigori della caccia, ha orgoglioso sussulto: gli si fa la cottura. Innesta un rapporto da schiacciasassi e parte al contrattacco. Giù il cappello. Il pio Leblanc, tutto bicicletta, assalti e preghiere, stramazza. L'esiguo Piepoli, la testa piccola piccola e nera nera come se l'avesse affondata nel carbone, non cede un millimetro. Ritto sulle pedivelle, il peso mosca pugliese non si piega e non si spezza.

Comincia una sfida accorciare il fiato. Gotti, Miceli e Gonzales lassù; Tonkov e Piepoli all'inseguimento. Gonzales sull'asfalto l'ultimo cucchiaino d'energie: e bene, volete che mi tolga dalle scatole? Eseguo. Gotti e l'appendice Miceli instancabili predatori lanciati e traguardo; Tonkov e l'appendice Piepoli avvitati, imbullonati alle loro speranze. Un minuto e trentacinque, uno e quaranta. Gotti stufo: arrivederci Miceli, in in questa giornata che è completamente mia, allo striscione ci arrivi.

Solo, rosa imprendibile. Gotti ha ancora tre chilometri sofferenza. Acqua fredda in faccia, che per chi gliela getta è un'offerta d'amore per lui una frustata faccia, torna. La folla riduce la strada a un nastrino sul quale il nuovo del Giro martella pedalate la firma.

Un cupo pollice verso cala e spanna dagli occhi di Tonkov. I gregari un tempo solerti, l'apripista da montagna Grande, sono lontani, sconfitti capitano. Ha il dovere non mollare, Pavel, e molla. Ma la caccia è fallita, il primato è perduto. Le Alpi, che avrebbero dovuto, secondo i suoi pensieri, inchiodarlo in cima alla classifica, gli dicono: lo vedi quello che agita i fiori sul palco dei trionfatori? Mica sei tu. E' Ivan Gotti.



HA 51" DI VANTAGGIO SUL

Ordine d'arrivo 14ª tappa Racconigi-Breuil Cervinia di km. 240: 1. Gotti in 7h 06'32" media km. 33,761 (abb. 12"); 2. Miceli a 39" (abb. 8"); 3. Garzelli a 1'20" (abb. 4"); 4. Gonzalez Pico (Col) a 1'46"; 5. Tonkov (Rus) st; 6. Piepoli st; 7. Chefer (Kaz) st; 8. Merckx (Bel) a 1'50"; 9. De Paoli a 3'12"; 10. Guerini a 3'14"; 11. Leblanc (Fra) a 3'16"; 12. Serrano (Spa) st; 16. Belli a 4'33"; 17. Frigo st; 18. Secchiari st; 19. Di Grande a 5'13"; 26. Berzin (Rus) a 7'54"; 33. Savoldelli a 12'43"; 37. Noé a 15'36"; 41. Sgambelluri a 21'46". partito Ugrumov (Rus), ritirati Pozzi e Contrini.
Classifica: 1. Gotti; 2. Tonkov a 51"; 3. Leblanc a 3'02"; 8. Piepoli a 3'28"; 5. Chefer a 3'40"; 6. Miceli a 3'45"; 7. Merckx a 5'52"; 8. Guerini a 6'17"; 9. Serrano a 7'41"; 10. Di Grande a 7'56"; 11. Garcia a 8'08"; 12. Belli a 8'17"; 13. Gontchar a 10'04"; 14. Garzelli a 13'11"; 15. Gentili a 13'15"; 18. Berzin a 15'24"; 21. Noé a 16'30".
Oggi: Verres-Borgomanero di 173 km col Mottarone a 53 km dall'arrivo.

«Ora lo sapete: esiste anche»

Il vincitore: chi non credeva in me ha capito che non c'è solo Pantani

DAL NOSTRO INVIATO

Un chilometro più sotto il tifoso bergamasco aveva piantato il cartello con i colori dell'Atalanta: «Forza Gotti/sono cotti!». Lui non l'ha visto e neppure accorgerà del pantaniano «Alè Gotti/attento ai gatti!». Ultimi tornanti Saint Pantaléon, salite che Ivan Gotti conosce bene, le ha scalate vinte da dilettante, viene in vacanza da amici torinesi e qui si allena. «Avevo me Donati, Petito e Frigo, ma l'andatura mi piaceva...». Mandare avanti i suoi, provare la resistenza di Tonkov? «No, avevo paura di perderli e ho tentato io». Un vantaggio di pochi secondi. Mi rialzo e aspetto Tonkov? «No, provo e vediamo come risponde Tonkov». Il non risponde. Al traguardo l'altoparlante tuonerà: «Ecco il camoscio di San Pellegrino Terme! Ecco la nuova Maglia rosa!».

Quando arriva sala stampa Ivan Gotti, anni, due giorni in maglia gialla al Tour («per caso»), la tappa dell'Aprica al Giro '96, accolto un tifosissimo applauso. E' un giovanotto gentile, dall'aria semplice, putto bergamasco che quasi si scusa con Tonkov, amici e abbiamo molto in comune, ad esempio la riservatezza e il carattere chiuso». Somiglia all'altro bergamasco famoso, Beppe Signori, al Signori di parecchio tempo fa, quando giocava nel Foggia e diventava rosso per i complimenti e gli applausi. Gotti ancora, ma sfizio lo vuol togliere subito: «Ho dovuto prendere la maglia rosa per essere invitato alla conferenza stampa. Venezia, quando è partito il Giro, non mi hanno chiamato. Sono parecchi quelli che mi hanno sottovalutato...».

Verissimo. Dopo la cronometro di San Marino, con Tonkov già in rosa, gli avevano chiesto puntava ad essere il primo degli italiani a Milano. «Io? Io voglio essere il primo nella classifica generale!». I più l'avevano presa per una spacconata. Ma il putto bergamasco, che parla sempre a bassa voce con la zeppola che lo fa slittare sulle «esse», è un fanfarone. Per anni ha subito in silenzio. Nel '93, anno da professionista, l'avevano fermato sull'Aprica per aspettare Capitan Bugno in affanno. Nel '96 idem, al servizio di Capitan Berzin. Gregario di lusso e spazio. «Non voglio dar colpe a nessuno - sussurra -, non davo grande affidabilità, non mostravo sicurezza». Ora tutto è cambiato: «Sono più e in salita ho una squadra tutta per me», le Furie Rosse del Saeco.

E adesso c'è da arrivare a Milano. «Non so, a me basta tener la maglia rosa fino alla tappa di lunedì. Si arriva Dalmine, vicino Bergamo, e ci sarà mia moglie Francesca». Piccola bugia. La maglia la terrà stretta fino alla cronometro mercoledì a Cavalese. «Non è la mia specialità, ne riparleremo quella sera...», ed è un'altra piccola bugia. Tonkov, che è un amico, gli ha mandato i complimenti e ammette: «Sarà bel braccio di ferro, io ho il vantaggio della cronometro». Gotti ringrazia, «ma dopo la crono c'è Mortirolo». Un sola nostalgia quando ha messo la maglia rosa («Peccato che non ci più Pantani») subito corretta da una punta di veleno: è spiaciuto che da quel giorno qualcuno abbia detto che il Giro era finito. C'era chi credeva in me». Non dice chi scappa via. In albergo, Cipollini e le Furie Rosse aspettano il loro Timidone Rosa. Champagne.

Giovanni Cerruti

Comincia l'era degli scontri-spettacolo: ieri Gebrselassie ha perso d'un soffio un milione di dollari

Bailey contro Johnson, 150 metri nell'oro

Tre miliardi in palio stasera a Toronto nella sfida tra uomini-jet

Donovan Bailey (a sinistra) e Michael Johnson sopportano poco e hanno già cominciato ieri parole sfida che si opporrà sulla inconsueta distanza dei 150 metri

E' il weekend più ricco e più folle della storia dell'atletica moderna. Ieri, Morceli e Gebrselassie, i del mezzofondo, si sono sfidati a Hengelo sulla distanza spuria delle 2 miglia: in palio un milione di dollari (1,7 miliardi delle nostre lirette) per chi fosse riuscito ad abbattere il muro degli 8'. L'algerino si è ritirato, l'etiope ha stabilito la miglior prestazione mondiale (8'01"08), ma non è riuscito a mettere le mani sulla borsa. Stasera, nel futuristico Skydome di Toronto, un'altra valanga di biglietton verdi coprirà i due uomini più veloci del mondo: Donovan Bailey, campione olimpico e recordman dei 100, e Michael Johnson, padrone di 200 e 400, spalla contro spalla per 150 metri. Hanno già intascato mezzo milione di dollari (850 milioni di lire) di ingaggio per ciascuno. Chi vincerà aggiungerà un altro milione al gruzzolo. Come dire che quei 150 metri frutteranno a chi sarà incoronato uomo-jet 17 milioni al metro o, preferite, 1 al secondo.

Cifre da capogiro e scontri eccitanti che dovrebbero testimoniare la salute e la prosperità di un intero movimento. Al contrario, nascondono il profondo stato di disagio che l'atletica vivendo prattutto negli Stati Uniti, dove soltanto i grandissimi eventi l'Olimpiade o i testa-a-testa che stuzzicano la fantasia riescono interessare la gente. un mistero: soffocate dalla concorrenza di basket, baseball, football e hockey, l'atletica made in Usa è ormai allo sbando. Stampa e tv le riservano spazi minimi, gli sponsor la snobbano. c'è da stupirsi che quest'anno due dei meeting statunitensi del Grand Prix (St. José e New Orleans) siano stati cancellati per mancanza fondi.

Bailey-Johnson può scandalizzare i puristi che parlano di «roba da circo», ma diventa così una delle poche occasioni utili per portare l'atletica in prima pagina. E comunque recupera quello che dovrebbe essere il vero dello sport: il confronto diretto, oggi sempre più frequentemente evitato. Tra un concerto dei Blues Brothers e uno spot pubblicitario, stasera a Toronto (in Italia, diretta su Eurosport) si vedranno altre 4 sfide secche. Ma tutti gli occhi saranno per i 150 metri d'oro: 75 in curva e 75 in rettilineo per non favorire Non si corre per il primato mondiale (14"97 di Christie), anche perchè la Iaaf omologa gare con due soli concorrenti e la pista non è regolamentare. C'è solo un traguardo da tagliare e dopo il traguardo ci sono i dollari. Tantissimi. Senza ipocrisie. **[r. con.]**
Programma (ora italiana): 21,30: lungo f, Joyner Kersee (Usa)-Drechsler (Ger); 22,05: alto m, Austin (Usa)-Sjoeberg (Sve); ,45: asta m, L. Johnson (Usa)-Brits (S. Af); 23,15: Engquist (Sve)-Freeman (Gia); 23,45: M. Johnson (Usa)-Bailey (Can).

LA IAAF PRENDE LE DISTANZE

Quasi a voler confortare l'impressione che la miliardaria sfida Johnson-Bailey è sopportata più che approvata, il Council della Federatletica Internazionale si è riunito in questi giorni ben lontano Toronto per discutere altri temi e quelle che è stata definita sfida del secolo» ha inviato un solo rappresentante, Sandro Giovannelli, proprio per verificare che quanto meno vengano rispettati i regolamenti.

cosa è l'atletica-spettacolo - spiega il presidente Nebiolo - un'altra sfida a due. Tant'è che i nostri regolamenti, per l'omologazione di un record, prevedono almeno tre atleti in gara. Vogliamo vederci chiaro su sfide che nulla hanno da spartire con quella altrettanto ricca di Hengelo dove Morceli e Gebrselassie si sono affrontati in una gara aperta ad altri».

Atene è stata scelta per la riunione del Council per verificare il procedere dell'organizzazione per i Mondiali (1-10 agosto) nei quali si ipotizza la partecipazione record di 200 Paesi (già 175 hanno aderito) con oltre tremila atleti. Sul fronte del doping, da registrare la sospensione tre statunitensi: Sandra Patrick-Farmer (400 hs), Mary Slaney (mezzofondo) e un terzo (figura di secondo piano) del quale non è stato noto il nome. «Abbiamo proceduto in questo - spiega ancora Nebiolo - in attesa di sanzioni da parte della federazione Usa che, al momento, appare riluttante a comminarle».

La positività (per testosterone, si dice) risalirebbe addirittura ai Trials, le selezioni cioè per l'Olimpiade di Atlanta, di un anno fa. **[g. bar.]**

DINER DOG CERCA LOCALI COMMERCIALI HINTERLAND MILANESE MQ 150/200 SOLO PIANO TERRA SU STRADA AD ALTO SCORRIMENTO E POSSIBILITA' PARCHEGGIO

LE INIZIATIVE

RICHIEDETECI I RELATIVI REQUISITI PER IL NOSTRO SVILUPPO DEL FRANCHISING PER LA LOMBARDIA

DINER DOG® PET MARKET

MESSAGGIO
A TUTTI COLORO CHE DELLA

VENDITA A DOMICILIO
NE FANNO UNA PROFESSIONE QUOTIDIANA

LA DINER DOG PROPONE LA POSSIBILITÀ DI OFFRIRE (Senza nessun investimento iniziale) 4.000 REFERENZE IN PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEL **PET MARKET.** TUTTI I MARCHI LEADER E NON AI PREZZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE. SUONARE UN CAMPANELLO, AUGURARE UNA BUONA GIORNATA, CONSEGNARE GRATUITAMENTE UN CATALOGO A COLORI DI 180 PAGINE COMPRENDENTE ARTICOLI PER CANI - GATTI VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI, E' LA CHIAVE UNIVERSALE PER RENDERE LA VOSTRA VISITA GRADITA A TUTTI COLORO CHE IN CASA OSPITANO UN ANIMALE D'AFFEZIONE.

PRENDIAMO IN ESAME QUESTE UTENZE
Pinerolo - Saluzzo - Cuneo - Mondovì - Fossano - Bra - Alba - Acqui Terme - Tortona - Novi Ligure Valenza - Casale - Vercelli - Biella - Ivrea - Aosta - Cuorgnè - Valli Lanzo.

LE PROMOZIONI
DAL 02/06/97 AL 05/07/97

PER IL GATTO

KIT e KAT	scatoletta	8 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
FELIX bocconi	scatoletta	8 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
FRISKIES	scatoletta	8 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
GOURMET GOLD	scatoletta	8 gusti	gr. 85	**L. 900**
KIT e KAT	croccantini	6 gusti	gr. 400	**L. 1.500**
FELIX	croccantini	4 gusti	gr. 1000	**L. 4.000**
FRISKIES	croccantini	6 gusti	gr. 400	**L. 1.500**
ECOLINDO assorbente che fa la palla			Kg.7,5	**L. 6.000**

PER IL CANE

CHAPPI	scatoletta	3 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
FIDO benessere	scatoletta	4 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
FRISKIES	scatoletta	2 gusti	gr. 400	**L. 1.000**
CHAPPI PRT	secco croc.		Kg.10	**L. 30.000**
ALIFLOC	secco verdure		Kg.1	**L. 4.000**
FIDO benessere	croc. mix secco croc.		Kg.4	**L. 14.000**
PURINA	dog chow croc.		Kg.20	**L. 55.000**
FRISKIES	original croc.		Kg.20	**L. 40.000**

SUI NOSTRI SCAFFALI : **HILL' 5 - EUKANUBA - JAMS - PROPLAN - SUPRIUM - ADVANCE - NUTRO**

I NOSTRI PUNTI VENDITA

TORINO	Corso Siracusa 13	Tel. 011/ 352836	**MONCALIERI**	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**RIVOLI**	Corso Susa 302	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale 44	Tel. 011/ 8196636	**ASTI**	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	**NOVARA**	Viale Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Corso Casale 448	Tel. 011/8980182	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	**MILANO-CORSICO**	Viale Italia 48	tel. 02/48602117
TORINO	Corso G. Cesare 182	Tel. 011/2052828	**MILANO**	Via G.B. Grassi 23	tel. 02/33200621	**LEGNANO**	Via Canegrate 13	tel. 0331/410599

ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888

Morese

Oggi chiusura contro la Lazio, il tecnico vuole «ripagare chi è stato comprensivo con noi»

Lippi: vincere per i nostri tifosi veri

Amoruso: «Resto per sfondare»

. Juve-Lazio è inutile soltanto per la classifica. Perché è la partita dei ringraziamenti. I tifosi vogliono rovesciare boccali di felicità e di riconoscenza sui bianconeri. E loro, gli idoli juventini, intendono ricambiare nel modo più idoneo. Ed è sintomatica la frase di Lippi, come scudisciata: «Dobbiamo chiudere con dignità, soprattutto per dare gioia a chi è stato comprensivo con noi». L'allenatore ha voglia di dire altro, pare seccato. Sparisce nei corridoi dello stadio scuro in volto. La sensazione è questa.

L'epilogo della Champions League ha evidentemente lasciato il segno, un tatuaggio doloroso, non al punto da torturare oltre misura la coscienza di chi ha parlato, durante stagione lunga e logorante, un linguaggio intenso, aggressivo, vincente. E poi lo scudetto, da festeggiare oggi, rimette la Juve in gioco. Usciti dall'Europa attraverso la porta principale, gli uomini di Marcello rientrano da un uscio che sarebbe un'eresia ritenere secondario.

Ieri Lippi, poco prima di mezzogiorno, ha comunicato la formazione. Una squadra a trazione anteriore, un tridente riproposto per l'addio stagione '96-'97. forza, una partita che non nulla si può rischiare con uno schieramento ardito», insinua un tifoso.

«E invece - replica Amoruso con l'enfasi convinta di chi vuole pubblicizzare la bontà di un prodotto - è una soluzione a cui l'allenatore ha spesso fatto ricorso, e con . Con uomini capaci di muoversi in modo esplosivo Vieri Boksic è facile entrare nel cuore delle difese. E fra noi s'è creata, chiamiamola così, l'atmosfera; l'intesa la definiamo noi giocatori. Sostenere che il sottoscritto e Vieri si siano illusi Amsterdam, dove abbiamo punito l'Ajax, di avere la situazione in mano la Juve in pugno è solo letteratura giornalistica. Nessuno di noi due ha alimentato un'illusione del genere. Resta il fatto il nostro tecnico ha provato soluzioni e ha visto giusto. Lo confermano i risultati, eccellenti e ripetuti».

Vieri, che secondo alcune voci sarebbe dovuto partire che invece sarà confermato, Del Piero e Boksic concorrenti a cui Amoruso legato da rapporti amicizia: però, restano scomodi antagonisti. «Non fatemi pensare all'anno prossimo. Dopo salutato i tifosi con il rituale richiesto dal tecnico, cioè vincere - bisbiglia Amoruso come fosse in un confessionale - mi godrò le vacanze, non ne faccio tre per impegni professionali. E non mi pongo problema della . La Juve mi ha fatto capire che resterò, e per me un grosso traguardo. Ho vissuto una stagione stupenda, è mancata solo la ciliegina sulla torta, ma sono felice lo stesso. A 22 anni restare in una grande realtà la Juve è un motivo di grande orgoglio. Il che significa sentirmi appagato. E poi la non sarà partenza ad handicap. Ho imparato la lezione, il modo di stare in campo di soffrire, la voglia di mordere vincere...».

Quella che, secondo taluni, è mancata a Monaco. «Sciocchezze, secondo quella finale stata condizionata da episodi. domani, la fortuna è cieca e ti ignora, che colpe hai? E poi vero, e voi lo avete scritto, che in linea di massima la squadra verrà confermata in blocco, faremo un gruppo che avrà un anno in più sulle spalle, dunque con maggiore esperienza ancora più forte. Perché un gruppo così può solo crescere».

Un pensiero alle offerte dall'estero? un espatrio mi occuperò quando sarò vicino alla pensione. La mia vita è la Juve, e segnare gol». Stile e stiletto.

Angelo Caroli

«Faremo festa, senza invasione»

I tifosi accoglieranno i campioni d'Italia con megascudetti tricolori esposti nelle due curva, e scritte del tipo «Campioni, grazie lo stesso». I leader dei gruppi storici non vogliono fornire anticipazioni dettagliate sulla procedura dei festeggiamenti. I responsabili delle curve hanno però sottolineato: «Non invaderemo il campo, secondo un invito preciso rivoltoci dalla società. La polizia preoccupi piuttosto di chi vede la partita dal settore distinti non ascolta le raccomandazioni dei dirigenti bianconeri».

La Juve che Lippi propone oggi al Delle Alpi pronta a riscuotere i meritati applausi e nasce da rimpasto obbligato da squalifiche (Iuliano), acciacchi (Torricelli, Padovano, Conte, Del Piero), impegni internazionali (Deschamps e Zidane convocati nella Nazionale francese) e da un turn-over che consentirà a Rampulla prima e a Falcioni dopo gustare momenti di gloria rilevando Peruzzi. Parà passerella anche Pessotto, poiché Livio ha bisogno di tirare il fiato prima torneo di Francia. **[a. c.]**

Amoruso la conferma: «Giocare all'estero? Sì, quando sarò vicino alla pensione»

Juvecentus domani in 2ª

Domani tornano in edicola schede della esclusiva collezione «Juvecentus». Sono già 30 quelle Grande Album della Juve uscite consegnate in omaggio ai lettori de «La Stampa». Per altre 4 settimane, dal lunedì al venerdì, tifosi appassionati potranno continuare la preziosa raccolta.

domani c'è un altro importantissimo appuntamento in edicola: uscirà infatti la seconda videocassetta sulla Grande Storia bianconera, al prezzo di 11.900 lire. Contiene immagini inedite, i gol belli, sezioni curiose sui soprannomi bianconeri e commenti davvero unici, come la lunga intervista con John Charles.

Ecco una guida pratica per una ordinata raccolta delle schede.

I NUMERI
(pagg. 1-24)

Scheda 1: **la società, organigrammi e vittorie**
Scheda 3: **campionati al**
Scheda 13: **i Palloni d'Oro**
Scheda 15: **tutti gli stranieri**
Scheda 17: **gli azzurri della Juve**

I
(pagg. 25-88)

Scheda 25: **Combi**
Scheda 31:
Scheda 35: **Rava**
Scheda 39: **Sentimenti**
Scheda 49: **Del**
Scheda 59: **Zoff**
Scheda 65: **Tardelli**
Scheda 69: **Paolo Rossi**
Scheda 77: **Schillaci**
Scheda 81:
Scheda : **Vialli**

GLI ALLENATORI
(pagg. 89-104)

Scheda 89: **Carcano**
Scheda 97: **Heriberto Herrera**

(pagg. 105-116)

Scheda 107: **Giovanni Agnelli**
Scheda 111: **Vittore Catella**

IE
(pagg. 117-156)

Scheda 117: **il 1°**
Scheda 125: **il 10° scudetto**
Scheda 135 **Brady e 2ª stella**
Scheda 145: **Champions League '96**
Scheda 147: **Le tre Coppe**
Scheda : **le Supercoppe**

LA STORIA
(pagg. 157-160)

Scheda 157: **dal 1897 al 1906**
Scheda 161: **dal 1917 1926**
Scheda : **1966**
Scheda 173: **1977 1985**

INTERVISTA

DINO ZOFF UN ALTRO CAPITOLO

«Paganini» Zoff non ripete

«Lascio perché amo i fatti, non le parole»

Dino Zoff torna alla sua poltrona di presidente nonostante si sia rivelato fondamentale per guidare la Lazio in Uefa, ma il mondo del calcio non gli va più a genio

ROMA

Il 1 febbraio ritornò sulla panchina della Lazio proprio nella sua Udine. Ora la sorte vuole che Dino Zoff giochi la sua ultima partita da allenatore a Torino, contro la Juve: città e squadra che hanno accompagnato le sue vittorie: sei scudetti, due Coppe Uefa e ancora una Coppa Italia una Uefa da allenatore. Il tutto targato Juventus, insomma nessuno vinto, a Torino e Italia, come SuperDino, oltre ai trionfi azzurri, fino al più prestigioso, il Mondiale '82.

E allora ti aspetteresti quasi lacrimuccia, un ricordo imbottito di nostalgia. Se non altro per quegli anni belli e giovani. E invece no. Zoff appresta tornare dietro la scrivania, per fare il presidente, a 55 anni con il distacco e la rabbia repressa prepensionato a forza. Quando proprio tutti vedrebbero benissimo il proseguire nella carriera di allenatore. Magari arrivando finalmente quella carica, ct della Nazionale, che appena ieri Cesare Maldini gli ha soffiato, ma che domani potrebbe sua. Anzi dovrebbe. Sarebbe il culmine naturale di una carriera che non ha paragoni in Italia.

Presidente, si chiude a Torino. Sensazioni?

«Nessuna particolare. Le stesse che avrei provato in qualsiasi altra città. Io della Lazio, la Juve resta un ricordo. Vediamo cosa succederà oggi in campo, i bianconeri arrabbiati, noi vogliamo giocarcela fino all'ultimo. E poi il Delle Alpi non è il stadio. Anzi penso che non lo sia neppure per gli juventini di adesso».

Partita vera niente festa per due, allora?

«Le feste si fanno quando si raggiunge l'obiettivo. Non quando è passato. Noi siamo già qualificati per l'Uefa, il mio traguardo è raggiunto. Quindi per solo un po' meno di stress, ma la tensione non mancherà. Loro hanno lo scudetto sul petto dall'altro venerdì. La Juventus ha disputato grande annata: a volte, purtroppo, si può vincere tutto e la finale di Monaco è andata male ai bianconeri».

Lei l'aveva previsto alla vigilia, dicendo che non le piacevano le cose che erano scontate ap-punto la vittoria bianconera, che in quei casi finisce che arriva l'Amburgo.

«Non sono una Cassandra. Ma il calcio».

I dirigenti bianconeri hanno protestato per l'arbitraggio. C'è chi parla di un superpotere della federazione tedesca. E la non conterebbe più nulla.

«Nessun commento alla prima domanda. Sulla seconda posso dire che tutti recriminano dopo la sconfitta».

Al Delle Alpi ci saranno striscioni dei tifosi biancazzurri tutti per lei.

«Grazie, ma penso alla partita. Ci siano o ci il secondario».

Ma perché è tornato in panchina se poi adesso vuole smettere?

«Noi friulani siamo tutti uguali. Se ci dicono che utili rispondiamo immediatamente di sì. E' la natura. io mi sono messo a disposizione della società per generosità e senso del dovere. Rischiando in prima persona. Ma da basta. La spiegazione è semplice: in questo calcio contano più i proclami delle persone e dei fatti. E gran colpa è dell'informazione. Una stupidaggine fa comunque titolo, io non sono tipo da usare certi mezzucci».

La sua Lazio in quattro mesi si ha fatto miracoli. La squadra isterica di Zeman è diventata spietata.

«Serviva solo una cosa sottovalutata: il buon senso. Che vuol dire esperienza, equilibrio, umiltà ed intelligenza. Tutto questo si condensa nel buon senso. Del passato non parlo. Su Zeman alla Roma ribadisco che non faccio non farò nessun commento. Sono laziale e l'ho dimostrato. Anche molti non se ne erano accorti. Io non farò mai l'abbonamento alla Roma. E non mi riferisco ai tifosi giallorossi. Sono felice aver raggiunto il mio obiettivo: riportare la Lazio ad una classifica buona, perché la squadra valeva e lo sapevamo. doveva ritrovare il gol vincere in . Oggi parlano i numeri: siamo al secondo posto nella classifica degli attacchi e abbiamo vinto sette partite di fila all'Olimpico, a che accadeva dai tempi di Maestrelli e dello scudetto biancazzurro».

E allora, scusi, con questi risultati lasciare la panchina non le sembra una inutile sfida al mondo?

«Io mi faccio illusioni. Il passato è già passato. Non conta più. Quindi non ritornerò mai a fare l'allenatore. Paganini non ripete».

Piero Serantoni

IL LAZIO

Zoff ha rilevato la panchina Zeman il 2 febbraio (19ª giornata), esordendo con un successo a Udine (3-2). La Lazio SuperDino ha ottenuto 9 vittorie, 4 pari e sconfitte (a Parma e Genova). Ecco la classifica parziale queste 15 giornate.

PARMA	
LAZIO	31
INTER	
JUVE E UDINESE	28
BOLOGNA E SAMP	20
CAGLIARI E PERUGIA	
FIORENTINA E MILAN	
ROMA E VICENZA	17
ATALANTA E PIACENZA	14
VERONA	13
NAPOLI	11
REGGIANA	9

«Avevo previsto il ko della Juve a Monaco? Macché Cassandra, io conosco il calcio»

«Ho allenato perché ho senso del dovere: alla Lazio serviva il mio buon senso»

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTAQUATTRESIMA GIORNATA ORE 16,30

BOLOGNA (5-2-3) – **INTER** (4-4-2) (andata 2-0)

1	ANTONIOLI	PAGLIUCA	1
6	CARDONE	BERGOMI	2
2	TAROZZI	GALANTE	5
20	TORRISI	PAGANIN M.	19
5	DE MARCHI	PISTONE	3
3	PARAMATTI	ZANETTI	4
30	BRAMBILLA	FRESI	7
9	MARDOCCHI	ANGLOMA	28
31	SCHENARDI	DJORKAEFF	8
18	FONTOLAN	GANZ	23
25	SHALIMOV	ZAMORANO	9
	Arbitro	BOGGI	
22	BRUNNER	MAZZANTINI	12
13	PAVONE	POLENGHI	31
4	BERGAMO	FERRARI	29
17	ANACLERIO	WINTER	14
24	SERO	D'AUTILIA	15
19	KOLIVANOV	BERTI	18
		DI NAPOLI	30

JUVENTUS (4-3-3) – **LAZIO** (4-4-2) (andata 2-0)

1	RAMPULLA	MARCHEGIANI	1
5	PORRINI		2
	FERRARA		13
	MONTERO	CHAMOT	6
		FAVALLI	5
	LOMBARDO	RAMBAUDI	
20	TACCHINARDI	FUSER	14
22	PESSOTTO		23
9	BOKSIC	NEDVED	18
15	VIERI	CASIRAGHI	9
16			11
	Arbitro	RACALBUTO	
17	FALCIONI		
7	DI LIVIO	GOTTARDI	17
28	TROTTA L.	FISH	3
38	CINGOLANI	GRANDONI	20
32	BONETTO	MARCOLIN	4
		PIOVANELLI	
		PROTTI	10

MILAN (4-4-2) – **CAGLIARI** (4-4-2) 1-1

1	ROSSI S.	STERCHELE	
11	COSTACURTA		2
29	VERCHOWOD	SCIGLIUSSI	13
5	BARESI	MANOTTI	27
		BETTARINI	3
		MUZZI	11
21		BERRETTA	26
4	ALBERTINI	LONSTRUP	6
	BLOMQVIST	SANNA	28
	DUGARRY	TOVALIERI	
	SAVICEVIC		9
		CERARI	
	PAGOTTO		12
	PLACIDA	TACCOLA	
35		BRESSAN	19
		TRIKILER	7
	PELATTI	COZZA	15
	GREGO		
42			

NAPOLI (4-4-2) – **VICENZA** (5-4-1) (andata 2-2)

1	TAGLIALATELA	MONDINI	1
2		ROSSI M.	7
16	COLONNESE	VIVIANI	10
15		LOPEZ	6
3		D'IGNAZIO	3
		WOME'	17
23	LONGO	CORMACCHINI	11
5	BOGHOSSIAN		19
11	PECCHIA	IANNUZZI	15
		BEGHETTO	18
		MURGITA	9
	Arbitro	LANA	
	DI FUSCO	BRIVIO	22
	POLICANO	MAINI	13
24	ALIGNARE	FIRMANI	24
27	SCARLATO		
10	BETO		
	ESPOSITO		
9			

PIACENZA (3-5-2) – **PERUGIA** (5-3-2) (andata 1-1)

1	TAIBI	SPAGNULO	12
13	PARI	CASTELLINI	4
5	LUCCI		5
14	CONTE M.	MATRECANO	14
5	TRAMEZZANI	MIJAILKOVIC	38
7	DI FRANCESCO		3
17	VALOIS	GORETTI	
16	MORETTI	GIUNTI	18
16	SCIENZA	RUDI	37
9	LUSO	NEGRI	
8	VALTOLINA		
	Arbitro	TRENTALANGE	
12	MARCON	STORARI	13
4	MACCOPPI	TRAVERSA	2
15	PIN	MATERAZZI	36
18	TENTONI	COTTINI	27
23	ZERBINI		8
26	MATTEASSI	GAUTIERI	19
28	COZZI	PIZZI	26

ROMA (4-4-2) – **UDINESE** (3-4-3) (andata 0-1)

	BERTI G.	CANIATO	12
18	TOMMASI	BERTOTTO	13
31	PIVOTTO	CALORI	5
13		PERRINI	23
	LAMMA		
21	BERNARDINI		
5	THERN	GIANNICHEDDA	
	DI BIAGIO	SERGIO	3
	STATUTO	POGGI	11
9	BALBO	EIERHOFF	29
17	TOTTI	AMOROSO	7
	Arbitro	PARETTO	
22	DI MAGNO		1
25	STOVINI	BIA	24
7	MORIERO	GENAUX	30
30	CONTI A.	ORLANDO A.	21
	CONTI D.	NICOLI	26
	DELVECCHIO	CAPPIOLI	27
		LOCATELLI	29

CLASSIFICA

JUVENTUS	64	MILAN	43
PARMA	60	ROMA	41
INTER	58	ATALANTA	41
LAZIO	54	NAPOLI	38
SAMPDORIA	52	PERUGIA	37
UDINESE	51	CAGLIARI	34
BOLOGNA		PIACENZA	34
VICENZA	47	VERONA	27
FIORENTINA		REGGIANA	19

Roberto Mancini dice addio all'Samp dopo 15 anni

SAMPDORIA (4-4-2) – **PARMA** (4-4-2) (andata 1-1)

1		MARE	22
		SERENA	3
		FALCONE	18
11	MIHAJLOVIC	FRICANO	
7	PESARESI	PIUSCEDDU	17
14		VENDRAME	21
	FRANCESCHETTI	PIACENTINI	
15	SALSA	BISICA	29
6	LAIGLE	STEFANI D.	13
9	MONTELLA	BATISTUTA	9
10	MANCINI	ROBBIATI	23
	Arbitro	GRANZOTTO	
12			1
	SACCHETTI	MIRRI	
24	DIENG	CHIARINI	
3	EVANI		
13			
19			
	CARPARELLI		

		PARMA	
	GUARDALBEN	BUFFON	
32	BRAJKOVIC		14
15	BACCI		23
	SMAGLIA	SENSINI	7
	VANOLI	BENARRIVO	8
7	ORLANDINI	CRIPPA	
30			33
		PEDROS	31
27	MANIERO	CHIESA	20
29	ZANINI	CRESPO	11
		PELLEGRINO	
		NISTA	
22	FERRARESE	PINTON	
	ITALIANO		27
18		BARONE	25
17	MANETTI		
	SPINALE	GHILLANI	

I VERDETTI

Coppe europee: Parma è a un passo dalla Champions League

Perugia in pole-position per la A

Scala è in salvo con un pareggio a Piacenza

Ultimi brividi di campionato. I verdetti già definitivi, oltre che lo scudetto alla Juventus, hanno assegnato la qualificazione per la Coppa delle Coppe al Vicenza e condannato anticipo alla serie B Reggiana e Verona. Vediamo che cosa può accadere oggi.

CHAMPIONS LEAGUE. Il Parma è in pole position per affiancare la Juventus in Champions League. La squadra di Ancelotti (60 punti) ha 2 lunghezze di vantaggio sull'Inter (58) e, vincendo a Verona, irraggiungibile. Con un pari e un consuccesso dei nerazzurri a Bologna si renderebbe necessario lo spareggio. Se il Parma perdesse e l'Inter vincesse, sarebbe la formazione allenata da Castellini a conquistare la Champions League.

COPPA UEFA. Già qualificate Inter (o Parma), Lazio (p. 54) e Sampdoria (52), per l'ultimo posto disponibile l'Udinese (51) è favorita sul Bologna (48); gli emiliani sono costretti a vincere e sperare in una contemporanea sconfitta dei friulani all'Olimpico contro la Roma: in questo caso si disputerebbe uno spareggio Udinese-Bologna.

SALVEZZA. In coda i bri più intensi. La volata-salvezza annuncia sul filo del rasoio. Due squadre retrocederanno, una sola delle tre che rischiano si salverà. Sono Perugia (p. 37), Cagliari e Piacenza (34). Ecco le possibili combinazioni.

1) Il Perugia pareggia o vince a Piacenza: scendono in B Piacenza Cagliari.

2) Il Piacenza batte il Perugia e il Cagliari pareggia o perde a San Siro con il Milan: in B Cagliari, spareggio campo neutro fra Piacenza e Perugia.

3) Il Piacenza batte il Perugia e il Cagliari batte il Milan: tre squadre pari a 37 punti. In questo caso si ricorre alla classifica avulsa che prende in considerazione i punti totalizzati negli scontri diretti fra le tre formazioni e vede il Cagliari a quota 7, il Piacenza a 5 e il Perugia a 4. Sarebbe dunque il Perugia a retrocedere, mentre Piacenza Cagliari dovrebbero disputare lo spareggio.

PLAYOFF DI SERIE C. Con l'anticipo tra Catania Turris finito reti e valido per i playoff del girone C della C2, è cominciata ieri la fase finale dei campionati di serie C che dovrà assegnare due promozioni dalla C1 alla B, tre dalla C2 alla C1 e condannare 4 squadre alla C2 e 5 alla D.

Oggi (16,30), si giocano altre 19 partite. C1/A: playoff Monza-Brescello e Saronno-Carpi; playout Novara-Pistoiese Alzano-Spal. C1/B: playoff Giulianova-Ancona A. Catania-Savoia; playout Sora-Nocerina e Trapani-Fermana. C2/A: playoff Cittadella-Lecco Pro Sesto-Pro Patria; playout Pavia-Solbiatese e Olbia-Ospitaletto. C2/B: playoff Giorgione-Livorno Arezzo-Macerratese; playout Ponsacco-Massese e Iperzola-Pontedera. C2/C: playoff Catanzaro-Benevento e Catania-Turris 0-0 (giocata ieri); playout Casertana-Frosinone e Altamura-Marsala.

Milan, i congedi tristi del tecnico e dei pilastri della vecchia guardia

Sacchi: non merito un grazie

Tassotti e Baresi si arrendono all'età

Arrigo Sacchi, a sinistra; sotto, Franco Baresi e Mauro Tassotti: è il Milan dei congedi che nove titolari ospita un Cagliari disperato

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono meno di tre i Milan che si incrociano sotto il sole dell'ultima vigilia. Il primo è cronaca: affronterà il pericolante Cagliari, cercando di l'impegno, ma non sarà facile, svuotato com'è gli stimoli di uomini (nove infortunati: Ambrosini, Baggio, Boban, Davids, Desailly, Eranio, Maldini, Simone, Weah). Il secondo è storia: Mauro Tassotti lascia e lo dice, «allenerò la Primavera», Franco Baresi lascia e non lo dice, «sì, è l'ultima partita: per tutti», Arrigo Sacchi si ritira in buon ordine, missione fallita, «per quello che non ho saputo fare non merito neppure un grazie». Ha offerto due bottiglie di champagne a testa a impiegati (venerdì) e giocatori (ieri). Così, tanto per lasciare qualche bollicina. Si prenderà un anno di tregua. Il terzo è futuro, con Galliani che già pregusta lo slogan anti Ronaldo: «Weah e Kluivert li cambio con nessuno. E se Ronaldinho ci tiene a fare la star televisiva, scappi che a Milano iste Mediaset».

Non un cenno a Fabio Capello. Lo suggerisce la liturgia degli addii. Tassotti, contro il Cagliari, giocherà centrocampo: emergenza. «Io, per la verità, avevo già chiuso la stagione scorsa, dopo Milan-Cremonese; ricordo i tifosi, la festa, brividi profondi, assoluti: altro che finale di Coppa dei Campioni. Fu Berlusconi a spiazzarmi». 37 anni, come Baresi. Il capitano tergiversa, «lunedì martedì mi vedo con il presidente e vi farò sapere». Ma la fine è nota, a meno di clamorose sorprese.

E' un sabato diverso, le emozioni che strisciano come serpenti e assalgono all'improvviso. Che strano effetto, questo Milan senza Europa, smarrito in liquidazione. Baggio, lui, passeggia Veuve Clicquot con Desailly e Weah. Va, resta? For adesso firma montagne di cartoline, dedica la voce a un ragazzo in coma, Andrea Carloni, di sedici anni, ed è pronto a ricevere l'ennesimo attestato dai tifosi, «cuore del Milan»: ha stracciato tutti. Weah, Baresi, Maldini, verrà premiato oggi, a San Siro. Per la verità, è che Galliani gli spalanchi molte finestre gloria: «Non facendo coppe europee, ci basterà rosa di una ventina giocatori. Pensa a quattro attaccanti: Weah, Kluivert, poi un terzo, probabilmente nordico (Andreas Andersson, del Göteborg), e, quale seconda punta, Ba del Bordeaux, un tipo molto duttile». Ravanelli, no. D'accordo: e il Codino?

Il Milan di ieri, il Milan di domani. In mezzo, il Cagliari l'acqua alla gola, e Sacchi che si batte il petto («non ce l'ho fatta a invertire il trend»), e Tassotti che ricorda, «io, Baresi, Evani, Filippo Galli, Donadoni, Maldini, noi italiani, con tutto il rispetto per gli olandesi, l'anima del Milan. Nei momenti di difficoltà, la squadra si rivolge a noi, non a loro». Passa Savicevic: «Spero di restare». Spunta Eranio: «Riparto da Derby, dall'Inghilterra, meglio un taglio netto». Berlusconi ha parlato di dieci acquisti. Galliani sorride. Difficile che sbagli, il presidente. E poi qua c'è una squadra da rifondare. Al Milan rivogliono subito lo scudetto. Kluivert, Bogarde, Ziege, Bo, l'Andersson sopra, quindi Taibi, Abbiati, portiere del Monza, Cardone, difensore del Bologna, Foglio, esterno dell'Atalanta. Siamo a nove. Ne manca uno. Arriverà. Piuttosto, ci sono complicazioni per Foglio. Colpa di Lentini: «Tra Gigi e la società c'è maretta. Se trovano l'intesa economica, bene; sennò si tengono Foglio e noi riprendiamo Lentini».

Di sicuro, se ne andrà Marco Simone. Galliani: «L'orientamento è questo». Savicevic, Baggio, Boban? «Sono tutti sotto contratto, non c'è fretta». Dugarry e Reiziger hanno già firmato per il Barcellona. Sarà Milan per metà, mai successa nel decennio berlusconiano. Morto un ciclo, se ne fa un altro: come con i papi. Di Ronaldo all'Inter, Galliani sapeva da tempo: «Me lo aveva anticipato Nuñez, il presidente del Barcellona. Ribadisco: l'abbiamo sempre considerata un'operazione troppo . Dell'Inter non temo nulla, è il fatto che vince lo scudetto ogni nove ('71, '80, '89) e dunque, calendario alla mano, ci siamo». Baresi e Tassotti celebrati e festeggiati più avanti. A Berlusconi non dispiacerebbe ritirare la maglia numero 6 del capitano. Perché la gente non dimentichi, e i giovani imparino.

Roberto Beccantini

IL RITIRO DEGLI ANNI

In pensione anche Grun e De Napoli

Oggi è giornata di addii. Due nazionali ora al servizio della Reggiana, George Grun e Fernando De Napoli, salutano contro l'Atalanta il calcio giocato. Nella Sampdoria, invece, Roberto Mancini si congeda dai tifosi blucerchiati che per quindici stagioni l'hanno osannato. A Reggio Emilia, George Grun, anni, e Nando De Napoli, 33, probabilmente non scenderanno nemmeno in campo per raccogliere gli ultimi applausi di luminose anche se negli ultimi penalizzate da gravi infortuni.

Grun saluta il calcio giocato dopo stato a lungo un cardine della sua Nazionale e dopo aver vissuto quattro belle stagioni nel Parma allenato da Nevio Scala. Per percorrere il viale tramonto aveva preferito, nel giugno '94, tornare a casa, all'Anderlecht che aveva sempre servito prima di trasferirsi nel Granducato. Poi, quando già pensava di smettere, l'estate scorsa, era stato ingaggiato dalla Reggiana.

De Napoli detto Rambo vanta 54 presenze Nazionale, è scudiero di Maradona nell'epoca d'oro del Napoli conquistando due scudetti, la Coppa Italia e la Coppa Uefa. Dopo due anni al Milan in cui ha disputato solo nove partita, nel '94 giunto alla Reggiana dove rimarrà come di Oddo.

Contro Fiorentina, a Marassi, Mancini dirà addio alla maglia e ai tifosi blucerchiati: passa alle Lazio, insieme all'allenatore Eriksson.

Galliani pensa solo al futuro: «Senza le Coppe bastano venti giocatori, Weah e Kluivert ci faranno volare»

Inter-Ronaldo, firma domani

Respinta maxi-offerta dei Rangers Nizzola: non è più calciomercato

MILANO. Tutto è pronto: domani al massimo martedì Ronaldo scioglierà le ultime riserve darà il ai suoi procuratori per concludere il trasferimento all'Inter. Dal Brasile sono in arrivo Martins e Pitta per ricostituire Branchini il collegio di procuratori che assiste la stella brasiliana. Il giocatore è da ieri a Lione con la sua Nazionale per preparare la sfida di martedì la Francia, dove farà la conoscenza di Djorkaeff, la cui spettacolare rovesciata contro la Roma sarà riprodotta sulle tessere di abbonamenti '97-98. Djorkaeff ha confidato ieri di non temere la concorrenza di Ronaldo, anzi «con lui penso di trovare più spazi perché sarà sorvegliato speciale delle difese avversarie. Intesa? Coi fuoriclasse ci si intende sempre».

L'operazione Ronaldo, intanto, sta attirando l'attenzione generale e su di lui fioccano offerte più strane: i Rangers Glasgow portarlo in Scozia gli hanno proposto un quadriennale da 11 miliardi netti facoltà di disputare solamente la Champions League e non il campionato, ma la proposta è già stata respinta da Branchini: il assistito vuole solo l'Inter perché ne fa una questione

Il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola ha giudicato l'operazione «un fatto commerciale, non di calciomercato come dice Moratti, e che non rientra nelle regole del nostro calcio. Mi auguro che sia questa la regola», dicendosi preoccupato per il pericolo un balzo avanti dei costi di gestione delle società. Nizzola in sostanza si schiera Cragnotti che considerava l'affare Ronaldo un'operazione puramente commerciale per gli sponsor e le sue attività industriali in Brasile. E gli alti costi che stanno raggiungendo altri trasferimenti (Inzaghi all'Atletico Madrid per 22 miliardi) vengono imputati dal presidente federale all'effetto Bosman. E pure il Barcellona polemizza: sotto accusa i procuratori che, secondo alcune voci, avrebbero fatto saltare l'accordo perché avrebbero ottenuto benefit sottobanco.

Intanto l'Inter si appresta all'ultima sfida campionato a Bologna che può valere posto in Champions League. «Ce la metteremo tutta - assicura Castellini - per regalare a Moratti e a Ronaldo la Coppa Campioni. purtroppo non dipende solo noi: se il Parma vince a Verona, il nostro sforzo sarà inutile». E Facchetti non perde l'occasione per caricare il Verona: «Contiamo sul loro impegno anche ormai retrocessi. Spero anche che Maniero, il loro goleador, che sta per trasferirsi al Parma assieme a Orlandini, non pensi fare regalo alla squadra». Ma anche l'Inter, nei giorni scorsi, ha sondato il Verona per Maniero... **[n. sor.]**

aliscafi LINEE VETOR

1997 ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL AL 30

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
Anzio	08,05 17,15		08,05 13,45 17,15
Ponza	09,40 19,00		09,40 15,30 19,00

Sabato					
Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica				
Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 24

Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
da Anzio	08,05 16,30		08,05 13,45 16,30
da Ponza	09,40 18,10		09,40 17,10 18,10

Sabato					
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica				
da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
da Anzio	08,05		08,05 13,45 16,00
da Ponza	09,40 17,30		09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica		
da Anzio	08,05	09,00 16,00
da Ponza	09,40	16,30 17,30

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	08,30 17,30	Da Formia	08,30 17,00	Da Formia	08,30 16,30
Da V.tene	10,00 19,00	Da V.tene	10,00 18,15	Da V.tene	10,00 17,50

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 25 AGOSTO AL 14 (Tutti i giorni escluso il)		DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Formia	13,30	Formia	13,00
Ponza	16,00	Ponza	15,20	Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

EDIZIONE MAGGIO 1997 - TAR AUTORIZ. -

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - HELIOS VIAGGI E TURISMO Via Porto Innovazione, - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
Tel. 06 / 9845085 - 9848320
Fax 06 / 9845087
Tel.
INTERNET: HTTP://WWW.BNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267096
Tel.
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85185 / 6 - 85253

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Tennis al Roland Garros: curiosità intorno al match più giovane del torneo

Martina sculaccia la diva russa

La Kournikova, [redacted] futuro da star, battuta in 42'
Fuori Farina e Perfetti, le ultime due azzurre

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo del Roland Garros, pieno [redacted] buoni propositi, sperava o magari credeva di assistere [redacted] un match storico, il primo di una lunga serie. Tipo le sfide Evert-Navratilova [redacted] Graf-Seles, tanto per intenderci, sfide capaci di infiammare le folle. Sul campo [redacted]trale, nel primo pomeriggio, Martina Hingis e Anna Kournikova facevano 31 anni in due. Sedici la svizzera [redacted] Trubbach, quindici la russa di Mosca: il tennis [redacted] futuro, benché una di loro, Martina, sia già la stella più luminosa del firmamento. Anna, invece, per ora [redacted] soltanto una stellina filante. Portata dal vento, sballottata dai colpi della rivale, è volata nel cielo del centrale per 42 minuti. Se n'è andata fra timidi applausi [redacted]po aver perso in due set, pensando alla lezione ricevuta e all'ingiustizia dei regolamenti che non le permettono fino [redacted] compimento del sedicesimo [redacted]nno, il 7 [redacted]gno, di disputare più di 10 tornei a stagione. Secondo lei, stando almeno a quel che ha detto in conferenza stampa lisciandosi i capelli con le unghie laccate, [redacted] sconfitta è stata [redacted] il frutto della mancanza [redacted] esperienza.

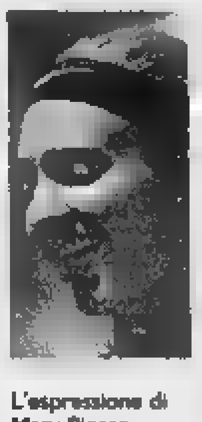
Anna Kournikova è alta [redacted] bionda, con una bella treccia che le scende fin sotto la schiena, dove [redacted] spesso a posarsi gli sguardi dei guardoni di tennis del Roland Garros, cosa a ben vedere tutt'altro che condannabile. Anna insomma ha l'aspetto e le movenze di una modella, e non è un mistero che il suo domani, posata la racchetta, sia su [redacted] set cinematografico, con le luci dei riflettori e tutto il resto. Così sta scritto nelle stelle, peraltro influenzate dalla madre Alla che nel 1992, quando la [redacted] cocca [redacted] 10 anni, seguendo il richiamo della fama [redacted] del denaro, l'ha mandata a studiare tennis [redacted] America, all'Accademia dei piccoli mostri [redacted] Nick Bollettieri.

Qualche tempo fa, a un giornalista che le chiedeva un commento [redacted] un match, Anna rispose di rivolgersi al suo agente per [redacted] il permesso di farle l'intervista. Aveva 11 anni e diceva di rivolgersi al suo agente: il tennis è pieno di matti. Adesso Anna è [redacted]sciuta, gira il mondo [redacted] la madre mentre [redacted] padre Sergei insegna educazione fisica all'Università di Mosca, e p[redacted] abbia anche un fidanzato che gioca [redacted] hockey nei Detroit Redwings. Ma per ora [redacted] soltanto una tennista graziosa al 47° posto in classifica. Davanti a Martina, che ha giusto un anno più di lei, ma è assai più ricca [redacted] esperienza e di conto in banca, ha fatto la figura dell'allieva sprovveduta. «Stavolta ho giocato [redacted] maniera intelligente e non ho fatto errori: sono stata quasi perfetta» ha detto Martina, lei [redacted] tigre, l'altra un gattino spaurito. Martina ha parlato [redacted] parla una n. 1, arricciando il naso e alzando il mento: «Volevano farmi giocare il primo incontro, ma io [redacted]o svegliarmi presto la mattina, così ho fatto cambiare il programma: [redacted] la n. 1 e se devo giocare sul Centrale credo di avere il diritto di scegliere l'ora».

A proposito di ora: alle [redacted] del pomeriggio, con un dritto di Silvia Farina in corridoio, cadeva l'ultima bandierina italiana al Roland Garros. In verità non ci aspettavamo i miracoli dalle due azzurre rimaste in gara, Silvia Farina, appunto, e Flora Perfetti. Silvia si [redacted]a, troppo presto e quasi senza lottare, al gioco ordinato dell'austriaca Barbara Paulus, nu[redacted] 18, mentre Flora è stata coraggiosa [redacted] sfortunata contro l'a[redacted] Mary Joe Fernandez. «Ho avuto fretta, forse ho pensato troppo» ha detto la tennista di Faenza. Pensare, nel tennis, [redacted] quanto pare non aiuta a vincere.

Carlo Coscia

Risultati maschili (3° turno): Chang-Simian 6-1, 5-2 rit.; Bruguera-Norman 6-3, 6-1, 6-3; Rios-Boetsch 7-6 (8-6), 6-3, 6-4; Rafter-Krajicek 6-3, 4-6, 6-4, 6-2; Woodforde-A. Costa 6-4, 7-6 (7-2), 6-3. **Femminili** (3° turno): Hingis-Kournikova 6-1, 6-3; Paulus-Farina 6-4, 6-1; Fernandez-Perfetti 6-3, 7-6 (7-4); Seles-Tauziat 6-0, 6-1; Pierce-Testud 6-1, 6-3.


L'espressione di Mary Pierce dopo il successo
[redacted]

Martina Hingis (qui a sinistra) in azione contro Anna Kournikova 15 anni, promessa del tennis russo

[redacted]
SPORT [redacted]

■ [redacted] I MATERA. L'ufficio inchieste Figc indaga su Altamura-Matera (2-0) di C2 del 27 aprile scorso. Dopo l'esposto del Taranto, interrogati il presidente del Matera Porcari, il giocatore Incarbona e il dirigente Tafuni.

■ **ZENGA BATTE DONADONI.** Donadoni non ha avuto fortuna. I Metrostars New York sono [redacted] battuti 3-1 dal New England Revolution e l'ex milanista non è riuscito a far gol al [redacted] rivale di [redacted] stracittadine milanesi, Walter Zengo.

■ **ATLETICA, [redacted] VOLA.** Vitto[redacted] e ottime misure per Antonella Bevilacqua (1,98) e Fiona May (6,91) nella Coppa Europa per club di Valencia. La Snam è finita seconda dietro il Luch Mosca.

■ **PALLANUOTO, [redacted] LITUANIA.** Ad Atene, in Coppa Fina, [redacted] dell'Italia sulla Jugoslavia (10-9). Oggi azzurri contro la Spagna nel match che vale 5° posto e qualificazione ai Mondiali di Perth '98.

■ **VOLLEY, SPONSOR A [redacted].** La Daytona Volley, campione d'Italia e d'Europa, ha un [redacted] sponsor: per le prossime due stagioni [redacted] chiamerà Casa Modena Unibon.

■ **CICLISMO, ARMSTRONG A PANTANI.** Lance Armstrong, campione del mondo nel '93 e poi colpito da un tumore dal quale [redacted] sta faticosamente riprendendo, ha mandato via internet il suo incoraggiamento a Pantani: «Sono dispiaciuto del tuo incidente. Tu mi dai tanta ispirazione di cui ho bisogno».

■ **MIDI LIBRE, PRIMO BROCHARD.** Laurent Brochard (Festina) ha vinto la penultima tappa del Midi Libre, la Montellier-Sete. Alberto Illi continua a guidare la classifica.

■ **NUOTO, [redacted].** Al «Sette Colli» Viviana Susin ha battuto [redacted] 5 centesimi dopo 11 anni il record italiano dei 50 sl: 26"29.

■ **VELA, MURPHY TRICOLORE.** L'equipaggio di Murphy & Nye dell'armatore Rubbini (Vascotto, Michetti Ivaldi, Grassi e [redacted] tredicenne Pressich) [redacted] vinto [redacted] Gallipoli il campionato italiano J24.

■ [redacted] **GRAVE** [redacted]. Sempre gravi le condizioni dell'olimpionico di short track Orazio Fagone, ricoverato in rianimazione [redacted] Aosta dopo un incidente stradale. La medaglia d'oro di Lillehammer è [redacted] sottoposto a un difficile intervento chirurgico, durato sette ore.

■ **MOTOCROSS, ITALIANI IN POLE.** Il romano Federici (Husqvarna) è in pole a Orehova Vas (Slovenia) nella classe 125. A Jinin (Rep. Ceca), Andrea Bartolini (Yamaha) guida nella 500.

■ [redacted] A [redacted]. La coppia Travaglia-Zanella (Peugeot 306) è al comando a due prove dal termine del 13° «100.000 Trabucchi» di Saluzzo. Precedono Pozzi-Foggiato di 8".

[redacted]

Oggi nel Gran Premio d'Austria grande sfida nella classe 250

Gli italiani all'inseguimento

Waldmann, Jacque, Biaggi [redacted] Capirossi separati da 8 centesimi di secondo
Nella 125 Rossi alle spalle di Ueda, in 500 strapotere del solito Dooban

Max Biaggi (a fianco) parte oggi in prima fila (3° tempo) [redacted] è deciso a mantenere il primato in classifica

ZELTWEG. I tecnici assicurano che il circuito di Zeltweg non è il tipo [redacted] tracciato che si adatti alle Honda. Sarà anche vero. Però oggi nel Gran Premio d'Austria, quinto appuntamento [redacted] motomondiale, saranno proprio tre [redacted] Casa giapponese a partire (in ciascuna categoria) in pole position. E con moto e piloti italiani ancora una volta pronti [redacted] dare battaglia.

Intendiamoci. Non [redacted] che improvvisamente i nostri piloti ieri si [redacted] risparmiati, abbiano tirato i remi in barca e siano [redacted]ati a guardare. Anzi, per avere un'idea di che [redacted] sia successo, basta dare un'occhiata alla griglia di partenza della classe 250 con [redacted] bellezza di quattri piloti nello spazio di [redacted] centesimi di secondo, poco più di un battito [redacted] ciglia. Insomma, un Gran Premio d'Austria, che si prospetta molto combattuto quello che prenderà il via [redacted] (inizio ore 11,15, diretta [redacted] Raitre), anche perché l'Italmoto non ha nessuna voglia di stare [redacted] guardare.

[redacted] procediamo con ordine. Nella classe 125 pole position al giapponese Ueda, che del [redacted] Levante conserva [redacted] solamente gli occhi [redacted] mandorla mentre parla benissimo [redacted] l'italiano, ma [redacted] pesarese, perché da anni abita nelle Marche e corre quest'anno per il [redacted] italiano di Paolo Pileri. Alle sue spalle il Gianburrasca delle due ruote, Valentino Rossi, separato dal giapponese da 46 centesimi di secondo: [redacted] pensare che ho fatto il tempo all'ultimo minuto, [redacted] l'aiuto di nessu[redacted]. Venerdì [redacted] c'ero con la testa, ma oggi abbiamo messo a posto le cose e per [redacted] gara sono fiducioso, anche perché la pista è migliorata».

E veniamo alla quarto di litro. Tra i due litiganti, cioè Biaggi e Capirossi, [redacted] spuntare fuori gli altri pretendenti al titolo, il tedesco Waldmann (pole position) e il francese Jacque, che precedono il pilota romano (tutte Honda, quindi) e un Loris Capirossi che sembra ormai completamente recuperato. Che Waldmann e Jacque siano al comando non è una sorpresa: questa è la loro pista di prova e cono[redacted] ogni [redacted]. Ma i distacchi [redacted] incredibilmente esigui: tra il tedesco e il francese 19 millesimi, 43 da Biaggi [redacted] 77 da Capirossi. E pensate che Perugini (4°) è [redacted] 323 millesimi, mentre Harada a 387. Impossibile trovare qualcuno che abbia voglia di fare pronostici. Capirossi: «Sarà una bellissima gara, questo è certo. Siamo tutti in un fazzolettino. La mia moto ha un'ottima velocità di punta, ma abbiamo [redacted] po' [redacted] accelerazione». E mentre Perugini ringrazia Max («ho sfruttato la sua scia ed ho fatto [redacted] tempo»), [redacted] segnalare nella 500 una brutta caduta di Okada (ma dovrebbe essere al via), il buon [redacted] posto della Yamaha di Cadalora («Doohan va forte dappertutto, in curva e in rettilineo») e il 12° [redacted] Romboni (Aprilia), [redacted] pista che «è la peggiore che possa capitare a chi deve guidare una bicilindrica». **[e. b.]**

[redacted]

Velasco comincia perdendo

SAN BENEDETT[redacted] DEL TRONTO. Sconfitta onorevole per Vela[redacted]o alla sua prima uscita sulla panchina femminile. L'Italia è stata battuta, secondo pronostico e logica, da Cuba, campione del mondo ed olimpica in carica, per 3-1 (15-6, 15-3, 8-15, 15-8). Dopo due [redacted] da dimenticare, in cui lo strapotere cubano ha trovato terreno fertile nell'emozione azzurra, l'Italia ha giocato discretamente. E' stata brava in difesa e a muro ha mostrato con la Biamonte [redacted] potenza giusta per conquistare i cambi palla, con la regista Vannini grinta ed ordine [redacted] con la giovane Mello qualche lampo di classe. Oggi (ore 20,30) [redacted] replica ad Ancona.

Intanto, [redacted] Pechino, l'Italia di Bebeto ha centrato [redacted] 5° [redacted] su [redacted] gare nella World League: 3-0 alla Cina con un triplo 15-6 durato un'ora e [redacted]. Match-winner Sartoretti (8+19) che ha giocato laterale con Rosalba. Bene anche tutti gli altri. **[c. cor.]**

BASKET [redacted]

Rimaneggiati [redacted] Treviso

Prove [redacted] Europei per gli [redacted] la [redacted]

TREVISO. La prima prova «vera» della Nazionale sulla strada che conduce all'Eurobasket spagnolo (al via fra poco più di tre settimane) [redacted] a ranghi ridotti qualitativamente e contro un avversario che si colloca fra i favoriti nel campionato continentale. L'Italia affronta oggi la Russia al Palaver[redacted] Treviso senza alcuni uomini determinanti: Esposito, Conti e quasi certamente Frosini spettatori, Myers addirittura [redacted] casa fino a martedì, al momento della partenza per Berlino, sempre che la visita di controllo presso lo specialista che l'ha operato al setto nasale vada per il verso giusto.

Ci sono, insomma, le premesse perché oggi gli azzurri provino soprattutto la sofferenza. «Mi aspet[redacted] una partita molto dura, [redacted] sar[redacted] anche questo: [redacted]unque vada, sarà un buon test», afferma un Messina che [redacted] preparando con il solito puntiglio questa avventura che segna il suo dis[redacted] dall'ambiente azzurro.

[redacted]

Una punta con classe e fantasia: a buon punto la trattativa per trovare una spalla a Ferrante

Un sosia di Mancini sarà la stella granata

E' francese, il suo nome è top-secret: Souness stravede per lui

TORINO. Nel Toro di Graeme Souness potrebbe esserci posto per un fantasista francese con caratteristiche che ricordano quelle di Roberto Mancini. Il tecnico scozzese aveva giocato due campionati con «Mancio» nella Sampdoria ed ha imparato ad apprezzare questo attaccante atipico ma dotato di classe, a metà strada fra il rifinitore e la punta da gol.

In attesa che Souness venga in Italia verso la fine della prossima settimana per firmare il contratto (c'è già un accordo sulla parola con i dirigenti torinisti, anche se l'Everton insiste per averlo, e non dovrebbe registrarsi un clamoroso voltafaccia) [redacted] sottoporre il suo cuore operato (tre by-pass) alle visite, la società sta stringendo i tempi per chiudere la trattativa per il Mancini transalpino.

Chi è? C'è molta riservatezza sul nome e sulla squadra di appartenenza di questo giovane talento, la cui età si aggira sui 23-24 anni, per il timore che l'operazione possa sfumare all'ultimo momento. Pare che domani sia in programma un incontro decisivo tra le parti.

Si sa, invece, che il Toro sta anche seguendo due centrocampisti del Bastia, il ventitreenne Cyril Rool, laterale sinistro, [redacted] il trentaduenne Lubomir Moravcik, nonché il bomber Michel (Sochaux) e l'altra stella della serie B, N'Diaye (St-Etienne).

Cristallini richiesto da molti

In attacco, oltre che sul mercato estero, il Toro cerca dentro i confini di [redacted] forze emergenti da affiancare a Ferrante, come il vicentino Iannuzzi, [redacted] i sampdoriani Iacopino [redacted] Carparelli. Tutto fermo per lo scambio delle comproprietà fra Mercuri e Cevoli con la Reggiana. Non è escluso si vada alle buste, a meno che si trovi una soluzione che coinvolgerebbe anche [redacted] passaggio dell'esterno destro Parente al club torinese.

Prima di sistemare il centrocampo, il Toro vuole allungare il contratto [redacted] Scarchilli e valutare le richieste (Sampdoria, Napoli e Roma) per Cristallini anche [redacted] il capitano, che potrebbe giocare in [redacted] delle ultime due partite di campionato, [redacted] Lecce o, più probabilmente, in [redacted] con il Ravenna, è considerato, sulla carta, un pilastro [redacted] squadra per la prossima stagione. Bigica è un elemento che la Fiorentina offrirebbe in cambio della metà di Falcone, destinato a diventare tutto dei viola. Ma al Toro piacerebbe di più il difensore trentenne Carnasciali.

Per il reparto mediano, il veronese Ficcadenti è sempre in pole-position per diventare granata. E c'è un interessamento per il cremonese Maspero e per il vicentino Di Carlo.

Quanto alla retroguardia, gli osservatori granata avevano messo gli occhi addosso a Taribo West, difensore nigeriano campione olimpico dell'Auxerre, ma la [redacted] della Juventus è stata più forte. Souness vorrebbe portare con sé un libero esperto, [redacted] connazionale, [redacted] l'interessamento [redacted] Toro per Rivalta (Cesena) viene a ca[redacted]. Per il portiere c'è il caso-Casazza da risolvere. Prima di cercare un altro numero 1, [redacted] Toro proverà a far riappacificare Casazza con gli ultrà. **[b. b.]**

SPAZIO AFFARI

A[redacted]
LOCALI UFFICI CAPANNONI

ETG IMMOBILI 521.2438 [redacted] Regio Parco stabile nuovo studio professionale affitta 2 vani [redacted] uso di segreteria, sala riunioni.
[redacted] IMMOBILI 521.2438 [redacted] Carlo Emanuele prestigioso ufficio [redacted] 1° piano mq 300, volendo divisibile
ETG 521.2438 corso Regio Parco stabile nuovo studio professionale, affitta 2 vani arredati, uso di segreteria, sala riunioni
ETG 521.2438 piazza Carlo Emanuele, prestigioso ufficio al 1° piano mq 300, volendo divisibile.
FAILLA & BERTINETTO 771.2306 Carmagnola su statale capannone di mq 1900 più mq 2300 di terreno e parcheggio. Adatto industria metalmeccanica.
ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562 9877
LA GINEVRA 447.5851 capannone Beinasco mq 1800 più uffici mq 300 cortile mq 3500 fronte tangenziale
LA GINEVRA 447.5851 Settimo capannoni mq 1500/2000 con uffici più cortile a L. 5000 al mq comodi tangenziale.
[redacted] 748.398 affitta a Grugliasco bellissimo capannone industriale libero di mq 900 più uffici mq 300 e cortile mq 500.
LENNI locale commerciale mq 1180 affittasi/vendesi forte [redacted]ggio ampie vetrine parcheggio riservato Casepiù 531.179.
MONCALIERI affittasi locale seminterrato artigianale o magazzino con box mq 220 Tel 743 971 segreteria telefonica.

Piazza Carducci corso Bramante
affittiamo locali
DA MQ 750 A MQ [redacted]
con carrabilità autotreni - posti auto rentali - impiantistica completa e canalizzazioni utenze adatti a molteplici attività.
Baldini Srl 596.771

PIERO [redacted] FRANCESCA uffici in perfetto ordine mq 400 L. 2.900.000 [redacted] Posti auto Furbatto 544 [redacted]
TROFARELLO capannone in costruzione mq 2.200 personalizzabili con uffici area parcheggio deposito. Flavio 318 5278
ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici uso deposito vano metrature dotati di riscaldamento [redacted] 273.5361

A[redacted]
TORINO CITTA'

A.A. [redacted] SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. [redacted] Tel. 385.1313
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e [redacted] vuoti o arredati anche [redacted] clientela referenziata. [redacted] 331 640
ABITAZIONI ville forte richiesta per dirigenti in trasferta di società e banche Contram [redacted] Interecta 568 3876
ARCUDI IMMOBILIARE ricerca per propria clientela redditi documentabili alloggi in affitto vuo[redacted] Tel. 544 843
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 4[redacted]
E.CASE ricerchiamo [redacted] selezionata [redacted] alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9958
FUNZIONARIO francese, centro [redacted] ciale, ricerca alloggio in Torino e 1° cintura solo da privato. Tel. 0330 803.181
GIORNALISTA nota testata nazionale cerca alloggio o villa mq 150/200 zona decorosa C.A. 501.613 - 0336 602.0113.
PIAZZA S. Carlo/via Roma mansarda o alloggio in stabile prestigioso affitto o acquisto. Signor Luca tel. 0172 40.087.

[redacted]

[redacted] ricerca per importante [redacted] ville di qualsiasi dimensione, [redacted] disponibili ad [redacted] perizie o consulenze [redacted] spese. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778

LIGURIA

ANDORA (Sv) ricerco in affitto [redacted] tutto l'anno appartamento 2/3 camere cucina servizi. Telefonare 011 501 114

LOCALI [redacted]

[redacted] in affitto locale industriale [redacted] mq più 300 mq uffici in Torino. Tel. 990 6050.
CERCHIAMO locali commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima [redacted] Grimaldi 011 505.917

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo Tel. 011 661 1370 - 0335 6192718

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima va[redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIE acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel [redacted] 295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
[redacted] 3200-320 CV 1996 [redacted] esterno [redacted] unipropietario privato [redacted] ufficio ello 011 955.0265 - 0335 280.120.
CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragoneuto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 011 696.4713/14
PORSCHE 993 coupé cerco in acquisto con permuta di monolocale a sestriere Tel. 0335 637.3377.
SAAB 9000 CSE EP 93 verde metallizzato 39000 km con climatizzatore pelle antifurto e radica Tel 663.7006 - 696 [redacted]

V[redacted]
ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Maris *** giugno L. 68 mila pensione completa, per 2 settimane spiaggia inclusa. Scelta menu, colazione buffet. Tel. 0182 640.207
ALBERGO Villa Argentina - Rimini - Viserba Tel 0541/732.320 - vicino mare - camere bagno, balcone - Ascensore - Parcheggio recintato - Cucina romagnola - Colazione buffet - Giugno L. 42 mila - luglio L. 51 mila - sconto 3/4 letto
BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito Agenzia Boreal 0431/430 428-439.515
BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 [redacted] 428 - 439 515
CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle tel 0541 960.758 - fax 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate.palestra bagno turco, centro abbronzatura, garage camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 62 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo
[redacted] MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino [redacted] piscina, parcheggio privato Camere con vista mare Telefono - Tv, sconti per bambini
JESOLO (Ve) Hotel Pigalle *** 50 mt mare, piscina mt 50, camere balcone, telefono, Tv, cassaforte a richiesta, servizi mare inclusi ristorante climatizzato, colazione buffet, scelta menu, pensione completa da L. [redacted] mila, bimbi 0/2 [redacted] 100%, 3/5 L. 15 mila, 6 12 50%. Informazioni tel. 0421 971.617 - fax 0421 972 133.
LIDOSANO Milano Marittima Hotel [redacted] ver un angolo di paradiso sul mare camere [redacted] bagno balcone vista mare Menù carne/pesce Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 mila sconto bambini tel 0544 949.105
LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera [redacted] L. [redacted] mila pensione completa. Tel. 019 668.265
LOANO Albergo Solemare familiare [redacted] mare Tv menu a scelta Giugno L. 55 mila, luglio L. 63 mila. Tel. 019 669 877.
RIMINI Rivabella, pensione Galvani 150 metri mare veramente tranquilla, accogliente familiare, ideale famiglie [redacted] bagno, balcone, prezzi da L. [redacted] mila a L. 65 mila, tel. 0541 53.862
RIMINI Viserba hotel Cicchini, [redacted] mare, completamente rimodernato ana condizionata camere bagno, telefono, parcheggio, cucina familiare, giugno L. 40 mila, luglio L. 50 mila. Tel 0541 733.306
RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare camere con bagno, cucina casalinga, giugno settembre L. 39 mila, luglio L. [redacted] Tel. 0541 [redacted]

M[redacted]

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza Torino, corso Peschiera 281. Tel 011 779.2872
CENTRO [redacted] ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio. [redacted] 011 501.1055
[redacted] giovanile requisiti morali benestante risposerebbe signora laureato [redacted]. Scrivere fermo posta Torino Alfieri patente To. 5039674H
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti Via Vespucci 34 bis Tel 568.3242 r a

V[redacted]

A. ALBA GIOIELLI compra [redacted] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [redacted] Tel 323 002 To via Tripoli 85
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212
CERCO chi prenda il mio posto a corso [redacted] comunali infantile durata l'anno prezzo favorevole Tel 385 5874
ORO [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino Tel 56* [redacted]

RISERVA DI PESCA
LAGO ALICE SUPERIORE
(Ivrea m. 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella,
lungo la Statale Alice Superiore - Lessolo - Ivrea,
con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe...
Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

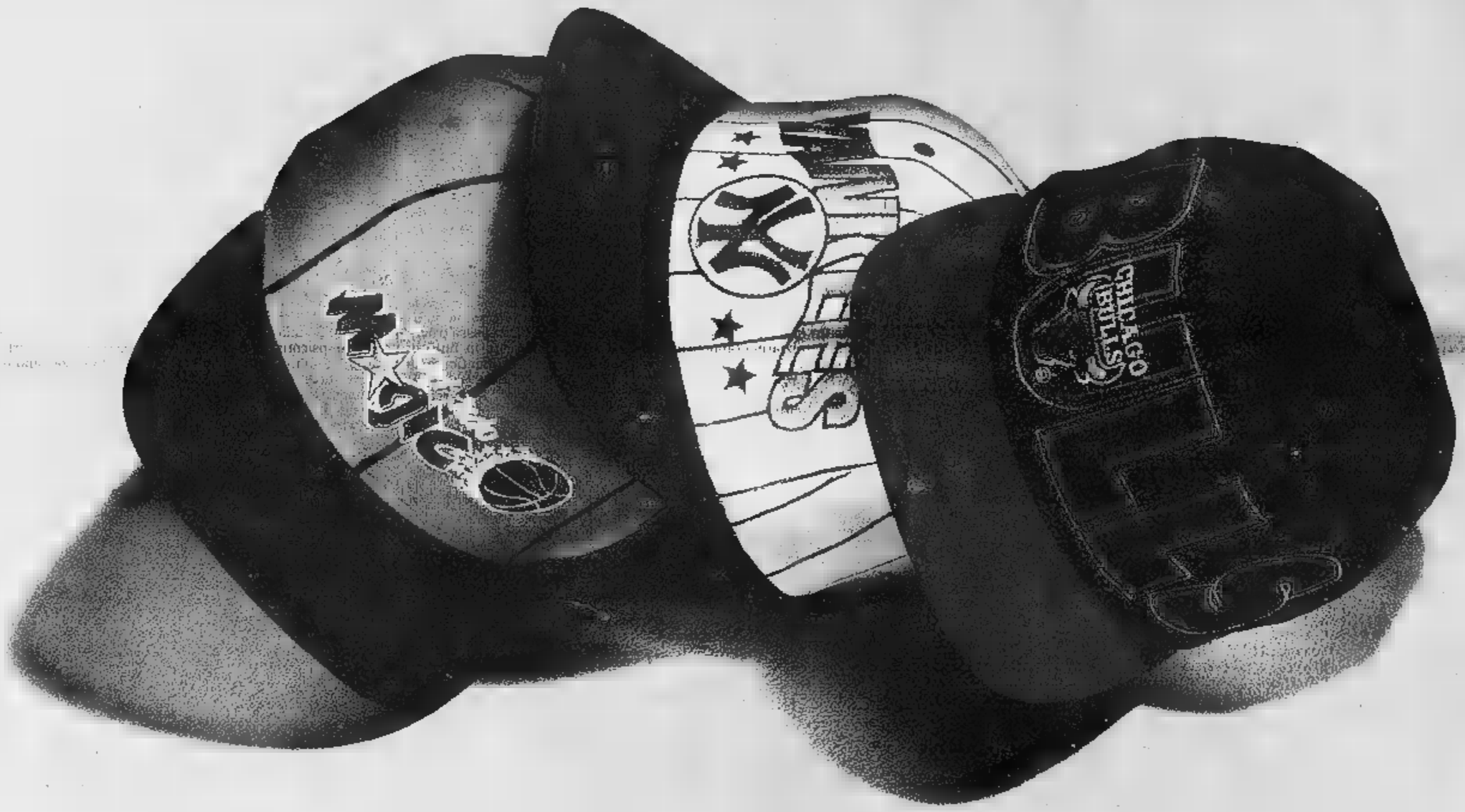
SI PRENOTANO
QUOTE ASSOCIATIVE
PER L'ANNO 1997

La quota associativa annuale è di L. 700.000 e dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 3170338 (ore pasti)
tel. (011) 3160423 (ore ufficio)

Cesare Tini

Hai l'America in testa?



Promozione irripetibile dal 2 al 30 giugno.

Per ogni acquisto di almeno 80.000 lire puoi avere un cappellino originale Starter delle grandi squadre americane a sole 1.000 lire (fino a esaurimento). Corri! L'America ti aspetta in Via Foggia 42.

D.R. protocollo n. 97/65231

SPACCIO KAPPA

Via Foggia, 42 - Torino - Ingresso libero

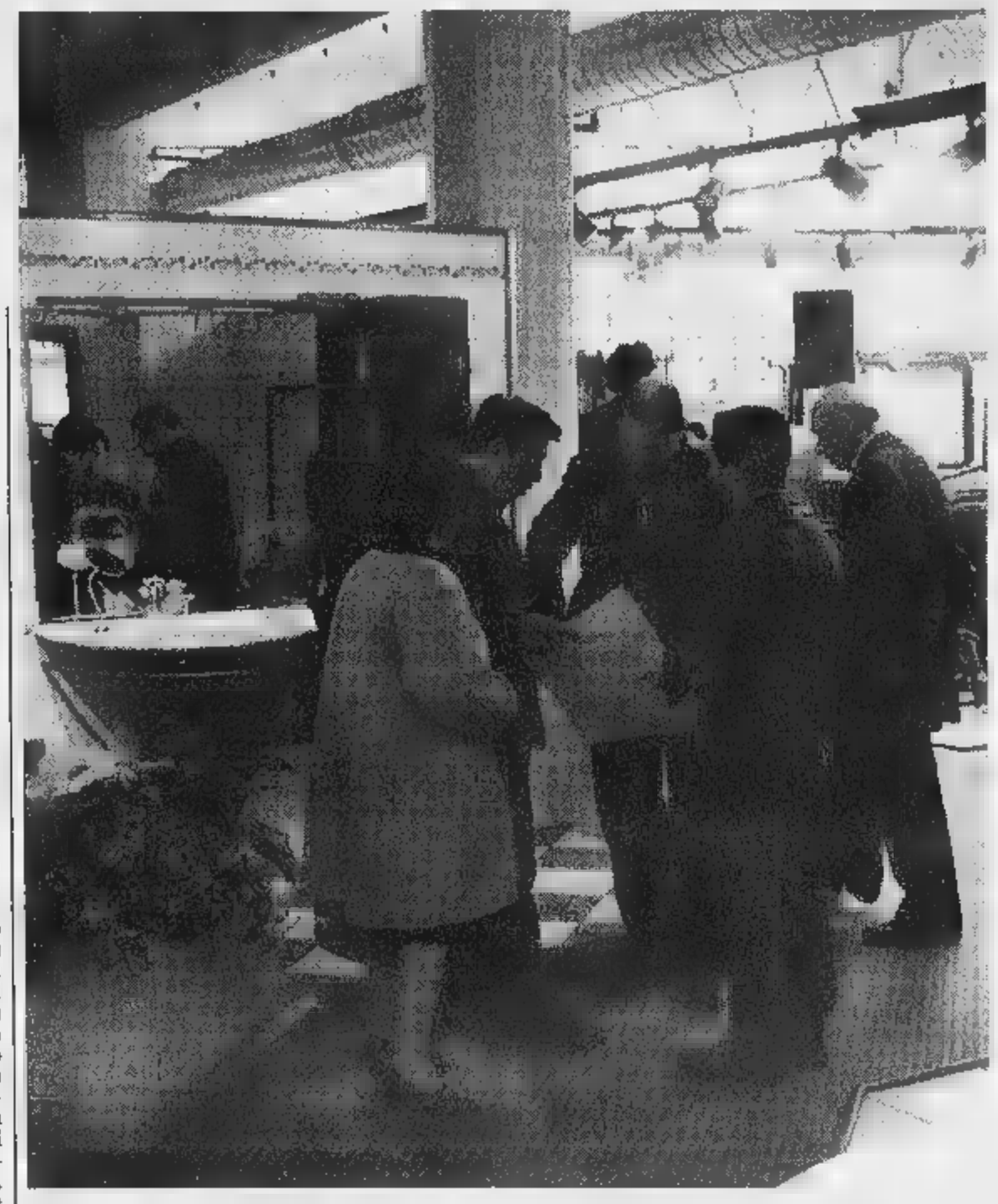
Orario continuato - lunedì 13.00/19.30 - martedì venerdì 10.30/19.30 - sabato 9.30/19.30

Kappa ROBE DI KAPPA Basic STARTER RICA LEWIS

L'importante traguardo raggiunto dai negozi della ditta Aiassa

Cinquant'anni di gran classe

E per festeggiare offerte speciali per tutti



Cinquant'anni sono un bel traguardo. Per chi li raggiunge nel commercio, poi, sono tanti. Anzi, tantissimi. Mezzo secolo passato al servizio dei clienti è segno, oltre che di grande dinamismo, anche di estrema serietà. Già, perché, piaccia o no, in commercio non si resiste troppo tempo se si tenta di «fare i furbi», compromettendo quel rapporto di fiducia che si instaura con il cliente.

Quindi, cinquant'anni di attività commerciale rappresentano un traguardo tale che meritano e vanno degnamente festeggiati. Questo per rendere tutti partecipi della propria gioia e soprattutto per dimostrare che si può raggiungere il secolo di vita commerciale in piena salute. E quale miglior modo per dimostrarlo? Ecco come.

Lo scorso 22 febbraio, nello showroom di Via Torino 128 a Collegno, ai festeggiamenti per il cinquantenario della Successori Aiassa srl è stata abbinata l'inaugurazione di un nuovo reparto espositivo, con in mostra gli ultimi prodotti e le ultime novità dei materiali commercializzati dall'azienda.

In periodo di recessione come quello che sta vivendo l'attuale società italiana, un simile sforzo è più di un segnale. E' una sfida, per dimostrare la vitalità di un'azienda leader.

E gli sforzi e le aspettative di chi ha pensato ad ingrandirsi sono stati in quell'occasione premiati dalla presenza di un pubblico superiore anche alle più ottimistiche aspettative. Un successo che ha confermato come l'azienda goda una ottima immagine grazie alla serietà con la quale opera sul mercato, che vuol dire appunto un serio e corretto rapporto con la clientela che fanno un punto di forza di tutta l'attività passata, presente e futura.

Perché la Successori Aiassa srl grande attenzione è stata costantemente dedicata alla qualità dei materiali commercializzati. E' questo soprattutto quando è stata ampliata la gamma di prodotti, aggiungendo (ad esempio) ai sanitari, alle rubinetterie e riscaldamento, alle raccorderie, all'arredo per il bagno e alle apparecchiature indispensabili per l'idromassaggio che tanto benessere dà a chi lo installa nel proprio appartamento, anche le piastrelle in ceramica, in cotto, in marmo, oppure le porte per interni, i parquet in legno, le scale in legno, il vetroarredo, e le apparecchiature per il fitness. Se la Successori Aiassa srl ha raggiunto questi lusinghieri risultati, dei veri e propri successi, è perché in «cinquant'anni non abbiamo mai dato nulla per scontato», dicono i responsabili dell'azienda.

Ora perché, desiderando compiere un ulteriore sforzo e dimostrare, nel contempo, tutta la sua gratitudine nei confronti di chi ha avuto e avrà fiducia nella sua professionalità la ditta Aiassa, durante l'intero mese di giugno, darà alla sua clientela la possibilità di rendere più confortevole la propria abitazione con una serie di sconti supplementari sui principali prodotti commercializzati. La scelta del periodo è derivata dall'ormai collaudata esperienza che dice come questo sia il periodo durante il quale si pensa con maggior concretezza alla ristrutturazione della propria abitazione. Ecco quindi che la ditta Aiassa interviene per offrire questa opportunità ai maggior numero di persone.

E poi non bisogna dimenticare che i nomi dei produttori che hanno assicurato in maggior misura la loro collaborazione a questa iniziativa rappresentano la classica «garanzia in più», a dimostrazione che dietro a questa operazione la qualità dei prodotti offerti non può, in alcun modo, essere messa in discussione. Si tratta, infatti, di quanto di meglio si possa trovare oggi sul mercato, nomi che da soli riportano alla memoria, nel loro piccolo, vere e proprie opere d'arte, come ad esempio la Ideal Standard per quanto riguarda le apparecchiature sanitarie e le rubinetterie, oppure la celebratissima e conosciutissima Jacuzzi, azienda specializzata nelle vasche e le cabine doccia per idromassaggio, quando di meglio si possa trovare oggi sul mercato in fatto di relax. Per non dimenticare le rubinetterie o l'arredo bagno e la Iris Ceramica per i pavimenti e i rivestimenti in ceramica. Insomma, come avrete capito ci troviamo di fronte ad aziende che sono l'élite nei rispettivi settori merceologici.

Un'abitazione più confortevole significa anche miglioramento del sistema di vita, un risultato che si può raggiungere con piccoli interventi di ristrutturazione. La stanza da bagno, ad esempio, da tempo è diventata uno spazio da attrezzare anche con innovative soluzioni d'arredo. Dedicare inoltre più tempo e spazio al proprio benessere psicofisico è possibile anche nell'intimità dell'ambiente domestico, con saune finlandesi di serie o su misura. E' bello poi camminare su pavimenti in ceramica, legno, cotto o marmo dove calore, brillantezza e durezza coniugano perfettamente una millenaria tradizione con un moderno rispetto per la natura.

Rilassarsi e farsi massaggiare dalle bollicine in una idromassaggio e dai getti multidirezionali di una cabina-doccia, sono piccole gioie che aiutano a vivere meglio. Tutte queste opportunità saranno offerte a chi effettuerà acquisti dal 1° al 30 giugno nei due centri della Successori Aiassa srl di via Torino 128 a Collegno e in Strada antica di Venaria 6 a Torino.

Una visita alle due sale espositive vi convincerà che il superamento dei anni di attività non è avvenuto per caso, ma per classe.

IN CINQUANT'ANNI
NON ABBIAMO MAI DATO
NULLA PER SCONTATO.

Cominciamo ora, scontando
Idea Arredobagno,
Ideal Standard, Iris Ceramica,
Hansgrohe e Jacuzzi.

Vogliamo ringraziare chi ci ha permesso di crescere e migliorare, cioè le migliaia di clienti soddisfatti che hanno reso la ditta Aiassa Mario, leader nell'arredo bagno e nella ristrutturazione. Quale modo migliore per dimostrare la nostra gratitudine se non offrirvi le nostre migliori firme e prezzi davvero particolari? **Dal 1° al 30 giugno** veniteci a trovare e constatate di persona le nostre offerte.

succ. **aiassa mario**

DELLA VENARIA, 6 TORINO - TEL. - FAX
VIA - TEL.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA - MARKET
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di L. 3.000

COME USARE MARKET

✓ Telefonando al numero
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a:
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ Andando di persona presso:
Redazione Market: Via XX Settembre, 12
Sportello Uno: Shopville Le Gru
Sportello Due: Centro Comm. Panorama
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET

51.52 Centro il numero giusto MARKET
Per i Vostri annunci 011 51.52
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

CHARLIE CHAPLIN 2

«Perfetto e armonioso... Uno spettacolo di grande impatto emotivo». (Gian Luigi Rondi IL TEMPO)

«Il film si rivela un capolavoro di finezza, felicemente ambientato, magicamente fotografato». (Tullio Kezich CORRIERE DELLA SERA)

LUX

«E' un film delizioso. Perderne la visione sarebbe un errore». (CORRIERE DELLA SERA)

SCEGLI IL CINEMA

Dove
le emozioni
sono su
grande

lilliput

La Stampa
1996
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il
non
e vi sono
per tutte le

"MI MANDA LA STAMPA"

Tutti i martedì c'è

Occhio allo Sconto

IL SETTIMANALE DEGLI SCONTI DI TORINO E PROVINCIA

Ogni settimana centinaia di buoni affari per tutti.

Cari lettori, se volete risparmiare sugli acquisti, non perdete d'occhio l'edicola. Vi conviene. Con La Stampa, infatti, ogni martedì c'è "Occhio allo Sconto", il nuovo supplemento interamente dedicato ai buoni affari.

Un vero e proprio giornale degli sconti, che ogni settimana vi proporrà in esclusiva oltre cento buoni sconto, da spendere nei migliori esercizi commerciali e artigiani di Torino e provincia. Fare affari d'oro con "Occhio allo Sconto" è facile: i tagliandi sono raggruppati per categoria merceologica, e completi di riferimenti per aiutarvi a individuare subito in quale zona si trovano le occasioni che fanno al caso vostro.

Così tutto ciò che dovrete fare sarà ritagliare quelli che vi interessano e presentarli alla cassa al momento del pagamento. L'esercente praticherà immediatamente la riduzione. E non stupitevi se vi tratterà come uno dei suoi migliori clienti. Vi manda La Stampa.

LA STAMPA

Famila fa
Un mare di convenienza

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

famila SUPERMERCATI

Domenica 1 Giugno 1997 TORINOPROVINCIA 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

I primi lavori nella zona degli ospedali, tra corso Galilei e corso Massimo

Al via tremila nuovi posti-auto

Cantieri aperti per due anni

Duecentotrenta posti auto in più per la zona ospedali. Sono quelli previsti dal nuovo parcheggio sotterraneo «D'Azeglio-Galilei» (realizzato [illegible] tratto compreso fra il corso omonimo e il sottopasso che sbocca in corso Unità d'Italia) i cui lavori cominceranno [illegible] primo luglio e dureranno circa 500 giorni, cioè [illegible] anno e mezzo.

Dopo [illegible] di progetti rimasti sulla carta, dunque, le ruspe torneranno in azione in corso Massimo d'Azeglio per creare nuovi spazi per la sosta [illegible] delle zone cittadine più affollate dalle auto. Basti pensare che i posteggi disponibili in superficie sono 28.599 e i veicoli intestati ai residenti 42.098 (e tutto [illegible] calcolando l'afflusso giornaliero di pendolari che arrivano nella [illegible] ospedali).

«Anche se con qualche mese di ritardo - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - siamo davvero soddisfatti [illegible] poter dare il via ufficiale al cantiere. Un grande lavoro per il quale cercheremo di limitare il più possibile i disagi alla viabilità».

Disagi che, in un primo tempo, si limiteranno alla chiusura parziale di corso Galileo Galilei (nel primo tratto, quello che confina [illegible] Massimo d'Azeglio) e poi forse prevederanno anche la chiusura di parte del controviale [illegible] corso Massimo che confina con i giardinetti di via Cellini. Il cantiere, come si è detto, durerà a lungo: quasi due anni per realizzare [illegible] struttura che costerà circa 10 miliardi, frutto dei ricavi dalla [illegible] pagamento. Alla fine [illegible] '98, data prevista per il termine [illegible] lavori, parcheggiare l'auto nel parcheggio «Galilei» costerà 1500 lire l'ora, [illegible] stessa tariffa in vigore nelle strisce blu attive nella zona ospedali ormai da oltre un anno. Ma vediamo nei dettagli quali altre novità propone il piano-parcheggi del Comune, che è in corso di attuazione e prevede circa 3000 nuovi posti auto.

[illegible] Tutto procede senza intoppi per il progetto che prevede la realizzazione di 1000 posti auto all'interno del più grande ospedale piemontese, con tanto [illegible] eliporto sul tetto. [illegible] tratta di un'opera da 27 miliardi, per la quale entro l'estate [illegible] siglato un protocollo d'intesa fra Regione, Comune e Azienda ospedaliera.

[illegible] A Torino Esposizioni stanno nascendo i 350 posti ricavati nei sotterranei del 5° Padiglione. Costeranno quattro miliardi (ricavati in parte dal carososta) e [illegible] disponibili nell'area di Torino Esposizioni [illegible] tro la fine dell'anno. Anche qui parcheggiare costerà quanto imposto dalle tariffe delle strisce blu.

[illegible] Il primo dei due corsi offrirà 600 posti auto e il secondo 500. Entro giugno [illegible] avrà l'esito della gara per aggiudicarsi l'appalto ed entro l'anno dovrebbero partire i cantieri.

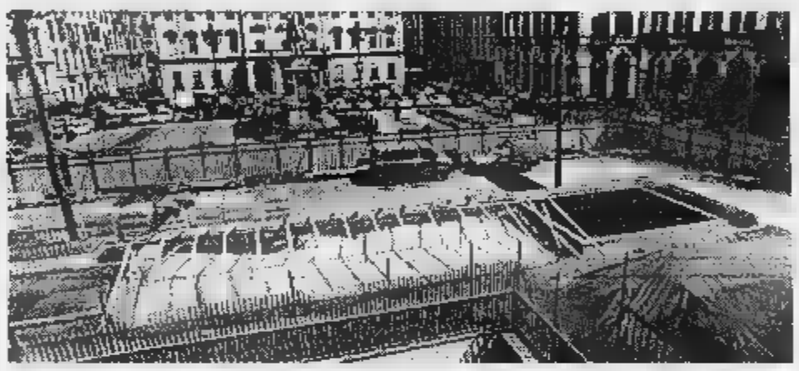
GIARDINI [illegible] In occasione dell'Ostensione della Sindone, prevista per l'aprile '98, il Comune ha messo a punto [illegible] progetto per un parcheggio all'interno dei Giardini Reali: 300 posti [illegible] che saranno pronti per quella data.

[illegible] Trecentocinquanta posti, quelli dell'ex deposito Atm. Sulla realizzazione di questi non c'è ancora una data sicura: «E' proprio l'azienda di corso Turati che deve decide[illegible] la data d'inizio del cantiere - spiega il responsabile della divisione mobilità-parcheggi del Comune Biagio Burdizzo - ma presto si arriverà a una decisione».

Emanuela Minucci

Si estende a corso Turati

Entro fine giugno le strisce blu della [illegible] San Secondo si estende[illegible] nel quadrilatero compreso fra via Magellano, corso Re Umberto, corso Turati e via Sacchi. La sosta costerà 750 lire l'ora per favorire l'ipotesi del parcheggio d'interscambio ai bordi della zona centrale. [illegible] proposito [illegible] caro-sosta, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico sta lavorando [illegible] un progetto previsto dalla nuova legge Bassanini: quello di ampliare i poteri degli addetti Atm alla sorveglianza delle strisce blu, che presto potranno multare gli automobilisti per tutte le infrazioni previste dal codice della strada: «Prima dobbiamo capire in che termini la legge ci lascerà mano libera - spiega l'assessore - ma entro un mese sapremo [illegible] Torino avrà 200 vigili in più».



E piazza Bodoni rinasce

Il nuovo parcheggio sarà super-sorvegliato

Fino a qualche mese fa i residenti di piazza Bodoni lo chiamavano «quattro rampe [illegible] paura». Non ne potevano più, i cittadini, delle promesse degli assessori di restituire quei 500 posti auto (progettati nel 1968 e presto trasformati, complice [illegible] degrado, in un posto da evitare) alle [illegible] genze di un centro storico affamato di parcheggi. Scale ridotte a discariche, zeppe di siringhe e kleenex usati, cunicoli puzzolenti ad alto rischio [illegible] borseggio: ecco come appariva soltanto l'inverno scorso quell'area sotterranea.

Finalmente, [illegible] progetti sono seguiti i [illegible], e soprattutto [illegible] ruspe. E così, tempo [illegible] sì, grazie agli accordi raggiunti fra Agip, Comune e Automobile Club, il parcheggio di piazza Bodoni si presenterà all'avanguardia in tutte le sue parti. «Sarà [illegible] struttura modernissima - spie[illegible] l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico - che finalmente non resterà sotto-utilizzata. [illegible] norma, infatti, fino ad oggi si riempivano soltanto 270 posti su 520». [illegible] oggi è arrivato il momento di restituire il «Bodoni Parking» agli antichi splendori. Da fine aprile, infatti, il parcheggio è stato parzialmente chiuso al pubblico (ma soltanto l'ultimo piano sotterraneo è fuori uso), mentre in superficie buona parte dell'area di fronte al Conservatorio è transennata. Presto, poi, le ruspe avanzeranno [illegible] per rifare completamente [illegible] make-up alla piazza che, con ogni probabilità, verrà trasformata [illegible] isola pedonale con aiuole e panchine punteggiate [illegible] una nuova illuminazione.

[illegible] torniamo ai lavori del parcheggio sotterraneo. Prima di tutto si provvederà [illegible] rifare completamente pavimento e pareti (i piani verranno tinteggiati con colori diversi per memorizzarli meglio), all'interno, saranno sistemati [illegible] percorsi pedonali, sostituiti gli ascensori ed eliminati i punti di maggior isolamento. E siamo all'aspetto che più interesserà chi non ha [illegible] più frequentato il parcheggio perché lo considerava insicuro: ad ogni piano verranno installati citofoni - con cui sollecitare una richiesta di aiuto - collegati [illegible] la cassa centrale. E anche le scale di accesso (le stesse che si trasformavano in rifugio per drogati) saranno rinnovate.

Ancora incerto, invece, l'arrivo della cabina in cristallo anti-degrado studiata dall'Aci e disegnata dagli architetti Enrico Castiglia [illegible] Carlo Fucini. Una sorta di calotta bunker che avrebbe dovuto chiudere nelle ore notturne gli [illegible] principali al parcheggio. L'ingresso sarebbe poi [illegible] garantito ai proprietari dei box tramite apposite chiavi. L'ipotesi, però, resta tale perché già per il parcheggio Aci che sbocca in piazza Carlo Felice la Sovrintendenza aveva [illegible] suo tempo espresso dubbi. L'importante, per ora, è che piazza Bodoni (come auspicano parecchi lettori [illegible] «La Mia Città») torni ad essere bella [illegible].

[e. min.]

La ristrutturazione dell'area si concluderà nel gennaio 1998

Il [illegible] di piazza Bodoni e l'assessore [illegible] viabilità **Franco Corsico**

IL CONCORSO

Dopo il successo della prima edizione (ben 260 mila schede sono state inviate dai lettori l'anno scorso) ritorna il [illegible] «Racconta la tua città» organizzato da «La Stampa» con [illegible] Premio Grinzane Cavour.

Giovani dai quindici ai vent'anni, residenti [illegible] Torino e provincia, potranno inviare considerazioni in prosa e in versi riguardanti descrizioni e stati d'animo sui luoghi in cui vivono.

● I testi in prosa [illegible] dovranno superare le quaranta righe di sessanta battute, mentre le poesie dovranno essere di trenta versi, titolo compreso.

[illegible] Ogni testo deve essere corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente e dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 al Premio Grinzane Cavour «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino oppure con fax 011/817.26.80.

● Viaggi in premio a scrittori, poeti e lettori.

[illegible] DEL CONCORSO A PAGINA [illegible]

OGGI LA STRATORINO

E' arrivato il grande giorno della Stratorino. La gara è suddivisa in una sezione agonistica ed una [illegible] competitiva. La prima partirà alle 9,15 da piazza Castello, la seconda alle 9,30 da piazza San Carlo (iscrizioni possibili fino alla partenza). I vigili urbani hanno istituito [illegible] numero verde (167-272130) a disposizione [illegible] chi vorrà avere informazioni sul traffico «rivoluzionato». SERVIZI A PAG. 40

[illegible]

Si impicca

«Non resisto a questa vita»

Era finito in cella dopo aver accoltellato moglie e figlio durante [illegible] lite per la richiesta di separazione: Giovanni Giannotta, ex postino arrestato nel '94, si è impiccato nel carcere di Asti; temeva di essere trasferito in [illegible] comunità psichiatrica.

M. Accossato A PAG. 36

[illegible]

Parrocchie

Porta Palazzo una frontiera

Sono [illegible] «sportello sempre aperto» a cui rivolgersi, a Porta Palazzo e nella vicina zona di Stazione Dora, le parrocchie di San Gioacchino e di Gesù Crocifisso, punti [illegible] riferimento essenziali per buona parte della popolazione.

M. T. Martinengo A PAG. 36

IL CASO

[illegible] DIRITTO [illegible]

Novelli: l'ufficio interpreta male la legge Bassanini, spero le chiedano scusa

Per l'anagrafe non è più vedova

«Sui documenti voglio il cognome di mio marito»

L'ECCESSO di zelo (o l'ignoranza?) dei funzionari pubblici può calpestare ricordi, memorie, addirittura 35 anni [illegible] vita percorsa da gioie, speranze e affanni. Succede così che una donna che si [illegible] negli uffici dell'anagrafe si veda cancellata con un colpo di spugna una parte importante della propria esistenza. La signora [illegible] questione, Angela Maria Scala, scrive a «Specchio dei tempi», denuncia un episodio minimalista, se si guarda ai grandi temi che angosciano il Paese e il pianeta, [illegible] fondamentale per chi deve affrontare tutti i giorni la vita in prima li[illegible].

La signora Scala, vedova da cinque anni, vuole rinnovare la carta d'identità e scopre che l'incontro [illegible] suo marito, il matrimonio, le esperienze - [illegible]sti o felici - vissute [illegible] suo fianco sono cancellate d'ufficio, a uno sportello di corso Regina. Sulla sua carta d'identità non risulta nulla di tutto ciò. Per lo Stato non è [illegible] vedova. «Mi vedo riconsegnare il nuovo documento - scrive - dove non solo è sparito il cognome di mio marito dopo 35 anni di matrimonio, ma dove il mio stato civile risulta libero. La cosa mi addolora enormemente. E' per me motivo di orgoglio portare [illegible] cognome di mio marito. Non posso conservare questo cognome con il mio dopo che l'ho portato per una vita [illegible] ho avuto dei figli che lo portano?».

La neo assessore all'Anagrafe [illegible] Eleonora Artesio: «Farò il possibile [illegible] chiarire e risolvere il [illegible] della signora»

La lettera, pubblicata ieri, non [illegible] sfuggita all'onorevole Diego Novelli che ha scritto subito [illegible] «La Stampa»: «Voglio assicurare i lettori, quale relatore della legge 127 (meglio conosciuta [illegible] la Bassanini due), che si tratta di un'errata applicazione della legge da parte dell'ufficio anagrafico. Nel questionario che ha compilato la signora Scala per ottenere la carta d'identità doveva risultare che [illegible] suo diritto far risultare o meno la sua condizione [illegible] civile. Infatti l'articolo [illegible] comma [illegible] della legge Bassanini recita: "Nei documenti di riconoscimento non è [illegible] l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, salvo specifica richiesta del richiedente". Non si addolori, dunque, la sign[illegible] Scala: ritorni all'anagrafe ed esiga che le venga rifatta la carta d'identità secondo le norme di legge. Mi auguro che almeno le venga chiesto [illegible] da parte degli addetti di quell'ufficio».

L'assessore all'Anagrafe, Eleonora Artesio, assicura che farà tutto [illegible] possibile per risolvere l'incresciosa situazione: «Ho incontrato [illegible] dirigenti dell'anagrafe proprio in questa settimana per valutare le novità della legge 127 e ho notato da parte loro [illegible] grande attenzione sull'argomento dei rapporti con il pubblico. Lunedì mattina mi informerò, contatterò subito [illegible] signora che si è trovata di fronte [illegible] questa spiacevole situazione. [illegible] voglio [illegible] giustificazioni, ma sottolineo che svolgo questo incarico da pochi giorni. Posso comunque assicurare che il Comune farà tutto il possibile per chiarire e risolvere il caso».

Enzo Bacaredi

Alpinista [illegible] vescovo

Il premio «Amici del Gran Paradiso» [illegible] Bettazzi

«Se ci fosse la diocesi [illegible] Gran Paradiso, il vescovo sarebbe certa[illegible] monsignor Luigi Bettazzi»: con queste parole ieri, nel salone dell'Aem di Rosone, a Locana, è stato assegnato il premio «Amici del Gran Paradiso» da parte dell'omo[illegible] associazione [illegible] [illegible] di Ivrea, che è [illegible]uto e stimato anche per le sue doti di alpinista [illegible] per il suo amore per la montagna.

Mons. **Bettazzi**

A consegnargli il riconoscimento è stata la guida alpina Franco Rolando. Monsignor Bettazzi [illegible] dedicato il [illegible] [illegible] cappellani [illegible] ai parroci di montagna, dei quali - durante l'incontro - ha pari[illegible] il professor Angel[illegible] Paviolo. Inaugurata anche la mostra fotografica dedicata a don Piero Solero.

[illegible] una scuola nel verde

il cucciolo

Il Cucciolo è una scuola materna ed elementare immersa nel verde della collina torinese, *aperta tutto l'anno* dalle *7,45* alle *18,30*. *Inglese, teatro, musica ed educazione alla natura* fanno parte del programma didattico di ogni classe. Le attività facoltative comprendono corsi di *tedesco, francese, danza, pianoforte, nuoto, judo, settimane bianche, verdi, blu e scuola estiva.*

Le lezioni per le classi elementari iniziano alle *8.30* e terminano alle *16.00*

•Cucina interna
•Servizio navetta
•Servizio pulmino a domicilio

Strada dei Tadini, [illegible]

Detenuto ad Asti era stato condannato per tentato omicidio della moglie e del figlio

«Se non torno a casa, mi uccido»

E si impicca in carcere

Non ha resistito a una vita sofferta fin dall'infanzia, finita in carcere a [illegible] anni dopo aver accoltellato moglie e figlio durante una lite scatenata da una richiesta [illegible] separazione: Giovanni Giannotta, [illegible] postino arrestato a Torino nel '94 per tentato omicidio, si è impiccato nel carcere di Asti, da dove avrebbe dovuto essere trasferito in una comunità psichiatrica.

Cronaca di un'esistenza insopportabile, diventata inferno, troncata di colpo. Per l'ex moglie Antonietta Imbrici e i figli Andrea e Mara, [illegible] e 20 anni, oltre al dolore ora s'accende il dilemma di come possa [illegible] accaduta una cosa simile: «Le ultime lettere spedite dalla prigione - dice la Imbrici - [illegible] un chiaro segnale di cedimento. Possibile che nessuno [illegible] sia [illegible] conto che il [illegible] ex marito pensava alla morte?».

Finì sui giornali, il 18 agosto '94, [illegible] vicenda di Giannotta, che in preda a raptus s'avventò [illegible] un coltellaccio contro la moglie e il figlio. I due si salvarono. L'uomo fu rinchiuso alle Vallette, poi trasferito a Vercelli, quindi ad Asti, e dall'estate avrebbe scontato il residuo di pena in comunità psichiatrica.

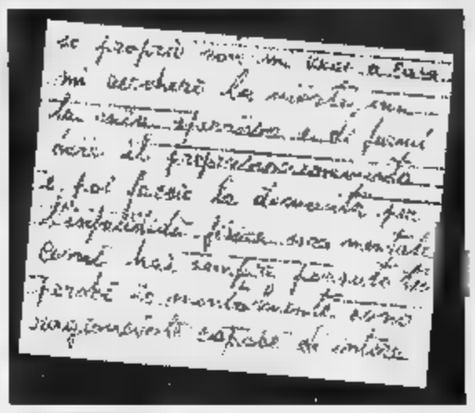
Ma Giovanni Giannotta è stato seppellito ieri. E le sue ultime lettere dalla prigione ora appaiono come un presagio: parlano di un amore mai spento nei confronti dell'ex moglie, e di una sofferenza ogni giorno più acuta fra le mura di una cella troppo stretta. «Cara mogliettina mia - diceva Giannotta [illegible] febbraio - ti [illegible] per dirti che quando [illegible] venuta a novembre a portarmi le scarpe mi hai baciato [illegible] mi hai fatto tenerezza. Il fatto che mi hai comprato la tuta [illegible] ginnastica vuol dire che mi vuoi bene, come anch'io ti voglio bene, e se potessi ritirare la mano che ha preso il coltello lo farei». Poi la malinconia: «Voglio dirti - confessa l'ex postino un mese dopo - che in comunità [illegible] voglio andare, perché è peggio del carcere». Un carcere già troppo duro da subire: «Cara mogliettina, cercherò di scriverti anche nella debolezza, perché [illegible] mia forza tende [illegible] mancare, la mia salute diventa più instabile, con i dottori c'è qualche incomprensione, ho problemi nel dormire».

Fogli protocollo a righe, parole come fiume in piena: le lettere di Giovanni dal carcere si susseguono settimana dopo settimana, [illegible] volte è un diario quotidiano. «Fino a un [illegible] fa - prosegue la Imbrici -, quando Giovanni ha smesso: "Cara mogliettina, ti [illegible] per farti un riassunto della mia vita in [illegible] cere. Per non pensare canto ad alta voce. Quando sono entrato alle Vallette sono scoppiato a piangere per più di dieci giorni e mi asciugavo il [illegible] sotto il rubinetto perché i fazzoletti non mi bastavano"». «A Vercelli stavo bene, [illegible] sentivo meglio perché si andava nel campo giochi due o tre volte la settimana. Ma è successo qualcosa che mi ha portato a piano terra, lentamente ho perso l'agilità che avevo, e ad Asti le mie condizioni fisiche [illegible] peggiorate: mi faccio [illegible] mangiare, mi devo accontentare di come riesco [illegible] vivere...».

La notizia della tragedia è arrivata a casa Imbrici alle 11 di [illegible] «Ci hanno telefonato i carabinieri. "Venite nella caserma di corso Umbria". Ci siamo precipitati: "Giovanni è morto". Ma che cosa sia accaduto esattamente in prigione [illegible] ce l'ha saputo spiegare». Un «segreto» che nessuno dice, ma che forse Giannotta aveva annunciato due mesi fa in poche righe all'ex moglie: «Sono preoccupato. Si mangia appena per tenersi [illegible] vita. Sono sempre [illegible] lotta per riuscire a mantenere l'equilibrio. Se proprio non mi vuoi [illegible] casa, cercherò la morte».

Marco Accossato

La moglie separata [illegible] Imbrici con il figlio Andrea «Era depresso Possibile che nessuno [illegible] accorto e non l'abbia potuto aiutare?»



In una delle ultime lettere inviate a Antonietta traspare l'intenzione di togliersi la vita se [illegible] riuscirà a tornare a casa

Dopo tre anni avrebbe dovuto scontare altri dodici mesi in una comunità psichiatrica

Giovanni Giannotta aveva aggredito la moglie perché lei intendeva separarsi [illegible]

Polemica sui «grandi vecchi»

Un'immagine dell'affollato incontro che si è svolto ieri a Biella per la conferenza degli Stati Generali del Piemonte

«La Regione promuova una cultura del dialogo»

Picchioni: ora usiamo gli Stati Generali per creare un dibattito [illegible] integralismi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Non basta dichiarare esaurita la spinta propulsiva della cultura gramsciano-gobettiana, inaugurando nei nomi [illegible] De Maistre, Gioberti [illegible] Del Noce una sorta di monumento ad una linea di pensiero soffocata per tanti [illegible] dall'ortodossia marxista. Credo, invece, che si debba promuovere la cultura dell'incontro, dell'intreccio e quindi del dialogo». Rolando Picchioni, presidente del Consiglio Regionale torna sulla polemica scatenata dalle dichiarazioni del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, sul ruolo di Bobbio, Galante Garrone e Giulio Einaudi («sono giunti al capolinea») e propone gli Stati Generali come il luogo «dove sviluppare [illegible] confronto sgombro da integralismi».

Per lanciare la mediazione tra [illegible] «modo troppo esplicito di comunicare adottato da Ghigo» «i fattori di autoconservazione che inducono a gridare allo scandalo quando qualche [illegible] pubblico sottolinea il permanere del monopolio della sinistra nella cultura», Picchioni sceglie la trasferta degli Stati Generali a Biella. Il [illegible] ragionamento parte dal riconoscimento che «lo spirito delle affermazioni di Enzo Ghigo, al di là della loro lettura caustica [illegible] rivendicativa, affonda le sue radici in [illegible] problematica irrisolta, quella del rapporto tra le generazioni». Per Rolando Picchioni «è proprio il confronto tra le generazioni a contenere gli elementi costitutivi della rottura» e non tanto lo scontro ideologico: «Destra e sinistra [illegible] ormai due categorie desuete».

Picchioni, poi, riconosce che «le nuove energie stentano ad emergere», [illegible] nello stesso tempo ritiene «legittimo interrogarsi [illegible] cosa è stato fatto in termini [illegible] politiche formative per consentire l'ingresso di nuove leve nelle istituzioni culturali». Da qui l'attacco a «Università, centri di ricerca pubblici [illegible] privati diventati sempre più impraticabili» e la necessità di dar «voce ad un altro Piemonte», quello del «mondo cattolico, delle culture religiose, di personalità solitarie, irrazionali [illegible] carismatiche».

E Enzo Ghigo? Appoggia «l'idea di usare gli Stati Generali come luogo dove svolgere questo dibattito culturale», ma offre anche alcune precisazioni: «Le mie dichiarazioni sono state mal interpretate. Non ho mai voluto mettere [illegible] discussione Bobbio, Galante Garrone o Einaudi che hanno espresso valori in cui mi riconosco, ma mettere [illegible] all'ordine del giorno il tema [illegible] ricambio generazionale che deve fare da traino al cambiamento del Piemonte». Parole che sono sembrate, ad alcuni, quasi [illegible] retromarcia, un aggiustamento anche se Ghigo ci tiene a sottolineare: «Ci sono state molte critiche alla forma, ma non [illegible] sostanza. Allora vuol dire che [illegible] sostanza c'è, che abbiamo centrato nel segno criticando l'egemonia della sinistra a Torino [illegible] in Piemonte». Poi riconosce: «Se in Piemonte ci fosse [illegible] un'altra cultura oltre a quella di sinistra avrebbe dovuto emergere. Se [illegible] è emersa, vuol dire che non c'era. Detto questo, preciso anche che non voglio sostituire all'omologazione di sinistra un'omologazione di destra».

Rolando Picchioni

Gianni Vattimo, coordinatore dell'area Identità, non nasconde i suoi dubbi: «Mi sembra poco opportuno che per dare voce all'altro Piemonte si debba imparare da Marcello Veneziani, erede [illegible] una tradizione politica, quella fascista, che ha fatto di tutto per eliminare le altre tradizioni culturali. Qui [illegible] c'è una sinistra che reprime. Veneziani non è né torinese né piemontese; non rappresenta certo una cultura [illegible] base dimenticata [illegible] è stato [illegible] negli Stati Generali per chiari equilibri politici. Perché per rappresentare la cultura [illegible] non di sinistra non hanno scelto [illegible] piemontese? Evidentemente non c'era».

Maurizio Tropeano

Brutta avventura di un rappresentante di Carmagnola mentre viaggiava sulla Genova-Gravellona Toce

«Sos» sull'autostrada, ma era una rapina

«Mi sono saltati addosso con [illegible] coltello»

Rapinato in autostrada, dopo essersi fermato per aiutare quello che credeva un automobilista in panne. E' accaduto l'altra sera sulla A26, la Genova-Gravellona Toce. Verso le 19, Bruno Marengo, 42 anni, rappresentante di commercio di Carmagnola, stava rientrando verso casa dopo una giornata di lavoro nel Vercellese.

Viaggiava da solo sulla [illegible] Passat quando, nella zona del Comune di Stroppiana, ha notato un'auto ferma sulla corsia d'emergenza. Una Golf, con il cofano alzato. Accanto, un giovane si sbracciava per richiamare [illegible] l'attenzione dei pochi automobilisti [illegible] passaggio. Il rappresentante ha rallentato accostando, poi [illegible] retromarcia è ritornato verso la Golf grigia che aveva appena superato.

«Ho pensato subito ad una automobile in panne - racconta Bruno Marengo - [illegible] ho deciso di fermarmi a prestare soccorso. Quel ragazzo sembrava agitato. Ho spento il motore e tolto le chiavi dal cruscotto. Poi sono sceso, lasciando in macchina il cellulare».

Ma quando si è avvicinato alla vettura, non ha avuto [illegible] tempo [illegible] chiedere cosa fosse accaduto. Da dietro il guard-rail [illegible] saltato fuori un altro giovane, che gli ha puntato addosso un coltello e lo ha minacciato: «Togliti [illegible] bracciale, l'anello, dacci tutto quello che hai».

«In testa aveva un cappellino [illegible] la visiera - spiega ancora Bruno Marengo - è l'unico particolare che ricordo. E' durato tutto pochi istanti, [illegible] sono neppure riuscito [illegible] leggere bene la targa dell'auto. Erano giovani, [illegible] volto scoperto, avranno avuto 25-30 anni».

I due rapinatori si [illegible] fatti consegnare tutto l'oro che l'uomo aveva addosso: bracciali, anelli, collana. Poi hanno chiesto di svuotare [illegible] portafogli. «Per fortuna avevo già speso tutto durante la giornata, mi erano rimaste soltanto 50 mila lire. Sono stato costretto a dargli anche quelle».

Mentre il rappresentante viene rapinato, alcune automobili sfrecciano in direzione di Alessandria, [illegible] nessuno [illegible] accorge di quanto sta accadendo sul ciglio dell'autostrada. Dopo pochi minuti i due giovani risalgono sulla Golf [illegible] fuggono. Inutile cercare di raggiungerli; pestano sull'acceleratore e poco dopo svaniscono. Soltanto al casello di Villanova d'Asti si imbatte in una pattuglia della stradale. Chiede consiglio sul da farsi, ma al rappresentante non resta che sporgere denuncia ai carabinieri, appena arrivato a [illegible] [illegible] Carmagnola.

[g. bra.]

Chiesto il rinvio a giudizio

La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio di Franco Fuschi per la metà degli omicidi confessati dall'«anomalo» pentito: 10 delitti nell'arco [illegible] vent'anni, nelle campagne intorno alla città. Delitti decisi ed eseguiti nel corso di rapine o furti, o su commissione, come l'ex incursore della Marina militare ha dichiarato. La Procura ha inteso indicare le certezze che ritiene di aver acquisito sul fiume di parole raccolto in quasi due anni [illegible] interrogatori di Fuschi. Interrotti solo per poco tempo quando, nell'aprile di un [illegible] fa, l'uomo tentò di togliersi la vita sparandosi con una calibro [illegible] [illegible] tempia in [illegible] gabinetto di via Tasso, con [illegible] miracoloso risultato di ferirsi in modo non grave [illegible] senza lesioni permanenti. Presto si potrà sapere qualcosa sui riscontri alle sue confessioni.

Bruno Marengo: «Peccato, [illegible] riuscito a leggere il numero della targa»

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 1 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità buona.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	20,1
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	[illegible]
TOTALE DI QUES[illegible] MESE	17 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] POSTO DI CASTELLE [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	15,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] [illegible]

MASSIMA	29,5	[illegible]	13,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 36 minuti; cala alle ore 15 e 50 minuti.

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno [illegible] 7
- Luna piena 20 giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno [illegible]

[illegible] **ERO:** continua ad essere visibile dall'emisfero australe perché a Sud del Sole.

VENERE: ci appare 183 volte più piccolo della Luna.

[illegible] riconoscibile [illegible] brillante stella [illegible] tra Spica e Regolo.

[illegible] è la «stella [illegible] [illegible] e per questo più facile da riconoscere.

[illegible] brilla quanto Altair, la stella Alfa [illegible] costellazione dell'Aquila

IL [illegible] ben osservabile in questi giorni [illegible] piccola ma graziosa costellazione della Corona Boreale.

Specchio dei tempi

«Un ricordo inedito del parroco della Falchera» - «Dannosa la chiu[illegible] notturna del pronto soccorso» - «Un codice d'onore [illegible] bontà [illegible] altruismo» - «Insegnante da tre anni senza una sede definitiva»

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«La morte di don Sandro Monchiero, parroco alla Falchera, ha dolorosamente colpito tutti coloro che lo avevano conosciuto [illegible] che sempre ricorderanno la sua totale disponibilità ad ascoltare [illegible] ad accogliere nella [illegible] [illegible] chiunque si rivolgesse a lui e le [illegible] tante iniziative per coinvolgere ed aiutare concretamente i giovani.

«Le celebrazioni ufficiali [illegible] hanno, però, ricordato un aspetto della sua figura [illegible] cristiano [illegible] [illegible] sacerdote, e cioè che egli viveva la sua fede francescanamente, estendendo l'amore e la pietà verso tutte le [illegible] ture. Nella sua chiesa era solito celebrare la benedizione degli animali, invitando, così, al rispetto per ogni [illegible] vivente e per la natura.

«Era bello (e purtroppo inconsueto) [illegible] nella [illegible] parrocchiale "la preghiera del cane" appesa alla parete e sentire don Sandro che, nonostante i tanti problemi e preoccupazioni della sua giornata, parlava con simpatia del nido che i colombi [illegible] fatto sotto la [illegible] finestra. Così [illegible] [illegible] potremo dimenticare la [illegible] figura rassicurante e familiare che cordialmente ci accoglie seguito dai tre cani che aveva riscattato al canile [illegible] raccolto per strada».

Seguono le firme

Il sindaco [illegible] Giaveno ci scrive:

«In risposta a quanto segnalato da una lettrice ribadisco che sono fermamente convinto che la chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale di Giaveno, anche [illegible] nelle sole [illegible] notturne, rappresenta un grave danno per l'intera popolazione della Val Sangone. Vorrei però precisare che l'accettazione di tale chiusura è scaturita, quale estremo rimedio, [illegible] fronte di una programmazione nazionale, regionale e [illegible] Usl che prevedeva la chiusura definitiva dell'ospedale [illegible] conseguente trasformazione della struttura in reparti di lungodegenza [illegible] riabilitazione. Il problema del Pronto Soccorso non è comunque passato nel dimenticatoio. In queste ultime settimane si è ravvivato [illegible] dialogo con la Regione [illegible] l'Usl 5 al fine di ottenere un prolungamento dell'orario di apertura del Pronto Soccorso. A conferma dell'incessante impegno dell'Amministrazione comunale [illegible] i problemi dell'ospedale, faccio presente che la Regione ha stanziato nei giorni scorsi la somma [illegible] cinque miliardi da destinarsi all'ulteriore ampliamento dell'ospedale. Tale finanziamento potrebbe anche avere favorevoli ed auspicati risvolti sulla situazione segnalata dalla lettrice».

Osvaldo Napoli

Una lettrice ci scrive:

«Poche righe, per ricordare mio padre ad un anno dalla sua scomparsa, per rendere [illegible] alla sua memoria in un modo che lui avrebbe certamente gradito. Far rivivere [illegible] sua bontà donando qualcosa a chi ha [illegible] [illegible] noi, seguire il suo esempio di amore per il prossimo.

«Non è stato un [illegible] famoso, non ha fatto grandi cose per l'umanità, [illegible] ha vissuto tutta una vita da uomo giusto, rispettando nel suo essere e nel suo agire un codice d'onore, di bontà, di altruismo [illegible] di devozione ai veri valori, come pochi "grandi uomini" sanno fare. Fino in fondo.

«Questa [illegible] vuole essere semplicemente un tributo ad [illegible] [illegible] comune, Pier Giuseppe, [illegible] un [illegible] comune senso della famiglia, della lealtà e della grandezza delle piccole cose, poco interessato [illegible] "far dire bene" di sé, quanto piuttosto a "fare bene", a "essere" bene.

«Pochi lo hanno conosciuto per ciò che era veramente; ma quei pochi non lo dimenticheranno mai.

«Con amore infinito, per tutto il tempo che ancora mi separa dal nostro prossimo incontro».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

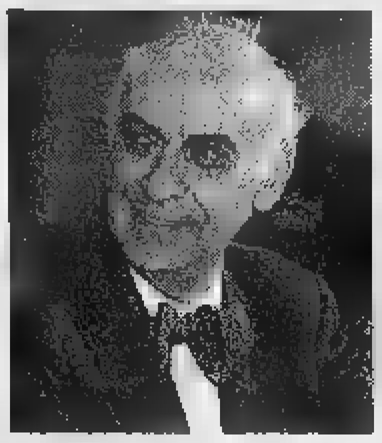
«Sono una dei tanti docenti della Scuola Media, [illegible] "tempo indeterminato" da tre anni, senza sede definitiva (D.O.P.). Ho oltre 40 anni e [illegible] entrata in ruolo grazie al provveditore di Cuneo. Dopo aver percorso una media di 80 km giornalieri per anni, quest'anno scolastico ho avuto la grazia: l'assegnazione provvisoria in provincia di Torino, proprio dove abito. Avendo sentito di tanti pensionamenti, spero che chi di dovere, prima di immettere in ruolo altra gente, sistemi chi c'è in un luogo più vicino a casa, tenendo d'occhio questa "scaletta" ragionata: 1) trasformi l'assegnazione provvisoria in sede definitiva; 2) faciliti comunque i passaggi interprovinciali, nella convinzione che vicino a casa si lavori meglio! Non si vuole forse proprio la qualità? 3) Sistemi quindi - giustamente - i nuovi immessi».

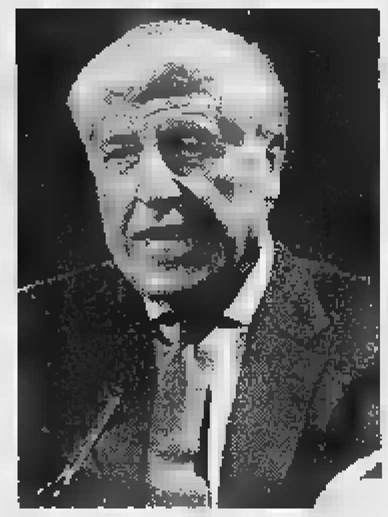
Segue la firma

In Piemonte ne servono almeno 400 l'anno, ma in alcuni ospedali [redacted] prelievi sono diminuiti

«Creiamo una banca degli occhi»

Scarsi gli innesti di cornee





L'ospedale Oftalmico e i professori **Sergio Curtoni** (a sinistra) e **Dario Cravero** (sotto)

L'assessore «Dobbiamo fare di più e meglio»

In Piemonte c'è «scarsità di cornee». Secondo gli esperti [redacted] servirebbero almeno 400 ogni anno [redacted] invece, nel '96, gli innesti sono stati soltanto 192 (216 nel '95). C'è [redacted] più: 37 cornee prelevate sono rimaste inutilizzate; 16 sono state cedute ad altre Regioni ottenendone 5. «Occorre fare [redacted] più e meglio» ribatte l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. «Abbiamo dato il via al Registro dei Trapianti, quanto prima [redacted] anche [redacted] Banca degli occhi». Sarebbe [redacted] quarta struttura di questo tipo esistente in Italia. Poi si dovrà «far decollare» l'attività dell'ospedale Oftalmico.

I messaggi (a volte col tono della denuncia) sono venuti ieri mattina dal convegno sull'innesto delle cornee che si è tenuto nell'aula del Consiglio Regionale. Il quadro emerso non è incoraggiante.

Come ha rilevato il professore Sergio Curtoni, ci sono [redacted] ra ospedali pubblici [redacted] reparti Oftalmici dove lo scorso anno [redacted] c'è [redacted] alcuna attività [redacted] prelievo; così è accaduto a [redacted]aveno e al Mauriziano [redacted] Torino (ha [redacted] reparti). In altri centri, già alla prima lettura, i dati denun[redacted] impegno sociale».

Sempre negli ultimi due anni presi in considerazione, l'aumento dei prelievi [redacted] avvenuto a: Alessandria (da 8 a 12); Cu[redacted] (da 16 a 25); Ivrea (da 27 a 35); Mondovì (da 6 a 14); Nova[redacted] (da 56 a 61); Pinerolo (da zero a 4); Saluzzo (da [redacted] a 2); Maria Vittoria di Torino (da zero a 2); Vercelli (da [redacted] a 6). Altri ospe[redacted] in[redacted] denunciano un calo.

Ad [redacted] del Maria Vittoria, quasi tutti gli altri ospedali [redacted] [redacted] [redacted]che quelli della cintura sono nella «lista nera»: Rivoli (da 16 a 4); Traumatologico (da 27 a 18); Giovanni Bosco (da [redacted] a 6); Martini Nuovo (da 8 a 3); Molinette (da 18 [redacted] 16).

[redacted] consideriamo che i morti [redacted] Piemonte ogni anno [redacted] circa 49 mila - sostiene [redacted] professor Sergio Curtoni - risulta evidente che, pur rispettando la legge, potremmo superare di gran lunga gli attuali risultati». Sottolinea l'assessore Antonio D'Ambrosio: «A Mestre hanno fatto 700 innesti [redacted] compiuto circa [redacted] prelievi».

Eppure la Regione Piemonte da anni è impegnata nel potenziamento delle donazioni, dei trapianti [redacted] degli innesti. Sono state lanciate campagne di sensibilizzazione, sono stati fatti convegni e incontri con gli specialisti. Ma i risultati non [redacted] ancora tutti accettabili. Per [redacted] [redacted] è passati dai 15 innesti del 1981 ai 133 dell'88. Solo negli Anni 90 il livello dei cento interventi [redacted] stato conquistato in modo stabile. Nel 1994 poi le statistiche registrano una [redacted] [redacted] «picco» con 255 innesti di cornee. E il record è rimasto tale. Anzi, negli anni successivi il trend è stato sempre negativo.

Il problema è complesso. L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il direttore generale dell'Oftalmico, Dario Cravero, [redacted] pronti a fare le scelte [redacted] «L'ospedale non può e non deve essere secondo a nessuno» ribadisce quest'ultimo. Ma si dovranno superare tanti ostacoli: le «abitudini» della maggioranza degli specialisti; [redacted] struttura ospedaliera che deve essere riqualificata in struttura avanzata di ricerca [redacted] cura; le scelte delle persone «che [redacted] volte preferiscono la pensione all'innesto».

Il discorso scivola sulle condizioni di lavoro nell'ospedale. «Ci [redacted] validi professionisti e grandi capacità» dice un medico. «Tutto risulta umiliato da anni di quasi immobilismo, da inchieste della magistratura [redacted] attacchi dei mass media. Si è troppo spesso preferito rinviare una decisione piuttosto che risolvere qualcosa [redacted] modo definitivo». Oggi non è più tempo di attendere altrimenti potrebbe crearsi un «gap» poi difficilmente recuperabile.

[redacted] Provera

E oltre 100 famiglie si sono presentate ieri in caserma a Moncalieri, hanno consegnato le denunce per lesioni colpose

Intossicazioni a scuola, necessarie altre analisi

Lo ha deciso Guariniello con gli esperti dei laboratori

Gli avvocati «Chi ha sbagliato deve pagare e risarcire i danni»

Contestata anche la gestione degli appalti «Norme più severe»

Un gruppo di genitori [redacted] i figli dopo la denuncia e **Anna Vino**

[redacted] causa dell'intossicazione [redacted] stata individuata, [redacted] altre analisi per [redacted] conferma definiti[redacted]. E' quanto è emerso ieri al termine [redacted] lungo incontro tra [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e [redacted] collega Ezio Basso con gli esperti che stanno collaborando in questa [redacted] indagine. C'erano il professor Aureli, dell'Istituto superiore di sanità, i consulenti Garrou, Gaffodio, Pittatore e altri esperti dell'Usl [redacted] dell'Istituto zooprofilattico. Un incontro durato oltre tre ore, [redacted] necessario per coordinare le indagini e gli esami, soprattutto per ovviare [redacted] un certo disordine nelle analisi che sono state condotte ad ampio raggio per poter individuare la causa precisa. Al termine della riunione, bocche cucite da parte di tutti. Ma Guariniello appariva decisamente soddisfatto: il mistero [redacted] chiarito, finalmente si è imboccata la strada giusta. Ancora qualche riscontro, poi tutti i dubbi saranno sciolti.

E mentre gli esperti discutevano in Procura almeno un centinaio di mamme e papà dei ragazzi intossicati hanno presentato querela «per lesioni colpose» nella caserma di Moncalieri, assistiti dagli avvocati penalisti Roberto [redacted] Sensi e Geo dal Fiume, che [redacted] occuperanno gratis della vicenda assieme alla collega civilista Valeria Geroni.

«Chi ha sbagliato deve pagare. E [redacted] solo in termini penali con una condanna esemplare - sostiene l'avvocato De Sensi -. [redacted] anche dal punto di vista del risarcimento danni; dopo la chiusura delle mense scolastiche i genitori degli alunni hanno dovuto far fronte a spese e disagi per [redacted] pasto quotidiano dei loro bambini».

Eccoli i genitori infuriati davanti alla caserma. I primi arrivano alle 9 a firmare la querela. «Un atto indispensabile per sostenere l'inchiesta», ripete l'avvocato De Sensi. I genitori protestano per i ritardi delle analisi, [redacted] contestano anche la gestione degli appalti mense: «Servono controlli più [redacted] veri».

Nei prossimi giorni, spera l'avvocato De Sensi, il numero delle querele lieviterà. Intanto qualche [redacted]a fa nascere [redacted] dubbio in più: «Siamo sicuri che il pasto cattivo fosse quello di martedì? - si chiede Anna Vino -. Mia figlia, che frequenta la Maina, martedì mattina stava già male: mal di pancia e [redacted] «L'unica soluzione - ribatte il [redacted] dei genitori - [redacted] la cucina singola. Se non è possibile scuo[redacted] per scuola, almeno Comune per Comune». E comunque: «Vorrei capire - dice Anna Nisi - qual è il ruolo e il potere delle dietiste in questi appalti mensa. I genitori di Moncalieri [redacted] erano già lamentati perchè tempo fa i bambini hanno mangiato pesce fritto. E sovente [redacted] pane arriva [redacted] tavola molle come fosse stato inzuppato nell'acqua». **[n. pie.]**

SAPER SPENDERE

Il servizio di piatti lasciato dalla suocera

MOLTE famiglie hanno in [redacted] «servizio di piatti buono», quello «antico» (o meglio soltanto vecchiotto), molto spesso dono di nozze, usato [redacted] in alcune parti anche rotto prima [redacted] essere messo da parte [redacted] conservato come ricordo d'affetto.

Così Franca O. Masera [redacted] un brivido [redacted] curiosità: un servizio di piatti in porcellana ereditato dalla suocera, datato probabilmente intorno al 1920 (data in cui si sposarono i suoi [redacted]ceri).

Scrive la lettrice: «Quasi certamente proviene dall'Austria, in quanto i miei suoceri vivevano in Istria e l'Austria [redacted] quei tempi [redacted] la maggiore fornitrice di prodotti in quella zona. Il servizio ha una bella decorazio[redacted] Liberty, [redacted] non ha marchio di fabbrica. Sul retro di ogni pezzo è stampigliata in oro zecchino una cifra 4162 [redacted] una sigla y8, in corsivo, un po' irregolare, come scritta a mano. Il servizio [redacted] decimato dal lungo uso negli anni ed accludo l'elenco dei pezzi rimasti. Più della valutazione, mi piacerebbe [redacted] la Casa [redacted] probabile data di produzione».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane antiche, risponde: «Il servizio da tavola ormai purtroppo incompleto, [redacted] ancora adoperabile per otto persone, è [redacted] prodotto intorno all'inizio del '900 in qualche fabbrica europea, probabilmente austriaca come dice la lettrice, senza essere marcato. Questo avveniva spesso nelle piccole manifatture per la produzione "non fatturata" o che comunque copiavano e riproducevano gli oggetti delle [redacted]nifatture maggiori. I pezzi sono stati decorati in parte a decalcomania e in parte a mano. Nonostante l'incompletezza, il suo valore si aggira intorno ai cinque milioni di lire». Una soddisfazione, certo, ma alla vera curiosità della lettrice sul nome della fabbrica, purtroppo, non riusciamo a rispondere.

[redacted] Cuneo Ada scrive: «Possiedo quattro piatti rotondi (diametro 24,5 cm) e [redacted] ovale (28 per 33 cm) appartenenti [redacted] servizio della mia nonna le [redacted] nozze risalgono al 1880 circa. Sul retro [redacted] impresso il marchio Wedgwood che ho tentato di riprodurre a matita [redacted] un foglio che allego. Inoltre compare anche la scritta in blu "Pompei", come un timbro. Unisco [redacted] foto e vi sarei grata del pa[redacted] di un esperto».

Secondo l'architetto Massi[redacted] Meli «i piatti della lettrice [redacted] Cuneo sono un bellissimo esempio della produzione in terraglia decorata a stampa eseguita intorno alla prima metà del secolo [redacted] nella fabbrica inglese di Josiah Wedgwood». E che segreto na[redacted] quel [redacted] «Pompei»? «Nulla [redacted] veramente speciale - sostiene l'esperto -; il nome "Pompei" stampigliato sul retro si riferisce al tipo di decoro e caratterizzava il tipo di produzione». Infine il valore: «Si aggira intorno al milione di lire per tutti e cinque i pezzi».

★ Ancora [redacted] servizio incompleto: è quello di Grazia di Saluzzo che elenca i pezzi rimasti e allega una fotografia. L'abbia[redacted] certamente delusa perché la risposta che lei desiderava urgente, in realtà è tardata di parecchi mesi. Le chiediamo scusa, come a tutti i lettori in attesa. L'architetto Massimo Meli: «Il servizio di piatti della Richard Ginori [redacted] stato prodotto [redacted] questo secolo ed è decorato a decalcomanie; essendo incompleto [redacted] di non elevatissima qualità, quello che resta vale intorno al milione di lire».

[redacted] Maria Pia di Alessandria ha 34 piatti piani, 12 fondi, 11 da frutta e 12 pezzi vari («da zuppiera a alzate»): «Tutti i pezzi sono marchiati Ginori, decorazione eseguita da Richard Ginori. A quando risalgono? E hanno un valore?». L'architetto Massimo Meli spiega: «Il servizio in porcellana decorata a decalcomania è stato prodotto nella fabbrica della Richard Ginori in questo secolo. Le due manifatture Richard e Ginori fecero società nel [redacted] [redacted] tuttora producono oggetti per la tavola. I pezzi in possesso della lettrice sono di media qualità, essendo il servizio per di più incompleto, il loro valore non supera il milione».

Simonetta

Stefania Belmondo

[redacted] Piemonte»

Stefania Belmondo, pluridecorata campionessa di fondo torna a parlare della sponsorizzazione della Regione Piemonte. «Accolgo [redacted] grande favore il nuovo interesse della Regione e dell'assessore Angeleri nei miei confronti», sostiene in un comunicato. Aggiunge: «Ho già dichiarato in passato che la Regione Piemonte è il mio sponsor naturale, sentendomi io profondamente piemontese». Nei prossimi giorni dovrebbe tenersi l'incontro tra la campio[redacted] di sci nordico [redacted] l'assessore Antonello Angeleri, annunciato [redacted] non ancora avvenuto. «Solo [redacted] quell'occasione - dice la Belmondo - potrò valutare le diverse ipotesi relative [redacted] un rapporto [redacted] collaborazione».

[redacted] conclude: «Nutro comunque grande stima [redacted] riconoscenza per il mio attuale sponsor con il quale chiarirò quanto prima i termini e i contenuti dei nostri futuri rapporti».

Nevib®.net INTERNET
Collegamenti senza limitazioni di tempo e fasce orarie in tutte le province
OFFERTISSIMA
ABBONAMENTO ANNUALE L. 150.000
Offerta valida fino al 30.06.97
25 linee ISDN - con R.A.
Offriamo rete Internet in franchising
Per informazioni telefonare [redacted] n° 011/611.804 (r.a.)
[redacted] PROVIDER
[redacted] Cosenza, 26/D - 10134 TORINO
INDIRIZZO http: //www.nevib.it
e-mail:nevib@nevib.it

AUTOSERVIZI NOVARESE — V.I.T.A.
[redacted]
AUTOLINEA G.T. TORINO - DIANO MARINA
A partire dal 1° giugno tutti i giorni
Dal lunedì al sabato da Torino ore 7,00 - da Diano Marina [redacted] 16,30
Domenica da Torino ore 7,00 - [redacted] Diano Marina ore 17,30
prenotazione obbligatoria presso Agenzie Viaggio e Autostazione
...e di montagna!!!
AUTOLINEA TORINO - VARALLO SESIA
Sabato, domenica e festivi
da Torino ore 9,00 e 19,30 da Varallo Sesia ore 6,45 e 17,00
Informazioni: [redacted] Tel. 011/9031003

[redacted]
BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.383
Internet: http://www.show.it/provera/

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI: TEL. 011 6568354-335

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

STRAORDINARIA VENDITA
FINE STAGIONE DELLE ASTE
ULTIMI DUE GIORNI
Oggi ore 16.00
Domani [redacted] 21.15
ASTA
A TOTALE DISPERSIONE DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI DI BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI NEI NOSTRI MAGAZZINI
La licitazione comprende:
mobili d'epoca, cassettoni, credenze, specchiere, tavoli, sedie, trumeau, poltrone, tavolini, gueridon, vetrinette, scrivanie, book-case, porcellane, icone russe, bronzi, marmi intarsiati, sculture, maioliche, oggetti affettivi e curiosità.
Un importante lotto di pregiati tappeti orientali, persiani, caucasici, anatolici e cinesi di vecchia e antica manifattura.
Una raccolta di dipinti antichi di pittori italiani dal XV al XIX secolo.
Argenti '800 Europei, Italiani, Giorgiani, Inglesi, USA e Tiffany.
SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI NOSTRI COMMITTENTI, PARTE DELLA VENDITA SI EFFETTUERA'
A LIBERA OFFERTA
LOUIS ROBERT ITALIA
TORINO Corso V. Emanuele II, 109
Informazioni e Segreteria: Tel.: 011/541.150
INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN SEDE

INCHIESTA/6

PARROCI IN PRIMA LINEA

San Gioacchino e Gesù Crocifisso: un grande oratorio dei giovani e «borse della spesa» per i più poveri

A sinistra l'interno dell'oratorio di San Gioacchino: questo è l'unico posto dove i ragazzi possono stare con tranquillità. A destra il parroco don Carlo Ellena

Don Carlo Ellena: «Lo spaccio di droga è la vera piaga della nostra zona»

Don Vallaro: il mio ufficio è un osservatorio di ogni malessere

«Qui lo sportello è sempre aperto»

Porta Palazzo, sulla frontiera del degrado

ANCORA di salvezza, sportello «della disperazione» a cui rivolgersi per piccoli e grandi problemi: ■ Porta Palazzo e nella non lontana zona ■ Stazione Dora, le parrocchie di San Gioacchino (14.150 abitanti) ■ ■ Gesù Crocifisso (7200, gemmazione della prima ■5 anni fa), rappresentano punti di riferimento essenziali per buona parte della popolazione.

I parroci don Carlo Ellena (San Gioacchino) ■ don Carlo Vallaro (Gesù Crocifisso), poco dopo l'esplosione dei ■■ San Salvario, marciarono insieme con i loro parrocchiani per ■■ gnalare alle autorità anche le necessità dei loro due quartieri. Prima tra tutte: non vivere sempre con la paura della violenza, dell'estendersi ■■ degrado. Ma se per via Cecchi e dintorni don Vallaro testimonia un discreto miglioramento, per Porta Palazzo don Ellena è poco ottimista.

«L'ambiente peggiora di giorno in giorno, nessuno riesce a fermare lo spaccio, vera piaga di questa zona» spiega il sacerdote, per 19 anni in missione tra i più poveri del Brasile. Don Ellena vuol far capire a che cosa porti la presenza invadente dei pusher nordafricani e dei loro clienti. Ricorda il recente incontro con il titolare ■ un piccolo negozio non lontano dalla chiesa all'inizio di corso Giulio Cesare, non lontano ■■■■ da una delle maggiori moschee cittadine. «Quell'uomo piangeva. "I fornitori - diceva - non capiscono perché ■■ riesco più ■ pagarli. Ma la gente qui non passa più, le mamme coi bambini girano alla larga. Sui marciapiede ci sono sempre loro, quelli che vendono e comprano l'eroina. Li mando via, ma dopo poco ritornano. Don Carlo, non si stupisca se un giorno ne faccio fuori uno e poi mi ammazzo"».

Da quel colloquio il parroco ■ San Gioacchino se n'è andato ■■ la solita sensazione ■ impotenza. «E' pensare che ■ sa chi sono... Bianchi, neri... Il cristianesimo dice ■ accogliere, ma ■ fatto è che qui non si osa prendere quei quattro o cinque all'origine di tutto. Io conosco la gente che ha fame, ma venir fuori dalla povertà ■■ questi mezzi non è giusto». Aggiunge: «Gli abitanti di Porta Palazzo che negli anni hanno conquistato un certo grado di benessere, di educazione, non accettano di sprofondare di nuovo nel fango. A volte ho paura davvero che capiti qualcosa di brutto».

Alle assemblee di quartiere don Ellena ha smesso di andare. «Si urla solo, è una perdita di tempo». Anche alle autorità crede più poco. «In queste condizioni noi tappiamo i buchi: la parrocchia resta l'unico punto ■ riferimento di aggregazione. Anche educativa. Qui i ragazzi non possono nemmeno uscire di casa e guardarsi intorno». Per aiutarli è ■ corso in questi mesi una grande ristrutturazione dell'oratorio frequentato settimanalmente da quattro-cinquecento bambini e giovani seguiti dal viceparroco don Paolo. «Stare qui - riflette don Ellena - è un po' ■■■ essere in missione. Solo che in Brasile noi sacerdoti ■■■■ un po' sociologi, un po' sindacalisti, un po' direttori. E potevamo risolvere parecchi problemi. A Porta Palazzo invece possiamo solo aspettare le soluzioni di altri più importanti di noi».

Poco più in là, alla sinistra di via Cigna, tra l'odierna Stazione Dora, via Cecchi, corso Vigevano e dintorni, all'inizio dell'Ottocento nasceva un borgo industriale che nel tempo ha accolto gli immigrati dalle valli piemontesi, i veneti, i lavoratori del Sud ed infine i cittadini extracomunitari. Lì, in via Cu■■ e via Mondovì, comprese nell'attuale territorio della parrocchia di Gesù Crocifisso, negli Anni Dieci è sorto il primo insediamento popolare della città. Oggi la zona conserva in buona parte la sua antica fisionomia di quartiere operaio. Ma negli stabili più degradati la nuova povertà dei senza lavoro torinesi si mescola a quella di chi si esprime a stento in italiano. In anni recenti alcuni numeri civici di via Cecchi sono poi diventati famosi perché in mano a speculatori che non esitano ad affittare pessimi alloggi a ■■■ prezzo anche alla microcriminalità straniera che nei dintorni ha poi allargato i suoi traffici.

Un ■■■ ■ mezzo fa Stazione Dora si ribellò alle decine di spacciatori minorenni e non. La popolazione partecipò alla marcia dall'Arsenale della Pace a Porta Palazzo. Don Carlo Vallaro, parroco fondatore della chiesa ■ via Giaveno 39, ricorda: «E' servito a far capire la situazione. Quello era il luogo dello spaccio più sfacciato, ora va meglio. Purtroppo però c'è anche chi dall'atmosfera di quel periodo è rimasto bruciato: parlo dei ragazzi, dei nostri ragazzi che si trovano di sera vicino alla chiesa, accusati di ■■■ organizzato un raid contro gli spacciatori extracomunitari. Alcuni portano ancora sulla loro personalità i segni di quella notte e di quell'ingiusto clamore. Tra ■ gente il clima ■ poi migliorato soprattutto dalla veglia ■ riconciliazione del Natale 95, organizzata nella stazione con il cardinale Saldarini».

Lo stesso miglioramento dell'ambiente l'ha notato Ernesto Olivero, animatore del Sermig. «Davanti all'Arsenale della pace ora possono passeggiare gli innamorati a qualsiasi ora: è il risultato dell'aver organizzato incontri di preghiera, concerti, conferenze, iniziative che hanno coinvolto migliaia di persone. Se la gente si riappropria dei luoghi con coraggio, le cose possono cambiare in meglio dovunque. Ce l'ha detto poco tempo fa anche D'Alema: neanche ■■■ stazione dei carabinieri avrebbe potuto ottenere nella vostra zona quel che ha ottenuto il Sermig».

Una parrocchia osservatorio di ogni malessere del territorio ■ quella di don Vallaro, 72 anni e un'inesausta capacità ■■ stupirsi. «Qui passano tutti i problemi della nostra gente in difficoltà, italiana e non. All'inizio della settimana, soprattutto, sembra che la gente si ricordi dei suoi guai: povertà, malattia, solitudine». Così, l'appuntamento è per lunedì pomeriggio, ancora nel piccolo ufficio di don Carlo insieme ■■ le volontarie Livia Morello e Carla Actis Grosso: in un'ora sfilano mezza dozzina ■ madri di famiglia che chiedono la «borsa della spesa» ■■ un po' di pasta, formaggio, conserve; un ragazzo marocchino che vorrebbe essere aiutato ■ raggiungere la sorella in Sardegna; un uomo di ■■■■ età, malato, al quale da sei mesi hanno tagliato la luce; un sudamericano e un mediorientale che cercano lavoro ■■■ piccoli trasportatori (e ■■ ne vanno con un sacchetto di viveri).

Nell'anticamera altre persone aspettano che don Carlo distribuisca modeste somme di denaro. Da un cassetto, il parroco prende il quaderno dei casi ■■ aiutare. Per un attimo questo sacerdote entusiasta e combattivo sembra cedere: «E' giusto andare avanti così, ■■■ ■■■ struttura organizzata che si occupi di tutta questa disperazione?». Ma è solo ■■ attimo: le risposte indispensabili si trovano. Una, importante, è stata quella offerta alle famiglie in crisi con lo «spazio genitori» di via Saint Bon ■■ (telefono 852.942). «La prima necessità di tutti, sempre, è quella di incontrare qualcuno che sappia ascoltare».

■■■■ Teresa Martinengo

Vigili contro abusivi

Doppio blitz dei vigili ieri, nella zona del Balon incastonata fra il Sermig e il ponte Mosca: il primo alle 11 e l'altro intorno alle 17. Nel mirino dei civich (affiancati al mattino dalla polizia e nel pomeriggio dai carabinieri) un'ottantina di venditori abusivi di pietanze cucinate all'istante e attrezzatura da cucina. All'operazione non sono seguiti arresti o fermi perché, approfittando del parapiglia, tutti gli ambulanti ■■■ riusciti a fuggire. In compenso è stata sequestrata la loro merce. «Da settimane ormai ricevevamo le proteste dei cittadini che abitano nella zona - spiegano in corso XI Febbraio -. I residenti si lamentavano del fatto che il mercato sta sempre più trasformandosi in una insopportabile casbah».

Don Paolo, viceparroco di S. Gioacchino, e don Carlo Vallaro, parroco di Gesù Crocifisso

DOMENICA 1° giugno Piazza S. ■■■■

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 21 TORINO

a favore di Specchio ■■ tempi per la CROCE V■■■ di Torino

La medaglia della 21ª STRATORINO realizzata dallo scultore Giuseppe Tarantino e coniata appositamente per l'occasione dalla GIEMME di Torino

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Carta riciclata

La carta è naturale, leggera, utilissima e soprattutto quella che viene depositata nei cassonetti con il coperchio giallo è immortale. Recuperare carta e cartone è semplice, non costa nulla, non intasa le discariche, produce un risparmio per tutti e soprattutto evita che molti alberi vengano abbattuti inutilmente.

l'immortalità della materia

In più, a Torino, da circa due anni, è attivo il ***Progetto Cartesio,*** *per la raccolta "porta a porta" della carta e del cartone. Un esperimento unico, per ottenere con il minimo sforzo i massimi risultati. Allora, vogliamo rendere immortale la materia? Facciamo insieme la raccolta differenziata della carta.*

CITTA' DI TORINO

Spazzini siamo noi

INSIEME PER FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

amiat

Tensione in via Negarville, sui vetri sono rimasti tre fori: «E' un atto di razzismo»

Spari sul centro per extracomunitari

E continua lo sciopero della fame

Lo striscione con la protesta degli ospiti della casa di via Negarville da parte di chi deve lasciare un rifugio sicuro dopo un anno A fianco, uno dei residenti mostra i fori di proiettile a una delle finestre

Tre colpi di pistola sono stati sparati venerdì notte contro il Centro di prima accoglienza per stranieri «Casa del mondo unito», ex scuola elementare in via Negarville 30/2, gestito dalla cooperativa «Il ristoro». Un albanese ha raccontato ai carabinieri: «Era quasi mezzanotte. E' arrivata un'auto. Si è fermata pochi secondi. Dal finestrino è spuntata una mano, ho visto una pistola». Poi, gli spari. Non ci sono stati feriti. Sui vetri del Centro, i tre fori dei proiettili.

Da sabato scorso, nelle aule-dormitorio con sei letti ciascuna, tredici degli extracomunitari accolti - tutti con permesso di soggiorno - hanno cominciato lo sciopero della fame. Uno di loro, Josef, eritreo di 47 anni, giovedì pomeriggio è caduto male. Per trasportarlo all'ospedale San Vito sono intervenuti i carabinieri.

«E' un atto razzista. Intimidatorio. Hanno sparato anche giovedì notte: cinque colpi. Facciamo lo sciopero della fame - spiega Mohammed Lamsouni, 47 anni, marocchino, professore di francese, rappresentante del comitato di lotta - perché il Comune ci permette di stare nel centro soltanto per sei mesi. Poi, con una proroga, ci si può fermare per altri sei. Ma dopo un anno finiamo sulla strada, vagabondi, facili vittime di sfruttatori. Il Comune - aggiunge - deve rinnovare la residenza a tutti i centri di accoglienza, così gli immigrati possono avere la carta d'identità e la tessera sanitaria». E si rivendica «un posto di lavoro» e una «casa dignitosa», perché «il dormitorio è un carcere».

Parlano di «carcere» perché, racconta Brahim Memlouk, 35 anni, marocchino che in questi giorni non mangia, beve solo acqua zuccherata e caffè, «la sveglia è alle 7 e 10, con musica e tutto volume diffusa dagli altoparlanti. Ci laviamo e dobbiamo uscire entro le 8. Senza colazione. Fino alle 11 non si può rientrare perché l'orario delle pulizie. Chi ha i soldi per comperarsi da mangiare, può cucinare dalle 12 alle 13,30 e, la sera, dalle 18 alle 21,30. Entro le 22 dobbiamo rientrare. La luce si spegne mezz'ora dopo». La permanenza presso il Centro non è gratuita: «Paghiamo 120 mila lire al mese», spiega Lamsouni. Ma ammette che «non tutti puntualmente».

Ieri pomeriggio Stefano Lepri, neoassessore ai servizi sociali e immigrazione, è andato in via Negarville: «Ho spiegato che il Comune deve far rispettare il regolamento dei tempi di accoglienza. Altri cittadini hanno i loro problemi. Non possiamo cedere di fronte agli scioperi della fame. Inoltre, opponendosi alla scadenza annuale, impediscono ad altri stranieri in difficoltà di usufruire di questo servizio».

Dopo il volantinaggio di ieri al Balon, domani alle 17 il comitato di lotta farà un presidio davanti al Comune. Mercoledì alle 20,30 assemblea pubblica in via Negarville.

Marco Sartorelli

Preso albanese

Gimkana per bloccare l'auto rubata

Artur Kiro

Movimentato inseguimento, l'altra sera, nelle adiacenti a corso Massimo d'Azeglio. Un'auto dei carabinieri verso le 21 ha intercettato una Mercedes 190E con a bordo due cittadini albanesi. Per bloccarli, i militari hanno dovuto ricorrere alle armi esplodendo tre colpi di pistola: uno di questi è andato a segno centrando il pneumatico posteriore sinistro, mentre gli altri due hanno colpito la carrozzeria.

Momenti di paura in via Valperga Caluso, all'angolo con corso Ormea, dove Mercedes, a causa della gomma forata, si è schiantata contro una Bmw in sosta. Dopo il violento urto, uno dei due albanesi è riuscito a fuggire a piedi. Per Artur Kiro, originario di Tirana, 26 anni, sono invece scattate le manette: ha confessato di aver rubato l'auto a Donnas, in Valle d'Aosta, nella notte tra martedì e mercoledì. La sua posizione è ora al vaglio del magistrato.

I fatti. Pochi minuti prima delle 21 un'auto dei carabinieri incrocia la Mercedes ad un semaforo di corso Massimo d'Azeglio mentre viaggia nella direzione opposta. I due militari della Compagnia San Carlo si insospettiscono e invertono la marcia per fare un controllo. Non appena i due albanesi si accorgono di essere seguiti, accelerano a tutto gas. Percorrono tutto il corso Massimo fino quasi all'incrocio di corso Vittorio, bruciando incroci e semafori. Poi ritornano indietro verso Torino Esposizioni. Quando la 155 dei carabinieri riesce ad affiancarli, viene quasi speronata. Poco prima di via Valperga Caluso un carabiniere spara mirando alle gomme.

La Mercedes riesce ancora a svoltare e percorrere qualche decina di metri prima dell'impatto. Kiro viene subito bloccato, il suo complice riesce a fuggire scavalcando un muretto.

IN BREVE

Da martedì 3 giugno si potranno pagare le multe dei vigili torinesi anche il Bancomat. Gli uffici con l'apparecchiatura sono: comando di via Biazzi 13; sezione 1 Centro-Crocetta, via Giolitti 2; ufficio polizia municipale di Porta Nuova, lato partenze via Sacchi.

NATURISMO. Giornata mondiale del naturismo oggi al club naturista «Le betulle» di La Cassa. Obiettivo della manifestazione è diffondere e far conoscere l'idea naturista. La giornata, che comincia alle 10.30, prende il via con la commemorazione di Tom Operti ex presidente del circolo.

Concerto della banda della Brigata Alpina Taurinense domani (lunedì) alle 21 in piazza Palazzo di Città. Il concerto è organizzato dalla Prefettura e dal comando della Regione militare Nord-Ovest in occasione del cinquantunesimo anniversario di fondazione della Repubblica.

Il personale della scuola andrà nuovamente alle urne, domani e martedì, per rinnovare gli organi direttivi centrali e periferici dell'Enam, l'Ente nazionale di assistenza magistrale che svolge un ruolo di assistenza a iscritti in particolare stato di bisogno, soprattutto nei confronti degli orfani. Lo ricorda la Cisl scuola in un comunicato nel quale precisa che i docenti di scuola materna ed elementare (circa 12.000 in provincia di Torino) voteranno presso le direzioni didattiche il 2 giugno, mentre i dirigenti presso il provveditorato il 3 giugno.

INVALIDI Oggi, dalle 8,30, al teatro Carignano, si celebra la giornata del Mutilato del lavoro. S'inizia con una messa a cui segue la cerimonia ufficiale a cui partecipano autorità locali, parlamentari e rappresentanti delle forze sociali della città. Segue la consegna di brevetti e distintivi ad invalidi con riduzione delle capacità lavorative superiore al per cento.

Promosso da Camera di commercio, federazione delle Associazioni industriali piemontesi, Enaip e Provincia, lunedì, dalle alle 17, al centro congressi Torino Incontra si parla di telelavoro.

Denunciato per favoreggiamento anche l'egiziano titolare del locale di via Pianezza angolo via Viù

Mega-rissa all'alba fuori dalla spaghetteria

Sei arrestati e tre feriti, dopo il pesante complimento a una ragazza

Mega-rissa, ieri notte all'alba, in un ritrovo in zona Lucento. Il bilancio è di sei arresti e tre persone ferite e sfregiate da cocci di bottiglia, oltre a centinaia di persone svegliate di soprassalto. Il fatto è accaduto alle 5,30, circa prima dell'ora di chiusura, nella birreria-spaghetteria Milady, di via Pianezza 38, quasi all'angolo con via Viù.

All'origine del putiferio ci sarebbe un complimento troppo spinto rivolto da tre albanesi a una ragazza italiana: Laura Farina, 20 anni. La giovane però era in compagnia del suo fidanzato, Aziz Samir, 18 anni, marocchino e di altro giovane originario del Maghreb, Tamar Tamoo, 23 anni. In breve fra i giovani è nata un'accesa discussione che è trasformata in violenta rissa. Da una parte i tre albanesi: Sotir Drifti, 21 anni; Ardia Rezzi, 25 anni, e Genti Aidi, 22 anni.

Contro questo terzetto i due nordafricani e un loro amico italiano: Diego Giachetti, 25 anni, con precedenti per furto, stupefacenti e armi.

In mezzo ai contendenti, disperato e impotente, il titolare della birreria, l'egiziano Waid Said, anni, già vittima altre disavventure.

Per placare gli animi e riportare la calma sono intervenute alcune pattuglie delle volanti polizia. Pesante il bilancio finale: i sei litiganti sono stati tutti arrestati per rissa aggravata e due di loro, un albanese e un marocchino, hanno dovuto ricorrere all'ospedale.

Ferita e portata Maria Vittoria anche la ragazza all'origine del diverbio: un albanese l'ha ferita al volto, procurandole lesioni che i sanitari hanno giudicato guaribili in giorni.

Sempre per questa rissa i poliziotti hanno denunciato per favoreggiamento il titolare egiziano del ritrovo. Ai poliziotti, Waid Said avrebbe infatti detto visto poco o nulla. Anche se in strada erano evidenti i segni della zuffa: vetri e cristalli in frantumi, mentre sul muro spiccava nitida l'impronta di una mano insanguinata.

Da segnalare che Said Waid, nel marzo scorso, sempre l'ora di chiusura, era stato rapinato dell'intero incasso del locale. Alle 4 di mattina in due lo affrontato, armati cocci di una bottiglia. Volevano da lui i soldi della nottata.

L'egiziano aveva reagito ma i due rapinatori, per nulla intimoriti, lo picchiato e gli avevano strappato i braccialetti d'oro, picchiando anche un suo connazionale, Abdelhaffez Abderrahim, anni, che a cercato di difenderlo.

Gli agenti, subito intervenuti, avevano poi fermato i responsabili del reato. Si trattava di due marocchini: Samel Kali, 22 anni, e Mohammed Mounbtassir, 27 anni, fermato sotto la loro abitazione, in via Montevideo 27. **(iv. bar.)**

In Piemonte oltre 20 mila «celiaci», in gran parte bambini: tutta la vita a dieta

Quando i cereali sono vietati

Una malattia difficile: l'intolleranza al glutine

Oltre 20 mila piemontesi (circa 1 ogni 300 abitanti) «celiaci», cioè hanno un'intolleranza verso il glutine. Si tratta in gran numero di bambini anni la malattia ha interessato gli adulti. Per loro i cereali sono vietati, così come tutti gli alimenti che contengono la sostanza proteica (qualunque sia l'entità). Di questo e di altri temi si è parlato ieri nel convegno «Celiachia, questa sconosciuta» nel salone di «Torino Incontra» in via Nino Costa 8.

L'iniziativa è della sezione Piemonte Valle d'Aosta (presidente Maria Rita Spada) dell'Associazione Italiana Celiaci. «L'incontro è rivolto agli addetti ai lavori» spiega il Consigliere Delegato, Antonio Visone. «Purtroppo abbiamo verificato che c'è ancora molta ignoranza sulla malattia. E il fatto risulta grave quando la scopriamo in un medico, in un professionista della salute. Discuterne tutti insieme, scambiarsi le esperienze, vuol così rappresentare un concreto aiuto alla diffusione delle notizie ed evitare spiacevoli episodi e rischi per i cittadini».

In effetti la celiachia non è da sottovalutare anche se ha un costo sociale non indifferente. Chi si ammala (e non sono ancora bene chiari i meccanismi) è consapevole che potrà alleviare i sintomi, normalizzare lo stato di salute. Sa anche che non guarirà.

Al convegno i relatori (i professori Corazza, Ansaldi e Sategna) spiegheranno lo stato della ricerca, le terapie e le particolari attenzioni necessarie per consentire ai malati di avere crisi. Occorre cioè sapere bene dove è presente la gliadina (una delle proteine del glutine). Basta ingerirne quantità perché si manifestino i sintomi: dolori addominali, apatia, anemia, gonfiori, dolori delle ossa e altri.

«Tutti devono pevoli che la malattia non permette divagazioni - prosegue Antonio Visone -. Non è possibile cioè lasciarsi andare con una pizza. Ogni strappo alle regole finisce per costare la salute». Occorre invece rispettare con rigore le norme alimentari prescritte e acquistare i prodotti speciali in vendita nelle farmacie. Anche se non ci sono prospettive di guarigione, è possibile vivere eccessivi problemi.

Nella «Giornata del respiro» contro il tabacco screening gratuito all'Usl 4

In coda per «misurare» il fiato

Un torinese su dieci soffre di problemi ai polmoni

Un centinaio persone al Dispensario di Igiene Sociale C.P.A. che opera nell'ambito della Usl in lungodora Savona 26, ieri mattina, per avere informazioni e sottoporsi gratuitamente a uno screening respiratorio. E' il risultato della terza «Giornata del respiro» promossa in la «Giornata senza tabacco» dall'associazione dei pneumologi ospedalieri «Aipo» con la Società di Medicina Generale Simg e la Federasma, che riunisce le Associazioni di sostegno ai malati asmatici e allergici. All'iniziativa hanno aderito anche il Mauriziano e il San Luigi di Orbassano.

A tutti, la possibilità di contattare medici e associazioni di pazienti, ricevere opuscoli informativi, «misurare il respiro», assistere a proiezioni di videocassette. Ogni partecipante è stato inoltre invitato a compilare un questionario metà prima e metà dopo la visita, per focalizzare le cose appena imparate. A partire dalla agghiacciante risposta legata alla domanda «Quante persone muoiono in Italia per malattie legate al fumo?»: non mille o 10 mila ma oltre mila, 85 mila sino al '90 e 110 mila nel '95.

Altrettanto eloquente un recente studio eseguito dal Dispensario di lungodora Savona con la Clinica del Lavoro e la Clinica Medica: sono tra il 7 e il 10 per cento i torinesi adulti che soffrono di asma bronchiale, uno su dieci di affezioni respiratorie croniche. Riassume il dottor Giovanni Rissone, direttore generale dell'Usl 4: «Da dieci anni il Dispensario ospita un centro per le broncopneumopatie croniche ostruttive al quale, con il consenso del medico curante, possono rivolgersi pazienti in grave stato liste di attesa». Da un inoltre, è aperto un Centro per il trattamento dell'asma bronchiale che segue un centinaio di malati gravi. Ed è nato un protocollo per diagnosi e trattamento delle apnee notturne ostruttive.

MAGGIOFORMAGGIO

MORETTA (CN)

30-31 Maggio e 1 Giugno

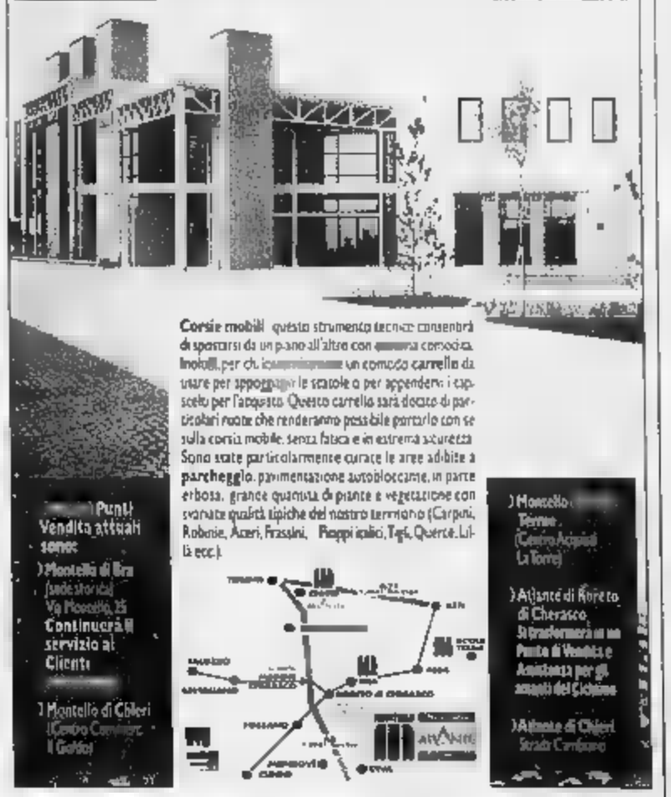
Fiera Lattiero Casearia
ed
attrezzature del settore

Durante la manifestazione:
- Visite guidate agli allevamenti
- Assaggio dei formaggi D.O.C.
- Divertimenti per grandi e piccini
- Varie dimostrazioni di come si fa il formaggio
- Mostre, dibattiti e vecchi mestieri

Ristorante in fiera, piatti a base di formaggio
menù fisso £ 15.000 o piatti a scelta

MAGGIOFORMAGGIO
realizzato dalla Segr. Org. Sig.ra Famiglietti Erm. Rocca Silvio, Marino Giovanni

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

I Magazzini Montello presentano
Un Centro Due Marchi a Roreto di Cherasco
su due grandi superfici
MONTELLO
Montello, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.
Atlante, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più ricchi di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.
ATLANTE

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con una comoda. Inoltre, per chi ha un comodo carrello da usare per appoggiare le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con se sulla corsia mobile, senza fatica e in estrema sicurezza.
Sono state particolarmente curate le aree adibite a parcheggio, pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italici, Tigli, Querce, Lillà ecc.).
Punti Vendita attuali sono:
Montello di Bra (sede storica) Via Moncalvo, 25 Continuerà il servizio ai Clienti
Montello di Chieri (Centro Commerciale Il Gerbido)
Montello Torino (Centro Acquisti La Torre)
Atlante di Roreto di Cherasco Si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
Atlante di Chieri Strada Cambiano

IL MODULO GIUSTO AL MOMENTO GIUSTO
Clicca GUIDA AI SERVIZI e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della di Commercio di Torino
Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA
Il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

Anche gli studenti delle scuole medie oggi alla 21ª edizione della corsa

La Stratorino si toglie le rughe

La partenza alle ore 9,30 e l'arrivo in piazza S. Carlo dopo 12 chilometri

Tutto è pronto per la 21ª Stratorino, la «corsa della città», com'è stata definita vista la grande [redacted] variegata partecipazione che ha contraddistinto le scorse edizioni. Bambini e [redacted]ziani, corridori «veri» e semplici appassionati del jogging, cittadini che hanno voglia di fare una passeggiata in compagnia e portatori di handicap: tutti insieme lungo i corsi [redacted] i vialoni della città per [redacted] perdere un'occasione che [redacted] 21 anni è ormai entrata a fare parte della tradizione popolare torinese.

Ma quest'anno c'è una presenza in più: i ragazzini delle scuole medie inferiori e superiori del capoluogo e della provincia. Sono 130 mila gli «inviti» recapitati con la collaborazione dell'Ufficio educazione fisica del Provveditorato agli studi. Non si sa, per ora, quanti saranno ad accoglierlo, ma si tratta comunque di una sostanziosa iniezione di gioventù. Non a caso l'appendice alla gara è stata denominata «La scuola [redacted] con la Stratorino».

Si diceva che per ora è impossibile prevedere quanti saranno i partecipanti (le iscrizioni alla sezione agonistica si sono chiuse solo ieri sera), ma c'è un dato significativo: l'anno scorso ci sono stati 10 mila concorrenti alla partenza, quasi il doppio all'arrivo. Niente di straordinario né tantomeno di irregolare, però. «Rientra nello spirito della manifestazione - spiegano alla Joyfull, società organizzatrice della manifestazione -. [redacted] l'importanza della sezione non competitiva, è normale che lungo tutto il percorso si aggreghino al serpentone dei corridori altri concorrenti che potremmo chiamare abusivi. Magari fanno solo poche centinaia di metri, oppure arrivano fino al traguardo. Niente di male: c'è posto per tutti».

E tutti, atleti ufficiali [redacted] non, potranno anche usufruire dei servizi di ristoro sparsi lungo il percorso: latte e succhi di frutta della Centrale, merendine, patatine e altri alimenti utili per recuperare le forze.

La Stratorino, però, non è solo sport e divertimento. Come già in occasione di tutte le edizioni scorse, tramite «Specchio dei Tempi» la quota d'iscrizione (10 mila lire) sarà interamente devoluta a scopi benefici. In particolare, questa volta, il ricavato andrà alla Croce Verde che festeggia i 90.

L'aspetto benefico della [redacted]nifestazione, comunque, non va a discapito dei premi. Grazie alla collaborazione di Comune, Provveditorato [redacted] sponsor [redacted] stati istituiti cinque premi speciali per le scuole più numero[redacted]. Centinaia, poi, sono i premi ad estrazione per chi completerà il percorso di 12 chilometri [redacted] il termine stabilito (90 minuti per gli agonisti, [redacted] ore per gli altri) [redacted] consegnerà al traguardo la cartolina personale con le vidimazioni degli addetti ai controlli.

La partenza è fissata alle 9,30 da piazza San Carlo per i non agonisti e un quarto d'ora prima da piazza Castello angolo via Po per gli agonisti. Il percorso, poi, seguirà via Roma fino in piazza Castello [redacted] quindi toccherà via Po, i corsi Cairoli, D'Azeglio, Dante, Unione Sovietica, Sebastopoli, Galileo Ferraris, Vittorio Emanuele II per ritornare in via Roma e concludersi nuovamente in piazza San Carlo.

Se per gli agonisti, come si accennava, le iscrizioni si [redacted] chiuse ieri sera, per la sezione [redacted] competitiva c'è tempo fino al momento della partenza, fissata per le 9,30.

Numerose linee tranviarie nella mattinata subiranno deviazioni: 1 - 5 - 13 - 14 - 14b - 16 - 17b - 18 - 30 - 33 - 33b - 35 - 42 - 50 - 55 - 58 - 61 - 63 - 63b - 64 - 67 - 68 - 70 - 72 - 72b.

Visto com'erano andate le cose lo scorso anno (oltre 500 chiamate), i vigili urbani hanno istituito anche questa volta un numero verde (167.272130) che fornirà informazioni sulle deviazioni [redacted] traffico e dei mezzi pubblici e [redacted] possibili percorsi alternativi.

Sprinter degli Anni 50

[redacted]

Fine settimana di festa a Condove. Questo pomeriggio alle 15 ci sarà [redacted] ufficiale di inaugurazione del nuovo impianto sportivo comunale intitolato [redacted] Franco Leccese, quindi si aprirà la mostra «Come eravamo» rallegrata [redacted] una «festa dello sport» per i giovani.

La cerimonia odierna è stata preceduta ieri sera dalla presentazione del libro «Il filo di lana», che riassume attraverso scritti inediti e testimonianze la figura di Franco Leccese, velocista azzurro dei primi Anni Cinquanta, appunto condovese di nascita. Leccese ottenne il suo miglior risultato con il 2° posto (in fotofinish!) nei 100 ai campionati europei di Bruxelles 1950 e fu per anni velocista [redacted] valore assoluto, determinante anche in molte occasioni con la staffetta azzurra.

A un passo dai playoff

Osra scatenata e Civitavecchia [redacted]

Per l'Osra i playoff non sono più una chimera. Battendo Civitavec[redacted] (15-13) i torinesi riducono a un solo punto il distacco [redacted]a capolista riaffermando le velleità [redacted] promozione. Gran agonismo [redacted] acque con picchi di alta tensione allo scadere del 3° parziale quando i gialloblù sono in vantaggio di tre reti (12-9). Scaramucce fra i giocatori e gli arbitri, per stemperare i bollori, prolungano con pretesti vari l'intervallo di 8 minuti.

Osra sempre avanti (4-3, 5-4, 3-2) per aver sempre tolto il fiato agli esterni ed [redacted]r costretto Angelescu a caricarsi di falli fin dall'inizio. Quasi tutti i torinesi nel ruolo di mattatori e tutto ok per l'Osra. La rete di Pagliarini a 2' dalla sirena dava sicurezza ai gialloblù che chiudevano fra le ovazioni. Marcatori: Lupo e Pagliarini 4; Filipovic 3; Gilli 2; Aversa, Nettuno 1.

Doppia gara a Rivalta

[redacted] scelgono il n. 1 [redacted]

Dopo le emozioni della prima tappa alpina [redacted] ieri, con la Verrès-Borgomanero il Giro d'Italia entra oggi per [redacted] quindicina di chilometri nella provincia di Torino. Ma il ciclismo torinese [redacted] concentrato oggi su una gara giovanile: il campionato provinciale esordienti a Rivalta (doppia gara, km 36,42, 1ª partenza [redacted] 9). Gli juniores correranno invece [redacted] Centallo (km 118, via alle 14,30), mentre gli allievi potranno scegliere tra la Novara-Orta (km 60, via alle 9) e la Savigliano-Passana, Memorial Ugo Possetto (km 76, via alle 9,30). Doppia trasferta in Lombardia; invece, per i dilettanti della Brunero: élite a Bergamo, under 23 ad Isorella (Bs). Cir[redacted] 1500 cicloamatori, infine, nella Gran Fondo Tre Valli intitolata a Franco Balmamion (140 km), partenza (ore 9) e arrivo a Ciriè.

Tennis: torneo internazionale under 16

Sporting, passerella per i futuri campioni

Ieri il primo turno di qualificazione Da domani scendono in campo i big

Prima giornata di qualificazioni allo Sporting per la 12ª edizione del Torneo internazionale under 16 di tennis che propone il tabellone principale solo da domani. In attesa [redacted] big (Uros Vico [redacted] i gruppi maschili sudamericano [redacted] svedese al completo) sono [redacted] in campo ieri molte racchette piemontesi. Benino [redacted] ragazze, qualificate in sei per [redacted] otto ultime eliminatorie odierne; maluccio i ragazzi, passati solo in tre.

Sotto un cielo che minacciava pioggia, si sono aperte la strada verso la possibile ammissione alla fase successiva Federica Racca [redacted] Vittoria Brighenti (Comunale Rivoli), Silvia Disderi e Lorenza Vaschetto (Le Pleiadi), Maria Alva (Monviso) e Valeria Candusso (Sporting). Facile l'affermazione di Max Ocera (Monviso) che [redacted] Toniolo solo cinque game (6-2, 6-3). Affannosa invece solo nel primo [redacted] la vittoria di un altro monvisino, Stefano Dolce, su Dolciotti (7-5, 6-0).

La gara più impegnativa è stata quella del terzo e ultimo torinese rimasto, Loris Tona (Sporting Lesa), che ha dovuto ricorrere al terzo set per sbarazzarsi dell'irlandese Colhoun vincitore del set iniziale (4-6, 6-3, 6-2). Le impressioni migliori le ha destate però [redacted] svedese Westmann contro il tori[redacted] Nicco (6-2, 6-2). Fuori dai giochi anche Centamo battuto da Desto (7-6, 6-4).

[redacted] subito in campo le ragazze che aprono i turni finali [redacted] qualificazione con gare a partire dalle 9,30. Poi i maschi. Program[redacted] Femminile: Albizzati-Candusso, Castiglione-Racca, Gallo-Disderi, Di Trapani-Sartini, Vaschetto-Alva, Baldoni-Cribellati, Rutigliano-Vienna, Brighenti-Ivone. Maschile: Agazzi-Noli, Ferillo-D'Alterio, Desto-Ocera, Dolce-Srugu, Piccari-Westmann, Capanelli-Mair, Hebesteiger-Tona, Jurkenas-Innerebner.

Da domani parte anche l'iniziativa rivolta alle scuole elementari e medie inferiori con lezioni gratuite dei maestri del Circolo a tutti gli studenti che in settimana si presenteranno al campo centrale (corso Agnelli 45). L'ingresso per i match del torneo è libero. [s. g.]

SPORT [redacted]

■ [redacted] LA [redacted] Vittoria della Varrone (Cus Torino) ieri a Narbonne nei 5000 m dei campionati universitari francesi.

■ [redacted] **CASERTA-JUVE 1-1.** Nella penultima d'andata di serie A, Caserta ha vinto 20-6 il match inaugurale, l'AliaJuventus 12-11 quello degli under 23.

■ **CALCIO,** [redacted] **OK.** Gli Juniores regionali del Lascaris hanno battuto per 3-2 il Canaletto Sp nel 1° incontro degli ottavi di finale.

■ [redacted] **QUADRIFOGLIO** [redacted] Il Quadrifoglio saluta [redacted] A ospitando nell'ultima di campionato il Bologna (h. 15,30, piscina Stadio).

■ **ARCO** [redacted] **ALPIGNANO.** Gara regionale Fita oggi (ore 8,30) al campo tiro della Compagnia Arcieri Alpignano (Parco della Pace).

■ **HOCKEY PRATO, TORNANO LE DONNE.** Terzo turno di ritorno, oggi, di A femminile (h. 15, via Panetti): Cus Ina-Cus Bs. A2 maschile (h. 11,30): Villar Perosa-Hc Torino. Ieri, in A1 maschile, Cus To-Bra 3-1.

■ **RUGBY GIOVANILE.** Fase finale del campionato regionale under 14 [redacted] al campo Albonico (h. 15, via Germagnano) con Biella, Canavisium, Alessandria, Ivrea, Istituto Sociale, Valledora e Valle d'Aosta.

■ **SPAREGGIO PER** [redacted] Spareggio di ritorno oggi (h. 16,30 [redacted] S. Giusto) tra Sangiustese e Valenzana (andata 0-1) per l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti.

■ [redacted] **A** [redacted] Favoriti (h. 15,30). I corsa: Staton, Russian Hat, Contract Love; II. Merlino, Pay Me More, Sensitivo; III. Elke Ibsen, Queen Lov; Jesse Borrego, Refosco; IV. Frascineto, Sopran Walk; V. Bazelle, Karla Mylles, Ronken; VI. Jolly Grigio, Uncino, Captain Le Saux; VII. Acting Art, Business Lady, Lorissa, Midnight Groom; VIII. Luvinatese, Masciago, R. Prince, Giovanni Grittani.

Capitan Fracassa

All'arrembaggio della notte.

*Siete pronti per scoprire il nuovo mondo del divertimento? Studiate bene la rotta e puntate decisi verso Saluzzo. Quando avvisterete il **Capitan Fracassa**, buttate l'ancora e cominciate ad esplorarlo. Vi aspettano tre ambienti diversi ma tutti uniti dalla stessa voglia di divertirsi: due piste da ballo in atmosfera medioevale oppure azteca, dove potrete scatenare i vostri balli e la vostra fantasia. In più, un'area pub in stile Tex-Mex dove mangiare qualcosa e rilassarsi. Ma davanti a tutte queste novità, sarà molto difficile prendersela comoda. Allora, all'arrembaggio!*

Venerdì 6 giugno apre il più folle disco-pub della storia.

CASTLEMAINE [redacted]

S.S. Saluzzo-Pinerolo, a 1 Km. da Saluzzo.
Aperto venerdì, sabato [redacted] domenica - tel. 0175/41673.

Traffico deviato, code di ore: feriti due agenti della Polstrada

In trappola a causa del Giro

Automobilisti inferociti a Chieri e Ivrea

Automobilisti bloccati a Ivrea a causa del passaggio del Giro d'Italia

Polemiche per il passaggio del Giro d'Italia in provincia di Torino, soprattutto a Chieri [redacted] a Ivrea.

A Chieri, per evitare incidenti lungo il percorso di gara, com'era [redacted] a Pino Torinese, per due [redacted] tutta la zona Sud-Est di Torino è rimasta completamente paralizzata. Un esercito di carabinieri, polizia, Vigili Urbani e volontari ha chiuso al traffico tutte le statali: la 393 per Carmagnola, la [redacted] tra Santena e Poirino e la 10 per Asti. Unica via di fuga l'autostrada, ma impossibile da raggiungere dalle auto già imprigionate nelle code. Risultato: traffico in tilt nel centro di Chieri, in periferia e in tutti i Comuni attraversati dalla carovana [redacted] corridori. «E' assurdo bloccare tutte le strade provinciali per due ore, senza lasciare un'alternativa alle auto», dice Italo Barale, [redacted] Chieri. Colpa dell'organizzazione? «Credo di sì: nessuno ha pensato di dirottare [redacted] traffico e Torino, e sconsigliare di utilizzare il Traforo [redacted] Pino. Così [redacted] a Villanova d'Asti, dove invece c'era la possibilità d'imboccare l'autostrada e di evitare [redacted] il caos». Ma il Giro d'Italia, per il Chierese, sembra quasi una maledizione. Nonostante tutte le contromisure adottate per «blindare» il percorso di gara, due motociclisti della Polstrada sono finiti all'ospedale a causa di un incidente. Poco prima dell'arrivo della carovana, si sono schiantati contro un'auto, in strada della Rezza, ai confini con Andezeno. Il vice-ispettore Gaetano Gargiulo, 36 anni, e l'agente Silvano Neri, di 26, sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso. Entrambi guariranno in una settimana.

A Ivrea molti automobilisti si sono trovati imbottigliati nel traffico per oltre un'ora sulla circonvallazione. «Ci siamo sentiti come topi in trappola - [redacted] stato il coro di protesta - da una parte i vigili urbani ci deviavano, per liberare la statale 26 al passaggio dei ciclisti che corrono in mezzo alla città, sul terzo ponte. Qui, percorsi un paio di chilometri, la polizia stradale ci impediva di passare e ci ordina[redacted] tornare indietro». A qual[redacted] non è parso vero e per un attimo ha pensato [redacted] vivere la scena di un film. In pochi minuti sulla circonvallazione di Ivrea, pochi metri prima dello svincolo per gli stabilimenti Olivetti di San Bernardo, si è creato [redacted] incolonnamento di auto di alcuni chilometri. Una deviazione per p[redacted] il passaggio dei ciclisti sulla statale 26 che da Chivasso porta ad Aosta. A sbarrare la strada la polizia stradale di Torino: «Ci dispiace - hanno detto gli agenti dopo i primi timidi tentativi di protesta -, abbiamo ordini precisi [redacted] non far passare nessuno». Chi doveva raggiungere lo Strambinese oppure i paesi della periferia Sud di Ivrea non ha avuto scampo. Il blocco [redacted] scattato poco prima delle 11: «Sino a mezzogiorno e mezzo non se [redacted] parla di passare», dicevano ancora i poliziotti. Alle 12,20, la carovana con i ciclisti [redacted] seguito era ancora [redacted] Chivasso. In molti hanno pazientato, poi, forse incoraggiati dalla situazione che diventava sempre più calda, qualcuno ha alzato la voce.

La colonna di auto, nel frattempo, si è allungata sempre di più. Ci sono stati attimi di panico. Un automobilista che voleva [redacted] passare a tutti i costi ha addirittura tentato [redacted] forzare il blocco della polizia. In molti sono [redacted] scesi dalle auto, si sono attaccati ai telefonini: chi per chiamare casa e dire del ritardo, chi per avvertire il datore di lavoro del disguido. Dopo un'ora è arrivato il vicequestore Celia e si è trovata una soluzione.

Massimiliano Peggio

Borgaro, iniziativa pilota per 600 famiglie

Rifiuti differenziati Scatta il piano «R»

Vincenzo [redacted] l'assessore all'Ambiente di Borgaro che ha lanciato il progetto per risolvere il problema dei rifiuti urbani

Da ieri in due quartieri di Borgaro Torinese [redacted] spariti i [redacted] per la raccolta dei rifiuti. Ma non sono stati rubati. L'amministrazione comunale ha semplicemente deciso di lanciare un'iniziativa molto particolare che punta sull'incremento massimo della raccolta differenziata. Un progetto rivoluzionario che per il [redacted] interesserà soltanto il quartiere Canavere e la frazione Villaretto, ma che l'anno prossimo riguarderà l'intero territorio comunale. Piano «R» è stato chiamato, ossia Riduzione, Riutilizzo, Riciclaggio e Recupero. «Con questo progetto - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Vincenzo Barrea, durante la conferenza stampa di presentazione - il Comune cerca di dare un contributo alla soluzione del problema dei rifiuti. Un'iniziativa che dovrebbe essere portata avanti da tutti i Comuni del Consorzio Torino Nord».

In che cosa consiste il piano «R»? A circa 600 famiglie residenti nei due quartieri pilota verrà consegnato a partire [redacted] lunedì un secchiello verde, della capacità di 10 litri, in cui raccogliere i rifiuti organici, ossia i residui alimentari della cucina, e sacchetti in mater-bi, ossia una plastica biodegradabile composta di amido. Ciascun nucleo famigliare dovrà mettere a disposizione un angolo della propria casa in cui [redacted] carta, cartone, vetro, lattine, bottiglie e flaconi di plastica, stracci e scarti tessili. Ogni 15 giorni poi sul territorio comunale verranno allestite 29 apposite piattaforme ecologiche dove ogni famiglia potrà portare i materiali raccolti separatamente e sistemarli nel contenitore adegua[redacted]. Ogni piazzola avrà anche uno spiazzo delimitato in cui depositare una volta la settimana, il sabato, il sacchetto trasparente per i rifiuti differenziati.

Per i rifiuti organici invece saranno distribuiti circa 100 contenitori verdi con il coperchio marrone. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Barrea - è quello di raggiungere il 50 per cento di raccolta differenziata entro tre anni». Una meta ambiziosa che tuttavia l'amministrazione borgarese conta di raggiungere. Ma non solo. C'è un'altra importante novità: l'introduzione della figura dell'assistente ecologico. «Per aiutare i cittadini in questa rivoluzione delle abitudini abbiamo istituito questa figura professionale, realizzata grazie al progetto dei lavori socialmente utili».

In sostanza i sei addetti (ma l'anno prossimo saranno 15) hanno adottato circa un centinaio di famiglie ciascuno, per assisterle nell'attua[redacted] del progetto. «L'assistente ecologico entra fisicamente nelle case - ha proseguito Barrea - e spiega, aiuta e chiarisce qualsiasi dubbio. Per rendere il servizio ancora più efficiente abbiamo istituito anche un numero verde attraverso [redacted] quale i cittadini possono chiedere chiarimenti, segnalare i disservizi e colloquiare direttamente con i propri assistenti».

Positiva la valutazione della Provincia. «Questo è un modo serio - ha commentato l'assessore provinciale all'Ambiente Beppe Gamba - di risolvere il problema dei rifiuti, con meno parole e tanti fatti. Il sistema scelto dal Comune [redacted] Borgaro tra l'altro [redacted] congruente con le politiche ambientali del nostro ente». E ha [redacted] proseguito: «Il modello della discarica dove portare di tutto è ormai insostenibile. L'unico modo per invertire la rotta sin qui seguita non può che essere quello [redacted] puntare decisamente sulla differenziazione dei rifiuti». Non invertire l'orientamento attuale, secondo l'assessore Gamba, potrebbe aumentare i rischi non solo ambientali [redacted] produrre anche [redacted] lievitazione ulteriore dei costi. Valutazioni positive [redacted] arrivate anche dal senatore Giancarlo Tapparo e dall'onorevo[redacted] Piero Fassino.

Nadia Bergamini

L'altra sera mentre attraversava corso Francia

Giovane di Grugliasco è travolto e ucciso

Alessandro Loggia Il giovane di 26 anni morto investito mentre attraversava la strada

«Un ragazzo dolce e generoso. Molto affettuoso con i nipotini e suo figlio Manuel, che ha appena 5 anni. I piccoli ancora non riescono a rendersi conto di quanto è accaduto». Si legge la disperazione negli occhi di Angelo [redacted] Paola, fratelli di Alessandro Loggia che, [redacted] soli 26 anni, l'altra notte ha perso la vita investito da un'automobile.

Il giovane, residente [redacted] Grugliasco in via Di Vittorio 15, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali in corso Francia 96, a Torino, quando è stato travolto dall'«Alfa 33» guidata da Massimo Pasin, 31 anni, Rivoli [redacted] Gatti 36/D. «Mi è parso di vivere un incubo: mi sono ritrovato quel ragazzo davanti all'improvviso, ha attraversato la strada di corsa - ha spiegato l'automobilista ai carabinieri - ho frenato, ma ormai era troppo tardi».

Alessandro Loggia è morto sul colpo, illeso invece l'investitore che ha però dovuto ricorrere alle [redacted]re mediche per lo choc. I carabinieri della sezione infortunistica [redacted] Torino stanno raccogliendo tutti gli elementi utili per la ricostruzione dell'incidente. La sorella Paola si fa coraggio e racconta: «La nostra è [redacted] famiglia numerosa, quattro sorelle e quattro fratelli, molto unita. Alessandro era il più giovane [redacted] per questo molto coccolato da tutti noi». Prosegue la mamma, Maria Palermo, 61 anni, vedova: «Era un ragazzo pieno di vita, con un grande senso della famiglia. Amava lo sport, soprattutto il calcio e la m[redacted] E' impossibile pensare di [redacted] poterlo riabbracciare mai più». [gr. lon.]

Tragedia durante una gita aziendale, che abbinava la vacanza alle emozioni del rafting

Si ribalta il gommone: annega un operaio

Nella Dora di Cesana, la vittima abitava a Chivasso

E' terminata tragicamente una gita di dipendenti della «Sorin Biomedica», ditta farmaceutica di Saluggia. Un operaio di Chivasso è morto annegato in seguito al rovesciamento del gommone durante [redacted] discesa di rafting nelle acque della Dora Riparia a Cesana in alta Val Susa. La vittima è Pier Giorgio Pezzotti, 35 anni, residente in frazione Betlemme, via del Santuario 5, con moglie e figlio di cinque anni.

In 35 ieri mattina erano saliti con mogli e fidanzate al campo base della società «Adventure company» a Fenils di Cesana dove si possono provare [redacted] emozioni scendendo in gommone o in canoa la corrente della Dora Riparia fino alle porte di Oulx. Il gruppo di colleghi di lavoro decide di fare una discesa di rafting e [redacted] quindi diviso in sei gruppi. Su ogni gommone possono infatti salire soltanto sei persone più l'istruttore. Dopo una lezione teorica, alle 13,30 i primi tre gom[redacted] pronti [redacted] partire. Pier Giorgio Pezzotti [redacted] insieme ai colleghi Walter Pitrone, 32 anni di Castagneto Po; Diego Romano, 23 anni di Chivasso, [redacted] Ferraris 93; Giovanni Cerutti, 33 anni, via Riviera di Volpiano [redacted] Bruno Gherfi, 45 anni, corso Vercelli a Ivrea.

«La corrente [redacted] molto forte e dopo solo 100 metri che eravamo in acqua il gommone [redacted] è rovesciato» hanno raccontato ai carabinieri, «abbiamo però raggiunto facilmente la riva e dopo dieci minuti di sosta abbiamo deciso di ripartire». Altri due gommoni intanto erano passati regolarmente senza nemmeno accorgersi del primo rovesciamento. Alle 15, [redacted] circa un chilometro dall'arrivo, il gommone si rovescia nuovamente, questa volta in [redacted] punto dove la corrente è molto forte. A fatica gli occupanti del canotto raggiungono la riva ma solo quando alla spicciolata arrivano al campo base [redacted] accorgono che [redacted] Pier Giorgio Pezzotti. «Abbiamo iniziato subito le ricerche anche in canoa lungo la Dora. E' stata una fatalità. In dieci anni non era mai accaduto un incidente» afferma Gaetano La Porta, responsabile della società. Alle 16,30 il corpo senza vita dell'operaio viene avvistato da un autista di Oulx in località Ponte Ventoso. Poco dopo viene recuperato dai vigili del fuoco di Susa.

[redacted]

Pier Giorgio Pezzotti, ha trovato la morte nelle acque della Dora Riparia

[redacted] PAVO[redacted]

Autovelox punito dal giudice

Sei anni di attesa, ma alla fine il giudice ha dato loro ragione. Sono gli automobilisti fotografati a Pavone dall'autovelox della «Italservizi» [redacted] Desen[redacted] del Garda, la ditta che appaltò l'incarico dall'amministrazione comunale. Ieri il vicepretore onorario di Ivrea, avv. Paola Perello, ha esaminato i primi ricorsi presentati dai cittadini multati per eccesso di velocità. Tutte le ingiunzioni sono state annullate: «Alcune per prescrizione - spiega l'avv. Perello -, molte altre per illegittimità della procedura di accertamento della violazione». Nel presentare il ricorso di [redacted] automobilista, Remo Girotti, contro la contravvenzione, l'avv. Alberto Stratta [redacted]on ha avuto dubbi. «Questa ditta - afferma - incassava il 50% dei proventi fino a 32 milioni, il 30% quando quella cifra veniva superata: chiaro che aveva tutto l'interesse ad elevare multe. E inoltre, i vigili urbani del paese non intervenivano in alcun modo [redacted] taratura dell'autovelox: una procedura che il giudice ha giustamente dichiarato illegittima».

PROVINCIA FLASH

■ **BOSCONERO, RAPINA.** Due rapinatori a viso scoperto (uno era armato di pistola) l'altra sera hanno assaltato il negozio di alimentari di Marisa Milano, 35 anni, frazione Mastri di Bosconero, via Argentera 10. Nel locale c'era la madre, Giuseppa Bertinotto, 59 anni, che davanti alla pistola puntata non ha potuto fare altro che consegnare l'incasso: 50 mila lire. I due banditi sono poi fuggiti con un complice che li attendeva in strada a bordo di una «Golf».

■ **AVIGLIANA, ARTE.** Gli amanti della cultura e dell'arte possono visitare durante l'intera giornata di oggi i monumenti [redacted] le antiche chiese del centro storico di Avigliana. L'iniziativa [redacted] della Provincia, in collaborazione con il Comune e l'associazione culturale «Franco Vasapolli». A partire dalle 9 sarà a disposizione dei visitatori un gruppo di accompagnatori che guiderà le comitive alla riscoperta del centro medievale. Oggi si svolge anche il 3° concorso di pittura estemporanea «Premio Franco Vasapolli» con inizio alle ore 10 e avente per tema «Avigliana e dintorni».

■ [redacted] Una mostra cinofila a scopo benefico in favore dei cani randagi è in programma alle ore 15 di oggi in località Madonna dei Boschi. L'associazione per la protezione animali «Executive Life» ha organizzato la «Gran cagnara», rassegna aperta ai cani [redacted] e bastardini e dimostrazione di utilità

■ **COAZZE, ECOLOGIA.** Le guardie ecologiche volontarie della Val Sangone hanno una sede: [redacted] stata concessa dall'amministrazione comunale in un locale del Municipio. Attualmente il gruppo è composto da una decina di iscritti, ma nei prossimi mesi verrà attivato un corso ad Avigliana per 50 operatori. I cittadini che intendono mettersi in contatto con i volontari lo possono fare telefonando in Comune o lasciando un messaggio nella cassetta delle lettere del Municipio.

■ **CINZANO,** [redacted] La giunta municipale di Cinzano Torinese ha deliberato lo stanziamento di 50 milioni per migliora[redacted] l'illuminazione pubblica in paese. Oltre all'installazione [redacted] nuovi punti luce saranno sostituiti quelli deteriorati nel tempo.

■ [redacted] **PONTE** [redacted] Il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, [redacted] inviato una lettera [redacted] ministro dei Lavori pubblici, alla direzione dell'Anas, al [redacted]po compartimento della viabilità del Piemonte, denunciando la pericolosità del ponte della statale 460 sopra il torrente Orco. Cavalot chiede anche che si provveda tempestivamente alle opere di consolidamento per rendere più sicuro l'attraversamento del ponte da parte dei pedoni.

Gisella Porro ha pubblicato il [redacted] primo libro di rime «Trittico d'arte»

A Ceres [redacted] postina che fa poesia

Parte dei diritti d'autore ad [redacted] casa per orfani

Gisella Porro racconta: «Ho incominciato a scrivere poesie all'età di 16 anni»

Una postina della Val di Lanzo con due grandi passioni: quella per la poesia e quella per i posti e le frazioni che, borsa a tracolla, percorre quasi tutti i giorni per consegnare raccomandate, bollette e cartoline. Gisella Porro, 40 anni, [redacted] frazione Cresto di Ala di Stura, ha coniugato le due cose e con la collaborazione del cesellatore di rame di Ceres, Ignazio Vallò, ha pubblicato «Trittico d'arte», [redacted] raccolta di massime e poesie lunga un centinaio di pagine introdotta da una breve storia della frazione Bracchiello di Ceres, uno degli angoli più suggestivi della Val d'Ala.

Una vicenda che potrebbe sembrare simile a quella del celebre film «Il postino» dove Massimo Troisi, incaricato di consegnare [redacted] raccomandate al poeta Pablo Neruda, s'innamora della sua poesia e la usa per conquistare la Cucinotta. «Scrivo [redacted] quando [redacted] sedici anni - racconta Gisella Porro, madre di tre figli e da dodici anni postina del Comune di Ceres -. Sono un tipo introverso, nonostante lavori a contatto con [redacted] gente, per questo ho sempre cercato di trasformare i miei sentimenti in parole».

Nel cassetto la postina ha pronte altre 400 poesie [redacted] trattano gli argomenti più vari, sulle situazioni della vita. «So[redacted] componimenti immediati, io scrivo d'istinto - chiarisce l'autrice -, non ho una preparazione ed un'impostazione in materia». L'ispirazione per prendere carta e penna spesso Gisella Porro la trova proprio mentre consegna la posta lungo le rive [redacted] torrente Stura [redacted] negli scorci delle piccole frazioni. «Amo la gente che abita in questi posti, gli anziani che hanno legato la loro vita la sacrificio e che poco alla volta stanno scomparendo - termina la donna -. Questo lavoro serve anche per [redacted] dimenticare [redacted] cultura alpina e per riportare alla luce i luoghi che ormai si sono svuotati».

Il libro costa 10 mila lire, è stato stampato su carta riciclata, [redacted] parte dell'incasso derivan[redacted] dalla vendita sarà devoluta alle s[redacted] Albertine di Lanzo per la costruzione di una casa per i bambini orfani del Benin.

Gianni [redacted]

Manifestazione

[redacted] «L'indifferenza è il vero [redacted]

E' intervenuto anche il presidente della Camera Luciano Violante alla manifestazione «Pace!», organizzata ieri dalla parrocchia San Giulio d'Orta, in collaborazione con il Coordinamento Comuni per la pace, Obiettori di Torino, Insieme per la pace e Gioc. Nel corso dell'incontro, dal titolo «A che [redacted] l'uomo nel mondo che cambia», Violante ha parlato di globalizzazione, mettendo in guardia contro i due maggiori rischi che può produrre questo fenomeno: il relativismo etico e l'indiffe[redacted]. Il presidente della Camera ha quindi ribadito la centralità della cultura come strumento per evitare questi rischi. Davide Mattiello, responsabile [redacted] manifestazione, ha riconosciuto l'importanza della presenza di Violante: «Significa che siamo sulla strada giusta per la fondazione di un coordinamento che lavori sui temi della pace e della giustizia».

Gli appuntamenti

[redacted] del Chivassese

Appuntamenti di domenica 1 giugno nel Chivassese. A Chivasso, nel Foro Boario, dalle 8,30 alle 15,30, rassegna cinofila aperta a tutte le [redacted] ed esibizione dei «tabui». Alle 10,30, processione del Corpus Domini. Alle 20,30, in piazza della Repubblica, sfilata estiva organizzata dall'Alea's Model [redacted] Mimmo Lo Schirico. In frazione Torrazza, alle 12, raduno delle Ferrari; ore 19, serata gastronomica danze ed elezione di miss Primavera. A Castiglione, dalle 8, mercatino dei vecchi ricordi, mostra mercato [redacted] fiori, piante e prodotti ortofrutticoli, mostra canina e hobbystica; ore 12, apertura padiglione gastronomico; ore 16, fragolata e concerto della banda musicale «Santa Cecilia»; ore 21, danze ed elezione Lady Castiglione. A Casalborgone, dalle 8 alle 20, seconda esposizione con scambio del piccolo antiquariato ed artigianato hobbystico; ore 9, 44ª sagra del pisello; ore 12, pranzo a base di piselli e alle [redacted] pianobar.

Polemica su «Espaci»

[redacted] degli [redacted] al progetto della Regione

Non tutte le associazioni occitane sono favorevoli al progetto «Espaci Occitan», che dovrebbe concretizzarsi con la creazione dell'istituto di studi occitani. Per questo motivo l'associazione culturale La Valado di Villaretto Chisone, s'è unita ad altre associazioni per presentare un esposto inviato a diverse autorità regionali. Le associazioni lamentano il fatto di non essere state interpellate durante la stesura del progetto «Espaci Occitan» e solo grazie ai mezzi di comunicazione hanno saputo dell'esistenza di questa iniziativa, che secondo i ricorrenti sarebbe espressione degli interessi ristretti di un solo gruppo che farebbe capo al movimento politico autonomista occitano di natura nazionalista e antieuropeo. «L'area alpina interessata presenta un insieme [redacted] altre associazioni etno-culturali - precisa Alex Berton, presidente della Valado - ispirate [redacted] concezioni diverse».

E' stato presentato Pellerossa, festival di luglio che si terrà a Collegno

Musica del mondo nel parco

Primo concerto è quello di David Byrne

E' ufficiale il programma di **Pellerossa**, il festival che si terrà dal 1° al 20 luglio al Parco Dalla Chiesa di Collegno nell'ambito di Giorni d'estate.

La rassegna - organizzata da Acli, Centro Cultura Popolare, Hiroshima mon Amour, Musica 90 e Premio Grinzane Cavour - lascia la sua sede «storica» della Pellerina, e si rilancia con un cartellone di notevole qualità, un viaggio vertiginoso attorno alla musica - «world» nel lato di «musiche del mondo», di tutto il mondo - e non solo. Uno dei punti «cruciali» di «Pellerossa» sarà la presenza del gruppo teatrale catalano La Fura dels Baus, che presenterà il suo nuovo spettacolo per cinque sere, dal 15 al 19 luglio.

L'apertura, il 1° luglio, è affidata a una star internazionale, David Byrne. Non è l'unica presenza straordinaria: basti considerare le presenze della controversa cantautrice irlandese Sinead O'Connor il 3 luglio, del re del rai Khaled il 4, dei NoFx il 10. Ma come trascurare le serate dell'11 con Jamiroquai, Us3 e Cakeline, e del 12 un supercast composto da Jovanotti, Massive Attak e Duncan Sheik? Ogni sera si esibiranno due o più artisti, la massima concentrazione nel «gran finale» dal 15 al 19 quando alla Fura dels Baus si aggiungeranno Papa Wemba, Persiana Jones e Natacha Atlas il 15; Ismael Lo, Casino Royale e Asian Dub Foundation il 16; Africa Unite e Ziggy Marley il 17; Amici di Roland, Ray Gelato e il Balanescu Quartet il 18; il progetto «Battiti della terra» (Derek Walcott, Linton Qwesi Johnson, Raiss, Militant A e Ice One) più i brasiliani Tupi Nago il 19. Festa finale il 20 con Meira Asher dalla Palestina, i bretoni Eustiged Ar Menez e la superband Pellerossa Generation.

Torniamo all'inizio: spetterà a Cristina Donà il compito di «aprire» il concerto di Byrne; il 2 luglio ci saranno La Crus e i Virginiana Miller, il La Pina farà da spalla a Sinead, il 4 Khaled sarà affiancato dagli americani Booya Tribe. Seguirà, il 5, una «electrodance night» con Bluvertigo, Test Department e Giardini Pensili.

Il 6 luglio i baschi Elai Alai e i Pellerossa Generation; il 7 Prozac +, Vera Bile A Kale e Carlinos Brown; l'8 festa latina con Celia Cruz e Los Van Van, ovvero il meglio di Cuba; il 9 i Lamb e i Subsonica.

Ancora, il 12 i colombiani Toto La Momposina e gli italiani Massimo Volume e il 14 i giamaicani Burning Spear e gli italiani Mar dei Sargassi.

Ferraris

La rassegna durerà al 20 luglio
Canzoni di successo ma anche teatro

Nella foto grande, star della «world music», David Byrne lui ad aprire il Festival l'1 luglio. Qui sopra, il superamato Jovanotti dei preferiti dai giovani In alto, l'irlandese Sinead O'Connor

I NOMADI

Carletti e soci sono a Salassa

I Nomadi approdano domani sera al campo sportivo Salassa, cittadina presso di Ivrea. Il concerto della band guidata Beppe Carletti s'inizia alle 21 ed è organizzato dallo Junior Sport Club Salassa in collaborazione con Comune, la Pro loco e il Gruppo volontari della protezione civile. Il biglietto (26 mila lire più prevendita) si può acquistare Torino da Maschio, Ivrea da Disco International, a Salassa al bar Società Operaia, a Rivarolo da Yellow Submarine, Cuorgnè da Radio Alfa, a Castellamonte da Pat Record, a Cirié da Top Video Music, a Caselle al Pub via del Teatro, a Leinì Rock Line, Caluso da Archito, Chivasso Punto Musica.

Galleria Micrò

Personale con i colori di Molinari

Simboli e magia delle immagini. Alla Galleria «Micrò» la personale di **Mario Molinari** propone il di una ricerca mai venuta meno nel tempo, di una interpretazione della realtà che si traduce in una figurazione dalle fantastiche cadenze espressive (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 9 giugno). grande scultura collocata per un lungo periodo ai Murazzi alle composizioni rigorosamente geometriche, dalle in plexiglass quella in rame, si snoda il percorso di Molinari che in questa occasione presenta una scelta di «Monili barbari pittosculture in iscatola». E queste sue elaborazioni hanno il fascino di un mondo di sogni, di incantamenti, di misteriosi accadimenti. In questa ritualità i monili risolti con una particolare armonia di linee e di accostamenti cromatici, nell'incanto dei teatrini realizzati come giocattoli affascinanti e gioiosi («Aquilone saliente» dedicato ad Emilio Pietro), nella sequenza delle collane, si definisce il carattere di questo nuovo appuntamento con un'esperienza che appartiene alle vicende dell'arte torinese, una stagione ricca di colori.

Dopo un lungo e appartato lavoro nella natia Calabria, **Luigi Le Voci** ritorna esporre Torino, dove si laureato alla Facoltà di Architettura, nelle sale della galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, all'8 giugno). La pittura Le Voci è da sempre caratterizzata dall'incedere elegante e rapidissimo della linea, da sequenza di immagini lievi ed incorporee, da palazzi barocchi e piazze e sale da concerto. Una pittura, la sua, che si sviluppa secondo un segno calligrafico, una «scrittura» immediata, rabdomantica, volitiva che gli consente di cogliere e «fermare» sul foglio carta sulla tela il «Pont Arts Paris» e «Venezia, Rialto», un poetico violinista e un mandolino tra i fiori. Attraverso una trentina quadri, disposti anche tra i libri delle edizioni Fogola, si snoda discorso contraddistinto da particolari architettonici, dai cestini di frutta, dall'interno dello studio con i tubetti dei colori, i pennelli, i quadri appoggiati alle pareti il cavalletto «tavola» appena iniziata. Fra le altre mostre da vedere si segnala all'Associazione «Via degli Artisti» (via Artisti 10, sino al 5 luglio) la personale di Sergio Ragalzi, presentato Francesco Poli. Al «Café Procope» (via Juvarra 15, sino al 15 giugno) selezione di opere della pittrice Maria Elena Monaco risolte con linea intensa robusta che circoscrive immagini che talora comunicano «metafisica paura».

Il «Circolo degli Artisti», in via Bogino 9, ospita una mostra di **Mario D'Amato** sul tema «I canti del silenzio». Le recenti composizioni appaiono improntate da una rigorosa risoluzione della rappresentazione: da «Fluttuazioni» a «Algida luna» alle lastre tipografiche «Volute».

[a. mi.]

DOVE andiamo

La rassegna «Cinema psicanalisi» in cartellone al Massimo Due, via Montebello 8, propone oggi pellicole: alle 16,30 «Il mistero di Wetherby» del britannico David Hare, alle «Il posto delle fragole» diretto quarant'anni orsono da Ingmar Bergman e alle 21 «Fanny e Alexander» dello stesso Bergman. I biglietti 7 mila lire.

Cambio film per programmazione dell'Agnelli, via Sarpi 111: posto di «Shine» viene infatti proiettato il divertente «Space Jam», miscellanea di cartoni animati attori che ricorda il celeberrimo «Chi ha incastrato Roger Rabbit?». Il protagonista è Michael Jordan. Spettacoli 15,30, 17,30, 19,30, 21,30. Biglietti a 7 mila lire.

Concerto pomeridiano oggi al SS. Paolo di Volpiano: protagonista, a partire dalle 16, il l'orchestra Stefano Tempia. Dirige Massimo Peiretti.

Musica antica del Nord Europa questa sera alle Chi di San Francesco a Susa: la propone, dalle 21, il quintetto Danamm.

In programma domani al Goethe Institut (piazza San Carlo 206) il concerto del pianista Francesco Cipolletta. S'inizia alle 21, pagine di Brahms e Dallapiccola.

Spettacolo di danza questa a Teatro Colosseo: s'intitola «Insieme ballando» protagonisti, gli altri, Steve La Chance, Matteo Levaggi, Laura Cristina e la formazione Anno Domini Gospel Choir. S'inizia alle 20,45. L'incasso della serata verrà devoluto all'Associazione Talassemici. Informazioni: 011/669.60.34.

MUSICA dove

a cura di E. FERRARIS

Swing con Christian Bi al «Bistrot della Smarrita» (via Cesare 17, 21,30); blues con i Born To Music al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); rhythm 'n' blues Black Proud «Cascina Nuova» di Borgaro Torinese (via 45, 21); l'etno jazz Dino Pelissero all'«Armadillo» Chivasso (via San Isidoro 6, 22). Segnaliamo al «Capitano lungo sorso» («I tapis» nella versione estiva, sempre in via Nietzsche 155/20) la festa, stasera, della comunità senegalese.

SOON. Ultimo appuntamento «di della stagione «Barrumba»: il locale via Massimo 1 ospita stasera band milanese Soon, responsabile di una discreta «via italiana brit-pop». Odette Di Maio e compagni presentano il secondo album, «Spirale». L'inizio concerto previsto prima delle 22,30. Oggi pomeriggio partire dalle i Soon saranno microfoni Radio Centro 95'e di Radio Manila.

Parte domani sera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis) una «quattro giorni» all'insegna del jazz tradizionale: si debutta con il Ragtime Ensemble del clarinettista Gigi Cavicchioli; martedì sarà voi della Milano Hot Jazz Orchestra, mercoledì suonerà il quartetto swing di Carlo Bagnoli e infine giovedì tornerà Gigi Cavicchioli i genovesi New Orleans Stompers. I concerti s'iniziano alle 22 circa.

Presso la sede Centro 95 (corso 92/94), da Maschio e alla cassa della discoteca Naxos sono in distribuzione sino ad esaurimento i biglietti d'invito gratuiti per assistere all'incontro con Nino D'Angelo che si terrà la sera di mercoledì 4 giugno al «Naxos». In quell'occasione D'Angelo eseguirà anche alcune canzoni suo nuovo album. L'incontro, s'inizierà alle 21, sarà trasmesso in diretta da Centro

OWEN. I biglietti per il certo di Mark Owen in programma sabato 6 giugno Palastampa costano 33 mila lire (compresi i diritti di agenzia) sono in prevendita da Box Office Ricordi, Maschio, Veronica One, Centro 95, Radio Reporter, Disco Shopping, Bar , Casa del Caffè (piazza Sabotino), Poma Dischi, Tabaccheria Zugnoni (strada San Mauro), Veco, Bar 5, Video Music, Rock & Folk, Hot Point, Mariposa, Queen Music, New My Music, Caffè Marconi, Top Music, Bar Piazza, Xò, Bazar delle Chitarre, Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Top Video Music (Cirié), Disque (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Tutto Musica (Orbassano), Magic (Pinerolo), Paul & Chico Videosound (Chieri), Veco (Avigliana), Il Mondo (None), Dimensione Suono (Venaria), Zelli (Carignano), Music Video (Collegno), Bivio Tours (Ivrea), Zelig (Rivoli).

Foto: Odette del Soon

Urss Anni 30 di Stalin all'Albertina

Tra poesia e jazz rivivrà l'Utopia

La Russia e i suoi poeti. Un rapporto glorioso e terribile. Glorioso perché in Paese nella Russia di inizio secolo i poeti sono stati così importanti. Terribile perché nessun Paese come la Russia ha ucciso (moralmente fisicamente) i suoi poeti. Prendiamo Blok, il cantore della rivoluzione che esalta la rivolta nel poe «I dodici» e che nel 1921 perché Lenin non acconsente a dargli il per di emigrare per curarsi. Prendiamo Majakovskij che canta nei suoi versi: «A voi la parola, compagno Mauser» e con quella stessa Mauser, deluso, si fa saltare le cervella nella stanza Mosca. O Esenin, il poeta del mondo contadino, che si impicca in una stanza d'albergo a Leningrado. O Osip Mandelshtam, scomparso nel nulla, inghiottito dal Lager. Sono proprio gli Anni 30 e 40 quelli in cui il potere sovietico mostra la sua vera faccia repressiva. E questo snodo il incentrato l'incontro di poesia e musica intitolato «Al poeta di ferro una corona di ferro» e che si svolge oggi, alle 17, alla Accademia Albertina dove è in corso mostra **Urss Anni - 50 Paesaggi dell'Utopia staliniana**. Sarà una performance gli tori Laura Righi ed Eugenio Allegri e con il jazzista Giorgio Li Calzi che suonerà musica ispirata a Shostakovic, Stravinskij al jazz .

Il poeta russo Majakovskij

[se. tr.]

Happening per la fine delle lezioni

Agli architetti piace fare festa

Sei giorni festa per gli universitari della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino che, con una serie di eventi, celebrano da domani - castello del Valentino in viale Mattioli 39 - la fine delle lezioni. **Ff/Rew Avantindietro** - questo il nome dato all'iniziativa - raduna esposizioni di design, performance teatrali, musica incontri curati dalle associazioni studentesche. Ma anche l'occasione «per elaborare nuovi progetti culturali e prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro». Domani s'inizia «on the road»: alle 18 nella piazzetta Murales (adiacente il bar di architettura), il gruppo Saltimbanqui offre uno spettacolo di burattini, mentre Punto Verde (area dislocata verso Po) sono di le Marionetas del Matadero. In sala colonne (ore s'inaugura «Mushrooms», mostra sulle attività culturali realizzate dagli studenti del Poli negli ultimi dieci anni. Seguono, nel Cortile d'Onore (fronte castello) 20 minuti di danza contemporanea e (ore 22,30) gesta e storie dei burattini giapponesi. Ancora un vernissage per martedì 3: all'Officinaprotodesign via Mazzini 21/H, si apre la rassegna di progetti ideati da giovani architetti e studenti. Da mercoledì 4 fino a sabato 7, sarà a disposizione un camper con segreteria telefonica. Tel. 011/564.66.40. **[e. d. s.]**

Castello del Valentino (scorcio)

Salone del libro umoristico a Ivrea

Se l'immortalità è come la satira

«Non voglio raggiungere l'immortalità con i miei film. Voglio raggiungerla non morendo...». La battuta di Woody Allen è stata rispolverata dall'umorista Dino Aloi e dagli organizzatori di **ImmorTali Quali**, la manifestazione che chiude domani a Ivrea. Il tema dell'immortalità si ispira al leit motiv del Salone del Libro, cui il «Salone sperimentale del libro umoristico della satira» si collega idealmente. Oltre alla editoriale, l'Hotel La Serra, sede della manifestazione, ospiterà anche alcune mostre di arte grafica, con l'interpretazione dell'immortalità vista dalle matite di grandi disegnatori italiani, da Altan a Bozzetto, da Vauro a Giuliano, da Franco Bruna Osvaldo Cavandoli. Alle 16 di oggi, in particolare, Ivrea sfida uno degli ultimi tabù rimasti in piedi in Italia: osa scherzare sul pallone con l'incontro «Quelli che il calcetto: gli immorTali Quali del Toro» coordinato da Gian Paolo Ormezzano, cui parteciperanno alcuni ex giocatori del Toro, insieme Bruno Gambarotta e i protagonisti del «Pippo Chennedy Show». E' probabile un collegamento con Fabio Fazio nel pomeriggio televisivo di Raitre. Domani, Gambarotta torna alle 21 con il dibattito «Come nasce l'umorismo» con la partecipazione Luciana Littizzetto di Roberto Cognazzo. **[g. ti.]**

L'attrice Luciana Littizzetto

Domani con l'Orchestra Sinfonica Giovanile

Milva, regina del canto nei sette peccati di Weill

Milva grande nome di domani per pubblico musicale. aggiunga che la Stefano Tempia chiude la stagione con un bellissimo programma mozartiano e il quadro della serata appare come un dilemma.

Milva interpreterà in Conservatorio alle 21, con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta da Gianni Monte e altri quattro cantanti (Giancarlo Fabbri Diego Cossu tenori, Flavio Feltrin baritono Enrico Bava basso), «I sette peccati capitali» di Kurt Weill, su testo di Bertolt Brecht.

Il concerto mozartiano di fine stagione della **Stefano Tempia** vedrà impegnati alle 21 all'Auditorium piazza Rossaro orchestra e coro dell'accademia diretti da Massimo Peiretti Michele Frezza. Oltre alla «Messa in do maggiore in della Santissima Trinità K 167» si ascolterà il mottetto «Ave ve corpus K 618». Ma prima salirà sul palco anche Francesca Landoni, vincitrice del Concorso Città di Asti, per eseguire il «Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra K 313».

Milva domani in concerto alle ore 21 nella sala piazza Bodoni Sarà l'Orchestra Giovanile del Piemonte

E già stamane alle ore 11 nel Real Collegio di Moncalieri (in via Real Collegio 30) le sorelle **Luisa Maria Elena Bovio** eseguiranno in duo pagine scelte per violino arpa di Paganini, Donizetti, Ibert, Ysaye, Massenet altri bei nomi della grande musica. **[l. o.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

N

domani al giugno al Touring Club Italiano, in piazza Solferino 3b, mostra per ricordare i 200 anni della bandiera italiana. La rassegna raccoglie una di documenti sull'origine storica del vessillo. Telefonare allo 011/56.27.267.

Oggi, alle 17, si conclude l'undicesima edizione di RadioExpo a Torino Esposizioni, al Valentino. E' una mostra-mercato di materiale radiantistico, elettronica, telefonia.

LINGUA araba

In dell'anno europeo dell'antirazzismo, l'Associazione Petra via Zumaglia organizza corsi serali gratuiti di lingua araba. Nei di giugno e luglio presso l'Istituto Avogadro, in corso Maurizio 8. Tel. 011/771.43.64.

Domani sera verrà consegnato al musicista Salvatore Accardo il Premio Publio Elvio Pertinace. La cerimonia (alle 23) terrà nel ristorante Conservatorio in via Mazzini 12. Informazioni allo 011/819.67.10.

Domani, ore 21, nella dell'Associazione Europea di Medicine Tradizionali. Jo Damascali parlerà sul tema «La filosofia del nichilismo, tramonto decadenza dell'uomo occidentale». Altre informazioni, telefonando allo 011/437.56.69.

Domani pomeriggio, alle ore 16, Teatro di Maria Ausiliatrice in via Sassari 28, chiusura dell'anno damico dell'Università della Terza Età. Interverrà mons. Franco Peradotto.

SFILATA DI MODA

Questa sera, alle 20,30 in piazza Duomo a Chivasso, sfilata «Moda sotto le stelle» con la partecipazione boutiques. Indossatrici della Scuola Aleas Model. L'ingresso è libero.

Domani, 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Romano Battaglia presenterà il suo ultimo libro «Con i tuoi occhi», con la partecipazione di Piero Garzarolli. Alle 21,15 per «Itinerari musicali», il musicologo Riccardo Piacentini parlerà di George Gershwin.

20,30 conferenza sul te «Ipnosi controllo del dolore». Relatore Marcella Pioli che parlerà nella sede Professional Training Center sede in via Piazzi 27. Sempre nella serata e nella stessa sede, ma alle ore 21,30, si svolgerà un'altra conferenza imperniata sul tema dell'apprendimento veloce. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi al numero telefonico 011/581.95.05.

Domani alle 17 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, sarà conferita la laurea honoris causa in Farmacia al professor Seymur H. Koenig, docente ad Hannover. Saranno presenti il rettore Rinaldo Bertolino, Alberto Gasco e Silvio Aime.

PITTURA

3, alle ore 18 allo Studio Over piazza Vittorio Veneto 14, inaugurazione della mostra di pittura titolo «Contro Tenderuza». Opere di Giuseppe Aloi, Ugo Grassi e Davide Peiretti. Ulteriori informazioni allo 011/817.50.31.

All'Istituto Castelli in via Mazzini 7, domani alle ore 20,30, incontro per parlare linfodrenaggio «come nuova terapia naturale». Ingresso li Telefono 011/561.33.52.

Martedì 3, alle 21, in via San Marino 31, l'Associazione Sorgente di Luce presenta i corsi reiki di Guariglione Cristica. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/318.36.51.

Martedì 3, alle 15,30 nell'Aula (primo piano) Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20, il prof. Antonio Bernat Vistarini terrà una lezione (aperta al pubblico) sul tema «Amore ed poesia spagnola del Seccio d'Oro». Con questa conferenza si conclude il primo ciclo di conferenze organizzate nell'ambito Progetto Erasmus con università spagnole e portoghesi. Altre informazioni 011/670.32.65.

PER

La scuola elementare «Leone Fontana» di via Balbo intitola il laboratorio di musica Sergio Liberovici. Per l'occasione martedì 3, ore 15, si terrà riunione salone della scuola.

DI

Martedì, alle 21, nella dell'Associazion Piemontèisa in via Vanchiglia 6, presentazione del volume «La città racconta-Torino e guide Settecento e Novecento» a cura Costanza Roggero Bardelli. Interviene, in lingua piemontese, Mario Roggero.

Domani, ore 15,30, riunione giornalisti pensionati al Circolo della Stampa in corso Unità 27.

RACCONTA la tua CITTA'

Ritorna il concorso organizzato da «La Stampa» e dal «Grinzane Cavour»

E' sfida fra giovani scrittori e poeti

L'età va dai 15 ai 20 anni

Occhi aperti sulla città, penne pronte a registrare vibrazioni, metamorfosi, emozioni urbane. I giovani, nell'età dai 15 ai 20 anni, sono chiamati nuovamente a testimoniare le scoperte metropolitane spesso così distanti dallo sguardo degli adulti: dopo il grande successo dell'anno scorso, si ripropone il premio Racconta la tua città.

Una seconda edizione per l'iniziativa nata dalla sinergia tra La Stampa e il Premio Grinzane Cavour, con quale gli organizzatori non potevano sperare dopo i risultati, definiti «addirittura strepitosi» durante la premiazione dell'anno passato, raggiunti da una squadrone di duemila partecipanti. Il coinvolgimento di ben 260 mila lettori (tante le schede giunte alla redazione del Premio per la prima edizione) suggellò il trionfo dell'iniziativa, che merita un bis con formula pressoché immutata ed identico tema. Fulcro dell'esperienza rinnova infatti il rapporto che lega gli aspiranti scrittori e poeti - perché le sezioni sono sempre la prosa e la poesia - con il luogo in cui vivono, con lo spazio dove possano esprimersi. Un'occasione, offerta dalla realizzazione di un racconto di massimo 60 righe o di una lirica di 30 versi, per comunicare sensibilità e idee, ansie e speranze: gli elaborati devono pervenire al Premio Grinzane Cavour entro il 15 agosto e quest'anno saranno selezionati da una giuria composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e Rosetta Loy. L'ampiezza del tema e la libertà espressiva concessa ai partecipanti pone limiti alle riflessioni e alle denunce, ma soprattutto allo sfogo creativo. Una formula nella quale si sono ritrovati appieno i concorrenti dell'anno scorso, un successo determinato non solo dal numero dei partecipanti (equamente suddivisi tra ragazzi e ragazze, con una leggera prevalenza delle giovani autrici sui colleghi di sesso maschile), ma anche dall'entusiasmo con cui fu seguita la gara. Un lavoro di penna ed inchiostro o, più modernamente, di computer, che ha appassionato l'ampia schiera degli autori in erba. L'esito è stato un collage letterario quanto mai variegato, capace di propiziare la creatività nei suoi aspetti più diversi. Nel raccontare la propria città (o paese, o borgo, o frazione, per gli autori della provincia), i ragazzi hanno saputo spaziare, infatti, tra generi e stili, anche tra temi ed «inquadrature prospettiche», sino a comporre un'ideale antologia dove si sono avvicinati il post-moderno e le riminiscenze auliche, il neo-romantico e il minimalismo d'effetto. Se un certo pessimismo - giovanilistico? frutto inquieto di tempi di fine-millennio? - è prevalso, non sono mancati certo approcci più ottimistici, sguardi pieni di speranza proiettati sull'orizzonte metropolitano. Una sorpresa l'ha destata la prevalenza della prosa sui versi, con un rapporto di circa 60 a 40. Equamente distribuiti tra narratori e poeti, invece, i premi della giuria (in cui l'anno scorso figurava, accanto a Lorenzo Mondo e Vincenzo Consolo, anche Maria Luisa Spaziani) e dei lettori. Vincitori, per la giuria, Nicola Colajanni, diciannovenne studente di economia e commercio, con la poesia «Torino a colori» e il ventenne Simone Frea, studente di medicina, con il racconto «Torino-Parigi». I lettori votanti hanno premiato due allievi del liceo Cavour: Irene Pittatore, con il brano «Finestra di mare» e Cristiano Lanzano, per i versi di «Stranieri». In questa seconda edizione in premio ben viaggi nelle capitali europee messi in palio dalla Cisalpina Tours: due per i vincitori scelti dalla giuria, due per quelli decretati dai lettori, e quattro sorteggiati fra le schede inviate dai lettori. In premio anche copie del libro «Torino di notte» edito da Priuli&Verlucca, a disposizione sempre dalla Cisalpina Tours.

A fianco, il pubblico assiste alla premiazione precedente «Racconta la tua città» svoltasi nelle sale del Circolo della Stampa della prima edizione

Questa la giuria degli scrittori Lorenzo Mondo (foto qui a fianco) Rosetta Loy e Vincenzo Consolo

QUESTO IL REGOLAMENTO

La città, la propria, è a disposizione di chi si sente aspirante scrittore o poeta: può essere amata o detestata, vissuta intensamente o nel tentativo di fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani e il concorso letterario Racconta la tua città mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o in poesia della lunghezza massima di 40 righe 60 battute per la prosa e di 30 versi per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», Montebello 21, 10124 Torino, a posta; oppure tramite un fax al numero 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso il lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà scheda per votare l'elaborato di prosa e/o di poesia preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove si potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà una classifica delle preferenze.

6) autori dei due migliori elaborati, sia per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, e quelli dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con un soggiorno di 4 giorni, in una fra le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro 15 dicembre '97, estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verran assegnati altri 4 viaggi Cisa , per due persone, sempre soggiorno di 4 giorni nelle stesse città e 200 libri dal titolo «Torino di notte», edito da Priuli & Verlucca.

7) Entro 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi votati lettori e pure i nomi dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE

PELLIGRA

veicoli industriali e commerciali

Liberalizzazione Europea
"MULTIMARCA ORA SI PUO'"

IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO

LA NOSTRA ESPERIENZA TRENTENNALE E' DISPONIBILE ANCHE PRESSO LA VOSTRA SEDE
Tel. (011) 411.12.67 - 411.16.27 - 411.35.52 - Fax (011) 411.50.37

Allestimenti a norme CEE

PELLIGRA s.r.l. - Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA

TEATRI

ACCADEMIA Tempia». Auditorium Rai - Lunedì 2 giugno alle 21 per stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «Stefano Tempia». In programma: musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Coro orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia»; solista: Francesca Landoni, flauto. Direttore: Massimo Peiretti. Biglietti L. 20.000.

RITROVI

MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa forte Roby Clak.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi telefono fax 0161-935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, d pomeriggio e sera. Oggi ore 15, ore 21 orc la Strana idea, ore cena e ballo lire tutto preso. Giovedì grande orchestra spettacolo Lele Porré a mezzanotto spaghettata omaggio per tutti.
CHALET: 15,30 - 21,30. Tel. 668.9777.
CLUB 84: Oggi Danze 15.30 21 by Puma.
PARC «LA TERRAZZA»: 15,15 e 21. Il piacere di ballare con Franco Orsini. 521.5275.
Il de Prova. St. Valsalice 4, 660.3443. 15,30 - 21 Odiss.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 colaz. aperit. 15,30-21 Teorema.
LE ROI giardino: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO Ore 15 orchestra Rolando alla orchestra Cuore. Piobesi Torinese. tel. 965.78.92.
PATIO + INVIDIA: 22,30. Telefono 661.46.41.
TANGO: ultima serata 21. Chiusura estiva.

GALLERIE E

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 284. Mostra di Luciana Leonetti Cibrario. Fino al giugno 1997. Orario: 16/19,30, ingresso libero.
PIRRA. L'infanzia nell'arte . Orario 10-13.
SALA DELLE ARTI Collegno: ceramiche di Cizia, Igne, Quaranta, Reggiori. Fino all'1/6/97. Orario 16,30/19, domenica 10/12 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IN: Corrado .
BIASUTTI: Rassegna autori '900.

ROMANO
Amabile, profondo, di quei film consigliare tutti.

AL PACINO
UN GIORNO DA
JERRY BARONE MARY ELIZABETH MASTRANTONIO

NAZIONALE

RELIC
L'EVOLUZIONE DEL TERRORE

MASSIMO
50° Festival del Cinema

MUSEO e ISTITUTO presentano
MARCELLO MASTROIANNI
MI RICORDO
SI
IO MI RICORDO
Regia e montaggio MARIA TATÒ

OLIMPIA 2 2° MESE
«Uno dei film più belli quest'anno».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

Aki Kaurismäki
NUVOLE IN VIAGGIO

CRISTALLO
Il volo nel terrore di STEPHEN KING

MEDUSA FILM presenta
STEPHEN KING
The Night Flier

ETOILE
SABINA GUZZANTI la sua banda si sono trasferiti Cuba...
«Per chi sogna un viaggio Cuba, e davvero "bel viaggio"». (CORRIERE DELLA SERA)

Marco Puccioni e Marco Valsania presentano con Istituto Luce
Paolo Rondino Sabina Guzzanti Antonio Catania
Cuba libre

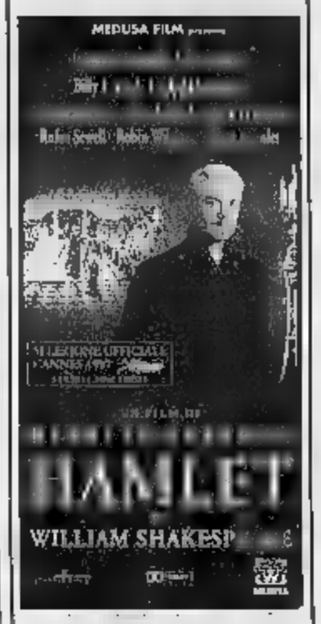
eliseo

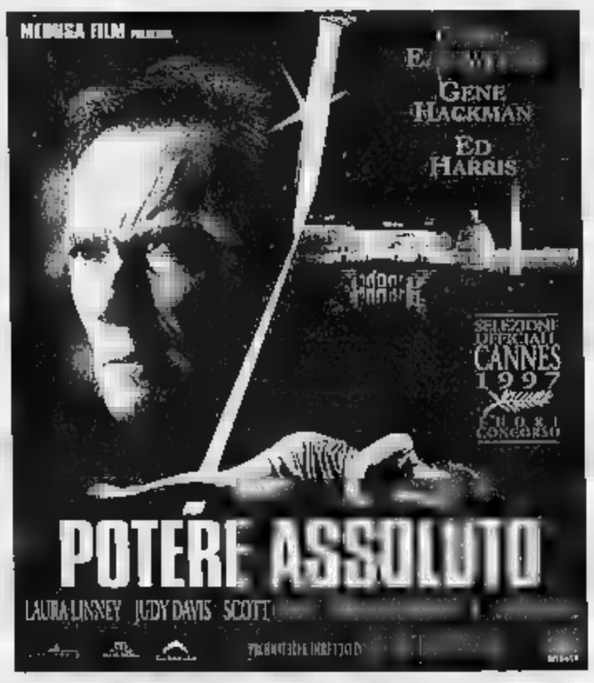
danny aiello jeff daniels teri hatcher
glenne headly peter horton marsha mason
paul mazursky james spader eric stoltz
Hai un minuto per decidere il resto della tua vita
DUE GIORNI SENZA RESPIRO

FIOCCA AL CINEMA

CENTRALE 1
CONTROCORRENTE

PERVERSIONI FEMMINILI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI 18 ANNI

AMBROSIO
INTEGRALE

MEDUSA FILM
HAMLET
WILLIAM SHAKESPEARE
Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono in prevendita direttamente alla cassa del cinema.
ORARIO SPETTACOLI: 16-20,30

AMBROSIO E ARLECCHINO
«Tensione e risate, applausi a scena aperta, grande divertimento». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Questo è cinema. Cinema presentato in una confezione perfetta». (T. Kezich - Corriere della Sera)

MEDUSA FILM
Gene Hackman
Ed Harris
SELEZIONE UFFICIALE CANNES 1997
POTERE ASSOLUTO
LAURA LINNEY JUDY DAVIS SCOTT

CAPITOL
La travolgente storia di due d'oggi

un film di STACY COCHRAN
Winona Ryder Lukas Haas
Boys
PolyGram

CHARLIE CHAPLIN 1
SEGNALATO DAL SINDACATO NAZIONALE GIORNALISTI CINEMATOGRAFICI QUALE MIGLIOR FILM AL 50° FESTIVAL CANNES
«Con delicatezza rare, e con una nitida regia...» G. Fofi - PANORAMA
«Una sensibilità raffinata... e una mano già esperta nel raccontare per immagini». T. Kezich - CORSERA

ALESSANDRO GASSMAN FRANCESCA D'ALOIA
IL BAGNO TURCO
FERZAN OZPETEK
ORARI IN PAGINA SPETTACOLI

VITTORIA
Una verità inconfessabile. Un passato che si può cancellare.

CHRIS O'DONNELL GENE HACKMAN
L'ULTIMO APPELLO
IMAGINE
ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

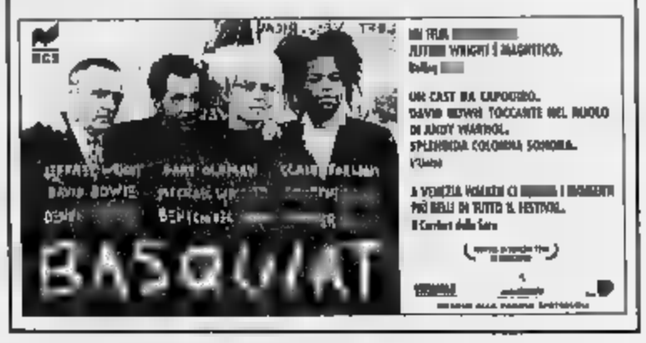
IDEAL

SOSPESI NEL TEMPO
THE
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

FIAMMA E OLIMPIA

VAL KILMER ELISABETH SHUE
IL SANTO

JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO
IMAGINE

STUDIO RITZ

BASQUIAT

DORIA

MICHELLE PFEIFFER GEORGE CLOONEY
UN GIORNO... PER CASO

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale Incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 313.44.44; Maria Vittoria 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

118; **Soccorso urgente** 116; **Croce Rossa** 260.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; 858.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 588.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 439.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; **Piccole serve** 850.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.16/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malassanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Sportiva** bili, 52.11.251; (051) 48.10.48; **Tel. amer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.65.68; **Amnesty Int.** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Cisdi** **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** **Serv. emergenza** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ristotram
Tren. Superga 896.0211

AEROPORTI

56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 9; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **v. San Donato 9; v. M. Cristina 62; v. Pietro Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. C. Mazzola 45; p. C. Felice 63; v.le Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 65; v. A. Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. 4; v. Orope 69; v. 45; p. Massaua 1.**

TRAME

IL BAGNO [redacted] Drammatico. Sposati [redacted] dieci anni, Marta e Francesco [redacted] del loro rapporto. Lui [redacted] reca a Istanbul e conosce [redacted] giovane [redacted] gli cambierà la vita. **[Chaplin 1]**

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Warhol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. **[Studio Ritz]**

[redacted] Commedia drammatica. Un giovane [redacted] ragazza (Winona Ryder) caduta da cavallo [redacted] la porta nella propria stanza in collegio, si prende cura di [redacted] e se ne innamora. **[Capitol]**

[redacted]. Comico. Il [redacted] divo comico Jim Carrey è un avvocato [redacted]moso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. **[Ambrosio 3]**

LA CARICA [redacted] **101 - QUESTA VOLTA** [redacted] **MAGIA E' VERA.** Commedia. La versione in carne, [redacted] e pelo, del famoso cartone animato della Disney. **[King]**

CAPITAN [redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro di Bertrand Tavernier rievoca l'odissea dell'armata francese nel 1918 in Romania attraverso [redacted] personaggi, il capitano Conan e l'ufficiale «democratico» Norbert. **[Lillipul]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino toscano è messa in subbuglio [redacted] una compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua 400]**

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio dietro la macchina da presa di David Riondino. **[Etoile]**

UN [redacted] Commedia. [redacted] architetto [redacted] carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in [redacted] arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

[redacted] **SENZA RESPIRO.** Drammatico. A Los Angeles un killer di professione è braccato dai suoi [redacted] «datori [redacted] lavoro» e trova rifugio in [redacted] villa prendendone in ostaggio i proprietari. **[Eliseo Grande]**

UN GIORNO [redacted] Commedia drammatica. Film intimista, racconta di [redacted] dodicenne impegnato a trovare 25 cents per andare al cinema e descrive il suo rapporto d'amicizia con il [redacted]. **[Romano]**

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera [redacted] Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 1]**

KIDS. Drammatico. Lanciato [redacted] «il film che ha scandalizzato tutto il mondo», l'esordio alla regia [redacted] Larry Clark descrive le ventiquattro ore [redacted] un gruppo [redacted] ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. **[Empire]**

MARCELLO [redacted] **SI' IO MI** [redacted] Documentario. Film-confessione sul compianto attore girato [redacted] Anna [redacted] Tatò, sua compagna degli ultimi [redacted] vent'anni. **[Massimo]**

MELA E TEQUILA. Commedia. Un dirigente d'azienda [redacted] Manhattan vive una notte di passione [redacted] la bella Isabel. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] **GRAFFITI.** Commedia musicale. L'esordio [redacted] regia [redacted] Tom Hanks, anche interprete, racconta di [redacted] musicale, i Wonders, [redacted] raggiunge il [redacted] negli [redacted] Sessanta. **[Lux]**

[redacted] **IN** [redacted]. Commedia. Il [redacted] lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismäki affronta il [redacted] della disoccupazione attraverso [redacted] vicissitudini di una coppia di quarantenni. **[Olimpia 2]**

IL [redacted] **INGLESE.** Sentimentale. Il film che Anthony Minghella ha tratto dal romanzo [redacted] Michael Ondatjie racconta tre storie che si intrecciano. **[King]**

[redacted] **FEMMINILI.** Drammatico. Avvocato di successo, la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. **[Adua 200, Centrale]**

POTERE [redacted] Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello [redacted] l'ultimo colpo della [redacted] vita, assiste a [redacted] omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

IL [redacted] **HOMBURG.** Drammatico. Un principe della cavalleria brandemburghese condannato a morte per avere trasgredito agli ordini. **[Chaplin** [redacted]**]**

RELIC. Thriller. Un museo [redacted] scienze [redacted]rali è teatro di una serie di [redacted]: indagano una biologa che vi lavora e un tenente di polizia. **[Nazionale 1]**

ROMEO E GIULIETTA. Sentimentale. La [redacted] d'amore [redacted] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [redacted] città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. [redacted]

IL [redacted] Azione. Arriva sul grande schermo [redacted] Templar, il ladro gentiluomo della serie televisiva «Il santo» [redacted] Ro[redacted]. **[Olimpia Uno, Fiamma]**

[redacted] Drammatico. Un ragazzo è ossessionato dal padre [redacted] vede in lui il talento del grande pianista. **[Erba]**

SOSPESI NEL [redacted] Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale [redacted] lavoro [redacted] Peter Jackson ricco di [redacted] speciali. **[Ideal]**

[redacted] **NIGHT FLIER.** Horror. [redacted] racconto di Stephen King, l'inquietante storia [redacted] un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. **[Cristallo]**

TUTTI GIU' PER [redacted] Commedia. [redacted] libro [redacted] Culicchia, [redacted] vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Eliseo,** [redacted] **2]**

[redacted] **APPELLO.** Giudiziario. Tratto [redacted] bestseller di John Grisham, il film racconta di un giovane e idealista avvocato (Chris O'Donnell) che [redacted] salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

«La grande musica da camera» al Lingotto: [redacted] il pubblico, commosso, ringrazia

Accardo, capolavori e divertimenti

Pagine di grande bellezza tra Mozart e Haydn

[redacted] «La grande musica da camera con Salvatore Accardo»: il titolo dei due concerti presenti nella stagione del Lingotto non potrebbe [redacted] più azzeccato. Indica in[redacted] con chiarezza il ruolo decisivo di guida, ispiratore e trascinatore che Accardo possiede quando raccoglie [redacted] a sé altri solisti e li coinvolge in esecuzioni vitali, piene di slancio e di delicatezza, [redacted] fuoco e di pudore. Perché lui, grande solista, non ostenta mai la propria bravura e crea attorno a sé un clima di collaborazione e di perfetta armonia di intenti. Lo si è constatato l'altra sera durante il [redacted] offerto nell'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto dove il Trio-Divertimento K 563 per archi di [redacted]zart, nella vastità della sala, poteva apparir spaesato ma, [redacted] a qual modo, s'è imposto in tutta la sua bellezza. Siamo [redacted] massimi livelli della letteratura cameristica mozartiana, e poi c'è un gioco meraviglioso, in questo capolavoro, che spiazza nel modo più imprevedibile l'orizzonte d'attesa dell'ascoltatore: i primi due movimenti sono seriosi, nello stile dei Quartetti dedicati ad Haydn, e l'ascoltatore si domanda che c'entri il titolo di divertimento [redacted] complessità di pensiero musicale. Ma dal Minuetto I in poi, il Trio si apre alla musica popolare, le melodie più libere ed aperte zampillano, un sorriso radioso caccia le ombre che [redacted] diffondevano nell'Adagio, e l'Allegro finale vola in un girotondo di felicità assoluta, sfoggiando un tema di danza campestre sublimato nella più aristocratica eleganza. Accardo, Toby Hoffman e Rocco Filippini l'hanno eseguito [redacted] ci [redacted] poteva aspettare.

Nella seconda parte ci è stata data la rara opportunità di ascoltare il celebre Quintetto della «Trota» di Schubert preceduto dal Lied che gli [redacted] il nome, ben cantato da Valentina [redacted] Valente ed eseguito [redacted] pianoforte da Michele Campanella con effetti di rallentando tra [redacted] strofa e l'al[redacted] che [redacted] dalla tradizione austro-tedesca e che alle mie orecchie sono suonati lievemente leziosi.

Freschissimo e trascinante è invece apparso il Quintetto con la varietà dei suoi motivi, il dinamismo dei ritmi, la fluidità delle melodie, i movimenti acquatici che nella mu[redacted] del Lied descrivono [redacted] guizzo della trota e, essendo onnipresenti negli altri brani, trasformano il Quintetto in una romantica celebrazione dell'acqua come principio di vita universale. Di bellezza in bellezza il Quintetto è giunto alla fine, e si può immaginare quale fosse lo stato d'animo del fol[redacted] pubblico che non finiva di ringraziare Accardo, Campanella, Filippini, Hoffman e Franco Petracchi per l'esecuzione appena ascoltata.

Paolo Gallarati

Salvatore Accardo l'altra sera all'Auditorium del Lingotto trascinatore [redacted] eccellenti solisti

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld, con T. Swinton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. **Il ciclone**, [redacted] e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] **SALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Ingr. [redacted] 6000 Cinecard 10.000.

[redacted] **SALA 2** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000. Cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 3** * c. [redacted] Emanuele 52, t. 547.007. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, Cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.0[redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Boys**, regia Stacy Cochran [redacted] Winona Ryder, Lucas Haas. [redacted] 15,30; 17,10; 19; [redacted] 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. [redacted] 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con [redacted] Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe** [redacted] **Homburg**, regia [redacted] Bellocchio, con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **The night flier di Stephen King**, regia M. Pavia, con M. Ferrer, J. Entwisle, D. Monahane, M. M. Moss. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **giorno per** [redacted] regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. [redacted]

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro**, di J. Herzfeld con D. Aiello, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p.za [redacted]. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, [redacted] V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mela e Tequila**, [redacted] A. Tennant, con J. Tenney, [redacted] Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Winona Ryder [redacted] «Boys»

EMPIRE * [redacted] V. Veneto [redacted] Tel. 817.1642. **Kids**, [redacted] Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. Vietato minori [redacted] anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [redacted].

ERBA 1 * c. [redacted] 241. Tel. 661.54.47. **Shine**, [redacted] S. [redacted], con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Romeo & Giulietta**, di B. Luhrmann con L. DiCaprio, C. Danes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. [redacted] 385.20.57. [redacted] **Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. [redacted] Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)** di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Il paziente inglese** [redacted] A. Minghella con N. Dafoe, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000; Alace 9000.

KING * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted] 9000.

[redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Capitan** [redacted], regia Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, Samuel Bihan, Bernard Le Coq. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. [redacted], regia Tom [redacted] con Liv Tyler, T. [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. [redacted] **Mi ricordo**, [redacted] **io mi ricordo**, di Anna Maria Tatò, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

[redacted] **1** * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] di P. Hyams, con Tom Sizemore. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, [redacted] V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] **2** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**, regia [redacted] Kaurismäki, Kati Outinen, [redacted] Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **Un g**[redacted] **da ricordare** di J. Foley [redacted] Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **squiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, [redacted] Bowie, D. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].

VITTORIA via Roma [redacted] 562.1789. [redacted] **appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, [redacted]'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Space Jam**, con Bugs Bunny e Michael Jordan. Oggi [redacted] 15,30, 17,30, 19,30, 21,30. Ingr. 7000, rid. 5000, Alac[redacted] 2 film L. 12.000.

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.76.68. **L'ombra del diavolo** con H. Ford. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, telefono 447.42.82. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi [redacted] con Harrison Ford. Orario. 16; 18,15; 20,45.

CARD. MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia [redacted]. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel [redacted] di [redacted]tobre. Vedi teatro.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. CHIUSURA ESTIVA.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, telefono 562.33.13. Tv Culture [redacted] Culture [redacted] Pivot - Mostra Aimé Cesaire Léopold Sédar Senghor [redacted] lun. [redacted] fino [redacted] 20/6/97.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DOC.** Via Montebello [redacted], telefono 817.1048. **Amarcord** di F. [redacted] ore 16,30; [redacted] Kurosawa con T. Mifune ore 19. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro - Presentazione di P. [redacted], E. [redacted] P. Broccata ore 21. Ingresso L. [redacted].

[redacted] **TRE.** Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Playbill: Day** [redacted] Lindsay-Hogg, [redacted] d'Onofrio, Hope [redacted] Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. [redacted] 562.12.93 [redacted] **porcone sul biliardo**, con Pussycat, Venus, Zuccherina. [redacted]: ap. 14,30; [redacted] 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della [redacted] 77/b. Telefono 210.985. **Godurie...** [redacted] John Taylor e Suzanne [redacted].

ARCO PUSSYCAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 464.621. **Busy spezial love - Top shocking 75**, con Ursula Truck. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. [redacted] **porno** con Barbarella e Ramba. Feriali no stop dalle ore 10, ult. ore 24, fest. ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **ragazza di campagna diventa hard**, con Meave, Cristopher Clark. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30. [redacted] stop.

[redacted] largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **La soffitta del piacere**, [redacted] Rebecca Lord, [redacted] Meltz. Ap. ore 15; ult. [redacted],30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Rocco e il culo nero. Extreme bizarre 14** con Rocco Siffredi. Ap. ore 10,30, ultimo [redacted] 22,30, festivo apert. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 123, t. 436.26.92. **Biancaneve e i 7 nani erotici**, con J. Gaber, A. Stoll. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ultimo [redacted] 22,30.

ROMA [redacted] via San Donato 40. Tel. 487.765. **La** [redacted] **del museo** [redacted] Orario. apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza [redacted]. Tel. 696.36.17. **Un** [redacted] **piacere** [redacted] Eva Orlowski, Robert Malone. Apertura ore 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE [redacted]. Telef. 749.2907. [redacted] **dozzina a colazione** con [redacted] Rio, Marzia Visconti. Or.: ap. ore 15; ult. [redacted].

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted]**O: Il santo**

[redacted]
SABRINA: Il santo

BUSSOLENO
NARCISO: The night flier

[redacted]
MARGHERITA: Il santo

CASCINE VICA
UUN BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted]

CHIERI
SPLENDOR: Relic
UNIVERSAL: Potere assoluto

CHIVASSO
CINECITTA': Il ritorno dello Jedi
MODERNO: The night Flier
POLITEAMA: Il santo

CIRIE'
[redacted]

[redacted]
PRINCIPE: Il ciclone
[redacted] **UNO: Potere assoluto**
REGINA DUE: Il santo
[redacted] **Tutti giù per terra**
STUDIO LUCE: Un giorno [redacted]

[redacted]
MARGHERITA: Potere assoluto
PERONA: Tutti giù per terra

[redacted]
S. [redacted]**: Il paziente inglese**

GRUGLIASCO
ROMA: The night flier

IVREA
ABCINEMA: Basquiat
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Funny Money

MONCALIERI
K.K. [redacted] **assoluto**

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] **DELLA COMUNITA':** riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Potere assoluto

[redacted]
LE GLICINI: riposo

[redacted]
[redacted]**: Potere assoluto**
[redacted] **Il ciclone**
[redacted] **2** [redacted] **Il bagno** [redacted]
ITALIA 5 [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: Potere assoluto

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Il santo

TORRE PELLICE
[redacted] **per** [redacted] **neve.**

VALPERGA
AMBRA: Il santo

[redacted]
[redacted] **Il ciclone**

[redacted]

[redacted] **REGIO.** Il Regio dietro le quinte. [redacted] 3/6 la biglietteria del Regio sarà ore 10,30-18; sabato ore 10,30-15. Biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Inf. [redacted]. [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCC[redacted]. Fino al 29/6 Foyer del Toro [redacted] Teatro Regio [redacted] **Tamagno il titanico ericalco**. Mostra antologica e documentaria a cura di Giorgio e Valeria Gualerzi. Visite [redacted] su prenotazione per gruppi (ingresso L. 5000). Per informazioni tel. 8815 241/242.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 248.22.76 - 248.78.71.

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per [redacted] abbonamenti [redacted] prossima stagione teatrale 1997/98. Per informazioni tel. 819.3529.

ALFIERI. P. [redacted] 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Tst. Ore 15,30 il T.S.T. e la Comp. Lavia pres. [redacted] II, di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia. Ultimo giorno. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. rip.). Tel. 517.62.46.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Precede [redacted]: or.: 16; [redacted]. Or. spett.: 17,30; 22,30.

[redacted]**O.** Via Chiomonte 3.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

ACCADEMIA CORALE [redacted] - **AUDITORIUM** [redacted] Domani [redacted] giugno alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il **Concerto di chiusura** dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche W. A. Mozart, Coro S. Tempia [redacted] F. Landoni, flauto. Direttore [redacted] L. 20.000.

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 15,30 il TST presenta **Il principe travestito**, di Pierre [redacted] Marivaux, regia Cristina Pezzoli [redacted]. T.S.T., via Roma 49 (orario: 12-18, lunedì riposo). tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Dal 2 al [redacted] Rassegna Regionale Teatro [redacted] Scuola Superiore «Gian Renzo Morteo». Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.60.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimo giorno! Ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli con Indica-Pari pres. **Una coppia esplosiva**, vaudeville scientifico [redacted] J. Noel Fenwick, con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto. Regia di Andrea Dosio, [redacted] e costumi Ottavio Coffano. Informazioni dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e [redacted] 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente [redacted] programmazione per [redacted] mattinate scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Domani 2 giugno ore 21 Milva ne **I sette peccati capitali** di Kurt Weill, testo di Bertolt Brecht. Suona Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Piemonte. [redacted] d'orchestra Gianni [redacted] Biglietti al [redacted] Office Ricordi, [redacted] CIR, il lunedì dalle 15,30 alle 19, altri giorni anche dalle 11 alle 14,30.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Oggi ore 16 Università della terza età. Informazioni e prenotazioni dalle 16 alle [redacted]. Tel. 53.20.87. Cafè Procope: ore 22,30 d[redacted] Mo[redacted].

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Riposo.

TEATRO NUOVO. C[redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted].

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 4 giugno alle [redacted] 21 15 Associazione [redacted] d'Acquario presenta la Compagnia Om[redacted] in **Colore - Movimenti per un orec**[redacted]**.** Regia di Furio Chirico. Per inf. tel. 011/8980.633 (orario uff.).

CHIESA DEI BATTU'. Giaveno. Riposo.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [redacted] (Moncalieri) [redacted] Palestro serate estive con [redacted] teatrali, danzate, musicate. Artedrama Festival terza edizione. [redacted] giugno [redacted] 9 agosto. Per informazioni telefono 645.740.

[redacted]. Massaua 9. Saggi di danza [redacted] fine [redacted]. Informazioni tel. 779.5803, [redacted] 10-13 e 15-19.

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel. 257.881. [redacted] 16 Saggio degli Allievi Centro [redacted] Praeludium di Venaria. Ingresso [redacted]

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, t. [redacted].

[redacted] V. Garibaldi [redacted] T.se.

[redacted] P. Matteotti 39, Grugliasco.

[redacted] Via Matteotti 1, Monca[redacted].

[redacted] Via Preciosa 11, Moncalieri, [redacted] 606.13.34. Riposo.

[redacted] **CASTALIA.** Centro Culturale Polivalente.

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - [redacted] 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted]**UPPO:** [redacted] Primo piano; 20,30 Lo Spirito Santo e le cinque magnifiche; 22,30 Primo piano.

[redacted]: 20,10 Auto della settimana; 21 A tutto campo; 21,45 A tutto campo; 22,15 Rally delle 4 regioni.

[redacted] **RETE TV:** 18,45 Le auto della settimana; 19,30 TG4; 20 Automovie; 20,30 Al lupo al lupo; 22,15 I guerrieri della strada; 23,50 Juve Toro news.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20 Romagna mia; 20,30 Una donna per amica; 22,30 Time Sette; 23,15 Tutti in pista.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 18,18 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Forti di forte coraggio; 20,40 Film; [redacted] Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Anica flash; 18,05 Racing time (R); 18,30 ABS (R); 20 TG Rosa Week end; 20,30 Copertina; 21,30 Speciale domenica: FM Tv Solo musica italiana; 22,25 Anica Flash; 22,30 Odeon Sport.

[redacted]: 19,30 Telegiornale; 20 L'otto di classe; 20,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; [redacted] Le auto della settimana.

[redacted] **RETE:** 18,30 Auto d'oggi; 19 Made in Italy; 19,50 Il mondo del sub; 20,40 Film; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Jetta robot; 21 Speciale spettacolo; 21,15 Follia; 23,10 Andiamo [redacted] cinema; 23,15 Le [redacted] della settimana.

RETE 7: 18 Valle misteriosa; 19,03 Auto della setti[redacted]; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Napoli, Palermo, New York: il triangolo...; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

[redacted]: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Il navigatore; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: [redacted] Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Il navigatore; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,30 Roy Rogers; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le [redacted] della [redacted]; 20,45 Quattro stagioni; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

[redacted] 18 Shopping tv; 19 Kati and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle [redacted]; 20,40 Festival [redacted] liscio '97.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-[redacted] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «URSS 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia stalinista». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar e gio 13,30, 19, altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: ore 9-13. Dom. e lun. chiusa.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiusa.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie immagini. Da Torino alla [redacted] di Lanzo e [redacted]». Fino a maggio 1997. Mar., giov., [redacted], dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (tel. 840.7187). [redacted] vedì ore 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Album di famiglia» e «Storia e tecnica della fotografia: la ferrotipia». [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié un art autre». [redacted] al 1/6. Visite guidate dom. 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiusa.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or. 17-19, visite guidate. Mostra: «Luci su 6000 Anni Uomo». Fino al 31/5.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19 e 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». [redacted].

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2807): Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-18,15. Video: «Martina». Fino al 1/6. Mostra: «Sarebbe in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** [redacted] Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; grat. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZO [redacted] **DI CACCIA - MUSEO DELL'**[redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: da mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Castello Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino all'8/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci dall'**[redacted]**». [redacted] 29/6. Prenotazione gruppi tel. [redacted].

PALAZZO CISTERNA (v. [redacted] Vitoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Vi passiamo - arte italiana 1964-1996». Fino al 29/6. Or.: 9-19. Chiuso mar.

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo [illegible].
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per [illegible] alla rovescia.
- [illegible] antigraffio.
- Quadrante [illegible] index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **[illegible] GIOIELLERIE** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **[illegible] BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA [illegible] GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS** PIAZZA GARIBALDI, [illegible] ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

La reazione di industriali e sindacati al discorso del governatore. Fossa: bene per quattro quinti

«Fazio ci ha promesso 3 anni difficili»

Agnelli: l'Europa è un continente malato, la ripresa è lenta

ROMA. La vecchietta cammina piano. Poi finalmente giunge [redacted] il tempio della moneta in [redacted] Nazionale: appena vede Palazzo Koch, costruito [redacted] fine Ottocento [redacted] sede della Banca d'Italia, si infiamma. E strilla: «Abbasso le [redacted] Poi fioc[redacted] gli insulti, contro tutti e soprattutto contro [redacted] governo di Romano Prodi. La vecchietta credeva di cogliere l'occasione dell'annuale assemblea di Bankitalia per prendere di mira tutto il potere. Ma, per tradizione, quando il governatore Antonio Fazio legge le «considerazioni finali» gli uomini di governo non mettono piede [redacted] Palazzo Koch testimoniando l'autonomia dell'istituto. Un'autonomia radicata, tanto che lo scorso 14 maggio ha fatto parlare l'insolita visita di Prodi, invitato a pranzo [redacted] Fazio.

Quel giorno, stando alle versioni ufficiali, non [redacted] [redacted] parlato del tasso di sconto che, per il governo, Fazio de[redacted] ridurre. E in assemblea il governatore (guardingo sulle prospettive economiche e il [redacted] dei conti pubblici) [redacted] promette nulla. Fa bene a [redacted] annunciare il taglio del tasso di sconto? «Questo è il suo mestiere, non il mio», afferma il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli.

Per Agnelli le «considerazioni finali» danno comunque un messaggio chiaro: «Fazio - dice - ci ha promesso tre anni difficili per problemi difficili come quelli [redacted] tutta l'Europa. Nel mondo l'Europa è il continente malato». All'Avvocato «sembra lento» il ritmo della ripresa. Agnelli ascolta in prima fila le parole di Fazio, al suo fianco c'è il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. A Palazzo Koch arriva, [redacted] è sua abitudine, guidando lui [redacted] [redacted] Lancia K grigio chiaro. Accanto a lui c'è il presidente del gruppo Ce[redacted] Romiti; sul sedile posteriore Ernesto Auci, direttore del quotidiano «Il Sole 24 ore». Entrato nel cortile, Agnelli si incammina verso l'ascensore che si trova sulla destra. E' un ascensore riservato agli ospiti più illustri: gli addetti al cerimoniale selezionano l'accesso. Per esempio può entrare Carlo De Benedetti, ancora primo azionista dell'Olivetti, [redacted] non l'amministratore delegato Roberto Colannino (giunto con lui). A Colannino viene chiesto di rinunciare all'ascensore: «Ancora non mi spetta - scherza - ma ho tempo davanti per maturare anch'io il diritto all'ascensore». Diritto che l'Avvocato non esercita subito: cede il posto a Ottaviano Del Turco, presidente della commissione parlamentare antimafia.

In pochi minuti il pomposo salone al primo piano del tempio della moneta, teatro dell'assemblea, si riempie. Ultimo a entrare, prima che Fazio [redacted] la relazione, [redacted] Sergio D'Antoni, segretario della Cisl. E' soddisfatto di avercela fatta: «E' importante che il governatore denunci l'esistenza di due milioni e quattrocentomila lavoratori in nero; regolarizzandoli, cambierebbero i conti dello Stato, pensioni comprese». La cifra indicata da Fazio colpisce anche De Benedetti, seduto (ironia della sorte) [redacted] quarta fila insieme all'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò, un tempo plenipotenziario alla Olivetti [redacted] [redacted] possibile rivale nei telefonini. De Benedetti osserva che «sarebbe meglio togliere [redacted] rigidità del mondo [redacted] lavoro per evitare perversioni» come il lavoro nero.

Mentre Fazio parla, fotografi [redacted] cameramen si scatenano (i giornalisti ascoltano invece nelle sale ac[redacted] con la tv a circuito chiuso). Il governatore si spazientisce, nota che gli operatori quasi legano con i cavi [redacted] gambe di Agnelli. Fazio fa segno di intervenire. Quindi sbuffa: «Per favore, non voglio fotografi né telecamere». Commenta Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione: «Non è da lui essere così [redacted] rabbiato, si vede che [redacted] seccato per qualcosa. Forse la ragione è il tasso di sconto: credo sia oggetto [redacted] pressioni [redacted]

Ma, insomma, [redacted] [redacted] toccato o no? Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ricava l'impressione che Fazio [redacted] «molto cauto». E sottolinea il riferimento «alla [redacted] novra del 1997 troppo basata su tagli temporanei e su tasse e non sulle riforme strutturali che sarebbero state il segnale [redacted] per poter tagliare maggiormente il costo del denaro». Aggiunge Sergio Billè, presidente Confcommercio: «Se il governatore non diminuisce ulteriormente [redacted] [redacted] di [redacted] significa che [redacted] ha fiducia che ci sia la cre[redacted] prevista dal governo».

[redacted] imprenditori ascoltano le «considerazioni», pesando le parole sulla ripresa. In seconda fila ci sono Romiti, Leopoldo Pirelli, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Colpiscono le osservazioni sulla disoccupazione e il richiamo [redacted] Fazio a investire. Osserva Agnelli: «Investimenti ne facciamo molti, spesso però oggi si fanno non per aumentare [redacted] personale ma per ridurlo». Il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera non accetta [redacted] richia[redacted]: «Lo stesso Fazio dice che ci de[redacted] essere [redacted] condizioni per maggiori investimenti, [redacted] la maggiore flessibilità».

Mentre Fazio sta per finire il discorso, cominciano a lasciare via Nazionale i dipendenti della Banca [redacted] Roma e della Sicilcassa che protestano per la situazione delle loro aziende. Poi il governatore conclude [redacted] fatica, saluta gli ospiti. E va [redacted] trovare [redacted] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La giornata era cominciata alle 7 [redacted] la Messa, dopo una notte quasi in bianco per limare la relazione.

Roberto Ippolito

BINDI E GLI SCIOPERI

«Creano problemi di salute»

PADOVA. Troppi scioperi [redacted] gravi problemi [redacted] salute. Ad esserne più che convinta è lo stesso ministro della Sanità Rosy Bindi:«Se [redacted] mio collega Claudio Burlando non riesce ad evitare questa "strage" di scioperi, che avvengono [redacted] dietro l'altro, avremo un aumento di [redacted] [redacted] nel nostro Paese». Più tardi, lo stesso ministro della Sanità, ha precisato: «La citazione del ministro Burlando è stata solo una battuta scherzosa e affettuosa all'interno di un discorso più ampio sul rapporto tra qualità della vita e politiche sanitarie. Non era certo una chiamata in causa per le condizioni di salute dei cittadini».

Parlando [redacted] Padova, il ministro aveva anche precisato che «la riforma dello Stato sociale è una riforma e riforma non vuol dire taglio, sostenerlo è improprio, ingiusto [redacted] non vero». «Nel Dpef ci [redacted] solo indicazioni generali, - ha precisato il ministro - non ci sono numeri relativi a tagli. Le scelte [redacted] fatte dopo il confronto sul Welfare che partirà il [redacted] giugno con sindacati [redacted] Confindustria». [r. i.]

D'Antoni: il governatore ha denunciato l'esistenza di 2 milioni e mezzo di lavoratori in nero Regolarizzandoli tornerebbero in nero i conti dello Stato

I lavoratori di alcune banche protestano davanti [redacted] sede della Banca d'Italia

Martino

«Rinviare l'euro di due anni»

ROMA. «Il rinvio dell'euro è la soluzione più logica. Ma attenzione: non un rinvio [redacted] dio, né un rinvio per dar tempo a tutti di mettersi in regola. Solo un rinvio secco di due anni per correggere le [redacted] che non vanno [redacted] costruzione di Maastricht [redacted] introdurre [redacted] modo non coercitivo la moneta unica». Antonio Martino, ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, ritiene del tutto naturale che [redacted] governatore della Bundesbank abbia fatto smentire lo Spiegel perché, ammette, queste cose appartengono alla sfera del «si fa ma [redacted] si dice». Ma, aggiunge, «il problema esiste [redacted] più di ieri [redacted] tutto na[redacted] [redacted] fatto che si vuole introdurre l'euro in modo coercitivo, [redacted] il rischio del rigetto. Persino i banchieri svizzeri sono terrorizzati dall'eventualità concreta che i tedeschi non si fidino della moneta [redacted].

Allora [redacted] bisognerebbe fare secondo Martino? Un rinvio di due anni [redacted] [redacted] «dolce» dell'Europa monetaria: in pratica, sempre tra due anni, basterebbe da[redacted] ai Paesi europei la possibilità di adottare l'euro in sostituzione della propria moneta, oppure in concorrenza con [redacted] propria moneta. E la posizione di Fazio sull'Europa è più vicina a quella [redacted] Tietmeyer o a quella di Kohl? «Se Fazio ha parlato poco d'Europa nelle [redacted] considerazioni finali, significa che qualche perplessità ce l'ha». [Adnkronos]

I QUINTALI NON CONTANO SE PORTATI BENE

PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali

Liberalizzazione Europea
"MULTIMARCA ORA SI PUO'"

IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO

LA NOSTRA ESPERIENZA TRENTENNALE E' DISPONIBILE ANCHE PRESSO LA VOSTRA SEDE
Tel. (011) 411.12.67 - 411.16.27 - 411.35.52 - Fax (011) 411.50.37

Allestimenti a [redacted] CEE

PELLIGRA s.r.l. - Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA

Inghilterra in Polonia: tornano gli hooligans

CHORZOW. Gli hooligans sono improvvisamente ricomparsi sulla [illegible] europea ed [illegible] fenomeno che sembrava definitivamente debellato è tornato a impensierire, anche se fortunatamente si [illegible] di incidenti minori rispetto [illegible] quelli di un turpe passato. Non hanno perso tempo i «tifosi» dell'Inghilterra (nella foto il ct inglese Hoddle) a mettersi tristemente in evidenza, appena arrivati in Polonia al seguito della loro Nazionale impegnata ieri [illegible] Chorzow nelle qualificazioni ai Mondiali di Francia (stesso girone dell'Italia, il gruppo 2). Su richiesta delle autorità ferroviarie, la polizia [illegible] dovuta intervenire già sul treno diretto da Varsavia [illegible] Chorzow, perché moltissimi hooligans erano saliti di prepotenza [illegible] pagare il biglietto. Arrivati a destinazione, centinaia [illegible] scalmanati, ubriachi di birra, si sono concentrati nelle vie del centro seminando il panico. Invano [illegible] forze dell'ordine [illegible] la Federcalcio polacca avevano tentato di far rinviare l'incontro: la contemporanea pre[illegible] del Papa richiede infatti un gran numero [illegible] agenti per la sorveglianza [illegible] Pontefice. E gli hooligans ne hanno immediatamente approfittato, non adeguatamente controllati. Il calendario delle eliminatorie e altri impegni delle due nazionali hanno impedito di fissare un'altra data.

TV

Calcio. Psv Eindhoven-Willem II	Tmc
Moto. G. P. d'Austria (cl. 125)	Raitre
Calcio. [illegible]a, Vallecano-Valencia	Tele+2
Moto. G. P. d'Austria (cl. 250)	Raitre
12,30 L'Italia del Giro	Rete4
13,00 Guida al campionato	[illegible] 1
13,55 **Moto.** G. P. d'Austria (cl. 500)	[illegible]
14,15 **Ciclismo.** Midi Libre	Tele+2
15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia (15ª tappa)	Rete4
15,50 **Tennis.** Internazionali di Francia	Raidue
16,25 Quelli che il calcio	Raitre
17,00 Studio tappa	Rete4
18,35 90° Minuto	Raiuno
19,00 **Calcio.** Real Madrid-Extremadura	Tele+2
19,00 **Basket.** Italia-Russia	Raidue
19,20 Giro sera	[illegible]
19,45 Domenica sprint	Raidue
19,55 Tmc sport	Tmc
20,25 Mai dire gol	Italia 1
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,25 La domenica sportiva	Raitre
22,30 Pressing	Italia 1
22,50 Galagoal	Tmc
0,30 Italia 1 Sport	Italia 1
0,30 **Calcio.** Sintesi partita serie A	Rai[illegible]
1,00 **Basket.** Nba, [illegible]-Utah (g. 1)	Tele+2
1,15 **Nuoto.** Da Roma: Torneo 7 colli	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Domenica 1 Giugno 1997 *29*

Ivan Gotti all'arrivo e (a fianco) sul podio; ma anche Piepoli (en [illegible] è difeso con onore

Il Giro si accende sulle Alpi e lancia in vetta un italiano

GOTTI *un camoscio rosa sul Cervino*

Arrivo solitario e maglia del primato per il bergamasco Tonkov reagisce sull'ultima salita e limita i danni

BREUIL CERVINIA
DAL NOSTRO INVIATO

La favilla che accende il fuoco della [illegible], cade sulle spalle di Gotti proprio nel momento in cui l'imperturbabile Tonkov ha smesso di essere imperturbabile. Manca un nulla alla vetta del Pantaléon, seconda salita della tappa. Lungo le rampe della prima, lo Champremier, Leblanc, convintosi di possede[illegible] i sette demoniaci spiriti del felino, sfodera una serie di attacchi [illegible] singulto, un tipo di procedimento che Tonkov ha già dimostrato di avere sullo stomaco. Ma se nelle precedenti schermaglie del Giro il russo ha sempre saputo rammendare gli strappi, questa volta il lavo[illegible] di ricucitura gli strapazza i lombi. L'azione di Leblanc è coraggiosa, eppure rientra nel repertorio delle fesserie tattiche. E perché? Perché così agendo il francese logora se stesso, logora la maglia rosa [illegible] dà ai rivali italiani la possibilità di sfruttare i risultati.

A un passo dalla cima del Pantaléon, dunque, Gotti attinge ai propri tesori di garretti, pianta la pattuglia del leader e s'avvia, con quella fuga, a cercare la sua America. Gli [illegible] davanti l'avanguardista Forconi. Gotti, in compagnia di Garzelli, lo acchiappa e lo supera. A Tonkov non si smuove un mignolo. Si potrebbe sospettare che se ne infischia, che ha aperto l'uscio al nemico sicuro di piombargli addosso a metà della discesa, se non avesse la faccia di uno che s'è ingozzato di fatica e [illegible] gli riesce agevole la digestione. Dai suoi fiaccati pedali scappano anche Merckx figlio, lo spagno[illegible] Gonzales che ha promesso [illegible] giurato di non cadere e non cade, [illegible] Miceli. Piepoli e Leblanc s'appiccicano al russo, confidano in una repentina Pasqua di resurrezione russa. Ma in di[illegible] Tonkov non ci pensa neppure lontanamente a risorgere. Crepitano invece, per un po', Garzelli e Axel Marckx (il celebre e terribile papà, ormai viaggiante verso i centoventi chili, è venuto a trovarlo e lo pretende protagonista). Fiammatine. Gotti, francobollato da Gonzales e Miceli, va a riprenderli e [illegible] la pattuglia di cui il bergamasco di San Pellegrino Terme, 28 anni e mai un discorso che superi le sette parole, è l'unico lavoratore. Non un cambio, non un aiuto, nemmeno un gesto di incoraggiamento. Merckx si astiene [illegible] quanto collega di Leblanc; gli altri si astengono in quanto troppo affezionati [illegible] propri muscoli per sciuparli in impeti [illegible] generosità. A questi mungitori di ruote, Gotti mostra, ricevendo i vostri [illegible] i nostri complimenti, significativamente i glutei. Un minuto, [illegible] venti, uno e trenta, l'elegante grimpeur, [illegible] armonioso appuntamento di [illegible]uscoli [illegible] caparbietà, [illegible] maglia rosa. Ehi, Tonkov, e allora?

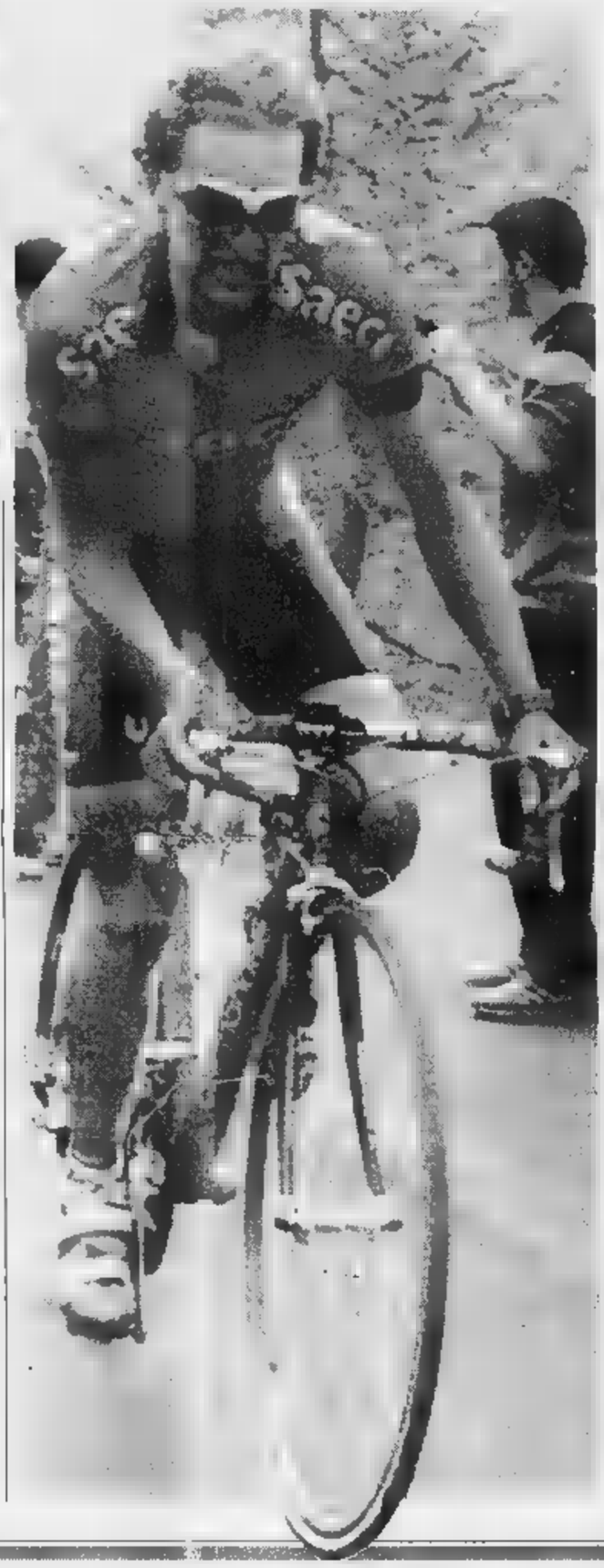
Il russo, sin lì sottrattosi ai rigori della caccia, ha un orgoglioso sussulto: gli si ferma la cottura. Innesta un rapporto da schiacciasassi e parte al contrattacco. Giù il cappello. Il pio Leblanc, tutto bicicletta, assalti [illegible] preghiere, stramazza. L'assiguo Piepoli, la testa piccola piccola [illegible] [illegible]n nera come se l'avesse affondata nel carbone, non cede un millimetro. Ritto sulle pedivelle, il peso [illegible] pugliese non [illegible] piega e non si spezza.

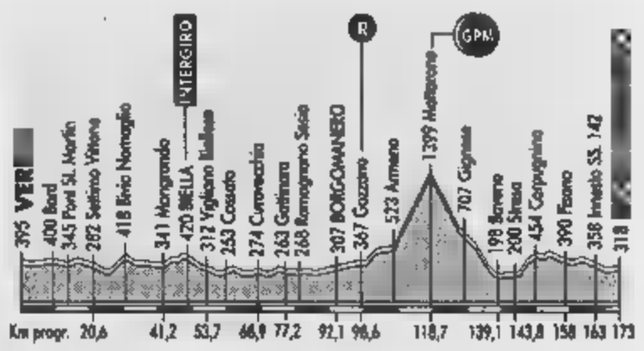
Comincia una sfida da accorciare il fiato. Gotti, Miceli [illegible] Gonzales lassù; Tonkov e Piepoli all'inseguimento. Gonzales versa sull'asfalto l'ultimo cucchiaino d'energie: [illegible] va bene, volete che mi tolga dalle scotole? Eseguo. Gotti e l'appendice Miceli instancabili predatori lanciati verso il traguardo; Tonkov [illegible] l'appendice Piepoli avvitati, imbullonati alle loro speranze. Un minuto e trentacinque, [illegible] e quaranta. Gotti si stufa: arrivederci Miceli, tu insieme a me, in questa giornata che è completamente mia, allo striscione non ci arrivi.

Solo, rosa e imprendibile. Gotti ha ancora tre chilometri di sofferenza. Acqua fredda in faccia, che per chi gliela getta [illegible] un'offerta d'amore [illegible] per lui è una frustata in faccia, una tortura. La folla riduce la strada [illegible] un nastrino sul quale il nuovo ragazzo del Giro martella a pedalate la sua firma.

[illegible] cupo pollice verso cala a una spanna dagli occhi di Tonkov. I gregari un tempo solerti, l'aprripista da montagna [illegible]i Grande, sono lontani, sconfitti come il capitano. Ha il dovere di non mollare, Pavel, [illegible] [illegible] molla. Ma la caccia è fallita, [illegible] primato è perduto. Le Alpi, che avrebbero dovuto, secondo i suoi pensieri, inchiodarlo in cima alla classifica, gli dicono: lo vedi quello che agita i fiori sul palco dei trionfatori? Mica sei tu. E' Ivan Gotti.

Gianni Ranieri





«Ora lo sapete: [illegible]sato anch'io»

Il vincitore: chi non credeva in me ha capito che non c'è solo Pantani

[illegible] NOSTRO [illegible]

Un chilometro più sotto il tifoso bergamasco aveva piantato [illegible] suo cartello con i colori dell'Atalanta: «Forza Gotti/sono cotti!». Lui [illegible] l'ha visto e neppure si accorgerà del pantaniano «Alè Gotti/attento ai gatti!». Ultimi tornanti del Saint Pantaléon, salite che Ivan Gotti [illegible] bene, le ha scalate [illegible] vinte da dilettante, viene in vacanza da amici torinesi e qui si allena. «Avevo con me Donati, [illegible] e Frigo, ma l'andatura non mi piaceva...». Mandare avanti i suoi, provare la resistenza di Tonkov? «No, avevo paura di perderli e ho tentato io». Un vantaggio di pochi secondi. Mi rialzo [illegible] aspetto Tonkov? «No, provo [illegible] [illegible] vediamo come risponde Tonkov». Il [illegible] non risponde. Al traguardo l'altoparlante tuonerà: «Ecco il camoscio di San Pellegrino Terme! Ecco la [illegible] Maglia rosa!».

Quando arriva [illegible] sala stampa Ivan Gotti, [illegible] anni, due giorni in maglia gialla al Tour '95 («per caso»), la tappa dell'Aprica al Giro '96, [illegible] accolto da un tifosissimo applauso. E' un giovanotto gentile, dall'aria semplice, un putto bergamasco che quasi si [illegible] con Tonkov, [illegible] amici [illegible] abbiamo molto [illegible] comune, ad esempio la riservatezza e il carattere chiuso». Somiglia all'altro bergamasco famoso, Beppe Signori, ma al Signori di parecchio tempo fa, quando giocava [illegible] nel Foggia e diventava rosso per i complimenti e gli applausi. Gotti arrossisce ancora, ma [illegible] sfizio [illegible] lo vuol togliere subito: «Ho dovuto prendere la maglia rosa per [illegible] invitato alla conferenza stampa. A Venezia, quando è partito il Giro, [illegible] mi hanno chiamato. Sono parecchi quelli che mi hanno sottovalutato...».

Verissimo. Dopo la cronometro di San Marino, con Tonkov già in rosa, gli [illegible] chiesto se puntava ad essere il primo degli italiani a Milano. «Io? Io voglio essere il primo nella classifica generale!». I più l'avevano presa per una spacconata. Ma il putto bergamasco, che parla sempre a bassa [illegible] e con la zeppola che lo fa slittare sulle «esse», non è un fanfarone. Per anni ha subito in silenzio. Nel '93, terzo [illegible] [illegible] professionista, l'avevano fermato sull'Aprica per aspettare Capitan Bugno [illegible] affanno. Nel '96 idem, al servizio di Capitan Berzin. Gregario [illegible] lusso e senza spazio. «Non voglio dar colpe a nessuno - sussurra -, non davo grande affidabilità, non mostravo sicurezza». Ora tutto è cambiato: «Sono più maturo e in salita ho una squadra tutta per me», le Furie Rosse della Saeco.

E adesso c'è da [illegible] a Milano. [illegible] so, a [illegible] basta tener la maglia rosa fino alla tappa di lunedì. Si arriva [illegible] Dalmine, vicino a Bergamo, e ci sarà mia moglie Francesca». Piccola bugia. La maglia la terrà stretta fino alla cronometro di mercoledì a Cavalese. «Non è la mia specialità, [illegible] riparleremo quella sera...», ed è un'altra piccola bugia. Tonkov, che è un amico, gli ha mandato i complimenti [illegible] ammette: «Sarà un bel braccio di ferro, [illegible] io ho il [illegible] taggio della cronometro». Gotti ringrazia, «ma dopo la crono c'è [illegible] Mortirolo». Un sola nostalgia quando ha messo [illegible] maglia [illegible] («Peccato che non ci sia più Pantani») subito corretta da [illegible] punta di veleno: «Mi [illegible] spiaciuto che [illegible] quel giorno qualcuno abbia detto che il Giro era finito. C'era chi non credeva in me». Non dice chi e scappa via. In albergo, Cipollini e le Furie Rosse aspettano il loro Timidone Rosa. Champagne.

[illegible] Ferretti

HA 51" DI VANTAGGIO [illegible]

Ordine d'arrivo 14ª tappa Racconigi-Breuil Cervinia di km. 240: 1. Gotti in 7h 06'32" media km. 33,761 (abb. 12"); 2. Miceli a 39" (abb. 8"); 3. Garzelli a 1'20" (abb. 4"); 4. Gonzalez Pico (Col) a 1'46"; 5. Tonkov (Rus) st; 6. Piepoli st; 7. Chefer (Kaz) st; 8. Merckx (Bel) a 1'50"; 9. De Paoli a 3'12"; 10. Guerini a 3'14"; 11. Leblanc (Fra) [illegible] 3'16"; 12. Serrano (Spa) st; 16. Belli a 4'33"; 17. Frigo st; 18. Secchiari st; 19. [illegible] Grande a 5'13"; 26. Berzin (Rus) a 7'54"; 33. Savoldelli a 12'43"; 37. Noé a 15'36"; 41. Sgambelluri a 21'46". Non partito Ugrumov (Rus), ritirati Pozzi e Contrini.
Classifica: 1. Gotti; 2. Tonkov a 51"; 3. Leblanc a 3'02"; 4. Piepoli a 3'28"; 5. Chefer a 3'40"; 6. Miceli a 3'45"; 7. Merckx a 5'52"; 8. Guerini a 6'17"; 9. Serrano a 7'41"; 10. Di Grande a 7'56"; 11. Garcia a 8'08"; 12. Belli a 8'17"; 13. Gontchar a 10'04"; 14. Garzelli a 13'11"; 15. Gentili a 13'15"; 18. Berzin a 15'24"; 21. Noé a 16'30".
Oggi: Verres-Borgomanero di 173 km col Mottarone [illegible] 53 km dall'arrivo.

[illegible] E BUSINESS

Comincia l'era degli scontri-spettacolo: ieri Gebrselassie ha perso d'un soffio un milione di dollari

Bailey contro Johnson, 150 metri nell'oro

Tre miliardi in palio stasera a Toronto nella sfida tra uomini-jet

Donovan Bailey (a sinistra) [illegible] Michael Johnson si sopportano poco e hanno già cominciato ieri a parole la sfida che stasera li opporrà sulla inconsueta distanza dei 150 metri

E' il weekend più ricco [illegible] più folle della storia dell'atletica moderna. Ieri, Morceli [illegible] Gebrselassie, i [illegible] del mezzofondo, [illegible] si sono sfidati a Hengelo sulla distanza spuria delle 2 miglia: in palio un milione di dollari (1,7 miliardi delle [illegible] lirette) per chi fosse riuscito ad abbattere il muro degli 8'. L'algerino si è ritirato, l'etiope ha stabilito la miglior prestazione mondiale (8'01"08), ma non è riuscito a mettere le mani sulla borsa. Stasera, nel futuristico Skydome di Toronto, un'altra valanga di biglietton verdi coprirà i due uomini più veloci del mondo: Donovan Bailey, campione olimpico [illegible] recordman dei 100, [illegible] Michael Johnson, padrone di 200 e 400, [illegible] spalla contro spalla per 150 metri. Hanno già intascato mezzo milione di dollari (850 milioni di lire) di ingaggio per [illegible]. Chi vincerà aggiungerà un altro milione al gruzzolo. Come dire che quei 150 metri frutteranno a chi sarà incoronato uomo-jet 17 milioni al metro o, se preferite, 160 al secondo.

Cifre da capogiro e scontri eccitanti, che dovrebbero testimoniare [illegible] salute e la prosperità di un intero movimento. Al contrario, nascondono il profondo stato [illegible] disagio che l'atletica sta vivendo soprattutto negli Stati Uniti, dove soltanto i grandissimi eventi come l'Olimpiade o i testa-a-testa che stuzzicano le fantasia riescono [illegible] interessare la gente. Non [illegible] un mistero: soffocata [illegible] [illegible] di basket, baseball, football [illegible] hockey, l'atletica made [illegible] Usa [illegible] ormai allo sbando. Stampa e tv le riservano spazi minimi, gli sponsor la snobbano. Non c'è da stupirsi che quest'anno due dei tre meeting statunitensi del Grand Prix (St. José e New Orleans) siano stati cancellati per [illegible] di fondi.

Bailey-Johnson può scandalizzare [illegible] i puristi che parlano [illegible] «roba [illegible] circo», ma diventa così [illegible] delle poche occasioni utili per portare l'atletica in prima pagina. [illegible] comunque recupera quello che dovrebbe essere il vero senso dello sport: il confronto diretto, oggi sempre più frequentemente svitato. [illegible] Tra un [illegible] dei Blues Brothers e [illegible] spot pubblicitario, stasera a Toronto (in Italia, diretta su Eurosport) si vedranno altre 4 sfide secche. Ma tutti gli occhi saranno [illegible] per i [illegible] metri d'oro: 75 in curva e 75 in rettilineo per non favorire nessuno. Non si corre per il primato mondiale (14"97 di Christie), anche perché la Iaaf [illegible] omologa gare con due soli concorrenti e la pista [illegible] [illegible] regolamentare. C'è solo [illegible] traguardo da tagliare e dopo il traguardo ci sono i dollari. Tantissimi. Senza ipocrisie. **(r. con.)**
Programma (ora italiana): 21,30: lungo f, Joyner Kersee (Usa)-Drechsler (Ger); 2[illegible]: alto m, Austin (Usa)-Sjoeberg (Sve); 22,45: asta [illegible] L. Johnson (Usa)-Brits (S. Af); 23,15: Engquist (Sve)-Freeman (Gia); 23,45: M. Johnson (Usa)-Bailey (Can).

[illegible] PRENDE LE DISTANZE

ATENE. Quasi a voler confortare l'impressione che la miliardaria sfida Johnson-Bailey è sopportata più che approvata, il Council della Federatletica Internazionale si [illegible] riunito [illegible] questi giorni ben lontano da Toronto per discutere altri temi e a quella che è stata definita «la sfida del secolo» ha inviato [illegible] solo rappresentante, Sandro Giovannelli, proprio per verificare che quanto meno vengano rispettati i regolamenti.

«Una [illegible] [illegible] l'atletica-spettacolo - spiega [illegible] presidente Nebiolo - [illegible] un'altra una sfida a due. Tant'è che i nostri regolamenti, per l'omologazione di un record, prevedono almeno tre atleti in gara. Vogliamo vederci chiaro [illegible] sfide che nulla hanno da spartire con quella altrettanto ricca di Hengelo dove Morceli e Gebrselassie si sono affrontati in [illegible] gara aperta ad altri».

Atene [illegible] stata scelta per la riunione del Council per verificare [illegible] procedere dell'organizzazione per i Mondiali (1-10 agosto) nei quali [illegible] ipotizza la partecipazione record [illegible] 200 Paesi (già 175 hanno aderito) con oltre tremila atleti. Sul fronte del doping, da registrare la sospensione di tre statunitensi: Sandra Patrick-Farmer (400 hs), Mary Slaney (mezzofondo) e un ter[illegible] (figura di secondo piano) del quale non è stato reso noto il [illegible] «Abbiamo proceduto in questo senso - spiega ancora Nebiolo - in attesa di sanzioni [illegible] parte della federazione Usa che, al momento, appare riluttante a comminarle».

[illegible] positività (per testosterone, [illegible] dice) risalirebbe addirittura ai Trials, le selezioni cioè per l'Olimpiade di Atlanta, di un anno fa. **[g. bar.]**

Traffico deviato dalla statale e vetture in coda per chilometri sulla circonvallazione

Ivrea: in trappola [redacted] del Giro

Automobilisti inferociti

La trentunesima tappa del Giro d'Italia, quella che per gli addetti ai lavori introduce la vera gara, caratterizzata anche [redacted] passaggio in terra canavesana che si è conclusa con l'arrivo vittorioso di Ivan Gotti a Cervinia, molti se la ricorderanno per un pezzo. [redacted] gli appassionati di questo sport la ricorderanno perché l'italiano ha soffiato, durante la prima vera tappa di montagna, la maglia rosa al russo Pavel Tonkov, per molti automobilisti che si sono trovati imbottigliati nel traffico per oltre un'ora sulla circonvallazione di Ivrea, rimarrà nella memoria per altri motivi.

«Ci siamo sentiti come topi in trappola - è stato il coro di protesta - da una parte i vigili urbani ci deviavano, per lib[redacted] la statale 26 al passaggio dei ciclisti che corrono in mezzo alla città, sul terzo ponte. Qui, percorsi un paio di chilometri, la polizia stradale ci impediva di passare e ci ordinava di tornare indietro».

A qualcuno non è parso vero e per [redacted] attimo ha pensato [redacted] vivere la [redacted] di un film. In pochi minuti sulla circonvallazione di Ivrea, pochi metri pri[redacted] dello svincolo per gli stabilimenti Olivetti di [redacted] Bernardo, si è creato un incolonnamento di auto di alcuni chilometri. Una deviazione per permettere il passaggio dei ciclisti sulla statale 26 che [redacted]

[redacted]

Ci sono stati attimi di panico Un conducente che voleva passare a tutti i costi ha addirittura tentato di forzare il blocco della polizia stradale

[redacted]

A sinistra, il vincitore della tappa Ivan Gotti

A destra, il vicequestore [redacted] Ivrea, Maurizio Celia

[redacted]

La fila [redacted] auto imbottigliate sulla strada [redacted] terzo ponte di Ivrea, [redacted] gli automobilisti che protestano con gli agenti della stradale, dopo che il traffico sulla statale era stato deviato per permettere il passaggio della carovana del Giro d'Italia

[redacted]

Chivasso porta ad Aosta. A sbarrare la strada la polizia stradale di Torino: «Ci dispiace - hanno detto gli agenti dopo i primi timidi tentativi [redacted] protesta -, abbiamo ordini precisi [redacted] non far pa[redacted]

Chi doveva raggiungere lo Strambinese oppure i paesi della periferia Sud di Ivrea non [redacted] scampo.

Il blocco è scattato poco prima delle 11: «Sino a mezzogiorno e [redacted] non se ne parla di passare», dicevano [redacted] i poliziotti. Alle 12,20, la carovana con i ciclisti al seguito [redacted] an[redacted] a Chivasso.

In molti hanno pazientato, poi, forse incoraggiati dalla situazione che diventava sempre più calda, qualcuno ha alzato la voce. La colonna di auto, nel frattempo, si è allungata sempre di più. Ci sono stati attimi di panico. Un automobilista che voleva passare [redacted] tutti i costi ha addirittura tentato di forzare il blocco della polizia. «Abito [redacted] due passi da qui - ha [redacted] spiegare Tommaso De Luca agli agenti - e devo andare a prendere i bambini a scuola, fatemi passare». In molti sono scesi dalle auto, si [redacted] attaccati ai telefonini: chi per chiamare casa e dire del ritardo, chi per avvertire il datore di lavoro del disguido: «Siamo bloccati - diceva parlando al cellulare un camionista -, non posso arrivare [redacted] Strambino e consegnare la [redacted] in tempo: a Ivrea mi deviano sul terzo ponte e qui mi impediscono di passare».

Dopo un'ora di trattative, in cui gli uomini della stradale hanno spiegato inutilmente che non dipendeva da loro [redacted] che eseguivano semplicemente degli ordini, è arrivato sul posto il vicequestore Maurizio Celia. E alla fine è stata trovata [redacted] luzione: chi era diretto a Pavone o nelle immediate vicinanze ha potuto proseguire attraverso lo svincolo per gli stabilimenti Olivetti.

Niente da fare per chi, invece, doveva raggiungere Strambino: l'unica alternativa è stata quella di attraversare Pavone, raggiungere la pedemontana e poi l'autostrada uscendo [redacted] Scarmagno. «Mi dispiace per chi si è trovato imbottigliato nel traffico - dice il vicequestore - ma noi abbiamo solo [redacted] guito alla lettera l'ordinanza della prefettura di Torino».

Giampiero Maggio

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Esercizi aperti per [redacted] festivo

Le farmacie di turno, oggi, in Canavese: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ferrari (San Giusto, via d'Azeglio 3), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

[redacted]

Banditi assaltano negozio [redacted] alimentari

Due rapinatori a viso scoperto (uno [redacted] armato di pistola) l'altra [redacted] hanno assaltato il negozio di alimentari di Marisa Milano, [redacted] anni, frazione Mastri di Bosconero, via Argentera 10. Nel locale c'era la madre, Giuseppa Bertinotto, [redacted] anni, che davanti alla pistola puntata non ha po[redacted] f[redacted] altro che consegnare l'incasso: 50 mila lire. I due banditi [redacted] poi fuggiti [redacted] un complice che li attendeva in strada su una «Golf».

[redacted]

Romeni denunciati per ricettazione

[redacted] commissariato [redacted] Ivrea ha denunciato per ricettazione tre romeni. [redacted] tratta di Ioan Lacatusu, 43 anni, Niku Popa, 41 anni e Vasile Vasiliu, 22 anni. Gli agenti li hanno fermati mentre i tre erano su una vecchia auto. Nella macchina sono stati trovati generi alimentari per un valore di circa 3 milioni di lire, di cui i tre [redacted] hanno saputo spiegare la provenienza.

[redacted]

Condannato: non rispettò il foglio [redacted] via

Non ha rispettato [redacted] foglio [redacted] via obbligatorio [redacted] della questura di Torino nell'agosto del '92 che gli vietava di ritornare nei Comuni di Rivarolo, Favria [redacted] Feletto. Per questo reato Francesco Scali, 29 anni di Valperga, via Poletto 8, difeso dall'avv. Chiadò, è stato condannato ad un mese e 10 giorni di carcere dal pretore di Rivarolo Claudio Ferrero.

[redacted]

Il sindaco [redacted]: ponte pericoloso

Il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, ha inviato una lettera al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, alla direzione generale dell'A[redacted] di Roma e al capo compartimento della viabilità del Piemonte, denunciando la pericolosità [redacted] ponte della statale 460 sopra il torrente Orco. Nella sua lettera Cavalot chiede che si provveda tempestivamente alle opere di consolidamento e di trovare una soluzione per rendere più sicuro l'attraversamento del ponte da parte dei pedoni.

IVREA

Cambia sede il Club alcolisti in trattamento

Cambio di sede, a Ivrea, per l'Associazione club alcolisti in trattamento (Acat). Da domani sarà possibile trovare i volontari del gruppo nei nuovi spazi di [redacted] Varmondo Arborio 22.

[redacted]

DOVE & QUANDO

SPETTACOLO [redacted] BAMBINI. Alle 15, nella piazza di [redacted] Giusto, i bambini del primo ciclo della scuola elementare, in collaborazione [redacted] insegnanti e genitori, presentano la narrazione animata «I sette corvi», allestita [redacted] conclusione del progetto sul «Valore delle fiabe nella scuola».

RIAPRE LA CHIESA. Dopo trent'anni ritorna a [redacted] aperta al pubblico a Rivarolo la chiesa della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù. Per l'inaugurazione, alle 15,30, la filarmonica cittadina propone un'antologia di musiche sacre, seguita da un concerto della Corale Rivarolese.

CONVEGNO BANDISTICO. A partire dalle 14,45 si svolge a Pont Canavese [redacted] seconda edizione del Memorial Marchetti, il raduno bandistico organizzato dall'Accademia Filarmonica Aldo Cortese. I diversi gruppi ospiti si ritrovano in vari punti del paese per poi convergere verso il parco dell'asilo, dove si tengono i concerti.

LA SAGRA. Prima edizione, [redacted] Borgiallo, per la sagra dei prodotti tipici e del vino Valle Sacra. Alle 9 aprono gli stands che propongono specialità enogastronomiche e artigianali. Alle 10,30 si svolge il convegno, promosso dalla comunità montana, sul tema «Vino in Canavese: prospettive e sviluppo». Alle 15 ci [redacted] gli spettacoli di gruppi folcloristici e alle 21 le premiazioni dei migliori vini locali. All'interno degli stand mostra fotografica sulla «Valle sacra meravigliosa», con immagini di Franco Sacconier.

SCOPRIRE PONT. L'iniziativa «Città d'arte a p[redacted] aperte», coordinata dalla Provincia, tocca oggi Pont Canavese. Dalle 10 alle 17 si possono effettuare visite guidate alle chiese di San Costanzo, San Francesco e Santa Maria in Doblazio, alla Torre Ferranda, ai portici, ai musei Etnologico e della Plastica. Nella sala consiliare, in municipio, [redacted] fotografica dal titolo «L'uomo [redacted] l'ambiente».

ARTE GIOVANE. Dalle 15, nel chiostro abaziale di San Benigno, ha luogo una kermesse dedicata all'arte giovanile: sono presenti graffitari, per la realizzazione di murales, disegnatori di fumetti, il fotografo Enrico Trevisan, gruppi hiphop e cantanti pop.

[redacted] **BIKE.** Ritrovo alle 13,30, a San Giorgio, per la seconda edizione del trofeo [redacted] mountain bike «Vincenzo Generale».

CANI FANTASIA. In rassegna, [redacted] giardinetti del Lungo Dora di Ivrea, i cani «fantasia». Le iscrizioni iniziano alle 14, quindi i giudizi [redacted] le premiazioni. Le offerte raccolte durante la manifestazione saranno devolute al canile [redacted] Caluso.

RIEVOCAZIONE [redacted] Si conclude oggi, negli spazi intorno al Castello di Mazzè, la rievocazione in [redacted] medievale del «Rescriptum fluminis», l'attribuzione da parte dell'imperatore Sigismondo al conte Giorgio di Mazzè e i diritti sull'ultimo tratto della Dora Baltea. Fin dalla mattinata vengono riproposti gli antichi mestieri, mentre i gruppi storici si avviano in corteo verso la [redacted] alta del paese; alle 11, in chiesa, [redacted]sa in latino, poi il pranzo al castello. Nel pomeriggio la cerimonia dell'attribuzione della «bolla fluviale» [redacted] quindi la sfida tra i borghi del paese per la conquista delle «Staffe d'oro». In contemporanea, [redacted] castello, si conclude [redacted] prima [redacted] del turismo canavesano (stand gastronomici e artigianali, spettacoli folcloristici) organizzato dal consorzio «Canavese Incentive».

[redacted] E [redacted] «Sport, cultura, benessere. Un progetto concreto per il Canavese». E' il titolo dell'incontro di domani [redacted] 21, al cinema Perona di via Torino 9 a Cuorgnè. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione «Punto Benessere». L'iniziativa si pone cinque obiettivi: [redacted]e pari opportunità tra i giovani che vivono in provincia e quelli di Torino, creare un punto di riferimento per scuole e associazioni sportive [redacted] culturali [redacted] dar vita [redacted] nuovi progetti, creare un punto d'incontro per tutti coloro che credono nel benessere attraverso lo sport [redacted] la cultura, sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché si attivino per fornire [redacted] attrezzature adeguate, [redacted] infi[redacted] nuove opportunità di lavoro. L'invito è aperto a tutti. Saranno presenti esperti e docenti nel campo sportivo, [redacted] diritto associativo [redacted] della formazione. Per informazioni telefonare al numero 0124/68.155.

Pavone, dopo sei anni [redacted] state annullate le ingiunzioni a decine di cittadini

Autovelox punito [redacted] di multe

Il pretore: procedura illegittima

Sei anni di attesa, ma alla fine il giudice ha dato loro ragione. Sono gli automobilisti fotografati a Pavone dall'autovelox della «Italservizi» di Desenzano del Garda, [redacted] ditta che appaltò l'incarico dell'amministrazione comunale allora guidata dal sindaco Giuseppe Malizia. Ieri il vicepretore onorario di Ivrea, avv. Paola Perello, ha [redacted] i primi ricorsi presentati dai cittadini multati per [redacted] di velocità.

Tutte le ingiunzioni [redacted] annullate: «Alcune per prescrizione - spiega l'avv. Perello -, molte altre per illegittimità della procedura di accertamento della violazione».

Probabile, ora, che anche gli altri ricorsi (sarebbero più di 100, quelli depositati presso la Pretura eporediese) abbiano un'identico esito; e non è da escludersi che intraprendano una causa civile per [redacted] i soldi anche coloro che le multe le avevano pagate.

I fatti risalgono al periodo fra il '90 e il '91, dopo che il Comune [redacted] Pavone [redacted] sottoscritto una convenzione con la «Italservizi» per stanare e multare gli automobilisti troppo veloci. «Mi avevano fotografato in via Dietro Castello - ricorda Remo Girotti, di Ivrea, fra i primi ad [redacted] beneficiato della sentenza -. Due giorni prima della scadenza dei 3 mesi mi arrivò una multa [redacted] 200 mila lire, perché andavo [redacted] 61 km orari dove, dicevano loro, il limite era di 40». [redacted] analoga esperienza fu vissuta da centinaia di cittadini.

Nel presentare il ricorso, l'avv. Alberto Stratta (legale [redacted] Girotti) non ha avuto dubbi. «Questa ditta - afferma - incassava il 50% dei proventi fino [redacted] 32 milioni, il 30% quando quella cifra veniva superata: chiaro che [redacted] tutto l'interesse ad elevare multe. E inoltre, i vigili urbani del paese non intervenivano in alcun modo nella taratura dell'autovelox: [redacted] procedura che il giudice ha giustamente dichiarato illegittima».

[redacted]

[redacted]

Ritorna «Mani Pulite»

Torna alla ribalta l'operazione «Mani Pulite» di Ivrea, che tra la primavera [redacted] l'estate del '93 fece finire in [redacted] una ventina di imprenditori, liberi professionisti, politici e dipendenti comunali per le tangenti all'ufficio tec[redacted]. Per tutta la [redacted] continua il processo voluto dall'ex procuratore capo Bruno Tinti, [redacted] magistrato che aveva condotto l'inchiesta. Domani sa[redacted] sentiti gli ultimi testi del pm e delle parti civili (l'impresario edile Roberto Targa, di Castellamonte, e [redacted] Comune di Ivrea, rappresentati rispettivamente dagli avv. Fiore e Raucci). Si tornerà quindi [redacted] aula il 4, il 5 e il 6; la sentenza è prevista per lunedì 9. Alla sbarra ci [redacted] ancora 6 imputati: l'architetto Fausto Maga, l'ex dipendente dell'ufficio tecnico Giovanni La Barbera, l'avv. Giorgio Oberto (ex membro della [redacted] edilizia), l'ex referente [redacted] della Coopsette Dario Omenetto, infine gli ex amministratori comunali Roberto Fogu [redacted] Aldo Cecone.

L'avvocato Alberto Stratta che ha [redacted] automobilista che ha fatto ricorso

Probabile richiesta degli automobilisti di rimborsare le contravvenzioni

[redacted]

Il giudice Vitari

[redacted] piazza [redacted]

Scende in piazza il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, per incontrare i cittadini [redacted] parlare [redacted] loro [redacted] sicurezza e criminalità. Lo farà sabato 21 giugno, [redacted] pomeriggio, nella centralissima piazza [redacted] Città. Con lui [redacted] saranno il vicequestore Maurizio Celia, il comandante della Compagnia di Ivrea dei carabinieri, capitano Massimiliano Grassi, il sindaco Giovanni Maggia (che, secondo i programmi, dovrebbe avvicinare il pubblico «armato» di microfono) e un personaggio di fama nazionale, forse Luciano De Crescenzo oppure il giornalista Enzo Biagi. «Abbiamo voluto evitare la formalità di un dibattito al "chiuso" - spiega il magistrato -, gente-Comune». Titolo dell'incontro potrebbe essere «Siamo sicuri di essere insicuri?», in riferimento [redacted] fatti di cronaca (scippi, furti, violenze) di questi ultimi mesi. «C'è allarmismo ingiustificato - conclude Vitari -, parlarne in piazza può essere un modo per sconfiggerlo e capire che Ivrea non è di certo [redacted] città invivibile».

Lo ha deciso il gip

[redacted]

Rimane in carcere Valerio Belcastro, 31 [redacted], [redacted] Cuorgnè, accusato d'aver sequestrato, malmenato e violentato la titolare [redacted] bar. Lo ha deciso l'altra mattina il gip [redacted] Ivrea Emanuela Gai. Il suo difensore, l'avvocato Mencobello, ricorrerà al tribunale della libertà.

Il magistrato ha accettato la [redacted] dall'accusa, secondo cui Belcastro dopo essere entrato nel locale insieme a un complice, avrebbe costretto la donna ad uscire dal bar. Nell'auto [redacted] complice, [redacted] racconta la donna nella denuncia presentata ai carabinieri, l'avrebbe prima minacciata e picchiata [redacted] quindi stuprata. Restano da chiarire ancora i motivi [redacted] avrebbero spinto Belcastro a commettere la presunta violenza. E' possibile che già nei prossimi giorni, sulla vicenda, possano esserci degli sviluppi.

In 5 scuole eporediesi

Alunni chiamati ad esprimersi [redacted]

«Tante regioni e città, fiumi, laghi e monti; ma [redacted] sola Italia». Ha il sapore della provocazione, in mezzo alle iniziative leghiste pro-secessione, il [redacted] [redacted] manifestazione promossa dal circolo didattico di Pavone nella ricorrenza del 2 giugno. Per celebrare la festa della Repubblica, domani, 400 alunni delle scuole elementari di Pavone, Banchette, Lessolo, Fiorano e Samone riceveranno una cartina in bianco dell'Italia. «Durante la mattinata - spiega il direttore didattico, Reginaldo Palermo - gli insegnanti inviteranno i bambini a riflettere sul significato della festa [redacted] a colorare la cartina ricevuta, nel modo desiderato». Un'iniziativa [redacted] anti-Padania? Già nel settembre scorso, facendo esporre in tutte le scuole le cartine dell'Italia, Palermo aveva respinto le illazioni: «Il nostro è ancora un [redacted] unito, stando a quanto dice la Costituzione».

[redacted]

Curiosità: il «bomber» degli avversari lavora nella ditta del presidente rossoblù

Sangiustese [redacted] d'appello

Stadio esaurito per lo spareggio contro la Valenzana

Stadio «Cerutti» di San Giusto, ore 16,30 di oggi: parte da lì la rincorsa [redacted] Sangiustese per ribaltare il risultato dell'andata contro la Valenzana. Ai rossoblù bastano due gol, ma non ne devono subire se vogliono accedere allo spareggio finale [redacted] la vincente tra Caratese [redacted] Vado Ligure. Le gradinate saranno [redacted]rite [redacted] ogni ordine di posto, l'afflusso previsto si aggira intorno ai 1000 spettatori. I tifosi e i dirigenti canavesani non hanno ancora dimenticato la delusione di due anni fa quando dopo una stagione sorprendente [redacted] loro squadra venne superata dalla Fossanese nello [redacted] diretto per salire nel Campionato nazionale dilettanti, però, [redacted] credono. «Sarà un ambiente elettrizzante ed allo stesso tempo esaltante - comincia il mister rossoblù Gianni Frara -. Un contorno ideale per una partita tesa, tiratissima».

Il folletto che in questi giorni ha popolato i sogni dei difensori sangiustesi si chiama Omar Nordi, potenza [redacted] velocità da turbo ed una trentina di reti all'attivo quest'anno compreso il gol dell'andata. Un incubo che il mister Frara si trova davanti agli occhi tutti i giorni: proprio [redacted] è impiegato nella sua ditta che produce abbigliamento [redacted] lavoro ed antinfortunistica. «Lo allenavo già quando era il bomber del Nizza Millefonti - ricorda [redacted] -. Per me è il giocatore più importante degli alessandrini, all'andata con un movimento impressionante sulla trequarti e sulla linea offensiva è stata la nostra spina nel fianco per tutti i 90 minuti». La ricetta per fer[redacted] Nordi il tecnico sangiustese ce l'avrebbe: «Una buona influenza per domenica, poi qualche tachipirina giusto per farlo tornare al lavoro lunedì mattina».

[redacted]

Il bomber della Valenzana Omar Nordi, dipendente del presidente della Sangiustese

[redacted]

I padroni di casa saranno al completo [redacted] nella Valenzana, che probabilmente giocherà sfruttando il contropiede, potrebbe mancare il centrocampista [redacted]ello espulso domenica. Le quotazioni dei «bookmakers» del mondo dilettantistico danno favorita la Valenzana con un [redacted] per cento di possibilità di accedere al turno successivo. «L'1-0 [redacted] settimana fa ci penalizza - chiudono i dirigenti della Sangiustese - lo scarto è minimo ma, obbliga [redacted] non subire nemmeno un gol. Se così fosse bisognerebbe rifilarne tre alla Valenzana che ne ha incassati [redacted] durante tutta la stagione: un'impresa quasi proibitiva».

Gianni Giacomino

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti e scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Aumentano i furti, e spesso si accompagnano a episodi di brutalità

«Basta con le violenze in casa»

Un antifurto per difendere la famiglia

«Rapinata e picchiata a sangue». «Legata e ferita da rapinatore in da letto». «Narcotizzata e violentata dai ladri». Sono soltanto alcuni dei titoli che i principali quotidiani hanno pubblicato nei mesi scorsi nelle pagine di cronaca.

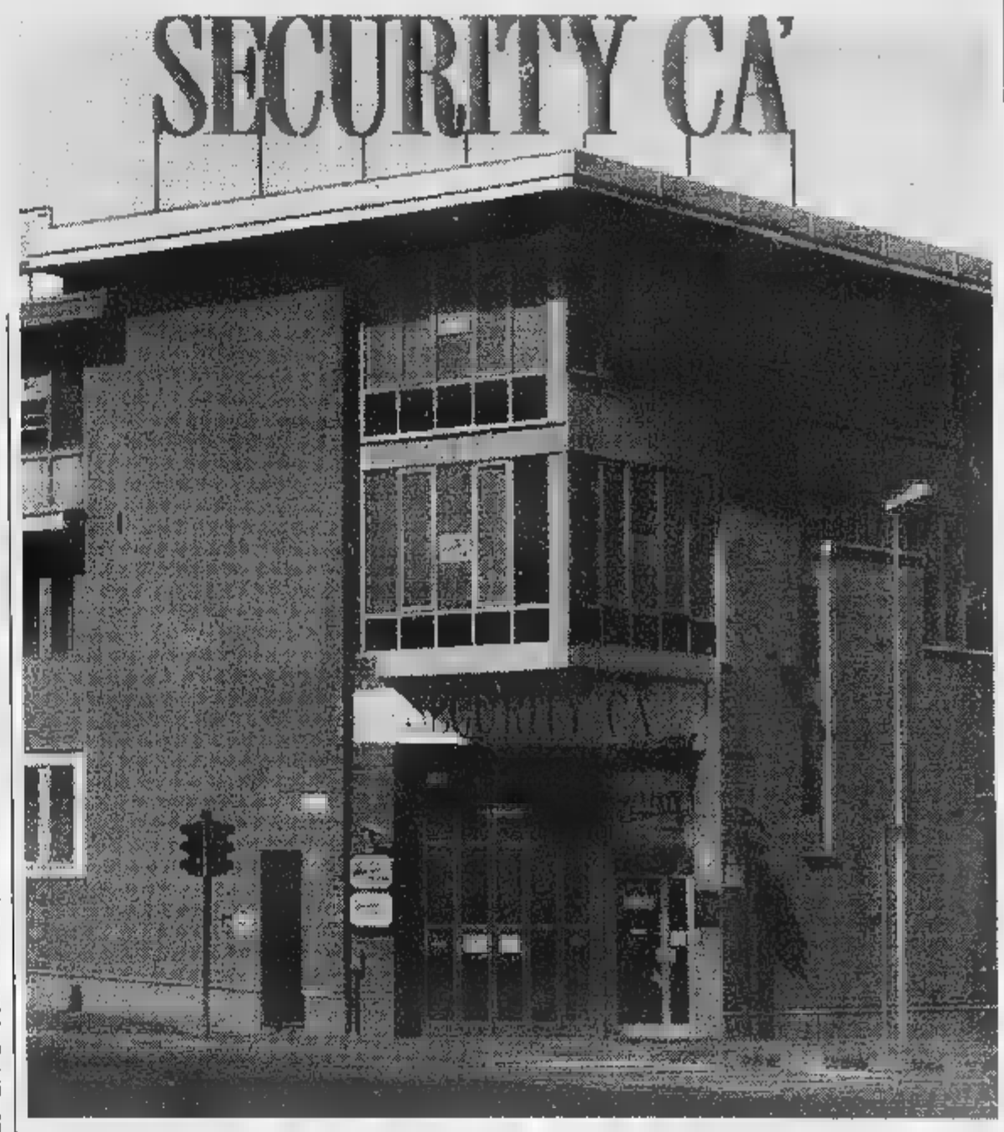
Il tasso di microcriminalità, nelle nostre città, è purtroppo in rapido aumento. Con in più un inquietante particolare che fino a qualche fa non esisteva: la violenza brutale, a volte anche a sfondo sessuale, di cui sono vittime persone che subiscono furti nella propria abitazione. «Un tempo - spiega Salvatore Cascino, titolare Security Ca' - i furti nelle abitazioni erano compiuti esclusivamente da bande organizzate, che prendevano di mira soltanto gli appartamenti dei ricchi, dove magari c'erano quadri d'autore o gioielli da riciclare subito sul mercato della ricettazione. Oppure da piccoli ladruncoli che si intrufolavano negli appartamenti approfittando dell'assenza dei titolari, rubacchiando quello che trovavano a portata di mano. Oggi è più così. I ladri di oggi, secondo le percentuali comunicate dalle forze dell'ordine, per il 70 per cento dei "dilettanti" del crimine, per il 20 per cento degli esperti, per il per cento dei criminali particolarmente preparati. Solo un furto cento compiuto bande organizzate, che agiscono spesso commissione». La conclusione è che tutti, senza distinzione, siamo diventati vittime potenziali dei «topi d'appartamento». E l'alta percentuale di «dilettanti» ci mette tutti in pericolo: «L'aumento dell'immigrazione clandestina - continua Cascino - ha offerto mano d'opera al crimine. Siamo di fronte a persone disperate, che non hanno nulla da perdere: rischiano la vita per arrampicarsi sui balconi a molti metri altezza, usano gas narcotizzanti per introdursi nelle case altrui, non esitano a ricorrere alla violenza. Spesso, purtroppo, anche a quella sessuale. E allora, difendersi non è più soltanto un diritto: diventa quasi un dovere...».

Di fronte al ladro violento, teppista, che cerca di scoprire gli eventuali nascondigli di denaro o gioielli distruggendo indiscriminatamente tutto quello che trova sulla strada, è chiaro che ci siano coperture assicurative che tengano. «Il valore materiale delle proprie cose è soltanto uno degli aspetti - spiegano alla Security Ca' - Il ladro che non ha nulla da perdere, può distruggere ricordi, fotografie, oggetti di ogni tipo. Spesso agisce per rabbia, magari anche per invidia nel trovarsi di fronte alle testimonianze di una casa normale, di una famiglia felice...».

Anche le porte rinforzate blindate servono a poco: intanto perché spesso l'intrusione avviene attraverso finestre balconi, e poi perché queste forme di «difesa passiva» rappresentano sì un ostacolo, non insormontabili. A chiunque di noi può essere successo perdere le chiavi: in qualche modo, con l'aiuto di un fabbro, tutti siamo sempre riusciti rientrare in casa. «E' solo questione tempo. E a volte, quando deserte, non è certo il tempo che manca ai ladri».

Un'altra idea da sfatare, comunque, è che i furti avvengano soltanto nei weekend durante le vacanze. La maggior parte dei furti, oggi, avviene in pieno giorno. «La nuova generazione ladri non ha paura degli inquilini - spiega Cascino - Quando si trova davanti qualcuno lo narcotizza o lo aggredisce. Per questo il pericolo è ancora più grande: da millenni la casa è la "tana" dell'uomo, il luogo dove addormentarsi e dove mettere al la propria famiglia. Ora, purtroppo, non bastano più i lucchetti per proteggere nostre case...».

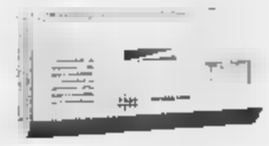
Di qui il successo degli antifurto elettronici: una volta dentro, il ladro non ha più nulla da perdere. Ma al suono della sirena, il malvivente si mette in fuga prima di essere entrato a minacciare le nostre cose le persone che ci sono care. «Molti credono che questo tipo di difesa sia molto costoso, e quindi riservato a coloro che hanno preziosi da difendere - concludono alla Security Ca' - Una volta, forse, era così. Oggi un ottimo impianto all'incirca come un buon televisore. Non è certo troppo per evitare choc violenze alle persone cui vogliamo bene».



GUARDATELI BENE

DOPO AVER PARLATO CON UNO DI LORO,
SARETE SICURI DI NON RICEVERE
VISITE INDESIDERATE.

Se ci tenete alla sicurezza della vostra casa e dei vostri familiari, per una volta farete bene a fidarvi di uno sconosciuto. Quelli che vi presentiamo sono i consulenti SECURITY CA', gli unici a potervi proporre in esclusiva i nostri sistemi controfurto, garantiti e assistiti in tutta Italia 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno. Se siamo così sicuri di quello che diciamo, è perché siamo l'unico grande gruppo specializzato in SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA che progetta, produce, installa e assiste direttamente i propri impianti. Impianti che hanno ottenuto la certificazione CE e che garantiscono alla vostra casa una completa ed efficace protezione sia volumetrica che perimetrale. Facili e veloci da installare, perché non richiedono l'impiego di cavi elettrici e quindi nessun intervento sulle parti murarie della vostra abitazione. E voi potrete attivarli con un semplice telecomando. Se siamo così sicuri della loro affidabilità e della vostra soddisfazione, è perché in 10 anni ne abbiamo installati oltre 60.000 in tutta Italia. Se volete saperne di più, contattate un consulente SECURITY CA' (riconoscibile dal tesserino di identificazione): ormai non è più uno sconosciuto.



SECURITY CA'
IL CONTROFURTO SENZA FILI

Numero Verde 167-235230

L'informazione completa sui nostri sistemi la trovate sulle Pagine Gialle nella categoria Antifurto.

DIREZIONE GENERALE SECURITY CA' - Via P. Cossa, 181 - 10146 TORINO - Tel. 011/779.54.54 - Fax 011/779.54.00
www. securityca.it

SECURITY CA' è associata ANCISS - Per aderire al progetto SECURITY CA' FRANCHISING contattare il nostro Ufficio Marketing e Sviluppo.

Proprietà Sarfy's s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

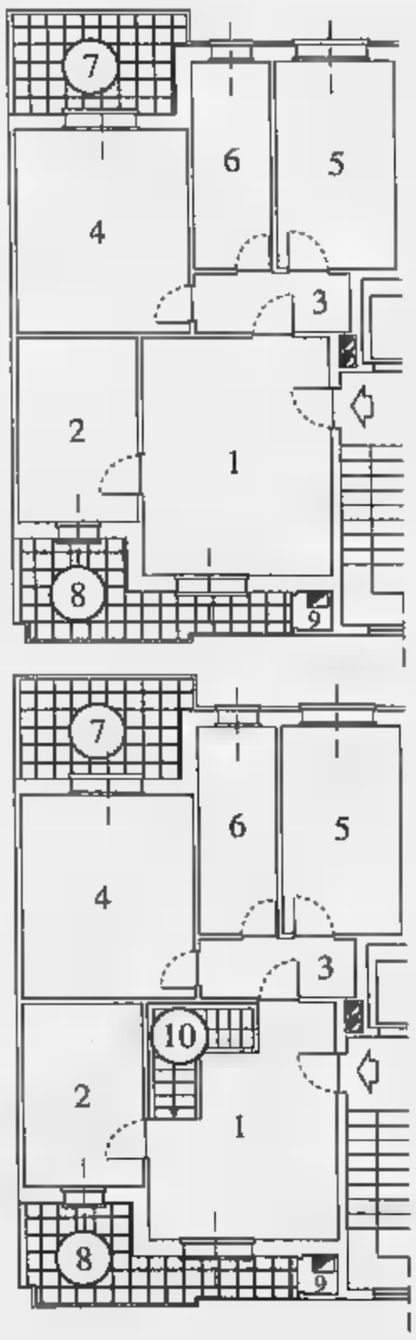
Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée 2

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE [illegible] 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

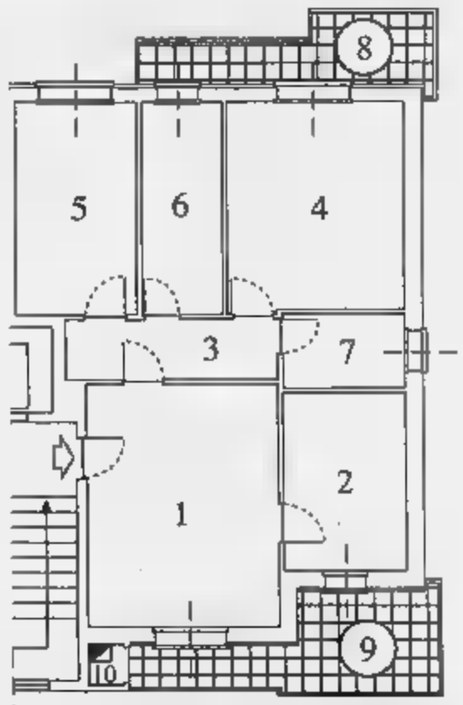
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO

AL 7 GIUGNO

AP I.L. TELEVISIVI

IPER
MONTEBELLO

ANNI
VERSA
RIO

3x2

sconto del 40%

PREZZI
ANNIVERSARIO

APERTO
DOMENICA
1° GIUGNO
dalle 9.00 — 20.00

NOVITA'
DA QUEST'ANNO
ALL'IPER
PUOI PRENOTARE
I LIBRI DI TESTO
PER SCUOLE MEDIE
E SUPERIORI.

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
a 4 e 8 MESI
con prima rata 1° sett. 1998

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.462
LOCALE COPERTO DA 11
TUTTE
con
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 1 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

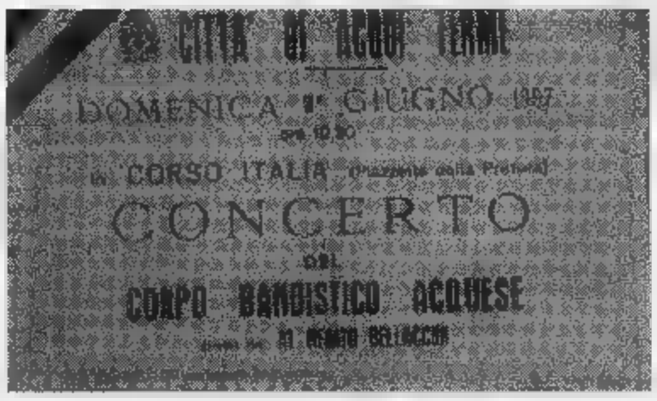
Martedì il Presidente: si preannuncia una giornata difficile per il traffico

Centro città chiuso per Scalfaro

E già domani sosta vietata in piazza Libertà

Banda per festa ignorata

E ad Acqui attendono l'arrivo di Bossi, Maroni e Pagliarini



ACQUI TERME. Si attende in città l'arrivo di Bossi, Maroni e Pagliarini. Martedì, alle 10, contemporaneamente con la cerimonia ad Alessandria, ospite Scalfaro, ad Acqui saranno di scena i tre leader del «Carroccio», che hanno assicurato la loro presenza in occasione dell'inaugurazione di alcune nuove vie voluta dall'amministrazione leghista.

Per Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, sarà anche la prima uscita ufficiale in qualità di primo ministro del cosiddetto «Governo provvisorio della padania». Ma l'attenzione di tutti sarà sicuramente rivolta a quello che dirà Umberto Bossi, dopo il duro scontro a distanza con il Capo dello Stato.

Naturalmente, l'arrivo dei tre massimi dirigenti del Carroccio ha suscitato nuove polemiche: «A questo punto il sindaco Bosio deve ammettere davanti a tutti che con l'inaugurazione delle vie padane, ha cessato il suo ruolo amministrativo per esclusivamente quello politico, nonostante abbia dichiarato in più occasioni che lui vuole fare solo amministrazione e non politica - dice Luciano Bresciano consigliere comunale Pds -. La scelta dei nomi per le nuove vie, è fatta senza tener minimamente conto del tanto decantato principio di autodeterminazione dei popoli. Sarebbe bastato che in ogni nuova via fosse posizionato un gazebo con un'urna per conoscere la reale volontà dei cittadini».

Umberto Bossi dovrebbe essere martedì ad Acqui in contemporanea con la visita di Scalfaro ad Alessandria. Sopra: il manifesto che annuncia il concerto

Tra le vie da inaugurare piazzetta della Lega Lombarda, via Mantova, via Po, via Indipendenza, via Piemont e via Albergo da Giussano. Niente di deciso ancora, invece, sulla trasformazione di piazza Allende in piazza S. Marco.

Intanto, questa mattina, alle 10, nella piazzetta della Pretura, lungo Italia, si terrà il programmato concerto del Corpo Bandistico Acquese, diretto dal maestro Renato Bellaccini, in occasione della Festa Repubblica.

Sui manifesti fatti affiggere dal Comune nei giorni scorsi, che annunciano l'esibizione della banda, non è però specificato per quale motivo si terrà il concerto, come invece era regolarmente avvenuto negli anni passati.

Gian Luca Ferrise

ALESSANDRIA. La visita in città, nella mattinata di martedì, del presidente Oscar Luigi Scalfaro provocherà disagi alla circolazione. Qualche mugugno già non manca, specialmente da parte di titolari di negozi ed esercizi pubblici. D'altra parte il prezzo che si deve pagare ai servizi di sicurezza ed alle necessità di consentire lo svolgimento della manifestazione che si articolerà a Palazzo Ghilini, sede di Prefettura e Provincia, e piazza Libertà.

Il Capo dello Stato viene ad appuntare sul gonfalone della Provincia la medaglia d'oro al valore militare per i meriti acquisiti nella guerra partigiana e Liberazione.

Strade e piazze chiuse. Sarà chiusa alla sosta già dalle 17 di domani la parte centrale di piazza della Libertà, per consentire l'allestimento dei palchi e le prove dei reparti militari che renderanno omaggio a Scalfaro. Piazza Giovanni XXIII (Duomo) sarà chiusa dalle 7 di martedì sino a fine manifestazione, nel primo pomeriggio. Chiusa soltanto sino alle 10,30 piazza Garibaldi, dove si raduneranno i sindaci che poi saranno ricevuti a Palazzo Ghilini.

Dalle 7 di martedì a fine cerimonie saranno chiuse - vietata anche sosta - le vie Parma, Mazzini, Pontida (tra piazza Libertà e via Tripoli), Cavour e Verdi (tra piazza Libertà e via Faà Bruno), Mighiara e Dante. Via Guasco, invece, sarà chiusa all'altezza di via Ghilini dalle 9.

Non si conoscerà sino all'ultimo momento quale percorso seguirà il corteo presidenziale, in arrivo e in partenza, quindi alcune vie interessate a tale tragitto potranno essere bloccate dai vigili per periodi limitati di tempo.

I sindaci. Alla cerimonia - a palazzo Ghilini ed in piazza Libertà - sono stati invitati tutti i 190 sindaci della provincia, è già noto che il primo cittadino leghista di Acqui, Dino Bosio, non ci sarà. Presenti invece i colleghi leghisti Francesca Calvi di Alessandria (in piazza rivolgerà il saluto al Presidente) e Daniela Berri di Sale.

Sono 110 i sindaci che hanno già confermato la loro presenza, altri lo faranno nelle prossime ore: una cinquantina i gonfaloni dei Comuni. I primi cittadini si raduneranno verso le 9 in piazza Garibaldi, quindi in corteo, percorso corso Roma e via dei Martiri, arriveranno a Palazzo Ghilini.

Leghisti silenziosi. «Nessun raduno con camice verdi e fischi - dice il segretario cittadino della Lega Nord Maurizio Grassano, consigliere comunale -. Come consiglieri comunali non parteciperemo alla manifestazione, salutiamo cortesemente Scalfaro e venisse il cancelliere Kohl od il presidente Clinton». I legbisti avevano pensato di consegnare al Presidente la medaglietta d'argento coniata a ricordo del referendum sulla Padania del 25 maggio. «Il cerimoniale lo impedisce, gliela invieremo per posta a Roma» dice Grassano.

Franco Marchiaro

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

La Lega: «Nessuna contestazione l'accoglieremo come se fosse Kohl o Clinton»

PRIMO PIANO

Alessandria

In 35 svenute al concerto di Nek

Adolescenti in delirio per Nek l'altra al Palafiera. Dopo un pomeriggio trascorso sotto il sole, il concerto iniziato qualcuna di loro, pressata contro le transenne, è stata sopraffatta dal caldo e dall'emozione. In 35 hanno dovuto essere curate dai militi di Castellazzo Soccorso. Pag. 36

Il Ligure

Così sarà divisa la caserma Giorgi

Summit in prefettura: quasi definite le ripartizioni. Diventerà presto sede della locale brigata della Guardia di Finanza, ospiterà pure uffici comunali e dell'Asl 22. Pag. 39

Acqui Terme

Piccoli Atenei alla riscossa

Classi a numeri ridotti, obbligo di frequenza e materie di studio sempre più specialistiche. Sono queste alcune caratteristiche delle università «gemmate» emerse al convegno che s'è chiuso ieri in città. Pag. 13

E' un'ipotesi di lavoro formulata dal direttore dell'Asl e attuabile nel nuovo secolo

Casale trasferisce il «S. Spirito»?

Un monoblocco potrebbe sorgere all'ex «Sanber»

CASALE. Un ospedale nuovo, realizzato in un moderno monoblocco, dotato delle migliori tecnologie: potrebbe essere realizzato nel terzo millennio in sostituzione dell'attuale struttura a padiglioni che caratterizza il «Santo Spirito», risalente agli Anni Trenta.

Non è ancora vero progetto, ma non è mancata l'occasione di cominciare a valutare questa idea, da quando il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale, Emilio Zerella, ha raggiunto l'accordo di massima con il Comune che prevede l'acquisizione dell'area ex Sanber in cambio degli oltre due miliardi di lire a saldo della zona al Rotondino già dell'Asl e dove sono costruite le villette a schiera. Zerella dice: «Non sarò certo io a realizzarlo prima della scadenza del mio mandato, ma ci sarebbe la possibilità di preparare il terreno».

Un complesso monoblocco potrebbe dunque trovare collocazione nella zona che già originariamente era di proprietà dell'ente ospedaliero e che fu ceduta al Comune per incassare il denaro contante necessario a far fronte ai debiti di costruzione dell'attuale struttura a padiglioni.

L'idea, almeno nella sua prima formulazione, desta però qualche perplessità in città. La lista civica «Città Insieme» getta acqua sul fuoco: «Riflettiamo con calma su progetti così grandiosi - commenta Riccardo Calvo -. Prima vediamo di affrontare le più urgenti di cui questa struttura ha bisogno per rispondere alle esigenze della gente. Servono, in larga parte, interventi umanizzanti indispensabili: a partire dall'adeguamento di alcune camere di degenza, dei servizi igienici, senza contare l'urgenza di sistemare il reparto di Cardiologia e l'Unità coronarica».

Questioni peraltro condivise da Zerella nella stessa relazione inviata alla Regione. Ma quell'idea di utilizzare l'area ex Sanber lo attrae particolarmente.

Se l'ospedale monoblocco è progetto tutto da verificare e ancora da disegnare, altre ipotesi di utilizzo dell'edificio che rientra nell'area ex Sanber sono portata più immediata. Fa accenno il direttore generale: «Vi potrebbero trovare sistemazione i locali dell'archivio, perché attualmente l'enorme mole di documenti è depositata negli scantinati, da dove deve essere rimossa su precisa insistenza da parte dei vigili del fuoco. Vi si potrebbero anche sistemare il deposito farmaceutico e i laboratori di analisi».

Silvana Mossano

Il direttore generale Emilio Zerella e l'ospedale casalese «Santo Spirito»

CANTINA SOCIALE SAN GIORGIO
Società Cooperativa a r.l.
Vini classici del Monferrato in bottiglia e sfusi
• BARBERA MONF. DOC
• GRIGNOLINO MONF. CASAL. DOC
• MONFERRATO FREISA
• PIEMONTE DOC CHARDONNAY
• PIEMONTE DOC CORTESE
• ROSATO
• BARBESINO
• DOLCE DI CORTE
• DOLCE BACCO
• GRAPPA DI BARBERA E DI GRIGNOLINO
S.S. Casale-Asti, n. 164 - Tel. 0142/806129 SAN GIORGIO MONFERRATO (AL)
ORARIO D'APERTURA DAL LUNEDI' AL SABATO 8-12 / 14-18 • DOMENICA MATTINA 8,30-12,30

Palafiera gremito per il concerto. Superlavoro per Castellazzo Soccorso

In 35 sono svenute davanti a Nek

Quattro portate per precauzione in ospedale

ALESSANDRIA. Tripudio doveva essere e tripudio è stato: adolescenti in delirio per Nek l'altra sera al Palafiera di viale Milite Ignoto, con 2300 biglietti venduti. All'una del pomeriggio c'erano già crocchi [redacted] ragazzine in coda, che volevano entrare per prime e guadagnarsi [redacted] posto a ridosso del palco.

Un pomeriggio trascorso ad arrostire sotto il sole: [redacted] concer[redacted] iniziato, qualcuna di loro, pressata contro le transenne, è stata sopraffatta dal caldo e dall'emozione.

Per fortuna i militi di Castellazzo Soccorso [redacted] stati pronti a stendere sulla barella le fans più stravolte. Trentacinque raga[redacted] hanno dovuto ricorrere alle loro cure, quattro sono state anche precauzionalmente ricoverate in ospedale (una anche all'Ospedaletto). Intanto veniva gettata acqua sulle prime file, per rinfrescare teste e spegnere innocenti entusiasmi.

Nek è salito sul palco intorno alle 21,30, come da copione, con una giacchettina blu-shocking Anni Sessanta: «Occhio [redacted] non stropicciarla» si era premurosamente raccomandato [redacted] chi l'aveva accompagnato in auto sul posto del concerto. Le prime note a diffondersi sono state quelle [redacted] «Sei grande», il nuovo singolo che le radio di tutt'Italia si preparano a programmare a manetta.

Poi è venuto il turno delle altre canzoni, con duemila vocine [redacted] cantare «dimmi dimmi dimmi cos'è che c'è tra [redacted] oppure «tu sei, tu sai, nel sogno da chi vai», ispirata al Nostro nientemeno che da una poesia di Prévert.

L'entusiasmo è salito al culmine quando Nek, alle 22,16, ha intonato «Laura non c'è»: il palco irrorato da una luce viola, l'immagine degli occhi chiaris[redacted] proiettata in un triangolone metallico, che ricordava il simbolo della Divinità.

Slip [redacted] reggiseni, secondo un protocollo rigorosamente rispettato dalle teen-agers, [redacted] piovuti in abbondanza sul pal[redacted]. Tra il pubblico, spettatori più disincantati, anche tanti genitori: c'era pure chi scruta[redacted] palco con un binocolino da teatro, mentre la figlioletta ondeggiava estaticamente qualche metro più avanti. [redacted] poi tenere coppiette impegnate nel ballo della mattonella, soprattutto al primo bis di Nek: «Can't help falling in love», un lentaccio di Elvis Presley, rifatto anche dagli [redacted] 40. Ancora «Laura non c'è», tra migliaia di braccia alzate ha chiuso un'ora e mezza di concerto.

E infine, c'è stata la processione delle fans davanti al [redacted]per del cantante: in fila indiana, hanno ricevuto tutte un applauso e un sorriso. Per loro, che magica serata.

Brunello Vescovi

Ragazzine [redacted] durante il concerto al Palafiera: come sempre in questi casi slip e reggiseni sono piovuti abbondanti sul palco

[redacted]

Le fans in delirio quando ha cantato «Laura non c'è» Secchi d'acqua sulle più scatenate

[redacted]

[redacted] LA STAMPA [redacted]
JURASSIC SCHOOL IV
MANILA [redacted]
IL LIBRACCIO [redacted]
AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui [redacted] Tel. 0131/2[redacted]113 - Fax 0131/21[redacted]
Il più bello ....
Scuola ....
La più bella ....
Scuola ....
LE CONCESSIONARIE [redacted] DI [redacted] E PROVINCIA [redacted]
[redacted] DOMENICA 1 GIUGNO 1997

[redacted]

[redacted] ASPIRANTI REGINE

ALESSANDRIA. «Jurassic school» veleggia [redacted] la conclusione, con le due aspiranti regine, Monica Pasino [redacted] Alice Guernier, separate di un centinaio di voti, mentre [redacted] i mister Manuel Giannini pare inattaccabile. E [redacted] Radio Cosmo e Gamma, passato il ciclone-Nek, si lavora per la grande festa del 23 giugno alle Piscine di Cassine. Come già nelle passate edizioni, sarà una serata all'insegna della buona musica e del divertimento, non soltanto l'occasione per consegnare ai protagonisti del referendum i meritati premi, dalla Cinquecento ai preziosi oggetti di Rota gioielli.

Il [redacted] di un ospite [redacted] già stato annunciato: Marco Adami, cantautore romano di 21 anni, noto soprattutto per il motivo «Canzone per la mia [redacted] ragazza». Ora ne sveliamo un altro: Stefano Zarfati, anche lui romano, di 25 anni. Atleta promettente, Stefano ha partecipato agli italiani di mezzofondo nel '92, ma la passione per la musica è stata più forte. E' stato coautore di «Tu sei», sigla della trasmissione «Generazione X», condotta da Ambra. Brano più noto: «C'è che ti piace», uscito in un disco comprendente anche «Mani nuove» e «Qualche volta ti vorrei strozzare». [b. v.]

In piazza Duomo

Oggi festa per le [redacted] dei disabili

ALESSANDRIA. «Riconoscimento sociale della famiglia del disabile» è il richiamo che per il secondo [redacted] viene lanciato per fermare l'attenzione su un problema, spesso drammatico, di cui [redacted] parla e [redacted] si [redacted] poco, quello cioè della situazio[redacted] in cui si vengono a trovare i familiari delle persone affette da handicap.

Per loro, sedici associazioni di volontariato che si occupano attivamente dei disabili hanno organizzato una giornata: l'appuntamento [redacted] per oggi in piazza Duomo. Si inizia [redacted] una messa (ore 10) in Cattedrale, poi l'aperitivo sul sagrato della chiesa [redacted] quindi il pranzo, gratuito, per disabili e loro accompagnatori. Dalle 15 alle 17 arte varia [redacted] spettacolo all'aperto ed esibizione del [redacted] alpino «Valtanaro». Funziona [redacted] stand. Aias, Aistom, Aism, Anmic, Anmil, Ampas, Ens, Gruppo volontari Galim, Kairos, Idea, Laringetomizzati, Maria Bensi, Oftal, Uic [redacted] Vivere insieme sono le associazioni organizzatrici. [e. c.]

Magistrati calciatori

Doppietta del «gip» al Cattaneo

ALESSANDRIA. Una doppietta [redacted] gip Ferdinando Baldini ha siglato il successo degli ammogliati sugli scapoli nella partita di calcio disputata al campo sportivo Cattaneo. A formare le due squadre erano avvocati e magistrati col rinforzo [redacted] alcuni «estranei» e tutti, più o meno, [redacted] sono dati battaglia dimostrando molto entusiasmo e qualche capacità.

Per gli ammogliati hanno giocato Giovanni Caniggia (che ha fallito un rigore), Massimiliano Melzi, Maurizio Varlotta, Giorgio Romagnolo, Paolo Tonon, Beppe Romano, Moreno Bianucci, Stefano D'Agostino, Massimo Grattarola, Lorenzo Repetti, Luca Gastini, Pierluigi Mela, Ferdinando Baldini.

Gli scapoli hanno schierato Vittorio Gozzoli, Pier Paolo Fracchia, Vittorio Gatti, Massimo Oddone, Carlo Traverso, Massimiliano Lai, Mauro Forlini, Massimo Lasagna, Gian Carlo Triggiani, Fabio Tabacchetti, Maurizio Bolossino, Massimo Taggiasco. Ha arbitrato Carletto Nicola. [e. c.]

E Roller Go al Cristo

Una giornata «a rotelle» in piazza

ALESSANDRIA. Una domenica [redacted] rotelle» [redacted] il Roller Show II e Giochi sui pattini. Il primo appuntamento (organizzato dall'Uisp) è in piazza Garibaldi, con iscrizioni dalle 10 alle 14 (allo stand in piazza: 20 mila, [redacted] t-shirt e assicurazione) e inizio gare alle 14,30. Di scena gli [redacted] dei pattini in linea e skateboard con prove di «skate street» [redacted] «inline street», nonché ad ostacoli («roller cross» e «skate cross»). Alle 18,30 salto in alto. Si possono noleggiare pattini.

Invece al Csc Cristo, in via Bonardi, organizzato dal Roller Go, sono di scena dall 15 gli skettinatori: si affrontano un centinaio di bambini (dai 4 ai 15 anni) del Roller Go, appunto, dall'Asti Skating, della Rotellistica salese. Testimonial d'ec[redacted] Enrico Perano (ha insegnato all'Itis Volta), considerato uno dei migliori slalomisti italiani, e l'astigiano Daniele Cavallo, campione nazionale nel libero [redacted] in combinata. Inoltre la coppia Vicario-Sampò, campioni di danza. [r. al.]

Ppi, «diniani», Azione civica ed ex leghisti uniti verso le elezioni

Voto: il centro si federa

Cattaneo: «Puntiamo a coalizzarci con la sinistra». Il candidato sindaco? «Ne occorre uno forte, ritenuto idoneo da tutte le componenti dell'Ulivo»

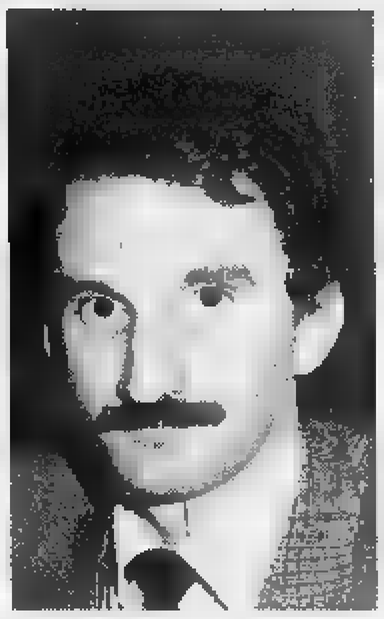
ALESSANDRIA. E' nata la Federazione di centro, prima forza che si presenta in vista [redacted] amministrative di autunno e che vuole [redacted] una «componente forte ed indispensabile», come ha detto il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, dell'auspicata coalizione di centro-sinistra. [redacted] fanno parte ppi, Rinnovamento italiano, Azione civica e federalisti.

Come osservatori alla presentazione erano presenti Gigi Poggio dei Verdi, Giancarlo Cairo del Comitato Borgo Rovereto [redacted] Franca Barzizza, presidente della Consulta comunale pari opportunità. La federazione - è stato detto e ripetuto - [redacted] aperta a tutti quanti [redacted] riconoscono nel programma, già predisposto, [redacted] nelle motivazioni delle forze che l'hanno costituita, con lo spirito di collaborare cambiare il governo della città.

«Vogliamo - dice Giancarlo Cattaneo, segretario provinciale ppi - [redacted] appassionatamente una coalizione di centro-sinistra e speriamo anche [redacted] poter individuare tutti insieme un candidato sindaco che rappresenti l'intera coalizione ed esprima il rinnovamento che la città si attende dopo [redacted] giunte [redacted] sinistra e leghista».

Un'impostazione ribadita da Carlo Vergagni [redacted] Azione civica («Vogliamo d[redacted] un governo per lo sviluppo [redacted] questa città, in grado di dialogare [redacted] tutte le forze e le espressione della società»), Paola Barbaglia, consigliere comunale ex-leghista ed oggi federalista, e Mario Cartocci di Rinnovamento italiano.

Si [redacted] un candidato sindaco che rappresenti tutta la coalizione, alla quale sin [redacted] primo turno dovrebbe partecipare anche Rifondazione comunista, e, stando [redacted] recenti dichiarazioni di [redacted] pidiessina, qualche problema potrebbe sorgere sul no[redacted] Ma Palenzona insiste: «Oc[redacted] veramente un forte candidato sindaco del centro sinistra ritenuto idoneo da tutte le componenti, [redacted] cominciare dall'Ulivo. Deve prevalere l'obiettivo di servizio alla città più che le pur legittime aspirazioni personali». [f. m.]



Giancarlo Cattaneo, segretario ppi

[redacted]

Franzò jr nel direttivo

ALESSANDRIA. L'architetto Gaetano Dieni, eletto segretario provvisorio al momento [redacted] ricostituzione della federazione provinciale [redacted] partito socialista, [redacted] stato confermato al termine del primo congresso, chiuso [redacted]ri dal segretario nazionale Ugo Intini, che ha sostenuto come irrinunciabile arrivare alla riunificazione dei socialisti per dare poi vita [redacted] grande coalizione [redacted] centrosinistra tra riformisti del pds e vecchio pentapartito.

Della segreteria fanno parte Enzo Genocchio, Costanzo Cuccuru, Carlo Viarengo [redacted] Enrico Scoccati. Nel direttivo [redacted] stati eletti Tersillo Marzolla, Giancarlo Rossi, Angelo Dacasto, Giuseppe Parodi, Emanuele Gatti e Gianluca Franzò (figlio dell'ex presidente della Provincia). Hanno portato [redacted] saluto esponenti [redacted] pds, Rc, An [redacted] Nuova proposte. I lavori erano stati aperti da Dieni, che ha ribadito la volontà di rinascita [redacted] partito socialista. Tendenzialmente alle prossime amministrative il ps intenderebbe presentarsi [redacted] solo al primo turno per far riscoprire il simbolo del garofano. [f. m.]

[redacted] AL GIORNALE

Alcune osservazioni sul Piano regolatore

Durante la discussione in Consiglio comunale della delibera relativa al nuovo Piano regolatore della città, assieme [redacted] collega Pier Carlo Fabbio del Cdu abbiamo posto all'attenzione del Consiglio tre problemi fondamentali.

- La trasparenza [redacted] la leggibilità degli atti amministrativi -. Avevamo chiesto [redacted] sospensione dei lavori, affinché gli uffici e i tecnici [redacted] la possibilità di adeguare la cartografia alle modifiche introdotte con l'approvazione di numerosi emendamenti (36!) al progetto originario. La maggioranza «leghista» ha detto no. In tal modo il Consiglio ha approvato un progetto di Piano regolatore la cui cartografia non corrispondeva alla volontà espressa dal Consiglio, p[redacted] cui, ad esempio un'area destinata per volontà del Consiglio comunale a verde attrezzato, nella cartografia risulterà ancora a destinazione «commerciale».

- Giusta considerazione dei pareri dei Consigli Circoscrizionali -. Riprendendo un argomento già posto all'attenzione della Commissione Politiche del Territorio, Fabbio ed io, abbiamo sostenuto che i pareri obbligatori espressi dai cinque Consigli di Circoscrizione dovessero essere esaminati e discussi dal Consiglio comunale unitamente alla discussione [redacted] progetto di Piano regolatore sul quale quei pareri erano stati espressi.

Respingendo tali considerazioni la Giunta [redacted] la maggioranza leghista hanno dimostrato in quale [redacted] considerazione tengono le Circoscrizioni.

- Un piano per la incentivazione alla rilocalizzazione [redacted] aziende in zone improprie -. E' quanto, sempre [redacted] il collega Fabbio, avevamo chiesto con la presentazione di una mozione con la quale chiedevamo che almeno il problema venisse studiato per verificare la possibilità [redacted] attivare [redacted] simile piano.

Ci sembrava - [redacted] ci sembra tutt'ora - importante che l'Amministrazione favorisca un processo di tale tipo, per eliminare le numerose situazioni di aziende site in zone improprie.

Aldo Rovito
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted] SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [redacted], Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce [redacted] 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [redacted].
[redacted] Croce Verde 489.877.
Bassignana: [redacted] 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[redacted] **B.:** Assp 270.027.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 823.535.
[redacted]: Croce Rossa [redacted].
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [redacted].
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[redacted] Croce Verde 80.420.
[redacted]: Croce Rossa [redacted].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce [redacted].
S. [redacted] Croce [redacted].
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** [redacted] di turno la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712), aperta [redacted] 9 alle 12,30 [redacted] 15,30 alle 19,30. [redacted] farmaci e ossigeno, [redacted] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la p[redacted]tazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui: Albertini, [redacted] Italia 70 (322.630).
[redacted]: Manassero, v. Roma [redacted] (452.385).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli [redacted] (80.348).
Tortona: Comunale 2, [redacted]. Viguzzolo [redacted] (861.264).
[redacted] Bellingeri, c. [redacted] (943.356).

[redacted]

GUARDIA [redacted]

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111; [redacted] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [redacted] 66.51; [redacted] 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Davide Tacchella, Tommaso Cirelli, Alessia De Rosa, Martina Allegrotti, Riccardo Dulac Capet, Costanza Sansebastiano.

SI [redacted] Michele Silvestri, [redacted] Grosso; [redacted] Baldi, con Simona Merlano; Luigi Montoni, con Anna Rita Demicheli; [redacted] Ferretti, con Simona Mangiarotti.

[redacted]**I.** Pietro Bellafontana di anni [redacted], Rinaldo Frizone di 89, Angela Maria Rapetti di 95, Rosa Bellato di 82, Mario Rapetti di 85, Alessandro Giuseppe Ferrari di 71. [redacted]. pu.]

ATTIVITA' [redacted]

● Sono aperte fino al 6 giugno, a **Novi**, le iscrizioni agli asili-nido [redacted] l'anno scolastico '97-98. E' [redacted]rio rivolgersi all'Ufficio [redacted] Istruzione del Comune (via Giacometti 12) negli orari 8,30-12, [redacted] lunedì al venerdì, e 14,30-16,30 solo il martedì e il giovedì. All'atto dell'iscrizione, i geni[redacted] dovranno presentare i [redacted] di servizio, quelli dell'avvenuta vaccina[redacted] figli e [redacted] dichiarazione dei redditi del '96. [m. d.]

● Per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti e [redacted] l'opinione pubblica l'Azienda municipalizzata di [redacted] ha [redacted] campagna di comunicazione che verrà trasmessa da Radio Gold. [r. e.]

DA NON PERDERE

[redacted]

La scelta di Dossetti

Domani alle 21, nella sala Torriani in via Vescovado 3 ad Alessandria, incontro su «Giu[redacted] Dossetti: scelta [redacted] fede e coscienza civile». Introdurrà Massimo Toschi, dell'Istituto per le scienze religiose [redacted] Bologna. [r. g.]

[redacted] comunale

Sedute a Novi e Valenza

Si riunisce domani pomeriggio alle 16 il Consiglio [redacted] di Valenza. All'ordine del giorno, alcune interpellanze presentate dalla minoranza su Consorzio gestione mensa, posteggio [redacted] via Marx, variazione alla normativa del Piano regolatore relativa alle destinazioni d'uso dei fabbricati nelle zone di completamento. Consiglio anche [redacted] Novi alle 16: l'esproriazione di aree a privati e il recupero [redacted] cimitero sono gli argomenti principali all'ordine del giorno. Durante la seduta, i partiti di maggioranza presen[redacted] anche un documento politico, che segue l'entrata del ppi nella coalizione di governo della città. [r. al.]

[redacted] musicali

Valenzani in concerto

Nella sala comunale dei concerti, [redacted] via Noce 60, a Valenza, s'iniziano domani sera, alle 21,15, gli «Incontri musicali 1997»: sono i saggi [redacted] studio di fine [redacted] del Circolo Amici della musica. [r. c.]

[redacted]

Raduno a Serravalle

Alpini in festa oggi pomeriggio a Serravalle. Il raduno è organizzato dal gruppo alpini di Serravalle, in collaborazione con il Comune, la pro loco, la parrocchia e l'associazione di volontariato Auser. Ritrovo alle 17 da porta Genova; alle [redacted] commemorazione al monumento dedicato alle penne ne[redacted] e corteo fino alla Cà del Sole; alle 19 distribuzione del «rancio» [redacted] alle 21, [redacted] al campo sportivo alle 21,30 concerto della fanfara degli alpini «Generale Ricagno» e della banda musicale «Pippo Bagnasco» di Serravalle. [m. pu.]

Definita in prefettura la [illegible] destinazione della caserma di Novi

Così spartita la «Giorgi»

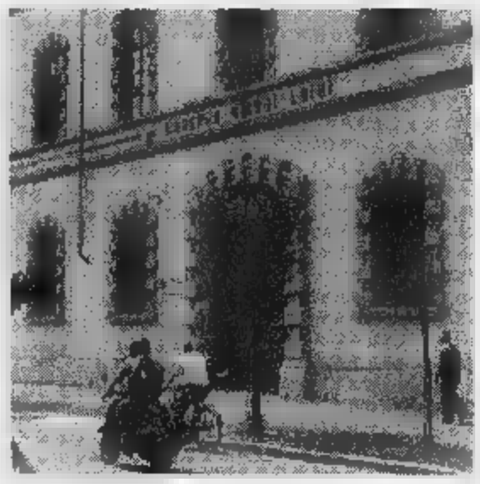
Tra Comune, Asl e Guardia di Finanza

NOVI. Summit in prefettura: quasi definite le ripartizioni della [illegible] Giorgi. L'immobile di via Verdi, [illegible] Novi, diventerà presto la sede [illegible] locale brigata della Guardia di Finanza, ma ospiterà pure uffici pubblici e dell'Asl 22. I criteri per la suddivisione [illegible] fabbricato [di- [illegible] nell'ottobre '95 a [illegible] della soppressione del 157° Btg fanteria Liguria] sono stati discussi l'altro giorno [illegible] Palazzo Ghilini. Manca solo l'ufficialità, ma appare scontato che l'ala principale della [illegible] sarà affidata alla Guardia [illegible] Finanza, che si trasferirà dall'attuale sede di via Nizza. Nelle ultime settimane, le Fiamme gialle hanno già eseguito alcuni lavori alla Giorgi [illegible] il trasloco sembra imminente.

Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, ha avanzato al prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, la richiesta per l'utilizzo [illegible] piazzale interno della caserma, in cui potrebbe essere collocato il mercato ambulante del giovedì, che [illegible] si svolge in piazza XX Settembre.

Il Comune intende realizzare un parcheggio sul lato della Giorgi adiacente la centralissima [illegible] Garibaldi. Non solo, uno dei due garage della caserma farebbe comodo all'ente locale, che custodirebbe in quella sede i propri automezzi. Gli amministratori [illegible] si vorrebbero avere a disposizione la palestra dell'imponente struttura e concederne l'uso ad alcune società sportive della città. L'ala della palazzina che confina con via Canzio sarà invece occupata dall'Asl 22.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giorgio Martiny, ha già anticipato che sarebbe ricollocata nella caserma l'attività veterinaria, ma non mancherebbero gli spazi per [illegible] Sert, l'importante servi- [illegible] recupero dei tossicodipendenti. L'ultimo «blocco» dell'immobile ospiterà tutti gli uffici finanziari di Novi, dal registro alle imposte, dall'Iva alla conservatoria dei registri immobiliari. Infine, non [illegible] escluso il trasferimento alla Giorgi dell'Inail. [m. d.]



La [illegible] Giorgi. Il Comune vorrebbe spostare il [illegible] nel cortile

Intitolato all'ex presidente dell'Ata

Il tavolo dei relatori. [illegible] premio Ferrero hanno partecipato 130 concorrenti tra [illegible] anche un ragazzo [illegible] [illegible] anni Il maggior numero degli elaborati era sul [illegible] americano

Premio Ferrero tre «ex aequo»

ALESSANDRIA. Chiara Tognolotti [illegible] Quarrata (Pistoia) col saggio «Luchino Visconti [illegible] Max Ophuls, vedere vedersi» e Michela Meson di Mestre con «I misteri del giardino di Compton House, dodici armadi per arredare una residenza estiva» hanno vinto ex aequo la 19.edizio- [illegible] del «Premio Ferrero» intitolato alla memoria dell'alessandrino che fu primo presidente dell'Ata e fondatore della rivista «Cinema [illegible] Cinema». Ad entrambe è andato un milione. [illegible] sono imposte rispettivamente per «l'intelligenza dell'accostamento e la finezza dell'analisi critica» e per la «chiave inedita dell'analisi e [illegible] suggestione del percorso interpretativo».

Il secondo premio (700.000) è andato a Laura Parigi di Scandicci (Firenze) per il saggio «Mr. Smithee goes to Hollywood».

Nella sezione recensioni ha vinto il primo premio (750.000 lire) Luca Barattoni di Rimini «per la varietà dei registri adottati e l'impronto personale della scrittura» mentre un riconoscimento di 150.000 lire è stato assegnato a Fabrizio Bozzetti di Milano [illegible] Alessandra Taddei di Firenze. Di rilievo i saggi e le recensioni di numerosi altri fra cui gli alessandrini Gianluca Moro e Costanza Salvi. I concorrenti, il più giovane dei quali, Stefano Nicoli di Firenze entrato in finale [illegible] una recensione ha solo 16 anni, sono stati 132 (di [illegible] 83 maschi) con 92 saggi e 249 recensioni; 78 provenivano dal Nord, 28 dall'Italia centrale e 26 dal sud; il maggior numero di elaborati era sul cinema americano. [e. c.]

«Più vigili di quartiere»

Un appello del prefetto ai sindaci E Rossi: più indagini, [illegible] multe

GAVI. Cambierà in provincia la figura del vigile: dovrebbe, tra le altre cose, curare di più l'attività di polizia giudiziaria, delegando ad altri l'applicazione delle multe per divieto di sosta. In pratica metterebbe a segno più arresti che contravvenzioni. Ciò [illegible] consentito dalla recente legge Bassanini, che tra le tante disposizioni previste, ne contiene anche alcune relative al riordino dei compiti della polizia municipale.

«Grazie a questa nuova normativa - ha detto il comandante dei vigili [illegible] Alessandria, Pier Giuseppe Rossi, al convegno interregionale organizzato a Gavi dal Sulpm - ci è stata data l'opportunità di crescere sotto il profilo professionale».

E forse già dalla prossima settimana, ad Alessandria, si potranno [illegible] i primi effetti della nuova legge. Rossi ha annunciato la realizzazione di un accordo [illegible] l'Atm per la vendita e la gestione dei «parking voucher», compresa l'ele- [illegible] delle multe, che così spetterebbe agli addetti della municipalizzata. La legge Bassanini consente ai Comuni [illegible] delegare a quelli che Rossi ha chiamato gli «ausiliari del traffico» tutto l'aspetto della sosta, anche la parte sanzionatoria; ausiliari che possono [illegible] scelti fra i dipendenti comunali o tra i dipendenti di ditte private che hanno in affidamento i parcheggi.

Al convegno di Gavi, sulla stessa lunghezza d'onda del comandante dei vigili di Alessandria si [illegible] espresso [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto. Ha ribadito che bisogna rivalutare [illegible] figura del vigile urbano dopo l'avvento della legge Bassanini. «I vigili dovranno aumentare l'attività ispettiva - ha detto Gallitto - e infliggere meno multe. Potrebbero dedicarsi più assidua- [illegible] alla lotta contro la microcriminalità, mentre le altre forze di polizia limiterebbero il campo d'azione alla grossa delinquenza».

Gallitto ha poi rivolto [illegible] appello [illegible] sindaci affinché utilizzino di più [illegible] «civich», che quotidianamente è a contatto con la gente, per conoscere le esigenze della popolazione, e ha auspicato l'adozione nelle città del vigile di quartiere. [g. l. f.]

IN [illegible]

Voghera

In coma giovane ferito in [illegible] incidente stradale

E' ricoverato in [illegible] Gianni Grandini, [illegible] anni, di Ponte Nizza, vittima di un incidente stradale. Stava viaggiando sulla «Uno» di Matteo Lanfranchi, 20 anni, di Ponte Nizza, con Vladimiro Meisina, 21 anni di Godiasco (trauma cranico [illegible] contusione al bacino). L'auto si [illegible] scontrata con la Peugeot 106 guidata da Fabrizio Beltrami, 25 anni, di Rivanazzano (frattura al naso e diverse ferite). Sempre ieri spettacolare scontro tra la Honda Civic di Stefano Cermelli, 35 [illegible] Castelnuovo, illeso, [illegible] la Punto di Raffaella Spini, [illegible] 44, direttrice delle scuole vogheresi De Amicis. [d. sa.]

Tortona

Pensionato si getta dalla finestra dal quarto piano

Un pensionato si è ucciso gettandosi dalla finestra del quarto piano della Casa Albergo per anziani «Città di Tortona» di via Barabino 12. Giovanni Nebioso, 83 anni, era di Viguzzolo [illegible] abitava in città. Il gesto è stato attribuito a una crisi depressiva. [m. t. m.]

Castelnuovo Scrivia

Denunciati due giovani per le scritte [illegible] muri

Sono stati denunciati per «concorso in danneggiamento aggravato [illegible] immobili a [illegible] pubblico [illegible] esposti per destinazione alla pubblica fede» Pietro Ghibaudi, 20 anni, studente, [illegible] Matteo Soverino, [illegible] 19, disoccupato. Sono stati individuati come autori delle scritte sui muri con bombolette spray nella notte tra [illegible] 22 [illegible] il 23 aprile. [m. t. m.]

Oggi la «Picadera»

Mostra mercato oltre 20 mila visitatori

ACQUI [illegible] Più di [illegible] mila visitatori alla [illegible]ra mercato delle attività economiche e turistiche dell'acquese. Il dato, si riferisce [illegible] venerdì.

Per oggi è previsto un aumento di pubblico, sabato [illegible] domenica scorsi, i visitatori sono stati 10 mila. Ieri sera, durante la «Picadera», si è tenuta una degustazione di dolci e di ricette del 1600, tutto accompagna- [illegible] dai vini acquesi, [illegible] la partecipazione di numerosi figuranti in costume. Nel pomeriggio, alle 15,30, nell'ex caserma «Battisti», [illegible] terrà il torneo a cavallo, sarà possibile acquistare all'ingresso un biglietto comulativo: con 5000 [illegible] si può assistere alla «Picadera» e visitare la Mostra. [g. l. f.]

Sulla Milano-Genova

Marocchini rapinano giapponesi

CASTELNUOVO S. Due marocchini hanno derubato quattro giapponesi nel piazzale dell'autogrill della Milano-Genova.

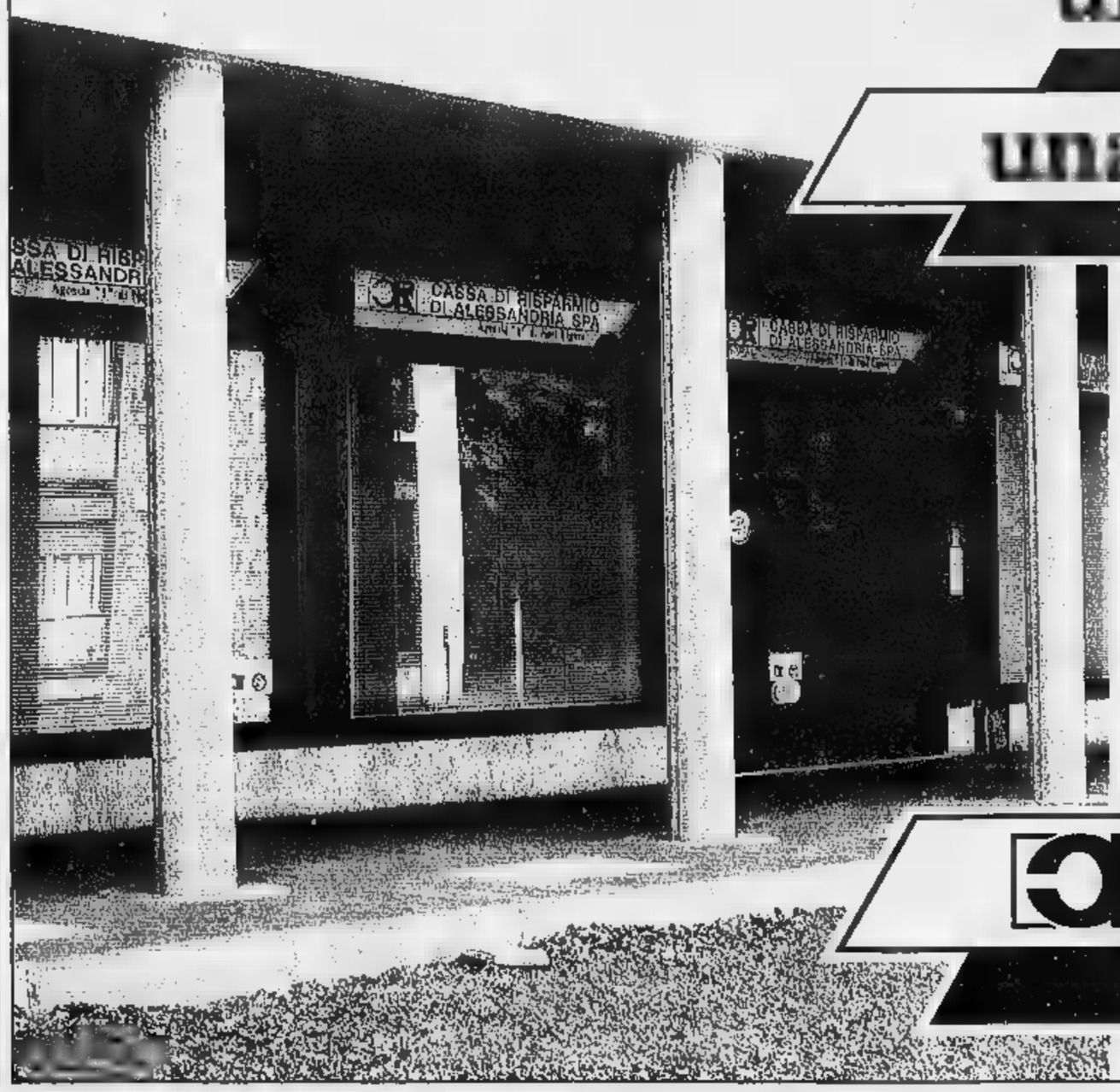
Inseguiti, sono riusciti a [illegible]ppare ferendo [illegible] giapponese. E' accaduto l'altro pomeriggio, I carabinieri hanno arrestato, Said El Salhi, 25 anni, residente [illegible] Lari (Pisa), commerciante, pluripregiudicato. L'altro è fuggitto, ma è stato identificato [illegible] denunciato: è Ahmed El Fatimi, 24 anni, di Pietrasanta (Lucca). Entrambi sono accusati di concorso in rapina impropria [illegible] danni di Sim Sun Ja, 53 anni, residente a Hiroshima. I due hanno rubato dall'auto della giapponese (con lei viaggiavano tre connazionali) le apparecchiatu- [illegible] fotografiche. [m. t. m.]

Mancava nulla osta Usl

Carico di cavalli bloccato sull'A26 dalla polizia

OVADA. Un camion diretto in Francia [illegible] una ventina di cavalli caricati [illegible] Pavia è stato bloccato sull'A26 dalla stradale di Belforte [illegible] l'autista, un francese, è stato denunciato perché il trasporto avveniva senza autorizzazione [illegible] Gli animali su indicazione del Servizio veterinario di Ovada sono stati trasferiti a Voghera [illegible] disposizione del Servizio ispettivo di medicina veterinaria per accertamenti.

Intanto la polizia stradale ha deciso di intensificare i controlli sul trasporto di bestiame: si starebbe intensificando il fenomeno di carichi che viaggiano [illegible] autorizzazioni sanitarie [illegible] che non rispettano altri adempimenti. [r. bo.]



una città,

una banca.

Una seconda Filiale a Novi Ligure per [illegible] ancora più vicini.

Confermando la precisa volontà di approfondire il dialogo con l'intera città, la Cassa di Risparmio di Alessandria raddoppia la sua presenza con l'apertura della nuova

Agenzia 1 di Novi Ligure

Via Mazzini ang. V.le Rimembranza - Tel. (0143) 70.152

Le famiglie, i giovani, i pensionati, i lavoratori e gli operatori economici di Novi Ligure avranno così un'occasione in più per conoscere la vasta offerta di servizi a loro destinati, scoprire le iniziative studiate per ogni singola fascia di età o categoria ed apprezzare la professionalità e la disponibilità all'assistenza personalizzata.

Guardate al futuro con fiducia, c'è una grande realtà al vostro fianco.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

la niuneio uno. qui da noi.

La I C dell'Itis alla manifestazione «Ragazzi in aula»

Studenti in Parlamento

Oggi i tortonesi a Montecitorio

TORTONA. La classe I C del scientifico-tecnologico dell'Itis «G. Marconi» convo- questa mattina Roma, a palazzo Montecitorio per manifestazione «Ragazzi in aula». E' un'iniziativa dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati. Consiste in una sedu- speciale della Camera, alla quale, dei parlamentari, parteciperanno 515 ragazzi scelti tra coloro che frequentano biennio della scuola media superiore. Saranno loro a proporre domande ai ministri. I preparativi per questo giorno si sono conclusi ieri: c'è molto entusiasmo ma anche emozione tra i ragazzi della I C. La selezione è stata restrittiva: sono infatti soltanto ventuno le interrogazioni che verranno proposte ai rappresentanti del governo tra cui quella della classe dell'Itis «Marconi» di Tortona, rappresentata da cinque studenti. Gli studenti: «Arrivare a questo punto non è stato facile. Tutti ci siamo impegnati per trovare un quesito interessante alla fine ce l'abbiamo fatta. Siamo entusiasti ed un po' emozionati, ma soprattutto apprezziamo l'iniziativa, che si colloca in un ampio programma di avvicinamento delle istituzioni ai cittadini, coinvolgendo le giovani generazioni nella vita politica, nel convincimento che l'educazione alla democrazia debba trovare nella scuola la sua sede più naturale». La richiesta formulata al presidente della Camera è stata dunque accolta: febbraio, quando l'onorevole Luciano Violante, incontrato i giovani al teatro Civico, durante il dibattito, uno studente dell'Itis «Marconi» gli aveva rivolto un quesito più o in questi termini: «Di fronte alla nostra realtà, lo Stato dovrebbe avvicinarsi ai giovani per guidarli. C'è poco lavoro, la difficoltà invece molte. In che modo lo Stato ha intenzione di aiutare i giovani?». Questo potrebbe es- un inizio. [m. t. m.]

Montecitorio. Alcuni studenti dell'Itis di Tortona faranno domande ai ministri

Concerto di violino e pianoforte

Castelli in scena il via a Tagliolo

TAGLIOLO. Nell'ambito della manifestazione «Castelli aperti nel Basso Piemonte» inizia oggi la rassegna «Castelli in scena».

Il programma prevede l'esecuzione nei manieri di concerti e rievocazioni storiche. A questa nuova iniziativa ne un'altra: «Al castello con Bacco». I castelli coinvolti nell'iniziativa sono: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco villa Schella ad Ovada.

Le rassegne sono organizzate dagli assssorati alla Cultura della Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo in collaborazione con la società consortile Langhe Monferrato Roero e la Regione.

Spiega l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco «Nell'ambito della manifestazione "Castelli in scena" allestite rievocazioni medioevali, concerti vetrine dei vini, per attraverso i castelli di valorizzare e promuovere il territorio». In particolare è stata curata da Alessandria la rassegna dei concerti che iniziano oggi terminano il ottobre. La manifestazione si divide in due sezioni: 18 recital tenuti dai vincitori concorsi esistenti in Alessandria e il Piemonte musicale 3 appuntamenti dedicati ai compositori piemontesi.

Si incomincia dunque questa sera alle 21 con il castello di Tagliolo, dove si esibiscono al violino al pianoforte: Jacques Gandard e Raffaella Damaschi vincitori del Premio Acqui in musica. I brani interpretati sono tratti da Besthoven, Faurè, Brahms. [se. c.]

Feste e sagre

Dai ravioli alla grigliata

Grigliata alpina oggi alle 19,30 in piazza Frak a Sale. Alle 15,30 al Pio Brizio si esibisce il coro Valtanaro e alle 21 si danza. E' la festa alpina '97 del gruppo Ana di Sale.

Oggi alle 21 alla festa campagnola Frassinello si balla con I Continental e c'è un'esibizione dei ballerini della scuola Tecchio danze latino- americane e liscio. Domani alle 21 conclusione con danze con l'orchestra di Luigi Gallia. «Festa di primavera» all'insegna di musica e sport oggi alle 14,30 al Centro sportivo di **Litta Parodi**: mini volley e band The Streits.

A Garbagna «arriva l'estate»: alle 15 «fresulle» in piazza salate alle erbe aromatiche e dolci. Alle 17,15 in piazza della Chiesa «Cartina», uno spettacolo di burattini di carta proposto dal Teatro dei burattini di Varese, regia di Enrico Colombo.

Musica, divertimento e soprattutto ottima cucina a Gremiasco, in Val Curone, dove per iniziativa della Pro loco si festeggia la tradizionale «sagra del raviolo», alla 11ª edizione. Ci sono stand e bancarelle e la distribuzione dei gustosi ravioli comincia alle 12,30.

Oggi primo appuntamento Vignale con alla Tenuta di Alessandra Colonna, con personale di Giovanni Colonna ed esposizione di esperimenti fotografici di Andrea Botto. Alle 16 musica. [r. al.]

Oggi il raduno: il ritrovo è in piazza Gramsci

Da tutt'Italia a Valenza per i 40 anni della «500»

VALENZA. La «500» compie i suoi primi 40 anni e il Club Italia Sacro Cuore la festeggia organizzando il 4° meeting «Città dell'oro».

«Quest'anno ricorre un duplice anniversario, i 40 anni della nascita della "500" e i 20 anni della sua messa in pensione - spiega il presidente del club valenzano, Cesare Baldi -, così abbiamo deciso di preparare un' edizione record del meeting, che si avvale di sponsorizzazioni importanti, tanto da porsi ad esempio in campo nazionale».

La compagnia Fly Buy Italia offre a tutti i partecipanti un soggiorno di 8 giorni in una località italiana o straniera, per 4 persone. Un evento eccezionale che certo farà lievitare i partecipanti alla manifestazione (dai 130 della prima edizione, già passati ai 171 della terza). Il programma prevede il ritrovo in piazza Gramsci, dalle alle 10,30. Poi, si parte per giro panoramico, con tappa a Montecastello, dove il Salumificio Gay e la ditta Negri fratelli mettono a disposizione salumi tipici e bibite. Alle 12,45, la benedizione delle vetture; alle 13, il riordino per il pranzo, che si tiene nella nuova struttura della parrocchia del Sacro Cuore. Alle 15,30 la manifestazione si concluderà le premiazioni. [r. c.]

La competizione vale per il campionato italiano, in palio il primato 125 cc

Motocross, una sfida fra donne

La gara oggi sul circuito Zuccotto di S. Salvatore

Gara di motocross femminile

VALENZA. Per la prima volta nella sua storia, la pista parmanente regione Zuccotto, San Salvatore, ospita una gara di motocross femminile, valida per il campionato italiano: «Un segno della considerazione con cui la Federazione guarda al nostro crossodromo - spiega Alberto Rizzetto, presidente del Mc Corsico, che gestisce l'impianto - per noi è motivo di soddisfazione ospitare questa sfida, pari per interesse a quella che si è svolta il 1° maggio, per il titolo tricolore. Queste ragazze davvero forte». Provengono da tutta Italia e si contendono il primato nella classe 125 cc, che per ora è appannaggio una piemontese di Stefania Bau, che corre per i colori Cross club Asti. Ad Asti si è disputata la seconda prova del campionato italiano e manco a dirlo, la Bau ha vinto e ciò le ha permesso di balzare comando della graduatoria. La sua più fiera antagonista Celestina Borgata del Team Pignotti, campionessa uscente, che si è aggiudicata la prima prova, a Crespano (Treviso). Ma ci sono altre outsider, pronte ad approfittare di eventuali mancanze delle prime. Sempre oggi, alle 14, si disputano altre 5 gare del campionato interregionale: cadetti, junior promozionali, nazionali, mayor. [r. c.]

LEY

Conviene, è una Snaidero

modello Opale • laminato bianco panna

Una Snaidero vale sempre più di quel che costa. Un modello come quello fotografato, completo di elettrodomestici originali REX
costa solo 7.950.000 lire iva compresa
ed è garantito da ISO 9001.
qualunque sia Snaidero che scegliete, il rapporto tra la qualità e il prezzo è sempre a favore di acquista. Tutto l'anno.

6.700.000 lire iva compresa
Una cucina completa di elettrodomestici REX 6.700.000 lire.
Arredare il tuo ambiente cucina la qualità, il design e la funzionalità di Snaidero oggi conviene di più. Chi acquista una cucina Snaidero tra il 15 maggio e il 30 giugno, riceverà
in omaggio piano cottura e un forno REX del valore di 1.250.000 lire.
Così una composizione quella fotografata costerà 6.700.000 lire invece di lire iva compresa.

oppure

solo 630.000 lire al mese iva compresa
630.000 lire al e un piano cottura REX in .
CREDITSNAIDERO
è la studiata per chi acquista una Snaidero a rate.
Se la sceglierete maggio al 30 giugno,
riceverete in omaggio piano cottura REX del valore di 460.000 lire
e potrete usufruire del pagamento in
12 mesi interessi rate mensili da L.630.000 (tan. 0, taeg 2%)

L'offerta è valida su tutti i modelli Snaidero. Le due offerte non sono cumulabili. Il regolamento è disponibile presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il valore minimo d'acquisto è iva compresa.

snaidero
il cuore della casa

BORASI ARREDAMENTI
via Tortona 12 15050 **Villaromagnano** (Al)
telefono 0131 892108

BORASI PROGETTO
C.so Alessandria 45 15057 **Tortona** (Al)
telefono 0131 811583

CASA DELLA POLTRONA by Millecucine e Arredamenti
via San Giovanni Bosco 8 15100 **Alessandria**
telefono 0131 236995

Show room
via Mazzini 26
telefono 0131 265524

GRILLO INTERNI ARREDAMENTI
via del Soprano 56 15011 **Acqui Terme** (Al)
telefono 0144 323867

PARRAVICINI ARREDAMENTI mobili della Brianza
C.so Valentino 63 15033 **Casale Monferrato** (Al)
telefono 0142 55653

La Provincia ha convocato domani ad Asti i parlamentari piemontesi

Un patto per chiudere l'Acna

E' pronta una nuova proposta di legge

ASTI. L'invito a prendere parte all'incontro astigiano coinvolge deputati e otto senatori piemontesi: a loro il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, chiederà di sottoscrivere la nuova proposta di legge per la cessazione dell'attività Acna. L'appuntamento è per domani, alle 15, nel salone consiliare.

Il documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro costituitosi all'indomani del convegno «Chiudere l'Acna una legge» organizzato dalla Provincia nel per dare attualità alla proposta di legge redatta nel '92. «Ora quel gruppo - indica Goria - ha terminato la sua attività, redigendo la bozza ragionata il cui testo, già inviato ai parlamentari invitati all'incontro, è ovviamente possibile modificare. Successivamente si tratterà di integrare eventualmente l'elenco dei senatori e deputati disponibili a sottoscrivere la proposta di legge e di fissare i termini per la sua presentazione».

La lettera di partecipazione alla riunione è stata recapitata ai senatori Besso Cordero, Brignone, Manfredi, Manzi, Monticone, Saracco, Siliquini, Zanoletti e ai deputati Armosino, Delfino (Leone e Teresio), Gardiol, Muzio, Rava, Rossi, Voglino, Zacchera. Un schieramento che spazia da Rifondazione ad an, passando per pds, Forza Italia, Lega, ppi, Rinnovamento, ccd e cdu, Verdi. La missive è pure stata inviata all'assessore

Il presidente della Provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona

regionale all'Ambiente, Cavallera, e ai presidenti delle Province di Alessandria, Palenzona, e Cuneo, Cuaglia.

L'incontro, cui prenderanno parte anche i componenti del gruppo di lavoro, è aperto all'associazione Rinascita Val Bormida e a Iva Celano, coordinatrice degli enti locali della zona.

La bozza del documento prevede la chiusura dell'Acna entro 40 giorni dall'entrata in vigore della legge e, entro 210 giorni, la predisposizione del piano governativo di messa in sicurezza dell'area (compresa l'individuazione dei rifiuti tossici ancora nel sottosuolo). La proposta di legge dispone poi la demolizione dell'inceneritore «Re.Sol», risarcimenti per danni ambientali, facilitazioni fiscali per le aziende che occuperanno maestranze ex Acna in lavori compatibili con l'ambiente, un piano di sviluppo della valle. [l. n.]

Appalto

Casale, rifiuti da selezionare

CASALE. Sarà pronto per l'inizio dell'anno prossimo l'impianto per la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'area in strada Roncaglia, regione Bazzani, dove già è in funzione da gennaio la discarica per rifiuti solidi urbani.

Il Consorzio ha pubblicato il bando di gara per appaltare la costruzione del capannone in cui si svolgeranno le operazioni di raccolta, selezione e compattamento di carta e plastica. Entro le 12 del 19 giugno le imprese interessate dovranno presentare le offerte in buste chiuse, che saranno aperte il giorno successivo, alle 15.

La base d'asta fissata in base al progetto è di 673 milioni mila 540 lire. Chi presenterà l'offerta più vantaggiosa in ribasso si aggiudicherà l'opera, che dovrebbe iniziare già a luglio per completarsi entro l'inizio del .

«Questo lotto di lavori - precisa il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte - prevede solo le opere murarie, ovvero la realizzazione di una pavimentazione e di un fabbricato dove vengono stoccati carta e plastica per essere trasformati, poi, in balle, più agevoli per essere trasferite nei centri di trasformazione: le cartiere oppure Replastic».

Sono esclusi, per il momento, l'installazione della pressa e la fornitura degli scarrabili, che saranno oggetto di un altro bando di gara. «Lo pubblicheremo nei prossimi mesi, in modo che a febbraio l'impianto sia operativo a tutti gli effetti» precisa Conte.

Non è ancora stato deciso, invece, quanto personale sarà impiegato all'impianto di raccolta differenziata dei rifiuti in strada Roncaglia. «Non penso occorrano più di tre o quattro persone - ipotizza il direttore del Consorzio -. Non è neppure escluso che il compito sia affidato a una ditta o a una cooperativa».

Intanto, la raccolta differenziata è partita a livello stabile dal mese di gennaio, anche se, a parte il Comune di Casale, molti altri centri sono ancora in una fase di approccio oppure di assestamento, poiché una buona parte dei paesi aveva precedenti contratti con ditte specializzate nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti. [s. m.]

Scultura di Gribaudo inaugurata oggi a Conzano

Maxi-canguro in piazza per ricordare l'Australia

. Oggi è festa grande a Conzano: arriva l'ambasciatore australiano William Rory Steele per inaugurare a Villa Vidua, alle 17, una mostra di 50 tra pastelli, olii e tempere di formati diversi, cahier de voyage del celebre artista Ezio Gribaudo di Torino, dedicato alla secolare storia dell'emigrazione conzanese in Australia.

Sono passati infatti, esattamente anni quando i primi 336 emigranti discesi dalla nave «Jumna», posero piede a Townsville nel Queensland, in cerca di lavoro e di avventura.

Altro «momento forte» è l'inaugurazione, in piazza Australia di Conzano, di un grande altorilievo di poliestere di 2,20 per 1,60 di un canguro bianco realizzato da Gribaudo, con l'assistenza tecnica di Giugiaro. Il celeberrimo animale-simbolo, affisso al in piazza, rimarrà a ricordare i forti legami che uniscono Conzano a quel lontano continente (dove andrà una copia della scultura). Anche la scelta di Gribaudo quale artistico interprete dell' «australianità» di Conzano non nasce per caso: l'artista vi compì nell'84 un viaggio rimanendovi per circa un mese e .

L'idea di dedicare alcune opere ai Conzanesi-australiani è nata proprio in quella piazza Australia che ospiterà il prezioso canguro. La mostra di Gribaudo sarà aperta fino al 31 agosto, visitabile su prenotazione, inoltre il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (ingresso gratuito). Per informazioni telefono 0142/9255132. [m. b.]

IN BREVE

Castelferro di Predosa

La rappresaglia del '44 in un bassorilievo

Ieri nelle ex scuole elementari di Castelferro di Predosa, cerimonia di posa di un bassorilievo raffigurante una scena di rappresaglia del secondo conflitto mondiale e scoprimento di una lapide con alcuni versi di commento. L'opera, del genovese Mirko Gualerzi, è stata assegnata a Castelferro su iniziativa dell'Istituto per la storia della Resistenza. La frazione di Predosa è uno dei paesi dell' Alessandrino più martoriati. In particolare si ricorda l'incendio di 44 abitazioni tra il 23 e 27 novembre '44. [m. pu.]

Casale

In Sinagoga il capitolo dei Coppieri di Aleramo

Si svolge oggi nella Sinagoga di Casale il 44° capitolo dei Maestri Coppieri di Aleramo, con partecipazione anche da Francia, Svizzera, Veneto, Liguria, Lombardia. [s. m.]

Villadeati

Il Tar si pronuncia sulla chiusura del circolo

Approda al Tar la chiusura del circolo «Dietro la Luna» di Villadeati: i giudici esamineranno mercoledì l'istanza dei responsabili contro l'ordinanza del sindaco dell'8 aprile. [m. g.]

Gabiano

Gli sbandieratori alla festa delle fragole

Si conclude oggi la festa delle fragole alla Piagera di Gabiano. Alle 10, rinfresco alla cantina Sbarato, poi pranzo al mercato. Alle 16,30 sfilata di gruppi storici e sbandieratori con distribuzione di «fragole al vino». Alle 21,30 ballo liscio. [m. g.]

Pontestura

Trattori d'epoca a Castagnone

In occasione della del bollito, oggi alle 10 a Castagnone di Pontestura raduno di trattori d'epoca «Memorial Mansueto Faccino», poi pranzo rustico. In serata un concerto della banda Bersagliera. [s. m.]

Casale

Al Parco della Cittadella c'è «Floridea»

La Mostra mercato «Floridea», al Parco Cittadella a Casale, è aperta dalle 10 alle 20. Molte le iniziative collaterali. [s. m.]

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

POZZOLO FORMIGARO
Privato vende
NELLA CASA INDIPENDENTE
bi-trifamigliare - giardino - terreno carrabile - possibilità edificare piccolo capannone.
Telef. n. 010/3629960 opp. 010/383077

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PAESAGGI 1997
Spettacolo - Vino
Lu Monferrato
E
Carlo Grassmann
Omaggio a Primo Levi
IN COLLABORAZIONE

SPORT ITALIA SHOW
SALONE INTERATTIVO DELLO SPORT
TI ASPETTIAMO
6-10 GIUGNO 97 FIERA DI GENOVA

C'è un raduno in programma oggi a Occimiano, con inizio alle 15,30

Un pomeriggio con le bande

E al Thunder Road suona la Jo Jo band

AL PALLADIUM

Lady Acqui è un'alessandrina

ACQUI. E' l'alessandrina Jessica Erriquez (nella foto), 21 anni, Lady Acqui: è stata eletta al Palladium in serata presentata e animata da Paolo Paoli. Damigelle d'onore Erika Lisanti, 18 anni, e Barbara Dova, di 26, entrambe alessandrine. Premio «simpaty» a Debora Rolando, di Alessandria, e premi stampa a Erika Magnetti, di Felizzano, e Antonella Chiara, di Cassine. [m. fa.]

Al Palladium, questa sera si balla in compagnia dell'orchestra Ricky Show.

Liscio anche al dancing Gianduja, con La Formula Folk.

ALESSANDRIA. Il film «Gangsters» a Mario Guglielmi viene proiettato maxischermo, alle 21,30, al centro sociale «Subbuglio» di piazza Santa Maria di Castello. Ingresso libero.

Lisciotеca stasera alla Soms del Cristo.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» alla discoteca Master. Nella sala dedicata al liscio si balla con Massimo Dellabianca.

CASALE. Stasera dalle 22 all'Azzurro in viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Musica etnica al parco della Cittadella nell'ambito della mostra mercato «Floridea»: alle 17 concerto dell'Open Quartet. E, alle 18, la compagnia «Magico Teatro» presenta uno spettacolo di burattini. [s. m.]

CASSINE. Musica di cantautori italiani e americani al pub Il Maltese, con Paolo Filippone.

Cover di rock stasera al Thunder road con la Jo Jo band.

MONTEGIOCO. Liscio stasera Ugo, Lory e Robertino alle Fonti dello Zolfo.

Revival al Saint Paul, con lo spazio «Anima mia», selezione dei migliori brani Anmni Settanta.

Il Mamunja discobar aperto anche domenica: la serata si chiama «discolive».

SALE. Liscio con Giorgio Villani alla Cometa music-hall.

Al pub Paso karaoke e musica internazionale dalle 22, ingresso libero, con i Circus.

SALICE. Guest-dj Manuela Doriani di radio Capital stasera al Club House, con i resident dj Stefano Pain e Alberto.

Il dj Luca Loi sceglie la musica ogni domenica al Monkey pub.

VALENZA. Liscio al Valentia: nel pomeriggio con il dj Super Fabry, sera l'orchestra di Walter D'Angelo. [r. c.]

Musica dal vivo con una band stasera al Cowboys guest ranch.

Si svolge oggi, a Occimiano, inizio alle 15,30 il secondo raduno delle bande musicali la partecipazione Filarmonica, della Fubinese, del corpo bandistico Robbio e della banda Confienza. [s. m.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Paola Gassman e Pagliai leggono pagine dello scrittore

Ugo Pagliai e Paola Gassman (nella foto) propongono oggi alle 21 «Omaggio a Primo Levi». Lo spettacolo, che coinvolge anche il fisarmonicista Fridrich Lips, rientra nella rassegna «Paesaggi» promossa da Comune e Teatro Municipale

In Sinagoga a Casale l'omaggio a Primo Levi

CASALE. «Omaggio a Primo Levi» stasera alle 21. E' una sorta di celebrazione questo spettacolo, realizzato a dieci dalla scomparsa dello scrittore e a più di cinquant'anni dal dramma che Levi visse direttamente raccontò nelle sue opere. il palcoscenico non poteva essere più adatto: la Sinagoga. La comunità ebraica casalese ha dato piena collaborazione per la realizzazione dello spettacolo che è stato proposto già ieri ra al Lingotto di Torino.

«Omaggio a Primo Levi» si inserisce nella stagione primaverile «Paesaggi», promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla direzione del Teatro Municipale. Per «Paesaggi» si scelti luoghi alternativi al teatro: dai cortili alle strade del centro, ma per questa iniziativa particolagli stessi attori protagonisti, Ugo Pagliai e Paola Gassman, hanno indicato la Sinagoga.

Pagliai e Gassman leggeranno brani tratti dalle opere che Levi mosso dalla preoccupazione che il tempo potesse cancellare il dramma di cui egli stesso, con milioni di altri, fu vittima: «Se questo è un uomo», a «La tregua», «Se non ora, quando?», «La chiave a stella».

La lettura delle pagine di Levi sarà accompagnata da un sottofondo musicale del virtuoso fisarmonicista Fridrich Lips, già protagonista del concerto tenutosi giovedì nel cortile di Palazzo Sangiorgio.

Considerato dei maestri della fisarmonica a livello mondiale, Lips, per la interpretazione originale di questo strumento, autore una tecnica estremamente innovativa che ne amplia notevolmente il repertorio, sa produrre suoni eccezionali, che completano suggestione e pathos la parte recitativa.

Come per tutti gli spettacoli della rassegna «Paesaggi», il biglietto di ingresso alla serata costa 10 mila lire. La rassegna proseguirà venerdì giugno un recital di Anna Zapparoli proposto nel cortile di Palazzo Sangiorgio. [s. m.]

LA BUONA TAVOLA

Timballo di ciliegie alla monferrina

IL vero problema delle ciliegie è loro freschezza. Sono frutti che sopportano un periodo di conservazione molto limitato. Presenti un po' ovunque in Piemonte, sono diffuse in tutta l'Europa continentale e mediterranea. Pare siano state importate da Lucullo dalla città di Cherasus, nel Ponto: Plinio conferma tale provenienza nella sua «Storia naturale». Nelle campagne piemontesi le ciliegie impiegate per la preparazione di marmellate e liquori, più raramente per la confezione di dolci.

La ricetta del timballo qui riferita di provenienza monferrina ricorda vagamente quella del timballo di pere martine, che si prepara in inverno. Lo sciroppo che si ricava dalla cottura delle ciliegie può essere impiegato per farne una piacevole e rinfrescante bibita o essere versato su una coppa di gelato.

Ingredienti (dose per 6 8 persone): 300 grammi di farina, 200 grammi di burro, grammi di zucchero, uova, 250 grammi krumiri casalesi di amaretti savoiardi, un chilogrammo di ciliegie mature, dolci appena raccolte, un limone, una punta di cucchiaino di cannella in polvere una grattata di noce moscata.

Preparazione: snocciolate le ciliegie mettetele a cuocere in una pentola di acciaio con 100 grammi di zucchero, dopo circa 15 minuti versatele in colapasta, raccogliendo in piatto lo sciroppo. Preparate la pasta frolla mescolando la farina, il burro ammorbidito e a fiocchetti, 100 grammi di zucchero, un tuorlo un uovo intero, impastando pochissimo. Aggiungete all'impasto la metà dei biscotti pestati fini da voi prescelti mettete a riposare in frigo per almeun'ora. Nel frattempo, unite le ciliegie ben sgocciolate 50 grammi di zucchero, la cannella e la noce moscata e i restanti biscotti anch'essi sbriciolati più grossolanamente con bottiglia.

Foderate una tortiera di medie dimensioni con il burro, suddividete la frolla in due parti (una circa 2/3 e una circa 1/3 del totale) e spianate la parte maggiore sul fondo, superando un centimetro il bordo della tortiera. Versate il composto spianandolo e copritelo con la restante parte di frolla tirata allo spessore di circa un centimetro. Saldate le due parti della pasta e pennellate la superficie con l'albume avanzo ben sbattuto, spolverizzate a piacere con pochissimo zucchero. Cuocete il temperatura 180° poco più per minuti.

Fate raffreddare e capovolgete lo stampo con cura. Volendo, potrete ricoprire la torta con zucchero a velo e servirla con un fiocco di panna montata oppure una pallina di gelato alla vaniglia.

Luigino Bruni

L'altra musica. Il sipario sul «Maggiociondolo»

Suona alla Valdapozzo l'Orchestra laboratorio

L'Orchestra laboratorio del «Vivaldi» di Fiorella Cavagnero Coppo, sindaco di Cella Monte, che oggi sarà premiata

Si conclude oggi alle 17, nell'Oratorio di Sant'Antonio Cella Monte, la rassegna musica classica «Maggiociondolo» con il concerto del giovane pianista Giuliano Cucco, di Biella. Eseguirà brani di Schubert («Klavierstucke»), Beethoven (Sonata op. 27 n. 1), Liszt (Valée d'Obermanni) Brahms (Scherzo op.4). Al termine, Fiorella Cavagnero Coppo riceverà il «Premio Simpatia 1997» istitutito dal Cif (Centro femminile italiano». Una camelia d'oro consegnata all'ex sindaco di Cella Monte «per le doti di umanità e di mecenatismo profuse a favore della rassegna, che ha lanciato nel corso degli anni numerosi talenti musicali».

Duplice appuntamento con gli allievi dell'istituto «Casella», domani e martedì alle 21, al foyer del Marenco a Novi: si esibiin saggi di fine anno.

Maratona musicale, oggi dalle 15 alle 20,20, all'hotel Alli Buoi Rossi di Alessandria giovani musicisti cura dell'associa«E. M. Ferrari». Domani alle 15,30 ultimo «the musicale» alla Casa riposo il pianista Andrea Bevilacqua.

Alla cascina Valdapozzo di Quargnento, stasera alle 21,30, suona l'Orchestra laboratorio del conservatorio «Vivaldi», con musiche di Bussotti, Cage Maderna. Direttore concertatore è Claudio Lugo. Suonano: Romilda Torti, Michele Marelli, Massimo Pisano, Carlo Trevigno, Andrea Lanza, Annamaria Onetti, Lorenzo Caramagna, Daniela Menditto, Giovanna Vescovo, Corrado Sezzi, Alessandra Sacchi, Federica Baldizzone, Cristina Doriani, Martina Serraino. [r. al.]

La lettura delle pagine di Levi sarà accompagnata da un sottofondo musicale del virtuoso fisarmonicista Fridrich Lips, già protagonista del concerto tenutosi giovedì nel cortile di Palazzo Sangiorgio.

Considerato dei maestri della fisarmonica a livello mondiale, Lips, per la interpretazione originale di questo strumento, autore una tecnica estremamente innovativa che ne amplia notevolmente il repertorio, sa produrre suoni eccezionali, che completano suggestione e pathos la parte recitativa.

Come per tutti gli spettacoli della rassegna «Paesaggi», il biglietto di ingresso alla serata costa 10 mila lire. La rassegna proseguirà venerdì giugno un recital di Anna Zapparoli proposto nel cortile di Palazzo Sangiorgio. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

. (0131) 252.644. L'ultimo appello con C. O'Donnell, G. Hackman. : 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.079. **Mela e tequila,** di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000: .

-SALA . Tel. 234.240. Il bagno turco Hamam F. Ozpetek, con A. Gassman, E. D'Aloja, C. Cecchi. Or.: 20,20; 22.30. L. 12.000 (posto unico).

- SALA FERRERO. Tel. 234.240. di e con K. Branagh, J. Christie, D. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, R. Heston. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Music** di Tom Hanks, con T. E. Scott, T. Hanks. Orario: 16; 18; 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. 341.272. **vietato ai minori di** . Orario: 16; 17,30; 19; ,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Potere assoluto,** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Kids** 18. Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. 12.000 (posto unico).

. Tel. (0144) 322.885. **Il ciclone.** Orario: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

. Tel. (0144) 332.400. **Il santo.** Orario: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

. (0143) 667. OGGI CHIUSO.

COMUNALE GTS. (0143) 81.411. **Il santo** con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. . 15,30; 17,50; . Lire 12.000; 9000.

. (0142) 452.081. **Funny money (Come fare i soldi senza lavorare),** con W. Goldberg. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **assoluto,** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

Telef. (0141) 701.459. **Di giorno e** . Orario: 20,30; 22,30. (posto unico).

LUX. 702.788. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

SOCIALE. 701.498. **Testimone a ri-** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 1.459. **Il santo,** con V. Kil- : 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

. Tel. 861.325. CHIUSO PER .

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Potere** C. Eastwood, G. Hackman, . Orario: 14,20; 16,30 20,10; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 G. Cesare 67, tel. . **Perversioni femminili.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 . **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . 547.007. *Sala 1.* **. Sala 2. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo,** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

. V. Dalmazzo 24, tel. . **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. . **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **The night flier** di Stephen King. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.52.41. **Due giorni senza respiro.** : 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. . **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Ver. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il sarto.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightmers).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Il paziente inglese** di A. Minghella con N. Dolce, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Maschi grafiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nirvana in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 238, tel. 562.1789. **L'ultimo appello,** regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore visita guidata al Regio. L. 7000 (vendite dalle ore 13. Dal 3/6 la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10,30 alle 18; ore 10,30-18. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. biglietteria (ore 13-18,30). 6815.241/242.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai. Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro S. Tempia; solista F. flauto. Direttore M. . Biglietti Lire 20.000.

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Dal 2 al 6/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Morteo». Informazioni e prev. Cassa T. 10/13-15/19. . 669.8034.

ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO
CENTRO CUCINE Bosch
CONDIZIONAMENTO
CALLEGHER
CALLEGHER BRUNO & C. snc
ZONA D4 (Groppello)
15048 VALENZA (AL)
TEL. 0131/952274

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

ESSELUNGA®

Dal 2 al 14 giugno

BENESSERE-SALUTE-BELLEZZA

Naturama®

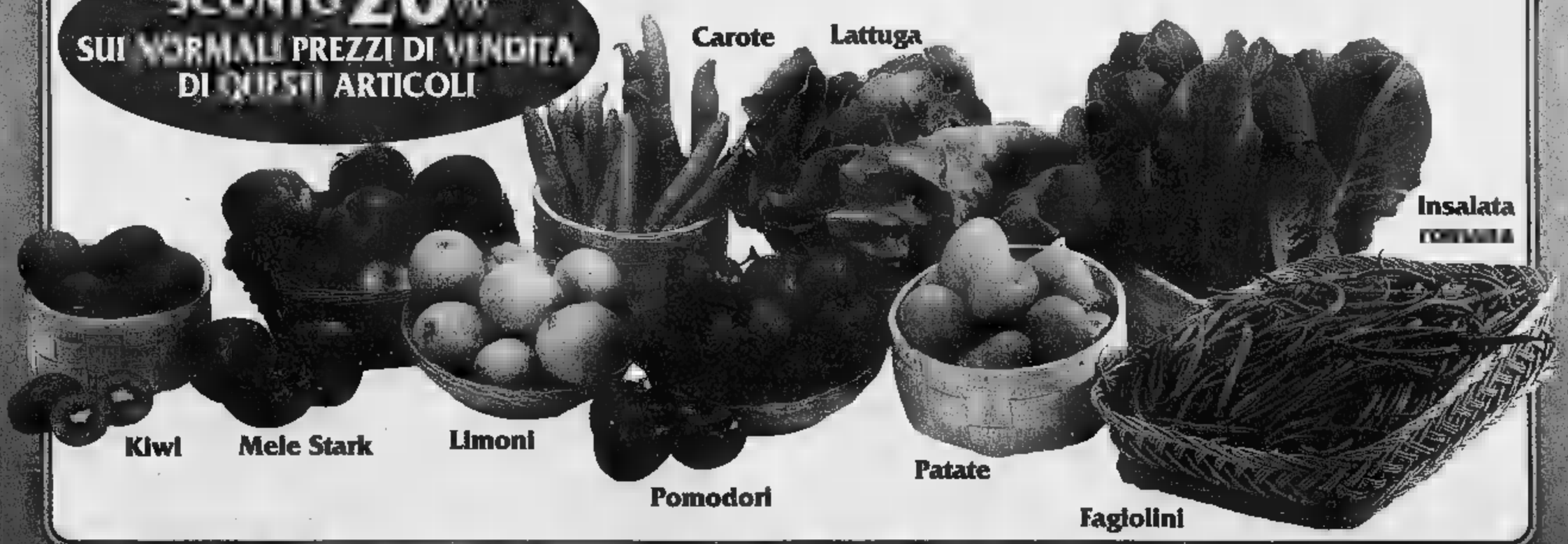
ARMANDO TESTA SPA

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

- La frutta e la verdura Naturama sono coltivate con i metodi della **lotta integrata** che, **limitando al minimo l'impiego di antiparassitari,** si pone l'obiettivo di mantenere eventuali residui inferiori alla metà dei limiti imposti dalla legge.
- Vengono utilizzati **metodi naturali per la difesa dai parassiti**, senza trattamenti successivi alla raccolta, e ricorrendo al **freddo come unico agente di conservazione.**
- In tal modo si ottiene un prodotto più sano ed **una minore diffusione di [redacted] inquinanti nell'ambiente,** il tutto garantito da numerosi **controlli in campo e in laboratorio.**

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE NATURALE

SCONTO 20%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA DI QUESTI ARTICOLI



SONO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI: [redacted] Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo - Montecatini Terme (Pistoia) Via Pro[illegible] Bucchich

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

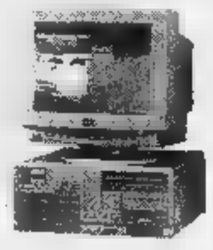
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale ■ un televisore ■ colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte ■ sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizz. con Decreto Ministeriale n. 6/1193 del 9 gennaio 1997

Play off: i tortonesi ospitano l'Arco di Trento prima dei lavori allo stadio, il capitano lascia

Oggi l'addio di Civeriati al Derthona

Il Casale va a Legnano con Mometti al posto di Rotolo

TORTONA. Il Derthona gioca oggi (alle 16,30) contro l'Arco di Trento la sua ultima gara della stagione al «Fausto Coppi», a cui dopo l'8 giugno (quando si sarà concluso il Memorial «Cucchi-Cosola») sarà rifatto il manto erboso. L'ultima gara interna il playoff - quella del 15 giugno con il Montichiari - verrà invece disputata a Salice Terme.

Oggi contro i trentini, rivelazione del girone C del campionato nazionale dilettanti, è atteso da parte dei bianconeri un dopo la batosta (5-0) subita domenica a Collecchio, ha surriscaldato non poco la tifoseria «ultras», la quale ha vivacemente alcuni giocatori, prendendosela particolarmente con capitan Stefano Civeriati. Sono volate parole dure e la conclusione è che l'ex interista ha deciso - in accordo con la società - di rompere il contratto biennale che lo legava al Derthona e di non giocare più la squadra bianconera.

Civeriati, 30 anni (è nato a Sale, dove risiede, il 7 ottobre 1966), aveva brillato nelle giovanili dell'Inter ed era poi passato a Imperia, Pavia, Venezia, Vicenza, Catanzaro e Livorno: a Tortona era arrivato per concludere, nella squadra della sua città, una buona carriera. Di fatto doveva essere la punta di diamante, l'uomo intorno al quale la compagine è costruita. Purtroppo una lunga serie di infortuni ha permesso che solo a tratti il «capitano» facesse valere in campo i diritti della classe.

Il suo apporto (di cui certo non colpe specifiche) ha di fatto limitato le possibilità del Derthona e questo ha indotto gli ultras a contestarlo duramente, costringendolo in pratica a rescindere anticipatamente buon contratto (si parla di un rimborso-spese di 40 milioni a stagione) e obbligando il Derthona a un nuovo uomo-squadra (che probabilmente è già stato trovato) per il prossimo campionato.

Per la gara con l'Arco di Trento oltre a Civeriati mancheranno altri titolari e mister Franco Della Donna - anch'egli ormai alle ultime battute col Derthona - schiererà molti giovani del prolifico vivaio bianconero.

Piraccini

Il capitano del Derthona Stefano Civeriati in anticipo la squadra, a cui lo legava un contratto biennale, dopo una dura contestazione da parte della tifoseria «ultras»

CASALE. Iniziata nel miglior modo, col successo per 3-0 sul Savona, l'avventura dei playoff riserva oggi al Casale la trasferta di Legnano, fiero antagonista in campionato e ora in questa «coda» del torneo di serie D.

«Sappiamo quanto può temibile - puntualizza l'allenatore nerostellato, Pietro Nicola Petrucci -, però, la è vantaggio, perché mi consente di adottare le opportune contromisure».

In campionato, a Legnano finì 1-1 con un gol di Isoldi, al «Palli» i neri strariparono, andando due volte a bersaglio con bomber De Riggi e con Bedino. «Magari potessimo ripetere quella partita - si augura il tecnico -, fummo irresistibili e cancellammo i lombardi dal campo». C'era in palio il secondo posto e il Casale sprintò autorità. Oggi, la posta è altrettanto importante perché la società nerostellata intende concludere vittoriosamente i playoff per mettersi nelle condizioni di essere ripescata.

«I ragazzi stanno bene, sanno che è in ballo il loro futuro e vogliono il successo - prosegue l'allenatore -, peccato che dovremo lottare senza un uomo importante come Rotolo». Il difensore è stato fermato dal giudice sportivo e deve per forza cedere il suo posto «centrale»: «Lo sostituirà Mometti - dice Petrucci - e mi auguro che sia mentalmente preparato».

Con Pozzati tra i pali, Bedino e Izzo giocheranno sulle fasce, Mometti e Primizio centrali. A centrocampo ci sarà la solita cerniera con Isoldi e Melchiori, Rinaldi a destra e Filato a sinistra. attacco, il duo De Riggi-Muscio è in grado di dare pochi grattacapi ai difensori del Legnano. Tra i lombardi, dovrebbe essere assente Cattaneo, ceduto alla Biellese, neo promossa in C2.

I playoff osserveranno un turno di riposo, l'8 giugno.

Rodolfo Castellaro

FLASH

Calcio amichevoli

I pareggiano 1-1 la Pro Vercelli

Ultima amichevole per i grigi, l'altra sera: hanno pareggiato (1-1) a Vercelli con la Pro. Al gol dei bianchi con Gabasio al 4' ha risposto, un minuto dopo, Califano. [r. g.]

Ippica

Settanta cavalli in gara al «Romanengo» Novi

Il premio «Adriana Brivio Sforza» (siepi sui 3000 metri, con milioni di dotazione) è la prova più attesa della quinta riunione ippica, al «Romanengo» Novi. Si gareggia oggi, dalle 15,30. programma prevede 7 corse al galoppo, in piano e a ostacoli. Sono iscritti oltre 70 cavalli. Per gli «commettitori sono stati allestiti totalizzatore e picchetti. Funziona pure l'agenzia ippica. [m. d.]

Tamburello

Castelferro sconfitto, perde la testa della classifica

Nell'anticipo campionato di A di tamburello fra due delle tre capoliste, il Castelferro è stato sconfitto in casa dal Medole per 11-13, al termine di in un incontro ma» durato oltre quattro ore mezza. Gli alessandrini sono arrivati in vantaggio con 11-8, poi la rimonta degli avversari. [m. pu.]

Calcio giovanile

Oggi a Valenza le finali torneo «Rodighiero»

Finali del torneo intitolato a Paolo Rodighiero oggi sul po della Fulvius Valenza, in regione Fontanile. Alle 15 e alle 17 le sfide tra i Pulcini, alle 16 e alle 18 tra i Primi calci. [r. c.]

Golf

Gare al club Riasco e a Villa Carolina

club Riasco di Tassarolo ospita oggi la «Coppa Tenuta La Zerba» di golf, una gara sulle 18 buche stableford. A Villa Carolina di Capriata, la «Coppa Cvk», con premi speciali per Junior, Senior e Ladies. [m. d.]

Calcetto

Finali regionali al Palasport di Basaluzzo

Finali regionali calcetto oggi al Palasport Basaluzzo. Tra le nove squadre partecipanti, la Taglieria Pisano, campione provinciale, affronta dapprima l'avversaria cuneese (ore 10) e poi quella torinese (ore 12). Nel pomeriggio entrano in Salumificio Gay Pro loco Grondona. [r. c.]

Valenzana a San Giusto

A sorpresa ci sarà anche Bello «risparmiato» dalla squalifica

VALENZA. Secondo decisivo round per la Valenzana, che oggi gioca San Giusto Canavese, per assicurarsi il passaggio al turno successivo degli spareggi tra le compagini d'Eccellenza seconde classificate in campionato. Se i rossoblù ce la fanno, avranno come successiva avversaria il Vado (Liguria) la Caratese (Lombardia), che hanno chiuso il primo confronto sullo 0-0. La Valenzana invece può contare sulla rete segnata da Nordi al Comunale, un vantaggio minimo, che però potrebbe risultare determinante.

«Non penso ad amministrare il vantaggio, bensì a guidare sfida verso i binari a più congeniali - spiega mister Gianni Bui -: ci sarà anche Bello, quindi cambierò poco o nulla». A sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha solo diffidato l'ex grigio che domenica stato espulso per doppia ammonizione. «Il giudice ci ha in qualche modo ripagato dell'ingiusta espulsione - commenta il ds Ezio Maggi -, se fosse stato squalificato avremmo patito un doppio danno».

La diffida è stata resa possibile perché in questi spareggi vige il regolamento della D non quello d'Eccellenza, che avrebbe comportato la squalifica automatica di Bello. Con lui in campo, gli orafi saranno an-

E' in forse l'utilizzo di Peretto

più temibili in attacco, ma Bui sarebbe molto più tranquillo se potesse disporre di Peretto, che soffre di un risentimento muscolare all'inguine: «Spero di recuperarlo - augura il tecnico -, in ogni caso, i ragazzi sono preparati e motivati. Sanno che l'incontro può costituire una svolta per la loro vita e si comporteranno di conseguenza». Probabile formazione: Merlone, Paolini, Panizza; Bruno (Peretto), Biasotti, Pieroni; Ballo, Conti, Nordi, Bellatorre, Morello (Perziano). [r. c.]

La Vineria dell'Abbazia

Vi aspetta tutte le sere dalle 21 all'1 con la degustazione Vini serviti al bicchiere. Assaporate i migliori vini accompagnandoli a piatti di salumi e formaggi, agnolotti e pasta fresca, oppure deliziatevi semplicemente con dolce di nostra produzione e un buon vino da dessert.

LA VINERIA

è un'idea alternativa per una cena informale con la famiglia, per un dopocena divertente con gli amici o per una romantica a lume di candela.

E DAL 1° GIUGNO LA **VINERIA** SARA' ANCHE DEHORS ESTIVO

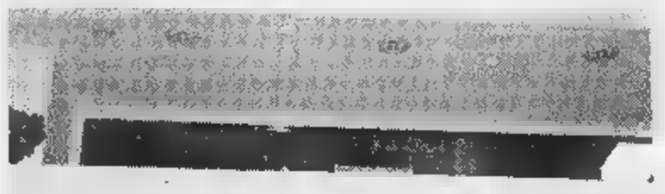
Tutte le sere (escluso MERCOLEDI')
La Vineria dell'Abbazia
Via Nova 77 - Rivalta Scrivia
0131 817.497

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Inaugurazione «Mondo»

Moda, spettacolo, grandi firme senza frontiere

Moda, spettacolo, grandi firme frontiere. E' questa la filosofia di «Mondo», catena di negozi che a Torino e fratelli e fa verso Alessandria con il nuovo spazio in corso Roma 74.
Giovedì maggio è la presentazione negozio e Roberto, Fabio e simo, giovani torinesi che hanno una vera e propria fi proporre moda. Per la festa inaugurazione un'anteprima zionale e linee più esclusive moda: i prototipi capi sfilate inverno '97/98, per «Mondo».
Presentazione ufficiale del Punto Moda, con autorità cittadine amministratori, tanti amici, poi musica. I locali di Mondo sono stati trasformati sino a tarda notte, disco e danze latino americane. I giovani fratelli torihanno voluto regalare anche musica d'autore, per loro ha cantato Farida, già conosciuautrice e cantante con Renato Zero.
I negozi «Mondo» sono tutti opera «Ovo Design» uno professionale di Torino che ne l'immagine, il giovane architetto Francesco Ianello ci tiene a precisare che il vero creativo Roberto. «Le vetrine le abbiamo disegnate pensando alle dove vorremmo andare, per esaltare senso internazionale capi presentati». Quello che sembra essere «Mondo» è luce, bianca ma non fredda, gli particolari capi esposti per esaltarli. Le luci che illuminano gli abiti, le «nicchie» sono i pi esposti opere d'arte in una galleria, sotto la luce. E si cammina negli spazi della boutique come in un museo di esposizioni, l'imbarazzo dell'acquisto comunque ma con il piacere osservare e di provare. Poi si finisce per essere sedalla moda di «Mondo» dall'atmosfera i tre giovani torinesi hanno creato in tutti i punti vendita.
Le grandi firme «Mondo» sono Versace Jeans Couture insieme alla linea Versus di Gianni Versace, i sempre più ricercati giovani Dolce Gabbana, Romeo Gigli, Jean Paul Gaultier, Mediterranea, Anna Molinari. Moschino Jeans, Donna Karan una delle stiliste più ricercate oltre no, e che si sta affacciando nel mondo europeo.
Altre firme e case sono: Extè una linea che da un paio d'anni è presente sul mercato ma già tra quelle che fanno, e faranno tendenza, londinese Alexander Mc Queen ed Helmut Lang Jeans, i due disegnatori di moda che hanno ricevuto a Parigi il premio come migliori dell'anno. Con le firme le e la voglia di dare qualcosa di «Mondo» ha creato modo vendere, si entra, si chiacchiera, si prova, si compra e magari si diventa anche amici. E poi .



Massimo parte dello Staff di Mondo

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo [illegible] di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto [illegible] rovescia.
- Vetro [illegible] antigraffio.
- Quadrante [illegible] luminosi.

- [illegible] in [illegible] inossidabile.
- Impermeabile fino [illegible] 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle [illegible] vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO [illegible] & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE [illegible]** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, [illegible] ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL [illegible] GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **[illegible] NICOLETTA [illegible] C. [illegible]** PIAZZA GARIBALDI, [illegible] ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, [illegible] - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **[illegible] GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, [illegible] - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

FUORI TUTTO!

per rinnovo esposizio

CON SCONTI SINO AL

ULTIMISSIMI GIORNI DELLA STRAORDINARIA OFFERTA !!!

* Iva esclusa

COMUNICAZIONE AI SENSI DI LEGGE.

CAMERA MATRIMONIALE STILE ARTE POVERA
Mod. DONATELLA
con letto in ferro battuto

L.1.980.000!*
trasporto ■ montaggio compresi!

SALOTTO IN PINO
CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE
Mod. GARDENIA - con tavolino rettangolare

L. 980.000!
trasporto e montaggio compresi!

SALA RUSTICA IN PINO
Mod. CORTINA
con tavolo fratino e giropanca

L.1.970.000!
trasporto e montaggio compresi!

CUCINA LINEARE MODERNA
Mod. SIMPATIA
completa di tutti gli elettrodomestici, tavolo e sedie

L.2.980.000!
trasporto e montaggio compresi!

AIAZZONE®

Mobili

AOSTA LOC. AMERIQUE 16
Tel. 0165/765674

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 785.019-765.826

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 664.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Domenica 1 Giugno 1997 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 Ao 37

Colpi di scena, fughe spettacolari e grande tifo nella tappa del Giro d'Italia di ieri Racconigi-Cervinia

La Valle porta bene a Gotti

Qui vinse due volte da dilettante

CERVINIA. Ma allora è vero che la Valle d'Aosta galvanizza Ivan Gotti. Il corridore, prima di passare al professionismo e diventare compagno di squadra di Cipollini, aveva vinto il Giro della Valle d'Aosta nel 1993 e nel 1994. Ieri, quando ha «riassaporato» le salite della regione, si è scatenato e è andato a conquistare la tappa di Cervinia. Non solo. Il distacco inflitto a Pavel Tonkov (arrivato terzo) è stato tale che Gotti ha anche indossato la maglia Discorso simile si può fare per Piepoli, altro protagonista passato nel «Valle d'Aosta» che ieri si è attaccato alla ruota Tonkov portandosi al terzo posto della classifica generale.

Erano annunciati sia colpi di sia attacchi al fino ieri leader della corsa. E così è stato. La Racconigi-Cervinia è stata entusiasmante e le tre prime salite «alpine» del Giro state un palcoscenico ideale per scatti, recuperi e fughe. Ha cominciato Paolo Savoldelli a infiammare la tappa, nella prima scalata Champremier: una fuga solitaria da fuoriclasse, in cui ha staccato Tonkov di quasi tre minuti, diventando per qualche chilometro anche maglia «virtuale».

Poi il grande sforzo si è fatto sentire, complice il forte vento contrario, difficile da affrontare da solo. Così Savoldelli è stato raggiunto dopo 55 chilometri dagli inseguitori all'attacco della salita il Colle San Pantaleone. E' in questo tratto della corsa che Ivan Gotti è scoperto. Superato il «valico», pieno di tifosi, il corridore ha cominciato ad allungare, approfittando anche delle scaramucce tra Tonkov e Leblanc indietro.

Quindi l'ultima parte della frazione, la più temuta: la salita del Cristallo e la picchiata finale verso il traguardo Cervinia. Una decina di chilometri durante i quali c'è stato il «testa a testa» a distanza tra Gotti e T la maglia rosa in palio. Il corridore italiano, però, ha avuto due vantaggi: la migliore condizione e il caloroso tifo del pubblico, che il Cristallo formava i classici muraglioni umani tipici delle tappe più «epiche» del Giro e del Tour. Senza contare tutte le scritte sull'asfalto degli ultimi tornanti.

La gran parte del pubblico proprio concentrata lì, nei chilometri finali della gara. Più indietro, in alcuni tratti, pi- quasi vedere così pochi tifosi. E anche al traguardo di Cervinia non c'era certo l'assembramento visto l'anno scorso ad Aosta. Ma l'andamento della corsa ha dimostrato che aveva- ragione tutti quegli s- sionati ai lati della strada tra Valtournenche e il Cristallo.

E' mancato soltanto il Cervino, nascosto dalle nuvole. Alle 16,40 qualche goccia al Breuil ha fatto anche temere che la festa potesse in parte rovinata. Invece durante gli arrivi, la pioggia ha «risparmiato» corridori e tifosi.

Per gli organizzatori locali la soddisfazione una manifestazione sportiva riuscita più che bene.

E chissà che la tappa di Cervinia non si riveli decisiva per la vittoria finale del Giro d'Italia. In fondo, la Valle d'Aosta ha sempre portato bene a Ivan Gotti.

Giorgio Macchiavello
. 45

Ivan Gotti durante la vestizione della maglia conquistata ieri pomeriggio

Il pubblico lungo le transenne che delimitavano le ultime decine di metri della tappa da Racconigi a Cervinia (FOTO PIAGO)

Restano gravissime le condizioni del campione olimpico di short track, ferito in un incidente stradale

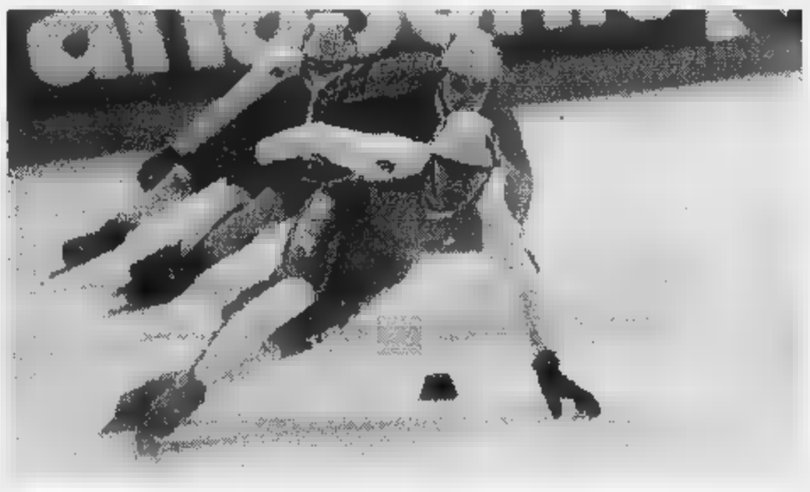
«Orazio, devi vincere la medaglia più bella»

L'attesa costante di amici e atleti davanti alla Rianimazione

AOSTA. Ore di attesa e di speranza, davanti alla porta a vetri del reparto Rianimazione, per i parenti e gli amici di Orazio Fagone. Il campione olimpico di short track, che rdì si è schiantato in moto contro un camion, lotta da due giorni contro la morte. Le condizioni restano gravissime, anche se ogni ora che passa può significare una speranza in più.

Ad assistere il campione è arrivata dalla Sicilia la mamma, con il fratello di Orazio. E ieri, nell'atrio della Rianimazione, c'era tanta gente, tanti campioni del pattinaggio su ghiaccio, allenatori, dirigenti. Silenzioso, in attesa, c'è sempre Mirko Vuillermin, grande amico di Orazio e, come lui, campionissimo dello short track.

Le notizie sulle condizioni di Fagone arrivano, ufficialmente, soltanto attraverso comunicato stampa, diffuso in modo anomalo e tra mille ripensamenti. I medici scrivono che «le condizioni generali permangono critiche e ad ampio rischio di complicazioni». Orazio Fagone «viene mantenuto sedato, sottoposto a ventilazione artificiale e alla somministrazione di farmaci inotropi per sostegno circolo. E' stato sottoposto a plurime trasfusioni di emazie, plasma e concentrati piastrinici». E ancora: «Sono state riscontrate fratture femore, tibia e perone sinistro, fratture di tibia e perone destro sezione dell'arteria poplitea e lacerazioni multiple delle vene poplitee con vasta perdita di sostanza, fratture di clavicola destra e polso sinistro».


Orazio Fagone durante gara Nel 1994 ha vinto l'oro olimpico in staffetta a Lillehammer 1995 ha trionfato ai Mondiali in Olanda Ai campionati iridati Nagano pochi mesi fa ha vinto argento e bronzo

Linguaggio scientifico, per dire che le ruote del camion hanno schiacciato le gambe Orazio. I medici hanno anche applicato un by-pass ad un'arteria dell'atleta, per ricostruirla.

Giordano Vittone, presidente del comitato valdostano Federghiaccio, da due giorni dorme pochissimo. Dice: «Non dico di essere ottimista, ma sono meno pessimista di ieri. Spero, conti- e sperare. Orazio deve farcela, deve vincere la sua medaglia più bella». Nella serata di venerdì Fagone è stato sottoposto ad un'altra trasfusione, alla fi- erano 8 litri. Medici, parenti e amici di Orazio sperano soprattutto nella fortissima fibra del campione. Ad Aosta è arrivato anche il medico della Federghiaccio. E intanto amici e parenti si interrogano sulla dinamica dell'incidente. Orazio è caduto e poi è finito sotto il camion. Ma perché è scivolato? Ha visto l'autocarro in centro strada? Ha trovato un ostacolo? Andava troppo veloce? Chissà.

Il rischio più alto per Fagone, ora, è quello delle complicazioni. E' stato in sala operatoria 7 ore. Un intervento lunghissimo, per salvare il vincitore di 6 medaglie d'oro tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei.

Stefano Sergi

IL CASO

L'INTIMITA' DIETRO LE SBARRE

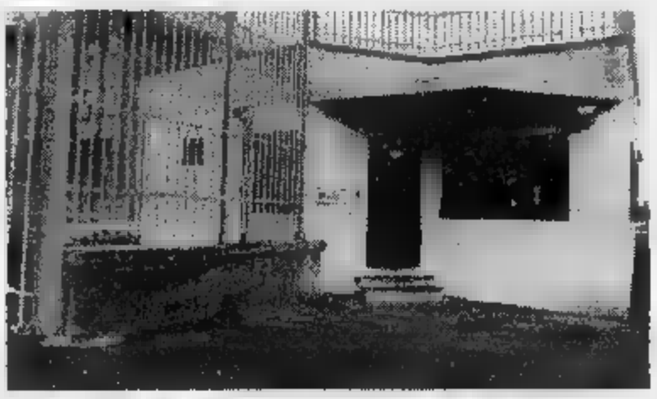
La proposta è discussa a livello nazionale. Ma ci sono tanti dubbi per la sicurezza, gli spazi e l'offesa alla dignità

Il sesso in carcere? A Brissogne dicono: «No, grazie»

Gli agenti di polizia penitenziaria rifiutano l'idea, scetticismo tra i detenuti

BRISSOGNE. Sesso in carcere? No, grazie. La proposta di introdurre normative che prevedano, dietro le sbarre, spazi destinati all'incontro privato tra i detenuti e le loro mogli o fidanzate, sta facendo discutere anche a livello di governo. Da Brissogne, dove c'è l'unico car- valdostano, proposta è accolta con un «no».

A rifiutare l'idea del «sesso in prigione» sono gli agenti di polizia penitenziaria e, dice lo stesso personale sorveglianza, anche i detenuti. «Condividia- lo spirito di quella proposta, ma metterla in pratica significherebbe offendere dignità di detenuti e famigliari» dice Mauro Mondolivo Di Trani, segretario regionale Sappe, il sindacato autonomo polizia penitenziaria. E' il rappresentante sindacale di gran parte dei 156 agenti che sorvegliano la casa circondariale Brissogne. Aggiunge: «Prima di pensare a queste cose, dovrebbero integrare gli organici, sempre carenti. Gli spazi per attuare la proposta del in a Brissogne, ci Basterebbe ristrutturare vecchie officine non utilizzate, ma la spesa sarebbe alta, nuovi costi a carico dei cittadini. E' giusto?».


Il carcere di Brissogne (nella foto l'ingresso) ospita tra i e i 200 detenuti

Fabio Firriolo, altro rappresentante del Sappe, dice: «E' necessario valutare anche il fattore della sicurezza. Negli incontri intimi non ci sarebbero telecamere, nessun controllo, nulla impedirebbe ad un famigliare nascondersi addosso qualcosa».

Gli agenti vivono a strettissi- contatto con i detenuti. E dicono che gran parte di chi sconta la condanna Brissogne è contrario al «sesso in carcere». «Come si può pensare ad un certo numero di ore da destinare al sesso?» dice Mondolivo Di Trani. E aggiunge: «Sorgerebbero problemi igienici, problemi psicologici, basta pensare alla moglie o alla fidanzata che entra in per il programmato "incontro" con il partner. Come si sentirebbe? Gli stessi detenuti non vorrebbero questi incontri, meglio favorire l'affettività, la con i figli, sfruttando anche i permessi previsti dalla legge e rilasciati attraverso l'ufficio sorveglianza». [s. ser.]

La direttrice: «Idea realizzabile soltanto dopo grandi modifiche»

BRISSOGNE. «Considerare l'affettività dei detenuti, favorendo gli incontri con i famigliari, oltre possibilità di trascorrere quattro ore in colloquio intimo con il proprio partner». Sono alcuni dei contenuti della proposta di legge nazionale, finalizzata alla predisposizione di programmi che agevolino la rieducazione dei carcerati e non aumentino l'aspetto repressivo. E' una proposta che fa discutere anche in Valle, tra qualche scetticismo.

«Qualora la normativa venisse approvata - dice Mariagrazia Giampiccolo, direttrice della casa circondariale Brissogne - la direzione centrale dovrà affidare il progetto ripristino di questo istituto, sprovvisto, al momento, di locali riservati».

E aggiunge: «La proposta di legge sostiene anche l'opportunità di incontrare, una domeni- al mese, i figli minori il proprio partner all'aperto, anziché nel parlatorio. Agevolazioni che, per essere concretizzate, necessitano Brissogne di ammodernamenti interni radicali».

«Gli incontri con i famigliari - aggiunge la direttrice - gono, da sempre, in apposite sale colloqui, sotto controllo visivo da parte del personale polizia, che però non può ascoltare le conversazioni». [a. l.]

PRIMO PIANO

Aosta

Consumi energetici un opuscolo guida

L'ultima iniziativa per il risparmio energetico è a cura degli assessorati regionali dell'Ambiente e dell'Industria. Si tratta di un opuscolo intitolato: «Il risparmio energetico negli impianti termici». Contiene informazioni sugli impianti, sulle normative in vigore e consigli utili per ridurre i consumi. PAG. 38

Bard

Riaperta al traffico la statale 26

Da oggi, a Bard, la statale 26 è ufficialmente riaperta al traffico, dopo la lunga interruzione dei mesi scorsi. L'Isaf Issogne, che aveva vinto l'appalto dell'Anas, ha concluso gli interventi nei termini previsti. L'intervento dell'Anas è arrivato dopo anni di proteste della Bassa Valle. Le curve e la galleria di Bard, che state allargate, erano tra i punti più pericolosi di tutta la statale 26. PAG. 39

Issime

Eletta la nuova giunta comunale

Issime ha da ieri nuovo Consiglio comunale ed una nuova giunta. L'esecutivo è composto dal sindaco Emanuela Vassoney; dal vice sindaco, Dario Consol e dagli assessori Marco Linty (Edilizia e Urbanistica), Stefano Chamonal (Turismo e del Commercio) e Silvio Armani (tutte le altre competenze). PAG. 38

Ivrea

La città «bloccata» dal Giro d'Italia

Il Giro d'Italia ha bloccato ieri la viabilità ad Ivrea. La circolazione stradale deviata dalla statale 26 per consentire il transito dei corridori reimetteva, infatti, sulla stessa statale. Ne sono seguiti imbottigliamenti e proteste. PAG. 41

Pavone

«Autovelox privato» multe annullate

Il pretore di Ivrea ha dichiarate illegittime le multe date dagli appaltatori servizio «Autovelox» nel Comune di Pavone. PAG. 41

Aosta

Sport popolari giornata di finali

Oggi concludono i campiona- primaverili di e fiolet, gli ultimi per i quali vi ancora titoli in palio. 44

Un opuscolo su funzionamento e manutenzione degli impianti termici

«Così si risparmia l'energia»

Tutti i suggerimenti per evitare sprechi

AOSTA. Risparmiare energia sta diventando una delle necessità impellenti per tutte le nazioni più industrializzate, [redacted] per limitare l'uso delle risorse (petrolio e derivati, carbone e gas naturale, soprattutto) sia per evitare il pericoloso feno[redacted] del crescente inquinamento atmosferico. La Valle d'Aosta ha voluto dotarsi [redacted] un «piano energetico» regionale per razionalizzare il settore, ma ha anche attivato una serie di attività collaterali «mirate», rivolte ad ambiti specifici. Da ricordare, ad esempio, quella del «bollino blu» per le auto con più anni di immatricolazione, per regolarne gli scarichi [redacted] limitarne i consumi con una adeguata carburazione.

L'ultima iniziativa per il risparmio energetico è [redacted] cura degli assessorati regionali dell'Ambiente [redacted] dell'Industria. Si tratta di un opuscolo, che [redacted] avendo [redacted] ampia e capillare diffusione, (anche ieri con «La Stampa»), dalla grafica molto efficace, intitolato: «Il risparmio energetico negli impianti termici». In particolare, l'hanno curato l'«Ecosportello» per il risparmio energetico [redacted] la bioarchitettura [redacted] il Sevizio energia, con la collaborazione dell'istituto di ricerche «Ambiente Italia».

L'opuscolo comincia [redacted] l'affermazione che «La Valle d'Aosta vuole risparmiare energia» e con una dettagliata, anche se di facile lettura, descrizione sul funzionamento di un impianto di riscaldamento. Si passa poi ad analizzare quali [redacted] i problemi principali di [redacted] impianto e come si fa a ridurre le perdite, con tutta [redacted] serie di consigli del tipo «coibentare le tubazioni», o «eliminare l'aria dalle tubazioni e dai termosifoni» o «fa[redacted] attenzione [redacted] tutte le regolazioni». Un capitolo a parte è dedicato alla manutenzione ed alla regolazione della caldaia.

La copertina dell'opuscolo sul risparmio energetico negli impianti termici

Nell'opuscolo vi è poi una cartolina, che si può staccare, che ogni persona può indirizza[redacted] al responsabile del [redacted] impianto termico. Nella cartolina viene chiesto: «Caro responsabile, hai provveduto a ....?». Segue una serie di richieste di tipo tecnico. Viene poi ricordato che le più recenti disposizioni stabiliscono che negli edifici le [redacted]mperature non devono superare i 18 gradi (con 2 di tolleranza massima) negli stabili ad uso industriale [redacted] i 20 gradi (sempre con 2 di tolleranza negli altri.

Ancora, viene ricordato che tutto il territorio nazionale è stato suddiviso in sei [redacted] climatiche in funzione dei «gradi-giorno», indipendentemente dalla ubicazione geografica. La Valle d'Aosta è compresa in due fasce, E e F. Nella zona E si possono accendere gli impianti per 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile, nella F non esistono limitazioni. Ecco alcuni esempi: Aosta [redacted] E, Ayas zona F, Chambave [redacted] E, Chamois zo[redacted] F, Montjovet zona E, Ollomont zona F. La zona non dipende dalla quota ma, appunto, dai gradi-giorno, che tengono conto di vari fattori climatici, anche ma non solo della quota. Nella zona E vi sono i comuni con gradi-giorno da 2100 [redacted] 3000, nella F [redacted] compresi i comuni [redacted] più [redacted] 3000 gradi-giorno.

Bruno Baschiera

Commissione

Riunione sulle rendite dell'Inail

AOSTA. Si è riunita nei giorni scorsi, per [redacted] prima volta dalla costituzione, [redacted] Commissione per il monitoraggio delle rendite.

L'ente [redacted] nato dopo l'incontro che aveva visto intorno ad un tavolo, per risolvere l'annosa vertenza Inail locale, titolari di rendita, l'assessore regionale alla Sanità, il direttore generale dell'Inail, il direttore regionale dell'Istituto, I parlamentari valdostani ed i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori.

Della commissione fanno parte, oltre all'assessore, i rappresentanti dei patronati, dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro ed un componente dell'Inail. La commissione, dopo avere [redacted] a punto [redacted] procedura per le [redacted] visioni, ha deciso di attivare un dialogo tra l'Inail Valle d'Aosta ed i patronati, per esaminare «le singole pratiche nelle diverse fasi formative del provvedimento».

Nel caso sussistessero diversità di valutazione, [redacted] scritto in [redacted] comunicato dell'assessorato regionale della Sanità, «sarà compito dei patronati, in quanto unici titolari legittimati, quello di contestare i giudizi nelle sedi opportune».

«L'Istituto - continua il documento -, infatti, non prenderà in considerazione le istanze presentate da soggetti [redacted] aventi requisiti degli interlocutori istituzionali». **[a. c.]**

LETTERA

«Il mio rientro in Valle dovuto e annunciato»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del dottor Federico Montesanti, dirigente del Servizio regionale di Sanità e Tutela sanitaria dell'Ambiente.

«In riferimento a notizie apparse sul mio conto nelle pagine della Valle d'Aosta de *La Stampa* il [redacted] maggio, ritengo doveroso fare alcune precisazioni».

«1. I tempi [redacted] mio [redacted] ad Aosta, conseguente alla mia decisione di risolvere anticipatamente il rapporto con l'Azienda sanitaria di Trieste, non sono dipesi dalla mia volontà, ma dal mio rapporto [redacted] lavoro con l'amministrazione regionale che impone automaticamente il rientro in servizio nell'amministrazione non appena [redacted] il collocamento in aspettativa di cui godevo dal luglio '91. A Trieste il mio incarico è cessato il 18 maggio '97 [redacted] pertanto il 19 maggio ho dovuto riprendere servizio in assessorato. I tempi del mio rientro li ho [redacted]ti alla Regione con no[redacted] del 30 aprile e del 15 maggio '97».

«2. E' falsa e infondata l'affermazione che [redacted] sia stato destituito dall'incarico di "manager" dell'Usl di Trieste. Come risulta dalla mia nota [redacted] 31 marzo '97 [redacted] dalla deliberazione nr. 934 del 1° aprile '97 della giunta regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, ho lasciato tale incarico per dimissioni. Tale decisione è [redacted] p[redacted] d'intesa con l'assessore alla Sanità di tale regione sulla base di valutazioni su divergenze ritenute insanabili concernenti lo sviluppo dell'organizzazione sanitaria triestina di cui avrei dovuto assumere la responsa[redacted]. Tali valutazioni non riguardano la mia attività professionale [redacted] che per il 1995, con deliberazione della giunta regionale nr. [redacted] del 13/09/96 mi è stata riconosciu[redacted] la massima integrazione di trattamento economico per l'attività svolta e i risultati [redacted] gestione ottenuti [redacted] che, probabilmente, analogo riconoscimento otterrò anche per il 1996 pur non essendo ancora disponibili tali valutazioni».

«3. Quanto al posto di direttore amministrativo dell'Usl, premesso che nemmeno ero a [redacted] delle dimissioni presentate dal dottor Rossi, devo precisare che nessuna proposta in merito mi è mai stata formulata dal direttore generale dell'Azienda, dottor Bragonzi, né tantomeno ho mai posto condizioni alternative. Nessuna ipotesi in merito è stata da me trattata, né ho mai sofferto di sindrome da retrocessione. Azienda e Regione sono infatti livelli di attività e di responsabilità distinti e differenziati e, semmai, tornando in assessorato della Sanità sono di nuovo in posizione avanzata, soprattutto considerata l'attuale fase di evoluzione dello Stato».

«4. Quanto al piano sanitario regionale del 1983, mi sembra giusto e doveroso che sia stato cambiato, soprattutto in attuazione dei nuovi principi organizzativi della sanità».

Federico Montesanti

Conferenza di An

«Spiegherò il malessere del Polo»

AOSTA. Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale [redacted] alleanza nazionale, terrà una conferenza stampa per dare la sua versione «su quanto sta succedendo all'interno del Polo per le libertà in Valle. E sui due tentativi maldestri e falliti di Dario Frassy (coordinatore valdostano [redacted] Forza Italia) di inventare ad arte, prima un'inesistente differenza di linea politica [redacted] an a livello centrale [redacted] valdostano [redacted] poi iniziare la costituzione del Polo in Valle, considerarlo [redacted] partito per poi egemonizzarlo». Frassy aveva sostenuto «che in Valle [redacted] non ha seguito la svolta che il partito ha fatto in campo nazionale». Per Borluzzi «il Polo ha vissuto [redacted] vive in Valle [redacted] disagio». Di qui la necessità di [redacted] conferenza alle 10,30 di martedì nella sede di [redacted] Aubert «per attribuire esplicitamente le responsablità, sia per una esigenza [redacted] trasparenza che la pubblica opinione giustamente richiede ai partiti, sia perché solo nella chiarezza un aggregato politico ha ragione di esistere». **[a. c.]**

Iscrizioni

Un corso di approccio all'arte

AOSTA. Ultimi giorni (la scadenza delle domande è fissata per il 6 giugno) per iscriversi al [redacted] di «Disegno [redacted] Approccio all'arte», organizzato dall'Enaip. Questa iniziativa, curata da Davide Pagani, maestro d'arte ed esperto di scenografia, è indirizzata [redacted] coloro che desiderano riscoprire le proprie attitudini al disegno e sono interessati [redacted] comprendere l'arte nelle sue interpretazioni pratiche. Il [redacted] si svolgerà nella sede del Centro di servizi formotivi Enaip Vallée d'Aoste, in via Roma 17 e si articolerà in 30 ore di lezione, di cui [redacted] riservate alla pratica. Per la parte teorica [redacted] previste lezioni [redacted] il supporto [redacted] video e altri strumenti didattici. Oltre all'apprendimento delle tecniche di disegno, verrà ripercorsa la storia dell'arte, dall'antichità fino all'epoca contemporanea. «Con questa proposta - dicono gli organizzatori - intendiamo valorizzare l'espressione del disegno e della storia dell'arte, in modo particolare dell'arte contemporanea». **[s. l.]**

Il museo regionale di piazza Roncas ospita la mostra «3001 La nuova odissea»

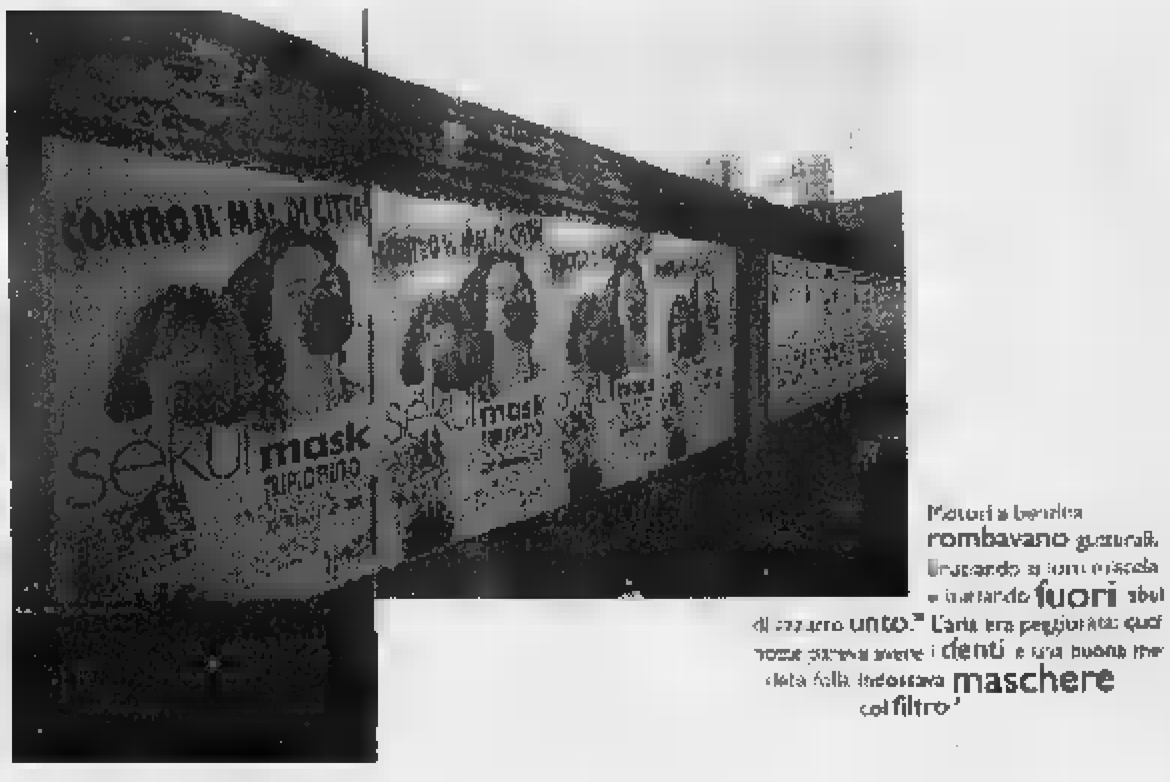
«Guardo una foto, scrivo un racconto»

Concorso letterario sui danni dell'uomo all'ambiente

AOSTA. E' aperta dal 23 aprile nel Museo regionale di piazza Roncas la mostra fotografica «3001 La nuova odissea». La rassegna presenta una settantina di opere dei migliori fotografi del mondo sui «danni dell'uomo all'ambiente. In poco più di un [redacted] di apertura, la mostra, che chiuderà [redacted] 22 giugno ed è curata dall'artista aostana Patrizia Nuvolari, è stata visitata da più di un migliaio di persone.

Nell'ambito della rassegna fotografica [redacted] stato organizzato un concorso letterario dal titolo «Guardo una foto, scrivo un racconto». L'iniziativa è aperta a tutti gli utenti della biblioteca regionale che «intendano visitare la mostra e cimentarsi nell'elaborazione letteraria di un rac[redacted] non più lungo di 40 righe».

I lavori dovranno essere inviati alla biblioteca regionale entro il [redacted] agosto. I racconti verranno valutati da una giuria composta da Patrizia Nuvolari, Silvio Canevese, presidente della [redacted] editrice Keltia e da Gianni Barbieri, pubblicista. **[a. c.]**



Una delle immagini esposte nella mostra «3001 La nuova odissea» che testimonia i danni ambientali prodotti dall'uomo

[redacted] PERDERE

Verrès
Mostra di pittura

Si inaugura oggi alle ore 17, nella saletta d'arte della Pro loco di Verres, una mostra di lavori degli allievi del corso di pittura, organizzato dalla Pro loco. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 15 giugno. **[s. l.]**

[redacted]
Incontro sulle religioni

«Itinerari di salvezza come speranza di fronte al mondo contemporaneo». E' il tema dell'incontro che [redacted] terrà oggi alle 15 al palazzo regionale di Aosta, organizzata dalla presidenza della giunta, per affrontare il tema delle problematiche del dialogo fra le varie confessioni religiose. **[b. bas.]**

[redacted]
Il «118» alla radio

«Uno per tutti - 118 risponde l'esperto». E' [redacted] titolo del programma realizzato da Radio Valle d'Aosta 101 nel quale Paolo Ferrero, medico responsabile del 118 regionale, fornirà «una sorta di Abc sul soccorso e su come comportarsi in [redacted] di incidenti». Il programma radiofonico andrà in onda [redacted] partire da domani alle 8,03 il lunedì e il venerdì. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I buoni benzina e i [redacted]

Vorrei rispondere al signor Sandrino Cretier di Saint-Vincent che nella sua lettera di domenica 25 maggio ha «suggerito» alla Regione Valle d'Aosta di «tagliare» i buoni benzina ai tassisti. Chi scrive è proprio un tassista. Vorrei informare il signor Cretier e i lettori che [redacted] tutti i tassisti d'Italia vengono assegnati contributi in conto benzina che nel nostro ca[redacted] specifico vengono rilasciati dalla Regione e non dallo Stato. Vorrei fare altre considerazioni. Mentre nel resto dell'Italia [redacted] suddetto contributo può [redacted] utilizzato in tutto il territorio nazionale (perché [redacted] forma di denaro), i tassisti valdostani non possono farlo. E c'è di più: noi dobbiamo anche pagare [redacted] lire al litro all'atto del ritiro dei coupons. Consiglierei, al signor Cretier di informarsi prima [redacted] scrivere inesattezze.

Romano Vesan, [redacted]

Quei personaggi sono conosciuti

La protesta del lettore [redacted] Nus sul cambiamento di nome di parte della via Colonello Alessi [redacted] alquanto singolare e immotivata. La nuova «place Soldats de la neige» (che tale sarà con la probabile rimozione della ringhiera e il libero accesso all'area verde) è [redacted]icata [redacted] «marrones» (soldati della neve di Etroubles e Saint-Rhémy) che aiutavano i pellegrini, le carovane a valicare il colle del Gran San Bernardo. La loro p[redacted] [redacted] testimoniata fin dal XII secolo e la loro attività è durata almeno [redacted] [redacted] anni, cioè fino al 1927. Il primo troncone dell'ex via Alessi (parte Est) [redacted] dedicato invece al generale Chatrian che [redacted] a Frédéric Chabod, Auguste Adam, Alexandre Passerin d'Entrèves [redacted] altri, operò a Roma (1945-46) per un'autonomia valdostana pro italiana e anti annessionista. E' quindi fuori luogo dichiarare che questi personaggi [redacted] hanno lasciato il segno nella cultura della storia valdostana». Per conoscerli è sufficiente aprire un qualunque libro di storia generale della Valle d'Aosta.

Mauro Caniggia
Centro studi De Tillier

NUMERI UTILI

[redacted]
NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[redacted] **DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 giugno
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via B. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, [redacted] Partigiani; Fina, [redacted] Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; [redacted] **lein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[redacted]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St[redacted]: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

[redacted] **Aosta:** 235.825

STATO CIVILE

[redacted]
NATI. Sharon Gontier; Mikol Frachey; Simone Franceschelli; Michela Aceto; Maria Teresa Colomba; Mélanie Cretier; Natalia Crea; Alberto Allegri; Didier Trentaz.
[redacted] Domenico Romagnolo con Maria Thérèse Archondaras; Alber[redacted] Massimo con Anna Maria Istria; Stefano Lacroix [redacted] Sofia Co[redacted]
MORTI. Lorenzo Arlian, 84 anni, coltivatore diretto, Quart.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale ha siglato un accordo con [redacted] Comune [redacted] Pont-Saint-Martin per un intervento di ristrutturazione [redacted] un [redacted] situato di fronte all'accesso del Ponte romano. L'edificio verrà [redacted] per accogliere un'esposizione permanente.
[redacted] L'assessorato [redacted] Turismo ha deciso di investire 60 milioni per una serie di incontri con sci club [redacted] Canada e degli Stati Uniti e per l'acquisto [redacted] spazi pubblicitari su riviste specializzate. L'iniziativa rientra nel quadro delle operazioni promozionali per la prossima stagione invernale.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 49 milioni [redacted] organizzare un corso di lingue per maestri [redacted] [redacted] e guide valdostane. **[a. c.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

[redacted] STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

[redacted]: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Finiti i lavori di ampliamento della galleria e del pericoloso tratto di strada

Bard, riaperta la statale 26

Tutti gli interventi finanziati dall'Anas

BARD. I lavori di ampliamento sono finiti. Da oggi la statale 26 è ufficialmente aperta al traffico, dopo la lunga interruzione dei mesi scorsi. L'Isaf di Issogne, che aveva vinto l'appalto dell'Anas, è riuscita a concludere gli interventi nei termini previsti. I turisti in arrivo in Valle per i mesi estivi troveranno così a Bard una statale 26 completamente rifatta.

La circolazione è tornata alla normalità già ieri, con l'apertura «ufficiosa» del tratto di strada, tutto in Comune di Bard. Oggi ci sarà una piccola cerimonia, con un pranzo organizzato da autorità e impresa per festeggiare la fine dei lavori.

L'intervento dell'Anas è arrivato dopo anni di proteste della Bassa Valle. Le curve di Bard rappresentavano uno dei tratti più pericolosi di tutta la statale 26. Gli incidenti stradali, anche mortali, si sono susseguiti a ritmo vertiginoso, soprattutto nell'immediata vicinanza della galleria di roccia naturale, sottostante il Forte di Bard, dove c'era una curva stretta e «cieca» poco prima della strettoia sotto la galleria.

Ad aggiudicarsi l'appalto è stata l'impresa Isaf di Luigi Berger, di Issogne. Il progetto era dell'amministrazione comunale di Bard ed è stato finanziato interamente dall'Anas, con un costo finale di circa un miliardo e 600 milioni. Sono stati ampliati circa 600 metri di strada. Gli interventi principali sono stati di fronte all'ex ristorante Reale, in un tratto rettilineo dove è stato ampliato a ridosso della Dora Baltea, e poi nella galleria di roccia naturale, anch'essa modificata e ampliata.

Tutti i lavori sono stati svolti con un ampio utilizzo di esplosivi, per gli sbancamenti di roccia. A ridosso del borgo di Bard è stato anche costruito un muro di sostegno per evitare le cadute di massi, piuttosto frequenti in passato.

La difficoltà e la mole dei lavori svolti negli ultimi mesi sulla statale hanno reso necessaria, fin dall'inizio, la chiusura del traffico. Si viaggiava a senso unico alternato, regolato da un semaforo. Di notte, in molte occasioni, il traffico è stato deviato nella strettissima strada del Borgo di Bard, sempre con un semaforo per il senso unico alternato. Ingorghi non sono mai mancati, anche perché a Hône, a pochi metri in linea d'aria dal cantiere, ci sono le fabbriche della zona industriale, con centinaia di lavoratori in gran parte provenienti dalla Bassa Valle. Ma i disagi per la popolazione, sia per il traffico sia per l'esplosione delle mine, sono ora compensati dal miglioramento della circolazione stradale.

Il sindaco di Bard Pietro Priod spiega: «Siamo molto soddisfatti della conclusione dei lavori, finalmente le famigerate "curve di Bard" sono state ridimensionate. Ora mancano soltanto pochi ritocchi, l'ampliamento della strada è ormai finito». **[a. ser.]**

Il sindaco di Bard Pietro Priod e il tratto di statale prima dell'esecuzione dei lavori di rifacimento e ampliamento. La strada, sottostante il forte era considerata molto pericolosa. Ora l'Anas ha concluso gli interventi e ieri la statale è stata riaperta al traffico, dopo mesi di chiusura

Da domani altri lavori

AOSTA. I lavori sulle due strade statali valdostane, la 26 e la 27, continuano. L'Anas ha appena concluso il grande cantiere di Bard, ma sono in arrivo altri interventi, per l'oleodotto e per il metano. Lavori che impongono due sensi unici alternati: sulla statale 26 in Comune di Montjovet e sulla statale 27 del Gran San Bernardo.

Il primo senso alternato durerà fino al 7 giugno e poi sarà ripreso dal 23 al 27 dello stesso mese, e sarà in vigore 24 ore su 24 nelle «progressive» della statale 26 dal chilometro 70,250 al 70,400 con il traffico regolato da un semaforo.

Sulla statale 27 l'interruzione sarà fino al 13 giugno, con l'esclusione di festivi e prefestivi. Le «progressive» interessate saranno quelle dal chilometro 0,700 al chilometro 0,820. Anche in questo caso, nei giorni feriali e per 24 ore su 24, il traffico sarà regolato da un semaforo. Sulla stale 26 i lavori riguardano la revisione dell'oleodotto per la Svizzera, mentre sulla statale 27 ci sono scavi per la «Digrava» per portare il metano in città. **[b. bas.]**

Una rete radio collegherà Valle d'Aosta, Savoia e Vallese

La centrale operativa della Protezione civile valdostana che attraverso la rete radio sarà collegata ai centri dell'Alta Savoia e del Vallese. Sotto, Marilina Amorfini dirigente regionale del Servizio

Frequenza unica per il soccorso

AOSTA. Una rete radio d'allarme per le chiamate di soccorso in montagna. Il progetto è stato approvato dalla giunta regionale e la Protezione civile valdostana, con il «Service départemental de l'incendie e de secours dela Haute Savoie» e l'«Organisation de secours en Valais» ha avviato i primi atti per la realizzazione.

L'iniziativa punta a mettere in funzione «un unico canale radio per le chiamate d'allarme e di soccorso» che coinvolga tre nazioni confinanti di Italia, Francia e Svizzera. La «rete» dovrà servire «per dare copertura radioelettrica ai tre ambiti territoriali, soprattutto nelle zone di interesse escursionistico ed alpinistico».

Due le parti in cui è articolato il progetto. Da un lato «è prevista la messa a punto di un sistema di ripetitori e di ponti radio attraverso i quali verranno trasmesse le informazioni sulla frequenza 161.3 mega herz (Mhz - E/Emergency) attualmente già utilizzata nei tre Paesi». Come secondo obiettivo «il progetto prevede l'interconnessione continua dei gestori delle centrali di ascolto 24 ore su 24, situate ad Aosta, Annecy e Sion, in modo da consentire lo scambio di dati in tempo reale e, in caso di necessità, una richiesta immediata di collaborazione stabilito dalle convenzioni di mutua assistenza».

L'interno progetto ha un costo di circa 6 miliardi di lire. Per gli interventi previsti in Valle d'Aosta serviranno 3 miliardi e 600 «che verranno ripartiti - dice l'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Franco Vallet, cui fa capo la Protezione civile - per l'80 per cento tra l'Unione Europea e lo Stato e per il 20 per cento (550 milioni) saranno a carico dell'amministrazione regionale».

Il progetto è realizzare una rete radio d'allarme che collegasse Valle d'Aosta, Alta Savoia e Vallese aveva cominciato a prender corpo «circa tre anni fa - dice Marilina Amorfini, dirigente della Protezione civile - durante uno dei tanti "triangle" sul soccorso svoltosi in Valle. Il problema più grave per noi, già affrontato dal compianto Franco Garda che voleva fortemente questa "rete' radio, è risolto il tempo di svizzeri e francesi, con la mancanza di autorizzazione da parte del ministero delle Telecomunicazioni per l'utilizzo delle frequenza 161.3 Mgh. Ottenuta l'autorizzazione l'avvio del progetto è diventato realtà».

La Regione, aggiunge Marilina Amorfini «potrà adesso installare i punti radio per far arrivare i segnali alla centrale operativa presso la Protezione civile». Per il dirigente regionale «siamo ai primi passi della "rete". Resta ancora molto da fare, ma adesso si intravvede la possibilità concreta di realizzare il progetto».

Alessandro Camera

Ieri la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco e la nomina degli assessori

Ad Issime la prima nuova giunta

Il programma comincerà dalla pulizia del territorio

ISSIME. Dopo le dimissioni della giunta guidata da Guido Linty, il periodo di commissariamento e la consultazione elettorale di domenica scorsa, Issime ha da ieri un nuovo Consiglio comunale ed una nuova giunta.

Ieri, durante la prima riunione dell'assemblea consiliare, il neo sindaco Emanuela Vassoney ha preso ufficialmente possesso del Comune e, con le nuove disposizioni della «legge Bassanini», dopo la convalida degli eletti, ha giurato in Consiglio comunale. Poi la nomina della giunta.

Con Emanuela Vassoney «promossa» da vicesindaco a sindaco con Dario Consol vice sindaco, eletti con 139 voti, l'esecutivo comunale avrà Marco Linty (51 preferenze) nel ruolo di assessore all'Edilizia e Urbanistica, Stefano Chamonal (31 preferenze) responsabile del Turismo e del Commercio e Silvio Armani (35 voti) toccheranno tutte le altre competenze.

La «squadra» del sindaco Vassoney potrà contare anche sui consiglieri Luca Busso (23 voti), Giovanni Consol (17 voti) Andrea Ronco (28 preferenze) e Federico Stevenin (8 voti).

All'opposizione sarà Ferruccio Linty, che si era candidato per la poltrona di sindaco ed ha ottenuto 133 voti (6 meno di Vassoney), e Giorgio Frachey candidato a vice sindaco uscito con stesso risultato di Linty, cui daranno forte Fausto Maneglia (4) voti) ed Aldo Praz (43 preferenze).

Il programma della lista «Rischema» è stato illustrato da Emanuela Vassoney. «Intende in prima istanza - ha detto il sindaco - sottolineare l'urgente necessità di una collaborazione di tutti i cittadini per meglio organizzare l'ordine e la pulizia del territorio. Questo può essere amministrato in maniera ottimale se la partecipazione alla gestione pubblica coinvolge intimamente i residenti». Il programma di governo «vuole essere marcato da una effettiva trasparenza e le divisioni ed i particolarismi». Sono previste «iniziative di riqualificazione edilizia e urbanistica per il recupero e valorizzazione frazioni e del centro storico». E ancora: «E' necessario dotare il territorio di servizi efficaci: acquedotto, fognatura, strade e parcheggi, aree verdi, raccolta rifiuti, illuminazione». Per Emanuela Vassoney «sono necessarie in campo edilizio azioni di sostegno all'attività del settore, predisponendo l'aggiornamento del piano regolatore» e la «riqualificazione del territorio con un programma di puntuali opere pubbliche». **[a. c.]**

Il sindaco Emanuela Vassoney

Il municipio di Issime dove ieri si è insediato il nuovo Consiglio comunale

«Scuola sicura»

Premiazione di alunni all'aeroporto

SAINT-CHRISTOPHE. Il programma educativo di protezione civile «Scuola sicura», promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, è arrivato alla conclusione, con la premiazione degli alunni che hanno partecipato all'iniziativa. Martedì, dalle 9, nell'area verde adiacente l'aeroporto regionale «Corrado Gex», a Saint Christophe, si svolgerà la parte finale della manifestazione che ha coinvolto, da gennaio, gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie «Italo Mus» di Nus e «Abbé Prosper Duc» di Châtillon. La cerimonia di premiazione, con riconoscimenti agli alunni che si sono distinti nelle attività previste, si svolgerà al Palaceva. Ci saranno i responsabili della Protezione civile, i vigili del fuoco, rappresentanti della Scuola militare alpina, Croce Rossa italiana, Corpo forestale valdostano, Soccorso alpino, «118», vigili del fuoco volontari, associazioni di volontariato di protezione civile e dell'Agesci. **[s. l.]**

A Champdepraz

Un mese di sport e feste popolari con la Pro loco

CHAMPDEPRAZ. La Pro loco «de Tzandeprà» ha preparato un intenso programma per il mese di giugno. Domani è previsto, nell'area sportiva comunale, l'inizio del torneo di calcio a 5 che assegnerà il «3° memorial Roberto Berger».

Sabato 14 giugno in frazione Viering è in calendario la «1ª festa delle pro loco della Comunità montana dell'Evançon». Alla manifestazione parteciperanno le Pro loco di Arnad, Challand- Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Montjovet, Verrès e Champdepraz. Domenica 22 giugno spazio ai podisti per la «1ª marcia non competitiva» da Chevrère al rifugio Barbustel - Lac Blanc, nel «cuore» del parco naturale del Mont Avic. La marcia si svolgerà sulla distanza di 6,2 chilometri. L'ultima domenica di giugno è riservata alla finale del torneo di calcio a 5 dedicato a Roberto Barger, con una messa all'aperto. **[a. c.]**

In due libri la fauna e la storia della Valle

S'INTITOLA «Agli occhi degli altri» ed è un volumetto redatto dall'ecologista Ronni Bessi che vi propone una «possibile» visione della natura e della specie umana da parte degli animali che si muovono nell'arco di un'intera giornata. La pubblicazione è corredata da fotografie di Luciano Ramires e Piero Busana ed è di recente stata ristampata dalla tipografia «La Vallée».

Il primo capitolo s'intitola proprio «alla luce del sole» ed è dedicato principalmente agli animali «diurni», dallo sparviero alla poiana, dall'astore al gheppio, dal ramarro alla vipera. Protagonisti del secondo capitolo «entre chien et loup» invece, la nottola temporaria, l'airone cenerino, il tarabusino, la raganella, il pellicano, e la rana verde. Il terzo capitolo è il giorno e la notte» è dedicato al rospo, al gufo reale e all'allocco. Nel quarto e ultimo capitolo «alla luce della luna»: il lupo e la volpe, il gatto e il cane.

Il libro è corredato da splendide immagini fotografiche, specialmente degli sguardi degli animali protagonisti.

«Valle d'Aosta - guida al Cuore delle Alpi» (in vendita a 35 mila lire) è, invece, il volume appena pubblicato dalla casa editrice Musumeci che presenta una visione completa ed articolata della Valle d'Aosta, con una «apertura» di carattere generale sull'aspetto geografico, la storia, la civiltà contadina fra passato e presente e cenni di storia linguistica, con particolare riferimento al francoprovenzale (patois), al francese e al «walser» parlato nalla valle di Gressoney. Segue una serie di capitoli che vanno dall'autonomia al turismo, dall'economia allo sport, fino all'artigianato tipico e all'enogastronomia.

La seconda parte ha come titolo «Le Valli», e si parte da quella centrale per poi trattare quelle laterali. La guida si chiude con una serie di indirizzi utili.

I testi sono stati realizzati da Marinella Vaula e da un'equipe di esperti valdostani dei vari settori. Anche le bellissime foto sono di una decina dei più qualificati professionisti a livello regionale. **[b. bas.]**

La nuova guida edita da Musumeci

NOTIZIE DALLA VALLE

La Thuile

Ferito in un incidente stradale

Gaspare Collomb, 43 anni, di La Thuile, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale accaduto a pochi metri dal bivio per il Piccolo San Bernardo. Collomb era su un motocarro «Ape» che, per cause non ancora accertate, è stata urtata da un'auto. Collomb, soccorso da un'équipe medica del «118», è stato trasferito all'ospedale di Aosta. Ha la frattura di un femore ed un trauma cranico, è stato ricoverato in Traumatologia.

Aosta

Lavori di manutenzione sul Ru Meyran

Interventi di manutenzione urgente costringeranno il Consorzio del Meyran a chiudere il «ru» da domani fino a venerdì 6 giugno. **[a. c.]**

Aosta

Corso per collaboratori di testate giornalistiche

Un «seminario di aggiornamento rivolto ai collaboratori delle testate regionali sparsi sul territorio valdostano» è stato organizzato dall'Agenzia del lavoro in collaborazione con l'Istituto di formazione al giornalismo di Bologna. Il corso è gratuito e si svolgerà nei giorni 14, 15, 28, 29 e 30 giugno con orario 9-13 e 14-18. **[a. c.]**

Courmayeur

Incontro dei riformisti con il commissario

Gli esponenti del gruppo dei riformisti valdostani hanno incontrato il commissario straordinario nominato dopo le dimissioni degli amministratori comunali. Sono stati esaminate le problematiche relative «all'andamento del palazzo di ghiaccio, alle questioni della viabilità, al problema della discarica». **[a. c.]**

BGS DMB&B

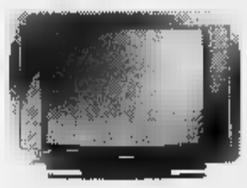
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

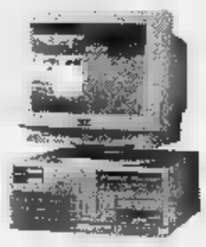
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura ■ buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Traffico deviato dalla statale e vetture in coda per chilometri sulla circonvallazione

Ivrea: in trappola a causa del Giro

Automobilisti inferociti

La trentunesima tappa del Giro d'Italia, quella che per gli addetti ai lavori introduce la [illegible] gara, caratterizzata anche dal passaggio in terra [illegible] che si è conclusa con l'arrivo vittorioso di Ivan Gotti a Cervinia, molti [illegible] la ricorderanno per un pezzo. E se gli appassionati di questo sport la ricorderanno perché l'italiano ha soffiato, durante la prima vera tappa di montagna, la maglia rosa al russo Pavel Tonkov, per molti automobilisti che si sono trovati imbottigliati nel traffico per oltre un'ora sulla circonvallazione di Ivrea, rimarrà nella memoria per altri motivi.

«Ci siamo sentiti come topi in trappola - [illegible] il coro di protesta - da una parte i vigili urbani ci deviavano, per liberare la statale 26 al passaggio dei ciclisti che corrono in [illegible] alla città, sul terzo p[illegible]. Qui, percorsi un paio di chilometri, la polizia stradale ci impediva di passare e ci ordinava di tornare indietro».

A qualcuno [illegible] parso vero [illegible] per un attimo ha pensato di vivere la [illegible] di un film. In pochi minuti sulla circonvallazione di Ivrea, pochi metri prima dello svincolo per gli stabilimenti Olivetti di San Bernardo, si è creato [illegible] incolonnamento [illegible] auto di alcuni chilometri. Una deviazione per permettere il passaggio dei ciclisti sulla statale 26 che da Chivasso porta ad Aosta. A sbarrare la strada la polizia stradale di Torino: «Ci dispiace - hanno detto gli agenti dopo i primi timidi tentativi di protesta -, abbiamo ordini precisi di non far p[illegible] [illegible].

Chi doveva raggiungere lo Strambinese oppure i paesi della [illegible] periferia Sud di Ivrea non ha avuto scampo.

Il blocco è scattato poco pri[illegible] [illegible] 11: «Sino a mezzogiorno [illegible] mezzo non se ne parla di passare», dicevano ancora i poliziotti. Alle 12,20, la carovana con i ciclisti al seguito [illegible] ancora a Chivasso.

Ci sono stati attimi di panico Un conducente che voleva passare a tutti i costi ha addirittura tentato di forzare il blocco della polizia stradale

A sinistra, il vincitore della tappa [illegible] Gotti

A destra, il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia

La fila di auto imbottigliate sulla strada del terzo ponte [illegible] Ivrea, con gli automobilisti che protestano con [illegible] agenti della stradale, dopo che il traffico sulla statale era stato deviato per permettere il passaggio della carovana del Giro d'Italia

[illegible] molti hanno pazientato, poi, forse incoraggiati dalla situazione che diventava sempre più calda, qualcuno ha alzato la voce. La colonna di auto, nel frattempo, si è allungata sem[illegible] di più. Ci sono stati attimi di panico. Un automobilista che voleva passare a tutti i costi ha addirittura tentato di forzare [illegible] blocco della polizia. «Abito a due passi da qui - ha tentato di spiegare Tommaso De Luca agli agenti - e devo andare a prendere i bambini [illegible] scuola, fatemi passare». In molti sono scesi dalle auto, [illegible] sono attaccati ai telefonini: chi per chiamare casa e dire del ritardo, chi per avvertire [illegible] datore [illegible] lavoro del disguido: «Siamo bloccati - diceva parlando al cellulare [illegible] camionista -, non posso arrivare a Strambino e consegnare la merce in tempo: [illegible] Ivrea mi deviano sul terzo ponte e qui [illegible] impediscono di passare».

Dopo un'ora di trattative, in cui gli uomini della stradale hanno spiegato inutilmente che non dipendeva da loro ma che eseguivano semplicemente degli ordini, è arrivato sul posto il vicequestore Maurizio Celia. E alla f[illegible] è [illegible] trovata una soluzione: chi era diretto a Pavone o nelle immediate vicinanze ha potuto proseguire attraverso lo svincolo per gli stabilimenti Olivetti.

Niente da fare per chi, invece, doveva raggiungere Strambino: l'unica alternativa è stata quella di attraversare Pavone, raggiungere la pedemontana e poi l'autostrada uscendo [illegible] Scarmagno. «Mi dispiace per chi si è trovato imbottigliato nel traffico - dice il vicequestore - ma noi abbiamo solo eseguito alla lettera l'ordinanza [illegible] prefettura di Torino».

Giampiero Maggio

IN BREVE

FARMACIE

Esercizi aperti per [illegible] festivo

Le farmacie di turno, oggi, in Canavese: Tinetti (Pavone, via Trento 45), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ferrari (San Giusto, via d'Azeglio 3), Sandretto (Fogliz[illegible], via Umberto I 64).

[illegible]

[illegible] assaltano negozio [illegible] alimentari

Due rapinatori a viso scoperto (uno era armato di pistola) l'altra sera hanno assaltato [illegible] negozio [illegible] alimentari di Marisa Milano, 35 anni, frazione Mastri di Bosconero, via Argentera 10. Nel locale c'era la madre, Giuseppa Bertinotto, [illegible] anni, che davanti alla pistola puntata non ha potuto fare altro che consegnare l'incasso: [illegible] mila lire. I due banditi sono poi fuggiti con un complice che li attendeva in strada su una «Golf».

[illegible]

Romeni denunciati per ricettazione

Il commissariato di Ivrea ha denunciato per ricettazione tre romeni. Si tratta [illegible] Ioan Lacatusu, 43 [illegible], Niku Popa, 41 anni e Vasile Vasiliu, 22 anni. Gli agenti li hanno fermati mentre i tre erano su [illegible] vecchia auto. Nella macchina sono stati trovati generi alimentari per un valore [illegible] circa [illegible] milioni di lire, di cui i tre non hanno saputo spiegare la provenienza.

RIVAR[illegible]

Condannato: [illegible] non rispettò il foglio di via

Non ha rispettato il foglio di via obbligatorio [illegible] dalla questura di Torino nell'agosto del '92 che gli vietava di ritornare nei Comuni di Rivarolo, Favria e Feletto. Per questo reato Francesco Scali, 29 anni [illegible] Valperga, via Poletto 8, difeso dall'avv. Chiadò, è stato condannato ad un mese e 10 giorni di carcere dal pretore di Rivarolo Claudio Ferrero.

[illegible]

Il sindaco [illegible]a: ponte pericoloso

Il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, ha inviato una lettera al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, alla direzione generale dell'Anas di Roma [illegible] al capo compartimento della viabilità del Piemonte, denunciando la pericolosità del ponte della statale 460 sopra il torrente Orco. Nella sua lettera Cavalot chiede che si provveda tempestivamente alle opere di consolidamento e [illegible] trovare una soluzione per rendere più si[illegible] l'attraversamento del ponte da parte dei pedoni.

IVREA

Cambia sede il Club alcolisti in trattamento

Cambio di sede, [illegible] Ivrea, per l'Associazione club alcolisti [illegible] trattamento (Acat). Da domani sarà possibile trovare i volontari del gruppo nei nuovi spazi di [illegible] Varmondo Arborio 22.

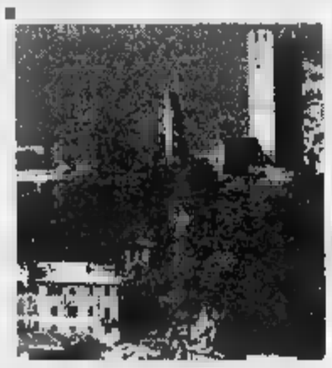
DOVE & QUANDO

SPETTACOLO DEI BAMBINI. Alle 15, nella piazza di San Giusto, i bambini del primo ciclo della scuola elementare, in collaborazione con insegnanti [illegible] genitori, presentano la narrazione [illegible] «I [illegible] corvi», allestita a conclusione del progetto sul «Valore delle fiabe nella scuola».

RIAFRE LA [illegible] Dopo trent'anni ritorna a essere aperta al pubblico [illegible] Rivarolo la chiesa della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù. Per l'inaugurazione, alle 15,30, la filarmonica cittadina propone un'antologia di musiche sacre, seguita da un concerto della Corale Rivarolese.

[illegible] BANDISTICO. A partire dalle 14,45 si svolge [illegible] Pont Canavese la seconda edizione del Memorial Marchetti, il raduno bandistico organizzato dall'Accademia Filarmonica Aldo Cortese. I diversi gruppi ospiti si ritrovano in vari punti del paese per poi convergere verso il parco dell'asilo, dove si tengono i concerti.

LA [illegible] Prima edizione, a Borgiallo, per la sagra dei prodotti tipici [illegible] del vino Valle Sacra. Alle [illegible] aprono gli stands che propongono specialità enogastronomiche e artigianali. Alle 10,30 si svolge il convegno, promosso dalla comunità montana, sul tema «Vino in Canavese: prospettive [illegible] sviluppo». Alle 15 ci [illegible] gli spettacoli di gruppi folcloristici e alle 21 le premiazioni dei migliori vini locali. All'interno degli stand mostra fotografica sulla «Valle sacra meravigliosa», con immagini di Franco Sacconier.



[illegible] PONT. L'iniziativa «Città d'arte [illegible] porte aperte», coordinata dalla Provincia, tocca oggi Pont Canavese. Dalle 10 alle 17 si possono effettuare visite guidate alle chiese [illegible] San Costanzo, San Francesco e Santa Maria in Doblazio, alla Torre Ferranda, ai portici, ai musei Etnologico e della Plastica. Nella sala consiliare, in municipio, mostra fotografica dal titolo «L'uomo e l'ambiente».

ARTE [illegible] Dalle 15, nel chiostro abaziale di San Benigno, ha luogo una kermesse dedicata all'arte giovanile; sono presenti graffitari, per la realizzazione di murales, disegnatori di fumetti, il fotografo Enrico Trevisan, gruppi hiphop [illegible] cantanti pop.

MOUNTAIN [illegible] Ritrovo alle 13,30, [illegible] San Giorgio, per la seconda edizione del trofeo di mountain bike «Vincenzo Generale».

CANI [illegible] In rassegna, nei giardinetti del Lungo Dora di Ivrea, i cani «fantasia». Le iscrizioni iniziano alle 14, quindi i giudizi [illegible] le premiazioni. Le offerte raccolte durante la manifestazione [illegible] devolute al canile di Caluso.

RIEVOCAZIONE STORICA. [illegible]i conclude oggi, negli spazi intorno al Castello di Mazzé, la rievocazione in costume medievale del «Rescriptum fluminis», l'attribuzione [illegible] parte dell'imperatore Sigismondo al conte Giorgio di Mazzé e i diritti sull'ultimo tratto dalla Dora Baltea. [illegible] dalla mattinata vengono riproposti gli antichi mestieri, mentre i gruppi storici si avviano in corteo verso la zona alta del paese; alle 11, in chiesa, [illegible]essa in latino, poi il pranzo al castello. Nel pomeriggio la cerimonia dell'attribuzione della «bolla fluviale» e quindi la sfida tra i borghi del paese per la conquista delle «Staffe d'oro». In contemporanea, nel castello, si conclude [illegible] prima rassegna del turismo [illegible] (stand gastronomici e artigianali, spettacoli folcloristici) organizzato dal consorzio «Canavese Incentive».

[illegible] E BENESSERE. «Sport, cultura, benessere. Un progetto concreto per il Canavese». [illegible] il titolo dell'incontro di domani alle 21, al cinema Perona [illegible] via Torino [illegible] a Cuorgnè. L'appuntamento è stato organizzato dall'associazione «Punto Benessere». L'iniziativa si pone cinque obiettivi: creare pari opportunità tra i giovani che vivono in provincia e quelli di Torino, creare [illegible] punto di riferimento [illegible] scuole [illegible] associazioni sportive e culturali [illegible] dar vita [illegible] nuovi progetti, creare un punto d'incontro per tutti coloro che credono nel be[illegible] attraverso lo sport e la cultura, sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché si attivino per fornire strutture [illegible] [illegible] adeguate, [illegible] infine [illegible] opportunità di lavoro. L'invito [illegible] aperto [illegible] tutti. Saranno presenti esperti [illegible] docenti nel campo sportivo, del diritto associativo e della formazione. Per informazioni telefonare al [illegible] 0124/68.155.

Pavone, dopo sei anni sono state annullate le ingiunzioni a decine di cittadini

Autovelox punito per eccesso di multe

Il pretore: procedura illegittima

Sei anni di attesa, [illegible] alla fine il giudice ha dato loro ragione. [illegible] gli automobilisti fotografati [illegible] Pavone dall'autovelox della «Italservizi» di Desenzano del Garda, la ditta [illegible] appaltò l'incarico dall'amministrazione comunale allora guidata dal sindaco Giuseppe Malizia. Ieri il vicepretore onorario di Ivrea, avv. Paola Perello, ha esaminato i primi ricorsi presentati dai cittadini multati per eccesso [illegible] velocità.

Tutte le ingiunzioni sono state annullate: «Alcune per prescrizione - spiega l'avv. Perello -, molte altre per illegittimità della procedura di accertamento della violazione».

Probabile, ora, che anche gli altri ricorsi (sarebbero più di 100, quelli depositati presso la Pretura eporediese) abbiano un'identico esito; e non [illegible] da escludersi che intraprendano una [illegible] civile per riavere i soldi anche coloro che le multe [illegible] avevano pagate.

I fatti risalgono al periodo fra il '90 e il '91, dopo che il Comune di Pavone [illegible] sottoscritto una convenzione con la «Italservizi» per stanare e multare gli automobilisti troppo veloci. «Mi avevano fotografato in via Dietro Castello - ricorda Remo Girotti, di Ivrea, fra i primi ad aver beneficiato della sentenza -. Due giorni prima della scadenza dei 3 [illegible] mi arrivò una multa di 200 mila lire, perché andavo a 61 km orari dove, dicevano loro, il limite era [illegible] 40». E analoga esperienza fu vissuta da centinaia di cittadini.

Nel presentare il ricorso, l'avv. Alberto Stratta (legale di Girotti) non ha avuto dubbi. «Questa ditta - afferma - incassava il 50% dei proventi fino [illegible] [illegible] milioni, il 30% quando quella cifra veniva superata: chiaro che aveva tutto l'interesse ad elevare multe. E inoltre, i vigili urbani del paese non intervenivano in alcun modo nella taratura dell'autovelox: una procedura che il giudice ha giustamente dichiarato illegittima».

Mauro Revello

L'avvocato **Alberto Stratta** che ha difeso un automobilista che ha fatto ricorso

Probabile richiesta degli automobilisti di rimborsare le contravvenzioni

Il giudice Vitari

Confronto in piazza sul crimine

Scende in piazza il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, per incontrare i cittadini e parlare con loro di sicu[illegible] e criminalità. Lo farà sabato 21 giugno, nel pomeriggio, nella centralissima piazza di Città. Con lui ci [illegible] il vicequestore Maurizio Celia, il comandante della Compagnia di Ivrea dei carabinieri, capitano Massimiliano Grassi, il sindaco Giovanni Maggia (che, secondo i programmi, dovrebbe avvicina[illegible] il pubblico «armato» [illegible] microfono) [illegible] un personaggio di fama nazionale, forse Luciano De Crescenzo oppure il giornalista Enzo Biagi. «Abbiamo voluto evitare la formalità di un dibattito al "chiuso" - spiega il magistrato -, gente-Comune». Titolo dell'incontro potrebbe essere «Siamo sicuri di [illegible] insicuri?», in riferimento ai fatti di c[illegible] (scippi, furti, violenza) di questi ultimi [illegible]. «C'è allarmismo ingiustificato - conclude Vitari -, parlarne [illegible] piazza può essere un modo per sconfiggerlo e capire che Ivrea non è di certo [illegible] città invivibile».

Ritorna «Mani Pulite»

Torna alla ribalta l'operazione «Mani Pulite» di Ivrea, che tra la primavera [illegible] l'estate del '93 fece finire in carcere una [illegible] [illegible] imprenditori, liberi professionisti, politici e dipendenti comunali per le tangenti all'ufficio tecnico. Per tutta la settimana [illegible] il processo voluto dall'ex procuratore capo Bruno Tinti, il magistrato che aveva condotto l'inchiesta. Domani sa[illegible] sentiti gli ultimi testi del pm e delle parti civili (l'impresario edile Roberto Targa, di Castellamonte, [illegible] il Comune di Ivrea, rappresentati rispettivamente dagli avv. Fiore e Raucci). Si tornerà quindi in aula il 4, il 5 e il 6; la sentenza è prevista per lunedì 9. Alla sbarra ci sono ancora 6 imputati: l'architetto Fausto Maga, l'ex dipendente dell'ufficio tecnico Giovanni La Barbera, l'avv. Giorgio Oberto (ex membro della commissione edilizia), l'ex referente [illegible] della Coopsette Dario Omenetto, infine gli ex amministratori comunali Roberto Fogu [illegible] Aldo Cecone.

Lo ha deciso il gip

[illegible] l'uomo [illegible] violenza

Rimane in carcere Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, accusato d'aver sequestrato, malmenato e violentato la titolare di un bar. Lo ha deciso l'altra mattina il gip [illegible] Ivrea Emanuela Gai. Il suo difensore, l'avvocato Mencobello, ricorrerà al tribunale della libertà.

Il magistrato ha [illegible] la tesi dell'accusa, secondo cui Belcastro dopo essere [illegible] nel locale insieme a un complice, avrebbe costretto la donna ad uscire dal bar. Nell'auto del complice, [illegible] racconta la donna nella denuncia presentata ai carabinieri, l'avrebbe prima minacciata e picchiata e quindi stuprata. Restano da chiarire [illegible] i motivi che avrebbero spinto Belcastro a commettere la presunta violenza. E' possibile che già [illegible] prossimi giorni, sulla vicenda, possano esserci degli sviluppi.

In 5 scuole eporediesi

[illegible] chiamati ad esprimersi sull'[illegible]

«Tante regioni e città, fiumi, laghi [illegible] monti; ma una sola Italia». Ha il sapore [illegible]a provocazione, in mezzo alle iniziative leghiste pro-secessione, il tema della manifestazione promossa dal circolo didattico di Pavone nella ricorrenza del 2 giugno. Per celebrare la festa della Repubblica, domani, 400 alunni delle scuole elementari di Pavone, Banchette, Lessolo, [illegible]orano [illegible] Samone riceveranno [illegible] cartina in bianco dell'Italia. «Durante la mattinata - spiega il direttore didattico, Reginaldo Palermo - gli insegnanti inviteranno i bambini a riflettere sul significato della festa e a color[illegible] la cartina ricevuta, nel modo desiderato». Un'iniziativa anti-Padania? Già nel settembre scorso, facendo esporre in tutte le [illegible]le le cartine dell'Italia, Palermo aveva respinto le illazioni: «Il nostro è ancora un Paese unito, stando [illegible] quanto [illegible] Costituzione».

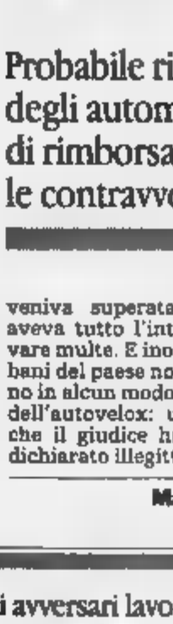
Curiosità: il «bomber» degli avversari lavora nella ditta del presidente rossoblù

Sangiustese alla prova d'appello

Stadio esaurito per lo spareggio contro la Valenzana

Stadio «Ceruttis» di San Giusto, ore 16,30 di oggi: parte da lì la rincorsa della Sangiustese per ribaltare il [illegible] sultato dell'andata contro la Valenzana. Ai rossoblù bastano due gol, [illegible] non ne devono subire [illegible] vogliono accedere allo spareggio finale con la vincente tra Caratese e Vado Ligure. Le gradinate [illegible] esaurite in ogni ordine di posto, l'afflusso previsto si aggira intorno ai 1000 spettatori. I tifosi e i dirigenti canavesani non hanno ancora dimenticato la delusione di due anni fa quando dopo una stagione sorprendente la loro squadra venne superata dalla Fossanese nello scontro diretto per salire nel Campionato [illegible] zionale dilettanti, però, ci credono. «Sarà un ambiente elettrizzante ed allo stesso tempo esaltante - comincia il mister rossoblù Gianni Frara -. Un contorno ideale per una partita tesa, tiratissima».

[illegible] folletto che in questi giorni ha popolato i sogni dei difensori sangiustesi [illegible] chiama Omar Nordi, potenza [illegible] velocità [illegible] turbo ed una trentina di reti all'attivo quest'anno compreso il gol dell'andata. Un incubo che il mister Frara si trova da[illegible] agli occhi [illegible] i giorni: proprio Nordi [illegible] impiegato nella sua ditta che produce abbigliamento da lavoro ed antinfortunistica. «Lo allenavo già quando era il bomber dal Nizza Millefonti - ricorda Frara -. Per me è il giocatore più importante degli alessandrini, all'andata con un movimento impressionante sulla trequarti [illegible] sulla linea offensiva è stata la nostra spina [illegible] fianco per tutti i 90 minuti». La ricetta per fer[illegible] Nordi il tecnico sangiustese [illegible] l'avrebbe: «Una buona influenza per domenica, poi qualche tachipirina giusto per farlo tornare al lavoro lunedì mattina».



Il bomber della Valenzana **Omar Nordi**, dipendente del presidente della Sangiustese

I padroni di casa saranno al completo [illegible] nella Valenzana, che probabilmente giocherà sfruttando il contropiede, potrebbe mancare il centrocampista Bello espulso do[illegible] Le quotazioni dei «bookmakers» del mondo dilettantistico danno favorita la Valenzana con [illegible] per cento di possibilità di accedere al turno successivo. «L'1-0 di una [illegible] fa ci penalizza - chiudono i dirigenti della Sangiustese - lo scarto è minim[illegible] ma obbliga a non subire nemmeno un gol. Se così fosse bisognerebbe rifilarne tre alla Valenzana che [illegible] ha incassati 14 durante tutta la stagione: un'impresa quasi proibitiva».

Gianni Giacomino

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente ■ semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi ■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Società/Ente _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____

Firma _____

167-882005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Un appuntamento con il cabaret

Carlo Bianchessi all'Help di Sarre

Carlo Bianchessi è un cabarettista eclettico e coinvolgente il [redacted] umorismo rasenta il limite [redacted] il paradosso e il nonsenso

[redacted] Un grande appuntamento con il cabaret questa sera all'«Help» di Sarre che ospita il comico milanese Carlo Bianchessi.

Nato artisticamente al Derby [redacted] Milano, Bianchessi ha partecipato a molte trasmissioni televisive facendo da spalla a personaggi come Raffaella Carrà, Gianfranco Funari [redacted] Gambarotta. Nel [redacted] curriculum anche esperienze teatrali [redacted] cui sono poi seguite quelle cinematografiche. Ha, infatti, partecipato [redacted] molti film comici quali «Sapore di mare», «Rimini Rimini», «Anni 90», con Massimo Boldi, Frassica, Christian De Sica [redacted] Carol Alt.

Cabarettista eclettico e coinvolgente, Carlo Bianchessi, propone uno spettacolo dalla comicità irresistibile in cui confluiscono satira [redacted] costume, paradossi, nonsense, grande capacità di improvvisazione e altre forme di «follia». [b. m.]

Le novità dell'home video in attesa della ripresa in grande stile della stagione cinematografica

Sei nuovi film disponibili in cassetta

Molte commedie, ma anche drammi e pellicole d'autore

AOSTA. Con l'arrivo dell'estate incomincia la stagione morta del cinema, perlomeno quello delle sale, che [redacted] svuotano per lasciare spazio al mare e alla montagna [redacted] più semplicemente alle attività all'aria aperta. A questo flusso del pubblico si adegua la distribuzione, che piano piano dirada le uscite in attesa dell'autunno e della ripresa in grande stile della stagione cinematografica. Per chi volesse continuare a tenersi in esercizio, soprattutto qui in provincia dove le sale chiudono a giugno per riaprire fra luglio e agosto, arrivano in videocassetta alcune significative novità, molte commedie, [redacted] anche drammi e film d'autore. Ecco le proposte più interessanti.

«Il sergente Bilko» (Usa, 1996, 90' - Cic) di Jonathan Lynn, con Steve Martin e Dan Aykroyd. E' una commedia farsesca, dalla comicità forte e spesso surreale (come d'altronde [redacted] nelle corde del suo regista, già segnalatosi per titoli quali «Suore in fuga», «Il distinto gentiluomo» [redacted] «Mio cugino Vincenzo»). Protagonista [redacted] sergente dell'esercito americano, responsabile [redacted] squadra fra le più scalcinate e lui stesso inguaribile eterno ragazzo (invece di addestrare la truppa preferisce dedicarsi a scherzi feroci). Tuttavia le cose rischiano [redacted] cambiare per tutti, quando a comandare la caserma arriva il terribile maggiore Thorn.

Un'immagine dal film «Il sergente Bilko», ora disponibile in home video

«The Kingdom» (Danimarca/Svezia, 1993, 280' - Bmg/Eagle) [redacted] Lars Von Trier, con Ernst-Hugo Jaregard e Ghita Norby. Opera del geniale regista [redacted] danese, autore di «Europa» e «Le onde del destino», [redacted] una sorta di soap opera ospedaliera, allo stesso tempo folle, visionaria, inquietante. Tutto si svolge nel grande ospedale di Copenaghen detto «Il regno», che poggia le sue fondamenta su un terreno paludoso, dove un tempo venivano seppelliti i morti. Oggi l'edificio sembra averne assorbito i malefici [redacted] febbrili, visto che i suoi occupanti si muovono all'insegna del cinismo [redacted] dell'assoluta mancanza di rispetto verso gli altri: dal medico che vive nell'istituto, conservando, in vista di eventuali ricatti, le cartelle cliniche attestanti gli sbagli commessi dai suoi colleghi, all'anatomopatologo, che [redacted] così ossessivamente interessato alle ricerche sul cancro, da farsi trapiantare un organo malato, al primario, che ha alle spalle crimini indicibili. In mezzo a questa pletora di «paladini della scienza» si muovono i fantasmi delle vittime, che seminano dubbi [redacted] angoscia.

«Tin Cup» (Usa, 1996, 135' - Warner) di Ron Shelton, con Kevin Costner, Rene Russo [redacted] Don Johnson. Diretto da un regista che si [redacted] specializzato in film di soggetto sportivo (Shelton è autore di «Bull Durham» sul baseball e «Chi non salta bianco [redacted] sul basket da strada), è la storia [redacted] un potenziale grande campione del golf, che [redacted] causa del suo cattivo carattere, si è ridotto a fare l'istruttore in una cittadina di provincia. Quando però il grande circo del golf ripassa dalle sue parti (auspice un'affascinante psicologa, che lo guarisce dei suoi complessi), non si farà sfuggire l'occasione [redacted] riprovarci. Sebbene piuttosto scontato nella sua struttura narrativa, «Tin Cup» è un vero manuale [redacted] golf, godibilissimo per gli appassionati di questo sport.

Kevin Costner, interpreta «Tin Cup»

«Guiltrip» (Irlanda/Italia/Francia/Spagna, 1996, [redacted] - Mikado) di Gerard Stembridge, [redacted] Andrew Connolly e Jasmine Russell. E' un dramma familiare [redacted] forti tinte, ambientato in una cittadina irlandese. Protagonisti una donna fragile e succuba e [redacted] marito, un militare ottuso e violento, impegnati in un rapporto teso [redacted] feroce, fino [redacted] distruzione reciproca.

«Ilona arriva [redacted] la pioggia» (Italia/Spagna/Colombia, 1996, 123' - Medusa) di Sergio Cabrera, [redacted] Margarita Rosa De Francisco e Humberto Dorado. Opera del regista de «La strategia della lumaca», è un melodramma sentimentale, dello stile del feuilleton e dall'ambientazione esotica. Tratto da un romanzo di Alvaro Mutis, racconta il travagliato triangolo sentimentale che si instaura fra Maqroll il gabbiere, Abdul [redacted] Ilona, tenutaria di un bordello di lusso a Panama.

«The Stupids» (Usa, 1995, 98' - Columbia) di John Landis, con Tom Arnold, Jessica Lundy e Christopher Lee. Cinema «demenziale» del più puro (come [redacted] resto è tradizione del suo autore, John Landis, padre dei «Blues Brothers»), [redacted] il ritratto di una famiglia di deficienti, al [redacted] là [redacted] bene [redacted] del male. Qualche momento esilarante, ma in generale un'opera minore [redacted] sbagliata.

Luciano Barisone

[redacted] E NOTTE

Châtillon
«Intervalli musicali»

E' con il duo Patria-Godano che prosegue questa sera, nel salone della biblioteca comprensoriale Monsignor Duc [redacted] Châtillon, la rassegna «Intervalli musicali», organizzata dall'amministrazione comunale e dall'associazione «Musikè». Il duo presenterà il Liebeslieder valzer opera 55 di Brahms, la Fantasia opera 103 di Schubert e le Quattro danze ungheresi di Brahms. L'inizio del concerto è previsto per le 21.

Saint-Vincent
«Voglia di cinema»

«Fuga da Los Angeles» [redacted] John Carpenter, con Kurt Russell [redacted] Valeria Golino, [redacted] film che la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi, propone per questa sera. Il film verrà proiettato alle 20,30 all'auditorium dell'Ipr [redacted] Saint-Vincent. L'ingresso è di lire 5 mila.

Quart
Discomusic al [redacted] Max

E' di scena la discomusic questa sera al «Blu Max». A selezionare vecchi e nuovi successi della dance nella discoteca di Quart ci sarà anche questa sera il dj Luca. Uno spazio particolare è riservato alle nuove tendenze, dalla tecno alla house.

Saint-Christophe
Revival [redacted] La Tana

Un salto indietro nel tempo questa sera al discobar «La Tana» di Saint-Christophe. Per la domenica sera il locale offre ai suoi clienti musica revival Anni Settanta [redacted] Ottanta. A selezionarla ogni settimana ci sono le «vecchie glorie» della consolle, ovvero i dee-jay che hanno fat[redacted] la storia di molti locali della Valle negli Anni Ottanta.

[redacted]
Si balla al Mizar

Al «Mizar» di Signayes si balla anche la domenica sera. La discoteca ha in programma per oggi una serata dedicata alla discomusic, tra nuove e vecchie canzoni. Alla consolle, a selezionare vecchi [redacted] nuovi successi della disco, ci sarà il dj Iaia.

Aosta
Piano bar al Nazionale

Ancora musica dal vivo questa sera al Caffè Nazionale. Il locale di piazza Chanoux prosegue con le [redacted] proposte di musica [redacted] piano b[redacted] A suonare questa sera ci sarà [redacted] maestro Nino Rolando, che presenterà un ricco repertorio di musica, che va dagli Anni 60 ai 90.

[redacted]arre
Discodance e revival

La discoteca «Help» propone musica per tutti i gusti: dalle [redacted] tendenze della disco alla musica revival. [sa. b.]

Tre reportage, sport e i risultati elettorali oggi sulle televisioni francofone

Una divertente commedia su Tsr

Su France 2 un ritratto del comico Guy Bedos

Un documentario alle 11 su Tsr. E' *«Les enfants du pôle»* di Robert Verdina, resoconto di una spedizione internazionale al Polo Nord magnetico compiuta su slitte trainate da cani. Il tutto nell'ambito [redacted] un'operazione a favore dei bambini handicappati sotto l'egida della Fondazione Yann Verdina.

Alle 12,05 France [redacted] presenta invece *«Les dessous de la forêt équatoriale»*, [redacted] documentario [redacted] serie prodotta da National Geographic, realizzato da David Hugues. Si tratta [redacted] un ritratto dell'ambiente naturale della foresta del Costa Rica, fra lucertole giganti, serpenti, formiche aggressive, scimmie, puma e rospi velenosi.

Alle 13,30 la rete francese prosegue [redacted] la diretta da Bucarets dell'incontro internazionale di rugby, *«Romania-Francia»*. Alle 15,15, si potranno vedere le fasi conclusive del Grand Prix du Midi Libre [redacted] ciclismo. Alle 15,50, sempre sotto il segno dello sport, i programmi di France 2 proseguiranno con gli *Internazionali di Francia di tennis*, in diretta da Roland Garros di Parigi.

Alla stessa [redacted] Tsr trasmette, invece, *«Garou-garou, le passe murailles»* (Francia, 1950, 83'), un film di Jean Boyer, con Bourvil, Joan Greenwood e Raymond Soplex. Tratto da [redacted] novella di Marcel Aymé racconta le disavventure di Léon Dutilleul, [redacted] oscuro funzionario governativo, che scopre [redacted] possedere una dote fuori dal comune: può attraversare i muri. Diventa così l'amico di una ladra con la quale compie dei furti negli alberghi. Catturato, evade senza difficoltà. Poi però desiderando ritornare [redacted] ranghi, riguadagna il suo impiego. E perde il suo dono.

Sopra un puma, una delle specie che [redacted] nella foresta del Costa Rica
A sinistra slitte trainate da cani tra i ghiacci del Polo Nord

A partire dalle 19,50 [redacted] programmi di France 2 sono interamente dedicati al commento dei risultati elettorali.

Alle 22,45, per *«Viva»*, Tsr manda in onda «Sur la route avec Bedos», un reportage di Mireille Dumas, ritratto [redacted] comico francese Guy Bedos. [l. b.]

A Gressan e Nus

Saggi finali di teatro e musica

GRESSAN. Due [redacted] fine corso oggi a Gressan e Nus.

Nel Comune dell'Enver, alle 20,30, gli allievi del corso di arte drammatica diretto dal «Gruppo Approches» si esibiranno in uno spettacolo in programma nell'auditorium delle scuole di Gressan. Gli aspiranti «attori» presenteranno alcune scene tratte da opere diverse. L'iniziativa è promossa dal «Théatre ouvert», associazione per la promozione dell'arte drammatica in francese. L'ingresso è libero.

Saggio di fine anno, questa sera, a Nus, anche per gli allievi iscritti ai corsi [redacted] orientamento bandistico. L'appuntamento [redacted] in programma, alle 21, nell'area «Il Palcoscenico» (ex area C.P.N.), in via Saint-Barthélemy. Questo appuntamento è organizzato dalla Banda musicale «La Lyretta», filarmonica istituita nel 1894 grazie all'impegno di un gruppo di 17 appassionati «Neuveins».

La banda, diretta da Livio Barsotti, [redacted] avvale della presenza di 31 giovani musicisti. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) [redacted]. **Il santo.** Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Tel. (0165) 262.220. **Giulietta** [redacted]. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted]
AUDITORIUM IPR. Telef. (0165) 512.875. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 20,30. Lire 5000.

[redacted]
MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 21,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

A IVREA

[redacted] Tel. (0125) 641.480. [redacted] **Flier.** Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Telef. (0125) 641.571. Or.: 20; [redacted] **Funny Money.** [redacted] 10.000; 7000; 5000.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. Or.: 20; 22,15 **Basquiat.** Lire [redacted] 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [redacted]
13,30 **Roumanie-France**, rugby
15,15 **Midi libre**, cyclisme
15,50 **Roland Garros**
19,05 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,10 **Stade 2**
19,35 **Journal**
19,50 [redacted]
22,30 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **Lois et Clark**, série
15,35 [redacted] **champion**
15,50 **Garou-garou, le passe muraille**, film
17,15 **Les anges du bonheur**, série
18,05 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Les** [redacted]
22 — **Millennium**

Tele Alpi
9,30 [redacted]
12 — **Le mine relce**, replica tradizione valdostana
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
14 — **The Box**
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30 **Quattro stagioni**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Per-** [redacted] **femminili.** [redacted]: [redacted]; 16,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclo-** [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted]7.003. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Potere** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe** [redacted] **Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted]**LLO** via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **giorni** [redacted] **respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Skins.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]2.59.96. **Il paziente inglese** di A. Minghella con N. Dalos, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. [redacted] **ricordo, sì lo mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per** [redacted]. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **giorno da ricordare** di J. Foley con [redacted] Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**UDIO RI**[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[redacted]**TRO** [redacted] Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Dal 3[redacted] la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10,30 alle 18; sabato ore 10,30-16. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. [redacted] biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[redacted] **CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai.** Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro S. Tempia; solista F. [redacted]. Direttore M. Peiretti. Biglietti Lire 20.000.
COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Dal 2 al 6/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Mor[redacted]. [redacted] e prev. Cassa T. 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«*Documenti e testimonianze*» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo [redacted] all'Editrice La Stampa, [redacted] «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sport popolari, partite decisive per l'assegnazione dei titoli

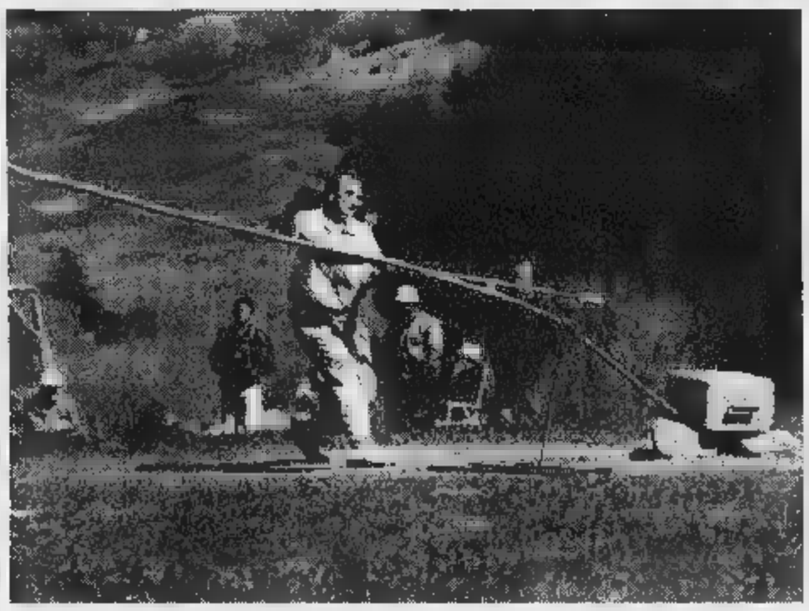
Una giornata di finali

Nello tsan Saint-Vincent-Verrayes

AOSTA. Con la giornata di oggi si concluderanno i campionati primaverili di tsan e fiolet, gli ultimi per i quali vi sono ancora titoli in palio. Il campionato di tsan, giunto alla 49ª edizione, si conclude questo pomeriggio sul campo di Montjovet. Saranno di fronte per l'assegnazione del titolo il Saint-Vincent e il Verrayes, vincitori dei rispettivi gironi di qualificazione, quello A per il Saint-Vincent e B per il Verrayes. Il Verrayes ha già vinto 11 scudetti ed è alla settima finale consecutiva.

Nella serie B la finale è in programma questo pomeriggio a Montjovet e vede di fronte Quart e Pollein, vincitori rispettivamente del girone B e del A. E' in pieno svolgimento il torneo «Albaney» per i giovani. Vi partecipano quattro squadre: sabato scorso il Pollein ha battuto il Quart per 1438 a 848 e lo Châtillon ha superato il Verrayes per 1 a 543.

Nel fiolet sempre oggi si giocano le finali per le serie A, B, C e D. Il campionato di fiolet è arrivato alla 45ª edizione. In serie A sono di fronte per lo scudetto i campioni in carica del Saint-Vincent e lo Charvensod che in semifinale hanno superato rispettivamente Bosses e Porossan. Il Saint-Christophe ha già nel suo albo d'oro undici scudetti, otto dei quali conquistati dal 1985 ad oggi. Lo Charvensod invece ha vinti tre, nel 1968, nel 1972 e nel 1976.



Nel campionato di tsan giunto alla 49ª edizione oggi si assegna il titolo primaverile Di fronte saranno il Saint-Vincent e il Verrayes vincitori dei rispettivi gironi di qualificazione

In serie B è in calendario una finale a tre squadre che si gioca a Senin. Le compagini in lizza sono lo Charvensod, il Porossan e il Valpelline. Lo Charvensod, vincitore del girone A, in semifinale ha superato (1116 a 960) l'Allein; il Porossan, vincitore del girone B in semifinale ha battuto il Saint-Christophe, mentre il Valpelline, che si è imposto nel girone C, in semifinale ha vinto con l'Allein II per 1085 a 875. In serie C è in programma una finale a tre a Brissogne sul campo attiguo alle carceri. In campo il La Salle, il Valpelline III e lo Charvensod. Il La Salle, dopo aver vinto il girone A, ha superato in semifinale l'Oyace per 802 a 695, il Valpelline III ha vinto il girone B e ha battuto in semifinale l'Etroubles IV (949 a 905), mentre lo Charvensod, primo nel girone C, ha battuto l'Etroubles V per 923 a 786.

In serie D vi sono cinque squadre in finale, tante quanti erano i gironi. Anche in questo caso si giocherà sul terreno di Brissogne attiguo alle carceri e in campo vi saranno Morgex V, Porossan, Allein V, Nus e Saint-Christophe. **[b. bes.]**

GINNASTICA

I risultati ottenuti dalle formazioni dell'Olimpia

Le ultime competizioni aspettando Jury Chechi

Da sinistra la squadra di ginnastica ritmica sportiva e il gruppo del settore propaganda che ha partecipato al torneo regionale «Mini Gym» disputato a Carpignano

AOSTA. Due podi e una serie di buoni piazzamenti hanno caratterizzato la partecipazione dei portacolori dell'Olimpia al «Torneo Mini Gym» di ginnastica artistica, disputato a Carpignano. Il confronto, che ha visto la partecipazione di 51 concorrenti, era imperniato sulla verifica delle difficoltà tecniche attraverso esibizioni individuali in corpo libero, volteggio, parallele, trave (soltanto per le bambine), trampolino e mobilità articolare.

Nel settore maschile Luca Gaillard ha concluso al secondo posto, precedendo i compagni di squadra Simone Drelli e Andrea Grosjacques. In campo femminile Nathalie Guerrisi è giunta quinta e Marta Cerri sesta tra le atlete nate nel 1990, mentre Claudia Grosjacques si è piazzata quinta nella classifica delle ginnaste nate nel 1991. Soddisfazione per gli istruttori Francesco Lo Baido, Katia Menin e Valentina Torello.

Nelle gare di ginnastica generale, disputate a Rivoli, si sono presentate 250 concorrenti nelle varie specialità.

Questi i migliori punteggi ottenuti dalle portacolori della società aostana presieduta da Jolanda Anderegg. Artistica femminile juniores: Marie Claire Courthod 8,80 alle parallele e 8,60 al corpo libero, Fabrizia Girri 8,60 alle parallele. Categoria allieve: Adele Oliva 8,80, Nathalie Rollandin 8,70, Federica Guidetti 8,60, Stefania Gastaldi 8,50, Giorgia Righi 8,40, Valentina Borre 8,20 (tutte al corpo libero) e Alessandra Borre 8,30 alle parallele asimmetriche.

Nella ginnastica ritmica sportiva seniores Arianna Donadelli 8,60 cerchio, juniores Adriana Brkic 8,30 alla palla e al cerchio e nelle allieve Alice Verticchio 8,30 al nastro. Le atlete erano accompagnate dalle istruttrici Katia Migliorini e Beatrice Udali e dalla responsabile tecnica di settore Lucia Bianchi.

In chiusura di stagione le atlete dell'Olimpia hanno poi partecipato ad Aosta alla prova del torneo regionale Under 12. Buone le prestazioni di Mara Bianchini, Isabel Bagna, Federica Truc, Moira Arbaney e Isabella Curtaz. A Novara ha, invece, gareggiato la formazione maschile Under 14, Umberto Luberto, Martino Ara, Davide Pascale e Daniele Gomiero in bella evidenza.

Concluso il fortunato capitolo delle gara, l'attenzione dei responsabili dell'Olimpia è adesso tutto concentrato al saggio finale, che si svolgerà sabato 7 giugno al Palaghiaccio di Aosta. Grande protagonista della serata sarà il re degli anelli Jury Chechi. **[s. b.]**

CALCIO

Associazione sportiva Courmayeur

«Vogliamo fare cinque squadre»

COURMAYEUR. Ritorna il calcio ai piedi del Monte Bianco. Dopo qualche anno di «pausa» e di collaborazione con Morgex e gli altri paesi della Comunità montana della Valdigne, l'Associazione sportiva Courmayeur riprende l'attività con una «leva» calcistica.

I dirigenti della società hanno deciso di organizzare cinque squadre giovanili per la prossima stagione nelle categorie Pulcini (dai 6 ai 10 anni), Esordienti (dai 10 ai 12 anni), Giovanissimi (dai 12 ai 14 anni), Allievi (dai 14 ai 16 anni) e Juniores (dai 16 ai 18 anni più cinque «fuori quota»).

«Dopo alcuni anni di interruzione dell'attività agonistica - spiegano i dirigenti - e dopo che da più parti è stata manifestata l'esigenza di ridare la possibilità di praticare il calcio ai ragazzi di Courmayeur e di tutta la Valdigne, viste anche le meravigliose strutture sportive di cui disponiamo, l'Associazione sportiva Courmayeur ha deciso di organizzarsi in tal senso. Le iscrizioni sono aperte a tutti e sono gratuite».

Per esporre l'iniziativa, la società ha organizzato un incontro per mercoledì 11 giugno nell'auditorium delle scuole elementari di Courmayeur. Per ulteriori informazioni, si può telefonare ai numeri 843136 del negozio «La Jonquille» in via Circonvallazione e 846673 del bar «Zillo's» in viale Monte Bianco. **[gio. mac.]**

BASKET

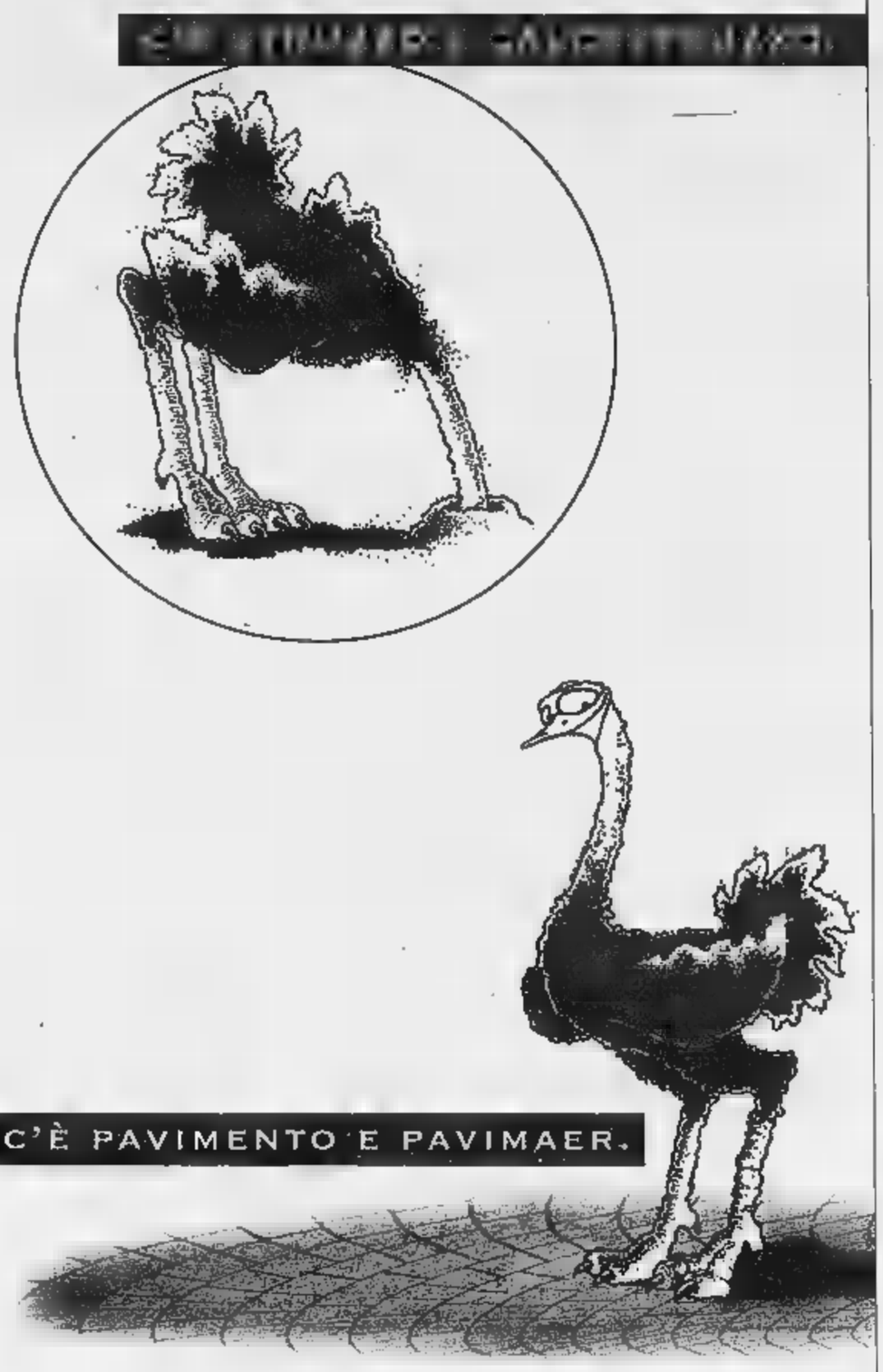
Torneo disputato in Lussemburgo

Il Saint-Christophe al «Mini Europe»

SAINT-CHRISTOPHE. La formazione Saint-Christophe Chez Drink ha partecipato, a Esch Sur Alzette, in Lussemburgo, al torneo «Mini Europe - Challenge Fernand Monster» pallacanestro giovanile, riservato alla categoria propaganda. I ragazzi allenati da Corrado Oro e da Luca Martinelli non hanno ottenuto alcuna vittoria, tuttavia hanno sfigurato al cospetto delle altre formazioni giunte da diverse nazioni europee.

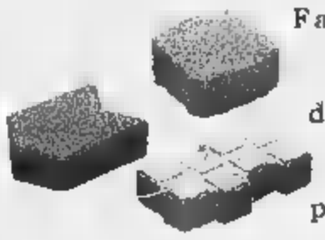
«I risultati non avevano grande rilevanza - dice il dirigente responsabile Roberto Miozzi -. Per i ragazzi era soprattutto importante confrontarsi con i giovani delle altre nazioni e maturare così delle valide esperienze per il futuro. E' fondamentale uscire dai confini regionali e nazionali per poter migliorare il proprio bagaglio tecnico e la trasferta in terra lussemburghese è stata di primaria importanza proprio sotto questo punto di vista».

L'organico del Saint-Christophe che ha partecipato al torneo era formato da Bruno Accardi, Stefania Alizzi, Fabio Bertinotti, Mattia Castellan, Edoardo Crotta, Marisa De Santis, Andrea Faraci, Gheller, Francesco ri, Daniele Martinelli, Luca Miozzi, Stefano Mochettaz, Jacopo Polpavetto, Jean Louis Rogato, Luca Salvemini e David Tamiozzo. **[s. b.]**



PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono di vista le cose importanti. Facendo pavimentazioni in masselli, per primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare (e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso, per ottenere una pavimentazione non solo bella ma anche durevole. Per questo, se volete che il vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER, l'autentico prodotto da MAER.

QUALITÀ CERTIFICATA E ASSICURATA

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....
Via ..... Cap .....
Città ..... Telefono ..... Fax .....

MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/56.11.11 - Fax 0172/55.231 - E.MAIL: maer@isiline.it

GIRO D'ITALIA

Dopo la spettacolare Racconigi-Cervinia di ieri, oggi la corsa rosa lascia la regione

A Verrès il saluto della Valle al Giro

Paese in festa dalle 10, la partenza sarà alle 12,20

VERRES. Tutto pronto nel piazzale della piscina di Verrès per il vernissage di questa mattina con il Giro d'Italia, la rosa giunta all'80ª edizione. Cervinia ha aspettato il Giro per 37 anni, per Verrès è il debutto la partenza della 15ª e impegnativa tappa che porterà i 140 corridori rimasti e le 1500 persone della variopinta carovana in terra novarese e Borgomanero.

Dopo lo spettacolo ieri di folla di entusiasmo, l'accurata organizzazione del comitato guidato da Gino Agnesod e dai vicepresidenti Federico Maquignaz e Piera Squinobal con il sostegno della Regione, dei due Comuni e delle due Comunità Monte Cervino ed Evançon, dopo la pulizia trovata su strade asfaltate e nuovo, dopo l'accurato servi- ad ogni bivio di oltre 300 vigili del fuoco volontari e tutte le iniziative attuate per cogliere il Giro nel migliore dei modi, c'è grande attesa per la festosa partenza, tanta musica e allegria, tante belle rag e fare promozione al Villaggio ospitalità e per lo spettacolo della passerella dei corridori al foglio firma.

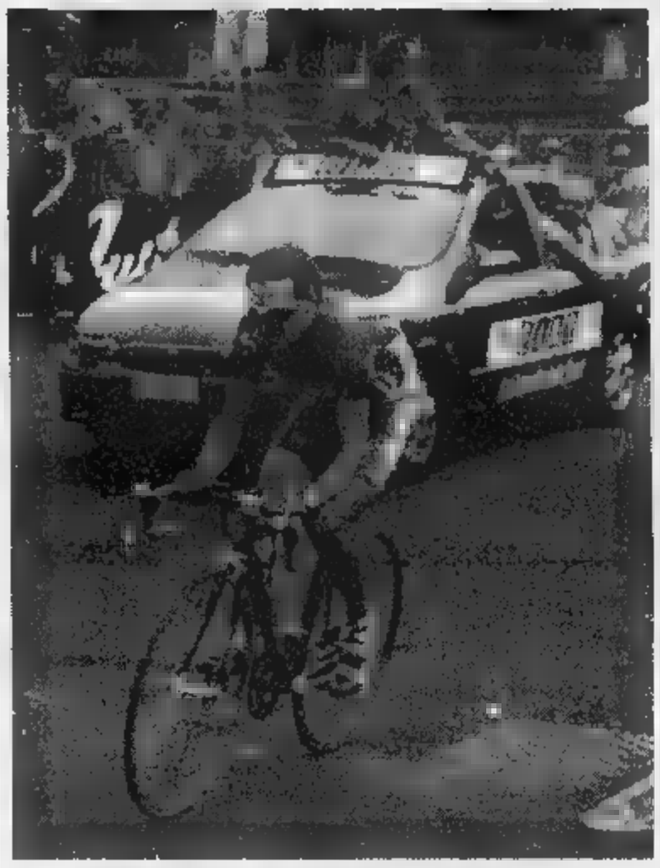
Sin dalle 10, davanti al palco si esibiranno coro e banda di Verrès e interverranno il gruppo storico in costume, le guide alpine e i maestri di sci delle due vallate interessate, mentre si animerà la vita nel centro del villaggio la trasmissione in diretta su Retequattro dell'«Italia del Giro», con Cesare Cadeo, Emanuela Folliero e Sergio Vastano, in onda alle 12,30 nella versione domenicale.

Tutto stato preparato grande cura, come gli addobbi in paese, dal sindaco Piero Prola, dalla presidentessa della Comunità montana Evançon Tiziana Thiebat e dal gruppo coordinato dalla vicepresidente del comitato di tappa Piera Squinobal con la coordinazione della Rcs da parte di Italo Zilioli.

Alle 10,50 (sino a alle 12,05) si apriranno le operazioni per il foglio firma, ci saranno le premiazioni del traguardo volante di St-Denis (a un chilometro dal Gpm del San Pantaleone) messo in palio dai Comuni St-Denis, Verrayes e Torgnon (vinto da Shepe Gonzales) e pronostici Banca Popolare di Novara (da sorteggiare tra otto giornalisti). Quindi l'avvocato Carmine Castellano consegnerà all'assessore Gino Agnesod e al sindaco Piero Prola la bandiera rosa per via.

Poi la festa al villaggio continuerà. Fino alle 12,10, quando i corridori si muoveranno per la passerella in paese, alla quale seguirà il via volante alle 12,20 sulla Statale per affrontare i primi 13 chilometri della tappa, gli ultimi in territorio valdostano. [c. e.]

L'attesa dell'arrivo dei corridori in prossimità del traguardo di Cervinia da parte degli addetti dell'organizzazione e degli appassionati di ciclismo (FOTO IMAGO)



La ultime pedalate di Ivan Gotti, ormai in vista del traguardo del Breuil

LA TAPPA DI OGGI

«Bikers» in gara a Verrayes

«Promozionale» di 28 chilometri con partenza da Champlong

AOSTA. Archiviati successo di partecipanti e pubblico i primi appuntamenti della stagione, gli specialisti della mountain bike si ritroveranno oggi a Verrayes per il Trofeo Verrayes Sport, gara promozionale di cross country organizzata dall'O.K. Moto Team e dal Club Fans de Sport il patrocinio dell'amministrazione comunale di Verrayes. La gara, aperta a tutti i tesserati qualsiasi ente ciclistico, prenderà il via da Champlong e si svilupperà per circa chilometri di sterrato facile. Alla competizione, che avrà un carattere di promozione di questo sport in forte espansione e che Valle dovrebbe avere maggiore impulso grazie ai risultati Corrado Hérin in Coppa del Mondo (oggi in gara in Sierra Nevada), dovrebbero prendere il via anche alcuni dei protagonisti delle gare d'inizio stagione, compresi coloro che hanno preso parte alla prima prova del Grand Prix. [p. l.]

Corrado Herin, impegnato in Coppa

CALCIO

Serie D, confermati i vertici societari, presto nuovi acquisti

Lo Châtillon guarda al futuro e punta verso l'alta classifica

SAINT-VINCENT. L'assemblea generale dei soci dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, in programma giovedì 12 giugno, apporterà modifiche al direttivo uscente, con Franco Grillo alla presidenza, Nando Chasseur e Michel Ferruquet vice presidenti, Franco Perruquet direttore sportivo e Pierre Joseph Vicari general manager. E' quanto emerso dalla riunione del direttivo, svoltasi giovedì.

E' prevista la massima fiducia dunque per lo staff dirigenziale, ha già confermato Rosario Rampanti come responsabile tecnico e che ha già delineato le linee programmatiche per allestire rosa di giocatori in grado di portare la for- blucerchiata a lottare per passaggio tra i professionisti.

«L'obiettivo principale sarà quello di disputare un buon campionato - dice direttore generale, Pierre Joseph Vicari - . Cercheremo di rinforzare l'organico per inserirci nelle prime posizioni. Siamo convinti che sia sufficiente qualche ritocco per rendere la squadra competitiva. Avremo poi sempre un occhio di riguardo per il giovanile».

A livello di movimenti c'è il massimo riserbo in casa blucerchiata, l'impressione è che in tutti i reparti ci sarà qualche novità. Tra i portieri è ormai certa la partenza Peano, che dovrà svolgere il servizio militare, mentre Longo dovrà rinunciare a proseguire l'attività per problemi di lavoro. Potrebbe Fabrizio Zambardi, che ha dimostrato di possedere ottime qualità nel finale di stagione.

In difesa conferme certe per Di Loreto, Mirisola, De Tommaso, Rubino e Milani, mentre Botta e Castano difficilmente rimarranno in Valle. A centrocampo dovrebbero verificarsi parecchi movimenti: Volpone e Buffardeci non si discutono, mentre Vannucci e Periotto potrebbero cambiare casacca. Anche in attacco sono previste molte novità. Lo staff tecnico blucerchiato non rinuncerà all'esperienza di Calamita, mentre Daidola, Mammoliti e Di Bartolo hanno molte richieste e non sono certo considerati incedibili.

«E' ancora presto per fare dei nomi di possibili arrivi e di partenze certe - sottolinea il direttore sportivo Franco Perruquet -, ma ci stiamo già muovendo perchè vogliamo allestire organico all'altezza della situazione e non vogliamo perdere del tempo prezioso, il rischio di vederci scappare qualche giocatore interessante. La società vuole disputare un campionato di alta classifica, pertanto non dobbiamo sbagliare le mosse sul mercato, per poter mettere a disposizione di Rampanti squadra in grado di puntare in alto».

Sigfrido Beneyton

I dirigenti dello Châtillon Pierre Joseph Vicari (a sinistra) e Franco Perruquet

SPORT FLASH

Bocce

I rossoneri impegnati nei campionati italiani

Sono in calendario oggi due campionati italiani di bocce. Ad Asti si assegna il titolo femminile individuale, con il comitato valdostano rappresentato da Maria Cornia del Sant'Orso. A Novara, invece, c'è in palio la maglia tricolore della categoria B a coppie, con Adriano Grigollo e Paolo Revello (Nitri Auto) alla ricerca dell'exploit. [s. b.]

giovanile

Due tornei oggi per la categoria ragazzi

Sono in programma oggi due tornei. A Genova la formazione regazzi dell'Eremita Buckler affronteranno Kinder Bologna, Mash Verona e Athletic Genova; e Châtillon si svolgerà un quadrangolare per ragazzi, con la partecipazione di Chieri, Moncalieri, Chivasso e Cral Cogne. [s. b.]

Pallavolo

Successo dell'Olimpia nella Prima categoria

L'Olimpia ha vinto campionato valdostano di Prima divisione di pallavolo maschile, superando nell'ultimo turno il Csi Châtillon per 3-1. Nel settore femminile la classifica vede al comando l'Acli/Etsi (18 punti), davanti al Ccs Cogne (16), all'Aosta Volley (14), al Vima Marmi (12), all'Anspi Saint-Vincent (10), all'Aymavilles, al Nus/Fénis (6), e al Csi Châtillon (0). [s. b.]

Golf

La Coppa Ristorante Borgo Antico

Sul green del Golf club Arsanières, a Gignod, oggi in programma la Coppa Ristorante Borgo Antico, competizione sulle 18 buche Medal. [a. c.]

Beach volley

Il torneo organizzato dall'associazione «Inusuali»

E' in programma il 7 e giugno, al campo sportivo di Nus, un torneo di beach volley organizzato dall'associazione giovanile «Inusuali». Possono partecipare squadre anche miste composte da un minimo 3 persone più 2 riserve. Il programma prevede per sabato le fasi di qualificazione e per domenica, con inizio alle 14, le fasi finali. [a. c.]

e

Iscrizioni al memorial Angelo Cavaglià

Per l'organizzazione dell'associazione «Oasi - Ora Amici Sempre Insieme» in programma dal giugno 27 luglio, al campo comunale di Maen di Valtournenche, la 19ª edizione del Torneo di calcio a 9 giocatori intitolato ad Angelo Cavaglià. Le iscrizioni, possibili fino al 21 giugno, aperte all'Oasi di Maen (telefono 0166/92380). [a. c.]

MIRAMONTI RELAX HOTEL DI SAINT VINCENT

VENDITA ALL'ASTA
DI IMPORTANTI ARREDI
RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI

LA VENDITA COMPRENDE:
Credenze, armadi, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, poltrone, pietre, marmi, statue, specchiere, avori, orologi, lampade, icone, argenti e sheffield, dipinti dal XVII al XIX secolo. Aubusson, piccolo punto, arazzi, tappeti persiani.

ESPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutto il giorno
dalle 10.00-13.00/15.00-20.00

ULTIMA SESSIONE VENDITA:
Oggi Domenica 1° Giugno
alle ore 15.30

Saint Vincent (AO) - Via Ponte Romano, 25
Tel. 0166.512222 - 0337.221554
DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
CATALOGO INVENTARIO - INGRESSO LIBERO

LA VEN ITA C HIATA ALLA FIVER
ISTITUTO DI

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro effetto antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA ETTORE C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALDBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **NICOLETTA C. SAS** PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **GIOIELLI** VIA LEVIS, - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

GIUNTA DELLA CONFINDUSTRIA

Due Imprenditori Astigiani tra i nuovi eletti

La Giunta della Confindustria rappresenta per così dire il «Parlamento» dell'Organizzazione che raggruppa più di 110.000 imprese industriali in tutta Italia di tutti i livelli dimensionali di tutti i settori produttivi.

*Nell'ultima Assemblea, che si è tenuta il 22 maggio scorso, sono entrati a far parte di questo importante Organo Confindustriale due Imprenditori Astigiani: il [illegible] **Alberto Contratto** ed il **dott. Roberto Bava.***

Il dott. Contratto attuale Presidente dell'Unione Industriale, già Presidente e Amministratore Delegato della fa[illegible] Casa Vinicola Giuseppe Contratto S.p.a. di Canelli, ha ricoperto numerose cariche sia pubbliche che all'interno di organismi imprenditoriali. E' stato infatti Sindaco della città di Canelli dal 1980 al 1984 e componen[illegible] del Comitato dei Garanti della U.S.L. 69 dal 1983 al 1987. Numerosi anche gli incarichi in organismi imprenditoriali tra i quali spiccano la Presidenza dell'Istituto Spumante Classico, la presenza in qualità Consigliere nella Federvini nel Comitato Regionale Vitivinicolo.

Roberto Bava, classe 1960, sposato con due figli, è dal 1982 Amministratore Delegato della Giulio Cocchi Spumanti S.r.l. la più piccola e prestigiosa Casa Spumantiera in Asti, fondata nel 1891 ed iscritta Confindu[illegible] 1935. Roberto Bava che è [illegible] Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori della Provincia di Asti dal [illegible] al 1996, promotore ed organizzatore di innumerevoli iniziative di promozione della cultura del vino come Convegni, Seminari, [illegible] arte fotografia, Concerti, ecc... Uno per [illegible] l'unico Seminario Internazionale su Chiesa e Vino che si svolge ogni due anni in Piemonte [illegible] temi storico-liturgici ed anche enologici legati alla produzione vino [illegible] mentale nel mondo.

Tra gli Imprenditori astigiani all'interno della stessa Unione Industriale c'è molta soddisfazione per l'elezione Giunta Confindustria di Contratto e Bava. Infatti, al di là del prestigioso riconoscimento all'imprenditoria astigiana, sovente oggetto di ingiuste critiche provenienti dai più disparati ambienti, viene posto in evidenza co[illegible] la presenza di due astigiani nelle sedi istituzionali in cui vengano dibattuti i problemi del settore industriale potrà permettere all'imprenditoria della provincia di far giungere, per il tramite di due qualificati «Ambasciatori», direttamente nella «Stanza dei bottoni» le proprie istanze, proposte, le necessità e le problematiche di tutto il tessuto produttivo astigiano.

Il dott. Alberto Contratto

Il [illegible]

Tre Borse di Studio per studenti universitari astigiani

L'Unione Industriale ha riproposto, anche per quest'anno, l'iniziativa destinare [illegible] Borse di Studio studenti astigiani che frequentano l'Università di Asti.

Le Borse di Studio, dell'importo unitario L. 5.000.000, sono destine[illegible]:

A) a due allievi iscritti, per l'anno accademico 1997-98, secondo [illegible] no di corso;

B) ad un allievo iscritto, sempre per l'anno accademico 1997-98, al terzo anno di corso.

Le Borse di Studio di cui [illegible] lettera A) verranno assegnate mediante concorso a studenti che abbiano superato, entro il [illegible] novembre 1997, almeno quattro esami del pri[illegible] [illegible] di corso, con media dei voti non inferiore a 26/30.

La Borsa di Studio di cui alla lettera B) verrà assegnata mediante [illegible] corso ad uno studente [illegible] abbia superato, [illegible] il 30 novembre 1997, i cinque esami del primo anno e almeno quattro esami [illegible] [illegible] do anno, con una media complessi[illegible] [illegible] ai voti non inferiore a 26/30.

[illegible] comodità degli interessati si riproduce il testo integrale del Bando di [illegible].

Unione Industriale della Provincia di Asti

Bando di Concorso per n. 3 Borse [illegible] Studio

ART. 1

L'Unione Industriale della Provincia di Asti bandisce un concorso per il conferimento di:

a) n. 2 Borse di Studio di L. 5.000.000 cadauna destinate a studenti residenti in Provincia di Asti e iscritti, per l'anno accademico 1997-98, al secondo anno della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, sede di Asti;

b) n. 1 Borsa di Studio [illegible] L. 5.000.000 destinata a studenti residenti in Provincia di Asti e iscritti, per l'anno accademico 1997/98, al terzo anno della Facoltà di Economia dell'Università di Torino, sede di Asti.

ART. 2

Le Borse di Studio di cui all'art. 1, lett. a), verranno assegnate mediante concorso a studenti che abbiano superato, entro il 30 novembre 1997, almeno quattro esami del primo anno di corso, con media dei voti non inferiore a 26/30.

La Borsa di Studio di cui all'art. 1, lett. b), verrà assegnata mediante concorso ad uno studente che abbia superato, entro il 30 novembre 1997, i cinque esami del primo anno e almeno quattro esami del secondo anno, con media complessiva dei voti non inferiore a 26/30.

ART. 3

Non possono partecipare al concorso coloro che risultino essere, all'atto della domanda, assegnatari di altre borse o assegni di studio. Tale incompatibilità si estende all'intero periodo di godimento della Borsa e comporta l'obbligo di rinunciare all'eventuale [illegible] assegno di studio successivamente conseguiti dall'assegnatario.

ART. 4

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri: dal Preside della Facoltà di Economia o da suo delegato, dal Presidente dell'Unione Industriale di Asti o da suo delegato e da un Professore di ruolo della Facoltà di Economia.

La Commissione stilerà una graduatoria dei candidati aventi i requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del presente bando, secondo i criteri da essa preventivamente stabiliti. Avrà, inoltre, facoltà di sottoporre i candidati ad un esame-colloquio.

ART. 5

La Commissione designerà i vincitori delle Borse di Studio ed inoltrerà Presidente dell'Unione Industriale di Asti i relativi atti per il conferimento delle [illegible] suddette.

[illegible]

Le Borse sono corrisposte in occasione dell'Assemblea ordinaria annuale dell'Unione Industriale (di norma nel mese di giugno). All'atto della percezione della Borsa, ogni vincitore dovrà dichiarare per iscritto di non svolgere e di non aver svolto dall'inizio dell'anno accademico in corso attività lavorativa. In mancanza di tale dichiarazione verrà meno il diritto alla Borsa.

ART. 7

Ai fine della partecipazione al concorso di cui al presente Bando, i candidati dovranno far pervenire **entro la data del 31 dicembre 1997** *domanda in carta semplice indirizzata a:* **Unione Industriale della Provincia di Asti - piazza Medici n. 4 - 14100 Asti.**

Insieme alla domanda dovranno essere presentati i seguenti documenti (tutti in carta libera):

- certificato di iscrizione all'Università con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni;
- certificato di residenza;
- stato di famiglia;
- dichiarazione del candidato attestante che egli non svolge attività lavorativa e che non assegnatario, all'atto della domanda, di altre borse o assegni di studio.

La domanda di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite per posta, mezzo raccomandata con avviso di ricevi[illegible]to, [illegible] il termine suindicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi a:
Unione Industriale della Provincia di Asti - piazza Medici n. 4 - 14100 Asti - tel. 0141/436965.

Asti, 15 maggio 1997

[illegible]

GIOVANI IMPRENDITORI UNINDUSTRIA

Internet e Imprese

La nuova frontiera del Marketing

Come era stato preconizzato Internet è destinato a cambiare moltissimo nella nostra vita quotidiana sia per quanto concerne svago, la cultura, la ricerca personale sia in particolare per quanto riguarda [illegible] stessa attività produttiva e lavorativa delle imprese.

Un primo esempio? Eccolo!

Con Internet le aziende vanno sviluppando nuove strategie di marketing. Come? In che modo? Con che risultati?

Ne discuteranno qualificati Relatori in un Convegno organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori che opera nell'interno dell'Unione Industriale per **Martedì 3 giugno p.v. alle [illegible] 17** presso la sede dell'Unione Industriale piazza Medici n. 4.

Agli interventi di apertura di **Pierluigi Bosso** - Presidente Giovani Imprenditori Asti e **Massimo Diamante** - Presidente Comitato Reg. Giovani Imprenditori seguiranno le relazioni di **Pietro Terna** - Segretario Federpiemonte, Docente [illegible] matematica Università degli Studi di Torino; **Norberto [illegible]** - Direttore Sistemi Informativi Ferrero S.p.a.; **Carlo Marella** - Responsabile Direzione Comm.le Marketing Servizi Interbancari; **Fabrizio Jacquemod** - Responsabile Naz. Comunicazione Interna G.I.

Successivamente si terrà una tavola rotonda moderata da **Roberto Bava** in [illegible] [illegible] illustrate esperienze già realizzate da: **Federico Braggio** della Biesse Sistemi; **Alberto Chiarlo** della Michele Chiarlo S.r.l.; **Paolo Gibellino** [illegible] Astidental; **Laura Calosso, Roberta Favrin** della Eclittica comunicazione e multimedia.

La partecipazione libera aperta a tutti gli interessati.

AZIENDE IN... VETRINA
Una finestra aperta sulla realtà industriale astigiana

Araldica vini Piemontesi

Un'Azienda non solo nel nome ma anche nei fatti

L'Araldica Vini Piemontesi è nata [illegible] 1989 dalla collaborazione tra le cooperative di Castelvero, Mombaruzzo e Ricaldone con lo scopo di commercializzare in bottiglia [illegible] un unico marchio, il meglio delle produzioni tipiche delle singole cantine.

Forte quasi 2000 ettari di vigneto dislocati in 25 comuni e coltivati da 1000 famiglie di viticoltori, l'Araldica ha iniziato sua avventura dapprima sul mercato nazionale ed a partire dal [illegible] ha intrapreso l'espansione sui mercati esteri che hanno recepito immediatamente l'eccellente rapporto qualità/prezzo che veniva loro proposto.

Dal 1994 poi, nel contesto di un programma di ricerca continua mirata miglioramento qualitativo, [illegible] iniziata una collaborazione con qualificati enologi provenienti [illegible] nuovo mondo (Australia Nuova Zelanda) dove in uno spirito costruttivo di interscambi professionali, sono notevolmente migliorati soprattutto i vini bianchi rendendoli più rispondenti alle esigenze dei mercati mondiali. Nasce così il marchio Alasia a identificare l'eccellenza [illegible] produzione vitivinicola dell'Araldica Vini Piemontesi.

E' in atto un trend di espansio[illegible] molto positivo, nonostante le oggettive difficoltà legate [illegible] alle ultime vendemmie (scarsità prodotto e impennata dei prezzi [illegible] uve) sia momento congiunturale europeo (recessione e minori disponibilità [illegible] consumatori nel no[illegible] di Maastricht).

L'esportazione rappresenta il 70% del fatturato con forti incrementi verso i paesi extra CEE; anche in Italia, dopo un paziente lavoro di informazione, il mercato comincia [illegible] essere soddisfacente.

La certificazione [illegible] EN ISO 9001 ottenuta nel 1997 stato l'ultimo traguardo ottenuto dall'Araldica Vini Piemontesi a garanzia [illegible] qualità dei suoi prodotti.

DISTRETTI INDUSTRIALI

12 miliardi a favore delle Imprese

La Regione Piemonte ha stanziato 12 miliardi (3 per il 1997, 9 per il 1998) favore delle imprese ubicate nei Distretti Industriali.

Tali risorse sono destinate finanziare progetti elaborati da Consorzi o Società Consortili formate [illegible] piccole medie aziende da Società prevalente partecipazione pubblica, aventi [illegible] finalità lo sviluppo dell'innovazione, promozione della qualità, la commercializzazione dei prodotti, la creazione servizi comuni, lo studio [illegible] problematiche ambientali e il recupero di siti industriali dismessi.

La durata del progetto non può superare tre anni. Il finanziamento è concesso nella misura del 40% delle spese ritenute ammissibili e non può superare l'ammontare di 1000 milioni nel triennio con un limite di 500 milioni per anno.

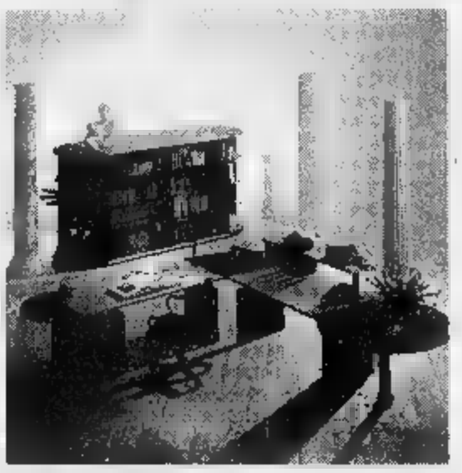
*Per accedere alle agevolazioni i Consorzi o le Società Consortili devono [illegible] formati da aziende ubicate in [illegible] dei 25 Distretti Industriali in cui è stato ripartito il territorio regionale e, in particolare: **Chieri-Cocconato**, Ciriè-Sparone; Forno Canavese; Pianezza-Pinerolo; Rivarolo C.se-Pont C.se; Biella; Cossato; Crevacuore; Gattinara-Borgosesia; Livorno Ferraris-Santhià; Tollegno; Trivero; Carpignano Sesia; Oleggio; Omegna-Varallo Sesia-Stresa; S. Maurizio d'Opaglio-Armeno; Varallo Pombia; Cortemilia; La Morra; Revello; San Front; **Canelli-S. Stefano Belbo**; Casale Monferrato-Ticineto-Quattordio; Cerrina Monferrato; Valenza Po.*

Nell'ambito di ogni Distretto o aggregazione Distretti omogenei verranno istituiti Comitati formati da rappresentanti delle parti sociali degli Enti locali.

I Comitati danno [illegible] Regione un parere non vincolante sui progetti presentati al finanziamento ed elaborano un programma di sviluppo del Distretto.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici Economici dell'Unione - Tel. 0141/436965.

CARTONOVA
ARREDO UFFICIO



[illegible] E [illegible]
PER UFFICIO
PARETI [illegible]
E DIVISORIE
PROGETTAZIONI
E [illegible]
DI OGNI TIPO

Sede ed Esposizione: 14100 ASTI
C.so Don Minzoni, 48/50 - Tel. 0141/599.488 - Fax 0141/599.582

TI HANNO AUMENTATO L'ASSICURAZIONE?

SE VUOI ...

* Prezzi scontatissimi che premiano chi non [illegible] sinistri
* Personale qualificato [illegible] efficiente
* Una Compagnia leader in Italia, in Europa, nel Mondo
* Speciale tessera "ASSICURATORE NON STOP" che Ti consente di [illegible] il Tuo Assicuratore [illegible] ore su 24
* Esperienza e serietà [illegible] in oltre trent'anni di carriera

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

ASTI - Via De Gasperi, 2 - Tel. 532.532 - Fax 532.552
CANELLI - Piazza C. Gancia, 9 - Tel. & Fax 823.612
MONCALVO - Via Cissello, [illegible] - Tel. [illegible] Fax 921.213

...VIENI DA NOI.

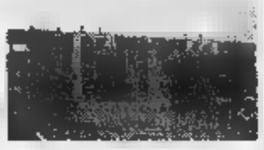
ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 8,85% TASSO VARIABILE

- ZONA PIAZZA DANTE vendesi alloggio ristrutturato a nuovo in palazzina piani composto da: salone, 3 camere letto, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Trattativa in ufficio. **Rif. nt/74**

ASTI - VIALE ALLA VITTORIA - VIA CAFASSO vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. **Rif. a/128**

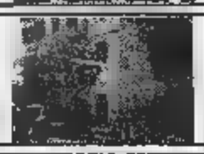
ASTI - NORD vendesi ultimi alloggi in palazzina di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Alloggio A) mq 130 c.a. di: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box auto. **Rif. a/121-122**



palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1.500 c.a. **vr/97**

CASTELL'ALFERO villetta su 2 piani di recente costruzione con giardino, composta da: salone, camere, cucina, bagno. Zona notte: camere letto, bagno, cantina, lavanderia, garage doppio, legnaia. **Rif. vr/100**

AGLIANO palazzotto disposto su tre piani, da ristrutturare fine '800, con giardino privato, portico terrazza. Richiesta L. 170.000.000 **Rif. vr/96**

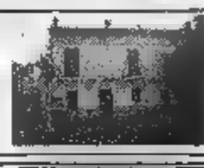


COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2.500 ca. di giardino, risc. a gas, camini nelle stanze. **Rif. vr/21**

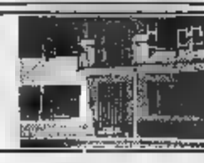
MONCALVO bellissimo casale di mq 350 c.a elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere letto, bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**

AGLIANO - ASTI cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. **Rif. 76**

- ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p.1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000 **Rif. vr/10**



INCISA SCAPACCINO (AT) vendesi indipendente su quattro lati, composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante. Prezzo 110.000.000 **Rif. vr/78**

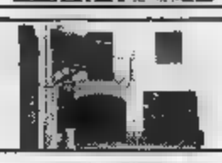


COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, ha di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**

CORSIONE - ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/14**

CASTAGNOLE LANZE - S. vendesi ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. **Rif. vr/107**

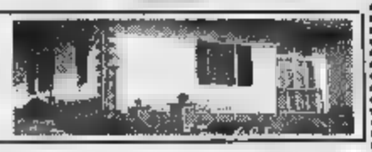
vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. **vr/109**



PORTACOMARO - S. DESIDERIO vendesi villa indipendente in posizione panoramica, due livelli con giardino recintato garage, alloggetto indipendente. **vr/108**

DINO vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **vr/106**

villa indipendente, posizione panoramica, con cucina, soggiorno, sala, due camere letto, due bagni, cantina, garage, terreno di mq 5000 con vigna e alberi da frutto. **Rif. vr/111**



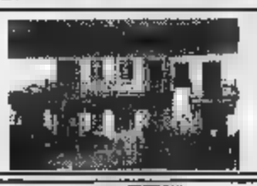
BRICCO LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq c.a. **Rif. vr/98**

ROCCHETTA TANARO in posizione panoramica villa in fase ultimazione, su due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, 2 camere, bagno. P1: sala, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. **vr/117**

STATALE S. DAMIANO - VILLANOVA casa indipendente 4 lati con giardino recintato, composta da: p.t. camera, lavanderia, doppio garage, p. 1 cucina, tinello, sala, 2 letto, bagno, terrazzo. **Rif. vr/114**

SAN DAMIANO - FRAZ. GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**

FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2.000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



CINAGLIO: in centro paese casa '700 finemente ristrutturata, con 10 camere, cucine, bagni, lavanderia, stireria, soggiorno estivo, cucina, giardino, cantina originale. Trattativa in ufficio. **vr/118**

- Fraz. S. Giulio porzione di casa ristrutturata composta di: cucina, sala con camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. L. 170.000.000. **Rif. vr/120**

CASTELL'ALFERO in posizione panoramica vendesi rustico indipendente composto di: cucina, letto, bagno, locale sgombero, box auto, terreno di mq 3.000. L. 35.000.000. **Rif. vr/125**

CASSINASCO - vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. **Rif. a/126**

COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio ultimo piano panoramico composto da: ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage. **Rif. a/113**

COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi in posizione panoramica porzione di casa composta da: camere, servizi, cantina, garage, terreno 5000 mq. **Rif. vr/127**

CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 75 a mq 250 c.a.

CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. **Rif. n/102**

ASTI: in zona di forte passaggio cedesi autolavaggio con buon reddito documentabile, adatto a 4 persone. **Rif. n/99**

ASTI - ZONA NORD: vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria **Rif. n/94**

ASTI: c.so Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale rifatto recentemente con laboratorio, retro servizio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. **Rif. n/119**

ASTI: via Cavour affittasi alloggio ultimo piano con ascensore di: ingresso cucina, letto, bagno, balcone verandato, possibilità box.

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente patrimonialmente autonomo.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Da domani e sino a fine giugno i lavori per le fognature

Piazza Alfieri, si cambia

Doppio senso sul lato portici Pogliani

ASTI. Piazza Alfieri cambia volto lavori in . Le modifiche alla viabilità che scatteranno a oggi, con l'apertura del cantiere, potrebbero un giorno diventare in buona parte definitive: infatti il doppio senso di marcia sul lato portici Pogliani (hotel Reale), la chiusura alle auto del tratto antistante i portici Anfossi (lato bar Cocchi) e l'inversione del cia di fronte al palazzo di prefettura e Provincia, alcune delle innovazioni che l'Amministrazione comunale vorrebbe apportare in futuro nel «salotto» di Asti.

Così sulla piazza. Domani s'iniziano i lavori per la realizzazione di un nuovo tronco fognario da via Grandi (la del teatro Alfieri) a via Gardini (dove si trova la Cassa risparmio). Qui, da mesi, si lavorando alla ristrutturazione dei palazzi che si affacciano sulla piazza, dei portici (il cui fondo è stato quasi ultimato) e dei negozi.

Dal Comune rendono noto che già a partire da stamane verranno apportati i cambiamenti alla circolazione (vedere cartina a fianco).

E' prevista l'istituzione del doppio senso di marcia sul lato portici Pogliani con divieto di sosta lungo la parte interna della carreggiata (verso la piazza).

Quindi si procederà all'inversione della circolazione nel tratto di fronte al palazzo della Provincia: i veicoli provenienti da corso alla Vittoria potranno proseguire diritto in direzione di piazza della Libertà e di qui raggiungere corso Einaudi, mentre chi giunge da corso Einaudi avrà la possibilità svoltare a sinistra, all'altezza corso alla Vittoria, in direzione di piazza della Libertà.

L'entrata nel parcheggio di piazza Alfieri avverrà di fronte all'Apt, mentre l'uscita sarà mantenuta dal lato portici Pogliani, con l'obbligo di svolta a destra.

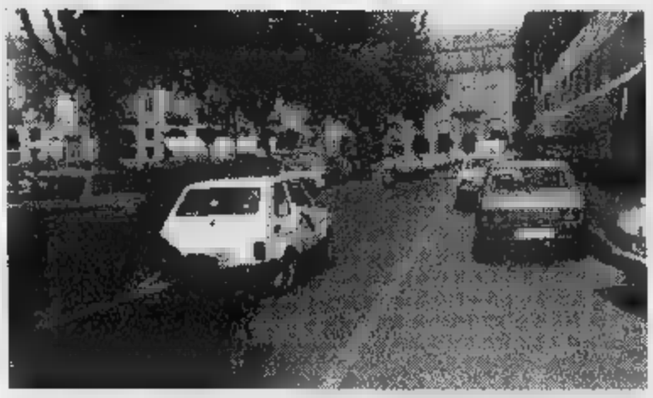
E' vietata la sosta su entrambi i lati della carreggiata lato portici Anfossi. I lavori, realizzati dalla ditta Fa.Re. di Asti, dureranno per tutto il mese di giugno, condizioni meteorologiche permettendo.

Altri lavori. Prenderanno il domani i lavori per il rifacimento dell'asfalto in corso Pietro Chiesa. In seguito all'intervento verrà chiuso al transito, ad esclusione dei residenti, il tratto compreso tra corso Galileo Ferraris e via Antica Cittadella. Gli interventi si protrarranno per circa quattro giorni. Al termine, si passerà ad un secondo intervento asfaltatura che interesserà le vie limitrofe a corso Cavallotti: via Ratti, via Vigna, via Torricelli e Boudoin.

In queste strade verrà istituito il divieto di sosta, mentre la circolazione subirà particolari modifiche. I lavori sono affidati alla ditta Renato Ruscalla di Asti.

Infine il servizio Viabilità del Comune informa che martedì 3 e mercoledì 4 giugno verrà chiusa al transito la strada comunale per San Marzanotto, per i lavori di posa tubazioni dell'acquedotto.

Per raggiungere il concentrico della frazione il Comune indica, come percorso alternativo, strada Valdonata. I lavori eseguiti dalla ditta Mondo. [f. c.]



Piazza Alfieri lato portici Anfossi dove sino a fine mese funzionerà il cantiere

Il cantiere estende tra le vie Grandi e Gardini
Invertita la circolazione davanti alla Provincia

Multato leghista per l'adesivo sull'auto: «E' di uno Stato diverso da quello di immatricolazione»

La sigla Padania è straniera

L'ex deputato Tagini: «Riconoscono che esistiamo»

Il segretario cittadino leghista **Paolo Tagini** «Per i carabinieri la Padania è uno Stato»

ASTI. Protagonisti: i carabinieri, una multa appioppata ad un tomobilista, un ex deputato e un segretario provinciale della Lega Nord. Sullo sfondo acuti indipendentisti di Bossi i richiami all'indivisibilità dello Stivale che Scalfaro ha ancora recentemente lanciato. La contravvenzione è stata elevata ad simpatizzante del Carroccio. Motivo? Aveva incollato accanto alla targa della sua auto l'adesivo della Padania («Pdn - Repubblica federale», scritta in verde su campo bianco»).

Il segretario provinciale leghista, Sebastiano Fogliato, smorza i toni in attesa di chiedere al comandante provinciale dei carabinieri se vi sono intenti persecutori nell'azione della Benemerita. L'ex deputato Paolo Tagini, ora segretario cittadino della Lega, invece si è lasciato sfuggire una così ghiotta occasione per la grancassa della propaganda secessionista: «Questi carabinieri - dice divertito - hanno legittimato l'esistenza della Padania Stato. Vuoi vedere che prima o poi dovremo aprire ambasciate come un qualsiasi Paese estero?». Intanto si annunciano ricorsi, un'interpellanza e la non mancherà di far molto rumore.

L'adesivo della Padania accanto ad una targa in un montaggio fotografico

«Nessuna volontà persecutrice - assicurano al comando provinciale dell'Arma -: la multa è il risultato di una normale attività di controllo». L'accertamento è stato compiuto dai militari radiomobile di Canelli, martedì scorso. All'automobilista di Costigliole è stata contestata - fanno notare al comando astigiano - l'infrazione prevista dal 3° comma dell'articolo 133 del codice della strada che «vieta l'uso di sigla diversa da quella dello Stato di immatricolazione del veicolo». La norma prevede che «qualsiasi adesivo, diverso dal simbolo dell'Italia venga considerato fuori legge». Ribadiscono i carabinieri: questo a prescindere dal fatto che lo stemma padano o di stato estero o semplicemente quello di una squadra di calcio. Abbiamo applicato le norme del codice. Del resto è stata l'unica contravvenzione di questo tipo elevata finora». Nessun diseguo intimidatorio, dunque, da parte dell'Arma a cui, peraltro, compete istituzionalmente il ruolo di «legittimare alcunchè».

Franco Binello
Franco Cavagnino

l'articolo

(Sigla distintiva dello Stato di immatricolazione)

1. Gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi immatricolati in uno Stato estero, che circolano in Italia, devono essere muniti posteriormente della sigla distintiva dello Stato di appartenenza.
2. La sigla deve essere conforme alle disposizioni delle convenzioni internazionali.
3. Sugli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi sia nazionali che stranieri che circolano in Italia è vietato l'uso di sigla diversa da quella Stato di immatricolazione del veicolo.
4. Chiunque viola le disposizioni presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire centomila a lire quattrocentomila.

PRIMO PIANO

Accoltellò la moglie suicida in carcere

Non ha resistito a vita sofferta fin dall'infanzia, finita i dopo aver accoltellato moglie e figlio durante una lite scatenata da una richiesta di separazione: Giovanni Giannotta, ex postino arrestato a Torino nel '94 per tentato omicidio, si è impiccato nel carcere di Asti, da dove avrebbe dovuto essere trasferito in ospedale psichiatrico. «Non voglio andare, perché è peggio del carcere». IN CRONACA DI TORINO

Estorsione al parcheggio

Preoccupante episodio nel cortile dell'ex caserma corso Alfieri. Un marocchino ha minacciato due donne, poi è stato arrestato. PAGINA 38

Asti

Sparano nel bar a pregiudicato

Misterioso agguato a Praia: hanno sparato a un pregiudicato all'uscita dal bar. L'uomo è rimasto ferito ad una gamba.

Pronti tre progetti per il Tanaro

Il sindaco Bianchino ha incontrato a Parma il presidente del MagisPo. Sono pronti progetti; per le sponde nel tratto cittadino sono inoltre disponibili 40 miliardi. PAGINA 39

Chiusano

Allarme amianto nella stazione

Vagoni coibentati con amianto sono fermi nella stazione dismessa di Chiusano. Amara sorpresa per l'amministrazione guidata da Edi Sobrero. PAGINA 39

Festa d'estate enogastronomica

Prosegue Monibaruzzo la festa «Aria d'estate e profumo di vino» alla Cantina sociale. Ma è solo una delle numerose occasioni di svago nell'Astigiano, fra tradizioni, enogastronomia e spettacolo. 41

Sfida ai campioni del Don Bosco

Oggi prosegue con i quarti di finale il «Torneo dei borghi» di calcio cinque. Domani al palazzetto dalle 21,30 si disputano le sfide Don Bosco-San Lazzaro e San Paolo-San Secondo. PAGINA 44

LA CARICA DEI 5 MILA BALLE DELLA STRAASTI

Successo di partecipanti nella gara podistica in notturna. Raccolti 10 milioni: andranno in beneficenza

In cinquemila hanno venerdì le strade cittadine per correre la dodicesima edizione della «StraAstì».

Una striscia infinita che, circondata un pubblico altrettanto numeroso, ha attraversato la città (nelle foto alcuni dei partecipanti) per una volta sgombra di automobili.

La gara è stata vinta dall'albese Enzo Ferrero, che ha impiegato 14' 26" percorrere il percorso che misurava 6 chilometri 200 metri. Tra le donne si è imposta Margherita Grosso, astigiana Brancaleone.

Al termine della sono stati assegnati i premi per i gruppi e gli istituti scolastici più numerosi, ai quali sono stati assegnati buoni acquisto di materiale sportivo didattico.

Tra le associazioni sportive ha vinto il Gruppo Pegaso 92 partecipanti. Tra le scuole elementari la vittoria è andata alla «Galileo Ferraris», via con 257 concorrenti; la Brofferio si è imposta con 341 atleti tra le scuola medie e il Giobert ha vinto con 207 presenze nella graduatoria delle superiori.

L'organizzazione rappresentata da Albatros comunicazione ha raccolto 10 milioni in beneficenza, che saranno devoluti al Gruppo Pegaso il 12 giugno all'Hasta hotel nel corso di una serata del Fanathlon. [e. a.]

Operata a New York per tetraparesi spastica

Francesca rientra oggi la cura continua ad Asti

ASTI. Rientra stamane in Italia Francesca Lorenzon, 7 anni, la bambina dei Valenzani affetta tetraparesi spastica e operata New York in febbraio. L'arrivo Malpensa, insieme alla mamma Rosetta e alla sorella Sara, è previsto per le 9: ad attenderle ci sarà il capofamiglia Luigino, insieme ad alcuni amici. Le cure riabilitati- proseguiranno nei prossimi mesi alla Fisiatria dei Comboniani in palestra privata. Per Francesca, operata al «Medical Center» grazie alla generosa gara di solidarietà (200 milioni raccolti) tra gli astigiani, è già fissato un appuntamento, il 4 giugno all'ospedale Alba, con un medico del «Gaslini» di Genova.

A New York invece ancora Paolo Lano, il bambino di Isola anch'egli colpito dalla tetraparesi spastica impegnato nella riabilitazione conseguente all'intervento chirurgico. [l. n.]

Francesca Lorenzon, 7 anni

Preoccupante episodio nel cortile dell'ex caserma di corso Alfieri

Estorsione al parcheggio

Minaccia due donne: marocchino arrestato

ASTI. E' un'altra storia di «ordinaria» violenza metropolitana.

Teatro il maxi-parcheggio nell'ex «Colli di Felizzano», in Alfieri. Un marocchino, Azize Frdhoi, 34 anni, è stato arrestato dagli agenti della Mobile per tentata estorsione. Avrebbe minacciato due donne, che stavano posteggiando: «Se non pagate capita qualcosa a vostra macchina» ha detto nel suo italiano stentato.

Parole chiare, pronunciate con i pugni chiusi.

Vittime due donne sole, sui anni, che non si sono però lasciate intimidire: hanno avvertito il «113», poi l'arresto.

Un episodio, questo, ormai purtroppo «consueto» in tanti parcheggi. Quante volte «posteggiatori» improvvisati fanno pressione perchè l'automobilista paghi l'insolita «tassa» per il posto auto?

In questa occasione, di fronte alla minaccia, neppure tanto velata, di ritorsioni, c'è stata una risposta decisa. Le due donne non si sono perse d'animo: hanno finto di accettare la richiesta, ma poi hanno dato l'allarme. Determinante anche il tempestivo intervento della «Volante» e l'arresto.

Un fatto che segue di pochi giorni un altro episodio emblematico. Nello stesso parcheggio un altro extracomunitario aveva collaborato con i carabinieri, per la cattura di un ladro d'auto.

Arrestato. **Azize Frdhoi** 34 anni. Accanto una veduta del parcheggio dell'ex caserma «Colli di Felizzano»

La due facce di uno stesso mondo di miseria ed emarginazione: da un lato la disperata volontà di sopraffazione da parte di chi è ormai abituato a vivere di espedienti o, peggio, di violenza; dall'altro lato, il tentativo di chi vuole inserirsi a pieno titolo in dignità nel Paese che lo ospita.

Per il marocchino arrestato si intanto aperte le porte del carcere. Gli uomini della Mobile, con il commissario Pier Paolo Fanzone, dovranno verificare l'extracomunitario sia già stato protagonista di episodi analoghi, già segnalati da altri automobilisti.

ora, da più parti, si torna a chiedere sorveglianza più assidua nei parcheggi cittadini, ormai «controllati» di fatto da decine di venditori ambulanti e altri personaggi equivoci. **(f. b.)**

Ferito. **Alfonso «Fofò» Schillaci**

Misterioso agguato a Praia

Gli sparano all'uscita del bar pregiudicato ferito ad una gamba

ASTI. Regolamento di conti, vendetta uno scambio di persona?

Sono alcune delle ipotesi a cui stanno lavorando gli agenti della Mobile e i carabinieri per identificare gli autori dell'agguato di venerdì notte, durante quale è rimasto ferito Alfonso «Fofò» Schillaci, 48 anni, via Graziano (quartiere Praia).

L'uomo, già noto alle cronache e alle forze dell'ordine, stato raggiunto da un colpo di pistola alla gamba destra. Stauscendo da un bar, nel quartiere: in quel momento gli sparì.

Soccorso trasportato in ospedale, ad Asti, Schillaci guarirà in mese. Un episodio dai contorni oscuri e indefiniti: pare ci siano testimoni. Una circostanza, questa, abbastanza «normale», peraltro in un contesto violenza omertà.

Schillaci è già stato al centro di altre inchieste, con numerose imputazioni. Un personaggio a suo modo carismatico in un sottobosco di traffici vicende a volte ai confini della legalità.

Per ora, però, si possono solo azzardare ipotesi sulle modalità e le ragioni dell'agguato.

La tesi più accreditata è quella di regolamento di conti o di un avvertimento, forse per una vendetta.

Meno probabile, almeno secondo gli investigatori, la possibilità che ci possa essere stato scambio di persona. Chi ha sparato lo ha fatto probabilmente per mandare un «messaggio» di sangue, forte e preciso.

Ma chi è stato, chi sono i mandanti? Si scava nel passato «Fofò», si cercano di ricostruire i suoi ultimi contatti, le amicizie, gli spostamenti. Non appena i medici lo consentiranverrà interrogato ed a quel punto, forse, si potranno avere indicazioni più precise sulle reali modalità dell'agguato.

Intanto polizia e carabinieri sono concentrati anche nelle indagini sugli ultimi, preoccupanti episodi che hanno avuto per protagonisti giovani extracomunitari.

Venerdì, in via Lessona (San Rocco) un giovane marocchino ha rischiato morire dissanguato, dopo essere stato raggiunto da vari fendenti al torace. E' stato salvato dall'intervento degli agenti di una «Volante» e poi medicato in ospedale.

Risse e ferimenti colpi di coltello, tra immigrati senza fissa dimora lavoro.

Uniche «occupazioni» conosciute lo spaccio, i furti, i continui episodi di violenza.

REVIGNANO

Zingarelli sorpresi a rubare

Tre giovanissimi nomadi sono stati sorpresi mentre rubavano in una villetta Revignano. I tre (due bimbi e una zingarella di 10, 12 e 13 anni) avevano ripulito armadi e cassetti, facendo preziosi e denaro. In quel momento sono arrivati i carabinieri del radiomobile, avvertiti da un vicino di casa che aveva visto i tre aggirarsi intorno alla casa. I due zingarelli e l'altra giovanissima coetanea non hanno voluto dire in quale campo nomadi siano domiciliati. Sono le ricerche per identificare i genitori.

L'episodio è l'ultimo di una lunga serie: sempre più spesso i furti in appartamento vengono messi a segno da minorenni meno di 14 anni che, per legge, non sono punibili.

Venerdì altre due giovanissime zingarelle erano state bloccate dagli agenti della Polfer, dopo un movimentato inseguimento tra i binari. Le ragazzine erano appena scese in stazione da un treno locale, proveniente da Alessandria. Nascosti sotto i giubbotti avevano due grandi cacciaviti, del tipo normalmente usato per forzare le porte degli appartamenti. Una tecnica ormai collaudata: nelle scorse settimane altri due zingari «pendolari» stati sorpresi mentre prendevano il treno per Torino, con cacciaviti e refurtiva (denaro preziosi) portata via da un alloggio nella zona di San Rocco.

Domani ad Asti

Un concerto per celebrare la Repubblica

ASTI. Domani sarà celebrato il 51° anniversario della fondazione della Repubblica. Alle 18 il prefetto di Asti Federico Quinto e la consorte Lidia riceveranno, secondo consuetudine, le autorità e le personalità dell'Astigiano nel palazzo in piazza Alfieri.

Alle 21, in piazza San Secondo, si svolgerà invece un concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotti», sotto la direzione del trombettista Gino Ferraris. L'iniziativa è stata organizzata d'intesa tra il Comune e la prefettura, in concomitanza con le analoghe manifestazioni che si svolgeranno nelle piazze della capitale. La partecipazione concerto, in cui saranno proposte sinfoniche e brani del repertorio lirico, è gratuita.

La celebrazione della festa della Repubblica quest'anno si è svolta anche a Moncalvo. E' stata anticipata a ieri sera in piazza Garibaldi, con il concerto della banda di Occimiano diretta dall'astigiano Paolo Meda. **(r. s.)**

Alla media Martiri

Una mostra di disegni sull'attualità

ASTI. Si apre domani la mostra «Pubblicità - progresso» promossa dalla scuola media «Martiri della Libertà». L'iniziativa è accolta nei locali della scuola fino al 7 giugno. Sono 110 i ragazzi che hanno preso parte al progetto appartenenti classi 2ª e 3ª D, terze A, B, C, E.

Gli elaborati grafici indirizzati su tematiche di attualità sono stati coordinati dalle insegnanti Angiolina Fiorani, Bru Ronci, Rita Scarcia, Adelina Vincelli.

«Con questo lavoro - dicono i docenti - abbiamo voluto interessare i ragazzi alle problematiche odierne. Gli alunni hscelto liberamente il da trattare graficamente».

Il lavoro ha impegnato le classi per l'intero anno scolastico. Tra gli argomenti che hanno accolto maggiori consensi c'è stata la violenza negli stadi, l'abbandono dei bambini, l'inquinamento, lo sport, la , l'alcool, la droga. La mostra resterà aperta con il seguente orario: 8,15 - 18,15. **(cl. o.)**

Inaugurate due nuove ambulanze per i volontari di Asti

Sono state inaugurate ieri con una cerimonia ufficiale nella sede della Croce Rossa di via Foscolo 7, due nuove ambulanze di rianimazione, alcuni automezzi per servizi ausiliari e un traslatore per supporto barella. Dopo la in ricordo associati e benefattori defunti, celebrata Don Bosco, autorità e partecipanti si sono trasferiti nella sede Cri per assistere al discorso del presidente provinciale Carlangelo Moro, che ha portato i saluti del Comitato e tenuto una breve relazione sull'impegno dei militi astigiani. I nuovi mezzi stati poi benedetti dal vescovo Severino Poletto.

Un'ambulanza è stata donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, presieduta da Bruno Marchetti, la seconda dalla famiglia Marconi-Ferrero in ricordo della figlia Silvana. Il traslatore infine è una donazione della sezione femminile della Croce Rossa, in memoria dell'ex-presidente Mirella Stirpe. **(m. t.)**

Oggi Don lo Spaccio del

Oggi ultimo appuntamento dello «Spaccio del tam tam» promosso da «Il girotondo», al Don Bosco, corso Dante 188; orario: 9,30-13 e 16-19,30. In vendita alimentari e artigianato paesi del Sud del mondo.

«Made dignity» fa tappa a S. Damiano

Oggi dalle 9 alle 12,30 in piazza Libertà a San Damiano bancarella di prodotti dei paesi in via di sviluppo, inserita nel progetto «Made in dignity», promossa dalle Botteghe europee. Saranno messi in vendita tè, caffè, cioccolato, prodotti in pelle e abiti. L'iniziativa sarà accompagnata da mostra di «Mani tese». **[cl. o.]**

Cerimonia partigiana ai Caffi di Loazzolo

Stamane alle 9,30 al sacrario dei Caffi di Loazzolo, commemorazione dei 294 partigiani caduti in Langa. Dopo la deposizione una corona d'alloro, messa officiata da don Beppe Brunetto, saluto del sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno, lettura testimonianze sulla Resistenza da parte di studenti di Canelli, consegna due borstudio alle migliori ricerche scolastiche, intervento di Giovanni Negro, presidente Anpi di Torino. **[fl. l.]**

Seminari yoga al Centro di Vesa

Al centro di psicosintesi «Roberto Assagioli», a cascina Vacarito di Pies s'iniziano le attività estive. Oggi seminario yoga con Mirella Balla, direttrice del centro. Dalle 9 alle 19. Per informazioni telefonare al numero 0141/901.942. **[m. t.]**

I lavori degli alunni di Villanova

S'inaugura oggi alle 10,30 nella scuola elementare di Villanova la mostra di lavori realizzati dagli alunni. Aperta fino al 10 giugno, è visitabile dalle 10,30 alle 12,30. **[m. t.]**

La poesia ligure a palazzo Ottolenghi

Per «Incontri culturali '97» promosso dall'Istituto magistrale Monti, domani alle 15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350), il preside Renato Dellepiane, parlerà di «Decadentismo: la linea ligure nella poesia». **[m. t.]**

A Vesime convegno sulla robiola

Domani alle 20,30 in municipio Vesime, dibattito sul tema «Robiola denominazione d'origine protetta». Intervengono l'enogastronomo Giovanni Goria e il professor Enrico Surra. Durante la serata, degustazioni di robiola presentazione della sagra che si terrà domenica prossima. **[fl. l.]**

Oggi a Settime festa dei

Festa dell'associazione carabinieri di Cossombrato oggi a Settime. Alle 10,30 ritrovo, alle 11 messa, alle 12,15 saluto del sindaco e rinfresco. Alle 13 pranzo al ristorante «Meridiana».

AL GIORNALE

Il ricordo del giurista

Il presidente degli avvocati astigiani, Francesco Benzi, ha tratteggiato da par suo la figura di Mario Castellini, giurista. Avendo collaborato per vent'anni con lui, mi permetto di aggiungere pochi cenni sull'uomo e sul politico.

Di grande cultura non solo giuridica, alto, magro, gran scettico, tombeur des femmes, nel panorama politico rappresentava una figura particolare a quel tempo pur ricco uomini di valore. Grilli, Torta, socialdemocratici; Baracco, democristiano; Felice Platone, comunista; tutti e quattro navigatori prim'ordine nello sterminato delle pandétte.

Castellini, civilista, eccellente pianista, aveva caratteristica che contraddistingueva: parco di parole, chiuso in se stesso, ma pensatore profondo.

Antifascista, ricercato nel periodo repubblichino, nel nascondiglio aveva completato i suoi scritti giuridici che furono testo nelle aule universitarie.

Inizia la sua politica amministrativa nella squadra socialdemocratica che alla scissione palazzo Barberini era composta da otto consiglieri. Direttore prima de «La voce», poi del «Galletto», ogni settimana al lunedì alle 9 precise, nè un minuto prima nè un minuto dopo, consegnava il suo articolo di fondo.

La puntualità e la scarsità del suo eloquio erano proverbiali tanto da raccogliere in Consiglio comunale malgrado il suo carattere spigoloso, la simpatia delle stenografe perchè in 15 minuti diceva più e meglio tanti suoi colleghi che parlavano per ore.

Un'antologia dei suoi scritti politici, potrebbe degnamente trovare posto accanto a quelli giuridici. Dal padi si era allontanato per difendere la Giunta Platone nella quale stato assessore ai Lavori pubblici; infine aveva anticipato di quarant'anni la liberal democrazia allargandosi, come indipendente, con l'avv.Pasta.

Per far costruire l'attuale palazzo giustizia, massima aspirazione degli avvocati, non aveva esitato, con sindaco Viale, a far abbattere la vecchia chiesa dell'Annunziata. Fu il nostro punto di rottura, perchè difendevo il no del prof. Gabrielli, sovraintendente alle Belle Arti. Di questo episodio parla nel volume «Arte e storia astigiana attraverso i secoli».

Angelo Marchisio

polizia c'eravamo anche noi

A causa di un disguido, sono stati tralasciati i nomi tre operatori della polizia stradale, che venerdì alla festa della polizia hanno ricevuto riconoscimenti per il loro operato.

Sono l'ispettore Lorenzo Doglione, in forza al distaccamento di Nizza Monferrato, il vice ispettore Carmelo Derelitto e vice sovrintendente Manlio Zanetti. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

Asti 593.345; **Nizza** 726.390; **Mombercelli** 955.333; **Mentallo** 997.555; **Montemagno** 63.886
CROCE ROSSA
Asti 417.741; **Calliano** 921.979; **Canelli** 824.222; **d'Annero** 401.388; **Castelnuovo D.B.** 011/9927 301; **Cocconato** 907.503; 907.602; **Costigliole** 966 779, **Isola** 958.665; **Monale** 599.237; **Monastero Bormida** 0144/88 290 ; **Moncalvo** 921.313, **Montegrosso** 953.175; **Montiglio** 994.696, **San Damiano** 975.910, **Villafranca** 943.777 943.081, **Villanova** 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.621 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seconda abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Parì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.:
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8108
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/927.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: **Asti**: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

Orario lungo, domani, per gli sportelli Inps in coincidenza la scadenza dei termini per la presentazione delle domande sul condono previdenziale. di via Roselli gli uffici funzioneranno 8,15 alle 13 e dalle 15 alle 18. Ulteriori informazioni al 591.111.

ASTI. Il Consiglio circoscrizione Asti Ovest si riunirà domani , alle 21 al centro civico, in assemblea. Confronti previsti con gli abitanti di corso Ivrea per l'aggiornamento sulla situazione dei lavori (marciapiedi e altro) e col gruppo anziani della Torretta.

VALMANERA. Il «parlamentino» di ventina si riunisce dprepara l'incontro con gli abitanti di Valmanera interessati all'intervento di metanizzazione (la data dell'assemblea non è ancora stata fissata). Durante la serata, il cui inizio è fissato per le 21,30 al centro civico, si parlerà pure dell'impiego dei fondi '97 destinati dal Comune alla Circoscrizione.

ASTI. Ammonta a 25 miliardi il contributo che la Regione ha previsto a favore piccole e imprese piemontesi impegnate in investimenti per l'introduzione di sistemi di qualità, certificazione aziendale e sicurezza del luogo di lavoro. Ai fondi possono accedere anche le realtà produttive dell'Astigiano: dovranno fare domanda entro il 30 giugno. Ulteriori informazioni 433.211 (prefisso 011).

COSTIGLIOLE. Il teatro comunale potrà ospitare d'ora in poi manifestazioni culturali senza dover pagare necessariamente l'ingresso. Lo ha stabilito il Consiglio comunale all'unanimità, modificando il mento della struttura di via Roma.

BRUNO. Sarà la ditta «Piacenza» a occuparsi dei lavori sul tratto fognario nel alto: con una spesa 150 milioni il Comune completerà l'allacciamento della fognatura a quelle Silva. Altri interventi sulla condotta sono previsti grazie a un finanziamento in conto capitale (80 milioni) della Regione. Infine sarà potenziato il depuratore (60 milioni in arrivo da Torino). La direzione dei lavori è stata all'ingegner Secco.

MARANZANA. Sono portati a compimento i lavori di asfaltatura su alcune comunali danneggiate dalle forti piogge del settembre '93. La spesa totale del Comune è stata di 150 milioni.

MOMBARUZZO. La giunta ha stanziato 600 mila lire per l'acquisto di geranei e altre piante ornamentali. La fornitura sarà a carico della ditta lo «Fumagalli».

Il sindaco Bianchino ha incontrato a Parma il presidente del MagisPo

Pronti 3 progetti sul Tanaro

Per le sponde nel tratto cittadino 40 miliardi

Visita ai cantieri di Canelli

Bielli: «Così si lavora per la sicurezza»

Muri ecologici (con tanto di «finestre» per consentire la crescita di piante e fiori) in grado di fermare smottamenti e allargare strade collinari e cementificare la campagna. Ma anche «scogliere» formate da grandi massi in modo da frenare l'erosione dell'acqua e difendere le sponde dei rii affluenti del Belbo.

Infine, l'accelerazione dei lavori su due opere pubbliche importanti: la casa di riposo di via Asti (ancora inagibile dall'alluvione del '94) e le scuole medie «Gancia» di piazza della Repubblica che hanno avuto laboratori seminterrati e palestra alluvionati.

Sono stati gli argomenti affrontati ieri, dal sindaco Oscar Bielli che ha incontrato i giornalisti: con lui accompagnarlo c'erano l'assessore Valter Gatti ed il consigliere Dante Salvi. Il primo cittadino ha promosso una visita in alcuni cantieri del dopo alluvione: complessivamente opere per un importo di oltre 8 miliardi.

Sindaco e assessore, con la partecipazione dei progettisti e dei tecnici delle imprese costruttrici, hanno illustrato nei particolari quelle che saranno le tecniche ed i modi di intervento.

«Molti lavori non sono visibili - ha spiegato Bielli - per questo abbiamo deciso di allestire una mostra fotografica in modo da far vedere ai canellesi in che modo ha operato la giunta in materia di lavori alluvionali».

Per quanto riguarda la casa di riposo di via Asti il sindaco ha annunciato che «se si otterranno tutti i permessi necessari la struttura potrebbe riaprire già il prossimo settembre».

Attualmente una trentina di pensionati, che prima dell'alluvione erano ospitati nel centro sociale comunale per anziani, vivono con un'integrazione a carico del Comune, nella struttura privata adiacente all'ex istituto dei Salesiani. [fi. l.]

Una decina di vagoni in stazione

Allarme amianto anche a Chiusano

CHIUSANO. «Il fax delle Ferrovie annuncia che vagoni coibentati con amianto»: è stata un'amara sorpresa per l'amministrazione guidata da Edi Sobrero scoprire venerdì la presenza di una decina di vagoni nella stazione dismessa del paese (circa 250 abitanti). Già alcune decina di giorni fa a Montegrosso: sette vagoni «parcheggiati» su un binario morto della ferrovia Asti-Acqui in attesa dei lavori di bonifica.

Ora succede a Chiusano: vecchie carrozze costruite con pannelli materiale tossico collocate sulla tratta Asti-Chivasso. Anche in questo caso, dicono gli amministratori, l'«annuncio è stato dato da un fax, arrivato però dopo i vagoni». La scelta delle Ferrovie pare voler «dirottare» questi vagoni in stazioni paese, più facilmente controllabili visto che altrove i vagoni abbandonati diventati il rifugio precario di vagabondi ed emarginati. In attesa della bonifica.

Il sindaco Edoardo Sobrero

«E' un comportamento decisamente scorretto - spiega l'assessore Marisa Varvello - ha lasciato l'amministrazione senza precise informazioni su eventuali rischi per la salute pubblica. La gente si è subito allarmata dello strano movimento in stazione. Non è un posto isolato, si trova sulla statale, vicino alle abitazioni».

La situazione appare tanto più paradossale vista la richiesta del Comune un paio di anni fa di usufruire della piccola stazione per organizzare concerti e appuntamenti culturali. La prima ed unica esibizione aveva registrato un buon successo.

L'amministrazione si era poi attivata per ottenere dalle Ferrovie l'utilizzo definitivo dell'edificio: «Abbiamo dovuto registrare - continua Varvello - una lunga pausa, aspettando risposte mai arrivate. Avevamo chiesto di trasformare la stazione in un centro di cultura: è questo il risultato».

Il sindaco Edi Sobrero ha convocato ieri la giunta: «Prima di tutto - dicono dal municipio - vogliamo ricevere informazioni dettagliate sulle reali condizioni dei vagoni e l'eventuale pericolosità. In tempi ristretti».

Manuela Taliano

Cambia la viabilità

S. Damiano sensi unici in centro

SAN DAMIANO. Partirà martedì la nuova viabilità in paese. Il piano redatto da una commissione nominata dall'amministrazione comunale, che avrebbe dovuto entrare in vigore dal 1° maggio, ha ottenuto in questi giorni il nullaosta dalla Provincia, competente per quanto riguarda i tragitti dei pullman. E' stata definita provvisoriamente la fermata delle corriere in piazza Libertà in direzione per Canale, mentre in piazza Camisola quella per Asti.

«Il traffico sarà organizzato - ha spiegato il sindaco Alberto Marinetto - in modo più adeguato nel concentrico». Secondo il progetto, via Roma e baluardo Palestro diventeranno per tutto la loro lunghezza a unico verso Canale, così come baluardo Montebello. Il baluardo Magenta avrà invece direzione verso Asti.

Fuori dal centro il senso unico riguarda solo via Cisterna. In piazza Camisola sarà chiusa l'uscita del parcheggio davanti all'autosalone Valsania, mantenendo aperta quella verso via Roma. Nessuna modifica è invece prevista per via Peano e piazza I 275. «Il problema - dice Augusto Balsamo, consigliere maggioranza - è stato a lungo discusso negli anni precedenti e solo con la creazione della commissione si è giunti ad un progetto definitivo».

Oltre a Balsamo hanno lavorato allo studio Giovanni Rabino e Giancarlo Perosino per la maggioranza e Renzo Tartaglino, minoranza. Un contributo alla stesura del piano è stato dato da Giovanni Monticone, comandante dei vigili e dal collega Sergio Gay. «Siamo convinti che il progetto funzionerà - commenta il vicesindaco Luigi Marinetti - apportanto una circolazione più snella ed evitando ingorghi soprattutto il lunedì, giorno di mercato».

L'amministrazione, per aiutare i sandamianesi, ha sistemato in alcuni punti del paese cartine che rappresentano la nuova viabilità in centro.

[cl. o.]

Un caso sollevato dal legale astigiano Pier Paolo Berardi che fu bocciato agli scritti

«Quei temi furono corretti a tempo di record»

Sospetti su un concorso in magistratura svoltosi nel '92

ASTI. Il rischia di clamorose ripercussioni negli ambienti giudiziari italiani. La denuncia di un giovane legale astigiano getta un'ombra sulla regolarità nel concorso che aveva promosso 275 giudici, attualmente in servizio. Della vicenda, che va avanti da tempo, si anche occupati nel numero in edicola i settimanali «Espresso» e «Panorama».

Una querelle a colpi di ricorsi intrapresa dall'avvocato Pier Paolo Berardi, anni, da cinque vice procuratore onorario in pretura: nel '92 insieme ad altri 5 mila candidati Berardi partecipato agli esami diventare magistrato. Tre prove scritte: diritto amministrativo, penale e civile.

L'avvocato **Pier Paolo Berardi** ricopre la carica di viceprocuratore onorario

«Ma i temi risultati insufficienti e quindi niente orali - spiega Berardi - la cosa mi aveva stupito: ho anche mostrato i temi a colleghi e giudici, e tutti mi confermarono che positivi».

Per capire gli eventuali errori il legale aveva chiesto di poter visionare gli elaborati. Dopo un braccio di ferro con il ministero della Giustizia gli stati infine recapitati gli scritti insieme al verbale della commissione giudicatrice. «Sui miei lavori non c'erano tracce di correzioni» spiega. Carte passate al setaccio: nei documenti i commissari d'esame (tutti alti magistrati) avevano dichiarato di aver corretto i componimenti di altri 14 candidati (45 scritti dunque) in due e venti minuti! «Tre minuti per tema la media - sostiene l'avvocato - neppure il tempo di riuscire a capire la calligrafia: eppure in quei 90 secondi i commissari avrebbero letto, commentato ed assegnato il voto».

Intanto la magistratura Perugia aveva aperto e quindi archiviato l'inchiesta penale. E ad interrogare Berardi era stato un magistrato promosso in quel concorso del '92.

Nel frattempo il Tar ha dato ragione all'aspirante giudice concedendogli di visionare tutti gli elaborati del concorso.

La questione approderà in parlamento: il deputato di Rifondazione Niki Vendola ha annunciato un'interpellanza richiesta di risposta, al ministro Flick. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

Mombaruzzo

Oggi i funerali dell'anziano schiacciato dal trattore

Si svolgeranno alle 17 nella chiesa di San Bernardino di Casalotto, i funerali di Domenico Scarrone, 73 anni, schiacciato giovedì dal trattore con cui stava lavorando in una vigna. [fi. l.]

Si conclude la visita dei «cugini» di Châteaurenard

Si conclude oggi la visita a Villanova delegazione di circa francesi della gemellata Châteaurenard. La trasferta è durata tre giorni gite ad Asti e Torino. [m. t.]

Asti

Sala gremita alla conferenza sulla Repubblica

La sala consiliare della Provincia è stata gremita ieri mattina soprattutto da studenti in occasione della conferenza «La cultura della Repubblica» tenuta da Maurizio Viroli, professore dell'Università di Princeton (in piedi nella foto; a sin. il presidente Provincia Goria e il presidente di «Ethica», Periale).

Villafranca

S'inaugura la biblioteca intitolata a Maria

Si inaugura alle 10 in casa Virano a Villafranca la biblioteca «Paolo Luotto», appena ristrutturata. Sarà inaugurata inoltre la biblioteca creata dai Cavalieri della Valtriversa libri sull'equitazione, intitolata a Maria Elena Rosetto Negro, morta a anni dopo una caduta da cavallo alle Sagre '96. [m. t.]

Asti

Convegno in Provincia su cooperative e !

«Cooperative sociali e politiche del lavoro: affari o solidarietà?» è il titolo del convegno che si terrà domani alle in Provincia, organizzato da Legacoop. Interverranno il docente universitario Dario Rei, il presidente regionale Federsolidarietà Aldo Romagnolli, Enrica Cavallo (coop. «Produzione e Servizi»), Eugenio Mele (Tar Lazio). Chiuderà l'assessore provinciale Maurizio Dania. [l. n.]

San Damiano

Sindacati domani a Roma per la cassa all'ex Gft

I 143 addetti della «New Compel» (ex «Gft») saranno da oggi in cassa integrazione per due anni: i primi saranno pagati dall'azienda. approvare la pratica, domani andranno al ministero del Lavoro a Roma amministratori pubblici, proprietà e sindacati. A settembre saranno installati macchinari per produrre impianti di refrigerazione. [cl. o.]

L'eurodeputato Florio

«Non applicare la nuova legge Bassanini»

ASTI. «La Legge Bassanini? nessuno la conosce». A sostenerlo è l'eurodeputato di Forza Italia Luigi Florio. A suo avviso la nuova legge sull'autocertificazione non viene ancora applicata negli uffici pubblici. «Mi alla Motorizzazione per un documento - spiega Florio - e mi è stata richiesta una fototessera autenticata all'anagrafe». L'esponente di Forza Italia ha quindi spiegato che l'autentica, in base alla normativa, è più necessaria: «E' sufficiente che la foto venga autocertificata dall'interessato».

Secondo Florio, gli impiegati dell'ufficio non erano a Solo dopo un'ora e mezza ed una serie di telefonate di controllo la richiesta di Florio è stata accolta.

«Non voglio criticare gli impiegati di quell'ufficio, anche perchè il documento è stato rilasciato a tempo record - sostiene - è piuttosto l'operato dell'amministrazione centrale a lasciami perplesso: ad oltre 15 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale negli uffici non è stata inviata né una copia né circolare esplicativa».

A detta dell'europarlamentare quello della Motorizzazione non è un caso isolato tra gli uffici pubblici.

«Ho fatto una breve verifica ed ho scoperto che nessun ufficio periferico sa nulla della Legge Bassanini se non per notizie rie».

Intanto da domani a venerdì Florio sarà a Tel Aviv in qualità di vicepresidente della delegazione Unione Europea-Israle: i deputati europei il primo ministro Netaniahu ed il nuovo leader dell'opposizione laburista Baraq. [r. gon.]

Abbiamo trovato il posto ideale per una nuova Filiale Sanpaolo.

Proprio vicino a casa vostra, in Via Roma 74/80.

Dal 9 giugno infatti, la Filiale Sanpaolo di Via Roma 87 si trasferisce nel posto ideale per voi, mette a vostra disposizione tutti i servizi bancari, finanziari, assicurativi, di investimento e di previdenza integrativa della più grande banca italiana.

A conti fatti SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

VILLANOVA D'ASTI
Filiale Sanpaolo - Via Roma 74/80

La filosofia di un successo crescente, decretato soprattutto dai giovani

Ecco la rivincita delle vinerie

Revival del barbera, soprattutto in barrique

HANNO cominciato un po' per caso, quasi in via sperimentale, a volte aggiungendo un «angolo» dedicato al vino accanto al consolidato ristorante, oppure nella cantina non utilizzata della pizzeria. Sono nate così le prime vinerie della provincia, ed [illegible] subito successo. Con una particolarità inattesa: molti giovani [illegible] solo hanno aderito all'invito di lasciar da parte panini e birre, ma si sono dimostrati consumatori preparati e intelligenti. Chiedono vini di qualità e conoscono le etichette di maggior prestigio nell'Astigiano.

La vineria, per le [illegible] caratteristiche, [illegible] potrà sostituire [illegible] tutto lo spuntino veloce a mezzogiorno, [illegible] si sta ponendo come buona alternativa per le serate in compagnia.

Il gioco è fatto: per [illegible] sono segnali ancora timidi, [illegible] nelle vinerie sta passando una nuova filosofia. Ovvero: vino come scelta nei momenti liberi con gli amici e [illegible] solo più compagno del cibo sulla tavola domestica [illegible] nel ristorante dove si va la domenica con la famiglia.

«Mi ha stupito constatare quanto i giovani [illegible] competenti - commenta Antonio Campagna del [illegible] Bevitore di via Bonzanigo ad Asti - arrivano a gruppi, chiedono subito vini particolari [illegible] [illegible] sbagliano nell'abbinamento con i nostri salumi, con i piatti di formaggio [illegible] con i dolci tradizionali come il 'bunet'. C'è chi azzarda anche abbinamenti strani, che diventano oggetto [illegible] discussione».

Campagna un mese fa ha aperto «Al Beato Bevitore», un piccolissimo locale, «alter ego» del suo consolidato ristorante «Angolo del Beato». Atmosfera accogliente [illegible] pochi tavoli curatissimi. Bicchieri adatti a ogni degustazione [illegible] spuntini per far compagnia al vino. «Per ora sembra che l'idea piaccia - continua - è ancora presto per capire [illegible] sarà un successo, ma la gente per curiosità [illegible] per passione, passa volentieri».

Quanto alle scelte, [illegible] confermano anche le vinerie o le Botteghe del vino sparse nei paesi della provincia, c'è [illegible] vera rinascita della barbera. «Cala il barolo nelle richieste - dicono in [illegible]ro - ma sale il nostro rosso più famoso. Grazie al miglioramento netto della qualità ottenuto dai produttori e alla pubblicità che è andata aumentando negli ultimi anni».

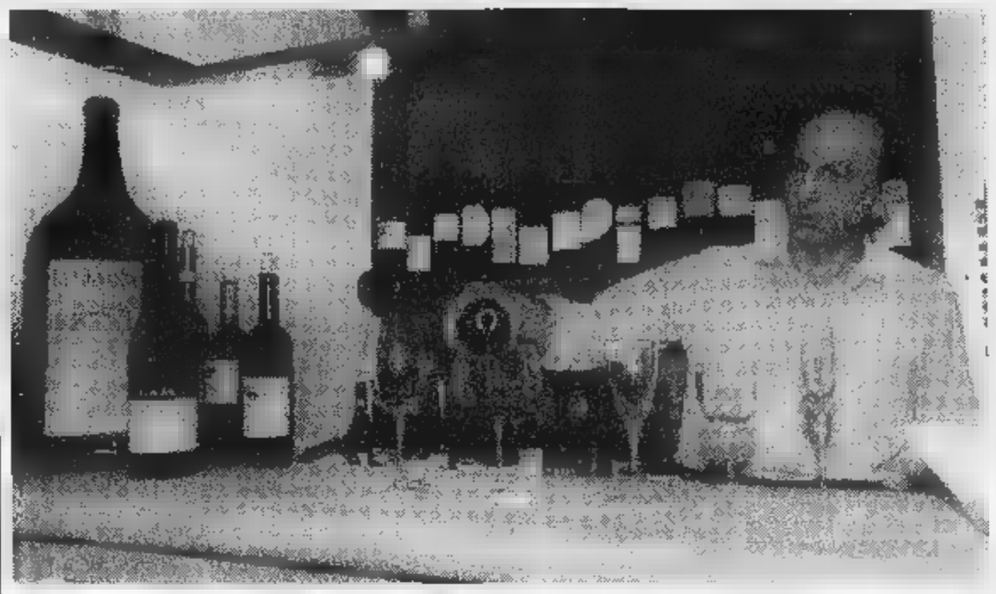
Barbere per tutti i gusti, [illegible] soprattutto vanno di moda quelle passate in barrique, [illegible] uso alla francese, molto gradito al mercato estero, che sta prendendo piede anche in Italia. Tendenza confermata anche alla Cantina di Giuseppe Gerbi in via Pallio, una delle più antiche rivendite [illegible] vini e liquori della città. «C'è una flessione nel mercato dei vini da tavola - rivela il titolare - si beve meno ma meglio. Il barolo, che negli anni [illegible] regnava incontrastato soprattutto nei gusti degli stranieri, oggi è soppiantato dalla barbera».

Vino a [illegible]i t[illegible] l'altro, la scorsa settimana la Bottega «Signora in Rosso» di Nizza ha dedicato una originale (e riuscitissima) quarantottore no stop di degustazioni, proponendo il meglio della produzione delle valli Belbo e Tiglione.

Tra i bianchi, [illegible] forte l'arneis, tiene bene il cortese dell'Alto Monferrato o il gavi, ma sono i passiti a fare tendenza: «Piacciono ai giovani abbinati con il formaggio - spiega ancora Antonio Campagna - vini preziosi da sorseggiare a poco a poco». Tra gli altri vini-simbolo, resta sempre in buona posizione il moscato, in particolare quello [illegible] tappo raso, che [illegible] battendo ovunque l'Asti Spumante. Buone le vendite del pur costoso brachetto d'Acqui, [illegible] salita la freisa secca, vino delicato, leggermente frizzante a tutto pasto.

Segnali confortanti che il vino è passato da [illegible] dell'economia locale alla dignità di prodotto di moda [illegible] la città si sta attrezzando per venire incontro alle esigenze dei consumatori. «Se uno comincia ad avvicinarsi al vino - aggiunge Giuseppe Gerbi - gli viene voglia di capirne di più, di usare i bicchieri giusti, i cavatappi professionali, oppure le caraffe decanter. E' ora di offrire anche questi piccoli attrezzi. Licenze permettendo, è questa la scommes[illegible] del futuro».

Sembrano così allontanarsi i tempi «bui», quando a Canelli i turisti, pur animati da buona volontà, non riuscivano [illegible] trovare nessun bar che offrisse il tanto pubblicizzato Asti Spumante o il moscato. Finalmente il modello francese delle vinerie con «vino e [illegible] solo» sta arrivando lentamente anche nel Monferrato. [e. ce.]



Antonio Campagna, titolare di «Al Beato Bevitore», davanti alla [illegible] vineria In alto, il banco [illegible] locale, aperto da [illegible] mese in via Bonzanigo ad Asti

Tra i bianchi va forte l'arneis, il moscato resta un simbolo, ma sono i passiti [illegible] fare tendenza

VINO NEWS

Calamandrana

Vini e robiole di Langa poi peperoni [illegible]

Debutta oggi (dalle 10 alle 22), una iniziativa curata dall'Osteria dei puciu in frazione Quartino. Ad ogni prima domenica del mese, fino a settembre, Ezio Parodi ospiterà produttori di vini, formaggi [illegible] per una mini-rassegna enogastronomica. Oggi sarà la volta della [illegible]ottega del vino di San Giorgio Scarampi, del Consorzio della Robiola di Roccaverano, dell'azienda del «Mongetto» [illegible] di «Baba Yaga» di Vignale. Dai peperoni sott'olio, alle marmellate, al miele alle conserve fatte come una volta. Sarà presente anche una piccola esposizione vendita di oggetti del mondo contadino. Degustazioni gratuite. Informazioni al 75.122.

Dal Monferrato ai tavoli dei principi Ranieri

Trasferta d'eccezione per Pina Fassi del «Gener Neuv» [illegible] Asti, Mariuccia Borio della Cascina Castlet di Costigliole e Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi a Strevi: questa sera saranno [illegible] Montecarlo, all'hotel Hermitage per fare gli onori di casa ad una [illegible] gala dell'Accademia della [illegible]. Piatti tipici e vini monferrini [illegible] presentati ai principi Grimaldi. «Un'iniziativa importante - ricorda la produttrice vinicola Mariuccia Borio - perchè saremo a contatto con un selezionato pubblico internazionale. Con soddisfazione doppia, perchè coinvolge tre aderenti all'asso[illegible] Donne del vino». Borio è la presidente regionale del gruppo e Giuseppina Viglierchio è la responsabile nazionale.

Vinum '97

Sagre e feste a Dogliani Sommariva e Verduno

Una serie di appuntamenti nell'Albese per la rassegna «Vinum '97». A Sommariva Perno oggi «Sagra della fragola [illegible] del vino Birbèt»; sono anche previste rievocazioni di vita e storia del Roero. [illegible] Verduno, invece, «Fe[illegible] del Verduno Pelaverga»: arte, musica e assaggi enogastronomici nel centro storico. Infi[illegible] a Dogliani prende il via «Le vinalia», settimana [illegible] incontri tematici.

Serralunga d'Alba

«Degustar per vigne» tra i grandi baroli

«Degustar per vigne» è il titolo dell'originale itinerario tra i vigneti di Serralunga d'Alba «per conoscere [illegible] degustare i grandi baroli». Inf. al 0173/613.101 oppure 613.528. [e. ce.]

Parte la «Settimana del gusto»: piatti e vini [illegible] prezzi controllati

Al ristorante gli «under 26»

Vi aderiscono anche quattro locali dell'Astigiano

Anche quattro ristoranti astigiani partecipano all'iniziativa dello Slow Food Arcigola che rilancia da oggi al [illegible] giugno la Settimana del Gusto. La proposta, giu[illegible] alla quinta edizione offre ai giovani sino [illegible] 26 anni l'opportunità di cenare nei migliori ristoranti d'Italia a prezzi non proibitivi.

Con la Settimana del Gusto, Slow Food Arci[illegible]ola, rilancia i propri obiettivi [illegible] valorizzazione di storia, cultura e tradizioni gastronomiche.

«Si propone la riscoperta della sensorialità, nell'ambito del tema generale dell'educazione alimentare, tema che ha riscontrato e riscontra tutt'oggi un forte interesse» commentano all'Arcigola. Quest'anno sono 68 i locali che accoglieranno ai propri tavoli gli under 26.

Ogni ristorante proporrà un menù degustazione (a prezzi che variano dalle 50 alle 70 mila) al quale verranno abbinati i vini selezionati da Slow Food Arcigola: il Trento Rotari Brut Riserva-MezzaCorona; il Corvo Colomba Platino-Duca di Salaparuta; il Barbera d'Asti La Luna e i Falò-Terre da Vino; il Falcone Riserva Castel del Monte-Riviera; il Marsala Vergine Terre Arse-Florio. Ad ogni menù sarà abbinato l'olio extravergine d'oliva Delle Fasce di Prelà-Raineri. Al termine della serata verranno serviti caffè Lavazza [illegible] rum Pampero.

I ristoranti piemontesi che partecipano alla Settimana [illegible] Gusto [illegible] Al gatto Nero, Torino; Vecchia Lanterna, Torino; Filipot di Torre Pellice (To); La Carmagnole di Carmagnola (To); Osteria La Ciau di San Secondo Pinerolo (To); Balbo, Torino; La Prima Smarrita, Torino; Panoramica di Loranzè (To); Villa Pinus di Ormea (Cn); Al Rododendro di Boves (Cn); Pinocchio [illegible] Borgomanero (No). I quattro astigiani sono: San Marco, Canelli 60 mila (tel. 823544); Da Guido di Costigliole [illegible] mila (968.012); Gener Neuv, Asti [illegible] mila (tel. 557.270); Il Cascinale Nuovo di Isola d'Asti 60 mila (tel. 958.166).

Agliano Terme

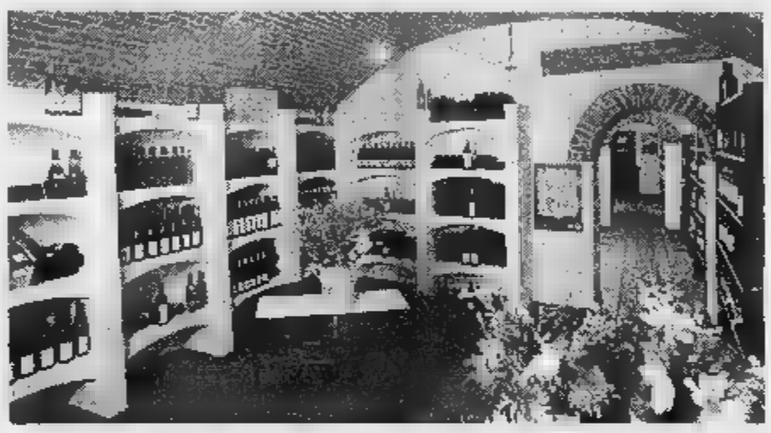
La serenità del paesaggio...

...il piacere del vino!!

Comune
Agliano Terme
Tel. 0141/95.40.23

FRANCESE
RISTORANTE - PIZZERIA
Via dei Cappellai, 15
Tel. 0141/592321 - Fax 0141/598711
14100 ASTI - Italia

il ritrovo dei vini di qualità



Enoteca La Cantina
Giuseppe Gerbi
Via Pallio, 13 - Asti - Tel. 0141/530217

La Boutique del vino

l'angolo del Beato

Ristorante
di Antonio e Paola Campagna
VIA GUTTUARI 12
angolo VIA BEATO COMENTINA
TEL. 0141 - 53.16.68 - ASTI
chiuso la domenica

AL BEATO BEVITORE
degustazione e vendita vini, salumi, formaggi altamente selezionati
VIA BONZANIGO 12 - ASTI
TEL. 0141 - 34840
chiuso il lunedì

La Provincia ha convocato domani ad Asti i parlamentari piemontesi

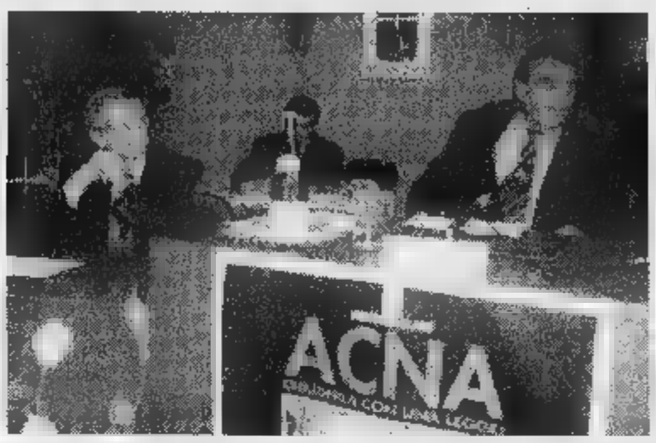
Un patto per chiudere l'Acna

E' pronta una nuova proposta di legge

L'invito a prendere parte all'incontro astigiano coinvolge nove deputati e otto senatori piemontesi: a loro il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, chiederà di sottoscrivere la nuova proposta di legge per la cessazione dell'attività Acna. L'appuntamento è per domani, alle 15, nel salone consiliare.

Il documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro costituitosi all'indomani del convegno «Chiudere l'Acna con una legge» organizzato dalla Provincia nel '96 per dare attualità alla proposta di legge redatta nel '92. «Ora quel gruppo - indica Goria - ha terminato la sua attività, redigendo una bozza ragionata il cui testo, già inviato ai parlamentari invitati all'incontro, è ovviamente ancora possibile modificare. Successivamente si tratterà di integrare eventualmente l'elenco dei senatori e deputati disponibili a sottoscrivere la proposta di legge e di fissare i termini per la presentazione».

La lettera di partecipazione alla riunione è stata recapitata nelle settimane scorse ai senatori Besso Cordero, Brignone, Manfredi, Menzi, Monticone, Saracco, Siliquini, Zanoletti e ai deputati Armosino, Delfino (Leone e Teresio), Gardiol, Muzio, Rava, Rossi, Voglino, Zacchera. Uno schieramento composito, che spazia da Rifondazione ad An, passando per Pds, Forza Italia, Lega, Ppi, Rinnovamento, Ccd e Cdu, Verdi.



Da sin. il presidente della Provincia Goria e il vice Borriero al convegno sull'Acna

La missiva è pure stata inviata all'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera, e i presidenti delle Province di Alessandria, Palenzona, e Cuneo, Guaglia.

L'incontro, cui prenderanno parte anche i componenti del gruppo di lavoro, è pure aperto all'Associazione Rinascita Val Bormida e a Iva Celano, coordinatrice degli enti locali della zona.

La bozza del documento prevede la chiusura dell'Acna entro 40 giorni dall'entrata in vigore della legge e, entro 210 giorni, la predisposizione di un piano governativo di messa in sicurezza dell'intera area (compresa l'individuazione dei rifiuti tossici ancora presenti nel sottosuolo).

La proposta di legge dispone pure la demolizione dell'inceneritore «Re.Sol», risarcimenti per danni ambientali, facilitazioni fiscali per le aziende che occuperanno le maestranze ex Acna in lavori compatibili con l'ambiente, un piano di sviluppo della valle.

Nelle settimane scorse il Consiglio provinciale aveva approvato un ordine del giorno a sostegno della proposta di legge consegnato, martedì ad Asti, dall'assessore Maria Grazia Arnaldo al ministro Edo Ronchi.

[l. n.]

Casale

«Differenziata» Si fa l'impianto

CASALE. Sarà pronto per l'inizio dell'anno prossimo l'impianto per la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'area in strada Roncaglia, regione Bazzani, dove già è in funzione da gennaio la discarica per rifiuti solidi urbani.

Il Consorzio ha pubblicato il bando di gara per appaltare la costruzione del capannone in cui si svolgerano le operazioni di raccolta, selezione e compattamento di carta e plastica. Entro le 12 del 19 giugno le imprese interessate dovranno presentare le offerte in buste chiuse, che saranno aperte il giorno successivo, alle 15.

La base d'asta fissata in base al progetto è di 673 milioni mila 540 lire. Chi presenterà l'offerta più vantaggiosa in ribasso si aggiudicherà l'opera, che dovrebbe iniziare già a luglio per completarsi entro l'inizio del 1998.

«Questo lotto di lavori - precisa il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte - prevede solo le opere murarie, ovvero la realizzazione di una pavimentazione e il fabbricato dove vengono stoccati carta e plastica per essere trasformati, poi, in balle, più agevoli per essere trasferite nei centri di trasformazione: le cartiere oppure Replastica».

Sono esclusi, per il momento, l'installazione della pressa e la fornitura degli scarrabili, che saranno oggetto di un altro bando gara. «Lo pubblicheremo nei prossimi mesi, in modo che a febbraio l'impianto sia operativo e tutti gli effetti» precisa Conte.

Non è ancora stato deciso, invece, quanto personale sarà impiegato all'impianto di raccolta differenziata dei rifiuti in strada Roncaglia. «Non penso occorrano più di tre o quattro persone - ipotizza il direttore del Consorzio -. Non è neppure escluso che il compito sia affidato a una ditta o a una cooperativa».

Intanto, la raccolta differenziata è partita a livello consortile dal mese di gennaio, anche se, a parte il Comune di Casale, molti altri centri sono ancora in una fase di approccio oppure di assestamento, poiché una buona parte dei paesi precedenti contratti con ditte specializzate nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti. [s. m.]

Sopralluogo al cantiere del consigliere regionale Cotto con il sindaco Pesce

S'allarga l'ospedale di Nizza

E dal prossimo anno sarà anche attivata la Tac

NIZZA. Lavori a pieno ritmo all'ospedale Santo Spirito: dopo alcuni anni di «attesa», pare finalmente che siano aviate le ristrutturazioni. Il padiglione centrale, detto «dente d'oro» per il colore degli infissi metallici, tornerà ad essere del tutto agibile. Per rendersi conto della situazione, nei giorni scorsi il consigliere regionale Mariangela Cotto ha visitato l'ospedale, accompagnata dal sindaco Flavio Pesce e dal primario di medicina Enzo Scassa, che in questo periodo sta anche assolvendo le funzioni di direttore sanitario.

Per il centro nicese sono già stati stanziati sette miliardi altri quindici sono in arrivo da Torino: il laboratorio di analisi da alcuni mesi è approdato alla sede definitiva (nei locali attigui alla scuola media Dalla Chiesa), sgombrando così il piano terreno a disposizione per il futuro assetto del Pronto Soccorso. «Il primo intervento è uno dei punti dolenti di tutto l'ospedale - ricorda il sindaco Flavio Pesce - perché le ambulanze sono costrette a scaricare i pazienti e fare marcia indietro per uscire. Intasando così l'ingresso». Per non parlare dei casi (basta chiedere ai militi della Croce Verde), in cui le ambulanze in arrivo sono più di una per volta. Ora con il nuovo progetto, sarà realizzata una [illegible] collegata ad un anello di uscita, col vicino cortile con giardinetto.

Molti anni persi, da recuperare in fretta, secondo gli amministratori pubblici. Del resto progettare interventi sul Santo Spirito come lavorare scatole cinesi ad incastro. «Gran parte delle opere di ampliamento - continua il sindaco - potranno essere avviate solo quando la Media lascerà del tutto i locali». La prospettiva non è più così remota: gli appalti per gli ultimi lotti della nuova scuola a Campolungo sono avviato e per l'anno scolastico che inizierà nel '98, gli ragazzi potranno spostarsi.

Quanto alla qualità dei servizi offerti, sia il sindaco Pesce, sia Mariangela Cotto hanno sottolineato «il grande patrimonio [illegible] e professionale del personale di Nizza, che potrebbe essere valorizzato in spazi più adeguati». Tra le novità per il '98, anche le attese strumentazioni per la Tac.

[e. ca.]

L'ABBONAMENTO. il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Stiamo selezionando [illegible] città 30 [illegible] nel settore moda [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa 1996 In CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

GLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA ASTIGIANA

Profumi d'estate a Mombaruzzo, castello aperto a Montiglio

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'Astigiano.

MOMBARUZZO. Prosegue la festa «Aria d'estate [redacted] profumo di vino» alla Cantina sociale [redacted] Mombaruzzo Stazione. Alle [redacted] partirà la gimkana motoristica (fino alle 16). Alle 10 i tecnici della Cantina saranno a disposizione per visite all'impianto; seguirà un aperitivo [redacted] piazza [redacted] pranzo con un ricco menù [redacted] piatti tipici: prenotazioni al 77.019. Nel pomeriggio spettacolo [redacted] [redacted]o Cavallero, il complesso «Amici del liscio» [redacted] i cabarettisti Martin [redacted] Rosanna. Sarà possibile visitare la mostra di disegni di Massimo Ricci, nel salone della Cantina. La mostra comprende una rassegna delle opere dell'artista ni[redacted] [redacted] sarà aperta al pubblico fino all'8 giugno. [e. ce.]

VALFENERA. Prosegue la Festa di primavera: al mattino corsa podistica 5° trofeo Avis non competitivo; alle 14,30 gara a bocce. Serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia. [m. t.]

COSTIGLIOLE. Festa della rosa in frazione San Carlo. Alle 12,30 fritto misto e altri piatti tipici piemontesi. Distribuzione di «chiciola» alle 15, giochi per adulti [redacted] bambini alle 15,30; alle 18,30, premiazione (iscrizioni [redacted] partire dalle 12). [l. n.]

MONCUCCO. Stamane a partire [redacted] dalle 10 una dozzina [redacted] borghi (concentrico e frazioni) daranno vita al «Palio dei borghi»: [redacted] squadre si sfideranno in giochi all'aperto [redacted] competizioni in piazza Statuto (vicino al Castello). L'appuntamento chiude le manifestazioni del «Maggio moncucchese». [m. t.]

ROCCAVERANO. Tradizionale sagra [redacted] «Polentone» organizzata da Pro loco [redacted] Comune. In programma, dalle 14, giochi in piazza, degustazioni di prodotti tipici [redacted] banco di beneficenza. La polenta (cotta nei tradizionali paioli di rame) sarà servita dalle 16,30, con sugo di carne, salsiccia [redacted] robiola. [fi. l.]

NIZZA. In occasione dell'apertura della piscina comunale, [redacted] al tesoro, con inizio alle 15: l'iniziativa, voluta dal Comune e dalla cooperativa «Sportinsieme» che gestisce l'impianto, prevede una passeggiata nel centro storico. [e. ce.]

MONTIGLIO. Anche l'antico maniero del paese apre al pubblico, nell'ambito dell'iniziativa «Castelli aperti», organizzata dalla società Langhe, Monferrato [redacted] Roero. Si aggiunge ai castelli di Monastero Bormida e Cisterna (con il museo delle contadinerie). L'orario [redacted] ingresso [redacted] dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. I visitatori saranno accompagnati da guide della Cegat. L'anno passato Montiglio fu uno dei castelli più visitati: originario del tredicesimo secolo fu distrutto e ricostruito insieme a tutto il borgo, nel 1400. Ammiratissima, la cappella di Sant'Andrea in stile gotico-romanico, contenente un ciclo di affreschi trecenteschi, tra i più importanti del Piemonte. [e. ce.]

CALAMANDRANA. Oggi con inizio alle 14,30 sulla piazzetta del paese vecchio, prima edizione del Mercatino del pulcino: una mostra scambio e vendita di giocattoli, fumetti ed oggetti costruiti dai bambini. Saranno loro i protagonisti di questo particolare mercato, voluto dal Comune e dall'associazione «Teatro e Colline». Ci sa[redacted] anche momenti di teatro con il «ludobus» di Antonio Catalano. Tra gli ospiti l'attrice Daniela Febino. I produttori della Bottega del vino [redacted] Calamandrana Alta, offriranno merende ai piccoli ospiti e degustazioni ai genitori. [e. ce.]

AGLIANO. Alle 12, [redacted] municipio, sarà inaugurata la mostra «La città possibile»; il Comune [redacted] Pro loco e hotel Fons Salutis, presenterà il [redacted] «Balconi fioriti». In palio, per gli aglianesi che decoreranno con piante e fiori le loro case [redacted] premi: da [redacted] mila lire al migliore allestimento, 200 mila al secondo, 50 mila dal terzo al quinto classificato e un riconoscimento di 150 mila al balcone più originale. [e. ce.]

[redacted] Prosegue dalle [redacted] alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 20, nel ricreatorio, [redacted] mostra di biancheria, pizzi e lavori all'uncinetto realizzati da Paolina Grasso Fedele. Ingresso a offerta: l'incasso andrà [redacted] favore del restauro della chiesa dei Battuti. [fi. l.]

CASSINASCO. Alle 22 alla birreria-vineria «Il Maltese» [redacted] ta [redacted] piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

VIGLIANO. Al dancing «Symbol» sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra di Tonia Todisco. Nella seconda saletta ballo latino americano. Inizio alle 21,30, prenotazioni: 952.132.

VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio [redacted] [redacted] complesso di Beppe Carosso. Info: 939.194.

Alcuni giovani musicisti di Mongardino durante una passata edizione del raduno «Band...assieme» promosso dalla Provincia. Oggi la manifestazione si svolgerà a Villafranca

A VILLAFRANCA

Le bande in concerto

Quinta edizione [redacted]ggi del concerto delle bande musicali «Band...assieme», promosso dalla Provincia. La manifestazione itinerante fa tappa a Villafranca in collaborazione [redacted] Comune e Pro loco. Si esibiranno i gruppi «Cotti» di Asti, Montemarzo, Buttigliera, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Mongardino, Montegrosso, Nizza Monferrato, Tigliole, Villafranca e Villanova. Il programma: alle 14,30 ritrovo dei complessi bandistici [redacted] diversi punti del paese e alle 15 inizio della sfilata (verso [redacted] parco del Valentino); seguirà la benedi[redacted] degli strumenti e alle 16,30 si terrà il concerto. Alle 20,30 cena per i musicanti. Presenta Carlo Franco. Durante la manifestazione [redacted] previsto un concorso per i migliori balconi fioriti: verranno assegnati riconoscimenti della Provincia e del Comune di Villafranca. E' prevista [redacted] premiazione delle bande partecipanti. [m. t.]

UN NOME, UNA VIA

L'avvocato Grandi sindaco di fine '800

IL 27 agosto 1898 la giunta comunale e il sindaco Garbiglia presentarono le dimis[redacted] Il Consiglio, nello stesso giorno, tramite il consigliere anziano Giovanelli, deputato giolittiano, propose l'elezione a nuovo sindaco Pompilio Grandi.

Il consigliere Capra, ricordando il lungo periodo (11 anni) di carica del sindaco dimissionario, gli esprimeva [redacted] nome del Consiglio [redacted] ringraziamento affettuoso. Non [redacted] le buone maniere e il «bon ton» in municipio, dove gli amministratori si conoscevano molto bene, per parentela e per interessi comuni, a difesa della conservazione. Non si potevano attendere grandi stravolgimenti in [redacted] città di provincia il cui Consiglio veniva eletto da un esiguo numero [redacted] votanti: poco più di 2 mila [redacted] [redacted] mila abitanti. La legge riguardante la sostituzione del «quinto» dei consiglieri in 5 tornate elettorali annuali non contribuiva [redacted] modificare la classe dirigente, ostile [redacted] idee nuove e alla formazione [redacted] nuovi gruppi di potere, contraria a ogni modifica del tessuto urbano, con l'avversione assoluta a ogni progetto di insediamenti industriali.

Pompilio Grandi confermò, con la sua elezione, l'esistenza di un nepotismo latente che coinvolgeva 30-40 famiglie della città: era nipote di Carlo Leo[redacted] Grandi, zio paterno, oratore, pubblicista, avvocato, procuratore, storico, poeta, noto per i suoi interventi focosi in Consiglio, morto a 54 anni nel 1872.

Pompilio Grandi dopo aver compiuto pratica legale nello studio dello zio materno, Luigi Bayno, deputato al Parlamento, ereditò lo studio dello zio paterno. Fu pretore nel 1870-71 ad Asti, poi consigliere comunale, assessore nell'86, sindaco dal 27 agosto '98 al 29 novembre 1900. In 60 anni di attività (era nato nel 1842 e visse fino al 1929) ricoprì varie cariche pubbliche: presidente del[redacted] Cassa di risparmio (1892-98), Delegato della Banca d'Italia, presidente della Commissione Imposte, presidente [redacted] amministratore di opere pie, fu giudice conciliatore dal 1906 al 1926. Con Vincenzo Adorni e Secondo Aroasio pubblicò nel 1898 una Relazione della Commissione per il rendimento della scuola.

La via che lo ricorda sale da strada Valmanera verso via Borsarelli di Rifreddo.

Giuseppe Crosa

RIONE CATTEDRALE

Oggi in piazza il «Mercà dij busiard»

Si svolge oggi in piazza Catterdrale il tradizionale «Mercà dij busiard» (foto), il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comitato Palio del Rione Cattedrale. Dalle [redacted] alle 19 saranno esposti oggetti antichi e da collezione di ogni genere. Una commissione del Rione premierà (la cerimonia alle 11) le bancarelle con l'esposizione più artistica, [redacted] il maggior numero di pubblicazioni sulla cultura astigiana, con la «busia» più artistica, con contadinerie e oggetti del mondo del vino e dei cavalli più interessanti.

ARTE E DINTORNI

Giovannone espone [redacted] sculture [redacted] Torino

Marcello Giovannone, scultore, espone le [redacted] opere [redacted] Torino allo «Studio laboratorio di Anna Virando», corso Lanza 105. Giovannone è nato a Castagnole Lanze nel 1948. Ha frequentato il Liceo classico e [redacted] è laureato in ingegneria aeronautica al politecnico di Torino. I bronzi, le terrecotte e le forme in gesso, esprimono [redacted] simbologia che trae ispirazione dalla «quotidiana lotta per la sopravvivenza». Fino al 14 giugno col seguente orario: tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 20.

Lo scultore astigiano Marcello Giovannone espone a Torino allo «Studio Virando»

Grande retrospettiva di M[redacted] a Canelli

Sabato prossimo, alle 18, sarà inaugurata alla galleria «La finestrella» [redacted] Canelli (via Alfieri 10) un'importante mostra dedicata a Pietro Morando. L'artista [redacted] nato ad Alessandria nel 1889, dove è morto nel [redacted]. Formatosi alla scuola del pittore Paolo Ghiglia [redacted] dello scultore Ernesto Demichelis, Morando ha raggiunto uno stile che lo rende riconoscibile a prima vista. Aveva partecipato alle più interessanti rassegne nazionali [redacted] arte contemporanea. La rassegna alla «Finestrella» raccoglie alcuni dei quadri più significativi: «L'abbeverata» (1912), «Maternità» (1920), un'inconsueta «Natura morta con le [redacted] (1930); alle prime stilizzazioni, «Affamata» (1930-32), fino alle «sintesi» [redacted] «Portatrice [redacted] pane» del '70. La [redacted] [redacted] corredata di un ricco catalogo [redacted] colori, edito dalla galleria stessa. Fino al 30 giugno.

Daniela Solive [redacted] «Incontri d'arte»

Olii e acquarelli di Daniela Solive alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. La mostra resterà aperta fino [redacted] 22 giugno. Orario: 16,30-19,30 tranne il lunedì.

Opere [redacted] allievi [redacted] «Centro giovani»

Il [redacted] giugno aprirà al «Centro giovani» [redacted] mostra degli allievi della pittrice Maria Vannella Bosca. Nella rassegna, che rappresenta il saggio di fine [redacted] espongono Stefano Fea, Monica Fusco, Susanna Mo, Marisa Pessione [redacted] Luca Ronzano.

Georges Mathieu alla galleria «Eidos»

«Gli anni '50 [redacted] '60», tele e carte di Georges Mathieu alla galleria «Eidos», via garetti 18. La mostra dura fino al [redacted] giugno col seguente orario: 10,30-12,30/16-19,30.

A Montechiaro torna l'[redacted] [redacted] i voltoni

Domenica [redacted] giugno [redacted] rinnova l'ormai tradizionale appuntamento artistico sotto i voltoni [redacted] Montechiaro. Oltre al mercatino dell'antiquariato, si svolgerà il concorso di pittura e scultura. Per informazioni bisogna telefonare al 999.136.

Al «Platano» opere di Emilio Tadini

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, prosegue la mostra di Emilio Tadini.

Alla Promotrice tre artisti astigiani

Alda Borelli, Filippo Pinsoglio, Anna Matscnbig, [redacted] i tre artisti che espongono al «Cortiletto della Promotrice», [redacted] Alfieri 352. La mostra dura fino all' 8 giugno. Orario: feriale 17-22; festivo 10-12 e 16-22.

L'Australia secondo Ezio [redacted]

A Villa Vidua, Conzano (Alessandria), espone Ezio Gribaudo. La mostra si intitola «Da Conzano all'Australia». Dal piccolo centro monferrino sono partiti, nel secolo [redacted] [redacted] all'inizio del '900 numerosi emigranti verso l'Australi. Oggi in paese ci sarà una grande festa, cui parteciperà [redacted] l'ambasciatore australiano in Italia. Aperto fino al 31 agosto sabato e domenica, [redacted] prenotazione allo 0142/925.132.

«Musica peregrina» [redacted]palazzo dei Leoni

Prosegue la mostra «Musica peregrina. Presenze della musica medievale in Piemonte», allestita [redacted] palazzo d[redacted] Leoni, via [redacted] 4. L'iniziativa ha il patrocinio della Provincia e della Regione ed è organizzata dall'Istituto per i Beni musicali del Piemonte e «Le vie del Medioevo». L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio; orario: 15-19, sabato [redacted] domenica, 10-19.

[redacted] Brignolo

[redacted] A...

Questa settimana compiono gli anni
Oggi: Adriano Rampone, enologo; Bruno Rolletto, geometra; Roberta Cazzola Ricci, Nizza; Andrea [redacted]gnolo, veterinario; Giorgio Pazzi, avvocato.
Lunedì 2: Sandra Tanino, dipendente Usl; Gianni Caraffa, istruttore nuoto; Nadia Costagli Ardissone, casalinga; Mariella Fungo, veterina[redacted]; Vanni Comero, giornalista; Federico Gamba, commerciante; Gabriella Paracchino, commerciante.
Martedì 3: Alessandra Picollo, insegnante, Rocchetta T.; Vittorio Gra[redacted], impiegato Cassa Risparmio; Filippo Guttadauro La Blasca, assicuratore; Riccardo Durando, giocatore tamburello, cons. provinciale; Paolo Berruti, giocatore tamburello; Marina Saracco Rontani, direttrice casa di cura S.Giuseppe; Flavio Cavolo, ispettore assicurativo.
Mercoledì 4: Silvio Spasaro, ex dir. d'azienda; Luciano Nattino, regista teatrale; Anna Penengo, medico; Francesca Gozzelino, fiorista.
Giovedì 5: Paola Gallo, insegnante; Giancarlo Fassone, ingegnere; Piera Musso, impiegata; Luigi Fumari, titolare azienda agricola.
Venerdì [redacted]: Arianna Salvadore, scolara; Marco Venturino, avvocato; Pierluigi Musso, funzionario Coldiretti, Nizza; Michele Sacco, impiegato Ordine dei medici; Luigi Rescinito, ex consigliere comunale Asti; Marina Morini, insegnante.
Sabato 7: Rita Scalino, medico pediatra; Nunzio Giuliana, presidente Napoli Club; Stefano Bertone, notaio; Domenico [redacted] Malandrone, veterinario; Anna Rosero, attrice «Brofferio»; Silvana Gavello, maestra, attrice «Brofferio».

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 15,30; 17,45; [redacted]: 22,30. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 530.086. **Sospesi [redacted] tempo** di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 5[redacted]085. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, [redacted] Depardieu, C. Heston, D. Jacobi, J. Lemmon, R. [redacted], R. Williams, [redacted] Winslet. Or.: 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. Lire [redacted].

[redacted] [redacted]. [redacted]. [redacted]. **Fanny Sleny** [redacted] D. Petrie con D. Wiest e Whoopi Goldberg. Or.: ap. 16; [redacted] 22,30. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 553.457. [redacted] di J. Sverák con Z. Sverák. Or.: ap. 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 410.858. [redacted] **volo**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; [redacted].

BALSO Tel. 624.689. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 955.376. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. **Di giorno e di notte**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Potere assoluto** di e con C. [redacted], G. Hackman. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. [redacted] **e rischio**. Or.: 20.30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Il santo** di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

[redacted]. Tel. 975.124. [redacted]POSO.

LUX. [redacted] 975.018. **Un giorno per caso**, di M. Hoffman con M. Pfeiffer e G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SPLENDOR. Tel. 962.288. **Il santo** di P. Noyce con V. [redacted], E. Shue. [redacted]: 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000; 6000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Perversioni femminili**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Boys**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7190. **The night flier di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 54[redacted]. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Due giorni senza respiro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese** di [redacted] Minghella con N. Dafoe, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15[redacted], tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] **UNO** [redacted] [redacted], tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Re-Be**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il [redacted]le**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **le in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pac[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Sequiet**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma [redacted] [redacted]. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Dal 3/6 la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10,30 alle 18; sabato ore 10,30-16. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Info biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai. Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro S. Tempia; solista F. Landoni, flauto. Direttore M. Peiretti. Biglietti Lire 20.000.
COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Dal 2 al 5/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Morteo». Informazioni e prev. Cassa T. 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

All'abbordaggio!

Da Ottica Salva per ogni occhiale da sole un "Chico Boat" da mare in omaggio.

Chico Boat
il materassino * gonfiabile trasparente è un'esclusiva Ottica Salva.

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

ASTI: Via Cavour 99 - Tel. 0141/ 43.68.79

TORINO

- C.so Siracusa 67 - Tel. 39.07.54
- Via Nizza 372 - Tel. 696.30.50
- C.so Traiano 3 ang. C.so U. Sovietica Tel. 317.97.91
- C.so Giulio Cesare [illegible] - Tel. 85.10.78
- Via Monginevro [illegible] - Tel. 33.14.58
- C.so [illegible] Gasperi 27 - [illegible] Crocetta Tel. 568.16.19
- Via Tripoli 45 - Tel. 35.20.82
- Via M. Cristina 60 - Tel. 669.97.57
- P.zza Statuto 26 ang. [illegible] Cibrario Tel. 48.27.78
- Via Nizza 60 - Tel. 66.88.997

CHIVASSO
- Via Torino 45 - Tel. 910.29.30

MONCALIERI
- Viale Stazione 1 - Tel. 64.51.66

* Dimensioni materassino: [illegible] x [illegible] x 23 cm. [illegible]

Mentre oggi in corso Alba c'è il torneo giovanile per i 10 anni del Sacro Cuore

Sfida ai campioni del Don Bosco

Affrontano il S. Lazzaro per i borghi del Palio

ASTI. La Polisportiva Sacro Cuore festeggia oggi i dieci anni dalla sua fondazione con un torneo di calcio giovanile e amatoriale, che si disputa sul campo di corso Alba.

Vi sono impegnate le categorie pulcini, esordienti, giovanissimi e amatori. In totale dodici squadre che si affronteranno in tempi da 30', dalle 9 del mattino.

Al torneo partecipano Asti, Baldichieri e Polisportiva Sacro Cuore (pulcini); Torretta Nsl, Spartak, e Polisportiva Sacro Cuore, vincitrice del campionato Csi (esordienti); Tanaro, Usc At89 e Polisportiva Sacro Cuore (giovanissimi); Massimiliano Giraudi, Risidraulica e Sacro Cuore (amatori).

Sempre in occasione del decennale la Polisportiva organizza per sabato prossimo la camminata non competitiva «Quattro passi in mezzo al verde».

Torneo dei borghi. Tempo di quarti e finale nel torneo dei borghi di calcio a cinque. Domani al palazzetto dalle 21,30 si disputano le sfide Don Bosco-San Lazzaro e San Paolo-San Secondo.

Particolarmente attesa è la gara che opporrà i salesiani, che sono i campioni uscenti e i gialloverdi, tra i favoriti per la vittoria finale. Nel Don Bosco milita l'attuale capocannoniere del torneo Gian Franco Lotta, autore di 10 reti. Gli elementi di spicco del San Lazzaro guidato da Fabrizio De Candido sono Michele Sesta (attaccante del Sandamianferrere) e Piero Gallo. Nella seconda partita il San Paolo conta sull'esperienza del portiere Alessandro Biasi, su Giorgio Zannino e Gian Franco Delledonne; mentre il San Secondo si affida alle doti di bomber di Fabio Marchisio.

La formazione «Pulcini» della Polisportiva Sacro Cuore. Oggi si svolge in corso Alba la festa per il decennale di fondazione della società astigiana

Martedì si giocano gli altri due incontri: San Marzanotto-San Martino e San Pietro-Santa Maria Nuova. Le semifinali sono previste per giovedì; la finalissima si disputerà sabato.

Calcio Csi. Sono in programma oggi gli incontri di ritorno degli ottavi di finale del campionato Csi. Queste le gare: Gommatutto-Montiglio (Montiglio, ore 11); Sport Follis-Bar Rio (San Damiano, ore 10,30); Milan Club-Costerna (Cisterna, ore 10,30); Portacomaro-Fast Food (palazzetto, ore 9,45); Bar Principe-San Pietro (corso Ivrea, ore 10,50); Cellevaglierano-Leon d'Oro (Torretta, ore 9,45); Torretta Codif-Omfa Mongardino (palazzetto, ore 10,50); Casa 2000-Lpm (corso Ivrea, ore 9,45). Mercoledì si svolgeranno i quarti.

Torneo Bersano. Dalle 20,30 le finali e conclude a Nizza al campo «Tonino Bersano», il torneo di calcio, organizzato dal Comune in collaborazione con la Voluntas. La manifestazione è intitolata a Gianmarco Carnevale, lo studente di Nizza morto due anni per leucemia. Saranno raccolti fondi da destinare al comitato Andrea Chinelli di Perugia dove il giovane fu curato e che si occupa di ricerca sul midollo tra donatori non compatibili.

Torneo di Baldichieri. Proseguono le iscrizioni al torneo di calcio di Baldichieri, memorial «Alex Pelissero». L'iscrizione costa 450 mila lire, più 50 mila di cauzione e dovrà pervenire entro il 6 giugno, alle 21. Per le adesioni telefonare al Circolo Anspi (663.95), alla ditta Miroglio (660.31) oppure alla parrocchia (660.85).

[e. a.]

TERZA CATEGORIA

Play off per il Refrancore

Il Refrancore affronta oggi in casa alle 16,30 il Sezzadio, nella prima sfida-spareggio per salire in Seconda categoria. La formazione allenata da Tony Baccichetto è arrivata seconda nel campionato provinciale di Terza categoria alle spalle del Mombercelli. I refrancoresi sono stati inseriti in un girone a tre: oltre al Sezzadio, fa parte anche il Bassignana, che sarà il prossimo avversario domenica 8 giugno in trasferta. La vincente del raggruppamento sarà promossa in Seconda. I punti di forza del Refrancore sono il centrocampista Peter Dellagaren e il centroavanti Giuseppe Bresciani, che hanno fatto parte della rappresentativa astigiana di Seconda e Terza categoria. Bresciani è risultato il capocannoniere del campionato con 29 reti. L'undici presieduto da Paolo Lasagna ha già militato in Seconda tre anni fa.

[e. a.]

Tamburello

Nel «muro» c'è Vignale Graziano

Serie A si disputa, oggi, la settima ed ultima giornata di andata. La gara più importante è quella che mette di fronte le capolista Capriata e Cunico; l'incontro si preannuncia di alto livello. Per il Cunico saranno in campo Alberto Botteon, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Felice Negro e Davide Ceron. Il Camerasti ospita l'Ovada e l'Antignano è impegnato sul campo del Cremolino. S'inizia alle 16. Classifica: Cunico e Capriata 12 punti; Cremolino 7; Antignano 6; Camerasti 5; Cocconato 4; Monale 2; Ovada 0.

Torneo dei castelli. Prima giornata di ritorno. Questo il calendario: Basaluzzo-Ovada; Silvano-Tagliolo; Settime-Grillano; fischio d'inizio alle 16,30. Classifica: Chiusano 14 punti; Settime 12; Basaluzzo 9; Silvano 8; Grillano 6; Tagliolo 5; Ovada e Cremolino 0.

Muro: la gara più interessante è quella che vede di fronte Vignale e Grazzano. L'insidioso Calliano ospita il Moncalvo e il Montemagno è ospite della «Nova» Grazzano; riposa il Portacomaro. Classifica: Moncalvo e Montemagno 10 punti; Vignale 7; Grazzano 6; Calliano 4; Portacomaro 3; «Nova» Grazzano 2. Si gioca a partire dalle 16,30.

Serie D: girone A: Montemagno B-Castell'Alfero B; Solonghello-Cocconato B; Torino-Settime; riposa Montechiaro. Girone B: Castell'Alfero A-Alfiano A; Monale A-Villadeati; Revigliasco-Callianetto; «Dezzani» Cocconato-Montemagno A; Cinaglio-Azzano. Girone C: Tigliole-Cortanze; Piea-«Bala Club» Cocconato; Gabiano-Mombellese A; Alfiano B-Mombello Torinese; Viglianо-Mombellese B.

[bru. m.]

SPORT FLASH

Hockey su prato

La Moncalvese oggi in trasferta a Brescia

Trasferta in terra bresciana per la Moncalvese di hockey su prato, che milita nel campionato di A2. Oggi, l'undici aleramico sarà ospite del Team 89 di Brescia, squadra di media classifica e dalle buone caratteristiche tecniche ed atletiche. [bru. m.]

Pattinaggio

Esibizione del Blue roller al Lungo Tanaro

È intitolata «A tutto Blue roller: giochi per chi ha le rotelle e posto» ed è una manifestazione di pattinaggio organizzata dalla società Blue Roller. La competizione dalle 15,30 sulla pedana del Lungo Tanaro. Inserita nel cartellone de «La Città dello sport», chiuderà l'attività promozionale '96-97 con i corsi di avviamento al pattinaggio. Saranno impegnati oltre 60 ragazzi e ragazze. [e. a.]

Rugby

I Rangers in trasferta a Tortona

I Rangers Asti affrontano oggi in trasferta alle 16 i Dreamers di Tortona, nella 3ª di ritorno del campionato di serie C2. [e. a.]

Atletica

Regionali e Castagnole L. e gara del «Senza fren»

A Castagnole Lanze, finale regionale delle categorie dai 10 ai 12 anni del Trofeo Topolino, riservata ai «primi sprint» della FCI. La gara vale come prova di selezione per 14 atleti che parteciperanno, per il Piemonte, alla finale nazionale. L'organizzazione è curata dalla Polisportiva Castagnolese. Partenze dalle 14,30. A S. Francesco al Campo (Torino) campionato regionale per i corridori «amatori» Udace: alle 16, dalla bocciofila di Torrazzo prende il via un'escursione in bici su percorso adatto ai principianti (totale 18 km) organizzata dal club «Senza fren». [ca. l.]

Pallone elastico

Castagnole Lanze: gli «Amici» sfidano S. Stefano

Per il campionato di pallone elastico di serie C, oggi gli «Amici del museo-Milano ass.», sul campo di casa, alle 16 (piazza Giovannone), incontreranno il Santo Stefano di Fantoni e Diotti. [a. ce.]

Bocce

Gara alla baraonda sui campi di Loazzolo

Oggi, alle 14, al bocciodromo, è prevista una gara di bocce alla baraonda libera a tutti, organizzata dal Loazzolo Sporting Club. [fi. l.]

Calcio

Torneo della Pro loco da domani a Cocconato

Da domani a Cocconato prende il via il torneo di calcetto organizzato dalla Pro loco (primo premio otto milioni), che si concluderà il 15 giugno. Informazioni ai numeri 907.283; 907.542. [m. t.]

Scooter

Oggi cento corridori sulla pista Winner di Nizza

Previste per stamane, sulla pista Winner (strada per Incisa, a Nizza), le gare di qualificazione del torneo riservato agli scooter (al via un centinaio di centauri). Le finali s'inizieranno alle 14. [fi. l.]

Capitan Fracassa

All'arrembaggio della notte.

Siete pronti per scoprire il nuovo mondo del divertimento? Studiate bene la rotta e puntate decisi verso Saluzzo. Quando avvisterete il **Capitan Fracassa**, buttate l'ancora e cominciate ad esplorarlo. Vi aspettano tre ambienti diversi ma tutti uniti dalla stessa voglia di divertirsi: due piste da ballo in atmosfera medioevale oppure azteca, dove potrete scatenare i vostri balli e la vostra fantasia. In più, un'area pub in stile Tex-Mex dove mangiare qualcosa e rilassarsi. Ma davanti a tutte queste novità, sarà molto difficile prendersela comoda. Allora, all'arrembaggio!

Venerdì 6 giugno
apre il più folle disco-pub della storia.

CASTLEMAINE XXXX

S.S. Saluzzo-Pinerolo, a 1 Km. da Saluzzo.
Aperto venerdì, sabato e domenica - tel. 0175/41673.

Studio VU ALBA Questa sera NOTTE A MARRAKECH 0173/280881 0173/282871 Studio VU

Record di partecipanti venerdì sera alla kermesse podistica

La StraAsti dei 5 mila

Strade affollate in un clima di festa

ASTI. Hanno lo sguardo allegro, quando tagliano il traguardo in piazza Alfieri. Non sono nemmeno troppo sudati: una coppia si scambia un bacio che sa di gioia per aver compiuto una piccola e simpatica impresa. E' il popolo della StraAsti: cinquemila venerdì sera, record inseguito alla vigilia e pienamente raggiunto dagli organizzatori.

Altrettanti sono coloro che assistono da spettatori alla manifestazione podistica più amata dagli astigiani. Un applauso spontaneo si leva quando spunta in fondo al corridoio finale Enzo Ferrero, il vincitore.

Nella StraAsti il piazzamento conta però relativamente poco: «Quando io sono arrivato - dice Massimiliano Cantarelli, che ha vinto la StraAsti nel '95 e venerdì è arrivato terzo - c'era ancora gente che doveva partire».

In pantalocini e maglietta sponsorizzata sono tutti uguali: pochi notano Maurizio Dania, della Finanze della Provincia, che precede allo sprint il sindaco Alberto Bianchino, accompagnato dai figli Jacopo e Nicolò. Si fa fatica a distinguere gli atleti dai podisti per un giorno. Ex calciatori che hanno fatto grande l'Asti come Maurizio Zanutto e Daniele Mispoli risultano anonimi in mezzo ad una massa festante.

Qualcuno controlla il tempo impiegato, altri sono impegnati a cercare i figli «dispersi». C'è anche una moglie che chiede di annunciare dall'altoparlante la sparizione del

E' il variopinto mondo di questa corsa podistica così speciale e quindi affascinante, in una città che una volta l'anno ritorna a misura uomo, con il traffico e le auto tenute lontano, in strade periferiche.

Alla fine restano i della dodicesima edizione della StraAsti: sono stati cinquemila i mini tetrapak da un quarto di litro distribuiti gratis dalla Centrale del latte di Torino. La Pro loco di San Marzanotto ha cucinato 40 chili di agnolotti; mentre l'Iper Sidis Dis Gros Center ha distribuito duemila litri di bevande. Oltre quattromila le bottiglie «Mignon» di Asti Spumante regalate all'atto dell'iscrizione. L'organizzazione ha raccolto 10 milioni, che saranno donati al Gruppo Sportivo Pegaso.

Enzo Armando

E 10 milioni saranno devoluti in beneficenza

Immagini della corsa. Il gruppo agreato e, accanto, piazza Alfieri invasa dai podisti prima della partenza
FOTOSERVIZIO MARIA MORRA

E' IL PEGASO (92 SOCIETÀ) IL GRUPPO PIÙ NUMEROSO

Nella classifica dei gruppi più numerosi ha vinto il Gruppo Pegaso per le associazioni sportive; mentre nella graduatoria degli istituti scolastici si sono presentati con il maggior numero di concorrenti la scuola elementare «Galileo Ferraris», la media «Brofferio» e l'istituto superiore «Gioberti», che sono stati premiati con materiale sportivo e didattico offerto dalla Centrale del Latte di Torino. Il montepremi era di 5 milioni.

Per il Gruppo Pegaso si è trattato del primo successo (succede nell'albo d'oro all'Asti Skating), mentre la «Galileo Ferraris», alla sua prima partecipazione alla StraAsti, ha centrato subito il primato. La presenza della scuole elementari è raddoppiata in quest'edizione. Le «Brofferio» e il «Gioberti» si sono confermati come l'anno passato gli istituti con più iscritti. Ha partecipato alla gara un solo comitato palio: quello del rione Don Bosco, con 39 «podisti» al via. In totale i partenti sono stati cinquemila, quasi mille in più rispetto al '96.

Società e gruppi: 1° Pegaso 92 partecipanti; 2° Brancaleone, Dinamic Gate 65; 4° Bubble Gum Bar 57; 5° Body Bilding 55; 6° Saclà 36; 7° Ferrero Alba 30; 8° Linea 080 26; 9° Arca Enel 23; 10° Dlf Asti, Radio Asti Europa 21; 12° Società Luisella, San Vincenzo 20; 14° Cral Inps 19; 15° Mokafè Alba, Unigiovani 15; 17° Palestra Fox Trot 11; 18° Costigliolese 10; 19° Tartarughe Waya Assauto 9; 20° 3P Alessandria, Mir Sada, Volley Variglie 7; 23° Polizia Stato, Asti Nuoto 4; 25° Lipu, Virtus Asti II, 27° Libertas Asti 2; 28° Cierre Asti, Cicli Giorgio 1.

Elementari: 1ª «Ferraris» 257; 2ª «Buonarroti» 184; 3ª «Baracca» 181; 4ª «Cagni» 171; 5ª «San Domenico Savio» 126; 6ª «Parini» 101; 7ª «Baussano» 68; 8ª «Mazzarello» 46.

Medie inferiori: 1ª «Brofferio» 341; 2ª «Jona» 277; 3ª «Martiri della Libertà» 198; 4ª «Gattì» 197; 5ª «Maria Ausiliatrice» 192; 6ª «Goltieri» 125; 7ª «Leonardo da Vinci» 48; 8ª «De Rolandis» Castell'Alfero 46; 9ª «Astesano» Villanova 27; 10ª «Vergano» Refrancore 25; 11ª Castagnole 22; 12ª Don Bosco 7.

Medie superiori: 1ª «Gioberti» 207; 2ª Magistrale «Monti» 152; 3ª Liceo classico «Alfieri» 57; 4ª Magistrale «San Giuseppe» 15; 5ª Liceo scientifico «Vercelli» 10; 6ª Istituto «Marello» 10; 7ª Itis «Artom» 6.

[e. a.]

SEI CHILOMETRI PER LE VIE DELLA CITTA' TRA FATICA, GIOIA ED ADRENALINA

ORDINE D'ARRIVO

Vince l'albese Ferrero

Per la prima volta è un podista cuneese ad iscrivere il suo nome nell'albo d'oro della StraAsti. Il trentacinquenne Enzo Ferrero, il vincitore della corsa, è di Alba e ha vinto con il tempo di 14' e 26'', lontano di quindici secondi dal primato assoluto stabilito da Silvio Gambetta nel '96. Nel passato si erano assicurati la corsa i torinesi Bruno Bruera (record-man con quattro successi: nell'89, '90, '91 e '92) e Walter Durbano ('87); il savonese Rosolino Damele (nell'86 e nell'88); il marocchino Addaif Adberrhaim ('93), il perugino Luigi Pontani ('94) e l'alessandrino Vignale Gambetta l'anno scorso. L'unica vittoria astigiana appartiene a Massimiliano Cantarelli, venerdì terzo, che ha vinto nel '95. Al secondo posto si è classificato Vincenzo Ippolito, che ha preceduto Franco Cipolla e Cantarelli: i due podisti hanno tagliato il traguardo insieme. In campo femminile si è imposta Rita Grosso. La Grosso, astigiana, ha 31 anni e gareggia per la Brancaleone. In seconda posizione è giunta Cinzia Passuello, vincitrice dell'edizione passata. Il percorso era di 6 chilometri e duecento metri. Il tragitto, che nel corso degli anni è rimasto invariato, si è snodato per corso Alfieri, via Bocca, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, corso XXV aprile, via Corridoni, corso Torino e corso Alfieri. La partenza e il traguardo erano posizionate in piazza Alfieri. **[e. a.]**

Il vincitore, Enzo Ferrero. Sopra e altre immagini della festa

Tra le donne il successo è andato all'astigiana Rita Grosso

BIMBI E ANCHE UN SIMPATICO CAGNOLINO «CORRIDORI» PER UNA SERA

Anche il sindaco Alberto Bianchino ha preso parte alla festa. Una gioiosa festa di sport che ha coinvolto donne, giovani anziani e persino un cagnolino a quattro zampe

SECTOR 250 CHRONO ALARM. IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI

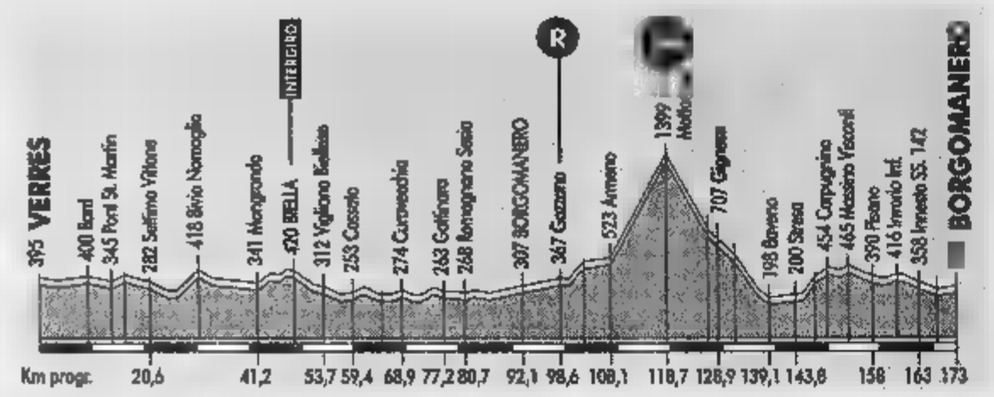
CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANNONI ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MARTINI** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSINI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 1 ORBASSANO (TO) • **ROSA ARGENTIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 1 - VENARIA (TO) **DEL VALLI GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA & C.** PIAZZA GARIBALDI, 1 ALESSANDRIA • **MONTERASSINO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 1 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

CONCESSIONARIO UFFICIALE

L'ingresso in città della carovana rosa è previsto per le 13,30

Biella applaude il Giro d'Italia

Oggi traguardo volante in via La Marmora



BIELLA. Dopo l'entusiasmante tappa di Oropa, il terzo posto di Barbero lo scorso anno sotto lo striscione di via 53° Fanteria, il Giro d'Italia ritorna a Biella seppur solamente di passaggio. L'odierna frazione la Verres-Borgomanero di 170 chilometri, vede la carovana rosa «sbarcare» in Provincia alla galleria della Serra attraversare Mongrando, Camburzano, Occhieppo Inferiore a presentarsi (intorno alle 13,30) in città, da via Ivrea.

In via La Marmora i ciclisti si contenderanno il traguardo dell'Intergiro e poi proseguiranno per via Milano; transiteranno da Vigliano, Valdengo, Cossato, Curavecchia di Roasio e Gattinara prima di entrare in provincia di Novara e prepararsi, dopo 108 chilometri di corsa, ad attaccare le rampe del Mottarone, l'unica vera asperità che precede l'arrivo di Borgomanero.

Questa tappa segue di poche quella durissima conclusasi a Cervinia ed i biellesi sperano di applaudire Sergio Barbero e Andrea Paluan tra i protagonisti. «E' una delle ultime frazioni intermedie del Giro e la nostra squadra è costretta ad attaccare, magari partendo lontano visto che la classifica è molto allungata e potrebbero esserci i giusti presupposti» dice Paluan, ricordando la lunga fuga che l'aveva portato al quinto posto in classifica.

«Chi ieri ha deluso cercherà, oggi, di bloccare la corsa almeno sino all'Intergiro. A Biella potrebbe nascere la fuga giusta», sostiene invece Sergio Barbero che è stato protagonista, negli ultimi giorni, di vari tentativi di allungo.

Per oggi nel Biellese è previsto un grande spiegamento di forze dell'ordine, impegnate in vari servizi di sicurezza.

Polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili urbani prenderanno in consegna la carovana rosa ai confini con il Torinese, sulla Settimo Vittone a Mongrando, e la scorteranno fino ad uscire dal territorio delle due province di Biella e Vercelli.

Il piano di sicurezza per il passaggio del Giro d'Italia è stato messo a punto ieri mattina negli uffici della questura, dai commissari D'Amico (coordinatore responsabile), Candita e Sciuto, dall'ispettore Fioriti (Ps e Polstrada), dal capitano Grassi e dal maresciallo Gallo (carabinieri di Cossato e Biella) e dal maresciallo Maffeo della polizia municipale di Biella.

Il percorso biellese e vercellese è stato suddiviso in quattro settori: dalla galleria della Valbina a Occhieppo sarà responsabile del servizio l'ispettore Fioriti; da quel punto e fino a Chiavazza il commissario Candita; da Vigliano a Quaregna il maresciallo Gallo e da Cossato fino all'uscita dei girini dai territori biellesi e vercellesi il capitano Grassi. In aggiunta alle auto e alle moto della polstrada di Milano, che seguono l'intero Giro, ci saranno anche le moto della polizia stradale e municipale di [w. d. b.]

GLI ISCRITTI E L'ORARIO DEI PASSAGGI

Questo l'elenco dei corridori in gara.

Mapei-GB. 1 Tonkov (rus); 2 Bugno; 3 Di Grande; 4 Bramati; 5 Faresin; 6 Lanfranchi; 7 Missaglia; 8 Pianegonda; 9 Spruch (Pol); d.s. Pietro Algeri.

Aki-Safi. 12 Cauz; 13 Calzavara; 14 Dalla Costa; 15 Leoni; 17 Murtas; 18 Gontchar (Ucr); 19 Miceli; 20 Zanette; d.s. Roberto Amadio.

Amore & Vita-Forzarcore. 21 Forconi; 22 Magnusson (Sve); 23 Bo Larsen (Dan); 25 Mondini; 26 Vergnani; 27 Giacomelli; 28 Andriotto; 29 Laddomada; 30 Patuelli; d.s. G. Lanzoni.

Asics-Cga. 31 Baronti; 32 Chiesa; 34 Bonetti; 35 Molinari; 36 Shefer (Kaz); 37 Roscioli; 40 Noè; d.s. Sandro Quintarelli.

Batik-Del Monte. 41 Berzin (Rus); 43 Brognara; 44 Canghialta; 46 Frattini; 47 Spezialetti; 50 Volpi; d.s. Emanuele Bombini.

Brescialat-Oyster. 51 Belli; 52 Bontempi; 53 Della Vedova; 55 Frattini; 57 Piccoli; 58 Pumar (Ven); 59 Sgambelluri; 60 Velo; d.s. Dino Zandegù.

Cantina Tollo-Carrier. 62 Pozzi; 63 Pierdomenico; 64 Peschel (Ger); 65 Hvastija (Slo); 66 Gentili; 69 Di Renzo; 70 Paluan (Cossato); d.s. Stefano Giuliani.

Festina-Lotus. 71 Bortolami; 72 Boscardin; 73 Garcia (Spa); 75 Hernandez B. (Spa); 76 Jeker (Svi); 78 Lebreton (Fra); 79 Wust (Ger); 80 Tebaldi; d.s. Miguel Moreno.

Kelme-Costa Blanca. 82 Gonzalez G. (Spa); 83 Edo Alsina (Spa); 84 Serrano (Spa); 86 Gonzalez P. (Col); 87 Rubiera (Spa); 88 Cabello (Spa); 89 Gomez Gonzalo (Spa); 90 Vidal (Spa); d.s. Alvaro Pino.

Kross-Montanari. 92 Roncencio G. (Col); 94 Lozano M. (Col); 95 Davidenko (Rus); 100 Giraldi; d.s. Gianni Savio.

Mercatone Uno. 102 Podenzana; 103 Pelliciolì; 104 Garzelli; 105 Traversoni; 106 Bottaro; 108 Conti; 109 Barbero (Bornasco di Sala Biellese); 110 Siboni; d.s. Giuseppe Martinelli.

Mg-Technogym. 111 Baldato; 113 Bettini; 114 Coppolillo; 115 Fontanelli; 116 Lecchi; 117 Pistore; 118 Santaromita; 119 Loda; d.s. Giancarlo Ferretti.

Ceramiche Refin-Mobilvetta. 121 Piepoli; 122 Puttini (Svi); 123 Mazzanti; 124 Aggiano; 126 Ouslamine (Rus); 127 Steinhauser (Ger); 128 Werner (Ger); 129 Lietti; 130 Bettin; d.s. Domenico Cavallo.

Roslotto-Zg Mobili. 132 Fincato; 134 Konyshev (Rus); 135 Djavanian (Rus); 136 Schmidt (Ger); 137 Savoldelli; 138 Padrnos (R. Cec.); 139 Manzoni; 140 Sivakov (Rus); d.s. Massimo Ghirotto.

Ros Mary-Minotti Italia. 142 Caruso; 143 De Paoli; 144 Dotti; 145 Galletti; 146 Finesso; 147 Poser; 148 Tani; 150 Scopsi; d.s. Giorgio Vannucci.

Saeco. 151 Gotti; 152 Cipollini; 153 Calcaterra; 154 Donati; 155 Fornaciari; 157 Frigo; 158 Moos (Svi); 159 Petito; d.s. Antonio Salutini.

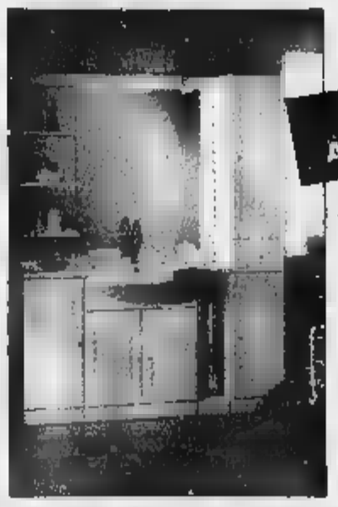
Scrigno-Gaerne. 161 Casagrande Fil.; 163 Secchiari; 164 Barbagli; 165 Apollonio; 166 Vatteroni; 167 Gasperoni; 168 Rossato; 169 Gallorini; 170 Alberati; d.s. Bruno Reverberi.

Team Polti. 171 Leblanc (Fra); 172 Merckx (Bel); 173 Brasi; 174 Cassani; 175 Celestino; 176 Crepaldi; 177 Gualdi; 178 Guerini; 179 Ouchakov (Ucr); 180 Sacchi; d.s. Gianluigi Stanga.

Passaggi. Questi gli orari previsti nel tratto della tappa che interessa il Biellese e il Vercellese: Bivio di Nomaglio 419 13,01 - 13,11; Galleria della Serra 13,06 - 13,16; Innesto 338 13,20 - 13,30; Mongrando 13,21 - 13,31; Camburzano 13,26 - 13,36; Occhieppo Inferiore 13,28 - 13,38; Biella (v. Ivrea, via Lamarmora, via Torino, via Bertodano, via Carso, via Milano) 13,30 - 13,46; Vigliano Biellese SS 142 13,42 - 13,52; Cossato 13,51 - 14,01; Curavecchia 14,06 - 14,16; SS 142 bivio Villa del Bosco 14,09 - 14,19; Gattinara 14,20 - 14,30; Ponte nuovo sul fiume Sesia 14,24 - 14,34; Romagnano 14,25 - 14,35.

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



APERTI ANCHE AL SABATO ore 15-19

*Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** a mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.*

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTI ANCHE IN 36 RATE SENZA CAMBIALI

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 8 - Tel. 015 [illegible]

concessionario ARQUATI per le provincie di Biella e Vercelli

ARREDOTENDA

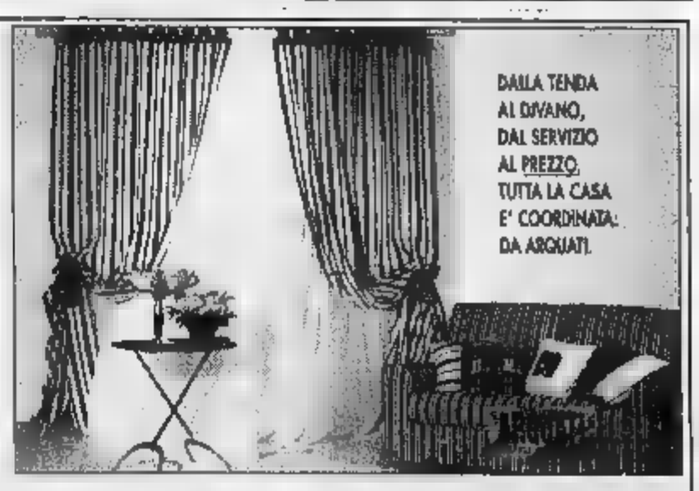
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 [illegible] - 925796

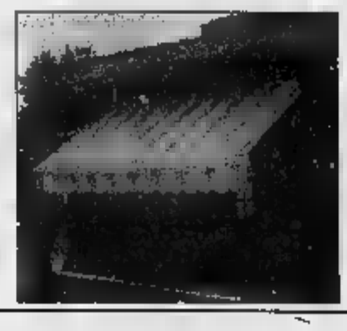
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

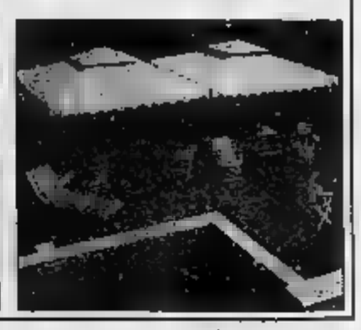
LA TENDA DA SOLE ARQUATI CON IL MOTORE COSTA MENO CHE SENZA*

*Tenda da sole Arquati con motore: 1.727.000. da sole Arquati [illegible] 1.178.000. Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": [illegible]

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI TENDE DA SOLE PER ABITAZIONI - CONDOMINI BAR - RISTORANTI TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI DIVANI - LETTI - COORDINATI







LA STAMPA

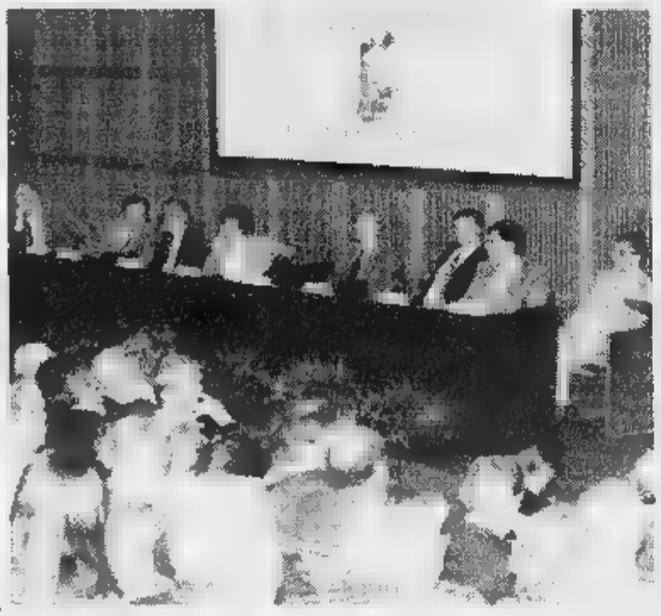
BIELLA
E PROVINCIA

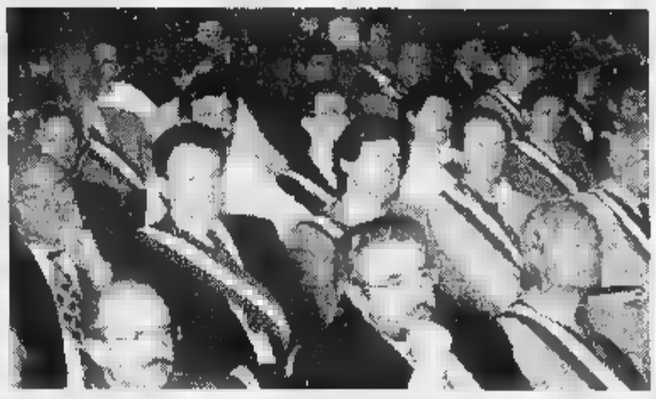
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29, TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Ieri ■ Città studi l'assise regionale guidata dal presidente Rolando Picchioni

Stati Generali, sfida vincente

Il Biellese come laboratorio per le riforme





Dopo Vercelli e Cuneo gli Stati Generali del Piemonte ▬ approdati ieri a Biella. Nelle foto di Micheletti alcuni momenti della giornata: a sinistra il tavolo ▬ autorità ■ sotto una folta rappresentanza ▬ sindaci. In alto i presidenti **Picchioni** (Consiglio regionale) e **Marsoni** (Provincia)

BIELLA. «Al Lingotto, al debutto degli Stati Generali, ho visto un eccesso di narcisismo, forse legato alle debolezze politiche della Regione, ma è ▬ scorgervi solo questo: un avvenimento di tale portata è una grande occasione di confronto, di dibattito». L'intervento del sindaco Gianluca Susta, ▬ all'apertura degli Stati Generali del Piemonte, tappa biellese, ha centrato l'obiettivo di identifi- ▬ in poche battute ciò che è stata ▬ giornata intensa di parole, concetti, desideri ■ progetti.

La ▬ del lavoro, della cultura, dell'economia ■ della politica ha risposto all'evento gremendo l'auditorium di Città studi (e la massiccia presenza non è sfuggita ad Arnaldo Bagnasco, del coordinamento degli Stati). Biella, dunque, ha ascoltato ■ tratti con disincanto, ma sempre con attenzione, le descrizioni (e i suggerimenti), di quelli che potrebbero essere i panorami futuri, tutti all'insegna di un miglior rapporto istituzioni-cittadini, di un ambiente difeso e valorizzato, ■ ▬ cultura che esalta il proprio patrimonio per trasmetterlo alle nuove generazioni.

Un termine è stato ripetuto più volte, in occasione dei vari interventi, ma n▬ ■ ▬o: la Provincia vuole e dovrà ▬ un laboratorio di idee e ■ progetti per migliorare il proprio territorio e, in genere, il Paese. Gli Stati Generali a Biella coincidono con una data importante, il secondo compleanno della Provincia, ▬ ente nuovo, dinamico, che può avere un ruolo importante nello sviluppo del Paese. Lo ha sottolineato con particolare orgoglio la presidente Marsoni in apertura dei lavori, ricordando che sviluppo e democrazia ▬ condizioni essenziali.

La giornata biellese degli Stati Generali si è aperta con l'intervento ▬ presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni: «Attraverso quest'iniziativa intendiamo rivoltare il substrato culturale della no- ▬ regione per farvi ▬ tutte le potenzialità». Soffermandosi sulla polemica innescata ■ Torino dalle recenti dichiarazioni del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, a proposito della cultura di destra ■ di sinistra, Picchioni ha auspicato «il recupero dell'altro Piemonte, quella specie di emisfero ■ ombra in cui abitano filoni diversi e, ■ volte, sommersi, che si riannodano al mondo cattolico, alle culture religiose, a personalità solitarie, irrazionali, ▬ carismatiche, in un confronto autenticamente laico, sgombro dai troppi integralismi che han- ▬ reso impossibile ogni dialogo e che ▬ i nemici più temibili della cultura e quindi della democrazia».

Ma la protagonista, logicamente, è stata Biella, analizzata attraverso ricerche sulle istituzioni (coordinate da Giorgio Lombardi), l'ambiente (Tullio Regge), l'economia (Enrico Colombatto) e la cultura (Gianni Vattimo). Una Biella che risulta ■ prima realtà economica ▬ Piemonte, la seconda, dopo Torino, per l'attività culturale ■ del tempo libero, ▬ pecca di attenzione sull'ambiente. E' stato il sociologo Arnaldo Bagnasco ad introdurre i lavori, ricordando gli obiettivi della ricerca, i suoi filoni operativi e la sua evoluzione attraverso l'approfondimento e l'indagine sul territorio.

Nel pomeriggio i responsabili delle varie aree di lavoro hanno presentato le sintesi dei progetti, poi ha preso la parola il presidente Ghigo. Nucleo centrale del ▬ intervento le riforme istituzionali «con un federalismo non di tipo competitivo tra varie aree geografiche, che porterebbe allo sfascio, ma un federalismo solidale». Il presidente della Giunta ha poi auspicato un nuovo ruolo di Regioni, Province ■ Comuni, ▬ l'esigenza di esaltare al meglio i rispettivi ruoli.

Daniele Cabras

La scommessa dell'ambiente

«Alla Provincia il governo del settore»

▬ «Laboratorio di progetti», un ritornello ieri nelle relazioni presentate a Città stu- ▬ nell'ambito dell'incontro biellese sugli Stati Generali del Piemonte. E la Provincia davvero potrà dare un contributo di crescita al Piemonte e al Paese se dav ero quel che è emerso ▬ progetto verrà realizzato.

L'ambiente, ad esempio, può ▬ ▬ terreno ■ sfida importante. «La materia - ha spiegato Roberto Mezzalama, ▬ ▬ e coordinatore del gruppo di lavoro - è caratterizzato da troppe leggi. Tante norme, ■ volte in contraddizione tra loro, rendono impossibile agire in fretta e bene. La nostra proposta è che la Provincia venga utilizzata ▬ laboratorio per governare la politica ambientale».

Anche sulle istituzioni ▮ possibile usare il Biellese come terreno per cambiare, ▬ meglio. Il professor Lombardi, coordinatore dell'area-istituzioni, ha sottolineato ▬ un'economia dinamica come quella biellese, abbia bisogno di un'amministrazione veloce, che non costituisca intralcio ai processi produttivi, eliminando una burocrazia lenta e costosa. Allora ecco che Biella potrebbe analiz- ▬ quali sono i passaggi burocratici inutili e poi tagliarli.

Un folto pubblico ha seguito ieri in corso Pella il dibattito emerso dall'incontro biellese degli Stati Generali del Piemonte

Anche sulla cultura soffia il vento ■ ▬a politica nuova: «Dov'erano gli assessori alla cultura negli Anni 80, quando gli scempi urbanistici hanno rovinato le nostre città - ha affermato ▬ decisione l'assessore provinciale Ghirlanda -. E dopo l'effimero degli Anni 70 ora la cultura è rivalutata. Biella può fare molto in questo ambito ■ ▬ ▬ è il Mu- ▬ ▬ territorio che ▬ sorgendo nel Chiostro ■ San Sebastiano, una realtà che attinge nel nostro passato, ma che deve trasmettere nuovi valori alle future generazioni».

Non poteva mancare il discorso sull'Europa, i cui tempi sono già stati anticipati dagli imprenditori biellesi «attenti - ha spiegato ■ professor Colombatto - all'evolversi dei tempi ■ degli scenari ▬ e politici. Mentre i politici stanno an- ▬ ragionando sul mercato comune, gli industriali tessili hanno già impostato programmi e strategie che guardano al domani». **[d. ca.]**

PRIMO PIANO

Biella

Il Comune fa bello il «La Marmora»

E' il momento degli impianti sportivi: dopo la nuova palestra ■ Chiavazza, il bocciodromo e il progetto di una piscina olimpica, il Comune ristruttura lo stadio La Marmora. Complessivamente, ■ stato calcolato, saranno necessari lavori iniziali per circa 300 milioni per adeguare l'impianto alle norme di legge in fatto di sicurezza.

PAG.38

Biella

Piazza Unità d'Italia Replica Lega Nord

La decisione del sindaco di Biella ■ della giunta di intitolare la piazza della Provincia all'Unità d'Italia ▬ ▮ piaciuta alla Le- ▬. ■ il commissario Ercole Fossale polemizza con Gianluca Susta sui temi cari ai «risorgimentisti». E ce n'è per tutti, anche per i partigiani. ▬

Biella

«Briglie» al Cervo ■ difesa del ponte

A quasi tre anni dall'alluvione del '94 possono partire i lavori per la sistemazione dell'alveo del torrente Cervo: ▮ corso d'acqua costituisce un potenziale pericolo per il ponte di Chiavazza.

PAG.39

▬iella

Due mesi di feste per la galleria

Definito il programma delle manifestazioni per i cento anni della Galleria ▮ Rosazza. I festeggiamenti inizieranno il 19 luglio e si protrarranno fino al 20 settembre.

PAG.39

Ciclismo

Il «Giro» oggi passa da Biella

Dopo la spettacolare tappa di Cervinia che ieri ha mes▬ la maglia rosa sulle spalle di Gotti, oggi il Giro d'Italia passa da Biella. Traguardo volante alle 13,30 in via La Marmora. ▬

▬

Biellese ■ Mantova con la «difesa ■ tre»

La Biellese oggi pomeriggio scende in campo in trasferta a Mantova per il secondo match valido per lo scudettino dei dilettanti. Mister Bacchin ripropone la «difesa ■ tre». Mancano Comotto e Mascheroni. ▬

Ammonta a svariate decine di milioni il valore degli oggetti spariti dalla residenza di due pensionati

Tollegno, rubano in villa un piccolo tesoro

I ladri svuotano la cassaforte: gioielli e monete d'oro il bottino

TOLLEGNO. Ammonta a svariate decine di milioni il bottino ▮ un furto commesso l'altro giorno in una villa di un pensionato a Tollegno. I ladri hanno preso ■ mira la ▬ dei coniugi Romildo e Giovanna L., di 55 ■ 47 anni, impossessandosi del contenuto di una cassaforte. Tra ■ altre cose, sono sparite monete d'oro, e d'argento, banconote italiane e straniere, gioielli e anche una pistola. La polizia non ha fornito con precisione il valore della merce rubata, ma si tratta ▬ comunque di ▬ piccolo ▬.

La banda di sconosciuti, sicuramente un gruppo specializzato considerato il piano attuato con grande precisione, ha approfittato ▮ una breve ▬ dei padroni di casa.

In mattinata (e quindi ▬ nemmeno avvalersi del favore del buio), i ladri hanno forzato la porta blinda▬ dell'ingresso; poi hanno disattivato alcuni sistemi di allarme, dimostrando notevole sicurezza ■ dimestichezza ▬ che con i congegni elettronici.

Una volta entrati nell'interno dell'abitazione, i banditi hanno compiuto ▬ veloce controllo ▬ stanze. In una di queste hanno scoperto una ▬ cassaforte murata: ma nemmeno questo problema li ha fatti desistere.

Con martello e scalpello i ladri hanno divelto ▬ ▬ l'armadio blindato e l'hanno trascinato all'esterno dell'abitazione, in ▬ prato poco distante.

Qui, ■ riparo da occhi indiscreti, la cassaforte è stata aper- ▬ e svuotata di ▬ il ▬ ▬ tenuto, compresa una piccola cassetta di sicurezza che era al suo interno.

Tra gli oggetti trafugati, vi è una rivoltella «Smith and Wesson» calibro 3,75, regolarmente detenuta dal suo proprietario; numerosi assegni bancari, tra cui alcuni già compilati, monili d'oro, pietre preziose, sterline d'oro e monete d'argento da 500 lire. Inoltre i ladri si sono impossessati di franchi francesi per un valore di due milioni e altri cinque milioni di lire. Poco dopo gli agenti ▬ polizia municipale di Pralungo hanno trovato vici- ▬ ad una roggia ▮ ▬ di sicurezza, contenente un libretto di assegni, documenti, chiavi, gli assegni già compilati e alcuni oggetti, tra cui un orologio. **[f. p.]**

▬ A ▬IELLA ▬

Sparita la statua del Mosè

ROSAZZA. Dopo la Madonna degli Angeli di Brusnengo, è la statua del Mosè di Rosazza a finire nel ▬ dei ladri. La statua, del peso di alcuni quintali, è stata rubata dal castello del centro dalla Bursch.
I banditi hanno abbandonato davanti al portone d'ingresso altre suppellettili, forse perchè disturbati dall'arrivo di qualcuno. Intanto la taglia di 10 milioni messa▬ disposizione dai parroci di Brusnengo ▬ è finora servita ad avere notizie della scultura della Vergine scomparsa dalla chiesetta della collina del paese. Finora nessuno si è fatto vivo portando notizie relative al furto sacrilego e nemmeno l'indagine dei carabinieri ■ portato a qualche risultato. La statua della Madonna degli Angeli non ha valore, ma ▬ la comunità di Brusnengo vi è molto legata.

Oggi un nuovo tagliando per scegliere il super campione di simpatia

Un voto per il miglior «Sorriso»

Prosegue nel Biellese la battaglia a colpi di schede

BIELLA. Il referendum a colpi di tagliando prosegue: anche ▬ i lettori possono votare ■ «sorriso» preferito, ritagliando la scheda a fianco ■ inviandola in redazione (via Repubblica 29) oppure ■ Radio Piemonte (via De Gasperi 47).

Pure quest'anno, i settori tra cui scegliere i candidati sono quattro: commercio (negozianti e commesse), scuola (presidi, insegnanti, segretari e bidelli), uffici pubblici (dalla Provincia al Comune e anche l'Inps), assistenza e volontariato (ospedali ed associazioni).

Il premio del Sorriso è nato nel '96, per ricordare Giulia Catricalà, moglie del fondatore ■ Radio City Vercelli, scomparsa prematuramente. L'iniziativa ebbe un gran successo fra i lettori de «La Stampa»: ▬ proseguirà per un ▬ Intanto a Biella sono già arrivate le prime schede ■ ▬ preannuncia una «lotta» serrata. **[r. b.]**

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati ▬ redazione di Biella de LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE DOMENICA 1 GIUGNO 1997

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Dopo il sopralluogo dell'ispettore della Figc il Comune stringe i tempi

Il d.s. bianconero **Sandro Turotti**: «La Biellese dovrà costruire un locale per l'antidoping»

Lo stadio si fa bello per la C2

In estate primi lavori per 300 milioni

BIELLA. E' il momento degli impianti sportivi: dopo la nuova palestra di Chiavazza, il bocciodromo e il progetto di [illegible] piscina olimpica, il Comune ristruttura lo stadio La Marmora.

Il piano faceva già parte [illegible] programma elettorale della giunta Susta che [illegible] aggiunge: «E' un momento particolarmente positivo per lo sport biellese e il Comune sta cercando di fare la [illegible] parte per quanto riguarda gli impianti».

Dopo la promozione della Biellese in C2, alcuni interventi per adeguare il vecchio stadio alle norme di sicurezza sono diventati improcrastinabili. Lo [illegible] è capito dopo il sopralluogo al «La Marmora» dell'ispettore della federazione venuto a verificare l'agibilità dell'impianto.

Preso atto che già esisteva un preciso progetto del Comune per ammodernare la struttura, l'ispettore ha concertato con i tecnici municipali gli interventi prioritari per poter consentire alla squadra bianconera di iniziare la nuova stagione, a ferragosto, [illegible] le prime partite di Coppa Italia. E l'attenzione si è concentrata sulla recinzione del rettangolo [illegible] gioco: la cancellata [illegible] deve essere completamente rifatta.

Per cercare di accelerare i tempi, saltando le pastoie burocratiche a cui è vincolato il Comune, i lavori potrebbero essere eseguiti a [illegible] della Gestisport, la società formata da Biellese [illegible] Unione Giovane Biella per la gestione dell'impianto. L'amministrazione poi coprirà le spese in [illegible] tempo.

Complessivamente, è stato calcolato, saranno necessari lavori per circa 300 milioni per adeguare l'impianto alle norme di legge in fatto di sicurezza. Per quanto riguarda invece le struttura richieste dalla federazione calcistica, la Biellese dovrà provvedere a costruire un locale apposito per l'antidoping. «Si tratta di una stanza con finestre ridotte al minimo e una porta da chiudere con tanto [illegible] chiavistello [illegible] i prelievi - dice Sandro Turotti d.s. bianconero -. [illegible] al La Marmora non c'era». **[m. al.]**

QUI BIELLA

I benzinai di turno a Biella e Cossato

Ecco i distributori aperti oggi: **Biella**: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, [illegible] Macallè 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. **Cossato**: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. **[g. co.]**

Scuola

Assegnata ieri all'Ipi borso di [illegible] Migazzo

Commovente cerimonia ieri all'Istituto professionale Galileo Ferarris. I genitori di Stefano Migazzo, [illegible] giovane studente morto in seguito ad una banale caduta dal motorino, hanno consegnato una borsa [illegible] studio in memoria del figlio al miglior allievo del [illegible] operatore elettrico. Per l'anno scolastico '95-'96 il premio di 500 mila lire [illegible] stato vinto da un compagno di classe [illegible] Stefano, Roberto Basciu. **[r. b.]**

[illegible]lerenmento

Confartigianato, corsi per installatori caldaie

La Confartigianato [illegible] Biella ha organizzato un corso di aggiornamento professionale per installatori di caldaie. L'iniziativa [illegible] seguito all'entrata di vigore della [illegible] legge in materia [illegible] alla campagna di verifiche promosse dalla Provincia e dal Comune. I corsi, per una durata complessiva di 36 ore, [illegible] svolgeranno in sei giornale: 13-21-[illegible] giugno; 4-11-18 luglio. Le lezioni si terranno presso la sede dalla Confartigianato. Il corso costa un milione [illegible] 100 mila lire. **[f.p.]**

GUIDA AI COGNOMI BIELLESI

I Ciancio, saliti all'onore di casato e Muzio, famoso nell'antica Roma

Puntuale come ogni settimana, oggi torna la rubrica di Dario Soranzo, dedicata alle famiglie non citate nella «Guida ai cognomi biellesi» [illegible] La Stampa. Il linguista prosegue nel suo lavoro, per soddisfare la curiosità del maggior numero possibile di lettori. Sono ancora molti i tagliandi che giungono in redazione.

CIANCIO. Una variazione del verbo piemontese *ciancè*, cianciare, una creazione giocosa simile al *ciancet*, «bimbetto vispo e chiacchierino», trasferito da simpatico nomignolo a nome di casato.

MENALDO. Cognomizza un personale germanico, più spesso nei documenti [illegible] Mainaldo, composto dai temi *magin* «forza, potere» *valda* «potente, capo». La fusione di (ai) (e) si spiega per la cosiddetta metafonia, cioè per il passaggio di (a) (e) quando vi segue la vocale i.

MUZIO. Continuatore del latino *Mucius*, il gentilizio proprio di Caio Muzio Scevola che si arse la [illegible] nel famoso episodio della guerra fra Roma e Porsen-[illegible]. [illegible] potrebbe collocare la tarda ripresa di questo gentilizio nella riviviscenza rinascimentale per i personaggi dell'antica Roma. Però Muzio può continuare *Mussius, Mussus*, molto frequente nell'area, tanto da avere lasciato la sua impronta (così pare) nella serie di [illegible] locali come Mosso, Valle di Mosso, Mosso S. Maria.

LERA. Dal [illegible] dell'edera, in botanica «Hedera Helix», pianta meglio nota [illegible] il *brassabosch*, a significare «abbracciabosco» per la capacità [illegible] ricoprire gli habitat dove alligna. Lera è per aferesi la riduzione di *ellera*, variante antiquata dell'edera, un tempo comune in varie zone d'Italia, Toscana compresa.

Dario [illegible]

Civico, ore 16

Vota la band Oggi i premi a Vercelli

VERCELLI. Oggi, alle 16, il teatro Civico di Vercelli ospiterà la premiazione del referendum «Vota la band» che per sette mesi ha tenuto banco, ogni settimana, sul «Giornale della scuola», raccogliendo 25 mila tagliandi.

C'è anche un gruppo musicale biellese (i Mr. Bubble Meets Superfly) tra gli undici premiati, ma La Stampa invita anche tutti le altre band allo spettacolo odierno perchè ci sarà una bella sorpresa per ciascuna band votata: quindi consigliamo di non perdere l'appuntamento anche ai componenti del «Nocciolo della questione» di Biella, agli «Hail Mary» [illegible] Brusnengo, ai «Balabiut» [illegible] Vigliano, agli «An po' droc» di Vigliano, [illegible] «Keen» di Cossato, agli «Over drive» di Candelo, agli «Sprok» di Mongrando, agli «Zip Fastener» di Biella, e ai «Nistagmo» pure di Biella.

Le 11 band vincenti suoneranno due brani a testa [illegible] [illegible] poi previste esibizioni di ospiti d'onore. L'ingresso, naturalmente, [illegible] gratuito. **[d. b.]**

Il commissario di Lega Nord Ercole Fossale replica a Susta su piazza dell'Unità

«Sindaco non manipoli la storia»

«Gli italiani, lo dice D'Azeglio, sono un'invenzione»

BIELLA. La decisione del sindaco [illegible] della giunta di intitolare la piazza della Provincia all'Unità d'Italia non è piaciuta alla Lega.

Dice Ercole Fossale, commissario di Lega Nord per l'indipendenza della Padania: «Non voglio soffermarmi sull'atto amministrativo. Sono le dichiarazioni del sindaco che rappresentano [illegible] monumento all'ipocrisia ed una chiara manipolazione della storia. Susta ci ricorda (bontà sua) che qualche [illegible] l'ha [illegible] la classe politica dirigente, ma che non bisogna dimenticare i valori ed i sacrifici fatti per l'unità della nazione».

E questo modo di ragionare alla Lega proprio [illegible] piace. «Cominciamo col dire che, è sempre la classe dirigente che, in nome dei valori impone i sacrifici al popolo - aggiunge Fossale -. Il discorso sarebbe lungo, ma qualche domanda [illegible] sindaco si impone. Per esempio, è così sicuro che la resistenza al nazi-fascismo (evento principalmente nordico) [illegible] stata fatta dai partigiani biellesi [illegible] non per l'unità d'Italia e non per difesa del proprio territorio, della propria "roba"»?

E Fossale quindi prosegue: «Dire che per la maggior parte degli italiani, l'idea nazionale non è che una sbiadita reminiscenza scolastica, mal digerita e quasi dimenticata, di cui ci si ricorda solo nelle retoriche cerimonie ufficiali [illegible] magari per le chiassate di piazza per qualche vittoria calcistica. [illegible] dire ciò che in effetti è. Ed infatti, piaccia o non piaccia, lo Stato unitario realizzato nel secolo scorso non è uno Stato nazionale, ma plurinazionale [illegible] c'è chi lo capì subito, formulando un rilievo che, in sostanza, era una severa critica all'iniziativa risorgimentale. Mi riferisco [illegible] Massimo d'Azeglio, la mente più lucida dell'epoca, il quale, dopo la proclamazione del Regno disse: "L'Italia [illegible] fatta, ora bisogna fare gli italiani"».

Il commissario della Lega quindi conclude: «Sindaco Susta, se bisognava farli questi italiani, evidentemente, [illegible] perché non c'erano: ma se non c'erano che bisogno c'era [illegible] fare l'Italia? Perché 140 anni fa si costrinsero all'unione popolazioni che, nella loro reciproca indipendenza avrebbero vissuto meglio? Perché quelle consultazioni popolari, incontrollate [illegible] incontrollabili, dette plebisciti, sono state tenute solo nel Centro-Sud ed [illegible] parte quelle dell'Emilia, non si ritenne di consultare anche il Nord per chiedergli se anche ad [illegible] l'unità era gradita? Come se la volontà di Torino, Milano, Genova [illegible] quel problema valesse meno di quella [illegible] Palermo, Napoli o Roma, anzi come [illegible] non valesse affato». **[r. b.]**

Contestato da FI giovani

Presa [illegible] posizione di Forza Italia Giovani sul referendum per la Padania: «Non vogliamo dubitare dell'onestà delle camicie verdi, almeno di quelle biellesi, certo [illegible] che il 25 maggio almeno nei «seggi cittadini» code [illegible] se [illegible] sono viste [illegible] difficilmente [illegible] quell'affluenza si possono ottenere 650 preferenze a gazebo - scrivono in [illegible] comunicato -. Bisogna vedere qual è [illegible] sistema di scrutinio adottato nello stato padano, forse il «firma uno conta dieci», forse; non lo sappiamo». E più avanti il documento prosegue: «Siamo convinti che le prossime amministrative diranno se questi dati sono veri. Noi vogliamo il federalismo, siamo stufi di tasse [illegible] di spese come lo sono tutti gli italiani che hanno dovuto tirare la cinghia per andare avanti. Noi abbiamo motivo per voler cambiare, noi che risparmiamo e non quei fortunati "padani" che per g[illegible] alla secessione [illegible] sono permessi [illegible] comprare 13 mila gazebo».

Gruppo industriale, con sede a 15 minuti da Vercelli e 5 da Santhià, ricerca:

1) RAGIONIERE/A ESPERTO/A IN CONTABILITA' GENERALE

Si richiede: provata esperienza quinquennale/decennale che consenta una gestione autonoma della contabilità generale, banche [illegible] chiusura bilanci di un'azienda.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

Pk ag. Salodini
[illegible] D. Jolanda 20/e - VERCELLI.

Ci rivolgiamo [illegible] un giovane diplomato, con spiccate [illegible] di iniziativa [illegible] dinamicità, da inserire nella nostra organizzazione [illegible] vendita con la funzione di:

SPECIALISTA FINANZIAMO DELLA CLIENTELA

Sarà Sua responsabilità presentare alla clientela i servizi finanziari offerti dalla Concessionaria e [illegible] i rapporti con [illegible] Società finanziaria.
Siamo la Concessionaria FORD [illegible]
[illegible] candidato dovrà possedere un'ottima attitudine ai rapporti umani, e [illegible] motivazione necessaria a gestire la propria attività in forma autonoma.
Inviare curriculum via fax al numero **015-2543968.**

AL GIORNALE

La Ztl [illegible] Chiavazza [illegible] solo un'ipotesi

Visti gli articoli apparsi sulla stampa locale si comunica che, per quanto riguarda l'estensione della ZTL [illegible] quartiere Chiavazza e in particolare [illegible] via Rosazza, tale chiusura al momento [illegible] da considerarsi ipotetica poiché si stanno studiando di-[illegible] soluzioni per lo snellimento del traffico cittadino. Certo è che se tale chiusura si dovesse verificare, sarà fatta tenendo [illegible] debito conto sia dei periodi del giorno a bassa densità [illegible] traffico che [illegible] quelle che [illegible] [illegible] esigenze dei residenti oltreché dei consigli e dei suggerimenti delle associazioni di categoria e dei rappresentanti del quartiere. Si sottolinea il fatto che il Piano del traffico dà delle indicazioni ma che queste possono comunque [illegible] valutate [illegible] studiate attentamente.

Assessorato alla viabilità
Biella

[illegible]

tra i vari Paesi

«Intercultura» intende prendere ancora una volta per mano i ragazzi avventurosi, famiglie aperte, scuole curiose di presente e farli incontrare attraverso le frontiere, lasciarli parlare e crescere insieme.

Quali obiettivi? Conoscen-[illegible] della lingua straniera, comprensione di altre culture, capacità personale di adattamento, esperienza diretta con altre abitudini. Intercultura è stata tra le prime organizzazioni in Italia ad avviare la formazione interculturale. Dal 1992 [illegible] l'istituzione del settore formazio-[illegible] ha avviato corsi per Operatori delle relazioni interculturali rivolti a enti pubblici o privati.

Intercultura propone diverse forme di ospitalità: tenere in famiglia per il periodo scolastico uno studente straniero che verrà iscritto a [illegible] scuole media superiore in città; ospitare per tre o sei mesi sempre con la frequenza obbligatoria alla scuola; ospitare uno studente che viene a trascorrere le vacanze in Italia. Per maggiori chiarimenti telefonare al 21189 [illegible] 562547.

Intercultura, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi [illegible] tel. (015) [illegible]

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3. [illegible] (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]**a:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 64.88.411.

[illegible]

Biella: Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ri-[illegible] medica urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saluzzi*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340.
Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible] Matteo 8/a, (015) 58.01.74.
Serena: *Dr. Antonio Pianiaro*, via [illegible] Novembre 7, tel. (015) [illegible]
Pettinengo: dr. Ferracin, via [illegible] 3, tel. 844.40.18
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, [illegible] (015) 98.13.84.

STATO CIVILE

ANDORNO [illegible]
[illegible] Veronica Bergomatti [illegible] Andrea [illegible] Debora Pregnolato.
[illegible]
[illegible] Luca e Stefano Oriandi, [illegible] Roberto e Claudia Angelico.
MORTI. Maria Negro Brida, di anni 71, pensionato; Paolina Frigatti, 93, pensionata.
[illegible] Paolo Lacchia, [illegible] tista, con [illegible] Lorenzon, rammendatrice; Massimo Borchio, venditore ambulante, con Anna Ricelli, impiegata.
[illegible]
[illegible]**I.** Ella Ferrari, [illegible] Franco e Cristina Paschetto.
[illegible]
MORTI. Giovanni Chiarletti, 84 anni, pensionato.
[illegible]
NATI. Elisa Bortagnolio, [illegible] Mattia e Laura Garzena.
[illegible]
NATI. Manuel Giavarra, di Fabrizio e Amalia Ascoli; Giada Ferrari, di Giovanni [illegible] Flora Vigolo.

POLLONE

MORTI. Angelo D'Agostino, 77 [illegible] ni, pensionato.
[illegible]
[illegible]**TI.** [illegible] Chiavarina, di Pierluigi e Simona Bessolo.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

A tre anni dall'alluvione parte l'opera di bonifica progettata dal Comune

Il Cervo scorrerà più in basso

I lavori per proteggere il ponte di Chiavazza

A quasi tre anni dall'alluvione del '94 possono partire i lavori per la sistemazione dell'alveo del torrente Cervo. Un comunicato della divisione tecnica informa che stanno per essere bandite le gare d'appalto e i progetti sono in visione presso gli uffici di via Tripoli tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30.

E' trascorso così tanto tempo da quegli eventi che quasi si fa fatica a capire di cosa si tratta. «Questa è la dimostrazione del perchè i Comuni chiedono lo snellimento delle procedure burocratiche - commenta il vicesindaco Diego Presa -. I lavori che solo ora vanno all'appalto riguardano l'abbassamento del letto del Cervo e il ponte di Chiavazza e il ponte della ferrovia. I tecnici avevano segnalato che in questo tratto e in particolare tra la sede della Biverbanca e il ponte di Chiavazza il torrente, rallentano molto la sua corsa, hanno depotitato tonnellate di detriti che avevano modificato l'alveo. Il risultato era che durante le piene le acque quasi rimbalzavano indietro andando a erodere i piloni del ponte di via Milano. E data la situazione, la Regione ha stanziato oltre mezzo miliardo per questo primo intervento».

Ma poi si sono aggiunti ulteriori finanziamenti dati ed enti diversi per altri interventi sul corso del Cervo a Nord del ponte di Chiavazza e a valle della Biverbanca. Da circa un anno sono in corso i ciclopici lavori sotto il ponte della Tangenziale che imbriglieranno definitivamente il flusso delle acque del torrente. Solo in questo tratto si stanno spendendo circa 6 miliardi per costruire una serie di opere idrauliche grazie alle quali il Cervo tornerà a scorrere su tutta l'ampiezza del suo alveo. I geologici del servizio regionale infatti aveva scoperto già dal '68 che in diversi tratti il Cervo scorreva in un letto stretto e ripido a causa della continua erosione. E in caso di piena tutti i ponti sarebbero stati a rischio. Cosa che puntualmente si è verificata.

Altri stanziamenti sono stati assegnati anche a Vigliano per completare l'opera di bonifica dell'alveo del Cervo. Complessivamente la spesa supererà i 10 miliardi, ma a lavori completati il maggior corso d'acqua del Biellese non costituirà più una minaccia anche in caso di piene eccezionali. Il traguardo, però, non è ancora in vista.

Maurizio Alfisi

Il Cervo a Chiavazza costituisce un pericolo per il ponte in caso di piogge consistenti

Dieci miliardi per imbrigliare le acque del torrente

E un «gioco» di specchi con i ragazzi dei centri estivi

I segreti della galleria

Rosazza, mostra sul centenario

CAMPIGLIA CERVO. Fissato della Bursch il calendario della dedicata alle della galleria Rosazza. La manifestazione s'inizia sabato 19 luglio al santuario di San Giovanni e proseguirà fino al 20 settembre, data di celebrazione del centenario della galleria.

«E' doveroso ringraziare la Fondazione Piacenza - afferma Italo Bernasconi, presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Cervo - per l'utilizzo del suo imponente archivio storico messoci a disposizione».

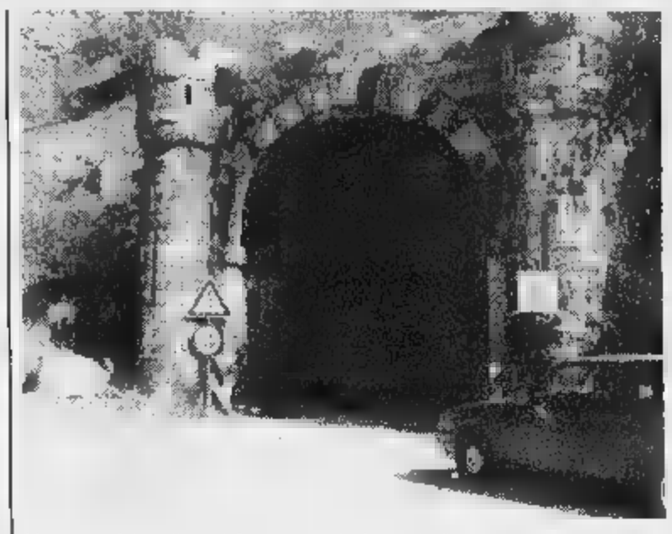
La mostra sarà caratterizzata da documenti storici, fotografie riguardanti i progetti e il pubblico potrà conoscere pareri, talvolta insoliti, di eminenti personaggi quali il senatore Federico Rosazza e dei suoi collaboratori quali il progettista Maffei, che pubblicamente dichiarò di essersi avvalso di consigli provenienti dall'Aldilà, tramite una parente medium.

La realizzazione della galleria si avvalse di studi solo nel tratto iniziale: dal ponte Concreaio a San Giovanni. Dal santuario in poi, i lavori procedettero a «braccio» valutando di volta in volta gli espedienti tecnici che maggiormente si adattavano alle condizioni che i lavori andavano incontrando.

La mostra - affermano alla Bursch - sarà supportata da manifestazioni di contorno, come concerti realizzati dal gruppo «La Val an Musica» direttamente nella cornice suggestiva del santuario, e da manifestazioni sportive e il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole. E' in studio anche una manifestazione che ha lo scopo di coinvolgere i ragazzi dei Centri estivi in giochi di fasci luminosi creati da specchi che riflettono la luce del sole, convogliandola da un lato all'altro della galleria. Recenti prove hanno confermato che, sfruttando la perfetta costruzione in asse della galleria, è possibile con un fascio luminoso collegare zone della Busancano con la «dirimpettaia» Panoramica Zegna.

Mancano pochi giorni all'avvio degli appalti per i lavori di ripristino della strada che dal santuario sale alla galleria (attualmente non percorribile). L'operazione, in convenzione con la Provincia, costerà 250 milioni e gli amministratori della Comunità montana hanno l'intenzione di concludere i lavori al più presto, in modo che la strada sia percorribile per i festeggiamenti di settembre.

Renato Moreschi



L'ingresso della galleria di Rosazza: anche la strada d'accesso sarà

FATTI E PERSONAGGI

Volti e fabbriche, nei disegni di Pozzato i gloriosi Anni 50

Nei primi Anni Cinquanta un giovanotto girava il Biellese e le fabbriche su una fiammante motocicletta Rumi bicilindrica cc.

Valle Strona, Valle Cervo, Valle Elvo, Lanifici Rivetti, Filatura Chiavazza, Filatura Ludovico Cartotti. Entrava con gli operai, un giorno si dirigeva il reparto filatura, un altro giorno in tintoria, in tessitura, in finissaggio, insomma tutti i passaggi della filiera tessile, dalla lana grezza al tessuto in pezza. Prendeva posto non alle macchine, sedeva uno sgabello, si poneva sulle ginocchi cartella, e incominciava a disegnare.

Era il giovane, giovanissimo pittore Epifanio Pozzato. La sua mano felice nel disegno, la sua abilità nel catturare e trasferire sul foglio non soltanto le immagini, anche le atmosfere, state notate ed apprezzate da un personaggio a quei tempi famoso nell'universo laniero, Giuseppe Valetto, direttore dell'Unione industriale, e da altro personaggio noto, sia pure in campo diverso come quello dell'informazione, Germano Caselli.

Dai due rispettivi punti d'osservazione, Valetto e Caselli registravano in quegli anni l'inarrestabile trasformazione tecnologica in atto nel campo tessile, un intero modo (e mondo) di lavoro che stava per scomparire per cedere il posto a fattezze difficilmente pronosticabili. E il giovane Pozzato aveva accettato con entusiasmo la proposta di Valetto e Caselli di immagazzinare per gli occhi futuri quella realtà morente, le immagini e le sue atmosfere (senza contare che gli promesso anche la moto: quella Rumi fiammante, appunto). E, dopo le immagini, i Deposta la cartella dei disegni, sostituita con una novità di allora, come il registratore, ecco Pozzato raccogliere i suoni destinati, a loro volta, a scomparire: la sirena delle fabbriche, il battito sonoro dei vecchi macchinari, il vocio di moltitudini sciamanti alle uscite, persino urla, sindacalmente eccepibili, dei capireparto.

E dopo le fabbriche, le vie cittadine, piazza San Cassiano con il Gallo Antico mai rassegnato attesa di demolizione, i trenini della Feb, della Biella-Oropa, negozi e insegne ora scomparsi, le Lambrette e le Vespe, il galoppo del boogie-woogie.

I risaioli protestarono: e noi niente? Ed ecco la Rumi di Pozzato dirigersi le risaie, a dipingere prima la monda, poi il taglio e la battitura, e registrare i canti delle mondine, la loro prorompente vivacità: «Signur pitur, ca 'l me fassa lo schisso», e facevano balenare conturbanti punti di vista allo sbigottito e scarlatto giovanottino Pozzato.

Dipinti e registrazioni, opportunamente miscelati, vengono ora proposti per tre martedì a Città Studi da Epifanio Pozzato in una serie di incontri preziosi per i cultori di cose biellesi. Dopo «Biellese che scompare» di martedì avremo il 3 giugno «La Città di Biella cinquant'anni fa» e il 10 giugno «Acque, lane e ciminiere: il lavoro tessile biellese dall'Ottocento agli Anni Cinquanta».

F. Gasparetto

NOTIZIE

Viverone

In servizio sul lago il gommone dei carabinieri

E' in servizio a Viverone un gommone dei carabinieri, in dotazione alla caserma di Cavaglià. Si tratta di una barca motore di 70 cavalli, destinato alla sorveglianza del traffico nautico del lago, per tutta l'estate. E' stata sanata così situazione che minacciato di mettere in ginocchio le attività che ruotano attorno al centro balneare e che aveva sollevato aspre polemiche tra i commercianti e i possessori di barche, che si erano visti «chiudere» il lago l'indisponibilità di personale da parte dell'Amministrazione dello Stato e dai Comuni interessati. **[f. p.]**

Crevacuore

Pro loco le iscrizioni al torneo di calcio a 5

La Pro loco di Crevacuore organizza il terzo torneo di calcio a cinque, primo Memorial «Pietro Fava Camillo» che si svolgerà presso la palestra comunale di Crevacuore, da mercoledì al 14 giugno. Le partite (due per sera) s'iniziano alle 20,30. I partecipanti devono appartenere categoria Amatori tesserati. Per informazioni iscrizioni rivolgersi allo (015) 768.498. **[r. mo.]**

Viverone

A fuoco un'auto, forse è

Un incendio di probabile origine dolosa ha distrutto la Tipo di Pierino Busca, 83 anni, titolare del gruppo alberghiero Europa di regione Masseria, che comprende anche la discoteca Arrow. L'auto è completamente avvolta dalle fiamme, l'altra poco prima delle quattro, malgrado il tempestivo dei vigili del fuoco di Biella. Sul luogo arrivati anche i militari della stazione di Cavaglià, che hanno trovato vicino alla vettura bruciata tracce di liquido infiammabile, che confermerebbe un gesto intenzionale. **[f. p.]**

CAMPIGLIA CERVO

E' l'unico in valle

L'asilo gestito dai cinque Comuni dell'Alta Valle

CAMPIGLIA Soddisfazione per l'«alleanza» stretta i Comuni di Piedicavallo, Rosazza, San Paolo, Quittengo e Campiglia Cervo per la gestione della scuola materna di quest'ultimo paese. I Consigli comunali sono impegnati nell'approvazione del documento che di fatto elimina il pericolo di chiusura dell'unico asilo presente nell'Alta Valle Cervo.

Le per il mantenimento del servizio erano sostenute dalla parrocchia di Campiglia, retta da don Pierino Roma: i genitori dovevano pagare una retta e i Comuni interessati contribuivano con erogazioni volontarie. I costi di gestione, milioni annui, sono stati suddivisa con un contributo fisso di 2 milioni tra i Comuni, mentre per i restanti 5 milioni, ogni amministrazione provvederà in proporzione al numero di bambini che frequentano l'istituto. **[r. mo.]**

Reset/Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato,
analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia,
preservare la democrazia,
costituisce l'essenza di questi due libri
che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio
per «La Stampa» (1981-96).
Una grande testimonianza di passione civile,
di lucida capacità di sintesi, di rifiuto
di ogni demagogia,
che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino

Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.935)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
CONFCOMMERCIO

"le professioni del commercio"
L'AMBULANTE

O, meglio, operatore su aree pubbliche. Infatti così viene definito, con la nuova legge in materia, il commerciante che intenda effettuare sia la vendita al dettaglio che la somministrazione di alimenti e bevande, su aree pubbliche con occupazione temporanea di una area mercatale, oppure in forma itinerante o, ancora, presso il domicilio del consumatore. L'attività di commercio su aree pubbliche può essere svolta previo possesso di due requisiti principali: l'iscrizione al R.E.C. - Registro Esercenti il Commercio- ed il possesso della autorizzazione amministrativa .
All'iscrizione al REC si può accedere mediante titolo di studio, pratica professionale e esame di idoneità. Per quanto riguarda invece l'autorizzazione amministrativa, la competenza per il rilascio può essere del Comune o della Regione, a seconda dell'operatività che si vuole dare alla propria azienda. Quindi, l'autorizzazione è comunale quando l'operatore utilizza quotidianamente un'area in concessione pluriennale . per almeno cinque giorni alla settimana, ed è riferibile al territorio del comune di rilascio.
E' invece regionale quando l'utilizzo dell'area in concessione pluriennale è di uno o più giorni alla settimana oppure quando l'attività viene espletata in forma itinerante. In quest'ultimo caso, si precisa che la vendita può avvenire presso il domicilio dei clienti oppure sostando in zone ove non si crei intralcio alla circolazione, e spostandosi di almeno 500 metri ogni ora. Le autorizzazioni amministrative, sia di competenza comunale che regionale, vengono rilasciate con riferimento alle tabelle merceologiche per le quali l'operatore ha ottenuto l'iscrizione al REC.
L'autorizzazione di commercio su aree pubbliche può altresì essere revocata in presenza di particolari situazioni: quando l'attività non viene iniziata entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, quando viene a decadere la concessione del posteggio per mancato utilizzo o per il venir meno al rispetto delle norme in materia di esercizio dell' attività. L'attività della quale abbiamo sinteticamente parlato ha sicuramente il vantaggio, rispetto alla stessa attività svolta in sede fissa ovvero in un negozio, di poter valutare più zone operative e quindi una più ampia tipologia di potenziale clientelo. Bisogna soltanto mantenere un filo diretto con l'Osservatorio Meteorologico per affrontare adeguatamente la giornata di lavoro!

626: Costituito l'Organismo Paritetico Provinciale di Biella

Dopo la sigla dell'accordo interconfederale applicativo del D.Lgs 626/94 sulla sicurezza sul lavoro avvenuta in novembre tra Confcommercio e le organizzazioni sindacali nazionali presso il Ministero del Lavoro, a livello territoriale, in applicazione all'art. 20 del suddetto decreto legislativo, è costituito l'organismo paritetico provinciale tra l'Ascom Biellese e le organizzazioni sindacali locali CGIL, CISL e UIL.
La funzione cui è chiamato l'Organismo Paritetico è di estrema importanza soprattutto per le aziende che, in base a quanto imposto dalla 626, dovranno a breve premurarsi di eleggere al proprio interno un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
Ovviamente questo obbligo, per quanto previsto dalla legge, si concretizza in una norma indifferente per le aziende stesse che dovrebbero concedere e retribuire al rappresentante dei lavoratori, eletto peraltro dai dipendenti, da un minimo di 12 ore di permessi per le aziende fino a 5 dipendenti fino ad un massimo di 40 ore per le grandi aziende.
La costituzione dell'Organismo paritetico territoriale dovrebbe in questo senso essere uno strumento di risparmio per tutte le aziende fino a quindici dipendenti che, invece di sobbarcarsi l'onere di retribuire parecchie ore di permesso ad un proprio dipendente nominato rappresentante della sicurezza e occuparsi della formazione, possono rivolgersi all'Organismo Paritetico. L'Organismo ha infatti la facoltà di individuare e designare dei rappresentanti territoriali, cosiddetti rappresentanti di bacino, che svolgano per più aziende la funzione del suddetto rappresentante dei lavoratori, consentendo così alle aziende di avere un costo decisamente modesto in quanto le spese per il rappresentante di bacino saranno suddivise sugli aderenti e risulteranno inferiori a quelle da sostenersi per un proprio dipendente.
Oltre a questa importantissima funzione, soprattutto per l'aspetto economico, l'Organismo Paritetico sarà l'interlocutore e supervisore delle aziende che preferiscono o devono (quelle con più di 15 dipendenti) eleggere un rappresentante interno, dovrà occuparsi dell'informazione e formazione dei soggetti interessati sui temi della salute e della sicurezza ma soprattutto sarà chiamato a svolgere il delicatissimo ruolo di arbitro delle controversie in tema di sicurezza sul lavoro.

con un unico costo tanti servizi...
- Assistenza amministrativa fiscale e legale
- Consulenza del lavoro
- Informazione ed aggiornamento
- Formazione e qualificazione
- Programmi integrativi di pensione e assistenza sanitaria
- Aperture di credito facilitate
- Cooperativa di garanzia fidi
- Tassi convenzionati
- Assistenza per l'accesso a contributi speciali a fondo perduto e/o tasso agevolato

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:
BIELLA P.zza V. Veneto, 14/a Tel. 355041
COSSATO Via Trento, 20 Tel. 921220
VALLEMOSSO Via B. Sella, 25 Tel. 703920

Studi di settore: un utile strumento per chi?

Nei prossimi mesi, non appena le aziende saranno riuscite a finire la dichiarazione dei redditi, dovranno prepararsi ad elaborare e presentare i questionari per gli studi di settore che permetteranno alla pubblica amministrazione di rilevare le caratteristiche strutturali di ogni specifica attività consentendo di individuare conseguenti condizioni effettive redditività delle imprese.
L'utilità degli studi di settore dovrebbe essere quella di rendere gli accertamenti più trasparenti, basati su dati oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. una maggiore certezza per quanto concerne i parametri di riferimento; ma non solo, gli studi di settore potranno essere un riferimento per gli imprenditori che vorranno valutare la propria efficienza produttiva confrontandola quella del mercato di riferimento. In quest'ottica si potrebbero vedere gli studi di settore come beneficio senza intenti vessatori e persecutori; però ci sono alcuni aspetti che potranno indurre le aziende a cambiare opinione.
Innanzitutto sono tenuti alla presentazione tutti i contribuenti codice d'attività compreso fra quelli decisi dalla pubblica amministrazione,tra i quali rientrano attività industriali, commerciali ed artigianali; la parte interessante è che si devono intendere per tutti i contribuenti sia coloro che hanno ricevuto al domicilio il questionario ma anche quelli che non hanno ricevuto, i quali dovranno provvedere a procurarselo autonomamente, senza alcuna distinzione per natura giuridica o tipo di contabilità. Pertanto gli operatori devono in primis scoprire se svolgono un'attività che, per loro fortuna, è tra quelle indicate dalla pubblica amministrazione escludendo alcuni casi particolari.
Una volta scoperto se si deve inviare obbligatoriamente il questionario, ovviamente per chi lo invia, benchè non ci siano sanzioni, "è prevista la possibilità la Guardia di Finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati previsti nei questionari" (così citano le Istruzioni), il contribuente può apprestarsi alla compilazione "la massima chiarezza" dei "semplicissimi" questionari in cui oltre a dati contabili e dati sul personale di facile reperimento dovranno indicare dati relativi 1996 quali: consumi energetici (in per gas, in kg per gas liquidi, in q.li per la legna ecc.), mezzi di trasporto ed altri dati che indubbiamente, seppure con maggior difficoltà nel determinarli, possono avere qualche utilità oggettiva. Lascia invece qualche dubbio richiesta di dati abbastanza originali come il numero spiedi e relativa capienza in numero di polli per rosticcerie e gastronomie, la percentuale di pagnotte da più di gr per i panificatori, il numero di posti auto nelle "vicinanze" per le macellerie, la tipologia (turista, abituale,...) e la provenienza (del comune, della provincia,...) della clientela per molte attività, ecc.
Per la compilazione e la spedizione del questionario, sempre che sia pervenuto e non si debba reperire autonomamente, viene lasciato come d'abitudine lasciato un lasso di tempo adeguato, il 31 luglio c.a. oppure il 30 settembre se presentato su supporto magnetico.

INIZIATIVE ASCOM

Continua l'ondata successi. in casa ASCOM per quanto attiene iniziative e manifestazioni ove, il richiamo di pubblico o la tutela di una categoria rappresentano il movente più significativo. E' nell'austera cornice medievale del "Ricetto" che si è svolta, nello scorso Aprile, la V edizione di "Candelo in fiore". In quel contesto, ove la natura e la peculiarità del luogo si sono integrati vicendevolmente, l'"Associazione Biellese Fiorai-Ascom" ha saputo conferire proprio contributo basato sulla forte attrazione che i fiori, da loro magistralmente utilizzati, sanno esprimere. La loro stata dimostrazione collettiva che ha gratificato visivamente il pubblico (tantissimo) nel vedere realizzare, con eleganza e scioltezza, bouquet da sposa, centrotavola, sculture floreali e tanto ancora. Se i "Fiorai" biellesi sanno muoversi a livello promozionale, non certamente meno attivi gli Operatori dell' "Associazione Biellese Macellai - Ascom" che, nella giornata Domenica 4 Maggio hanno convocato ed organizzato la seconda riunione extra regionale della loro categoria. Erano presenti Presidenti ed Operatori del Piemonte, Lombardia, Liguria che, presso la sede ASCOM hanno discusso trattando le problematiche più urgenti che coinvolgono settore, certamente provato da alcune situazioni generali note all'opinione pubblica e, non ancora del tutto passate. E da Biella, ove lasciamo i ns. amici macellai, ci spostiamo ad Acqui Terme per unirci alla giornata festosa dei "Panificatori Biellesi" che, in un connubio di solidarietà estesa a tutti gli Operatori Piemontesi e Valdostani (ci quattrocento), sono stati premiati i titolari di aziende e loro dipendenti che hanno registrato il più alto numero di anni di lavoro. La medaglia d'oro e pergamena d'onore sono consegnate agli imprenditori Deriano Dama (Mottalciata) e Piero Orecchia (Salussola) ed ai dipendenti Francesco Comotto (Biella) e Franco Prevedo (Biella). A loro, le nostre più vive congratulazioni.

ASCOM
DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
CONFCOMMERCIO

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

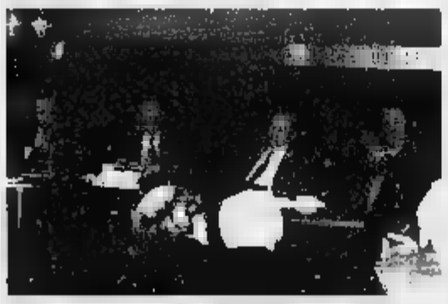
Il Consiglio Direttivo dell'Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella, ai sensi degli art. 12, 13 e seguenti dello Statuto Sociale, invita i Sigg. Associati alle ore 20,30 in prima convoca ed alle **ore 21,00 in seconda convoca, del giorno**

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 1997

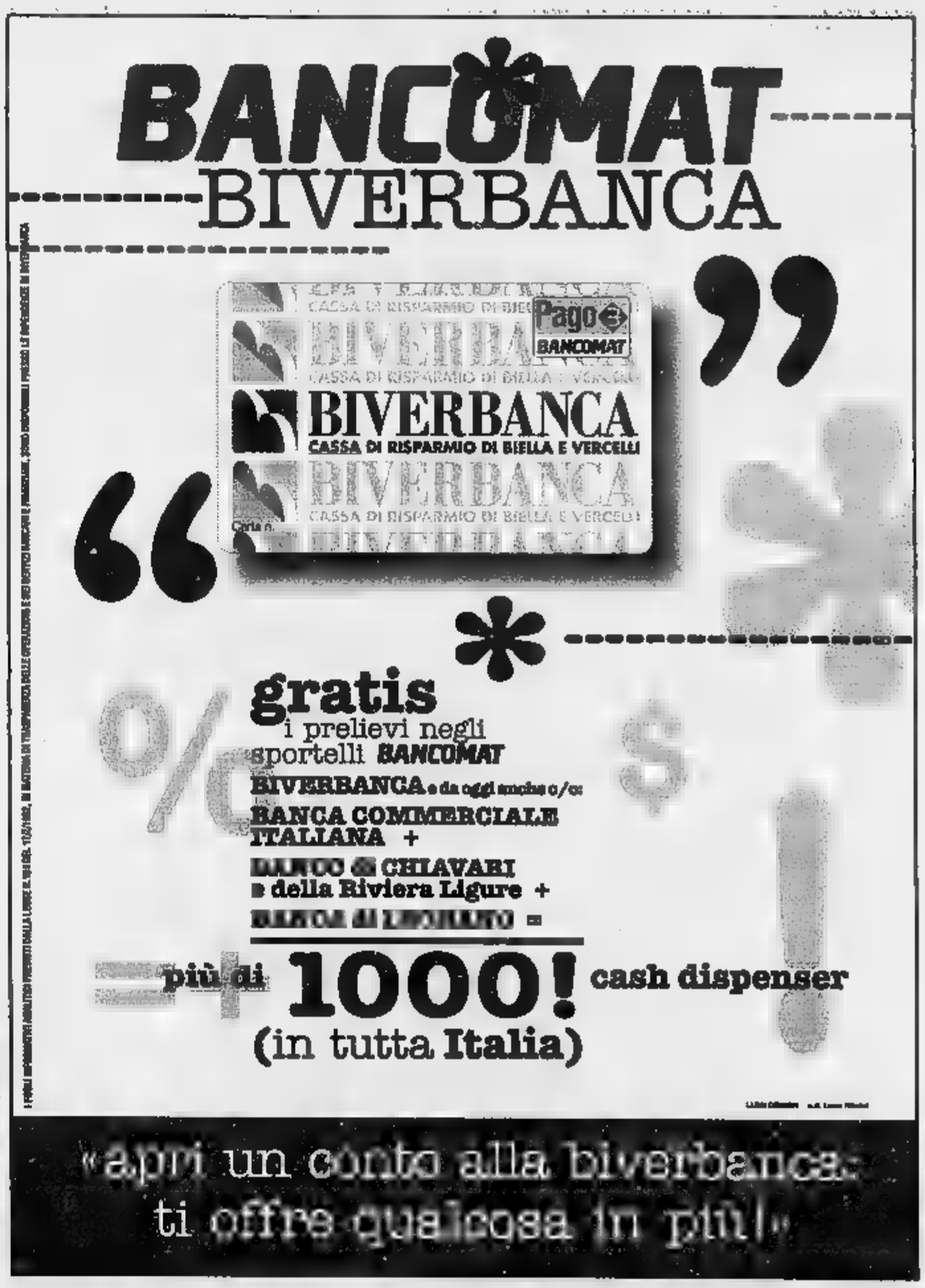
presso la sede di questa Associazione in Biella, P.zza V. Veneto 14/A per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori;
- Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'Art. 19 dello Statuto: devono essere eletti dall'Assemblea 7 Consiglieri, precisamente 4 rappresentanti del settore Commercio in Sede Fissa/Dettaglio, 1 rappresentante del settore ricettività Alberghi, 1 rappresentante del settore ricettività Ristoranti, 1 rappresentante del settore ricettività Bar.
- Varie ed eventuali.



Un momento della riunione extraregionale dei macellai, tenutasi presso la sede Ascom Biella



Dopo il flop del '96 si spera nel bel tempo. I prezzi nei principali centri

Piscine, il via con gli scongiuri

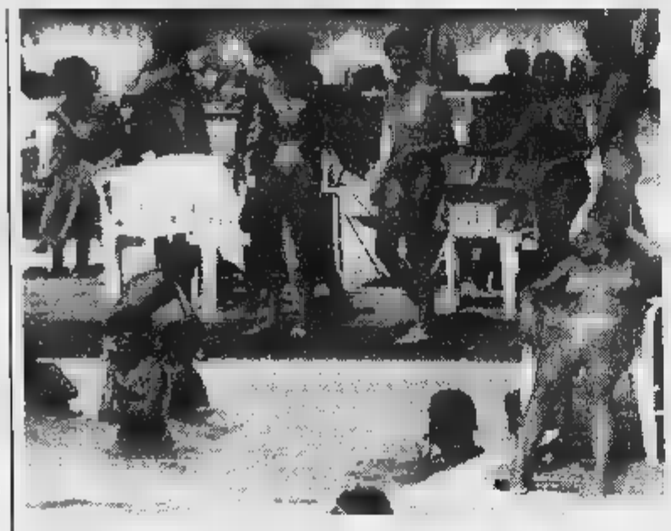
Da oggi riaperti tutti gli impianti estivi

VERCELLI oggi, almeno condo il calendario piscine, estate. Da stamattina alle 10 infatti «vasche» dell'ex Enal e del Concordia di Vercelli, dall'Eden di Vinzaglio pronte ad ospitare i primi intrepidi del nuoto: il caldo c'è, il sole ca e Guido Gabotto, il «patron» delle piscine locali (e di una grande fetta di quelle Nord e Centro Italia) incrocia le dita: «Dopo la stagione disastro- dell'anno scorso - dice - mi auguro che il tempo quest'estate sia più clemente».

Ma, scanso equivoci teorologici, il responsabile del Centro nuoto ha deciso di tenere funzione giugno anche gli impianti al coperto di via Prati e di via Baratto.

I prezzi? Precisa Giorgia Santamaria, direttrice delle piscine vercellesi del **Centro** to: «Per il quinto anno consecutivo le tariffe rimaste invariate, e si confermano quindi tra le più basse della regione». Il prezzo «pieno» sarà di 8 mila lire (senza differenza feriale e festivo) di 4 mila per gli under 14. Intanto fin da subito sono disponibili gli abbonamenti da 10 ingressi per 65 mila lire, e da 20 per 112 mila.

«Come sempre - continua Santamaria - cerchiamo di favorire la massima fruibilità strutture. Così gli abbonamenti invernali completamente utilizzati valgono ora per le piscine all'aperto. E settembre applicheremo la regola all'inverso».



Per precauzione, il Centro nuoto di **Guido Gabotto** (sopra) terrà aperta la vasca al coperto

Dunque un'apertura all'insegna della cortesia del risparmio: ma come stanno? Conclude Guido Gabotto: «Per il galà dell'apertura abbiamo ristrutturato la vasca tuffi al Centro nuoto e riportato all'onor del mondo la vecchia e gloriosa piscina dell'ex Enal».

Ma quelle del Comune non sono le prime vasche ad inaugurare la stagione. Le Acacie di corso Rigola hanno aperto i battenti sabato scorso, anche le consorelle sparse nei paesi attorno al capoluogo, la Piscina lago di Salasco, il Centro polisportivo di Collobiano e il Centro Lorenzo Santhià.

A Vercelli Le Acacie offrono l'ingresso gratuito ai bambini fino ai 5 anni, sconti per alcune categorie convenzionate, e fanno pagare il biglietto d'ingresso 9 mila lire lunedì al venerdì 12 mila il sabato e la domeni- A **Salasco** le tariffe vanno dalle 8 mila (ridotto feriale) alle 15 mila lire del dì festa.

A **Collobiano** il proprietario del Centro già lamenta, scherzando ma non troppo, il «flop» domenica, neanche fatto apposta di pioggerella fine fine. Il prezzo dell'entrata nel complesso alle porte di Vercelli varia dalle 10 mila lire dei giorni feriali alle 12 mila dei festivi; e per giocare con il megascivolo si devono aggiungere 5 mila lire. Sono previste riduzioni per i ragazzi fino a 12 anni.

A **Santhià** infine l'impianto San Lorenzo, ampi parcheggi, tennis e minigolf, è aperto da una settimana e nel prezzo del biglietto sono compresi ombrellone, sdraio tavolino. I costi vanno dalle 6 alle 20 mila lire, a seconda del giorno della settimana dell'età del bagnante, persino del tempo di permanenza in piscina. **[d. b.]**

A Stroppiana

Un torinese rapinato sulla A26

Ancora una rapina. E ancora ai danni di un rappresentante. I banditi questa volta hanno agito sull'autostrada A26, nei pressi Stroppiana, e a farne le spese è stato un agente di commercio di Carmagnola, Bruno Marengo, 42 anni: i rapinatori se ne sono andati con il suo orologio, la catenina d'oro e 50 mila lire.

L'episodio, che il rappresenha denunciato carabinieri del Torinese, è accaduto l'altra intorno alle 19. Bruno Marengo, che percorreva la Voltri-Sempione in direzione Casale, ha visto una Golf grigia ferma lungo la corsia di emerg: l'auto pareva in panne a bordo un si sbracciava per chiedere aiuto.

Quando però il rappresentante è dalla sua Passat per prestare soccorso all'autobilista difficoltà, dalla vettura è sbucato un secondo occupante che, armato di coltello, ha immobilizzato il torinese, intimandogli di consegnare quanto aveva sè. Bruno Marengo non ha opposto resistenza, ma è probabilmente finito terra quando è stato aggredito dal rapinatore armato di coltello: ha infatti riportato alcune lesioni alle ginocchia giudicate guaribili in 5 giorni.

I due rapinatori se ne andati con il (magro) bottino poco dopo anche Marengo, ripresosi dallo choc, è salito auto, raggiungendo Torino per denunciare l'accaduto. **[r. m.]**

IN

I benzinai di turno oggi nei principali

Questi i benzinai oggi principali centri della provincia: a Vercelli resteranno aperte le stazioni servizio del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio benzina verde); Monteshell, Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori: Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** si potrà fare rifornimento alla Shell, corso Italia 2, a **Varallo** all'Agip via Rossi con self 24 ore. **[p. m. f.]**

Un'interrogazione Regione sulla Teksid

Il consigliere regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere, su segnala- dell'assessore del Comune di Crescentino, Salvatore Sellaro, ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni sulla Teksid «considerato che l'azienda ha effettuato negli ultimi tempi numerosi trasferimenti di lavoratori dallo stabilimento di Carmagnola a quello di Crescentino. Tra questi alcuni sono stati licenziati con motivazioni diverse». «I lavoratori trasferiti e poi licenziati - prosegue Cavaliere - pongono gravi problemi sociali al Comune di Crescentino che si vede gravare di nuovi disoccupati a volte la famiglia a carico». **[l. d. c.]**

Donazione

Crescentino, al S. Spirito

All'Infermeria Santo Spirito è stato inaugurato ieri il nuovo ascensore donato dalla Fondazione Cassa Risparmio Torino. Durante la cerimonia il presidente dell'ente, Franco Demichelis, ha ringraziato Fiorenzo Tasso, consigliere Crt, per la donazione. **[l. d. c.]**

Nomine

Rinnovato il consiglio direttivo dell'Ail

La sezione verce se dell'Ail (associazione laringectomizzati) ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Ferdinando Masuero, vice Attilio Gallarati, segretario Nello Finotti, consiglieri Luigi Gili, Bruno Zardini, Italo Marcati, Aldo Zucco, Alfio Motta, Antonietta Ballarè, Mario Sturiesi, Franco Zanini. **[d. b.]**

L'istituto non sa dove potrà accogliere le 38 matricole: appello al provveditore

Alberghiero, «tagliata» una prima

Varallo, protestano preside, docenti e genitori

VARALLO. All'istituto Alberghiero di Varallo i conti, dopo i tagli della finanziaria, non tornano proprio, e i genitori, gli studenti i professori lo comunicano al mondo con un civilissimo comunicato, in cui chiedono ai politici, ai sindacalisti agli operatori turistici di spendere parola per tutelare il prestigio e dignità della scuola valsesiana.

Cosa agita una scuola professionale come il «Pastore» cer non inclina alle polemiche? Ecco i fatti: l'Ipssar con i suoi 589 studenti iscritti per l'anno 97-98 dei pochi istituti della provincia in crescita. Le matricole a settembre saranno addirittura in più rispetto all'anno scorso. «Nonostante l'aumento di allievi - spiega il preside Alessandro Orsi - per responsabilità verso le esigenze della Finanziaria abbiamo solo chiesto al provveditore di mantenere le 26 classi dell'anno scorso e fare 7 prime».

Ma, del tutto inaspettato, è arrivato da Vercelli invece che elogio taglio le classi da settembre scenderanno a le prime potranno ser solo 6. Una decisione che il Consiglio d'istituto e il Collegio docenti respingono categoricamente. Le motivazioni? «Così - si legge nel comunicato - si viola in modo grave il diritto allo studio perchè con solo prime saremo obbligati respingere le iscrizioni di 20-25 allievi provenienti da fuori provincia».

Di qui a fare i conti in «tasca» alle scuole del Vercellese il passo breve. Continuano genitori professori dell'Alberghiero: «Perchè all'Ipssar, che aumenta gli iscritti, viene imposta una diminuzione classi, altri istituti in provincia perdono allievi eppure non vengono penalizzati?».

A complicare la situazione dei futuri maitres, cuochi direttori d'albergo giunta anche la disposizione del Comune di Varallo, che, per le norme di sicurezza, «non consentirà di avere più di 22 allievi per aula nell'edificio che ospita le classi prime e seconde». Un bel rompicapo per il preside che invece secondo il ministero dovrebbe formare sezioni ben più numerose. Ma l'Ipssar è comunque d'accordo con il sindaco di Varallo. «Sarebbe un grosso rischio - dicono i docenti - classi affollate in una scuola professionale dove i pericoli per gli allievi nei laboratori e soprattutto in cucina sono di gran lunga maggiori che in altri istituti».

La speranza dell'Alberghiero che ora l'eco della protesta attraversi la valle arrivi così forte Vercelli da convincere provveditorato e Consiglio scolastico provinciale a ristudiare le carte. **[d. b.]**

«Adottati» i monumenti

aperta ieri la mostra allestita dagli studenti del Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli per valorizzare la chiesa di Santo Spirito (oggi San Giuseppe). L'iniziativa è la risposta all'invito di Vercelliviva che ha chiesto ai giovani di «adottare» un monumento o angolo della città per sottrarlo all'abbandono e all'incuria. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno, dalle 8,30 alle 12,30. Le visite guidate e le prenotazioni si ricevono al telefono (213355) della segreteria dell'istituto. Chiusa una mostra, sempre nell'ambito di «Adottiamo un monumento», se aprirà un'altra. Il Liceo classico «Lagrangia» invita i vercellesi, sabato 7 giugno, alle 9,30, in Santa Maria Maggiore, dove gli allievi hanno preparato una mostra fotografica sulla storia della chiesa. Sempre il 7, ma alle 11 nell'oratorio di via Duomo, i ragazzi del professionale «Lanino» parleranno della Confraternita di san Bernardino. **[d. b.]**

MAGGIOLI UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale

Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale

TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

UN DI

«Era un punto di riferimento per l'agricoltura vercellese»

Il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, Carmelo Jacopino, ricorda per «La Stampa» l'ingegner Pietro Monti, scomparso otto giorni fa.

CON la scomparsa dell'ingegner Monti se n'è andata una delle personalità più rappresentative della storia del Vercellese di questo secolo. La sua figura imponente e maestosa e il carattere schivo gioviale nello stesso tempo, ppresentavano le connotazioni più appariscenti della sua persona.

Per la maggior parte dei più giovani si forse del di uno sconosciuto anche perché, soprattutto nell'ultimo decennio, viveva sempre più appartato riservato avendo abbandonato non solo le attività che lo avevano famoso ma anche fedele bicicletta con la quale spesso percorreva le vie della città.

Pur avendole mai cercate, ricoprì importanti cariche quali le presidenze dell'Ospedale negli '60 (nel periodo della costruzione), dell'istituto Belle Arti del Museo Leone ed altre ancora, fu anche amministratore della Cassa di Risparmio, ma la sua principale attività fu quella dedicata al mondo agricolo come direttore e p dell'Associazione Irrigazione Ovest Sesia e presidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

Chi lo r lo conobbe alla fine degli anni '50 quando era all'apice del impegno per l'agricoltura vercellese. Alla Baraggia aveva dedicato il principale contributo elaborando nel 1954, unitamente al professor Umberto dell'Università di Torino, il piano generale delle opere da realizzare nel comprensorio, dopo studi preliminari iniziati nel 1930 che avevano portato alla costituzione del Consorzio.

Dal 1955 al 1980 fu chiamato alla presidenza del Consorzio ed ha rappresentato un punto di riferimento di grande importanza per l'attività dell'ente per competenza e per le conoscenze delle amministrazioni centrali dello Stato e particolarmente dei dirigenti dell'allora ministero dell'Agricoltura dai quali godeva di grande stima ed apprezzamento.

L'ingegner Monti, anche dopo essere andato in pensione, ha continuato ad ancora un punto di riferimento per la competenza dei problemi dell'irrigazione, sono sempre di aiuto per il Consorzio.

Il suo distacco dalla città è avvenuto in modo silenzioso, quasi preoccupato non disturbare così stato: in chiesa ed al cimitero di Gattinara, dove riposa, il saluto di pochi amici.

Carmelo Jacopino

CIGLIANO

In vigore da domani

Questi i nuovi orari, da domani, per gli uffici comunali. Il sindaco Desiderio Scavarda riceverà la cittadinanza ogni venerdì dalle 17 alle 19 mentre gli uffici anagrafe, civile relazioni pubblico osserveranno l'apertura dal lunedì al giovedì le 8,30 e le 12,30 un'ora al pomeriggio dalle 15,30. Orario dimezzato il sabato dalle 9,30 alle . L'ufficio finanziario e tributi riceverà il pubblico 8,30-12,30 15,30-16,30 eccezion fatta per il venerdì sabato 8,30-13,30 9,30-12; gli uffici tecnico ed urbanistica saranno aperti lunedì per un'ora dalle 15,30; il martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 e il sabato (9-12); la polizia municipale resterà aperta dal lunedì al venerdì fra le 11,30. Nuovo orario anche per la biblioteca aperta lunedì 15,30-18, martedì 8-11, mercoledì 16,30-19, giovedì 9,30-11,30 e 15,30-18. **[p. a. r.]**

Registro Esercenti Attività Commerciali

L'ICT - Istituto Consortile per la qualificazione professionale dei lavoratori commercio, del turismo e dei servizi - comunica che presso la propria sede si terranno corsi preparatori per conseguire l'idoneità all'esercizio attività commerciali e successiva iscrizione REC - Registro Esercenti Commerciali.

Calendario: Lunedì 2 giugno 97 dalle 15.00 alle 18.00 ore 3
Martedì 3 giugno 97 16.30 alle 18.00 ore 1.30 } Totale ore 10
Mercoledì 4 giugno 97 dalle 15.00 alle 18.00 ore 3
Giovedì 5 giugno 97 15.30 alle ore 2.30

I corsi sono promossi con la collaborazione Camera Commercio di Biella

Informazioni iscrizioni presso:
ASCOM BIELLESE
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 14/A - Tel. 015/355041 - BIELLA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 02005

Stasera al Babylonia di Ponderano

Gerson, l'anima del folk-rock

La cantautrice erede di Patti Smith e del mitico Dylan

Il primo album di **Ruth Gerson** ha incantato il pubblico di New York

PONDERANO. Un concerto d'alto livello, questa sera, con la musica del più autentico folk-rock americano: il Babylonia ospita Ruth Gerson, cantautrice venticinquenne, erede dei grandi nomi della musica degli States, Patti Smith e Bob Dylan. Proprio quest'ultimo, convinto delle capacità artistiche e vocali di Ruth Gerson, si è trasformato in un insegnante di musica per affinare le doti dell'allieva.

La Gerson, che si esibirà nella music hall di Ponderano a partire dalle 22,30, è autrice di un album autoprodotto dal titolo «Very lively» che ha conquistato New York: undici brani di grande forza interpretativa e un solido appoggio di band. Ora la cantautrice sta lavorando ad un secondo album, corteggiato dalla Epic, un'etichetta della Sony.

Molto convincenti brani come «Fools and kings», frutto dell'incontro con quel genio che è Bob Dylan; «Roof jumpings», il cui tema è il difficile rapporto con il padre, e ancora «I'm your promised land» e «Mary Jane», eseguita al pianoforte con risultati di grande atmosfera.

[r. b.]

Concerti al Biella jazz club

Il be-bop del «Milan quartet» in scaletta martedì al Piazzo

BIELLA. La stagione dei concerti al Jazz Club biellese si conclude martedì sera, nella cornice del Piazzo, con un gruppo storico, conosciuto in Italia ed in Europa: il «Milan Jazz Quartet». Il gruppo è composto da Carlo Bagnoli al sax; Rudy Migliardi al trombone; Attilio Zanchi al basso; Carlo Sola alla batteria.

Sono il solo baritono, il trombone e il basso, sorretti dalla batteria, a dare corpo alla musica interpretata dal quartetto. Il «Milan» offre temi be-bop riletti con gustose novità ritmiche e con godibili dettagli personali. L'appuntamento è alle 21,30.

[g. co.]

Vercelli: applausi a Pettenati, Leali e ad una spigliatissima Jo Squillo

Il revival lancia Alba 2000

La piazza gremita per lo show «Sixties»

VERCELLI. Un gran galà per la splendida «alba del 2000», con animazioni musicali a una piazza Zumaglini immersa nella festa con un palco pirotecnico e revival. E tanta gente attorno, per una pacifica invasione dei mille posti a sedere nella platea e le stelle ed i più, nel resto della piazza, sotto i portici ed ancora lungo corso Libertà e dintorni, in mezzo alle luci fantasmagoriche delle vetrine dell'area commerciale naturale, come aveva annunciato il poster dello show.

Sul palco, venerdì sera, una storia musicale e scintillante che ha avuto il sapore dei Sixties, con protagonisti di primo piano che hanno confezionato un'immersione totale tra canzoni in voga nella beat era, calcando la mano su rock e rhythm and blues all'italiana. E c'è la coreografia e un balletto travolgente.

I cantanti riusciti ad operare questo miracolo ritornando all'origine sonora sono stati Gianni Pettenati, Rocky Roberts e Fausto Leali. A presentarli, con Roberto Baruffa, c'era Jo Squillo, che non si è limitata ad un'azione di speakeraggio, ma ha aggiunto, ai pezzi dei tre moschettieri del beat, parte del suo repertorio.

Fausto Leali, protagonista della serata organizzata da «Alba 2000» in piazza Zumaglini. Le altre voci che hanno raccolto applausi sono state quelle di Rocky Roberts e Gianni Pettenati (GALIPPI)

Gianni Iacopino, a capo della cordata dei più di quaranta negozianti del centro storico che hanno ideato la manifestazione (con la collaborazione del Comune, dell'Associazione commercianti di Vercelli e della Banca Nazionale del Lavoro) è decisamente soddisfatto di come le cose si siano svolte, e già anticipa qualche idea sul futuro e qualche strategia del «Centro commerciale naturale».

«Con un buon appoggio pubblicitario fuori città - commenta Iacopino, considerando lo spettacolo -, siamo riusciti a portare a Vercelli moltissimi aficionados della musica degli Anni Sessanta anche dalle province vicine. Sono arrivati da Biella, dal Novarese, dal Casalese. Non solo nostalgici della musica di trent'anni fa, ma anche molti giovani patiti di revival. E l'occasione hanno potuto rendersi conto delle nostre realtà del "centro". Perciò andremo oltre, progettando lotterie ed altre animazioni entro l'anno». Un po' come dire che il buon giorno si vede dall'alba.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Rock targato Oscar

Questa sera, dopo le 22,30, all'Oscar Wilde suoneranno due gruppi: Dimebag e Punka, con un repertorio punk ed hard rock.

Borgosesia
Saggi del corso musicale

Alle 20,45 di domani si concluderà, al Teatro Pro Loco, il saggio degli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della media di Borgosesia.

Saluggia
Concerto per banda

Prende il via la stagione comunale «Estate insieme». Stasera alle 21, nella piazza di Sant'Antonino, la banda di Sant'Antonino e la banda «Don Bosco» di Saluggia. Canterà la corale di San Grato.

Biella
Concerto in cattedrale

Concerto nella cattedrale di Santo Stefano, venerdì, per la rassegna organistica «Achille Berruti»: in programma le musiche di Balbastre, Daquin, Benoist, Boely, interpretate da Michel Colin, organista francese. L'appuntamento è alle 21.

Ronsecco
Genio all'Igloo

Questa sera saranno sul palco dell'Igloo Genio e i Pierrots. Per sabato prossimo è atteso Albertino di radio Dee Jay. Dopo le 22,30.

Ponderano
Le mostre all'Art café

Il Garden bar art café ospita sino a venerdì 13 i quadri ad olio del biellese Felice Ramella, paesaggista. Fra le opere più significative ci sono una veduta invernale della Trappa e Sordevolo, il fontanino della Chiesa Vecchia di Oropa e l'alpeggio Cavanna, sotto Mombarone. La mostra è aperta tutti i giorni, ad eccezione del lunedì, dalle 7 alle 24.

Vercelli
La danza di Freebody

E' in programma sabato 7, al Teatro Civico, il saggio di fine anno della scuola di danza Freebody. La prevendita dei biglietti è prevista giovedì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19, al botteghino del teatro. Lo spettacolo festeggia anche i dieci anni di attività della scuola diretta da Daniela Tricerri.

Martedì al Nuovo Italia finale con «Kansas City»

Vercelli, Altman chiude l'«Appendice» d'essai

VERCELLI. Tra jazz e politica, brogli e misfatti: la «Kansas City» 1934, sfuggita alla depressione economica ma agli intrecci di mafia, chiude la fortunata Appendice dei «Martedì al cinema». L'ultimo appuntamento al Nuovo Italia per gli appassionati d'essai è il 3 giugno) con il film che Robert Altman ha dedicato alla sua città natale e presentato l'anno scorso al Festival di Cannes.

In realtà la critica del Festival non ha amato più di tanto la pellicola (troppo fredda, si è detto, a confronto dei coinvolgenti «Le onde del destino» o «Segreti e bugie»), rivalutata invece nei mesi successivi.

«Kansas City» può dunque chiudere otto mesi di proiezioni dedicate ai cinefili, che hanno incoronato l'Inghilterra (a vincere la rassegna è stata «La canzone di Carla» di Ken Loach), non però dimenticare l'America d'autore («Hello Denise», «A casa per le vacanze», «Georgia», «Si gira a Manhattan» o l'ultimo Al Pacino, protagonista dell'Appendice la scorsa settimana con «Riccardo III»).

Il regista **Robert Altman** firma «Kansas City» dedicato alla sua città natale

Nel film di Altman - con il jazz dell'Hey Hey Club a fare da filo conduttore -, un malvivente bianco mezza tacca rapina un ricco giocatore nero. Non sa di aver fatto uno sgarbo al gangster della zona, che «identifica» il colpevole e lo uccide. E cercare vendetta sarà la moglie del piccolo delinquente che rapisce la moglie un leader politico locale. Da segnalare il cast: Harry Belafonte, Miranda Richardson e Jennifer Jason Leigh.

[r. m.]

Oggi a Crevacuore

Musica barocca con il flauto e il clavicembalo

CREVACUORE. Concerti di mezza estate nella chiesa di S. Marta e S. Bernardo: oggi, alle 16, è di scena la musica barocca, nell'interpretazione di Emanuele Rossignoli al flauto traverso e Paolo Bianchi al clavicembalo.

Emanuele Rossignoli si è diplomato al Conservatorio di Torino nel 1987, dopo aver compiuto gli studi musicali alla Scuola civica di Milano. Svolge attività concertistica in duo flauto e arpa e la Camerata Ticinensis e l'orchestra dell'Istituto Costa di Vigevano.

Paolo Bianchi è invece diplomato in pianoforte al Conservatorio di Alessandria e in clavicembalo a Milano e a Feldkirch in Austria. Svolge attività concertistica come solista all'organo e al clavicembalo, accompagnatore e in gruppi di musica da camera in Italia e all'estero. Dal 1993 è direttore del Kirchenchor Gisingen (Austria).

Il concerto è promosso dalla Pro loco con la collaborazione del Comune. [b. pe.]

L'8 a Borgovercelli

Syria, al Globo mette la voce al «Sanremo»

BORGOVERCELLI. Il dancing Il Globo di zona bivio Sesia festeggia un'estate torrida con una settimana di attrazioni diversificate, nelle sale all'interno e nell'area giardino. Questa è sul palco l'orchestra di Maurio Rizzi, mentre per venerdì è prevista una serata di selezione per il concorso di Miss Italia 1997.

Il «clou» è previsto per domenica prossima (dopo le 22), con un concerto di Syria. La cantante romana (che si è esibita a Sanremo) ha realizzato l'album intitolato «L'angelo», che contiene parecchie canzoni di Claudio Mattone, tra cui quella che dà il titolo alla raccolta, «Sei tu». Altri brani significativi tra gli ultimi registrati sono «La mia gira», «Un due tre», «Così mi butto via» e «Lasciami parlare». Cecilia Cipressi in arte Syria (classe 1977, segno dei pesci, Cesyria per gli amici) sta attraversando un periodo positivo, con un disco decisamente di successo. Nella stessa serata, in altra sala, suonerà l'orchestra Borghesi. [g. bar.]

Al Teatro Barbieri

Voce e pianoforte per il sabato dell'Unipop

VERCELLI. L'Università popolare ha scelto di chiudere l'anno accademico con un concerto di musica classica, in programma il 10 giugno al Teatro Barbieri. Sul palcoscenico di via Parini il soprano Miyuki Hayakawa e Fulvio Bottega al pianoforte proporranno pagine di Mozart, Puccini e Gounod.

Ecco il programma della serata, che s'inizia alle ed è organizzata dall'Università popolare con l'aiuto del Kiwanis e il patrocinio del Comune. L'apertura è affidata a «Giunse alfin il momento», da «Le nozze di Figaro» e «In uomini, in soldati» da «Così fan tutte»; seguiranno «O mio babbino caro», da «Gianni Schicchi» e «Quando m'en vo'» da «La Bohème». La prima parte del concerto si chiuderà lasciando spazio alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli insegnanti dell'Unipop.

Il secondo tempo si riaprirà con Puccini: da «La Bohème» si potrà ascoltare «Donde lieta uscì», mentre il finale sarà riservato al «Faust» di Gounod con «Air des bijoux». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone.** e con Leonardo Pieraccioni, Estrada e Fortaza. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario con V. Masiandrea, Mazzini. L. 12.000; 10.000

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lo specialista,** di e con Clint Eastwood. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo,** di P. Noyce, con Val Kilmer ed E. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space Truckers,** di S. Gordon, con D. Hopper e S. Gr.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Con rabbia e con amore** di Alfredo Angeli con M. Dapporto, G. De Dio, A. Finocchiaro. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CHIUSURA ESTIVA.

Il Inf. tel. (015) 925.620. **L'ombra del diavolo.** Ore 14,30; 16,20; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 16 anni.**

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fiorile + Giulietta** con L. Di Capno, C. Danes, J. Bradford, regia di B. Luhrmann. Ore 15. Spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

Inf. tel. (0161) 828.600. **Bugiardo Bugiardo,** di T. Shadiac, J. Carrey, M. Tierney. Or.: 16 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 5000.

Inf. tel. (0163) 54.265. **Bugiardo Bugiardo,** di T. Shadiac, J. Carrey, M. Tierney. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Kids.** V.M. 18. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Benvenuto nella Foresta Nera,** di M. Cohn con S. Weaver, S. Neill, M. Keena. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

Inf. orari 259.047. **Assoluto** di e con Clint Eastwood. Or. apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Appesi nel tempo,** Peter Jackson, Michael J. Fox, Trino Alvarado, Peter Dobson, John Astin. Or.: apertura L. 12.000; 10.000.

tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. Alle ore 16 premiazione del concorso **Golden Boys e Vota la band** con esibizione di gruppi rock. Ingresso libero.

DOSENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Perversioni femminili.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Hamlet.** Or. unico: 20,30. Sala 2. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO 5, 650.7100. **Nights flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. 8, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. **Due giorni senza respiro.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE Veneto 5, tel. 817.16.42. Viet. 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cabe libre.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Gli Betta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese** di A. Minghella con N. Delbe, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prova apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

UNO 6, tel. 817.10.48. **Mi ricordo, sì io mi ricordo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. **Belle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nevele in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. tel. 562.1 **L'ultimo appello,** regia J. Foley, con G. Hackman, Baldwin, C. O'Donnell. : 15,45; 20,15; 22,30.

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Dal 3/6 la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10,30 alle 16; sabato 10,30-18. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai. Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro Tempia; solista F. flauto. Direttore M. Peiretti. Biglietti Lire 20.000.

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 669.6034. Dal 6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Morteo». Informazioni e prev. Casa T. 10/13-15/18. Tel. 669.6034.

ESTATE IN FESTA
DOMENICA 1° GIUGNO
al CENTRO SPORTIVO PRALINO

SONO APERTE LA NUOVA PISCINA OLIMPIONICA
E LA PISCINA PER BAMBINI ALL'APERTO

Animazione • Lezioni di ballo
Palestra • Tennis • Squash • Aquagim

... tanto tanto sole

La piscina coperta rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

PARCO TANTO VERDE
BAR - RISTORANTE
TAVOLA FREDDA

CENTRO PRALINO SPORTIVO SANDIGLIANO

Centro Sportivo Pralino- Sandigliano
Tel. 015 691467

ESSELUNGA®

Dal 2 al 14 giugno

BENESSERE-SALUTE-BELLEZZA

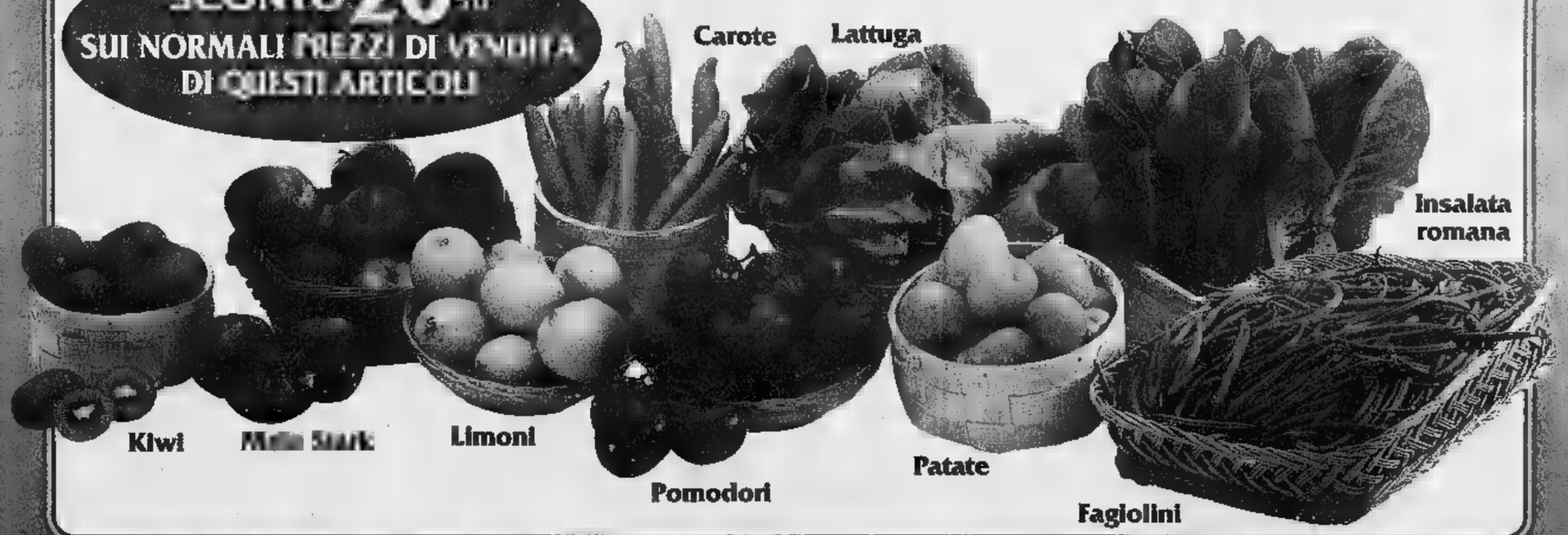
Naturama®

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

• La frutta e la verdura Naturama sono coltivate con i metodi della **lotta integrata** che, **limitando al minimo l'impiego di antiparassitari,** si pone l'obiettivo di mantenere eventuali residui inferiori alla metà dei limiti imposti dalla legge.
• Vengono utilizzati **metodi naturali per la difesa dei parassiti**, senza trattamenti successivi alla raccolta, e ricorrendo al **freddo come unico agente di conservazione.**
• In tal modo si ottiene un prodotto più sano ed **una minore diffusione di sostanze inquinanti nell'ambiente,** il tutto garantito da numerosi **controlli in campo e in laboratorio.**

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE NATURALE

SCONTO 20%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA DI QUESTI ARTICOLI



ARMANDO TESTA S.P.A.

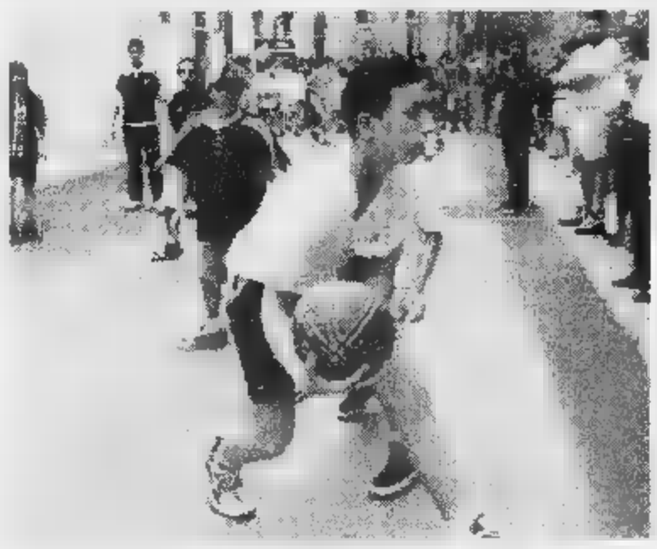
ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI: [illegible] Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo • Montecatini Terme (Pistoia) Via Prov. Lucchese

Mercoledì amichevole a Varese. E' fatta: Andrea Conti giocherà in «A»

Ing, filo diretto con la Cagiva

Si tratta per il duo Buonaventuri e Volpato

Due momenti del pomeriggio di ieri dedicato al basket e che ha visto protagonisti 150 alunni delle scuole medie biellesi



BIELLA. Si apre una settimana decisiva in casa Ing-Fila: mercoledì, in occasione dell'amichevole a Varese della Cagiva, la società biellese avrà la possibilità di dare un'occhiata da vicino a due giocatori di ottimo livello: Rossano Buonaventuri, ala di oltre due metri e Filippo Volpato, pivot di A1 con la Scavolini Pesaro.

Nella stessa giornata si deciderà gran parte del destino di Andrea Conti, prossimo al trasferimento in casa varesina. Il ragazzo a giorni partirà per il servizio militare, ma la Cagiva, nonostante le richieste della squadra delle Forze Armate per una B2 di vertice, non ha intenzioni di cedere l'ala in prestito.

Il coach dei grigioverdi, Maurizio Polidori, ha infatti intenzione di allestire un quintetto in grado di salire in B1 e ha chiesto un gruppo di 7-8 atleti di categoria: Conti appunto, Lamma e Berdini di Forlì, Agostini, Ragionieri e Daniele Profeti di Montecatini, Peretti di Vigevano, Sciarabba, Giomo e Rolando dell'Auxilium.

A questo punto farebbero fede le parole del coach varesino Recalcati: «Piuttosto di retrocedere un giocatore come Andrea in B2, lo utilizziamo in serie A». Com'è noto gli atleti impegnati in massima serie non possono essere inseriti nella squadra delle Forze Armate, bensì al massimo nella Nazionale militare.

A parziale conferma di questa ipotesi, Andrea Conti lascerà presto gli allenamenti al palazzetto per trasferirsi al Campus di Varese, dove resterà una settimana agli ordini di coach Recalcati. Il periodo di «acclimatazione» potrebbe prolungarsi: è certa la presenza dell'ormai ex giocatore dell'Ing al triangolare di Genova tra Varese, Cantù e Pistoia.

Infine cresce sempre più il feeling tra città e gioco del basket. Ieri pomeriggio 150 studenti delle scuole medie biellesi si sono sfidati nei due campi allestiti in via Italia al «Tre contro tre». La manifestazione, promossa dal Provveditorato e dalla Federazione provinciale pallacanestro, è stata organizzata da Massimo Rasenti, allenatore della squadra giovanile dell'Ing. [d. p.]

CICLISMO

Giornata di gare per Junior, Esordienti, Giovani e cicloturisti

Quinto sigillo per Boggia?

Il biellese a Bergamo tra i Dilettanti

BIELLA. Tra i ciclisti biellesi più seguiti oggi, oltre a Barbero e Paluan, vi è il «dilettante» Stefano Boggia. Il portacolori della Vigorplant sarà impegnato a Bergamo alla ricerca del quinto successo stagionale. I pari età dell'Ucab puntano su Marco Feruglio e Gabriele Barengo, terzi a pari merito martedì a Cambiano, nella prova riservata agli Juniores in programma a Martorate di Mornago. Gli Allievi del Pedale biellese disputeranno la classica Novara-Orta mentre gli Esordienti della stessa società saranno impegnati ad Orbassano. I Giovanissimi del Padale zubienese punteranno anche su Serena Mensa, reduce dal quarto successo stagionale di Piovera, Riccardo Albertino, Fabio Bramato e Michel Casazza nell'appuntamento odierno di Castagnole Lanzo dove è in programma la seconda prova del Trofeo Topolino.

I cicloturisti aspetteranno il passaggio del Giro d'Italia a Valdengo dove, organizzata dagli «Amici dello sport», si disputerà una cicloturistica di 74 chilometri che porterà i partecipanti a transitare per Cossato, Mottalciata, Baraggia, Candelo, Biella (via La Marmora), Vigliano, Valdengo, Cossato, Lessona, Crosa, Strona, Mosso S. Maria, Pianezze, Banchette Santuario, Bioglio, Piatto ed arrivo a Valdengo. Meno impegnativa la cicloturistica in programma ad Occhieppo Superiore e organizzata dal locale gruppo alpini. La nona edizione della cicloturistica Valle Elvo si disputerà sulla distanza di 30 km. con partenza, alle 8, ed arrivo in piazza Vittorio Veneto. I cicloamatori di prima serie si contenderanno il titolo regionale a San Francesco al Campo, i «seconda serie» saranno in scena a Borgo d'Ale. I cicloamatori di tutte le categorie saranno nuovamente in gara mercoledì nella prima prova della «Quattro sere di Sandigliano». [w. d. b.]

I cicloturisti aspetteranno il Giro d'Italia a Valdengo dove si disputa la prova degli «Amici dello sport»

Nella pallamano

Caen campione regionale Under 15

VERCELLI. Lo Csen Sportime è campione regionale under 15. Il suggello è arrivato da Casale dove i granata di mister Adriano Varalda si sono imposti (16-10) contro il Leardi. Un successo che ha permesso allo Csen di chiudere il girone finale a punteggio pieno (e anche la fase di qualificazione aveva visto i vercellesi vincere tutti gli incontri).

Un risultato prestigioso che, oltre a premiare il lavoro di dirigenti, tecnici e giocatori, apre alla formazione bicciolana prospettive decisamente interessanti in ottica futura.

I protagonisti della trionfale marcia granata sono stati Ciocchetti (portiere che, in occasione della sfida con il Candiolo si è tolto la soddisfazione di realizzare un gol), Accalai, Fantone, Franchino, Mazzetto, Melito, Seminerio, Pivato, Tettamanzi, Vacchino, Valcarenghi, Varia. E di questa formazione tre ragazzi sono stati scelti per la rappresentativa regionale: l'estremo difensore Chiocchetti, Fantone e Mazzetto. [p. m. f.]

HOCKEY

Nell'ultimo appuntamento della Champions League i vercellesi disputano una prova convincente

E' una magra consolazione per l'Amatori

I gialloverdi piegano (10-4) la squadra spagnola del La Coruña

L'Amatori ieri ha chiuso l'avventura in Champions League con il Liceo

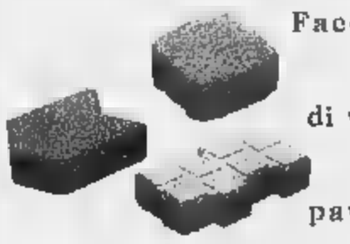
VERCELLI. Un Amatori stellare «mata» il Liceo La Coruña (10-4) nell'ultimo incontro dell'Euro Club. Un successo dal gusto agrodolce per i gialloverdi, già da tempo out dai giochi per «final fours». E il rammarico e la rabbia per la doppia sfida con il Barcellona (un solo punto, nonostante a tratti l'Amatori abbia dominato gli azul grana) non fa che aumentare. Ma dall'altra parte c'è anche la conferma della forza gialloverde: il derby scudetto di Novara alle porte e il quintetto di Caricato ha dimostrato di essere pronto.

A gettare idealmente il guanto di sfida agli azzurri è stata l'intera squadra: il tecnico vercellese ha dato spazio contro il Liceo a tutti i giocatori a referto. Oltre a Saccocci, Crudeli, Gonella, Mariotti e Bertolucci la «standi ovation» finale ha accomunato Marrone, Perin, Costanzo, Orso e il portiere in seconda Provera. Unico neo l'uscita per infortunio di Gonella: il primo responso parla di contrattura, ma il «guachos» farà si tutto per esserci a Novara.

In Europa, di questi tempi, il giallonero è di moda; allora ecco l'Amatori presentarsi in pista con una inconsueta divisa modello Borussia. La partenza dei vercellesi è di quelle sprint: dopo 1'29 Gonella apre la cattura; dopo neppure 30 secondi Bertolucci raddoppia e al 6' il risultato è già sul 3-0 (Mariotti). Santiago accorcia ma il rullo compressore dell'Amatori non si ferma: Mariotti e Perin (doppietta) allungano; Diaz va in gol ma il tempo si chiude 9-2 (doppietta di Bertolucci e punto Perin). Nella ripresa l'Amatori rifiata e, dopo il gol Marrone consente al Liceo un'operazione di «cosmesi del risultato» grazie a Santiago e Ferrer. Finisce 10-4 con la torcida gialloverde in tripudio. [p. m. f.]

PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono di vista le cose importanti. Facendo pavimentazioni in masselli, per primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare (e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso, per ottenere una pavimentazione non solo bella anche durevole. Per questo, se volete che il vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER, l'autentico prodotto da MAER.

QUALITÀ CERTIFICATA E ASSICURATA

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....
Via ..... Cap .....
Città ..... Telefono ..... Fax .....

MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/56.11.11 - Fax 0172/55.231 - E.MAIL: maer@isiline.it

Bianconeri impegnati alle 16,30 in trasferta nell'ultima sfida della prima fase «scudetto»

Mister Bacchin rilancia [redacted] difesa a 3 con Mandelli Ariezzo e Mazzia

[redacted]

Il difensore [redacted] Comotto (a destra) [redacted] sarà oggi della partita [redacted] Mascheroni operato al piede. Ma nonostante [redacted] difficile trasferta [redacted] Mantova i bianconeri [redacted] hanno intenzione di rinunciare alla loro spinta offensiva e [redacted] di accontentarsi del pareggio (PICHELETTI)

[redacted]

Biellese avanti tutta

A Mantova per vincere ancora

BIELLA. Sfida di prestigio per la Biellese, che oggi (con inizio alle 16,30) sarà impegnata allo stadio Martelli con il Mantova. E' l'ultima gara della pri[redacted] fase della poule-scudetto dei Dilettanti: i bianconeri passeranno il turno (che vuol dire accedere alle semifinali) sia in caso di vittoria sia di pareggio. Nell'eventualità di un successo di [redacted] del Mantova resta aperto un piccolo spiraglio ai lanieri di qualificarsi lo [redacted] miglior seconda (ma questa [redacted] un'ipotesi assai improbabile e legata a una combinazione di risultati favorevoli negli altri gironi).

Per la gara [redacted] oggi Roberto Bacchin recupera Ariezzo e Ferretti, ma deve rinunciare a Mascheroni, operato in settimana al piede destro [redacted] Co[redacted]. Il mister riproporrà il nuovo modulo già visto con l'Albinese, per cui la probabile formazione è la seguente: difesa [redacted] tre [redacted] Mandelli a destra, Mazzia al centro e Ariezzo a sinistra, centrocampo formato da Giannini, Ferretti, Garegnani e Passariello, in attacco Comi aiutato sulle fasce da Girelli e Petrone.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Mantova è un'ottima squadra con alcuni giocatori illustri come Lampugnani e Fermanelli. Entrambi le squadre sono motivate ed intenzionate a passare il turno, per cui mi auguro che ne esca un bel match».

Afferma [redacted] bomber Alessandro Comi (25 reti in campionato): «Tenuto conto del passato del Mantova, della [redacted] tradizione [redacted] del campo che [redacted] un'atmosfera particolare si può dire che oggi ci aspetta una partita prestigiosa». Per qualificarsi alla Biellese basterebbe anche un pareggio. «Ma [redacted] rientra nella nostra mentalità - aggiunge Comi -, [redacted] alla fine verrà la divisione [redacted] posta [redacted] solo una coincidenza, di sicuro nofa parte delle nostre intenzioni. Cercheremo di vincere. Biellese avanti? Mi [redacted] proprio di sì. Dalla fine del campionato abbiamo continuato ad allenarci con impegno per affrontare la poule scudetto al meglio [redacted] sarebbe un peccato [redacted]re eliminati. Ce la metteremo tutta p[redacted] passare il turno».

Sull'ipotesi di vedere Comi in bianconero anche nella prossima stagione, il bomber afferma: «Penso di sì, a [redacted] di qualcosa di clamoroso».

Chi [redacted] sarà della sfida [redacted] Oliviero Mascheroni, il jolly che in settimana a Pietra Ligu[redacted] doveva togliere la vite al piede destro, infortunato nel g[redacted] del '[redacted]. «Invece i medici non ci [redacted] riusciti - afferma Mascheroni, [redacted] convalescente in Liguria -: la vite si [redacted] calcificata nell'osso e quindi l'ho tenuta. Per ora vado avanti così [redacted] se in futuro mi darà fastidio dovrò subire un altro intervento per "piallarla"». Per Mascheroni si riduce quindi lo stop: non più un mese di riposo, ma il tempo di permettere alla ferita di guari[redacted] (circa quindici giorni). «Sono [redacted] disposizione della società - aggiunge il jolly -. La gara di oggi? Se i lombardi scenderanno in campo per vincere si annuncia un match difficile. Però [redacted] fiducioso: abbiamo [redacted] disposizione due risultati su tre e le condizioni della Biellese sono tali da non aver paura di nessuno. Colgo l'occasione per augurare "in bocca al lupo" ai miei compagni" [redacted] da martedì sarò [redacted] nuovo con loro, a Biella pronto a rientrare nel gruppo». E sul futuro conclude: «Penso che il prossimo anno sarò [redacted] a Biella: è mia intenzione restare e dalla società ci sono segnali positivi in questo senso».

Gabriele Cornella

I RIVALI DI OGGI

Virgiliani dimessi Ma è una trappola

Fermanelli dall'Aosta al Mantova

MANTOVA

MAI fidarsi delle apparen[redacted]. Questo dovrà fare la Biellese oggi al Martelli nella tana del Mantova. Le apparenze, infatti, sovente ingannano e i biancorossi lombardi stanno facendo di tutto per fare crede[redacted] che a loro importi poco questa corsa allo scudetto del Campionato nazionale dilettanti.

«Saremmo felici di passare il turno, ma se non accade non ne faremo un dramma. Anzi. Oltrettutto ci mancano Perini [redacted] Zuppini, due perni della nostra squadra. La stagione è stata lunga e l'obiettivo che volevamo centrare, la C2 ovviamente, lo abbiamo raggiunto» rispondono al telefono nella sede del Mantova calcio. Come dire: «A noi [redacted] andare avanti non inte[redacted] poi granchè, vista oltrettutto l'amara esperienza della passata stagione quando giungemmo secondi nella finale [redacted] tre in campo neutro».

Ma sotto sotto queste dichiarazioni [redacted] belligeranza rischiano di trasformarsi [redacted] una trappola [redacted] la Biellese se i bianconeri si limiteranno [redacted] controllare i padroni di casa. Senza contare che la spinta [redacted] pubblico può rappresentare il propellente per lanciare il Mantova verso la qualificazione, anche se [redacted] favore vi [redacted] soltanto la vittoria.

Comunque [redacted] una squadra da prendere con le molle quella virgiliana. Lo sostengono i numeri, con i 71 punti conquistati e le 12 lunghezze di vantaggio sulla seconda, la matematica promozione già assaporata il 13 aprile al termine del match con il Pordenone.

Contro la Biellese [redacted] Mantova non potrà schierare il duo difensivo Perini-Zuppini (saranno sostituiti da Petrolini [redacted] Cavagnini) nè [redacted] portiere titolare Bellodi, infortunato. Tra i pali [redacted] sarà quindi il giovane Marchi; poi ecco secondo il classico schieramento 4-4-2 Lampugnani, Marchiori, Cavagnini e Martini, il quadrilatero [redacted] centrocampo Petrolini, Benetti (tornante), Avanzi [redacted] Ferrari [redacted] la coppia d'attacco formata da Soave (bomber con 11 gol) e Battistella, preferito nell'occasione a Claudio Fermanelli. L'ex aostano inizialmente siederà in panchina, [redacted] sarà pronto, [redacted] seconda dell'andamento, a entrare [redacted] campo. [r. eyn.]

L'ex tecnico del Torino tra i candidati alla panchina di D'Alessi

Spunta il nome di Rampanti

Martedì incontro tra Rossi e Prunelli

Rosario Rampanti

VERCELLI. Gol di Gabasio al 18', risposta di Califano quattro minuti dopo: Pro e Alessandria [redacted] sono lasciate così, con l'1-1 che sanziona la fine [redacted] stagione '96-'97 per i Dalessiani. Quella dell'altra sera è [redacted] l'ultima volta in bianco per alcuni giocatori, Artico [redacted] tutti, [redacted] quasi certamente per il mister della «rincorsa-salvezza».

D'Alessi e Cassetta si risentiranno al telefono nei prossimi giorni, ma vista la distanza [redacted] la richiesta dell'allenatore veneziano (ha «sparato» una cifra da capogiro per le [redacted] bicciolane) e l'offerta di via Massaua, la separazione consensuale sembra inevitabile.

E così la Pro la settimana ventura si muoverà alla ricerca del nuovo mister. Oltre al nome di Sergio Caligaris che a Vercelli riscuote grandi consensi tra la tifoseria, Cassetta [redacted] C. fanno [redacted] pensierino anche [redacted] Rosario Rampanti, nome [redacted] nuovo visto che nel mese di dicembre era stato il candidato numero [redacted] sostituire Codogno. Poi non se ne fece nulla perchè Rampanti accettò le offerte [redacted] Saint Vincent visto che Codogno, con i successi su Valdagno, Varese e Torres, si era [redacted]taneamente salvato.

[redacted] prima di scegliere il [redacted]vo allenatore la Pro deve decidere il futuro assetto societario. [redacted] da questo punto [redacted] vista i prossimi giorni [redacted] decisivi. In particolare per martedì è in programma un incontro tra i commercialisti della cordata Prunelli-Gallo con i vertici della Pro (Rossi e Proli). In base alle risultanze di questa riunione si potranno [redacted] delle idee più [redacted] sulla reale fondatezza della trattativa. Al momento le possibilità che il gruppo torinese rilevi la Pro sono giusto giusto a metà. Prunelli e Gallo possono con identiche probabilità andare avanti e chiudere l'intesa, oppure ritirare le loro «candidature».

Molto dipende dalla visione dei bilanci (le ultime gestioni [redacted] state oculate, [redacted] potrebbe incidere qualche eventuale vecchio debito legato al Centenario) e dalla richiesta economi[redacted] di Rossi. [redacted] fatto [redacted] certo: qualcosa deve accadere in settimana, sia che si vada verso un passaggio di proprietà del club [redacted] via Massaua, sia che resti l'attuale dirigenza. I tempi tecnici per impostare la nuova stagione stringono, soprattutto sul piano della programmazione. [r. eyn.]

I ragazzi di Viassi ieri si sono aggiudicati la prima semifinale per il «tricolore»

Juniores, doppietta al Cittadella

Di Trombini e Aldovrandi i gol della «speranza»

Il 2-0 è una buona garanzia per il match di ritorno di sabato prossimo

[redacted]

Freguglia è uno dei cardini della Pro juniores che [redacted] superando per 2-0 il Cittadella ha posto [redacted] seria ipoteca per la conquista [redacted] contro la vincente del match tra Casarano e Ancona

[redacted]

VERCELLI. Ancora un'impresa della Juniores che supera 2-0 il Cittadella al Robbiano [redacted] ipoteca la finale scudetto. Senza dubbio i 90' in terra patavina non sa[redacted] propiamente una passeggiata, ma i bianchi di Viassi hanno confermato di [redacted] attrezzati per reggere l'eventuale [redacted] granata.

Tatticamente ben disposta la Pro non ha patito eccessivamente la maggior prestanza fisica degli avversari. Grazie ad una maggior tonicità atletica i vercellesi hanno spesso preso in velocità la retroguardia veneta, apparsa vulnerabile anche nelle triangolazioni strette. Nella Pro Vercelli oltre al collettivo sono emerse l[redacted] individualità [redacted] Teti (decisivo nelle uniche azioni offensive dei granata), Bisesi, infaticabile stantuffo del centrocampo, l'attacco con il tandem Trombini-Diaferia (un'autentica spina nel fianco per il pacchetto arretrato padovano) ottimamente supportato dal lavoro sulle fasce di Veneziano [redacted] Lanza. [redacted] Cittadella, com'era prevedibile, [redacted] distinti il centrale Ottaviano e la punta Berto.

[redacted] fronte [redacted] spalti insolitamente affollati (sparso tra i tifosi c'era anche il patron del Venaria Prunelli, possibile acquirente del club di via Massaua) [redacted] Pro è partita senza alcuna soggezione. Già al 5' i bianchi (finalmente, in barba alla scaramanzia, la Pro è tornata ad indossare l'antica casacca) sfioravano il vantaggio [redacted] Lanza che, smarcato da un rimpallo favorevole colpiva la traversa. Quindi toccava a Diaferia (12') e Bisesi (20') inquietare Campagnolo. Al 26' la Pro sblocca il risultato: spettacolare triangolazione tra Freguglia e Veneziano, l'ala entra in [redacted] e centra per Trombini che in spaccata anticipa tutti e infila in rete.

La [redacted] del Cittadella si esaurisce con colpo di testa ravvicinato di Bordin sul quale Teti sventa da campione. Finale di tempo con la Pro vicina al raddoppio con Diaferia (40'), Maffè (punizione al 41') e Lanza (43'); mentre Teti devia [redacted] conclusione «sporca» di Berto.

In entrata di ripresa Lago (gran tiro dai sedici metri) obbliga l'estremo bianco a distendersi in tuffo; sul capovolgimento [redacted] fronte Lanza e Veneziano mancano d'un soffio la deviazione. L'incontro resta equilibrato: al 56' Bisesi da fuori [redacted] impegna [redacted] Campagnolo; la replica del Cittadella è affidata al neo entrato Coluccelli che, dopo un'azione solitaria sfiora il palo.

Al 78' Diaferia da posizione diagonale impegna Campagnolo; il raddoppio all'81'. Trombini ruba palla sulla [redacted] quarti, s'invola in [redacted] e viene falciato da Coluccelli. L'arbitro Linfati ci decreta il rigore che Aldrovandi trasforma [redacted] freddezza. Nel finale il disperato assalto del Cittadella [redacted] il portiere Campagnolo, vicino al gol con un colpo di testa. E nell'altra semifinale finisce 1-1 la sfida Casarano-Ancona. [p. m. f.]

L'ex [redacted] opta per l'Eccellenza [redacted] la panchina varallese. Ora il club vignaiolo potrebbe puntare su Michele Facciolo

Fornara tergiversa col Gattinara e poi sceglie la Dufour

Il portiere Pagani nel mirino del Borgomanero, bomber Guidetti verso Verbania

VARALLO. Pinuccio Fornara è [redacted] nuovo allenatore della Dufour Varallo. Per il prossimo campionato prenderà posto sulla panchina che nelle ultime due stagioni è [redacted] Gian Mario Arrondini, [redacted] poco approdato al Borgomanero. Per Fornara, reduce da un'annata [redacted] troppo positiva con la Sunese, sarà un'eredità difficile: il suo predecessore infatti, ha ottenuto molto, soprattutto nel torneo appena concluso quando [redacted] lottato fino alle ultime domeniche per la promozione in serie D.

L'accordo tra il tecnico novarese e il sodalizio di Luciano Zanetta è stato perfezionato l'altra sera, ed ora si inizierà a lavorare sul parco giocatori che, secondo i bene informati, subirà decise modificazioni.

Intanto sono sul mercato i «gioiellini» [redacted] vivaio: Guidetti, Ferrini e Panella piacciono [redacted] diverse società [redacted] superiore. [redacted] per il «bomber» Max pare in pole position il Verbania, per Panella ci sarebbe un interessamento da parte [redacted] Borgosesia.

Ma il Varallo non rischia di perdere soltanto le giovani promesse: potrebbe prendere il largo anche il portiere Diego Pagani, che piace molto ad Arrondini [redacted] che vorrebbe portarlo a Borgomanero.

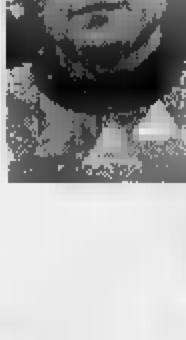
Dunque è probabile che la [redacted] Dufour abbia un volto completamente differente da quella delle ultime [redacted] stagioni: tra l'altro, quella che si sta preparando potrebbe anche [redacted] l'ultima stagione di Zanetta presidente se il patron confermerà l'intenzione di lasciare la massima poltrona nel [redacted]

L'accordo tra Dufour e Fornara ha messo in crisi il Gattinara, che [redacted] in coda per l'ex tecnico della Sunese. Il sodalizio [redacted] Graziano Sottile [redacted] scelto due nomi: [redacted] primo [redacted] lista [redacted] Fornara, il secondo Marco Mellano. Il nuovo tecnico del Varallo ha però fatto slittare nel tempo la conclusione della trattativa (evidentemente perchè c'era in ballo la soluzione che poi si [redacted] realizzata) e così strada facendo Mellano piuttosto che aspettare ha preferito accettare le offerte giunte da Barengo.

A questo punto il ds del Gattinara Gaudenzio Testa deve ricominciare tutto da capo; i dirigenti, che puntano a un [redacted]pionato ambizioso (qualcuno parla anche di promozione), stanno analizzando le varie possibilità: t[redacted] i nomi in circolazione c'è pure quello di Michele Facciolo, ancora libero dopo la rottura con il Valsessera. Facciolo però potrebbe anche interessare alla Cossatese nel caso in cui si rivelassero fondate [redacted] voci che danno per partente il (semi) confermato Romano Jorioz.

[redacted] Fossati

Pino Fornara guiderà la Dufour



Diego Pagani potrebbe finire [redacted] Borgomanero

[redacted] Mellano ha firmato per il Barengo

[redacted] Facciolo potrebbe allenare il Gattinara

[redacted]

Si riprende domani

Penitenziaria e Posta in vetta nel «Facelli»

VERCELLI. Il memorial «Facelli», unico torneo notturno di cal[redacted] superstite in città, [redacted] entrando nel vivo. In settimana si sono esauriti i primi due turni. Nel girone A avvio sprint della Polizia Penitenziaria che, all'esordio, ha travolto le Ferrovie (11-4). Gli Agenti hanno una ga[redacted] in [redacted] rispetto all'Aasm che, dopo il 3-3 al debutto contro la Polizia di Stato ha superato di misura (1-0) la Cerutti, vincitrice 1-0 sulla Crc.

Equilibrio anche nel gruppo B. La Polioli, detentrice del trofeo, ha cominciato male (sconfitta 2-1 con la Tmi) per riscattarsi con i Centauri (3-1). Al comando la Posta: 0-0 con la Bpn e vittoria (4-2) sui Centauri.

Domani (dalle 20,15) sui campi [redacted] Veloces in via Alberti, si gioca Polizia [redacted] Stato-Ferrovie e Agenti di Custodia-Crc.

Martedì spazio al girone B con Tmi Europe-Scalise e Centauri-Bpn. [p. m. f.]

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

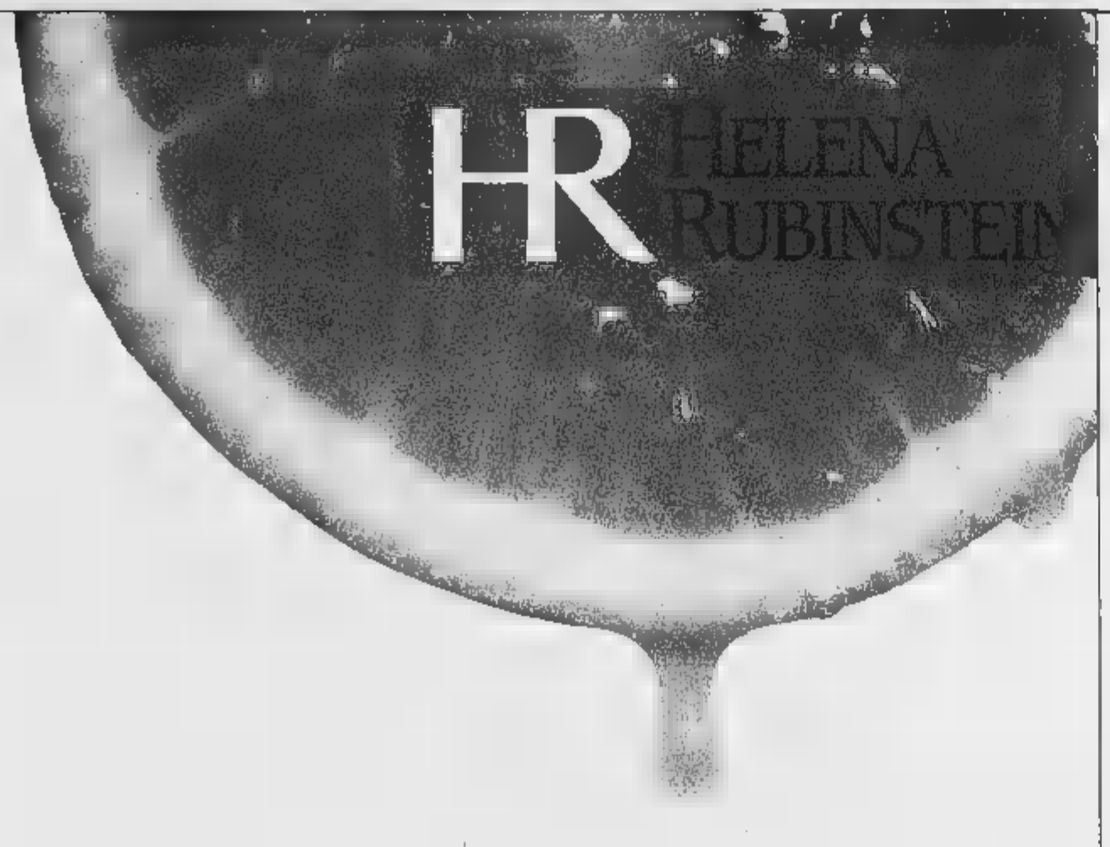
- Movimento ■ quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 ■ secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS" E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA &** PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).



FORCE C.

L'ANTIDOTO ALLA FATICA DELLA PELLE.

NUOVO
FORCE C. FLUID
SPF 12

Con Helena Rubinstein la bellezza è al servizio della consumatrice al: Numero Verde 167-442204 (dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00)

Presso:

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
▪ Corso Piave 16/d
BRA
▪ Via Marconi 19
CUNEO
▪ Via XX Settembre 43
SALUZZO
▪ Corso Piemonte 54
SAVIGLIANO
▪ Via Savio 13

IN REGALO

Dal 2 al 7 Giugno

Preziosi ed esclusivi regali della Collezione Haute Beauté*
Ti attendono con il Tuo acquisto Helena Rubinstein.

Aut. Min. N° 6/6897 del 3 marzo '97

La festa di San Giuseppe a Castagnito rappresenta un appuntamento d'inizio estate che richiama centinaia di turisti

Al via oggi nella frazione di Castagnito la festa organizzata dalle Acli

Balli e merende a San Giuseppe

Dolci, mostre e incoronazione della Miss

CASTAGNITO. Torna la festa patronale in frazione San Giuseppe con una serie di manifestazioni che prenderanno il via oggi e si protrarranno fino al 22. Anche quest'anno l'attivo circolo Acli ad ideare, organizzare e rendere materialmente possibile la rassegna, diventata appuntamento di rilievo.

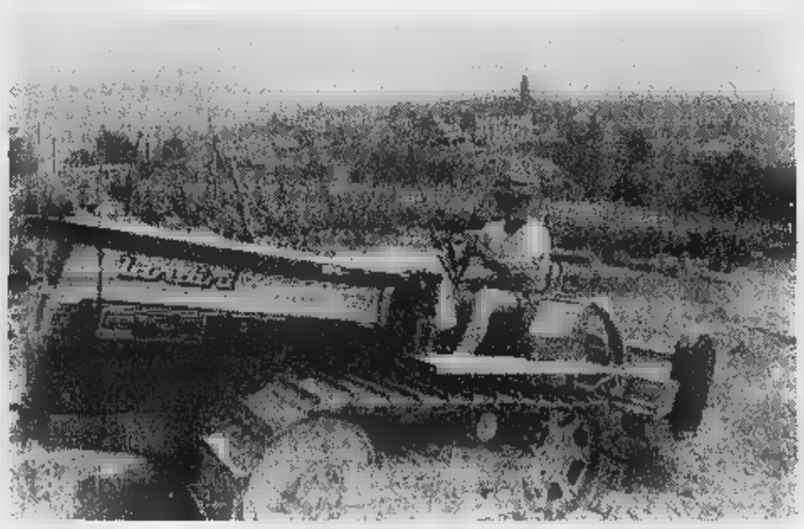
Il presidente, Bruno Allerino, commenta: «La festa di San Giuseppe ha avuto costante ed ha saputo ritagliarsi spazio a primo piano nel panorama locale delle manifestazioni d'inizio estate. Anche quest'anno la sagra coniugherà un pizzico d'innovazione con gli ingredienti tradizionali: musica, ballo, gare sportive, bocce, carte, giochi per i più piccoli, enogastronomia». «Il pubblico ogni anno in crescita - continua il presidente del circolo Acli - dimostra il gradimento della festa con i suoi appuntamenti tradizionali tra cui spicca la serata «Paese mio che stai sulla collina» con gli intrattenimenti, i dolci preparati dalle donne di Castagnito che si ripete ormai da diciassette anni. Secondo noi il segreto del successo della festa sta anche nello riuscire a mantenersi fedele a se stessa in un mondo in cui tutto e tutti cambiano a velocità vertiginosa».

Oggi sarà proposta la proiezione di un film all'aperto (sferisterio, alle 21). Dopo una sosta di alcuni giorni, si riprenderà con due serate di ballo liscio: venerdì e sabato, rispettivamente con le orchestre spettacolo «Luigi Gallia» e Massimo Capra. Come ogni sagra che si rispetti non può mancare la reginetta: «Miss San Giuseppe '97» sarà scelta da una giuria tra le belle ragazze presenti in sala, a conclusione della serata di sabato 7 giugno. Dal divertimento, a momenti più seri con la messa, domenica 8 (ore 11) a ricordo dei soci Acli scomparsi. Nel primo pomeriggio si darà il via ai giochi, molto attesi, per i ragazzi. Ma il clou della rassegna sarà a partire dalle 21 di domenica 8, con la serata gastronomico-folcloristica che va sotto il nome di «Paese mio che sulla collina». Sarà animata dalla banda musicale di Vezza, dai canti della corale di San Giuseppe e si esibiranno abili artisti locali. Dopo l'intrattenimento, si svolgerà la 17 ma rassegna «I dolci delle nostre case» che vedrà centinaia di donne del paese proporre le loro specialità fatto torte e altre squisitezza che verranno distribuite al pubblico. Saranno anche premiati i migliori disegni eseguiti dagli alunni delle scuole elementari per il terzo «Paese mio», ideato per per mettere in evidenza gli aspetti storici e paesaggistici della frazione e del Comune. Giuseppina Cerrato del circolo Acli commenta: «La serata il momento in cui ogni abitante dà il meglio di se cimentandosi nel campo in cui riesce meglio: c'é chi prepara specialità gastronomiche, chi suona, canta o allestisce le mostre. E' la serata in cui tutto il paese si raccoglie e si incontra, presentandosi nella sua immagine migliore a chi viene da fuori». La festa proseguirà lunedì 9 con gare a bocce «lui e lei» (ore 15) e con una «merenda sinoira».

Giochi a carte sono in programma per giovedì 12 mentre sabato 14 e domenica 15, gli organizzatori abituali del circolo Acli lasceranno il posto ai giovani della leva '79 per due serate in collaborazione con la discoteca mobile Radio Valle Belbo. La sagra si concluderà domenica 22 giugno con la commedia brillante «Metti una sera in casa» presentata dai giovani di San Giuseppe (ore 21). Il parroco don Renzo Costamagna che ne é il coordinatore dice: «Mettere insieme i giovani per un teatro è stata un'occasione d'incontro e confronto: i ragazzi interpretano in modo simpatico i vari personaggi dando vita ad uno spettacolo divertente».

Durante l'ultima serata saranno estratti i biglietti della lotteria che mette in palio un week-end a Sirmione, sul Lago di Garda (le manifestazioni si svolgeranno al coperto nell'ampio salone del circolo Acli).

La festa è un'occasione per richiamare visitatori a Castagnito, uno dei Comuni più vivaci ed operosi che si affacciano sulla valle del Tanaro. Le vigne da nebbiolo, barbera, arneis, alberi da frutta, noccioleti caratterizzano la parte collinare mentre le frazioni Baraccone (nella piana del Tanaro) e San Giuseppe nella prima fascia collinare, hanno registrato una forte vocazione nelle attività economiche. I giovani collaborano per ravvivare la vita del paese. Sono sorte anche piccole attività legate all'industria, ai servizi che si sono affiancato alle aziende vinicole, agroalimentari presenti da generazioni (tra le altre, la «Vignaioli piemontesi» a Baraccone con annesso punto di vendita e l'azienda agricola dei Fratelli Massucco, sponsor della serata gastronomica con le sue buone di campagna»). [g. f.]



Il clou della rassegna sarà domenica prossima con la serata gastronomica e folcloristica «Paese mio che stai sulla collina»

Feste in Festa

San Giuseppe

di Castagnito

DOMENICA 1 GIUGNO 1997
ore FILM ALL'APERTO presso lo sferisterio

GIOVEDI' 5 GIUGNO 1997
CORSA PODISTICA non competitiva libera a tutti

VENERDI' 6 GIUGNO
ore 21 SERATA DI con SPETTACOLO GALLIA» durante serata GARA DI BALLO LISCIO A COPPIE FISSE CON PREMI IN ORO trofeo offerto da Frutticea di Isnardi Marco viale Vico - Alba

SABATO 7 GIUGNO 1997
ore 21 DI LISCIO CON «L'ORCHESTRA SPETTACOLO MASSIMO CAPRA»
ore 24 SECONDA EDIZIONE «MISS SAN GIUSEPPE 1997». Durante la serata sarà eletta Miss Giuseppe una qualificata giuria tra tutte le presenti in sala. A seguire spuntino insieme offerto Circolo ACLI

DOMENICA GIUGNO 1997
ore 11 S. MESSA IN SUFFRAGIO dei soci ACLI defunti
ore 14,30 GIOCHI PER RAGAZZI
ore 21 «PAESE MIO CHE STAI SULLA COLLINA». Serata folkloristica con la partecipazione della BANDA MUSICALE DI VEZZA D'ALBA e della CORALE PARROCCHIALE SANGIUSEPPESE. 17° DEI DOLCI DELLE NOSTRE CASE. Premiazione 3° concorso «PAESE MIO»: premi ai migliori disegni rise agli alunni scuole elementari di Castagnito. Serata sponsorizzata dalla ditta «COSE CAMPAGNA» dei F.lli MASSUCCO

LUNEDI' 9 GIUGNO 1997
ore 15 GARA A BOCCE LUI E LEI alla baraonda riservata ai locali e ai invito
MERENDA SINOIRA

GIOVEDI' GIUGNO 1997
ore 21,30 GARA A MARCHE' EL RE individuale con PREMI IN ORO

SABATO 14 GIUGNO
DOMENICA 15 GIUGNO
21,30 la LEVA DEL 79 vi aspetta numerosi serata organizzata in collaborazione F.M. DISCO EXPLOSION discoteca mobile di RADIO VALLE BELBO G.R.D. (presso i locali ACLI)

DOMENICA GIUGNO
ore 21 COMMEDIA UNA SUOCERA IN CASA» INTERPRETATA DAI GIOVANI SANGIUSEPPESI.

DURANTE TUTTO IL PERIODO DEI SARA' APERTO UN GRANDIOSO BANCO DI BENEFICENZA.

TUTTE LOCALI BOCCIOFILA AL COPERTO

Cose buone di campagna

AZIENDA AGRICOLA F.LLI MASSUCCO

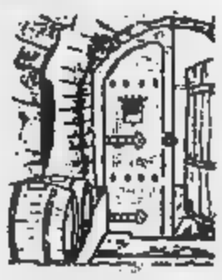
Via Serra, 16 - Fr. S. Giuseppe - Tel. 0173/21.11.21
Via Alba, 21 (Stanle Alba - Asti) - Tel. 0173/21.12.51
12050 CASTAGNITO (CN)

Vini, Frutta, Verdura, Miele, Confetture, Formaggi, Salumi: sotto vetro e in tipiche confezioni regalo.

PriMato COPPE TROFEI TARGHE MEDAGLIE

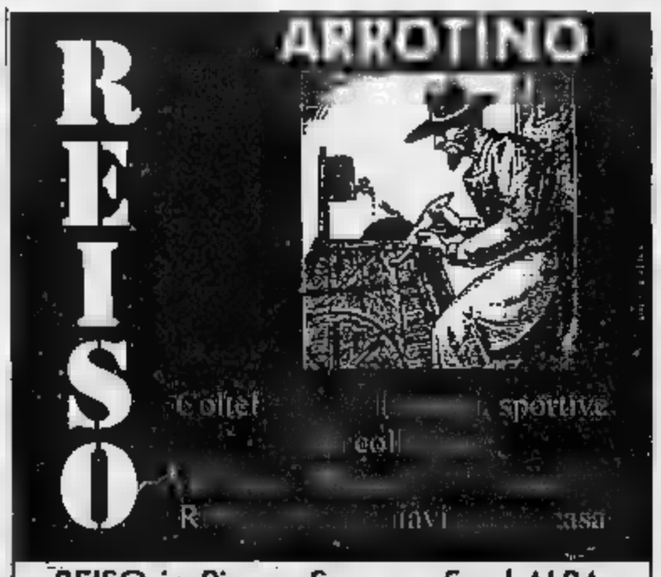
"PREMIA LA TUA SCELTA INTELLIGENTE"

CASTAGNITO - LOC. BARACCONE - VIA ALBA, 6 - TEL. 0173/211919



Trattoria Bric
Cucina Tipica di Langa e Roero

S. Giuseppe Castagnito
Via Manzoni, 5 - Tel. 0173/211167 (è gradita la prenotazione)



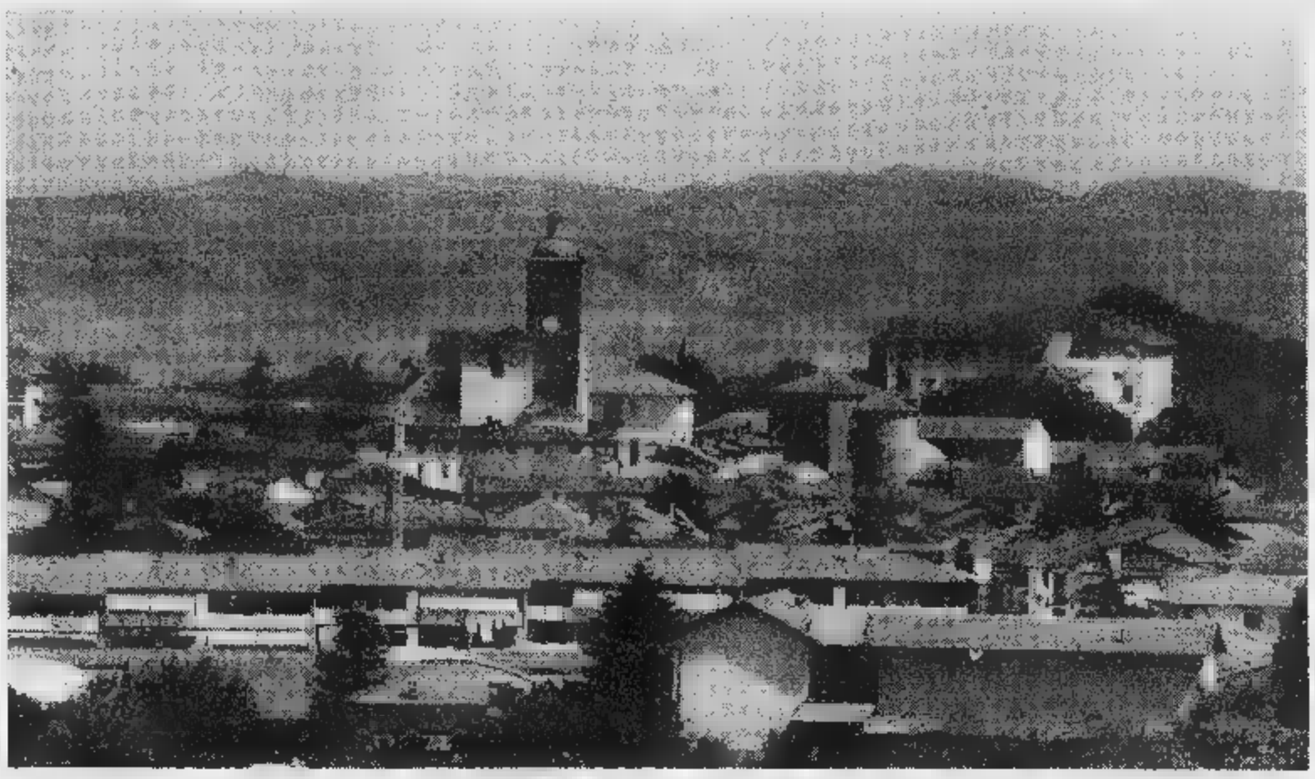
REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

La ERG verso il FUTURO

SELF SERVICE ERG

Serviti e Risparmia
- 40 Lire al Litro Benzine
- 40 Lire al Litro Gasolio

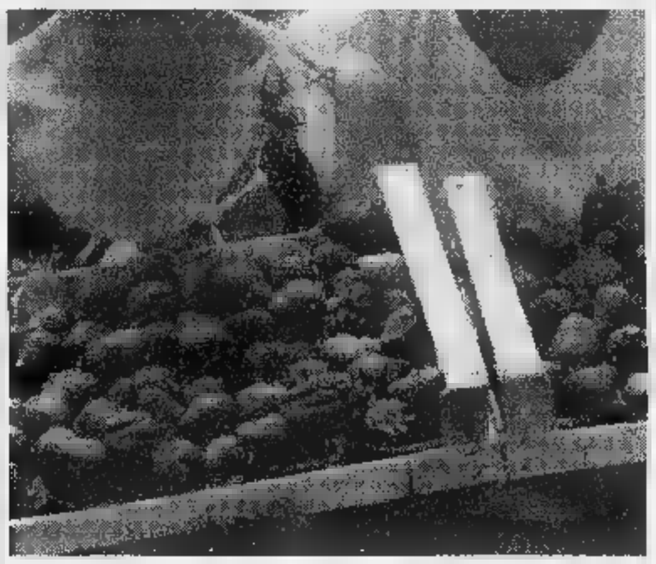
Stazione Servizio POST PAYMENT
CORINO P. e C. s.n.c. di Corino Paolo
S.S. 231 - Via Alba, 1 - CASTAGNITO - Tel. 0173/211191



Una suggestiva veduta di Sommariva Perno: fra le ... da vedere il castello, la parrocchiale dello «Spirito Santo» e il santuario della Madonna di Tevoleto

Sommariva Perno invita alla sagra

Fragole, birbét e gran baldoria



Premi agli espositori di fragole che si presentano con costumi e carri originali

SOMMARIVA PERNO. Con la suggestiva rassegna di diorami ... Formula Uno in miniatura, che si svolge al centro culturale «San Bernardino» e il primo «Assedio rock» di ieri sera in piazza Europa, sono ripartite le iniziative organizzate da Pro loco ... Comune per la 43° edizione della «Sagra della fragola», che quest'anno è abbinata al vino Birbét.

«L'esposizione degli interessanti e curiosi diorami ... auto da ... - spiega Massimo Bertolusso, giovane presidente della Pro loco di Sommariva Perno - è stata curata ... Tino Tortore, grande appassionato ... Formula Uno. La rassegna resterà aperta ai visitatori anche oggi (l'ingresso è gratuito), a partire dalle 10,30».

Nel programma dei festeggiamenti, la Pro loco ha puntato molto sul primo «Assedio rock», che aveva come protagonisti le cinque ragazze genovesi del complesso «Steel Drama»; i «Nervino» - un gruppo emergente del Roero, formato da giovani musicisti di Som... Perno, Baldissero e Canale - e i «Tiratardi», gruppo musicale di fresco ... della frazione ... San Giuseppe. La manifestazione ... stata seguita da molti giovani provenienti anche dai vicini comuni.

E a proposito della giovane ... dinamica Pro loco del paese, va rilevato che la bella e suggestiva copertina del programma della 43° Sagra della fragola è ... realizzata da Alessandra Bertolino, studentessa alle Belle Arti e componente del Comitato che promuove le manifestazioni.

Molto intenso ... programma di oggi. A partire dalle 9 si aprirà la Fiera lungo ... viale; al centro «San Bernardino» (dalle 10,30) riprenderà la rassegna di Tino Tortore sui diorami di Formula Uno e ci sarà anche l'esposizione delle poesie «Sensazioni nel Roero» e dei disegni «Sommariva Perno nel Duemila» realizzati dagli studenti di Materne, Elementari ... Medie.

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, centro storico in festa, ... Vinum, fragole, Birbét e «Bela Rosin»; le bancarelle esporran... prodotti tipici del paese.

«La 43° Sagra della fragola - spiegano alla Pro loco - è abbinata al Birbét, ... vino che si lega benissimo a questo frutto tipico del Roero».

La Pro loco premierà gli espositori di fragole che si presenteranno con i «costumi» ... i carri più originali.

Intorno alle 15,30, ci sarà la tradizionale rappresentazione storica «Ricordando la Bela Rosin» con la sfilata del Gruppo del Real Borgo di Pollenzo ... la banda musicale del Roero diretta dal maestro Giampiero Boffa. Subito dopo, nel centro storico, «gran fragolata» offerta dalla Pro loco.

Al centro «San Bernardino», ... partire dalle 18, ... in programma le premiazioni del concorso ... poesie e disegni; alle 21, nel padiglione che è stato allestito in piazza Europa, serata danzante con l'orchestra di Egidio Delpiano.

I festeggiamenti della Sagra della fragola e del vino Birbét proseguiranno domani con la serata danzante di chiusura in compagnia dell'orchestra-spettacolo di Lele Porrè. Giovedì ... giugno, dalle 20,30, al Cento sportivo del Roero, si disputerà la fase finale del torneo di bocce «Fragola d'oro», alla prima edizione.

La Pro loco di Sommariva Perno ha anche aderito alla realizzazione dell'opuscolo «Roero insieme» (presentato l'altra sera al Roero Park hotel) promosso insieme con le Pro loco ... Baldissero, Ceresole, Corneliano, Montaù Roero, Piobesi, Sanfrè, Sommariva Bosco e il sostegno della Banca Regionale Europea.

Oltre ... cenni storici, agli indirizzi utili e al «cosa vedere», nell'opuscolo sono indicate date ... programmi di sagre e feste patronali dei paesi rosrini.

«La pubblicazione - dice Massimo Bertolusso, presidente della Pro loco ... Sommariva Perno - ... un buon contributo per la promozione e valorizzazione del nostro territorio».

Nel «cosa vedere» di Sommariva Perno, «Roero insieme» suggerisce ... Castello, la Parrocchiale dello «Spirito Santo», la chiesa barocca di San Bernardino ... il Santuario della Madonna di Tevoleto, nella frazione Valle Rossi. [r. a.]

SOMMARIVA PERNO

43ª SAGRA della FRAGOLA e del vino BIRBET

« La Perla del Roero »

INCONTRI E MANIFESTAZIONI

Sabato 31 maggio.

Ore 15.00, ***Diorami di Formula 1*** *in miniatura di Tino Tortore presso il Centro Culturale di S. Bernardino.*

Ore 21.30, ***Rock per una notte*** *con i Tiratardi, Nervino e Steel Drama.* ***Serata Giovani sotto le stelle.*** *Al termine spuntino di mezzanotte per tutti i presenti offerto dalla Pro Loco. (Ingresso gratuito).*

Domenica 1° giugno.

Ore 9.30, ***Fiera lungo il Viale.***

Ore 10.30, *Presso il Centro Culturale S. Bernardino: continuazione dei* ***Diorami di Formula 1****; Esposizione delle poesie "* ***Sensazioni nel Roero*** *" e dei disegni "* ***Sommariva Perno nel 2000*** *" realizzati dagli allievi della scuola Materna, Elementare e Media.*

Ore 14.30, ***Vinum, fragole, Birbet e Bela Rosin.*** *Centro storico in festa (Mercatino dei prodotti tipici sommarivesi).*

Ore 15.30, *Rappresentazione storica. Sfilata in costume "Ricordando la Bela Rosin" con la partecipazione della Banda Musicale del Roero.*

Ore 16.30, *presso il Centro Culturale di S. Bernardino:* ***Premiazione del Concorso di poesia e di disegno*** *degli alunni delle Scuole Materne, Elementari e Medie.*

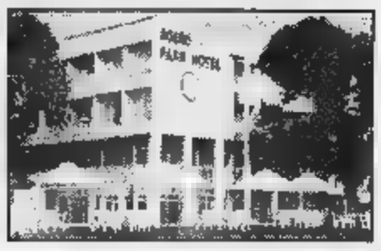
Ore 17.00, ***Gran Fragolata,*** *omaggio della Pro Loco nel Centro Storico.*

Ore 21.00, ***Serata Danzante,*** *omaggio della Pro Loco nel Centro Storico.*

Lunedì 2 giugno.

Ore 21.00, ***Serata Danzante,*** *con la simpatia dell' Orchestra di Lele Porrè.*

ABBIGLIAMENTO E MERCERIA
con vasto assortimento uomo - donna
TINA
Vi aspetta con la cortesia di sempre!
SOMMARIVA PERNO - PIAZZA ROMA



GRAN RISTORANTE
ROERO PARK HOTEL
★★★★
60 camere ... tutti i comfort, sale e saloni per cerimonie e congressi
L'emozione intensa, la gioia, la delicatezza, e le sensazioni della buona tavola
Roero Park Hotel - SOMMARIVA PERNO
Loc. Maunera, 45 - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.) / Fax: 46.88.15
Ampio Parcheggio Interno Custodito

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass ...
... C.so M. Coppino ...
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - ... Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Art DECOR
PUBBLICITÀ
... SCRITTE SU ... E SU AUTOMEZZI
... EDILI ... INDUSTRIALI - ...
... - ... 231, 24 - Tel. e Fax 0173/364008

MACELLERIA del ROERO
di Bertolino & Cane
▪ Garantisce carni dei propri allevamenti
«IL MARCHIO E' PUBBLICITA' IL NOME E' GARANZIA»
P.zza IV Novembre, 8 - SOMMARIVA PERNO
Tel. 0172 46.491

TINTORIAidea
di Bonetto Mirella e Livia s.n.c
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
PREZZI CONVENIENTI
CARMAGNOLA
... F.lli Vercelli, 103 - Tel. 011/97.22.052

ScarpePiù
Calzature : punto vendita Valleverde - Superga
Pelletteria : Missoni - Krizia
Vendita autorizzata Jeans Lee
Via Roma, 12 - SOMMARIVA PERNO
Tel. 0172/468800

SERVIZI Publikompass

Clavesana vanta buona qualità, prezzi accessibili e apertura «non stop» tutti i giorni

Cantina da otto miliardi di fatturato

Bottiglie di dolcetto con etichette dedicate alle donne

CLAVESANA. La ricerca della qualità, i prezzi accessibili, l'apertura «non stop» tutti i giorni della [illegible]: [illegible] tra le motivazioni più importanti che fanno della cantina sociale del dolcetto [illegible] Clavesana una delle mete più frequentate del turismo enologico. L'emporio, che si trova in località Madon[illegible] della Neve, all'ingresso del paese, ha visto aumentare il suo giro d'affari nell'ultimo anno.

Il presidente della cooperativa, Giovanni Bracco, dice: «Prevediamo di chiudere il bilancio '96-97, alla scadenza del prossimo 31 agosto con un fatturato di quasi otto miliardi. In base ai dati attuali si può ipotizzare un incremento [illegible] oltre 250 milioni rispetto all'anno passato. Non possiamo che essere soddisfatti».

Ai buoni risultati della [illegible]perativa contribuiscono le vendite dirette ai consumatori, che avvengono in cantina, sia [illegible] vino sfuso sia in bottiglia. Le vendite dirette, che consentono [illegible] eliminare le spese di rappresentanza e di realizzare incassi immediati, permettono di praticare condizioni molto favorevoli alla clientela. L'empo[illegible] dispone di due linee di produzione in grado di soddisfare tutte le esigenze.

Alla produzione normale di dolcetto e barbera doc da vendere in bottiglia e sfuso, si affianca la linea «Produttori del dolcetto» [illegible] qualità superiore, con una produzione seleziona[illegible], particolarmente curata fin dalla fase della lavorazione nel vigneto.

I «Produttori del dolcetto» commercializzano il vino solo nelle bottiglie, contraddistinte da etichette particolari, raffiguranti immagini di donne.

«Vuol [illegible] un omaggio al lavoro femminile e al ruolo che hanno sempre avuto nel mondo agricolo» dicono alla canti[illegible]. Sono figure di donne di ritorno dai campi, giovani, allegre o con il volto rugoso segnato dalle fatiche.

La cooperativa vinifica [illegible] uve di 460 [illegible] di diciotto Comuni della fascia collinare che si estende tra l'Albese e il Monregalese, da Monforte, Novello, Monchiero, Dogliani, Farigliano, Belvedere Langhe, Bastia Mondovì, Ciglié, a Roccaciglié, Marsaglia, Piozzo.

Produce circa 30 mila ettolitri di vino all'anno che [illegible] venduto sfuso e in bottiglia (circa un milione e duecentomila bottiglie ogni anno). Il 70% è rappresentato dal dolcetto [illegible] Dogliani, [illegible] resto dai dolcetti [illegible] Alba, Langhe Monregalesi, Langhe dolcetto e barbera d'Alba, tutti vini doc.

Il prodotto «leader» rimane il dolcetto di Dogliani (Clavesana è compresa nella zona tipica coperta dal disciplinare), che ha avuto tra i sostenitori più illustri il primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi (questo dolcetto è sempre stato prodotto [illegible] poderi della famiglia Einaudi nella [illegible] Dogliani).

Completano l'offerta vini delle Langhe e [illegible] altre regioni che si trovano in vendita alla sede di Clavesana nell'ambito di scambio di prodotti tra cooperative convenzionata. Inoltre, si può scegliere tra le varie grappe che la cooperativa produce con le proprie vinacce.

Commenta il presidente Bracco: «Un tempo [illegible] consuetudine per molte famiglie soprattutto nelle valli cuneesi di acquistare l'uva per produrre il vino in proprio. Un messaggio che vorremmo rivolgere ai consumatori è che la nostra cantin è in grado di sostituire questa tradizione producendo [illegible] gli stessi criteri e ottenendo [illegible] vino ancor più genuino, grazie alle condizioni igieniche e soprattutto alle attrezzature specializzate che normalmente [illegible] si hanno in caso. Mi riferisco alla refrigerazione, alla filtratura, operazioni che consentono [illegible] trattenere le eventuali impurità, i residui dei trattamenti sull'uva».

Un altro buon motivo per far rifornimento a Clavesana è rappresentato dai prezzi del dolcetto sfuso che [illegible] solo [illegible] [illegible] aumentati [illegible] sono diminuiti di [illegible] lire al litro, passando da 3.400 a 3.200 lire.

«La produzione 1996 è stata ottima ed abbondante - continua il presidente Bracco -. [illegible] sono create condizioni che ci consentono di favorire i nostri clienti».

Le bottiglie di dolcetto si vendono da 4.500 a 5.200 lire l'una.

Il presidente Bracco e il vice Enrico Gallo confermano la volontà di continuare la politica adottata dall'azienda: continuare nella ricerca di una sempre maggior qualità con attenzione a mantenere i prezzi alla portata della famiglie.

«Il dolcetto - [illegible] Bracco - è un vino adatto al consumo quotidiano che deve avere garanzie di genuinità ma anche di bevibilità, leggerezza ed es[illegible] alla portata delle famiglie che ne fanno uso tutti i giorni. Può essere considerato come un elemento che [illegible] ad integrare l'alimentazione, quindi non un vino di gradazione troppo alta che non sarebbe neanche adatto ai pasti quotidiani. La nostra clientela d'altronde ci ha ampiamente dimostrato di apprezzare il vino tradizionale».

Del buon rapporto qualità-prezzo si sono accorti da tempo i consumatori provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia e Liguria. Sono favoriti anche dall'apertura della sede vendita tutti i giorni dell'anno, domeniche comprese (ore 8-12; 14-18), ad eccezione delle festività più importanti (Natale, Pasqua, Ferragosto, Capodanno e Ognissanti).

L'assemblea dei soci ha deciso di creare un fondo [illegible] autofinanziamento per sopperire ai contributi pubblici che si sono quasi esauriti. Una decisione che è stata votata all'unanimità.

Per stimolare gli agricoltori a produrre sempre meglio, le uve vengono pagate in base alla qualità [illegible] alla gradazione zuccherina: per la vendemmia '96 il prezzo dei grappoli oscilla sulle 19 mila lire al miriagrammo.

I dirigenti dell'emporio di Clavesana fanno notare la funzione sociale della cooperativa nei confronti degli agricoltori ai quali garantisce [illegible] ritiro delle uve e una buona remunera[illegible]. Non solo ma durante l'alluvione '94 che tanti danni causò al paese, lo stabilimento enologico, risparmiato dall'onda di piene, sospese la sua attività diventando [illegible] punto di riferimento dei soccorsi e di raccolta degli aiuti.

Tra gli obiettivi della cantina sociale di Clavesana la volontà di far conciliare le presenze dei molti visitatori [illegible] momenti di festa, scampagnate domenicali, con visite alle aziende. Cerca il collegamento con le manifestazioni dei paesi vicini per organizzare visite collettive [illegible] è avvenuto in occasione della fiera del bue grasso, del raduno dei camper di Carrù o della locale gara di pesca nel laghetto. Si stanno studiando forme [illegible] collaborazione con ristoranti e aziende agrituristiche per aumentare l'offerta turistica nella [illegible].

Il 23 marzo scorso si era svolta la festa di presentazio[illegible] del dolcetto nuovo, ospite lo scrittore giornalista Franco Piccinelli. In quella occasione vi fu il ringraziamento alla Federazione cooperative di Trento che donò un contributo di 70 milioni, ancora frutto di raccolte post-alluvione.

La cantina sociale che occupa quindici persone [illegible] la realtà produttiva più importante del paese ed è un po' il fiore all'occhiello di Clavesana. Era stata fondata nel 1959 da 32 soci, per lo più viticoltori, sostenuti dagli amministratori comuna[illegible]. È' dotata di moderne tecnologie che le consentono di sta[illegible] al passo con i tempi.

Una visita alla Cantina e poi in giro per il paese tornato alla normalità dopo i gravi danni subiti nell'alluvione del novembre '94. Grazie all'impegno dell'amministrazione comunale [illegible] dei volontari [illegible] stati ricostruiti [illegible] scuola materna, i ponti, gli impianti sportivi che la furia del Tana[illegible] aveva spazzato via. [g. f.]

La Cantina vista dall'alto. Sopra alcune bottiglie e un interno dell'emporio. A sinistra una delle raffinate confezioni in vendita e a destra lo scrittore **Franco Piccinelli** ospite a marzo della presentazione [illegible] dolcetto nuovo. In basso **Giovanni Bracco** presidente della cooperativa

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449

VITICOLTORI DEL DOLCETTO · CLAVESANA ·

APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)

A TUTELA DEL CONSUMATORE

Oggi Verduno attesi appassionati di collezionismo e della buona tavola langarola

C'è il mercatino nel paese del Pelaverga

Presentazione ufficiale del curioso formaggio «Braciuk»

Vino e formaggio, arte e mercatino delle pulci sono i protagonisti della «Festa del Verduno Pelaverga» che si terrà oggi nel paese detto anche «sentinella delle Langhe» per la posizione panoramica strategica.

La giornata sarà ricca di interessanti appuntamenti. Nello splendido cortile del palazzo comunale, per tutto il giorno, i dieci produttori verdunesi del «Verduno Pelaverga» doc offriranno in assaggio il pregiato vino rosso della vendemmia '96. E' l'avvenimento più curioso, che non mancherà di suscitare interesse, sarà la presentazione ufficiale del «Braciuk». E' il nome singolare con il quale è stato battezzato il formaggio «Bra tenero» a denominazione di origine protetta che, con un periodo di affinamento di circa quattro mesi immerso in vinacce di varietà nobile, acquista una colorazione particolare e un sapore speziato che lo rendono particolarmente gustoso.

L'idea, alquanto originale, è del noto formaggiaio braidese e maestro assaggiatore Onaf, Fiorenzo Giolito, che oggi presenterà ufficialmente la sua [illegible]. Dell'abbinamento dei due più importanti prodotti della cultura-enogastronomica locale, il vino e il formaggio, parleranno stamane nel salone del palazzo comunale, gli esperti Massimo Martinelli e Armando Gambera (ore 10,30).

«La scelta di Verduno per presentare il "Braciuk" - spiega il sindaco Renata Salvano - è giustificata dal fatto che i primi esperimenti di macerazione del "Bra tenero" sono avvenuti utilizzando le vinacce del "Verduno Pelaverga". Per questo motivo, il nostro paese di [illegible] è un po' la sede naturale per il debutto in società di questo particolare formaggio».

In seguito, sono state usate anche altre varietà di vinacce e oggi saranno offerti assaggi di vari tipi.

Gli assaggi di «Braciuk» saranno abbinati ai brindisi con il Pelaverga '96, un vino di cui Verduno è giustamente orgoglioso. Di colore rosso rubino, con profumo intenso e fragrante di frutta, sapore secco, fresco e vellutato, può accompagnare tutto un pasto. «Piccolo e bello» è lo slogan che si addice al «Verduno Pelaverga» o semplicemente «Verduno» come viene chiamato: si produce su una superficie di circa undici ettari nei Comuni di Verduno, Castagnito, Morra e Roddi, con una produzione annua che non supera le centomila bottiglie (si vende sulle diecimila lire la bottiglia). E' stato l'ultimo vino dell'Albese a ottenere, nel 1995, la doc.

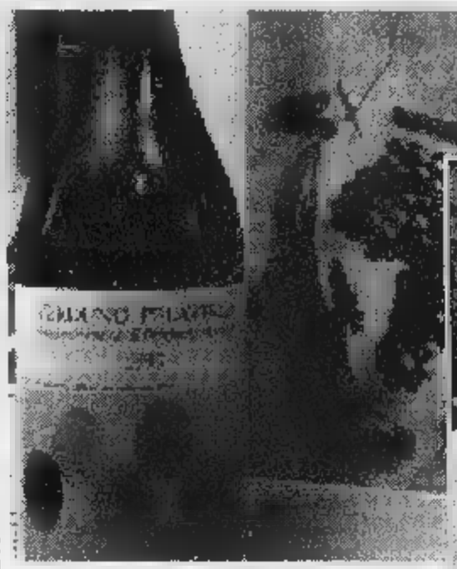
«Il riconoscimento della denominazione di origine controllata ha segnato una svolta ed è stato determinante per proteggere un vino che stava scomparendo» afferma il sindaco Renata Salvano. Dagli archivi storici del Comune si è scoperto che veniva già venduto all'inizio del secolo (allora si chiamava Pellaverga) insieme con barolo, moscato e dolcetto. La vinificazione era stata prima abbandonata e poi ripresa mentre l'uva, che può contare su una lunga conservazione, veniva utilizzata da tavola anche per molte settimane dopo la vendemmia. L'amministrazione comunale ha lavorato per tanti anni assieme ai produttori per ottenere la doc. Il percorso è stato facile. Il primo ostacolo è sorto in relazione alla «cultivar». In provincia era autorizzata la coltura del vitigno Pelaverga di Saluzzo, ma gli studi del Centro vite del Cnr (il Comune ha messo un vigneto a disposizione per gli studi) hanno evidenziato che quello di Verduno era ben diverso. Si arrivò così all'iscrizione della varietà «Pelaverga piccolo» al registro nazionale delle uve da vino, fino al riconoscimento con il decreto del ministero delle Risorse agricole del 4 ottobre '95. Il Pelaverga '96 è la seconda annata doc, entrata in commercio nella primavera di quest'anno (disciplinare non prevede nessun invecchiamento). Verduno si trova anche nella zona tipica del prestigioso barolo nonché del nebbiolo, barbera e dolcetto d'Alba. La fama dei buoni vini parte da lontano: già Re Carlo Alberto nel 1838 acquistò il castello con i vigneti e la cantina per farne un'azienda modello. Il castello, dopo essere rimasto a lungo a disposizione dei rampolli di casa Savoia per le scappatelle galanti, è diventato di proprietà privata ed ospita oggi un accogliente albergo ristorante molto frequentato dai turisti stranieri (allo scrittore Nuto Revelli che da trent'anni vi trascorre le [illegible] nel mese di luglio il Comune ha conferito la cittadinanza onoraria).

Alle manifestazioni di oggi, che rientrano nell'ambito delle iniziative legate a Vinum, farà da cornice il mercatino delle pulci con oltre settanta bancarelle sparse nel centro storico: proporranno antiquariato e oggetti da collezione. Lo slogan è «Puoi trovare quello che anni cerchi... o vendere quello che non credevi mai di vendere». Nel salone del palazzo comunale si può inoltre visitare una mostra di vetri artistici.

«Una visita a Verduno è una buona occasione per [illegible] il paese e i suoi prodotti, il paesaggio e la gente» dicono gli organizzatori della festa.

Rivolgono l'invito ai turisti a non lasciare il paese senza aver passeggiato sul Belvedere, stupenda balconata sulle vigne dei Comuni del barolo.

Tra le novità, è in [illegible] la variante al piano regolatore che terrà conto della necessità di tutelare le zone a vocazione vitivinicola e i valori paesaggistici. (g. f.)



Il sindaco di Verduno **Renata Salvano** spiega che il riconoscimento della denominazione di origine controllata ha segnato una svolta e è stato determinante per proteggere un vino che stava scomparendo

Il Pelaverga ha colore rubino con profumo intenso e fragrante di frutta, sapore secco, fresco vellutato: può accompagnare tutto un pasto

Una passata edizione del mercatino delle pulci. Oggi sono oltre settanta bancarelle sparse nel centro storico: proporranno antiquariato e oggetti da collezione (FOTO MURIALDO)

VERDUNO
PELAVERGA
D.O.C.

AZIENDA AGRICOLA
" La Cantina " s.s.
Regione Olmo - VERDUNO

CA DËL RE
AB
VERDUNO - CN - ITALIA
VINI TIPICI
VERDUNO PELAVERGA DOC
DOLCETTO D'ALBA DOC
ANTONIO BURLOTTO
VITICOLTORE IN VERDUNO (CN)
VIA [illegible], 14 - TEL. 0172/47.02.61
ABIT. 12051 ALBA - VIA GIOBERTI, 8 - TEL. 0173/44.20.58

VERDUNO PELAVERGA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
CASCINA MASSARA
AZIENDA AGRICOLA E VITIVINICOLA
BURLOTTO ANDREA - DI BURLOTTO F.LLI
VERDUNO - ITALIA

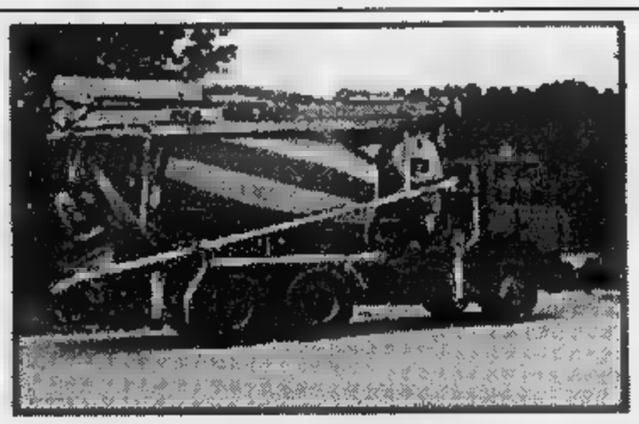
COMUNE DI VERDUNO
DOMENICA 1° GIUGNO
FESTA DEL VERDUNO PELAVERGA
Ore 10,30 Presentazione e degustazione del FORMAGGIO BRACIUK (Salone Palazzo Comunale)
5ª EDIZIONE MERCATINO DELLE PULCI
Durante tutta la giornata, nel cortile del Palazzo Comunale ci sarà la degustazione del VERDUNO PELAVERGA 1996

bel colle
AZIENDA VITIVINICOLA
BEL COLLE
Tel. e Fax 0172 470.196 - VERDUNO (CN)
Produzione vini tipici dell'Albese e del Roero
VINI
PELAVERGA DI VERDUNO
DOLCETTO D'ALBA DOC
BARBERA D'ALBA DOC
NEBBIOLO "MONVIE"
BAROLO DOCG
BARBARESCO DOCG
FAVORITA DEL PIEMONTE
ROERO ARNEIS DOC
CHARDONNAY DELLE LANGHE
VINI VINIFICATI E IMBOTTIGLIATI A CURA DELL'ENOTECNICO
PAOLO TORCHIO

DAL 1° GIUGNO
Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica
riapre " LA BIRRA "
buffet, grill e allegria sotto le stelle.
RISTORANTE LA CASCATA
LA CASCATA - VERDUNO - TEL. 0172/470126

VERDUNO
PELAVERGA
Denominazione di Origine Controllata
IMBOTTIGLIATO DAL PRODUTTORE
CANTINA
Terre del Barolo
CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA

NUOVA
O.M.G. s.r.l.
CALCESTRUZZI
PREMESCOLATI



Località Ponte Tanaro
12060 VERDUNO (CN) - Tel. (0172) 470.257

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
Tel. 0172 431.003

Milan, i congedi tristi del tecnico e dei pilastri della vecchia guardia

Sacchi: non merito un grazie

Tassotti e Baresi si arrendono all'età

Arrigo Sacchi, a sinistra; sotto, Franco [illegible] e Mauro Tassotti; è il Milan [illegible] congedi che senza nove titolari ospita [illegible] Cagliari disperato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non sono meno [illegible] tre i Milan che si incrociano [illegible] sole dell'ultima vigilia. Il primo è [illegible] affronterà il pericolante Cagliari, cercando di [illegible] l'impegno, ma non sarà facile, svuotato com'è di stimoli e [illegible] uomini (nove infortunati: Ambrosini, Baggio, Boban, Davids, Desailly, Eranio, Maldini, Simone, Weah). Il secondo è storia: Mauro Tassotti lascia [illegible] lo dice, «allenerò la Primavera», Franco Baresi lascia [illegible] lo dice, «sì, è l'ultima partita: ma per tutti», Arrigo Sacchi si ritira in buon ordine, missione fallita, «per quello che non ho saputo fare [illegible] merito neppure un grazie». Ha offerto due bottiglie [illegible] champagne [illegible] testa a impiegati (venerdì) e giocatori (ieri). Così, tanto per lasciare qualche bollicina. Si prenderà [illegible] anno di tregua. Il terzo è futuro, [illegible] Galliani che già pregusta lo slogan anti Ronaldo: «Weah e Kluivert [illegible] cambio con [illegible]. E se Ronaldinha ci tiene [illegible] fare [illegible] star televisiva, sappia che [illegible] Milano [illegible] ste Mediaset».

Non un [illegible] [illegible] Fabio Capello. Lo suggerisce la liturgia degli addii. Tassotti, contro il Cagliari, giocherà [illegible] centrocampo: emergenza. «Io, per la verità, avevo già chiuso la stagione scorsa, dopo Milan-Cremonese; ricordo i tifosi, la festa, brividi profondi, assoluti: altro che finale di Coppa dei Campioni. Fu Berlusconi a spiazzarmi». 37 anni, come Baresi. [illegible] capitano tergiversa, «lunedì o martedì mi vedo [illegible] il presidente e vi farò sapere». Ma la fine è nota, a meno [illegible] clamorose sorprese.

E' un sabato diverso, [illegible] le [illegible] che strisciano [illegible] serpenti e [illegible] assalgono all'improvviso. Che strano effetto, questo Milan senza Europa, smarrito e in liquidazione. Baggio, lui, pasteggia a Veuve [illegible]cquot con Desailly e Weah. Va, resta? Per adesso firma montagne di cartoline, dedica la voce [illegible] un ragazzo [illegible] coma, Andrea Carloni, di sedici anni, ed [illegible] pronto [illegible] ricevere l'ennesimo attestato dai tifosi, [illegible] del Milan»: ha stracciato tutti, Weah, Baresi, Maldini, verrà premiato oggi, a San Siro. Per la verità, non è che Galliani gli spalanchi molte finestre di gloria: «Non facendo coppe europee, ci basterà una [illegible] [illegible] ventina [illegible] giocatori. Pensa a quattro attaccanti: Weah, Kluivert, poi un terzo, probabilmente nordico (Andreas Andersson, del Göteborg), e, quale seconda punta, Ba del Bordeaux, un tipo molto duttile». Ravanelli, [illegible]. D'accordo: [illegible] Codino?

Il Milan di ieri, [illegible] Milan [illegible] domani. In mezzo, il Cagliari con l'acqua alla gola. [illegible] Sacchi che si batte il petto («non ce l'ho fatta [illegible] invertire il trend»), [illegible] Tassotti [illegible] ricorda, «io, Baresi, Evani, Filippo Galli, Donadoni, Maldini, eravamo noi italiani, con tutto il rispetto per gli olandesi, l'anima del Milan. Nei momenti di difficoltà, la squadra si rivolge[illegible] [illegible] noi, non [illegible] loro». Passa Savi[illegible]ic: «Spero [illegible] restare». Spunta Eranio: «Riparto da Derby, dall'Inghilterra, meglio un taglio netto». Berlusconi ha parlato [illegible] dieci acquisti. Galliani sorride. Difficile che abagli, il presidente. E poi qua c'è una squadra da rifondare. Al Milan rivogliono subito lo scudetto. Kluivert, Bogarde, Ziege, Ba, l'Andersson [illegible] cui sopra, quindi Taibi, Abbiati, portiere del Monza, Cardone, difensore [illegible] Bologna, Foglio, esterno dell'Atalanta. Siamo [illegible] nove. Ne [illegible] uno. Arriverà. Piuttosto, ci sono complicazioni per Foglio. Colpa di Lentini: «Tra Gigi e la società c'è [illegible]. Se trovano l'intesa economica, bene; sennò si tengono Foglio [illegible] noi riprendiamo Lentini».

Di sicuro, [illegible] [illegible] andrà Marco Simone. Galliani: «L'orientamento è questo». Savicevic, Baggio, Boban? «Sono [illegible] [illegible] contratto, [illegible] c'è fretta». Dugarry e Reiziger hanno già firmato per [illegible] Barcellona. [illegible] un Milan [illegible] per metà, cosa mai successa nel decennio berlusconiano. Morto un ciclo, se ne [illegible] un altro: [illegible] con i papi. Di Ronaldo all'Inter, Galliani sapeva da tempo: «Me lo [illegible] anticipato Nuñez, il presidente del Barcellona. Ribadisco: l'abbia[illegible] sempre considerata un'ope[illegible] troppo onerosa. Dell'Inter [illegible] temo nulla, se non il fatto che vince lo scudetto ogni no[illegible] anni ('71, '80, '89) e dunque, calendario alla mano, [illegible] siamo». Baresi e Tassotti verra[illegible] celebrati e festeggiati più avanti. A Berlusconi [illegible] dispiacerebbe ritirare la maglia numero 6 del capitano. Perché la gente [illegible] dimentichi, [illegible] i giovani imparino.

Roberto Beccantini

IL [illegible] DEGLI ADDII

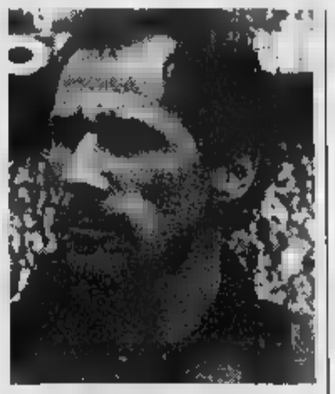
In pensione anche Grun e De Napoli

Oggi è giornata di addii. Due [illegible] nazionali ora al servizio della Reggiana, George Grun [illegible] Fernando De Napoli, salutano contro l'Atalanta il calcio giocato. Nella Sampdoria, invece, Roberto Mancini si congeda dai tifosi blucerchiati che per quindici stagioni l'hanno osannato. A Reggio Emilia, George Grun, 35 anni, e Nando De Napoli, 33, probabilm[illegible] [illegible] scenderanno [illegible] in campo per raccogliere gli ultimi applausi di carriere luminose anche [illegible] negli ultimi anni penalizzate [illegible] gravi infortuni.

Grun saluta il calcio giocato dopo [illegible] stato a lungo un cardine della sua Nazionale e dopo aver vissuto quattro belle stagioni nel Parma allenato [illegible] Nevio Scala. Per percorrere il viale del tramonto aveva preferito, nel giugno '94, tornare a casa, all'Anderlecht che aveva sempre servito prima di trasferirsi nel Granducato. Poi, quando già pensava di smettere, l'estate scorsa, era stato ingaggiato dalla Reggiana.

De Napoli detto Rambo [illegible] 54 presenze in Nazionale, [illegible] stato scudiero di Maradona nell'epoca d'oro del Napoli conquistando due scudetti, la Coppa Italia [illegible] la Coppa Uefa. Dopo [illegible] anni al Milan in cui ha disputato solo nove partite, nel '94 [illegible] giunto alla Reggiana dove rimarrà come vice di Oddo.

Contro [illegible] Fiorentina, [illegible] Marassi, Mancini dirà addio alla maglia [illegible] ai tifosi blucerchiati: passa alla Lazio, insieme all'allenatore Eriksson.



Galliani pensa solo al futuro: «Senza le Coppe bastano venti giocatori, Weah e Kluivert ci faranno volare»

Inter-Ronaldo, [illegible] domani

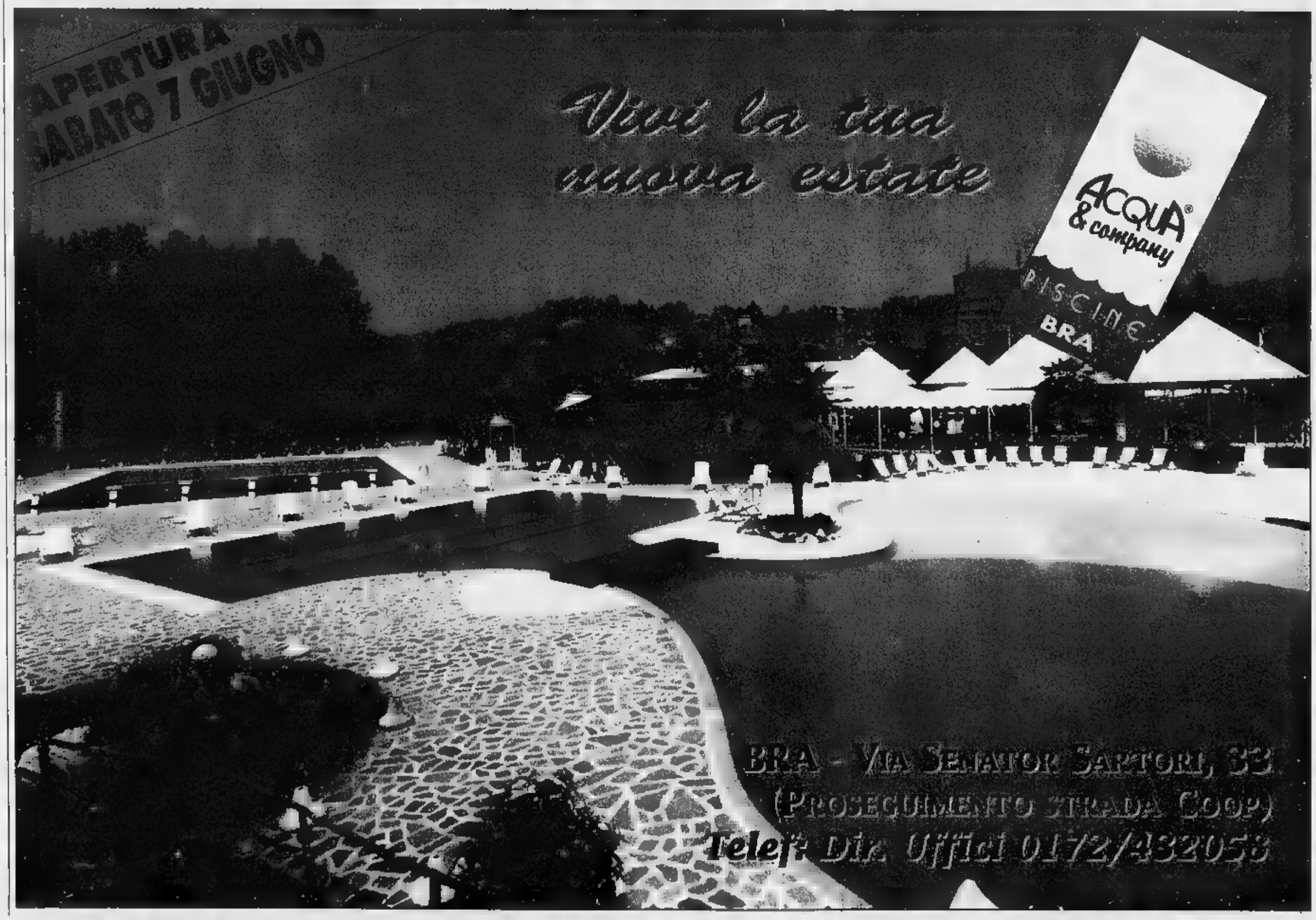
Respinta maxi-offerta dei Rangers Nizzola: non è più calciomercato

MILANO. Tutto è pronto: domani o al massimo martedì Ronaldo scioglierà [illegible] ultime riserve [illegible] darà [illegible] via ai suoi procuratori per concludere il trasferimento all'Inter. Dal Brasile sono in arrivo Martins [illegible] Pitta per ricostituire [illegible] Branchini il collegio di procuratori che assiste la stella brasiliana. Il giocatore è da ieri a Lione con la [illegible] Nazionale per preparare la sfida di martedì con la Francia, dove farà [illegible] conoscenza di Djorkaeff, la cui spettacolare rovesciata contro la Roma sarà riprodotta sulle tessere [illegible] abbonamenti '97-98. Djorkaeff ha confidato ieri di non temere la [illegible] di Ronaldo, anzi [illegible] lui penso di [illegible] più spazi perché sarà il sorvegliato speciale delle difese [illegible] Intesa? [illegible] fuoriclasse ci si intende sempre».

L'operazione Ronaldo, intanto, sta attirando l'attenzione generale e [illegible] di lui fioccano le offerte più [illegible]: i Rangers di Glasgow per portarlo [illegible] Scozia gli hanno proposto [illegible] quadriennale da 11 miliardi netti a stagione con facoltà di disputare solamente [illegible] Champions League e non il campionato, ma la proposta è già stata respinta [illegible] Branchini: il [illegible] assistito vuole solo l'Inter perché [illegible] ne fa una questione meramente economica.

[illegible] presidente [illegible] Federcalcio Luciano [illegible] ha giudicato l'operazione «un fatto commerciale, non di calciomercato come dice Moratti, e che non rientra nelle regole del nostro calcio. Mi auguro che non [illegible] questa [illegible] regola», dicendosi preoccupato per [illegible] pericolo di [illegible] ennesimo balzo in avanti dei costi di gestione delle società. Nizzola in sostanza si schiera con Cragnotti che considerava l'affare Ronaldo un'operazione puramente [illegible]le per gli sponsor e le [illegible] attività industriali in Brasile. E gli alti costi che stanno raggiungendo altri trasferimenti (Inzaghi all'Atletico Madrid per 22 miliardi) vengono imputati dal presidente federale all'effetto Bosman. E pure il Barcellona polemizza: sotto accusa i procuratori che, secondo alcune voci, avrebbero fatto saltare [illegible] l'accordo perché [illegible] avrebbero ottenuto benefit sottobanco.

Intanto l'Inter [illegible] appresta all'ultima sfida di campionato [illegible] Bologna che può valere un posto [illegible] Champions League. «Ce la metteremo tutta - [illegible] Castellini - per regalare a Moratti e a Ronaldo la Coppa Campioni. Ma purtroppo non dipende solo da noi: se il Parma [illegible] vince a Verona, il nostro sforzo [illegible] inutile». [illegible] Facchetti [illegible] perde l'occasione per caricare il Verona: «Contiamo sul loro impegno anche se ormai sono [illegible]. Spero anche che Maniero, il loro goleador, che sta per trasferirsi al Parma [illegible] a Orlandini, [illegible] pensi [illegible] fare un regalo alla nuova squadra». Ma anche l'Inter, nei giorni scorsi, ha sondato il Verona per Maniero... **(n. sor.)**



AUTO DANNEGGIATA A CAUSA DI UN SINISTRO? COME OTTENERE UN

RISARCIMENTO SICURO E VELOCE SENZA INUTILI PERDITE DI TEMPO

ACCORDO ANIA.CO.AA.

Nel mese di marzo 1992 è stato stipulato l'accordo tra ANIA (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) e le Associazioni di Categoria dei Carrozzieri artigiani con l'intento di **garantire chiarezza di comportamenti** tra le parti coinvolte nel sinistro, **certezza di costi e qualità dei servizi** attraverso un **sistema di regole** strumenti e norme definito e concordato tra le parti in un quadro di deontologia professionale.

Tutto questo per **rispondere alle aspettative ed agli interessi degli utenti** sul piano della qualità delle prestazioni e della equità dei costi e per creare le condizioni per le quali **il danneggiato possa avere meno disagi possibile** dopo aver subito un incidente. Grazie a questo accordo l'utente può ottenere **la riparazione** della propria autovettura, se l'importo del danno è inferiore a dieci milioni, **in modo chiaro e tempestivo,** addirittura con la **possibilità di delegare il carrozziere ad incassare l'indennizzo** per suo conto.

Rivolgersi ad una compagnia di assicurazioni ed ad un carrozziere che hanno sottoscritto e che applicano l'Accordo Ania, **vuol dire evitare problemi, velocizzare le procedure amministrative di rimborso, essere certi di un risarcimento equo e trasparente**. Usufruire dei vantaggi previsti dall'Accordo è un diritto di tutti i cittadini. Fate rispettare l'Accordo Ania e **rivolgetevi alle Associazioni di Categoria tutte le volte che vi vengono proposti «Accomodamenti» che esulano dalla chiarezza che sta alla base dell'Accordo stesso.**

ELENCO DI ALCUNE CARROZZERIE CHE ADERISCONO ALL'ACCORDO ANIA

AUTOCARROZZERIA IMPASTATO FRANCESCO
VIA MAESTRI DEL LAVORO 4/B - CUNEO FR. MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171 411737
A.CM.A. DI GIAN MAURO E C. SNC
LOCALITA' MADDALENA - LEQUIO TANARO - TEL. 0172 696289
ALLASIA E TAVELLA SNC
VIA MONVISO 40 - GENOLA - TEL. 0172 68104
ALOIA FRANCO
VIA SAVIGLIANO 36 - SALUZZO - TEL. 0175 42776
APPENDINO GIANFRANCO
VIA F.LLI FISSORE 13 - SAVIGLIANO - TEL. 0172 715024
AUTOCARROZZERIA CASTELRINALDO E C.
VIA TORINO 28/C - FOSSANO - TEL. 0172 694812
AUTOCARROZZERIA TALLONE E C.
VIA CUNEO 85 - BORGO S.D. - TEL. 0171 266358
BARAVALLE EZIO
VIA VECCHIA DI CUNEO 55 - POGLIOLA - MONDOVI' - TEL. 0174 686172
B.L. DI BARRA LUIGI E FIGLI SNC
FRAZ. S. MARTINO 19 - BUSCA - TEL. 0171 943550
C.R.A.F. BARBOTTO F. E C.
C.SO GIOVANNI XXIII, 79 - BUSCA - TEL. 0171 945275
GIUSEPPE
STATALE 28 N. 8/E - SANTUARIO VICOFORTE - TEL. 0174 563164
GIAN FRANCO
VIA DEI FONTANILI 4 - FOSSANO - TEL. 0172 692989
CAR-NORD S.N.C.
VIA FARIGLIANO 7 - CARRU' - TEL. 0173 75184
CARROZZERIA COMBA E C.
VIA VIGNE 8 - BERNEZZO - TEL. 0171 82234
CARROZZERIA E
VIA CASCINA COLOMBARO - CUNEO - TEL. 0171 695610
CARROZZERIA CAR SERVICE E C. SNC
VIA PEIRONE 9/B - ROCCA DE' BALDI - TEL. 0174 587258
CARROZZERIA CESANO E PICCO E C. SNC
VIA PIGNARI 17 - SALUZZO - TEL. 0175 43769
CARROZZERIA NOVALBA SNC
VIA D. CHIESA 11/C - ALBA - TEL. 0173 283065
SALUSSO E C. SNC
VIA CROSA 3 - BAGNOLO P.TE - TEL. 0175 391501
F.LLI DESTEFANIS SNC
VIA VALENTINO 16 - BUSCA - TEL. 0171 944284
COSTAMAGNA
VIA MORETTA 4 - SCARNAFIGI - TEL. 0175 74137
CU.PRA DI CULASSO L. E C.
VIA DELL'ARTIGIANATO 28 - FOSSANO - TEL. 0172 691034
DEMICHELIS RENATO
VIA MARTIRI 117/119 - NARZOLE - TEL. 0173 77536
DONALISIO
VIA DELLA CROCE 29/A - SALUZZO - TEL. 0175 43401
DOTTA ERMELIO
STRADA CAUDA 98 - ALBA - TEL. 0173 280338
EFFE.BI.A. SNC DI FISSOLO E C.
VIA MONDOVI' 36 - FOSSANO - TEL. 0172 61518
F.LLI CASETTA
VIA PRASANINO 1 - MONTA' D'ALBA - TEL. 0173 976490
F.LLI SANDRONI SNC
VIA ALBA-BAROLO 47 - CASTIGLIONE FALLETTO - TEL. 0173 262179
FIORE LUIGINO
LOC. S. MARIA DEL PIANO 27 - NEIVE - TEL. 0173 67114
G.E.M. G. E C. SNC
VIA DEI CURETTI 3 - MONDOVI' - TEL. 0174 552853
GHIGLIA PIETRO
VIA TORINO 28/A - MONDOVI' - TEL. 0174 45315
G.L. DI BOGI GIORGIO
VIA VOLTA 23 - CUNEO - TEL. 0171 698338
GRAND PRIX E C. SNC
STR. CROCETTA 3 - CUNEO - TEL. 0171 491703
GRIBAUDO ALBERTO
VIA CASTELLETTO 51 - BUSCA - TEL. 0171 936058
INTERNATIONAL AUTO S.R.L.
VIA SAVONA 25 - CUNEO - TEL. 0171 401295
L'ARTIGIANA DI V.
VIA PERLETTO 10 - CASTINO - TEL. 0173 84284
M.G. DI GARZANITI E VERTUCCI
VIA XXIV MAGGIO 38 - BRA - TEL. 0172 425707
MANDRILE GAUDENZIO E FIGLI SNC
VIA VECCHIA S. ANNA 26 - BOVES - TEL. 0171 380164
MASSA MICHELE
VIA VIGNOLO 108 - CERVASCA FR. S. CROCE - TEL. 0171 46130
E RICCA S.D.F.
VIA DEL SANTUARIO 21 - FOSSANO - TEL. 0172 691687
NERI F.LLI SDF
C.SO PIEMONTE 8 - TRINITA' - TEL. 0172 66383
PEIRONE GIOVANNI
VIA CROCETTA 1 - CUNEO - TEL. 0171 492123
PELLEGRINO
VIA OSPEDALE 52 - CENTALLO - TEL. 0171 214125
PELLEGRINO RENATO E C. SNC
C.SO MAZZINI 154 - BORGO S. DALMAZZO - TEL. 0171 266257
RABINO LUCIANO GIUSEPPE
VIA SAN SEBASTIANO 7 - PRUNETTO - TEL. 0174 99121
VIOTTO ANGELO E C. SNC
REGIONE PONTE 39 - FARIGLIANO - TEL. 0173 76163

Confartigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

bosetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

Domenica 1 Giugno 1997

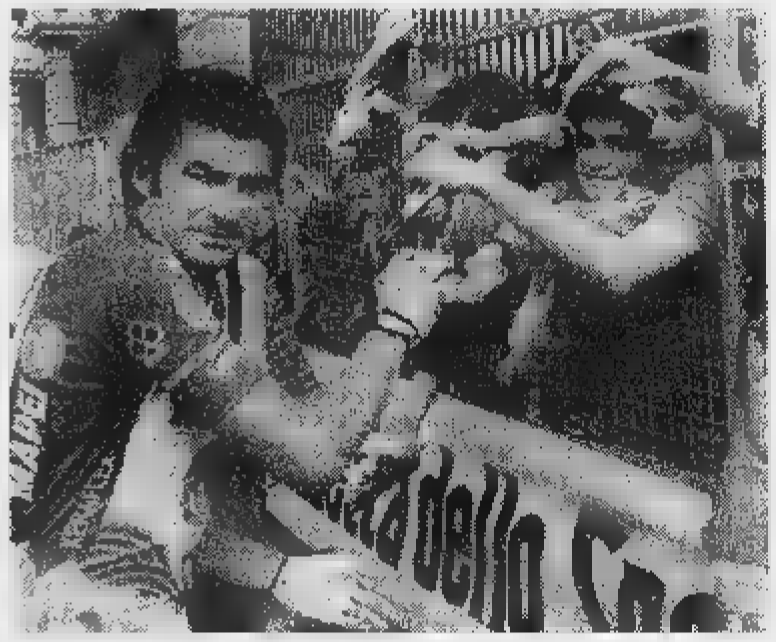
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

Ieri mattina al via da Racconigi si è ripetuto il grande successo di pubblico dell'arrivo a Cuneo

Giro, arrivederci sulle Alpi del mare

Nel '98 la corsa rosa partirà da Nizza

La partenza del Giro ieri davanti al castello di Racconigi e Gianni Bugno, sempre amato dai tifosi del ciclismo [BEDINO]



L'entusiasmo nelle strade della «Granda» ha dato la spinta al trionfo di Gotti a Cervinia Ugrumov ricoverato in ospedale a Fossano

RACCONIGI. «Da queste parti il ciclismo è uno sport [redacted] casa, ci [redacted] bene, sono bravi: torneremo». E' il miglior elogio all'unione «Granda»-Giro d'Italia. So[redacted] parole di Carmine Castellano, il numero [redacted] della corsa rosa che ieri ha lasciato il Cuneese dopo due giornate di festa. Si tratta di un arrivederci. Lo show continuerà [redacted] sicuro nel '98, l'anno delle Alpi del mare. Fra dodici mesi il Giro partirà da Nizza, non è difficile prevedere che Imperia [redacted] Cuneo ospiteranno la carovana. E ci sarà pure [redacted] «pedalata rosa», la classica non competitiva (quest'anno [redacted] Cervia c'erano oltre 10 mila iscritti) che si svolge la prima domenica del Giro.

Venerdì, corso Nizza [redacted] Cuneo, così come nell'82, ha applaudito un'irresistibile volata: quindici anni fa la spuntò Francesco Moser, l'altro ieri è toccato allo svedese Magnusson. Lungo tutto il percorso [redacted] al traguardo i tifosi hanno preso d'assalto i corridori [redacted] la carovana. Tutto ha funzionato bene. Alle 10 [redacted] mattina la «Telecom» aveva già garantito l'allacciamento di 87 linee per i collegamenti dei ponti radio [redacted] la sala stampa: esempio di efficien[redacted].

Ieri Racconigi alla partenza per Cervinia ha concesso il bis, portando fortuna anche a Ivan Gotti, nuovo leader [redacted] posto del russo Tonkov che ha perso la maglia. [redacted] un altro russo, Ugrumov, [redacted] andata peggio. Non ha preso [redacted] via, ha avuto febbre alta tutta la notte precedente superando fasi critiche, è ricoverato in ospedale [redacted] Fossano: oggi alle 9,30 i medici leggeranno un [redacted]municato. Davanti al castello dei Savoia - [redacted] Bugno e Cipollini grandi protagonisti: applausi anche per gli uomini "Asics", la nuova squadra di Franco Arese - è stato un trionfo di folla. Su tutti, i bambini. Per cinque [redacted] loro (Michela Stella, Alberto Simonetta, Marta Viti di Racconigi, Michele Ottenga di S. Rocco Castagnaretta, Clara Fassio di Cuneo) è stata anche gloria per aver vinto il concorso del grafico scolastico.

«Siamo soddisfatti, per [redacted] Cuneese il Giro [redacted] presenza vin[redacted] - spiegano Ferruccio Dardanello, Lorenzo Tealdi [redacted] Guido Campana, I tre uomini che guidano lo staff del Comitato della "Granda" -. E' stata [redacted] festa, le nostre strade hanno voglia di maglia [redacted] E [redacted] '98. Sarà il Giro delle Alpi del [redacted] una ma[redacted] della [redacted] rosa al progetto del futuro.

Lorenzo Tanaceto

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

PRIMO PIANO

Cuneo

Servizio pullman al posto del treno

A 8 mesi dal crollo sul Gesso, dal 15 giugno sulla Cuneo-Mondovì sarà attivato un servizio pullman che sostituirà il treno. Da oggi [redacted] l'entrata [redacted] vigore dell'orario estivo cancellato il treno delle 23,45 da Porta Nuova per Cuneo: annullati i collegamenti serali da Roma e Milano. Pag. 38

Vinadio

Perizia psichiatrica per l'omicida

Il giovane francese che il 31 luglio '96 durante un litigio per motivi di gelosia picchiò a morte la convivente sarà sottoposto a una perizia psichiatrica. Pag. 38

Fossano

Stefania Belmondo vestirà piemontese

L'olimpionica [redacted] iridata di fondo Stefania Belmondo, che ha un contratto d'immagine con le «Mele trentine», dopo i recenti e fruttuosi incontri avvenuti in Regione, potrebbe correre i Giochi di Nagano '98 in Giappone vestita «piemontese». Pag. 39

IN AULA

[redacted] FRA I [redacted]

Dopo venti udienze il processo ora entra nella fase decisiva

Alluvione, l'arringa del pm

Domani ad Alba le richieste dell'accusa

Christine Von Borries

ALBA. Il processo [redacted] fatti dell'alluvione '94, che si era iniziato il 31 ottobre scorso, entra nella sua fase più «calda». Conclusa l'istruttoria dibattimentale, che ha impiegato venti udienze durante le quali sono state raccolte oltre duecento testimonianze, domani la parola passa al pubblico ministero Christine Von Borries (ore 10). Il sostituto procuratore della Repubblica, che ha condotto l'inchiesta, secondo le previsioni parlerà [redacted] tre [redacted]. Al termine dell'arringa formulerà le sue richieste nei confronti dei quattro imputati: [redacted] sindaco di Alba Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente del comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino e il delegato [redacted] MagisPo Carlo Condorelli.

C'è molta attesa per quanto dirà [redacted] pm: [redacted] chiesto il rinvio a giudizio dei quattro, disposto dal gip Roberto Proietti, per disastro colposo e omicidio colposo plurimo (per le otto vittime del Tanaro nel territorio di Alba). Per approfondire ulteriormente i fatti, il tribunale - presidente Luciano Panzani, giudici a latere Maria Contini e Luigi D'Orazio - ha disposto una perizia «super partes» sulla prevedibilità dell'alluvione, sulle [redacted], per sapere [redacted] fosse stato possibile, con una tempestiva allerta dei Comuni [redacted] degli abitanti, evacuazioni, contenere danni e morti. Una delle udienze più movimentate è stata proprio quella che ha visto la deposizione dei periti. Le considerazioni di carattere tecnico (le valutazioni sulle eventuali responsabilità spettano ai giudici) espresse dal collegio nominato dal tribunale sono state [redacted] più punti contrastanti rispetto a quelle del consulente del pm.

Secondo il prof. Ignazio Becchi, portavoce del collegio peritale «il piano di protezione civile provinciale di Cuneo si [redacted] stava [redacted] normativa che [redacted] occupava di soccorso alla popolazione per fenomeni già in atto». Non ci sarebbero stati «elementi per dare l'allarme preventivo [redacted] non generiche raccomadazioni in via teorica».

Di parere diverso l'ing. Pietro Giuliano Cannata, consulente del pm, secondo il quale «dai dati disponibili sulle piogge e sul livello del Tanaro era possibile prevedere l'alluvione a valle». I difensori degli imputati, soddisfatti dei chiarimenti forniti dai periti nominati dal tribunale, hanno rinunciato all'audizione dei loro consulenti.

Dopo [redacted] pm parleranno gli avvocati delle parti civili (parenti delle vittime, persone che hanno subito danni, Wwf), dei responsabili civili (sono stati individuati nella presidenza del Consiglio per Obertino, ministero degli Interni per Scialò, ministero dei Lavori pubblici per Condorelli e il Comune di Alba per Demaria). Altre udienze dovrebbero tenersi martedì, giovedì [redacted] venerdì. Nella settimana successiva dovrebbe parlare la difesa. La sentenza è prevista tra metà e fine giugno.

Giuseppina Fiori

RAPINA

Due fratelli patteggiano

Due fratelli, Vincenzo e Marcello Nasta, di [redacted] a 22 anni, residenti in via Cittadella a Cuneo, difesi dall'avvocato Soleri hanno patteggiato in tribunale (presidente Meinardi, giudici Macagno e Drago) [redacted] il pm Stea 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuno: erano accusati di rapina. La vicenda risale al 15 settembre dello scorso anno quando i due fratelli incontrarono nelle vicinanze dell'ospedale Carle Vittorio Paone, residen[redacted] Marmora, educatore del supercarcere, e gli hanno imposto, minacciandolo di spaccargli la testa con una sbarra di ferro, la consegna di una banconota da 100 mila lire. Ottenuto il denaro i due giovani si erano allontanati. Ma la vittima dell'aggressione li ha riconosciuti e ha sporto denuncia in questura fornendo i nomi dei responsabili. I due fratelli sono stati rinviati a giudizio e con il patteggiamento hanno rinunciato a difendersi in dibattimento, accettando la pena. [g. d. m.]

Ieri un convegno

[redacted]

MONDOVI'. Augusto Launo, presidente dell'Ordine Forense, ha introdotto ieri mattina il convegno per i cinquant'anni di riapertura del tribunale.

Nel salone del Park Hotel, alle 9, il primo saluto è stato portato dal sindaco Riccardo Vaschetti, che ha sottolineato gli sforzi per ristrutturare la sede del tribunale a Piazza, pur con i timori che la riforma delle circoscrizioni giudiziarie porti alla soppressione. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha poi posto l'accento sull'importanza che «la giustizia rimanga anche un servizio decentrato». Hanno quindi parlato Francesco Benzi, Bruno Bonazzi, Wladimiro [redacted] Nunzio, Marco Devoto, Gian Vittorio Gabri, Fran[redacted] Marzachi, Stefanio Savi. Moderatore, Alfonso Squarotti, che fu componente del primo collegio del tribunale dopo la riapertura. Nel pomeriggio, festa a Palazzo [redacted] Giustizia, con l'intervento del presidente Giuseppe Masante, la visita ai locali, un concerto e un rinfresco. [p. s.]

Nella Valle Bormida

Nuova battaglia per chiudere [redacted] Cengio

CORTEMILIA. Domani alle 15, nel palazzo della Provincia di Asti, [redacted] discute il progetto di legge regionale per la chiusura dell'Acna di Cengio. Si tratta della versione aggiornata della proposta presentata nel '92 dal Consiglio regionale piemontese e mai discussa in Parlamento. All'incontro interverranno i sindaci della Valle Bormida, gli amministratori regionali e provinciali e i parlamentari della zona danneggiata dal secolare inqui[redacted] dell'azienda chimica. Il rilancio dell'iniziativa legisla[redacted] era stato concordato in un convegno ad Asti [redacted] ottobre dello scorso anno, durante [redacted] quale si era deciso di dar vita [redacted] un gruppo di lavoro col compito di modificare il [redacted] del '92 e di adattarlo all'attuale situazione del caso Acna-re-sol. La nuova bozza, [redacted] titolo "Norme per la chiusura dell'Acna [redacted] Cengio", [redacted] pronta per essere discussa [redacted] presentata. [g. p.]

RABBIA BARTOLOMEO
OFFICINA AUTORIZZATA
Diavia
auto air conditioners
Condizionatori • Climatizzatori
INSTALLAZIONE e ASSISTENZA
CAVALLERMAGGIORE
Via Priocco, 23/D - Tel. e Fax 0172/38.21.01

Il nuovo servizio (a 8 mesi dal crollo del ponte ferroviario sul Gesso) inizierà il 15 giugno

Cuneo-Mondovì, pullman al posto del treno

Il biglietto unico costerà 4200 lire

CUNEO. Ore 13,57 dell'8 ottobre '96: il ponte ferroviario sul Gesso si spezza, piegato dalla furia del torrente in piena. Gli otto trascorsi da quel maledetto giorno non serviti a ricostruire nulla, a convin- le Fs a rifare viadotto, nè a togliere dal greto del Gesso le dei pilastri crollati per la spinta dell'acqua. unici lavori eseguiti dalle Ferrovie sono stati quelli ordinati dal giudice: la binari, rimasti sospesi nel vuoto, dopo il crollo del ponte.

A nulla sono servite timide proteste del sindaco Elio Rostagno, degli amministratori locali dei parlamentari. Tutti attendevano la visita del ministro dei Trasporti Carlo Burlando a Cuneo. L'incontro non c'è stato: il politico ha annullato la visita la protesta per i ritardi delle Ferrovie non ad arrivare sul giusto tavolo romano.

Le lentezze della macchina pubblica hanno scatenato la protesta degli utenti e soprattutto dei pendolari (studenti e lavoratori). Una risposta per ridurre i disagi arriverà a metà giugno: a partire dal 15 sulla Cuneo-Mondovì sarà attivato un servizio di pullman che sostituirà il treno. Se da una parte questa decisione può sembrare positiva, dall'altra fa presumere che le Ferrovie recedano dalla decisione di non voler più ricostruire il viadotto sul Gesso.

Il servizio di pullman è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra consorzio Grandabus (comprende Ati, nuova Benese, Nuova Saar e Valle Pesio), la Regione, Provincia, Fs e la ditta «Viani». Saranno previste rivendite per la biglietteria a terra.

La tariffa adottata è denominata «Piemonte integrato» e si colloca in posizione intermedia tra le tariffe Fs e quelle regionali per le autolinee. I prezzi: da Cuneo a Mondovì Piazza il biglietto costerà 4200 lire (corsa semplice) acquistato a terra 5.200 lire se comprato a bordo. Da Cuneo a Pianfei pagherà 3.100 lire dal capoluogo a Beinette 2.200 lire.

Saranno istituite trentadue fermate: Cuneo (piazza Torino, fs, corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti), Cuneo Gesso (Borgo Gesso, vetreria, Roata Canale, villaggio Colombero, Meineri, ponte Colla), Beinette (Beinette e Ambrogi), Ferriera (bivio per Margarita), Pianfei (Bernardina, Fulcheri, Pianfei centro, San Bernardo, La Ruota, Pianfei Fs), bivio Pogliola (Blangetti, Bierlazza e bivio Pogliola), bivio per Rocca de Baldi, Mondovì Breo (distributore Fina, pastificio Gazzola, corso Italia, stazione ferroviaria, piazza Mellano, Mondovì Breo ex Fs, municipio) a Mondovì Piazza.

Da Cuneo il primo pullman partirà alle 6,05, l'ultimo alle 19,40, mentre il percorso in opposto sarà in funzione Mondovì prima corsa alle 6,25 e ultima alle 19,30.

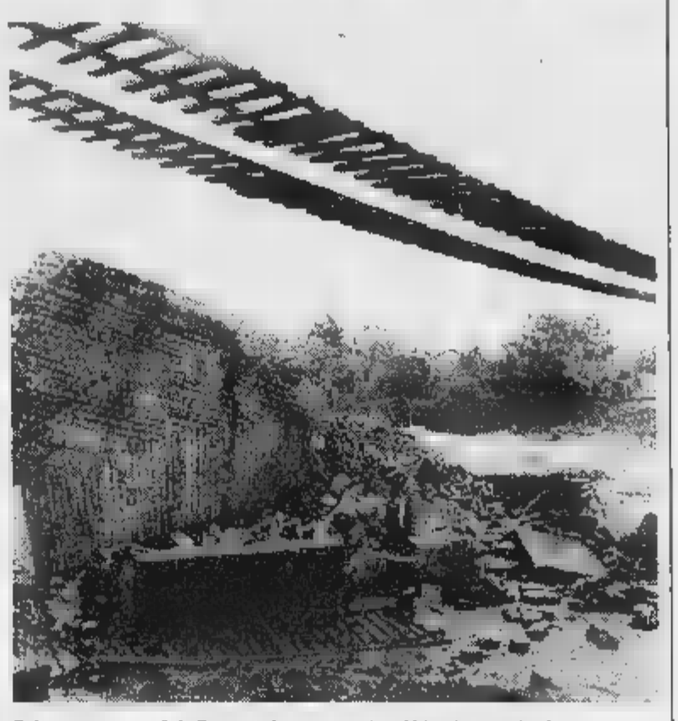
Gianpaolo

PROTESTE

Torino ore 23,45 non c'è più

Col nuovo orario estivo, in vigore da oggi, le Fs hanno «riservato» al Cuneese una serie tagli che ridurranno nuovamente il servizio. La protesta contro le decisioni delle Fs è approdata in Consiglio unale: rappresentante del Carroccio Claudio Dutto (che cercherà far passare documento contro le Fs anche in Regione) ha sottolineato i disagi per gli utenti: sulla Cuneo-Saluzzo resteranno tre in un e quattro in quello opposto; sulla Cuneo-Torino stato soppresso l'ultimo treno della sera in partenza da Porta Nuova alle 23,45. Il convoglio permetteva raggiungere Cuneo a chi proveniva da Roma, Milano, Bologna e Genova nella fascia oraria fra le 22,15 e le 23,40. Lo stesso appello è stato presentato in Provincia da Luciana Fossati Rifondazione comunista: «L'annullamento di quella corsa deve essere solo estiva». [r. s.]

Previste trentadue fermate con partenza dall'area del Pizzo capolinea a Piazza «Sos» al ministro per ricostruire il viadotto



Soltanto fa le Ferrovie hanno o i binari sospesi nel vuoto

Oggi alle 9,30

Gli acciugai si radunano a Dronero

DRONERO. Gli acciugai ritornano in Valle Maira. Oggi infatti in programma il diciannovesimo raduno dell'«Avalma», l'associazione che raggruppa i venditori acciughe.

L'appuntamento alle 9,30, nella chiesa dei Cappuccini, fronte alla sede della biblioteca civica, dove sarà celebrata messa in ricordo dei soci «Avalma» defunti. Le delegazioni di acciugai raggiungeranno quindi la discoteca «Merengue», in via Pasubio, dove in programma la distribuzione di aperitivi. Il pranzo sociale si terrà, alle 13, al ristorante «La Pineta», di Sant'Anna di Roccabruna.

L'«Associazione Acciugai Valle Maira» è stata costituita vent'anni fa, con sede Dronero. Promotore dell'iniziativa Mario Del Puy, commerciante di Asti ma originario di Paglieres, borgata nel territorio di San Damiano Macra, considerata la «patria» dei venditori di acciughe.

Questa attività commerciale fu molto fiorente all'inizio del secolo nel primo Dopoguerra, quando, periodicamente decine decine di valligiani, dotati di tradizionali carretti con barili di pesce salato, lasciavano le frazioni di San Damiano, Dronero, Celle Macra, per raggiungere i centri di pianura.

Fino a pochi anni fa, per ricordare questo antico mestiere, Dronero ospitava annualmente la «Fiera degli acciugai». [c. g.]

CUNEO

Turismo

Visite guid al museo al centro storico

Oggi (ore 10,30 e 15,30) visite guidate al museo e ai palazzi del centro storico. Ritrovo davanti al San Francesco. Sempre oggi visite al Roccolo di Busca.

Camera

Le imprese italiane e la moneta unica

«Imprese italiane, l'Euro e la moneta unica» è il convegno in programma domani alle 14,30 Camera commercio.

Volontariato

Assemblea annuale del gruppo Adas

Domani, alle 21, nel salone via Toselli 2 bis, assemblea annuale dell'Adas.

San Paolo

La piazza dietro alla Croce rossa

Domani, alle 18, in municipio, parlerà della sistemazione della piazza Biancani nell'area dietro alla Cri.

Leva

Iscrizioni alla giornata dedicata ai nati nel '37

Sono aperte le iscrizioni alla fe- (prevista domenica prossima) di coloro che compiranno 60 anni. Alle 11 ai Salesiani, seguirà pranzo a Vernante. Informazioni 0171/681930.

esibisce la Corale del centro anziani

Oggi al Donatello, alle 10,30 messa la partecipazione della Corale del centro anziani, alle 18 polentata. [r. s.]

Trattative sospese

Nuovo appello in Regione per il latte

CUNEO. Confagricoltura, Coldiretti Cia hanno chiesto all'assessore regionale dell'Agricoltura Giovanni Bodo di tentare una conciliazione fra le parti sul nuovo prezzo del latte. Le trattative infatti interrotte da una settimana. I produttori hanno chiesto 700 lire il litro, gli industriali dell'Assolatte hanno invece offerto 660 lire. Alcuni imprenditori minori e le cooperative hanno accettato il nuovo prezzo.

Spiega Gianfranco Falco, presidente provinciale della Cia: «L'assessore regionale Giovanni Bodo si è impegnato a riunire martedì prossimo una rappresentanza industriali e agricoltori. La stessa riunirenel capoluogo provinciale i nostri associati per proporre, in caso di insuccesso della mediazione dell'assessore Bodo, una serie di manifestazioni unitarie, a cominciare da un presidio pacifico davanti a tutti i seifici privati. Siamo disponibili a siglare un accordo equo, ma non accettiamo condizioni capestro». [g. d. m.]

Borgo, ancora polemica tra Comune e Usl

Alla Casa di riposo soltanto da luglio

BORGO SAN DALMAZZO. «Prima di luglio sarà piuttosto difficile riportare a Borgo gli ospiti nella casa riposo» spiega sindaco Marco Borgogno, dopo l'incontro svoltosi martedì scorso col direttore generale dell'Usl 15, Raffaele Bergamo e i componenti del Consorzio assistenziale Alpi Marittime (erano presenti i presidenti dell'assemblea Cavallera del Consiglio d'amministrazione Marco Frigerio).

«Il precedente direttore generale dell'Usl - continua Borgogno - si era impegnato a terminare le opere necessarie entro febbraio, ma a tutt'oggi il cantiere è ancora aperto, escludo quindi un sollecito rientro degli anziani, provvisoriamente ospitati nell'ospedale di Boves. Dall'incontro è emersa una situazione grande confusione, dovuta anche al passaggio delle consegne della gestione assistenziale dall'Usl al Consorzio. Quest'ultimo è impossibilitato ad agire per la difficoltà di ottenere le documentazioni necessarie da parte dell'Usl».

Marco Frigerio del Consorzio assistenziale Alpi Marittime

E conclude: «Nessuno, durante l'incontro, si è più sbilanciato in date, ma credo che il problema troverà solo una soluzione in estate. Tutto questo è vergognoso e inammissibile».

Già nei giorni scorsi Borgogno aveva ammonito il direttore generale Usl, ponendo l'azienda di fronte alle precise responsabilità che le competono.

Gli ospiti della casa di riposo stati trasferiti a Boves in ottobre, per consentire la mes- norma del «Don Roaschio»; uno spostamento che ha creato parecchi disagi anche familiari degli anziani. [a. f.]

Il 31 luglio '96 il giovane ha ucciso per gelosia la convivente

Omicidio di Vinadio, perizia psichiatrica per il francese

VINADIO. Christophe Toccafondi, 28 anni, il giovane fran- d'origine italiana che il 31 luglio '96, durante litigio per motivi di gelosia, picchiò a morte la convivente Leila Askeur, 30 anni, al momento del delitto era preda di un raptus di follia?

Lo sospetta l'avvocato Salvo Lo Greco di Torino, difensore dell'imputato, il quale ha chiesto e ottenuto dal giudice dell'indagine preliminare Giampaolo Macagno che l'omicida, che deve rispondere delitto volontario aggravato dal vincolo della convivenza, sottoposto ad una perizia psichiatrica che accerti le condizioni mentali del Toccafondi sia al momento del fatto sia dopo.

All'udienza anche assenti il pm Giorgio Giraudo l'avvocato Vittorio Sommacal, parte civile per i genitori e tra fratelli sorelle della vittima, tutti abitanti a Marsiglia.

Il giudice ha affidato l'incarico al dottor Roberto Marocchi- Torino il quale ha prestato giuramento e si metterà subito al lavoro. E' probabile che i risultati dell'indagine si conosceranno alla fine dell'estate.

Il fatto di sangue risale alle prime ore del 31 luglio dello scorso anno, quando i due giovani, dopo avere trascorso la serata in una discoteca di Vinadio, erano rientrati a Pratolungo, nell'abitazione dei parenti della donna, di cui erano ospiti.

Christophe Toccafondi, dopo uno scambio di insulti, cominciato a picchiare a calci e pugni la donna nella camera letto, anche quando la giovane era a terra ormai priva di sensi. Alle urla della convivente no accorsi i parenti che no bloccato il francese, ma purtroppo era troppo tardi.

Christophe Toccafondi (28 anni) e la vittima **Leila Askeur** (30)

Leila Askeur infatti subito soccorsa e con un'ambulanza trasportata all'ospedale di Cuneo era però giunta cadavere. L'omicida era stato arrestato poco dopo dagli agenti della Volante della questura, mentre era andato al Pronto soccorso per avere notizie della donna.

Negli interrogatori resi davanti al giudice, Christophe Toccafondi ha sostenuto di avere perso la testa perchè Leila lo aveva provocato dopo averlo insultato per gelosia. «Però le volevo bene, dovevasposarci presto, non volevo quindi ucciderla». Secondo le indagini l'omicida arrivato Vinadio in vacanza dopo essere stato detenuto in Francia. [g. d. m.]

Neive

Alla scuola materna la festa fine anno

Oggi, alle 14, alla materna via mons. Calandri, festa di fine no e spettacolo dei bimbi. (b. s.)

Castelnuovo

Riapre il santuario San Magno

Oggi riapre il santuario di San Magno: alle 16 il rettore celebrerà la Messa. santuario rimarrà aperto tutte le domeniche fino a settembre; luglio e ag tutti i giorni. [a. r.]

Dronero

Ruota Prato rubati quadri degli Evangelisti

Dalla chiesa di Ruata Prato sono stati rubati quadri di Evangelisti. I ladri sono entrati nell'edificio approfittando di lavori di ristrutturazione. [c. g.]

Oggi a Sant'Anna sagra della genzianella

«Sagra della genzianella» oggi, Sant'Anna. Alle 13 polentata, alle 15 musiche distribuzione genzianelle. [c. g.]

Caraglio

In piazza San Paolo momento medioevale

Oggi, alle 17, in piazza San Paolo, festa medioevale col gruppo storico i «Trobadours». [c. g.]

LETTERE

AL GIORNALE

L'esproprio non può fare

Il 21 maggio è stata pubblicata la mia lettera «Sfiducia cittadini, non nel sindaco». Da allora ne sono seguite altre due; nella prima veniva evidenziato «lo scarso impegno» dell'amministrazione comunale in quan- non si fa valere delle proprie armi, una delle quali l'esproprio. Nella seconda, invece, venivo invitato a sperare ancora nei cittadini, perché una decina di anni vi era un passaggio anzi, una strada (via Custoza) e quest'ultima doveva restituita di diritto agli abitanti del quartiere.

Forse gli autori delle due lettere non erano presenti all'incontro con gli amministratori comunali forse distratti: infatti, stato spiegato che l'esproprio non è possibile effettuarlo perché passaggio esiste già per quanto riguarda via Custoza, gran parte dell'a- comunale che attra- è stata ceduta da precedenti amministrazioni a privati cittadini.

Non rimaneva altro che affidarsi al buon dei cittadini, i quali sono sempre più capaci di chiedere pretendere sempre più incapaci di dare alla: ecco l'origine della mia sfiducia. Come dice un proverbio, però, «fa più rumore un albero che cade che una foresta intera che cresce»: sono, quindi, sicuro che nel mio quartiere nella mia città ci persone capaci di agire senza forme egoismo per il bene di tutta la comunità.

Ivan Barbero, Cuneo

Saluzzo, un grazie a Ostetricia

Sono nato a Saluzzo il 21 maggio e vorrei ringraziare chi mi ha fatto nascere e tutte le vigilatrici le infermiere del reparto Ostetricia dell'ospedale di Saluzzo che hanno riservato alla mia mamma e a me le loro discrete, professionali ed amorevoli attenzioni, facendomi sentire f di ess venuto al mondo. Grazie da Alberto.

Franco Dutto (il papà) Saluzzo

Scrivere a La pa
Via XX Settembre 39, Cuneo
0171/320430

UTILI

Cuneo: 66.444; a: 316.313; **Cri** 441.744; **Alba/Bra/Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 946.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; a: 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; M: 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie a turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urg.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 440.400

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.031.

Fossano: *Rotonda*, via Roma 1, tel. 80.544

Travaglio, piazza Maria Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 248.146

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel.712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832,
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

pronto intervento 113
o: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

BRA

MATRIMONI. Faconio Bruno, 28 anni, operaio, con Marrone Anna Rita, 27 anni, operaia; Somà Giovanni Giuseppe, 33 anni, impiegato, con Calvo Marina Rita, 37 anni, impiegata; Cassina Stefano, 31 anni, impiegato, Fissolo Paola, anni, infermiera professionale; Tibaldi Antonio Luciano, 46 anni, commerciante, con Quaglia Marisa, 34 anni, assistente sociale; Capello Francesco, anni, pensionato, con Marengo Maria, 62 anni, commerciante; Cagliero Michele, anni, operaio, con Marengo Patrizia, anni, operaia; Dellapiana Mauro, anni, impiegato, con Costantino Giuseppina, 29 anni, impiegata; Gallo Mario, 31 anni (Bra), operaio, con Salerno Alessandra, 22 anni (Bra), commessa; Reverdito Piero, 38 anni, operaio, Blanco Carla, 31 anni (Trezzo Tinella), operaia.

PARTECIPAZIONI

I familiari commossi per la partecipazione al loro profondo dolore non potendo raggiungere tutti singolarmente ringraziano con riconoscenza infinita tutti coloro che con la presenza, l'affetto, l'amicizia li hanno confortati e sono stati vicini al loro caramino

Claudio Rosso

— Cuneo, 31 maggio 1997.

S.p.A. -

ESPERTO IN INFORMATICA

Laureato, esperienza almeno quinquennale nell'analisi problemi e progettazione di sistemi informativi mediante l'utilizzo reti PC.

Età massima 35 anni.

Sarà motivo preferenziale progettazione funzionamento server Internet.

Il candidato prescelto lavorerà stretto contatto col direttore generale per le esigenze Direzione Generale.

Inviare curriculum dettagliato

S.p.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)

ECONOMICI

completamente attrezzat... con dehors cedesi in S. Albano Stura. Rivolgersi 0171 772.059.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

A Fossano l'olimpionica conferma il riavvicinamento

Stefania Belmondo col presidente della Fisi Giovanni Morzenti e altri dirigenti ieri alla festa dello sci piemontese

«Piemonte, torno da te»

Stefania Belmondo e la Regione

FOSSANO. «Sì, grazie alla Fisi e al suo presidente Morzenti, i rapporti tra me e la Regione Piemonte sono tornati ottimi». Così ha detto ieri Stefania Belmondo premiata all'annuale festa dello sci svolta al «Cap» di Fossano. L'olimpionica e iridata di fondo, che attualmente ha un contratto d'immagine con le «Mele trentine», dopo i recenti fruttuosi incontri avvenuti in Regione, potrebbe correre i Giochi di Nagano '98 in Giappone (dove sarà fra le favorite) vestita di «piemontese». «Ringrazio la Fisi, il presidente Morzenti e gli altri dirigenti - ha detto Stefania, che da oggi riprende gli allenamenti sul ghiacciaio dello Stelvio -: mi sono stati vicini, un affetto che ricorderò».

Ieri il presidente Fisi Giovanni Morzenti, il vice Romano Maia e Giancarlo Giacomelli, «patron» della «Bongioanni» Fossano (fra i massimi collaboratori della Fisi piemonte, con «Axes», «Arpiet», «Ascom», «Banca Crt», «Eurosistemi», «Gruppo Bodino», «Morotto», «New Events», «Novi cioccolato», «Ras», «T&T Telea», «Tnt Servi- «Torino Auto», «Venco computer» e «Olio Vezza» hanno celebrato una stagione ricca di trionfi.

Si è parlato del passato (col successo dei Mondiali al Sestriere) e del futuro: nel '98 Limone ospiterà i Campionati italiani Allievi e Ragazzi. [r. s.]

DALLA

Villanova Mondovì

Nella nuova enoteca protagonisti i vini locali

E' stata inaugurata ieri in via Mondovì 63 l'enoteca azienda vinicola «Burdisso». Consigliati da esperti enologi si possono acquistare vini bianchi, rossi e rosati, una selezione di liquori d' erbe e grappe e una vasta gamma di spumanti e champagne. grande attenzione ri- alle produzioni proprie il dolcetto vigneti Mascarella, adagiati sulle colline sopra Bastia. [r. s.]

Ormea

Ghirlande in via Roma per il Corpus Domini

La giornata che Ormea dedica al Corpus Domini comincia alle 11 la messa e la processione in una via Roma «inghirlandata». Alle 15,30 è in programma un concerto della banda «Il risveglio» di Dogliani, mentre la giornata si chiuderà alle 22,30 con lo spettacolo pirotecnico. Nella sala della Pro loco c'è una mostra di rettili. [s. c.]

Fossano

Va in pensione il preside dell'Itis

Martedì l'Itis saluta il «suo» preside, Giovanni Fresia, che va in pensione dopo vent'anni di servizio. Nel pomeriggio (dalle 15) è prevista una grande festa gli insegnanti e le autorità; in serata (ore 21) spettacolo teatrale, canti e musica organizzati dagli studenti. Sono attesi anche gli ex allievi. [l. a.]

Moretta

Chiude Maggioformaggio sceglie il del doc

Si conclude oggi (dalle 9 23) Maggioformaggio la fiera dei formaggi piemontesi organiz- dal Comune di Moretta nel parco dell'Istituto lattiero-caseario. Dall 17 alle si potrà anche ballare con i Caravan. Alla fine della manifestazione sarà annunciato il vincitore del concorso fra i sette doc piemontesi che sono stati votati dai visitatori. [p. b.]

Ceva

Ventinovenne arrestato con

I carabinieri hanno arrestato Danilo Gallo, 29 anni, via Roma, trovato in possesso di 144 grammi di marijuana. [p. s.]

Fossano

I sacerdoti all'incontro col teologo

Le diocesi della Granda nell'ambito del sinodo promuovono domani e martedì tre incontri il teologo Enrico Chiavacci i problemi di economia e lavoro. Chiavacci è uno più noti teologi moralisti italiani ed è docente presso la facoltà teologica Firenze. Domani tratterà il tema «Economia ed etica posso ignorarsi?». Martedì invece l'argomento sarà «Economia solidale: profitto solidarietà una convivenza possibile». Gli incontri si ter- alee 21 nell'Aula Magna del Seminario in viale Stura, 1. Martedì ore 9,30 al Santuario di Cussanio Chiavacci incontrerà tutti i sacerdoti della Granda sul tema «Se hai, hai per donare». [a. r.]

Dalle 15 a Saluzzo

Un convegno sul rapporto città-oratorio

U. «La città e l'oratorio, note di disagio giovanile e difficile dialogo per una vita cristiano svago» è il tavola rotonda, in programma, oggi pomeriggio, alle 15, all'Oratorio Don Bosco, via Donaudi.

L'importante iniziativa organizzata dall'Unione ex-Allievi Salesiani e dalla direzione dell'Oratorio. All'incontro parteciperanno esponenti del Comune, del mondo della scuola, della chiesa, della cultura, della associazioni e del mondo del lavoro.

Nella tavola rotonda, ci si interrogherà sul futuro dell'oratorio e sui problemi legati mondo giovanile cittadino ed alle sue esigenze. A detta di Mi- Bianco, presidente dell'associazione organizzatrice: «il messaggio di Don Bosco è valido ancora .

Fra i soci della locale Unione ex-Allievi Salesiani, figura anche il presidente delle Federazione Italiano Gioco Calcio, Luciano Nizzola, originario di Saluzzo. [g. ne.]

A Bene Vagienna

Non è il Coreco che decide sul sindaco

Soltanto la prefettura può bloccare il giuramento del sindaco Luciana Della in programma domani sera

BENE VAGIENNA. Il Coreco non può decidere sull'ineleggibilità del nuovo sindaco Luciana Deila, che due anni fa patteggiò per abuso d'ufficio per una vicenda relativa alla costruzione di un capannone senza licenza. Il parere era stato chiesto dal segretario comunale Giovanni Di Pietro, ma in base alla legge «Bassanini» il Coreco non ha più competenza materia. E allora Luciana Deila dovrebbe giurare regolarmente, non giungono disposizioni diverse dalla Prefettura, di fronte al Consiglio Comunale convocato per domani sera, alle 19,30. [l. a.]

Esposizione dalle 9

Oggi Mondovì premierà i cani più belli

MONDOVI'. Sono oltre quattrocento i cani presenti, i, all'undicesima esposizione nazionale canina. La manifestazione si svolge nella zona industriale di Mondovì, al campo sportivo Valeo: a organizzarla è il «Gruppo Cinofilo Monregale- Amici di Solaro».

La mostra aperta al pubblico a partire dalle 9. Alle comincerà l'esame da parte della giuria, che valuterà gli animali suddivisi in dieci gruppi. La manifestazione, dopo l'intervallo, riprende nel pomeriggio, con la disputa dei «Gran premi d'Onore». Il miglior ala- in gara sarà premiato con il Memorial «Bernardo Motta».

Tutti i cani esposti dovranno essere dotati di libretto delle qualifiche, per certificare la purezza della razza. «Siamo soddisfatti delle adesioni che abbiamo ricevuto, anche dall'estero - spiegano gli organizzatori del gruppo Amici del Solaro -. Questo conferma il ruolo che la rassegna monregalese si è conquistata, non solo a livello nazionale». [p. s.]

NON CERCATELA USATA !!!

Perché su lo stesso nuovo al prezzo dell'usato !!!

VT 600 C SHADOW

Honda Sky 50 Scooter

£. 2.700.000 su strada

Prezzo incredibile ma... qualità HONDA

STRABILIANTE ESTATE '97

Questi ed altri strepitosi affari, anche sull'abbigliamento, solo dalla Concessionaria esclusiva HONDA

MONCHIERO MOTO ALBA Telefono 0173 - 363364

MUSIC HALL D'ENTELLO

SERATA DEDICATA ALL'HAPPY SOUND DEI DJ MAHA & ATENA

NEL SALONE DEL LISCIO NORBERTO & MIRKO

CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557

Giardino Estivo

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO HARMONY

LA SALETTA MUSICA DANCE 60/70/80 abbinabili con dj ROBERTO.

Inizio ore 20 scuola ballo liscio STANDARD - LATINOAMERICANA con il maestro Gigi Sampò

DOMENICA

QUESTA SERA INGRESSO LIBERO HOLLYWOOD DISCOTECA

VENERDI

Art director: PAPERINO infoline: 0337 233458

BORGO S.

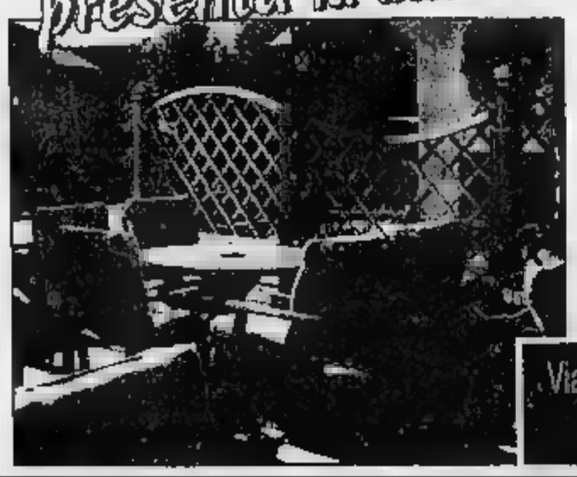
Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5 SPETTACOLI INTERNAZIONALI CON STRIP TEASE CHIUSO IL MERCOLEDI' Piazza Carlo Alb 29 RA Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22 ALLE 5 CHIUSO IL MARTEDI'

CLEN

LEGNAMI - FAI DA TE

presenta la nuova linea



TARTARUGA'97

ARREDO ESTERNI LEGNO A PRESSIONE

Gazebo • Pergole
Marina Line • Pannelli
Tavoli e Panche • Fioriere
Giochi Famiglia • Recinzioni
Casette • Semilavorati

GRATIS IL CATALOGO TARTARUGA '97

SE VI PRESENTATE CON QUESTO COUPON PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA

Via Circonvallazione Cinque, 21/A - Torre San Giorgio (CN) Tel. (0172) 96.202 Fax 96.203

IL NUOVO INDIRIZZO PER

RISCALDAMENTO BAGNO PIASTRELLE

Via Po... Madonna dell'Olmo - Cuneo

L'Associazione Sportiva Garessio si prepara a festeggiare l'avvenimento

Dopo i campionati tutti gli sforzi del sodalizio sono concentrati per le celebrazioni e il «Notturno» nella cittadina della Valle Tanaro

La squadra del Garessio all'inizio dell'attività ufficiale ('59-60)

Quarant'anni di gol e ricordi

I gialloneri vantano 1140 incontri ufficiali

GARESSIO. L'Associazione Sportiva Garessio, nata il 17 giugno '57, si prepara a festeggiare, in luglio, il quarantesimo anniversario di fondazione.

«Stiamo preparando il programma celebrativo - spiega il dirigente, Franco Tornatore - per fissare un momento significativo di vita societaria, riunire protagonisti del nostro calcio, ricordare giocatori, tecnici, dirigenti che ci hanno più. Personaggi nel cuore di tutti come i presidenti Ezio Barberis, Vittorio Gaddi, il direttore sportivo Nillo Negro, Natale Guido, il prof. Gian Piero Randone».

Guidata dal Consiglio direttivo - composto da: Pier Giovanni Odasso (presidente), Mauro Odda (vice), Gianni Canavese (segretario); consiglieri Massimo Agosti, Pier Giuseppe Canavese, Gian Mario Canova, Lodovico Marsilio, Enzo Pio, Massimo Ragusa, Felice Reviglio, Diego Roberi, Giovanni Rosso, Ciro Sabatino, Vincenzo Sabatino, Gian Carlo Salvatico, Luciano Salvatico, Gaetano Scarlato, Franco Tornatore, Sergio Zoppi - la società ha concluso, a metà classifica, il campionato di 2ª categoria '96-97 e si è imposta nell'eccellenza Uisp».

Archiviati i campionati che l'hanno vista impegnata su quattro fronti (prima squadra, giovanissimi, «promozione ed eccellenza Uisp») tutti gli sforzi del sodalizio sono concentrati per varare le celebrazioni e il «Notturno città di Garessio».

«Iniziato in forma ufficiale nel '59-60 - commenta Sergio Calzia nel libro "Garessio Calcio Story" - il lungo cammino della squadra giallonera si è snodato fra Piemonte e Liguria vivacizzato da un'altalena di promozioni esaltanti contrapposte a retrocessioni brucianti condensate in 5 campionati di prima categoria, 22 di seconda, 11 di terza. Di contorno gare amichevoli, il gemellaggio con i cugini transalpini di Barjols, le sfide della "Coppa Ermanno Silvano", partite del settore giovanile seguito per anni dal trainer Luciano Bosco, i campionati Csi e Uisp».

La formazione dell'ultima stagione '96-'97

A scandire l'attività una vorticosa girandola di numeri: 1140 incontri ufficiali (475 vinti, 489 pareggiati, 176 persi) con le «bandiere» Enzo Pio, esordiente nel '66-67 a 17 anni e Gaetano Scarlato anelli di congiunzione, per maggior numero di presenze e reti segnate, fra passato e presente.

«Fra i principali artefici dell'attività - evidenzia il segretario Canavese - i presidenti Vittorio Gaddi, pioniere del calcio dilettantistico, Ezio Barberis, impegnato nella costruzione del campo sportivo comunale e successivamente, Gian Franco Saccone, Luigi Sappa, Vincenzo Sabatino, Nello Garzo e dal 1994 Pier Giovanni Odasso».

Tra i ricordi un poker di risultati che hanno fatto epoca come il 2-0 rifilato all'Altarese il 25 febbraio '73 (reti di Walter Carrara, Sergio Di Stefano) nella prima partita disputata sul «nuovo comunale» e l'amara, immeritata sconfitta ('74) patita nella finalissima valida per l'assegnazione del titolo di campioni regionali liguri di prima categoria.

«I ragazzi del C.T. Gian Mario Fantino - riportano le cronache dell'epoca - pur condizionati da un'espulsione decretata nei primi minuti, colpiscono due pali, segnano con Remo Fazio, subiscono un discusso pareggio e si arrendono solo ai supplementari (2-1) alla Marinella di La Spezia. I dirigenti rivieraschi tirano un sospiro di sollievo. Per loro sarebbe stata una beffa vedere una "piemontese doc", sia pur dominatrice degli scontri decisivi, salire sul podio più alto». Questa la formazione giallonera schierata nello storico confronto e successivamente premiata con medaglia d'argento: Barile, Cevrero, Carrara, Penone, Negro, Pio, Colombo, Galvagno, Scarlato, Fazio e Di Stefano.

Ugualmente ricco di emozioni ('88-89) lo spareggio per risalire in 2ª categoria disputato fra Garessio e Chiusa Pesio sul neutro di Clavesana. Dopo i supplementari le parate di Dino Odasso e un «penalty» vincente di Carlo Marenco risultano determinanti nella lotteria dei rigori. Ancora uno spareggio ('93-94) questa volta per ottenere il visto d'accesso alla 1ª categoria. La spunta il Pianfei 2-0 e il Garessio rinvia il tentativo ad altre occasioni più favorevoli.

«Nei nostri "primi quarant'anni" - conclude Odasso - la Sportiva Garessio ha ottenuto anche un premio Coni, realizzato un campo sportivo comunale. Su questo curatissimo tappeto, già sede dei ritiri di Sanremese, Imperia, Savona, Saviglianese, degli arbitri della Liguria, dei Boys della Sampdoria con Marcello Lippi e Ganz contiamo anche di ospitare la "Primavera del Torino". Un grazie particolare allo sponsor Arrigo Gallizio, titolare "G Studio Torino"». [s. c.]

U.S. GARESSIO ORGANIZZA

TORNEO DI CALCIO NOTTURNO
"Trofeo Città di Garessio 1997"

Il Torneo si svolgerà presso il **Campo Sportivo Comunale di Garesalo**

Periodo di svolgimento: inizio **venerdì 4 luglio** termine entro **venerdì 8 agosto**

Il torneo è riservato a squadre composte da 6+3 giocatori.

Età minima: 16 anni compiuti.

Ogni squadra può tesserare liberamente giocatori LIBERI, UISP, tesserati CSI, Tesserati FIGC fino alla 1ª CATEGORIA compresa; è ammesso tesserare un giocatore proveniente dalla PROMOZIONE.

Quota di ISCRIZIONE: £. 450.000 + cauzione £. 50.000.

Il termine massimo per l'iscrizione è fissato al **28 giugno**

Montepremi di £. 10.000.000

Per informazioni rivolgersi ai **seguenti numeri telefonici:**
Campo Sportivo Garessio (ore 17/19)
0174-42664 - 0174-42665 Sig. Odasso Pier Giovanni (ore ufficio)

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Sede: **CEVA** - Via A. Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 fax 0174/722202
Filiale: - Via Garibaldi, 26 - tel. 0174/806002 fax 0174/803531
Filiale: **NIELLA TANARO** - Via XX Settembre, tel. 0174/226026 - fax 0174/226436
Filiale: **CARCARE** - Via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 fax 019/518383
Filiale: **MILLESIMO** - Via Trento e Trieste, 3 - tel. 019/565632 - fax 019/565633
Filiale: **PIEVE DI TECO** - via Eula, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: **CAMERANA** - Via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
Filiale: **VILLANOVA M.VI'** - Corso Marconi, 16 - tel. 0174/597533 - fax 0174/597420
Filiale: **BOSSOLASCO** - Corso Dellavalle, 6 - tel. 0173/793340 - fax 0173/793366
Filiale: **CALIZZANO** - Via G.B. Pera, 31 - tel. 019/79258 - fax 019/79353

Tutti i servizi bancari

MODERNI PER TRADIZIONE

G studio

Modelli - Prototipi - Styling

Via della Praia, 6/a - Ferriere di Buttigliera Alta
tel. 011/9367140

S. Bernardo

14 1997
presso
Parco Fonti San Bernardo
Planet Air Disco
DJ Resident **SERGIO MARRONE**
Special Guest DJ **ALEX**
Per informazioni tel. **0338/6048831**
tel. **0368/3794150**

MG
Pizzeria Spaghetteria
Via Lepetit, 121 GARESSIO
Tel. **0174/81113**
Chiuso il martedì

ellero ©
concessionaria FIAT
SERVIZIO OFFICINA - RICAMBI - CARROZZERIA - LINEA ACCESSORI
FINANZIAMENTI AGEVOLATI
MONDOVI' - Via Alba, 1 - Tel. 0174/40252
CEVA - Via Consolata, - Tel. 0174/701040

AZ ARREDA
di tutto & di più
5000 mq di arredamenti
5000 mq di articoli per la casa e il tempo libero
Aperto tutti i giorni,
compresa la domenica mattina.
CHIUSO IL LUNEDI'
CEVA
Regione San Bernardino a 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174/[illegible]

S·U·P·E·R·M·E·R·C·A·T·O
CRAI
cometa
GARESSIO
GARESSIO
Via Nazionale a Valle
Tel. 0174/803298

Il concorso è stato indetto nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantenario dell'Einaudi

Alba ha premiato «La carica dei 101»

Il murales ispirato ai cartoons

ALBA. Un grande murales ispirato ai simpatici dalmata del cartone animato «La carica dei 101», realizzato dagli allievi della classe 3°B ragionieri, ha vinto il primo premio del concorso indetto nell'ambito delle manifestazioni del cinquantenario dell'Istituto statale «Luigi Einaudi». Secondo classificato, il murales dal titolo «Il metrò dell'Einaudi: prossima fermata 4° D, forse..» della 3° D sezione geometri. Terzo premio a «Scquola: che Inferno!» della 3°A ragionieri, con la scritta che ammonisce «Lasciate ogni speranza, voi ch'entrate» con Dante e Virgilio travestiti da personaggi dei cartoni animati.

Il lavoro più originale è stato giudicato quello della 1° C geometri «G.P.-IC»; più vivace «Il libro è un'occasione da prendere al volo» della 1° A geometri; più artistico «Fuga dall'Einaudi» della 2° D geometri.

Per il concorso vignette, primo premio a Marco Sacco della 3° B geometri per «Dio creò la scuola», secondo Fabio Ratazzo della 4° B geometri per «Il sorteggio», terza Cinzia Avogadro 4° A ragionieri per «Le prospettive dei giovani». Le vignette più originali sono state giudicate quelle di Elisa Gallo della 2° A geometri (50 anni dell'Einaudi) e di Michela Marcellino 5° A ragionieri (La partita doppia». La più satirica è stata «La lezione» di Cinzia Avogadro (4° A ragionieri).

Le manifestazioni del cinquantenario dell'istituto, nel 1947, si sono iniziate venerdì mattina e si concluderanno domani dopo tre giornate di festeggiamenti, incontri, dibattiti. Una grande partecipazione si è registrata ieri al convegno nella chiesa di San Domenico. Il programma di oggi prevede la messa (ore 10), la consegna di riconoscimenti a ex presidi, primi diplomati e ad alcuni professori.

Seguirà il pranzo con oltre 400 allievi nel padiglione coperto (cortile della Maddalena). Nel pomeriggio, musica, spettacolo e concerto nel piazzale dell'Istituto di via Ferrero, di cui è preside Paola Mornese. [g. f.]

Gli appuntamenti per gli allievi si concludono oggi tra cucina e musica

Sopra (da sin.) il murales più originale e l'opera che ha vinto Il primo premio
A lato, il lavoro giudicato più
(FOTOSERVIZIO MURIALDO)

Invito da Alba

C'è la Festa di primavera con i pittori

ALBA. L'associazione commerciale Albauno organizza per oggi l'ottavo concorso di pittura nell'ambito della Festa di primavera in borgo Piave. Un appuntamento molto frequentato dagli artisti e dai visitatori. Un migliaio di opere di 350 pittori saranno esposte lungo corso Piave, dalle 8 alle 18: invito agli appassionati d'arte a visitare la mostra e ad approfittarne per portarsi a casa un quadro.

Il concorso, diviso in due sezioni, pittura e bianco nero-grafica, è abbinato a numerosi premi acquisto (messi a disposizione dalle varie attività presenti nel borgo) per un ammontare di oltre 13 milioni. Il primo premio per la sezione pittura, dell'ammontare di un milione e mezzo, è messo in palio dalla Banca di credito cooperativo del Gallo di Grinzane Cavour, sponsor dell'iniziativa. Una giuria selezionerà le opere migliori che saranno premiate alla presenza di autorità (ore 18).

Il concorso è una delle prime iniziative della stagione organizzate da «Albauno», che raggruppa commercianti, titolari di studi, uffici di borgo Piave (aderente all'Aca). Dal 12 giugno al 28 agosto, ogni giovedì sera, i negozi di borgo Piave rimarranno aperti alla 20 alle 23 ed esporranno la merce oggetto delle loro attività sotto eleganti gazebo. Le serate saranno animate da complessi musicali e [g. f.]

Borgo medievale

A Monesiglio l'antica Fiera delle piazze

MONESIGLIO. Il borgo medievale e il parco del castello ospiteranno oggi l'«Antica fiera delle piazze», dedicata ai prodotti tipici e all'artigianato dell'Alta Langa. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Porte aperte» e del Comune. Sarà ricreata l'atmosfera tipica della fiera antica, momento di scambio, ma anche di incontro, di divertimento e spettacolo. Oltre cinquanta espositori presenteranno formaggi, vini, miele, dolci, nocciole, prodotti biologici, fiori, ceramiche, argento, dipinti su stoffa, vetro e legno, sculture in pietra, orologi, fiori secchi.

Le «Donne rurali» di Castelletto Uzzone rievocheranno momenti della vita del passato con le fasi di cardatura e filatura della lana, il vecchio modo di lavare i panni con la «lescia», preparazione di piatti locali, tra cui spiccano i «macaron con l'uia». Inoltre, si potranno visitare le mostre degli affreschi gotici delle due Valli Bormida e su «La via del sale», curata dal maestro Augusto Pregliasco in collaborazione con la scuola media di Monesiglio. Sarà possibile ammirare le botteghe del fabbro, fotografo, sarta, speziale, barbiere, calzolaio, falegname. Nel pomeriggio e in serata si terranno spettacoli con artisti di strada, cantastorie, mimi e con musiche occitana, folk e medievale. Dalle 15 alle 19 si potrà anche visitare il castello. La fiera avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 23. [g. f.]

IN BREVE

Monta

Mercatino di associazioni ambientaliste e Pro loco

Proseguono oggi le manifestazioni al santuario dei Piloni. Stamani si apre il mercatino delle associazioni ambientaliste e Pro loco del Roero, mostre del coordinamento Verderoero. [g. f.]

Govone

Rassegna di piante e fiori con musica al castello

Per il centenario d'acquisto del castello, oggi mostra di piante e fiori (ore 10). Poi rappresentazioni in prosa e musica (ore 18 giardino castello; 20,30 piazzale della chiesa; 21,30 piazzale castello). [g. f.]

Azienda Settore Termoidraulica
Ferramenta *ricerca*
AGENTI
automuniti per la zona di Cuneo e Provincia. Garantito contributo fisso mensile e provvigioni.
Telefonare allo 0171/946732 per appuntamento

Sei diplomato?
Diventa perito assicurativo previo corso preparatorio abilitazione statale

BIRAGHI S.P.A.
RICERCA
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
Si richiede: età masima 30 anni;
Residenza in zona
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.p.A.**
P.zzale Einaudi,7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172/3801
Fax 0172/380298

Un amore che farà molta strada.

FINO A **7.500.000** DI CONTRIBUTO
SU TUTTE LE VERSIONI TOYOTA CARINA TURBO DIESEL BERLINA E S.W. DISPONIBILI E IMMATRICOLATE ENTRO IL 28/6/1997

CARINA BERLINA TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	33.635.000
PREZZO SENZA PERMUTA	28.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	26.900.000

CARINA S.W. SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.135.000
PREZZO SENZA PERMUTA	31.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	29.900.000

CARINA BERLINA GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	39.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	33.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	31.900.000

CARINA S.W. GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	41.860.000
PREZZO SENZA PERMUTA	36.360.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	34.360.000

SU APIET ESCLUSA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE TOYOTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C
TEL. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

TOYOTA

Stasera (ore 21,30) il mitico gruppo si esibirà in concerto a Sampeyre

In piazza a cantare con i Nomadi

Una carrellata di vecchi e nuovi successi

TROW

Stasera ore 21,30, al «John Martin's pub» concerto con Elia e i «Tipi Strelli». Il gruppo, capitanato dal polistrumentista Paolo Acchiardi, presenta cover rock e blues Anni Settanta.

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera (ore 23,30) appuntamento al Cabiria la domenica live. In questo mese il locale presenta una rassegna delle band che hanno riscosso maggiori consensi, avvicendandosi sul palco del locale. S'inizia con la performance dei «Macrame», gruppo genovese capeggiato dal tastierista Aldo De Scalzi. Con lui saranno di scena Roberto Maragliano alla batteria, Massimo Trigoma al basso, Andrea Maddalone alla chitarra, Carlo Parola e Matteo Merli (voce). I «Macrame» propongono un repertorio molto vario che spazia dal reggae al rock, alla dance Anni Settanta, con ritmi tutti dal ballare. Ingresso libero.

Al Tribal pub stasera (ore 21,30) si gioca la ruota della fortuna. Domani appuntamento con le specialità gastronomiche.

FOSSANO. Prosegue la festa della birra all'Officina pub Murazzo. Alle 21,30, nel piazzale antistante il locale, saranno di scena gli Hipocondrya che presentano cover Vasco Rossi, Ligabue, Pino Daniele ed altri cantautori italiani. Durante la giornata un elicottero sarà a disposizione per visitare dall'alto il paese. Domani sera grande spaghettata per tutti. La festa della birra proseguirà martedì sera con il concerto pop rock dei «Mufia e Pantufla», mercoledì con gli «Acid Flowers», giovedì con i saluzzesi «Senza Patria», venerdì con «The last blues band», sabato con «Anthenora» e infine domenica Carl Lee e la sua band.

MANTA. Al Popsy stasera, dalle 22, musica revival e storici successi con il gruppo «Cayo Koco».

SALUZZO. Stasera, dalle 22, il circolo Internodue propone un intrattenimento musicale con la vocalist Ritha che interpreterà successi internazionali accompagnandosi alle tastiere. Al «Bedford pub» stasera (ore 22), gli «Zia Pia» presentano un repertorio di rock demenziale. Martedì il locale attende gli «Sliver».

BOSCO. Un concerto rock gruppi locali è in programma oggi, alle 15,30 nell'ambito della festa di San Marcellino. Il concerto sarà preceduto al mattino, alle 11, da un'esibizione della banda «Giuseppe Verdi» sul sagrato della chiesetta dedicata al santo. Alla sera, dalle 21, si balla con l'orchestra «I diamanti».

SAMPEYRE. Dai brani classici del loro repertorio a quelli contenuti nell'ultimo disco, «Quando ci sarai». I Nomadi li presenteranno domenica sera, alle 21,30, nel concerto che terranno in piazza della Vittoria a Sampeyre.

Un invito, dunque, per gli appassionati che ormai da oltre due decenni seguono la band e che potranno approfittare di un paio d'ore di buona musica, di emozioni, di forti sentimenti e di tanti ricordi.

Ci saranno, dunque, le canzoni che rappresentano i cavalli di battaglia della loro tradizione («Dio è morto», «Noi non saremo», «Io vagabondo», «Gli aironi neri»), anche i nuovi brani: da «Un'altra città» e «Canzone per i desaparecidos», da «Mamma musica» e «Nè gioia nè dolore».

Canzoni composte dopo la morte del leader storico Augusto Daolio e la nuova formazione del gruppo, nel quale sono stati introdotti profondi cambiamenti.

Del nucleo iniziale rimane solo Beppe Carletti, ma non è cambiato lo slogan della band: «Una vita in musica basata sull'impegno sociale e sulle proprie idee».

I **Nomadi** tornano nella «Granda» dopo il recente concerto tenuto a Ceva

Molti dei concerti dei Nomadi vengono organizzati a scopo benefico e finalizzati a particolari iniziative.

Le prevendite dei biglietti per il concerto di stasera si svolgono da «Fonte della musica» a Cuneo, «M.d.s.» a Caraglio, «Top sound record's» a Saluzzo, «Caffè di città» a Busca, «Souvenir da Rita», tabaccheria «Testa Martino», discoteca «Bicocca» a Sampeyre, «Diesis» a Mondovì, Alba e Spotorno, «Tuttovideo» a Racconigi e «Exit Music» e Savigliano.

Il biglietto costa venticinquemila lire. [p. s.]

Paese oggi in festa per il premio di fumetti «Mussino»

Pinocchio e Lupo Alberto s'incontrano a Vernante

VERNANTE. Il paese della Val Vermenagna dove visse Attilio Mussino, illustratore del celebre Pinocchio di Collodi, festeggia oggi la terza edizione del premio fumettistico nazionale a lui intitolato. A riceverlo sarà Guido Silvestri, in arte Silver, ideatore del Lupo Alberto, uno dei personaggi più amati da bambini e adolescenti che fanno il loro compagno di scuola portando con sè, fra i libri, il richiestissimo «diario».

Silvestri a settembre vedrà la sua «creatura» diventare protagonista di cartoon in onda sulle reti Rai con la voce di Francesco Salvi, mentre l'«innamorata» di Lupo Alberto, la gallina Marta, avrà quella di Lella Costa.

Insieme con Silver, che sarà accompagnato dai suoi collaboratori, Giorgio Sommacal e Piero Lusso, entrambi residenti a Bra, riceveranno riconoscimenti speciali Danilo Paparelli e un «cuneese d'adozione», Pini Segna, tra i più solerti e impegnati disegnatori che hanno fatto rivivere il fumetto nel secondo Dopoguerra. Pini Segna ha firmato moltissimi personaggi fra cui Zagor, Diabolik e Pantera bionda.

Pini Segna disegnatore di celebri personaggi dei fumetti fra cui Zagor e Diabolik è atteso oggi a Vernante

Le giornata s'inizierà alle 11, nel municipio, dove verrà inaugurata una collettiva degli artisti premiati, quindi ci sarà la visita al paese per presentare agli ospiti gli oltre cento murales in cui Carlet e Meo hanno immortalato le vicende di Pinocchio. La premiazione è in programma nel pomeriggio nei giardini Mussino dove ci sarà una festa con musica, magia e giochi di prestigio del Mago Smith. In caso di maltempo lo spettacolo, che s'inizierà alle 15,30, si terrà nella bocciofila. [v. p.]

Dogliani e Montà

Storia curiosa con il teatro dei burattini

DOGLIANI. Oggi, per inaugurare le «Vinali '97», rassegna di una settimana dedicata al vino e alla rivalutazione del territorio, dalle 16 alle 19 il centro storico sarà animato da «Burattinarte», quarta rassegna internazionale di teatro di figura.

Sono tre i gruppi che si esibiranno nelle piazze del paese: «Le theatre de la Louve» (Francia) intratterrà il pubblico con un «cicloteatro»; i «Titeres de la Gran 7» (Argentina) presenteranno la storia d'amore «Juancito y Maria»; il «Gran teatrino della Marignana» Treviso lo spettacolo «Un trovatello a del diavolo».

«Burattinarte» oggi fa tappa anche a **Montà**. Dalle 16 alle 19, nel centro storico, si susseguiranno tre gruppi. I «Marionetas del Matadero» (Spagna), proporranno «L'avventura europea di Babù»; i «Saltinbanqui» (Messico) le leggende e la tradizione del loro paese, mentre i «Tiriteri» di Firenze la fiaba «Rapuccio e il gallo». [p. s.]

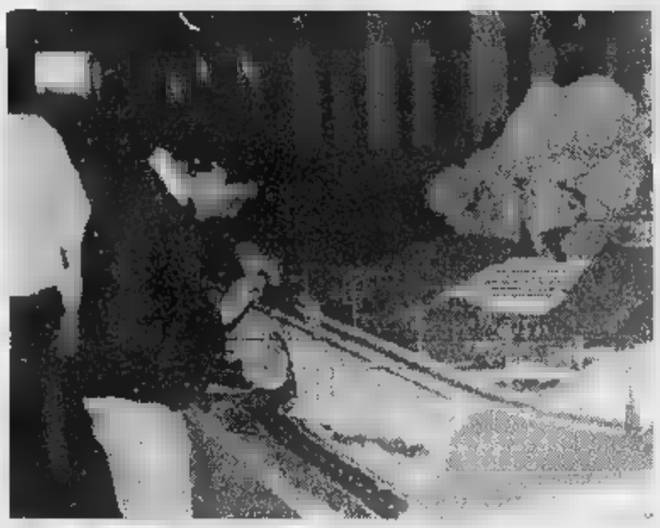
Note di classica

Nella «Granda» musica lirica e polifonia

REVELLO. Si conclude stasera, alle 21, il «Maggio musicale» nell'Abbazia di Staffarda. L'ultimo concerto, che si svolgerà nella Foresteria, avrà come protagonisti «I polifonici di Saluzzo», curatori della rassegna, e il Coro della Società Corale città Cuneo impegnati nell'ultimo «Omaggio a Brahms».

Alla media Carducci di Busca stasera (ore 21) l'Ensemble del civico istituto musicale «Fergu- Savigliano presenta «La serva patrona» di Pergolesi Daniela Cuaglia (Serpina), Enzo Bertola (Uberto) Lisandro Guinis (Vespone e regista». Dirige Antonello Lerda.

Palazzo Drago **Verzuolo** ospita (ore 21) un concerto di musica popolare e religiosa con il coro femminile Milanollo Savigliano, diretto da Sergio Chiarlo. Solisti Ivan e Natascia Chiarlo. Infine a **Manta** sotto il tendone allestito dall'associazione Giari 'n tusià, stasera alle 20,30 concerto dei Polifonici del Marchesato. [r. s.]



Modellini e «battaglia navale»

FOSSANO. Grande afflusso di pubblico alla seconda edizione di «Expo model modello e realtà» (organizzata dal Comune e dal gruppo fossanese modellismo) che si conclude oggi, l'esibizione dei «Go Kart» in piazza Foro boario (dalle 10 alle 18) e degli elicotteri ai Salesiani (alle 10 e dalle 15 alle 16,30); dalle 16,30 alle 18,30, «battaglia navale» in piazza Castello, seguita, dalle 18,30 a mezzanotte, dall'esibizione della auto «Microsprint». Durante l'intera giornata (dalle 9 a mezzanotte, ingresso gratuito) si potranno visitare, nel salone dei Salesiani, i grandi plastici dell'associazione dei ferro-modellisti di Piombino e dei gruppi Cuneo e di Fossano trenini in azione, a cui fanno da contraltare i treni «veri» esposti alla stazione ferroviaria. Nel Castello degli Acaja sono esposti mezzi militari in miniatura, e la riproduzione miniaturizzata di storiche battaglie. [l. a.]

Debutto a Cuneo

Giovani attori interpretano Shakespeare

CUNEO. Debutta stasera (ore 20,45) al teatro don Bosco, lo spettacolo allestito dai giovani dei Salesiani. Il gruppo si cimenta con un'opera particolarmente impegnativa: la rivisitazione del «Troilo Cressida» di Shakespeare e del «Cassandra» di Christa Wolf. La rappresentazione stasera (biglietto 8 mila lire, repliche sabato 7 giugno domenica 8) segna il ritorno sulla scena della formazione applaudita in passato per «Alfio l'alfiere», «Il fantasma di Canterville», «La dodicesima notte», «Il borghese gentiluomo» e «Il racconto d'inverno».

Proseguendo scelta drammaturgica che ha sempre caratterizzato gli allestimenti, il gruppo utilizza, accanto alla recitazione, e danza che sottolineano il sarcasmo con cui Shakespeare tratta gli eroi della guerra di Troia, mettendone in luce, al di là dell'apparenza «epica», la follia, qui rappresentata dall'ambientazione in un ospedale psichiatrico. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Pièce al «Milanollo»

Stasera, ore 21, al «Milanollo» si replica «Io sono cattivo» tratto da «La vita è sogno» di Calderon de la Barca, con il laboratorio teatrale dell'Unitre, quello Liceo classico e scientifico e il Centro socio-formativo diurno. Regia di Claudio Montagna. Ingresso libero.

Mondovì

Recitano i bambini

Oggi, alle 15,30, nella sede della ludoteca «L'Oasi» di via Vasco, i bambini presentano «Storie di noi... e altre piccole verità».

Barolo

Incisioni nel castello

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la di incisioni di Ennio Morlotti, nel castello. Orario: 10-12, 15-18,30.

Cherasco

Incontro sul «Nabucco»

Si conclude domani sera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, la presentazione del «Nabucco» di Verdi, il ciclo di conferenze con ascolto di brani d'opera organizzato dal club «Amici della lirica».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO 692 936 . Feriale e festivo 17: 19,30: 22 L. 10.000. 7000 pomeriggio, sabato e festivo 12.000

Tel 693.554 **Intero assoluto** Fer 20; 22 sabato e festivo 16, 18, 19.50: 22 Feriale L. sabato e festivi 12.000

ITALIA Tel 692.951. **Tutti giù per terra** Or e festivo 16; 18; 20; 22 Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio sabato e festivi 12.000

MONVISO. Tel 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

363.021. **Il vento**. feriali 18; 20, (martedì e mercoledì unico spettacolo 21) L. 10.000: 7000, 6000 (martedì e mercoledì).

Tel. 440.340.

COMUNALE. Tel. 346.903. **Un giorno** . Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21.15.

BRA

IMPERO 412.317. **The night** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; L. 10.000, sabato e festivi 12.000.

Tel. 412.771. **Tutti giù per terra**. Or.: 20; 22; domenica 16; 18; 20, 22. Fer. L. 10.000; e festivi 12.000.

BUSCA

Tel. 944.231. **Il paziente inglese**. fer. e fest. ore 21

CARAGLIO

CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

LUX. Tel. 211.726 **Bugiardo bugiardo**. Or. feriale e fest.: 20 e 22.

CHERASCO

Tel. 488.324. Il . Or. fer. 20; 22. Fest. 17; 20; 22. L. 7000; 5000.

IRIS Tel. 916.393. **Bugiardo bugiardo**. L. 9000; 6000.

NUOVO Tel 62.407. **Il sa** Ore 20; 22; fer. 20; 22, festivo 16; 20; 22. L. 10.000; 6000 (lun. 8000).

CARMAGNOLA

CHIUSO PER .

LUX. 927.534. FERIE.

MONDOVI'

1. Tel. 47.898. **Il pianeta**.

BERTOLA SALA 2. 47.898. **Il sa**.

CUNEO

ARISTON. Tel. 391.311. pervenuto.

MONTE CARLO

Finalmente soli. Or.: feriale 21; prefest. e fest.: 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Il ritorno dello Jedi**. Or. fer. 20; 22,15; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **night fiver**. Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20, 22.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Il la per la neve**. Or.: fer. e fest. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Il**

NELLE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.528. **Il ciclone**. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele , tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet**. Or. : 16; 20,30. *Sala 2.* **assoluto**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BOLECHINO c. Sommeiller 22, . 561.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

Goito 5. . 650.7100. **night fiver di Stephen** . Or.: 18,30; 20,30; 2 .

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **giorni respiro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Solferino, t. 447.52.41. **giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Miele e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. . Ves. 18. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

Il corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cube libre**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giu-** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

c. Trapani 57, tel. Il . Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4318. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese** di A. Minghella con N. Dalce, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, . 534.514. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, . 537.100 **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.285. **Music graffiti** Tom Hanks Liv Tyler, T. Hanks. : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

UNO via Montebello 8, tel 817.10 48. M. Mastroianni ricordo, sì mi ricordo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per** . : 15,25; 17,10; 18,55; 20,45, 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il paziente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nervi in viaggio**. Or.: 15,15; 19,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, . 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. . **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; .

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. . Orario: 15,45; : 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro il quinto. 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Dal 3/6 la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10,30 alle sabato ore 10,30-16. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Info biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CORALE STEFANO TEMPIA **Auditorium Rai.** Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro S. Tempia; Landoni, flauto. Direttore M. Pelrett. Biglietti Lire 20.000.

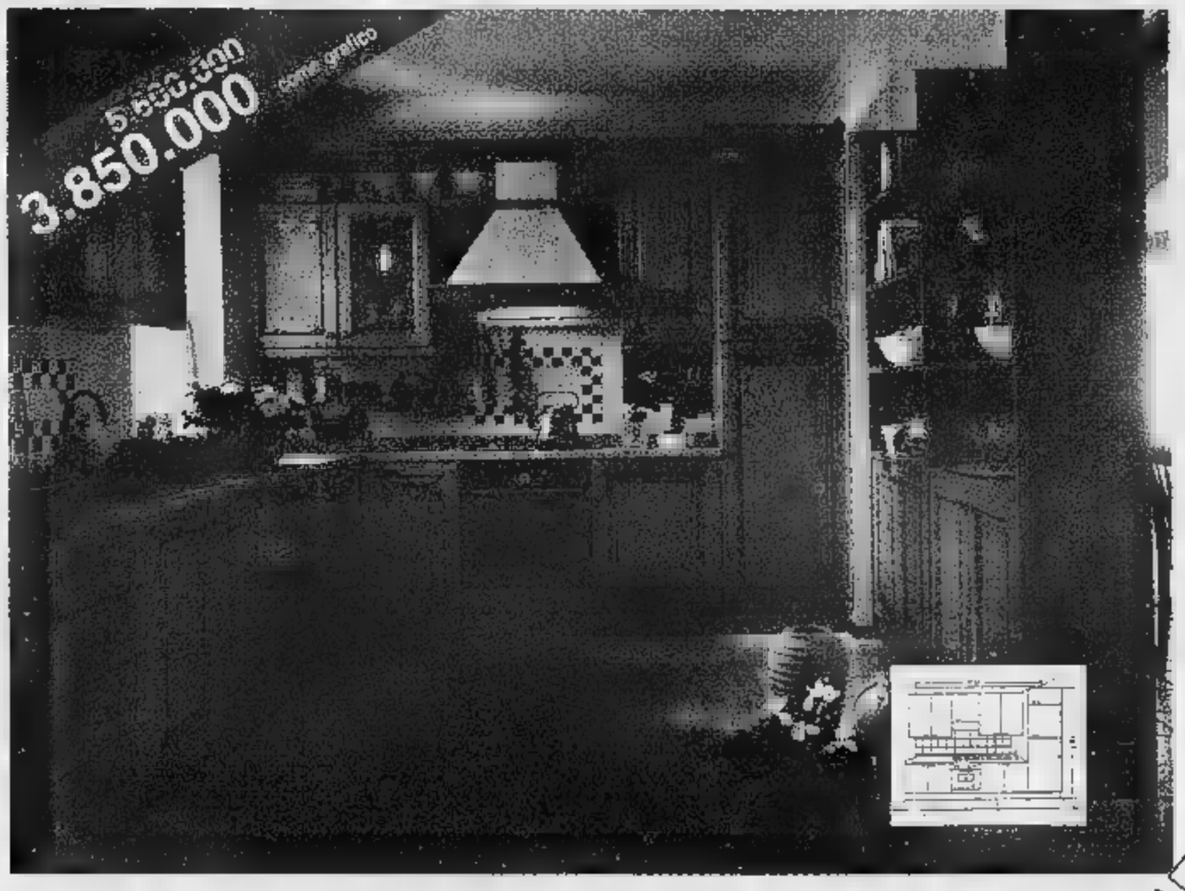
COLOSSEO via Cristina 71, 669.8034. Dal 2 al 6/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Morteo». Informazioni e prev. Cassa T. 10/13-15/19. Tel.

AL CIRCO CON LO SCONTO

CUNEO. Acrobati, trapezisti, giocolieri, l'«uomo di gomma», simpatici clown, domatori e domatrici e le ballerine del Bolshoj attendono oggi adulti e bambini sotto il tendone del circo di Moira Orfei più Circo di Mosca, allestito in piazza d'Armi: lo spettacolo che propone attrazioni internazionali si terrà alle 16,30 e alle 21,15. Presentato dalla regina del circo italiano, Moira Orfei, lo show mette a confronto due tradizioni circensi di alto livello, quella nazionale e quella russa che si uniscono per dare vita ad serie di quadri: andaluso, africano, orientale, il quadro del futuro e la grande festa dei clown. Molti degli artisti che si esibiranno hanno vinto prestigiosi riconoscimenti al Festival del circo di Montecarlo. Il singolo e la famiglia presenterà il coupon pubblicato qui sopra all'ingresso avrà una riduzione del 50% sul biglietto. Il circo sosterà a Cuneo fino a lunedì. Informazioni allo 0336/593135. [v. p.]

ASSELLE MOBILI

PREZZI FABBRICA



CUCINA CON ANTE IN CASTAGNO MASSICCIO SPESSORE CM 3 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

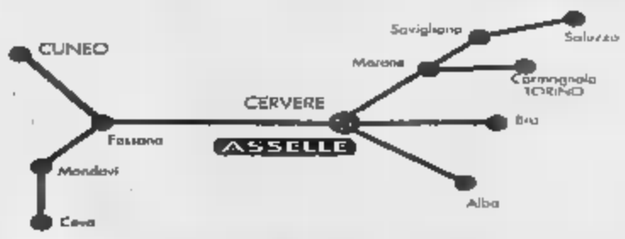
PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE MISURE L. 260 H. 218
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

CAMERA NOCE «ARTE POVERA» COMPLETA COME FOTO
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

DIVANO ANGOLO FIORI
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Strada Bra-Fossano a CERVERE

Tel. 0172/474646



ASSELLE

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Nell'ultima giornata d'andata si affrontano due aspiranti al titolo italiano

A Cuneo profumo di scudetto

Balon: oggi alle 16 la sfida Molinari-Dotta

CUNEO. Per l'ultima giornata del girone d'andata del campionato di serie A di pallone elastico si sfidano oggi a Cuneo Molinari e Dotta due aspiranti allo scudetto. Lo scontro tra l'Ipersidis di Molinari e Ghibaudo e la Maglianese Hotel Royal di Dotta e Bellanti e alle 16 nello sferisterio Oppone due giocatori dalle caratteristiche fisiche e tecniche simili e dalle analoghe ambizioni.

Dotta non ha avuto una avvio di stagione brillantissimo, ma è comunque salito a quota 4 in classifica e nell'ultimo turno si è il lusso di battere il campione d'Italia Sciorella. Molinari ha un punto in meno e dal recupero di martedì con lo stesso Sciorella è uscito battuto nettamente. Un ulteriore passo falso nell'incontro di oggi lo obbligherebbe a chiudere l'andata con tre soli punti all'attivo, un bottino un po' troppo esiguo per chi voglia puntare in alto.

Riccardo Molinari (a sinistra) ha un punto di ritardo rispetto a Flavio Dotta Il match è aperto a ogni risultato

Dotta è più tranquillo sotto questo aspetto: «La vittoria Sciorella mi permette di affrontare la trasferta di Cuneo l'animo più sereno. E' un incontro esterno per cui non siamo costretti a vincere e potremo giocare con più tranquillità. Sto migliorando anche non sono al massimo; per fortuna la squadra mi sta sorreggendo».

Oggi si gioca anche a Pieve di Teco dove Pirero riceve Papone della Banca di Credito Cooperativo Caraglio. Saranno di fronte le uniche due formazioni che hanno ancora mai vinto in questo torneo.

Serie B. Per la nona d'andata oggi alle 16 si giocano gli incontri di S. Stefano Belbo tra Dogliotti II e Danna e di Castellinaldo (Milano-Novaro).

Pantalera. Nel Torneo dei Paesi si disputa la prima gara della seconda fase. Questo il programma: alle 14, Lequio Berria 1-Cravanzana; alle 15, Montefallonio-Clavesana, Gorzegno-Rocchetta Belbo, Mussotto Acli-Castiglione Falletto; alle 16, Lequio Berria 2-Mussotto Berutti; alle 17 Albaretto Torre-Chiusa Pesio, Neive-Rodello; alle 21 Castelletto Uzzone-Ricca 2.

GRANDA SPORT

Volley

Busca, giovani in festa

Oltre cinquecento giovani sono attesi da stamattina (ore 9) alla grande festa del volley organizzata dalla Pallavolo Busca Libertas, neopromossa nella serie B1 volley maschile. Sui venti campi predisposti sul campo sportivo comunale, giocheranno ragazzi di cento squadre provenienti da tutta la provincia. La macchina organizzativa presieduta da Giangi Giordano ha preparato tutti nei minimi particolari. «Siamo onorati - dice il ds Luca Gosso - di poter ospitare a Busca questa giornata di sport giovanile». [r. s.]

Bocce

Selezione di serie C

Oggi dalle 8,30 Borgo e Dalmazzo ospita la prima selezione individuale per boccisti C; si gioca anche a Cervere (coppie D, Coppa Italia), alla Forti Sani Fossano i Ragazzi; dalle 14,30 a Venasca (coppie D) e Donne e Niella Tanaro; dalle e petanque a Feveragno. [r. s.]

Ciclismo

Dilettanti a Centallo

Oggi e Centallo (partenza 14,30) si corre il 19° Trofeo «Centro del mobile Sereno» per Dilettanti Junior. [r. s.]

Ad Alba

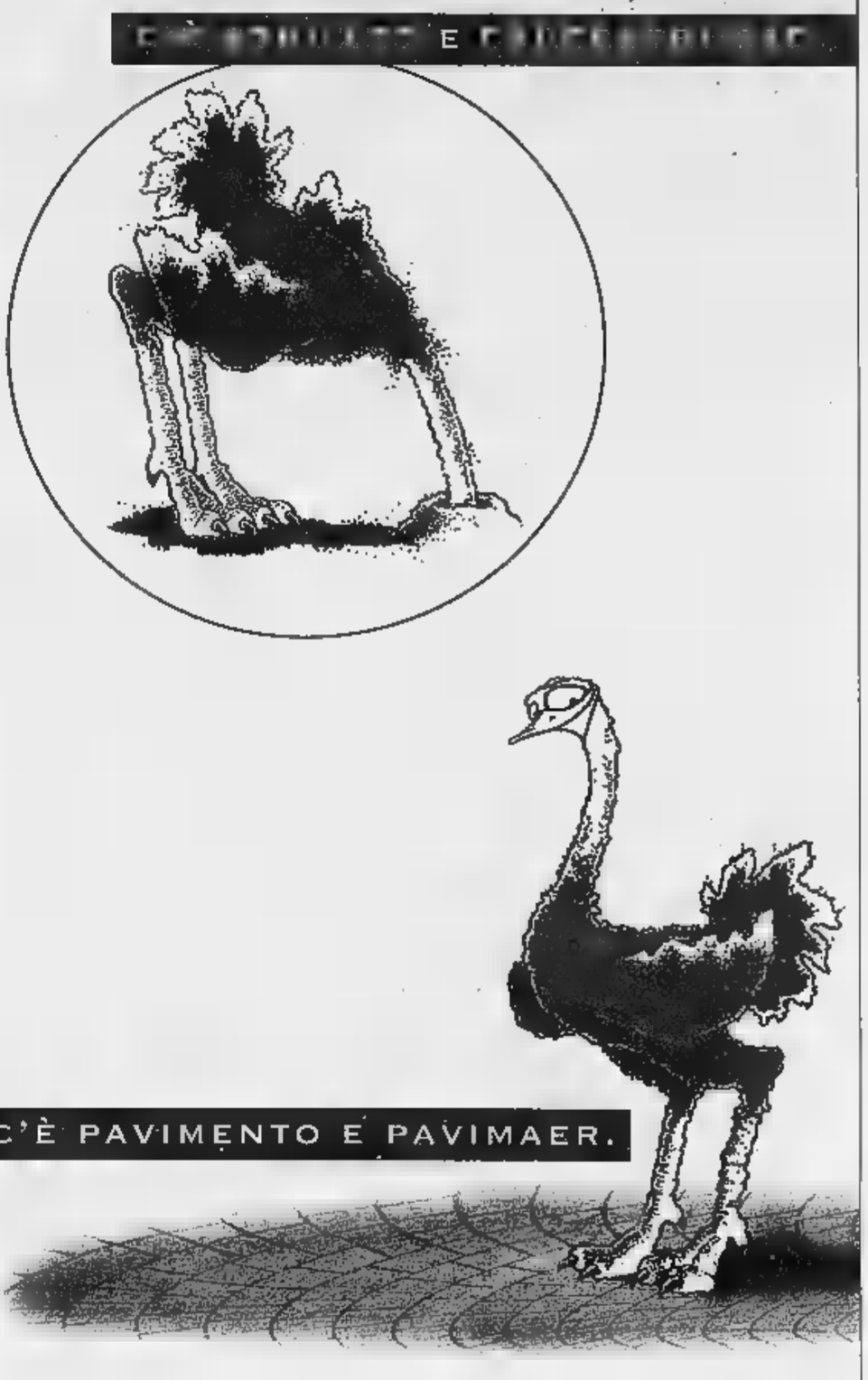
Il Gp «Mobili Berutti»

Ad Alba si corre oggi il 26° Gp «Mobili Berutti»; p (ore 15) e arrivo davanti all'omonimo mobilificio. [a. s.]

OGGI IN MOTO

Cronoscalata Garessio-Colle S. Bernardo

GARESSIO. Oggi pomeriggio, alle 15, parte la quinta edizione della cronoscalata Garessio-Colle S. Bernardo; in precedenza, dalle 9 alle 13, le prove. Il campione garessino Giorgio Salvatico (nella foto), già vittorioso nel '94 e '96 insegue il sensazionale tris sulla sua Yamaha 600. Attesi al via anche gli atleti locali Marco Marenco su Suzuky e l'esordiente Andrea Tornatore su Aspes. [s. c.]



La carovana del Giro d'Italia accolta con un grande affetto

Cipollini «re» di Racconigi

Ieri il più applaudito alla partenza

RACCONIGI. La città dei Savoia, com'era prevedibile, ha risposto alla grande ieri mattina alla partenza della carovana del Giro per la quattordicesima tappa che ha cambiato la maglia rosa. Fin dal primo mattino la piazza del castello, dove c'era il villaggio-partenza gremita di spettatori. I tifosi hanno atteso con ansia il passaggio dei corridori. I più acclamati sono stati Cipollini, Tonkov (ex maglia rosa: il via da Racconigi ha portato fortuna a Gotti) e Bugno che hanno distribuito autografi e «posato» per le foto con i fan.

«Un grande successo per una manifestazione sempre prestigiosa - ha commentato il sindaco Beppe Marinetti -: uno spettacolo sport e pubblico che Racconigi ricorderà per molto tempo. Sulle strade gremite di appassionati ci sono stati applausi per tutti». «Sono queste le idee che rendono importante una città - spiega Elio Ragazzoni, del comitato "Racconigiro-sa" -: tutto questo intenso mese di manifestazioni collegate al Giro ha avuto un grande successo».

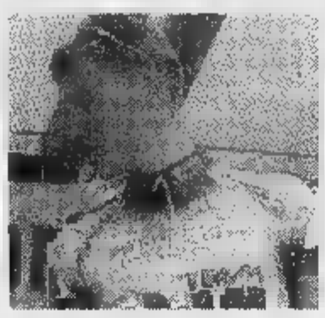
Fino a un'ora prima della partenza, c'era il timore di una manifestazione degli agricoltori della frazione Oja per le quote latte: avevano minacciato di bloccare la corsa, ma poi tutto è rientrato. In mezzo al pubblico anche un gruppo di «camicie verdi» della Lega Nord.

Prima della partenza sono stati premiati gli autori dei grafici scolastici ispirati al Giro. Fino a stasera sotto l'ala comunale in via Costa si potrà visitare a partire dalle 10 fino alle la rassegna commerciale «Racconigiproduce».

Michele Ranchio

SUPER SPRINTER RICERCATO DAI SUOI PICCOLI FANS

IL FIGLIO D'ARTE



ARESE CI PROVA CON IL CICLISMO

RICORDO DELL'ARRIVO A CUNEO

Immagini del Giro nella «Granda» (FOTOSERVIZIO SERENO-CUNEO)

Davanti al castello l'entusiasmo di tanti bambini anche per Bugno

I CAMPIONI DI DISEGNO

BARBERO, PIEMONTESE DOC

Capitan Fracassa

All'arrembaggio della notte.

Siete pronti per scoprire il nuovo mondo del divertimento? Studiate bene la rotta e puntate decisi verso Saluzzo. Quando avvisterete il ***Capitan Fracassa****, buttate l'ancora e cominciate ad esplorarlo. Vi aspettano tre ambienti diversi ma tutti uniti dalla stessa voglia di divertirsi: due piste da ballo in atmosfera medioevale oppure azteca, dove potrete scatenare i vostri balli e la vostra fantasia. In più, un'area pub in stile Tex-Mex dove mangiare qualcosa e rilassarsi. Ma davanti a tutte queste novità, sarà molto difficile prendersela comoda. Allora, all'arrembaggio!*

Venerdì 6 giugno
apre il più folle disco-pub della storia.

CASTLEMAINE XXXX

S.S. Saluzzo-Pinerolo, a 1 Km. da Saluzzo.
Aperto venerdì, sabato e domenica - tel. 0175/41673.

VU Studio ALBA — QUESTA SERA NOTTE A MARRAKECH — 0173/280881 0173/282871 — VU Studio

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer [illegible] conto alla rovescia.
- Vetro [illegible] antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile [illegible] 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, [illegible] ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) [illegible] **VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • [illegible] **NICOLETTA & C.** [illegible] PIAZZA GARIBALDI, [illegible] ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, [illegible] - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

DAL 2 AL 14 GIUGNO '97

SBANCO CONAD

CONAD Supermercati

SBANCO CONAD

SCONTI PER OLTRE L. 70.000 sulla tua SPESA

Dal 2 al 14 Giugno '97

RITIRA AL REPARTO ORTOFRUTTA IL TUO CARNET DI BUONI SCONTO

GRANDE NOVITA'! Conad Premium Cola

Corri a provare la nuova Cola firmata Conad, scoprirai che è la bibita ideale per ogni momento libero.

GRANDE GUSTO PREZZO GIUSTO!

PARTE IL GRANDE PROGETTO

"QUALITA' TOTALE 97"

GRUPPO
UNI-EURO

IL GRUPPO UNI-EURO LANCIA IL "PROGETTO QUALITA' TOTALE '97" SU OLTRE

700 PRODOTTI di GRANDI MARCHE

SELEZIONATI PER VOI CON CRITERI DI QUALITA' AFFIDABILITA' E PREZZO

IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO

UNI-EURO garantisce su TUTTI I PRODOTTI il miglior prezzo di mercato.Se trovi lo stesso prodotto (pari modello) a prezzo piu' basso, ti verra' rimborsata la differenza (regolamento int. punto vendita)

ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

Sia nel periodo di garanzia che successivamente, UNI-EURO segue personalmente il buon esito degli interventi e si impegna sui tempi rapidi di riparazione.

RADDOPPIO DELLA GARANZIA

UNI-EURO raddoppia la garanzia tecnica rilasciata dalla casa costruttrice fino a 24 mesi.

GARANZIA 1 ANNO + GARANZIA 1 ANNO

GRATIS CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Su tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" UNI-EURO offre la consegna e installazione GRATUITA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" hanno il diritto alla sostituzione immediata se, nei primi giorni, non funzionano o non corrispondono alle caratteristiche verificate nel punto vendita.(reg.interno al P.V.)

TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE " PARTECIPANO ALL' OPERAZIONE "SOLIDARIETA' 97"

CERCA I PRODOTTI CON IL MARCHIO "QUALITA' TOTALE" SEGNALATI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

CONSEGNA PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" GRATIS INSTALLAZIONE

PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" RADDOPPIO GARANZIA
IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI-EURO IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti L.A TORRE
loc.Cassarogna,4/5
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

CENTRO TV

N.1 ANCHE NEI SERVIZI

A MONTEBELLO

DAL 23 MAGGIO

AL 7 GIUGNO

AP L. TREVISAN

IPER
MONTEBELLO

ANNI
VERSA
RIO

3x2

sconto del 40%

PREZZI ANNIVERSARIO

APERTO
DOMENICA
1° GIUGNO
dalle 9.00 alle 20.00

NOVITA'
DA QUEST'ANNO
ALL'IPER
PUOI PRENOTARE
I LIBRI DI TESTO
PER SCUOLE MEDIE
E SUPERIORI.

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
a 4 e 8 MESI
con prima rata 1° sett. 1997

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
[illegible]	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
[illegible]	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza [redacted] Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Domenica 1 Giugno 1997 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Maxipark alla Foce: conterrà centinaia di auto ma i residenti già protestano

Arrivano i parcheggi «fai-da-te»

Quattro progetti: 180 posti auto in piazza Alessi ■ Carignano, altrettanti in piazza Leonardi via Sabotino e via Piave. Pace tra il Comune e il costruttore Viziano: accordo anche per le Erbe?

GENOVA. Decollano, nel giro di pochi giorni, con le pratiche ormai approvate e l'iter burocratico avviato, ben quattro parcheggi «fai da te». [redacted] molto importanti, anche [redacted] l'intero ingranaggio che vorrebbe disseminare migliaia di posti [redacted] china «legali», sia in centro, sia in periferia, non gira ancora [redacted] pieno ritmo. [redacted] ecco le novità immediate. [redacted] primo parcheggio riguarda 180 posti-macchina in piazza Alessi [redacted] Carignano. Poi ne sono previsti: in piazza Leonardo (Albaro) per 90 posti; in via Sabotino (50 posti) [redacted] in via Piave (40 posti). Gli ultimi due casi [redacted] sempre in Albaro.

Ma non basta. Si annuncia, sia pure tra conferme e smentite, una sorta di «pace» tra uno [redacted] maggiori imprenditori edili della città, l'ing. Attilio Viziano e l'amministratore comunale. Nel giro di una decina di giorni, Viziano e il sindaco Adriano Sansa annunceranno [redacted] nuova «puntata» di iniziative co- [redacted] per dar vita a nuovi parcheggi. Sembra che l'accordo dovrebbe riguardare, tra l'altro, il [redacted] «eterno» del parcheggio di piazza delle Erbe.

Anche [redacted] abitanti della città vecchia hanno sentito suonare il tam-tam d'una ripresa. Sarebbe giusto il momento di chiudere la ferita del cantiere aperto [redacted] delle macerie nella piazza che pure per prima aveva dato segni di ripresa [redacted] di cambiamento. Forse si farà il parcheggio (sia pure con qualche taglio, dopo le impuntature della Sovrintendenza archeologica) [redacted] si dovrebbe avviare anche il secondo cantiere per aprire il tunnel che dovrebbe portare il traffico del centro storico in piazza Dante, evitando ingorghi [redacted] intasamenti in [redacted] che non può tollerare nè parcheggi abusivi in superficie, nè circolazione per i vicoli.

Ma quale potrebbe [redacted] il potenziale di parcheggi (sia d'interscambio, sia di periferia, sia del centro)? «Molto maggiore dell'attuale, anzi infinitamente più vasto - spiega l'ing. Davide Viziano, uno dei protagonisti della rivoluzione dei parcheggi - Soltanto che tutte le procedure vanno a rilento [redacted] soprattutto [redacted] Comune [redacted] lento dal punto [redacted] vista burocratico, nonostante le dichiarazioni di buona volontà. La città avrebbe bisogno di recuperare tutte le [redacted] possibili, per liberare il centro e sopratutto le strade. Ci sarebbero anche i capitali: lo dimostra il fatto che, soprattutto in certe zone, appena si annuncia la realizzazione di nuovi box, in breve tempo tutte le disponibilità sono esaurite».

Sempre in materia [redacted] parcheggi, si annunciano tempeste e polemiche in margine alla questione della Foce dove sorgerà un enorme parcheggio per centinaia e centinaia di posti, anche per i residenti con tariffa relativamente bassa. Ma molti abitanti del quartiere sono scontenti, perchè temono una «repressione» da parte dei vigili urbani e perchè si presume che possa cambiare il traffico [redacted] gravi intralci [redacted] ingorghi. L'assessore Piero Villa deciderà, si spera, entro pochi giorni.

Paolo Lingua

Piazza Galeazzo Alessi a Carignano: qui saranno realizzati 180 posti auto

LA DOMENICA DEGLI ADDII

Samp in festa per l'Europa

Ultima partita in panchina per l'allenatore Eriksson (foto), ma soprattutto per Roberto Mancini, l'idolo dei tifosi. A Marassi c'è la Fiorentina. A PAGINA 44

Carteggio del '28

Ma di chi è la Torre Embriaci?

GENOVA. Ma chi è il «vero» proprietario della Torre degli Embriaci per la quale [redacted] in corso un vivace contenzioso tra l'amministrazione comunale e le famiglie che, per il Comune, sono proprietarie di frazioni dello stabile millenario?

Recentemente, salvo smentite da parte dell'alacre [redacted] al patrimonio del comune di Genova, Aleandro Longhi, [redacted] saltato fuori un carteggio interessante che risale al 1928. In quell'occasione, in data 7 maggio, il Prefetto scriveva al Podestà chiedendogli perchè il Comune s'era accollato l'intera [redacted] per un'azione complessa di restauro (56 mila lire [redacted] allora), senza ripartire tale cifra tra i condomuni. In data 18 luglio dello stesso anno, tramite la direzione delle Belle arti, il Podestà rispondeva alla prefettura che la ripertizione delle spese non [redacted] avvenuta tra i di- [redacted] proprietari perchè «avendo [redacted] ceduto i loro diritti di comproprietà a vantaggio del Comune con benefici, oneri [redacted] servitù recenti e future».

Si aggiungeva a titolo [redacted] precisazione che «solo il signor Balleri, la signora Musso vedova Maxera [redacted] la signora Cattaneo Maria, pur cedendo la proprietà della Torre, intendono mantenere i diritti di servitù attiva. A detti comproprietari il Comune può richiedere solo il rimborso delle spese che riguardano il consolidamento dell'edificio e non quelle che riguardano il restauro archeologico». A questo punto sarebbe curioso sapere se, dopo il 1928, vi siano stati altri atti o altri documenti relativi alla «vexata quaestio» su chi [redacted] realmente il proprietario della Torre degli Embriaci. Com'è noto, il monumento è stato colpito dal fulmine l'anno scorso e un merlo [redacted] andato distrutto. Tra l'altro, stanno emergendo, all'interno, interessanti frammenti [redacted] affreschi che sarebbe importante e interessante scoprire.

Gli Embriaci sono [redacted] prime famiglie patrizie che emergono agli albori del Comune di Genova nell'XI secolo: [redacted] più antichi dei Doria, degli Spinola [redacted] dei Grimaldi. Tra l'altro discendono quasi certamente in linea diretta dal visconte Ido che nel X secolo reggeva Genova per [redacted] del marchese Obertengo. Recentemente [redacted] feudo degli Embriaci [redacted] Biblos (oggi Gbel) [redacted] Libano, con tutti gli edifici d'una signoria che resse per quasi due secoli, [redacted] stati individuati dall'Istituto di storia medievale di Genova. **[p. l.]**

Finanziere infedele

Ex maresciallo condannato a sei anni

[redacted] Un [redacted] maresciallo della guardia di finanza, Donato Petecchia, [redacted] anni, ora in pensione, è stato condannato in tribunale, per concussione [redacted] [redacted] corruzione, [redacted] [redacted] anni di reclusione e all' interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il pm Beconi la scorsa udienza, del 27 maggio scorso, aveva chiesto la condanna [redacted] 10 anni e 8 mesi di carcere. I fatti contestati risalgono [redacted] periodo 1988-92, quando l'allora maresciallo, che faceva parte delle «squadre speciali» [redacted] nucleo di polizia tributaria, era incaricato di una verifica generale [redacted] alcune società genovesi. Petecchia e altri suoi colleghi finirono in manette nell'ottobre [redacted] '94 e nonostante precise contestazioni negarono di aver preso «mazzette» per «addomesticare» i verbali delle ispezioni. In particolare Petecchia è stato accusato di concussione per aver costretto il rappresentante di una società [redacted] assicurazioni a versare una tangente di [redacted] milioni di lire. [Ansa]

Uno dei due forni è fuori uso e per alcuni mesi la fabbrica non potrà lavorare a pieno regime

Incendio in fonderia, posti di lavoro a rischio

Fiamme alla Zinkal di Voltri, tra le maggiori produttrici di zama

GENOVA. Un drammatico incendio l'altra sera ha provocato allarme a Voltri: le fiamme [redacted] sono sviluppate all'interno della fonderia Sant'Erasmo Zinkal, in via delle Fabbriche, che produce zama, una lega di zinco e alluminio utilizzata dall'industria dei giocattoli [redacted] di oggettistica metallica. Le fiamme si erano sviluppate dal condotto [redacted] depuratore di uno dei due forni dell'impianto e sono state spente da una squadra dei vigili del fuoco della centrale [redacted] l'aiuto degli operai della fonderia che hanno attivato l'impianto [redacted] sicurezza e utilizzato gli schiumogeni.

Secondo una prima ipotesi il camino ha preso fuoco per una pura fatalità: può accadere se la temperatura interna del camino supera quella esterna.

L'incendio si è verificato alle venti di venerdì sera quando gli abitanti [redacted] quartiere, [redacted] rientrati a casa, hanno notato un denso fumo bianco levarsi [redacted] capannone dello stabilimento. Il timore che l'incendio potesse diventare fonte di inquinamento creando [redacted] [redacted] e propria nube tossica aveva creato apprensione e per qualche minuto [redacted] Voltri avevano addirittura temuto l'evacuazione della zona.

Gli abitanti [redacted] alcune case che si trovano ad alcune centinaia di metri di distanza dallo stabilimento [redacted] scesi in strada per controllare meglio l'evolversi della situazione.

Fortunatamente le fiamme sono state subito domate e quindi si ben presto dissolta anche la nube inquietante che si era formata sopra la zona, ma i danni provocati dall'incidente hanno messo fuori servizio uno dei due forni.

Proprio per motivi di sicurezza l'impianto è dotato di alcuni compartimenti stagno per isolare e domare le fiamme che altrimenti potrebbero diffondersi in maniera incontrollata, soprattutto se venisse utilizzata l'acqua per le operazioni [redacted] spegnimento. Per questo vigili del fuoco [redacted] operai hanno dovuto utlizzare gli appositi schiumogeni.

La Sant'Erasmo Zinkal è una società per [redacted] che [redacted] nata negli Anni Settanta [redacted] garantisce circa il 10% della produzione nazionale [redacted] [redacted] questo incidente obbligherà a dimezzare la produzione fino a quando [redacted] verrà ripristinato anche il secondo forno.

L'incidente rischia quindi [redacted] mettere in crisi la posizione della società sul mercato almeno fino a quando la produzione non tornerà a regime.

I diciotto operai della società temono per la sicurezza del po- [redacted] di lavoro, ma fino a ieri i responsabili dell'azienda non avevano deciso [redacted] e quali misure prendere anche se non avevano nascosto la gravità dell'incidente. La fonderia è nata negli anni Settanta ed è diventata la fornitrice [redacted] alcune importanti aziende italiane. **[m. c. c.]**

L'esterno della fonderia di Voltri devastata l'altra sera da un incendio

Studentessa rapinata da [redacted] tossicodipendente

Minacciata con [redacted] siringa «Dammi quel registratore»

GENOVA. Visto [redacted] non possedeva nient'altro, sotto la minaccia [redacted] una siringa l'ha rapinata del piccolo registratore che le serviva per seguire le lezioni all'università.

Il drammatico episodio è accaduto venerdì pomeriggio, alle 19,30, in pieno centro: Laura, [redacted] studentessa genovese [redacted] 21 anni, [redacted] percorrendo via Balbi dopo aver trascorso il pomeriggio nella biblioteca universitaria per consultare alcuni libri e prepararsi ad alcuni esami. All'improvviso [redacted] ragazzo le ha sbarrato [redacted] strada [redacted] ha estratto dal giubbotto [redacted] j [redacted] una siringa impugnandola in modo minaccioso contro la ragazza: «Dammi quello che hai, stai attenta perchè la siringa è infetta» ha aggiunto [redacted] dimostrarsi ancora più convincente. Laura aveva con sè solo qualche spicciolo nelle borsetta, l'unico oggetto di valore [redacted] il piccolo registratore portatile che porta con sè ogni giorno quando [redacted] raggiunge l'università o la biblioteca e, terrorizzata, lo ha consegnato allo sconosciuto che è subito scappato nei vicoli del centro storico.

Quando si è ripresa dallo shock, la studentessa ha deciso [redacted] denunciare l'episodio [redacted] carabinieri. Grazie alla descrizione precisa [redacted] dettagliata che Laura ha fornito ai militari del suo aggressore sono subito partite le ricerche del rapinatore nel centro storico.

Pochi minuti dopo i carabinieri hanno rintracciato il protagonista dell'aggressione: Stefano, [redacted] anni, genovese [redacted] alcuni precedenti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Con sè [redacted] il piccolo registratore ed è stato proprio questo particolare ad incastrarlo: evidentemente [redacted] ora riuscito ancora venderlo nel mer- [redacted] [redacted] ricettatori [redacted] quartiere.

Il corpo del reato [redacted] stato restituito alla legittima proprietaria [redacted] Stefano è stato denunciato per rapina e minacce. **[m. c. c.]**

Aggiornati al 16 giugno gli stati generali dell'Ulivo, è totosindaco

Baget: «Burlando non è Taviani»

Battute al cianuro alla convention di Forza Italia

GENOVA. «Burlando non può occuparsi di Genova in maniera autonoma, perchè è [redacted] funzionario di partito. Il [redacted] dell'Ip è lampante. Non è in grado di opporsi ai grandi burocrati: in questo senso, il [redacted] potere [redacted] molto inferiore a quello che [redacted] [redacted] senatore Taviani».

Gianni Baget Bozzo ha chiuso così la «convention» sull'economia organizzata allo Starhotel da Forza Italia, che, obiettivamente, ha avuto un buon suc- [redacted] agganciando - anche se non politicamente, ma solo a titolo personale [redacted] professionale - personalità [redacted] il prof. Sergio Carbone, cone il general manager dell'Esaote Carlo Castellano [redacted] l'ex presidente del porto Rinaldo Magnani. Quest'ultimo [redacted] il prof. Carbone sono stati duramente critici nei confronti della gestione dello scalo genovese: hanno affermato che troppe scelte competitive rischiano di essere sacrificate sull'altare della politica e in particolare del principio [redacted] «pace sociale [redacted] ogni costo».

Baget Bozzo ha parlato [redacted] convention sull'economia organizzata da Forza [redacted]

Alberto Gagliardi, indomito oppositore dell'Ulivo, non dispera quindi di combatter euna battaglia per le prossime amministrative che, per la verità, quasi tutti gli osservatori politici danno già [redacted] [redacted] scontato (vittoria, comunque, dell'Ulivo).

Ulivo. L'altroieri le forze del centrosinistra hanno tenuto la loro prima assise. E' stato un primo incontro [redacted] carattere metodologico, aggiornato [redacted] 16 giugno: per la prima seduta erano presenti, oltre [redacted] segretari provinciali [redacted] partiti [redacted] [redacted] propri (pds, ppi, si, verdi, ud) anche rappresentanti sparsi delle microfrazioni (laburisti, lista Dini, rete, cristiano sociali). Sembra che la Lista Dini intenda «protestare» l'ex socialista Furio Truzzi come suo rappresentante, mentre qualcuno ha arricciato il naso alla presenza dell'indistruttibile Arman Armand, invece molto amato dal segretario del pds, Ubaldo Benvenuti.

Ma si tratta, alla fin dei conti, di scaramucce tattiche in attesa della decisione finale. L'unica novità certa è che nessuno dei presenti ha speso una sola parola per chiedere la ricandidatura di Adriano Sansa, che continua, in periodici nazionali, ha rilasciare interviste con [redacted] pds e il ministro dei trasporti Claudio Burlando, il quale sembra [redacted] adottato una buona tattica: s'è chiuso nel più stretto riserbo e non rilascia dichiarazioni, non accettando [redacted] provocazione. **[p. l.]**

[redacted] IN QUATTRO RIGHE

INCIDENTE

Giovane motociclista si schianta, grave al S. Martino

Grave incidente ieri sulla provinciale fra Ferriere e Sottocolle, in località Boasi. Massimiliano Bettati, [redacted] anni, residente a Campomorone, è andato a schiantarsi con la sua moto contro [redacted] guard rail di protezione. Le [redacted] condizioni sono apparse subito gravi ed [redacted] stato trasferito in elicottero al [redacted] Martino. **[m. c. c.]**

FIE[redacted]

Conto alla rovescia per il terzo «Sportshow»

Il 6 giugno si apre alla Fiera del mare la terza edizione [redacted] Sportshow, il salone interattivo che si chiuderà il 10 giugno. L'inaugurazione prevede [redacted] spettacolo eccezionale [redacted] l'esibizione di paracadutismo estremo dell'atleta Patrick De Gayardon. **[m. c. c.]**

[redacted] CIVILE

Inaugurato oggi il quinto marciapiede di Brignole

Con l'inaugurazione del nuovo orario atsivo, le ferrovie genovesi si attrezzano [redacted] potenziano il servizio: a partire da questa mattina alla stazione Brignole aprirà il quinto marciapiede che metterà [redacted] disposizione dei viaggiatori due nuovi binari. **[m. c. c.]**

MASSONERIA

La Loggia apre le [redacted] porte al pubblico

Per [redacted] prima volta in Liguria una loggia massonica ha aperto i suoi battenti al pubblico. E' accaduto ieri per la loggia «Aldebaran» di Genova, della Gran Loggia Regolare d'Italia, retta dal Gran Maestro Giuliano Di Bernardo. A Villa Spinola, assieme a numerosi alti esponenti della massoneria, sono stati ammessi anche ospiti non massoni per assistere ad una discussione sul tema «filosofia [redacted] politica del concetto di tolleranza» di cui è stato relatore, oltre al Gran Maestro, il professor Sergio Moravia, dell'Università di Firenze. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[redacted]A
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 185.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
Ghersi: corso B. Aires 156
Principe: via Lagaccio 28
Manca: via Fereggiano 103
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti 128
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
S. Ilario: via Capolungo 36
[redacted] **gratuito recapito medicinali urgenti** redatti su ricetta medica, dopo [redacted] 21,30; *Vigilanza Valbisagno* tel. [redacted] (nelle zone concordate).

[redacted]
[redacted]: via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
[redacted]
Berni: p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Antola: [redacted] della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za [redacted] 2, telefono 287.189.
[redacted]
Moderna: via Marsala 4, tel. [redacted].
[redacted]
Valfera: p.zza XXVII [redacted] telefono 259.041.
CHIAVA[redacted]
Dei Frati, [redacted] Cavour 3, tel. 309.819.
Frezzato: via Roma [redacted] (Lavagna), telefono 392.816.
SESTRI [redacted]**NTE**
Internazionale: Largo Colombo 52, tel. 41.024.
[redacted]**IA**
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; [redacted] tel. 56.321; **Sampierdarena:** [redacted] 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. [redacted]; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo,** [redacted] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medic**[redacted] **si** [redacted] **formando il 118 oppure il 1**[redacted]**7-55.44.33.**

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [redacted] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; [redacted] **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

[redacted]**NT Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; [redacted]**pallo:** [redacted]. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.3[redacted]; **Cogoleto:** tel. 9181.765; [redacted]**neglia:** [redacted]. 49.705.

TAXI

[redacted]**nova Radiotaxi:** tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; [redacted] tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.622; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [redacted]. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

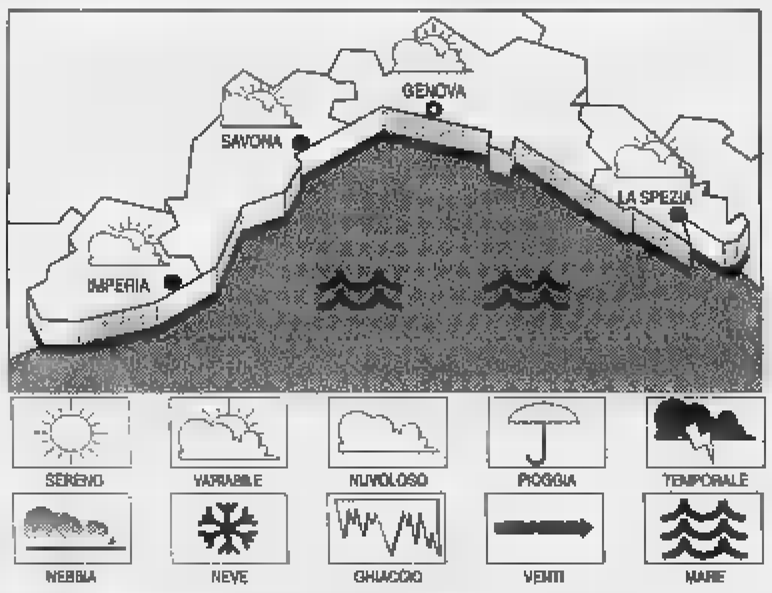
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. [redacted].
[redacted] **Margherita:** [redacted] 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [redacted] - 580.429 [redacted].
[redacted] **Ligure:** tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** Ad iniziare dal mattino graduale aumento della nuvolosità che potrà apportare isolate manifestazioni temporalesche nell'entroterra. Vento moderato. [redacted]are mosso, temperatura [redacted]ria. **Tempo** [redacted] **domani.** Variabile [redacted] alternanza di annuvolamenti e schiarite. Vento moderato. Temperatura in lieve aumento.
[redacted] **DI** [redacted] Temp. del mare 20° C, umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est; mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1014,5 mb (tendenza: diminuzione).

[redacted] **IERI**

Genova	max 22	min [redacted]
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 22	min 17

[redacted] **A IMPERIA**
[redacted]: [redacted]; min: [redacted] temp. [redacted] **21° C**

Il [redacted] sorge alle 5,48 e tramonta [redacted] 21,03. **La Luna** si leva alle 3,35 e cala alle 16,47 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

[redacted] 1. [redacted]. **Bugia**[redacted] **giardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 6000 (serali); mer. [redacted].

[redacted] **I.** Tel. 208.549. [redacted], regia S. [redacted] (Viet. min. 16). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. [redacted]

[redacted]. [redacted] 566.810. **L'ultimo appello** con C. O'Donnell, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **DEL** [redacted] SALA GRECALE. Tel. 275.69.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. [redacted]. 275.69.30. CHIUSO [redacted] CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi ai Tropici,** regia D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Capitan Conan** di B. Tavernier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Boys,** regia S. Cokran. [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] 561.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

[redacted]. Tel. 362.8298. [redacted] **turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. [redacted] **giorno da ricordare,** reg. di J. Foley, con Al Pacino, J. Barone. Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30.

[redacted] Tel. 565.512. **2 giorni senza respiro.** Orario: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Tel. 314.141. **Basquiat,** regia J. Schnabel, con D. Bowie, D. Opper. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

[redacted] - **PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1.** Tel. 582.461. [redacted]**lo Graffiti,** regia [redacted] T. Hanks con L. Tyler, T. Hanks. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **Il a**[redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Scoppei nel tempo, regia P. Jackson con M. J. Fox. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**ERDI.** Tel. 562.137. [redacted] regia C. Eastwood, [redacted] G. Hackman, C. Eastwood.

[redacted]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; [redacted] **1 e** [redacted] t. [redacted]; [redacted]**RA** t. 281.565; **CRISTALLO** t. [redacted].967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. [redacted] **e Giulietta** [redacted] B. Luhmann. Ore 20,30; 22,30.

CARIGNANO [redacted] 570.2348. **Quando** [redacted]**vamo re,** [redacted] L. Gast (documentario). Ore 21,15.

[redacted]. [redacted]. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **R**[redacted]**e,** reg. di P. Leconte con F. Ardant, C. Berling, [redacted] Giraudeau. L. 6000; 5000.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Briganti,** regia O. Losseliani, con D. Gogibedaschvili, [redacted] Isadze.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Kolya,** regia J. Sverak, con Z. Sverak, A. Chalimon. Ore 21,15. Ven. 16; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il paziente inglese,** [redacted] Ralph Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Ore 15,30; 18,30; 21,30.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted] **SIRO.** Tel. 32.02.564. **La** [redacted] **101.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]. Telef. 613.61.38. **La carica** [redacted] **101.** Gio.-ven. 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CENTRALE. Telefono 20[redacted]. **Hamlet,** regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. [redacted].: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 61.951. [redacted] regia [redacted]. Eastwood [redacted] G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 20; 22,20. Sab. dom. 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

CANTERO. Telefono 363.274. **Il ritorno dello Jedi,** reg. [redacted]. Marquand, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted] Telefono [redacted]. **Hamlet,** regia [redacted]. Branagh con G. Depardieu, [redacted]. Lemmon, K. Branagh. Or.: 16,30; [redacted]; 21,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 41.505. **Relic,** di P. Hyams con P. A. Miller, T. Sizemore. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** [redacted] 589.329 - 591.697. Riposo. Domani Concerto Caproni [redacted]. Ore 21. Ingresso libero.

[redacted] **STABILE -** [redacted] **CORTE.** Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **STABILE - SALA DU**[redacted] Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. [redacted]. [redacted]. 839.35.69. [redacted].

T. [redacted] - [redacted] **ALDO TRIONFO.** RIPOSO.

T. DELLA [redacted] - [redacted] **CAMPANA.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [redacted]. [redacted]. 247.07.93. [redacted].

TEATRO GARAGE - [redacted].

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Musio Graffiti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Perversioni femminili** V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. [redacted]; 6000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 820.553. **Scoppei nel tempo.** [redacted]. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. [redacted]. [redacted]. **Tutti gli per** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ritorno** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]. Tel. 51.419. **L'eliminatore.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **Funny Money.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted] anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 504.234. [redacted] Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

ODDINA. Tel. 692.200. **Relic.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 669.961. **Il principe di Homburg.** Ore 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Potere assoluto.** Ore 15,20; 17,30; 20,30; [redacted]. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. [redacted] 15,30; 17,35; 20,30; 22,35. Lire 12.000; [redacted].

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - [redacted]. Alle 21 la Compagnia I Cattivi di Cuore presenta la commedia di Ayckbourn: **la cucina.**

CENTRALE. [redacted]. [redacted]. **Di giorno e di** [redacted]. Or.: 16; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Hamlet** di Branagh [redacted] G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA Tel. 292.745. **P**[redacted] **assoluto,** di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [redacted]**e's peak, la** [redacted] **della montagna.**

[redacted]. [redacted]. 506060. OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica In».

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]. [redacted] **da** [redacted] di [redacted] Izzo, con Abatantuono, Cucinotta. Or.: 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

ARISTON [redacted] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **Basquiat** di J. Sch[redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]**E.** Tel. [redacted]. Ore 9,30 spettacolo di arte varia. [redacted] 15,30 [redacted] **assoluto,** di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Capitain Co**[redacted]. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 552.333. **Il** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [redacted] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

[redacted] BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[redacted] 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I [redacted] DE LA [redacted]

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Chiavari e Lavagna sono le città del Tigullio più interessate al problema

Treni e sbarre, incubi in Riviera

Dopo l'inaugurazione del sottopasso di corso Millo, le Ferrovie si sono dimenticate di quelli da realizzare in via Prandina e in via Argiroffo. Molte critiche per l'opera davanti al Parco Lavagna

[illegible] Quando l'anno [illegible] le Ferrovie consegnarono alla città il sottopasso di corso Millo, con quasi un anno di ritardo sui tempi previsti, gli abitanti di Chiavari furono tanto felici che si [illegible] dimenticati degli altri due sottopassi che dovevano essere realizzati contemporaneamente a quello di corso Millo. Sono quelli previsti in via Prandina e in via Argiroffo: due passi pedonali per eliminare finalmente i passaggi a livello causa di tanti incidenti mortali e di lunghe [illegible] in attesa che vengano aperti dopo il passaggio di un treno.

Sballata completamente la data che era indicata sul cartello nel cantiere di via Millo, le Ferrovie fecero sapere che la costruzione dei due pedonali sarebbe iniziata subito dopo l'apertura di quello di via Millo. I mesi sono passati, anche gli anni, e [illegible] due sottopassi non si sente più parlare. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, si fece sentire dalle Ferrovie quando il cantiere di via [illegible] sembrava abbandonato e il sottopasso era solo una grande vasca sotto la linea ferrata.

I suoi mugugni fecero accelerare i tempi, ma adesso Agostino non ha più insistito per i due pedonali. O almeno se lo ha fatto, non lo ha reso pubblico.

Chiavari attende ormai da anni che i due passaggi a livello siano eliminati, a Lavagna [illegible] vanno leggermente meglio, ma non del tutto. Sono iniziati i lavori per la costruzione di tre sottopassi: uno carrabile all'inizio di via Devoto che servirà il porto, [illegible] pedonabile davanti al parco Lavagna, l'altro sempre pedonabile ad Arenelle. I lavori per i due sottopassi pedonabili sono andati avanti a ritmi [illegible] nei primi giorni, con posa di ponti in ferro per consentire il transito sull'Aurelia, poi quando sembrava che si trattasse soltanto di rifinire le volte, i lavori hanno rallentato e poi sono praticamente cessati.

Il sottopasso di Arenelle presentava difficoltà di realizzazione perché è molto più largo di quello davanti al parco, ma tutto sembrava lasciar sperare in una rapida conclusione dei lavori. Per quello davanti al parco Lavagna arrivano le prime osservazioni critiche. La scala per l'accesso dalla passeggiata a mare è stata fatta con l'apertura verso levante ma, non essendoci spazio a sufficienza perché la passeggiata in quel punto si restringe, è stata costruita una massicciata che sacrifica parte della spiaggia. Chi ha sollevato le obbiezioni, tra gli altri il consigliere di minoranza Mario Gaggero, ha fatto anche notare che a ponente il sottopasso di passeggiata invece è molto più ampia. Se la scala fosse stata prevista [illegible] quel lato, non sarebbe [illegible] la massicciata e il conseguente sacrificio [illegible] spiaggia.

Ma queste sono [illegible] osservazioni tecniche: il fatto più grave è che il nuovo sottopasso è ancora da finire e quello vecchio è stato chiuso. Così per andare su quella parte di passeggiata e mare occorre partire dallo Chez Vous e percorrere tutto il lungomare. A lamentarsi sono anche i gestori del piccolo bar che si trova sul lungomare proprio all'uscita del sottopasso. Giurano che da qualche mese i loro incassi sono diminuiti notevolmente e temono che si verifichi quanto è successo a Chiavari per corso Millo. E questo sarebbe grave in piena stagione balneare.

In Comune [illegible] invece ottimisti e assicurano che entro quindici giorni il sottopasso, quello davanti al parco Lavagna, sarà ultimato. Dopo le osservazioni di Gaggero, rese pubbliche in un comunicato, effettivamente qualcosa nel cantiere si muove. Anche ieri mattina due operai stavano armeggiando tra le tavole che delimitano il cantiere.

Lavagna e Chiavari [illegible] le due città nel Tigullio maggiormente penalizzate da passaggi a livello in pieno centro. Ma la speranza è sempre l'ultima a morire.

Giuliano Vignolo

La linea ferroviaria è sempre un problema in Riviera, specialmente a Chiavari e Lavagna dove molti passaggi a livello sono pericolosi

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Sub svizzero è colto da embolia: grave

Un sub svizzero, Hans Frey, 36 anni, è stato colto da embolia durante un'immersione nei fondali di Camogli. E' stato soccorso e trasferito a San Martino da un elicottero dei Vigili del fuoco a Genova. Le [illegible] condizioni [illegible] gravi. [m. c. c.]

RAPALLO

[illegible] una [illegible] a [illegible] alpino

Nella sede dei Volontari del soccorso [illegible] istituita la [illegible] soccorso alpino speleologico per la zona Tigullio e Val d'Aveto: otto volontari che presidiano il territorio a turni di due persone, con l'ausilio dell'unità cinofila Argo. La stazione sostituisce il posto di chiamata per soccorsi in zone impervie e libera la sede di Genova a parte del territorio a competenza. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

La Comunità montana al convegno sull'olio

Al convegno «Cultura e civiltà dell'olio a confronto», che si conclude oggi ad Arnasco alle spalle di Albenga, è presente anche la Comunità Montana Val Petronio con tecnici e alcuni abitanti della frazione di Montedomenico, che offriranno i prodotti tipici della vallata, e [illegible] il gruppo corale Il Leudo. [g. vi.]

[illegible]

Festa per i 140 anni della San Vincenzo De Paoli

La società di San Vincenzo [illegible] Paoli, costituita il 20 maggio del 1857 con 19 socie, ha festeggiato i 140 anni di fondazione. Al santuario della Madonna del Carmine il vescovo monsignor Alberto Maria Careggio ha celebrato una messa commemorativa. [g. vi.]

[illegible]

Nel Tigullio una delegazione dal Giappone

Una delegazione di giapponesi, giornalisti ed operatori turistici, dopo aver visitato Genova ha soggiornato nelle cittadine del Tigullio. [illegible] ospiti, accompagnati dal direttore generale dell'Apt Sesto Rubino, si [illegible] soffermati in particolare negli alberghi a 4 stelle del Tigullio. [g. vi.]

[illegible]

I lavori della scogliera affidati alla Comes

L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta Comes i lavori per il potenziamento della scogliera a protezione dell'area di colmata e [illegible] porto turistico. Con una spesa di 400 milioni sarà sistemata la banchina portuale a transito chiudendo i fornelli aperti dalle mareggiate. [g. vi.]

Ieri due drammatici incidenti: le vittime di 40 e 37 anni

Una donna muore a Chiavari Sestri, tragico schianto in moto

CHIAVARI. Due persone [illegible] morte in altrettanti drammatici incidenti stradali accaduti ieri a Chiavari e Sestri Levante.

Una donna di 40 anni Grazia Chiapperini, abitante a Lavagna, ha perso la vita dopo esser stata schiacchiata da [illegible] camion. La tragedia è avvenuta poco prima [illegible] mezzogiorno in via Brizzolara davanti alle carceri di Chiavari: l'autocarro di una ditta edile, guidato [illegible] Antonio Chiapperino, 38 anni, di Maxena, proveniva da corso De Michiel e stava svoltando in via Brizzolara. La donna in bicicletta stava percorrendo via Brizzolara: nel girare [illegible] corso De Michiel si è trovata il grosso [illegible] davanti ed è finita a terra.

La bicicletta è finita sotto la ruota anteriore sinistra del camion mentre Grazia Chiapperini è stata trascinata per qualche metro.

Probabilmente [illegible] dei grandi pneumatici è passato sopra [illegible] corpo della donna: all'ospedale di Lavagna infatti le è [illegible] riscontrata la frattura [illegible] bacino e del torace. Grazia è morta poco dopo il ricovero. Lascia il marito, il geologo Marco Del Soldato, e un bambino di otto anni.

Nessun ha visto con esattezza come è avvenuto l'incidente. Nei negozi vicini all'incrocio la gente si è accorta di quanto era avvenuto soltanto quando ha sentito la strisciata dei pneumatici e il tonfo della donna che è rimasta immobile sull'asfalto. Neppure una goccia [illegible] sangue [illegible] strada, solo la bicicletta vicino alla ruota del camion, una borsa nel punto dell'impatto, una scarpa.

Un'autoambulanza, allertata dal 118, è giunta immediatamente ma le condizioni della donna [illegible] apparse subito gravissime. Sull'incidente stanno svolgendo indagini gli agenti della polizia stradale di Chiavari.

Il secondo incidente mortale lungo l'Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante: ieri pomeriggio verso le 14,20 Daniele Speranza, 37 anni, abitante a Sestri Levante in via Dante, è morto in uno scontro [illegible] un'auto. L'incidente è avvenuto [illegible] pressi delle rocche di Sant'Anna, in [illegible] punto tristemente famoso. Daniele Speranza viaggiava in moto verso Sestri Levante: all'altezza dell'incrocio con la strada [illegible] il Cigno, la moto si è schiantate contro un'auto che procedeva da Sestri Levante verso Lavagna. L'urto è stato violentissimo: Daniele è morto subito dopo il ricovero all'ospedale [illegible] Lavagna dove era stato trasportato con l'auto medica della Croce Verde di Sestri Levante. Difficile stabilire la dinamica dell'incidente e anche in questo caso, come per l'incidente mortale di Chiavari, [illegible] ha visto come sono andate le [illegible]. Quel tratto di strada è in un avvallamento, cioè in discesa tanto per chi arriva da Sestri Levante [illegible] da Lavagna. Un invito a correre un po' di più.

Non sarà forse il caso dell'incidente di ieri, ma troppe volte [illegible] questo breve tratto di strada sono morti automobilisti e motociclisti. [g. vi.]

Campagna d'informazione sui danni da tabagismo e sui problemi pneumologici

Genova, una giornata senza fumo

Ieri anche in Liguria doppio appuntamento con la salute: stop al tabacco e più attenzione al respiro Manifestazioni sportive e controlli nei centri specializzati per diagnosticare asma e allergie da acari

GENOVA. Respirare a pieni polmoni in una giornata senza fumo. E' difficile credere che tutti i tabagisti genovesi ieri abbiano rispettato il diktat della «Giornata mondiale antitabacco», sicuramente, però, la lunga serie di manifestazioni che nel pomeriggio sono state organizzate fra il parco dell'Acquasola e i Magazzini del Cotone, hanno indotto ad una piccola riflessione negli aficionads della sigaretta. Non a caso, infatti, la celebrazione coincideva con la «giornata del respiro», organizzata dai centri pneumologici italiani grazie alla quale tutti i genovesi hanno potuto rivolgersi in un dei centri pneumologici per essere sottoposti all'esame spirometrico che premette di capire la capacità respiratoria dei polmoni. Un buon test soprattutto per i fumatori più o meno accaniti che vogliamo trovare utili argomenti per smettere.

Il fumo è uno dei principali responsabili di alcune patologie mentre si calcola che nel nostro paese circa un quinto della popolazione sia colpito da patologie di questo tipo con tre milioni e [illegible] di asmatici e cinque milioni e [illegible] di bronchitici cronici.

Nei centri specializzati i pazienti hanno potuto avere i consigli giusti per prevenire, almeno in parte, situazioni che possono provocare affezioni di questo tipo. E' [illegible] e proprio decalogo che parte dalla dimensione più domestica: eliminare tappeti, poltrone, tende pesanti e tutti quegli oggetti che favoriscono l'accumulo di polvere e di acari, mantenere una umidità nei locali fra il 25 e il 50%, areare le [illegible] tenendo i bambini lontani dal fumo di sigaretta.

Proprio la sigaretta è stata il grande imputato del «processo» celebrato [illegible] anche a Genova, che prevedeva una serie di manifestazioni sportive sia all'Acquasola che a Magazzini del Cotone. Nel capoluogo ligure la manifestazione è stata dedicata soprattutto ai bambini e ai ragazzi: dalla corsa dei sacchi al tiro alla fune fino al giro dell'oca e al cubo magico, il parco giochi [illegible] è aperto ufficialmente alle 14,30 ai giardini dell'Acquasola. Tre [illegible] dopo si è passati dalle competizioni alle rappresentazioni gastronomiche con l'apertura di alcuni stand e sorprese per tutti. Intanto ai Magazzini del Cotone, alla presenza delle autorità cittadine e dei dirigenti dell'Ist, sono [illegible] premiati gli alunni delle scuole elementari che, durante l'anno scolastico, hanno svolto il tema migliore su «Un mondo libero dal tabacco». [m. c. c.]

OPINIONI

Allattare fino a 5 mesi

Via libera al latte materno almeno fino al quinto [illegible] di vita. E' questo il senso del convegno organizzato ieri a Genova allo Star Hotel. I pediatri italiani ribadiscono l'importanza dell'allattamento per il bambino non solo per i primi tre mesi ma fino ai cinque mesi. L'incontro è stato organizzato dall'Accademia nazionale di medicina della sezione di Scienze pediatriche in collaborazione con l'istituto Gianni Gaslini e l'università di Genova. Nel congresso [illegible] stati presentati anche alcuni importanti risultati della ricerca [illegible] che rivaluta l'importanza di certe sostanze, per esempio gli acidi grassi della catena lunga nel latte cosiddetto «artificiale» e di altre sostanze che sviluppano le difese immunologiche del piccolo organismo. E' stata anche ribadita l'importanza delle fibre (contenute soprattutto nei cereali) nella dieta più idonea per il bambino nel successivo divezzamento. Giorgio Aicardi, direttore della seconda cattedra di pediatria del Gaslini, è stato il moderatore del dibattito. [m. r.]

Sostegno del Rotary

[illegible] del colore per dare a [illegible] un nuovo arredo

PIEVE [illegible] Il Comune, [illegible] il sostegno del Rotary Club del Golfo Paradiso, si doterà di un piano del colore: l'iniziativa sarà seguita dalla facoltà di architettura dell'università di Genova. «Il Comune - ha spiegato il sindaco Felice Migone - ha deciso di adottare un piano del colore da offrire al cittadino non come imposizione, ma come servizio».

Il progetto contiene [illegible] novità: non si tratta infatti di salvaguardare solo le facciate degli edifici storici. «Pieve - ha spiegato il professor Vittorio Garroni Carbonara, che [illegible] curando il piano - è un centro privo di un centro storico compatto, per questo è nostra intenzione [illegible] estendere la salvaguardia agli equilibri ambientali, adottando un piano del colore riferito all'insieme del territorio, non solo [illegible], ma anche strade, giardini, muri di fascia e manto vegetale». [g. vi.]

La manifestazione promossa dalla Sail Training Association-Italia presieduta da Giovanni Novi

Sestri Levante festeggia «casa Grimaldi»

Sarà tappa della regata per i 700 anni del Principato di Monaco

SESTRI LEVANTE. Anche Sestri Levante festeggerà i 700 anni [illegible] Principato di Monaco. Proprio nella baia delle Favole faranno infatti tappa, prima della partenza ufficiale, le imbarcazioni invitate alla regata «Genova-Montecarlo» promossa dalla Sail Training Association-Italia per celebrare anche dal mare e sul mare la ricorrenza cara ai Grimaldi.

Le barche si raduneranno nel capoluogo ligure il 9 [illegible]. Il 7 [illegible] flottiglia salperà alla volta di Genova da Porto Cervo; l'8 un'altra leverà le ancore da Spezia e appunto farà tappa a Sestri Levante, ospite del locale Yacht Club. Gli scafi, quattro dei quali della Marina Militare, prenderanno il largo poi con rotta Montecarlo la [illegible] del 9 settembre, con equipaggi misti.

A bordo, ci saranno anche 12 ragazzi e ragazze tedesche. Così da sigillare il progetto di scambi internazionali varato dalla Sta-Italia, sodalizio nato per promuovere il mare tra i giovani e presieduto [illegible] Giovanni Novi, presidente [illegible] dello Yacht Club Italiano di Genova. A tal riguardo, è stata confermata anche l'alleanza» con la Regione Liguria, che a giorni metterà a concorso con la Sta-Italia cinque posti per partecipare ad una delle regate «Tall Ships» del '97, quella tra Aberdeen (Scozia) e Trondheim (Norvegia), a bordo della goletta tedesca «Fridtjof Nansen», un tre alberi lungo 52 metri. Il bando prevede l'imbarco dal 13 al 24 luglio ed è riservato a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 25 anni.

Non è tutto. La Sta-Italia ha messo in cantiere un'altra iniziativa di gran rilievo. Si tratta di costruire quattro brigantini a vele quadre, da destinare all'addestramento dei giovani. L'invito, per collaborare al finanziamento degli scafi, è stato ricevuto in questi giorni dai sindaci [illegible] città che furono Repubbliche marinare. Lo hanno ricevuto anche il ministro Claudio Burlando, i presidenti delle giunte regionali e provinciali, delle [illegible] di commercio; della Fincantieri, Confitarma e Ucina, nonché i presidi di tutti gli Istituti Nautici italiani.

Una grande ricorrenza per la famiglia Grimaldi di Monaco

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara

Il Comune di Laigueglia - via Genova n. 2 - tel. 0182/690004 - fax 0182/489879, intende effettuare un programma di animazione da tenersi nel territorio comunale dal 01/07 al 10/09/97, sulle spiagge e nelle piazze del Centro storico, il cui costo presunto ammonta a L. 90.000.000 compresa IVA. L'affidamento di che trattasi sarà effettuato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alla ditta che offrirà il servizio di animazione meglio rispondente alle esigenze turistiche di Laigueglia, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione: a) corrispettivo richiesto: 40%; b) valutazione generale della validità del progetto e del servizio offerto: 40%; c) eventuali proposte aggiuntive al programma minimo 20%.
La richiesta di invito, inviata in bollo da L. 20.000 dovrà essere [illegible] copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi e iscrizione al registro della Prefettura se trattasi di Cooperativa, iscrizione al registro della Questura se trattasi di Agenzia. Le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, entro le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.
Laigueglia, li 01/06/1997

IL SINDACO
[illegible] Montaldo

ECONOMICI

VENDESI in Montezemolo via Gabetti 11 alloggio panoramico ingresso tre camere cucina servizi. Lire 130 milioni. Tel. 0337 233.649.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

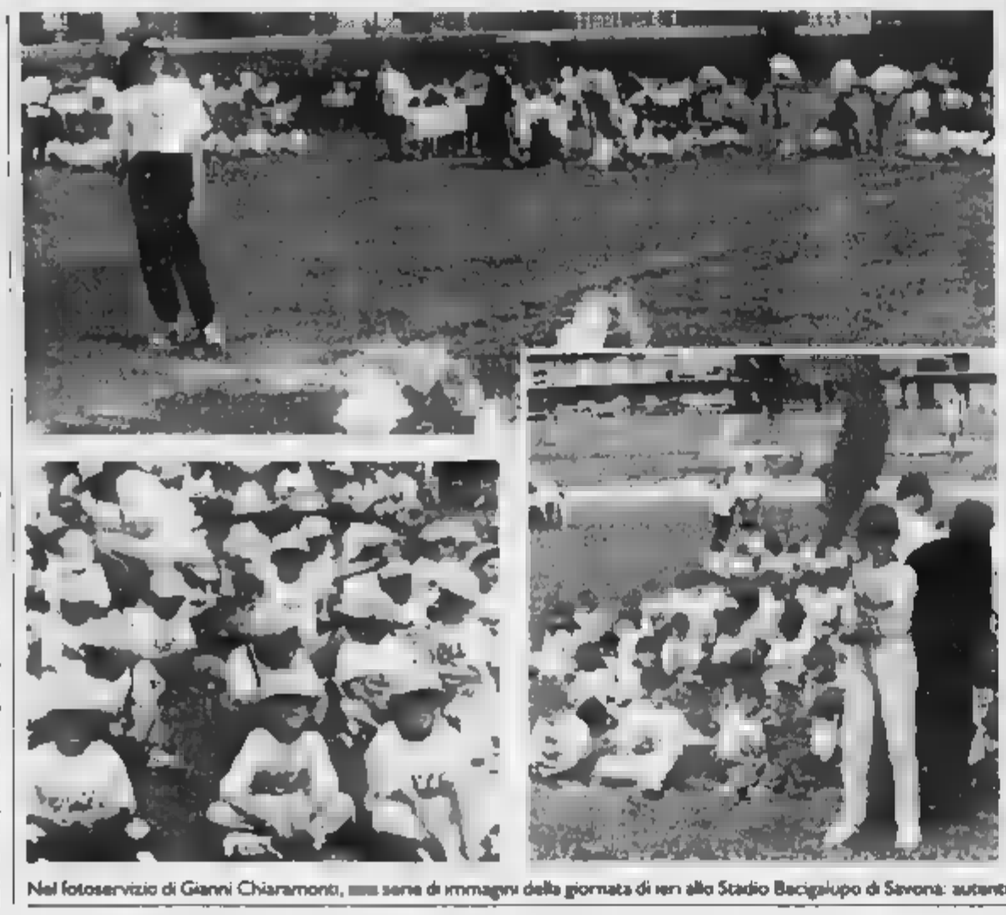
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi [illegible] La Stampa.
LA STAMPA

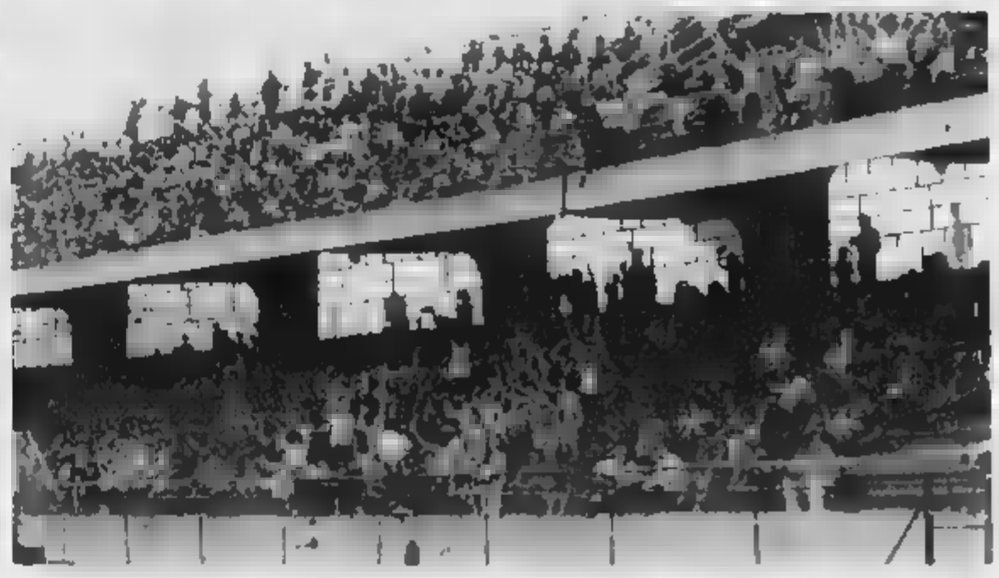
I bimbi delle scuole non statali nel giorno dedicato alla Pace

L'invasione del «Bacigalupo» una festa dei giovanissimi

SAVONA. L'anima più serena e gioiosa dell'umanità, quella affidata al messaggio infinito dei bambini, è approdata ieri po- allo stadio Bacigalupo. Nel sportivo per tradizione affidato alle gesta più o meno gloriose dei calciatori di casa nostra, la Federazione Italiana Scuole Materne ha portato centinaia di piccolissimi degli istituti della città, per una giornata vissuta con pieno calore, e con partecipazione che può apparire straordinaria solo a chi ha familiarità con l'impegno quotidiano verso le nuove generazioni, nel di un messaggio di pace e d'amore che travalica ogni altra valutazione tornacontistica, retorica.

I bambini hanno «sbranato» lo stadio, con le loro bandiere e e il loro entusiasmo, trascinando insegnanti e genitori che gremivano le antiche scalee del Bacigalupo. Un'iniezione di fiducia nel domani che farebbe tanto be- a pubblici amministratori e operatori culturali: il nostro futuro che prende corpo e si manifesta con un entusiasmo che non dovrebbe mai dimenticato Savona ha vissuto, grazie a queste centinaia di ragazzini, un pomeriggio «diverso» peccato per chi non c'era, e congratulazioni a chi ha concepito e realizzato l'iniziativa. Un momento di vita, vita vera. Indimenticabile. [r. bg.]





Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, una serie di immagini della giornata di ieri allo Stadio Bacigalupo di Savona: autentica festa dei giovanissimi, in una sciarada di colori, entusiasmo e giochi di ogni tipo

Commemorato anche a Sissa (Parma)

Il poeta Aldo Capasso ricordato a Salerno

ALTARE. Il poeta Aldo Capasso, è stato ricordato dal professor Sirio Guerrieri alla manifestazione organizzata dall'artista Alfonso Grassi, presidente dell'Accademia di Lettere e Arti, al Teatro Verdi di Salerno. Erano presenti i parenti del poeta, il quale aveva profonde radici campane da parte del padre, ufficiale del Genio, morto nella guerra italo-turca. A tre anni Aldo Capasso fu condotto dalla madre nella casa di Altare. Il poeta non ha più lasciato la Val Bormida, dove è il 3 marzo 1997. Domenica scorsa Aldo Capasso è stato commemorato a Sissa, in provincia di Parma, all'inizio del conferimento del premio «Padus Amoenus». Il premio, fondato da Silvia Ragazzini Martelli, acquisto un rilievo internazionale per opera di Aldo Capasso, che era stato designato Presidente d'Onore per l'edizione 1997. Accanto al presidente della giuria era seduta Serena Siniscalco, fondatrice del «Premio Nolis», del quale Aldo Capasso era stato pure presidente onorario. La sala era colma di poeti ed intellettuali venuti da ogni parte d'Italia. Il pubblico che ha trovato posto nella sala ha sostato all'esterno ordinatamente sino alla fine della manifestazione. Il sindaco Gianfranco Consigli, ha espresso il suo orgoglio per la presenza di illustri personalità ed i di comunicazione. Ha esaltato i valori dell'ospitalità parmense, accanto a quelli della poesia, ed ha salutato profonda commozione la vedova di Aldo Capasso. Successivamente il dott. Guido Zavanone, poeta genovese, al quale fu conferito il premio «Padus Amoenus», ha esaltato nel suo discorso il valore di Capasso, grande poeta, ed ha salutato la presenza nella sala della vedova. E' intervenuto Enrico Ferri, ministro, membro del Parlamento europeo e sindaco di Pontremoli. Al termine della manifestazione una bellissima bimba, Alessia, ha offerto un mazzo di rose alla vedova di Capasso, da parte del sindaco di Sissa. [m. ca.]

Attimi di tensione ieri durante la cerimonia al Prolungamento

Un giardino per Mafalda

Parco intitolato alla principessa morta a Buchenwald. Intervento della polizia Presenti anche il figlio Enrico d'Assia e esponenti del movimento monarchico

SAVONA. I giardini del Prolungamento e mare da ieri mattina intitolati alla memoria di Mafalda di Savoia, la principessa morta nel 1944 nel campo sterminio nazista di Buchenwald. Nel corso della cerimonia, preceduta nei giorni scorsi anche da alcune polemiche, ci sono stati momenti di tensione.

Erano presenti rappresentanti della Federazione monarchica e dell'Associazione nazionale deportati che hanno seguito prima la cerimonia ai giardini e successivamente la che è stata celebrata in duomo. Era presente anche il figlio di Mafalda e Savoia, il principe Enrico D'Assia, oltre a rappresentanti dell'Istituto nazionale per il Grande alle reali tombe del Pantheon. Molti i consiglieri comunali che hanno preso parte alla cerimonia, l'unico appartenente alle forze di sinistra il progressista Giovanni Burzio.

Non sono mancati comunque alcuni momenti di tensione, preceduti come detto da avvisaglie polemiche dei giorni scorsi quando esponenti di Rifondazione avevano contestato l'iniziativa. Ieri mattina, al mento di scoprire una lapide commemorativa un'insegnante in pensione, Francesca Pagnini figlia di un antifascista se, ha disturbato la cerimonia cercando di strappare il tricolore dalle mani del principe d'Assia. La donna ha poi cominciato ad inveire contro la monarchia e le autorità presenti ma è stata prontamente allontanata dalla polizia che l'hanno poi difesa dalla reazione dei monarchici. Il sindaco Francesco Gervasio, nel suo discorso, ha parlato di Mafalda di Savoia come vittima dell'Olocausto. [p. p.]

TRASPORTI

Ecco il Consorzio Acts

E' nato il Consorzio Acts ed è il frutto del trasferimento di Consorzio trasporti savonesi con l'azienda Acts. Dopo la sottoscrizione della convenzione tra gli enti interessati nella sede di valletta San Cristoforo si è tenuta la prima seduta ufficiale della nuova assemblea alla quale hanno preso parte il presidente della Provincia, Alessandro Garassini e i sindaci dei Comini del Savonese che fanno parte del Consorzio. Nell'occasione è avvenuto anche il passaggio di consegne tra il presidente uscente del Cts, Giulio Svetoni, e il nuovo presidente del Consorzio Acts, Garassini. E' stato riconfermato il segretario uscente Giovanni Scotto. dell'assemblea è anche costituita una commissione composta dal presidente della Provincia e dai sindaci di Savona, Cairo, Varazze, Finale Ligure e Albisola Superiore e che formulerà i criteri per la nomina del Consiglio di amministrazione, entro fine [p. p.]

A Varazze raccolti ottanta milioni

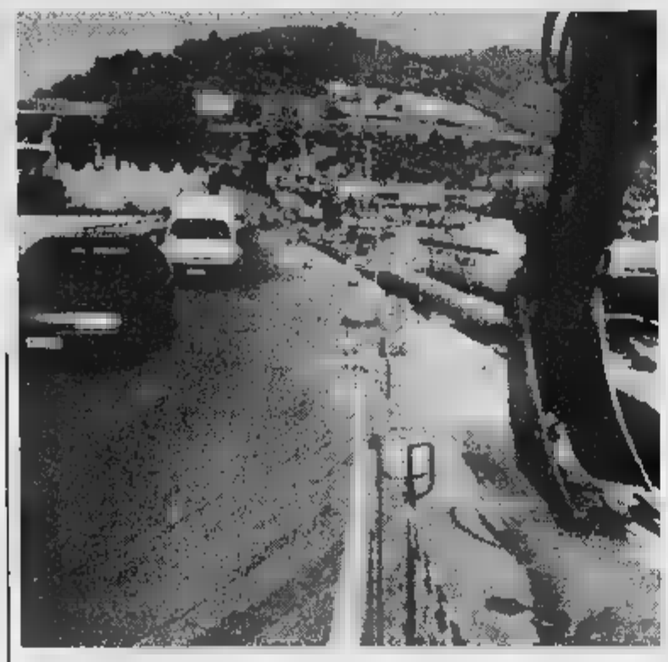
Nuova ambulanza per la Croce rossa

VARAZZE. La Croce rossa avrà presto una nuova ambulanza. Il Comitato cittadino per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze di Varazze ha raggiunto il suo primo obiettivo.

Nata nel febbraio del su iniziativa è di un gruppo di varazzini sensibili ai problemi che toccano la Croce rossa, l'iniziativa è stata portata a termine grazie alla generosità dei zini, ma anche per merito del contributo di trenta milioni recentemente assegnato dal Comune. Nonostante il primo risultato il comitato promotore, composto da Giuseppe Rampone, nelle vesti di presidente del Comitato, Stefano Vallerga, En- Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Traversi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino, continuerà la raccolta per riuscire ad acquistare in tempi brevi una seconda ambulanza. La prima campagna è riuscita anche per merito di negozianti che hanno offerto la disponibilità a istituire punti di raccolta fondi. Tra questi: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fre- Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Cerati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. Con i primi ottanta milioni verrà acquistato un Ducato Liguria, modello base, che verrà successivamente attrezzato. Allo stato attuale, con oltre duecento servizi mensili svolti dalla Cri, i militi dispongono di sole due ambulanze di dieci ciascuna con le quali non è possibile svolgere servizi a lunga percorrenza. La Croce rossa di Varazze, nata nel 1929 dalla soppressione governativa dell'allora Croce verde varazzese, rappresenta per il paese un'istituzione e un valido punto di forza per poter affrontare con tempestività le emergenze sanitarie e assicurare ai varazzini, ormai privati dell'ospedale e del punto di primo soccorso, raggiungere in tempi utili i più vicini nosocomi. [a. s.]

REPORTAGE

IN VIAGGIO TRA SEMAFORI E DEVIAZIONI



Disagi al traffico per il senso unico alternato sullo svincolo autostradale di Arma

Da Sanremo a Savona (e ritorno) contate 19 interruzioni

Autostrada al rallentatore un cantiere ogni 10 chilometri

SANREMO. Autostrada al rallentatore? Di più. Autostrada lumaca. Centotredici chilometri, da Ventimiglia a Savona, costellati da cantieri: il rifacimento dell'asfalto, per la costruzione del guard-rail, per riparazioni all'impianto di illuminazione delle gallerie, per la sistemazione dei giunti sui viadotti, il taglio dell'erba nell'aiuola spartitraffico e ai bordi della careggiata. Lavori, lavori, sempre lavori. E rallentamenti, code, disagi, proteste da parte degli automobilisti inferociti. Dicono alla direzione dell'Autofiori di Imperia: «Sono lavori necessari per garantire la sicurezza agli automobilisti».

Due viaggi-inchiesta in settimana, per verificare la veridicità delle proteste degli automobilisti, hanno evidenziato disagi a non finire. Martedì 27 maggio. E' davvero un giorno nero per le migliaia di automobilisti che sono transitati nei due sensi sul tracciato autostradale. Ma giovedì non è stato da meno. Un'odissea per il vostro cronista che ha dovuto percorrere in giornata, per due volte in una settimana, i duecento chilometri scarsi da Arma di Taggia a Savona e ritorno. Uno slalom o, vogliamo, a ostacoli caratterizzata da 19 interruzioni per cantieri, fra andata e ritorno, il primo giorno; 17 il secondo. Se si dividono i duecento chilometri per il numero dei cantieri, fa uno ogni dieci chilometri, metro più, metro meno. Un'autostrada di birilli, di cambio di careggiata, di limiti di velocità, di Tir che impongono in certi tratti in salita i 30 km all'ora. Quello che non cambia è il pedaggio: è sempre lo stesso, indipendentemente dai cantieri e dai tempi di percorrenza. E, fra l'altro, sono costi proibitivi. «Da autostrada di montagna» spiegano.

Sotto accusa la Savona-Ventimiglia. Ma non è la sola. Tre interruzioni per cantieri le troviamo fra Savona e Torino; cinque sulla strada di ritorno (le due in più sono fra i caselli di Altare e Savona-Zinola per il rifacimento dell'asfalto).

Ma vediamola questa corsa ad ostacoli fra Sanremo - via Arma di Taggia e Savona. Partenza da piazza Colombo alle dieci Direzione l'Aurelia bis. Il primo intoppo è all'incrocio con lo svincolo di Arma di Taggia, appena fuori dalla superstrada. Scavi per la posa di una tubatura e semaforo. Della serie il buon giorno si vede dal mattino...

Siamo in autostrada. Subito un'interruzione per lavori. La numero due. Interessa il tratto fra Castellaro e Santo Stefano al mare. Pochi chilometri e e San Lorenzo si incontra un'altra deviazione . e siamo a quota tre. E' finita? Tutt'altro. Fra Porto Maurizio e Oneglia c'è il quarto intoppo. E calvario del cronista-automobilista continua. Da Diano Castello a Diano San Pietro. E sono cinque. Nei pressi di Andora altro rallentamento, il sesto; nella discesa di Villanova d'Albenga c'è una deviazione (la sette). Lavori a Feglino (otto) e a Spotorno (nove). Finalmente si intravvedono le ciminiere di Vado. E' finita? No, c'è l'ultimo stop, il decimo, proprio all'uscita per Savona dove una squadra di operai sta lavorando intorno ad un grosso pannello luminoso.

L'Autofiori è considerata un'autostrada di montagna con 50 viadotti e 67 gallerie

Il ritorno è fra le 18 e le 19,30. I cantieri, sul lato opposto, sono tutti più e meno alla stessa altezza di quelli che rallentano il traffico sul lato mare. Otto sull'autostrada, uno sullo svincolo di Arma. Non c'è più quello di Savona. Due giorni dopo c'è neppure quello di San Lorenzo (si era reso necessario per rifare un tratto di asfalto danneggiato dall'incendio di un'auto). Ne restano, comunque 17 fra andata e ritorno.

Il cronista-automobilista chiede spiegazioni alla direzione dell'Autofiori. Non come giornalista, perchè sarebbero spiegazioni «pilotate», ma nella sua seconda veste di utente dell'autostrada. Prima rispondono: «Diciannove cantieri? non è possibile». Poi quando il cronista-automobilista snocciola l'elenco delle interruzioni, la lunghezza di ciascun cantiere, i tempi di percorrenza, allora il numero 19 viene omologato: «La nostra è considerata un'autostrada di montagna, con 50 viadotti, gallerie, salite, discese. La manutenzione è particolarmente laboriosa. Lo facciamo per la sicurezza degli automobilisti. Dobbiamo fare presto perchè in alta stagione, luglio e agosto, non si può intervenire se non in caso di emergenza».

Diciassette e diciannove cantieri nei due sensi di marcia della Ventimiglia-Savona; otto sulla Savona-Torino; due soltanto da Savona a Milano (uno all'andata, l'altro al ritorno). Delle due l'una: la Ventimiglia-Savona è troppo sicura e la Savona-Milano è insicura.

Gian

A Sanremo la protesta dei conducenti delle ambulanze dopo l'istituzione del senso unico. La situazione

Parcheggi «trappola» in via Marsaglia

E il posteggio selvaggio nell'autosilo blocca i mezzi dei pompieri

SANREMO. Ambulanze bloccate dal nuovo parcheggio per motorini ricavato dal Comune in via Marsaglia e camion dei pompieri in difficoltà a causa della sosta selvaggia delle nel silo di corso Garibaldi. Sanremo è sempre più la città delle contraddizioni e dell'assurdo per chi opera in situazioni di emergenza.

Il primo caso si verifica da quando il Comune ha operativo il senso unico in direzione mare-monti in via Marsaglia. Ipotizzando la diminuzione del traffico, è stata creata un'area di sosta per scooter e che, però, rende impossibile il passaggio delle ambulanze dirette in ospedale e provenienti dal centro e dal lungomare. Un disagio evidente, ancora più assurdo perchè «istituzionalizzato». Il comando della polizia municipale, di fronte alle lamentele di Croce Rossa e pubbliche assistenze, ha assicurato intervento in tempi brevi ma per i ciclomotori sono rimasti al loro posto.

Per i Vigili del fuoco il calvario è quotidiano. Le vetture in sosta nell'area di manovra nel parcheggio di corso Garibaldi, nonostante la presenza della segnaletica, non solo un segno di mancanza di rispetto dei diviti ma possono rappresentare un pericolo. I pompieri chiamano sempre in causa la polizia municipale ma le rimozioni procedono a rilento e non contravvenzioni.

Diversi asposti inviati al Comune non hanno avuto riscontri, soprattutto sul fronte della prevenzione del fenomeno. «I problemi - spiegano i pompieri - sono diversi. Le strisce gialle vengono rispettate mentre i cartelli si trovano vicino al soffitto, a un'altezza di 4 metri dove gli automobilisti non guardano». E allora? «Sarebbe sufficiente sistemare dei paletti di gomma, per delimitare l'area di manovra e far capire anche ai turisti che quei posti devono rimanere libari». **(g. ga.)**

Un'immagine eloquente del caos in via Marsaglia: un'ambulanza è bloccata dai motorini alla fine della corsia d'emergenza

Incassi devoluti ai bimbi di Cernobil

Sport e beneficenza al torneo interforze

SAN LORENZO. Sport per fare bene. E' lo scopo che si sono prefissi gli organizzatori del torneo calcistico che si sta svolgendo in questi giorni al campo di San Lorenzo. Organizzatori insoliti visto che tutti appartenenti della Guardia di Finanza. Collabora con le Fiamme Gialle l'associazione Forum, che tutela i diritti dei bambini di Cernobil: l'incasso delle partite di finale che si disputeranno a partire dal 9 giugno allo stadio Ciccione di Imperia all'acquisto di medicine destinate agli sfortunati bambini della Bielorussia che sono stati «adottati» simbolico da molti imperiesi. Alcune famiglie tra l'altro ospitano per alcuni periodi dell'anno modo da garantirgli un ricambio dell'aria: la maggor parte dei bimbi colpiti dalle radiazioni della centrale nucleare hanno bisogno di sole e mare, anche, e soprattutto, tanto affetto.

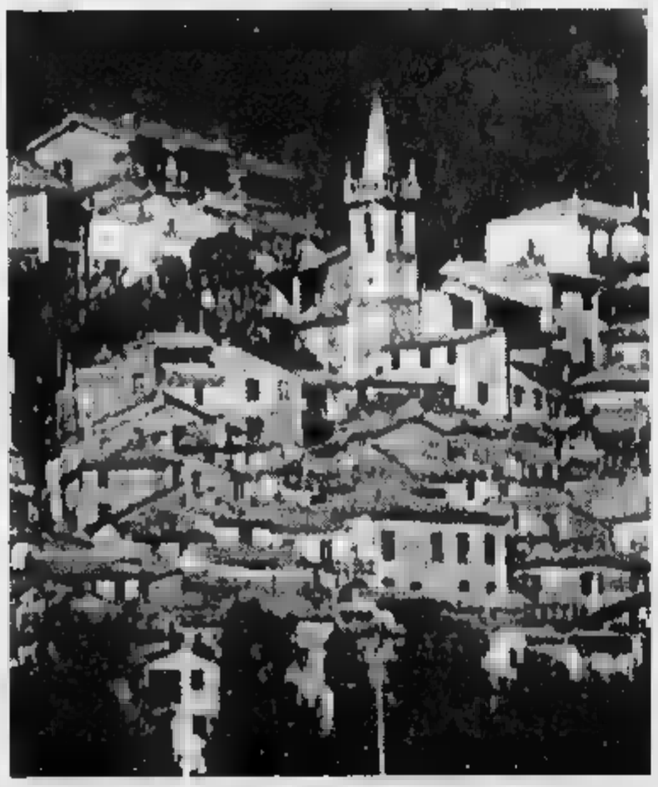
Tornando al torneo, oltre alla squadra della Finanza, partecipano quella dei carabinieri, poi il Movimento sindacale di polizia, questura, Croce Bianca, Istituto Vigilanza Italia, Vigili del fuoco, Olio Carli, Cri, Guardia costiera, e due formazioni di impiegati dei vari ministeri e di amministratori. I prossimi match di qualificazione, che si disputeranno martedì a partire dalle 20, sempre a San Lorenzo, vedono di fronte Finanza e ministeri, Olio Carli e carabinieri. Mercoledì tocca a pompieri e sindacato di polizia, poi c'è il derby tra Croce bianca e rossa. Si gioca anche giovedì.

Le finali al Ciccione il 9, 11, 16 e 21 giugno. Dicono gli organizzatori: «L'entrata allo stadio gratuita, chi vuole farà delle offerte. Speriamo che l'entusiasmo che metteranno i giocatori sarà premiato dalla città. Il motto che abbiamo scelto è "dà un calcio all'indifferenza". Con le partite di pallone aiutemo dei piccoli, che il loro Paese, troppo povero, riesce a curare come vorrebbe». **(m. v.)**

Per il Giubileo del 2000 pronta anche la quinta campana: vi sono incisi tutti i nomi dei benefattori

Caravonica, via al restauro del campanile

L'intervento necessario per consolidare l'antica struttura



A Caravonica è iniziato il del campanile dell'antica chiesa parrocchiale

CARAVONICA
NOSTRO SERVIZIO

«Scrivi anche il tuo nome sulla grande campana che fonderemo a memoria del Giubileo del e in ricordo del restauro della nostra chiesa»: è sintetizzato in questa frase del parroco, don Tonino Suetta, lo spirito con cui l'intera popolazione di Caravonica sta collaborando alle opere di restauro della chiesa parrocchiale. Dedicato a San Michele il tempio, che risale alla prima metà del XVII secolo, rappresenta il simbolo di questo bel paese, uno tra i più caratteristici della Valle Impero.

Attualmente, gli interventi già iniziati tendono a ridare sicurezza al campanile. La spesa prevista è di circa 76 milioni. In precedenza, sono eseguiti altri lavori minori, fra cui l'elettrificazione e l'automazione delle quattro campane. E proprio in materia di campane spiega il parroco: «Per il Giubileo del 2000 contiamo di fondere la quinta campana, ora mancante, in modo da completare il concerto. Di essa saranno scritti i nomi di tutti i benefattori, che risuoneranno così idealmente per l'intera vallata in ogni occasione».

Don Tonino non si nasconde la difficoltà dell'impresa: «Dopo il campanile affronteremo la completa ristrutturazione della torre campanaria, che era un tempo a difesa del palazzo dei Marchesi di Ceva». Seguiranno, sempre in base ai finanziamenti disponibili, la revisione del tetto, la pulizia della facciata e il completo restauro dell'interno, dall'intonaco agli stucchi e ai dipinti.

Dice ancora l'intraprendente sacerdote, ben noto anche a Imperia perchè è il cappellano delle carceri: «Credo di poter fare affidamento ancora sull'amore e sulla generosità degli abitanti e di coloro che qui hanno la loro origine e che vivono lontano, in modo che per la celebrazione del Giubileo e l'arrivo del terzo millennio la Chiesa di San Michele possa ritrovare il suo antico splendore. Speriamo anche, naturalmente, sul concreto intervento degli Enti locali».

E la storia di questa chiesa merita tanto interessamento: era, in origine, la Cappella del palazzo dei Marchesi Ceva, ma fu poi ampliata nei secoli successivi, seguendo lo sviluppo della popolazione. Il bell'altare in risale all'epoca barocca, mentre è di questo dopoguerra la grande presente sulla facciata.

Bruno Viano

Attesa anche per I Pitura Freska: la band veneziana sarà a Rapallo in luglio

C'è Mark Owen, fans in delirio

L'ex Take That sarà giovedì al Palasport per «inaugurare» la terza edizione di Sportshow
Il concerto rappresenta il debutto europeo del tour incentrato sul suo primo album da solista

GENOVA. C'è grande attesa, solo a Genova, per il concerto di Mark Owen, l'ex Take That che giovedì si esibirà al Palasport della Fiera Internazionale di Genova.

Il concerto, organizzato dalla Grandi Eventi, inaugura idealmente la terza edizione di Sport Show Italia, il salone interattivo dello sport che aprirà i battenti venerdì.

Owen, che ha scelto Genova per il debutto del suo primo tour europeo, ha incentrato il suo concerto sui brani del album da solista «Gren Man», accolto molto bene anche in italia, e non solo perchè l'artista è un di spicco della famosa e disciolta band inglese che negli anni scorsi ha fatto delirare milioni di ragazzine, comprese, probabilmente Paola e Chiara che, dopo la loro vittoria sanremese «Amici come prima», sono state chiamate a fare da special guest al concerto di Mark Owen.

I biglietti per la serata, che avrà inizio alle 21,30, sono disponibili nei consueti punti di prevendita di Genova e Provincia a 36 mila lire e nelle agenzie del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, come nel di Jovanotti e dei Litfiba.

Intanto, anche dalla Riviera di Levante, che ieri sera ha ospitato il megashow musicale di Rapallo presentato da Mike Bongiorno, per il gran finale del Premio Andersen, arrivano le prime notizie sulla stagione estiva.

Dopo Mark Owen, i Pitura Freska: la scena musicale ligure è in piena attività

Tramontata l'ipotesi di un bis di Patty Pravo in piazza e ancora incerto un possibile concerto di Marina Rei, Santa Margherita conferma, invece, i Pitura Freska.

La band reggae veneziana è attesa sul lungomare del centro rivierasco la sera venerdì luglio, ospite della rassegna «Sabot Heineken Music Club». L'ingresso al concerto dei Pitura Freska, patrocinato dall'assessorato al Turismo del Comune, sarà gratuito.

sempre in Riviera, fra qualche mese, arriveranno diversi big degli Anni Sessanta. Il primo a farsi vivo, ieri, con una telefonata a La Stampa è stato Don Backy.

L'ex luogotenente del Clan Celentano è felicissimo tornare a esibirsi nel Tigullio, dopo il bel concerto dello scorso anno al Biancaneve, sul lungomare di Rapallo.

«Ma non verrò a mani vuote - avverte il cantante di Santa Croce sull'Arno, autore di brani indimenticabili come «L'immensità», «L'amore», «Poesia» e tanti altri - porterò con me il secondo volume della trilogia «Beat - Memorie di juke box» dove racconto, in chiave molto particolare, altre storie di un'epoca musicale formidabile e irripetibile».

A Genova, via all'«orgia» della Anni Sessanta lo darà venerdì prossimo il ristorante «Le Querce», sulle alture di Granarolo, con un concerto di Dino, il «cantante dagli occhi di ghiaccio», che con il brano «Te lo leggo negli occhi», appunto, sbaragliò le classifiche dei dischi per mesi e mesi.

Dino, che ha lanciato moltissimi altri successi, come altri suoi colleghi, ha trovato una seconda giovinezza grazie alla partecipazione, come ospite fisso, a diverse trasmissioni televisive, dal Maurizio Costanzo Show a Domenica In.

Un felicissimo ritorno alla grande popolarità condiviso con Piero Focaccia, Tony Dallara, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Riccardo Del Turco, il genovese Michele.

Nei prossimi mesi, nel Genovesato, sono in programma tante altre feste.

Rapallo attesi, oltre a Don Backy, i Camaleonti, Wilma Goich, diverse orchestre di liscio che animeranno le varie feste patronali. [m. b.]

Renata Scotto è ad Albissola per selezionare i corsisti

Giovani talenti al vaglio C'è un «mito» della lirica

Si svolgeranno in questi giorni le audizioni dei numerosissimi giovani cantanti che si iscritti ai corsi della «Renata Scotto Opera Academy». Nelle scorse settimane sono già state ascoltati vari candidati a New York. I corsi si svolgeranno fra luglio e agosto. La «Renata Scotto Opera Academy» con sede, appunto, ad Albissola Marina, è un internazionale di alto perfezionamento. L'Ente si propone di organizzare progressivamente corsi per le varie professionalità impegnate nell'allestimento di un'opera: cantanti, direttori d'orchestra, pianisti collaboratori, registi, scenografi, costumisti. Accanto al celebre soprano Renata Scotto, artefice della iniziativa, figureranno come docenti, personalità del mondo del teatro, specializzate nei diversi settori: quest'anno toccherà a Paolo Montarsolo e a Vincent Scalera.

«Erano alcuni anni che cercavo la possibilità organizzare dei corsi miei - spiega Renata Scotto -. Mi piaceva l'idea di creare qualcosa qui in Riviera. Con l'amico Giovanni Gai ho contattato il sindaco di Albisola, cittadina cui sono affezionata perchè lì mi sono sposata e lì i miei genitori hanno abitato per qualche tempo. E così la "Renata Scotto Opera Academy" è diventata una realtà».

Il pubblico genovese ha applaudito l'illustre artista savonese per la prima volta nel 1954

Renata Scotto ad Albissola

(proprio l'anno del debutto ufficiale a Milano) all'Augustus in «Traviata». Seguirono diversi impegni al Comunale fino al 1970 («Faust»). Poi più nulla fino al 1993 quando è tornata, festeggiatissima, per il lungo, affascinante monologo di Poulenc «La voix humaine»: «Il distacco da Genova è stato voluto, ma casuale. Il fatto è che a un certo momento della mia carriera sono andata negli Stati Uniti e lì ho lavorato intensamente venendo in Europa saltuariamente».

Una attività che si snoda in un arco di tempo oltre quarant'anni è difficile da raccontare in poche parole, così come arduo citare momenti, episodi particolarmente belli: «Ce ne sono tanti. E' bello cantare, scoprire la musica e attraverso questa il mondo, gente, fare esperienze. E' stato bellissimo debuttare in "Lucia di Lammermoor" alla Scala, oppure andare negli Stati Uniti. Lì ho lavorato in teatro, ma ho fatto anche dischi, partecipato a programmi televisivi. Devo dire che nella mia vita non ho mai al primo posto il lavoro. Prima vengono marito e figli, poi il canto. Sono felice perché ho potuto conciliare vita privata e vita pubblica. Ho sempre amato la mia privacy e credo di essermi potuta realizzare prima di tutto come donna e quindi anche come artista».

Tanti anni di successi alle spalle, Renata Scotto continua tuttavia la attività in giro per il mondo: «E' importante la tecnica, la scelta del repertorio. Ma è fondamentale conoscere e accettare i propri limiti così come emergono con il trascorrere del tempo. Detesto fare cose di cattivo gusto, mi piace essere onesta con me stessa e con gli altri. Oggi rifiuterei una Bohème o i Vespri. La mia voce è più adatta ad altro».

Roberto Iovino

LA FESTA

GRAN FINALE NELLA CITTA' DEI RAGAZZI

Un'insegnante dell'hinterland milanese e una studentessa di Genova hanno scritto le fiabe più belle

Sestri: l'Andersen oggi premia i vincitori

Due racconti legati al mare hanno convinto la giuria di esperti

LEVANTE. Un fresco e scorrevole racconto di mitologia fantastica in cui viene raccontato «Come nacque il mare», ha vinto il premio internazionale Andersen categoria adulti: la fiaba è stata scritta da Anna Lavatelli, di Cameri (Novara), insegnante di lettere nella scuola media di Turbigo Provincia Milano. Nella categoria ragazzi il primo premio assoluto è stato assegnato a Federica Ricci di Sestri Ponente che ha scritto una divertente storiella balene dal titolo «La mia amica Susanna». Per le fiabe in video (categoria adulti e ragazzi) il primo premio assoluto è andato alle classi seconda, quarta e quinta elementare di Bogliasco che hanno proposto «Un sogno strabiliante».

Una segnalazione speciale per il commento musicale delle fiabe in video, categoria adulti, per «La storia di Giacomo Palla» realizzata da Diana Leone Reggio Emilia e per l'originalità filmato (adulti) la segnalazione è stata fatta per «15.000 volt» milanese Giuseppe Amoroso. Nella categoria adulti (fiaba scritta) i primi tre che vincono un soggiorno per tre persone a Sestri Levante, sono: Caterina Messina Genova con «La voce del mare», Ugo Lucio Bucinaro con «Un angolo tranquillo», Dino Ticli di Lecco che ha scritto «Il vecchio e il mare».

I primi tre vincitori soggiorni presso centri nautici della Lega navale, per la categoria ragazzi, sono: la terza classe delle elementari V.G. Amedeo di Milano che hanno scritto «Il giorno che i pesci scoprirono lo specchio»; Paolo Roggiani di Cassano (Varese) con «Solitario» e la quarta elementare di Piano di Mommio (Lucca) con (Ri)mare da (A)mare. Le opere pervenute a questa edizione del Premio sono state 2.273, le ammesse sono state 1.948.

La vincitrice assoluta della categoria adulti, Anna Lavatelli, è sposata, laureata in filosofia, ha due figlie e ha già vinto l'Andersen nel . La sua «Come nacque il mare» è una fiaba tradizionale con tanta fantasia e un pizzico di mitologia: «All'inizio del tempo - sono le prime parole della fiaba - Mbarè prese la sua zucca con la polvere magica per fare il mondo». In due paginette si racconta che Mbarè dimenticò di fare il mare e che gli uccellini si sono dati da fare per fare piangere un gruppo di donne, le cui lacrime formarono appunto la grande distesa d'acqua salata e poi le fecero versare lacrime gioia sino a formare «una distesa d'acqua di cui non si vedeva nemmeno la fine».

La lunga settimana di feste, giochi, convegni e concerti legati al mondo dei ragazzi si conclude oggi

Divertente e con una bella vena satirica la fiaba di Federica Ricci che in prima persona (immagina una balena) racconta della sua Susanna «balenottera di 100 tonnellate e metri di lunghezza» alla quale venuta l'idea intraprendere la carriera di indossatrice.

«Doveva conquistare le misure 90-60-90 (metri s'intende) richieste per il ruolo: pertanto decise di mettersi a dieta». L'avventura dell'aspirante indossatrice è amara: «Invece che ingurgitare ettolitri d'acqua con enorme contenuto di pesce - continua la fiaba - Susanna si limitava a ingoiare poco plancton in quantità assolutamente pesata e controllata».

La fiaba ha un lieto fine e una morale: Susanna dopo avere sofferto la fame rimane delusa al momento selezione perché viene scartata per qualche metro in più di circonferenza ma accetta la salutare lezione. «Abbiamo imparato che si è molto più belle se si accetta come si è».

Giuliano Vignolo

GIORNI E NOTTE

AUDITORIUM MONTALE
Concerto per Caproni

Concerto - omaggio al poeta Giorgio Caproni, degli allievi del Conservatorio Nicolò Paganini intitolato «La preda evanescente», domani sera alle 21, all'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. In scaletta musiche di Weber, Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

MILO
Corali liguri

Appuntamento il convegno delle Corali liguri, oggi alle 15,30, nella chiesa di San Francesco con la partecipazione della Schola Cantorum G.B. Trofello, Coro Nova Sextum, Corale Lirica Giuseppe Verdi, Gruppo Ensemble, Corale Pietrese, Coro Polifonico Moderno.

[illegible]
Saggio musicale

Saggio conclusivo dei corsi musicali dell'Associazione Banda Musicale «Città di Voltri», oggi dalle 9,30 alle 12,30 nel salone del Consiglio di Circoscrizione della delegazione genovese.

CENTRO STORICO
Antiquari nella Genova antica

Oltre centocinquanta espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato, animeranno, oggi, dalle alle 20, il centro storico genovese.

PALAZZO DUCALE
Concerto dell'Accademia

Questa sera alle 21, nel Salone del Minor Consiglio, concerto dell'Accademia Ducale musiche antiche eseguite dall'ensemble vocale «I Polifonici di Genova». In programma immagini in musica fra Italia e Fiandre nel '500 e Dilettevoli Madrigali a cinque voci, estratto da «Barca di Venezia per Padova», di Banchieri. Ingresso lire 12 mila, gratuito per i visitatori della mostra di Van Dyck.

ACQUASANTA
Musica e spettacoli

In occasione del primo anniversario della rassegna «antilibro», il Comune di Mele e la Provincia di Genova hanno organizzato oggi una giornata di cultura, musica e spettacoli all'Acquasanta, con inizio alle 15,30. Fra gli appuntamenti, un concerto della Filarmonica «Casimiro Corradi» diretta dal maestro Cesare Marchini. [m. b.]

NOVITA' IN LIBRERIA

Uno studio del critico genovese Aldo Viganò cent'anni di film

Il cinema storico in cento schede

Dai kolossal di De Mille a Scipione l'Africano

GENOVA. Aldo Viganò, professore di liceo, da trent'anni si occupa di critica cinematografica e teatrale. Intellettuale versatile e rigoroso, ha già dato alle stampe, soprattutto negli ultimi anni, pregevoli studi dedicati soprattutto al cinema, anche se la sua attività spazia anche nel ruolo di «consulente culturale» del teatro Stabile, supporto e «suggeritore» del vicedirettore Carlo Repetti per le serie di «recital» sui grandi temi (la politica, la religione) che negli ultimi anni - con le letture pubbliche del lunedì - hanno segnato un vivo successo di critica e di pubblico.

Adesso, Aldo Viganò, dato alle stampe un nuovo saggio «Storia del cinema storico» (ed. Le Mani) che ha come sottotitolo «in 100 film». Viganò parte dai primi esperimenti, sia europei, sia americani, del cinema muto, per poi passare attraverso tutte le fasi diverse di rendere la storia sullo schermo: i «colossal» Cecil De Mille o di Charles «King» Vidor, gli sforzi Cinecittà d'epoca mussoliniana (Scipione l'Africano, tanto per citare il caso più celebre). Poi, tutta l'evoluzione del dopoguerra, ai tentativi - soprattutto degli inglesi e dei francesi (ma non dimenticato Rossellini, con il suo «Luigi IV») - di rileggere la storia con il maggior rigore filologico possibile.

Viganò opera una divisione intelligente tra i film che hanno un fondamentale intento di rendere la storia in termini rigorosi, dai film che invece usano la storia pretesto, come «fiction», come occasione per svolgere un . Quindi tra questi ultimi possono esserci anche ottimi film, indipendentemente dall'attendibilità dei fatti o dalla fedeltà alle fonti. Il libro di Viganò è corredato da schede di grande rigore. [p. L]

Una scena di «Scipione l'Africano»

Umberto Albini ha «scavato» nella storia e nella cultura degli ateniesi

A teatro con i greci, divertendosi

Ricerca, humour e comicità nel segno di Aristofane

GENOVA. Umberto Albini, nato a Savona nel 1923, è uno dei maggiori grecisti europei. A Genova ha retto per lustri la cattedra di letteratura greca; adesso dirige il dipartimento di letteratura, archeologia e filologia classiche (Darfiolet) ed è direttore dell'Istituto del Dramma Classico in Sicilia. Da molti anni, dopo aver spaziato in tutti i settori e in tutte le epoche del mondo ellenico, ellenistico e bizantino, ha puntato i suoi interessi (che ne fanno uno studioso «sui generis» di straordinaria modernità, anche grazie al nitore d'una scrittura creativa che può trovare eguale nella tradizione italiana solo in Manara Valgimigli) sul mondo del teatro greco. Albini ha studiato non solo la poesia intrinseca, la filologia, la lingua, il glossario dei tragici e dei commediografi, ma ha spinto oltre la sua indagine. Albini ha cercato di ricostruire, sulla base degli appunti, dei riscontri archeologici, delle note di delle testimonianze contemporanei, il «modo» di mettere in scena i testi classici. S'è posto i problemi della regia, della scenografia, dei costumi, del mimo, degli stilemi teatrali adottati da attori e scenografi (e soltanto il problema usurato del «deus ex machina»).

Adesso, in un saggio di grande agilità che è un vero piacere sfogliare e gustare anche rapsodicamente, ha scritto per l'editore Garzanti «Riso alla greca» che ha come sottotitolo «Aristofane e la fabbrica del comico».

Albini, argomentazione serissime, ma, al tempo stesso, divertendosi moltissimo, ci ha consegnato in sole 140 pagine un condensato di buonumore. Ha catalogato le situazioni, i «cult», le dimensioni della «comedy» greca, cercando di trovare le ragioni, le cause che producevano il comico e l'irrefrenabile allegria tra il popolo di Atene, all'epoca del maggior commediografo satirico di tutti i tempi. Albini studia la grassa comicità, gli effettacci, anche le volgarità che oggi non sarebbero più proponibili, cercando il perché e le ragioni della cultura attica dell'età classica, ma individua anche l'origine d'una condizione teatrale di grande raffinatezza, come il «paradosso» che è alla vera base della sua comicità di fondo. E' infatti vero, come suggerisca sottilmente l'autore, che Aristofane non va a ricercare la commedia di «carattere» (che si ritroverà semmai in Menandro, ancor più in Plauto e Terenzio). In Aristofane non c'è l'avaro, il misogino, ecc. semmai ci le contraddizioni dell'uomo in sé, l'assurdo delle sue scelte, la follia della vita e della storia dell'umanità tutta.

Paolo Lingua

56313

arredamenti classici e moderni
&
serramenti interni ed esterni

arredamenti **perano**
località Pogliola 32 - MONDOVI' (CN)
Tel. (0174) 68.61.04 - fax (0174) 68.62.13

DORMI SANO
il materasso della salute
Via Vittorio Veneto, 31 - Tel. 0182/95.08.74
BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

vasto centro materassi & arredi

INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI OGGI, 1 GIUGNO 1997
Via Vittorio Veneto, 31 (via Aurelia) - BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

STELLA CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.
LA STAMPA

Mancini con le valigie: un'immagine emblematica per l'uomo-simbolo della Samp

Arriva la Fiorentina, ma tutto Marassi è ai piedi del capitano che se ne va

Roberto Mancini passa e chiude Da domani, un'altra Sampdoria

GENOVA. Samp-Fiorentina non è una partita come le altre. Non può esserlo. E' talmente importante che verrà sicuramente ricordata da tutti i tifosi blucerchiati, che verrà sicuramente menzionata in qualunque libro futuro scritto sulla Samp. Sampdoria-Fiorentina è la festa per la conquista di un posto in Coppa Uefa, la festa per il raggiungimento di un obiettivo importante, inseguito per tutta la stagione.

Sampdoria-Fiorentina è l'ultimo assalto di Vincenzo Montella (assente ieri mattina alla rifinitura: l'attaccante, infatti, alle 11 è stato cresimato nella cattedrale di San Lorenzo) al titolo di capocannoniere: «Non sarà facile - ha detto al riguardo Mancini - perché Vincenzo per superare Inzaghi dovrebbe segnare una tripletta. E l'Atalanta, fra l'altro, è impegnata in una facile partita con la Reggina. Ci proveremo ad aiutarlo... e ci proverò anche a fare un gol io, per superare il mio record personale in serie A (i 15 gol della stagione '92-'93 n.d.r.)».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di Sven Goran Eriksson, il tecnico gentiluomo del dopo-Boskov e del dopo-scudetto. Il tecnico che oggi molti rimpiangono, il tecnico che molti in passato hanno contestato. Samp-Fiorentina è anche la partita d'addio di Roberto Mancini: «Non so cosa succederà - ha detto il "Mancio" venerdì sera, nel corso della conferenza stampa in un albergo di Nervi - pensavo a questo momento e lo pensavo lontano. Ora invece è arrivato, non so, non posso immaginare cosa succederà, che cosa proverò».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di altri pezzi di Samp: il d.s. Paolo Borea, artefice di tutti i successi dell'era Mantovani; Sergio Vigano, il «mago», il massaggiatore mitico che tante volte ha compiuto miracoli per mettere in posto Vialli, Mancini e tutti gli altri dello spogliatoio blucerchiato; ed anche Gianni Invernizzi (l'anno prossimo allenerà gli Allievi della Samp), Alberigo Evani (Empoli o, forse, campionato americano); forse Karembeu e forse Balleri.

Oggi si prevede una gran festa. Il «Ferraris» sarà tutto colorato di blucerchiato, a cominciare dalla gradinata Sud dove tutti sono stati invitati a vestire la maglia della squadra del cuore, un po' come si fa in Inghilterra. Il presidente Mantovani ha incoraggiato e stimolato questo amarcord finale, abbassando i prezzi di tutti i settori: ancora ieri mattina c'erano delle persone in coda fuori da «SoloSamp» per acquistare in prevendita i biglietti di una partita da ricordare, da raccontare. Per adesso sono stati venduti circa undicimila tagliandi che aggiunti ai diciannovemila abbonati fanno un totale di trentamila spettatori. Non sarà tutto esaurito, ma quasi.

E poi, le premiazioni. Gianni Invernizzi riceverà dal direttore della rivista «Sampdoria Club» un piatto in ceramica e dalla Federazione dei Club una medaglia d'oro. «E adesso forza - recitava il capoverso finale del comunicato-lampo emesso dalla Federclub - domenica tutte le bandiere al vento, e che nessuna sia mai ammainata...».

Gli Ultras hanno preparato la coreografia delle grandi occasioni: migliaia di striscie colorate trasformeranno la gradinata Sud in un gigantesco bandierone con i colori della Samp e dell'Europa. Sul campo di gioco la banda di Rivarolo, prima dell'inizio della partita, eseguirà l'inno di Mameli e quello blucerchiato, prima di trasferirsi direttamente nella Sud per accompagnare i consueti cori dei tifosi. Tantissimi gli ospiti in tribuna d'onore: sono attesi Boskov, Cerezo, Platt e forse potrebbe «esordire» a Marassi anche Juergen Klinsmann, il tedesco che avrà il non facile compito, con gli altri nuovi acquisti, di non far rimpiangere Roberto Mancini. Il capitano. Il numero dieci. La Sampdoria.

Damiano Basso

Genoa nel cuore dei tifosi

Si prepara un esodo: fra 7 giorni a Ravenna sarà in palio la serie A

GENOVA. Il mondo-Genoa prepara il grande esodo verso Ravenna: già completati due treni speciali (denominati «rosso» e «blu»), per ogni incontro alle richieste dei tifosi le Ferrovie dello Stato ne hanno concesso un terzo, il «celeste», a composizione mista, nel senso che le prenotazioni possono esser fatte sia al club «Ottavio Barbieri» sia all'Unione Tifosi Genoa.

I dirigenti dell'Ufficio Stadio della Digos stanno intanto studiando i dettagli di questa imponente trasferta: i convogli partiranno da Genova Brignole tra le 10 e le 11 e saranno adeguatamente scortati e controllati, anche se la partita non è classificata «a rischio», essendo i rapporti tra le due tifoserie sostanzialmente buoni. In aggiunta ai treni, si metterà in movimento anche un'autentica carovana di vetture private e pullman: più di cinquanta, fino ad oggi, i torpedoni organizzati dai vari club, Coordinamento e Utg. C'è del malumore a causa degli elevati costi di noleggio dei mezzi: i prezzi, infatti, sono «improvvisamente» aumentati quasi del cinquanta per cento. Si è scatenata, poi, una vera e propria caccia al biglietto. Il Ravenna, d'accordo, ha regolarmente inviato a Genova il contingente di 7.500 posti. Già esauriti quelli di curva (erano 2.500 e per evitare disguidi ed equivoci sono stati assegnati a chi si è prenotato sul treno), è rimasta una piccola disponibilità per i settori dei distinti e di tribuna, in vendita presso il «Genoa Point» in Galleria Mazzini. In parecchi, perciò, rischiano di restare senza biglietto anche perché è detto che, nei prossimi giorni, arrivino dalla Romagna altri biglietti. La capienza dello stadio «Benelli» è di circa 10.000 spettatori. Fronte squadra, Perotti ha già le idee chiare sulla formazione anti-Ravenna: indisponibile il solo Cavallo (in attesa di squalifica), verrà infatti confermato l'undici che domenica scorsa ha sconfitto l'Empoli. **[da. ba.]**

Da Nappi i gol per la grande scalata?

Il «favolone» allo spareggio

Calcio a 5: sabato col La Torre la sfida per rimanere in serie B

GENOVA. Sarà uno spareggio a decidere se la principale compagine ligure di calcio a cinque potrà militare ancora, il prossimo anno, nella categoria cadetta. La complessa, e spesso rovente, stagione del Favola Uga Buga - che gioca con le maglie della Samp - avrà dunque una «coda», dopo i risultati dello scorso fine settimana.

Al termine di una giornata ricca di colpi di scena, infatti, il verdetto è stato: spareggio. L'ultima tornata della serie B di calcio a cinque ha visto infatti il Favola Uga Buga soccombere per 8-5 davanti al capolista Petrarca Padova. Una gara che ha fatto storia, con la «regina» del torneo avanti anche per 8-1.

I genovesi sono andati a segno con Sgrò, e due volte a testa con Contini e Costa. Le emozioni non sono però mancate, perché sul campo di Aosta la Reggiana avrebbe potuto combinare un brutto scherzo alla formazione di Lamanna. Ricordiamo infatti che Favola e Reggiana erano appaiate al terz'ultimo posto, con il La Torre a tre punti. E c'è mancato poco che toccasse ai genovesi retrocedere perché gli emiliani, pur sotto per 3-1, erano riusciti a recuperare. Solo a 2' dal termine un gol dei valligiani rimetteva in corsa Sgrò e compagni.

In considerazione del successo del La Torre a Chioggia e del conseguente calcolo della classifica avulsa, la Reggiana retrocede insieme al Monza. Spareggeranno invece il 7 giugno in campo neutro bergamaschi e genovesi. Purtroppo non sarà della partita Ardoino, fattosi molto ingenuamente cacciare dal campo per inutili proteste, sull'1-7. **[m. i.]**

Kickboxing: nulla da fare per il mondiale

Zambarino battuto Zerbini campione

ALBENGA. La «Discoteca Moghi» non ha portato fortuna ad Emanuele Zambarino. Il portacolori della Vertical Loano è stato infatti sconfitto, sebbene solo ai punti, dallo spagnolo Oscar Lara in un combattimento, sulla distanza dei 12 round, valido per il titolo mondiale di kickboxing, che era vacante, nella categoria Leggeri (fino a 60,5 kg).

Nonostante il caldo supporto del pubblico (tanti giovanissimi, a conferma anche di come questa specialità stia trovando sempre nuovi adepti), Zambarino non è riuscito in un'impresa che, se realizzata, avrebbe dato ulteriore lustro al già splendido curriculum (nel quale si trovano sei titoli italiani nella savate, e la conquista del campionato europeo di kickboxing nell'84).

Onore comunque allo spagnolo Lara, che ha disputato un ottimo combattimento confermando così le voci sulla sua validità tecnica che si erano diffuse alla conferenza stampa durante le operazioni di peso. Se Zambarino esce comunque onore dalla serata, può invece festeggiare Mario Zerbini, anche lui del «Vertical», che ha conquistato il titolo europeo, anch'esso vacante, nei Medi Leggeri (fino a 72,5 kg).

Sulla distanza dei 10 round, Zerbini è riuscito ad aver la meglio sul francese Larroudie Bernard, un rivale molto ostico. Ai punti il verdetto è stato unanime a favore dell'atleta ponentino. Buone notizie anche per Giovanni Perlungher, altro esponente della ricca famiglia della «Vertical»: il ponentino infatti si è confermato campione italiano nei Welter (fino a 66 kg) superando El Bouezzaoui Sabar, atleta che difende i colori di un sodalizio milanese.

Guglielmo Olivero

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

WORKSHOPS Esperienze pratiche di:
yoga • tantra • acqua yoga • ayurveda • massaggi • sanscrito • astrologia • jyotisa • tabla • danza bharata natyam e kuchipudi
canto musica karnatica e hindustani

UNIONE INDUISTA ITALIANA - Sede Amministrativa: via Nazionale 22/C Carcare (SV)
tel. 019 584692 fax 584838 - e-mail: uii @ tnt.it - internet: http://www.tnt.it/induism

LA PREZIOSA SAPIENZA DELL'INDIA

JYOTISA, LA SCIENZA DELL'ASTROLOGIA INDIANA

In India, la scienza che studia i movimenti e le congiunzioni dei corpi celesti e la natura dell'universo ha da sempre costituito il fondamento di ogni forma di conoscenza, di disciplina, di sistema di medicina, oltre che influenzare l'organizzazione sociale e familiare. L'importanza accordata all'astrologia, jyotisa, è tale che non si prende nessuna decisione né si inizia alcuna attività, si celebra matrimonio né si edifica casa senza fare riferimento alle influenze delle forze astrali. Si crede infatti che le stelle e i pianeti abbiano un influsso decisivo sull'uomo e sull'ambiente terrestre, oltre a determinare le reazioni non solo degli esseri animati anche degli oggetti inanimati. Il tema natale, jataka o oroscopo, è un diagramma del cielo che mostra le posizioni dei pianeti e dei segni in un particolare momento (generalmente il momento della nascita). Sulle basi di questa carta, possono essere fatte predizioni degli eventi futuri, possono essere tracciate le peculiarità della personalità dell'individuo, della psicologia, del rapporto con gli altri, col denaro, con se stessi, con l'amore, in pratica tutti i temi della vita e dell'evoluzione dell'uomo si possono leggere attraverso la carta delle stelle.

In occasione del Congresso «Induismo, una realtà universale: religione, filosofia, arte, cultura, scienza», che avrà luogo nei giorni 6-7-8 giugno a Sanremo, si potranno consultare esperti astrologi indiani che metteranno a nostra disposizione la loro conoscenza dell'astrologia e della lettura della mano, samudrika, elaborando l'oroscopo personale e il tema natale secondo le regole dell'astrologia tradizionale. Inoltre si svolgeranno interessanti lezioni pratiche per tutti coloro che vogliono introdursi oppure approfondire questa scienza degli astri che da sempre affascina l'essere umano.

LONGEVITA' E SALUTE CON L'AYURVEDA

Dall'India arriva un sistema di medicina tradizionale antichissimo, un sistema pratico per il mantenimento della salute, la prevenzione delle malattie e la longevità, una vera e propria «scienza della vita» che aiuta a capire «ciò che giova e ciò che nuoce alla salute e alla felicità, oltre a conoscere la vera natura della vita».

Generalmente si consulta il medico solo quando si è ammalati e la ragione principale di questa cattiva abitudine risiede nel sistema di medicina moderno che offre più rimedi per la cura delle malattie che per la loro prevenzione. L'Ayurveda è molto di più di un sistema di medicina basato sulla prevenzione e la cura dei malesseri che disturbano l'uomo. Lo stato di buona salute indica non soltanto assenza di malattie ma una persona è considerata sana quando la sua mente, gli organi di senso e la forza vitale sono in uno stato di perfetto equilibrio per favorire felicità e armonia.

Il medico ayurvedico, allo scopo di garantire uno stato di buona salute e guarire da malattie, esegue un'analisi approfondita del paziente senza trascurare le caratteristiche della sua personalità, della sua famiglia, le sue abitudini di vita ed il contesto socio-culturale in cui vive.

Inoltre, l'Ayurveda si basa sul fatto che non esiste nulla in natura che non possa essere utilizzato come medicina, purché se ne conoscano le proprietà e se ne faccia un uso adeguato.

In occasione del Congresso si avrà la grande opportunità di conoscere i principi teorici e pratici di questa antica scienza che può davvero migliorare la qualità della nostra vita. Saranno a disposizione per colloqui esperti medici ayurvedici, si svolgeranno conferenze e workshops, esperienze pratiche, e si potrà anche sperimentare il rigenerante massaggio ayurvedico esaltato fin dall'antichità per il suo potere di dare lunga vita e allontanare la vecchiaia.

Venerdì 6 giugno ore 21 si potrà assistere ad un concerto di musica e canto hindustani eseguito dal trio Kakoli Sengupta, cantante e armonium, Rashmi V. Bhatt, tabla e Debiprasad Ghosh, sarod.

Durante i workshops, per chi è interessato ad introdursi a questa forma d'arte, saranno illustrate le basi di questo sistema musicale.

Sabato 7 giugno ore 21 presso il Centro Congressi dell'Hotel Londra, potremo ammirare due giovani danzatori di grande talento, Ravi Vempati e Shantala, figlia della coreografa e danzatrice Savitri Nair, collaboratrice di Maurice Bejart, Peter Brook e molti altri artisti.

Chi volesse ulteriori informazioni, si può rivolgere direttamente all'Unione Induista Italiana, sotto il cui patrocinio si svolgerà il congresso, sorta per la tutela e la divulgazione della cultura, dell'arte e della religione induista in la convinzione che attraverso il mutuo scambio e la collaborazione, sia possibile diffondere in maniera corretta i principi dell'Induismo. Il congresso è un evento unico, l'opportunità di vivere esperienze arricchenti ed incontrarsi con chi condivide l'amore e l'interesse per una cultura così antica, un momento per riflettere ed approfondire ascoltando autorevoli esperti, lasciarsi catturare dal fascino delle più raffinate espressioni artistiche...

Zero a zero all'andata, rossoblù avanti se vincono o pareggiano con reti

Tocca al Vado: oggi o mai più

Negli spareggi per il Nazionale dilettanti, Pansera guida i suoi sul terreno della Caratese «Rivali di prima qualità, ma possiamo farcela». Fuori Bonomo e Schipani, in dubbio Lucisano

VADO LIGURE L'avventura deve continuare. Anche ieri, nell'ultimo allenamento, Saverio Pansera, tecnico del Vado, ha cercato di inculcato nelle mente dei suoi giocatori che la gara di Carate Brianza non deve essere quella che precede quella che sarebbe la comunque meritata vacanza estiva.

Lo 0-0 di domenica scorsa al «Chittolina» contro la Caratese, pur non essendo un risultato ideale per il match di ritorno (valido come spareggio per l'Eccellenza, ed il conseguente salto di categoria, dopo altri spareggi, nel Nazionale dilettanti) lascia comunque intatte le speranze per i rossoblù di superare questo difficilissimo ostacolo.

Certo, i padroni di casa sembrano al momento avere le quotazioni più alte, ma un gol da parte dei savonesi potrebbe cambiare subito le carte in tavola. Pansera ne è convinto: «Sì, una rete per noi e tutto sarebbe più semplice... Loro devono in ogni caso scoprirsi, e noi abbiamo le possibilità di colpire in contropiede. In settimana abbiamo studiato gli schemi adatti a mettere in difficoltà i nostri avversari. E quello che conta adesso è che la squadra ci creda davvero, e fino in fondo».

Certo, un match che vale una stagione bisognerebbe giocarselo con l'undici titolare, ma non sarà così. Già venerdì mattina, ad esempio, si è avuta la conferma che Schipani oggi non potrà giocare il match. Un'assenza grave, e che certo ha costretto Pansera a rivedere alcuni meccanismi. Inoltre, ma qui il forfait era già messo nel conto, stop anche per Bonomo, bloccato dal Giudice sportivo.

Solo oggi alle 16,30 (inizio della partita) si saprà se Lucisano sarà o meno della sfida: gli... exit-poll di ieri non hanno ancora saputo sciogliere il dubbio. Diciamo che le possibilità sono del cinquanta per cento. Sicura invece la nutrita partecipazione di tifosi al seguito: ancora una volta i supporter rossoblù hanno voluto abbracciare la loro truppa in un momento importante quanto estremamente difficile.

Questa mattina infatti dal «Chittolina» partirà un pullman di sostenitori che, promessa loro, inciteranno la squadra fin dal primo minuto: «Convinti - prosegue Pansera - di esserci vicino anche dopo, qualunque sia il verdetto emesso dal campo. Una partita non può mettere in discussione una stagione ricca di soddisfazioni e culminata con il secondo posto in campionato. No, anche se dovessimo uscire sconfitti la stagione si chiuderebbe con un bilancio positivo». Lo stesso Pansera e tutta la squadra non pensano neppure a questa eventualità: sanno che con la Caratese il passaggio del turno non è impossibile. E affrontare con il morale alto questo impegno può esser davvero la chiave per andare ancora avanti. **[g. o.]**

Savona, quasi un «provino»

«Linea verde» per i biancoblù al Bacigalupo contro il Mariano

SAVONA. Il Savona sceglie il domani: occasione più propizia mister Cusimano non l'avrà più, inutile piangere se mancano otto titolari, l'occasione è da sfruttare fino in fondo: «Mancheranno Viviani che sarà però in panchina perché ritiene giusto che sia giunto il turno di Nardulli - dice Leo - De Marco e Peluffo squalificati, ammalati Giribone, Di Capita, Codice e Sbravati. Anche Travi ha mal di schiena: toccherà ai giovani dimostrare il loro valore».

Ecco: dimostrare il proprio valore, chiarire prima con se stessi e poi con la società se sono giocatori «da Savona». Questi playoff (che durante il campionato sono stati meta ambita...) daranno l'esatta dimensione e si conoscerà quanti di loro potranno essere confermati. Intanto il «gruppo genovese» è nuovamente incontrato con Valenti e Di Blasio, ma finora non c'è alcun comunicato in proposito. Anche la squadra in fondo attende buone nuove.

Facendo la conta, l'allenatore potrà contare su Nardulli e Viviani, Balsamo e Cappanera in marcatura, Patric Panucci che darà l'addio biancoblù dopo averci giocato oltre 100 partite con oltre 30 gol, sarà il libero e dovrà guidare una difesa inedita. Poi giovani con D'Azzo e Cozzi (che uno scampolo di gara l'hanno già fatto), rientra Bottinelli e farà coppia con Procopio; in avanti Sole, Cattardico e Lanzoni, incerto Donato che impiegato in rappresentativa e il bomber Corallo che prepara l'esame di maturità. Infine, due Allievi in panchina: Scartezzini e Veneziano.

Per Cusimano è come un tuffo tre anni indietro, quando guidava la Juniores: oggi con il Mariano Comense (vincitore sul Verbania per 2-1 all'esordio) ci sarà da sudare ben oltre la giornata estiva. Il futuro o se volete l'immediato domani, è in campo: quanti rimarranno in biancoblù? L'augurio è che la scelta diventi conferma, di certo l'incontro in società dirà molto. Se i dirigenti che arrivano portano idee, quattrini ed entusiasmo, o se è la solita passerella di ogni anno...

Un'ultima annotazione: il Comune ha stanziato soldi e progetti per molte opere, compreso un campo in tartan, c'è da esser lieti anche rammaricati per la totale assenza di interventi al «Bacigalupo», che resta la massima struttura sportiva della città. Già l'impianto di illuminazione avrebbe dovuto essere completato l'autunno scorso, ora si parla del prossimo... **[n. d. m.]**

Valentino, tra i pochi titolari in campo

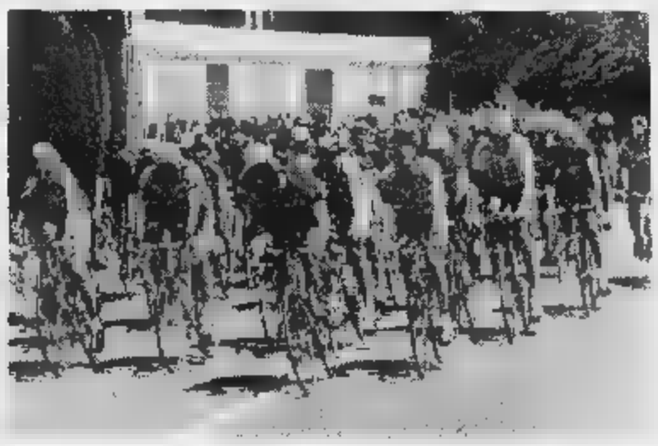
La Sanremese

A Verbania sognando il bis

SANREMO. Playoff, atto secondo per la Sanremese. I biancazzurri Luigi Cichero, oggi (ore 16,30), giocano sul campo del Verbania nel secondo turno dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. E, al là della legittima curiosità di scoprire un avversario abbastanza inconsueto per i matuziani, la Sanremese raggiunge oggi il Lago Maggiore (la partenza della comitiva biancazzurra è fissata nella prima mattinata) con la voglia di confermare quanto di buono ha fatto sette giorni fa nel match di esordio contro il Legnano. Un successo (2-1), quello dei biancazzurri, che ha dato slancio alla squadra facendo ritrovare il morale dei tempi belli, quando la banda-Cichero lanciata, con solidi argomenti, alla caccia del Viareggio. «Col Legnano ci siamo mossi bene, - dice Cichero, tecnico biancazzurro - Vogliamo ripeterci a Verbania perchè a questi playoff teniamo parecchio. Ma sappiamo che sarà facile. Il Verbania vorrà riscattarsi dopo la sconfitta di Mariano.

Velleità che mister Cichero non manifesta solo per onor di firma. Un buon playoff servirebbe a rafforzare quel progetto-ripescaggio che sembra lievitare in casa biancazzurra. Le notizie di possibili difficoltà da parte di club di C2 (lo Spezia, appena retrocesso dalla C1, è tra i maggiori indiziati) creerebbero i presupposti per una possibile promozione a tavolino. La vittoria nel girone dei playoff sarebbe la ciliegina. Nei prossimi giorni, tra l'altro, dovrebbe esserci l'incontro i responsabili del Casinò municipale per discutere il rinnovo della sponsorizzazione, indispensabile per nutrire qualunque ambizione. Scadenze importanti, che dovranno trovare risposta entro giugno. Si sbloccherebbero così anche i primi movimenti di campagna acquisti, per «congelati» in attesa che la situazione si chiarisca. Un affare che potrebbe venire ufficializzato non appena sbloccata la situazione della sponsorizzazione, sarebbe l'ingaggio di un paio di giocatori del Savona (il portiere Viviani e Peluffo?). **[b. m.]**

Cancellara in presa alta: per lui a Carate ci sarà certamente parecchio lavoro



Dall'album del Giro: monumento a Coppi e passaggio da Cella il «giorno dopo»

C'è ancora tempo per inviare i lavori

Con foto e video il Giro per sempre

Il Giro è passato e ha lasciato tanti ricordi, momenti esaltanti e piccole storie che i «nostri» video-fotoamatori han saputo cogliere e fermare nelle immagini. E' il momento più delicato per chi vuol partecipare ai nostri «divertissement»: è quello della scelta, di creare una storia per i video, e le sequenze per racconti in fotografia. E' aperta quindi la caccia al meglio, da inviare in redazione per prender parte a «Varazze in rosa», caccia che si chiuderà entro il 15 giugno: allora qualcuno si accorgerà di aver colto la maglia rosa «definitiva» in un momento chiave, o fotografato un protagonista assoluto: le sorprese non finiscono mai. Si può prender parte a «Varazze in rosa» per le foto con consegna fino a 10 opere di formato fra 13x18 e 20x30; per i video durata fra i 10' e la mezz'ora. Tutto il materiale sarà utilizzato in mostra che Varazze ha in programma a novembre, in una serata con la presenza del vincitore Di Grande, e consegna dei premi ai più bravi. **[n. d. m.]**

Oggi in gara

Ecco il «Nasi» Bikes al Pero

VARAZZE. «Effetto Giro» ed echi positivi da ogni parte: Varazze ha decisamente vinto la sua scommessa, e la terribile discesa dal monte Beigua è stata interpretata con grande sicurezza. Oggi, quasi a fare da ideale trait d'union con la fantastica Cavalcata Rosa, la località Pero di Varazze i bikers godranno ancora delle simpatie rivolte ai «girini» e potranno cimentarsi su sentieri e percorsi sterrati.

La «proposta» è della Lega Ciclismo Uisp, ritrovo dalle 7,30 alle 8 (ora di partenza) presso la cooperativa sociale «La Bitta» che mette in palio l'omonimo Gran Premio. La prova è valida quale secondo appuntamento per il campionato di mountain-bikes delle due regioni, cioè Piemonte e Liguria.

Per chi ama le «Gran Fondo», invece, ecco dunque presentarsi all'appuntamento annuale l'edizione numero diciassette del Trofeo Gian Nasi, che le Acli appoggiano alla direzione tecnica dell'Udace, per un totale di 112 chilometri con partenza ed arrivo a Pallare, presso il Palazzetto dello Sport. La gara toccherà tra l'altro il Passo delle Tre Croci quale «tetto» della corsa.

Il Trofeo Gian Nasi fa anche parte di una giornata che l'Acli dedica allo sport, e che comprende anche le discipline del calcio, della marcia e del pattinaggio a rotelle. Agostino Oliveri si batterà inoltre oggi a Como per una medaglia nelle «mtb» agli impegnativi Campionati italiani dei Vigili del Fuoco: è l'impresa è alla sua portata, dopo i recenti successi ottenuti al Grande Slam dell'Arcobaleno, e quello conseguito come «apripista» al Giro d'Italia. **[n. d. m.]**

DOMENICA 1 GIUGNO 1997

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,
piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Così l'equipaggio: domani il debutto ad Amalfi

Palio delle Repubbliche dodici voluri per Genova

GENOVA Genova vuol tornare «Superba» e mettere il sigillo sulla disfida tra le 4 antiche Repubbliche Marinare. Oggi alle 19 ad Amalfi scatta la 42a edizione della Regata delle Repubbliche Marinare: Venezia, Genova, Pisa e Amalfi si sfidano per una vittoria di prestigio nella gara tra scafi a sedile fisso. I pesanti galeoni sono spinti da 12 vogatori che suderanno le sette camicie sul lungo percorso allestito nel golfo di Amalfi.

L'equipaggio di casa ha il favore del pronostico, e non solo perché gareggia nel mare amico. Ben 8 atleti dell'armo amalfitano sono stati olimpionici di rilievo. In primis Davide Tizzano, campione olimpico con Agostino Abbagnale nel'88 (4 di coppia) e '96 (due di coppia). Tizzano non dovrebbe esser sfavorito dal passaggio dal sedile mobile a quello fisso: già in passato si è cimentato con successo nella competizione. Con lui Palmisano (vicecampione iridato '96); Soares (ha partecipato a 3 Olimpiadi), Calamonici (pluricampione italiano).

L'armo di Genova, rinnovato dopo la deludente prova casalinga del '96, si affida a 8 vogatori che nel '91 a Pisa ottennero l'ultima vittoria ligure. Sono Giuseppe Bruzzone (Lni Sestri) che ha partecipato a 13 edizione della Regata, Francesco Ballardin (Multedo 1930) alla 6a presenza, Alessandro Mazzardi (Speranza Prà), 7 partecipazioni e 5 titoli italiani, Agostino Bignone (Speranza), 10 edizioni e 11 titoli italiani, Giancarlo Caramagno (Uges Esperia), 8 edizioni. Gli altri: Filippo Dato (Rowing), Patrizio Ottonello (Lni Sestri), Matteo Bustier e Raffaele Palagenia (Murcarolo), Andrea Risso, Filippo Barbieri e Giacomo Buscaglia. Allenatore Stefano Melegari, vice Vincenzo Mancuso, nostromo Andrea Mazzanti. **[d. s.]**

Il calcio minore vive un'altra domenica importante: ecco il programma

Spareggi di Prima: oggi si decide

Riva-Borgio e Pieve-Pro Recco gli scontri decisivi

Ultimo turno degli spareggi fra le seconde classificate dei quattro gironi liguri di Prima categoria per stabilire due (o tre, se il Vado dovesse salire nel Nazionale dilettanti) ammesse in Promozione per la stagione agonistica '97/98. La classifica vede al comando il Rivasamba con 8 punti, seguito dal Borgio e dal Pieve a 3, chiude il Pro Recco a 1. Intanto una precisazione: in caso di arrivo a pari punti sul secondo gradino, ulteriore incontro di spareggio: un'ipotesi non proprio irrealizzabile.

Ovviamente sperano almeno in altri 90 minuti i biancocelesti recchelini guidati da Cesare Bussolino, che devono soltanto puntare a vincere alle 16,30 al Macera contro il Pieve, e poi attendere il risultato della partita del campo S. Carlo di Voltri fra Rivasamba e Borgio Verezzi.

Ai rivani del tecnico Claudio «William» Bottaro (al rientro dopo aver scontato la squalifica, come pure nuovamente a disposizione Luca Ghio) basta un punto per conquistare la certezza del salto di categoria; il Borgio, al contrario, il pareggio dovrà attendere il responso dell'altra sfida.

Tante le soluzioni finali possibili, certo i calafati rivani partono per Voltri con tanto (e con un massiccio modo di tifosi al seguito) di raggiungere la tanto sospirata categoria di Promozione. Il Macera, al contrario, emetterà sicuramente sentenza di bocciatura per una delle due contendenti. Pieve che torna a calcare il campo rapallese dopo la negativa prova di sette giorni fa, Recco che invece dovrà subito adattarsi al fondo gibboso del campo ruentino. Altri incontri, molto meno importanti perché validi «solo» per il titolo regionale, sono in programma oggi.

Dopo l'Argentina laureatasi campione ligure di Promozione, oggi si conoscerà la migliore formazione ligure di Prima categoria: spareggio secco al Riboli di Lavagna alle 16,30 fra Vezzano e Casellese. In caso di parità al termine dei canonici 90 minuti si procederà alla disputa di due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, esecuzione dei calci di rigore.

Seconda giornata dei due gironi di semifinale per la 2a categoria con nel triangolare 1 Clu Cus Genova (0)-Santa Cecilia Albisola (1) alle 10,30 a Sori e riposo per il Legino (1). Sabato prossimo conclusione con Legino-Clu Cus Genova alle 18 al campo Legino. Triangolare di Calvarese (0)-Borghetto 1926 (0) alle 10,30 a Calvari e riposo per il Little Club Genoa (3). Sabato prossimo Borghetto-Little club Genoa alle 16,30 a Borghetto Vara. Le vincenti dei due triangolari disputeranno la finale regionale. **[g. s.]**

Per la pubblicità
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

SECTOR 250 CHRONO ALARM. IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **NICOLETTA C. SAS** PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA • VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA** VIA CARLO ALBERTO, - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

LEVI'S
LEE
MELTIN'POT
LEFT END
BIG STAR
EVERLAST
PEPPER
OSVALDO BRUNI
NEW BOXER

DA SABATO 31 MAGGIO
ORE 9.30
CENTRAL PARK
C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

WORKSHOPS Esperienze pratiche di:
yoga • tantra • acqua yoga • ayurveda • massaggi • sanscrito • astrologia • jyotisa • tabla • danza bharata natyam e kuchipudi
canto musica karnatica e hindustani

UNIONE INDUISTA ITALIANA - Sede Amministrativa: via Nazionale 22/C Carcare (SV)
tel. 019 584692 fax 584838 - e mail: uii @ tnt.it - internet: http://www.tnt.it/induism

LA PREZIOSA SAPIENZA DELL'INDIA

JYOTISA, LA SCIENZA DELL'ASTROLOGIA INDIANA

In India, la scienza che studia i movimenti e le congiunzioni dei corpi celesti e la natura dell'universo ha da sempre costituito il fondamento di ogni forma di conoscenza, di disciplina, di sistema di medicina, oltre che influenzare l'organizzazione sociale e familiare. L'importanza accordata all'astrologia, jyotisa, è tale che si prende nessuna decisione né si inizia alcuna attività, non si celebra matrimonio né si edifica senza fare riferimento alle influenze delle forze astrali. Si crede infatti che le stelle e i pianeti abbiano un influsso decisivo sull'uomo e sull'ambiente terrestre, oltre a determinare le reazioni non solo degli esseri animati ma anche degli oggetti inanimati. Il tema natale, jataka o oroscopo, è un diagramma del cielo che mostra le posizioni dei pianeti e dei segni in un particolare (generalmente il momento della nascita). Sulle basi di questa carta, possono essere fatte predizioni degli eventi futuri, possono essere tracciate le peculiarità della personalità dell'individuo, della psicologia, del rapporto con gli altri, col denaro, con se stessi, con l'amore, in pratica tutti i temi della vita e dell'evoluzione dell'uomo si possono leggere la carta delle stelle.

In occasione del Congresso «Induismo, realtà universale: religione, filosofia, arte, cultura, scienza», che avrà luogo nei giorni 6-7-8 giugno a Sanremo, si potranno consultare esperti astrologi indiani che metteranno a nostra disposizione la loro conoscenza dell'astrologia e della lettura della mano, samudrika, elaborando l'oroscopo personale e il tema natale secondo le regole dell'astrologia tradizionale. Inoltre si svolgeranno interessanti lezioni pratiche per tutti coloro che vogliono introdursi oppure approfondire questa antica scienza degli astri che da sempre affascina l'essere umano.

LONGEVITA' E SALUTE CON L'AYURVEDA

Dall'India arriva un sistema di medicina tradizionale antichissimo, un sistema pratico per il mantenimento della salute, la prevenzione delle malattie e la longevità, una vera e propria «scienza della vita» che aiuta a capire «ciò che giova e ciò che nuoce alla salute e alla felicità, oltre a conoscere la vera natura della vita».

Generalmente si consulta il medico solo quando si è ammalati e la ragione principale di questa cattiva abitudine risiede nel sistema di medicina moderno che offre più rimedi per la cura delle malattie che per la loro prevenzione. L'Ayurveda è molto di più di un sistema di medicina basato sulla prevenzione e la cura dei malesseri che disturbano l'uomo. Lo stato di buona salute indica soltanto assenza di malattie ma una persona è considerata sana quando la sua mente, gli organi di senso e la sua sono in uno stato di perfetto equilibrio per favorire felicità e

Il medico ayurvedico, allo scopo di garantire stato di buona salute e guarire da malattie, esegue un'analisi approfondita del paziente senza trascurare le caratteristiche della sua personalità, della sua famiglia, le sue abitudini di vita ed il contesto socio-culturale in cui vive.

Inoltre, l'Ayurveda si basa sul fatto che esiste nulla in che possa utilizzato come medicina, purché se ne conoscano le proprietà e se ne faccia un uso adeguato.

In occasione del Congresso si avrà la grande opportunità di conoscere i principi e pratici di questa antica scienza che può davvero aiutarci a migliorare la qualità della nostra vita. Saranno a disposizione per colloqui esperti medici ayurvedici, si svolgeranno conferenze e workshops, esperienze pratiche, e si potrà anche sperimentare il rigenerante massaggio ayurvedico esaltato fin dall'antichità per il potere di dare lunga vita e allontanare la vecchiaia.

Venerdì 6 giugno ore 21 si potrà un concerto musica e canto hindustani eseguito dal trio Kakoli Sengupta, cantante e armonium, Rashmi V. Bhatt, tabla e Debiprasad Ghosh, sarod.

Durante i workshops, per chi è interessato ad introdursi a questa forma d'arte, saranno illustrate le basi di questo sistema musicale.

Sabato 7 giugno ore 21 presso il Centro Congressi dell'Hotel Londra, potremo due giovani danzatori di grande talento, Ravi Vempati e Shantala, figlia ventenne della coreografa e danzatrice Savitri Nair, collaboratrice di Maurice Bejart, Peter Brook e molti altri artisti.

Chi volesse ulteriori informazioni, si può rivolgere direttamente all'Unione Induista Italiana, sotto il cui patrocinio si svolgerà il congresso, sorta per la tutela e la divulgazione della cultura, dell'arte e della religione induista con la convinzione che attraverso il mutuo scambio e la collaborazione, sia possibile diffondere in maniera corretta i principi dell'Induismo. Il congresso è un evento unico, l'opportunità di vivere esperienze arricchenti ed incontrarsi con chi condivide l'amore e l'interesse per una cultura così antica, un momento per riflettere ed approfondire ascoltando autorevoli esperti, lasciarsi catturare dal fascino delle più raffinate espressioni artistiche...

I Magazzini MONTELLO

presentano

Un Centro Due Marchi

a Roreto di Cherasco

su due grandi superfici

Montello, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica e in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italici, Tigli, Querce, Lillà ecc.).

I nostri Punti Vendita attuali sono:

- Montello di Bra (sede storica)
  Via Montello, 25
  Continuerà il servizio ai Clienti affezionati
- Montello di Chieri (Centro Il Gialdo)

Le date di apertura saranno comunicate con i prossimi annunci

- Montello di Acqui Terme (Centro Nuova Talice)
- Atlante di Roreto di Cherasco
  Si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
- Atlante di Chieri (Centro Fiat Mirafiori)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Alfieri
(0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.855

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 1 Giugno 1997 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "In TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo e Ventimiglia invitate a non eliminare i veicoli che piacciono ai turisti

La Riviera difende il filobus

Associazione degli utenti di Milano chiede il potenziamento della linea elettrica. «Un mezzo che non inquina». Ma la RT a questo punto deve affrontare il problema dei costi proibitivi

SANREMO. Meno aria inquinata e più snellezza. Piacciono, e tanto, all'Associazione nazionale utenti del trasporto pubblico, i filobus di Sanremo. L'ente, che ha sede a Milano in via Ozanam 11, scende in campo per convincere la Riviera trasporti a puntare ancora sulla linea elettrica, in modo da garantire un servizio «pulito» e fare cosa gradita ai residenti e ai turisti. Da tempo però la società pare aver messo da parte l'idea di potenziare la linea che è giudicata improduttiva e la costringerebbe a un impegno finanziario gravosissimo (i veicoli sono costosi e costoso è mantenere una squadra che sia pronta a intervenire 24 ore su 24 in caso di rottura della linea).

Finora sta prevalendo la filosofia del progressivo accantonamento, come ha già anticipato più volte il direttore Carlo Conti. Nell'ottica dell'azienda la filovia rappresenta un ramo da tagliare che sarebbe in contrasto con l'indirizzo moderno che si vuole dare al trasporto locale.

Il presidente dell'Associazione utenti, Massimo Ferrari crede fermamente nell'opportunità di un cambio di prospettive: «Proprio la Riviera trasporti sta andando in controtendenza. Nella stessa Liguria l'impianto filoviario di La Spezia è stato rinnovato, mentre a Genova i vecchi filobus stanno per tornare in servizio dopo vent'anni di inattività. L'ostracismo nei confronti della trazione elettrica sembra essere motivato dal costo dell'energia e della manutenzione degli impianti, ma occorre viceversa tenere presente che la manutenzione dovrebbe risultare più economica e che la Riviera trasporti deve in ogni caso pagare all'Enel le quote fisse per la potenza non impegnata. Inoltre bisogna considerare che ladecisione finale spetta alla Regione, la quale, in via ufficiosa, si sarebbe espressa a favore del mantenimento della filovia».

Aggiunge: «Come associazione riteniamo molto miope la scelta di sacrificare la trazione elettrica: il filobus ha un impatto ambientale minimo rispetto all'autobus, sia per le emissioni che per il rumore. A partire dal 1995 la Regione si è accollata le spese per la revisione degli impianti, che sono stati rinnovati al 75 per cento. Il parco filoviario è sottoutilizzato. Il mezzo elettrico può costituire un motivo di attrazione turistica e gli stessi impianti possono fornire un punto di riferimento per chi vuole andare in spiaggia senza dovere per forza utilizzare la macchina e fare la scoperta dei centri storici. L'autobus, invece, è spesso sinonimo di confusione e inaffidabilità. Siamo perciò favorevoli al ripristino della linea elettrica fino a Ventimiglia e magari si potrebbe estenderlo a Imperia sfruttando il "sedime" ferroviario di prossima dismissione che garantirebbe al servizio pubblico una sede propria, sottratta al traffico e agli ingorghi di tutti i giorni».

Secondo l'Rt, tuttavia, a un saldo positivo in termini ecologici non corrisponde un analogo riscontro economico: «I costi sempre più rilevanti per la manutenzione comportano spese aggiuntive valutabili in circa un miliardo e mezzo all'anno».

Maurizio Vezzaro

Incerto il futuro dei filobus

LE FS

In servizio nuove carrozze

Oggi entra in vigore il nuovo orario estivo delle Ferrovie. Non mancano novità nell'offerta complessiva del servizio regionale e a lunga percorrenza. Intanto c'è da considerare il potenziamento della linea Genova-Arquata, via Busalla, e il miglioramento della qualità delle carrozze (35 nuove vetture sostituiranno quelle più vecchie). Tutte notizie che interessano e che faranno piacere ai viaggiatori imperiesi.

Per facilitare l'uso del treno, inoltre, è stata lanciata l'iniziativa «Carta amico treno» che consente di ottenere forti sconti sui treni «verdi».

Da oggi, infine, apre nella stazione di Genova Brignole il quinto marciapiede che metterà a disposizione dei viaggiatori i binari 11 e 12. L'opera, il cui costo totale raggiunge i due miliardi e settecento milioni, verrà completata con le rifiniture entro la prima metà di luglio ed è costituita da un marciapiede di 340 metri di lunghezza, 4 di larghezza e da una pensilina di 92 metri.

Notevoli i vantaggi per gli utenti: maggiore accessibilità per il flusso dei treni provenienti da Principe, snellimento delle operazioni di manovra e di piazzamento del materiale, riduzione dei tempi di sosta al segnale di protezione nei casi di ingombro del piazzale. **[b. v.]**

IL GIRO DEL '98

Dopo il prologo a Nizza la tappa Imperia-Cuneo

Il Giro '98 da Nizza verso Imperia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Giro del '98 partirà da Nizza. Attraverserà Imperia e si dirigerà verso Cuneo, che festeggia i anni, lungo la statale 28. Un simbolico, ma molto significativo abbraccio del ciclismo al territorio delle Alpi del Mare. Le indiscrezioni sul progetto, che risulta già a uno stadio molto avanzato, anche per il riserbo e la cautela d'obbligo, trapelano dalla carovana proprio nel giorno in cui, dopo aver solcato gran parte della Liguria e fatto tappa a Cuneo (il traguardo era in via Nizza, guarda la coincidenza), il «grande Barnum» su due ruote proietta in vetta alla classifica un italiano, Ivan Gotti, la nuova maglia rosa.

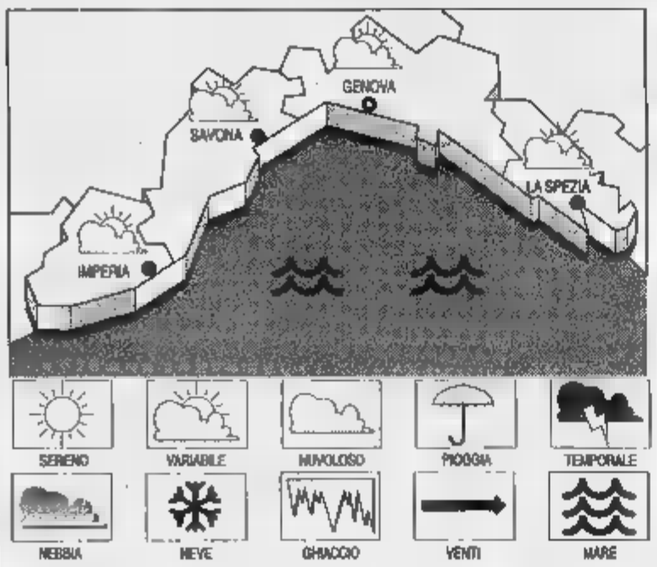
Un evento che nell'Imperiese hanno subito considerato di buon auspicio. Non si sa molto, per adesso. Nell'organizzazione del Giro si mantengono piuttosto abbottonati. E' certo, però, che l'ottantunesima edizione della maggior a tappe italiana muoverà da Nizza, un prologo in Costa Azzurra, e poi coinvolgerà la Riviera dei Fiori e il suo entroterra, prima di dirigersi verso la Provincia Granda. Non si esclude che possano addirittura due tappe (quelle iniziali, appunto) sede la prima a Imperia, da dove il Giro manca dagli anni Ottanta, e la seconda nel Cuneese, probabilmente di nuovo nel capoluogo.

Si parla - ma è difficile trovare conferme, poichè, almeno per il momento, si tratta di un «terreno minato» - dell'interessamento di un «pool» di imprenditori, solleticati dall'attenzione che i «mass media» di tutta Europa porrebbero sull'avvenimento. Si fanno alcuni nomi eccellenti, di industriali che operano appunto nel triangolo Cuneo-Imperia-Nizza, dove spesso vengono prese iniziative promozionali e operative comuni nel settore transfrontaliero: a caso, alla fine di marzo, nell'aula del Dipartimento generale delle Alpi Marittime di Nizza, era stato siglato un atto «storico», l'accordo di cooperazione transfrontaliera fra le tre Province. E si indica anche la cifra, che sarebbe già stata messa a disposizione per l'operazione: un miliardo.

Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale, è entusiasta: «Un progetto che gli enti pubblici devono assolutamente appoggiare. E' un'occasione di lusso per far le Alpi del Mare».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. dal graduale aumento della nuvolosità che potrà apportare isolate manifestazioni temporalesche nell'entroterra. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Variabile con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Vento moderato. Temperatura in lieve aumento.

IERI. Temp. del mare 20° C, umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est; mare: poco mosso; irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1014,5 mb (tendenza: diminuzione).

IERI

Genova	max	min 16
Savona	max 23	min 17
Imperia	max	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; p. mare 21° C

Il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La Luna si leva alle 3,35 e cala alle 16,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ha rischiato di rinunciare alla puntata odierna di Domenica In

Nilla Pizzi cade sul palco Un brivido al Teatro Ariston

SANREMO. Nilla Pizzi ha rischiato di dover rinunciare alla grande festa di addio di Mara Venier a «Domenica In» in programma oggi dal teatro Ariston. La «regina» di «Grazie dei fiori» si è infatti ferita lievemente ieri pomeriggio el corso delle prove dell trasmissione. La caduta, accidentale, è avvenuta a causa di un piede messo inavvertitamente in fallo su un gradino.

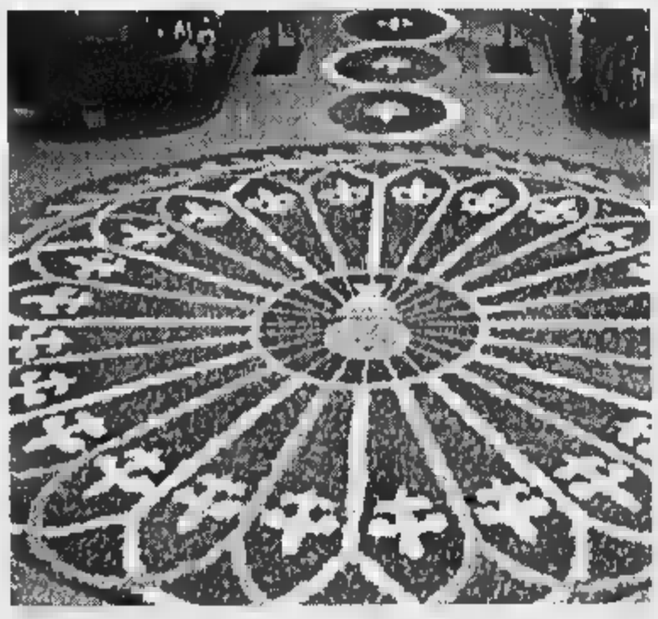
La cantante si è accasciata a terra dolorante a una caviglia. Tecnici ed assistenti di studio le si sono fatti subito attorno premurosi e dopo qualche istante si è ritenuto opportuna una vita di controllo al pronto soccorso. Così la «regina» è stata accompagnata in auto all'ospedale dove i medici l'hanno sottposta ad una visita. «Nulla di grave - hanno confermato dalla redazione di Domenica In - in serata Nilla ha terminato le prove regolarmente». E oggi, anche il gradino «traditore» ci ha provato, sarà in diretta su Raiuno con la sua simpatia. **[g. ga.]**

Apprensione ieri per il lieve incidente nel quale è rimasta coinvolta Nilla Pizzi

Corpus Domini particolare e ricco di significati a Imperia, Diano Marina, Cervo e Ormea

Il fascino delle Infiorate per i primi turisti

Le vie ricoperte di petali colorati da decine di volontari-artisti


Città della Riviera più colorate grazie alle «infiorate»: la più attesa quella di Diano

Diano Marina vie e città e paesi ricoperte di fiori, oggi, in occasione della celebrazione del Corpus Domini. Il rito dell'infiorata, festa antichissima istituita dal Liegi nel 1246, sarà rinnovato a Imperia (in salita Carducci e a Poggi), a Diano Marina, a Cervo e a Ormea e in altre località.

La Compagnia Carducci, a Porto, ha scelto come tema per l'infiorata Gesù, il Giubileo, e San Leonardo. I tappeti floreali raffigureranno tra l'altro la nascita Cristo, l'orto di Getsemani, la Deposizione e l'Ascesione, e l'episodio della conversione del bandito Lupo. All'allestimento lavoreranno circa cinquanta volontari che tutti materiali naturali: rose di vari colori, calendule, orchidee, anemoni, aghi di pino. La manifestazione terminerà alle 18. Mini infiorata anche a Poggi, dopo la processione che inizia alle 9.

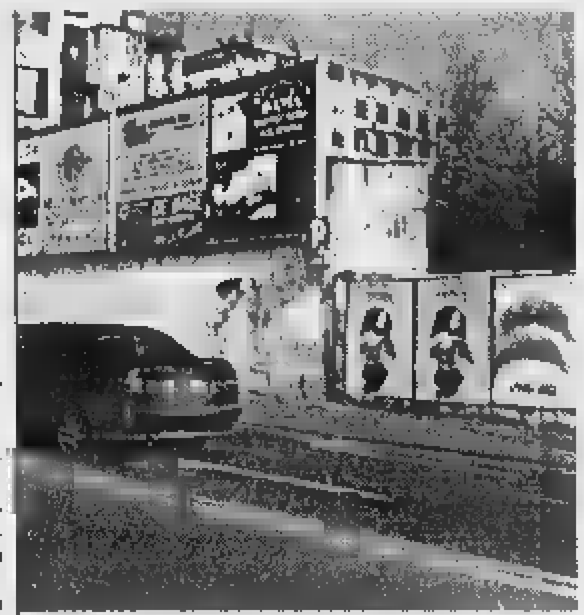
Si lavorerà tutta la notte, a Diano Marina, coprire di petali strada del centro e cambiare l'immagine della città. L'evento attirerà migliaia di turisti, visto che l'infiorata coincide con l'arrivo di seicento camperisti. Intuibile: ci saranno problemi di traffico, varrà la pena attendere pazientemente in coda in auto per godere poi di uno spettacolo unico. A Cervo è deciso di comporre i festoni con fiori poveri: edera e alloro. Per festeggiare il passaggio della processione utilizzerà il sagrato della chiesa di Giovanni ma anche gli archi dei carrugi, lungo la via Salineri fino al piazzale Santa Caterina.

Il centro di Ormea sarà ricoperto di ghirlande che verranno appese ai balconi. Un rito collettivo che partirà alle 15: qui i fiori vengono appesi alle e non sulle strade. Dalle 15,30 alle 17 suonerà la banda. Alle 22 spettacolo di fuochi d'artificio. Giochi e divertimenti col luna park. **[m. v.]**

Imperia, il provvedimento destinato a potenziare e trasformare la società

Amat: dopo l'acqua i manifesti

Modificato dal Consiglio comunale lo statuto dell'azienda. La municipalizzata ora potrà concorrere alla gestione del servizio affissioni. Un settore da regolamentare. Le altre attività



Modificato dal Comune [redacted] Imperia lo Statuto dell'Amat. All'azienda municipale potrebbe essere affidata anche la gestione del servizio delle pubbliche affissioni un [redacted] ora disordinato [redacted]

IMPERIA. Finirà all'Amat, che già [redacted] occupa dell'acquedotto e dei trasporti, anche la gestione dei servizio delle affissioni e della pubblicità? E' molto probabile, dopo che il Consiglio comunale, su richiesta della stessa Azienda municipale, ha approvato la modifica dell'articolo [redacted] dello Statuto: in questo modo, l'Amat sarà appunto in grado di poter [redacted] alla gestione dei servizi e di presentare [redacted] proposte in questo settore. L'Azienda, insomma, «si rinnova e si irrobustisce, attrezzandosi [redacted] diventare sempre di più una società di servizi», come precisa il sindaco Berio. L'obbiettivo, neppur tanto nascosto, è quello di arrivare, in un futuro prossimo, a occuparsi delle affissioni, un delicato segmento in cui [redacted] previsto da anni un potenziamento del servizio [redacted] ampliamento delle superfici a disposizione dell'utenza, «in modo - sono ancora parole di Berio - da dotare la città di un'immagine più confacente [redacted] una realtà turistica». L'argomento è attuale. E' questi giorni infatti la richiesta al Comune, da parte [redacted] un gruppo di nove associazioni di base, perchè vengano ripristinate «almeno 20 bacheche per la libera affissione», anche perchè, rilevano, «rarissime sono le aree destinate [redacted] questo scopo e tutti, Enti pubblici compresi, sono "costretti" a servirsi degli spazi improvvisati, messi a disposizione dalla vetrine di bar e negozi». I sodalizi hanno anche indicato i luoghi dove potrebbere essere installate le bacheche. Ma l'Amat, dopo la variante apportata allo Statuto, sarà in condizione di dedicarsi anche [redacted] altre attività, [redacted] la manutenzione degli impianti tecnologici delle scuole e degli edifici di proprietà del Comune: «Potrà presentare un piano economico [redacted] gestione [redacted] questi impianti», precisa il presidente dell'Azienda, Riccardo Berio.

Un aspetto che assume una particolare importanza per le casse comunali, poichè consentirebbe una razionalizzazione dei consumi e anche [redacted] risparmio sulle spese: e non è [redacted] poco, «soprattutto in presenza di [redacted] bilancio che chiede sacrifici [redacted] tutti». La gestione di tali servizi [redacted] avviata, per quest'anno, in fase sperimentale: «A fine anno, a consuntivo, sarà verificata l'en[redacted] del risparmio raggiunto ed eventualmente [redacted] servizio passerà all'Azienda in via definitiva», conclude Berio.

Stefano Delfino

[redacted]

Arriva [redacted] subacqueo

Nasce la sezione sottomarina per l'acquedotto del Roya-bis

IMPERIA. La «municipalizzata» si attrezza per procedere anche alla sorveglianza e alla manutenzione del tratto sottomarino dell'acquedotto [redacted] Roya. La crisi idrica è dietro l'angolo, si sta per riattivare il «by-pass» dell'Arroscia per sopperire alle carenze [redacted] rifornimento legate alla siccità di questo '97 scarsamente piovoso. Ma intanto l'Amat comincia a pensare al futuro, a quando - con il raddoppio delle condutture che giungono dalla Francia - sarà necessario tenere costantemente d'occhio questo impianto, «ancorato» [redacted] fondo del mare.

Ed è per questa ragione, che la modifica dello Statuto introduce un'altra importante innovazione nell'attività dell'Amat: «Sarà in grado di potenziare un servizio altamente specializzato per i lavori sottomarini», precisa [redacted] sindaco, Davide Berio. I lavori per la costruzione di questa enorme condultura sono già iniziati da qualche mese, «mentre la consegna - chiavi in mano - è prevista in memo di un anno». Con quest'opera, [redacted] sicurano i tecnici, sia in Comune che all'Azienda, «si considera risolta in maniera definitiva il problema dell'approvigionamento idrico estivo dell'Imperiese, del comprensorio Dianese e anche di Andora».

E intanto, sono giorni febbrili per superare l'emergenza. Per aprire il «by-pass», [redacted] consentirebbe all'Imperiese di arrivare [redacted] all'estate [redacted] rischi, martedì mattina si riunirà in Provincia il Comitato tecnico, composto da funzionari ed esperti regionali del settore idro-geologico, che dovrà esprimere un parere decisivo sull'attivazione [redacted] dell'impianto. La risposta, tuttavia, non dovrebbe che essere positiva, tanto più che [redacted] Commissione tecnica [redacted] incaricherà di un «monitoraggio» costante sulla portata, per scongiurare il pericolo di danni alle coltivazioni della piana d'Albenga. [s. d.]

[redacted]

ONESTA'

Rinviene portafoglio e lo consegna alla polizia

Ha trovato [redacted] portafoglio [redacted] dentro una [redacted] discreta [redacted] l'ha consegnato alla polizia. Giorgio Arrigo, 45 anni, di Imperia, ha raccolto il portafogli al cinema Centrale di Porto, durante la finale di Champions League tra Juve e Borussia Dortmund che è stata proiettata sul maxi-schermo. Il tifoso distratto che ha smarrito i soldi può andare in questura per l'eventuale riconoscimento. Naturalmente la polizia, per evitare truffe, non ha specificato l'ammontare della somma nè ha dato particolari sul portafogli, che dovrà essere descritto. [b. v.]

[redacted]

Frattura per un marittimo della nave Alexandra

Motovedetta [redacted] autolettiga mobilitate ieri mattina per prestare [redacted] e portare all'ospedale [redacted] marittimo [redacted] cisterna Alexandra, che batte bandiere delle isole di Sao Vicente, il quale si è ferito gravemente a una caviglia (si parla [redacted] frattura). La motovedetta della Guardia costiera è andata poco fuori il porto di Imperia a raccogliere Anatolij Bolbot, 46 anni, lituano, [redacted] l'ha portato fino alla banchina, dove, grazie al servizio predisposto dal 118, c'erano ad attenderlo un'ambulanza e la macchina della polizia che ha fatto la scorta fino all'ospedale. Sulla motovedetta erano in servizio il comandante Marcello Zonza [redacted] i marinai Barillari, Giannuzzo e Di Crescenzo. L'Alexandra trasporta olio e lo deve scaricare proprio a Imperia. [a. b.]

[redacted]

La Capitaneria vara la nuova ordinanza

[redacted] comandante della Capitaneria di Porto ha [redacted] note le nuove norme che riguardano l'ordinanza sulla balneazione. Il capitano [redacted] fregata Giovanni Marinucci ha affermato che la stagione si intende compresa [redacted] 1° maggio e il 30 settembre e che le zone di mare riservate ai bagnanti hanno [redacted] profondità di [redacted] metri dalla battigia. Tali limite è ridotto a [redacted] metri per le coste cadenti a picco sul mare. [a. b.]

[redacted]

A Diano nuova protesta per le buche di via Gaggero

Ancora lamentele a Diano Marina per le buche che si trovano nelle strade più frequentate. Sono molti coloro che segnalano tra queste strade dissestate, via Davide Gaggero, il collegamento tra piazza Mameli e la piazza della stazione. Dicono alcuni automobilisti dianesi: «Sono anni che questa strada [redacted] viene asfaltata. Se si passa in macchina si sobbalza che sembra di [redacted] su terra battuta. Ci sono altre strade nelle stesse condizioni in città ed è inammissibile che alla vigilia dell'arrivo consistente dei turisti non ci provveda almeno a chiudere i buchi più grossi con provvisori tamponamenti». [a. b.]

IMPERIA [redacted]

Interviene la Cgil

Cure gratuite agli stranieri [redacted] appello

IMPERIA. Anche la Cgil è intervenuta nel tentativo [redacted] risolvere il grave problema dell'assistenza sanitaria da fornire agli extracomunitari disoccupati a cui non è stato rinnovato il libretto delle mutua (sono [redacted] centinaio solo a Imperia).

Il segretario della Camera del lavoro Enrico Torelli ha scritto già il 19 maggio al ministro [redacted] Sanità Rosy Bindi, esponendogli la situazione discriminatoria che si è venuta a creare col mancato rinnovo del decreto che, ai fini dell'assistenza sanitaria, equiparava i disoccupati immigrati, iscritti al collocamento, [redacted] disoccupati italiani.

Rivolgendosi al ministro, Torelli ha chiesto «la risoluzione urgente della copertura sanitaria agli extracomunitari iscritti al collocamento al pari degli italiani che si trovano nelle mede[redacted] condizioni, data l'indefinitezza che dura da inizio anno». Senza libretto gli stranieri disoccupati devono pagarsi le medicine e il dottore. Ammalarsi è un lusso che non possono permettersi. [m. v.]

SAN BARTOLOMEO [redacted]

Giochi Gioventù

Ok gli arcieri E martedì i percorsi misti

[redacted] E' tempo di giochi della gioventù nel Dianese e a Imperia. A San Bartolo[redacted] 150, tra atleti e accompagnatori, hanno dato vita alla fase regionale [redacted] tiro con l'arco. Nove portacolori liguri [redacted] sono meritati, con i brillanti risultati, l'accesso alle fasi nazionali che si disputeranno il 29 a Barletta. Gli arcieri di San Bartolomeo hanno ben figurato: Roberta Panizza (arco nudo) si è classificata 3a tra le ragazze; Simone Barbarino, Marco Missipipi [redacted] Andrea Cerea hanno ottenuto [redacted] 3°, 4° [redacted] 5° posto tra i Giovanissimi. Buone prestazioni di Roberto Gazzelli [redacted] Fausto Antarelli.

Martedì [redacted] Imperia (appuntamento al campo Lagorio, nel rione del Prino), la fase comunale dei Giochi, specialità «Percorsi misti». Parteciperanno ben 680 alunni [redacted] Elementari. La manifestazione, organizzata dal Comune, [redacted] inizio alle 9,30 e finirà alle 12. «Un grazie all'Agnesi - dice l'assessore allo Sport De Bonis - per l'aiuto che ci ha fornito». [m. v.]

IL CASO

[redacted]

Scossone politico, commenti negativi da Rifondazione, Forza Italia e Lega

Diano, con Guglieri anche l'Ulivo

La maggioranza si è allargata con le delegbe [redacted] Marino (Sanità) e [redacted] Damonte (Agricoltura). Il pds «disponibile a collaborare». I popolari critici sull'operazione: «La lista Insieme al 2000 non esiste più»

[redacted] **MARINA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ufficiale. La preannunciata operazione di allargamento della maggioranza consiliare del Comune di Diano Marina è cosa fatta. Ieri il sindaco Andrea Guglieri, leader della lista «Indipendenti con Diano», ha reso noto che, in base a un preciso accordo di collaborazione, i due consiglieri della Lista di centro sinistra «Insieme al 2000», che erano all'opposizione, si [redacted] uniti [redacted] gruppo di governo. Inoltre, lo stesso Pds (che non ha alcun seggio in Consiglio) si [redacted] dichiarato disponibile [redacted] offrire apporti di carattere tecni[redacted] amministrativo per lo sviluppo [redacted] Diano». Intendendo [redacted] queste problematiche Piano regolatore, Piano coste, Golf e frazioni.

Il repubblicano Edoardo Marino è stato incaricato per la Sanità mentre il Laburista Jacopo Damonte si occuperà dell'Agricoltura. L'operazione, che peraltro non ha sorpreso nessuno perchè [redacted] ampiamente annunciata, ha comunque generato uno scossone negli ambienti politici dianesi.

Candida Ferrari, ex sindaco di Diano

Il primo immediato effetto si è avuto all'interno della lista «Insieme [redacted] 2000», una formazione comprendente Ulivo e Rifonda[redacted] Comunista. Ieri mattina l'ex sindaco Candida Ferrari, a nome dei Popolari, ha detto: «Il Ppi ha constatato con grande rammarico che sono venute meno le condizioni che hanno portato un gruppo [redacted] persone legate a partiti, formazioni politiche diverse e indipendenti a collaborare nell'interesse del futuro di Diano. Il Ppi non intende tradire gli elettori che hanno dato fiducia alla lista "Insieme al 2000" modificando programmi e alleanze in cui ha [redacted] e crede tuttora. Confermando l'adesione all'Ulivo prendiamo atto con rincrescimento che, [redacted] la posizione presa [redacted] consiglieri Marino e Damonte [redacted] con l'atteggimaneto [redacted] Pds, il raggruppamento "Insieme al 2000" non esiste più».

Ahmed al Beik, coordinatore di Forza Italia, aggiunge: «Non credo che questi gruppi e queste persone possano dirsi coerenti. In campagna elettorale [redacted] alleati di "Insieme al 2000" hanno fatto la guerra [redacted] Guglieri, con discorsi [redacted] con programmi. Oggi hanno dimostrato quanta credibilità possono [redacted] negli ambienti cittadini». E Michele Ignomeriello di Rifondazione: «E' una vergogna. Alla faccia della [redacted]

Pietro Penna, segretario della Lega conclude: «Non siamo sorpresi. Crediamo che l'originario gruppo di maggio[redacted] non abbia più la fiducia del "cancelliere" [redacted] che Guglieri stia tamponando [redacted] questo modo per non trovarsi in braghe di tela. La seconda ipotesi, invece, è quella che il sindaco, [redacted] questa alleanza, cerchi una candidatura a sinistra per le prossime politiche, nei partiti cioè che ha sempre dileggiato».

Angelo Basso

[redacted] **CAMPER** [redacted]

Sono previsti 500 arrivi

Oltre cinquecento camper hanno invaso, tra venerdì sera e ieri, Diano Marina. Per accogliere [redacted] popolo dei turisti con «casa mobile» l'Amministrazione comunale ha disposto alcune iniziative. Dice il vice sindaco, Elio Novaro, che con il consigliere Giuseppe Tarable ha promosso l'invito [redacted] camperisti perchè raggiungessero Diano: «Abbiamo previsto per le circa duemila e cinquecento persone interessate, due giorni di festeggiamenti. La motonave "Dea Diana" porterà gli ospiti in crociera all'isola Gallinara e in Costa Azzurra. Poi ieri sera c'è stata una apposita serata danzante. Infine, questa mattina tutti potranno ammirare la bellissima Infiorata del Corpus Domini di cui conserveranno certamente un ricordo». Il vice sindaco ha assicurato che il prossimo anno il raduno sarà organizzato ancora meglio in modo da raccogliere [redacted] Diano un numero elevatissimo di camper. [[redacted] b.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] Diano ne spreca 1.500.000 mc all'anno

Mi chiedo quando i cittadini dianesi smetteranno di farsi prendere per i fondelli. Chi vuol farsi votare nella nostra città deve rifare i giardinetti, qualche marciapiede colorato, sradicare e ripiantare un poco di alberi, piazzare una bella tenda sul [redacted]olo, imbiancare un po' di facciate, prendere qualche misura con il centimetro e il gioco è fatto: sembra il paese dei balocchi.

Quante cose passano inosservate ai vostri occhi, troppo intenti ad ammirare il futile. C'è [redacted] città che marcisce sotto i nostri piedi: ricordatevi solamente questo, compriamo [redacted] milioni [redacted] mila metri cubi di acqua da Imperia, ma dai nostri rubinetti ne escono soltanto 1 milioni 100 mila.

Dove va persa [redacted] differenza di un milione e mezzo [redacted] metri cubi?

Chiedetevi anche questo [redacted] pensate a quanto vi costa, quando ammirerete i nuovi alberi [redacted] via Genala, causa di accesi dibattiti tra persone che hanno [redacted] cuore i destini della nostra città.

A proposito: già che ci siete, ringraziate anche gli amici del gruppo consiliare di sinistra, novelli sostenitori della maggioranza, quando comincererte a lavarvi i denti con... la Coca Cola.

Antonio Calcagno, Diano Marina

Sanremo, in Chirurgia pochissimo personale

Recandomi quotidianamente al Reparto Chirurgia dell'Ospedale di Sanremo, per portare assistenza e conforto a mia madre, ho dovuto constatare una grave carenza di personale infermieristico.

Pochissimo personale, infatti, deve sopperire alle costanti chiamate e richieste delle [redacted]genti e, se non vado errato, di notte soltanto due persone de[redacted] far fronte [redacted] almeno 25 ammalate.

Come potranno fare tutto bene in [redacted]li condizioni, [redacted] commettere errori, solamente Dio lo sa.

Per quanto potrà andare avanti così? Mi pare che si sia ai limiti del collasso dell'assistenza sanitaria.

A chi va il «merito» di tutto ciò? Va da sé che anche per le degenti non saranno tutte rose e fiori. L'«Asino di Buridano» [redacted] ci ricorda qualcosa?

Mario Savini, via Trento, Imperia

Portosole cad[redacted] a pezzi opere a terra [redacted] ritardo

Povero Portosole di Sanremo! Uno dei porti turistici più belli del Mediterraneo, dopo poco più [redacted] 21 anni cade a pezzi, le opere a terra vanno a rilento e la cura dell'insieme [redacted] davvero avvilente.

Il piazzale dove avrebbero dovuto essere realizzate, pomposamente annunciate, la Club House [redacted] le piscine è il trionfo della sporcizia: pezzi di moquette, sacchi di plastica, tempo [redacted] anche letame di cavallo.

Capisco che alla presidenza stia più a cuore [redacted] porto di Aregai, ma qui chi [redacted] gli interessi della nostra città?

Silvy Tarello Birone, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. [redacted] **[redacted]cecqua:** tel. 206.879. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. [redacted] tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 466.000. [redacted] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24. **Emergenza Sociale** [redacted] 1674.81.614. Ore 18-22

[redacted] **DI TURNO**

Le farmacie restano aperte [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Borgo S. Moro, via Sant'Agata 1/a, t. 710.674; Masselli, via Cascione 1[redacted], t. 611.67.
Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212; San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Imperia:** Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; [redacted] via Cascione 146, tel. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via [redacted] rio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: Menasseno, vi[redacted] 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: [redacted] piazza Matteotti 2, [redacted] 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, [redacted] Matteotti [redacted] 509.015.
[redacted] Teco: Ceppi, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: Revelli, via [redacted] 47, tel. 43.058.
[redacted] Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212; San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha[redacted] i numeri per l'emergenza di [redacted] Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** telefono 7941. [redacted] 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Castelvittorio:** telefono 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [redacted] tel. [redacted] **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [redacted] 20.224; [redacted] tel. 505.858; [redacted] 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Danesi e il ruolo del pediatra

Mercoledì 11 giugno nella sala della riunioni di Palazzo Maglione, il dottor Giuseppe Dane[redacted] pediatra, parlerà su: «La prevenzione e il ruolo del pediatra di famiglia». L'inizio è previsto per le 21. [a. b.]

DIANO MARINA

Torna [redacted] moda la bicicletta

L'iniziativa si chiama «Biciclando al sole». Ogni giorno a Diano in corso Roma 66 è possibile noleggiare bici, tandem, mountain bike, per girare in zona. [a. b.]

[redacted]

Conferenza di meteorologia

Il 3 giugno, al Centro culturale polivalente, la dottoressa Elisabetta Trovatore parlerà su: «L'attività del centro meteoidrologico della Regione Liguria [redacted] la previsione degli eventi alluvionali». [a. b.]

BAIARDO

Una estemporanea di pittura

«Luci ed ombre di Baiardo» è il tema dell'estemporanea di pittura in programma oggi nel paese dell'entroterra. L'appuntamento è fissato per le 9 alla pinacoteca «Ugo Manos». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Sculture a Villa Boselli

E' in programma oggi l'inaugurazione della mostra di sculture di Brunivo Buttarelli in programma a Villa Boselli. Apertura al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

SANREMO

Corsi estivi dell'Alliance

L'Alliance Francaise promuove una serie di corsi estivi, per principianti [redacted] avanzati, per l'apprendimento del francese. Informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo e nella sede di Ventimiglia in via Martiri 1. [g. ga.]

[redacted]

C[redacted]rsare [redacted]lack Horse»

Al Black Horse, dietro piazza San Giovanni, a Oneglia, possi[redacted] di conversare e bere otti[redacted] birre. [a. b.]

REPORTAGE

IN VIAGGIO FRA [illegible] E DEVIAZIONI

Disagi al traffico per il senso unico alternato sullo svincolo autostradale di Arma

Da Sanremo a Savona (e ritorno) contate 19 interruzioni

Autostrada al rallentatore un cantiere ogni 10 chilometri

[illegible] Autostrada al rallentatore? Di più. Autostrada lumaca. Centotredici chilometri, da Ventimiglia a Savona, costellati da cantieri: per il rifacimento dell'asfalto, per [illegible] sostituzione del guard-rail, per riparazioni all'impianto di illuminazione delle gallerie, per la sistemazione dei giunti sui viadotti, il taglio dell'erba nell'aiuola spartitraffico e ai bordi della careggiata. Lavori, lavori, sempre lavori. E rallentamenti, code, disagi, proteste da parte di automobilisti inferociti. Di[illegible] alla direzione dell'Autofiori di Imperia: «Sono lavori necessari per garantire la sicurezza agli automobilisti».

Due viaggi-inchiesta in settimana, per verificare la veridicità delle proteste degli automobilisti, hanno evidenziato disagi [illegible] non finire. Martedì 27 maggio. E' davvero un giorno [illegible] per le migliaia di automobilisti che sono transitati nei due sensi sul tracciato autostradale. Ma giovedì [illegible] non è stato da meno. Un'odissea per [illegible] vostro cronista che ha dovuto percorrere in giornata, per due volte in una settimana, i duecento chilometri scarsi da Arma di Taggia [illegible] Savona e ritorno. Uno slalom o, [illegible] vogliamo, una corsa a ostacoli caratterizzata da [illegible] interruzioni per cantieri, fra andata e ritorno, il primo giorno; 17 il secondo. [illegible] si dividono i duecento chilometri per il numero dei cantieri, fa uno ogni dieci chilometri, metro più, metro meno. Un'autostrada di birilli, di cambio [illegible] careggiata, di limiti di velocità, di Tir che impongono in certi tratti in salita i 30 km all'ora. Quello che non cambia è il pedaggio: è sempre lo [illegible], indipendentemente dai cantieri e dai tempi di percorrenza. E, fra l'altro, [illegible] costi proibitivi. «Da autostrada di montagna» spiegano.

Sotto accusa [illegible] Savona-Ventimiglia. Ma [illegible] è la sola. Tre interruzioni per cantieri le troviamo fra Savona e Torino; cinque sulla strada del ritorno (le due in più [illegible] fra i caselli di Altare [illegible] Savona-Zinola per il rifacimento dell'asfalto).

[illegible] vediamola questa [illegible] ad ostacoli fra Sanremo - via Arma di Taggia [illegible] Savona. Partenza [illegible] piazza Colombo alle dieci Direzione l'Aurelia bis. Il primo intoppo è all'incrocio con lo svincolo di Arma di Taggia, appena fuori dalle superstrada. Scavi per la posa di una grossa tubatura e semaforo. Della serie il buon giorno si vede dal mattino...

Si[illegible] in autostrada. Subito un'interruzione per lavori. La numero due. Interessa il tratto fra Castellaro e Santo Stefano al mare. Pochi chilometri e a San Lorenzo si incontra un'altra deviazione . E siamo a quota tre. E' finita? Tutt'altro. Fra Porto Maurizio e Oneglia c'è il quarto intoppo. Il calvario del cronista-automobilista continua. Da Diano Castello [illegible] Diano [illegible] Pietro. E sono cinque. Nei pressi di Andora altro rallentamento, il sesto; nella discesa [illegible] Villanova d'Albenga c'è una deviazione (la numero sette). Lavori a Feglino (otto) [illegible] a Spotorno (nove). Finalmente si intravvedono le ciminiere di Vado. E' finita? No, c'è l'ultimo stop, il decimo, proprio all'uscita per Savona dove una squadra di operai sta lavorando intorno ad un grosso pannello luminoso.

L'Autofiori è considerata un'autostrada di montagna con 50 viadotti e 67 gallerie

Il ritorno è fra le 18 e le 19,30. I cantieri, sul lato opposto, sono tutti più o meno alla stessa altezza di quelli che rallentano il traffico sul lato mare. Otto sull'autostrada, [illegible] sullo svincolo di Arma. Non c'è più quello di Savona. Due giorni dopo [illegible] c'è neppure quello di San Lorenzo (si era reso necessario per rifare un tratto di asfalto danneggiato dall'incendio di un'auto). Ne restano, comunque 17 fra andata e ritorno.

Il cronista-automobilista chiede spiegazioni alla direzio[illegible] dell'Autofiori. Non [illegible] giornalista, perchè sarebbero spiegazioni «pilotate», ma nella [illegible] seconda veste di utente dell'autostrada. Prima rispondo[illegible]: «Diciannove cantieri? non è possibile». Poi quando il cronista-automobilista snocciola l'elenco delle interruzioni, la lunghezza di ciascun cantiere, i tempi di percorrenza, allora il [illegible] 19 viene omologato: «La nostra è considerata un'autostrada [illegible] montagna, con [illegible] viadotti, 67 gallerie, salite, discese. La manutenzione è particolarmente laboriosa. Lo fac[illegible] per la sicurezza degli automobilisti. Dobbiamo fare pre[illegible] perchè in alta stagione, luglio e agosto, non si può intervenire se non in [illegible] di emergenza».

Diciassette o diciannove cantieri nei due sensi [illegible] marcia della Ventimiglia-Savona; otto sulla Savona-Torino; due soltanto da Savona [illegible] Milano (uno all'andata, l'altro al ritorno). Delle due l'uno: la Ventimiglia-Savona è troppo sicura o la Savona-Milano è insicura.

[illegible] Piero [illegible]

A Sanremo la protesta dei conducenti delle ambulanze dopo l'istituzione del senso unico. La situazione

Parcheggi «trappola» in via Marsaglia

E il posteggio selvaggio nell'autosilo blocca i mezzi dei pompieri

[illegible] Ambulanze bloccate dal nuovo parcheggio per motorini ricavato dal Comune in via Marsaglia e camion dei pompieri in difficoltà a causa della sosta selvaggia delle auto nel silo di corso Garibaldi. Sanremo è sempre più la città delle contraddizioni [illegible] dell'assurdo per chi opera in situazioni di emergenza.

Il primo caso si verifica da quando il Comune ha [illegible] operativo il senso unico in direzione mare-monti in via Marsaglia. Ipotizzando la diminuzione del traffico, è stata creata un'area [illegible] sosta per scooter e moto che, però, rende impossibile il passaggio delle ambulan[illegible] dirette in ospedale e provenienti dal centro e dal lungomare. Un disagio evidente, ancora più assurdo perchè «istituzionalizzato». Il comando della polizia municipale, di fronte alle lamentele di Croce Rossa [illegible] pubbliche assistenze, ha assi[illegible] un intervento in tempi brevi [illegible] per ora i ciclomotori sono rimasti al loro posto.

Per i Vigili [illegible] fuoco il calvario è quotidiano. Le vetture in [illegible] nell'area [illegible] nel parcheggio [illegible] corso Garibaldi, nonostante la presenza della segnaletica, non [illegible] solo un segno di [illegible] di rispetto dei diviti ma possono rappresentare [illegible] pericolo. I pompieri chiamano sempre in [illegible] la polizia municipale ma le rimozioni procedono a rilento e non [illegible] contravvenzioni.

Diversi esposti inviati al Comune non hanno [illegible] riscontri, soprattutto sul fronte della prevenzione del fenomeno. «I problemi - spiegano i pompieri - sono diversi. [illegible] strisce gialle non vengono rispettate mentre i cartelli si trovano vicino al soffitto, a un'altezza di 4 metri dove gli automobilisti non guardano». E allora? «Sarebbe sufficiente sistemare dei paletti di gomma, per delimitare l'area di [illegible] e far capire anche ai turisti che quei posti devono rimanere liberi». [g. ga.]

Un'immagine eloquente del caos in via Marsaglia: un'ambulanza il bloccata dai motorini alla fine della corsia d'emergenza

Incassi devoluti ai bimbi di Cernobil

Sport e beneficenza al torneo interforze

SAN LORENZO. Sport per fare [illegible] bene. E' lo scopo che [illegible] sono prefissi gli organizzatori del tor[illegible] calcistico che [illegible] sta svolgendo in questi giorni al campo [illegible] San Lorenzo. Organizzatori insoliti visto che sono tutti appartenenti della Guardia di Finan[illegible]. Collabora con le Fiamme Gialle l'associazione Forum, che tutela i diritti dei bambini di Cernobil: l'incasso delle partite di finale che si disputeranno a partire dal [illegible] giugno allo stadio Ciccione [illegible] Imperia serviranno all'acquisto di medicine destinate agli sfortunati bambini della Bielorussia che sono stati «adottati» in senso simbolico da molti imperiesi. Alcune famiglie tra l'altro li ospitano per alcuni periodi dell'anno in modo da garantirgli un ricambio dell'aria: la maggor parte dei bimbi colpita dalle radiazioni della centrale nucleare hanno bisogno di sole e mare, anche, e soprattutto, [illegible] tanto affetto.

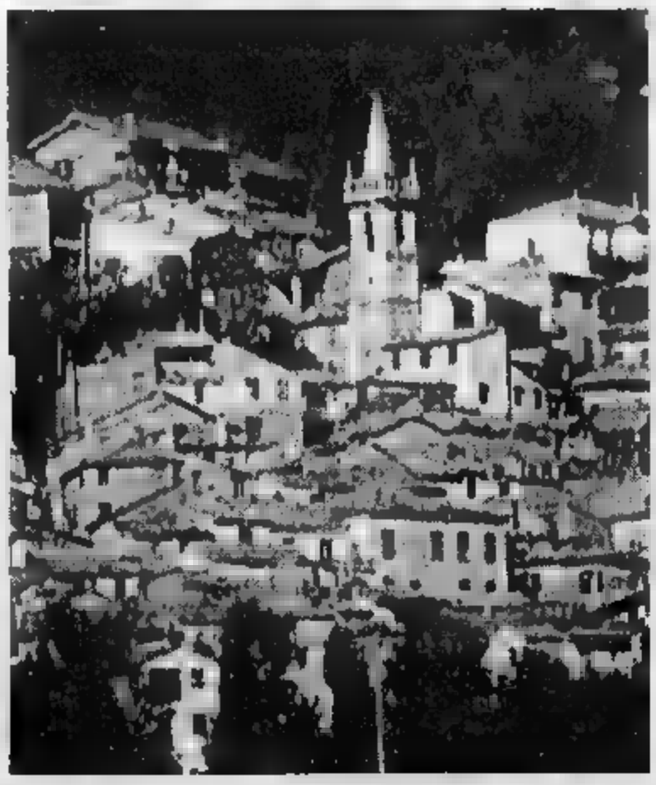
Tornando al torneo, oltre alla squadra della Finanza, partecipano quella dei carabinieri, poi il Movimento sindacale di polizia, questura, Croce Bianca, Istituto Vigilanza Italia, Vigili del fuoco, Olio Carli, Cri, Guardia costiera, e due formazioni di impiegati [illegible] vari ministeri e di amministratori. I prossimi match di qualificazione, che si disputeranno martedì [illegible] partire dalle 20, sempre a San Lorenzo, vedono di fronte Finanza e ministeri, Olio Carli e carabinieri. Mercoledì tocca a pompieri e sindacato di polizia, poi c'è il derby tra Croce bianca e [illegible]. Si gioca anche giovedì.

Le finali al Ciccione il 9, 11, 16 e 21 giugno. Dicono gli organizzatori: «L'entrata allo stadio sarà gratuita, chi vuole farà delle offerte. Speriamo che l'entusiasmo che metteranno i giocatori sarà premiato dalla città. Il motto che abbiamo scelto è "dà un calcio all'indifferenza". Con le partite di pallone aiutemo dei piccoli, che il loro Paese, troppo povero, non [illegible] [illegible] come vorrebbe». (m. v.)

Per il Giubileo del 2000 pronta anche la quinta campana: vi sono incisi tutti i nomi dei benefattori

Caravonica, via al restauro del campanile

L'intervento necessario per consolidare l'antica struttura



A Caravonica è iniziato il restauro del campanile dell'antica chiesa parrocchiale

CARAVONICA
NOSTRO [illegible]

«Scrivi anche il tuo nome sulla grande [illegible] che fonderemo a memoria del Giubileo del 2000 e in ricordo del restauro della nostra chiesa»: [illegible] sintetizzato in questa frase del parroco, don Tonino Suetta, lo spirito con cui l'intera popolazione di Caravoni[illegible] sta collaborando alle opere [illegible] restauro della chiesa parrocchiale. Dedicato [illegible] San Michele il tempio, [illegible] risale alla prima metà del XVII secolo, rappresenta il simbolo di questo bel paese, [illegible] [illegible] i più caratteristici della Valle Impero.

Attualmente, gli interventi già iniziati tendono a ridare sicurezza al campanile. La spesa prevista [illegible] di circa 76 milioni. In precedenza, erano stati eseguiti altri lavori minori, fra [illegible] l'elettrificazione e l'automazione delle quattro campane. E proprio in materia di [illegible] spiega il parroco: «Per il Giubileo del 2000 contiamo [illegible] fondere [illegible] quinta campana, ora mancante, in mo[illegible] da completare [illegible] concerto. Su di essa saranno scritti i nomi di tutti i benefattori, che risuoneranno così idealmente per l'intera vallata in ogni occasione».

Don Tonino non si nasconde la difficoltà dell'impresa: «Dopo il campanile affronteremo la completa ristrutturazione della [illegible] campanaria, che [illegible] un tempo a difesa del palazzo dei Marchesi di Ceva». Seguiranno, sempre in base ai finanziamenti disponibili, la revisione del tetto, la pulizia [illegible] facciata e il completo restauro dell'interno, dall'intonaco agli stucchi e ai dipinti.

Dice ancora l'intraprendente sacerdote, ben noto anche [illegible] Imperia perchè è il cappellano delle [illegible]: «Credo di poter fare affidamento ancora sull'amore [illegible] sulla generosità degli abitanti [illegible] di coloro che qui hanno la loro origine [illegible] che vivono lontano, in modo che per la celebrazione del Giubileo e l'arrivo del terzo millennio la Chiesa di San Michele possa ritrovare il [illegible] antico splendore. Speriamo anche, naturalmente, sul [illegible] intervento degli Enti locali».

E la storia di questa chiesa merita [illegible] interessamento: sra, in origine, [illegible] Cappella del palazzo [illegible] Marchesi Ceva, [illegible] fu poi ampliata nei secoli successivi, seguendo lo sviluppo della popolazione. Il bell'altare in marmo risale all'epoca barocca, mentre è di questo dopoguerra la grande [illegible] presente sulla facciata.

Bruno Viano

SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!

PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL
La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con [illegible] nostro metodo esclusivo "Kapil" verificherai già [illegible] primi trattamenti dei buoni risul[illegible] nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni prurigi[illegible]nose, capelli secchi, cuoio capelluto disidratato, [illegible] eccessi[illegible] [illegible] origine seborroica o causata da ansie, stress, ecc.

KAPIL STUDIO
TELEFONA PER UN [illegible]

IMPERIA: via Don Abbo, 16 (grattacielo) - [illegible] (0183) 720.007 - 720.004
GENOVA: via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769

In arrivo pistoni idraulici per impedire alle auto di violare i divieti di transito

Traffico, centro storico «blindato»

I dissuasori saranno installati in via Debenedetti, piazza Cassini, via Corradi e pizza Eroi. Fioriere mobili in via Cavour. Telecomandi e schede magnetiche. Appaltati i lavori per la centrale via Asquasciati

SANREMO. Arrivano i pistoni idraulici per «blindare» il centro storico, per impedire [illegible] auto [illegible] furgoni di violare sistematicamente le [illegible] pedonali e quelle [illegible] traffico limitato. Il Comune ha infatti deciso l'acquisto di [illegible] serie di dissuasori [illegible] scomparsa simili a quelli già installati all'ingresso [illegible] piazza Sardi [illegible] piazza Bresca, nel borgo [illegible]. E, contemporaneamente, è [illegible] affidato l'appalto per il rifacimento della pavimentazione della centralissima via Asquasciati, che avrà pesanti ricadute sulla viabilità.

Dissuasori. Saranno installati in quattro punti: all'ingresso [illegible] via Debenedetti (di fianco [illegible] mercato annonario), in piazza Eroi Sanremesi all'altezza dell'edicola e dei chioschi di fiori (dove ora c'è una catena che crea non pochi problemi soprattutto ai mezzi di soccorso), alla confluenza tra via Corradi [illegible] via Matteotti (nei pressi dell'ex ci[illegible] Astra) [illegible] [illegible] piazza Cassini, alle porte della Pigna.

Pistoni a scomparsa [illegible] previsti anche nella parte bassa di via Cavour, ma l'intreccio [illegible] cavi e tubi nel sottosuolo [illegible] offre sufficiente spazio, come evidenziato dai recenti scavi seguiti all'«esplosione» di un tombino. E ora, a Palazzo Bellevue stanno pensando [illegible] una soluzione alternativa: [illegible] parla di speciali fioriere mobili, che fungerebbero [illegible] anche da elementi d'arredo urbano.

Auto posteggiate in piazza Cassini alle porte [illegible] Pigna [illegible]

I divieti
Con i pistoni idraulici il Comune conta di risolvere il problema come in altri punti del centro storico
[FOTO GATTI]

I dissuasori saranno forniti dalla ditta Iteg, che ha vinto l'appalto del Comune praticando un ribasso del 21 per cento sulla base d'asta di 73 milioni.

Per [illegible] funzionamento è sufficiente un telecomando, che sarà dato in uso agli operatori del soccorso, vigili del fuoco [illegible] militi delle autoambulanze. Premendo un pulsante, il pistone mobile centrale si abbassa (quelli laterali [illegible] fissi) e in pochi secondi la strada [illegible] la piazza diventa transitabile.

Resta però [illegible] risolvere il pro[illegible] di chi ha necessità di passare con mezzi a quattro ruote per lavori [illegible] semplicemente per raggiungere garages. «Stiamo verificando la possibilità d'integrare l'appalto con l'aggiunta di un sistema che permetta l'uso di schede programmabili - rivelano all'ufficio Viabilità -, [illegible] modo da dare [illegible] via libera solo in determinate ore [illegible] in particolari periodi di tempo. I proprietari di garages nelle [illegible] a traffico limitato [illegible] comunque la possibilità di utilizzare il telecomando».

L'intervento del Comune [illegible] stato sollecitato [illegible] ripetute lamentele di residenti stanchi di veder ignorati i divieti, a rischio dell'incolumità dei pedoni. C'è, però, da rilevare che in piazza Bresca e piazza Sardi il pistone continua [illegible] funzionare male. L'altra sera, [illegible] rimasto abbassato [illegible] [illegible] il piccolo borgo [illegible] stato invaso dalle auto [illegible] clienti dei numerosi ristoranti. E' intervenuta la polizia municipale, che ha fatto scattare una raffica di contravvenzioni.

Impossibile, poi, bloccare [illegible] flusso dei motorini che passano senza difficoltà tra i cilindri metallici. L'unico rimedio [illegible] quello di attuare controlli costanti, ma [illegible] i vigili quanto carabinieri [illegible] polizia lamentano [illegible] di organico.

Via Asquasciati. L'appalto è andato [illegible] un'impresa bergamasca, la «Spondini» di Dalm[illegible], che offerto [illegible] ribasso d'asta del 9,8% su 588 milioni. Con [illegible] rifacimento della pavimentazione di via Asquasciati (in cubetti [illegible] porfido) [illegible] completerà il quadro degli interventi nel [illegible] della città, dopo quelli in via Manzoni, piazza Colombo e [illegible] Cavour. A dire il vero, [illegible] da [illegible] [illegible] piano di lavori in via Palazzo, per rifare le reti dei principali servizi, ma questo [illegible] inciderà sul traffico. Il [illegible] di via Asquasciati sarà comunque aperto dopo l'estate, per evitare ulteriori problemi [illegible] circolazione nel periodo [illegible] maggiore affluenza turistica.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Giovane ferito in [illegible] scontro [illegible] Foce

Emergenza ieri mattina alla Foce per un incidente nel quale [illegible] rimasto ferito Roberto Gottuso, 21 anni, sanremese. La dinamica dello scontro, avvenuto tra corso Matuzia e via Padre Semeria, è ancora in via [illegible] accertamento. Il giovane, soccorso dall'ambulan[illegible] della Croce Bianca, ha riportato un trauma cranico e ferite lacerocontuse. I militi di Sanremo Soccorso [illegible] intervenuti invece nel pomeriggio [illegible] un lieve incidente in [illegible] Agosti. [g. ga.]

Oggi al [illegible] l'assemblea dell'Uc. Flor

Assemblea dei soci dell'Uc. Flor questa mattina, [illegible] partire dalle 9,30, sul mercato dei fiori dell'Armea. Ci sarà la relazione del presidente Giancarlo Cassini, quella del Consiglio di amministrazione [illegible] del Collegio sindacale. [m. c.]

Via alla passeggiata Portosole-Monte Bignone

Parte alle 9,15 la «Portosole-Monte Bignone», gara podistica con annessa la passeggiata per non agonisti che [illegible] concluderà [illegible] [illegible] Romolo. [illegible] pomeriggio, sul prato di San Romolo, karaoke, yoga, karate e giochi vari per bambini. [m. c.]

Arma, traffico rallentato per i cantieri

Doppia interruzione (e quattro semafori per il senso unico alternato) nel tratto tra l'Aurelia [illegible] l'ingresso all'Aurelia-bis ad Arma. Sono in corso lavori per la posa del metanodotto che dovrebbero concludersi entro la prossima settimana. [m. c.]

Go kart e motorini per imparare a guidare

I ragazzi che hanno partecipato al corso [illegible] educazione stradale organizzato dall'Aci si ritrovano questa mattina sul Lungomare delle Nazioni per una simulazione [illegible] traffico cittadino. Saranno utilizzati go-kart, ciclomotori e biciclette. Interverranno anche i vigili urbani. Ai partecipanti al corso l'Aci offrirà una medaglia ed un assegno spendibile nella ludoteca «I Malatesta». [m. c.]

A Taggia si ricorda la figura di Pasquale Anfossi

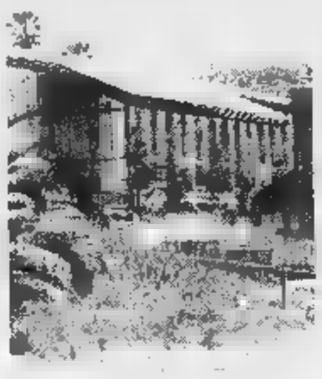
Convegno [illegible] studi oggi, alle 10, [illegible] Palazzo Lercari [illegible] Taggia, sul tema «Lo stato delle attuali [illegible] [illegible] degli studi su Pasquale Anfossi, musicista tabiese». Coordinati da Andrea Sommariva, interverranno, in veste [illegible] relatori, Edilio Frassoni, Alberto Cantù, Gino Tanasini, Paola Ostilio. L'ingresso [illegible] libero. [m. c.]

Ospedaletti, una denuncia per le condizioni delle Elementari

Caldo intollerabile nelle aule scatta la protesta dei genitori

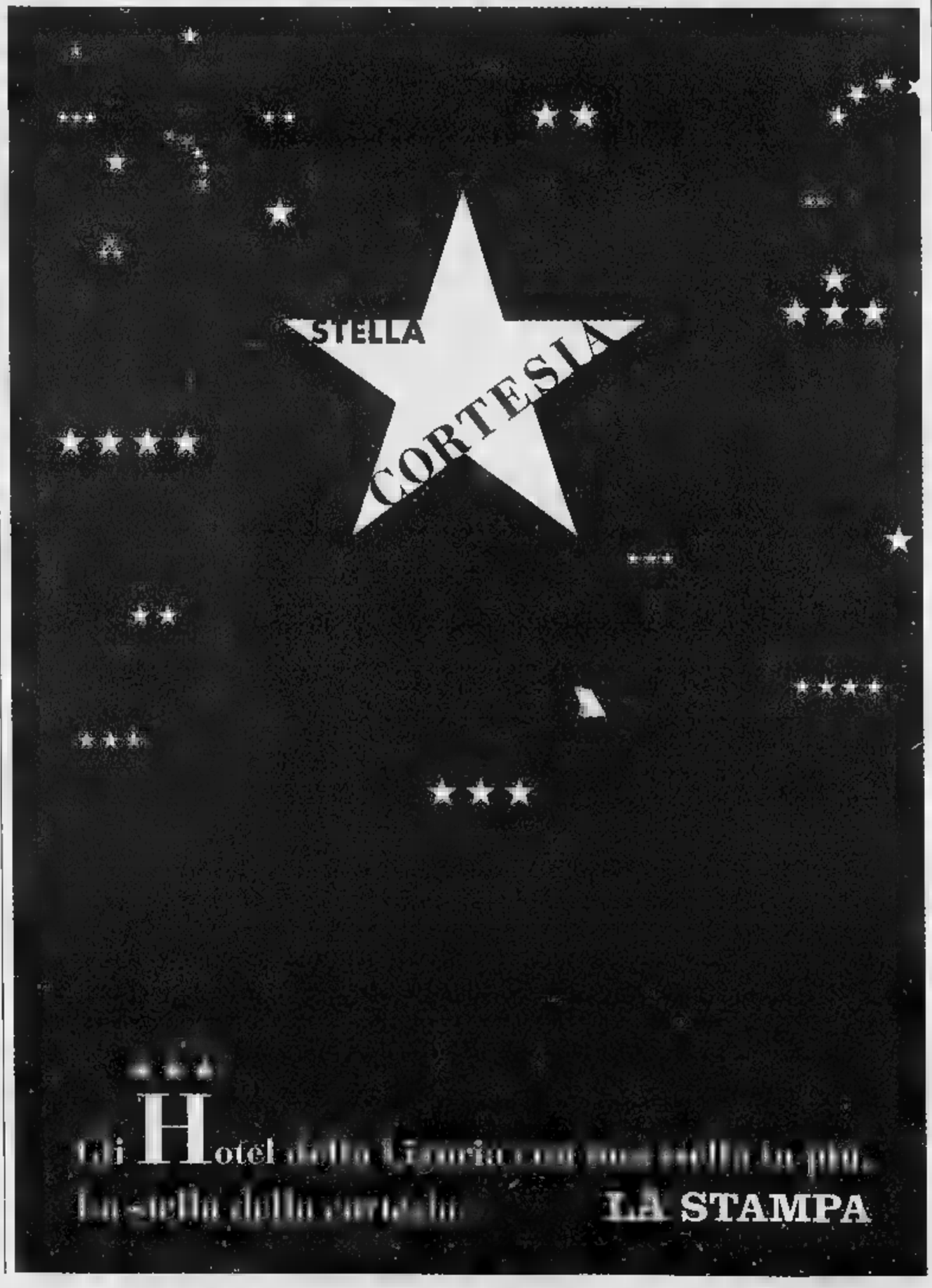
OSPEDALETTI. [illegible] ultimi giorni di scuola [illegible] stanno trasformando in [illegible] «inferno» per [illegible] bambini delle elementari e delle medie [illegible] Ospedaletti. La denuncia arriva dai genitori che lamentano la [illegible] [illegible] interventi per rendere tollerabili le condizioni [illegible] vita all'interno dell'istituto. Il motivo che ha [illegible] l'ennesima protesta è legato [illegible] caldo. L'edificio [illegible] fer[illegible] [illegible] vetro in questi giorni si surriscalda infatti al punto da rendere difficile il proseguimento delle lezioni e della normale attività didattica. E il comitato dei genitori ha deciso di appellarsi alle autorità [illegible] un esposto che è stato inviato ieri all'Ufficio d'Igiene dell'Usl I Imperiese, al sindaco Flavio Parrini, al comando provinciale dei Vigili del fuoco, al Provveditore agli Studi di Imperia e al prefetto Emilio D'Acunto.

«Con l'arrivo della stagione estiva - spiega il comitato - la temperatura interna dell'edificio diventa insopportabile e in questi giorni i bambini hanno iniziato a lamentarsi. Siamo sinceramente molto preoccupati per la salute dei [illegible] figli anche perchè accanto a quest'ultimo problema legato all'esposizione al sole [illegible] rimangono altri, irrisolti, come la pericolo[illegible]tà dei locali [illegible] le continue infiltazioni d'acqua».



La scuola elementare [illegible] Ospedaletti

I genitori denunciano anche come [illegible] abbia preso provvedimenti [illegible] fronte di un sopralluogo che era stato effettuato dal '94 dagli specialisti dell'Usl. La situazione, anzi, sarebbe peggiorata proprio a causa della mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il comitato [illegible] manca di manifestare inoltre un velato disappunto per la mancanza di provvedimenti da parte [illegible] pubblica amministrazione: «Sappiamo quanto il sindaco Parrini ha a cuore le problematiche della scuola [illegible] [illegible] consapevoli del suo impegno per la soluzione di questi problemi ma evidentemente sono troppo grandi e costosi per un piccolo Comune come Ospedaletti». Di qui la richiesta di un intervento concreto per il recupero dell'edificio scolastico, l'unico [illegible] resto ancora sopravvissuto nella città della ro[illegible] con l'inquietante calo demografico degli ultimi anni. E in vista del nuovo anno scolastico i genitori vogliono garanzie di miglioramento. [g. ga.]



[illegible]

Parla Forza Italia

Crisi in [illegible] per i congressi «Sanremo [illegible]»

[illegible] E' ancora polemica per il caso-Sanremo Congressi, che ha aperto [illegible] spaccatura nell'Amministrazione. «Non capisco i colleghi di An che hanno abbandonato il Consiglio - dice Puni Raineri, segretario cittadino di Forza Italia - Avevano detto che avrebbero votato secondo coscienza e, invece, [illegible] [illegible] andati, dimenticando che la convenzione con Sanremo Congressi va rispettata, per evitare guai al Comune. Questo non significa che non si possano apportare correttivi, [illegible] necessari. Quanto all'assessorato [illegible] Turismo, sta operando benissimo: Forza Italia è molto soddisfatta del lavoro dell'assessore Bissolotti. Non c'è crisi nel Polo, ma a questo s'impone una verifica».

Intanto, il presidente di Sanremo Congressi, Giuseppe Li Pira, annuncia che chiarirà [illegible] posizione del Consorzio nei prossimi giorni. [g. mi.]

TAGGIA

Via il 30 giugno

Ecco i [illegible] per gli [illegible] da 3 a 14 [illegible]

TAGGIA. Definiti i corsi estivi riservati a scolari, dalle materne alle medie, organizzati dal Comune di Taggia. Si tratta [illegible] [illegible] utile strumento che permetterà [illegible] giovani (da 3 [illegible] 14 anni) attività ludico-sportive [illegible] anche di non dimenticare quanto appreso nell'anno scolastico. Così, accanto [illegible] gare, giochi e animazioni, i ragazzi dovranno anche rivedersi qualche lezione che in precedenza non avevano appreso a fondo. Cinque le «tranche» previste.

Dal 30 giugno all'11 luglio; dal 14 al 25 luglio; dal 28 luglio all'8 agosto; dall'11 al [illegible] agosto; dal 25 agosto al 5 settembre. [illegible] [illegible] corsi è stato fis[illegible]o in [illegible] mila lire per i residenti e in 120 mila per i non residenti. I corsi salteranno solo [illegible] [illegible] sarà raggiunto il numero minimo di 10 partecipanti. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire all'Ufficio pubblica istruzione del Comune. [m. c.]

A cura del Comune

Due nuovi parking [illegible] [illegible] del [illegible] giochi

CASTELLARO. Due nuovi parcheggi e ristrutturazione del parco giochi [illegible] Castellaro. Mentre i lavori al parco inizieranno [illegible] prossima settimana, per i parcheggi [illegible] [illegible] sola fase progettuale. Questi sorgeranno in località «Ciapìn» [illegible] «Chiesetta». Ognuno potrà ospitare [illegible] ventina di auto. «Prevediamo - spiega il sindaco Gianfranco Anfossi - di spendere un centinaio di milioni per il parcheggio del "Ciapìn" e circa 150 per quello [illegible] "Chiesetta". Il [illegible] sto maggiore, in questo caso, è dovuto al fatto che realizzeremo anche un'area verde».

E' intanto terminata la ristrutturazione dei portici [illegible] «Colla»: [illegible] però da ultimare la pavimentazione. Nei prossimi giorni inizierà il rifacimento [illegible] parco giochi. Saranno poi aggiunte nuove attrezzature [illegible] rifatte le recinzioni. In tutto saranno spesi poco più di trenta milioni. [m. c.]

Bordighera, l'intervento chiesto dagli operatori turistici

Arriva la ghiaia del Roya per ampliare le spiagge

BORDIGHERA. Arriva il ripascimento delle spiagge: anche se tardivo è un intervento indispensabile, che gli operatori turistici hanno chiesto, pronti a sostenere gli inconvenienti che potrebbe comportare. La stagione balneare è all'inizio, i bagnanti potrebbero subire qualche disagio per la presenza delle ruspe. Ma gestori degli stabilimenti balneari, albergatori e commercianti possono rinunciare a un intervento ziale per il turismo. Lo hanno sostenuto all'incontro convocato dall'Amministrazione.

Dice l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi: «Siccome solo adesso, a seguito domande fatte lo scorso settembre, siamo riusciti ad avere il permesso per prendere ghiaia dal Roya, abbiamo voluto sentire l'opinione degli operatori turistici ripascimento a inizio giugno. Loro sono d'accordo ad effettuare l'intervento, anche se farlo significa creare un disagio alla cittadinanza».

Continua Trucchi: «Innanzitutto il fastidio 12 mila metri cubi movimentati sull'arenile a stagione già iniziata. E poi il ripascimento potrebbe anche provocare intorbidimento delle acque, anche limitato alle zone dove, mano, si interverrà». I lavori, che inizialmente non dovevano pesare sulle casse di Palazzo Garnier, costeranno milioni: «La ghiaia, che doveva all'origine esserci a disposizione nel Nervia, costi, ora la dobbiamo andare a prendere nel Roya a nostro totale carico soltanto adesso, dopo le autorizzazioni Provincia, Regione Usl», aggiunge Trucchi.

Senza il ripascimento per alcuni stabilimenti balneari non ci potrebbe stagione turistica: sono in condizioni precarie, manca completamente la spiaggia e non avrebbero zone dove sistemare gli ombrelloni. L'intervento quindi si farà, salvo impedimenti tecnici burocratici. Il materiale dovrebbe arrivare in settimana e sarà subito immesso sul litorale.

Borghi

Bordighera migliora le sue spiagge

A Bevera

«Troppi rischi legati ai rifiuti»

VENTIMIGLIA. Bevera lancia l'allarme «epidemie» un ulti- per Comune: «Se non si adegua alle normative sull'igiene del cantiere della nettezza urbana dovrà trovare un altro sito per depositare mezzi rumenta della città», afferma il rappresentante del Comitato di quartiere Franco Raco. «Il cantiere della nettezza urbana è in condizioni igieniche preoccupanti - continua Raco - chi ci rimette sono, sempre, gli abitanti di Bevera. I rifiuti vengono ricati terra per poi essere compattati con una ruspa pri- di essere ricaricati sui mion che li portano all'inceneritore di Monaco. Tutto succede a cielo aperto, sollevando polveroni che arrivano nelle nostre . Temiamo si possa diffondere un'epidemia». Ra- punta l'indice sulla gestione della nettezza urbana da parte del Comune: «L'Amministrazione deve realizzare rete fognaria, asfaltatura capannoni per coprire i rifiuti». [d. bo.]

Proseguono i servizi di controllo e prevenzione nella città di confine

Nuovo blitz nell'ex autoporto

A Ventimiglia fermati ed espulsi altri dieci nomadi con precedenti per borseggio
Il bilancio di una settimana calda segnata dall'intervento nella zona di Roverino

VENTIMIGLIA. Non c'è pausa per gli agenti del commissariato, che continuano i controlli per limitare il fenomeno della microcriminalità. I servizi di prevenzione voluti questore, Nicola Cavaliere, coordinati dirigente, Giuseppe Mauceri, hanno portato all'espulsione preventiva una decina di zingari sospetti che si aggiravano in città: forse il loro obiettivo gli appartamenti vuoti da

Dopo il blitz per liberare l'area davanti al cimitero di Roverino, gli agenti hanno fermato altri 10 nomadi di origine ru- che si erano accampati nell'ex autoporto «Riviera dei Fiori».

Senza documenti dunque con la copertura della mancanza di un'identità precisa, sono stati fotosegnalati: appena identificati, a loro carico sono risultati molti precedenti contro il patrimonio, soprattutto borseggi e colpi in alloggio. Sono stati quindi accompagnati in Que- e muniti decreto di espulsione dal Prefetto. Secondo polizia, questo controllo sugli immigrati ha permesso di limitare i furti al mercato del venerdì, che probabilmente erano nei piani dei nomadi, e forse anche quelli negli appartamenti. Nessuna certezza però che fosse proprio quello il motivo della loro presenza nell'area.

Con l'estate aumenta ai valichi di frontiera di Ventimiglia l'espatrio di clandestini. Gli agenti del commissariato italo-francese, ufficio di prevenzione immigrati clandestini, ha intercettato un camion spagnolo con a bordo extracomunitari. Dieci sono stati subito accompagnati in Francia, altri 10 stati segnalati, qualche più tardi, sull'Autostrada dei Fiori, a piedi. Tra questi è stato espulso un palestinese, Amin Rakid, di 33 anni che, intorno alle 4 notte, è intercettato nel centro di Ventimiglia a bordo di un motorino appena rubato. L'episodio sottolinea difficoltà di controllo del valico ventimigliese, che ha numerosi passaggi incustoditi. [d. bo.]

La polizia aumenta i servizi preventivi

Offensiva anti-criminalità

Due arresti e una denuncia Refurtiva: recuperati 70 milioni

A. I carabinieri dell'estremo Ponente continuano i controlli contro la microcriminalità: negli ultimi giorni si intensificati gli interventi, che hanno portato due arresti e ad alcune denunce.

I militari di Bordighera hanno denunciato per furto aggravato un giovane ventenne Lecce, F. F., tossicodipendente, ospitato da un parente che abita Camporosso. Lo hanno sorpreso all'alba dell'altro giorno con un fax-telefono, una calcolatrice, utensili vari e 3 autoradio. Il bottino era contenuto in un borsone, che il giovane portava alla spalla mentre girovagava, alle 6 del mattino, nel centro di Bordighera.

Quando i carabinieri lo hanno interrogato, ha ammesso di aver rubato il fax e la calcolatrice da una falegnameria di Camporosso dove aveva lavorato una settimana: nella notte era entrato nell'edificio forzando la porta. Le autoradio, invece, sarebbero state rubate dalle auto in sosta nel parcheggio di via Aldo Moro, nel centro di Vallecrosia: una, regolarmente denunciata, già stata consegnata al proprietario. Le altre disponibili al Nucleo Radiomobile di Bordighera: chi ha subito furti deve rivolgersi alla caserma di via Primo Maggio.

I carabinieri di Ventimiglia hanno svolto invece un servizio coordinato nel mercato del venerdì. Durante il presidio i militari hanno arrestato i fratelli Danilo e Alessio Doro, di Genova, di 25 26 anni, entrambi tossicodipendenti ed entrambi colpiti da ordine carcerazione per non aver ottemperato agli obblighi sul domicilio forzato. Erano domiciliati all'«Ancora» di Ventimiglia.

Sono stati inoltre segnalati tre immigrati per vendita di oggetti con marchio contraffatto e ricettazione, e denunciati due extracomunitari per furto aggravato di un autocarro.

I carabinieri, complessivamente, hanno sequestrato 50 capi di pelletteria un il marchio contraffatto e recuperato refurtiva per un valore di circa 70 milioni. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Accusato *Ingiurie razziste domani processo a Chierico*

Nuccio Chierico, consigliere regionale di Alleanza Nazionale residente a Baiardo sarà processato domani in pretura, a Ventimiglia: deve rispondere di ingiurie nei confronti un Nordafricano. I fatti risalgono al 19 agosto del '94. L'uomo, allora titolare ristorante in piazza della Stazione, secondo l'accusa si sarebbe rivolto ad un cittadino marocchino aggredendolo con frasi razziste soltanto perchè, in base motivi religiosi, chiesto di togliere il prosciutto da un'insalata esposta in un frigo. La vittima chi un risarcimento.

VENTIMIGLIA

extracomunitari intervento della Cgil

Il segretario della Cgil, Giuseppe Famà punta l'indice sul blitz compiuto l'altra dalle forze dell'ordine nei confronti degli extracomunitari e che ha portato al fermo di cinquanta persone. «Ho forti perplessità su questi tipi di intervento che danno immagine ma hanno risultati concreti. Queste operazioni, invece, potrebbero avere l'unico risultato di stimolare accentuare atteggiamenti di diffidenza nei confronti immigrati, di criminalizzarli, portando al o, peggio, alla xenofobia».

VENTIMIGLIA

Parigi più vicina torna in il Tgv

Il Tgv tornerà in servizio a Ventimiglia a partire domenica prossima collegherà la città di confine con Parigi in 7 ore e mezza. Il convoglio partirà dalla frontiera ogni giorno, alle 8,58, arrivo a Parigi nel pomeriggio, alle 16,24. Viceversa, la partenza dalla capitale francese prevista per le 11,06 con arrivo nella città confine alle 16,20. La tariffa piena, con biglietti di prima è fissata in 215 mila lire viaggio il viaggio in seconda classe costerà 150 mila lire.

Atti *libidine*

E' stato rinviato al 4 del '98 per dello sciopero degli avvocati il processo intentato nei confronti del pensionato ventimigliese 2. F., anni, che era stato accusato d'aver compiuto atti di libidine nei confronti di una quindicenne vicina di casa. I fatti risalgono al '92. [d. bo.]

Ventimiglia: addetti alle pulizie protestano

Sciopero in stazione contro i licenziamenti

VENTIMIGLIA. Oltre 1.400 firme solidarietà sono state raccolte ieri mattina alla stazione ferroviaria, nell'ambito di manifestazione indetta dai lavoratori della Società Grandi Appalti per protestare contro il recente licenziamento di 13 operai ditta lo scarservizio di pulizia dei treni.

Venerdì, 21, iniziata la prima tornata di sciopero, che continuerà fino alle 21 oggi: i treni che in queste 48 ore sono arrivati e alla stazione Ventimiglia ripartiranno quindi sporchi.

Ieri, in piazza della stazione, grandi striscioni e cartelloni evidenziavano il malcontento dei lavoratori della Società di Appalti, lotta per migliorare e servizio di pulizia dei treni e contro i licenziamenti della ditta». Il segretario generale Cgil, Giuseppe Famà, ha sottolineato che si tratta di un licenziamento ingiusto, considerato che non ci stati aumenti economici a favore degli impiegati, nè spese a carico della società per eventuali innovazioni tecnologiche. Le Ferrovie, inoltre, non hanno tagliato i finanziamenti per la Grandi Appalti.

«Sottolineiamo l'arroganza della ditta, che vuole are i suoi profitti sulla pelle dei lavoratori e aumentando i disagi dei viaggiatori», si legge nei volantini firmati dai lavoratori della Società Grandi Appalti. E ancora: «Il servizio pulizia sui treni, già gravemente carente dal punto di vista igienico-sanitario, peggiorerà ancora. Continuerete a trovare sempre più sporchi carrozze, sedili, wc...».

Sollecito è stato l'intervento del sindaco Claudio Berlengiero, che ha inviato un telegram- al ministero dei Trasporti all'ente Ferrovie dello Stato, chiedendo di rivedere la decisione. A favore dei lavoratori licenziati si espresso anche il consigliere regionale Luigi Collecchia. Nel frattempo i sindacati Cgil-Cisl-Uil hanno confermato altre ore sciopero dalle 21 di sabato 7 alla stessa ora di lunedì 9. [d. bo.]

Berlengiero Calvo

si

Continua gi- sindaco Berlengiero nei quartieri, per spiegare gli interventi previsti nel bilancio e per ascoltare le richieste degli abitanti. I residenti di Calvo sollecitano innanzitutto sblocco della pratica per la costruzione di una strada che porti alle 30 famiglie di Case Cardi: progetto è stato approvato dal Consiglio comunale, che ha stanziato i fondi, ma occorre aspettare la relazione del geologo prima di riapprovarlo in Consiglio. «Purtroppo i tempi sono lunghi», commenta il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari, che era pre- all'incontro che si svolto nella chiesa paese. Calvo ha fatto presente che manca l'illuminazione, che serve parco giochi per i bambini, che la chiesa pericolante e che il cimitero va potenziato. La frazione è da riqualificare: la gente si sente abbandonata. [d. bo.]

BORDIGHERA

L'invito di Mentone

E' festa pomeriggio i giovani

BORDIGHERA. E' festa, oggi, per i bambini e i ragazzi. Al centro culturale chiesa Anglicana, alle 15,30, si svolge la Festa d'Estate, organizzata dall'Associazione Pedagogica Steineriana: nel pomeriggio ci ività artistiche per bimbi, pittura su stoffa, origami e musica irlandese con la Coal Tattoo Band. E ancora, mostra di acquarelli, canti e merenda per tutti. Ingresso libero.

Anche Mentone oggi si festeggiano i ragazzi nella manifestazione «Jeune come j'aime», organizzata da Comune e ufficio del Turismo in collaborazione club e associazioni. Al Palais de l'Europe, e 11 alle 17,30, danze, conti, musica e dimostrazioni sportive. 15 sfilata con la compagnie Tete a Texte, e spettacolo sulla spianata Bastion. Alle 18,30, Theatre del Palais de l'Europe, i premi ai migliori sportivi dell'anno. [d. bo.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di ga
Il Comune di Laigueglia - via Genova n. 2 - tel. 0182/590004 - fax 0182/499879, intende effettuare un programma di animazione da tenersi nel territorio comunale dal 01/07 al 10/09/97, sulle spiagge e nelle piazze del Centro storico, il cui costo presunto ammonta a L. 90.000.000 compresa IVA. L'affidamento di che trattasi sarà effettuato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alla ditta che offrirà il servizio di animazione meglio rispondente alle esigenze turistiche di Laigueglia, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione: a) corrispettivo richiesto: 40%; b) valutazione generale della validità del progetto e del servizio offerto: 40%; c) eventuali proposte aggiuntive al programma minimo 20%.
La richiesta di invito, inviata in bollo da L. 20.000 dovrà essere accompagnata da copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi e iscrizione al registro Prefettura se trattasi di Cooperative, iscrizione al regis si di Agenzia. La richiesta di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, entro le 12,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.
Laigueglia, li 01/06/1997
IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

CERCASI
PER AGENZIA VIAGGI
IMPIEGATO/A
con esperienza e pratica pluriennale
Tel. ore 0184/53.24.62

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ZOLEZZI AUTO S.r.l.
Concessionaria Volkswagen - Audi per Albenga Imperia
Reg. Poca, 18 Albenga (SV) - Tel. 0182/50861-51425
Le nostre migliori offerte di usato sicuro

VOLVO 850 SW «R» 2000cc 07/95 L. 50.000.000
- Incluso nel prezzo il passaggio di proprietà
- Polizza assicurativa executive per 12 mesi
- Finanziamento per il valore L. 30.000.000 tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 30.000.000 tasso agevolato per 36 mesi

FIAT COUPE' 16V PLUS 2000cc 10/95 L. 30.000.000
- Incluso nel prezzo il passaggio di proprietà
- Polizza assicurativa Basic estesa per 12 mesi
- Finanziamento per il valore di L. 18.000.000 tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 18.000.000 tasso agevolato per 36 mesi

AUDI A6 SW 1800cc 01/97 L. 50.000.000
- Incluso nel prezzo il passaggio proprietà
- Garanzia della Casa
- Finanziamento per il valore di L. 30.000.000 tasso zero per 12 mesi, oppure
- Finanziamento per il valore di L. 30.000.000 a tasso agevolato per 36 mesi

Elettrodomestici - Casalinghi - Liste Nozze - Vimini e Giunco

Elettrodomestici, Hi Fi, Telefonia, TV Color, Autoradio, Casalinghi, Liste Nozze - Vimini e Giunco

Giocattoli e Prima Infanzia - Abbigliamento Bimbi - Mobili e Complementi Arredo

IL CENTRO COMMERCIALE

sasa EXPO CASA

IMPERIA

dal 1° GIUGNO

è aperto

tutte le

DOMENICHE

(solo il pomeriggio)

ELETTRODOMESTICI - TV - HI FI - GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
ABBIGLIAMENTO BIMBI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE - CASALINGHI - VIMINI

sasa EXPO CASA

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - STRADA PER NAVA
USCITA IMPERIA EST - AMPIO PARCHEGGIO

Giocattoli e Prima Infanzia - Abbigliamento Bimbi

Tanti appuntamenti della giornata dedicati alla riscoperta dei paesaggi naturali

La torre-record e auto d'epoca

Nizza: la costruzione fatta con i Lego è la più alta del mondo e ha superato quella di Seul
A Bordighera raduno per vetture d'annata. Escursioni al santuario della Madonna del Passoscio

Ecco le idee per la serata

Danze, birra e blues dal vivo A Monaco gli assi del biliardo

Ecco le idee per la serata. I giovani «under 26» appassionati della gastronomia possono partecipare alla Settimana del Gusto, che si svolge a «La Via Romana» di Bordigh a «La Conchiglia» di Arma di Taggia. Ingresso libero a tutti i fan biliardo, invece, al Metropole Palace di Monaco, dove i campioni del mondo si sfidano nel «Crystal Kelly Billiard Tournament».

I ragazzi con meno di 26 anni possono cenare in rinomati ristoranti a un prezzo alla portata delle loro tasche (70 mila) per la Settima del Gusto: partecipa all'iniziativa «La Conchiglia».

Il pub irlande dei giardini Veneto J.J.Smith prop pinte di birra panini.

All'M2 liscio, musica Anni '60, Sudamericano moderno.

BORDIGHERA Anche qui, per la Settimana del Gusto «La Via Romana» propone menù a mila per i ragazzi fino a 26 anni. Al Cavetu della Spianata del Capo spettacoli tanti gelati. Al Chica Loca del lungomare intrattenimenti musicali. Distillati e vini alla Vineria del Re. Crepes, karaoke grillè al Maffy's Place di via della Liberazione.

Al centro culturale S. Francesco, alle 21,30, concerto di musica blues Anni '40 '50 il gruppo imperiese Cool Cats.

Al Lavoir Theatre, alle 21, commedia «L'Agneau carni Theatre». Entrata a 70 e 50 franchi.

MONACO Pianobar con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III. Gli appassionati biliardo possono perdere il Torneo Crystal Kelly, nel salon Les Princes del «Metropole Palace»: i migliori giocatori mondo affronteranno l'attuale campione del mondo Blomdahl e Ceulemans, detentore del titolo 25 volte. Entrata libera. Alle 21, Salle Belle Epoque dell'Hotel Hermitage, Cena della Gastronomia Italiana.

Al cabaret del Ruhl, che ha recentemente festeggiato i 10 anni di attività, spettacolo con imitatore e balletto. Al Teatro di Nizza, alle 21, spettacolo delle scuole regionali di recitazione Cannes. **[d. bo.]**

Danze e musica dal vivo in Riviera

Molte le manifestazioni all'aperto o in locali in Riviera e Co Azzurra. Ma spesso divertimento fa rima natura, sempre più protetta e amata dalla gente. Chi ama le costruzioni, ha l'opportunità di vedere la torre di Lego più alta mondo: i nizzardi hanno battuto la città coreana Seul, che deteva il record con 23 metri e 41, innalzando torre 23 metri e 66 centimetri nel Fo Massena. La torre resterà in esposizione fino ad oggi.

BORDIGHERA Dalle 8,30, sulla Rotonda, 3° Raduno auto storiche S. Ampelio con gita turistica a Seborga e sfilata per Bordighera alle 15,30. Al Palazzo del parco, alle 15,30, ultima replica della commedia A tutu ghé rimediu anche a... della Compagnia stabile Città Bordighera.

La Cooperativa Liguria da Scoprire organizza una escursione Pigna e al Santuario della Madonna del Passoscio, con la visita al museo etnografico, alla chiesa di S.Michele un percorso nel centro storico per addentrarsi nei misteriosi «chibi». Ritrovo alle 9

Dalle 8,30 sulla Rotonda Sant'Ampelio terzo Raduno auto e moto storiche con gita turistica a Seborga e sfilata per Bordighera alle 15,30

nella piazza del paese.

OLIVETTA In concomitanza con il mensile mercatino delle vecchie cose e delle curiosità, è organizzata escursione in Valle Roya. Ritrovo ed iscrizioni (a 10 mila lire) dalle 7,30 alle 8,30 in Comune, partenza alle 8,30. Durante la giornata animazioni, giochi musiche con l'artista Harry Brasier.

MENTONE Per il Week-end zionale dei giardini, alle 14,30 e alle 16 visite guidate ai giardini della Fondazione Bariquand-Alphand, Maria Serena e Val Rahmeh, scoperta della vegetazione urbana. Costo: 10 franchi.

Al Theatre Princesse Grace, alle 15, operetta La Rou Fleurie di Francis Lopez. Da domani, al Café Paris, Settimana Siciliana, specialità gastronomiche.

NIZZA Alle 11, all'Opera, concerto dell'Orchestra filarmonica Nizza con brani di Stravinsky Bach. Biglietti 30 franchi. Nella chiesa di S. Augustin, nella città vecchia, alle 17 Musiche del XVIII secolo: il repertorio barocco è interpretato dai professori della scuola musica dal gruppo vocale della Semeuse.

Grande festa gastronomia,folklore e artigianato, dalle 12, al Mjc del quartiere Ranguin. Nell'ambito dei XIV Incontri delle corali dei bambini, alle 17, al Palais des Festivals, esibizioni degli alunni.

LA Il Salone del Modellismo si svolge nel parc des sports, dalle 10 alle 20 con aerei, imbarcazioni, treni, vetture, soldati di piombo figurine in miniatura.

Daniela Borghi

IN PREFETTURA

Festa della Repubblica un concerto a Imperia

IMPERIA La Prefettura apre i suoi giardini al pubblico e in una serata di primavera offre alla cittadinanza un concerto lirico-sinfonico per celebrare la Festa della Repubblica. L'evento domani alle 21: l'ingresso, che è libero, sarà consentito mezz'ora prima dell'inizio.

Il maestro Fabiano Monica dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo in serie di celebri arie d'opera, interpretate per l'occasione dall'argentina Gabriela Pochinki, soprano leggero «di coloratura», vincitrice nel del Premio Sanremo Musica Classic International al 3° Festival della Lirica di Sanremo, concorso internazionale di canto per giovani cantanti lirici, e dal tenore sudcoreano Jae Chul, secondo classificato.

Questi i pezzi che saranno eseguiti: la Sinfonia dell'«Italiana in Algeri» di Rossini, «Chacun le fait» dalla «Figlia del Reggimento» di Donizetti, la Sinfonia e «Quando le sere al placido...» dalla «Luisa Miller» e la Sinfonia «Aroldo» di Verdi, l'intermezzo della «Cavalleria Risticana» di Mascagni, «So anch'io la virtù magica» dal «Don Pasquale» di Donizetti e infine «E' la solita storia del pastore» dall'«Arlesiana» di Cilea.

Il soprano argentino Gabriela Pochinki domani a Imperia al Concerto per la Festa della Repubblica

La Pochinki, attesa dal debutto in «West Side Story» di Bernstein a Salisburgo al celebre teatro Colon di Buenos Aires in «Ballo in maschera», è diventata un'«ambasciatrice» della Città dei Fiori, come ha scritto Francesca Maria Pertica, presidente di Sanremo Musica Classic: «In Argentina ho parlato della mia esperienza sanremese ai microfoni di alcu reti radiofoniche. Anche i giornali hanno pubblicato articoli sul Premio e sono stata ricevuta dal capo del governo, Fernando de la Rua». **[s. d.]**

L'ultima puntata della stagione va in onda in diretta da Sanremo

All'Ariston c'è Domenica In

In programma sfilate di modelle in costumi da bagno con le nuove collezioni «moda-mare '97». Tra gli ospiti Patty Pravo, Loredana Bertè Natalia Estrada

SANREMO. L'ultimo atto di Domenica In va in oggi dal teatro Ariston di Sanremo. Uno speciale dedicato alla «moda-mare '97» per dare l'ad alla fortunatissima gestione di Mara Venier che dal prossimo autunno passerà il testimone a Fabrizio Frizzi. Per l'occasione dallo staff del sarietà-contenitore Raiuno sono stati convocati tanti cantanti e vip. Qualche lacrima della bionda Mara è già in scaletta ma si farà di tutto per scacciare malinconia. La programmazione Domenica In a Sanremo, concordata nell'abito dei rapporti tra Rai Comune, ha visto però la delusione molti per la scarsa distribuzione inviti tra i residenti. Un fatto che si ripete or da troppo tempo e che, oltre a lasciare l'amaro in bocca, fa sì che la città dei fiori non venga assolutamente coinvolta dall'evento televisivo che è tra i più seguiti dagli italiani.

Protagoniste nelle scenografia allestita al teatro Ariston, saranno sopratutto le indossatrici dei costumi bagno. Domenica In si è aggiudicata la presentazione delle collezioni più prestigiose del «made in Italy». Le modelle vestiranno infatti bikini e parei firmati da Faber, Arimo, Blue Beach, Argento Vivo, Linea Sprint, Swan, Ritratti e Pinto Pallino.

Per quanto riguarda la interviste di Mara Venier è molto atteso l'incontro Emilio Fede, direttore del Tg4, giocatore d'azzardo, e di qui il collegamento diretto con Sanremo. Altro sipario culturale con lo scrittore Giorgio Montefoschi autore del nuovo romanzo «Il Volo», una storia sull'amicizia.

Sul fronte della musica è confermata chiaramente la presenza dell'orchestra diretta dal maestro Mazza mentre si alterneranno in giochi e canzoni Syria, Ivana Spagna, Loredana Bertè, Patty Pravo, Biagio Antonacci.

Ci sarà spazio anche per il sempre affasciante Fabio Testi la conturbante Natalia Estera accompagnata dal corpo ballo «Los Reyes». **[g. ga.]**

All'Ariston «Domenica In» con la Venier

Domani pomeriggio un nuovo appuntamento con la lirica

Un concerto lirico al casinò per la rassegna del «Rotary»

Il giovane compositore Riccardo Crespi, al centro, premiato dal Rotary Sanremo

Il teatro dell'opera del casinò ospita domani alle 17 il secondo appuntamento con edizione della «Rassegna Giovani Interpreti» cursta al «Rotary Club Sanremo». Il concerto vocale e strumentale vede impegnati Irene Ferrarese, arpista, Giorgio Tiboni, tenore, e Giuliana Massabnò, al pianoforte. In scaletta la 7a sonata di Corelli, «Chanson à la nuit» di Salzedo diverse arie liriche come «Dalla mia pace» dal «Don Giovanni» di Mozart, «Una furtiva lacrima» da «L'elisir d'amore» di Donizetti e «Tu che mi hai preso il cor» da «Il paese sorriso» di Lehar.

La rassegna, diventata punto riferimento per i giovani concertisti liguri e per gli esordienti legati al Rotary si era aperta il 15 maggio con il concerto del pianista e compositore sanremese Riccardo Crespi e con l'orchestra da Camera della scuola di musica «Respighi» diretta dal maestro Mauro Pignotti. **[g. ga.]**

Alle 16 con «Ars Rara»

Oggi sul sagrato musiche di Vivaldi e di Morricone

DOLCEDO. Torna la «Musica sul Sagrato», che anticipa i consueti Incontri d'estate con le sette note, nell'aggraziata cornice parrocchia San Tommaso Apostolo a Dolcedo. L'Ensemble Cameristico «Ars Rara», oggi alle 16, propone una Sonata e due Trii di Vivaldi, Il Canone di Pachelbel, e due brani composti da Ennio Morri per i film «The Mission» «C'era una volta in America».

Dell'Ensemble Cameristico «Ars Rara» fanno parte Andrea Taroppi (chitarra), Giorgio Pertusi (violino), Marco Giani (fagotto), Roberto Allegro (clavicembalo) Vittoria Aicardi (percussioni). Il gruppo nato anno fa, dall'incontro di cinque musicisti professionisti, subito si è imposto per la particolarità e rarità del repertorio, oltre che per la raffinatezza delle sue interpretazioni.

Invitato per il '97 inaugurare molti Festival cameristici nazionali internazionali, l'Ensemble Cameristico realizzerà anche un «cd», contenente le più significative composizioni del barocco italiano, dedicate e appositamente trascritte e arrangiate dai componenti, com'è accaduto anche per il pezzo di Pachelbel e per quelli di Morricone. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 66.63.01 - . Alle 21 Compagnia I Cuore presenta la commedia di Ayckbourn: **In cucina.**

Tel. 63.671. **Di giorno e di notte.** Or.: 16; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000;

282.745. **Pe to assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL (0184) 43.440. **Dante's peak, la furia della montagna.**

OLIMPIA. Tel. 261.555. **Guerre stellari.** Orario: 14,30; 22,30.

0. Tel. 205.049. **di Betta.** Or.: 15; 21,15.

. 495930. **Rollo.** Or.: 20,20; 22,30. L. 9000; 6000.

DON BOSCO. Tel. 254.898. **Evita.** Or.: 15; 17.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica In».

Tel. 506.060. **Camere letto**, Simona , con Ahatanhuono, Cucinotta. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Basquiat** di J. Schanabel. Dr.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ci** , di e Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - 3. 0. di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. .: 15,30; 22,30. Lire ; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Ore 9,30 spettacolo di arte varia. Ore 15,30 **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

TARIARI. Tel. . **Nuvole in viaggio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Capitain Conan.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 662.333. **Il santo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

SAVONA

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Il ritorno dello Jedi.** Dr.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. . anche alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; ; 5000.

Tel. 640.427. **assoluto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **L'eliminatore** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.897. **Funny Money.** .: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli la 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 504.234. **Rollo.** 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

GIGLINA. Tel. 692.200. **Rollo.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.961. **principe di Homburg.** Ore 20,30; 22,30.

VERDI 1. tel. 935.003. **Potere assoluto.** Ore 15,20; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Romeo Giuliet .** Ore 15,30; 17,35; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

Carlo Felice: telefono - 591.697. Riposo. Domani Concerto Caproni - La prada evanescente: 21; ingresso libero.
Teatro Stabile: *Teatro Corte:* telefono 570.24.72. Chiusura estiva.
Teatro : *Sala Duse:* telefono 831.18.91. Chiusura estiva **Politeama ovese:** telefono 839. Riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* telefono 247.07.93. Riposo.
Teatro Tosse: *Sala Campana.* Riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà.* Riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana.* Riposo.
Sheraiton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* telefono 654.91. Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Buglardo buglardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** L'ultimo appello; **Cotone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Cotone sala Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Captian Conan; **Brattaloio:** Boys; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il bagno turco; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** Un giorno da ricordare; **Palazzo:** 2 giorni respiro; **Ritz:** Basquiat; **Universale 1:** Muzic graffiti; **Universale 2:** Il santo; **Universale 3:** Sospesi nel tempo; **Verdi:** Potere assoluto.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CIN
Amici del Cinema: Romeo e Giulietta; **Cerignano d'essai:** Quando eravamo re; **Chaplin:** riposo; **Lanp:** Ridicule; **Lumière:** Briganti; **Nickelodeon:** Kolya.

PEGLI - Eden: Il paziente inglese.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

NERVI - G. Sivo: La carica dei .

VOLTRI - Ambrosiano: La carica .

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	1	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5		L. 257.000

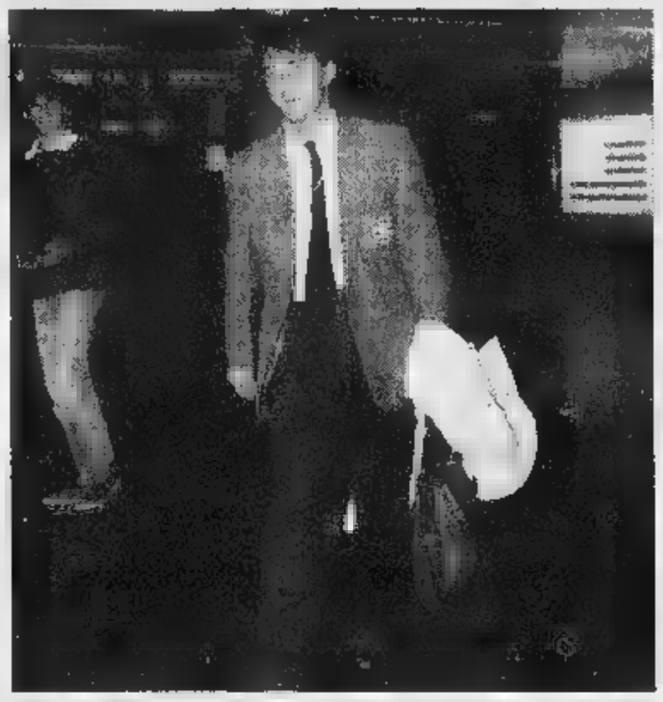
ABBONAMENTI SEMESTRALI

	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

INFORMAZIONI: UFFICIO TEL. 011/6568334-335



Mancini con le valigie: un'immagine emblematica per l'uomo-simbolo della Samp

Arriva la Fiorentina, ma tutto Marassi è ai piedi del capitano che se ne va

Roberto Mancini passa e chiude Da domani, un'altra Sampdoria

Samp-Fiorentina non è una partita come le altre. Non può esserlo. E' talmente importante che verrà sicuramente ricordata da tutti i tifosi blucerchiati, che verrà sicuramente menzionata in qualunque libro futuro scritto sulla Samp. Sampdoria-Fiorentina è la festa per la conquista di un posto in Coppa Uefa, la festa per il raggiungimento di un obiettivo importante, inseguito per tutta la stagione.

Sampdoria-Fiorentina è l'ultimo assalto di Vincenzo Montella (assente ieri mattina alla rifinitura: l'attaccante, infatti, alle è stato cresimato nella cattedrale di San Lorenzo) al titolo di capocannoniere: «Non sarà facile - ha detto al riguardo Mancini - perché Vincenzo per superare Inzaghi dovrebbe segnare una tripletta. E l'Atalanta, fra l'altro, è impegnata in una facile partita con la Reggiana. Ci proveremo ad aiutarlo... e ci proverò anche a fare un gol io, per superare il mio record personale in serie A (i 15 gol della stagione '92-'93 n.d.r.)».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di Sven Goran Eriksson, il tecnico gentiluomo del dopo-Boskov e del dopo-scudetto. Il tecnico che oggi molti rimpiangono, il tecnico che molti in passato hanno contestato. Samp-Fiorentina è anche la partita d'addio di Roberto Mancini: «Non so cosa succederà - ha detto il "Mancio" venerdì sera, nel corso della conferenza stampa in un albergo di Nervi - pensavo a questo momento e lo pensavo lontano. Ora invece è arrivato, non so, non posso immaginare cosa succederà, che cosa proverò».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di altri pezzi di Samp: il d.s. Paolo Borea, artefice di tutti i successi dell'era Mantovani; Sergio Viganò, il «mago»; il massaggiatore mitico - volte ha compiuto miracoli per mettere a posto Vialli, Mancini e tutti gli altri dello spogliatoio blucerchiato; ed Gianni Invernizzi (l'anno prossimo allenerà gli Allievi della Samp), Alberigo Evani (Empoli o, forse, campionato americano); forse Karembeu e forse Balleri.

Oggi si prevede una gran festa. Il «Ferraris» sarà tutto colorato di blucerchiato, a cominciare dalla gradinata Sud dove tutti stati invitati a vestire la maglia della squadra del cuore, un po' si fa in Inghilterra. Il presidente Mantovani ha incoraggiato e stimolato questo amarcord finale, abbassando i prezzi di tutti i settori: ancora ieri mattina c'erano delle persone in coda fuori da «SoloSamp» per acquistare in prevendita i biglietti di una partita da ricordare, da raccontare. Per adesso stati venduti undicimila tagliandi che aggiunti ai diciannovemila abbonati fanno un totale di trentamila spettatori. Non sarà tutto esaurito, ma quasi.

E poi, le premiazioni. Gianni Invernizzi riceverà dal direttore della rivista «Sampdoria Club» un piatto in ceramica e dalla Federazione dei Club una medaglia d'oro. «E adesso forza - recitava il capoverso finale del comunicato-lampo dalla Federclub - domenica tutte le bandiere al vento, e che nessuna mai ammainata...».

Gli Ultras hanno preparato la coreografia delle grandi occasioni: migliaia striscie colorate trasformeranno la gradinata Sud in un gigantesco bandierone con i colori della Samp e dell'Europa. Sul terreno di gioco la banda di Rivarolo, prima dell'inizio della partita, eseguirà l'inno di Mameli e quello blucerchiato, prima di trasferirsi direttamente nella Sud per accompagnare i consueti cori dei tifosi. Tantissimi gli ospiti in tribuna d'onore: sono attesi Boskov, Cerezo, Platt e forse potrebbe «esordire» Marassi anche Juergen Klinsmann, il tedesco che avrà il non facile compito, con gli altri nuovi acquisti, di non far rimpiangere Roberto Mancini. Il capitano. Il numero dieci. La Sampdoria.

Damiano Basso

Genoa nel cuore dei tifosi

Si prepara un esodo: fra 7 giorni a Ravenna sarà in palio la serie A

GENOVA. Il mondo-Genoa prepara il grande esodo verso Ravenna: già completati due treni speciali (denominati «rosso» e «blu»), per venire incontro alle richieste dei tifosi le Ferrovie dello Stato ne hanno concesso un terzo, il «celeste», a composizione mista, nel senso che le prenotazioni possono esser fatte sia al club «Ottavio Barbieri» sia all'Unione Tifosi Genoa.

I dirigenti dell'Ufficio Stadio della Digos stanno intanto studiando i dettagli di questa imponente trasferta: i convogli partiranno da Genova Brignole tra le 10 e le 11 e saranno adeguatamente scortati e controllati, anche se la partita non è classificata «a rischio», essendo i rapporti tra le due tifoserie sostanzialmente buoni. In aggiunta ai treni, si metterà in movimento anche un'autentica carovana di vetture private e pullman: più di cinquanta, fino ad oggi, i torpedoni organizzati dai vari club, Coordinamento e Utg. C'è del malumore a causa degli elevati costi di noleggio dei mezzi: i prezzi, infatti, «improvvisamente» aumentati quasi del cinquanta per cento. Si è scatenata, poi, una vera e propria caccia al biglietto. Il Ravenna, come d'accordo, ha regolarmente inviato a Genova il contingente di 7.500 posti. Già esauriti quelli di curva (erano 2.500 e per evitare disguidi ed equivoci sono stati assegnati a chi si è prenotato sul treno), è rimasta ancora una piccola disponibilità per i settori dei distinti e di tribuna, in vendita presso il «Genoa Point» di Galleria Mazzini. In parecchi, perciò, rischiano di restare senza biglietto anche perché non è detto che, nei prossimi giorni, arrivino dalla Romagna altri biglietti. La capienza dello stadio «Benelli» è di circa 10.000 spettatori. Fronte squadra, Perotti ha già le idee chiare sulla formazione anti-Ravenna: indisponibile il solo Cavallo (in attesa di squalifica), verrà infatti confermato l'undici che domenica ha sconfitto l'Empoli. [da. ba.]

Da Nappi i gol per la grande scalata?

Il «favola» allo spareggio

Calcio a 5: sabato col La Torre la sfida per rimanere in serie B

GENOVA. Sarà uno spareggio a decidere se la principale compagine ligure di calcio a cinque potrà militare ancora, il prossimo anno, nella categoria cadetta. La complessa, e spesso rovente, stagione del Favola Uga Buga - che gioca le maglie della Samp - avrà dunque una «coda», dopo i risultati dello fine settimana.

Al termine di una giornata ricca di colpi di scena, infatti, il verdetto è stato: spareggio. L'ultima tornata della serie B di calcio e cinque ha visto infatti il Favola Uga Buga soccombere per 8-5 davanti al capolista Petrarca Padova. Una gara che non ha avuto storia, con la «regina» del torneo avanti anche per 8-1.

I genovesi sono andati a segno con Sgrò, e due volte a testa con Contini e Costa. Le emozioni non sono però mancate, perché sul campo di Aosta la Reggiana avrebbe potuto binare un brutto scherzo alla formazione di Lamanna. Ricordiamo infatti che Favola e Reggiana erano appaiate al terz'ultimo posto, con il La Torre a tre punti. E c'è mancato poco che toccasse ai genovesi retrocedere perché gli emiliani, pur sotto per 3-1, riusciti a recuperare. Solo a 2' dal termine gol dei valligiani rimetteva in corsa Sgrò e compagni.

In considerazione del successo del La Torre a Chioggia e del conseguente calcolo della classifica avulsa, la Reggiana retrocede insieme al Monza. Spareggeranno invece il 7 giugno in campo neutro bergamaschi e genoani. Purtroppo non sarà della partita Ardoino, fattosi molto ingenuamente cacciare campo per inutili proteste, sull'1-7. [m. i.]

Kickboxing: nulla da fare per il mondiale

Zambarino battuto Zerbini campione

ALBENGA. La «Discoteca Moghi» non ha portato fortuna ad Emanuele Zambarino. Il portacolori della Vertical Loano è stato infatti sconfitto, sebbene solo ai punti, dallo spagnolo Oscar Lara in combattimento, sulla distanza dei 12 round, valido per il titolo mondiale di kickboxing, che era vacante, nella categoria Leggeri (fino a 60,5 kg).

Nonostante il caldo supporto del pubblico (tanti giovanissimi, a conferma anche come questa specialità stia trovando sempre nuovi adepti), Zambarino non è riuscito in un'impresa che, se realizzata, avrebbe dato ulteriore lustro al suo già splendido curriculum (nel quale si trovano titoli italiani nella savate, la conquista del campionato europeo di kickboxing nell'84).

Onore comunque allo spagnolo Lara, che ha disputato un ottimo combattimento confermando così le voci sulla sua validità tecnica che si erano diffuse alla conferenza stampa durante le operazioni di peso. Se Zambarino esce comunque con onore dalla serata, può invece festeggiare Mario Zerbini, anche lui del «Vertical», che ha conquistato il titolo europeo, anch'esso vacante, nei Medi Leggeri (fino a 72,5 kg).

Sulla distanza dei round, Zerbini è riuscito ad aver la meglio sul francese Larroudie Bernard, un rivale molto ostico. Ma ai punti il verdetto è stato unanime a favore dell'atleta ponentino. Buone notizie anche per Giovanni Perlungher, altro esponente della ricca famiglia della «Vertical»: il ponentino infatti si è confermato campione italiano nei Welter (fino a 66 kg) superando Bouezzaoui Sabar, atleta che difende i colori di un sodalizio milanese.

Guglielmo Olivero

55313

arredamenti classici e moderni
&
serramenti interni ed esterni

arredamenti perano

località Pogliola 32 - MONDOVI' (CN)
Tel. (0174) 68.61.04 - fax (0174) 68.62.13

DORMI SANO
Il materasso della salute
Via Vittorio Veneto, 31 - Tel. 0182/95.08.74
BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

vasto centro materassi & arredi

INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI OGGI, 1 GIUGNO 1997
Via Vittorio Veneto, 31 (via Aurelia) - BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

Zero a zero all'andata, rossoblù avanti se vincono o pareggiano con reti

Tocca al Vado: oggi o mai più

Negli spareggi per il Nazionale dilettanti, Pansera guida i suoi sul terreno della Caratese
«Rivali di prima qualità, ma possiamo farcela». Fuori Bonomo ■ Schipani, in dubbio Lucisano

VADO LIGURE. L'avventura deve continuare. Anche ieri, nell'ultimo allenamento, Saverio Pansera, tecnico ■ Vado, ha cercato di inculcato nelle mente dei suoi giocatori che la gara ■ Carate Brianza ■■ de■ ■■■ quella che precede quella che sarebbe la comunque meritata vacanza estiva.

Lo 0-0 di domenica scorsa al «Chittolina» contro ■ Caratese, pur non essendo ■■ risultato ideale per il match di ritorno (valido come spareggio per l'Eccellenza, ■d il conseguente salto di categoria, ■■ dopo altri spareggi, nel Nazionale dilettanti) lascia comunque intatte le speranze per i rossoblù di superare questo difficilissimo ostacolo.

Certo, i padroni di ■■ sembrano al momento avere le quotazioni più alte, ma un gol da parte dei savonesi potrebbe cambiare subito le carte in tavola. Pansera ne è convinto: «Sì, una rete per ■■ e tutto sarebbe più semplice... Loro de■■ in ogni caso scoprirsi, e noi abbiamo le possibilità di colpire in contropiede. In settimana abbiamo studiato gli schemi adatti a mettere in difficoltà i nostri avversari. E quello che conta adesso è che la squadra ci creda davvero, e fino in fondo».

Certo, un match che vale una stagione bisognerebbe giocarselo ■■ l'undici titolare, ma non sarà così. Già venerdì mattina, ad esempio, si è avuta la conferma che Schipani oggi non potrà essere del match. Un'assenza grave, e che certo ha costretto Pansera a rivedere alcuni meccanismi. Inoltre, ma qui il forfait era già ■■■ nel conto, stop anche per Bonomo, bloccato dal Giudice sportivo.

Solo oggi alle 16,30 (inizio della partita) si saprà se Lucisano sarà ■ meno della sfida: gli... exit-poll di ieri non hanno ancora saputo sciogliere il dubbio. Diciamo che le possibilità sono del cinquanta per cento. Sicura invece la nutrita partecipazione di tifosi al seguito: ancora una volta i supporter rossoblù hanno voluto abbracciare la loro truppa in un momento importante quanto estremamente difficile.

Questa mattina infatti dal «Chittolina» partirà un pullman di sostenitori che, promessa loro, inciteranno la squadra fin dal primo minuto: «Convinti - prosegue Pansera - di esserci vicino anche dopo, qualunque sia il verdetto ■■■■ dal campo. Una partita non può mettere ■■ discussione una stagione ricca di soddisfazioni ■ culminata con il secondo posto in campionato. No, anche se do■■■■■ uscire sconfitti la stagione si chiuderebbe ■■■ bilancio positivo». Ma Pansera e tutta la squadra non pensano neppure ■ questa eventualità: sanno che con la Caratese il passaggio del turno non ■ impossibile. ■ affrontare ■■ il morale alto questo impegno può esser davvero la chiave per andare ancora avanti. [g. o.]

Questa Sanremese ci crede

Playoff: il team biancazzurro cerca gloria anche a Verbania

SANREMO. Playoff, atto secondo per la Sanremese. I biancazzurri di Luigi Cichero, oggi (ore 16,30), giocano sul campo del Verbania nel secondo turno dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. E, al di là della legittima curiosità ■ scoprire un avversario abbastanza inconsueto per i matuziani, la Sanremese raggiunge oggi il Lago Maggiore (la ■ partenza della comitiva biancazzurra è fissata nella prima mattinata) con la voglia ■ confermare quanto di buono ha fatto sette giorni fa nel match di esordio contro il Legnano. Un successo (2-1), quello dei biancazzurri, che ha dato slancio alla squadra facendo ritrovare il morale dei tempi belli, quando la formazione di Cichero era lanciata, ■■■ solidi argomenti, alla caccia ■■■■ capolista Viareggio. «Contro il Legnano ci siamo mossi bene - dice Luigi Cichero, tecnico biancazzurro - Vogliamo ripeterci a Verbania perchè a quwesrti playoff ci teniamo parecchio. Ma sappiamo che ■■■ sarà facile. Il Verbania vorrà riscattarsi dopo la sconfitta di domenica a Mariano Comense.

Velleità che mister Cichero ■■■ manifesta solo per onor di firma. Un buon playoff servirebbe a rafforzare quel progetto-ripescaggio che sembra lievitare ■■ ■■■ biancazzurra. Le notizie di possibili difficoltà da parte di club di serie C2 (lo Spezia, appena retrocesso dalla C1, è tra i maggiori indiziati) creerebbero i presupposti per una possibile promozione a tavolino. La vittoria nel girone dei playoff sarebbe la ciliegina. Nei prossimi giorni, tra l'altro, dovrebbe esserci l'incontro con i responsabili del Casino Municipale per discutere il rinnovo della sponsorizzazione, condizione indispensabile per nutrire qualunque ambizione. Scadenze importanti, che dovranno trovare risposta entro giugno. ■ sbloccherebbero così anche i primi movimenti di campagna acquisti, per ora «congelati» in attesa che la situazione si chiarisca. Un affare che potrebbe venire ufficializzato non appena sbloccata la situazione della sponsorizzazione, sarebbe l'ingaggio di un paio di giocatori del Savona (il portiere Viviani ■ Peluffo?).

Oggi, a Verbania, l'allenatore Cichero dovrebbe confermare, grosso modo, la formazione che ha battuto il Legnano con la conferma di Biffi fra i pali con il giovane Toni, portiere di riserva in panchina. Sarà disponibile, dopo ■■■ lunga assenza, anche Notari che, però, dovrebbe partire in panchina. [b. m.]

Calabria, a sinistra, cerca ancora gol

Il Savona

Squadra-baby con il Mariano

SAVONA. Il Savona sceglie ■ domani: occasione più propizia mister Cusimano non l'avrà più, inutile piangere se mancano otto titolari, l'occasione ■ da sfruttare fino in fondo: «Mancheranno Viviani che sarà però in panchina perché ritiene giusto che ■■ giunto il turno di Nardulli - dice Leo - De Marco e Peluffo squalificati, ammalati Giribone, Di Capita, Codice ■ Sbravati. Anche Travi ha mal di schiena: toccherà ai giovani dimostrare il loro valore».

Ecco: dimostrare il proprio valore, ■ chiarire prima con ■■ stessi e poi con la società se sono giocatori «da Savona». Questi playoff (che durante il campionato erano una meta ambita...) daranno l'esatta dimen■■■ e si conoscerà quanti di loro potranno ■■■ confermati. Intanto il «gruppo genovese» si è nuovamente incontrato con Valenti ■ Di Blasio, ma finora non c'è alcun comunicato in proposito. Anche la squadra in fondo attende buone nuove.

Facendo la conta, l'allenatore potrà contare su Nardulli e Viviani, Balsamo ■ Cappanera in marcatura, Patric Panucci che darà l'addio al biancoblù dopo avervi giocato oltre 100 partite con oltre 30 gol, sarà il libero e dovrà guidare una difesa inedita. Poi ancora giovani con D'Azzaro e Cozzi (che uno scampolo ■ gara l'hanno già fatto), rientra Bottinelli e farà coppia con Procopio; in avanti Sole, Cattardico e Lanzoni, incerto Donato che era impiegato in rappresentativa ■ il bomber Corallo che prepara l'esame di maturità. Infine, due Allievi in panchina: Scartezzini e Veneziano.

Per Cusimano ■ come un tuffo tre anni indietro, quando guidava la Juniores: oggi con ■ Mariano Comense (vincitore sul Verbania per 2-1 all'esordio) ci sarà da sudare ben oltre la giornata estiva. Il futuro o se volete l'immediato domani, è in camp: quanti rimarranno in biancoblù? L'augurio è che la scelta diventi conferma, di certo l'incontro in società dirà molte. Se i dirigenti che arrivano sapranno portare idee, quattrini ed entusiasmo, ■ se è la solita passerella di ogni anno... [n. d. m.]

Cancellara in presa alta: per lui a Carate ci sarà certamente parecchio lavoro

Dall'album del Giro: monumento a Coppi e passaggio da Celle il «giorno dopo»

C'è ancora tempo per inviare i lavori

Con foto e video il Giro per sempre

Il Giro ■ passato e ha lasciato tanti ricordi, momenti esaltanti e piccole storie che i «nostri» video-fotoamatori han saputo cogliere ■ fermare nelle immagini. E' il momento più delicato per chi vuol partecipare ai nostri «divertissement»: è quello della scelta, ■ creare una storia per ■ video, ■ le sequenze per racconti ■■ fotografia. E' aperta quindi la caccia al meglio, da inviare in redazione per prender parte a «Varazze in rosa», caccia che si chiuderà entro il 15 giugno: allora qualcuno si accorgerà di aver colto la maglia rosa «definitiva» in un momento chiave, ■ fotografato un protagonista assoluto: le ■■■ prese non finiscono ■■i. Si può prender parte ■ «Varazze in rosa» per le foto con consegna fino a 10 opere ■ formato fra 13x18 e 20x30; per i video durata fra i 10' e la mezz'ora. Tutto il materiale sarà utilizzato in una mostra che Varazze ha in programma a novembre, in una serata con la presenza del vincitore Di Grande, e consegna dei premi ai più bravi. [n. d. m.]

Oggi in gara

Ecco il «Nasi» Bikes al Pero

VARAZZE. «Effetto Giro» ed echi positivi da ogni parte: Varazze ha decisamente vinto la ■■■ scommessa, e la terribile discesa dal monte Beigua è stata interpretata con grande sicurezza. Oggi, quasi ■ fare da ideale trait d'union con la fantastica Cavalcata Rosa, in località Pero di Varazze i bikers godranno ancora delle simpatie rivolte ai «girini» ■ potranno cimentarsi su sentieri e percorsi sterrati.

La «proposta» ■ della Lega Ciclismo Uisp, con ritrovo dalle 7,30 alle 9 (ora di partenza) presso la cooperativa sociale «La Bitta» che mette in palio l'omonimo Gran Premio. La prova ■ valida quale secondo appuntamento per il campionato ■ mountain-bikes delle due regioni, cioè Piemonte e Liguria.

Per chi ama le «Gran Fondo», invece, ecco dunque presentar■ all'appuntamento annuale l'edizione numero diciassette del Trofeo Gian Nasi, che le Acli appoggiano alla direzione tecnica dell'Udace, per un totale di 112 chilometri con partenza ed arrivo a Pallare, presso il Palazzetto dello Sport. La gara toccherà tra l'altro il Passo delle Tre Croci quale «tetto» della corsa.

Il Trofeo Giuan Nasi fa anche parte ■ una giornata che l'Acli dedica allo sport, ■ che comprende anche le discipline ■■ calcio, della marcia ■ del pattinaggio a rotelle. Agostino Oliveri si batterà inoltre oggi ■ Como per una medaglia nelle «mtb» agli impegnativi Campionati italiani dei Vigili del Fuoco: e l'impresa ■ alla sua portata, dopo i recenti successi ottenuti al Grande Slam dell'Arcobaleno, e quello conseguito come «apripista» al Giro d'Italia. [n. d. m.]

DOMENICA 1 ■■■ 1997

GIRO ■■■

VARAZZE IN ROSA

LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,
pia■■ Marconi 3 - 17100 Savona

Il calcio in notturna ha già trovato ampio spazio in Riviera: semifinali e finali sono in programma mercoledì e venerdì

Camporosso, al Trofeo Cordi è l'ora dei quarti di finale

Domani sera spicca il «derby» tra le Imprese edili: la Celi contro la Riggio e Biasi

Anche il Ristorante del Ponte/Maglieria Pino è tra le qualificate per i «quarti»

CAMPOROSSO. Siamo alle partite «secche»: dentro o fuori, al Trofeo Cordi di Camporosso che sta riscuotendo un ottimo successo. Con i quarti di finale per chi perde ■■■ c'è neppure la consolazione ■ ■■ incontro supplementare, per le piazze d'onore, come succede a chi è sconfitto nelle semifinali.

Ieri sera si sono incontrati Ristorante del Ponte/Maglieria Pino di Camporosso, con Saccà, Lobello, Angeletti, Lettieri, Negro, Sergio Soncin, Rotella, Nicolò e Luci, finora bomber della manifestazione, ed il Ristorante 2 lanterne/Bar Calypso di Bordighera, privo dello squalificato Pastor ma pur sempre forte di Marenco, Comi, Giambra, Baxa, Germano, Luca Bacigaluppi ■ Romagnone.

Nei «quarti» anche il quotato Bar Bixa/Pizzeria Mare Quattro ■ Ventimiglia con giocatori ■ notevole esperienza ed ex illustri come Luca Soncin (già portiere della nazionale italian Dilettanti), Riccetti, Costanzo, Biancardi, Esposito, Bosio (l'ex capitano ■■ Ventimiglia in Interregionale), Lapa e Aurisano (questi ultimi due con esperien■■ fra I professionisti ■ molti campionati di C alle spalle) e la Pasticceria Lis di Camporosso Mare di Mennella, Pistone, Sorriento, Teti, Timpani, Plateroti, Massardo, Fiorentino, Marchese.

Oggi il torneo riposa p■■ riprendere domani sera, lunedì, quando, alle 21,15, saranno di fronte Impresa edile Celi ■ Camporosso ■ Impresa edile Riggio/Biasi di Vallecrosia. Un doppio derby ■■■ta l'attività degli sponsor ■ come, l'un contro l'altro, si ritroveranno i fratelli Lucciṣano. La prima formazione schiera Frasson, Benedetto, Sotirinu, Fabio Luccisano, Topa, Crescente, Boutamar, Massardo e l'intramontabile bomber Mamone anche nella scorsa stagione autore di reti importantissime nonostante gli ormai 36 anni. La seconda presenta Croesi, Bozzarelli, Punturiero, Gianni Luccisano, Massaccesi, Biasi, Bagalà, Berettieri.

Alle 22,15 derby fra Impresa edile Giovinazzo/Bar Chicco d'oro e Assicurazioni la Previdente/Mobilificio Mazzola. Due team di Camporosso. La squadra di Massimiliano e Simone Giovinazzo è completata da Lorenzi, Messineo, Grillo, Lorieri, Pappatico ■ Dito. Gli «assicuratori-mobilieri» presenteranno Amoretti, Alberti, Celentano, Simone Bacigalupi, Mazzola, Piombo, Priano e Ierace. ■■rcoledì 4 le semifinali e venerdì 6 le finali. Queste ultime saranno precedute da un incontro della squadra «Pulcini» ■■ Camporosso contro una formazione francese.

Marco Corradi

Per la pubblicità ■■■
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 ■■■■■
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 ■■■■■■
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI SECTOR SECTOR

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO ▪ **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO ▪ **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA** VIA PO, 24 - TORINO ▪ **ROSSI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI, 24 TORINO ▪ **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) ▪ **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) ▪ **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) ▪ **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, ▪ ORBASSANO (TO) ▪ **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) ▪ **CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS** PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA ▪ **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) ▪ **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA ▪ **PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, - ALBA (CN) ▪ **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

SECTOR PROJECT CONCESSIONARIO SECTOR

I Magazzini MONTELLO

presentano

Un Centro Due Marchi

a Roreto di Cherasco

su due grandi superfici

Montello, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna ■ uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

Atlante, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno ■ disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

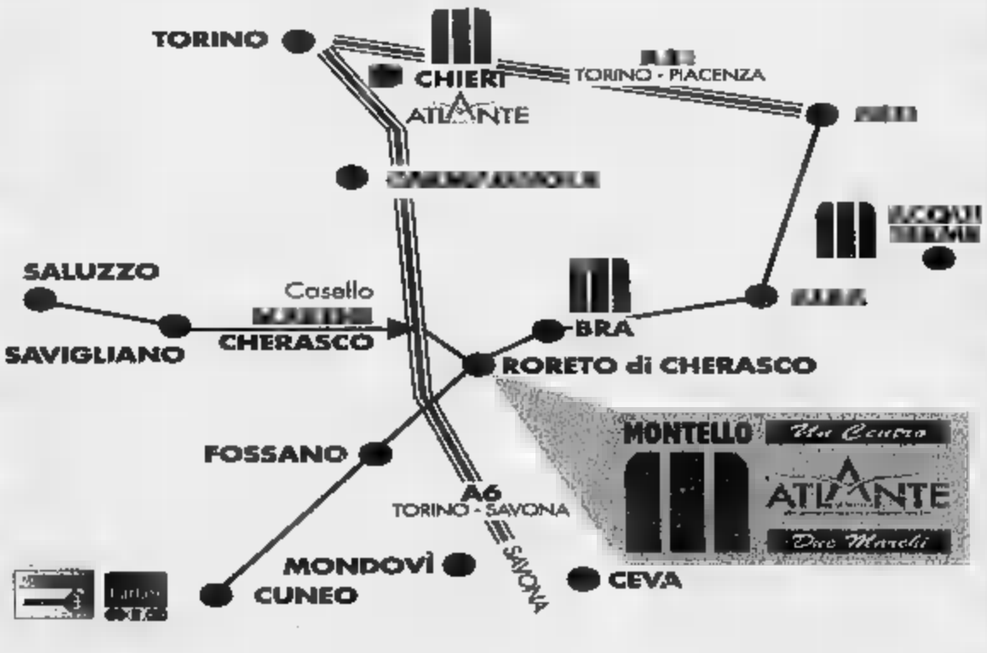
MONTELLO

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportivo

Corsie mobili: questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica ■ in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italici, Tigli, Querce, Lillà ecc.).

I nostri punti Vendita attuali sono:

- Montello di Bra (sede storica)
  Via [illegible] 25
  Continuerà il servizio ai Clienti affezionati
- Montello di Chieri
  [illegible]



Le date di apertura saranno comunicate con i prossimi annunci

- Montello di Acqui Terme
  (Corso Cavour)
- Atlante di Roreto di Cherasco
  Punto di Vendita per gli sciatori
- Atlante di Chieri
  [illegible]

COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lavoratori dell'ex Omsav presidiano il convegno organizzato dal Soroptimist

I savonesi ritrovano il porto

Sciutto, presidente dell'Authority: «Varchi doganali ridotti per far visitare le calate storiche»
Rapporto più stretto con la città per il doppio rilancio. Il caso di 50 lavoratori senza occupazione

SAVONA. Il porto si apre alla città. Varchi doganali ridotti, il fascino delle calate consegnato ai savonesi la possibilità di vedere da vicino e vivere, avviene negli scali portuali tutto il mondo, una città diver- E' il nuovo Port Authority di Savona voluto dal presidente Giuseppe Sciutto e dal segretario generale Rino Canavese nell'ottica un rilancio, solo a livello di traffici ma anche di immagine.

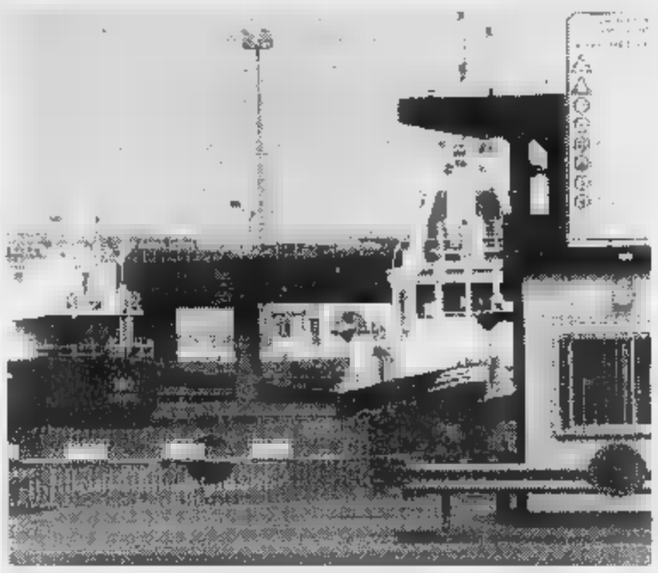
Anche di questo si è parlato mattina nel corso di convegno organizzato dal Soroptimist sull'evoluzione urbanistica e lo sviluppo economico delle città portuali che si è tenuto al Terminal passeggeri.

All'incontro hanno preso parte economisti e urbanisti del calibro di Gianfilippo Cuneo Vittorio Gregotti oltre a Arjen Van Klink che ha portato l'esempio del rapporto che lega il porto e la città nel di Rotterdam. Francesco Benevolo, Censis, ha illustrato le possibilità sviluppo che possono derivare da un legame più saldo tra città e porto: «Nel recente passato - ha detto - c'è una netta frattura ma il progetto dell'Autorità savonese per la realizzazione del proticciolo turistico è destinato a dare grande impulso al rilancio sia del porto sia della città».

Il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto punta ad aprire il porto ai cittadini di Savona

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dell'Autorità portuale Sciutto: «Vogliamo da oggi in poi rafforzarlo soprattutto portando i cittadini a ritrovare e vivere zona importante il porto. Cercheremo studiare con la Guardia Finanza un sistema che ci consenta di riorganizzare i varchi doganali. Vogliamo che i savonesi possano conoscere riapproprino un patrimonio storico». In questo senso va letta che la recente iniziativa della Port Authority di dare un nome alle calate ai moli che finora venivano identificati numero. Dalle scuole savonesi arrivate «La calata delle vele» (ex zona 10), il «Molo Eusino» e la «Calata S. Maria».

corso del convegno è tornato d'attualità anche il caso dei lavoratori ex Omsav che hanno presidiato la riunione chiedendo che la Port Authority si faccia carico della situazione di cinquantina lavoratori rimasti senza impiego. [p. p.]



Una veduta del porto di Savona che sta uscendo da un periodo di crisi

Ma il rientro sarà scaglionato

Riviera invasa per il weekend

ALASSIO. I turisti sono arrivati, e tanti. Almeno giudicare dal traffico stradale autostradale il fine settimana stato caratterizzato da un grande afflusso di ospiti, soprattutto italiani. L'Autostrada dei Fiori, forse per la prima volta dopo i ponti primaverili, presa d'assalto dalle auto dei turisti del fine settimana. Da venerdì sera, anche se per fortuna stati grossi problemi, traffico è stato quasi ininterrotto e, anche se solo lunedì sarà possibile stilare un bilancio definitivo, il numero di passaggi dovrebbe essere superiore a quelli dello anno.

Molto trafficate anche le aste collegamento con il Piemonte, soprattutto da camperisti e motociclisti. I camper, come ad ogni fine settimana, hanno affollato la Riviera. Moltissimi arrivati Albenga, Spotorno, Loano. Ancora una volta, a parte qualche rara eccezione, la Riviera turistica non è stata in grado di ospitare con le dovute maniere questo tipo di tu- . Le piazzole attrezzate continuano a mancare e gli «ospiti itineranti» hanno dovuto, per forza cose, parcheggiare dove hanno potuto.

Per oggi è previsto un rientro massiccio senza grossi problemi per la viabilità. Merito della programmazione o di iniziative di informazione ma del tempo. Il meteo, infatti, preannuncia nubi e temporali. La spiaggia, stando ai metereologi, sarà «violata» sin dal mattino e, quindi, molti turisti preferiranno prendere la via di casa prima della sera, scaglionando così traffico del rientro. Sia l'Autostrada dei Fiori sia la Savona-Torino hanno rimosso tutti i cantieri per cercare di sveltire il traffico. Impegnati nella gestione del traffico del rientro sono, quest'oggi, tutti i tecnici delle autostrade e gli uomini dei distaccamenti della Polizia stradale di Imperia, Carcare e di degli altri comandi savonesi. [s. p.]

Interviene il 113

Una polemica alla Fondazione della «Carisa»

SAVONA. Ieri alla Fondazione Carisa era in programma una riunione, convocata dal vice presidente Silvio Riolfo Marengo per approvare, entro i limiti di il bilancio. Il presidente Franco Bartolini ha però sciolto seduta del Consiglio, prima che la discussione avesse luogo. Due consiglieri hanno abbandonato la seduta, facendo mancare il numero legale. Bartolini ha chiesto poi che la sottoscrizione dell'annullamento fosse firmata dalla segretaria del Consiglio. A questo punto, si è verificato inatteso colpo di scena: Bartolini, che si era fatto accompagnare dal suo avvocato, Luigi Trucco, ha fatto intervenire il 113. In corso Italia sono così intervenuti volante e Digos. La polizia ha sentito due versioni dei fatti. Otto consiglieri della Fondazione hanno escluso che siano avvenuti contrasti tali da rendere necessario l'intervento del «113». Silenzio da parte di Trucco e Bartolini: «Parleremo solo momento opportuno». [m. nu.]

I carabinieri lanciano l'allarme: «Pensionati nel mirino di ladri e truffatori»

Anziana rapinata dei soldi in casa

L'episodio è accaduto l'altra mattina in corso Tardy e Benech, opera di giovane donna
E' entrata nell'alloggio dando un violento spintone alla malcapitata. Poi ha frugato nei cassetti

SAVONA. Anziani soli nel mirino di truffatori e ladri privi di scrupoli. A lanciare l'allarme sono i carabinieri dopo i continui casi pensionati che vengono derubati dei propri risparmi, sia in città che nei paesi del comprensorio.

L'ultimo episodio è avvenuto l'altra mattina, in Tardy e Benech. La vittima un'anziana di 76 anni, P.A., rapinata in da giovane donna, forse zingara, che per entrare nell'appartamento ha usato la forza. La sconosciuta, dopo aver suonato alla porta, si è fatta largo dando uno spintone alla malcapitata e facendola cadere sul pavimento.

Tutto si è svolto in pochi minuti. La giovane donna ha raggiunto la da letto dell'anziana, ha aperto tutti i cassetti finchè non ha trovato il libretto della pensione i soldi: circa due milioni. E' quindi scappata facendo perdere le in pochi minuti. Nessuno degli abitenti del caseggiato si è accorto di nulla: è stata l'anziana (ha riportato nella caduta soltanto qualche contusione per la quale non è stato necessario il ricovero in ospedale), qualche minuto dopo, a dare l'allarme. Ripresasi dallo choc, ha chiamato i carabinieri che si sono occupati dei primi accertamenti. Ma ormai tardi.

Al Comando di corso Ricci sono convinti che la pensionata fosse «pedinata» già da qualche giorno: «Le abitudini degli anziani - spiegano i carabinieri - vengono studiate nei minimi particolari. Ladri e truffatori si annotano tutto. Cercano capire se soli e ancora a quali ore soliti uscire cassa per fare la spesa. Agiscono, insomma, a colpo sicuro». Le «investigazioni» possono durare anche giorni e giorni. I malviventi non lasciano nulla al caso chiedono persino informazioni a vicini casa o conoscenti della vittima presa di mira.

Ladri e truffatori entrano spesso in nei giorni in sono in pagamento le pensioni. Solitamente si appostano fuori degli uffici postali: aspettano che l'anziano ritiri i soldi, lo pedinano e non appena presenta l'occasione gli sfilano il portafogli con il denaro. Il pensionato non accorge mai di nulla. Scopre essere stato derubato soltanto quando ritornato a casa, ma ormai è troppo tardi per identificare gli autori furto.

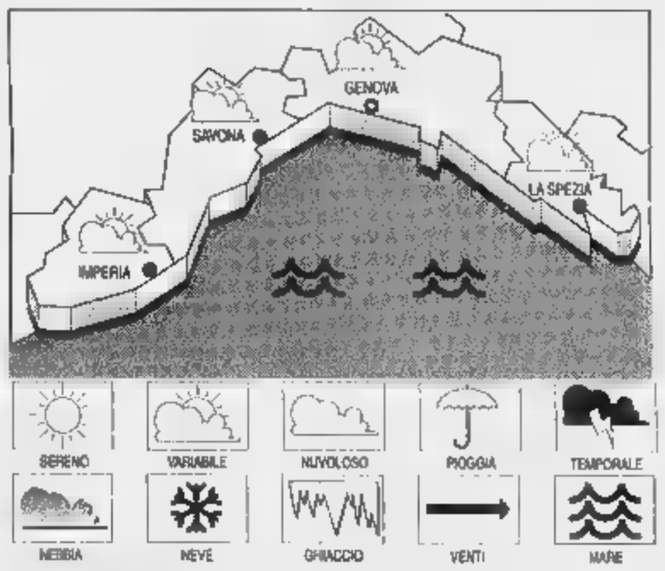
Claudio Vimercati

IL CARABINIERE

Tentato furto al «Tir»

Tenta di rubare una decina magliette nel negozio «Tir» alla galleria commerciale, ma è subito bloccato. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio, protagonista un bosniaco di 45 anni che è stato poi consegnato alla polizia. Se l'è cavata denuncia a piede libero alla magistratura. Ladri azione, invece, nella periferia della città. Hanno preso di mira il camper di un turista tedesco rubando una macchina fotografica e denaro per quasi milione. Ieri pomeriggio, infine, gli agenti della volante stati chiamati a Legino dove due giovani erano stati visti aggirarsi con atteggiamento sospetto vicino ad alcune parcheggiate poco distante dall'ex caserma Bligny. Secondo la segnalazione raccolta dai centralinisti del «113» gli sconosciuti sembrava che tentassero di rubare a bordo delle macchine. Si trattato però di un falso allarme. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Ad inizio mattino graduale aumento della nuvolosità potrà apportare manifestazioni temporalesche nell'entroterra. Vento moderato. Mare mosso; temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Variabile allarmi di annuvolamenti e schiarite. Vento moderato. Temperatura in lieve aumento.

DI IERI. Temp. del mare 20° C, umidità 75%; pioggia 0 ; vento Est-Sud-Est; mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1014,5 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 22	min 17

FA A
Max: ; ; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La **Luna** si leva alle 3,35 e cala alle 16,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio metabrologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Case & Case®
Intermediazioni studio immobiliare

contatto immediato
0336/51.40.16
0336/51.40.17
0336/44.33.39

Corso Italia Savona
Tel. 019/820.818

1. **Savona**, zona via S. Lorenzo, alloggio luminoso piano alto con ascensore da ristrutturare: ingresso, sala, cucina, bagno, 3 camere, 1 cameretta e ripostiglio, mq 140 riscaldamento autonomo, cantina. Richiesta L. 390 mil. Rif. 241
2. **Savona**, centralissimo alloggio in via P. Boselli, composto da: ingresso, cucina, 4 camere, 1 cameretta bula, ripostiglio, bagno e balcone da ristrutturare mq 115 eventuale uso ufficio. Richiesta L. 350 mil. Rif. 240
3. **Vado Ligure**, monolocali, bilocali, trilocali, varie metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni.
4. **Spotorno** vicinanze, progetto approvato, o struttura di villa da ultimare, di 125 mq con terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa in ufficio. Rif. 91
5. **Celle Ligure** alloggio piano terra con giardino, ingresso, cucinino, tre camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, vista mare, in ordine. Richiesta L. 270 mil. Rif. 139

6. **Capannoni** varie metrature e diverse allezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida.
7. **Celle Ligure**, stupenda villa 240 mq abitativo, doppi servizi + 240 mq vani accessori più mansardina con 6000 mq terreno circostante. Impagabile e totale vista mare. Trattativa in ufficio. Rif. 143
8. **Celle Ligure**, prestigioso appartamento in villa, centrale, lumi- 229 alloggio in centro completamente ristrutturato, piano alto composto da: ingresso e soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone con veranda ed eventualmente grande cantina, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 270 mil. Rif. 239
10. **Savona** centro, fantastico attico mansardato lussuosamente ristrutturato, ascensore, termoautonomo: ingresso/soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Sistemi allarme e climatizzatore. Mq 125. Richiesta L. 550 mil. Rif. 241
11. **Albissola Mare**, centralissimo, completamente ristrutturato, 90 mq: cucinino, grande soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza. Richiesta L. 340 mil. Rif. 97

12. **Albissola Mare**, alloggio centrale vicinanze spiaggia, ingresso grande, cucina, 2 camere, soggiorno, bagno e ripostiglio mq 95. Richiesta L. 3 Rif. 238 (Tel. 0336/514017)
13. **Albissola Superiore**, frazione Ellera, grande rustico in pietra su tre piani, totalmente indipendente, 11 vani, 70.000 mt di terreno. Richiesta L. 135 mil. Rif. 231
14. **Albissola Mare**, 100 metri dalla spiaggia, zona prestigiosa, alloggio composto da ingresso, cucina, sala, studio, due camere, dispensa, bagno, ampia cantina, balcone 10 mt. Trattativa in agenzia. Rif. 242
15. **Savona**, via Paleocapa, centralissimo 1° piano, 10 vani, bisalcone, terrazza 50 mq, da ristrutturare. Richiesta L. 750 mil. Rif. 156
16. **Albissola Mare**, prestigioso alloggio mq 180 in villa bifamiliare, piano superiore, vista incomparabile. Contornato da 100 mt di terrazza sul mare, box, cantina. 100 mt dal centro. Trattativa riservata in ufficio. Rif. 220. (Tel. 0336 514017)

17. **Savona**, zona p.zza Brennero, alloggio 1° piano con giardino ingresso, cucina, tinello, salone, 3 camere bagno, ripostiglio, soffitta, balcone, termoautonomo. Richiesta L. 330 mil. Rif. 234
18. **Savona**, attarel Zona Villapiana, alloggio ingresso, una camera, cucina, bagno, più una camera mansardata, balcone veranda. Richiesta L. 130 mil. trattabili. Rif. 154
19. **Spotorno**, fussuosi mono e bilocali con cantina in prestigioso stabile fronte mare (50 mt dalla spiaggia), possibilità box. Per informazioni 0336/443339.
20. **Borgio Verezzi**, bilocali e trilocali con balcone, in costruzione consegna a fine anno, vicinanze spiaggia, possibilità box e giardino. (Tel. 0336/443339)
21. **Borgeggi**, alloggio fronte mare, a 150 mt dalla spiaggia, composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno e due balconi. Posto auto di proprietà. Richiesta L. 400 mil. Rif. 222
22. **Savona**, zona Mignone, alloggio secondo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi, in buono stato. Richiesta L. 180 mil. Rif. 221
23. **Savona**, valletta San Michele, luminosissimo, 5° piano con ascensore, ampio ingresso, cucina, 2 camere grandi, bagno, dispensa, stenditoio, balconcino, soffitta, riscaldamento autonomo, finemente ristrutturato, portoncino blindato, parziale vista mare. Richiesta L. 270 mil. Rif. 226

24. **Savona**, zona via Mignone, alloggio in villa mq 120, giardino esclusivo, grande cantina, box, da rifinire. Richiesta L. 500 mil. Rif. 232 (Tel. 0336/514016)
25. **Savona**, corso Vittorio Veneto, alloggio grande entrata, 4 camere, cucina, servizi, bicantina, 3 balconi, grande salone fronte mare da rifinire. Richiesta L. 380 mil. Rif. 60

IMMOBILI NELL'ENTROTERRA SAVONESE

26. **Carcare**, alloggio con buona esposizione, soggiorno con angolo di cottura, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio: mq 95, box mq 32. Richiesta L. 215 mil. Rif. 111
27. **Cairo Montenotte**, in località Cummi, rustico su due piani superficie totale 150 mq; con box, lungo a legna, due cantine, giardino, tinelle, terreno mq 12.600. Richiesta L. 295 mil. Rif. 153

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

VENDESI

SAVONA PIAZZA STUPENDO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto piano alto composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo.
SAVONA VIA LEONARDO DA VINCI BOX di metri 6x3,60 altezza metri 4,10.
SAVONA VIA SERVETTAZ PERFETTO, AFFARONE, 4° piano di vani 4 con ascensore e risc. L. 255 milioni.
SAVONA ZONA STAZIONE ULTIMO PIANO ingresso, saloce, camera, bagno, cucina, balconi, riscaldamento autonomo, ascensore, MAGNIFICO.
SAVONA A VILLETTA APPARTAMENTO CON ORTO composto da: ingresso, cucina, 5 camere, bagno, dispensa, 2 balconi. OCCASIONE DA NON PERDERE. Trattativa in ufficio.
QUILIANO O AFFARONE appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, antibagno, bagno, dispensa, balconi, ascensore e riscaldamento + GARAGE. L. 310 milioni.
ALBISOLA CAPO vicinanze stazione appartamento composto da: ingresso, 4 cucina, bagno, ascensore, riscaldamento, GARAGE. Richiesta L. 390 milioni.
LA CAPO APPARTAMENTO IN PERFETTO ORDINE piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso ampio, cucina, bagno, 3 camere, sala, dispensa, 3 balconi, soffitta. STUPENDA VISTA NEL VERDE.

SAVONA a 50 metri dal mare STUPENDO APPARTAMENTO di mq 100 c.a. ascensore e riscaldamento. VERO AFFARE. Richiesta L. 285 milioni trattabili.
SAVONA A 20 metri mare APPARTAMENTO IN PERFETTO ORDINE con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, ampio balcone, cantina. Richiesta L. 185 milioni.
SAVONA PIAZZA MARTIRI APPARTAMENTO A PIANO ALTO con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, ampio balcone, cantina. Richiesta L. 180 milioni.
SAVONA VIA SANT'ANTONIO DUE APPARTAMENTI composti da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Richiesta L. 200 milioni trattabili cadauno.
SAVONA VIA WALTER APPARTAMENTO LIBERO composto da: ingresso, cucinino, tinello grande, 2 camere, balcone, soffitta, ascensore, riscaldamento, piano alto. Richiesta L. 255 milioni.
SAVONA Viglienzoni appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento, cucina grande, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. STUPENDO. Richiesta L. 260 milioni.
SAVONA ZONA BANCA D'ITALIA appartamento angolare di mq 135 ca. con ascensore da riordinare. Richiesta L. 270 milioni.
QUILIANO appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, sala, servizio + MAGAZZINO SOTTOSTANTE da ristrutturare. Richiesta L. 140 milioni.

AFFITTASI

CORSO TARDY E BENECH NEGOZIO IN PERFETTO ORDINE DI MQ 100 C.A. Richiesta L. 1.200.000 / mensili trattabili.
SPOTORNO a metri dal mare ARREDAMENTO NUOVO. QUATTRO POSTI LETTO II piano (ultimo) MESI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO, BRE.
ALLA VILLETTA appartamento con ingresso, 2 camere, cucina, balconi, bagno, riscaldamento centrale. Richiesta L. 750.000 mensili + spese condominiali.

Il via ad importanti opere pubbliche tra cui piazza Mameli e Palazzo Gavotti

Savona, partono i mega-cantieri

Completati i lavori in via Vittime di Brescia (780 milioni). Procede lo scavo Villapiana Cambieranno volto corso Vittorio Veneto e piazza Sisto IV. Disagi per gli stabilimenti balneari

SAVONA. Viaggio nella città cantiere. Il Comune ha messo in moto la macchina dei lavori pubblici che porterà nei prossimi mesi diverse cittadine a cambiare look. Senza contare i piccoli interventi - in gran parte si tratta di lavori manutenzione oppure, nel caso delle scuole, di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza - Savona stanno per decollare importanti progetti che la giunta Gervasio ha messo in piedi nei primi tre anni del proprio mandato e che ora entrano nel vivo.

I cantieri più importanti già aperti sono sostanzialmente tre: quello a Villapiana per il rifacimento del collettore fognario che collaga Lavagnola al centro città attraverso via Torino e via Pieve, due importanti arterie cittadine. I lavori dureranno per circa un

Intanto stato completato l'intervento sistemazione di via Vittime di Brescia all'angolo con corso Ricci, proprio di fronte al centro commerciale.

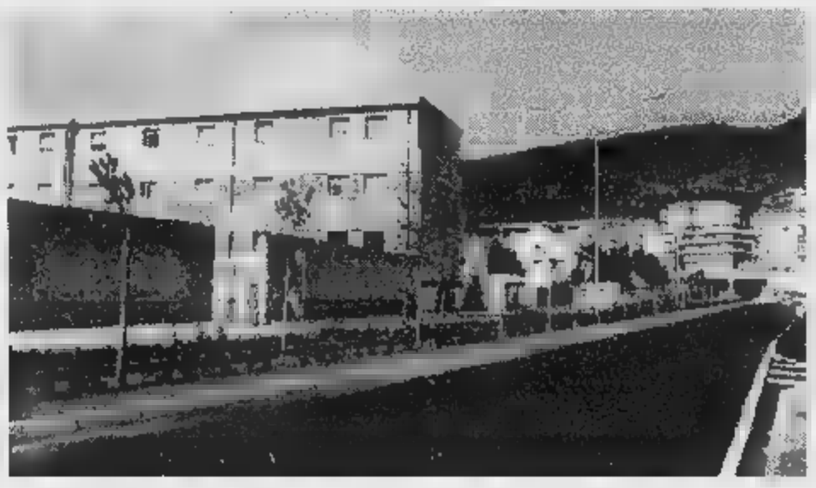
«Si è trattato di rifare marciapiedi, realizzare aree verdi aiuole spartitraffico, rifare l'asfalto, la segnaletica e l'illuminazione - spiega il sindaco Gervasio - per una spesa complessiva di 787 milioni». I lavori sono durati oltre un anno hanno impegnato varie imprese savonesi.

E' entrato nei vivo anche il cantiere per la ristruttutazione di Palazzo Gavotti. Si tratta progetto da oltre 3 miliardi riportare l'ex sede del Comune al suo antico splendore. I lavori sono affidati alla ditta Saced di Napoli che finora ha proceduto soltanto all'intervento di poteggio la fine dell'estate il cantiere occuperà piazza Chabrol.

Uno degli interventi più importanti è i rifacimento della passeggiata delle Fornaci. Il Comune spenderà circa miliardi per 300 giorni lavoro. Agli operai della Ecoline di Genova è stato richiesto di non penalizzare, nel limite del possibile, anche l'attività dei molti stabilimenti balneari della zona alla vigilia della stagione. Il progetto prevede anche completo rifacimento dello scaletto dei pescatori e dei giardini San Michele. Sono però previsti disagi per gli stabilimenti balneari.

Due invece i progetti per le piazze e si tratta di siti storici: piazza Mameli piazza Sisto IV. L'intera zona attorno al monumento Caduti verrà rifatta eliminando l'asfalto che sarà sostituito da pavimentazione in porfido. Attorno al monumento niente parcheggi siepi. Per quanto riguarda piazza Sisto IV il progetto è anin fase di elaborazione. Verrà eliminata completamente la copertura in asfalto per realizzare un'elegante pavimentazione a disegni geometrici.

Novità imminenti anche per la parte di piazza Giulio nella zona del cosiddetto «arco di Gervasio». Venerdì in Consiglio comunale verrà votato l'acquisto (200 milioni) della statua di Arturo Martini per la quale il Comune intende anche dare inizio a una sottoscrizione. [p. p.]



Ecco la di via Vittime Brescia dopo stato completato l'intervento del Comune marciapiedi aree verdi illuminazione

Via Untoria

Lettera al sindaco «Troppo degrado»

SAVONA. Sporcizia degrado in via Untoria. Alcuni abitanti della zona hanno inviato in questi giorni una lettera al sindaco Gervasio denunciando il cattivo stato di una delle vie storiche di Savona. Nella lettera gli abitanti chiedono un intervento del Comune «atteso da anni» per risistemare la dal degrado.

Nella lettera si parla in particolare di marciapiedi rovinati, sporcizia, delle facciate degli edifici che necessitano una robusta manutenzione. I firmatari della lettera sottolineano anche il fatto che negli anni si succedute molte richieste intervento ma che nulla è fatto.

Altre proteste anche nella zona dell'Olivetta. Da oltre un anno, sopra al nuovo parcheggio sono state sistemato transenne per un muro pericolante e che occupano circa metà della carreggiata. Una situazione che, secondo gli abitanti, crea pericolo. [p. p.]

La cerimonia al teatro Leone di Albisola

I diplomi del Cufep ai neo parrucchieri

SAVONA. Equivale quasi ad una tesi laurea per il settore l'attestato che il Centro unisex formazione europea parrucchieri, sezione Savona, rilascia ai praticanti. Come ogni anno oggi alle 15 al teatro Don Leone di Albisola Capo il centro, presieduto da Graziella Dotta (vice presidente è Pietro Napoli) rilascerà diplomi ed attestati nel corso di una manifestazione.

A salire per primi sul palco saranno quanti, dopo cinque anni di corso, hanno ottenuto il diploma negli esami del 12 maggio. Quindici (dieci donne e cinque uomini) coloro che riceveranno questo riconoscimento: Silvana Cannito, Stefania Cavallaro, Nadir Cecchin, Sara Dabove, Caterina Damiano, Enrica Monofilo, Valeria Pagliai, Sonia Pastorino, Sabrina Robaldo e Katia Vallerga, Marco Carboni, Marco Cristofori, Andrea Defilippi, Simone Donnini Pietro Pollara.

Ma le premiazioni non finiranno qui: il consiglio direttivo rilascerà infatti attestati per quanti si sono impegnati negli anni propedeutici e al primo anno di accademia.

Questi i premiati. Primo propedeutico: Alberto Busatta, Giovanna Carattino, Clementina De Rosa, Elide Dovero, Ma- Ferrari, Ilaria Fiorito, Ambra Locatelli, Riccardo Mugliarisi, Sabrina Oddone, Luana Venneri, Monica Zunino. Secondo propedeutico: Sara Arcuri, Roberta Briatore, Antonella Carta, Maria Cristina Chessa, Cinzia D'Amico, Anna Errico, Barbara Ferro, Katia Gaggeri, Sonia Guerrieri, Simone Panetta, Sara Vacchi. Terzo Propedeutico: Barbara Barlocco, Eliana Mezzanti, Gianluca Savino. Primo Accademia: Carmela Fameli, Giusy Sansalone e Micaela Testa.

A Savona il corpo insegnanti del Cufep è composto da quindici persone che, ogni anno, seguono gli allievi fino agli attestati ed ai diplomi. E non sono pochi i giovani usciti dal centro che in seguito hanno trovato importanti posti di lavoro anche fuori Liguria. [g. o.]

Santuario della Pace

Nove sacerdoti oggi festeggiati da Lafranconi

ALBISOLA S.. La diocesi savonese festeggia nove sacerdoti. Sono don Tommaso Rossello, anni, cappellano militare e parroco di Voze (60 anni di sacerdozio); Franco Destefanis, 73 anni, parroco di Orco Feglino (50°); don Vincenzo Frumento, 74, vice parroco Varigotti e parroco di Lerca (50°). Festeggiano i cinquant'anni di messa Costantino Bianchi, 75 anni, parroco Calice; don Luigi Pampararo, 74, rettore del Santuario di Savona; don Bartolomeo Ravera, 74, coadiutore festivo Noli; don Giuseppe Rebagliati, 74 anni, parroco di San Francesco a Savona; Giovanni Ricci, 79 anni, giudice del Tribunale Ecclesiastico.

Infine don Giovanni Peluffo, 73 anni, parroco di Stella San Martino; don Giuseppe Perucca, 73 anni, parroco di Varazze-San Nazario. L'unico venticinquesi- è quello di padre Giovanni Amani, benedettino del stero di Finalpia, e parroco di Vezzi. Oggi, al Santuario della Pace, ci sarà una celebrazione con il vescovo Lafranconi. [a. z.]

Operata a Parigi

Prosegue la raccolta per Giorgia

SAVONA. Cresce solidarietà per Giorgia Ventaglio, la bimba Savona che deve essere posta un triplice trapianto a Parigi per sopravvivere. La famiglia deve sostenere spese ingenti, a cui non è in grado far fronte. Da qui l'appello alla solidarietà tutti. In Comune, i dipendenti hanno già raccolto set- milioni, che vanni ad aggiungersi ai tre messi disposizione dal Rotary Club. I versamenti stati effettuati sul conto corrente della famiglia 10/111251 alla succursale di Sa- dell'istituto bancario San Paolo, intestato al «Comitato pro Giorgia».

Intanto, sempre a favore della piccola, è stata organizzato un un torneo triangolare che si terrà sabato 7 giugno, alle 20, sul campo sportivo di Quiliano. Il torneo è a cura Croce Rossa di Vado Ligure, dalla Croce Bianca di Savona, dal Quiliano Calcio e dai Vigili del fuoco. Hanno dato loro contributo l'oreficeria Delbono e i tutti i commercianti Vado Ligure, Quiliano e Valleggia. [r. p.]

Gervasio ricandidato

di Fi sostengono la linea Nan

SAVONA. Forza Italia fa quadrato attorno alla giunta di Gervasio dopo le dichiarazioni del coordinatore regionale Enrico Nan che ha elogiato il lavoro compiuto nei anni mandato dalla giunta savonese, riproponendo la candidatura di Gervasio per le prossime amministrative.

Ieri il coordinamento provinciale delle donne Forza Italia si è riunito e alla fine dell'incontro ha espresso pieno appoggio alla linea politica di Nan. Il movimento femminile Forza Italia ha giudicato positivamente il lavoro di Gervasio si è dichiarato disponibile a lavorare fin da subito per una riconferma della candidatura dell'attuale sindaco. La presa posizione di Nan era stata inve- criticata dalle forze politiche che a livello nazionale alleate a Forza Italia, Cdu e Alleanza Nazionale. Quest'ultima, in particolare, Savona sempre stata all'opposizione si dichiarata contro la scelta del Biscione puntare ancora su Gervasio. [p. p.]

HOTEL FLASH

Domani si celebra nascita della Repubblica

Si celebrerà anche domani Savona l'anniversario della fondazione della Repubblica. Nel pomeriggio, alle 19,00, il prefetto Michele Tolu riceverà palazzo del Governo le autorità civili, militari religioso. [c. v.]

SCUOLA

Blocco pensioni: professori in assemblea

Domani alle 11, alle medie «Guidobono», assemblea dei lavoratori della scuola del distretto di Savona. In discussione il blocco delle pensioni di anzianità. L'incontro è stato convocato dall'esecutivo provinciale Cobas, vista dello sciopero di tutte le scuole della provincia, in programma mercoledì 4 giugno. Nello stesso giorno si svolgerà un'assemblea nella chiesa Evangelica. [c. v.]

S.

Muore ex dirigente Ragioneria di Stato

E' morto all'età di 70 anni, Giuseppe Ferrigno, ex dirigente della Ragioneria provinciale di Stato. I funerali si svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Matteo, Luceto. lasciato la moglie Laura. [c. v.]

Coniugi savonesi festeggiano anni di nozze

I coniugi savonesi Giuseppe e Maria Barale hanno raggiunto l'importante traguardo dei quarant'anni di matrimonio. La coppia festeggia l'anniversario oggi, a alle figlie Ivana Simona con i rispettivi mariti e i nipotini, Erika ed Ilaria. [r. p.]

ALBISSOLA

Traffico bloccato per un maxi-tamponamento

Incidente stradale ieri mattina sull'Aurelia ad Albissola Marina. Quattro autovetture sono rimaste coinvolte in un tamponamento che ha provocato gravi ripercussioni sulla viabilità lunghe code. L'altra notte, in via Pippo Rebagliati, un'autovettura si è invece capottata: il conducente, un giovane di 26 anni, è rimasto leggermente ferito. Al San Paolo lo hanno giudicato guaribile in una settimana. [c. v.]

Caccia all'automobilista «pirata»

Continuano le indagini dei vigili di Varazze per identificare l'automobilista che l'altro pomeriggio nella frazione Pero ha investito, alla guida della sua macchina, Bernardo Sirito, 75 anni. Il pensionato è stato poi giudicato guaribile San Paolo in 40 giorni. La polizia municipale cercando testimoni che hanno assistito all'incidente. [a. z.]

Al via l'operazione «Beigua pulito»

«Beigua pulito» è il tema della campagna di Legambiente per pulizia volontaria del Parco, aperta a tutti, tra Pianpaludo e il Piccolo Ranch. Il ritrovo è fissato questa mattina alle nove nell'area pic nic di Pratorotondo. [a. z.]

Turista si perde: carabinieri mobilitati nelle ricerche

Carabinieri mobilitati ieri pomeriggio a Varazze per cercare una turista trentenne di Voghera che si persa in paese e non più fatto ritorno in albergo. Le ricerche a tarda sera non avevano dato ancora alcun esito. [a. z.]

PROVINCIA

Un incontro sulle riforme istituzionali

«Cattolici democratici nuovo partito della sinistra. Riforme istituzionali: il punto sui lavori della bicamerale». Sono i temi di un incontro con l'onorevole Paolo Cabras e il senatore Nanni Russo organizzato dal movimento Cristiano-sociali di Savona. svolgerà domani sera alle 20,45 nella sala consiliare della Provincia via Sormano. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il palazzo dei Pavoni «Ci il restauro»

Tutti a Savona il palazzo dei «Pavoni» in Paleocapa: uno splendido esempio liberty riportato in molti testi di architettura e monumento che fa alla città. Molto meno onore fanno invece i balconi del secondo piano con le persiane semidistrutte ed alcuni mancanti. E questo da un aspetto indecoroso a tutta la facciata. Sarebbe opportuno comunque un sollecito da parte del Comune che a proteggere l'immagine una città che vogliamo a vocazione turistica. **Luigia Nervo, Savona**

«Come siete "vecchi leoni" del pds»

Voglio unirmi a quanti hanno commentato (pro e contro) l'elezione degli organi dirigenti della federazione provinciale del pds di Savona. Non trovo strano che da alcune parti si sia manifestata certa ostilità questo nuovo corso del pds savonese. Trovo invece criticabile chi sede congressuale si unito all'unanime consenso segretario eletto, per poi accusarlo di essere antidemocratico ed antipluralista. Sarebbe stato più coerente da parte di costoro votare contro il segretario e le sue proposte e magari presentare un'alternativa alla sua candidatura. A questo punto sorge spontanea una domanda: insomma, compagni, a che gioco giocate?», Sarebbe bene farcelo capire, non fosse altro per rispetto di quei compagni che, pur facendo parte della sinistra del pds voi, non comprendono certo vostre posizioni e, direi, non condividono, tanto è vero che una parte considerevole di loro sostiene il segretario e le scelte. Perché non è affatto vero che il segretario abbia perso la sinistra del partito, come non è vero che i cosiddetti «vecchi leoni» raggiscano di malcontento. Chi è vicino al partito sa benissimo che «vecchi leoni» che protestano, in realtà, ce ne pochini. Perché tutti hanno, ormai, capito il valore di scelta coraggiosa che rompe l'abulia politica che affligge dalla sua nascita il pds savonese, che spezza il circolo vizioso della politica corridoio del Manuale Cencelli di democristiana memoria. A chi indigna perché trova ingiusto stato eletto «solo» nella direzione provinciale nell'esecutivo ricordiamo di quando insegnava ad alta voce agli allora giovani virgulti la bellezza e la correttezza di mettersi a disposizione del partito, lasciarsi trascinare dall'ambizione. Come cambiano certe persone! E come è sempre comodo predicare una cosa e farne un'altra. Ma adesso bando ai cattivi pensieri, voglio formulare un augurio a questo giovane segretario che ha già dimostrato un'alta capacità di coinvolgimento e grande sensibilità chi si permette di consigliarlo e non di ingessarlo. Avanti e coraggio, ci sono molti problemi e nasceranno altre difficoltà, ma sappia che i compagni del pds che vogliono rivedere il partito protagonista della politica cittadina, coloro che antepongono il prestigio del partito a quello personale (e sono tantissimi) sono con lui, compreso chi scrive, un compagno non più giovane, ancora vecchio: non leone, ma neanche pecora! **Giuseppe Moretti, Savona**

Scrivere a La Stampa, piazza marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 Varazze e Spotorno). Pietra Ligure: verde (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.685 (da Cerialе ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormi- tel. numero verde .

DI

Sono di turno dalle alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851
Busi, via Corsi 89, tel. 824.919.
Di Legino, Bove 19, tel. 862.025.
notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalle Ferrare, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonevia, corso Vanato 3, tel. .
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso 152, tel. .
ALBISSOLA MARI
Fontana, Biglieti tel. 481.616.
S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. .
LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 857.003.
MILLESIMO
Sanvidi, piazza Italia 45, tel. 566.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936.
Comunale, via Roma 55, tel. 867.329.
Trinchieri, corso Matteotti 46,

STATO CIVILE

NATI. Kristi Anastasi.
MATRIMONI. Enrico Tongiani e Angela Napoli.
MORTI. Andrea Peracchi, 80 anni, residente Savona in via Cadorna 1/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero Zinola.

ATTIVITA'

Savona. L'Enpa ha organizzato concorso per gli allievi scuole elementari intitolato «Animali in famiglia» mentre quelli delle medie dovranno cimentarsi con «Incontri con gli abitanti boschi». Si tratta di concorsi riservati giovani pittori che verranno giudicati una giuria popolare.
L'Inps ricorda la scadenza del condono contributivo per il 2 giugno. Nelle ultime giornate verrà esteso l'orario degli sportelli. Oggi e domani verrà l'orario continuato sino alle 16. Sabato 31 è previsto l'orario 9 alle 12. Lunedì giugno sportelli Inps aperti dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 17. Vengono condizioni vantaggiose a coloro che intendano regolarizzare posizioni debitorie. L'Inps garantisce inoltre la rateazione dei pagamenti, compresi gli interessi al tasso annuo del 7 per cento.

DA NON PERDERE

FINALE L.
Ritratti di Padre Pio

apre oggi, per concludersi a fine mese, mostra di ritratti di Padre Pio del pittore Mario Berrino presso l'albergo Internazionale. Il ricavato della vendita dei quadri (gouache, acquerelli, matita grassa, china, tempera) andrà all'acquisto di letti elettronici per il reparto leucemia del Martino di Genova. [r. sr.]

BERGEGGI
Passeggiata alla sughereta

Martedì alle 14,30 passeggiata guidata nella zona della sughereta di Bergeggi organizzata dal Garden club di Savona. La gita sarà condotta da Patrizia Ghigliazza. [p. p.]

FINALE L.
Gemellaggio con Ocean City

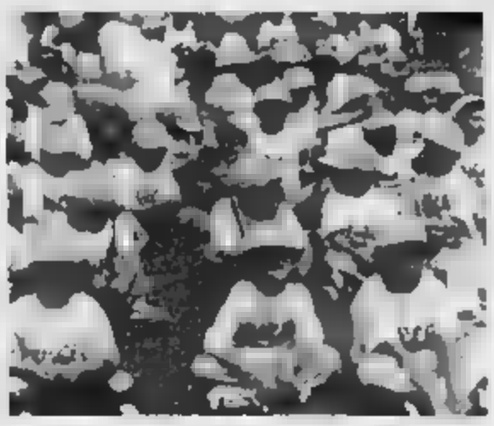
«Il gemellaggio tra Finale Ligure e Ocean City» a cura di Silvia Chiesa Simonetti. L'esperienza vissuta e le future possibilità di scambio culturale saranno presentate domani, alle 21, nel corso un incontro alla biblioteca Finalborgo. [a. r.]

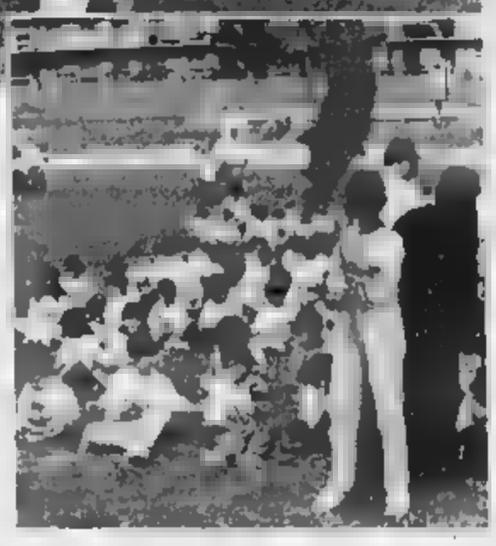
I bimbi delle scuole non statali nel giorno dedicato alla Pace

L'invasione del «Bacigalupo» una festa dei giovanissimi

SAVONA. L'anima più serena e gioiosa dell'umanità, quella affidata al messaggio infinito dei bambini, è approdata ieri pomeriggio allo stadio Bacigalupo. Nel teatro sportivo per tradizione affidato alle gesta più o meno gloriose dei calciatori di casa nostra, la Federazione Italiana Scuole Materne ha portato centinaia di piccolissimi degli istituti della città, per una giornata vissuta con pieno calore, e con una partecipazione che può apparire straordinaria solo a chi non ha familiarità con l'impegno quotidiano verso le nuove generazioni, nel segno di un messaggio di pace e d'amore che travalica ogni altra valutazione tornacontistica, retorica.

I bambini hanno sbranato lo stadio, con le loro bandiere e il loro entusiasmo, trascinando insegnanti e genitori che gremivano le antiche scalee del Bacigalupo. Un'iniezione di fiducia nel domani che farebbe tanto bene a pubblici amministratori e operatori culturali: il nostro stesso futuro che prende corpo e si manifesta con un entusiasmo che non dovrebbe mai esser dimenticato. Savona ha vissuto, grazie a queste centinaia di ragazzini, un pomeriggio «diverso» peccato per chi non c'era, e congratulazioni a chi ha pensato e realizzato l'iniziativa. Un momento di vita, di vita vera. Indimenticabile. **(r. bg.)**





Nella foto servizio di Gianni Chiaramonti, una serie di immagini della giornata di festa allo Stadio Bacigalupo di Savona: autentica festa dei giovanissimi, in una sciarada di colori, entusiasmo e giochi di ogni tipo

Commemorato anche a Sissa (Parma)

Il poeta Aldo Capasso ricordato a Salerno

ALTARE. Il poeta Aldo Capasso, è stato ricordato dal professor Sirio Guerrieri alla manifestazione organizzata dall'artista Alfonso Grassi, presidente dell'Accademia di Lettere e Arti, al Teatro Verdi di Salerno. Erano presenti i parenti del poeta, il quale aveva profonde radici campane da parte del padre, ufficiale del Genio, morto nella guerra italo-turca. A tre anni Aldo Capasso fu condotto dalla madre nella casa di Altare. Il poeta non ha più lasciato la Val Bormida, dove è morto il 3 marzo 1997. Domenica scorsa Aldo Capasso è stato commemorato a Sissa, in provincia di Parma, all'inizio del conferimento del premio «Padus Amoenus». Il premio, fondato da Silvia Ragazzini Martelli, acquistò rilievo internazionale per opera di Aldo Capasso, che era stato designato Presidente d'Onore per l'edizione 1997. Accanto al presidente della giuria era seduta Serena Siniscalco, fondatrice del «Premio Nolia», del quale Aldo Capasso era stato pure presidente onorario. La sala era colma di poeti ed intellettuali venuti da ogni parte d'Italia. Il pubblico che non ha trovato posto nella sala ha sostato all'esterno ordinatamente sino alla fine della manifestazione. Il sindaco Gianfranco Consigli, ha espresso il suo orgoglio per la presenza di illustri personalità ed i mezzi di comunicazione. Ha esaltato i valori dell'ospitalità parmense, accanto a quelli della poesia, ed ha salutato con profonda commozione la vedova di Aldo Capasso. Successivamente il dott. Guido Zavanone, poeta genovese, al quale fu conferito il premio «Padus Amoenus», ha esaltato nel suo discorso il valore di Capasso, grande poeta, ed ha salutato la presenza nella sala della vedova. E' intervenuto Enrico Ferri, ex ministro, membro del Parlamento europeo e sindaco di Pontremoli. Al termine della manifestazione una bellissima bimba, Alessia, ha offerto un mazzo di rose alla vedova di Capasso, da parte del sindaco di Sissa. **(m. ca.)**

Attimi di tensione ieri durante la cerimonia al Prolungamento

Un giardino per Mafalda

Parco intitolato alla principessa morta a Buchenwald. Intervento della polizia Presenti anche il figlio Enrico d'Assia e esponenti del movimento monarchico

SAVONA. I giardini del Prolungamento a mare da ieri mattina sono intitolati alla memoria di Mafalda di Savoia, la principessa morta nel 1944 nel lager di sterminio nazista di Buchenwald. Nel corso della cerimonia, preceduta nei giorni scorsi anche da alcune polemiche, ci sono stati momenti di tensione.

Erano presenti rappresentanti della Federazione monarchica e dell'Associazione nazionale deportati che hanno seguito prima la cerimonia ai giardini e successivamente la messa che è stata celebrata in duomo. Era presente anche il figlio di Mafalda a Savona, il principe Enrico D'Assia, oltre a rappresentanti dell'Istituto nazionale per il Grande onore alle reali tombe del Pantheon. Molti i consiglieri comunali che hanno preso parte alla cerimonia, l'unico appartenente alle forze di sinistra era il progressista Giovanni Burzio.

Non sono mancati comunque alcuni momenti di tensione, preceduti anche da avvisaglie polemiche nei giorni scorsi quando esponenti di Rifondazione avevano contestato l'iniziativa. Ieri mattina, al momento di scoprire una lapide commemorativa un'insegnante in pensione, Francesca Pagnini figlia di un antifascista savonese, ha disturbato la cerimonia cercando di strappare il tricolore dalle mani del principe d'Assia. La donna ha poi cominciato ad inveire contro la monarchia e le autorità presenti ma è stata prontamente allontanata dalla polizia che l'hanno poi difesa dalla reazione dei monarchici. Il sindaco Francesco Gervasio, nel suo discorso, ha parlato di Mafalda di Savoia come vittima dell'Olocausto. **(p. p.)**

TRASPORTI

Ecco il Consorzio Acts

E' nato il Consorzio Acts ed è il frutto del trasferimento di Consorzio trasporti savonesi con l'azienda Acts. Dopo la sottoscrizione della tra gli enti interessati nella sede di valletta San Cristoforo e la prima seduta ufficiale della nuova assemblea alla quale hanno preso parte il presidente della Provincia, Alessandro Garassini e i sindaci dei Comini del Savonese che fanno parte del Consorzio. Nell'occasione è avvenuto anche il passaggio di consegne tra il presidente uscente del Cts, Giulio Svetoni, e il presidente del Consorzio Acts, Garassini. E' stato riconfermato il segretario uscente Giovanni Scotto. Nel corso dell'assemblea è stata anche costituita una commissione composta dal presidente della Provincia e dai sindaci di Savona, Cairo, Varazze, Finale Ligure e Albisola Superiore e che formulerà i criteri per la nomina del Consiglio di amministrazione, entro fine mese. **(p. p.)**

A Varazze raccolti ottanta milioni

Nuova ambulanza per la Croce rossa

VARAZZE. La Croce rossa avrà presto una nuova ambulanza. Il Comitato cittadino per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze a Varazze ha raggiunto il suo primo obiettivo.

Nata nel febbraio '96 l'iniziativa è di un gruppo di varazzini sensibili ai problemi che toccano la Croce rossa, l'iniziativa è stata portata a termine grazie alla generosità dei varazzini, anche per merito del contributo di trenta milioni recentemente assegnato dal Comune. Nonostante il primo risultato il comitato promotore, composto da Giuseppe Rampone, nelle vesti di presidente del Comitato, Stefano Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Traversi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino, continuerà la raccolta per riuscire ad acquistare in tempi brevi una seconda ambulanza. La prima campagna è riuscita anche per merito di negozianti che hanno offerto la disponibilità a istituire punti di raccolta fondi. Tra questi: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Cerati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. Con i primi ottanta milioni verrà acquistato un Ducato Liguria, modello base, che verrà successivamente attrezzato. Allo stato attuale, oltre duecento servizi mensili svolti dalla Cri, i militi dispongono di sole due ambulanze di dieci anni ciascuna con le quali non è possibile svolgere servizi a lunga percorrenza. La Croce rossa a Varazze, nata nel 1929 dalla soppressione governativa dell'allora Croce verde varazzese, rappresenta per il paese un'istituzione e un valido punto di forza per poter affrontare con tempestività le emergenze sanitarie e assicurare ai varazzini, ormai privati dell'ospedale e del punto di primo soccorso, di raggiugere in tempi utili i più vicini nosocomi. **(a. z.)**

«Oltre a perdere centinaia di posti letto ci sono problemi occupazionali»

Gli hotel diventano seconde case

Grido d'allarme dei sindacati ad Alassio: «Entro pochi mesi chiuderanno altri quattro alberghi»
Hanno già ottenuto il permesso di trasformazione l'Oceania, il Londra, il Park Hotel e il Bologna

ALASSIO. Si avvicina la stagione estiva e torna alla ribalta il problema della riduzione della ricettività alberghiera. Almeno un'altra decina di hotel sono nella possibilità di variare la propria destinazione d'uso. La scelta dei titolari delle strutture cade naturalmente o sulla trasformazione in residence o, sempre più spesso, sulla realizzazione di alloggi da vendere sul mercato delle seconde case. Tra gli hotel «svincolati» ci sono il Bologna, l'Oceania, il Londra ed il Park Hotel.

Meglio qualche hotel di ottima qualità o più strutture di livello medio che garantiscano comunque il servizio alberghiero per i turisti? La domanda continua a scatenare discussioni e divisioni tra i promotori del turismo familiare (amministrazione comunale in primis) e quelli che temono con il suo avvento la fine delle attività commerciali. «E' senz'altro meglio un albergo che possa garantire anche un servizio medio-scarso al turista, rispetto ai sogni dell'assessore Marco Melgrati che vuol costruire alberghi degni della città con piscina ed altri servizi, quando non ci sono più spazi per edificare», ha detto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti. E aggiunge: «Alle porte della nuova stagione estiva la città è handicappata di fronte all'arrivo dei turisti».

Preoccupazione per gli alberghi trasformati in seconde case ad Alassio

C'è poi un secondo aspetto della tendenza che preoccupa. Ha spiegato Marco Forno, segretario provinciale dell'Uglterziario: «Questa situazione si ripercuote sull'occupazione, per la progressiva e drastica riduzione dei posti nel settore turistico. Il sindacato farà il possibile per evitare le perdite».

Il problema non è un'esclusiva alassina. Anzi, soprattutto nelle località del Ponente, è diffusissimo. Un esempio, il residence Moresco, uno dei più imponenti ed importanti strutture di Ceriale verrà trasformato in alloggi a fine stagione.

Maurizio Boero

Spiagge «aperte» in Riviera

I bagni marini anticipano la stagione «estate '97»

ALASSIO. L'estate comincia a fine maggio. Da alcuni giorni gli stabilimenti balneari (soprattutto a Laigueglia ed Alassio) sono già nel pieno della loro funzionalità. E' da un lato il bel tempo e la siccità prolungata ha creato notevoli problemi per gli agricoltori (ed altri ne potrebbe creare a livello di riserve idriche) dall'altro ha messo in moto prima del previsto i titolari dei bagni marini. In questo fine settimana sembra non mancare nulla al turismo balneare.

Ieri i turisti del fine settimana, ma anche i residenti, hanno potuto godere di una giornata estiva in piena regola. Caldo afoso, mare piatto ed opportunità di relax e svago in spiaggia. Gli stabilimenti balneari ormai non contano più sui timidi tentativi della gente che si avventura in spiaggia per qualche ora, preparata a qualsiasi trasformazione meteorologica. Le file di sdraio si sono moltiplicate in pochi giorni e le attività all'aria aperta sono comparse in largo anticipo rispetto allo scorso anno.

D'altronde, prese le giuste precauzioni, la gente è ansiosa di anticipare i tempi anche per quanto riguarda la tintarella ed il bagno. Il mare poi, stando ai ripetuti prelievi fatti ogni anno, è sempre più pulito (il Ponente ligure, ed ha portato in Liguria risultati invidiabili di qualsiasi altra regione italiana.

Ad Andora, Laigueglia ed Alassio si respira già l'estate. Ad Albenga, per il momento, solo parzialmente. Il motivo è dovuto al fatto che la costa è più esposta alle mareggiate e all'erosione ed i tempi per la sistemazione degli arenili sono leggermente più lunghi. In alcuni stabilimenti la vita da spiaggia gode già di tutti i confort. In altri partirà a breve. Alcuni bagnini vogliono essere scaramantici: «Speriamo che questo inizio meteorologicamente felice sia porti poi, nel pieno della stagione, le piogge in arretrato». **[m. br.]**

[illegible]

Vigile minacciato, una denuncia alla procura

Un vigile urbano di Spotorno è stato oggetto di minacce, o rappresaglie, forse da chi era stato multato. Ieri è arrivato un fascicolo in procura a Savona con l'elenco di tutti i danni materiali patiti dal vigile, a casa e in auto. Avrebbe subito anche il sabotaggio del motorino. **[a. r.]**

Lutto alla Federcaccia, è morto Oscar Travasoni

Oscar Travasoni, 53 anni, abitante a Loano in via delle Fornaci, ex dipendente della Piaggio, è morto ieri pomeriggio al San Martino di Genova. L'uomo, conosciuto anche per essere un dirigente della Federcaccia, era da tempo malato. Lascia la moglie e due figli I funerali si svolgeranno domani alle 10 alla chiesa di San Pio X a Loano. **[a. r.]**

Domani in Consiglio l'ineleggibilità di Accame

Si riuniscono domani lunedì i Consigli comunali di Finale Ligure (ore 18,30) e Tovo (21). A Finale Ligure sono in discussione numerose richieste delle minoranze. A Tovo, invece, dovrà essere riesaminata la presunta incompatibilità dell'ex sindaco Eligio Accame che ha fatto già ricorso al Tar. **[a. r.]**

La sottoscrizione per Illary devoluta in beneficenza

Il caso di Illary Beltramo, la bimba finalese morta in seguito ad una forma di leucemia, aveva fatto nascere a Finale Ligure l'Associazione volontaria della solidarietà di cui fanno parte molti enti ed associazioni. Oggi una parte dei fondi raccolti per il caso di Illary sono finiti a questa associazione. **[a. r.]**

L'amministrazione comunale incontra le frazioni

Giovedì sera l'amministrazione comunale di Finale Ligure incontra gli abitanti di Finalpia, Calvisio e Le Manie. L'appuntamento è all'Angelicum alle 21. Saranno illustrati i nuovi progetti della viabilità di Pia e quelli che l'amministrazione ha in programma per le frazioni. **[a. r.]**

PIETRA L.

Numero speciale sulle elezioni di «Res Publica»

«Verso il terzo millennio» è il titolo del numero speciale di «Res Publica», il gazzettino del Comune di Pietra Ligure, che viene distribuito gratuitamente in questi giorni in città. All'interno tutti i dati sulle elezioni e in dettaglio alcuni progetti. **[a. r.]**

Allarme siccità, stanno aumentando gli incendi boschivi

Vendone: piromani in azione Bruciati due ettari di pineta

VENDONE. E' allarme incendi in Riviera. Non piove da mesi e, anche gli acquazzoni delle settimane scorse, non sono bastati a inumidire il terreno più di tanto. Il sottobosco arido, qualche refolo di vento e, soprattutto, i piromani che ciclicamente tornano a colpire, formano una miscela esplosiva. I controlli della Guardia forestale, dei Vigili del fuoco, dei volontari bastano a sventare tutti i focolai che da qualche giorno vengono appiccati nell'entroterra albenganese e finalese.

L'ultimo incendio ieri mattina a Vendone. Si è trattato, sicuramente, di un incendio doloso. Qualche abitante della zona, infatti, ha visto transitare a velocità sostenuta un'auto verso la costa e, poco dopo, si è accorto che i boschi stavano bruciando. Gli uomini della Forestale e dei Vigili del fuoco sono arrivati a Vendone dopo pochi minuti. A rendere difficili le operazioni di spegnimento è stato il vento, leggero ma costante, che per tutta la mattina di ieri ha soffiato sul Ponente.

In fiamme i boschi della Riviera

Le fiamme hanno devastato diversi ettari di bosco bruciando pini e castagni. Mentre le squadre lavoravano a terra dall'aeroporto di Villanova si è alzato un elicottero della «ElySistem» che, dall'alto, ha lanciato ritardante. Le fiamme, sviluppatesi poco prima delle 9, sono state spente alle 14 dopo cinque ore di lavoro ostacolato anche dal terreno impervio.

Un incendio boschivo si è sviluppato anche ad Arnasco venerdì notte. In questo caso l'intervento delle squadre di soccorso è stato immediato e le fiamme sono state spente nel giro di poche ore. L'incendio ha comunque distrutto tre ettari di bosco minacciando anche alcuni oliveti.

Paura anche a Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo. Un incendio, violentissimo, si è avvicinato pericolosamente alle ultime case della frazione. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco di Finale Ligure che, oltre ad impegnarsi a spegnere le fiamme, hanno anche coordinato i tanti volontari, quasi tutti proprietari delle abitazioni manacciate dall'incendio, che si sono precipitati a difendere le abitazioni dal fuoco. L'incendio è stato spento dopo quattro ore di lavoro. **[s. p.]**

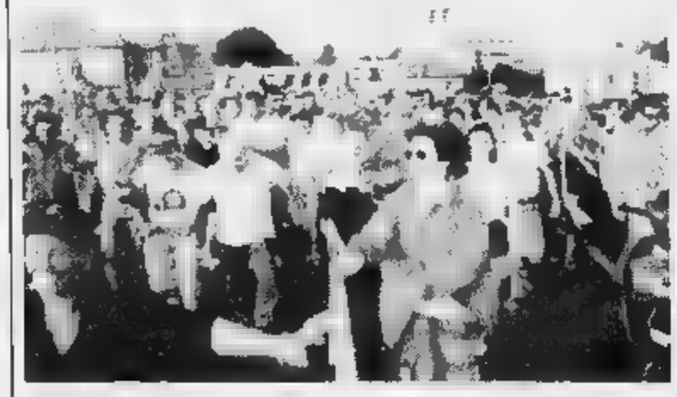
Ma tra i cittadini serpeggiano i timori di ulteriori lavori per rifare i marciapiedi

Bastia festeggia il ponte riaperto

Sino a notte, venerdì gli abitanti sono passati e ripassati sul collegamento dopo quindici mesi di disagi
Nella frazione c'è amarezza: «Assurdo che per far valere i propri diritti la gente debba scendere in piazza»

ALBENGA. Non si arresta l'entusiasmo dei cittadini di Bastia dopo la riapertura del ponte sul Neva, rimasto chiuso per 15 mesi. Venerdì alle 19 un secondo taglio di nastro ha riaperto la circolazione ai veicoli sulla struttura riportando l'attesa normalità nella zona. Documenti alla mano il sindaco Angelo Viveri ha firmato la revoca dell'ordinanza che dicharava l'inagibilità del ponte ristabilendo l'ordine. Non solo a livello di collegamenti viari.

Dopo la mobilitazione generale dei giorni scorsi i cittadini della frazione di Bastia hanno capito che per dare una scossa alla burocrazia è necessario scendere in piazza (in questo caso salire sul ponte) fino a che le promesse si trasformano in fatti concreti. Così è stato, nonostante il passaggio obbligato in mezzo ad estenuanti trattative (in più di un'occasione molto tese) con il Comune e l'Anas, sotto il continuo controllo delle forze dell'ordine. Il ponte ha rappresentato per i cittadini non solo un collegamento tra la frazione e la città o altre frazioni, ma anche luogo di ritrovo per manifestare e difendere i propri diritti, un salotto all'aria aperta per almeno due giornate ed un'intera notte.



Gli abitanti di Bastia entusiasti dopo la riapertura del ponte sul Neva

Questa gioia è destinare a durare? Il collaudo del ponte è stato fatto e soprattutto è stato provato con tanto di documentazione da parte di responsabile dell'Anas che in barba alle comunicazioni via fax è partito venerdì da Roma alla volta di Bastia. Per la maggior parte della gente, dopo la riapertura ufficiale al traffico del ponte venerdì, potrà più costringere a deviazioni. Alcuni temono però, a causa di possibili modifiche ai marciapiedi in regola, che il blocco (ed i disagi) si possa ripresentare in futuro, anche per tempi più brevi.

Centinaia di cittadini giustamente «allergici» alla burocrazia, hanno recitato l'atto finale della lunga vicenda raggiungendo infine lo scopo prefisso. Assieme a loro a questo «teatrino» tutto italiano si sono mossi i vigili, i carabinieri, il sindaco Albenga, assessori e consiglieri ed uno piccolo spaccato del parlamento. Dopo il passaggio del senatore Roberto Avogadro, venerdì sul ponte a condurre le ultime trattative prima dello sblocco definitivo della situazione c'erano infatti il senatore Giorgio Bornacin, ed i deputati Enrico Nan e Giacomo Chiappori. **[m. br.]**

«Diminuire la burocrazia per gli approdi senza però dimenticare i problemi dell'ambiente»

Un piano per i porticcioli e per gli arenili

Finale, la Provincia ha presentato la sua «ricetta» per le coste

FINALE L. «Chiarezza, semplificazioni, attenzione per l'ambiente». Sono le tre linee guida per la pianificazione dell'area costiera al centro del convegno che è stato tenuto nella sala Avis di Finale Ligure. Antonio Schizzi, funzionario della Provincia di Savona, ha illustrato il modo in cui l'amministrazione di palazzo Nervi intende procedere nella redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale. Ha esposto le linee guida e i principi metodologici per l'avvio della redazione del Piano.

«Si andrà nella direzione dello snellimento delle procedure e di una semplificazione delle norme e di una [illegible] dei vincoli», hanno detto i rappresentanti della Provincia. Al convegno erano presenti esperti dell'università di Genova e rappresentanti del Comune di Finale. Adalberto Vallerga, esperto di fama mondiale collaboratore delle Nazioni Unite, «ha illustrato le direttive internazionali in merito di pianificazioni di coste secondo i principi dello sviluppo sostenibile».

E' stata proposta una collaborazione fra l'istituto Polis, diretto dallo stesso Vallerga, e la Provincia di Savona. Sulla Riviera di Ponente le coste hanno già «profonde ferite» causate dalla cementificazioni anche in riva al mare (molti i casi a Borghetto, Pietra e in altre località). Oltre all'ampliamento del porto di Loano (in corso) c'è la richiesta per un nuovo approdo consortile tra Spotorno e Noli.

Anche Albenga, ormai da anni, ha fermo in Regione il progetto per realizzare un porticciolo turistico nella zona di Vadino. E ad Alassio il progetto di raddoppio del «Luca Ferrari» e la tempo al centro di discussioni in attesa delle lentissime autorizzazioni burocratiche. **[a. r.]**

Il porticciolo turistico di Loano sta raddoppiando i suoi posti barca

Cerimonia a giugno

La diaconi permanenti tre nuovi diaconi

ALBENGA. I diaconi permanenti nella diocesi di Albenga-Imperia passeranno da a dodici a fine mese. Il vescovo monsignor Mario Oliveri conferirà, sabato 28 giugno alle 16, l'ordine nel grado del diaconato permanente ad altre tre persone. Sono Carlo Tanci, 53 anni, della parrocchia di Michele ad Albenga, Aleasandro Gentile, , della parrocchia di Dolcedo e Mario Manciagli, 69 anni, di San Giovanni Battista ad Imperia-Oneglia. Dei dodici diaconi undici sono coniugati. Ci sono poi altri cinque candidati in formazione, di cui uno celibe. L'età minima per accedere al diaconato permanente è di 25 anni per i celibi e di 35 per i coniugati. La loro preparazione si svolge per un quinquennio nell'Istituto superiore di scienze religiose dell'Apollinare. Un collegio di responsabili seguono invece la loro formazione spirituale e pastorale. **[m. br.]**

Chiesto dagli abitanti

Un vigile urbano di sera in servizio a Varigotti

FINALE L. Da domani, dopo le molte proteste di questi anni, a Varigotti sarà in servizio, mattino e pomeriggio, un vigile urbano. Era una delle richieste fatte all'amministrazione comunale dagli abitanti della spesso dimenticata frazione di Finale Ligure.

Giovedì mattina si terrà a palazzo civico un vertice sull'ordine pubblico convocato dal sindaco, Pier Paolo Cervone. Vi parteciperanno carabinieri, Guardia di finanza, polizia stradale e vigili urbani. L'assessore alla viabilità, Damiano Rizzi, ha da parte sua già predisposto un piano «Estate sicura». I recenti raid vandalici notturni in centro a Marina e le prime «invasioni» di auto e bagnanti al Malpasso fanno prevedere un'altra estate impegnativa per le forze dell'ordine. Il problema è stato sollevato in Consiglio anche dalle minoranze del Polo. **[a. r.]**

Venerdì a Noli

Il nuovo Prg sarà discusso in Consiglio

NOLI. Il Piano regolatore generale di Noli ritorna in Consiglio comunale venerdì 6 giugno alle 18,30. Si tratta di una variante generale voluta dall'amministrazione del sindaco, Giuseppe Niccoli, dopo che due anni fa, a poche settimane dalle elezioni, il Consiglio aveva già approvato un primo urbanistico.

Il Prg modificherà in modo consistente la possibilità di costruire nelle zone collinari adiacenti al parco ed andrà invece a ridistribuire un minimo indice a molti terreni agricoli. La variante riapre i termini del Prg che dovrà essere pubblicato e sarà alle osservazioni dei privati prima dell'invio in Regione. Il Consiglio di Noli si riunirà anche il 18 giugno. All'ordine del giorno ci sono lavori (240 milioni) a Voze e a Porta di piazza l'illuminazione del Monte Ursino e il progetto di via Monastero. **[a. r.]**

Al lavoro un comitato che avvierà un confronto con i vertici dell'Anas

«Troppi ritardi per la variante»

Proteste a San Giuseppe e Carcare per il rinvio dell'apertura dei cantieri sulla Statale 29 ■ Vispa Il progetto, che è atteso da vent'anni, porterebbe benefici alla viabilità ■ è sempre bloccato

S. GIUSEPPE. Un Comitato per la variante di Vispa?

L'esasperazione degli abitanti per un'attesa che dura da oltre quindici anni potrebbe presto concretizzarsi nella costituzione di un comitato che vigilerà e spronerà gli Enti competenti affinchè il progetto venga finalmente realizzato. «Vogliamo soprattutto che si parli chiaro alla gente - sottolinea Pier Giuseppe Bonifacino, promotore del costituendo comitato -. Siamo stufi delle promesse non mantenute e dei rinvii all'ultimo momento. Finora abbiamo sopportato, confortati dal miraggio dell'imminente apertura dei cantieri, ma ■ il secchio ■ colmo: chiediamo che, una volta per tutte, i vertici dell'Anas parlino chiaramente e che indichino termini precisi».

La variante alla Statale ■ (quattro chilometri di nuovo tracciato, dallo svincolo autostradale di Altare all'area del sottopasso ferroviario di San Giuseppe, con la realizzazione di tre ponti ed il colle del Vispa tagliato da un tunnel ■ due chilometri) è, infatti, un progetto che si aspetta da quasi vent'anni. All'inizio dell'anno sembrava ■■■ imminente l'apertura dei cantieri, ma, nonostante fossero disponibili i finanziamenti, tutto è rimasto bloccato. «Lasciando spazio a voci del tutto sconfortanti - aggiunge Bonifacino - come quella che vorrebbe parte dei finanziamenti dirottata verso altre ■■■ Per questo abbiamo deciso di costituire un Comitato, contattando i sindaci ■ Carcare e di Cairo, il parroco di San Giuseppe e l'as■■■ regionale Arturo Ivaldi». E prosegue: «Con ■ loro aiuto speriamo di riuscire a farci sentire dai vertici dell'Anas, sottolineando l'improrogabile necessità della variante che non solo riuscirebbe ad alleggerire il traffico sulla Statale, sia quello pesante diretto alla zona industriale di Cairo, che ne riceverebbe, oltretutto, evidenti benefici, sia quello, soprattutto estivo, fra l'alessandrino e la costa. La variante è, infatti, fondamentale in primo luogo per la sicurezza».

Ma proprio da uno degli «invitati» arriva un invito alla pazienza. Il sindaco di Carcare, Delfino, spiega, infatti, che «pur non essendo contrario alla costituzione di un comitato che solleciti la realizzazione della variante, bisogna sottolineare che, qualche tempo fa, il Comune ha ricevuto una lettera dall'assessore regionale ai Trasporti, Graziano Mazzarello, nella quale spiegava come l'Anas indicava i tempi burocratici per arrivare all'inizio dei lavori programmato per settembre. Nè mi risultano decurtazioni dei finanziamenti. Credo quindi, vedendo poi l'impegno profuso dalla Regione affinchè l'opera ■■■ realizzata, che ci si possa aprire ad un cauto ottimismo».

Mauro Camoirano

Il rettilineo di Carcare dove spesso si formano lunghe code di autovetture

Ferrania: la «Cisl» minaccia le dimissioni dei delegati

Premio di partecipazione è polemica all'Imation

■■■ La Cisl minaccia le dimissioni dei propri delegati dall'Rsu dell'«Imation». Pomo della discordia il premio di partecipazione e l'atteggiamento delle altre confederazioni in vista delle assemblee dei lavoratori ■■■ prossima settimana.

Spiega Fiorenzo Timori: «Le assemblee dei lavoratori per discutere del premio di partecipazione ■■■ state fissate senza preventivo accordo, pur sapen■ che, in quella data, la Flerica non avrebbe potuto parteciparvi». E aggiunge: «La situazione industriale dovrebbe spingere il sindacato ad abbandonare sterili atteggiamenti unitari di facciata ed assumere, invece, comportamenti unitari concreti». La Cisl si riserva, quindi, di firmare l'accordo sul premio che, contrariamente al passato, l'Azienda vorrebbe erogare riferendosi alle vendite effettive indipendentemente da altri parametri. [m. ca.]

CENGIO

Cassa integrazione all'Acna

Dopo oltre quattro mesi ■ incontri, scioperi, presidi ■ polemiche, da domani all'Acna di Cengio scatta la cassa integrazione per 35 operai. L'accordo, siglato lunedì scorso a Roma, infatti, ■ stato accolto dai lavoratori. Il provvedimento, deciso in seguito alla chiusura di due reparti, inizialmente, riguarderà ■■■ dipendenti. Poi, ■ partire da agosto, altri ■ operai, ad ottobre 10 e, infine, a dicembre i restanti 10. Un accordo accettato senza particolari proteste anche perchè, ■■■ alternativa, come annunciato dai funzionari del ministero del Lavoro, si sarebbe ricorso alla mobilità collettiva. Chiuso un capitolo, comunque, rimane aperto quello inerente il futuro dello stabilimento chimico. Entro metà mese si dovrà, infatti, pronunciare il Comitato voluto dalla Commissione Ambiente della Camera. Toccherà al «pool» ■ esperti fornire una serie di indicazioni sia sulla realizzazione del Resol, o su eventuali soluzioni alternative, ■■■ sul progetto di bonifica dell'intera area. E, proprio in merito a tale pronunciamento, il sindaco, Sergio Gamba, ha chiesto che il governo, prima di adottare qualsiasi decisione, provveda a consultare i tecnici. In attesa, intanto, i rappresentanti del Cdf chiedono il mantenimento in vita delle attività produttive ■ Cengio. [l. b.]

Cairo: Celestina Brondo è andata in pensione dopo 33 anni di servizio

«Mi mancheranno gli studenti»

I ricordi della segretaria dell'Istituto «Patetta»

Celestina Brondo

CAIRO M. Ha visto nascere l'Istituto tecnico commerciale ■ per geometri «Patetta» e, in qualità di segretaria, ■■ è occupata sino a ieri. Dopo trentatrè anni di ininterrotto servizio, Celestina Scagnelatto in Brondo, 57 anni, è andata in pensione. Originaria di Padova, ma da sempre residente a Cairo Montenotte, nel '64, in■■■ all'allora preside Torre, raccolse le prime iscrizioni alle Opes, perchè il suo ufficio ancora non c'era.

Ricorda: «Erano 5 classi per un totale di 163 studenti, alcuni più vecchi ■ me. E ora, di classi ce ne ■■■ 23 con ■■■ allievi». E aggiunge: «L'unica cosa che mi ha davvero gratificata ■■■ stati proprio gli studenti, anche ■ spesso mi attaccavano. Non sono stata una segretaria facile, ■■■ i soldi ottenuti dallo Stato li ho gestiti, dando il massimo, con un criterio privato». Un'esistenza, quella della Scagnelatto, interamente dedicata alla scuola e, nel momento ■ darle l'addio, intende ringraziare, in particolare, l'attuale preside, Vincenzo Andreoni.

Intanto, oggi, cinque studenti della classe seconda Igea, in rappresentanza degli istituti savonesi, ■■■ a Roma per partecipare all'iniziativa promossa dalla Camera dei deputati. Ai parlamentari gli allievi cairesi formuleranno un quesito inerente l'inserimento della scuola italiana nell'ambito europeo. [l. b.]

Abitanti in assemblea

«Apriamo ■ Dego una Polisportiva intitolata»

DEGO. Dego avrà una pubblica assistenza. Questo l'intento manifestato dagli abitanti riuniti, venerdì, nell'incontro organizzato dal Comune per valutare l'opportunità ■■■ istituire un'associazione di volontari ■■■ soccorso.

«Un problema molto sentito, ■ Dego, tant'è che si è già costituito un primo nucleo del Comitato che provvederà ad attiv■■■ l'iter di costituzione dell'associazione». Notevole adesione anche per quanto riguarda il progetto, promosso sempre dal Comune, di istituzione ■ un Consorzio forestale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio boschivo, iniziativa condivisa dalla maggioranza dei proprietari. [m. ca.]

Al circolo «Cral»

Gara di bocce per l'inaugurazione di San Giuseppe

S. GIUSEPPE. Gara ■ bocce, tipo «Baraonda», al circolo Cral di San Giuseppe. Spiega Bruno Berretta: «Nei quattro campi del circolo, organizzeremo un torneo tipo Baraonda, cioè, ■ sorteggio. Le gare inizieranno alle 20 e 30 di ogni venerdì, a cominciare dal prossimo, e sa■■■ aperte ■ tutti. Lo scopo delle gare, vista anche la formula, non sarà vincere, ma passare una serata insieme divertendosi». Da sottolineare che i proventi di questa iniziativa, come quelli di tutte le attività del Cral, saranno utilizzate per le spese di gestione dell'ambulatorio medico di via Indipendenza, fondato ■ mantenuto in attività grazie alle sottoscri■■■ dei soci. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Costruito un guado sul fiume per l'accesso al depuratore

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per realizzare un guado sul fiume e permettere l'accesso ■ depuratore. L'opera costerà ■■■ milioni. [m. ca.]

CARCARE

Ecco gli orari estivi della biblioteca comunale

Orari estivi per la biblioteca comunale che rimarrà aperta tutti i giorni, dalle ■ alle 12. Sarà accessibile anche il lunedì e il mercoledì (16-18). [m. ca.]

CAIRO M.

I commercianti presentano la nuova guida turistica

Una guida turistica ■■■ Cairo Montenotte e frazioni: verrà presentata nei prossimi giorni dall'Associazione commercianti del centro storico. [l. b.]

La Concessionaria FIAT PEDRAZZANI SpA
e l'IVECO SERVICE dei Fratelli Bellé comunicano
che dal 1° Giugno 1997 sono autorizzati
dalla Motorizzazione Civile ad effettuare
il servizio di revisione autoveicoli

F.lli BELLE' S.n.c.
Via Nazionale Piemonte 56
COSSERIA
IVECO SERVICE

© Pedrazzani spa
Concessionaria FIAT
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Brigate Partigiane n. 13 - Tel. 019/504362
REVISIONI DEKRAITALIA

APPUNTAMENTI

UNA GUIDA PER CHI VUOLE DIVERTIRSI

Infiorata a Ranzi di Pietra, Borghetto, Stella e Albisola Superiore, camminata nell'entroterra di Spotorno, esplorazione culturale in grotta a Le Manie, «Giugno Carcarese» con tre corali, «Cengio in festa» con marcia podistica, premiazione delle «Tasse in...vetrina» a Loano, mostra-mercato «sulla pace» a Borghetto, manifestazione folcloristica a Garlenda, raduno di auto Morgan a Noli, operazione «Beigua pulito» a Varazze e volley a vantaggio dell'Admo a Pietra. Questi i tanti appuntamenti previsti per oggi in provincia di Savona.

Campionato di mountain bike delle due Regioni: partenza alle 9 dal Pero. Operazione «Beigua pulito» con ritrovo alle 9 nell'area pic nic, pranzo al sacco alle 13, nel pomeriggio spettacolo bambini.

ALBISOLA S. Infiorata del Corpus Domini con appuntamento alle 9 nel sagrato di San Nicolò. L'infiorata, organizzata dal Centro turistico giovanile «Il Castellaro» coinvolgerà le strade di tutto il centro storico. Infiorata anche a Sassello.

ALBISSOLA M. Raduno della Città della ceramica.

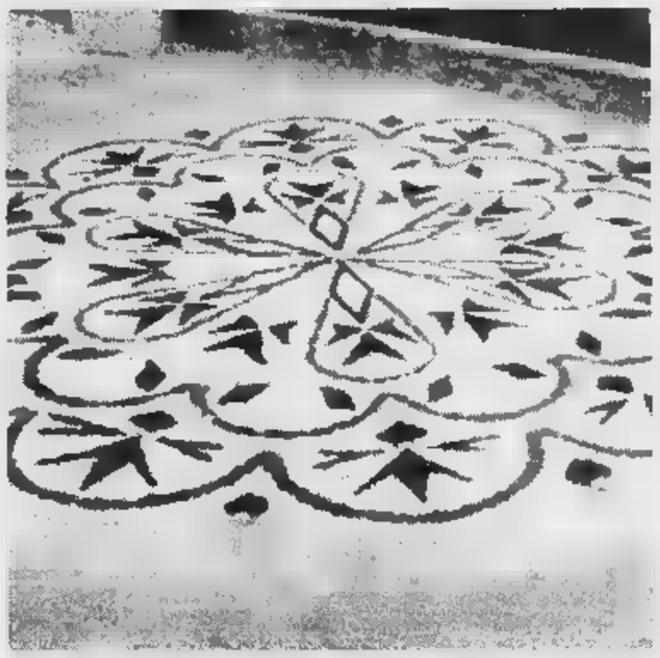
CAIRO M. Al teatro della Rosa, alle 21, la compagnia «Sguardo dal Palcoscenico» mette in scena «Tradimenti».

Per i festeggiamenti del «Giugno Carcarese»: alle 15 rassegna «25 aprile-2 giugno per non dimenticare» alla Società operaia, alle 17,30 lancio dei palloncini, alle 21 concerto di canto popolare del complesso «Aurora» di Valleggia, della «Corale Giovani» di Mignanego e della Corale «La Lanterna» di Genova. I negozi di Carcare per tutto giugno resteranno aperti sino alle 22.

«Cengio in Festa», in località Isole, con gastronomia, luna park, giochi e ballo revival. Oggi passeggiata cengese, marcia podistica aperta a tutti, con partenza alle 9.

SAVONA. A Legino sagra della lumaca dalle 19. Alle Fornaci in mattinata sarà presentato «il panino più lungo del mondo»

QUILIANO. Sagra di primavera specialità gastronomiche, presso la Sms. Alle 16 esibizione corale di Monte Greppino.



Piazze e carruggi in fiore in molte località della Riviera savonese

Il fascino immortale delle auto Morgan in un raduno a Noli

La Riviera tutta in fiore

Decine le manifestazioni: da segnalare quelle di Ranzi, Albisola, Borghetto e Stella. Corali per il Giugno Carcarese. Alla scoperta delle grotte alle Manie

VADO L. Sagra dell pesce dalle 19 alle 24.

Camminata non competitiva nell'entroterra spotornese di 8-12 chilometri a cura del centro Albatros e dell'Aib. Partenza alle 10 da piazza Matteotti, rientro alle 15,30.

NOLI. Raduno di auto Morgan alle 16; le vetture scenderanno delle Manie e saranno esposte in Corso Italia.

FINALE L. Escursione culturale «con la visita alla casa dell'uomo di Neanderthal» in grotta, a cura del Gruppo speleologico savonese: ritrovo alle 9 a Manie e poi lungo la via Julia Augusta.

TOVO. A Bardino è visitabile il Museo dell'orologio da torre e da campanile «GB. Bergallo».

L. Tradizionale «stella» (infiorata) in piazza Concezione di frazione Ranzi: sarà realizzata dalla mattinata con fiori di campo. Conclusione in serata con le cerimonie religiose del Corpus Domini. «Alziamo un muro contro la leucemia»: quattro ore di pallavolo dalle 14,30 in piazza XX Settembre promosse dall'Admo e da quasi 30 sponsors.

«Tasse in...vetrina» sul tema del «740»: premiazioni alle 21,30 a cura dell'Ascom presso il residence Loano 2.

A cura dell'associazione Eco lanci in parapendio da Balestrino a Toirano.

BORGHETTO. Si conclude il primo convegno «La cultura per la pace» con workshops a tema pittura, tecniche di comunicazione, new-age, mostra-mercato e musica in piazza e serata. Alle congresso «Economia dell Duemila». Infiorata del Corpus Domini alle 9 a cura Coomitato Borgo Ponente.

«Come una volta», manifestazione folcloristica con sfilata di personaggi raffiguranti antichi mestieri e con il gruppo «I Musicanti» (ore 15), gare e giochi campestri (17), cena con piatti tipici di Garlenda (19), danze e revival con l'orchestra Monica Pastor (21).

ALASSIO. Mostra di cartoline antiche delle Baia del sole nei locali di palazzo civico (sino al giugno). Stage di Taijiquan e Quigong al Palalassio.

Augusto Rembado

La serata

Andora, festa per la pasta

Miss ad Alassio, festa della pasta al dancing ad Andora. Questi ed altri gli appuntamenti nei locali di oggi.

Serata «relax» al Face. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e al Porky's.

Musica d'ascolto al Med Cafè.

CAIRO Discoteca al Fantasque. Collegamenti via internet al Montenotte. Ritrovi al Dodro e alla Cascina dei vai.

SAVONA. «Sunday splash reggae party» allo Ju-Bamboo di via Famagosta. Live al bar Haiti e al Baretto di piazza del Popolo. Ritrovo alla birreria Sensanome. Liscio e revival con I Legionari del liscio a Le Chat.

L. Ritrovo giovane con musica dal vivo degli Area al Dau Baci.

FINALE L. «Messaggi d'amore» con orchestra spettacolo al dancing El Patio. Ritrovi al Baquito e al Monkey Business.

L. Revival Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, al Kokojazz e al Delphin's.

LOANO. Orchestra al dancing Manhattan Inn e al dancing al Saitta. Karaoke al Poseidon.

BALESTRINO. Musica dal vivo nel settore all'aperto «Grande festa della birra» alla Ca' de Berna.

Latino e liscio all'Ippocampo. Discopub al Tequile.

Pino Caratozzolo al piano bar al Carpe Diem. Musica e Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Liscio con orchestra al Salone dei fiori.

Selezione di «Miss Beauties» con 22 concorrenti alla discoteca U'Brecche. Internet al bar Dell'Angolo. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret, all'Angolo, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.

Revival con orchestra I Sagittario e «Festa della pasta» al Timone. [a. r.]

La celebre soprano è ad Albissola per lanciare i corsi della nuova Opera Academy

Renata Scotto cerca nuovi talenti

La cantante savonese, dopo le prime audizioni di giovani interpreti a New York, parla dei suoi programmi «Ho voluto fondare qui la mia scuola di canto perché questa cittadina mi è rimasta sempre nel cuore»

ALBISSOLA. Si svolgeranno in questi giorni le audizioni dei numerosissimi giovani cantanti che si iscritti ai corsi della «Renato Scotto Opera Academy». Nelle scorse settimane sono già state ascoltati vari candidati a New York. I corsi si svolgeranno fra luglio e agosto. La «Renata Scotto Opera Academy» con sede, appunto, ad Albissola Marina, è un centro internazionale di alto perfezionamento. L'Ente si propone di organizzare progressivamente corsi per le varie professionalità impegnate nell'allestimento di un'opera: tanti, direttori d'orchestra, pianisti collaboratori, registi, scenografi, costumisti. Accanto al celebre soprano Renata Scotto, artefice della iniziativa, figureranno come docenti, personalità del mondo del teatro, specializzate nei diversi settori: quest'anno toccherà a Paolo Montarsolo e a Vincent Scalera.

«Erano anni che cercavo la possibilità di organizzare dei corsi miei - spiega Renata Scotto - Mi piaceva l'idea di creare qualcosa qui in Riviera. Con l'amico Giovanni Gai ho contattato il sindaco di Albisola, cittadina cui sono affezionata perchè lì mi sono sposata e lì i miei genitori hanno abitato per qualche tempo. E così la "Renata Scotto Opera Academy" è diventata una realtà».

Il celebre soprano Renata Scotto

Il pubblico genovese ha applaudito l'illustre artista savonese per la prima volta nel 1954 (proprio l'anno del suo debutto ufficiale a Milano) all'Augustus in «Traviata». Seguirono diversi impegni al Comunale fino al 1970 («Faust»). Poi più nulla fino al 1993 quando è tornata, festeggiatissima, per il lungo, affascinante monologo di Poulenc «La voix humaine»: «Il distacco da Genova non è stato voluto, ma casuale. Il fatto è che a un certo momento della carriera andata negli Stati Uniti e lì ho lavorato intensamente venendo in Europa saltuariamente».

Una attività che si snoda in un arco di tempo di oltre quarant'anni è difficile da raccontare in poche parole, così come è arduo citare momenti, episodi particolarmente belli: «Ce ne sono tanti. E' bello cantare, scoprire la musica e attraverso questa il mondo, conoscere gente, fare esperienze. E' stato bellissimo debuttare in "Lucie di Lammermoor" alla Scala, oppure andare negli Stati Uniti. Lì ho lavorato in teatro, ma ho fatto anche dischi e tivù. Devo dire che nella mia vita non ho mai messo al primo posto il lavoro. Prima vengono marito e figli, poi il canto. Sono felice perchè ho potuto conciliare vita privata e vita pubblica. Ho sempre amato la mia privacy e credo di essermi potuta realizzare prima di tutto come donna e quindi anche artista».

Tanti anni di successi alle spalle, Renata Scotto continua tuttavia la sua attività in giro per il mondo: «E' importante la tecnica, la scelta del repertorio. Ma è fondamentale conoscere e accettare i propri limiti così come emergono con il trascorrere del tempo».

Roberto Iovino

Oltre alla voce dei Cetra premiato un organista di Chiavari

Grande festa a Villa Cilea applausi per Lucia Mannucci

Lucia Mannucci con il sindaco Busso, i massimi dirigenti Siae e Virgilio Savona

VARAZZE. Grandi applausi ieri a Villa Cilea per Lucia Mannucci, la femminile del Quartetto Cetra, premiata dalla Siae per i 50 anni di iscrizione alla società italiana autori ed editori. Lucia Mannucci era pagnata dal marito, il maestro Virgilio Savona, anch'egli componente del mitico quartetto che è entrato nella leggenda della musica leggera italiana e di cui la Mannucci e Savona sono i due superstiti.

Il Quartetto Cetra è rimasto in attività dal 1947 al 1968, incidendo oltre 2 mila canzoni molte delle quali scritte proprio dagi stessi componenti. Dopo la premiazione, avvenuta in mattinata, premiati e dirigenti della Siae si sono spostati a Savona per il pranzo di gala.

Insieme a Lucia Mannucci la Siae ha premiato altri autori e musicisti tra cui Giacomo ggio, di Chiavari, organista non vedente, premiato per la propria attività compositore e paroliere. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

Tel. 854.627. **Music Graffiti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000;

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2 Tel. 825.714. **Perversioni femminili.** V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. 12.000;

DIANA 3. Tel. 825.714. Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Sospesi nel tempo.** V.M. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. **Tutti giù per .** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

OGGI .

ALASSIO

Tel. **Ritorno dello Jedi.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Potere** . Orario: 20,30; 22,30 festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

Tel. 51.419. **L'eliminatore.** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; .

ASTOR. Tel. **Funny Money.** Or.: ; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

. 504.234 **Relic.** Ore 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

ORDINA. 692.200. **Relic.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **La carica dei 101.** Ore 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Potere assoluto.**

Ore 15,20; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Giulietta** Ore 15,30; 17,35; 20,30; 22,35. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comoda poltrona.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. - 666.286. Alle 21 la Compagnia I Cattivi e Cuore presenta commedia di Ayckbourn: **In ascia.**

CENTRALE. 63.671. **Di giorno e di** . 16; 22,30.

DANTE. di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Or.: 15,30; 22,30. L. ; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Potere** to, di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or.: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Cliffhanger, la sfida della montagna.**

Tel. 261.955. Orario: 14,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Romeo e Giu-** . Or.: 15; 21,15.

Tel. 495930. **Relic.** Or.: 20,20; 22,30. L. 9000; 6000.

DON BOSCO. 254.896. **Evita.** Or.: 15; 17.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: telefono 589.329 - 591.697. Riposo. Domani Concerto Caproni - La preda evanescente; ore 21; ingresso libero.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* telefono 570.24.72. Chiusura estiva.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* telefono 831.18.97. Chiusura estiva **Politeama Genovese:** telefono 839.589. Riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* telefono 247.07.93. Riposo.
Teatro della T: *Sala Campana.* Riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà.* Riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana.* Riposo.
Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* telefono 654.91. Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** L'ultimo appello; **Cotone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Colone sala Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Capitan Conan; **Grattacielo:** Boys; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il bagno turco; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** Un giorno ricordare; **Palazzo:** 2 giorni senza respiro; **Ritz:** Basquiat; **Universale 1:** Music graffiti; **Universale 2:** Il santo; **Universale 3:** Sospesi nel tempo; : Potere assoluto.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Romeo e Giulietta; **Carignano d'essai:** Quando eravamo re; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Ridicule; **Lumière:** Briganti; **Nickelodeon:** Kolya.

PEGLI - Eden: Il paziente inglese.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

NERVI - Sirio: La carica dei 101.

VOLTRI - Amiveslaco: La carica dei 101.

Premio Castellani con Bentivoglio, Leroy e la Fracci

Finale presenta l'estate con cultura e spettacolo

FINALE L. Il «Premio Castellani '97», il «Trofeo Nazionale Topolino» di vela, «Un libro per l'estate». Sono alcune delle principali manifestazioni organizzate quest'anno dal Comune Finale Ligure per la stagione estiva.

L'amministrazione pubblica lascia invece ai privati compito di puntare sullo spettacolo leggero (il 5 giugno allo Sporting Club inaugurazione del golden-classic con «I Cugini di Campagna») anche con «Estate in piazza», nel mese di agosto ci saranno sul lungomare sei giorni feste e spettacoli nazional-popolari gratuiti.

Il «Premio Castellani», regista televisivo di Varigotti, è in programma dall'8 al 18 luglio. Fra gli ospiti sono attesi Carla Fracci, Philippe Leroy e Fabrizio Bentivoglio. Spiega l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «Faremo l'inaugurazione con il "Giulietta e Romeo" del 1954 Leone d'oro a Festival di Venezia che fu diretto da Castellani. Speriamo di la copia restaurata di questo lavoro. Intendiamo "adottare" quel film seguendo una proposta fatta dal vice presidente del Consiglio Veltroni». Il programma prevede, fra l'altro, anche la proiezione de «Il furto della Gioconda» e «Giuseppe Verdi» due fiction televisive di Castellani.

Sempre legati a temi cinematografici il Comune di Finale organizzerà a settembre il premio nazionale «Doppiaggio e doppiatori, le voci nell'ombra» una novità assoluta con molti ospiti di grido.

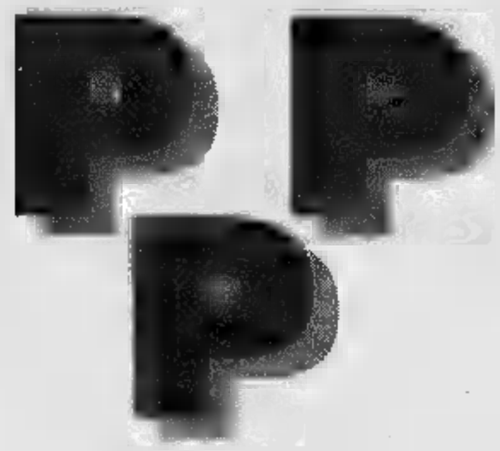
Da ricordare che dall'1 al 12 luglio a Finalborgo terranno i tradizionali festeggiamenti medioevali con rievocazione organizzati dal Centro storico del Finale che richiamano ogni anno migliaia persone.

Prosegue l'assessore Antonio Pastorino: «Dal 18 al 20 luglio avremo il "Trofeo Topolino" di vela. Si tratta un evento nazionale legato alla Walt Disney che ci consentirà fare importante pubblicità alla città anche su periodici specializzati. Proseguiremo poi (agosto e settembre) con la rassegna di incontri gli scrittori in "Un libro per l'estate", sino ad arrivare a numerosi eventi ciclistici a settembre. Avremo anche una gara duatlon».

Alla fine dell'estate, come vuole la tradizione anche il prestigioso concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» organizzato da Aloyse Vecchiato. [a. r.]

56818

arredamenti classici e moderni
&
serramenti interni ed esterni



arredamenti **perano**
località Pogliola 32 - MONDOVI' (CN)
Tel. (0174) 68.61.04 - fax (0174) 68.62.13

DORMI SANO
Il materasso della salute
Via Vittorio Veneto, 31 - Tel. 0182/95.08.74
BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

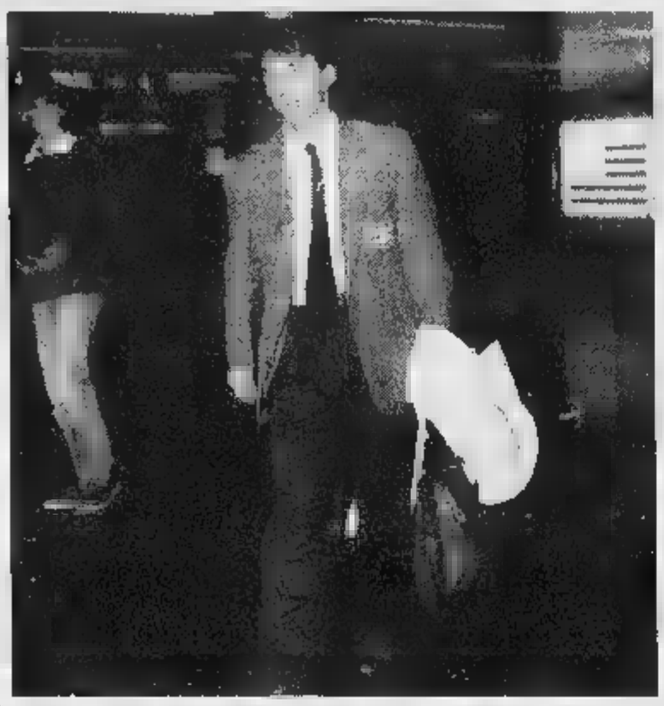
vasto centro materassi & arredi

INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI OGGI, 1 GIUGNO 1997
Via Vittorio Veneto, 31 (via Aurelia) - BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)

STELLA CORTESIA

Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA



Mancini con la valigia: un'immagine emblematica per l'uomo-simbolo della Samp

Arriva la Fiorentina, ma tutto Marassi è ai piedi del capitano che se ne va

Roberto Mancini passa e chiude Da domani, un'altra Sampdoria

GENOVA. Samp-Fiorentina non è una partita come le altre. Non può esserlo. E' talmente importante che verrà sicuramente ricordata da tutti i tifosi blucerchiati, che verrà sicuramente menzionata in qualunque libro futuro scritto sulla Samp. Sampdoria-Fiorentina è la festa per la conquista di un posto in Coppa Uefa, la festa per il raggiungimento di un obiettivo importante, inseguito per tutta la stagione.

Sampdoria-Fiorentina è l'ultimo assalto di Vincenzo Montella (assente ieri mattina alla rifinitura: l'attaccante, infatti, alle 10 è stato cresimato nella cattedrale di San Lorenzo) al titolo di capocannoniere: «Non sarà facile - ha detto al riguardo Mancini - perché Vincenzo per superare Inzaghi dovrebbe segnare una tripletta. E l'Atalanta, fra l'altro, è impegnata in una facile partita con la Reggiana. Ci proveremo ad aiutarlo... e ci proverò anche a fare un gol io, per superare il mio record personale in serie A (i 15 gol della stagione '92-'93 n.d.r.)».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di Sven Goran Eriksson, il tecnico gentiluomo del dopo-Boskov e del dopo-scudetto. Il tecnico che oggi molti rimpiangono, il tecnico che molti in passato hanno contestato. Samp-Fiorentina è anche la partita d'addio di Roberto Mancini: «Non so cosa succederà - ha detto il "Mancio" venerdì sera, nel corso della conferenza stampa in un albergo di Nervi - pensavo a questo momento e lo pensavo lontano. Ora invece è arrivato, non so, non posso immaginare cosa succederà, che cosa proverò».

Sampdoria-Fiorentina è anche la partita d'addio di altri pezzi di Samp: il d.s. Paolo Borea, artefice di tutti i dell'era Mantovani; Sergio Viganò, il «mago», il massaggiatore mitico che tante volte ha compiuto miracoli per mettere a posto Vialli, Mancini e tutti gli altri dello spogliatoio blucerchiato; ed ancora Gianni Invernizzi (l'anno prossimo allenerà gli Allievi della Samp), Alberigo Evani (Empoli o, forse, campionato americano); forse Karembeu e forse Balleri.

Oggi si prevede una gran festa. Il «Ferraris» sarà tutto colorato blucerchiato, a cominciare dalla gradinata Sud dove tutti sono stati invitati a vestire la maglia della squadra del cuore, un po' come si fa in Inghilterra. Il presidente Mantovani ha incoraggiato e stimolato questo amarcord finale, abbassando i prezzi di tutti i settori: ancora ieri mattina c'erano delle persone in coda fuori dal «BoloSamp» per acquistare in prevendita i biglietti di una partita da ricordare, da raccontare. Per adesso sono stati venduti circa undicimila tagliandi che aggiunti ai diciannovemila abbonati fanno un totale di trentamila spettatori. Non sarà tutto esaurito, ma quasi.

E poi, le premiazioni. Gianni Invernizzi riceverà dal direttore della rivista «Sampdoria Club» un piatto in ceramica e dalla Federazione dei Club una medaglia d'oro. «E adesso forza - recitava il capoverso finale del comunicato-lampo dalla Federclub - domenica tutte le bandiere al vento, e che nessuna sia mai ammainata...».

Gli Ultras hanno preparato la coreografia delle grandi occasioni: migliaia di striscie colorate trasformeranno la gradinata Sud in un gigantesco bandierone con i colori della Samp e dell'Europa. Sul terreno di gioco la banda di Rivarolo, prima dell'inizio della partita, eseguirà l'inno di Mameli e quello blucerchiato, prima di trasferirsi direttamente nella Sud per accompagnare i consueti cori dei tifosi. Tantissimi gli ospiti in tribuna d'onore: attesi Boskov, Cerezo, Platt e forse potrebbe «esordire» a Marassi anche Juergen Klinsmann, il tedesco che avrà il non facile compito, con gli altri nuovi acquisti, di non far rimpiangere Roberto Mancini. Il capitano. Il numero dieci. La Sampdoria.

Damiano Basso

Genoa nel cuore dei tifosi

Si prepara un esodo: fra 7 giorni a Ravenna sarà in palio la serie A

GENOVA. Il mondo-Genoa prepara il grande esodo verso Ravenna: già completati due treni speciali (denominati e «blu»), per venire incontro alle richieste dei tifosi le Ferrovie dello Stato ne hanno concesso un terzo, il «celeste», a composizione mista, nel senso che le prenotazioni possono esser fatte sia al club «Ottavio Barbieri» sia all'Unione Tifosi Genoa.

I dirigenti dell'Ufficio Stadio della Digos stanno intanto studiando i dettagli di questa imponente trasferta: i convogli partiranno da Genova Brignole tra le 10 e le 11 e saranno adeguatamente scortati e controllati, anche se la partita non è classificata «a rischio», essendo i rapporti tra le due tifoserie sostanzialmente buoni. In aggiunta ai treni, si metterà in movimento anche un'autentica carovana di vetture private e pullman: più di cinquanta, fino ad oggi, i torpedoni organizzati dai vari club, Coordinamento e Utg. C'è del malumore a causa degli elevati costi di noleggio dei mezzi: i prezzi, infatti, sono «improvvisamente» aumentati quasi del cinquanta per cento. Si è scatenata, poi, una vera e propria caccia al biglietto. Il Ravenna, d'accordo, ha regolarmente inviato a Genova il contingente di 7.500 posti. Già esauriti quelli di curva (erano 2.500 e per evitare disguidi ed equivoci sono stati assegnati a chi si è prenotato sul treno), è rimasta ancora una piccola disponibilità per i settori dei distinti e di tribuna, in vendita presso il «Genoa Point» di Galleria Mazzini. In parecchi, perciò, rischiano di restare senza biglietto anche perché non è detto che, nei prossimi giorni, arrivino dalla Romagna altri biglietti. La capienza dello stadio «Benelli» è di circa 10.000 spettatori. Fronte squadra, Perotti ha già le idee chiare sulla formazione anti-Ravenna: indisponibile il solo Cavallo (in attesa di squalifica), verrà infatti confermato l'undici che domenica scorsa ha sconfitto l'Empoli. **[da. ba.]**

Da Nappi i gol per la grande scalata?

Il «Favola» allo spareggio

Calcio a 5: sabato col La Torre la sfida per rimanere in serie B

GENOVA. Sarà uno spareggio a decidere se la principale compagine ligure di calcio a cinque potrà militare ancora, il prossimo anno, nella categoria cadetta. La complessa, e spesso rovente, stagione del Favola Uga Buga - che gioca con le maglie della Samp - avrà dunque una «coda», dopo i risultati dello scorso fine settimana.

Al termine di una giornata ricca di colpi di scena, infatti, il verdetto è stato: spareggio. L'ultima tornata della serie B di calcio a cinque ha visto infatti il Favola Uga Buga soccombere per 8-5 davanti al capolista Petrarca Padova. Una gara che non ha avuto storia, la «regina» del torneo avanti anche per 8-1.

I genovesi sono andati a segno con Sgrò, a due volte a testa con Contini e Costa. Le emozioni non sono però mancate, perché sul campo di Aosta la Reggiana avrebbe potuto combinare un brutto scherzo alla formazione di Lamanna. Ricordiamo infatti che Favola e Reggiana sono appaiate al terz'ultimo posto, con il La Torre a tre punti. E c'è mancato poco che toccasse ai genovesi retrocedere perché gli emiliani, pur sotto per 3-1, erano riusciti a recuperare. Solo a 2' dal termine i gol dei valligiani rimetteva in sesto Sgrò e compagni.

In considerazione del successo del La Torre a Chioggia e del conseguente calcolo della classifica avulsa, la Reggiana retrocede insieme al Monza. Spareggeranno invece il 7 giugno in campo neutro bergamaschi e genovesi. Purtroppo non sarà della partita Ardoino, fattosi molto ingenuamente cacciare dal campo per inutili proteste, sull'1-7. **[m. i.]**

Kickboxing: nulla da fare per il mondiale

Zambarino battuto Zerbini campione

ALBENGA. La «Discoteca Moghi» non ha portato fortuna ad Emanuele Zambarino. Il portacolori della Vertical Loano è infatti sconfitto, sebbene solo ai punti, dallo spagnolo Oscar Lara in un combattimento, sulla distanza dei 12 round, valido per il titolo mondiale di kickboxing, che era vacante, nella categoria Leggeri (fino a 60,5 kg).

Nonostante il caldo supporto del pubblico (tanti giovanissimi, a conferma anche di come questa specialità stia trovando sempre nuovi adepti), Zambarino non è riuscito in un'impresa che, se realizzata, avrebbe dato ulteriore lustro al già splendido curriculum (nel quale si trovano sei titoli italiani nella savate, e la conquista del campionato europeo di kickboxing nell'84).

Onore comunque allo spagnolo Lara, che ha disputato un ottimo combattimento confermando così le voci sulla validità tecnica che si erano diffuse alla conferenza stampa durante le operazioni di peso. Se Zambarino è comunque con onore dalla serata, può invece festeggiare Mario Zerbini, anche lui del «Vertical», che ha conquistato il titolo europeo, anch'esso vacante, nei Medi Leggeri (fino a 72,6 kg).

Sulla distanza dei 10 round, Zerbini è riuscito ad aver la meglio sul francese Larroudie Bernard, un rivale molto ostico. Ma ai punti il verdetto è stato unanime a favore dell'atleta ponentino. Buone notizie anche per Giovanni Perlungher, altro esponente della ricca famiglia della «Vertical»: il ponentino infatti è confermato campione italiano Welter (fino a 66 kg) superando El Bouezzaoui Sabar, atleta che difende i colori di un sodalizio milanese.

Guglielmo Olivero

Primavera FIAT.

E' SBOCCIATO IL MESE DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Informatevi presso le concessionarie FIAT

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT

FINALE LIGURE (SV) - Via Dante Alighieri 7 - Tel. 019 692.061
ALBENGA (SV) - Via Papa Giovanni 62 - Tel. 0182 540.008

FIAT TEMPRA SW TD ECO - 1993, colore bianco	L. 15.300.000
LANCIA DEDRA 1.6 LE SW - 1996, colore verde york, km 0, fendinebbia	L. 29.500.000
BMW 316 - 1992, colore nero metallizzato, tetto apribile	L. 22.000.000
FIAT PANDA SELECTA - 1991, colore bordeaux	L. 8.500.000
CE - 1991, colore verde metallizzato, ABS, interni in pelle, climatizzatore, cerchi in lega	L. 47.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 3P - 1994, colore grigio metallizzato, cl.tore	L. 14.700.000
FIAT PANDA 4x4 COUNTRY CLUB - 1992, col. verde metallizzato	L. 12.000.000
NISSAN 200 SX 1.8 TURBO - 1991, colore	L. 15.500.000
FIAT TEMPRA - 1994, colore bianco, climatizzatore	L. 17.500.000
AUTOBIANCHI Y10 - 1992, colore metallizzato	L. 10.000.000
ALFA ROMEO 155 1.8 T.S. - 1993, colore nero	L. 18.500.000

AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT

VIMA - Via Nizza 18 e/R - Tel. 019 264.626
SAVONA - Corso Viglienzoni 1 - Tel. 019 802.547

FIAT 500 SPORTING - 1996, colore rosso, tetto apribile, airbag	L. 13.600.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT G 60 - 1991, colore metallizzato, climatizzatore, cerchi in lega, tetto apribile, gomme	L. 18.000.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1. CAT - 1994, colore rosso	L. 10.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW LIBERTY - 1996, colore grigio metallizzato, climatizzatore	L. 23.000.000
VOLKSWAGEN PORSCHE DA AMATORE - 1970, colore bianco	
LANCIA DEDRA 1.6 SW LS - 1997, colore verde scuro, km 0, climatizzatore	L. 31.800.000
LANCIA K 2.0 LS - 1995, colore metallizzato, full optionals	L. 38.000.000
MERCEDES C180 ELEGANCE - 1994, colore grigio, ABS climatizzatore, antifurto	L. 38.000.000
TRIUMPH TR 4A, DA AMATORE - colore bianco	
FIAT PANDA FIRE - 1993, colore azzurro	L. 8.400.000

Pedrazzani spa Concessionaria FIAT

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane 13 - Tel. 019 504.362
VARAZZE (SV) - Via Parasio 46 - Tel. 019 931.793
ALBISOLA SUPERIORE (SV) - Corso Ferrari 110 - Tel. 019 489.982
(GE) - Via Carlin 4 - Tel. 010 912.43.56

DEDRA BERLINA 1.6 LE - 1997, colore grigio urano, fendinebbia, metallizzata	L. 28.000.000
NUOVA NISSAN PRIMERA 1.6 GX 16V - 1996, colore nero	L. 24.500.000
FIAT TIPO 1.6 SX CAT - 1994, con idroguida, colore grigio met.	L. 13.800.000
LANCIA THEMA TURBO 16V LS - 1993, grigio scuro met., full. op.	L. 24.000.000
FIAT TEMPRA MARENGO - 1994, colore bianco	L. 14.500.000
FIAT UNO 60 S CAT. - 1993, colore rosso shiraz	L. 10.500.000
FIAT 500 - 1995, colore grigio trend met.	L. 10.000.000
FIAT PUNTO TD ELX - 1994, grigio metallizzato	L. 16.000.000
OPEL ASTRA 1.6 - 1992, blu met., full optionals	L. 18.000.000
ALFA ROMEO 145 1.6 - 1995, colore blu met.	L. 20.000.000
ALFA ROMEO 1.6 DUETTO SPIDER - 1992, colore rosso	L. 24.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SAVA

Sistema Usato Sicuro

COGLIETE L'OCCASIONE!

Sistema Usato Sicuro

Zero a zero all'andata, rossoblù avanti se vincono o pareggiano con reti

Tocca al Vado: oggi o mai più

Negli spareggi per il Nazionale dilettanti, Pansera guida i suoi sul terreno della Caratese «Rivali di prima qualità, ma possiamo farcela». Fuori Bonomo e Schipani, in dubbio Lucisano

VADO LIGURE. L'avventura deve continuare. Anche ieri, nell'ultimo allenamento, Saverio Pansera, tecnico del Vado, ha cercato di inculcato nelle mente dei suoi giocatori che ■ gara ■ Carate Brianza non deve ■■■ quella che precede quella che sarebbe la comunque meritata vacanza estiva.

Lo 0-0 ■ domenica scorsa al «Chittolina» contro la Caratese, pur non essendo un risultato ideale per il match di ritorno (valido come spareggio per l'Eccellenza, ed il conseguente salto di categoria, ma dopo altri spareggi, nel Nazionale dilettanti) lascia comunque intatte le speranze per i rossoblù ■ superare questo difficilissimo ostacolo.

Certo, i padroni di ■■ sembrano al momento avere le quotazioni più alte, ma un gol da parte dei savonesi potrebbe cambiare subito le carte in tavola. Pansera ■■ ■ convinto: «Sì, una rete per noi ■ tutto sarebbe più semplice... Loro de■■ ■ ogni caso scoprirsi, ■ noi abbiamo le possibilità ■ colpire in contropiede. In settimana abbiamo studiato gli schemi adatti a mettere in difficoltà i nostri avversari. E quello che conta adesso è che la squadra ci creda davvero, e fino in fondo».

Certo, un match che vale una stagione bisognerebbe giocarselo con l'undici titolare, ma non sarà così. Già venerdì mattina, ad esempio, si ■ avuta la conferma che Schipani oggi non potrà essere del match. Un'assenza grave, ■ che certo ha costretto Pansera a rivedere alcuni meccanismi. Inoltre, ma qui il forfait era già messo nel conto, stop anche per Bonomo, bloccato dal Giudice sportivo.

Solo oggi alle 16,30 (inizio della partita) ■ saprà se Lucisano sarà ■ mieno ■■■ sfida: gli... exit-poll di ieri non hanno ancora saputo sciogliere il dubbio. Diciamo che le possibilità sono del cinquanta per cento. Sicura invece la nutrita partecipazione di tifosi al seguito: ancora ■■■ volta i supporter rossoblù hanno voluto abbracciare la lo■ truppa in un momento importante quanto estremamente difficile.

Questa mattina infatti dal «Chittolina» partirà un pullman ■ sostenitori che, promessa loro, inciteranno la squadra fin dal primo minuto: «Convinti - prosegue Pansera - di esserci vicino anche dopo, qualunque sia ■ verdetto emesso dal campo. Una partita ■■■ può mettere in discussione uno stagione ricca di soddisfazioni ■ culminata con il secondo posto in campionato. No, anche ■ dovessimo uscire sconfitti la stagi■■ si chiuderebbe ■■■ un bilancio positivo». Ma Pansera e tutta la squadra non pensano neppure a questa eventualità: sanno che con la Caratese il passaggio del turno non ■ impossibile. E affrontare con il morale alto questo impegno può esser davvero la chiave per andare ■■■ avanti. **[g. o.]**

Savona, quasi un «provino»

«Linea verde» per i biancoblù al Bacigalupo contro il Mariano

SAVONA. Il Savona sceglie ■ domani: occasione più propizia mister Cusimano non l'avrà più, inutile piangere se mancano otto titolari, l'occasione è da sfruttare fino in fondo: «Mancheranno Viviani che sarà però in panchina perché ritiene giusto che sia giunto il turno di Nardulli - dice Leo - De Marco e Peluffo squalificati, ammalati Giribone, Di Capita, Codice e Sbravati. Anche Travi ha mal di schiena: toccherà ai giovani dimostrare il loro valore».

Ecco: dimostrare il proprio valore, e chiarire prima ■■ ■■ stessi e poi con la società se sono giocatori «da Savona». Questi playoff (che durante il campionato erano una meta ambita...) daranno l'esatta dimensione e si conoscerà quanti di loro potranno esser confermati. Intanto il «gruppo genovese» si è nuovamente incontrato con Valenti e Di Blasio, ma finora ■■■ c'è alcun comunicato in proposito. Anche la squadra in fondo attende buone nuove.

Facendo la conta, l'allenatore potrà contare su Nardulli ■ Viviani, Balsamo ■ Cappanera ■■ marcature, Patric Panucci che darà l'addio al biancoblù dopo avervi giocato oltre 100 partite con oltre 30 gol, sarà il libero e dovrà guidare una difesa inedita. Poi ancora giovani con D'Azzaro e Cozzi (che uno scampolo di gara l'hanno già fatto), rientra Bottinelli ■ farà coppia con Procopio; in avanti Sole, Cattardico ■ Lanzoni, incerto Donato che era impiegato in rappresentativa e il bomber Corallo che prepara l'esame di maturità. Infine, due Allievi in panchina: Scartezzini e Veneziano.

Per Cusimano è come un tuffo tre ■■■ indietro, quando guidava la Juniores: oggi con il Mariano Comense (vincitore sul Verbania per 2-1 all'esordio) ci sarà da sudare ben oltre la giornata estiva. Il futuro o se volete l'immediato domani, è in camp: quanti rimarranno in biancoblù? L'augurio è che la scelta diventi conferma, di certo l'incontro in società dirà molte. Se i dirigenti che arrivano portano idee, quattrini ed entusiasmo, o se è la solita passerella di ogni anno...

Un'ultima annotazione: il Comune ha stanziato soldi ■ progetti per molte opere, compreso un campo ■ tartan, c'è da ■■■ lieti ma anche rammaricati per la totale ■■■ di interventi al «Bacigalupo», che resta la massima struttura sportiva della città. Già l'impianto ■ illuminazione avrebbe dovuto esser completato l'autunno scorso, ora si parla del prossimo... **[n. d. m.]**

Valentino, tra i pochi titolari in campo

La Sanremese

Oggi a Verbania sognando il bis

SANREMO. Playoff, atto secondo per la Sanremese. I biancazzurri ■ Luigi Cichero, oggi (ore 16,30), giocano sul campo del Verbania nel secondo turno dei playoff del Campionato Nazionale Dilettanti. E, al di là della legittima curiosità di scoprire un avversario abbastanza inconsueto per i matuziani, la Sanremese raggiunge oggi il Lago Maggiore (la partenza della comitiva biancazzurra è fissata nella prima mattinata) con la voglia di confermare quanto di buono ha fatto sette giorni fa nel match di esordio contro il Legnano. Un successo (2-1), quello dei biancazzurri, che ha dato slancio alla squadra facendo ritrovare il morale dei tempi belli, quando ■ banda-Cichero era lanciata, con solidi argomenti, alla caccia del Viareggio. «Col Legnano ci siamo mossi bene, - dice Cichero, tecnico biancazzurro - Vogliamo ripeterci a Verbania perchè a questi playoff teniamo parecchio. Ma sappiamo che non sarà facile. Il Verbania vorrà riscattarsi dopo la sconfitta di Mariano.

Velleità che mister Cichero non manifesta solo per onor ■ firma. Un buon playoff servirebbe a rafforzare quel progetto-ripescaggio che sembra lievitare in ■■■ biancazzurra. Le notizie di possibili difficoltà da parte di club di serie C2 (lo Spezia, appena retrocesso dalla C1, è tra i maggiori indiziati) creerebbero i presupposti per ■■■ possibile promozione a tavolino. La vittoria nel girone dei playoff sarebbe la ciliegina. Nei prossimi giorni, tra l'altro, dovrebbe esserci l'incontro con i responsabili del Casinò municipale per discutere il rinnovo della sponsorizzazione, indispensabile per nutrire qualunque ambizione. Scadenze importanti, che dovranno trovare risposta entro giugno. Si sbloccherebbero così anche i primi movimenti di campagna acquisti, per ora «congelati» in attesa che la situazione si chiarisca. Un affare che potrebbe venire ufficializzato non appena sbloccata la situazione della sponsorizzazione, sarebbe l'ingaggio di un paio di giocatori del Savona (il portiere Viviani e Peluffo?). **[b. m.]**

Cancellara in presa alta: per lui a Carate ci sarà certamente parecchio lavoro

Dall'album del Giro: ■■■■■a Coppi e passaggio da Celle il «giorno dopo»

C'è ancora tempo per inviare i lavori

Con foto e video il Giro per sempre

Il Giro è passato e ha lasciato tanti ricordi, momenti esaltanti ■ piccole storie che i «nostri» video-fotoamatori han saputo ■■gliere ■ fermare nelle immagini. E' il momento più delicato per chi vuol partecipare ai nostri «divertissement»: è quello della scelta, di creare una storia per i video, ■ le sequenze per racconti in fotografia. E' aperta quindi la caccia al meglio, da inviare in redazione per prender parte ■ «Varazze in rosa», caccia che si chiuderà entro il 15 giugno: allora qualcuno si accorgerà di aver colto la maglia ■■■ «definitiva» in un momento chiave, ■ fotografato un protagonista assoluto: le sorprese ■■■ finiscono mai. Si può prender parte ■ «Varazze in rosa» per le foto con consegna fino ■ 10 opere di formato fra 13x18 e 20x30; per i video durata fra i 10' e la mezz'ora. Tutto il materiale sarà utilizzato in una mostra che Varazze ha in programma ■ novembre, ■■ una serata con la presenza del vincitore Di Grande, ■ consegna dei premi ai più bravi. **[n. d. m.]**

Oggi in gara

Ecco il «Nasi» Bikers al Pero

VARAZZE. «Effetto Giro» ed echi positivi da ogni parte: Varazze ha decisamente vinto la sua scommessa, e la terribile discesa dal monte Beigua è stata interpretata con grande sicurezza. Oggi, quasi ■ fare da ideale trait d'union con la fantastica Cavalcata Rosa, in località Pero di Varazze i bikers godranno ancora delle simpatie rivolte ai «girini» e potranno cimentarsi ■■ sentieri ■ percorsi sterrati.

La «proposta» è della Lega Ciclismo Uisp, con ritrovo dalle 7,30 alle ■ (ora di partenza) presso la cooperativa sociale «La Bitta» che mette in palio l'omonimo Gran Premio. La prova è valida quale secondo appuntamento per il campionato di mountain-bikes delle due regioni, cioè Piemonte e Liguria.

Per chi ■■■ le «Gran Fondo», invece, ecco dunque presentarsi all'appuntamento annuale l'edizione numero diciassette del Trofeo Gian Nasi, che le Acli appoggiano alla direzione tec■■■ dell'Udace, per un totale di 112 chilometri con partenza ed arrivo ■ Pallare, presso il Palazzetto dello Sport. La gara toccherà tra l'altro il Passo delle Tre Croci quale «tetto» della corsa.

Il Trofeo Giuan Nasi fa anche parte di ■■■ giornata che l'Acli dedica allo sport, e che comprende anche le discipline ■el calcio, della marcia e del pattinaggio ■ rotelle. Agostino Oliveri si batterà inoltre oggi a Como per una medaglia nelle «mtb» agli impegnativi Campionati italiani d■ Vigili del Fuoco: ■ l'impresa è alla ■■■ portata, dopo i recenti successi ottenuti al Grande Slam dell'Arcobaleno, e quello conseguito come «apripista» al Giro d'Italia. **[n. d. m.]**

DOMENICA 1 GIUGNO ■■■

VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____
cognome _____
città _____
via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,
piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Silvio Martinello ha «collaudato» la nuova pista

Un campione olimpico al velodromo di Andora

ANDORA. Il Giro d'Italia è sbarcato anche nella cittadina del Ponente. No, non si trattava di una conclusione di tappa della «Corsa Rosa» ma di un importante collaudo per il neonato «Velodromo ■■■ Mare», la cui inaugurazione ufficiale avverrà il 27 giugno.

A cimentarsi sulla pista ponentina è stato infatti Silvio Martinello, campione olimpico e attualmente «voce», come spalla ■ Davide De Zan, nelle telecronache dell'80° Giro d'Italia in onda ogni pomeriggio su Retequattro. Martinello ■ è intrattenuto con i responsabili ■■■ pista e, subito dopo, in un impianto gremito (nonostante il «collaudo» fosse stato poco pubblicizzato) ha effettuato alcuni giri di pista con i baby delle società della Riviera.

Entusiasta il suo commento: «Chissà che questo impianto non rappresenti, almeno per la Liguria, il rilancio della pista, settore tanto spettacolare quanto trascurato. Ma l'aspetto più importante ■ quello di un impianto che servirà ai giovani per allenarsi, soprattutto ■■■ mesi estivi, ■■■ incorrere in tanti pericoli».

Martinello ha avuto anche il piacevole compito di firmare per primo il «logo» ufficiale ■■■ Velodromo (opera della designer albenganese Kries) che prenderà posto nella bacheca che ospiterà le firme dei personaggi famosi in visita al Velodromo. Alla se■■■ hanno presenziato anche il presidente Federale Giancarlo Ceruti (che ha confermato ■■■ l'impianto farà parte di una scuola di ciclismo per il progetto ■ rilancio della pista), il sindaco di Andora, Pierluigi Pesenti, ed altre autorità. Al termine della manifestazione Martinello, in un'improvvisata conferenza stampa, ■■ dichiarato ■ prendere parte al Tour ed ■■■ Vuelta. **[g. o.]**

L'undicenne «gioiello» della Ginnastica Lene in trionfo anche ■ Modena

Tricolore per Matteo Consavella

Si è confermato campione italiano di acrobatica

Matteo Consavella sul gradino più alto del podio: un'immagine per lui ■■■■

ALBENGA. Ancora una volta è salito sul gradino più alto del podio. Matteo Consavella, undici anni, portacolori della «Ginnastica Lene», si è confermato campione italiano ■ ginnastica acrobatica, mettendosi alle spalle una fila di qualificati avversari. Il campionato nazionale si è disputato a Modena, e Matteo è stato premiato dalla giuria grazie alle splendide esibizioni nel salto teso ■ nell'avvitamento. La vittoria assume ancor più prestigio se ■ pensa che Consavella, già campione italiano nel '96, ha dovuto competere contro atleti di 15-16 anni, che appartenevano ovviamente ■ categorie superiori. Con questa affermazione la Ginnastica Lene incornicia una stagione ricca di brillanti risultati, sia in campo regionale e nazionale. La stagione della acrobatica, dopo la pausa estiva, riprenderà adesso nel mese di settembre. **[g. o.]**

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di gara

Il Comune di Laigueglia - via Genova n. 2 - tel. 0182/590004 - fax 0182/499879, intende effettuare un programma di animazione da tenersi nel territorio comunale dal 01/07 al 10/09/97, sulle spiagge e nelle piazze del Centro storico, il cui costo presunto ammonta a L. 90.000.000 compresa IVA. L'affidamento di che trattasi sarà effettuato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, alla ditta che offrirà il servizio di animazione meglio rispondente alle esigenze turistiche di Laigueglia, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione: a) corrispettivo richiesto: 40%; b) valutazione generale della validità del progetto e del servizio offerto: 40%; c) eventuali proposte aggiuntive al programma minimo 20%.
La richiesta di invito, inviata in bollo da L. 20.000 dovrà essere accompagnata da copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi e iscrizione al registro della Prefettura se trattasi di Cooperativa, iscrizione al registro della Questura se trattasi di Agenzia. Le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, entro le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.
Laigueglia, li 01/06/1997

IL SINDACO
rag. Silvano Montaldo

ECONOMICI

VENDESI in Murazzano via Gabetti 11 alloggio panoramico ingresso tre camere cucina servizi. Lire 130 milioni. Tel. 0337 233.649.

PK Per la pubblicità su LA ■■■ publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge ■■ Stampa.
LA STAMPA

SECTOR 250 CHRONO ALARM. IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- [illegible] al quarzo con datario.
- Cronografo 1/[illegible] di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro [illegible] antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS' E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, [illegible] - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE [illegible] C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **[illegible] GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL [illegible]** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **[illegible]** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE [illegible]** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA & C.** [illegible] PIAZZA GARIBALDI, [illegible] ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

UNA STRAORDINARIA OCCASIONE

Vi offriamo a Gattico (NO) la Vostra villa a schiera con giardino o il Vostro appartamento in una posizione incantevole. Prezzo e qualità Vi stupiranno. Inoltre potrete disporre di mutuo agevolato ventennale fino a lire

CENTO MILIONI

con un tasso d'interesse fisso a partire dal

2,50% ANNUO

Fino al 30 Giugno 1997 offriamo agli acquirenti uno SCONTO PROMOZIONALE sui prezzi di vendita. Siamo a due passi dal Lago Maggiore con comodi collegamenti per Novara, Varese, Milano, Domodossola, Vercelli, Biella, ecc.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), tel. 0322/83.86.44.
Il nostro personale è disponibile ad appuntamento anche il sabato e la domenica in cantiere.

Mattioda

Edilizia Sperimentale Agevolata Convenzionata in Affitto a Proprietà.
Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. - Costruzioni s.r.l. Via Torino, 34 - Cuorgnè (TO)

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è http://www.opel.com

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"L@M"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Il Presidente della Repubblica alle celebrazioni del centenario della nascita del grande pediatra

Scalfaro: «Grazie, medico dei bimbi»

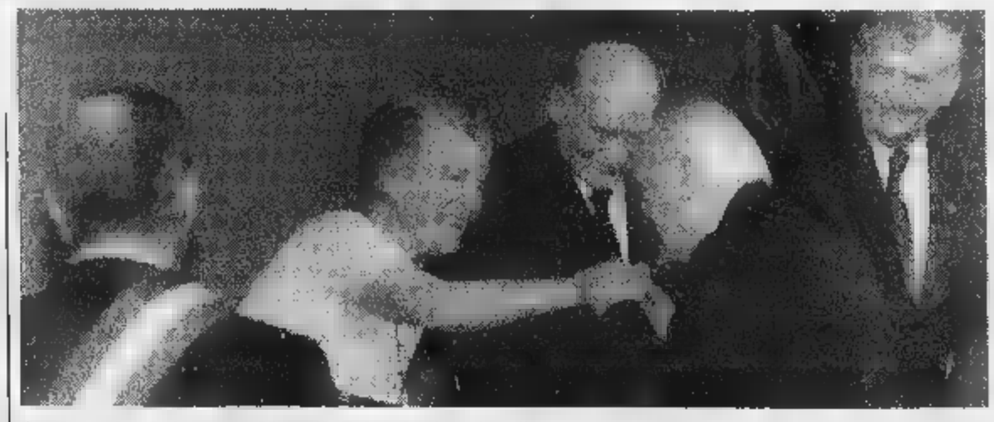
Ricordato Piero Fornara

Il Presidente Scalfaro al suo arrivo a Novara, ricevuto dal sindaco Correnti

NOVARA. «Ricco di umanità, scontroso e disposto a scaraventare qualcuno, ma sempre senza animosità».

Eccolo il professor Piero Fornara, il «medico dei bambini», come intere generazioni di novaresi lo hanno conosciuto e chiamato. Sono bastate queste parole di Oscar Luigi Scalfaro, Presidente della Repubblica, pronunciate ieri mattina al Coccia, per tratteggiare la figura dell'uomo di scienza, impegnato anche nella politica e nella Resistenza (sino a rischiare l'incolumità e la vita), primo prefetto di Novara dopo la Liberazione. Il Capo dello Stato ha un ricordo personale del professore, legato alle sue vicende familiari: «Anch'io faccio parte di quella schiera di persone che devono dire grazie. Non dimentico la presenza di Fornara in casa mia, per mia madre che da [illegible] era stata promossa a madre...».

A cento anni dalla nascita, quell'illustre pediatra, che i novaresi erano soliti vedere in bicicletta già all'alba dirigersi verso l'ospedale Maggiore, è stato celebrato ieri al teatro Coccia per volontà della clinica pediatrica universitaria di Novara, diretta dal professor Bona, che ha coordinato l'organizzazione. Una manifestazione ad altissimo livello, alla presenza delle massime autorità, illustri colleghi che conobbero Fornara, medici e il magnifico rettore dell'Università di Torino. L'intervento di Scalfaro ha dato solennità a un impegno che Bona e il comitato organizzatore si erano assunti da tempo. Peccato che il medico dei bambini, così scontroso ma così amato da tutti, non sia stato celebrato anche dai novaresi anonimi. In teatro, infatti, è stato [illegible] soltanto chi era munito d'invito, secondo una selezione rigorosa stabilita dal comitato.



Scalfaro saluta la dottoressa **Marcella Balconi**, subito dopo l'[illegible] al teatro Coccia (FOTO FINOTTI)

Fornara uomo di scienza, che dà una testimonianza di grande impegno sociale e civile. Il Presidente lo ricorda come lo «scienziato che ci dà una lezione, quella di testimoniare che la scienza è soltanto al servizio della persona umana e che sganciata da questa diventa inutile farneticazione».

Fornara uomo impegnato nella Resistenza, tanto da rischiare la vita. Il Presidente traccia uno spaccato di quegli anni e ricorda un'altra figura cara ai novaresi e da lui celebrata proprio al Coccia: la maestra Rina Musso. E si rivolge alla dottoressa Marcella Balconi, specialista in neuropsichiatrica infantile, allieva di Fornara, tra i relatori della giornata: «Ricordo anche la tua lotta, mia mai dimenticata compagna di ginnasio e liceo. A ogni ricorrenza a manifestazione vedevi arrivare in casa poliziotti che mettevano in carcere tuo padre...».

Quel professore in bicicletta è rimasto impresso nella memoria di Scalfaro che oggi lo indica ad esempio: «Fornara ha risposto a ogni domanda il dovere dell'uomo, dello studioso, dell'uomo che ha una grande fede umanitaria e religiosa». E la celebrazione offre più di uno spunto al Capo dello Stato, che lancia un appello agli esponenti della cultura, della scienza e delle attività professionali. Un invito a «lottare per la libertà del popolo di cui si fa parte, senza chiudersi nel proprio settore». Come fece l'illustre pediatra, «un [illegible] completo assorbito dalla scienza al servizio dell'uomo più debole: il bimbo».

[illegible] Quaglia

A Novara

Stroncato da malore a 21 anni

NOVARA. Avrebbe compiuto 22 anni il prossimo 10 giugno ma un malore improvviso in piena notte lo ha stroncato. La vittima è Alessandro Crivellari, residente in via Mascagni 1 in frazione Torrion Quartara. La dinamica esatta del decesso è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Di certo si sa che nella notte tra venerdì e sabato alcuni ragazzi hanno trasportato al pronto soccorso del capoluogo il giovane in preda ad un malore. Nonostante il prodigarsi dei sanitari Alessandro Crivellari non è stato in grado di riprendere conoscenza. Il giovane era conosciutissimo nella frazione Sud di Novara; in passato aveva avuto alcuni problemi con le sostanze stupefacenti ma pare che di recente si fosse impegnato con successo in un trattamento di radicale disintossicazione. Il referto medico non chiarisce per il momento le cause esatte della morte. Lascia i genitori e una sorella di pochi anni più giovane. [r. l.]

Contestato dai leghisti

Una decina di esponenti locali ha scandito «Padania libera»

NOVARA. Roberto Cota, ca[illegible] leghista in Comune, e Mauro Franzinelli, segretario cittadino, guidano il gruppo di camicie e fazzoletti verdi tenute a distanza sotto i portici Rosselli.

Sono da poco passate le 9, Scalfaro è appena [illegible] dall'auto, i saluti al prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e alle altre autorità. Dalle transenne parte qualche applauso di no[illegible]si in attesa, ma subito il rumore dei battimani è soverchiato da «Padania libera, Padania libera!» che arriva dai leghisti. Una decina, [illegible] di più.

La contestazione, nella città d'origine e di residenza del Capo dello Stato, dura una manciata di secondi, ma [illegible] pacifica, sotto l'attenta sorveglianza delle forze dell'ordine.

Roberto Cota parla per tutti con i giornalisti: «Vogliamo testimoniare la voce dei cittadini della Padania. C'è una realtà che si ribella di cui la politica non tiene più conto. Siamo qui per una protesta pacifica. La nostra gente urla forte e alto il grido di libertà. L'ultimo referendum, con 53 mila votanti, [illegible] conferma. Esiste una maggioranza che vuole [illegible] metodi democratici far sentire la [illegible] voce». E aggiunge, commentando i controlli delle forze dell'ordine: «Vedete, siamo stati confinati in un angolo. Attorno a noi hanno eretto di fatto una gabbia».

La contestazione si esaurisce, mentre Scalfaro e gli altri invitati entrano nel teatro Coccia per la mattinata di celebrazioni. Poco prima di mezzogiorno, quando il Presidente esce, la manifestazione di protesta non si ripete anche perchè non c'è più alcun leghista in camicia verde.

All'uscita, invece, molti novaresi che non avevano potuto entrare in teatro, applaudono il Presidente della Repubblica che risponde con un cenno di saluto e un sorriso. [g. f. q.]

Alcuni rappresentanti della Lega Nord durante la contestazione di ieri [illegible] i portici Rosselli davanti al Coccia

GLI INTERVENTI

Tanti ricordi personali

Numerose le personalità intervenute per Piero Fornara. Dal professor Gianni Bona, direttore della clinica pediatrica coordinatore del convegno, al sindaco Gianni Correnti, che ha parlato del prefetto Fornara il quale «diede un contributo insieme a un altro illustre concittadino, giovane magistrato». Poi hanno parlato Pierbaldi Airoldi, direttore generale dell'azienda ospedaliera; Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, con un ricordo personale. Il professor Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università di Torino; il professor Giancarlo Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza; Maria Sandrucci, professore emerito e decana dei pediatri piemontesi; il professor De Toni, direttore della clinica pediatrica al Gaslini di Genova; il professor Rossi, emerito pediatra di Berna. Marcella Balconi, primario emerito di neuropsichiatria. Infine [illegible], Bompiani, su bioetica e tutela prenatale dell'uomo.

ARRIVO A BORGOMANERO

Giro d'Italia sul Cusio

Il giorno tanto atteso è arrivato: oggi il Giro d'Italia transita e ferma nelle due province. I «girini» entreranno nel Novarese da Romagnano, punteranno su Borgomanero e scaleranno il Mottarone.

SERVIZI ALLE PAG. 39 E 44

belle dentro...

Porte interne red&blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI [illegible] LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

Niente lezioni mercoledì al liceo. L'incontro con il provveditore non placa la protesta

Classico, i docenti proclamano sciopero

Ieri gli studenti hanno chiesto l'aiuto del Presidente

NOVARA. «Signor Presidente intervenga a sostegno della nostra battaglia», «Conosco già il problema e mi sto interessando». Un breve scambio di battute ieri mattina nel foyer del teatro Coccia tra Roberto Genovese, studente di oggi del classico «Carlo Alberto», e Oscar Luigi Scalfaro, allievo di ieri allo storico liceo. I ragazzi hanno consegnato al Capo dello Stato 2500 firme contro l'accorpamento e un «manifesto» sul significato dell'istruzione classica e umanistica.

Non sostiene la lotta del classico contro il decreto che sancisce la perdita d'autonomia. Anzi. Per dar man forte alla protesta dei ragazzi e dei loro genitori, gli insegnanti hanno proclamato uno sciopero autogestito - tengono a precisare - per mercoledì. Proprio il giorno successivo a quello nazionale per il blocco delle pensioni. Una neanche tanto velata risposta ai sindacati, membri di quel consiglio scolastico provinciale che ha deciso l'accorpamento.

E anche l'incontro dell'altro pomeriggio con il Provveditore Pietro Cataldo è servito a placare gli animi. All'assemblea hanno partecipato i docenti, i rappresentanti dei genitori e dei ragazzi, il sindaco Gianni Correnti, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e alcuni allievi illustri tra cui i fratelli Angelo e Alfredo Monteverde, l'onorevole Vittorio Tarditi e il leghista Roberto Cota.

Al liceo classico continua anche la raccolta di firme contro l'accorpamento

Cataldo ha ribadito che l'unica novità per il classico sarà il preside in comune con il liceo scientifico «Carlo Alberto». Docenti e genitori non ci hanno creduto. La professoressa Milena Groppetti, portavoce dei colleghi, ha contestato la scelta del Provveditore anche in prospettiva futura: «E' un'incongruenza. Novara si batte per avere il suo ateneo e invece si toglie autonomia alla scuola che più prepara per l'università. La città deve pensare bene alle ambizioni che ha».

I familiari degli studenti hanno rincarato la dose: intendono chiedere al consiglio scolastico provinciale di ritornare sulla scelta e lanciano l'appello alla città. Hanno già lanciato la sottoscrizione per finanziare il ricorso al Tar.

«Non è vero che scuola non cambierà nulla - sostiene Concetta De Marco, una madre -. L'accorpamento significa morte per agonia dell'istituto perchè diminuiranno le iscrizioni. La perdita d'autonomia nel tempo sarà la soppressione

Il Capo dello Stato «Mi sto già interessando del Carlo Alberto»

liceo. I che credono nella cultura ci aiutino».

Molte voci si stanno già levando a sostegno del classico. Una, appassionata e ricca di affetto, è quella della giornalista e scrittrice Lidia Brisca Menapace che da Bolzano ha scritto in difesa del «suo» liceo. Nella lettera ricorda persone e ideali della Novara di ieri e chiede che «si ritorni su una decisione che mi appare sconsiderata».

attendono altre dichiarazioni. Soprattutto dalle autorità: i genitori hanno chiesto un intervento specifico da parte del presidente della Provincia Cattaneo e del sindaco Correnti, che si è già impegnato a parlare della questione al ministro Luigi Berlinguer. A Roma ci andrà anche una delegazione delle famiglie: «Non lottiamo soltanto per i nostri figli anche per gli alunni di domani».

Barbara

All'artistico

Le iscrizioni al corso serale

NOVARA. Al liceo artistico statale di Novara aperte le iscrizioni al corso serale per lavoratori, relative all'anno scolastico '97-'98. termine ultimo è fissato 15 luglio.

Le iscrizioni sono riservate ai lavoratori che risultano in possesso una dichiarazione di assunzione del datore di lavoro e ai disoccupati iscritti alle liste di collocamento.

L'istituto cittadino offre un corso ordinario quadriennale, ampia base di materie artistiche, che alla fine potrà portare al conseguimento del diploma di maturità artistica di prima sezione, documento valido per accedere all'Accademia delle Belle Arti.

Il secondo corso, sperimentale, in disegno industriale, prevede anche lezioni di inglese, diritto, economia, informatica; ha durata quinquennale e la frequenza consente l'ingresso a tutte le facoltà universitarie.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria liceo artistico, dalle 10 alle 12, tel. 0321/34319. **[c. m.]**

IERI E OGGI

Donna Milena Gregotti vestale del «Coccia»

IN quella tiepida serata veneziana, nel cortile di Palazzo Ducale, applaudì il tenore Ramon Vinay che irrompeva sulla Scala dei Giganti cantando a piena voce l'«Esultate!» dell'Otello verdiano. lontananza tuoni e fulmini di un temporale autentico, come da libretto, placavano oltre la laguna - potenza di quella notte di magia - il primo Sputnik solcava il cielo zigzagando fra le Pleiadi dal

Non c'era nulla di più suggestivo per compiacere alla fantasia di Mil Gianzini Gregotti (1906-1995), sposa del galante Gigi perenne cravatta bianca, ragazzo del '99 pioniere del volo, madre di Enrico, Mariella e Vittorio, architetto di fama mondiale. La signora Milana, novarese, era l'incontestabile vestale della delegazione del Teatro Coccia.

Di fronte alle sue serrate argomentazioni in materia di lirica, suoi giudizi e caustici, si arrendeva il consolidato maschilismo dell'ente allora rappresentato da gentiluomini importanti quali Attilio Giró, Ettore Bossi, Franz Rognoni, Mario Ciancia, Paolo Ferrari e successivamente, in anni a noi più vicini, da Gianfranco Do, Luciano Malinverni, Aldo Avondo, Pier Luigi De Angelis.

Il «pollice verso» di Milena Gregotti significava il protesto il tenore in debito di fiato o di una soprano vagamente gorgheggiante perché lei sapeva come contrastare il bluff di cantanti e impresari. Non era facile abbindolare una donna sicuramente competente, abituale frequentatrice della Scala, del Regio, Fenice.

giocatrice di bridge al Club Unione, vivace, spiritosa, pronta alla battuta, Milena Gregotti è, a modo suo, conservatrice comunque curiosa e perciò interessata alle novità del mondo artistico. Evita tuttavia le opere di Berio, l'astrattismo dei pittori moderni anche se sa resistere richiamo della Biennale Venezia dove rinuncia ad esprimere il suo dissecrante dissenso, peraltro condiviso dalle amiche in gita: Carla Sorrentino, Pinuccia Milanino e l'inseparabile Pupa Valsecchi, commensali al Ristorante delle Poste Vecchie dove, al cospetto un branzino ben cucinato, registrano unanimità opinioni sulle bizzarrie dell'arte moderna.

Eccitata dalla mostra di Toulouse-Lautrec confidava alle che: «Un buon pittore francese che dipinge con allegria e, qualche volta, con po' di magone. Veramente eccezionale. E pensare che era piccolo, brutto e sciancato. Guai se fosse anche un bell'uomo! Nella vita - concludeva - non puoi avere tutto anche se hai brindato al Moulin Rouge la Goulue e Valentin le disossé». E cioè ambienti, artisti e personaggi di varia umanità calati nella Belle Epoque quando a Lina Cavalieri staccavano i cavalli dalla

Romolo Barisonzo

Vice è Bignoli, anche lei unica candidata

Pernate, Longobardi eletto senza rivali

NOVARA. Longobardi senza rivali: è stata un'elezione con un candidato alla presidenza del quartiere Pernate. L'altra sera il consiglio circoscrizionale ha scelto Agostino Longobardi della lista civica «Pernate Duemila» che conta dieci consiglieri. Dello stesso gruppo la vicepresidente Giusi Bignoli. Anche per lei non ci sono stati concorrenti.

Longobardi è stato eletto con i voti della sua lista e del ppi mentre la Lega si è astenuta volendo «rimanere la coscienza critica del quartiere». Nella passata amministrazione Longobardi ha ricoperto la carica di coordinatore della commissione Ambiente e ha sostituito negli ultimi mesi il presidente dimissionario Mauro Bolzoni.

La sua prima iniziativa è la creazione dell'ufficio di presidenza: «Intendo stilare l'ordine del giorno del consiglio - illustra Longobardi - di concerto il vice presidente e i capigruppo di ogni schieramento politico. In modo da coinvolgere tutti».

Agostino Longobardi è eletto presidente della frazione P

Alla vice presidenza è stata eletta, nello stesso modo, Giusi Bignoli. Già coordinatrice della commissione Sanità, organizzatrice dell'ambulatorio del rione e del Centro «Arcobaleno», il 27 aprile è stata la più votata.

Si segnalano alcune sostituzioni per dimissioni: Rocco Lucà subentra a Mauro Bolzoni (Pernate 2000), Pier Giorgio Barone, Mauro Franzinelli e Nicolino Piazzola (Lega) a Guglielmo Carbonero, Giuseppe Valotti e Stefano Monteggia. **[b. c.]**

Furto ai danni del negozio «Bata calzature» in corso Cavour

Ruba scarpe, denunciato

La polizia scopre il ladro: ha 17 anni

NOVARA. Durante la notte ruba 66 paia di scarpe da un negozio del centro. Ma in poche ore gli agenti della Squadra mobile della Questura si mettono sulle tracce nell'abitazione del giovane ritrovano quasi tutto il bottino. L.P., 17 anni, è stato denunciato per furto e ricettazione. A San Martino, inoltre, la Polizia blocca due nomadi che avevano svaligiato un appartamento. Le due operazioni sono i frutti dell'intensificato controllo a tappeto contro i furti.

Il «colpo» avviene nella notte tra mercoledì e giovedì da «Bata calzature», in corso Cavour 6. Il ladro forza la saracinesca e porta via i colli di scarpe che si trovavano nell'atrio. In tutto sono 66 paia. Il titolare del negozio, Marco Bresciani, di Gallarate, si accorge del furto il mattino dopo alle 9.

Alla Polizia bastano poche ore per arrivare al ladro. Identificano una persona: è un giovane di 17 anni che abita in un condominio del centro storico. Poi perquisendo il suo alloggio trovano nascoste nel ballatoio 62 paia di scarpe. Sono quelle rubate da «Bata calzature». Mancano soltanto quattro paia. Il valore della refurtiva si aggira sui cinque milioni. Per il ragazzo scatta la denuncia per furto e ricettazione.

Sempre nei giorni scorsi da via Magistrini arriva alla Polizia la segnalazione furto in un appartamento. Sono state viste fuggire due ragazze nomadi. La volante le blocca in via Perazzi: sotto gli abiti hanno ancora i cacciaviti usati nello scasso. Sono due ragazze di Zagabria di 13 anni poi segnalate al Tribunale. La refurtiva, oggetti in oro e bigiotteria, è recuperata. **[b. c.]**

«BIONDE» SEQUESTRATE

Tre arresti della Finanza

In un'operazione anticontrabbando, la guardia di Finanza di Novara ha arrestato tre persone e sequestrato cento chili di sigarette. A finire in manette sono stati Bouchaib Ouajif, 45 anni, marocchino, residente Novara; Noureddine Chigri, di e Noureddine Fari, di 22, nordafri- residenti a Milano. Da tempo le fiamme gialle erano sulle di Ouajif, più volte indagato per contrabbando, scoprendo il luogo dove avveniva la consegna delle sigarette. I militari hanno fermato proprio nel momento in cui il marocchino saliva su «Renault 21» che gli era appena stata consegnata dagli altri due: a bordo c' erano chili di sigarette di contrabbando. Altri dieci chili stati scoperti nel corso di perquisizioni domiciliari, insieme a quasi dieci milioni in contanti, nonchè cartoni vuoti che comprovavano lo smercio altri chili. I tributi doganali evasi ammontano a 40 milioni di lire. **[m. p.]**

A Sestri Levante

Anna Lavatelli vince il premio Andersen

SESTRI LEVANTE. Un fresco scorrevole racconto di mitologia fantastica cui viene raccontato «Come nacque il ha vinto il premio internazionale Andersen categoria adulti: la fiaba è stata scritta Anna Lavatelli di Cameri, provincia di Novara, insegnante di lettere nella scuola media Turbigo. Anna Lavatelli è sposata e laureata in filosofia, ha due figlie e ha già vinto l'Andersen nell'88. La sua «Come nacque il mare» è una fiaba tradizionale tanta fantasia un pizzico di mitologia: «All'inizio del tempo - sono le prime parole della fiaba - Mbarè prese la sua con la polvere magica per fare il mondo.

In due paginette si racconta che Mbarè dimenticò di fare il mare e che gli uccellini dati da fare per fare piangere un gruppo di donne, le cui lacrime formarono appunto la grande distesa d'acqua salata e poi le fecero lacrime di gioia sino a formare «una distesa d'acqua di cui non si vedeva la fine». **[g. v.]**

Oggi in centro

Gli «Amici del cuore» in piazza

NOVARA. Fondata da Piero Cornara, l'associazione volontariato «Amici del ricorda la propria esistenza oggi con la «Giornata del cuore» si tiene in piazza Martiri. L'associazione da anni punto di riferimento di chi è sottoposto ad operazioni di by-pass, il presidente Cornara.

Organizza dibattiti, convegni e giornate informative. E' il caso della manifestazione di oggi, una non-stop nel centro città, che il club tiene periodicamente per sollecitare l'attenzione sulla prevenzione delle malattie cardio-circolatorie. Oggi sarà possibile controllare il proprio tasso di colesterolo, glicemia e pressione arteriosa.

Medici specializzati e personale competente saranno a disposizione del pubblico per consigli ed informazioni. I controlli sono gratuiti. Verrà distribuito materiale informativo. Nel della giornata sarà possibile iscriversi al club e fare donazioni dando un aiuto all'associazione volontariato. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ricorso per ottenere il maltolto

C'era una volta ed anche adesso... Nulla di offensivo, soltanto verità anche se è di pietra. Tre attuali parlamentari erano sindacalisti. Sono gli on. Benvenuto, Marini e Pizzinato. Negli anni in cui le pensioni furono improvvisamente tagliate a vecchi pensionati (le famose integrate al minimo... dopo decenni di versamenti come richiesto...) lasciando famiglie nella disperazione. Rimborso immediato. Qui comando io, Sembrava il deit-motiva. Per non tirare la storia per le lunghe... ultimamente la Corte Costituzionale ha decretato il rimborso del maltolto. Prima con Bot, poi avvicinandosi le elezioni (il maligno) in rate contante entro il 2003. Vent'anni di attesa e gente che ha oggi quasi ottant'anni non vi crudele? Ora vorrei chiedere ai tre onorevoli, ieri sindacalisti, vi sembra giusto imporre ai vecchi l'obbligo di ricorso per ottenere quello che spetta loro di diritto? Oltre alla crudeltà è anche un aspetto legale. Suvvia onorevoli Benvenuto, Marini, Pizzinato e forse qualche altro... una mano potreste darla anche voi?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Appello al magistrato per via

I sottoscritti portano a conoscenza che fatti anomali, per non dire incredibili avvenuti stanno avvenendo sul suolo pubblico cittadino documento della viabilità e del traffico, con seri pericoli per i cittadini ciclisti e pedoni e soprattutto con un irresponsabile sperpero del denaro pubblico. Nel corso questi ultimi due mesi, il tratto di strada di via Mossotti, chiuso fra l'angolo di via Tornielli e l'angolo di via Canobio, è stato sottoposto tramite camion, escavatori e altri mezzi meccanici, ad un salasso di rotture del manto stradale per ben quattro volte. Noi riteniamo, che il procuratore della Repubblica e il sindaco potrebbero predisporre un accertamento.

Seguono numerose firme
Novara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; (0324) ; telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Varbania: telefono (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161/squadra naut. salv. (0323) 519.100; **Savona:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.817; **S. d'Opaglio:** telefono (0322) 967.458; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188

MEDICA

62.60.00; telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.

FARMACIE

A **Novara**: *Chiabrera*, largo Cavour 4, telefono 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, Vercelli , telefono 45.27.61 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro: *Boca*, piazza V.Veneto 1, tel 83.42.27.

Galliate: *Mantellino*, piazza Martiri libertà 1, telefono 86.11.97.

Borgomanero: *Pazzana*, Roma, telefono (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 telefono (0322) 80.61.03.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 25, telefono (0322) 24.02.18

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, telefono 953.46.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 telefono 0323/51.91.61. *Giuliano*, lg.lago, telefono (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordioni, 6 telefono 0323/84.00.77. *Semonini*, p. Mercato, telefono 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 telefono 0324/58.388.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 telefono (0163) 83.34.17.

DA NON PERDERE

Quartieri

Calcio nella frazione

Il «Comitato difesa tradizioni Piazza a Via» Verbania Pallanza organizza per oggi alle 17 allo stadio Castagnola collegio S.Maria l'incontro di calcio tra i rioni della frazione. Dè il calcio d'inizio il sindaco Aldo Reschigna. **[r.]**

Solidarietà

Da Cilavegna nel mondo

Oggi alle 12,30 Cilavegna s'inaugura il «Magazzino solidarietà», capannone di 2250 metri quadri costruito dall'associazione Pianzola Olivelli in via Gravellona 59/61. Serve per stoccare le attrezzature raccolte volontari che poi verranno inviate ai poveri di tutto il mondo. **[c. br.]**

Arte

Il socio di Maccaferri

Le opere del pittore Piero Maccaferri sono esposte oggi nel santuario della Madonna del campo di a. Ci oli, tempere, acqueforti tre cartoni per mosaici. La mostra è organizzata per il restauro chiesa. **[c. br.]**

Quadri

Pinacoteca nel parco

Il parco Parri Vigevano trasforma oggi in una grande pinacoteca per l'8ª rassegna «Arte in Giardino» dell'associazione «Il CircOlo». Tutti gli artisti che intendono aderire possono esporre le loro opere dalle 10 alle . Ingresso libero. **[c. br.]**

Ecologia

La raccolta della carta

Nuovo mese di raccolta della carta a Novara. Giugno si apre domani a Sant'Agabio per poi proseguire martedì Pernate, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara e Sacro Cuore, mercoledì a Santa Rita, giovedì Bicocca e Olengo, San Martino, Rizzottaglia e Cittadella. Il materiale sistemato davanti alle case entro le 9. **[b. c.]**

Montagna

Gita in Valgrande

Oggi alle 7 parte dalla piazza della chiesa di Premosello l'escursione Parco Nazionale della Valgrande. Organizzano Cooperative Orizzonti Alpini e Valgrande. **[r. b.]**

Segre

Festa al Villaggio

Alla Sacra Famiglia del Villaggio Dalmazia Novara oggi il clou delle manifestazioni: alle 15 spettacolo folk, poi sfilata palio con i tradizionali costumi alle 17 il «Palio della fornace», musica e gastronomia in serata. **[c. m.]**

Manifestazioni

Corsa nei boschi

L'Avis di Vigevano organizza per oggi la «Sforzesca Verde», manifestazione podistica non competitiva nel Parco del Ticino. Si comincia alle 7,30. Il ritrovo è a villa Saporiti. Al termine riso, frittelle mele e sangria per tutti. **[c. br.]**

Storia

Mostra sulla Bicocca

Prosegue al quartiere Sud in via Monte San Gabriele Novara la mostra video-fotografica sulla rievocazione della Battaglia della Bicocca. Promossa dagli Amici del Parco è aperta sino al 7 giugno. **[b. c.]**

Borgomanero, tutto pronto per la gran kermesse tra sport e spettacolo. Invasione di tifosi

Arriva il Giro, il Cusio si veste di rosa

Strade chiuse al traffico da Romagnano al Vergante

La salita al Mottarone chiusa alle auto da mattina a sera

E' una città din rosa quella che oggi aspetta il Giro: nastri e bandierine ornano i corsi e le piazze Martiri, Matteotti e Salvo d'Acquisto e stamattina verrà completata la sistemazione dei cartelli indicatori per segnalare tutte le informazioni utili ai tifosi che oggi sicuramente arriveranno a

Ieri a mezzogiorno è stato inaugurato il sottopasso della Sorga: a tagliare il nastro è stato il sindaco Maria Piera Pastore, insieme agli assessori Carlo Alberto Barbaglia, Ignazio Zanetta e Mauro Buschini.

Al quartiere tappa che è stato allestito in via Cadorna, presso le scuole elementari, gli organizzatori hanno concluso tutti i preparativi per la tappa: «Per chi arriva a Borgomanero ci sono numerosissimi cartelli segnaletici - spiegano Roberto Filiberti, Ugo Mauri, Giancinto Gattone e Lelio Piemontesi - che spiegano dove trovare parcheggio, dove dirigersi per entrare in autostrada, quali percorsi fare per chi deve bypassare la città e recarsi altrove».

I corridori arriveranno a Verres e sono attesi al ponte di Romagnano Sesia fra le 14,15 e le 14,45: un'ora e un quarto prima del passaggio della carovana verranno chiuse le statali, e quindi gli automobilisti devono prendere nota degli orari previsti di transito del Giro. La carovana passerà a Maggiora e arriverà a Borgomanero attraverso via Curti per passare in viale Kennedy prevedibilmente tra le 14,30 e le 15,05, quindi seguirà il rifornimento a Gozzano. La statale del lago d'Orta resterà quindi chiusa dalle 13 in poi, al- sino alle 16; per chi vuole raggiungere Orta occorrerà prendere i battelli o i motoscafi da Pella, Omegna e Pettenasco.

Il tratto di salita al Mottarone, da piazza Vittoria-angolo via Badanelli ad Armeno sarà chiuso al traffico con assoluto divieto di transito dalle 11 alle 17 di oggi. Nello stesso tratto sarà impedita la sosta di qualsiasi veicolo.

La statale del lago Maggiore tra Baveno e Stresa resterà chiusa a partire dalle 14,30 fino alle 17. I corridori si immetteranno da Invorio sulla statale 142, che resterà chiusa nel tratto tra Borgomanero ed il bivio per Invorio dalle 15 in poi: l'ultimo tratto è quello cittadino, con il sottopasso, via Alfieri, corso Roma, Garibaldi, corso Sempione e l'arrivo in viale Kennedy, di fronte al piazzale dell'Iper. Ieri pomeriggio è stato allestito un nuovo grande parcheggio per mille auto in località Baraggiola, sulla statale che porta da Borgomanero a Arona, da dove una navetta porterà i tifosi in città.

Sul palco ci saranno oggi pomeriggio anche Gino Bartali, Eddy Merckx, Felice Gimondi e Francesco Moser. Tra il primo passaggio a Borgomanero e l'arrivo sfilerà il gruppo twirling di Santa Cristina, il corpo bandistico di Torino e i rappresentanti di tutte le squadre della Federazione Ciclistica della provincia.

Dopo la tappa, alle 17,30, l'appuntamento è a Villa Marazza per la grande merenda offerta dall'Unione Panificatori, dalla Faim e dalla «Bevande Sempione»; a sera, alle 21,30, in piazza Martiri c'è «Giro Giro Fiat» con il mago Oronzo, Simone Tagli e Barbara Cola, e al teatro dell'Istituto Rosmini il Centro di Sperimentazione Teatrale propone una recita straordinaria di Cechov in onore del Giro. Il punto caldo della tappa è rappresentato sicuramente dal Mottarone: al Gran Premio della Montagna e prima categoria assisteranno migliaia di tifosi.

Domani il Giro ripartirà da Borgomanero alle 13, alla volta di Dalmine: i corridori si troveranno in piazza Salvo d'Acquisto (dove si svolgono anche le riprese delle trasmissioni Mediaset) alle 11, seguirà la premiazione degli studenti delle elementari e delle medie che hanno disegnato il bozzetto del Giro, poi grande sfilata della carovana per i corsi, sino a via Maggiate, dove verrà dato il via. Starter sarà il sindaco, Maria Piera Pastore, che per l'occasione vestirà la maglia rosa

Il sindaco di Borgomanero Piera Pastore, nella foto con la maglia del Giro, accoglierà la carovana rosa e darà il via alla tappa di domani

che l'Avis ha ideato per la pedalata domenica scorsa, organizzata per ricordare i grandi campioni di casa, Domenico Piemontesi e Pasqualino Fornara, a cui queste due giornate di grande ciclismo sono idealmente dedicate.

Marcello

VERRES-BORGOMANERO

	percorsi	da percorrere	ORA DI PASSAGGIO medio km/h 35	39
VERRES	**0,0**	**173,0**	**12.20**	**12.20**
Bard	8,2	164,8	12.34	12.32
Pont Saint Martin	13,2	159,8	12.42	12.40
Settimo Vittone	20,6	152,4	12.55	12.51
Borgofranco d'Ivrea	24,5	148,5	13.02	12.57
Bivio di Nomaglio	28,6	144,4	13.09	13.04
Mongrando	41,2	131,8	13.30	13.23
Occhieppo Inferiore	45,5	127,5	13.38	13.30
BIELLA	**48,5**	**124,5**	**13.43**	**13.34**
Vigliano Biellese	53,7	119,3	13.52	13.42
Cossato	59,4	113,6	14.01	13.51
Ost. del Rolino	64,9	108,1	14.11	13.59
Curavecchio di Ronsio	68,9	104,1	14.18	14.06
Gattinara	77,2	95,8	14.32	14.18
Romagnano Sesia	80,7	92,3	14.38	14.24
SS. 142 Bivio Ss Maggiore	88,7	84,3	14,52	14,36
Borgomanero	92,1	80,9	14.57	14.41
GOZZANO	98,6	74,4	15.09	14.51
Bivio di Armeno	103,6	69,4	15.17	14.59
Armeno	108,1	64,9	15.25	15.06
MOTTARONE	118,7	54,3	15.43	15.22
Loc. Alpino	127,1	45,9	15.57	15.35
Gignese	128,9	44,1	16.00	15.38
Levo SP. 40	132,1	40,9	16.06	15.43
Baveno	139,1	33,9	16.18	15.54
STRESA	143,8	29,2	16.26	16.01
Fraz. Binda	147,8	25,2	16.33	16.07
Carpugnino	149,0	24,0	16.35	16.09
Nebbiuno	155,8	17,2	16.47	16.19
Pisono	158,0	15,0	16.50	16.23
Invorio Inferiore	163,0	10,0	16.59	16.30
Innesto SS. 142 - a Dx	167,0	6,0	17.06	16.36
BORGOMANERO	**173,0**	**0,0**	**17.16**	**16.46**

Assemblea anti-Pulinet a Cureggio

«No» della gente all'ampliamento

CUREGGIO. «La Pulinet non deve ampliare i propri impianti con un nuovo sistema per il trattamento di rifiuti tossici e nocivi: la richiesta è stata fatta l'altra sera nell'assemblea pubblica che si è svolta nella sala del Municipio di Cureggio, alla presenza dei sindaci di Cureggio, Boca e Maggiora.

Massimo Folpini, Ermanno Fasola e Franco Barbaglia hanno ribadito il loro alla richiesta che la Pulinet ha avanzato all'amministrazione provinciale per l'apertura, all'interno della propria azienda in località Piano Rosa, di un impianto per il trattamento a ciclo continuo di circa mila tonnellate l'anno di rifiuti tossico-nocivi.

I tre comuni hanno già predisposto una delibera di giunta in cui non solo ribadiscono l'opposizione al nuovo impianto ma preannunciano che verrà accordato il permesso di costruzione, ricorreranno alle vie legali. Secondo i sindaci i trattamenti dei rifiuti tossico-nocivi non sarebbero verificati «da specifiche sperimentazioni e pertanto è ammissibile che 8600 metri cubi l'anno di rifiuti speciali e tossico-nocivi vengano trattati in uno stabilimento all'interno di un centro abitato e in prossimità di un pozzo dell'acquedotto consorziale».

Per suffragare la legittimità della loro protesta i sindaci hanno invitato all'assemblea l'ingegner Maurizio Pagani che ha presentato una dettagliata relazione tecnica sull'impianto. Un no è stato espresso anche dai rappresentanti dei Parchi Naturali del Fenera e delle Baragge, preoccupati perché l'impianto verrebbe a sorgere proprio in prossimità delle riserve naturali. Ma a tenere banco è stato l'incendio divampato poche prima proprio alla Pulinet, e molti interventi dei cittadini hanno espresso la preoccupazione che il rogo, se non fossero intervenuti tempestivi i Vigili del Fuoco, avrebbe potuto provocare danni all'ambiente. Per quanto riguarda l'incendio è stato precisato quanto ammontino esattezza i danni: i Carabinieri sono al lavoro per capire le cause che hanno scatenato l'incendio (l'autocombustione è l'ipotesi più plausibile) ed i tecnici della Provincia e del Servizio Protezione Civile della Prefettura hanno già effettuato i rilievi del caso per verificare eventuali problemi ambientali.

Ermanno Fasola sindaco di Boca

Franco Barbaglia sindaco di Maggiora

Franco Maioni titolare della «Pulinet»

Del canto il proprietario della Pulinet Franco Maioni sostiene che il progetto è perfettamente in regola: la Pulinet, già in passato al centro di polemiche, è attiva dal 1988 dopo regolare autorizzazione e Maioni, che non ha partecipato all'assemblea, ribadisce che anche il nuovo impianto ha le carte in regola per partire.

Sarà la Conferenza dei Servizi, a Novara il 16 giugno, ad esprimere un parere sull'argomento; un'opinione importantissima perchè sarà quasi certamente determinante per la decisione che dovrà dare in seguito la giunta provinciale. Nei prossimi giorni verranno realizzate altre iniziative contro il nuovo impianto: l'artista di Boca Maurizio Dusio ha annunciato che distribuirà dei volantini per sensibilizzare l'opinione pubblica e l'amministrazione provinciale.

Marcello Giordani

IN BREVE

Novara

Snu: nuova raccolta differenziata per verde e legno

Da domani parte un servizio raccolta differenziata verde (sfalci erbosi e rami). Il servizio è attivato dalla municipalizzata Snu e risponde al numero verde 167-231456. Gli operatori fissano il giorno in cui passano nelle abitazioni dei privati a ritirare il materiale. Sempre da domani la Snu il via alla raccolta di cassette e pallets alimentari provenienti dai mercati. **[b. c.]**

Vigevano

Sparò ferendo due ragazzini, paga un'oblazione

Se l'è pagando un'oblazione di 153 mila lire il custode di una villa di via vecchia per Gambolò 5 che, la sera del 16 agosto di quattro anni fa, per allontanare un gruppo di ragazzini, sparò tre loro una fucilata con un'arma da caccia. Due minori (Ivan Bet ed Emanuele Carli, che allora avevano 15 e 14 anni) furono medicati in ospedale. Il custode, Sante Faccin, 63 anni, è prosciolto dal reato di lesioni perchè la querela è stata ritirata e ha pagato l'oblazione per il reato di sparo in luogo pubblico. **[c. br.]**

Comignago

Il sindaco ha scelto il suo vice e l'assessore

Eugenio Corti, anni, al quarto mandato consecutivo sindaco, ha scelto i suoi collaboratori. Sono Katia Zampogna, 25 anni, che ricoprirà la carica vicesindaco, e Giuseppe Gencarelli, 39 anni, che sarà l'altro assessore. **[s. b.]**

Vigevano

Atti vandalici contro una sezione del pds

Ignoti l'altra notte hanno infranto la vetrina di una sezione cittadina del pds «Società Futura» di via Matteotti 51. Il commissariato chiesto l'intervento della polizia scientifica. I rilievi hanno escluso che a perforare il cristallo sia un colpo di arma fuoco; si pensa ad un sasso, biglia o una martellata. **[br.]**

Romentino

Pomeriggio in bicicletta con la Pro Loco

Oggi bicicletta non competitiva organizzata dalla Pro Loco. Il ritrovo in bicicleta an tra vale, è alle 14 in piazza san Giovanni. Al ristoro è allestita anche mostra botanica con esperti del Parco del Ticino. A tutti gli iscritti verrà offerto un marsupio e sorteggiata una mountain-bike. **[c. bo.]**

Arona

Il Comune ha bandito per due funzionari

Il Comune assume due funzionari da destinare all'ufficio personale-economato e alle attività economiche e produttive. Occorre laurea in giurisprudenza, in economia e commercio o in scienze politiche. Termine delle domande il giugno. **[m. b.]**

Novara-Varallo: pullman al posto dei treni

Oggi gli orari estivi senza informazioni

BORGOSESIA. Che gli orari ferroviari cambino da domenica, lo in dubbio. Qualche problema in più emerge però volendo andare a fondo e più semplicemente, chiedendo con esattezza quali sono le variazioni. Pare infatti che l'ente ferroviario non abbia ancora inviato a tutte le stazioni la miglia dei nuovi orari e così ieri, diverse località, è capitato sentirsi rispondere al telefono frasi del tipo «sì, l'orario estivo entrerà in vigore dall'1 giugno ma non chiedeteci più: sappiamo quanto voi, per il momento non sono arrivate comunicazioni soltanto tabelle ufficiose e relative comunque solo a qualche linea».

E allora? Tutti sperano che entro la giornata l'inconveniente si risolva: «Altrimenti sappiamo come rispondere agli utenti. Per il momento l'unica possibilità che abbiamo è dare il Roma riservato ai clienti».

Si dell'147888088, che comunque costa soltanto uno scatto. Ma occorre avere tanta pazienza per ottenere una risposta ai quesiti. l'occupato, oppure una voce registrata prega di attendere in quanto gli operatori sono tutti impegnati. Chi vuole informazioni precise sulla linea Novara-Varallo oppure sulla Santhià-Arona adesso come comportarsi. molto più semplice la Vercelli-Casale e la Vercelli-Mortara: dalla stazione fanno sapere che le variazioni sono poche e che, comunque, sono in distribuzione ciclostilati con i nuovi orari.

Sotto dunque con la Novara-Varallo: dopo lunghe attese si conoscono infatti gli orari partenza tutti i pullman (in estate molti convogli vengono sostituiti con il servizio gomma) e dei treni «verdi». Questa una novità: acquistando la carta «amico» (fino oggi al prezzo di 70 mila lire, da domani a 100 mila) sarà possibile viaggiare sui cosiddetti treni verdi pagando soltanto il 50 per cento del costo del biglietto sia in prima che in seconda classe.

Partenze Novara in pullman: 6,55 (arrivo a Varallo alle 8,20) solo feriali; 10,12 (11,35); 11,12 (12,35) feriale; 12,10 (13,29) feriale; 12,33 (13,48) treno verde festivo; 13,20 (14,40) funziona solo fino al 14 giugno per riprendere l'8 mbre; 15,04 (16,25) treno verde; 16,23 (17,55) feriale; 19,33 (20,54) feriale; 20,45 (22,06) ferma Borgosesia tranne il sabato e la domenica.

Questi gli orari sul percorso inverso: 6,05 (si cambia a Romagnano per prendere un treno alle 6,51 con arrivo a Novara alle 7,29) feriale; 7,25 (8,55) feriale; 8,47 (9,47) verde festivo; 10,10 (11,55); 12,29 (13,45) treno verde; 13,50 (15,19) feriale; 14,30 (16,14) feriale; 15,45 (17,14) feriale; 16,35 (18,04) feriale; 18,25 (19,53) feriale; 19,01 (20,08) treno verde; 19,40 (20,39) verde; 21,15 (22,33).

Ivan Fossati

Votata a Gozzano

La variante del piano regolatore

GOZZANO. Il consiglio comunale ha approvato la variante piano regolatore.

Lo strumento urbanistico è stato votato dalla maggioranza che sostiene il sindaco Vittorio Lapidari, mentre hanno votato contro le opposizioni (si è astenuto il consigliere di Alleanza Nazionale, Renato Antonioli).

La variante è stata illustrata dall'architetto Prini che ha spiegato come il lavoro si sia concentrato sulle aree residenziali e quelle destinate alle infrastrutture, mentre sono state previste modifiche per il centro storico perchè una sistemazione urbanistica del nucleo di Gozzano avrebbe richiesto un anno di lavoro. Proprio l'esclusione del centro storico dall'esame della variante è stata criticata dall'opposizione in particolare con Riccardo Silvestri e Licio Perosa.

Tra i punti più interessanti presi in due hanno particolare rilievo per lo sviluppo del paese: nuova area industriale che sorgerà nella località Monterosso, fra Gozzano e Fogno, e lo spostamento stazione ferroviaria.

Il sindaco Lapidari ha preannunciato che le Ferrovie dello Stato hanno già espresso un parere favorevole al trasferimento della verso la di San Lorenzo. Questo cambiamento determinerà la disponibilità di nuove aree residenziali e da dedicare ad insediamenti di tipo commerciale. **[m. g.]**

NOVARA ASSISTENZA

SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA PRIVATA

NOVARASSISTENZA

Viale Dante, 53/D - NOVARA

Tel. Ufficio: (0321) 390044

Tel. Cellul.: (0336) 925412

(per urgenze 24 ore su 24 feriali e festivi)

Si potrà usufruire dei seguenti servizi:

- ASSISTENZA PRIVATA *OSPEDALIERA* (Ospedali di Novara, Galliate, ecc.)
- ASSISTENZA *DOMICILIARE* A
- ASSISTENZA DOMICILIARE *ANZIANI*
- ASSISTENZE DOMICILIARI MIRATE ESCLUSIVAMENTE AL
- *PRELIEVI A DOMICILIO* (con impegnativa del proprio medico) CON RECAPITO DEL REFERTO
- SERVIZIO DOMICILIARE CON INFERMIERI PROFESSIONALI (iniezioni - medicazioni - clisteri - controllo fleboclisi - trattamento decubiti)
- FISIOTERAPISTI

Il fuoco è stato appiccato durante la notte alla concessionaria Lancia

Domo, bruciate cinque auto

Torna l'incubo del racket delle estorsioni

DOMODOSSOLA. Torna l'incubo degli attentati nel capoluogo ossolano. Durante la notte [redacted] bruciate cinque auto nel deposito esterno della ditta Stylcar, concessionaria Lancia, in località Croppo [redacted] Trontano. Sull'origine dolosa dell'incendio non ci [redacted] dubbi. Qualcuno, dopo aver scavalcato il muro di [redacted]zione, ha cosparso le auto [redacted] una sostanza infiammabile, probabilmente kerosene, e ha poi appiccato le fiamme. I vigili del fuoco hanno infatti trovato una tanica quasi completamente bruciata e i resti di un pacchetto di fiammiferi.

I carabinieri stanno seguendo tutte le piste compresa quella [redacted] un tentativo [redacted] estorsione. Il titolare della ditta, Gianni Pesce, giura però [redacted] non aver ricevuto minacce né avvertimenti di alcun genere. «Non riesco assolutamente [redacted] spiegarmi l'accaduto - dice - devo pensare per forza che qualche balordo, stanco di bruciare i cassonetti dell'immondizia, abbia deciso di accanirsi contro le auto del mio deposito che era già stato preso di mira alcuni anni fa. Escludo nel modo più categorico che l'incendio possa essere [redacted] relazione con l'attività della nostra ditta. Davvero, non [redacted] immaginare chi possa [redacted] tanto rancore nei miei confronti. Non ho ricevuto richieste di denaro né telefonate vagamente minatorie, spero che non arrivino nei prossimi giorni».

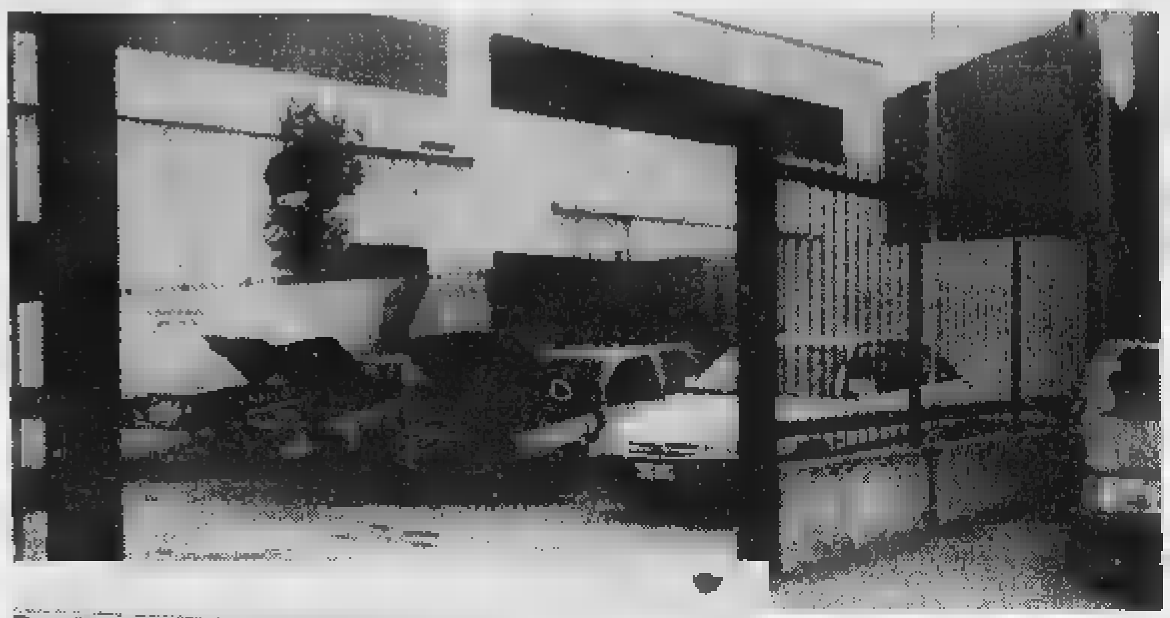
L'incendio [redacted] divampato nel deposito all'una [redacted] trenta della notte fra venerdì e sabato. L'allarme è stato dato da una donna che abita di fronte al deposito che ha telefonato subito ai vigili del fuoco e allo stesso proprietario che, pur risiedendo nello stesso stabile della concessionaria, non [redacted] era accorto di nulla.

Sono accorsi in forze i vigili del fuoco che sono riusciti a [redacted] notevolmente i danni. Nel cortile esterno della concessionaria erano infatti parcheggiate almeno una trentina di auto, fra cui parecchie Lancia Thema [redacted] in ottimo stato, che erano state cosparse di combustibile, [redacted] automezzi pesanti. Tre autovetture, una «Tipo» e due Fiat Uno, sono state completamente distrutte dall'incendio, una «Punto» e una «Opel» sono state avvolte dalle fiamme [redacted] danneggiate [redacted] modo irreparabile.

Con il loro tempestivo ed efficace [redacted] intervento, i vigili del fuoco [redacted] riusciti ad evitare che il deposito [redacted] trasformasse in un gigantesco rogo. Secondo una prima valutazione, i danni [redacted]montano a [redacted] trentina di milioni. Il fuoco ha fortunatamente [redacted] solo lambito un camion del valore di parecchie decine di milioni.

I carabinieri, che hanno avviato subito le indagini setacciando la zona in [redacted] di indizi, sarebbero già sulle tracce degli autori del misterioso attentato.

Adriano Velli



Le auto sono state completamente distrutte [redacted] fiamme. Qui a fianco l'esterno della [redacted] Lancia che si trova [redacted] Croppo una frazione di Trontano

Da Omegna

Sciopero in vista nella sanità

OMEGNA. Tensione nella [redacted]nità del Vco. I sindacati [redacted] sul «piede [redacted] guerra», accusano la direzione generale [redacted] «gravi contraddizioni» e programmano uno sciopero per metà giugno.

La direzione generale dell'Azienda sanitaria locale 14 ha emesso un comunicato stampa che intende fare chiarezza sulle strategie dell'Azienda Sanitaria [redacted] soprattutto vuole tranquillizzare i cittadini cusiani che temono ripercussioni negative sul futuro dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna.

«Il presidio ospedaliero omegnese verrà potenziato nelle [redacted] attività di diagnosi [redacted] cura senza tagli alcuni; verrà inoltre ulteriormente qualificato nelle attività di supporto alle esigenze territoriali». Il manager della sanità della nuova provincia, Marco Ronco, tranquillizza e guarda alle prossime scadenze.

«Sono in fase di pubblicazione i bandi di assunzione per ricoprire i posti [redacted] Primari che [redacted] renderanno probabilmente vacanti e per le figure dirigenziali mediche ed infermieristiche carenti - si legge nel documento della direzione sanitaria - nel frattempo si è provveduto ad affidare l'incarico provvisorio della Direzione di Chirurgia di Omegna alla divisione di chirurgia [redacted] Domodossola che con il proprio organico garantirà, oltre alle normali attività chirurgiche, anche il funzionamento del Pronto Soccorso 24 ore su 24».

Il prossimo passo sarà anche l'assunzione di altri medici anestesisti e del Primario di Chirurgia di Omegna. Ma per i sindacati queste affermazioni sono sufficienti? Nei prossimi giorni verranno fatte valutazioni sulla base di questi sviluppi. **[v. a.]**

Convegno a Domo sulla scuola

Un momento del convegno che si [redacted] svolto [redacted] al Cine Uno

«Parità educativa»

Il messaggio del vescovo

DOMODOSSOLA. Centinaia di persone hanno gremito ieri pomeriggio il cine Uno per la manifestaizone provinciale sui temi della scuola dalla riforma Berlinguer alla [redacted] legge sulla parità [redacted] le realtà scolastiche private.

Al convegno hanno partecipato gli insegnanti, studenti [redacted] familiari di uan ventina di scuole private del verbano Cu[redacted] Ossola.

I lavori sono stati coordinati dal professor Mario Mauro, esponente della compagnia delle opere [redacted] componente della commissione ministeriale, che ha ricordato fra l'altro il progressivo indebolimento delle scuole non statali che nel 1985 rappresentavano ancora il [redacted] per cento del mondo educativo e [redacted] scese al tre per cento.

Nel Verbano Cusio Ossola le scuole private sono [redacted] sessantina con 2668 alunni contro i 17712 delle statali.

Gli insegnanti delle private sono 237 contro I 2216 delle statali.

Nel dibattito sono intervenuti i parlamentari Marco Zacchera, Paolo Mammola, Marco Preioni, Luigi Manfredi, il consigliere regionale Ettore Racchelli, Paolo Ripa di Meana dell'associazione genitori scuola cattoliche del Piemonte. Al termine del convegno è stato letto [redacted] messaggio del Vescovo di Novara Renato Corti a favore della parità fra le scuole. **[a. v.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI [illegible]

PROVINCIA DEL VERB[illegible] SOLA

Domani si riunisce la Commissione provinciale per l'artigianato

Dopo la Commissione provinciale per l'artigianato di Novara, primo appuntamento anche per la CPA della provincia del VCO.

E' fissato per domani infatti la prima riunione dell'assemblea uscita dalle elezioni della componente artigiana del 2 marzo scorso e dalla designazione degli esperti fatta successivamente dalle istituzioni. Nella CPA del VCO la presenza di Confartigianato Novara VCO è maggioritaria. Dieci sono i rappresentati artigiani eletti: Angelo Baldizzone, Francesco Bolongato, Enzo Finotto, Giampiero Galliera, Marco Francisco, Ippolito Maulini, Giacomo Martinoli, Franco Testori, Angelo Sommaruga, Roberto Zolla.

Gli esperti Confartigianato Novara VCO sono Franco Panarotto (direttore di Confartigianato Novara VCO e indicato dalla Provincia del VCO) e Tar[redacted] Ruschetti (vicepresidente di Confartigianato Novara VCO e designato dalla Camera di commercio del VCO.

Gli altri componenti della CPA sono: Vittorio Alberti, Alessandro Antonello, Maurizio Besana, Romolo Brocca, Ivana Tedeschi, Dario Azzini, Alberto Borghini, Claudio Zaccheo, Nedo Cervar, Pier Michele Mocellini, Giorgio Parodi, Fabrizio Minerva, Giampiero Conti, Gennaro Mosca, Amerigo Severino.

All'ordine del giorno della prima riunione della CPA del VCO l'elezione del presidente e del vicepresidente.

Le CPA sono state istituite nel 1956 e a loro veniva affidata la tenuta e la gestione dell'Albo delle imprese artigiane e la definizione degli elenchi nominativi per la mutua artigiana.

Nel 1970, con l'effettiva istituzione delle Regioni, le CPA hanno iniziato a svolgere una funzione di raccordo delle informazioni sullo stato dell'economia sul territorio.

La legge quadro per l'artigianato affida alle CPA una funzio[redacted] fondamentale ed esclusiva per [redacted] riconoscimento dei requisiti attraverso i quali viene identificata la natura artigiana dell'impresa e dell'imprenditore. Altre funzioni proprie della CPA sono: concorrere con la Commissione regionale per l'artigianato allo svolgimento di indagini, rilevazioni e studi; proporre iniziative per lo sviluppo dei servizi reali nonché applicazione di processi di innovazione tecnologica per l'impresa artigiana; esprimere pareri sulle caratteristiche, sul coordinamento e sulla promozione di fiere e mostre a carattere artigiano.

CONFARTIGIANATO NOVARA VCO

A Stresa la 52ma Assemblea

Si terrà a Stresa la 52ma assemblea annuale ordinaria di Confartigianato Novara VCO.
La manifestazione si svolgerà dalle ore 15 in seconda convocazione, presso l'hotel Regina Palace, [redacted] corso Umberto 33. All'ordine del giorno le relazione del presidente Mario Galli, del direttore Franco Panarotto, dei revisori dei conti. Seguirà l'approvazione del bilancio, la ratifica delle quote associative e la premiazione della Fedeltà all'Unione: saranno assegnati riconoscimenti agli artigiani con almeno 35 anni di associazione e ai collaboratori con almeno 20 anni di servizio.
Al termine della cerimonia gli intervenuti saranno graditi ospiti al rinfresco offerto da Confartigianato Novara VCO.
Gli imprenditori associati a Confartigianato Novara VCO sono invitati a partecipare.

IMPORTANTE !!

Avviso alle aziende

[illegible] aziende artigiane che i ragazzi del 4° anno delle scuole [illegible] superiori e del [illegible] frequenteranno l'edizione 1997 dell' "Alternanza [illegible]" dal [illegible] giugno al 15 [illegible] dovranno [illegible] assi[illegible] all'INAIL a cura dell'azienda [illegible] aziende sono state contattate direttamente dalle scuole.
[illegible] essere in [illegible] anche con gli adempimenti previsti [illegible] 626.
[illegible] di una corretto [illegible] si invitano le aziende che intendono ricevere un ragazzo in stage [illegible] periodo estivo a contattare [illegible] Novara VCO [illegible] l'istruzione [illegible] pratiche necessarie.

ATTUALITA'

Trofeo Cupola d'oro: grande festa per i venti anni del Circolo artistico

Grande successo a Vignale alla diciottesima edizione del trofeo Cupola d'oro che ogni anno segna la chiusura dell'attività didattica del Circolo artistico acconciatori unisex [redacted] celebra ala bravura dei maestri acconciatori [redacted] dei giovani allievi dei corsi professionali del Circolo.

All'edizione 1997 del premio che celebra i venti anni di attività del Circolo hanno partecipato 15 professionisti [redacted] 29 giovani.

Nelle due categorie si sono imposti Isabella Salimena, per i giovani, e Demetrio Chilà per i professionisti. Il Trofeo è stato assegnato invece a Monica Canato per i giovani e Francesco Morlino per i professionisti. Alla manifestazione erano presenti il delegato della Sezione acconciatori di Confartigianato Novara VCO Secondo Boca, il presidente regionale di Federservizi di Confartigianato Piemonte Giuseppe Falcocchio, e il sindaco [redacted] Trecate Almasio. All' edizione numero [redacted] del premio hanno aderito, oltre al Circolo artistico acconciatori unisex, altre tre scuole: la Scuola acconciatori di Monza, il Club MAC di Como e Academy center di Paderno Dugnano. Da settembre al Circolo artistico acconciatori unisex di Vignale saranno aperte le iscrizioni ai corsi professionali per [redacted]tori.

Le informazioni [redacted] possono ottenere telefonando in sede, allo 0321/56555.

I premiati e [redacted] ospiti della [redacted] del Trofeo Cupola d'Oro

IMPORTANTE !!

Regolarizzazione entro la fine di giugno per SRL e SAS artigiane

Via libera per le Società artigiane: con la recente approvazione della Direttiva comunitaria 89/667 da parte della Decima Commissione della Camera, che modifica l'art.3 della Legge quadro sull'artigianato, viene introdotta [redacted] forma giuridica [redacted] impresa artigiana costituita in forma di società a responsabilità limitata con socio unico [redacted] o [redacted] società in accomandita semplice: "Un atto di giustizia", così lo [redacted] definito il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani.

La nuova disciplina entrerà in vigore dalla data del 5 [redacted] 1997. Tale data deve [redacted] tenuta presente al fine della decorrenza del termine di trenta giorni utili per la presentazione obbligatoria della domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane da parte delle imprese già costituite ed operanti in forma di s.r.l. unipersonale e di s.a.s. alla data di entrata [redacted] vigore della nuova legge. Dette imprese, infatti, qualora [redacted] già in possesso dei requisiti di qualifica artigiana previsti dalla Legge-quadro per l'artigianato, risultano [redacted] a tale adempimento con tutti gli effetti obbligatori di natura previdenziale ed assistenziale.

Nonostante la direttiva comunitaria avesse introdotto la Srl con un unico socio per favorire la piccola impresa, proprio l'Italia, paese europeo caratterizzato dal modello imprenditoriale della piccola impresa l'unico settore a [redacted] poter godere di questa forma societaria [redacted] l'artigianato.

Il provvedimento licenziato dalla Camera proietta l'impresa artigiana [redacted] forme più avanzate di organizzazione aziendale, consentendole di accedere [redacted] strumenti moderni [redacted] agevolazione finanziaria (come ad esempio i borsini locali) e [redacted] partecipata da capitale esterno.

Tutto ciò senza peraltro snaturare il concetto di impresa artigiana [redacted] compromettere i requisiti fondamentali che individuano la figura dell'imprenditore artigiano e la prevalenza del lavoro sul capitale. La legge è certo un passo avanti importante. Confartigianato si attende però anche un mutamento di atteggiamento del sistema bancario che, oltre [redacted] imporre maggiori tassi di interesse, pretende soprattutto dalle piccole imprese, [redacted] garanzie reali.

Vuoi lavorare in proprio ?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell' ambiente

IL PROSSIMO [illegible]
LUNEDI' 9 GIUGNO [illegible]
ore [illegible]
BORGOMANERO
via Matteotti, 42
tel. 0323/8[illegible]

COME SI DIVENTA IMPRENDITORE ARTIGIANO E RELATIVI [illegible]

Per prenotare t[illegible]
Numero Verde
167-334488

Interventi straordinari per i danni provocati dal Ddt nel Lago Maggiore

Finanziamenti per i pescatori

La Regione ha stanziato 1,8 miliardi

VERBANIA. La giunta regionale ha approvato provvedimento con «interventi straordinari a favore dei pescatori professionisti del Lago Maggiore colpiti dall'inquinamento Ddt, per l'attuazione di pescate selettive e per l'esecuzione di indagini specifiche». Si prevede uno stanziamento complessivo di un miliardo e 800 milioni a sostegno settore professionale gravemente colpito dall'attuale blocco della pesca, nonchè per favorire il riequilibrio delle specie ittiche presenti nel Verbano.

«Si deve dare alla sensibilità presidente Ghigo e dell'assessore Cavallera su questo problema - commenta il consigliere regionale verbanese Ettore Racchelli - per avere raggiunto un risultato così importante. Avevo ripetutamente sostenuto la necessità di un intervento più completo e articolato quello già varato uno stanziamento 400 milioni e il risultato con gli emendamenti approvati viene incontro alle attese zona».

In base al nuovo testo, possono beneficiare contributi regionali pescatori professionisti singoli e aderenti e cooperative. La somma a disposizione viene distribuita sull'arco un triennio, con milioni per quest'anno, per il 1998 e 400 per il 99, compatibilmente con l'esito positivo dell'esame di tale regime di aiuto da parte della competente Commissione Europea.

Ma non è tutto. Per sostenere il settore, la Regione interviene pure favorendo economicamente le operazioni di pesca selettiva, stoccaggio, trasporto e smaltimento di quantitativi prefissati di pesce. E ancora, stanziamenti straordinari vengono disposti «a favore di Enti e istituti qualificati ad effettuare indagini sulla distribuzione e sugli effetti del Ddt, da svolgersi nel territorio piemontese del bacino del Lago Maggiore».

Della legge in questione si prevede l'entrata in vigore mediante dispositivo di urgenza, data la situazione grave emergenza che i pescatori professionisti subiscono ormai da parecchi completamente privi di ogni introito e di sussidi economici integrativi.

Anche i pescatori dilettanti sono interessati al risanamento del Lago Maggiore

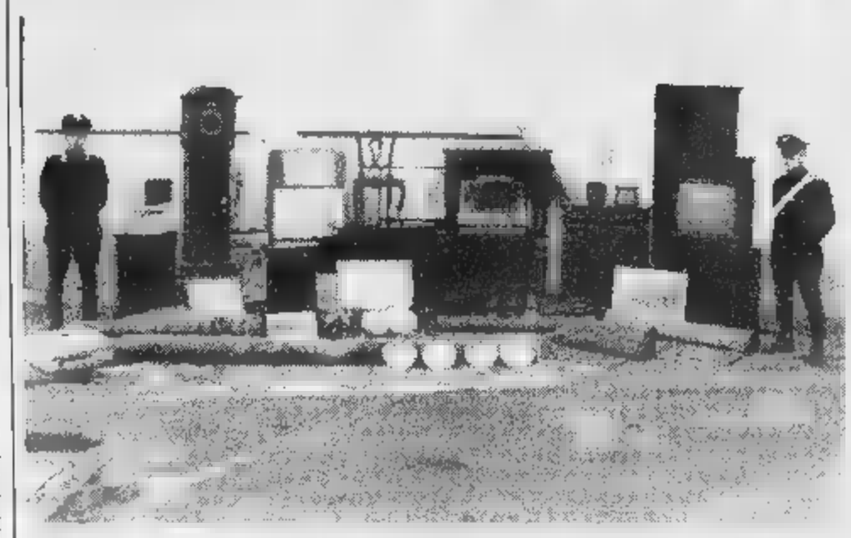
I fondi serviranno per attuare pescate selettive ed indagini specifiche sul Lago

Per rimuovere le circostanze che determinano l'attuale blocco dell'attività, si registrata nelle scorse settimane una eclatante e provocatoria iniziativa dell'onorevole Marco Zacchera. Il parlamentare verbanese aveva inviato un filetto di pesce e Ministri e funzionari governativi, per protestare contro la loro latitanza che impedisce la ripresa della pesca. Gli stessi operatori del lago Maggiore in atto un'iniziativa clamorosa, accogliendo i turisti in arrivo all'isola dei Pescatori le barche tappezzate di striscioni di protesta e distribuendo loro un appello per chiedere solidarietà e comprensione gli effetti una burocrazia sorda ad ogni richiesta. Adesso qualcosa si sta muovendo almeno a livello regionale.

Sergio Ronchi

La «gang» imperversava nelle località del Vergante

Scoperta banda di ladri specializzata in antichità



Una parte della refurtiva recuperata dalle forze dell'ordine dopo sgominato la banda che operava in tutto il Vergante rubando in ville e appartamenti oggetti e mobili di grande valore

VERBANIA. Tre persone residenti nel Vco e Novarese sono state denunciate a piede libero per furto aggravato e ricettazione di oltre sei mesi di indagini condotte dai carabinieri della sezione giudiziaria presso la Procura della Repubblica, in collaborazione i militari dell'Arma delle stazioni di Stresa e Lesa, nell'ambito dell'inchiesta su una serie furti di mobili antichi ed oggetti d'arte avvenuti dal 1992 fino a pochi mesi fa nel Vergante. I ladri avevano preso di mira ville ed appartamenti pressi Stresa, Lesa, Brovello Carpugnino, Massino, e la sede del Golf Club Borromeo, quali asportato mobili antichi, e suppellettili di pregio per il valore di oltre 400 milioni di lire. Sulle tracce dei ladri, in seguito a diverse denuncie di furto ed al termine molteplici intercettazioni ambientali ed appostamenti, erano giunti ben presto gli investigatori che identificavano alcuni probabili autori dei furti. L'inchiesta della magistratura risulterebbe ancora ufficialmente chiusa e non si escluderebbero ulteriori sviluppi. Parte della refurtiva è stata comunque recuperata e restituita ai legittimi proprietari. Sono invece custoditi alla Procura verbanese tavolini e mobili antichi, tappeti pregiati, piatti in peltro e ceramica, vasellame in rame, stampe antiche ed un prezioso orologio e pendolo. Tutte le persone che avessero subito furti simili oggetti nel periodo al centro dell'inchiesta, possono prendere visione della refurtiva rivolgendosi al Comando dei carabinieri o direttamente alla Procura Repubblica Verbania.

Aristide Ronzoni

Concorso scuola per il disegno-simbolo dell'associazione

Da una bimba il logo Aias

La vincitrice ha 11 anni ed è di Villa

TOCE. di matita è deciso, sicuro; disegno dai colori forti e vivaci non sembra neppure opera di una bambina undici anni. E' stata proprio brava Cinzia Galeazzi, studentessa della prima media «Bagnolini» Villadossola. Il suo disegno è stato scelto, tra centinaia di altri, a rappresentare i due centri del Vco per la riabilitazione, di Gravellona Toce e Domodossola. Gli ex-Aias (Assistenza Bambini Spastici) per intenderci.

Il disegno Cinzia diventerà il «logo» dell'ente e sarà riprodotto sulle tessere, sulla carta intestata e tutti i documenti dell'associazione che ha in cura quasi trecento bambini portatori di handicap neuropsicomotorio del Verbano, Cusio, Ossola e Borgomanerese. proprio bello il disegno Cinzia: c'è l'immagine stilizzata di un bambino che aiuta un coetaneo a far volare un aquilone. Un bel gioco di colori e di forme che esprime il profondo desiderio di uguaglianza tra bambini con i quali la non è stata ugualmente generosa.

L'idea di indire un concorso per la scelta del «logo» che rappresentasse l'associazione dei centri del Vco per la cura delle anomalie dello sviluppo neuropsicomotorio del coordinamento dei genitori. Al concorso hanno aderito le scuole elementari e medie settanta comuni delle due province, del Vco e di Novara ed hanno coinvolto centinaia bambini.

«Scegliere il disegno migliore è difficile - dice Fabrizio Rimella, rappresentante dei genitori - non ci aspettavamo una risposta così massiccia».

Con Cinzia Galeazzi stati gli alunni della quarta elementare di Gravellona Toce che hanno disegnato un gruppo di bambini che fanno il girotondo tenendo per mano un bambino in carrozzella. Al terzo posto si è classificata Fiorenza Contaldo, che frequenta la sezione media «Rossignoli» di Borgomanero. Un premio speciale la giuria ha deciso di assegnarlo ad un'altra ragazzina borgomanerese, Michelle Beghelli, che frequenta la sezione B della terza media «Rossignoli» e che ha disegnato uno spiritoso acquario pesci rossi: dove però tutti i pesciolini nuotano felici nell'acqua, alcuni annaspano fuori; Michelle però non ha dubbi e lancia un messaggio: insieme, niente pesci fuori d'acqua! Un messaggio che ha colpito tutti. Commovendo Giuseppe Moroni, presidente dal 1972 prima dell'Aias adesso centri.

«Ancora volta i segnali più importanti ci arrivano dai bambini - dice Moroni - pensare di ritrovarci di fronte dei disegni. Invece ogni foglio di carta colorato è un solidarietà, di forza spirituale che deve essere di lezione per gli adulti. Abbiamo dovuto scegliere, ma ogni disegno merita un premio. I bambini ci hanno lanciato un messaggio: i portatori handicap sono diversi, ma da chi? Siamo noi, con i nostri atteggiamenti, a renderci diversi uno dall'altro».

Vincenzo Amato

Parla il sindaco di San Bernardino dopo l'allarme per «fogne a cielo aperto» nel Parco

«Gli scarichi selvaggi in paese non esistono»

Uno scorcio di San Bernardino Verbano. Il sindaco: «Anche case isolate sono provviste di sistema di raccolta delle acque reflue»

SAN BERNARDINO VERBANO. Sul problema della mancanza di depuratori e del conseguente inquinamento lacustre in alcune località alle porte del Parco della Val Grande si registra un intervento di Claudio Cardoletti, sindaco di San Bernardino Verbano. Proprio con riferimento alle frazioni di questo Comune gli ambientalisti denunciato gravi compromissioni ambientali parlando di «fogne a cielo aperto», espressione che viene però contestata dal primo cittadino.

«Di scarichi liberi ne esistono - dice Cardoletti - e anche le abitazioni isolate devono essere provviste della loro fossa di raccolta dei liquami. I depuratori inoltre esistono anche se risalgono ormai a qualche decennio fa, per cui ci stiamo impegnando nel realizzo nuovi impianti».

Particolarmente critica è la situazione in località ponte di Santino, dove esiste una zona di balneazione nel torrente San Bernardino che attira gente da tutto il circondario. Spesso però i bagni vietati e ciò viene collegato agli scarichi provenienti da Rovegro. «Per il depuratore di Rovegro - precisa sindaco - è stato elaborato un progetto di intervento di 415 milioni, tramite la Comunità Montana. L'impianto è stato inserito dalla Regione Piemonte nella graduatoria di quelli finanziabili con fondi Cee e lo stanziamento dovrebbe essere ormai prossimo».

Diversa la situazione a Bieno e Santino: «Per gli scarichi di queste località - aggiunge Cardoletti -, l'intento è di allacciarsi al depuratore Verbania e Gravellona Toce. Stiamo verificando le disponibilità al riguardo e abbiamo inoltrato la richiesta finanziamento alla Regione».

In attesa di questi interventi, sono in piena esecuzione a San Bernardino opere per 485 milioni, appaltate in seguito ai danni alluvionali subiti nella zona industriale e nella frazione di Rovegro. [s. r.]

BREVE

Trontano

La prima gara di tiro alla sagoma del camoscio

L'associazione libera caccia ha organizzato per oggi una gara di tiro alla sagoma del camoscio carabina. E' la prima manifestazione sportiva questo tipo che si svolge nella ed è in palio il primo trofeo valle Ossola. La gara, in programma alle 17, è abbinata una festa folkloristica, usi e costumi del paese, con la collaborazione pro loco di Trontano. [r. s.]

Omegna

Nel Vco una sezione della Lega contro i tumori

In concomitanza con la giornata mondiale fumo ha preso il via l'attività della sezione provinciale del Vco Lega Italiana per la lotta i tumori. Presidente della Lega è Roberto Pesce, vice-presidente Fulvio Cascini e segretaria Angiolina Fovana Cinquini. Il Comitato tecnico-scientifico è presieduto dal dottor Tumaso Rodari. La sede è in via Mazzini 117 presso gli uffici dell'Asl 14 del Vco. Telefono 0323-643568. [v. a.]

Belgirate

A Villa Carlotta il battesimo della Life

Si svolgerà oggi pomeriggio (ore 15), a Villa Carlotta, il primo raduno della Life (Liberi imprenditori federalisti europei) che è costituita nel Verbano Cusio Ossola. L'incontro di oggi rappresenta il battesimo ufficiale della Life che nel Vco è presieduta da Moreno Simionato.

Locarno

Queste le estrazioni del lotto svizzero

La combinazione numerica vincente è la seguente: 03 - 20 - 21 - 23 - 32 - 40. Numero complementare: Joker: 963 290. [r. l.]

Allo stadio Curotti

Oggi il meeting Italia-Svizzero dei paracadutisti

Festa dell'aria oggi allo stadio «Curotti» Domodossola che dalle 14,30 ospita il terzo meeting internazionale di paracadutismo Italia-Svizzera. Promossa dal Para Club Valdossola, accanto a spettacolari lanci di gruppo e individuali, offrirà anche un contorno di arti marziali e aeromodellismo. Il programma si con dimostrazione di Judo e Aikido a cura del Judo Club Domo. Seguirà una discesa dal Moncucco in parapendio di una pattuglia del club Barbagianni» della Valle Vigezzo. dimostrazione karate del Full Center Verbania e voli aeromodelli dei Club «Frecce Tricolori» Domo faranno da prologo al meeting dei parà. Campioni italiani e svizzeri si produrranno in lanci da 2 mila e tremila metri di quota dall'elicotero Eliservizi Italiani di Masera. Ingresso gratuito. [p. ben.]

DA WOLF UNA NOVITA'
ESCLUSIVA!
Scooter

- TRATTORINO RASAERBA 4T
- 6 HP
- AVVIAMENTO ELETTRICO
- 3 MARCE + RM
- RACCOGLIERBA CAPACITA' 95 LT.
- 55 CM. LARGHEZZA DI TAGLIO
a sole
L. 2.890.000
CON UN SIMPATICO OMAGGIO
CONFERME FINO AL GIUGNO
CARBEN PIÙ
Via Cascinetta, 2 - GATTICO (NO) - Tel.

FESTIVAL DEL RISPARMIO

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO

CAFFÉ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
conf. da 2 ■ 250 g

7.500
Lire 15.000 al kg

29.000

PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA
L 4

all'hg 2.000
Lire 20.000 al kg

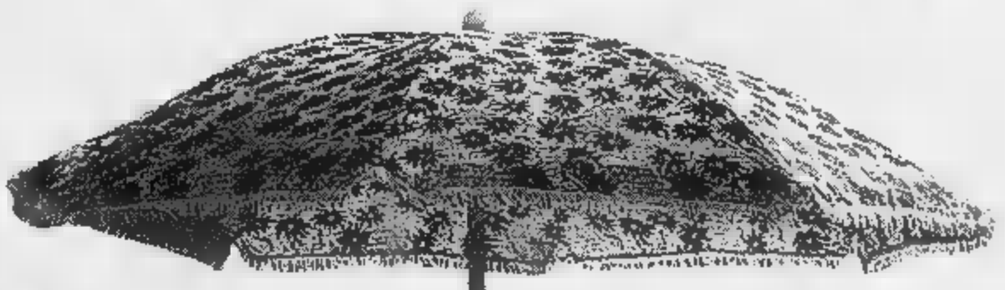
PARMIGIANO REGGIANO

PEPSI COLA O PEPSI MAX O PEPSI BOOM
33 cl

450
Lire 1.364 al L

PIZZA ORTOLANA BUITONI
conf. ■ 2 da 270 g

4.000
7.407 al



OMBRELLONE IN COTONE
DIAMETRO 180

11.000

PERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

Bennet
UN AMICO IN PIÙ

1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. ■ SENSI DELL'ART. ■ 50 IL 7/06/97.
VALIDE ■ 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. ■ SENSI DELL'ART. ■ 50 IL 7/06/97.
SOGGETTE ALLE LEGGI FISCALI. ■ VALIDE ■ 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. ■ SENSI DELL'ART. ■ 50 IL 7/06/97.
RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. ■ VALIDE ■ 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. ■ SENSI DELL'ART. ■ 50 IL 7/06/97.
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

Per animare la vigilia al raduno estivo di San Maurizio

Il Fans Club è alla ricerca di band formato Nomadi

SAN [redacted] D'OPAGLIO. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Autentici [redacted] copiati, saranno i benvenuti. Manca poco più di un mese al tradizionale raduno estivo sulle rive del Lago d'Orta. I fans dello storico gruppo sono già in fermento. Amano fare le [redacted] in grande. Questa volta il club del Lago d'Orta cerca «cloni» dei Nomadi [redacted] promuove una serata invitando tutti i gruppi che eseguono esclusivamente cover d[redacted] celebri beniamini. L'obiettivo è di scegliere insieme la for[redacted] che aprirà il raduno del 12 e 13 luglio.

L'idea è annunciata dalla presidente [redacted] vivace sodalizio cusiano, uno dei più numerosi d'Italia, Piera Barbetta: «La manifestazione funziona, da quando l'abbiamo avviata, proprio perchè non c'è spazio soltanto per i Nomadi ma anche per i fans che trovano modo di esprimersi [redacted] condividere la passione. Ci sarà un palco ad hoc, prima del concerto di Beppe Carletti [redacted] soci, preparato per il gruppo vincitore della session».

Il concerto-selezione dovrebbe tenersi nella seconda metà di giugno. I gruppi interessati possono dare l'adesione entro il 15 di questo al [redacted] 0322-915965. Fra l'altro, negli ultimi tempi, a dispetto degli anni che passano e delle [redacted] mode proliferano anche nelle nostre province le bands specializzate [redacted] cover dei Nomadi.

Si stanno completando intanto la formazioni per la partita di calcio femminile: in campo scenderanno fans, amiche e consorti dei componenti del gruppo. Arbitro sarà la bassista Elisa Minari. E anche questa è una delle idee già in fase di organizzazione firmate dal Fans Club. Infine, sono le ultime settimane utili per rinnovare l'iscrizione al club che presenta periodicamente le iniziative e i concerti in tutta Italia ai soci con un bollettino inviato [redacted] domicilio. L'ultimo [redacted] è dedicato al maxi raduno di luglio.

[redacted]

Da oltre trent'anni i Nomadi sono sulla scena musicale italiana e i loro attivissimi fans club organizzano raduni e iniziative che hanno spesso finalità benefiche

[redacted]

Maria Paola Arbeia

Al lancio del disco «Il fuoco degli dei»

Torna il «rockattivo»

«Ingranaggi» per l'estate

VERBANIA. S'intitola «Il fuoco degli dei» [redacted] è il brano per l'estate con cui gli «Ingranaggi Selvaggi» arricchiscono il loro già abbondante repertorio. La band lo sta promuovendo [redacted] radio [redacted] nelle serate dal vivo nei più frequentati locali [redacted] Novarese [redacted] del Vco. Da giugno ad agosto, come l'anno scorso, il trio andrà invece ad animare le notti in Val Vigezzo, sia al «Capanno dei Pini» sia alle feste [redacted] paesi dei dintorni, dove un ca[redacted] gruppo di fans attende Sergio Villa, basso e voce, Frank Quarti, batteria [redacted] voce, Ernesto Incerto, chitarra e voce.

Anche l'ultimo brano è scritto e suonato all'insegna del rockattivo, [redacted] genere che gli Ingranaggi prediligono e che è congeniato a loro immagine e somiglianza: rock attivo quando sono di buzzo buono e il pubblico è variegato, rock kattivo quando la serata si fa tosta. Il rock c'è sempre e in abbondanza. In queste settimane gli Ingranaggi sono di s[redacted] in locali del Lago Maggiore. [m. p. a.]

LE NOSTRE TIVU'

Telecamere puntate sul Giro e sul calcio

NON poteva mancare la tappa del Giro d'Italia, che oggi passa sul Motta[redacted] [redacted] arriva a Borgomanero, fra i programmi delle emittenti locali che infatti dedicheranno ampio spazio all'avvenimento sia nei telegiornali sia nelle rubriche sportive. E per restare [redacted] tema di sport, oggi alle 14 Altaitalia manda in onda la telecronaca della gara [redacted] hockey [redacted] pista Novara-Porto; domani alle 19,50 spazio al Tg dedicato alle gare della domenica.

Su Vco Azzurra Tv oggi alle 19,30 [redacted] alle 22,30 speciale [redacted] «Ornavasso Ski Roll», e domani alle 20 «Off side», seguito dalla telecronaca [redacted] Novara-Pistoiese, il primo incontro che gli azzurri disputano per restare in serie C1.

Video Top, la trasmissione musicale condotta da Paolo Simonotti [redacted] Rosita Volani, questa settimana ha in programma i video di Pino Daniele, Marina Rei e Spagna; per la moda sono di scena le collezioni autunno-inverno '97-98 degli stilisti Laura Biagiotti, Lissoni [redacted] Giorgio Armani: la trasmissione viene messa in onda oggi alle 13 [redacted] sabato alle 15,30 da Altaitalia e oggi alle [redacted] sabato alle 14 da Vco.

Ancora musica su Vco martedì sera alle 20,30 nel Canzoniere [redacted] Nico con [redacted] duo di Fabio [redacted] Marcella.

Pino Daniele sarà in «Videotop»

Attualità nel Salotto di Altaitalia [redacted] una puntata sulla sanità: in studio, stasera alle 18,40, [redacted] saranno [redacted] direttore dell'Usl 13 Remo Villa, il direttore amministrativo Giorgio Grando, il direttore sanitario Mario Minola. [redacted]' invece dedicato alla sessuologia il programma «La nostra salute», oggi alle 17,30 su Altaitalia, con rappresentanti del Gruppo Italiano di Studi di Sessuologia.

Walter Spirito, segretario provinciale della Lega Nord nel Vco, sarà ospite oggi alle 13 di Vco Azzurra per la rubrica «Monitor speciale», condotta da Maurizio De Paoli.

Oggi alle 12,30, alle 15 e alle 19,15 Altaitalia, [redacted] «Notizia sette», presenta servizi sul primo Consiglio comunale di Novara, il problema dell'Università, la disoccupazione nella nostra zona e la visita degli studenti novaresi ai campi di sterminio nazisti.

Questa settimana termina Monitor, la rubrica che va in onda ogni giorno alle 11,30 su Vco: domani verranno presentate le immagini della cometa di Hale-Bop ripresa dagli appassionati del Verbano e dell'Ossola; martedì sarà il turno delle previsioni astrali, mercoledì del significato dei corsi prematrimoniali.

«Altaitalia oggi» ogni giorno, a partire dalle 14,30, propone curiosità storiche, la rubrica del «pollice verde» [redacted] cura di Gigio Fasoli, lo spazio riservato alle notizie curiose, filmati e molte altre informazioni presentate da Fabiola Del Boca.

Ecco infine i telegiornali di informazione locale [redacted] programmati dalle emittenti. Video Novara e Tele Ritmo: [redacted] 7 e [redacted] (Tg edicola); 11,45; 14; 19,30; 22,30 ed 1. Altaitalia: 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco Azzurra: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30 ed 1. [m. g.]

[redacted]

Per Beppe Grillo 2400 spettatori

Verbania esiste davvero oppure esistono «solo» Intra, Pallan[redacted] e Suna? [redacted] che caos è scoppiato con la rotonda all'ingresso della città? E quante grane con l'allarme Ddt... L'altra sera Beppe Grillo ha aperto lo show in piazza Mercato a Intra con questi argomenti «locali». In platea oltre duemila e 400 persone, con alcuni «scrocconi» attorno, subito additati dal comico. Prossimo appuntamento di spicco [redacted] primi di luglio per il concerto di Nek. [m. p. a.]

Questa sera concerto nella chiesa di Villadossola

Con il «Quintetto Stadler» di scena l'ossolano Palli

VILLADOSSOLA. Note di Brahms e Mozart stasera nella chiesa di San Bartolomeo. Per il quarto concerto della «Primavera musicale», la rassegnae promossa per il decimo anno consecutivo dalla Società Filarmonica, dalle 21 si esibisce il Quintetto Stadler. Ensemble di recente formazione, schiera giovani interpreti di valore con [redacted] abbinamento strumentale insolito, clarinetto ed archi: due violini, viola [redacted] violocello.

Al clarinetto c'è l'ossolano Stefano Palli, solista emergente tra i più apprezzati. Diplomato [redacted] il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Vivaldi di Novara, ha svolto stage di perfezionamento con Alessandro Carbonara, Michele Carulli, walter Boeykens e all'avvio della carriera concertistica ha subito conseguito importanti affermazioni, fra cui i primi pre[redacted] [redacted] concorsi di Cremona [redacted] Stresa.

Dal '95 [redacted] primo clarinetto dell'Orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia di Novara [redacted] della «Guido Cantelli». Lusinghieri curricola vantano anche gli altri componenti del gruppo. Elio Orio, violinista [redacted] Quartetto Atheneaeum, già allievo di Camillo Grasso, Corrado Romano [redacted] Franco Gulli, ha ottenuto una borsa di studio e il diploma [redacted] merito all'Accademia Chigiana di Siena. Daniele Griot, l'altro violino del Quintetto Stadler, si [redacted] perfezionato [redacted] Nina Beilina, Cristiano Rossi [redacted] Pier Narciso [redacted] Masi. Manuela Matis, solista [redacted] viola, è anche violoncellista del Quartetto Atheneum e si è diplomata [redacted] perfezionamento con il maestro Felix Ayo all'Accademia di Santa Cecila in Roma. Laura Manca, [redacted] sua volta violoncellista dell'«Atheneaum», ha collaborato [redacted] l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, con l'Orchestra barocca «Montis Regalis» [redacted] ha al suo attivo un compact disc dedicato alla musica da camera di Platti inciso per l'etichetta Arcadia. [p. ben.]

Appuntamenti della serata

Celebrità, porte aperte all'estate Liscio dal vivo sul lago al Mirage

Domenica notte caratterizzata dalla [redacted] dal vivo nei locali [redacted] Novara, Vco [redacted] vicina Lombardia. Da segnalare la jam session allo «Scimmie» con la musicista piemontese Francesca Olivieri.

[redacted] Tradizionale appuntamento domenicale [redacted] Renato Comik show [redacted] Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, discobar. Cocktails e long drink proposti da Carmine, barman Ai[redacted].

[redacted] Il Trio Lucrezia [redacted] esibisce dalle 22 all'«Excalibur pub», lungo la statale della Valsesia.

TRECATE. Concerto di musica live alla discoteca «Celebrità», che completa stanotte il poker di serate d'inaugurazione estiva.

[redacted] Serata latino-americana al ritmo dell'Ocho [redacted] animazione al «Royal Victory». Dalle 23.

ROMAGNANO SESIA. Alberto e Laura animano la nottata musicale live del «Quartiere Latino». Proporranno le covers più note. Dalle 20.

[redacted] Mary Maffeis e la sua orchestra suonano dalle 22 al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

SESTO CALENDE. Jam Session dedicata al blues dalle 22 al bar «Glicine»: i migliori gruppi si alterneranno sul palco per offrire il [redacted]glio della produzione musicale del settore.

[redacted] Serata di pianobar con Fred [redacted] Quinqui al «Full Optional», in corso Garibaldi 227.

[redacted] Francesca Olivieri terrà [redacted] concerto allo «Scimmie» intitolato «Gospel e dintorni». Viene presentato dagli allievi dei civici corsi di jazz che si esibiranno [redacted] un repertorio [redacted] brani gospel eseguiti dal coro al gran completo. La Olivieri sarà accompagnata [redacted] Lorenzo Magnaghi (piano), Federico Fiorentino (basso) e Alessandro Coppola (batteria).

MILANO. Jam session con la «Blues House Band» al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

[redacted] apre alle 21 il «Cà Bianca show»: al piano, Lena Panfilova, e dalle 23 Walter D'Amore presenta il gran cabaret. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. [redacted] Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30. Lire 12.000; 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **La** [redacted] Or.: 15,30, 17,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 10.000; [redacted] feriale 8000; 5000.

[redacted] Tel. 627.676. **Potere as[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 10.000; m[redacted] 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 624.158. **L'ultimo [redacted]pello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

VITTORIA. [redacted]. 623.395. **Trainspotting.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

S. CUORE. [redacted]. 465.464. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; mart. 7000.

[redacted]

S. [redacted] **tregua.** Or.: 18; 21. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15; 20; 22.

[redacted]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Il ciclone**, di [redacted]. Pieraccioni. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 81.741. [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted].000; 7000; mercoledì L. 7000.

[redacted]. Tel. 81.741 (L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000). [redacted] **e tequila.** Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Il pa[redacted] inglese** (Rassegna). Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 240.853. Inf. e [redacted] spett. segret. tel. 240.853. [redacted] **d'acqua** [redacted]. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. **Hamlet.** L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. **Potere assoluto.** L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Un giorno per caso.** [redacted]: 20,15; 22,15. L. 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. [redacted] **giorno per caso.** Or.: [redacted]; 22,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Dante's Peak - La furia della montagna.** [redacted]: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [redacted].

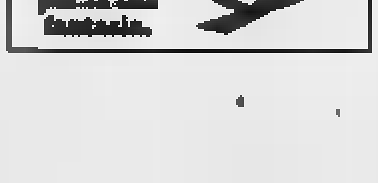
[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [redacted] **assoluto,** [redacted] Clint Eastwood, J. Hackman. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inf. e prezzi [redacted] segret. tel. 401.940. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. Inf. [redacted] segreteria telefonica. **Il santo.**



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V [redacted]. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **Guerre stellari ed. speciale.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il santo. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Big night.** Or.: 15,15; [redacted]

ARISTON Galleria del Corso. **Penny money.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CO[redacted]EO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Nuvole in v[redacted]o.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CO[redacted]EO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **La carne [redacted] di Carla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: [redacted]; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Amori e disastri.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno [redacted] Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Ricordo di un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Hamlet.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON [redacted] 5 via Santa Radegonda 8. **Mela e Tequila.** [redacted]: [redacted]; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Maximum risk.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Giancarlo nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Il flame.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Uomini e donne - Istruzioni per l'uso.** Or.: 20,10; 22,15.

[redacted] viale G. Sassi 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22[redacted]

[redacted] **La** [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, t. 7200.3744. **Concerto.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1000. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Concerto «Fairport convention».** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se ne l ca avoli se il volesse.** Ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 21, 733.3222. **Arlecchino servitore** [redacted] **padroni.** Or.: 20,30.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **The Rocky Horror show.** Ore 21.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1495. **Appunti teatrali.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Perversioni femminili.** [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet** Or. unico: 16; [redacted] Sala 2. **Potere assoluto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Dué giorni** [redacted] **respiro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELI[redacted] BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] Viet 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA II corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi** [redacted] **tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Il paziente inglese** [redacted] A. Minghella con N. Dalce, J. [redacted]che. Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa [redacted]. [redacted] 534.614. **La carica dei 101** Or.: 16,30. [redacted]. 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45, 18; 20,15 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

MASSIMO [redacted] via Montebello 8 tel. 817.10.48. M. Mastroianni [redacted] **ricordo, si lo mi ricordo.** Or.: 16,30 18,30 20,30; [redacted]

[redacted] 1 via Pomba 7 tel. 812.4173. **Re[redacted]le.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 612.41.73. **Tutti giù per terra** Or.: 15,25, 17,10; 18,55; 20,45; 22,40

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Dal [redacted] la biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 10.30 alle 18; sabato ore 10,30-16. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Info biglietteria (ore 13-18,30). [redacted] 8815.241/242.

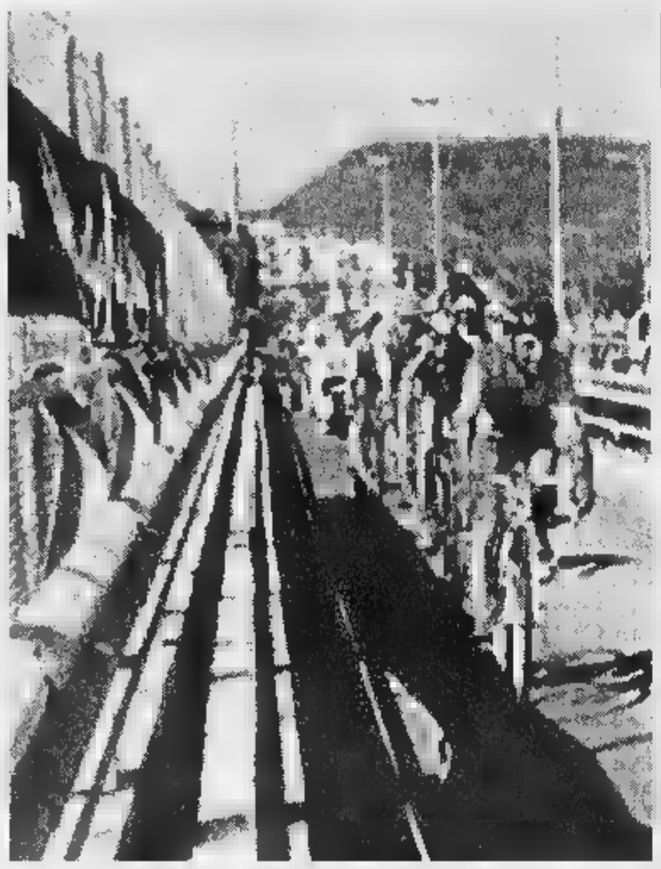
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai. Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», musiche W. A. Mozart. Coro S. Tempia; solista F. Landoni, flauto. Direttore M. Peiretto. Biglietti Lire 20.000.

COLOSSEO via [redacted]. [redacted] 71, telefono 669.8034. Dal 2 al 6/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico [redacted] Scuola Super. «Gian Renzo Morteo». Informazioni e prev. Cassa T. 10/13-15/19. Tel. [redacted].

Riuscirà Ivan Gotti a difendere la maglia rosa nella tappa cusiana?

Accampati in attesa del Giro

Migliaia di tifosi bivaccano sul Mottarone



Con una nuova maglia rosa, quella di Ivan Gotti, il Giro arriva oggi nelle nostre zone

QUESTI I CORRIDORI IN GARA

MAPEI-GB
1 TONKOV (RUS)
BUGNO (ITA)
DI GRANDE (ITA)
4 BRAMATI (ITA)
5 FARESIN (ITA)
LANFRANCHI (ITA)
7 (ITA)
PIANEGONDA (ITA)
10 SPRUCH (POL)
D.S. PIETRO ALGERI

AKI-SAFI
12 CAUZ (ITA)
13 CALZAVARA (ITA)
14 DALLA COSTA (ITA)
15 LEONI (ITA)
17 MURTAS (ITA)
GONTCHAR (UCR)
MICELI (ITA)
20 ZANETTE (ITA)
D.S. ROBERTO AMADIO

AMORE & VITA - FORZARCORE
21 FORCONI (ITA)
MAGNUSSON (SVE)
23 LARSEN (DAN)
25 (ITA)
26 VERGNANI (ITA)
27 GIACOMELLI (ITA)
28 ANDRIOTTO (ITA)
29 LADDOMADA (ITA)
30 PATUELLI (ITA)
D.S. GIUSEPPE LANZONI

ASICS-CGA
31 BARONTI (ITA)
33 CHIESA (ITA)
34 BONETTI (ITA)
36 MOLINARI (ITA)
SHEFER (KAZ)
39 ROSCIOLI (ITA)
40 NOE' (ITA)
D.S. SANDRO QUINTARELLI

BATIK - DEL MONTE
41 (RUS)
43 BROGNARA (ITA)
44 CENGHIALTA (ITA)
46 FRATTINI (ITA)
49 SPEZIALETTI (ITA)
50 VOLPI (ITA)
D.S. EMANUELE BOMBINI

51 BELLI (ITA)
BONTEMPI (ITA)
54 DELLA VEDOVA (ITA)
55 FRATTINI (ITA)
57 PICCOLI (ITA)
58 PUMAR (VEN)
59 SGAMBELLURI (ITA)
60 VELO (ITA)
D.S. DINO ZANDEGU'

CANTINA TOLLO -
62 POZZI (ITA)
63 PIERDOMENICO (ITA)
64 PESCHEL (GER)
HVASTIJA (SLO)
66 GENTILI (ITA)
69 DI RENZO (ITA)
PALUAN (ITA)
D.S. STEFANO GIULIANI

FESTINA-LOTUS
71 BORTOLAMI (ITA)
72 BOSCARDIN (ITA)
73 GARCIA (SPA)
75 HERNANDEZ B. (SPA)
76 JEKER (SVI)
78 LEBRETON (FRA)
79 WUST (G)
80 TEBALDI (ITA)
D.S. MIGUEL MORENO

KELME - COSTA
GONZALEZ G. (SPA)
83 EDO ALSINA ( )
84 SERRANO (SPA)
GONZALEZ P. (COL)
87 RUBIERA (SPA)
88 CABELLO (SPA)
GONZALO ( )
90 VIDAL ( )
D.S. ALVARO

KROSS-MONTANARI
92 RONCANCIO G. (COL)
LOZANO M. (COL)
95 DAVIDENKO (RUS)
100 GIRALDI (ITA)
O.S. GIANNI SAVIO

MERCATONE UNO
PODENZANA (ITA)
103 PELLICIOLI (ITA)
104 GARZELLI (ITA)
105 TRAVERSONI (ITA)
106 BOTTARO (ITA)
108 CONTI (ITA)
109 (ITA)
110 SIBONI (ITA)
D.S. GIUSEPPE MARTINELLI

111 BALDATO (ITA)
113 BETTINI (ITA)
114 COPPOLILLO (ITA)
115 FONTANELLI (ITA)
116 LECCHI (ITA)
117 PISTORE (ITA)
118 SANTAROMITA (ITA)
119 LODA (ITA)
D.S. GIANCARLO FERRETTI

REFIN -
121 (ITA)
122 PUTTINI (SVI)
123 MAZZANTI (ITA)
124 AGGIANO (ITA)
126 OUSLAMINE (RUS)
127 STEINHAUSER (GER)
128 WERNER ( )
129 LIETTI (ITA)
130 BETTIN (ITA)
D.S. DOMENICO CAVALLO

ROSLOTTO - ZG MOBILI
132 FINCATO (ITA)
134 KONYSHEV (RUS)
135 DJAVANIAN (RUS)
136 SCHMIDT (GER)
137 SAVOLDELLI (ITA)
138 PADRNOS (R. CEC.)
139 MANZONI (ITA)
140 SIVAKOV (RUS)
D.S. GHIROTTO

MARY - MINOTTI ITALIA
142 CARUSO (ITA)
143 PAOLI (ITA)
144 DOTTI (ITA)
145 GALLETTI (ITA)
FINESSO (ITA)
147 POSER (ITA)
148 ( )
150 SCOPSI (ITA)
D.S. GIORGIO VANNUCCI

151 GOTTI (ITA)
152 CIPOLLINI (ITA)
153 CALCATERRA (ITA)
154 DONATI (ITA)
156 NACIARI (ITA)
157 FRIGO (ITA)
158 MOOS (SVI)
159 PETITO (ITA)
D.S. ANTONIO SALUTINI

SCRIGNO-GAERNE
161 CASAGRANDE FIL. ( )
163 SECCHIARI (ITA)
164 BARBAGLI (ITA)
165 APOLLONIO (ITA)
166 VATTERONI (ITA)
167 GASPERONI (ITA)
168 ROSSATO (ITA)
GALLORINI (ITA)
170 ALBERATI (ITA)
D.S. BRUNO REVERBERI

TEAM POLTI
171 LEBLANC (FRA)
172 MERCKX (BEL)
173 BRASI (ITA)
174 CASSANI (ITA)
175 CELESTINO (ITA)
176 CREPALDI (ITA)
177 GUALDI (ITA)
178 GUERINI (ITA)
179 DUCHAKOV (UCR)
SACCHI (ITA)
D.S. GIANLUIGI STANGA

TAPPA DI DOMANI

La del Giro riparte domani mattina da Borgomanero, destinazione Dalmine. In provincia di Novara i «girini» resteranno per una trentina di chilometri.

Giusto il tempo di arrivare sul ponte di ferro a Oleggio, dove abbandoneranno il Piemonte per sconfinare in Lombardia. Tracciato interamente pianeggiante che vede i suoi momenti salienti nei due traguardi volanti, entrambi fissati in terra lombarda, a Buscate e Caleppio di Settala.

Esaminiamo i passaggi della carovana nel Novarese: il via verrà dato alle 13,20 da via Maggiate a Borgomanero. Attenzione, quindi, alle strade interessate al passaggio dei ciclisti, che saranno chiuse via via a partire dalle 12. Il ponte di ferro a Oleggio sarà chiuso dalle 12,40.

I corridori passeranno da Gattico (13,25), Comignago (13,29), quindi entreranno sulla statale 32 e attraverseranno Borgo Ticino (13,38), quindi il bivio di Varallo Pombia (13,42), Marano Ticino (13,48), Oleggio (13,54) e ponte di Oleggio sul Ticino (14,02), da dove il Giro lascerà definitivamente la nostra zona con la speranza, naturalmente, di rivederlo al più presto. Ma ci saranno dei passi piuttosto vicini anche alla «Bassa», come quelli di Inveruno (14,37), Magenta (14,44), Abbiategrasso (14,57).

[m. p.]

NOVARA. Già il fatto stesso che il Giro d'Italia tornasse al Mottarone dopo una lunghissima assenza aveva creato un clima di spasmodica attesa. La tappa di ieri a Cervinia ha dato fuoco alle polveri. Al «popolo del Mottarone» par vero di veder tornare la grande kermesse ciclistica proprio nel giorno in cui la maglia rosa passa dalle spalle di Pavel Tonkov a quelle del bergamasco Ivan Gotti. E, come se non bastasse, c'è un altro italiano in terza posizione, il battagliero Piepoli. Provate a pensare un po' in quale bagno di folla ed entusiasmo i «girini» si troveranno a dover scalare il Mottarone. Migliaia di tifosi hanno trascorso la notte in tenda da Armeno in poi, accampandosi nelle posizioni strategiche, dove poter incrociare lo sguardo dei propri beniamini. Perché quella di oggi è una scalata che, seppur sottovalutata da molti tecnici, nasconde molte insidie. In special modo dopo una tappa come quella di ieri che ha minato le gambe dei corridori. E a quota 1399 la situazione dovesse ancora essere fluida, a sbrogliare la situazione potrebbe pensarci la discesa nel Parco Borromeo, che sotto molti aspetti ricorda quelle «paurose» del Tour. Le emozioni non si concentrano tutte nella salita e discesa dal Mottarone: attenzione al finale frastagliato. In particolare i quindici chilometri che da Baveno, quota 198 slm, portano i 465 di Massino Visconti. Potrebbe scapparci la sorpresa.

Gotti

IL MIO GIRO

Finalmente a casa ma che faticaccia!

S'I', è stata proprio una tappa micidiale, come avevo previsto. Dura, dura, una tappaccia che non finiva più. Non son morto perchè sudo... quassù ai duemila metri di Cervinia sono otto gradi.

Sono arrivato a 21 minuti da Gotti che ha conquistato tappa maglia rosa. Parlavo con lui, ieri mattina Racconigi, mi chiedeva informazioni sulla scalata del Mottarone, com'erano le curve, i punti critici. Pensavo volesse attaccare proprio lì ma evidentemente ha voluto anticipare i tempi gli è riuscita l'impresa. Si merita questa bella soddisfazione, è un amico. Gli dicevo «Dagliela secca», ci ha provato ed ha raggiunto il suo scopo.

Qui Cervinia venuti in tanti a trovarmi: i fratelli Padovan, Bava, i ragazzi Gattico. Ho visto in giro anche il vostro Sandro Bottelli, in bici ma poi l'ho perso. Mi sento decisamente meglio eppoi oggi arriva a casa mia. No, non penso che il gruppo mi concederà lo «scattino del morto» siamo troppo vicini all'arrivo. Temo non arrivare Borgomanero coi primissimi ma subito dopo sì. Sulle rampe del Mottarone che conosco bene spero di rimanere agganciato poi giù, dall'altra parte, sul Vergante, potrei anche farmi vedere.

Se mi aspetto tanti amici? Sì, me l'hanno promesso un po' tutti quelli che mi conoscono. «Guarda che sulle strade». Qui, là, un po' dappertutto. Non posso mica deluderli. Sarò anche un po' emozionato perchè arrivare sulle strade di mia partecipando al Giro d'Italia è sempre stato il mio sogno, il sogno di tutti i ragazzi che vanno in bici e per me adesso si avvera.

Il mergozzese Marco Della Vedova

Devo far bella figura anche perchè domenica al Dino di Baveno dove alloggia la mia squadra, ci saranno mamma Anna Maria e papà Antonio. La fidanzata? No, sono libero alla ricerca...

Lunedì mattina prima della partenza spero di fare anche un salto a casa. Non sembra ma fa sempre piacere.

Marco Della Vedova

PODISMO

Oggi a Verbania

Una valanga corre Maratona Valle Intrasca

VERBANIA. Partecipazione precedenti per la 23ª edizione della «Maratona della Valle Intrasca», in programma oggi sui monti del Verbano con partenza e arrivo allo stadio Comunale di Intra. Alla classica marcia non competitiva coppie che sale fino a Pian Cavallone, prende parte infatti per la prima volta atleta vedente. Si tratta di Edo Ghivarelli, di Domodossola, al fianco nella fatica è Enzo Aceti, accompagnatore del Gruppo sciatori ciechi del Lions di Verbania. Un motivo di interesse in più dunque per la manifestazione organizzata dal Cai dal Comune, con Pro loco di Miazzina Caprezzo, Cooperativa Val Grande e Amici della tona. Partenza alle 8, premiazione alle 16; ai vincitori il Trofeo Città di Verbania in ria di Enrico Cairoli. [s. r.]

Con la Pistoiese, andata dei play out, giornata decisiva per la squadra di Antonelli

Azzurri, una vittoria per sperare

Torna Scotti in difesa e tridente in attacco

NOVARA. Siamo all'epilogo, all'ultima spiaggia per una squadra dalle buone potenzialità che per demeriti suoi, ■ dalla società che ha alle spalle, ■ è ridotta ■ giocarsi, in 180' il patrimonio della C1 conquistato la stagione passata fra non poche difficoltà, dopo 15 anni di tentativi frustrati.

Novara-Pistoiese si gioca alle 16,30 con i toscani che partono favoriti dalla migliore classifica che, in ■■ di parità, nel doppio confronto, favorirà la squadra di Catuzzi. Ma più gettonati anche in virtù di ■■ miglior condizione fisico atletica che ha visto gli avversari degli azzurri, protagonisti di un finale in crescendo, sfiorare addirittura la salvezza.

Sfida disperata allora per il Novara? Certamente no ma se gli azzurri si salvassero dovremmo parlare ■ un mezzo miracolo. Questo, almeno, il pronostico alla vigilia del doppio confronto. E al Novara di questo stato di cose sono un pò tutti consapevoli pur se si sta facendo l'impossibile per giocarsi, fino all'ultimo questa chanche.

La squadra si trova da venerdì nel consueto ritiro di Aro■■. Antonelli è convinto che concentrazione ■ determinazione siano quelli giusti. «Sia■■ tranquilli e fiduciosi - dice - nella consapevolezza di ■■■ fatto il massimo per preparare nel migliore dei modi questa sfida decisiva».

La Pistoiese però parte indubbiamente favorita... «Certo, ha una classifica migliore della n■■■ ■ quindi dovremo cercare di sfruttare al massimo il fattore campo. Non ci son santi: dobbiamo vincere la partita. Per questo imposteremo ■■■ gara d'attacco ma saranno importanti, ■■ non proprio decisivi, anche la concentrazione ■ la volontà del momento. Sotto questo profilo mi sento di garantire per i ragazzi».

Vincenzo Lanotte è l'attaccante novarese che può fare la differenza, gli azzurri si affidano a lui per battere la Pistoiese

Guardando alle ultime prestazioni, è convinzione comune che Lanotte possa ■■■■ l'uom■ partita. E' l'unico azzurro in grado di inventare qualcosa, ■ ■■■ fuori il colpo a sorpres■. Cosa ne pensa Antonelli che nelle due ultime settimane ha seguito da vicino l'attaccante? «Attorno a Lanotte si sono create molte attese, è fuor di dubbio: ne è consapevole anche lui. Attraversa un buon periodo di forma. Si è riperso bene dalla botta rimediata con il Saronno ed è pronto a dare il suo contributo ma ■■■ convinti che tutti, oggi, andranno in campo al massimo della concentrazione, la sentiamo troppo questa partita. Un grande apporto ■■ lo aspettiamo poi ■■ nostro pubblico, una componente importante per cercare di restare in C1». L'appello dell'amministrazione comunale è stato accolto dagli sportivi ■■■■■■. Fino a ieri erano già stati venduti più di 500 biglietti. Si deve tener conto che l'ingresso è gratuito per i ragazzi inferiori ai 15 anni. Da Pistoia ■■■ attesi mezzo migliaio di supporter che verranno sistemati nella curva Sud a loro riservata.

Antonelli ■■■ avrà problemi di formazione. Pani si è visto ridurre la squalifica ad ■■■ sola giornata dopo il ricorso che ha presentato e discusso personalmente alla Commissione disciplinare di Firenze. Oggi però non sarà disponibile e come lui gli infortunati Danesi ed Hervatin. Così, con Bini fra i pali, Di Muri e Tresoldi saranno i difensori esterni con Scotti ■ Casabianca coppia centrale. A centrocampo agiranno Biagianti, Nicolini ■ Gheller ■ in attac■■ ci sarà il tridente composto da Lanotte, Spinelli e Giordano.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

Vela

Galli cerca il podio agli Europei ■ soling

Giornata decisiva per le speranze di medaglia di Massimo Galli, l'ex grinder del «Moro di Venezia» ai campionati Europei di vela in un lago austriaco vicino ■ Salisburgo. Il ■■■ gareggia come prodiere nei soling, «match race», ■ compagnia del timoniere Calon e l'altro prodiere De Luca. [m. p.]

Tennis

Omegna, oggi la finale di Coppa provinciale

La finale del campionato provinciale ■ squadre per giocatori non classificati per la Coppa Italia si disputa oggi sui campi dell'As Tennis Omegna. All' appuntamento conclusivo per il Vco sono giunte La Selva di Ghiffa ■ Tennis Club Cannobio; entrambe proseguiranno il loro cammino nel tabellone regionale di Coppa Italia. [s. r.]

Tiro a s■■■■

Manuela Franzoni secondo in Coppa del Mondo

Ancora ■■ risultato di prestigio per la fresca primatista italiana Manuela Franzoni, nella pistola P10. La Franzoni è giunta seconda in un prova di Coppa del Mondo a Milano, avanzando la propria candidatura per le prossime Olimpiadi. La novarese ■■ bruciando le tappe anche nella pistola standard, tanto da meritarsi la convocazione nella squadra italiana. [m. p.]

Hockey, successo platonico col Porto

Novara piega i portoghesi

Ultima fatica nel girone di semifinale dell'Euroclub ■■ sera contro il Porto

NOVARA. L'Hockey Novara «Cristina» ■■■ dall'Europa ma ■ testa alta, battendo il Porto per 7-5 e vendicando la sconfitta patita all'andata. Un successo purtroppo platonico, perchè i lusitani erano già qualificati, mentre l'Igualada, dal canto suo, lo era «virtualmente», ospitando la cenerentola del girone, il Salerno.

La cronaca. Battistella tiene in panca Rigo, acciaccato, e da partire Cunegatti, Orlandi, Alb ■ Ale Michielon, Amato. L'ex giocatore del Novara (e oggi allenatore del Porto) Vitor Hugo risponde con Espinheira, Santos, Pedro Alves, Neves ■ Paulo Alves. I gol sono tutti concentrati nella prima frazione di gioco. Inizia ■ danze ■ Porto con Santos (6'53') che s'incunea nella difesa azzurra ■ batte Cunegatti. Novara reagisce, ma Espinheira è un vero muro di gomma. Il pareggio azzurro, firmato ■■ Alb Michielon arriva all'11'39'. La partita s'infiamma, saltano i tatticismi favorendo la spettacolarità: 11'48' segna Pedro Alves, palla al centro ■ Orlandi (tra i più positivi) fa 2-2 (11'58'). Poi Amato sbaglia un rigore ■■ rimedia Ale Michielon (13'29'). Il Porto non è domo e si riporta avanti, 4-3, approfittando di due incertezze di Cunegatti: segnano Pedro Alves (13'58') e Filipe Santos (19'53').

Nella ripresa tante emozioni, ma per il primo gol si deve aspettare fino al 16'57'. Peccato sia del Porto, con Lopes. Sul 3-5 il Novara ■■■ perde però la speranza, che viene riaccesa da capitan Bernardini al 20'58'. Gli azzurri ci tengono a non perdere e anche il pubblico, che s'infiamma al pareggio di Amato (22'35'). Il finale è ■■ arrembaggio novarese che si conclude con il gol di Alb Michielon ■ 17 secondi dalla fine. Non è finita, a un secondo dalla fine Michielon segna il 7 a 5 finale. [m. p.]

SERIE D

Si gioca per i play off (16,30) allo stadio dei Pini

Verbania-Sanremese con Renda e Rovellini

Il centrocampista del Verbania Cardinali in azione in una recente gara dei biancocerchietti. Oggi l'undici del Lago Maggiore è impegnato contro la squadra ligure della Sanremese nel primo turno casalingo del torneo post-campionato

VERBANIA. Chi entra e chi esce nel Verbania che oggi alle 16,30 affronta allo stadio dei Pini la Sanremese di Cichero nel p■■■ turno casalingo del torneo post-campionato. Tornano in squadra Renda e capitan Rovellini, assenti domenica ■■■ sul campo del Mariano fatale ai biancocerchiati; resta però indisponibile Blaecotto (intervento al meniscol, mentre Severi e Capacchione sono stati fermati dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Erbetta può comunque contare su ■■ ■■ valida ■ mettere in campo una formazione che, se sorretta dai giusti stimoli, ■ in grado indubbiamente di dare del filo da torcere ai liguri.

Problemi di ■■■ si presentano soprattutto per il settore avanzato dove, accanto al bomber Pingitore dal quale si attende qualche nuova prodezza, ■ pressoché scontata una staffetta tra Hovio, Tirapelle e Porrino. Questi ultimi del resto si sono avvicendati già domenica scorsa. L'inedito confronto ■■■ la squadra della città dei fiori ■■■ si presenta comunque facile, ove si pensi che la Sanremese ha concluso il proprio girone del torneo Dilettanti con un brillante ■■■ posto ed ha cominciato col piede giusto anche questa fatica supplementare post-campionato, regolando sul proprio campo con il punteggio di 2 a 1 il Legnano, grazie ad un finale irresistibile.

Il Verbania si trova invece nella necessità di recuperare. Nel confronto con il Mariano i lacuali non ■■■■ tutto sommato demeritato, riuscendo tra l'altro ■ riequilibrare la partita dopo il rigore subito nei minuti iniziali; la sconfitta è però sopraggiunta perchè ■■■ il passare dei minuti Pingitore e compagni ■■■ hanno saputo (o potuto) contrastare la crescita degli avversari.

Erbetta spera naturalmente che ciò non si ripeta oggi, anche perchè dopo questo confronto i verbanesi sono attesi da una doppia trasferta (il 15 giugno ■ Legnano ■ il 22 ■ Casale) e torneranno tra le mura amiche solo per l'appuntamento conclusivo del ■■ giugno contro il Savona.

E' indispensabile ritrovare subito dunque i giusti stimoli per una fase che già di per sè non solleva grandi entusiasmi, ■■■ che occorre ■■■■■■ fino in fondo come ha detto ■ ripetuto il presidente Pedretti. E' naturalmente si spera che anche i tifosi non rinuncino all'appuntamento con la gara odierna, inserita nella serie settimanale del concorso Totogol.

Sergio Ronchi

2004

SCEGLI SUBITO
PER IL TUO FUTURO!

AFFITTA OGGI UN APPARTAMENTO
DOMANI LO POTRAI ACQUISTARE
USUFRUENDO, COME ANTICIPO, DI UN PREMIO GARANZIA
SUPERIORE AL 50% DEI CANONI D'AFFITTO VERSATI
OPPURE TI RIMBORSEREMO UNA SOMMA SUPERIORE AL 25% DEI CANONI,
CHE TI PERMETTERÀ DI PIANIFICARE IL FUTURO CON UN SORRISO IN PIÙ.

Acquistare un appartamento oggi ■■ è alla portata di tutti; soprattutto per una famiglia o per una coppia di novelli sposi che devono affrontare mille spese... l'affitto, i mobili, i costi condominiali. La FIMPA Spa dà una risposta concreta a chi non può investire un capitale per l'abitazione. Vi propone contratti di affitto di 2 / 4 / 6 anni per appartamenti di ampia metratura, ammobiliati e non, in stabile signorile ■ VERBANIA INTRA in zona centrale.

Trascorso il periodo contrattuale, avrete diritto ad un Premio Garanzia pari a:
• 50% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete l'acquisto del "vostro" appartamento
• 25% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete di lasciare il "vostro" appartamento.
In caso di acquisto, potrete utilizzare il Premio Garanzia ■■■ anticipo; per la rimanente somma nessun problema: per voi è previsto un comodo mutuo.
In caso vogliate lasciare l'appartamento, il Premio Garanzia vi verrà liquidato in un'unica soluzione permettendovi di pianificare il vostro futuro con un sorriso in più.
Chiedete subito informazioni, scioglieremo ogni vostro dubbio.

FIMPA
In collaborazione ■■■
La Piramide s.r.l.

167-237371

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BorgoAffari
■■■■ IMMOBILIARE
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
20021 ■■■■■■ (No)

BORGOMANERO: in piccola palazzina a due passi con ascensore vendesi appartamento di circa 120 mq più box RISCALDAMENTO AUTONOMO. Prezzo 225.000.000.
GOZZANO centro: vendesi casa indipendente in parte abitabile composta da piano terra commerciale, primo piano appartamento e mansarda da ristrut. Richiesta: 220.000.000.
GOZZANO: vendesi mansarda con box. Riscaldamento autonomo. Prezzo: 80.000.000
BORGOMANERO CENTRALISSIMO: ■■■■ locali al piano terra di circa 100 mq uso commerciale. Prezzo 100.000.000
ORTA S. GIULIO vendesi bar informazioni solo presso i ns. uffici
BORGOMANERO CENTRALE: vendesi gelateria artigianale attrezzatissima.
BORGOMANERO A POCHI PASSI DALLA PIAZZA PRINCIPALE: vendesi negozio di intimo con ■■■ giro d'affari ■■■■ d'affitto veramente ■■■■■.

Sconto 33% gommoni
LAURO
vendita in fabbrica
riparazioni di ogni marca
Lauro Marine - Ghiffa VB
Tel. 0323 53094

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
ritorna
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE ■■■ mt. 5 L. 1.050.000
3 ■■■ DI ■■■■■■
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati p■■ ■ Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a ■■■ e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323/53.465

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo [illegible] datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante [illegible] luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- [illegible] deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

QUI SECTOR SECTOR

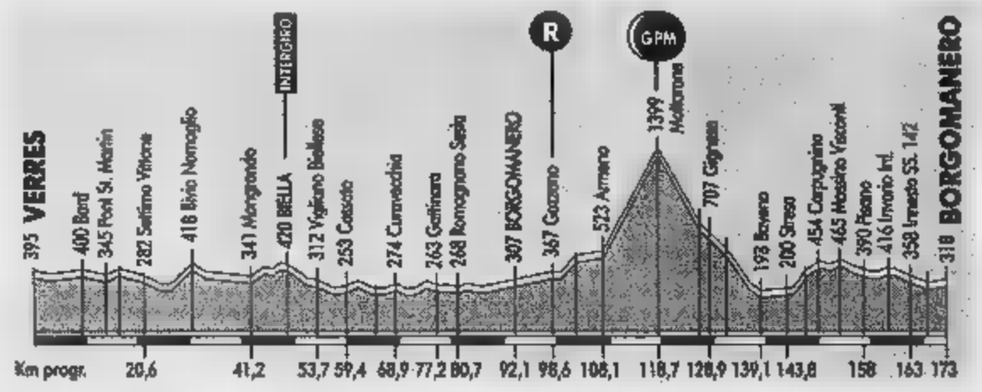
CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA [illegible] ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA [illegible]** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE [illegible]** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **[illegible] GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL [illegible] GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA & C.** [illegible] PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA • **[illegible]** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, [illegible] - BIELLA • **RODIGHIERO [illegible]** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI [illegible]** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, [illegible] - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).

SECTOR INTERACTIVE CONCESSIONARIO SECTOR

L'ingresso in città della carovana rosa è previsto per le 13,30

Biella applaude il Giro d'Italia

Oggi traguardo volante in via La Marmora



BIELLA. Dopo l'entusiasmante tappa di Oropa, ■ terzo posto ■ Barbero lo scorso anno sotto lo striscione ■ via 53° Fanteria, il Giro d'Italia ritorna a Biella seppur solamente di passaggio. L'odierna frazione la Verres-Borgomanero di 170 chilometri, vede la carovana rosa «sbarcare» in Provincia dalla galleria della Serra per attraversare Mongrando, Camburzano, Occhieppo Inferiore ■ presentarsi (intorno alle 13,30) in città, da via Ivrea.

In via La Marmora i ciclisti si contenderanno il traguardo dell'Intergiro e poi proseguiranno per via Milano; transiteranno da Vigliano, Valdengo, Cossato, Curavecchia di Roasio ■ Gattinara prima di entrare ■ provincia di Novara e prepararsi, dopo 108 chilometri di corsa, ad attaccare le rampe del Mottarone, l'unica ■ asperità che precede l'arrivo di Borgomanero.

Questa tappa segue di poche ■ quella durissima conclusasi a Cervinia ed i biellesi sperano di applaudire Sergio Barbero e Andrea Paluan tra i protagonisti. «E' una delle ultime frazioni intermedie del Giro e la nostra squadra è costretta ad attaccare, magari partendo da lontano visto che la classifica è molto allungata e potrebbero esserci i giusti presupposti» dice Paluan, ricordando la lunga fuga che l'aveva portato al quinto posto in classifica.

«Chi ieri ha deluso cercherà, oggi, di bloccare la corsa almeno sino all'Intergiro. A Biella potrebbe nascere la fuga giusta», sostiene ■■■■ Sergio Barbero che è stato protagonista, negli ultimi giorni, di vari tentativi di allungo.

Per oggi nel Biellese è previsto un grande spiegamento di forze dell'ordine, impegnate in vari servizi di sicurezza.

Polizia, carabinieri, polizia stradale e vigili urbani prenderanno in consegna la carovana rosa ai confini con il Torinese, sulla Settimo Vittone a Mongrando, e la scorteranno fino ad uscire dal territorio delle due province ■ Biella e di Vercelli.

Il piano di sicurezza per il passaggio del Giro d'Italia è stato messo a punto ieri mattina negli uffici della questura, dai ■■■■mi D'Amico (coordinatore responsabile), Candita ■ Sciuto, dall'ispettore Fioriti (Ps e Polstrada), dal capitano Grassi e dal maresciallo Gallo (carabinieri di Cossato e Biella) e dal maresciallo Maffeo della polizia municipale di Biella.

Il percorso biellese e vercellese è stato suddiviso in quattro settori: dalla galleria della Valbina a Occhieppo sarà responsabile ■■ servizio l'ispettore Fioriti; da quel punto e fino a Chiavazza il commissario Candita; da Vigliano a Quaregna il ■■■■llo Gallo e da Cossato fino all'uscita ■■ girini dai territori biellesi e vercellesi il capitano Grassi. In aggiunta alle auto e alle moto della polstrada di Milano, che seguono l'intero Giro, ci saranno anche le moto della polizia stradale e municipale di Biella. [w. d. b.]

GLI ISCRITTI E L'ORARIO DEI PASSAGGI

Questo l'elenco dei corridori in gara.

Mapei-GB. 1 Tonkov (rus); ■ Bugno; 3 Di Grande; 4 Bramati; 5 Faresin; 6 Lanfranchi; 7 Missaglia; 8 Pianegonda; 10 Spruch (Pol); d.s. Pietro Algeri.

Aki-Safi. 12 Cauz; 13 Calzavara; 14 Dalla Costa; 15 Leoni; 17 Murtas; 18 Gontchar (Ucr); 19 Miceli; 20 Zanette; d.s. Roberto Amadio.

Amore & Vita-Forzarcore. 21 Forconi; 22 Magnusson (Sve); 23 Bo Larsen (Dan); ■ Mondini; 26 Vergnani; 27 Giacomelli; 28 Andriotto; 29 Laddomada; ■ Patuelli; d.s. G. Lanzoni.

Asics-Cga. 31 Baronti; 33 Chiesa; ■ Bonetti; 36 Molinari; 38 Shefer (Kaz); 39 Roscioli; ■ Noè; d.s. Sandro Quintarelli.

Batik-Del Monte. 41 Berzin (Rus); ■ Brognara; ■ Canghialta; ■ Frattini; ■ Spezialetti; 50 Volpi; d.s. Emanuele Bombini.

Brescialat-Oyster. 51 Belli; 52 Bontempi; 54 Della Vedova; 55 Frattini; 57 Piccoli; ■ Pumar (Ven); 59 Sgambelluri; 60 Velo; d.s. Dino Zandegù.

Cantina Tollo-Carrier. 62 Pozzi; ■ Pierdomenico; ■ Peschel (Ger); 65 Hvastija (Slo); 66 Gentili; 69 Di Renzo; 70 Paluan (Cossato); d.s. Stefano Giuliani.

Festina-Lotus. 71 Bortolami; 72 Boscardin; 73 Garcia (Spa); 75 Hernandez R. (Spa); 76 Jeker (Svi); 78 Lebreton (Fra); 79 Wust (Ger); ■ Tebaldi; d.s. Miguel Moreno.

Kelme-Costa Blanca. 82 Gonzalez G. (Spa); ■ Edo Alsina (Spa); 84 Serrano (Spa); 86 Gonzalez P. (Col); 87 Rubiera (Spa); ■ Cabello (Spa); 89 Gomez Gonzalo (Spa); ■ Vidal (Spa); d.s. Alvaro Pino.

Kross-Montanari. 92 Roncancio G. (Col); 94 Lozano M. (Col); 95 Davidenko (Rus); 100 Giraldi; d.s. Gianni Savio.

Mercatone Uno. 102 Podenzana; 103 Pellicioli; 104 Garzelli; 105 Traversoni; 106 Bottaro; ■ Conti; 109 Barbero (Bornasco di Sala Biellese); 110 Siboni; d.s. Giuseppe Martinelli.

Mg-Technogym. 111 Baldato; 113 Bettini; 114 Coppolillo; 115 Fontanelli; 116 Lecchi; 117 Pistore; 118 Santaromita; 119 Loda; d.s. Giancarlo Ferretti.

Ceramiche Refin-Mobilvetta. 121 Piepoli; 122 Puttini (Svi); 123 Mazzanti; 124 Aggiano; 126 Ouslamine (Rus); 127 Steinhauser (Ger); 128 Werner (Ger); 129 Lietti; 130 Bettin; d.s. Domenico Cavallo.

Roslotto-Zg Mobili. 132 Fincato; 134 Konyshev (Rus); 135 Djavanian (Rus); 136 Schmidt (Ger); 137 Savoldelli; 138 Padrnos (R. Ceo.); 139 Manzoni; 140 Sivakov (Rus); d.s. Massimo Ilrotto.

Ros Mary-Minotti Italia. 142 Caruso; 143 De Paoli; 144 Dotti; 145 Galletti; 146 Finesso; 147 Poser; 148 Tani; 150 Scopsi; d.s: Giorgio Vannucci.

Saeco. 151 Gotti; 152 Cipollini; 153 Calcaterra; 154 Donati; 156 Fornaciari; 157 Frigo; ■ Moos (Svi); 159 Petito; d.s. Antonio Salutini.

Scrigno-Gaerne. 161 Casagrande Fil.; 163 Secchiari; 164 Barbagli; ■ Apollonio; 166 Vetteroni; 167 Gasperoni; ■ Rossato; 169 Gollorini; 170 Alberati; d.s. Bruno Reverberi.

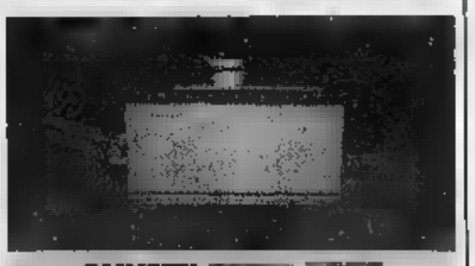
Team Polti. 171 Leblanc (Fra); 172 Merckx (Bel); 173 Brasi; 174 Cassani; 175 Celestino; 176 Crepaldi; 177 Gualdi; 178 Guerini; 179 Ouchakov (Ucr); 180 Sacchi; d.s. Gianluigi Stanga.

Passaggi. Questi gli orari di massima previsti nel tratto della tappa che interessa il Biellese e il Vercellese: Bivio di Nomaglio SS 419 13,01 - 13,11; Galleria della Serra 13,06 - 13,16; In■■■ ■ ■■ 13,20 - 13,30; Mongrando 13,21 - 13,31; Camburzano 13,26 - 13,36; Occhieppo Inferiore 13,28 - 13,38; Biella (v. Ivrea, via Lamarmora, via Torino, via Bertodano, via Carso, via Milano) 13,30 - 13,46; Vigliano Biellese ■ 142 13,42 - 13,52; Cossato 13,51 - 14,01; Curavecchia 14,06 - 14,16; SS 142 bivio Villa del Bosco 14,09 - 14,19; Gattinara 14,20 - 14,30; Ponte nuovo sul fiume Sesia 14,24 - 14,34; Romagnano 14,25 - 14,35.

YOKOHAMA
l'anima marina
Acquistando 4 ■■■■■■■■
della NUOVA GAMMA COMPLETA
avrai diritto alla ■■■■■■■■
ERG
TADI GOMME
Borgofranco, 17-19
tel. (0163) 22.428

ESSEGI UFFICIO srl
■■■■■■■■ - Via V. Veneto, 172 - Tel. (0163) 26700 - 26186 - 27721
USIAMO L'USATO

■■■■■■■■ 7020/24
Formato A4/B4 - 12 cop./min.
Garanzia 6 mesi
£. ■■■.■■■ + IVA


OLIVETTI ■■■■■■■■
Formato A4/A3 - 25 cop./min.
Zoom 64-200% - Fronte retro automatico - Garanzia 6 mesi
£. ■■■■■■ + IVA

FOTOCOPIATORI

DEVELOP 1212 Come Nuovo
Formato A4 - 12 cop./min.
Introduttore automatico originali
Garanzia 12 mesi
£. 1.550.000 + ■■

MINOLTA EP 3170 Come nuova
Formato A4/A3 - 17 cop./min.
Zoom 50-200% - Garanzia 12 mesi
£. 2.290.000 + IVA

■■■■■■■■ EP 4210 Bellissima
Formato A4/A3 - 21 cop./min.
Zoom 50-200% Introduttore originali aut.
Supporto - Garanzia 12 mesi
£. 2.590.000 + ■■

OLIVETTI COPIA 7025 ■■■■ nuova
Formato A4/B4 - 10 cop./min.
Zoom 72-112% - Piano fisso
Garanzia 12 mesi
£. 1.290.000 ■ ■■

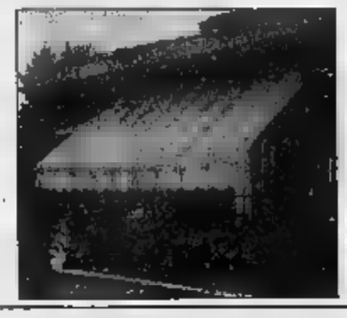
OLTRE AI MODELLI PRESENTATI VASTA SCELTA DI NUOVO E USATO

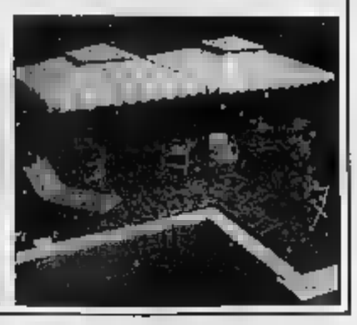
concessionario
ARQUATI
per le provincie ■ Biella e Vercelli
ARREDOTENDA
COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 ■■■■■■ - ■■■■■■
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 ■■■■■

TENDA DA SOLE ARQUATI
CON IL MOTORE COSTA
MENO CHE SENZA*

*Tenda da sole Arquati con motore: l. 727.000.
■■■■ ■ sole Arquati senza motore: l. 178.000.
Tenda da sole Arquati con motore "Grande Promozione Sole": l. 128.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI
TENDE DA SOLE PER
ABITAZIONI - CONDOMINI
BAR - RISTORANTI
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI
DIVANI - LETTI - COORDINATI





LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 1 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Quasi il cinquanta per cento dei dipendenti non è registrato a libro paga

Lavoro nero record nell'edilizia

Ex Montefibre, presto altro incontro a Roma

VERCELLI. Parte oggi da Trino e si estenderà presto sull'intero territorio provinciale la crociata contro il lavoro nero, soprattutto quello nel settore edile: la bandisce la Filca-Cisl, il sindacato ■ categoria che raggruppa appunto i lavoratori dell'edili- ■ Il segretario Luca Trinchitella ha allestito per oggi ■ banchetto in occasione della manifestazione «Trino in piazza» e, parafrasando una delle massime basilari della Costituzione, ha coniato uno slogan: «L'Italia è una repubblica ■mocratica fondata sul lavoro, ma non su quello nero».

Secondo il sindacato anche nel territorio delle province di Vercelli e Biella il problema sarebbe reale. Citando dati forniti dall'Ispettorato ■ lavoro e riferiti al solo primo trimestre del '97, il segretario Trinchitella sostiene che ■ 155 aziende industriali e artigiane dei vari settori di attività nelle quali i funzionari hanno riscontrato irregolarità, 27 lavorano nell'edilizia. Di queste solo 3 hanno fino a 100 dipendenti, 4 «piccole aziende» ne hanno fino a 9, e 20 sono definite «artigiane».

Le irregolarità maggiori riguardano l'evasione dei contributi previdenziali. «Su 136 lavoratori risultati regolarmente occupati - prosegue Trinchitella - i funzionari dell'Ispettorato ne hanno scoperti altri 116 non registrati a libro paga, ed a questi ne ■■■ aggiunti ancora 5 ai quali sono state pagate retribuzioni fuori busta». Come dire che per ogni 5 lavoratori edili regolari altri 4 lavorano in nero. Aggiunge il segretario: «Non basta: su 573 contravvenzioni contestate, 378 sono riferite al lavoro nero, in un rapporto percentuale di due casi su tre. Naturalmente questa è solo la classica punta dell'iceberg perché, con le carenze di organico in cui si dibatte, anche l'Ispettorato ■ quello che può».

La Filca-Cisl ha elaborato una strategia per contrastare questo fenomeno. «Occorre - dice il segretario - poter incrociare, sotto il diretto controllo delle prefetture e dei sindaci, i dati dell'Inps ■ dell'Inail con quelli della Camera di commercio e della Cassa edile: solo così è possibile stanare gli imprenditori che danno lavoro in nero».

Trinchitella sottolinea che combattere a livello nazionale l'evasione contributiva consentirebbe di recuperare in un colpo solo l'equivalente ■ una manovra del governo. «Senza contare - conclude - che il lavoro ■■■ aumenta ■ dismisura il rischio di infortuni ■ favorisce la concorrenza sleale tra imprese, molte delle quali ormai ■■■ riescono più a stare sul mercato».

Vi ■■■ novità, poi, per la vicenda «Trasformazione fibre»: da domani i 65 lavoratori dei reparti orditura e incollaggio passeranno alla «Sta, Sinterama Texpiana associate» di Biella, mentre i restanti continueranno ■ lavorare per la testurizzazione. Le differenze di inquadramento sono state superate in un incontro tra «Sta» e sindacati; i ■■ dal canto loro hanno rinunciato alla mensa.

L'altro giorno il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha ricevuto l'inviato di Borghini, l'ing. Filippo Ferraris. «La riunione - spiega Valeri - alla quale erano presenti amministratori della Nordind e rappresentanti della Montefibre, è servita per raccogliere utili elementi di valutazione per avviare il progetto di attività sostitutive». Ferraris, ricorda il presidente, è quello stesso tecnico che ha risolto la vicenda «Philips» di Alpignano senza perdere un solo posto di lavoro. «Nei prossimi giorni - conclude Valeri - torneremo a Roma per elaborare un'ipotesi di progetto».

Walter Camurati

Domani un incontro al Ministero

CARESANABLOT. La crisi della «Vogliazzi spa» è congiunturale, non strutturale, e quindi i contratti di solidarietà rappresentano una possibile ■■■■ per riassorbire, alla loro scadenza, gli attuali esube-■: lo affermano in ■■ comunicato congiunto (dal quale però si è dissociata ■ Fat-Cisl) i segretari territoriali della Flai-Cgil Piero Bodo e ■■■ Uila-Uil Gianni Silvestro. «Oggi nessuno - ■■■■■ - può realisticamente affermare che tra due anni, ■ termine della solidarietà, la situazione dell'azienda resterà invariata rispetto ■ oggi; gli economisti, al contrario, sostengono che la tendenza del mercato va ■■■■ una ripresa». L'intervento dei due segretari ■■■■ le dichiarazioni ■ ■■ gruppo ■ dipendenti i quali avevano rifiutato ogni ipotesi di solidarietà aggiungendo che «chiunque continuasse a perseguire questa soluzione lo ■■■■■ contro la stragrande maggioranza dei dipendenti». Bodo e Silvestri controbattono anche questa affermazione precisando che «grosso modo la metà dei lavoratori interessati alla solidarietà la accetterebbero di buon grado» ed accusano il gruppo di ■■■ e ■■■■ disponibile a rinunciare ad una piccola fetta di salario per salvare i posti di lavoro dei colleghi). Come si ricorderà, domani la «vicenda Vogliazzi» approderà al ministero del lavoro per cercare una possibile soluzione. [w. ca.]

Un recente corteo per la difesa dei posti di lavoro a Vercelli (FOTO GRIPPI)

Per il «sì» di Paolo Reverchon attesi anche Fiorello e la Barale

C'è Mike alle nozze vip

Il re di «Rischiatutto» oggi a Vercelli

VERCELLI. Tutta colpa della passione per gli sci. ■' «colpa» delle nevi di Cervinia se ■■ matrimonio - cerimonia personale e privatissima - si trasforma all'improvviso in un momento pubblico.

A Cervinia, quasi vent'anni fa, sciava Paolo Reverchon, ■■ tico vercellese come il fratello Enrico, e sciava il re di «Rischiatutto», quel Mike Bongior-■■ destinato ■ diventare ■■■ dei «pionieri» anche ■ Mediaset. Oggi, dopo vent'anni di amicizia, l'inventore dell'«Allegria» televisiva, cala nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli per assistere al «sì» di Paolo, che sposa una giovane donna milanese, Alessandra Scambiato.

La cerimonia ■ ■■■ 18 e con Mike, reduce dall'ennesima serata di spettacolo, potrebbero arrivare altri due eroi degli studi televisivi del «Biscione»: i nuovi conduttori di «Buona domenica», Paola Barale e Fiorello, senza pomeriggio in diretta grazie alla mes■■■ in onda degli spezzoni de «Il meglio di...».

Mike Bongiorno e Paola Barale sono attesi alle 18 in San Cristoforo insieme a Fiorello

Anche la ■■■ Paola e lo scatenato «Fiore» ■■■ amici dello sposo (e del fratello Enrico), conosciuti proprio grazie a Mike Bongiorno durante le tra-■■■■■ in onda da Cologno Monzese: dalla neve e gli sci, i fratelli Reverchon ■■■ passati a dividere con Mike anche la passione per i ritlettori (seduti tra ■ pubblico, ■■■ ospiti in trasmissione) e le conoscenze di lavoro.

Se però Paola Barale e «Fiore» non sono certi sino all'ultimo di sedersi sui banchi della chiesa - tra parenti, amici, fiori ■ un'e-■■■■■ che supera anche quella della «prima» - Mike in-■■ ha assicurato che ci sarà. Da solo o, ancora meglio, con la moglie, Daniela Zuccoli, che anzichè un volto dello spettacolo è da anni una «firma» della moda.

E la cerimonia? Salvo imprevisti ■■■ curiosi ■ fans, Enrico Reverchon assicura che sarà semplicissima. E bastano comunque gli affreschi di Gaudenzio Ferrari a fare atmosfera. Dopo il «sì» di Alessandra e Paolo, gli invitati si sposteranno fuori città per il rinfresco. Dove? Spiacenti, il nome del locale ritorna nella sfera del personale e privatissimo. [r. m.]

Ieri la prima assise a Città Studi di Biella

Stati Generali, il 20 Comitato a Vercelli

VERCELLI. Dopo il primo appuntamento ■ Cuneo e quello del 20 marzo a Vercelli, ieri la Conferenza generalista è stata convocata a Biella.

Se il Civico aveva risposto bene all'iniziativa, ieri ■ Biella l'Auditorio di Città Studi era davvero gremito in ogni ordine di posti, ■■ grande soddisfazione della presidente dell'amministrazione provinciale Silvia Marsoni e del sindaco Gianluca Susta.

Come a Vercelli, anche a Biella è stato ■ presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni ■d aprire i lavori. ■■ premesso: «Attraverso quest'iniziativa intendiamo rivoltare il substrato culturale della nostra regione per farvi emergere tutte le potenzialità».

Picchioni ha poi ripreso la recente polemica sollevata dal presidente della giunta regionale Ghigo sulla cultura ■■ destra e di sinistra, indicando l'obiettivo da centrare con gli Stati generali. E cioè «il recupero dell'altro Piemonte, quella specie ■ emisfero in ombra in cui abitano filoni diversi e, a volte, sommersi, che si riannodano al ■■■do cattolico, alle culture religiose, a personalità solitarie, irrazionali, ma carismatiche, in un confronto autenticamente laico, sgombro dei troppi integralismi ch■ hanno reso impossibile ogni dialogo e che sono i nemici più temibili della cultura e quindi della democrazia».

Picchioni ha quindi ricordato che Cuneo ha già eletto il Comitato provinciale degli Stati generali, Vercelli non ancora. Abbiamo sentito in proposito il presidente della Provincia Gilberto Valeri che ci ha risposto: «Eravamo in attesa delle ultime designazioni ■ finalmente abbiamo potuto convocare il Comitato per venerdì 20 giugno alle 15».

Ieri a Biella erano presenti, come ■ Vercelli, illustri esponenti del Comitato scientifico-culturale: Giorgio Lombardi, Tullio Regge, Enrico Colombatto, Gianni Vattimo e Aldo Bagnasco. Nel pomeriggio è intervenuto Ghigo. [e. d. m.]

PIANO

Ieri in piazza

Dai commercianti anche consensi

Sull'iniziativa del Comune di abbellire i portici ■ piazza Cavour piovono anche consensi. Alcuni negozianti ci hanno detto di avere particolarmente apprezzato l'idea. «E' ingiusto - hanno affermato - farci sempre fare la parte degli eterni scontenti».

PAG. 39

Piscine

Da oggi aperte tutte le vasche

Incrociano le dita i titolari degli impianti della provincia, dopo il flop dello scorso anno causato dal maltempo che ha imperversato per gran parte dell'estate. Si spera nella stagione del riscatto. Ma intanto il Centro Nuoto di Vercelli terrà ancora in funzione la vasca chiusa.

PAG. 39

Varallo

Tagli classi, proteste all'Alberghiero

L'istituto Alberghiero ha scritto al provveditore ritenendo ■■giusta la soppressione di una prima per il '97-'98.

PAG. 39

Calcio

La Pro juniores vicina alla finale

Battendo per 2-0 il Cittadella nell'andata ■■■ semifinale di categoria la Pro juniores ha posto una seria ipoteca per la finalissima per il titolo italiano. Sabato prossimo il ritorno in casa dei granata patavini.

Ferraro A■■■, ■

Spettacolo

Applausi alle voci di «Alba 2000»

Piazza Zumaglini gremita per il debutto, affidato alle voci dei Sixtis, delle iniziative ■ «Alba 2000». Applausi a Rocky Roberts, Fausto Leali e Gianni Pettenati, presentati da un'esuberante Jo Squillo ■ da Roberto Baruffa.

■■■

L'appuntamento è per le 16: previste due ore di spettacolo ■ cura di Comune, Ascom e Comitato manifestazioni

Rock e calcio, oggi la «Festa dei giovani» al teatro Civico

Il nostro giornale consegna i premi dei referendum «Vota la Band» e «Golden Boys»

VE■■■■. Sarà una grande festa per i giovani. Oggi, a partire dalle 16, il teatro Civico di Vercelli si apre a tutti i 40 complessi musicali che hanno partecipato al nostro referendum «Vota la Band». Premieremo i primi undici classificati nel ■■■■ di uno spettacolo che avrà ■■■■ sorprese, ospiti d'onore e, soprattutto, riconoscimenti per tutte, ■■■ proprio tutte, le band, anche per quelle che hanno ottenuto soltanto una manciata di voti.

■ non solo. Durante il pomeriggio musicale, che ■■à pre-■■■■■ dal vulcanico «duo» Matteo Andreone-Carmelino Antona, distribuiremo i premi ai 18 vincitori (primo, secondo e terzo classificato) dell'altro referendum che ha tenuto banco per alcuni mesi ■■■■ pagine sportive: il «Golden Boys». A consegnarli, autorità del calcio e della scherma■■■ campioni della Pro dell'«altro ieri» (Beccari e Weffort) e di oggi (Gabbaio), ■■■ i dirigenti di ■■■ Massaua.

Sempre durante la «festa dei giovani», organizzata ■■ ■■ Stampa, dal Comune di Vercelli, dal Comitato manifestazioni vercellesi e dall'Ascom, i nostri «sponsor» (Casiraghi Viaggi, Portofino's Center e Radio City) assegneranno premi speciali: ambitissimo il viaggio con soggiorno a «Umbria Jazz» che l'agenzia turistica di Borgosesia ha■ messo in palio ■■■ la band prima classificata. Il ticket verrà consegnato dai responsabili della «Casiraghi Viaggi».

Anche «Stampa In» sarà presente all'avvenimento per illustrare ai presenti i vantaggi ■■■ nuovo servizio che il nostro giornale mette a disposizione di tutti i vercellesi: «La Stampa» gratis, ogni mattina, prima delle 7.30, sullo zerbino di casa.

Il teatro Civico aprirà i battenti alle 15,30, raccomandiamo a tutti la massima puntualità. Si partirà alle 16 in punto.

■■■ ■■■

Durante il pomeriggio le hostess di «Stampa In» presenteranno il nostro nuovo servizio al pubblico

Carmelino Antona (a sinistra) presenterà lo spettacolo odierno ■■■ Matteo Andreone. Nel ■■■■ del pomeriggio, tutti i presenti potranno ■■■■ informazioni su «Stampa In», ■ ■■■■ iniziativa proposta dalle graziose hostess del nostro giornale (FOTO GRIPPI)

Qualche piccola critica ma anche consensi all'iniziativa del Comune

«Ci piacciono i portici fioriti»

I negozianti: «Ingiusto farci passare per gli eterni scontenti». Le voci del dissenso

VERCELLI. Se il Comune voleva «dirlo con i fiori» ci è riuscito solo a metà. L'idea, gentile, di addobbare con una cinquantina di fioriere i portici di piazza Cavour ha suscitato qualche mugugno che certo era prevedibile.

I vasi sono nuovi, i fiori (che verranno) colorati e belli da vedere, l'operazione è completamente gratuita: è certo la responsabile dell'Ufficio ecologia, Paola Barale, non si sarebbe mai aspettata reprimende e difficoltà da parte dei commercianti.

Tutti? Assolutamente no. Prendono le distanze dai colleghi più pignoli e portati alla dietrologia Cristina Moreo dell'omonima pelletteria e Gigi Vaccarone del negozio di calzature «La sovrana». «Noi - dicono d'accordo - siamo ben lieti che il Comune abbia deciso di abbellire i portici. E' un primo passo verso un nuovo arredo urbano e lo apprezziamo. E poi proprio ci dispiacerebbe di passare per gli eterni scontenti».

E a pensarla come i due negozianti non sono in pochi. Ma chi invece è scontento perchè lo è? Le ragioni raccolte dopo un giro attorno ai portici sono tante e le più disparate. Un leit-motiv è la scarsità di fiori disposti nei vasoni. «Le sembrano una cascata?» chiedono alcuni commercianti del centro, riprendendo le dichiarazioni rilasciate ieri al nostro giornale dall'architetto Barale. E aggiungono: «Salta agli occhi la sproporzione tra il volume delle fioriere e la quantità di piante». In effetti i fiori sono ancora «piccolini», forse però cresceranno. Ma qui si innesca la seconda nota di disappunto: chi dovrà innaffiare le pianticelle? Presumibilmente i negozianti, che però non sembrano affatto d'accordo. Quindi alcuni fanno i conti in tasca alla giunta: quanto è costata al Comune, e quindi a tutti i cittadini, questa operazione verde?

L'accanimento critico è così lontano dalla pace bucolica che invece le belle fioriere dovrebbero ispirare da suscitare una domanda ovvia: cosa si cela all'ombra dei pini e delle azalee? La risposta viene da un commerciante, che non «vuole essere superficiale» nella sua analisi. Dice: «E' sì un primo passo, ma la chiusura annunciata troppe volte di piazza Cavour».

Solo così, alla fine del mini-referendum, si spiega l'ansia con cui è stata accolta l'operazione dell'Ufficio ecologia e dei srvizi territoriali esterni. Probabilmente comunque, almeno questa volta i fiori sono solo fiori. Paola Barale è stata chiara: «E' intervenuto il Comune a mettere un po' di verde in centro perchè, a differenza delle nostre previsioni, sono stati pochi i commercianti e i privati che ci hanno chiesto i vasi e gli innaffiatoi messi a disposizione il progetto «Sbocciavercelli». [d. b.]

I portici di piazza Cavour con i vasi fioriti sistemati dal Comune

GOLIARDIA

Il «cavolo» di Tagliafierro

VERCELLI. Non è proprio a colpi a fioretto il botta e risposta tra Vittorio Tagliafierro e il sindaco Bagnasco, nato un'interrogazione volutamente goliardica del consigliere indipendente. Partendo dal presupposto che i vigili in città sanzionino «non in base alla segnaletica, ma alla memoria storica», e riuscendo ad abbinarlo all'iniziativa comunale «SbocciaVercelli», Tagliafierro chiede al sindaco se «non ritenga opportuno adottare un nuovo simbolo, ad esempio un cavolo, da apporre alle vie d'accesso al centro storico, visto che codice della strada e mozioni sono costantemente disattese». Per concludere l'opera il consigliere chiede al primo cittadino «se tale politica rientri nell'iniziativa di "Boccia Vercelli"». La risposta di Bagnasco? Quattro righe di cortesia tagliente, da leggere in Consiglio. «Pur nella difficoltà di comprendere il significato delle osservazioni - scrive il sindaco -, dovuta alla eccessiva profondità di pensiero dell'interrogante, si ringrazia per il suggerimento, che verrà tenuto in seria considerazione».

DA NON PERDERE

Arte e turismo

Visita guidata al museo Al castello Ar.Tur.O.

Oggi, dalle 10 alle 12, è prevista una visita guidata al Museo Leone, a cura di VercelliViva e in collaborazione con le guide turistiche della città. Ritrovo nel cortile di Casa Alciati, in via Verdi 30 (tel. 0161.253.204). La cooperativa Ar.Tur.O., in attesa di iniziare i percorsi vercellesi organizzati con il Comune (dal 14 giugno), oggi propone visite guidate al castello di Quinto (dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30), nell'ambito di un'iniziativa realizzata con le amministrazioni provinciali di Vercelli e di Novara (infoline per prenotare 0161.212.616).

Società storica

Assemblea annuale trasferta alla Rocca

Oggi si svolge l'assemblea annuale della Società storica vercellese. Alle 9,30 ritrovo all'oratorio parrocchiale di Verrua Savoia, dove il presidente Rosaldo Ordano terrà la relazione a carattere generale. Verrà rinnovato il Consiglio triennale. Dopo il convivio si visiterà la Rocca di Verrua. Una relazione sulla stessa Rocca verrà tenuta invece da Mario Ogliaro.

Documenti

«Dossier Ospedale» Mostra all'auditorium

Martedì alle 17,30, alla sede dell'Archivio di Stato di Vercelli (auditorium di Santa Maria delle Grazie, in via Manzoni), verrà inaugurata la mostra «C'era una volta l'ospedale Maggiore... c'è oggi un patrimonio da scoprire». [g. bar.]

Brigatti, il signore degli elfi e i simboli guerreschi di Tempesta

Anche oggi il ricercatore Dario Soranzo risponde ai lettori non citati nella «Guida ai cognomi vercellesi». Il linguista è al lavoro per soddisfare il maggior numero possibile di richieste attraverso le pagine de «La Stampa»: la sua rubrica tornerà infatti puntualmente ogni mercoledì, venerdì e domenica.

A

Cognome di Crescentino di media frequenza e dall'incerta tradizione scritta. Può riferirsi al personale germanico *Anspert*, formato dai due temi * *Ans* «divinità» più * *bertha* «famoso, illustre».

ASSIETTI. Può trattarsi della cognomizzazione di un soprannome in relazione con la produzione e la vendita dell'*assieta* «tegame», voce che prova il contatto del Piemonte con le aree transalpine, dove troviamo il francese *assiette* ed il provenzale *assieto*. La base comune è un termine latino: il verbo *asseditare*, continuato anche nell'italiano *assettare*.

B

BRIGATTI. Dal diminutivo del personale *Brigo*, forma ipocoristica di Albrigo, Alberico, un composto germanico di tradizione regale, dai temi * *albhi* «elfo» più **rikja* «re, signore», cioè il Re degli elfi, creature della mitologia germanica, ricordate ad esempio nella *Saga dei Nibelunghi*.

T

Continua un personale Tempesta non infrequente nel Medio Evo, quando ad imitazione del mondo germanico anche la nostra onomastica si caricò di simboli guerreschi del tipo: Guerra, Scintilla, Saetta, Battaglia.

Tempesta continua il latino *tempestas*, che in origine non alludeva alle perturbazioni atmosferiche, al tempo metereologico, bensì alle circostanze di tempo.

Dario Soranzo

E' pioggia di tagliandi sul referendum Radio City-La Stampa

Come si sorride in municipio

Tanti voti ad un funzionario di Gattinara

VERCELLI. Continua ancora la caccia al personaggio «più simpatico, buono, altruista, generoso o disponibile» di Vercelli e provincia (Valsesia ovviamente compresa). Il premio del sorriso ideato da Radio City e La Stampa prosegue con una quotidiana pioggia di tagliandi.

Tra i personaggi entrati in classifica, simpatico l'ingresso d'un funzionario del Comune di Gattinara, Natalino Gilardi: la segnalazione, infatti, è stata corredata dalla motivazione, definendo il prescelto come «uno dei pochi che abbia fatto qualcosa nell'ambito comunale» o «persona gentile, simpatica e capace di far ridere». E A Vercelli, segnalazioni per l'infermiere della Chirurgia del «Sant'Andrea» Mario Rossi e per Carla Protti del Super A&O di corso Salamano. Da martedì le prime interviste.

Ricordiamo che i tagliandi possono essere inviati alla redazione di Vercelli de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 o a Radio City, via Duchessa Jolanda 27. [p. m. f.]

LA STAMPA RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE DOMENICA 1 GIUGNO 1997 COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Il Comitato manifestazioni e Catricalà

Losa: «Per la città e per beneficenza»

VERCELLI. «Facciamo tutto per beneficenza, aiutiamo chiunque abbia bisogno di noi, cerchiamo di valorizzare giovani di Vercelli, perchè dunque queste critiche?». Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi non ha gradito le dichiarazioni del direttore di Radio City, che, commentando negativamente il secondo di Folkermesse, non ha risparmiato appunti anche alle iniziative del Comitato che hanno contributi comunali.

Dice Losa: «Catricalà dice che è giusto portare tre volte Fabio Treves a Vercelli. Gli rispondo che è la gente a volerlo, prova ne sia che i suoi concerti sono sempre affollati. Vorrei vedere lui se avesse la possibilità di fare tre volte Ramazzotti o Vasco Rossi...».

Però Catricalà investe denaro suo. Risponde Losa: «Certo, rischia in proprio e fa cose belle e importanti. Ma noi non prendiamo neanche una lira: gli utili delle iniziative finiscono tutti in beneficenza.». Continua il patron Comitato manifestazioni. «Quando questa giunta comunale si è insediata ha chiamato le associazioni che si occupano di iniziative di questo genere, proponendo loro di presentare dei programmi. L'abbiamo fatto, proponendo spettacoli che hanno scaldato tutta la città, e ottenuto i finanziamenti richiesti con un'opportuna convenzione. In base a quell'accordo, quest'anno il Comune ci ha chiesto un appoggio per le iniziative nei rioni di Folkermesse e gliel'abbiamo dato. Ma, ripeto, aiutiamo chiunque abbia bisogno di noi. E' la nostra missione». [e. d. m.]

Il presidente Comitato manifestazioni vercellesi **Cesare Losa** risponde a Mimmo Catricalà

Il presidente dell'Aasm sulla Super-Azienda

Gaietta: è giusto il progetto-fusione

VERCELLI. Giorgio Gaietta, presidente dell'Aasm, è il primo responsabile di municipalizzata a prendere posizione sulla proposta di «fusione» tra le aziende fatta dai vertici di pds, ppi e Verdi. Ricordiamo che i tre partiti che reggono la maggioranza comunale hanno illustrato un progetto che prevede formazione una Spa pluriservizi, inizialmente a capitale pubblico, formata dall'Aasm, l'Azienda per l'acqua e il gas, e l'Amnu, la municipalizzata Nettezza Urbana. Per quanto riguarda la Farmaceutica, la proposta dei gruppi di maggioranza è quella di trasformarla in un'Azienda «speciale», con un mandato a tempo: se in 6 mesi non riuscirà a realizzare nuovi servizi (consegna a domicilio dei medicinali, centro di prenotazioni Usl, etc.), dovrà sciogliersi.

Ed ecco che cosa pensa Gaietta della «fusione» tra la sua Azienda e la Nettezza Urbana. «E' una proposta che può corrispondere alla necessità di creare uno strumento operativo in grado di seguire i processi di trasformazione che, nei prossimi anni, coinvolgeranno la la gestione delle risorse energetiche, il sistema idrico integrato e del ciclo rifiuti». Gaietta parla della «fusione» come una necessità «strategica» e spiega che tale soluzione era stata indicata dalla Commissione amministratrice dell'Aasm, nella relazione di accompagnamento al bilancio preventivo. Scrive Gaietta: «Non c'è più spazio per le municipalizzate: si trasformano, o si rimane indietro. Anzi, si esce dal mercato privando la comunità locale di aziende che operano al suo servizio e non nell'interesse esclusivo di gruppi privati».

Conclude Gaietta: «L'Aasm è consapevole del ruolo centrale che è chiamata a svolgere nel processo di trasformazione, e non intende sottrarsi a questa responsabilità. La professionalità e le competenze dei tecnici e del management dell'azienda è d'altra parte una sicura garanzia della qualità del lavoro». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Robbone, perché non fare un

Il di Joseph Robbone, fondatore e anima del Viotti, è quello che, con Piola e Bertinetti e pochi altri, ha portato la fama di Vercelli in tutto il mondo. Eppure la sua città natale fatica a dargli un riconoscimento pubblico, ad esempio, l'intitolazione della Sala Dugentesca oppure del teatro Civico, auditori che proprio Robbone portò alla ribalta della musica da camera, sinfonica e lirica d'ogni tempo.

Va senz'altro elogiata la recente iniziativa del Kiwanis Club di Vercelli che ha istituito un importante premio alla memoria di Robbone, ma noi vorremmo anche ricordare quanto hanno fatto due ex sindaci: Ezio Robotti e Carlo Boggio.

Il primo ha cercato in ogni modo di proporre l'intitolazione appunto di una sala pubblica al grande «nocchiero» del Viotti. Il secondo ha operato sempre in stretto contatto con Robbone e, quando il «professore» è mancato è stato il primo a celebrarlo con un «Viotti d'oro» alla memoria che resterà a lungo nel ricordo della gente che amava davvero il «Viotti».

Abbiamo scritto questa lettera a «La Stampa» perchè era giusto, pensiamo, dare merito sia al professor Robbone sia alle persone che, concretamente, hanno cercato di fare qualcosa affinchè il suo non sia troppo presto dimenticato. Ma adesso tocca davvero agli amministratori: dunque, si decida una volta per tutte l'intitolazione o del Dugentesco oppure del Civico. E noi siamo certi che Boggio potrebbe prestarsi a tutto quel lavoro di ricerca e di consulenza necessario per superare le pastoie burocratiche.

E se proprio - per oscuri motivi - non si dovesse arrivare all'intitolazione di una delle due sale, almeno si pensi ad un libro per celebrare la figura di Robbone: Boggio e altri prestigiosi nomi (ad esempio Gilardino, Sacchetti) potrebbero dare un formidabile contributo per realizzarlo. Il con il contributo delle istituzioni, Fondazione Cassa di Risparmio in testa.

Seguono 8 firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; telefono (0163) ; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424 ; **Trino:** telefono (0161) 842.665; **Trino:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, telefono 257.725.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 34.398.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgo** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Ghemme:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; **Santhià:** telefono (0161) 283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Giuseppe Giganti, 28 anni, con Francesca Pendolino, 25 anni; Diego Schibuola, 26 anni, con Alessandra Ghisio, 27 anni; Fran Poggio, 33 anni, Daniela Rosso, anni; Massimo Ardissone, 32 anni, Marilla Liscia, 26 anni; Marco Mossotti, 43 anni, con Giuseppina D'Achille, 39 anni.

MATRIMONI. Gian Luigi Buisel, 39 anni, con Patrizia Innocenti, 36 anni; Luca Villani, 37 anni, con Liana Attimonelli, 30 anni; Riccardo Boroni, 28 anni, con Michela Gnaccolin, 24 anni.

BORGOSESIA

NATI. Martina Perrino, Marcello Bonato, Erika Quaglia, Laura Bigliotti.

MORTI. Nerina Tonco, 68 anni; Rosa Re, 92 anni; Antonietta Stiletto, 87 anni. [l. fo.]

Il Consiglio comunale è convocato alle 21 di martedì. Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della precedente seduta, l'ordine del giorno prevede: adeguamento delle indennità di carica e di presenza per gli amministratori comunali, l'esame e l'approvazione del Conto consuntivo '96, le variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio '97. Infine essere approvato il progetto preliminare per i lavori di ritacimento del manto stradale. [g. bar.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Dopo il flop del '96 si spera nel bel tempo. I prezzi nei principali centri

Piscine, il via con gli scongiuri

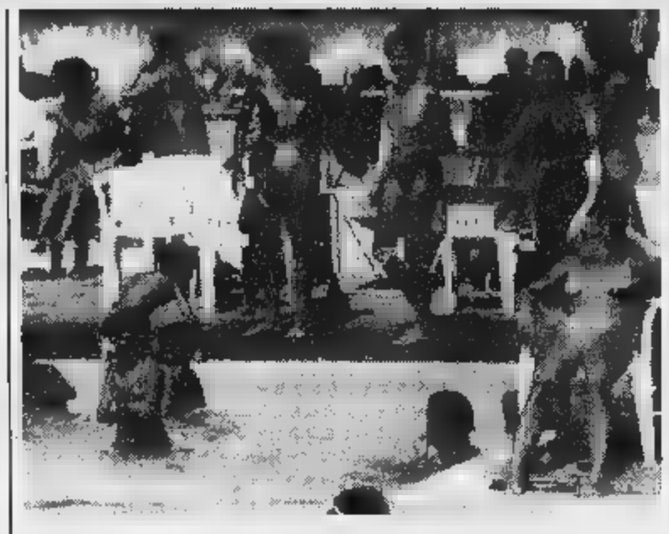
Da oggi riaperti tutti gli impianti estivi

VERCELLI oggi, almeno secondo il calendario piscine, è estate. Da stamattina alle 10 infatti le «vasche» dell'ex Enal e del Concordia Vercelli, e dell'Eden di Vinzaglio sono pronte ad ospitare i primi intrepidi del nuoto: il caldo c'è, il sole manca Guido Gabotto, «patron» delle piscine locali (e di una grande fetta di quelle Nord e Centro Italia) incrocia le dita: «Dopo la stagione disastrosa dell'anno - dice - mi auguro che tempo quest'estate sia più clemente».

Ma, scanso di equivoci meteorologici, il responsabile del Centro nuoto ha deciso di mantenere in funzione giugno anche gli impianti al coperto di via Prati e di via Baratto.

E i prezzi? Precisa Giorgia Santamaria, direttrice delle piscine vercellesi del Centro to: «Per il quinto anno consecutivo le tariffe sono rimaste invariate, e si confermano quindi tra più basse della regione». Il prezzo «pieno» sarà di 8 mila lire (senza differenza tra feriale e festivo) di 4 mila per gli under 14. Intanto fin da subito sono disponibili gli abbonamenti da 10 ingressi per mila lire, e 20 per 112 mila.

«Come sempre - continua Santamaria - cerchiamo di favorire la massima fruibilità delle strutture. Così gli abbonamenti invernali completamente utilizzati valgono per le piscine all'aperto. E da settembre applicheremo la regola all'inverso».



In precauzione, il Centro nuoto di Guido Gabotto (sopra) terrà aperta la al coperto

Dunque un'apertura all'insegna della cortesia e del risparmio: le strutture stanno? Conclude Guido Gabotto: «Per il galà dell'apertura abbiamo ristrutturato la vasca dei tuffi al Centro nuoto riportato all'onor del mondo vecchia e gloriosa piscina dell'ex Enal».

quelle del Comune sono le prime vasche ad inaugurare la stagione. Le Acacie corso Rigola hanno aperto i battenti sab scorso, anche le consorelle sparse nei paesi attorno al capoluogo, la Piscina lago di Salasco, il Centro polisportivo di Collobiano e il Centro San Lorenzo Santhià.

A Vercelli Le Acacie offrono l'ingresso gratuito bambini fino ai 5 anni, sconti per alcune categorie convenzionate, fan pagare il biglietto d'ingresso 9 mila lire dal lunedì al venerdì e 12 mila il sabato e la domenica. A Salasco le tariffe vanno dalle 8 mila (ridotto feriale) alle 15 mila lire del dì di festa.

A Collobiano proprietario del Centro già lamenta, scherzando ma non troppo, il «flop» della scorsa domenica, neanche farlo apposta pioggerella fi fine. Il prezzo dell'entrata nel complesso alle porte di Vercelli varia dalle 10 mila lire dei giorni feriali alle 12 mila dei festivi; e per giocare con il megascivolo si devono aggiungere mila lire. Sono previste riduzioni per i ragazzi fino a 12 anni.

A Santhià infine l'impianto San Lorenzo, ampi parcheggi, tennis e minigolf, è aperto da settimana nel prezzo del biglietto sono compresi ombrellone, sdraio tavolino. I costi dalle 6 20 mila lire, a seconda del giorno della settimana, dell'età del bagnante, e persino del tempo di permanenza in piscina. [d. b.]

A Stroppiana

Un torinese rapinato sulla A26

STROPPIANA. Ancora una rapina. E ancora ai danni di un rappresentante. I banditi que volta hanno agito sull'autostrada A26, nei pressi di Stroppiana, e a farne le spese è un agente di commercio di Carmagnola, Bruno Marengo, anni: i rapinatori se ne sono andati con il suo orologio, la catenina d'oro e 50 mila lire.

L'episodio, che rappresentante ha denunciato carabinieri del Torinese, accaduto l'altra sera intorno alle 19. Bruno Marengo, che percorreva la Voltri-Sempione in direzione di Casale, ha visto una Golf grigia ferma lungo la corsia di emergenza: l'auto pareva in panne a bordo un si abbracciava per chiedere ajuto.

Quando però il rappresentante dalla sua Passat per prestare all'autobilista in difficoltà, dalla vettura è sbucato un secondo occupante che, di coltello, ha immobilizzato il torinese, intimandogli di consegnare quanto aveva con sè. Bruno Marengo non ha opposto resistenza, ma è probabilmente finito a terra quando è stato aggredito rapinatore di coltello: infatti riportato alcune lesioni alle ginocchia giudicate guaribili in 5 giorni.

I due rapinatori andati il (magro) bottino poco dopo anche Marengo, ripresosi dallo choc, è salito in auto, raggiungendo Torino per denunciare l'accaduto. [r. m.]

IN BREVE

I benzinai di turno oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri della provincia: a **Vercelli** resteranno aperte stazioni servizio del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); , piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio benzina verde). A **Borgosesia** aperti i seguenti distributori: Esso, Veneto Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** si potrà fare rifornimento alla Shell, corso Italia 2, a **Varallo** all'Agip in via Rossi con self 24. [p. m. f.]

Sindacale

Un'interrogazione in Regione sulla Teksid

Il consigliere regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere, su segnalazione dell'assessore del Comune di Crescentino, Salvatore Sellaro, ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni sulla Teksid «considerato che l'azienda ha effettuato negli ultimi tempi numerosi trasferimenti lavoratori dallo stabilimento di Carmagnola quello di Crescentino. Tra questi alcuni stati licenziati con motivazioni diverse». «I lavoratori trasferiti e poi licenziati - prosegue Cavaliere - pongono gravi problemi sociali al Comune di Crescentino che si vede gravare nuovi disoccupati a volte con la famiglia a carico». [l. d. c.]

Donazione

Crescentino, da nuovo al S. Spirito

All'Infermeria Santo Spirito è stato inaugurato ieri il nuovo ascensore donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Torino. Durante la cerimonia il presidente dell'ente, Franco Demichelis, ha ringraziato Fiorenzo Tasso, consigliere Crt, per la donazione. [l. d. c.]

Romagnano

Rinnovato il consiglio direttivo dell'Ail

La sezione vercellese dell'Ail (associazione laringectomizzati) ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Ferdinando Masuero, vice Attilio Gallarati, segretario Nello Finotti, consiglieri Luigi Gili, Bruno Zardini, Italo Marcati, Aldo Zucco, Alfio Motta, Antonietta Ballarè, Mario Sturlesi, Franco Zanini. [d. b.]

L'istituto non dove potrà accogliere le 38 matricole: appello al provveditore

Alberghiero, «tagliata» una prima

Varallo, protestano preside, docenti e genitori

VARALLO. All'istituto Alberghiero di Varallo i conti, dopo i tagli finanziaria, non tornano proprio, e i genitori, gli studenti i professori lo comunicano al mondo con civilissimo comunicato, in cui chiedono ai politici, ai sindacalisti e agli operatori turistici spendere una parola per tutelare il prestigio e la dignità della scuola valsesiana.

Cosa agita una scuola professionale come il «Pastore» di certo non incline alle polemiche? Ecco i fatti: l'Ipssar con i suoi 589 studenti iscritti per l'anno 97-98 è dei pochi istituti della provincia in crescita. Le matricole a settembre saranno addirittura più rispetto all'anno scorso. «Nonostante l'aumento di allievi - spiega preside Alessandro Orsi - per senso responsabilità le esigenze della Finanziaria abbiamo solo chiesto al provveditore di mantenere le 26 classi dell'anno scorso e fare 7 prime».

Ma, del tutto inaspettato, arrivato da Vercelli invece che un elogio un taglio secco: le classi da settembre scenderanno a 5 e prime potranno esser solo 6. Una decisione che il Consiglio d'istituto e il Collegio docenti respingono categoricamente. Le motivazioni? «Così - si legge nel comunicato - si viola in modo grave il diritto allo studio perchè con solo 6 prime saremo obbligati a respingere le iscrizioni 20-25 allievi provenienti da fuori provincia».

Di qui a fare i conti in alle scuole del Vercellese il passo breve. Continuano genitori professori dell'Alberghiero: «Perchè all'Ipssar, che sumenta gli iscritti, viene imposta una diminuzione di classi, mentre altri istituti in provincia perdono allievi eppure non vengono penalizzati?».

A complicare la situazione dei futuri maitres, cuochi direttori d'albergo giunta anche la disposizione del Comune di Varallo, che, per le di sicurezza, «non consentirà di avere più di 22 allievi per aula nell'edificio che ospita le classi prime e seconde». Un bel rompicapo per il preside che invece secondo il ministero dovrebbe formare sezioni ben più numerose. Ma l'Ipssar comunque d'accordo il sindaco di Varallo. «Sarebbe un grosso rischio - dicono i docenti - creare classi affollate in scuola professionale dove i pericoli per gli allievi nei laboratori soprattutto in cucina sono di gran lunga maggiori che in altri istituti».

La speranza dell'Alberghiero è che ora l'eco della protesta attraversi la valle e arrivi così forte a Vercelli da convincere provveditorato e Consiglio scolastico provinciale a ristudiare le carte. [d. b.]

VERCELLI

«Adottati» i monumenti

aperta ieri la mostra allestita dagli studenti del Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli per valorizzare la chiesa di Santo Spirito (oggi San Giuseppe). L'iniziativa è la risposta all'invito di Vercalliviva che ha chiesto ai giovani di «adottare» monumento un angolo della città per sottrarlo all'abbandono all'incuria. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno, dalle 8,30 alle 12,30. Le visite saranno guidate e le prenotazioni si ricevono al telefono (213355) della segreteria dell'istituto. Chiusa una mostra, sempre nell'ambito di «Adottiamo monumento», ne aprirà un'altra. Il Liceo classico «Lagrangia» invita i vercellesi, sabato 7 giugno, alle 9,30, in Santa Maria Maggiore, dove gli allievi hanno preparato una mostra fotografica sulla storia della chiesa. Sempre il 7, 11 nell'oratorio di via Duomo, i ragazzi professionale «Lanino» parleranno della Confraternita di Bernardino. [d. b.]

UN CORSO DI

«Era un punto di riferimento per l'agricoltura vercellese»

Il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese, Carmelo Jacopino, ricor per «La Stampa» l'ingegner Pietro Monti, scomparso otto giorni fa.

CON scomparsa dell'ingegner Monti se n'è andata una delle personalità più rappresentative della storia del Vercellese di questo secolo. La sua figura imponente e maestosa e il carattere schivo e gioviale nello tempo, rappresentavano le connotazioni più appariscenti della sua persona.

Per maggior parte dei più giovani si tratta forse del nome di sconosciuto anche perché, soprattutto nell'ultimo decennio, viveva sempre più appartato e riservato avendo abbandonato non solo attività che lo famoso ma anche fedele bicicletta con la quale spesso percorreva le vie della città.

Pur non avendole mai cercate, ricoprì importanti cariche quali la presidenze dell'Ospedale negli '60 (nel periodo della costruzione), dell'istituto delle Arti Museo Leone ed altre ancora, fu anche amministratore della Cassa di Risparmio, ma la principale attività fu quella dedicata al mondo agricolo direttore presidente dell'Associazione Irrigazione Ovest Sesia e presidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia.

Chi lo ricorda lo conobbe alla fine degli anni '50 quando era all'apice impegno per l'agricoltura vercellese. Alla Baraggia aveva dedicato il principale contributo elaborando nel 1954, unitamente al professor Umberto Facca dell'Università Torino, il piano generale delle opere da realizzare nel comprensorio, dopo gli studi preliminari iniziati nel 1930 che avevano portato alla costituzio del Consorzio.

Dal 1965 al 1980 fu chiamato alla presidenza del Consorzio ed ha rappresentato punto di riferimento di grande importanza per l'attività dell'ente per la competenza e per le conoscenze delle amministrazioni centrali dello Stato e particolarmente dei dirigenti dell'allora ministero dell'Agricoltura dai quali godeva di grande ed apprezzamento.

L'ingegner Monti, anche dopo essere andato in pensione, ha continuato ad un punto di riferimento p competenza dei problemi dell'irrigazione, sono stati sempre aiuto per il Consorzio.

Il suo distacco dalla città è avvenuto in modo silenzioso, quasi preoccupato disturbare così è stato: in chiesa ed al cimitero di Gattinara, dove riposa, saluto di commiato di pochi amici.

Jacopino

CIGLIANO

In vigore da domani

Uffici comunali Ecco gli orari di apertura

CIGLIANO. Questi i nuovi orari, da domani, per gli uffici comunali. Il sindaco Desiderio Scavarda riceverà la cittadinanza ogni venerdì dalle 17 alle gli uffici anagrafe, stato civile relazioni pubblico l'apertura dal lunedì al giovedì tra le 8,30 e le 12,30 e un'ora al pomeriggio dalle 15,30. Orario dimezzato il sabato dalle 9,30 alle 12 . L'ufficio finanziario tributi riceverà il pubblico 8,30-12,30 16,30-16,30 fatta per il venerdì e sabato 8,30-13,30 e 9,30-12; gli uffici tecnico ed urbanistica saranno aperti lunedì per un'ora dalle 15,30; il martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 e il sabato (9-12); la polizia municipale resterà aperta dal lunedì al venerdì fra 9,30 le 11,30. Nuovo orario anche per biblioteca aperta lunedì 15,30-18, martedì 8-11, mercoledì 16,30-19, giovedì 9,30-11,30 e 15,30-18. [p. a. r.]

MAGGIOLI UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale

Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale

TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

Gruppo industriale, sede 15 minuti da Vercelli 5 da Santhià, ricerca:

1) RAGIONIERE/A ESPERTO/A IN CONTABILITA' GENERALE

Si richiede: provata esperienza quinquennale/decennale che consenta una gestione autonoma della contabilità generale, banche e chiusura bilanci di un'azienda.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
Pk ag. Salodini
Via D. Jolanda 20/e - VERCELLI.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

BGS DMB&B

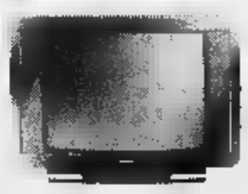
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6[illegible] del 9 gennaio 1997

A tre anni dall'alluvione parte l'opera di bonifica progettata dal Comune

Il Cervo scorrerà più in basso

I lavori per proteggere il ponte di Chiavazza

Il torrente Cervo a Chiavazza costituisce un pericolo per il ponte in caso di piogge consistenti

BIELLA. A quasi tre anni dall'alluvione del '94 possono partire i lavori per la sistemazione dell'alveo del Cervo. Un comunicato della divisione tecnica informa che stanno per bandite le gare d'appalto e i progetti sono in visione presso gli uffici di via Tripoli tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30.

E' trascorso così tanto tempo da quegli eventi che quasi si fa fatica a capire di cosa si tratta. «Questa è la dimostrazione del perchè i Comuni chiedono uno snellimento delle procedure burocratiche - commenta il vice sindaco Diego Presa -. I lavori che solo ora vanno all'appalto riguardano l'abbassamento del letto del torrente Cervo tra il ponte di Chiavazza e il ponte della ferrovia. I tecnici aveva segnalato che in questo tratto e in particolare tra la sede della Biverbanca e il ponte di Chiavazza il torrente, rallentano molto la corsa, aveva depotitato tonnellate di detriti che avevano modificato l'alveo. Il risultato era che durante le piene le acque quasi rimbalzavano indietro andando a erodere i piloni del ponte di via Milano. E data la situazione, la Regione ha stanziato oltre un miliardo per questo primo intervento».

E poi ci sono aggiunti ulteriori finanziamenti dati ed enti diversi per altri interventi sul tratto del Cervo a Nord del ponte di Chiavazza e a valle della Biverbanca. Da circa un mese sono in corso i ciclopici lavori sotto il ponte della Tangenziale che imbriglieranno definitivamente la forza delle acque del torrente. Solo in questo tratto si stanno spendendo circa 6 miliardi per costruire una serie di opere idrauliche grazie alle quali il Cervo tornerà a scorrere in tutta l'ampiezza del suo alveo. I geologici del servizio regionale infatti aveva scoperto già dal '68 che in diversi tratti il Cervo scorreva in un letto stretto e ripido a causa della continua erosione. E in caso di piena tutti i ponti sarebbero stati a rischio. Cosa che puntualmente si è verificata.

Altri stanziamenti sono stati assegnati anche a Vigliano per completare l'opera di bonifica dell'alveo del Cervo. Complessivamente la spesa supererà i 10 miliardi, e i lavori completati il maggior corso d'acqua del Biellese non costituirà più una minaccia anche in caso di piene eccezionali. Il traguardo, però, non è ancora in vista.

Maurizio Alfisi

Dieci miliardi per imbrigliare le acque del torrente

E un «gioco» di specchi con i ragazzi dei centri estivi

I segreti della galleria

Rosazza, mostra sul centenario

L'ingresso della galleria di Rosazza: anche la strada d'accesso sarà sistemata

CAMPIGLIA CERVO. Fissato dalla Bursch il calendario della mostra dedicata alla storia della galleria Rosazza. La manifestazione s'inizia sabato 19 luglio al santuario di San Giovanni e proseguirà fino al settembre, data di celebrazione del centenario della galleria.

«E' doveroso ringraziare la Fondazione Piacenza - afferma Italo Bernasconi, presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Cervo - per l'utilizzo del suo imponente archivio storico messoci a disposizione».

La mostra sarà caratterizzata documenti storici, fotografie riguardanti i progetti e il pubblico potrà conoscere pareri, talvolta insoliti, di eminenti personaggi quali il senatore Federico Rosazza e dei collaboratori quali progettista Maffei, che pubblicamente dichiarò di essersi avvalso consigli provenienti dall'Aldilà, tramite una parente medium.

La realizzazione della galleria si avvalse di studi solo nel suo tratto iniziale: dal ponte Concresio a San Giovanni. Dal santuario in poi, i lavori procedettero a «braccio» valutando volta in volta gli espedienti tecnici che maggiormente si adattavano alle condizioni che i lavori andavano incontrando.

La mostra - affermano alla Bursch - sarà supportata da manifestazioni di contorno, come concerti realizzati gruppo «La Val an Musica» direttamente nella cornice suggestiva del santuario, e da manifestazioni sportive il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole. E' allo studio anche una manifestazione che ha lo scopo di coinvolgere i ragazzi dei Centri estivi in giochi di fasci luminosi creati da specchi che riflettono la luce del sole, convogliandola da un lato all'altro della galleria. Recenti prove hanno confermato che, sfruttando la perfetta costruzione in asse della galleria, è possibile con un fascio luminoso collegare una zona della Busancano con la rimpettaia» Panoramica Zegna.

Mancano pochi giorni all'avvio degli appalti per i lavori di ripristino della strada che dal santuario sale alla galleria (attualmente non percorribile). L'operazione, in convenzione con la Provincia, costerà 250 milioni e gli amministratori della Comunità montana hanno l'intenzione di concludere i lavori al più presto, in modo che la strada sia percorribile per i festeggiamenti di settembre.

Renato Moreschi

FATTI E PERSONAGGI

Volti e fabbriche, nei disegni di Pozzato i gloriosi Anni 50

I primi Anni Cinquanta un giovanotto girava il Biellese e le fabbriche su una fiammante motocicletta Rumi bicilindrica 125 cc.

Valle Strona, Valle Cervo, Valle Elvo, Lanifici Rivetti, Filatura di Chiavazza, Filatura Ludovico Cartotti. Entrava negli operai, un giorno si dirigeva verso il reparto filatura, un altro giorno in tintoria, in tessitura, in finissaggio, insomma tutti i passaggi della filiera tessile, dalla lana grezza al tessuto in pezza. Prendeva posto non alle macchine, sedeva su uno sgabello, si poneva sulle ginocchia una cartella, e incominciava a disegnare.

Era il giovane, giovanissimo pittore Epifanio Pozzato. La sua mano felice nel disegno, la sua abilità nel catturare e trasferire sul foglio non soltanto le immagini, ma anche le atmosfere, erano notate ed apprezzate da un personaggio a quei tempi famoso nell'universo laniero, Giuseppe Valetto, direttore dell'Unione industriale, e da un altro personaggio non meno noto, sia pure in campo diverso come quello dell'informazione, Germano Caselli.

Dai due rispettivi punti d'osservazione, Valetto e Caselli registravano in quegli anni l'inarrestabile trasformazione tecnologica in atto nel campo tessile, un intero modo (e mondo) di lavoro che stava per scomparire per cedere il posto a fattezze difficilmente pronosticabili. Il giovane Pozzato accettato con entusiasmo la proposta di Valetto e Caselli di immagazzinare per gli occhi futuri quella realtà morente, le sue immagini e le atmosfere (senza contare che gli avevano promesso anche la moto: quella Rumi fiammante, appunto). E, dopo le immagini, i suoni. Deposta la cartella dei disegni, sostituita una novità di allora, come il registratore, ecco Pozzato raccogliere i suoni destinati, a loro volta, a scomparire: la sirena delle fabbriche, il battito dei vecchi macchinari, il vocio di moltitudini sciamanti alle uscite, persino le urla, sindacalmente eccepibili, dei capireparto.

E dopo le fabbriche, le vie cittadine, piazza San Cassiano con il Gallo Antico in mal rassegnata di demolizione, i trenini Feb, della Biella-Oropa, negozi e insegne scomparsi, le Lambrette e la Vespe, il galoppo del boogie-woogie.

I risaioli protestarono: e niente? Ed ecco la Rumi Pozdirigersi verso le risaie, a dipingere prima la monda, poi il taglio e la battitura, a registrare i canti delle mondine, la loro prorompente vivacità: «Signur pitur, ca 'l me fassa lo schisso», e facevano balenare conturbanti punti di vista allo sbigottito e scarlatto giovanottino Pozzato.

Dipinti e registrazioni, opportunamente miscelati, vengono proposti per tre martedì a Città Studi da Epifanio Pozzato in una serie incontri preziosi per i cultori di cose biellesi. Dopo «Biellese che scompare» martedì scorso, il 3 giugno «La Città di Biella cinquant'anni fa» e il 10 giugno «Acque, lane e ciminiere: il lavoro tessile biellese dall'Ottocento agli Anni Cinquanta».

Pier F. Gasparetto

NOTIZIE FLASH

Viverone

In servizio sul lago il gommone dei carabinieri

E' entrato in servizio a Viverone un gommone dei carabinieri, in dotazione alla stazione di Cavaglià. Si tratta di una barca con motore di 70 cavalli, destinato alla sorveglianza del traffico nautico del lago, per tutta l'estate. E' stata sanata così una situazione che aveva minacciato di mettere in ginocchio le attività che ruotano attorno al centro balneare e che aveva sollevato aspre polemiche tra i commercianti e i possessori di barche, che si erano visti «chiudere» il lago per l'indisponibilità di personale da parte dell'Amministrazione dello Stato e dai Comuni interessati. **[f. p.]**

Crevacuore

Pro loco le iscrizioni al torneo di calcio a 5

La Pro loco di Crevacuore organizza il terzo torneo di calcio a cinque, primo Memorial «Pietro Fava Camillo» che si svolgerà presso la palestra comunale di Crevacuore, da mercoledì al 14 giugno. Le partite (due per sera) s'iniziano alle 20,30. I partecipanti devono appartenere alla categoria Amatori non tesserati. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo (015) 768.498. **[r. mo.]**

Viverone

A fuoco un'auto, forse l'incendio doloso

Un incendio di probabile origine dolosa ha distrutto la Tipo di Pierino Busca, 83 anni, titolare del gruppo alberghiero Europa di regione Piemonte, che comprende anche la discoteca Arrow. L'auto è stata completamente avvolta dalle fiamme, l'altra mattina poco prima delle quattro, malgrado il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Biella. Sul luogo dell'incendio sono arrivati anche i militari della stazione di Cavaglià, che hanno trovato vicino alla vettura bruciata tracce di liquido infiammabile, che confermerebbe un gesto intenzionale. **[f. p.]**

CAMPIGLIA CERVO

E' l'unico in valle

L'asilo gestito dai cinque Comuni dell'Alto Cervo

CAMPIGLIA CERVO. Soddisfazione per l'«alleanza» stretta tra i Comuni di Piedicavallo, Rosazza, San Paolo, Quittengo e Campiglia Cervo per la gestione della scuola materna di quest'ultimo paese. I Consigli comunali sono impegnati nell'approvazione del documento che di fatto elimina il pericolo di chiusura dell'unico asilo presente nell'Alta Valle Cervo.

Le spese per il mantenimento del servizio erano sostenute dalla parrocchia di Campiglia, retta da don Pierino Roma: i genitori dovevano una retta e i Comuni interessati contribuivano con erogazioni volontarie. I costi di gestione, 15 milioni annui, sono stati suddivisa con un contributo fisso di milioni tra i Comuni, mentre per i restanti 5 milioni, ogni amministrazione provvederà in proporzione al numero di bambini che frequentano l'istituto. **[r. mo.]**

BANCOMAT*
BIVERBANCA
"
BANCOMAT
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI
Carta n.
"
*
gratis
i prelievi negli sportelli BANCOMAT
BIVERBANCA e da oggi anche c/o:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA +
BANCO di CHIAVARI e della Riviera Ligure +
BANCA di LEGNANO =
più di 1000! cash dispenser
(in tutta Italia)
«apri un conto alla biverbanca: ti offre qualcosa in più!»

Stasera al Babylonia di Ponderano

Gerson, [redacted]

Il primo album di [redacted] Gerson [redacted] incantato il pubblico di New York

La cantautrice erede di Patti Smith e del mitico Dylan

PONDERANO. Un concerto d'alto livello, qu[redacted] sera, con la musica del più autentico folk-rock americano: il Babylonia ospita Ruth Gerson, cantautrice venticinquenne, erede dei grandi nomi della musica degli States, [redacted] Patti Smith e Bob Dylan. Proprio quest'ulti[redacted], convinto delle capacità artistiche e vocali di Ruth Gerson, si [redacted] trasformato in un insegnante di musica per affinare le doti dell'allieva.

La Gerson, che si esibirà nella music hall di Ponderano [redacted] partire dalle 22,30, è autrice di un album autoprodotto dal titolo «Very live!» che ha conquistato New York: undici brani di grande forza interpretativa e con un solido appoggio di band. Ora la cantautrice sta lavorando ad [redacted] secondo album, corteggiato dalla Epic, un'etichetta della Sony.

Molto convincenti brani come «Fools and kings», frutto dell'incontro con quel genio che è Bob Dylan; «Roof jumpings», [redacted] cui tema è il difficile rapporto con il padre, e ancora «I'm your promised land» o «Mary Jane», useguita al pianoforte con risultati di grande atmosfera. [r. b.]

Con[redacted]

Il be-bop del «Milan quartet» in scaletta martedì al Piazzo

BIELLA. La stagione dei concerti al Jazz Club biellese si conclude martedì sera, nella cantina del Piazzo, [redacted] un gruppo storico, conosciuto in Italia ed in Europa: [redacted] «Milan Jazz Quartet». Il gruppo è composto da Carlo Bagnoli [redacted] sax; Rudy Migliardi [redacted] trombone; Attilio Zanchi al basso; Carlo Sola alla batteria.

Sono il [redacted] baritono, il trombone e il basso, sorretti dalla batteria, a dare corpo alla musica interpretata [redacted] quartetto. Il «Milan» offre temi be-bop riletti con gustose novità ritmiche [redacted] con godibili dettagli personali. L'appuntamento [redacted] alle 21,30. [g. co.]

Vercelli: applausi a Pettenati, Leali [redacted] ad una spigliatissima Jo Squillo

[redacted]

La piazza gremita per lo show «Sixties»

Fausto Leali, protagonista della serata organizzata da «Alba 2000» in piazza Zumaglini. Le altre voci Sixties che hanno raccolto applausi sono state quelle di Rocky Roberts e Gianni Pettenati (GREPPI)

VERCELLI. Un gran galà per [redacted] splendida «alba del 2000», con animazioni musicali e una piazza Zumaglini [redacted] nella festa con un palco pirotecnico e revival. E tanta gente attorno, per una pacifica invasione [redacted] dei mille posti a sedere nella platea sotto [redacted] stelle ed i più, nel resto della piazza, sotto i portici ed ancora lungo corso Libertà e dintorni, [redacted] alle luci fantasmagoriche della vetrine dell'area commerciale naturale, come aveva annunciato il poster dello show.

Sul palco, venerdì sera, una storia musicale e scintillante che ha avuto il sapore dei Sixties, con protagonisti di primo piano che hanno confezionato un'immersione totale tra canzoni in voga nella beat era, calcando la mano [redacted] rock e rhythm and blues all'italiana. E con la coreografia di un balletto travolgente.

I cantanti riusciti ad operare questo miracolo ritornando all'orgine sonora sono stati Gianni Pettenati, Rocky Roberts e Fausto Leali. A presentarli, con Roberto Baruffa, c'era Jo Squillo, che non si è limitata [redacted] un'a[redacted] speakeraggio, ma ha aggiunto, ai pezzi dei tre moschiettieri del beat, parte del suo repertorio.

Gianni Iacopino, a capo della cordata dei più di quaranta negozianti del centro storico che hanno ideato la manifestazione (con la collaborazione del Comune, dell'Associazione commercianti di Vercelli e della Banca Nazionale del Lavoro) è decisamente sottisfatto di come le cose si siano svolte, e già anticipa qualche idea sul futuro e qualche strategia del «Centro commerciale naturale».

«Con un buon apporto pubblicitario fuori città - commenta Iacopino, considerando lo spettacolo -, siamo riusciti a portare [redacted] Vercelli moltissimi aficionados della musica degli Anni Sessanta anche dalle province vicine. Sono arrivati da Biella, dal Novarese, dal Casalese. Non solo nostalgici della musica di trent'anni fa, ma anche molti giovani patiti di revival. E con l'occasione hanno potuto rendersi conto delle nostre realtà del "centro". Perciò andremo oltre, progettando lotterie ed altre animazioni entro l'anno». Un po' come dire che [redacted] buon giorno si vede dall'alba.

Giovanni Barberis

[redacted] E NOTTE

Vercelli

Rock targato Oscar

Questa sera, dopo le 22,30, all'Oscar Wilde suoneranno due gruppi: Dimebag e Punka, con un repertorio punk ed hard rock.

Borgosesia

Saggi del corso musicale

Alle 20,45 di domani si concluderà, al Teatro Pro Loco, il saggio degli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della media di Borgosesia.

Saluggia

Concerto per [redacted]

Prende il via la stagione comunale [redacted] insieme». Stasera alle 21, nella piazza di Sant'Antonino, suoneranno la banda di Sant'Antonino e la banda «Don Bosco» di Saluggia. Canterà la corale di San Grato.

Biella

Concerto in cattedrale

Concerto nella cattedrale di San[redacted] Stefano, venerdì, per la rassegna organistica «Achille Berrutti»: in programma le musiche di Balbastre, Daquin, Benoist, Boely, interpretate da Michel Colin, organista francese. L'appuntamento è alle 21.

Varallo

Genio all'Igloo

Questa sera saranno sul palco dell'Igloo Genio e i Pierrots. Per sabato prossimo è atteso Albertino di radio Dee Jay. Dopo le 22,30.

Ponderano

Le mostre all'Art cafè

Il Garden bar art cafè ospita sino a venerdì 13 i quadri ad olio del biellese Felice Ramella, paesaggista. Fra [redacted] opere più significative ci [redacted] una veduta invernale della Trappa di Sordevolo, il fontanino della Chiesa Vecchia di Oropa [redacted] l'alpeggio Cavanna, sotto il Mombarone. Le mostra [redacted] aperta tutti i giorni, ad [redacted] del lunedì, dalle 7 alle 24.

[redacted]

La d[redacted] di Freebody

E' in programma sabato 7, al Teatro Civico, il saggio di fine anno della scuola di danza Freebody. La prevendita dei biglietti è prevista giovedì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19, al botteghino del teatro. Lo spettacolo festeggia anche i dieci anni di attività della scuola diretta da Daniela Tricerri.

Martedì al Nuovo Italia finale con «Kansas City»

[redacted]

Il regista Robert Altman firma «Kansas City» dedicato alla sua città natale

VERCELLI. Tra jazz e politica, brogli e misfatti: la «Kansas City» del 1934, sfuggita alla depressione [redacted] ma non agli intrecci di mafia, chiude la fortunata Appendice dei «Martedì al cinema». L'ultimo appuntamento al Nuovo Italia per gli appassionati d'essai [redacted] (il 3 giugno) con il film che Robert Altman ha dedicato alla sua città natale e presentato l'anno scorso al Festival di Cannes.

In realtà la critica del Festival non ha amato più di tanto la pellicola (troppo fredda, [redacted] è detto, [redacted] confronto dei coinvolgenti «Le onde del destino» o «Segreti e bugie»), rivalutata invece nei mesi successivi.

«Kansas City» può dunque chiudere otto mesi di proiezioni dedicate ai cinefili, che hanno incoronato l'Inghilterra (a vincere la rassegna è stata «La can[redacted] di Carla» di Ken Loach)), senza però dimenticare l'America d'autore («Hello Denise», «A casa per le vacanze», «Georgia», «Si gira [redacted] Manhattan» o l'ultimo Al Pacino, protagonista dell'Appendice la [redacted] settimana con «Riccardo III»).

Nel film [redacted] Altman - con il jazz dell'Hey Hey Club a fare da filo conduttore -, un malvivente bianco di mezza tacca rapina un ricco giocatore nero. Non sa di aver fatto uno sgarbo al gangster della zona, che «identifica» il colpevole e lo uccide. A [redacted] vendetta sarà la moglie del piccolo delinquente che rapisce la moglie di un leader politico locale. Da segnalare il cast: Harry Belafonte, Miranda Richardson e Jennifer Jason Leigh. [r. m.]

Oggi a Crevacuore

[redacted]

CREVACUORE. Concerti [redacted] mezza estate nella chiesa di S. Marta e S. Bernardo: oggi, alle 16, è di scena la musica barocca, nell'interpretazione di Emanuele Rossignoli al flauto traverso e Paolo Bianchi al clavicembalo.

Emanuele Rossignoli si è diplomato al Conservatorio di Torino nel 1987, dopo aver compiuto [redacted]li studi musicali [redacted] Scuola civica di Milano. Svolge attività concertistica in duo flauto e arpa [redacted] la Camerata Tieinensis e l'orchestra dell'Istituto Costa di Vigevano.

Paolo Bianchi si è invece diplomato in pianoforte [redacted] Conservatorio [redacted] Alessandria e in clavicembalo a Milano e a Feldkirch in Austria. Svolge attività concertistica come solista all'organo [redacted] al clavicembalo, come accompagnatore [redacted] in gruppi di musica da [redacted]ra in Italia e all'estero. Dal 1993 è direttore del Kirchenchor Gising[redacted] (Austria).

Il concerto è promosso dalla Pro loco con la collaborazione del Comune. [b. pe.]

L'8 a Borgovercelli

Syria, al [redacted] «Sanremo»

BORGOVERCELLI. Il dancing Il Globo di zona bivio Sesia festeggia un'estate torrida [redacted] una settimana [redacted] attrazioni diversificate, nelle sale all'interno e nell'area giardino. Questa sera è sul palco l'orchestra di Maurio Rizzi, mentre per venerdì è prevista una serata di selezione per il concorso di Miss Italia 1997.

Il «clou» è previsto per domenica prossima (dopo le 22), con un concerto di Syria. La cantante romana (che si è esibita a Sanremo) ha realizzato l'album intitolato «L'angelo», che contiene parecchie canzoni di Claudio Mattone, tra cui quella che dà il titolo alla raccolta, e «Sei tu». Altri brani significativi tra gli ultimi registrati sono «La terra gira», «Un due tre», «Così mi butto via» [redacted] «Lasciami parlare». Cecilia Cipressi in arte Syria (classe 1977, segno dei pesci, Cesyria per gli amici) sta attraversando [redacted] periodo positivo, con un tour decisamente di successo. Nella stessa serata, [redacted] altra sala, suonerà l'orchestra Borghesi. [g. bar.]

Al Teatro Barbieri

Voce e pianoforte per il [redacted]

VERCELLI. L'Università popolare ha scelto di chiudere l'anno accademico con un concerto di musica classica, in programma il 10 giugno al Teatro Barbieri. Sul palcoscenico di via Parini il soprano Miyuki Hayakawa [redacted] Fulvio Bottega al pianoforte proporranno pagine di Mozart, Puccini e Gounod.

Ecco il programma della serata, che s'inizia alle 21 ed [redacted] organizzata dall'Università popolare con l'aiuto del Kiwanis e il patrocinio del Comune. L'apertura è affidata a «Giunse alfin il [redacted]mento», da «Le nozze di Figaro» e «In uomini, in soldati» [redacted] «Così fan tutte»; seguiranno «O mio babbino caro», da «Gianni Schicchi» e «Quando m'en vo'» da «La Bohème». La prima parte del concerto si chiuderà lasciando spazio alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli insegnanti dell'Unipop.

Il secondo tempo si riaprirà con Puccini: da «La Bohème» si potrà ascoltare «Donde lieta uscì», mentre il finale sarà riservato al «Faust» di Gounod [redacted] «Air des bijoux». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni, N. Estrada e Lorena Forteza. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Potere assoluto**, di e con Clint Eastwood. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted]**, di P. Noyce, con Val Kilmer ed E. [redacted]. L. [redacted].

[redacted]

LUX. Inf. tel. [redacted] 22.698. **Space Trucker**, di S. Gordon, con D. Hopper e S. Dorff. Or.: 20,30; 22.20. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Con rabbia e con amore**, di Alfredo Angeli con M. Dapporto, G. De Dio, [redacted] Finocchiaro. Ore 20; 22.15. L. 11.000; 8000.

[redacted]

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] [redacted] Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **del diavolo**. Ore [redacted]; 16,20; 20; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0163) [redacted]. **Film vietato ai minori di 18 anni.**

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. [redacted] **+ Giulietta** con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford, regia di B. Luhrmann. Ore 15. Spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Bugiardo Bugiardo**, di T. Shadiac, J. Carrey, M. Tierney. Or.: 16 spett. [redacted]. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (0163) 54.265. **Bugiardo Bugiardo**, di T. Shadiac, J. Carrey, M. Tierney. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[redacted]

[redacted]STRA. Inf. orari tel. 255.045. **Kids**. V.M. 18. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Biancaneve nella Foresta Nera**, di M. Cohn con S. Weaver, S. Neill, M. Keena. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted]PE. Inf. orari tel. 259.047. **Potere assoluto** [redacted] e con Clint Eastwood. Or. apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [redacted] tel. 250.845. **Sospesi nel tempo**, di Peter Jackson, con Michael J. Fox, Trino Alvarado, Peter Dobson, John Astin. Or.: apertura 15. L. 12.000; [redacted].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. Alle ore 16 premiazione del concorsi [redacted] e **Vota la band** con esibizione di gruppi rock. Ingresso libero.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per[redacted] femminili**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 18; 20,30. Sala 2. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Boys**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe [redacted] Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 18; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito [redacted], [redacted]. 650.7100. **[redacted] ller di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Due giorni [redacted] respiro**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]EO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **[redacted]ba lìbre**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [redacted] **a Giu[redacted]lietta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese** di A. Minghella con N. Dalos, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]. S. Federici, tel. 541.283. **Music graffiti** regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. M. Mastroianni. **Mi ricordo, sì io mi ricordo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]2.01.45. **Un giorno da ricordare** di J. Foley con Al Pacino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

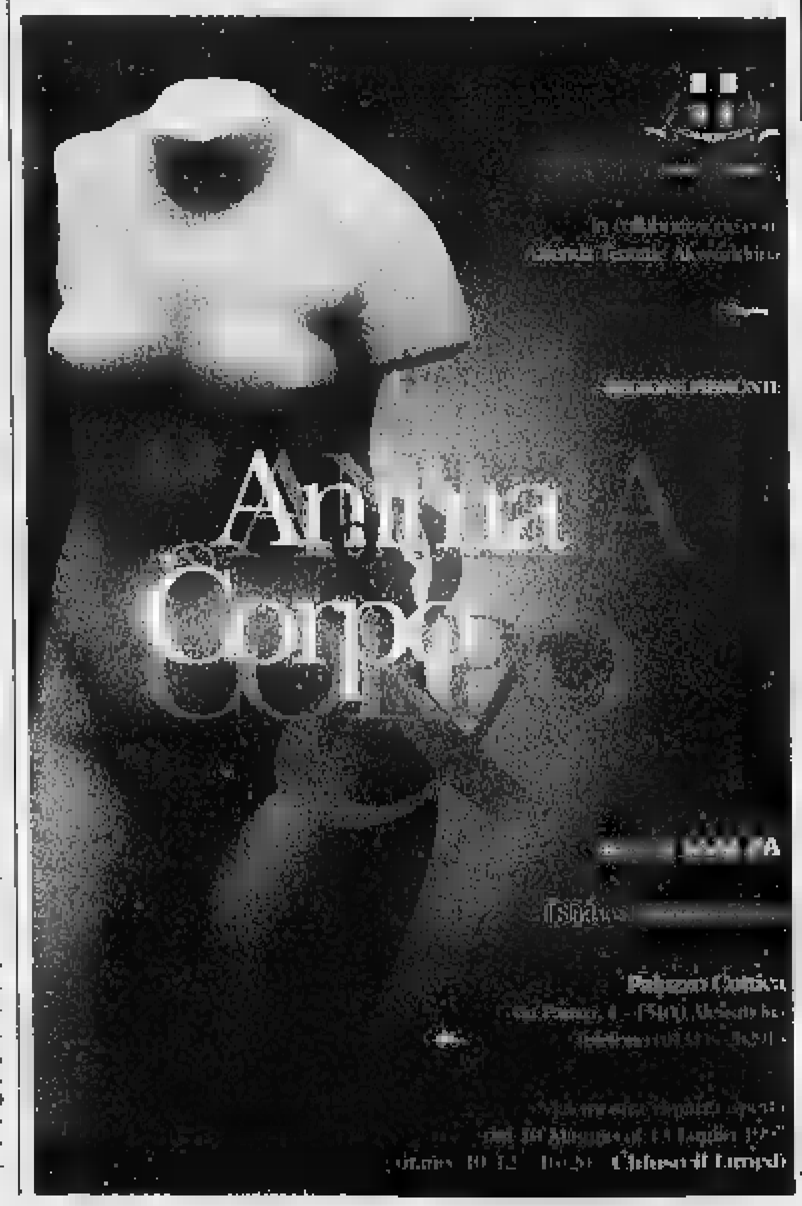
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] squisi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[redacted]ATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Regio. Ingr. L. [redacted] In vendita dalle ore 13. Dal 3/6 la biglietteria del Re[redacted] sarà aperta dalle ore 10,30 alle 18; sabato ore 10,30-16. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Info biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [redacted]2.

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Auditorium Rai. Lunedì 2/6 alle 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il concerto di chiusura dell'Accademia «S. Tempia», [redacted]. A. Mozart. Coro S. Tempia; solista F. Landoni, flauto. Direttore M. Peiretti. Biglietti Lire 20.000. [redacted] via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Dal 2 al 6/6/97 Rass. Reg. Teatro Didattico della Scuola Super. «Gian Renzo Mor[redacted]». Informazioni e prev. Cassa T. 10/13-15/19. Tel. 669.8034.



ESSELUNGA®

Dal 2 al 14 giugno

BENESSERE-SALUTE-BELLEZZA

Naturama®

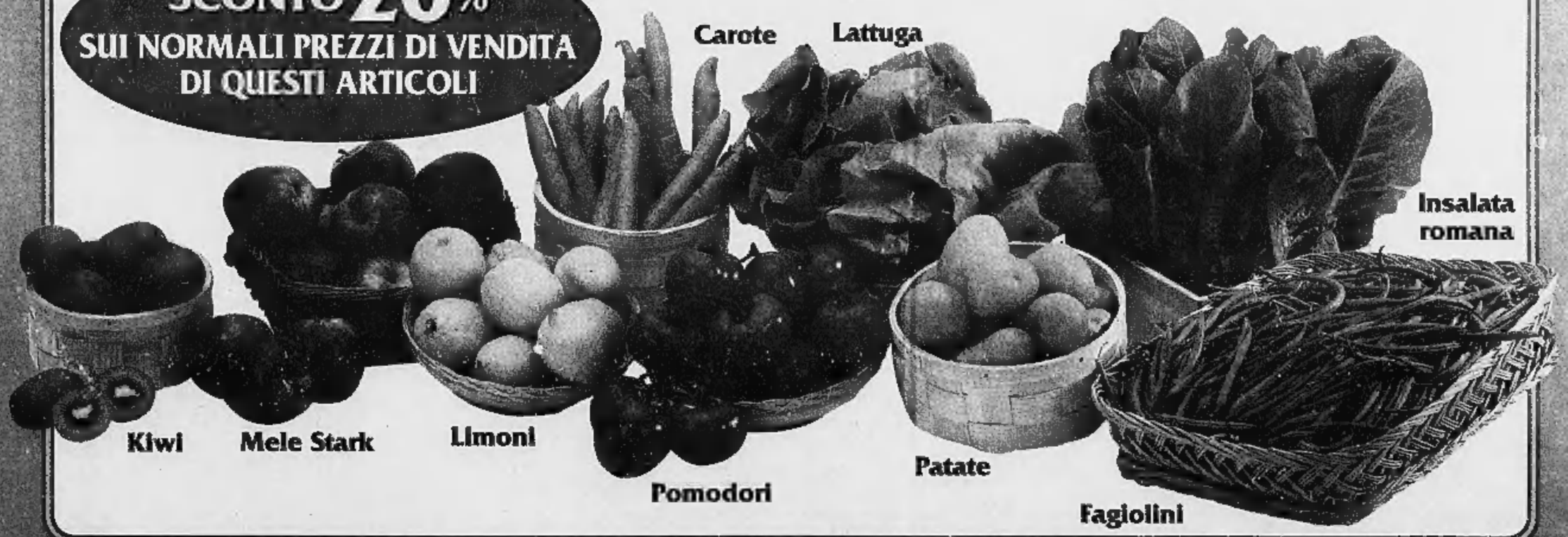
ARMANDO TESTA SPA

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

• La frutta e la verdura Naturama sono coltivate con i metodi della **lotta integrata** che, **limitando al minimo l'impiego di antiparassitari,** si pone l'obiettivo di mantenere eventuali residui inferiori alla metà dei limiti imposti dalla legge.
• Vengono utilizzati **metodi naturali per la difesa dai parassiti**, senza trattamenti successivi alla raccolta, e ricorrendo al **freddo come unico agente di conservazione.**
• In tal modo si ottiene un prodotto più sano ed **una minore diffusione di sostanze inquinanti nell'ambiente,** il tutto garantito da numerosi **controlli in campo e in laboratorio.**

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA® PER UNA ALIMENTAZIONE NATURALE

SCONTO 20%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA DI QUESTI ARTICOLI



SONO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI: **Milano** - Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo • **Montecatini Terme (Pistoia)** Via Prov. Lucchese

Mercoledì amichevole a Varese. E' fatta: Andrea Conti giocherà in «A»

Ing, filo diretto con la Cagiva

Si tratta per il duo Buonaventuri e Volpato

Due momenti del pomeriggio di ieri dedicato al basket e che ha visto protagonisti 150 alunni delle scuole medie biellesi

BIELLA. Si apre una settimana decisiva in casa Ing-Fila: mercoledì, in occasione dell'amichevole in casa della Cagiva, la società biellese avrà la possibilità di dare un'occhiata da vicino a due giocatori di ottimo livello: Rossano Buonaventuri, ala di oltre due metri e Filippo Volpato, pivot di A1 con la Scavolini Pesaro.

Nella stessa giornata si deciderà gran parte del destino di Andrea Conti, prossimo al trasferimento in casa varesina. Il ragazzo a giorni partirà per il servizio militare, ma la Cagiva, nonostante le richieste della squadra delle Forze Armate per una B2 di vertice, non ha intenzioni di cedere l'ala in prestito.

Il coach dei grigioverdi, Maurizio Polidori, ha infatti intenzione di allestire un quintetto in grado di salire in B1 e ha chiesto un gruppo di 7-8 atleti di categoria: Conti appunto, Lamma e Berdini di Forlì, Agostini, Ragionieri e Daniele Profeti di Montecatini, Peretti di Vigevano, Sciarabba, Giomo e Rolando dell'Auxilium.

A questo punto farebbero fede le parole del coach varesino Recalcati: «Piuttosto di retrocedere un giocatore come Andrea in B2, lo utilizziamo in serie A». Com'è noto gli atleti impegnati in massima serie non possono essere inseriti nella squadra delle Forze Armate, bensì al massimo nella Nazionale militare.

A parziale conferma di questa ipotesi, Andrea Conti lascerà presto gli allenamenti al palazzetto per trasferirsi al Campus di Varese, dove resterà una settimana agli ordini di coach Recalcati. Il periodo di «acclimatazione» potrebbe prolungarsi: è certa la presenza dell'ormai ex giocatore dell'Ing al triangolare di Genova tra Varese, Cantù e Pistoia.

Infine cresce sempre più il feeling della città con il gioco del basket. Ieri pomeriggio 150 studenti delle scuole medie biellesi si sono sfidati nei due campi allestiti in via Italia al «Tre contro tre». La manifestazione, promossa dal Provveditorato e dalla Federazione provinciale pallacanestro, è stata organizzata da Massimo Raseni, allenatore della squadra giovanile dell'Ing. **[d. p.]**

CICLISMO

Giornata di gare per Junior, Esordienti, Giovani e cicloturisti

Quinto sigillo per Boggia?

Il biellese a Bergamo tra i Dilettanti

BIELLA. Tra i ciclisti biellesi più seguiti oggi, oltre a Barbero e Paluan, vi è il «dilettante» Stefano Boggia. Il portacolori della Vigorplant sarà impegnato a Bergamo alla ricerca del suo quinto successo stagionale. I pari età dell'Ucab puntano su Marco Feruglio e Gabriele Barengo, terzi a pari merito martedì a Cambiano, nella prova riservata agli Juniores in programma a Martorate di Mornago. Gli Allievi del Pedale biellese disputeranno la classica Novara-Orta mentre gli Esordienti della stessa società saranno impegnati ad Orbassano. I Giovanissimi del Padale zubienese punteranno ancora su Serena Mensa, reduce dal quarto successo stagionale di Piovera, Riccardo Albertino, Fabio Bramato e Michel Casazza nell'appuntamento odierno di Castagnole Lanzo dove è in programma la seconda prova del Trofeo Topolino.

I cicloturisti aspetteranno il passaggio del Giro d'Italia a Valdengo dove, organizzata dagli «Amici dello sport», si disputerà una cicloturistica di 74 chilometri che porterà i partecipanti a transitare per Cossato, Mottalciata, Baraggia, Candelo, Biella (via La Marmora), Vigliano, Valdengo, Cossato, Lessona, Crosa, Strona, Mosso S. Maria, Pianezze, Banchette Santuario, Bioglio, Piatto ed arrivo a Valdengo. Meno impegnativa la cicloturistica in programma ad Occhieppo Superiore e organizzata dal locale gruppo alpini. La nona edizione della cicloturistica della Valle Elvo si disputerà sulla distanza di 30 km. con partenza, alle 8, ed arrivo in piazza Vittorio Veneto. I cicloamatori di prima serie si contenderanno il titolo regionale a San Francesco al Campo, i «seconda serie» saranno di scena a Borgo d'Ale. I cicloamatori di tutte le categorie saranno nuovamente in gara mercoledi nella prima prova della «Quattro sere di Sandigliano». **[w. d. b.]**

I cicloturisti aspetteranno il Giro d'Italia a Valdengo dove si disputa la prova degli «Amici dello sport»

SPORT BABY

Nella pallamano

Csen campione regionale Under 15

VERCELLI. Lo Csen Sportime è campione regionale under 15. Il suggello è arrivato da Casale dove i granata di mister Adriano Varalda si sono imposti (16-10) contro il Leardi. Un successo che ha permesso allo Csen di chiudere il girone finale a punteggio pieno (e anche la fase di qualificazione aveva visto i vercellesi vincere tutti gli incontri).

Un risultato prestigioso che, oltre a premiare il lavoro di dirigenti, tecnici e giocatori, apre alla formazione bicciolana prospettive decisamente interessanti in ottica futura.

I protagonisti della trionfale marcia granata sono stati Ciocchetti (portiere che, in occasione della sfida con il Candiolo si è tolto la soddisfazione di realizzare un gol), Accalai, Fantone, Franchino, Mazzetto, Melito, Seminerio, Pivato, Tettamanzi, Vacchino, Valcarenghi, Varia. E di questa formazione tre ragazzi sono stati scelti per la rappresentativa regionale: l'estremo difensore Chiocchetti, Fantone e Mazzetto. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Nell'ultimo appuntamento della Champions League i vercellesi disputano una prova convincente

E' una magra consolazione per l'Amatori

I gialloverdi piegano (10-4) la squadra spagnola del La Coruña

L'Amatori ieri sera ha chiuso l'avventura in Champions League con il Liceo

VERCELLI. Un Amatori stellare «mata» il Liceo La Coruña (10-4) nell'ultimo incontro dell'Euro Club. Un successo dal gusto agrodolce per i gialloverdi, già da tempo out dai giochi per «final four». E il rammarico e la rabbia per la doppia sfida con il Barcellona (un solo punto, nonostante a tratti l'Amatori abbia dominato gli azul grana) non fa che aumentare. Ma dall'altra parte c'è anche la conferma della forza gialloverde: il derby scudetto di Novara è alle porte e il quintetto di Caricato ha dimostrato di essere pronto.

A gettare idealmente il guanto di sfida agli azzurri è stata l'intera squadra: il tecnico vercellese ha dato spazio contro il Liceo a tutti i giocatori a referto. Oltre a Saccocci, Crudeli, Gonella, Mariotti e Bertolucci la «standi ovation» finale ha accomunato Marrone, Perin, Costanzo, Orso e il portiere in seconda Provera. Unico neo l'uscita per infortunio di Gonella: il primo responso parla di contrattura, ma il «guachos» farà si tutto per esserci a Novara.

In Europa, di questi tempi, il giallonero va di moda; allora ecco l'Amatori presentarsi in pista con una inconsueta divisa modello Borussia. La partenza dei vercellesi è di quelle sprint: dopo 1'29 Gonella apre le marcature; dopo neppure 30 secondi di Bertolucci raddoppia e al 6' il risultato è già sul 3-0 (Mariotti). Santiago accorcia ma il rullo compressore dell'Amatori non si ferma: Mariotti e Perin (doppietta) allungano; Diaz va in gol ma il tempo si chiude 9-2 (doppietta di Bertolucci e punto di Perin). Nella ripresa l'Amatori rifiata e, dopo il gol di Marrone concesso al Liceo un'operazione di «cosmesi del risultato» grazie a Santiago e Ferrer. Finisce 10-4 con la torcida gialloverde in tripudio. **[p. m. f.]**

PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.

Facendo gli struzzi si perdono di vista le cose importanti. Facendo pavimentazioni in masselli, per primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare (e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso, per ottenere una pavimentazione non solo bella ma anche durevole. Per questo, se volete che il vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER, l'autentico prodotto da MAER.

QUALITÀ CERTIFICATA E ASSICURATA

MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....
Via ..... Cap .....
Città ..... Telefono ..... Fax .....

MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)
Tel. 0172/56.11.11 - Fax 0172/55.231 - E.MAIL: maer@isiline.it

MAER

Bianconeri impegnati alle 16,30 in trasferta nell'ultima sfida della prima fase «scudetto»

Mister Bacchin rilancia la difesa a 3 con Mandelli Ariezzo e Mazzia

Il difensore **Gianluca Comotto** (a destra) non sarà oggi della partita insieme a Mascheroni operato al piede. Ma nonostante la difficile trasferta a Mantova i bianconeri non hanno intenzione di rinunciare alla loro spinta offensiva e neppure di accontentarsi del pareggio (PECHELETTI)

Biellese avanti tutta

A Mantova per vincere ancora

BIELLA. Sfida di prestigio per la Biellese, che oggi (con inizio alle 16,30) sarà impegnata allo stadio Martelli con il Mantova. E' l'ultima gara della prima fase della poule-scudetto dei Dilettanti: i bianconeri passeranno il turno (che vuol dire accedere alle semifinali) sia in caso di vittoria sia di pareggio. Nell'eventualità di un successo di misura del Mantova resta aperto un piccolo spiraglio ai lanieri di qualificarsi lo stesso come miglior seconda (ma questa è un'ipotesi assai improbabile in legata a una combinazione di risultati favorevoli negli altri gironi).

Per la gara di oggi Roberto Bacchin recupera Ariezzo e Ferretti, ma deve rinunciare a Mascheroni, operato in settimana al piede destro e a Comotto. Il mister riproporrà il nuovo modulo già visto con l'Albinese, per cui la probabile formazione è la seguente: difesa a tre con Mandelli a destra, Mazzia al centro e Ariezzo a sinistra, centrocampo formato da Giannini, Ferretti, Garegnani e Passariello, in attacco Comi aiutato sulle fasce da Girelli e Petrone.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Mantova è un'ottima squadra con alcuni giocatori illustri come Lampugnani e Fermanelli. Entrambi le squadre sono motivate ed intenzionate a passare il turno, per cui mi auguro che ne esca un bel match».

Afferma il bomber Alessandro Comi (25 reti in campionato): «Tenuto conto del passato del Mantova, della sua tradizione e del campo che crea un'atmosfera particolare si può dire che oggi ci aspetta una partita prestigiosa». Per qualificarsi alla Biellese basterebbe anche un pareggio. «Ma non rientra nella nostra mentalità - aggiunge Comi -, se alla fine verrà la divisione della posta sarà solo una coincidenza, di sicuro nofa parte delle nostre intenzioni. Cercheremo di vincere. Biellese avanti? Mi auguro proprio di sì. Dalla fine del campionato abbiamo continuato ad allenarci con impegno per affrontare la poule scudetto al meglio e sarebbe un peccato essere eliminati. Ce la metteremo tutta per passare il turno».

Sull'ipotesi di vedere Comi in bianconero anche nella prossima stagione, il bomber afferma: «Penso di sì, a meno di qualcosa di clamoroso».

Chi oggi non sarà della sfida è Oliviero Mascheroni, il jolly che in settimana a Pietra Ligure doveva togliere la vite al piede destro, infortunato nel gennaio del '96. «Invece i medici non ci sono riusciti - afferma Mascheroni, ancora convalescente in Liguria -: la vite si è calcificata nell'osso e quindi l'ho tenuta. Per ora vado avanti così e se in futuro mi darà fastidio dovrò subire un altro intervento per "piallarla"». Per Mascheroni si riduce quindi lo stop: non più un mese di riposo, ma il tempo di permettere alla ferita di guarire (circa quindici giorni). «Sono a disposizione della società - aggiunge il jolly -. La gara di oggi? Se i lombardi scenderanno in campo per vincere si annuncia un match difficile. Però sono fiducioso: abbiamo a disposizione due risultati su tre e le condizioni della Biellese sono tali da non aver paura di nessuno. Colgo l'occasione per augurare "in bocca al lupo" ai miei compagni" e da martedì sarò di nuovo con loro, a Biella pronto a rientrare nel gruppo». E sul futuro conclude: «Penso che il prossimo anno sarò ancora a Biella: è mia intenzione restare e dalla società ci sono segnali positivi in questo senso».

Gabriele Cornelio

I RIVALI DI OGGI

Virgiliani dimessi Ma è una trappola

MANTOVA Mai fidarsi delle apparenze. Questo dovrà fare la Biellese oggi al Martelli nella tana del Mantova. Le apparenze, infatti, sovente ingannano e i biancorossi lombardi stanno facendo di tutto per fare credere che a loro importi poco questa corsa alla scudetto del Campionato nazionale dilettanti.

«Saremmo felici di passare il turno, ma se non accade non ne faremo un dramma. Anzi. Oltretutto ci mancano Perini e Zuppini, due perni della nostra squadra. La stagione è stata lunga e l'obiettivo che volevamo centrare, la C2 ovviamente, lo abbiamo raggiunto» rispondono al telefono nella sede del Mantova calcio. Come dire: «A noi di andare avanti non interessa poi granchè, vista oltretutto l'amara esperienza della passata stagione quando giungemmo secondi nella finale a tre in campo neutro».

Ma sotto sotto queste dichiarazioni di scarsa belligeranza rischiano di trasformarsi in una trappola per la Biellese se i bianconeri si limiteranno a controllare i padroni di casa. Senza contare che la spinta del pubblico può rappresentare il propellente per lanciare il Mantova verso la qualificazione, anche se a favore vi è soltanto la vittoria.

Comunque è una squadra da prendere con le molle quella virgiliana. Lo sostengono i numeri, con i 71 punti conquistati e le 12 lunghezze di vantaggio sulla seconda, la matematica promozione già assaporata il 13 aprile al termine del match con il Pordenone.

Fermanelli dall'Aosta al Mantova

Contro la Biellese il Mantova non potrà schierare il duo difensivo Perini-Zuppini (saranno sostituiti da Petrolini e Cavagnini) nè il portiere titolare Bellodi, infortunato. Tra i pali ci sarà quindi il giovane Marchi; poi ecco secondo il classico schieramento 4-4-2 Lampugnani, Marchiori, Cavagnini e Martini, il quadrilatero di centrocampo Petrolini, Benetti (tornante), Avanzi e Ferrari e la coppia d'attacco formata da Soave (bomber con 11 gol) e Battistella, preferito nell'occasione a Claudio Fermanelli. L'ex aostano inizialmente siederà in panchina, ma sarà pronto, a seconda dell'andamento, a entrare in campo. **[r. eyn.]**

PRO VERCELLI

L'ex tecnico del Torino tra i candidati alla panchina di D'Alessi

Spunta il nome di Rampanti

Martedì incontro tra Rossi e Prunelli

VERCELLI. Gol di Gabasio al 18', risposta di Califano quattro minuti dopo: Pro e Alessandria si sono lasciate così, con l'1-1 che sanziona la fine della stagione '96-'97 per i Dalessiani. Quella dell'altra sera è stata l'ultima volta in bianco per alcuni giocatori, Artico su tutti, e quasi certamente per il mister della «rincorsa-salvezza».

D'Alessi e Cassetta si risentiranno al telefono nei prossimi giorni, ma vista la distanza tra la richiesta dell'allenatore veneziano (ha «sparato» una cifra da capogiro per le nuove bicciolane) e l'offerta di via Massaua, la separazione consensuale sembra inevitabile.

E così la Pro la settimana ventura si muoverà alla ricerca del nuovo mister. Oltre al nome di Sergio Caligaris che a Vercelli riscuote grandi consensi tra la tifoseria, Cassetta e C. fanno un pensierino anche a Rosario Rampanti, nome non nuovo visto che nel mese di dicembre era stato il candidato numero uno a sostituire Codogno. Poi non se ne fece nulla perchè

Rosario Rampanti

Rampanti accettò le offerte del Saint Vincent visto che Codogno, con i successi su Valdagno, Varese e Torres, si era momentaneamente salvato.

Ma prima di scegliere il nuovo allenatore la Pro deve decidere il futuro assetto societario. E da questo punto di vista i prossimi giorni saranno decisivi. In particolare per martedì è in programma un incontro tra i commercialisti della cordata Prunelli-Gallo con i vertici della Pro (Rossi e Proli). In base alle risultanze di questa riunione si potranno avere delle idee più chiare sulla reale fondatezza della trattativa. Al momento le possibilità che il gruppo torinese rilevi la Pro sono giusto giusto a metà. Prunelli e Gallo possono con identiche probabilità andare avanti e chiudere l'intesa, oppure ritirare le loro «candidature».

Molto dipende dalla visione dei bilanci (le ultime gestioni sono state oculate, ma potrebbe incidere qualche eventuale vecchio debito legato al Centenario) e dalla richiesta economica di Rossi. Un fatto è certo: qualcosa deve accadere in settimana, sia che si vada verso un passaggio di proprietà del club di via Massaua, sia che resti l'attuale dirigenza. I tempi tecnici per impostare la nuova stagione stringono, soprattutto sul piano della programmazione. **[r. eyn.]**

I ragazzi di Viassi ieri si sono aggiudicati la prima semifinale per il «tricolore»

Juniores, doppietta al Cittadella

Di Trombini e Aldovrandi i gol della «speranza»

VERCELLI. Ancora un'impresa della Juniores che supera 2-0 il Cittadella al Robbiano e ipoteca la finale scudetto. Senza dubbio i 90' in terra patavina non saranno propriamente una passeggiata, ma i bianchi di Viassi hanno confermato di essere attrezzati per reggere l'eventuale urto dei granata.

Tatticamente ben disposta la Pro non ha patito eccessivamente la maggior prestanza fisica degli avversari. Grazie ad una maggior tonicità atletica i vercellesi hanno spesso preso in velocità la retroguardia veneta, apparsa vulnerabile anche nelle triangolazioni strette. Nella Pro Vercelli oltre al collettivo sono emerse le individualità di Teti (decisivo nelle uniche azioni offensive dei granata), Bisesi, infaticabile stantuffo del centrocampo, l'attacco con il tandem Trombini-Diaferia (un'autentica spina nel fianco per il pacchetto arretrato padovano) ottimamente supportato dal lavoro sulle fasce di Veneziano e Lanza. Nel Cittadella, com'era prevedibile, si sono distinti il centrale Ottaviano e la punta Berto.

Il 2-0 è una buona garanzia per il match di ritorno di sabato prossimo

Freguglia è uno dei cardini della Pro juniores che ieri superando per 2-0 il Cittadella ha posto una seria ipoteca per la conquista della finale contro la vincente del match tra Casarano e Ancona

Di fronte a spalti insolitamente affollati (sparso tra i tifosi c'era anche il patron del Venaria Prunelli, possibile acquirente del club di via Massaua) la Pro è partita senza alcuna soggezione. Già al 5' i bianchi (finalmente, in barba alla scaramanzia, la Pro è tornata ad indossare l'antica casacca) sfioravano il vantaggio con Lanza che, smarcato da un rimpallo favorevole colpiva la traversa. Quindi toccava a Diaferia (12') e Bisesi (20') inquietare Campagnolo. Al 26' la Pro sblocca il risultato: spettacolare triangolazione tra Freguglia e Veneziano, l'ala entra in area e centra per Trombini che in spaccata anticipa tutti e infila in rete.

La reazione del Cittadella si esaurisce con colpo di testa ravvicinato di Bordin sul quale Teti sventa da campione. Finale di tempo con la Pro vicina al raddoppio con Diaferia (40'), Maffè (punizione al 41') e Lanza (43'); mentre Teti devia una conclusione «sporca» di Berto.

In entrata di ripresa Lago (gran tiro dai sedici metri) obbliga l'estremo bianco a distendersi in tuffo; sul capovolgimento di fronte Lanza e Veneziano mancano d'un soffio la deviazione. L'incontro resta equilibrato: al 56' Bisesi da fuori area impegna severamente Campagnolo; la replica del Cittadella è affidata al neo entrato Coluccelli che, dopo un'azione solitaria sfiora il palo.

Al 76' Diaferia da posizione diagonale impegna Campagnolo; il raddoppio all'81'. Trombini ruba palla sulla tre quarti, s'invola in area e viene falciato da Coluccelli. L'arbitro Linfatici decreta il rigore che Aldrovandi trasforma con freddezza. Nel finale il disperato assalto del Cittadella con il portiere Campagnolo, vicino al gol con un colpo di testa. E nell'altra semifinale finisce 1-1 la sfida Casarano-Ancona. **[p. m. f.]**

CALCIOMERCATO

L'ex sunese opta per l'Eccellenza e la panchina varallese. Ora il club vignaiolo potrebbe puntare su Michele Facciolo

Fornara tergiversa col Gattinara e poi sceglie la Dufour

Il portiere Pagani nel mirino del Borgomanero, bomber Guidetti verso Verbania

VARALLO. Pinuccio Fornara è il nuovo allenatore della Dufour Varallo. Per il prossimo campionato prenderà posto sulla panchina che nelle ultime due stagioni è stata Gian Mario Arrondini, da poco approdato al Borgomanero. Per Fornara, reduce da un'annata non troppo positiva con la Sunese, sarà un'eredità difficile: il suo predecessore infatti, ha ottenuto molto, soprattutto nel torneo appena concluso quando ha lottato fino alle ultime domeniche per la promozione in serie D.

L'accordo tra il tecnico novarese e il sodalizio di Luciano Zanetta è stato perfezionato l'altra sera, ed ora si inizierà a lavorare sul parco giocatori che, secondo i bene informati, subirà decise modificazioni.

Intanto sono sul mercato i «gioiellini» del vivaio: Guidetti, Ferrini e Panella piacciono a diverse società di categoria superiore. Mentre per il «bomber» Max pare in pole position il Verbania, per Panella ci sarebbe un interessamento da parte del Borgosesia.

Ma il Varallo non rischia di perdere soltanto le giovani promesse: potrebbe prendere il largo anche il portiere Diego Pagani, che piace molto ad Arrondini e che vorrebbe portarlo a Borgomanero.

Dunque è probabile che la nuova Dufour abbia un volto completamente differente da quella delle ultime due stagioni: tra l'altro, quella che si sta preparando potrebbe anche essere l'ultima stagione di Zanetta presidente se il patron confermerà l'intenzione di lasciare la massima poltrona nel '98.

L'accordo tra Dufour e Fornara ha messo in crisi il Gattinara, che era in coda per l'ex tecnico della Sunese.Il sodalizio di Graziano Sottile aveva scelto due nomi: il primo della lista era Fornara, il secondo Marco Mellano. Il nuovo tecnico del Varallo ha però fatto slittare nel tempo la conclusione della trattativa (evidentemente perchè c'era in ballo la soluzione che poi si è realizzata) e così strada facendo Mellano piuttosto che aspettare ha preferito accettare le offerte giunte da Barengo.

A questo punto il ds del Gattinara Gaudenzio Testa deve ricominciare tutto da capo; i dirigenti, che puntano a un campionato ambizioso (qualcuno parla anche di promozione), stanno analizzando le varie possibilità: tra i nomi in circolazione c'è pure quello di Michele Facciolo, ancora libero dopo la rottura con il Valsesserra. Facciolo però potrebbe anche interessare alla Cossatese nel caso in cui si rivelassero fondate le voci che danno per partente il (semi) confermato romano Jorioz.

Ivan Fossati

Pino Fornara guiderà la Dufour

Diego Pagani potrebbe finire al Borgomanero

Marco Mellano ha firmato per il Barengo

Michele Facciolo potrebbe allenare il Gattinara

TORNEO NOTTURNO

Si riprende domani

Penitenziaria e Posta in vetta nel «Facelli»

VERCELLI. Il memorial «Facelli», unico torneo notturno di calcio superstite in città, sta entrando nel vivo. In settimana si sono esauriti i primi due turni. Nel girone A avvio sprint della Polizia Penitenziaria che, all'esordio, ha travolto le Ferrovie (11-4). Gli Agenti hanno una gara in meno rispetto all'Aasm che, dopo il 3-3 al debutto contro la Polizia di Stato ha superato di misura (1-0) la Cerutti, vincitrice 1-0 sulla Crc.

Equilibrio anche nel gruppo B. La Polioli, detentrice del trofeo, ha cominciato male (sconfitta 2-1 con la Tmi) per riscattarsi con i Centauri (3-1). Al comando la Posta: 0-0 con la Bpn e vittoria (4-2) sui Centauri.

Domani (dalle 20,15) sui campi della Veloces in via Alberti, si gioca Polizia di Stato-Ferrovie e Agenti di Custodia-Crc.

Martedì spazio al girone B con Tmi Europe-Scalise e Centauri-Bpn. **[p. m. f.]**

SECTOR 250 CHRONO ALARM.
IL NUOVO DESIGN PRENDE FORMA.

- Movimento al quarzo con datario.
- Cronografo 1/50 di secondo.
- Allarme.
- Timer per conto alla rovescia.
- Vetro zaffiro antigraffio.
- Quadrante con index luminosi.

- Cassa in acciaio inossidabile.
- Impermeabile fino a 100 m.
- Lunetta girevole unidirezionale.
- Cinturino in pelle di vitello.
- Fibbia deployante personalizzata.

I CONCESSIONARI UFFICIALI SECTOR INTERACTIVE VI ASPETTANO PER FARVI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL NUOVO SECTOR 250 E PER PRESENTARVI L'INTERA GAMMA DI PRODOTTI SECTOR NO LIMITS® E SECTOR EXPANDER.

I CONCESSIONARI INTERACTIVE SI RICONOSCONO DAI SIMBOLI IN VETRINA

CORTALDO GIOIELLI VIA BORGARO, 72 - TORINO • **GIOIELLERIA MONTICONE** C.SO SVIZZERA, 28 - TORINO • **OROLOGERIA GIOVANDO ETTORE & C.** C.SO ORBASSANO, 222 - TORINO • **OROLOGERIA MAJER** VIA PO, 24 - TORINO • **ROSSI GIOIELLERIE SAS** VIA GARIBALDI, 24 TORINO • **DEMATTEIS GIOIELLI** VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO) • **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO, 17 MONCALIERI (TO) • **SCELZA GIOIELLI** VIA SESTRIERE, 53 - MONCALIERI (TO) • **SBODIO GIOIELLI** VIA VITTORIO EMANUELE, 9 ORBASSANO (TO) • **ROSA BRUSIN** VIA SAVOIA, 4 - PINEROLO (TO) • **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI, 5 - VENARIA (TO) **DEL VAGO GIOIELLI GRUGLIASCO LE GRU** S. MAURO PANORAMA - VINOVO (TO) • **CACCIOLA NICOLETTA & C. SAS** PIAZZA GARIBALDI, 9 ALESSANDRIA • **MONTESSORO** VIA ROMA, 122 - NOVI LIGURE (AL) • **TORIANI** VIA GIRARDENGO, 22 - NOVI LIGURE (AL) • **ARNALDI ANTONIO** VIA ITALIA, 3 - BIELLA • **RODIGHIERO GIOIELLI** VIA ITALIA, 71 - BIELLA • **OREFICERIA PASIN** VIA CARLO ALBERTO, 90 - NIZZA MONFERRATO (AT) • **GIOIELLERIA ORALBA** CORSO PIAVE, 28 - ALBA (CN) • **TALLONE F.LLI ORAFI ARTIGIANI** VIA ROMA, 69 - FOSSANO (CN) • **BOGLIONE GIOIELLI** VIA LEVIS, 2 - RACCONIGI (CN) • **OROLOGERIA BOVINO** VIA OMAR, 5 - NOVARA • **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR, 42 - BORGOMANERO (NO).